



*Prefettura di Macerata  
Ufficio Territoriale del Governo*



# Ofi

**OSSERVATORIO  
SUL FENOMENO  
IMMIGRAZIONE**

**Rapporto 2014**  
(dati relativi all'anno 2013)



# Ofi

OSSERVATORIO  
SUL FENOMENO  
IMMIGRAZIONE

**Rapporto 2014**  
(dati relativi all'anno 2013)

Rapporto Immigrazione 2014 (dati al 2013)

Osservatorio sul fenomeno Immigrazione (OFI)

Gruppo di lavoro permanente – Prefettura- UTG di Macerata

Stampato nel mese di maggio 2015

da Centro Copie G.S. , via Urbino 34, Macerata

# OSSERVATORIO IMMIGRAZIONE - ATTIVITÀ' 2014 - DATI 2013

## PREFAZIONE

L'Osservatorio sul fenomeno dell'immigrazione, costituito con decreto prefettizio del 28 maggio 2009, presenta quest'anno la 6<sup>a</sup> Edizione del Rapporto sui dati relativi alla presenza straniera nel territorio di questa provincia.

Il Rapporto immigrazione, frutto della collaborazione di diversi enti, ha lo scopo di conoscere l'entità ed i caratteri del fenomeno dell'immigrazione nella provincia di Macerata. Tale impegno si sta caratterizzando per la rilevanza sempre maggiore della presenza straniera sotto diversi profili: sociale, economico, politico, amministrativo. I mutamenti politici in diversi paesi terzi hanno raggiunto effetti che si ripercuotono costantemente sulla mobilità straniera verso il continente europeo e che mutano costantemente il quadro della presenza, delle nazionalità e degli interessi degli stessi migranti. Pertanto, la realizzazione di uno strumento agile e di facile consultazione quale il Rapporto immigrazione, si rivela utile per tutti coloro che sono chiamati, a diverso titolo, a dare risposte alle molteplici esigenze che il fenomeno migratorio pone, soprattutto in tema di integrazione.

Pertanto particolarmente utile e proficua è la collaborazione con l'Ufficio Territoriale per l'Emilia Romagna e le Marche dell'ISTAT e dei referenti di questa provincia per il particolare impegno professionale richiesto dal Rapporto Immigrazione, sia in ordine alla programmazione del lavoro ed alla scelta dei contenuti e degli approfondimenti, che riguardo alla elaborazione ed alla collazione di tutti i dati forniti dai vari componenti dell'Osservatorio Immigrazione per la realizzazione di uno strumento che sia organico e immediatamente consultabile da tutti gli

enti e le autorità che necessitano di informazioni quanto più possibile aderenti ad una realtà umana che è sempre in costante mutamento.

Anche durante l'anno 2013, quella di Macerata si è confermata essere la provincia delle Marche in cui la popolazione straniera, misurata in percentuale rispetto al totale dei residenti sul territorio, è maggiormente aumentata. L'impegno di tutti i soggetti coinvolti, svolto in cooperazione inter istituzionale per una conoscenza multidisciplinare, si rivela sempre più la metodologia indispensabile per affrontare ogni aspetto derivante dai profondi mutamenti negli assetti delle presenze degli stranieri nel territorio come pure per la conoscenza delle motivazioni che sottendono gli spostamenti, con tutte le problematiche inerenti i servizi necessari .

L'elaborazione del Rapporto, in tal senso, ha visto inoltre la partecipazione dell'Istituto Tecnico Commerciale "Alberico Gentili" di Macerata, che cura da anni l'elaborazione dei dati sulla presenza scolastica delle fasce giovanili anche per quanto riguarda gli stranieri nei diversi istituti e scuole del territorio provinciale. Desidero ringraziare, in particolare, per la collaborazione prestata, il Dirigente dell'istituto medesimo, Prof. Pierfrancesco Castiglioni, la Prof.ssa Letizia Catarini e tutti gli studenti che hanno contribuito alla realizzazione dei lavori.

Ringrazio tutti i rappresentanti degli Enti che hanno partecipato all'iniziativa: il Presidente della Regione Marche Gian Mario Spacca, il Presidente della Provincia di Macerata Antonio Pettinari, il Direttore dell'Ufficio Territoriale per l'Emilia Romagna e le Marche dell'ISTAT Marco Ricci, il Sindaco di Macerata Romano Carancini, il Questore di Macerata Leucio Porto, il Presidente della Camera di Commercio di Macerata Giuliano Bianchi, il Direttore della Direzione Provinciale del Lavoro di Macerata Pierluigi Rausei, il Direttore Provinciale INPS di Macerata, Simone Catini, il Direttore dell'Ufficio Scolastico Regionale per le Marche-Ufficio VI Ambito Territoriale per la provincia di Macerata Luca Galeazzi.

Un ringraziamento, infine, va anche a tutti i collaboratori designati per partecipare all'attività dell'Osservatorio: la Dott.ssa Susanna Piscitelli della Regione Marche, il Dott. Sergio Pollutri - Tecnologo di ricerca, la Dr.ssa Barbara Vallesi, la dott.ssa Paola Cartaginese e la dott.ssa Alessia Freddi dell'Ufficio Territoriale per l'Emilia Romagna e le Marche dell'ISTAT, la Dott.ssa Graziella Gattafoni e il Dr. Tiberio Menecozzi della Provincia di Macerata, la Dott.ssa Carla Scarponi del Comune di Macerata, il Dott. Maurizio Marcucci, dell'Ufficio Immigrazione della Questura di Macerata, la Dott.ssa Annalisa Franceschetti della Camera di Commercio di Macerata, la Dott.ssa Daniela Pucci della Direzione Provinciale del Lavoro di Macerata, il Dott. Vincenzo Tuzio della Direzione Provinciale INPS di Macerata, la Dott.ssa Maria Teresa Baglione dell'Ufficio Scolastico Regionale per le Marche-Ufficio VI Ambito Territoriale per la provincia di Macerata, e la Dott.ssa Marinella Iodice, Vice Prefetto Aggiunto della Prefettura di Macerata.

*Pietro Gardina*  
*Prefetto di Macerata*

## NOTE ALLA NUOVA EDIZIONE

Con questa sesta edizione del Rapporto Immigrazione il Gruppo di lavoro ha organizzato in modo nuovo le tavole, i grafici e i commenti.

I capitoli che costituiscono gli argomenti correnti contengono nella prima pagina una breve sintesi per punti dei fenomeni descritti analiticamente all'interno; ogni capitolo contiene il testo nella parte centrale delle pagine mentre ai lati vengono riportate le figure (grafici e cartogrammi) che sintetizzano i dati statistici commentati nel testo.

Tavole e tabelle statistiche che illustrano gli argomenti dei capitoli e dei paragrafi si trovano nell'appendice statistica in fondo al Rapporto.

I focus sono descrizioni analitiche di argomenti già trattati parzialmente nei capitoli, approfondimenti tematici possibili grazie a nuove fonti di dati statistici e che permettono una migliore comprensione dei fenomeni o sviluppano aspetti non pienamente descritti: il formato a pagina piena e colorata in grigio permette una più facile individuazione. Alcune tavole statistiche possono trovarsi all'interno dell'analisi, mentre la maggior parte sono riportate nella appendice statistica: si individuano perché contengono una lettera nel numero di tavola (p.e.: Tavola 15.1A).

Gli approfondimenti su particolari aspetti del territorio maceratese e marchigiano, nonché i temi di analisi provenienti da nuove fonti statistiche territoriali, anche frutto d'indagini ad hoc organizzate nel territorio e con enti ed istituzioni facenti parte del Gruppo di Lavoro, vengono descritti negli ultimi capitoli del Rapporto e sono riconoscibili per il formato a pagina piena (come i focus) colorata in verde. Tavole nel testo e in appendice sono descritte e enumerate come per i focus.



## AVVERTENZE

Le tavole senza citazione della fonte contengono dati di fonte “Istat”, provenienti dal sito web (tavole e banche dati).

Grafici e cartogrammi sono costruiti tramite i dati contenuti nelle tavole (in testo e in appendice), per cui la fonte è la stessa delle tavole di riferimento.

Nelle tabelle il simbolo “-“ significa che il dato è zero; il simbolo “..” indica che il dato è trascurabile, non disponibile o il risultato dell’operazione impossibile (per esempio: 5 diviso 0).

Si autorizza la riproduzione a fini non commerciali e con citazione della fonte.

La progettazione metodologica e contenutistica del Rapporto Immigrazione e l’analisi dei dati raccolti, nonché la supervisione e la revisione dei lavori sono state effettuate dal dott. SERGIO POLLUTRI, tecnologo di ricerca presso l’Istat – sede per le Marche, con le seguenti eccezioni e specificazioni:

il cap. 4 è stato analizzato congiuntamente dal dott. Sergio Pollutri e dalla dott.ssa Alessia Freddi dell’Istat – sede per le Marche

il focus 5.3 “I nuovi cittadini stranieri: gli aspetti significativi dei nati nel 2012” e il cap. 8 sono stati analizzati congiuntamente dal dott. Sergio Pollutri e dalla dott.ssa Barbara Vallesi dell’Istat – sede per le Marche.

il cap. 8 è stato analizzato congiuntamente dal dott. Sergio Pollutri e dalla dott.ssa Barbara Vallesi dell’Istat – sede per le Marche

il paragrafo 10.4 è stato analizzato congiuntamente dal dott. Sergio Pollutri e dalla dott.ssa Paola Cartaginese dell’Istat – sede per le Marche

il paragrafo 10.5 è stato analizzato congiuntamente dal dott. Sergio Pollutri e dalla sig.ra Sabine Mannino dell’Istat – sede per le Marche

il cap. 15 è stato analizzato congiuntamente dal dott. Sergio Pollutri, dalla dott.ssa Alessia Freddi e dalla dott.ssa Paola Cartaginese dell’Istat – sede per le Marche

Il glossario è stato redatto (con la supervisione di Sergio Pollutri) dalla dott.ssa Paola Cartaginese dell’Istat – sede per le Marche

I testi sono stati revisionati dal dott. Marco Ricci, Dirigente dell’Istat – sede per le Marche e dal Servizio DCSR dell’Istat di Roma

Gli autori dei capitoli e dei paragrafi sono riportati in nota a piè di pagina, come l’indicazione delle fonti statistiche

# Rapporto 2013

## 1. La presenza sul territorio dopo il censimento del 2011

## 2. La presenza sul territorio: cittadinanze e comunità più rilevanti.

## 3. La presenza sul territorio: caratteristiche strutturali degli stranieri residenti.

*3.1. Il genere: maschi e femmine*

*3.2. Classi d'età e minorenni*

*3.3. I nati in Italia (la "seconda generazione")*

*3.4. Le famiglie*

*3.5 Focus: la composizione delle famiglie con intestatario straniero*

## 4. La dinamica demografica nel 2013

*4.1. Nati e morti: saldi naturali*

*4.2. Bilancio migratorio: caratteristiche generali*

*4.2.1. Bilancio migratorio interno: iscrizioni e cancellazioni da e per i comuni italiani*

*4.2.2. Bilancio migratorio estero: iscrizioni e cancellazioni da e per i paesi esteri*

*4.3. Le acquisizioni di cittadinanza italiana*

*4.4. I matrimoni nel 2013*

## 5. I focus demografici

*5.1. I matrimoni nel periodo 2006-2013: caratteristiche demografiche e sociali degli sposi*

*5.2. Un territorio attraente? Alcune caratteristiche degli immigrati ed emigrati stranieri in provincia nel periodo 2005-2013*

*5.3. I nuovi cittadini stranieri: gli aspetti significativi dei nati nel periodo 2007-2013*

## 6. I cittadini non comunitari regolarmente soggiornanti e le motivazioni della presenza straniera extra-UE nel territorio

*6.1. I permessi di soggiorno al 1.1.2014: caratteristiche socio-demografiche*

*6.2. I test di lingua italiana: un'analisi nella provincia di Macerata*

## 7. La situazione abitativa

*7.1 I dati dell'Erap al 2013*

*7.2. Focus: la casa degli stranieri tra proprietà e locazione*

## **8. L'istruzione e gli alunni stranieri**

*8.1. Gli alunni con cittadinanza non italiana nel sistema scolastico provinciale*

*8.1.1. La scuola dell'infanzia*

*8.1.2. La scuola primaria*

*8.1.3. La scuola secondaria di primo grado*

*8.1.4. La scuola secondaria di secondo grado*

*8.1.5. Altri aspetti*

*8.2. Il sistema universitario maceratese*

*8.2.1. Studenti iscritti*

*8.2.2. Studenti immatricolati*

*8.2.3. Interventi e spesa a favore degli studenti*

## **9. Focus: gli stranieri e l'uso dei servizi ospedalieri in provincia di Macerata**

*9.1. La struttura demografica dei dimessi ospedalieri*

*9.2. L'ingresso in istituto: tipologie e caratteristiche*

*9.3. Le cause del ricovero e le strutture coinvolte*

*9.4. Le dimissioni e gli indicatori*

## **10. Gli stranieri e il mondo del lavoro**

*10.1. Il lavoro degli extracomunitari residenti*

*10.2. La cassa integrazione e il sistema previdenziale*

*10.3. La ricerca del lavoro: l'attività e i dati dei CIOF*

*10.4. Gli infortuni e le malattie professionali*

*10.5. Gli imprenditori di nazionalità straniera*

*10.6. Le rimesse dei cittadini stranieri verso i Paesi d'origine*

## **11. Il contributo degli stranieri alle imposte fiscali**

*11.1. Gli stranieri fra redditi dichiarati e contributi fiscali pagati*

*11.2. Focus: i redditi per nazionalità in provincia di Macerata*

## **12. Gli stranieri sulla strada: possesso di veicoli e carte di circolazione in provincia di Macerata**

*12.1. Il possesso di veicoli*

*12.2. Le patenti automobilistiche*

### **13. Un anno dopo: il lavoro, lo studio e la scuola dei diplomati raccontato dai nuovi adulti della società maceratese**

*13.1 Caratteristiche generali dei diplomati nelle scuole secondarie di secondo grado della provincia di Macerata*

*13.2 Il percorso scolastico e la situazione professionale*

*13.3 I diplomati occupati: le competenze richieste e quelle acquisite*

*13.4 I diplomati che continuano a studiare: l'università*

*13.5 Alcune riflessioni*

### **14. Il sito web e il database dell'Osservatorio sul Fenomeno Immigrazione (OFI): un progetto tra comune di Macerata e I.T.E. "A. Gentili" di Macerata**

### **15. Il progetto "Indicatori d'integrazione degli immigrati stranieri nelle Marche". Il territorio comunale come fattore d'integrazione (titolo provvisorio)**

*15.1 Introduzione e premessa metodologica*

*15.2 L'indice di attrattività territoriale (IAT)*

*15.3 L'indice di integrazione comunale (IIC)*

*15.3.1 L'indice d'inserimento sociale (IIS)*

*15.3.2 L'indice d'inserimento economico e occupazionale (IEO)*

*15.4 Conclusioni*

### **16. Monitoraggio di servizi e progetti degli enti locali in materia di integrazione dei cittadini stranieri**

*16.1. Ambito territoriale XV*

*16.1. Ambito territoriale XVII*

### **Appendice statistica**

### **Bibliografia e siti web di riferimento**

### **Glossario**





# **Rapporto Immigrazione 2014** **(dati al 2013)**





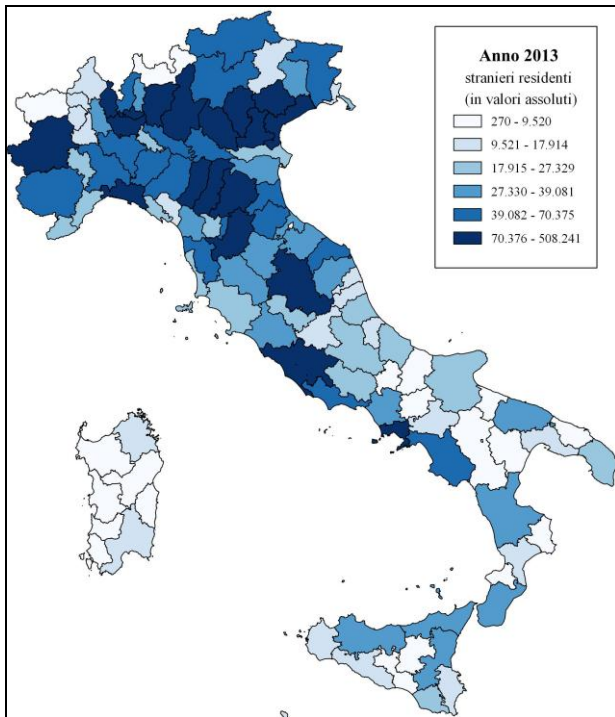
## 1 – La presenza straniera dopo il censimento del 2011(anno 2013)<sup>1</sup>

- Nella provincia di Macerata gli stranieri residenti al 31 dicembre 2013 sono 34.562, pari al 10,8 per cento del totale dei residenti, con un incremento del 2,8 per cento rispetto al 2012, valore inferiore rispetto a quelli registrati negli anni precedenti; la comunità straniera maceratese rappresenta il 23,6 per cento dei residenti stranieri nelle Marche.
- I comuni con le più alte concentrazioni di stranieri rispetto ai residenti sono Porto Recanati (22,3 per cento) e Sefro (21,4 per cento); a Macerata (4.046 persone) e Civitanova Marche (3.771) risiedono le comunità più numerose.
- Sono diversificati gli apporti della popolazione straniera al totale dei residenti nei comuni maceratesi: rispetto ai dati censuari del 2011, i residenti stranieri diminuiscono in 21 comuni (in 16 diminuisce anche la popolazione residente complessiva) e aumentano in 35 comuni (in 20 aumenta anche la popolazione residente totale).

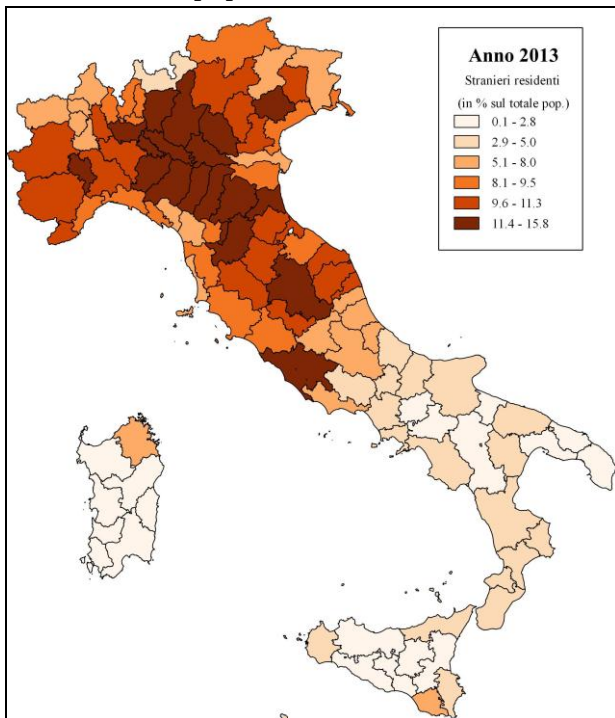
---

<sup>1</sup> Sergio Pollutri, Istat - sede per le Marche (autore e elaborazione dati); fonti statistiche: Istat.

**Figura 1.1 – Distribuzione della popolazione straniera per provincia – anno 2013**



**Figura 1.2 – Distribuzione della popolazione straniera per provincia (comp. percentuale) – anno 2013**



**La presenza sul territorio dopo il censimento del 2011**

In Italia, al 31 dicembre 2013, gli stranieri sono 4.922.085 (l'8,1 per cento di tutta la popolazione residente), con un incremento del 12,2 per cento rispetto alla stessa data del 2012.

La distribuzione degli stranieri nel Paese rimane disomogenea: oltre l'85 per cento degli stranieri si concentra nel Settentrione e nel Centro; la Lombardia si conferma la regione con il più alto numero di stranieri (1.129mila, quasi un quarto di tutti i residenti di cittadinanza straniera).

Le Marche, con 146.152 individui, si collocano in nona posizione nella graduatoria regionale per consistenza numerica mentre, se si prende in considerazione la quota di popolazione straniera rispetto a quella residente (9,4 per cento), si posizionano all'ottavo posto (in prima posizione si trova l'Emilia-Romagna con una quota poco maggiore al 12 per cento).

La Figura 1.1 mostra la distribuzione assoluta della popolazione residente straniera nelle province italiane al 31 dicembre 2013. Si nota come gli stranieri siano concentrati soprattutto nel Centro e nel Nord d'Italia, nei territori che presentano un tessuto economico e produttivo diffuso e consistente, ovvero soprattutto nella media Pianura padana, nelle zone prealpine lombarde e venete, nell'appennino emiliano e, infine, nelle grandi città del Settentrione e del Centro.

Nel Mezzogiorno si evidenziano solo le province di Napoli e Salerno.

La Figura 1.2 mostra la composizione percentuale degli stranieri rispetto al totale della popolazione residente in tutte le province italiane al 31 dicembre 2013. In sole quattro province (Roma, Milano, Torino e Brescia) risiede un quarto della popolazione straniera residente in Italia.

La provincia di Macerata, con una presenza di cittadini stranieri pari a 34.562 individui, si colloca al 26° posto tra le attuali 110 province, dopo Arezzo e prima di Pavia (la concentrazione più alta si rileva in provincia di Prato, con il 15,8 per cento).

Fra il 2012 e il 2013, la popolazione straniera nelle Marche è aumentata di 6.352 unità, pari ad un incremento del 4,5 per cento annuo (Tavola 1.1); il contributo della provincia di Macerata a tale crescita è stato di 941 individui (+2,8 per cento rispetto al 2012).

Nel 2013 c'è stato quindi un rallentamento nella crescita della presenza straniera nella provincia maceratese: assieme alla provincia pesarese, Macerata è l'unica a registrare valori percentuali inferiori al 3 per cento, mentre le altre tre province marchigiane aumentano le rispettive popolazioni straniere con quote superiori al 5 per cento.

Altra tendenza specifica nel 2013 in provincia di Macerata è la lieve diminuzione della popolazione di

cittadinanza italiana, a differenza delle altre province marchigiane che, invece, registrano un incremento: ne consegue che, a Macerata, la crescita complessiva della popolazione residente avvenuta nel 2013 è dovuta interamente alla componente di cittadinanza straniera mentre, in media a livello regionale nelle Marche l'apporto è quasi dell'80 per cento.

A livello comunale, la presenza straniera, in termini di composizione percentuale sul totale dei residenti (Tavola 1.2 in appendice), oscilla tra il valore massimo di Porto Recanati (22,3 per cento) e quello minimo di Acquacanina (1,6 per cento).

Dalla lettura della Tavola 1.2 si osserva come i comuni che superano la soglia media provinciale appartengano a quasi tutte le tipologie dei comuni maceratesi (costieri, collinari e di montagna; maggiormente e poco popolosi, a vocazione agricola e industriale), segno di una diffusione comunque ampia dei residenti stranieri nel territorio.

I territori comunali che nel 2013 registrano le composizioni percentuali di cittadini stranieri più alte rispetto alla media provinciale sono, dopo Porto Recanati, quelli di minore ampiezza demografica della montagna maceratese (fra i primi: Sefro 21,4 per cento, Monte Cavallo 19,4 per cento e Pioraco 19,3 per cento), assieme ad alcuni comuni medi della collina e della costa (Monte San Giusto 18,9 per cento e Tolentino 13,4 per cento).

Allargando la prospettiva d'analisi al contesto regionale si osserva che, fra i primi sette comuni con le percentuali più alte di popolazione straniera sul totale dei residenti, ben cinque sono in provincia di Macerata e solo due (Petriano e Lunano, con composizioni superiori al 19 per cento) nella provincia di Pesaro e Urbino.

Le Figure 1.3 e 1.4 mostrano le concentrazioni di popolazione con cittadinanza straniera per comune, rispettivamente in provincia di Macerata e nel resto della regione.

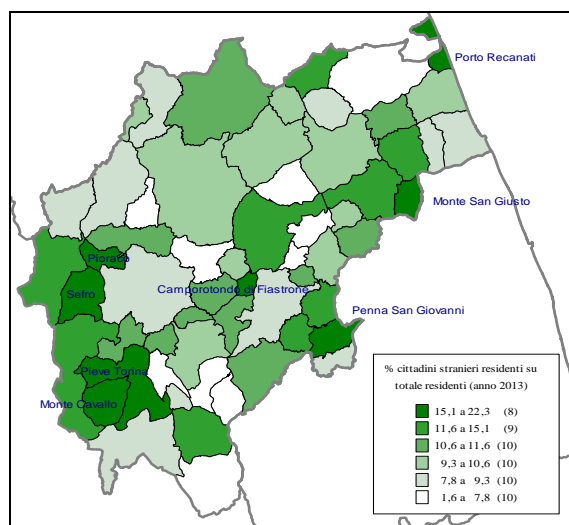
La variazione di popolazione a livello comunale fra il censimento del 2011 e la fine dell'anno 2013 richiede un'analisi più dettagliata.

Prendendo come riferimento la popolazione con cittadinanza straniera e la sua dinamica in variazione percentuale, si sono misurati gli apporti positivi o negativi sulla popolazione residente complessiva, osservando contemporaneamente l'andamento demografico della popolazione di cittadinanza italiana.

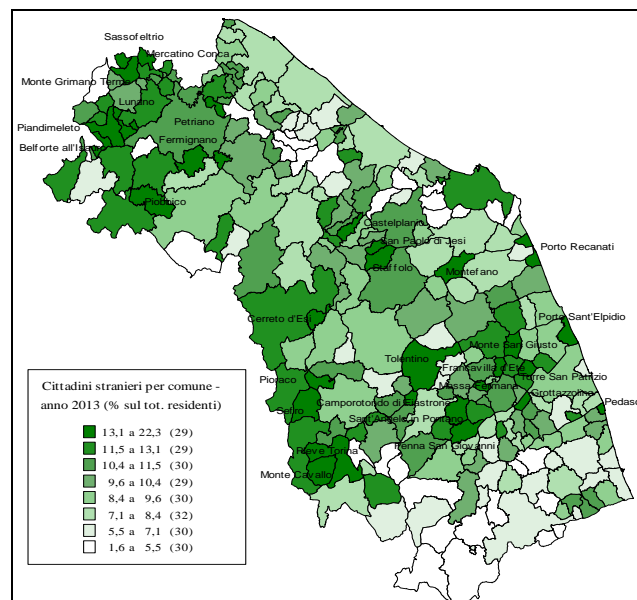
Si può così osservare come la popolazione straniera influenzi la popolazione complessiva in ognuno dei 57 comuni della provincia di Macerata (vedi Tavola 1.4 in appendice): nei primi tre gruppi di comuni, i cittadini stranieri sono in crescita, nei successivi tre gruppi i cittadini stranieri sono in calo.

La Figura 1.5 presenta i 21 comuni nei quali si è registrata una diminuzione della popolazione straniera nel periodo compreso fra il censimento 2011 e la fine del 2013: solo in cinque comuni (tra cui Pollenza, Montecosaro e Montefano) il calo non ha influenzato il

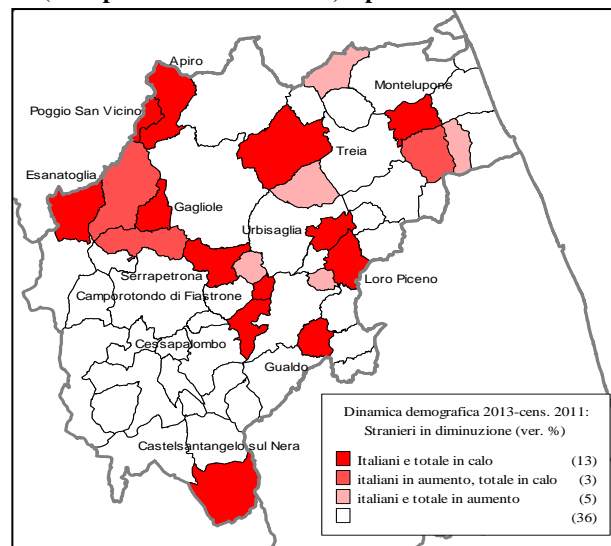
**Figura 1.3 – Popolazione straniera per comune (comp. per cento sul totale residenti) - provincia di Macerata – anno 2013**



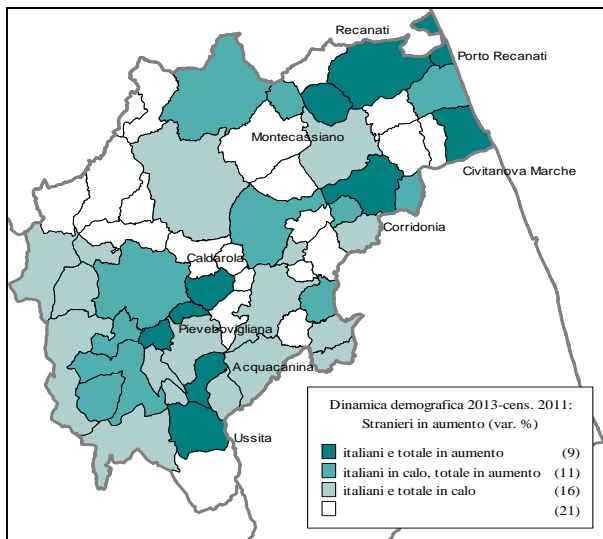
**Figura 1.4 – Popolazione straniera per comune (comp. percentuale sul totale residenti) – regione Marche – anno 2013**



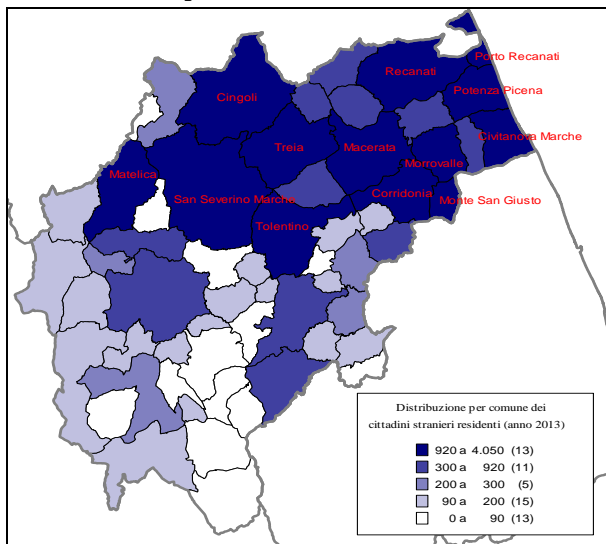
**Figura 1.5 – Popolazione straniera in diminuzione (var. percentuale 2013-2011) – provincia di Macerata**



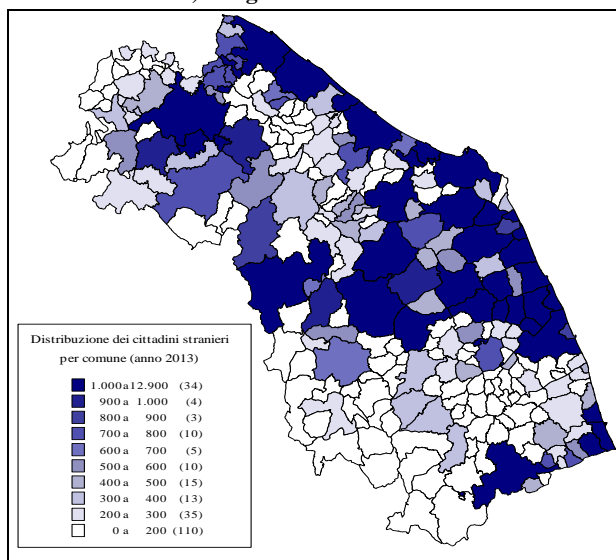
**Figura 1.6 – Popolazione straniera in aumento (var. percentuale 2013-2011) – provincia di Macerata**



**Figura 1.7 – Popolazione straniera per comune (valori assoluti) - provincia di Macerata – anno 2013**



**Figura 1.8 – Popolazione straniera per comune (valori assoluti) – regione Marche – anno 2013**



positivo della componente italiana ha più che compensato le diminuzioni della componente straniera.

Al contrario, in tre comuni (Matelica, Castelraimondo e Morrovalle) l'aumento della popolazione italiana non ha compensato la diminuzione di quella straniera e la somma delle due dinamiche contrapposte ha portato ad una diminuzione della popolazione residente comunale.

La diminuzione delle due componenti demografiche e, quindi, dei residenti complessivi ha interessato soprattutto comuni di piccole dimensioni (12 in tutto, con l'eccezione significativa del comune di Treia).

Nella Figura 1.6 si osservano i restanti 36 comuni della provincia con la componente di cittadinanza straniera in aumento e si nota che, alla fine del 2013, questo incremento non ha avuto le stesse ripercussioni sulla popolazione complessiva, infatti in 16 comuni (fra cui Macerata e San Severino Marche) la contemporanea diminuzione della popolazione italiana ha comportato la diminuzione complessiva della popolazione comunale.

Per contro, in altri 11 comuni (fra cui Tolentino, Camerino, Potenza Picena, Cingoli e Monte San Giusto) la crescita della popolazione straniera è stata superiore al calo di quella italiana, determinando un aumento complessivo della popolazione totale.

Nei restanti 9 comuni del secondo gruppo, le due componenti sono entrambe aumentate, incrementando nel 2013 la popolazione complessiva: fra questi si annoverano Porto Recanati, Recanati, Civitanova Marche e Corridonia.

L'analisi complessiva dei dati, nonostante le correzioni nel conteggio degli stranieri residenti seguite alle rettifiche operate dal confronto tra i dati censuari e i dati anagrafici dei comuni, indica che la crisi economica e le maggiori difficoltà di comunicazione portano i cittadini stranieri a privilegiare la residenza nei comuni costieri, in quelli demograficamente più grandi e in quelli dotati di una rete stradale o ferroviaria più accessibile o agevole per gli spostamenti quotidiani casa-lavoro.

Dalla distribuzione della popolazione straniera residente in provincia di Macerata (Figura 1.7) risulta evidente che gli stranieri tendano a concentrarsi nei comuni costieri e collinari (nella figura si evidenziano in rosso i 13 comuni con i valori più elevati), non troppo distanti dalla rete autostradale e dalla rete di strade a scorrimento veloce.

Più della metà degli stranieri maceratesi risiede in sette dei comuni più grandi: Macerata, Civitanova Marche, Porto Recanati, Tolentino, Corridonia, Potenza Picena e Recanati; più numerose le presenze nei comuni appartenenti ai distretti industriali più rilevanti e nei territori immediatamente confinanti.

Nel contesto regionale, gli stranieri sono presenti, oltre che nei capoluoghi di provincia, soprattutto nei territori costieri, nei maggiori centri dell'interno e nei comuni limitrofi (Urbino, Fabriano, Jesi, San Severino Marche), nell'alta valle del Metauro e dell'Esino, nel vasto distretto industriale e artigiano compreso fra le province di Macerata e Fermo e nei territori della vallata del Tronto.





## 2 – La presenza sul territorio: cittadinanze e comunità più rilevanti<sup>1</sup>

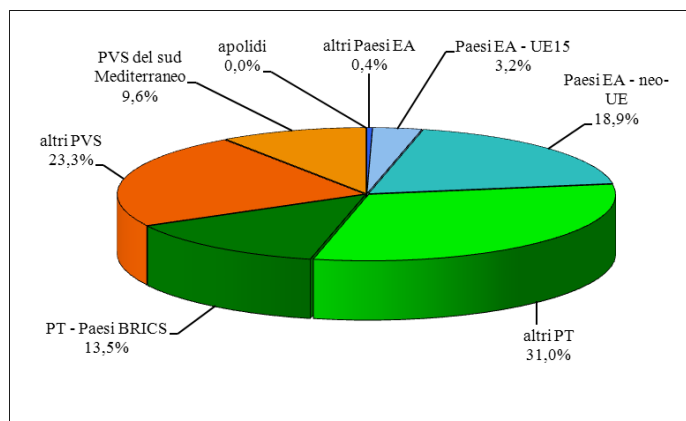
- Al 31 dicembre 2013 sono 134 le comunità di stranieri presenti nel territorio; le sei comunità più numerose sono quella rumena (pari al 14,7 per cento del totale stranieri), la macedone (12,4 per cento), l'albanese (10,7 per cento), la pakistana (8,7 per cento), la cinese (8 per cento) e la marocchina (6,7 per cento).
- Le comunità bengalese e ucraina sono quelle che presentano l'aumento maggiore rispetto al 2012, rispettivamente +32,2 per cento e +13,9 per cento. Fra le sei comunità più numerose citate al punto precedente, diminuiscono le presenze per le comunità macedone (-1 per cento), albanese (-6,1 per cento) e marocchina (-1 per cento); si registra, invece, un aumento di residenti rumeni (+7,7 per cento) e cinesi (5,6 per cento); è pressoché stabile la comunità pakistana.
- Ben distribuita fra i comuni maceratesi (manca in un solo comune), la comunità rumena è composta soprattutto dalla componente femminile; al contrario quella pakistana ha una forte prevalenza maschile. Più equilibrate per genere le due comunità "storiche" albanese e marocchina e le due, di presenza più recente, macedone e cinese.

---

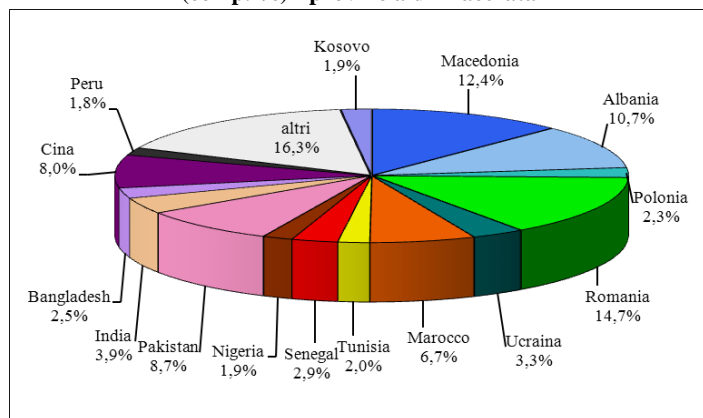
<sup>1</sup> Sergio Pollutri, Istat - sede per le Marche (autore e elaborazione dati); fonti statistiche: Istat.

## La presenza sul territorio: cittadinanze e comunità più rilevanti

**Figura 2.1 - Stranieri residenti al 31-12-2013 per area geo-economica (comp. %) - provincia di Macerata**



**Figura 2.2 – Stranieri residenti al 31-12-2013 per cittadinanza (comp. %) - provincia di Macerata**



Al 31 dicembre 2013, nella provincia di Macerata sono rappresentate 134 cittadinanze, con consistenze numeriche abbastanza eterogenee, incrementate di 5 unità rispetto al 2012.

L'analisi dei dati sui Paesi di cittadinanza dei residenti stranieri ha tenuto conto, unitamente al criterio del raggruppamento per continente di appartenenza, delle principali classificazioni geo-economiche utilizzate in ambito internazionale, ovvero delle distinzioni tra "economie avanzate" (EA), "Paesi in transizione" (PT) e "Paesi in via di sviluppo" (PVS).

Più della metà degli stranieri residenti ha la cittadinanza di un Paese europeo (Tavola 2.1 in appendice), mentre quasi uno su quattro ha la cittadinanza di un Paese asiatico.

Risulta diversificato il peso delle componenti di genere per continente: la presenza europea e americana è prettamente femminile (circa due terzi delle donne straniere appartengono a questi due continenti) mentre quella asiatica e africana è in maggioranza maschile.

La suddivisione degli stranieri residenti per zone geo-economiche (Figura 2.1 e Tavola 2.2) mostra che oltre uno straniero su cinque proviene da un Paese ad "economia avanzata" (EA), quasi sempre appartenente all'Unione Europea.

Circa la metà di tutti gli stranieri residenti appartiene al gruppo dei Paesi in transizione (PT), fra i quali stanno assumendo un ruolo sempre più significativo i cinque paesi appartenenti al BRICS (Brasile, Russia, India, Cina e Sudafrica), anche se solo il 13,5 per cento di tutti gli stranieri residenti appartiene a questo raggruppamento.

Il terzo gruppo dei Paesi in via di sviluppo (PVS) rappresenta poco meno di un terzo degli stranieri residenti, con il 9,6 per cento proveniente da un Paese appartenente alla sponda sud del Mediterraneo, limitrofa all'Italia.

Dalla composizione per genere si nota come le femmine prevalgono quando provengono da una nazione delle EA o dei PT mentre i maschi sono quota maggioritaria quando lo straniero è cittadino di una nazione dei PVS.

Per avere un quadro più completo sugli stranieri residenti in provincia di Macerata è necessario far riferimento al Paese di cittadinanza (Figura 2.2 e Tavola 2.3 in appendice).

Le prime tre comunità di stranieri a Macerata (rumeni, macedoni e albanesi) costituiscono, nel complesso, il 37,8 per cento del totale degli stranieri, ma se si aggiungono le tre comunità successive in graduatoria (pakistani, cinesi e marocchini), la quota complessiva arriva al 61,2 per cento.

Si osserva una forte variabilità di genere tra le varie comunità: se le comunità del Senegal, Bangladesh, Pakistan, Kosovo e India sono a netta maggioranza maschile (su quattro senegalesi, circa tre sono maschi, mentre fra i bengalesi e i pakistani ogni tre individui, due sono uomini; fra gli indiani e i kosovari quasi tre su cinque



sono di genere maschile), le comunità dell'Ucraina, Russia, Polonia, Bulgaria e Romania sono, invece, a prevalenza femminile (su cinque ucraini, russi e bulgari, quattro sono donne; per ogni quattro polacchi, tre sono femmine).

Di seguito ci si concentra sulle sei comunità più numerose, analizzando la loro distribuzione nel territorio maceratese.

I cartogrammi da Figura 2.3 a Figura 2.8 rappresentano la distribuzione percentuale delle presenze di una singola comunità rispetto al totale degli stranieri residenti, con l'evidenziazione dei comuni in cui la comunità risulta la principale tra quelle residenti nel territorio comunale (per le percentuali, si veda la Tavola 2.4 in appendice).

La comunità più numerosa di stranieri è quella rumena: 14,7 per cento del totale provinciale, +7,7 per cento rispetto al 2012.

Questa comunità presenta caratteristiche proprie e, per alcuni aspetti, diverse rispetto alle successive cinque: la suddivisione per genere mostra, infatti, uno squilibrio a favore della componente femminile, con un rapporto di femminilità pari a 191,7, quindi due rumeni su tre sono di sesso femminile.

I precedenti rapporti OFI hanno evidenziato che la presenza rumena nel territorio maceratese ha avuto un incremento rilevante, in particolare nel 2004 e nel 2007 (anno di ammissione della Romania alla UE), arrivando a triplicare la consistenza numerica iniziale.

I rumeni sono diffusi nella provincia in maniera pressoché capillare (Figura 2.3): sono presenti in tutti i comuni tranne Acquacarina; in 17 comuni, quasi uno su tre, quella rumena risulta essere la comunità straniera più numerosa, anche in grandi territori comunali come Macerata, Civitanova Marche, Treia e Camerino.

La componente maschile è maggioritaria in solo due dei 56 comuni a presenza rumena e, per contro, "Città delle donne rumene" sono, fra quelle di maggiore ampiezza demografica, Civitanova Marche (73,3 per cento di donne sul totale dei rumeni residenti nel comune), Tolentino (72,3 per cento) e Macerata (72 per cento).

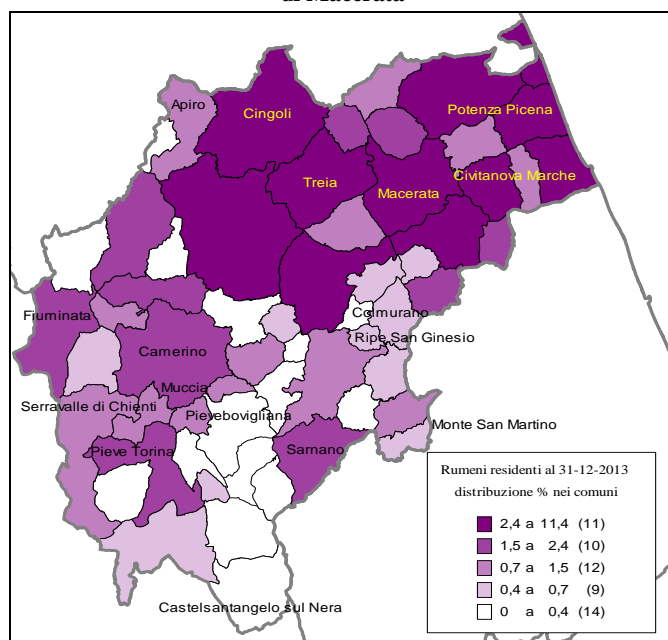
La seconda comunità più numerosa nel territorio maceratese è quella macedone, pari al 12,4 per cento della totalità degli stranieri (-1 per cento sul 2012) e presente in 50 dei 57 comuni della provincia (Figura 2.4).

Sul totale dell'intera comunità straniera, i macedoni sono la maggioranza in 10 comuni, tra i quali Pollenza e Montecassiano; seppure ancora a prevalenza maschile, la popolazione macedone fa registrare un graduale riequilibrio fra i sessi.

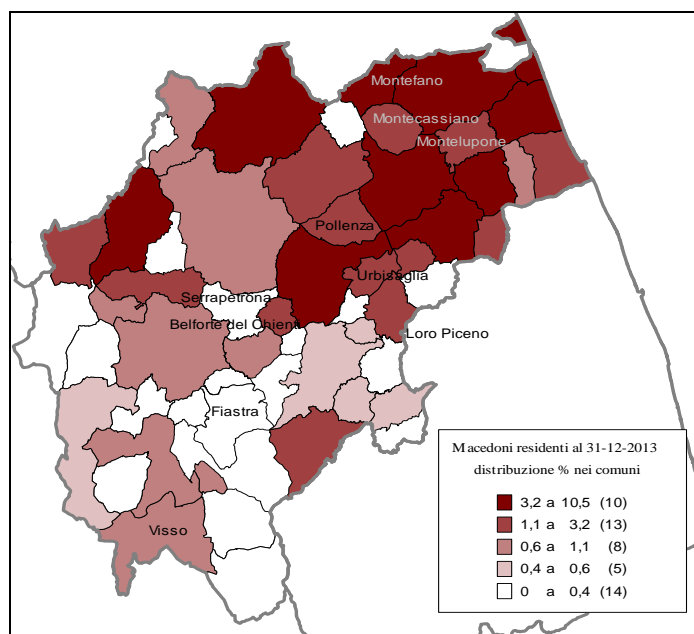
Osservando la distribuzione della comunità macedone nel territorio, si nota una concentrazione soprattutto nella fascia costiera (Potenza Picena), a ridosso della provincia di Ancona e presso i comuni maggiori, tra i quali Macerata, il capoluogo.

Si può notare, altresì, la presenza piuttosto massiccia nelle municipalità collinari, a ridosso della costa adriatica, del Fiastra e del medio Chienti.

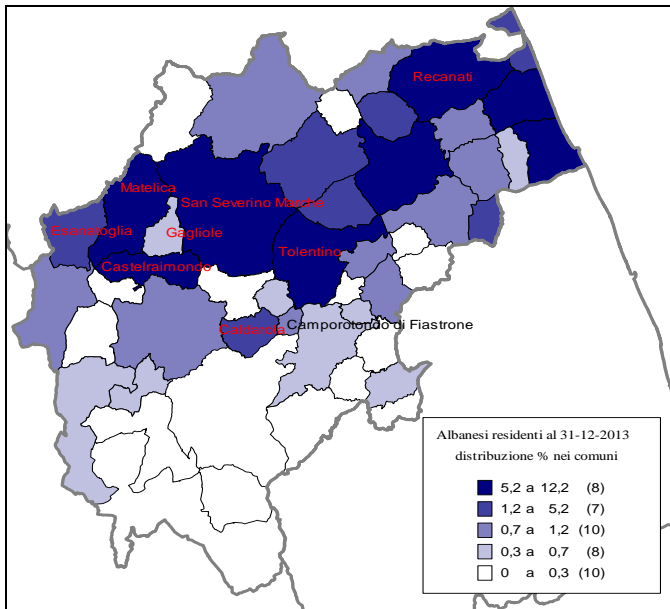
**Figura 2.3 – Rumeni residenti al 31-12-2013 (comp. %) - provincia di Macerata**



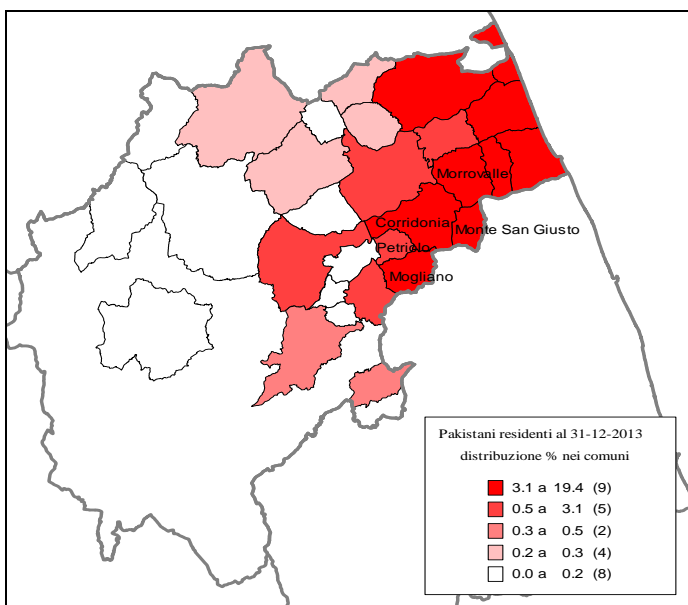
**Figura 2.4 – Macedoni residenti al 31-12-2013 (comp. %) - provincia di Macerata**



**Figura 2.5 – Albanesi residenti al 31-12-2013 (comp. %) - provincia di Macerata**



**Figura 2.6 – Pakistani residenti al 31-12-2013 (comp. %) - provincia di Macerata**



I cittadini macedoni costituiscono ancora una comunità prevalentemente maschile (il rapporto di femminilità è di quasi 88 femmine ogni 100 maschi), tanto che ogni cento stranieri maschi residenti in provincia di Macerata tredici appartengono alla comunità macedone.

La terza comunità è quella dei residenti albanesi, una popolazione straniera che si può considerare “storica” per il territorio maceratese, poiché è stata tra le prime a stabilirsi nelle province marchigiane.

Negli ultimi anni, la comunità albanese ha visto emergere una lieve maggioranza di genere femminile, grazie al relativo maggior contributo migratorio nell’incremento della popolazione.

Tuttavia, ad oggi, le quote dei due generi differiscono in misura contenuta.

Si nota una diminuzione nel numero degli albanesi residenti in provincia di Macerata (-6,1 per cento rispetto al 2012), fenomeno registrato già a partire dal 2010 e relativo soprattutto al genere maschile.

Gli albanesi sono presenti in 43 comuni sui 57 complessivi della provincia (Figura 2.5), con concentrazione prevalentemente presso le maggiori città maceratesi e i loro immediati dintorni.

Essi costituiscono la comunità più numerosa, sul totale degli stranieri residenti, in 9 territori comunali, tra i quali Tolentino, Macerata, San Severino Marche (in queste tre città si concentra un terzo di tutti gli albanesi residenti in provincia), Recanati, Matelica e Castelraimondo.

La quarta comunità straniera per numerosità in provincia è quella pakistana, caratterizzata da alcuni aspetti: grande divario fra le due componenti di genere, con un rapporto di femminilità pari a 64,1 (su tre pakistani circa due sono maschi e uno femmina), uno tra i più bassi tra le venti comunità maggiormente presenti in provincia di Macerata.

La presenza pakistana è concentrata solo in 27 comuni, stabile rispetto alle cifre del 2012 (+0,1 per cento), ma con variazioni percentuali positive consistenti negli ultimi tre anni (si vedano i rapporti OFI degli anni precedenti).

Relativamente al periodo 2005-2010, nella comunità pakistana la componente femminile ha avuto una crescita in termini percentuali quasi doppia rispetto a quella maschile ma, a causa dello squilibrio iniziale fra i generi, la comunità è ancora fortemente connotata dalla prevalenza di maschi.

La Figura 2.6 evidenzia la forte concentrazione territoriale della comunità, soprattutto nei comuni della costa adriatica e collinari delle immediate vicinanze, anche se comincia a manifestarsi una timida espansione verso i comuni più interni.

La comunità pakistana è maggioritaria in 5 città, con quote percentuali elevate rispetto al totale degli stranieri residenti (a Mogliano sono il 43,6 per cento di tutti gli stranieri, a Petriolo il 36,3 per cento, a Corridonia il 32,7 per cento, a Monte San Giusto il 32,2 per cento); più del 53 per cento dei pakistani si registrano in tre soli comuni

In quasi tutti i territori comunali in cui è presente la comunità pakistana la maggioranza di genere è maschile, con la vistosa eccezione di Montefano, dove la presenza femminile è pari al 57,1 per cento.

La quinta comunità presa in esame in questa analisi è quella cinese (Figura 2.7), una fra quelle di più recente insediamento, che risulta in costante crescita (+5,6 per cento rispetto al 2012) e molto equilibrata per genere (94,2 femmine ogni 100 maschi).

Presente in 34 comuni sui 57 provinciali, la comunità cinese è concentrata nei territori della costa, in quelli collinari immediatamente limitrofi e nelle città più grandi dell'entroterra; risulta maggioritaria in due comuni: Pioraco (37,4 per cento di cinesi sul totale stranieri nel comune) e Sant'Angelo in Pontano (24 per cento).

Le "città delle donne" cinesi, tra quelle in cui questa comunità è maggiormente presente, sono Recanati (57,4 per cento di femmine sul totale residenti cinesi nel comune) e Mogliano (62,5 per cento) mentre i maschi sono prevalenti a Corridonia (54,1 per cento di maschi sul totale residenti cinesi nel comune) e Treia (55,1 per cento).

La sesta e ultima comunità presa in esame è quella marocchina, presente nella provincia con una quota del 6,7 per cento sul totale degli stranieri (insieme a quella albanese, può definirsi "storica" nell'esperienza migratoria maceratese).

In passato la comunità aveva un forte squilibrio di genere a vantaggio di quello maschile ma oggi il tasso di femminilità è pari a 95 donne ogni 100 uomini, dovuto ad una maggiore immigrazione femminile rispetto alla maschile (una dinamica analoga a quella macedone, iniziata fin dal 2008).

I cittadini marocchini sono presenti in 45 comuni ed è una comunità concentrata, in particolare, nei territori costieri di Civitanova Marche e in quelli collinari a ridosso della provincia di Ancona (Montefano, Recanati e Cingoli); una vasta comunità è inserita anche nei comuni di Monte San Giusto, Morrovalle e Treia.

La scomposizione per genere mostra, in una combinazione tra valori percentuali e assoluti, come i maschi siano in maggioranza a Cingoli (60,4 per cento di maschi sul totale dei residenti marocchini nel comune) e Recanati (57,2 per cento) mentre il genere femminile è maggioritario a Civitanova Marche (59,3 per cento di donne sul totale dei residenti marocchini nel comune) e Montefano (53,8 per cento).

Per quanto riguarda le altre comunità (Tavola 2.4 in appendice), si evidenziano i cittadini indiani, maggioritari in tre comuni (Cessapalombo, Poggio San Vicino e Sefro) e quelli britannici che risultano la comunità di stranieri più numerosa a Gualdo, Penna San Giovanni e San Ginesio.

Le altre comunità che raggiungono la maggioranza relativa degli stranieri residenti nei territori comunali sono quella bengalese a Porto Recanati, la ucraina a Bolognola, la kosovara a Monte Cavallo, la tedesca a Fiordimonte, la polacca a Ussita e, infine, la peruviana ad Appignano.

Figura 2.7 – Cinesi residenti al 31-12-2013 (comp. %) - provincia di Macerata

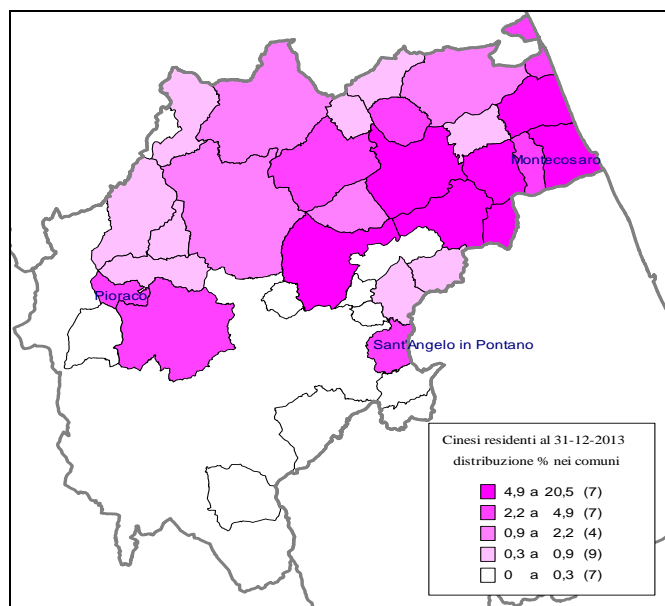
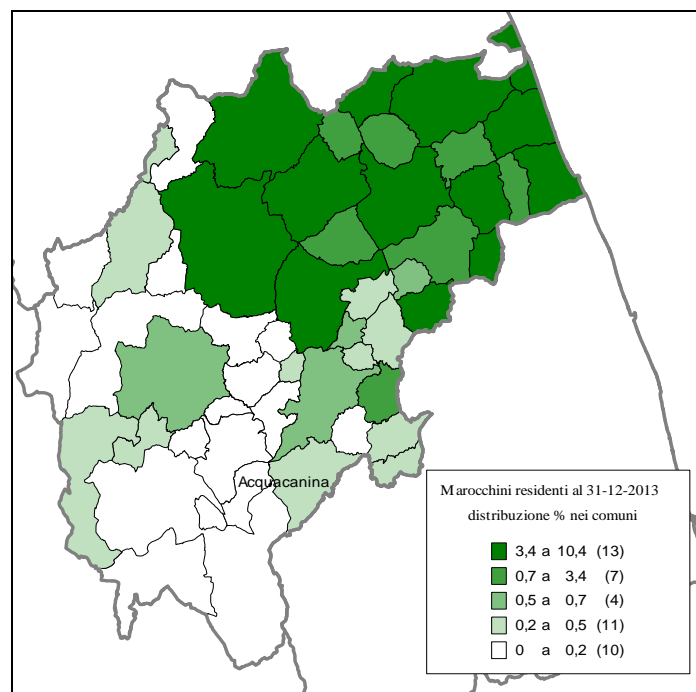


Figura 2.8 – Marocchini residenti al 31-12-2013 (comp. %) - provincia di Macerata





### 3. La presenza sul territorio: caratteristiche strutturali degli stranieri residenti <sup>1</sup>

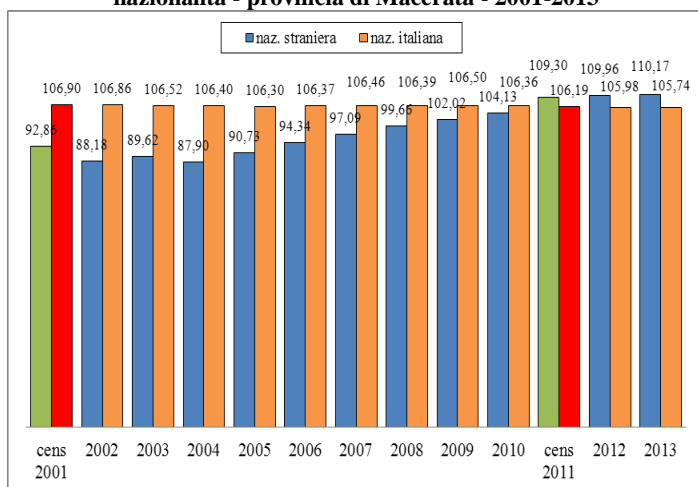
- Tra gli stranieri residenti in provincia di Macerata, si registra un incremento nella presenza femminile: nel 2013 ci sono 110 femmine straniere ogni 100 maschi stranieri (valore inferiore alle medie regionale e nazionale) mentre tale rapporto per la componente di cittadinanza italiana è pari a 105,7.
- L'età media degli stranieri nel 2013 è di 31,8 anni, più bassa di quella degli italiani (46,5 anni) e la minore fra le province marchigiane. Nel 2013 il peso della componente straniera nella popolazione con meno di diciotto anni è pari al 15,4 per cento, mentre il 22,8 per cento è la quota dei minorenni stranieri sul totale dei residenti stranieri.
- Per gli stranieri residenti l'incidenza della popolazione compresa tra 15 e 64 anni è maggiore rispetto a quella definita "dipendente" (anziani con più di 64 anni e ragazzi con meno di 15 anni): dal 2012 al 2013 aumenta l'indice di vecchiaia (da 16,5 a 18,2) e l'indice di dipendenza (da 30,5 a 30,7).
- Nel 2013, i dati relativi alla presenza di stranieri di "seconda generazione" indicano che questi rappresentano il 15,6 per cento degli stranieri residenti in provincia di Macerata; rispetto al 2012, l'incremento è del 6,1 per cento.
- Le famiglie con intestatario straniero sono poco meno di 11.500, pari all'8,8 per cento delle famiglie registrate nelle anagrafi dei comuni maceratesi, mentre le famiglie in cui sia presente almeno uno straniero sono l'11,5 per cento del totale delle famiglie residenti.

---

<sup>1</sup> Sergio Pollutri, Istat - sede per le Marche (autore e elaborazione dati); fonti statistiche: Istat; anagrafi comunali al 31 dicembre 2012 e 2013; elaborazione Istat su dati delle liste anagrafiche comunali al 31 dicembre 2013.

## Il genere: maschi e femmine

**Figura 3.1 – Rapporto di femminilità (donne ogni 100 uomini) per nazionalità - provincia di Macerata - 2001-2013**



Nel capitolo precedente si è osservato come, in provincia di Macerata, il genere femminile sia predominante tra gli stranieri residenti, prevalenza riscontrabile anche nelle altre province marchigiane (Tavola 3.1 in appendice).

Relativamente al 2013, la percentuale di donne tra i residenti stranieri nel maceratese, pari a 52,4 per cento, è la più bassa nelle Marche, rispetto ad una media regionale del 54,3 per cento (la quota provinciale più alta è ad Ascoli Piceno con oltre il 57 per cento); la percentuale rimane stabile rispetto al 2012.

In generale le Marche sono una regione “femminile”, poiché, se si scompongono i dati relativi ai residenti, italiani e stranieri, diventa evidente come il tasso di femminilità (il numero di femmine ogni 100 maschi) sia sempre superiore a cento in tutte le cinque province, indice di una costante prevalenza di genere.

Nella provincia di Macerata, dal 2012 al 2013, il tasso di femminilità dei residenti stranieri aumenta (il dato medio nazionale, invece, diminuisce) come nelle altre quattro province marchigiane, esclusa quella di Ancona dove il quoziente è in lieve calo, mentre la sola componente italiana di popolazione, relativamente ai territori presi in esame, evidenzia un decremento costante del rapporto di femminilità.

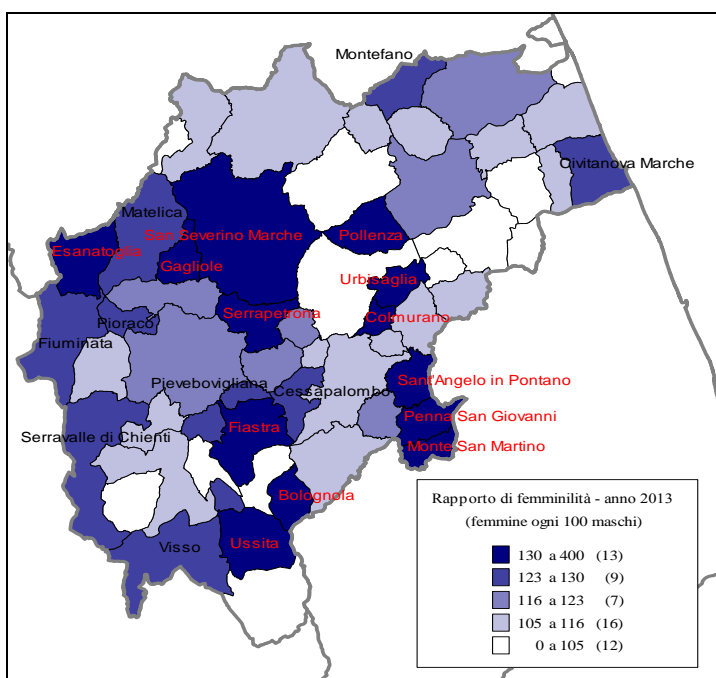
La progressiva e imponente “femminilizzazione” della popolazione straniera, assieme alla staticità nei rapporti di genere della popolazione italiana (Figura 3.1) era emersa già nelle precedenti edizioni del rapporto OFI.

Nel 2013, le variazioni percentuali mostrano per gli stranieri una crescita molto più contenuta rispetto ai valori del passato (Tavola 3.2): la popolazione straniera è aumentata del 2,7 per cento per i maschi e per il 2,9 per cento per le femmine, con una crescita totale del 2,8 per cento, il valore più basso dal 2002.

La distribuzione comunale della componente femminile di cittadinanza straniera è riportata nella Tavola 3.3 in appendice ed è sintetizzata, per l’anno 2013, nella Figura 3.2: in rosso si riconoscono i primi quattordici comuni con il tasso di femminilità più elevato, vere e proprie “città delle donne”; in nero i dodici comuni successivi (nella tavola in appendice sono riportati anche i valori per il Censimento 2011).

Nel medesimo cartogramma si può osservare come i comuni con un rapporto di femminilità più elevato siano prevalentemente centri demograficamente piccoli o medi, con presenze in valore assoluto anche piuttosto basse, come a Bolognola e Fiastra, ma non mancano le eccezioni, come a Pollenza (142,3 femmine ogni 100 maschi) e San Severino Marche (134,3) fra i primi tredici comuni, e a Civitanova Marche (127,6) e Matelica (126,2) fra gli altri nove.

**Figura 3.2 – Rapporto di femminilità (donne ogni 100 uomini) dei residenti stranieri - provincia di Macerata - anno 2013**



I territori comunali con un rapporto di femminilità inferiore a 100 sono solo otto, tra cui Porto Recanati (70,8 femmine ogni 100 maschi) e Morrovalle (93,3).

Un confronto a livello comunale tra il rapporto di femminilità dell'anno 2013 e quello del 2012 mostra come in molti comuni (32 su 57) sia aumentato il peso del genere femminile, mentre in 24 sia aumentato quello maschile (tra questi, con un rapporto di femminilità inferiore a 100, Tolentino, Monte San Giusto e Porto Recanati).

La comparazione dei rapporti di femminilità dei residenti stranieri con quelli degli italiani nei vari comuni evidenzia, inoltre, un'elevata eterogeneità e una differente ampiezza della forbice fra le due serie di valori (da 70 a 400 per gli stranieri e da 76,5 a 114,1 per gli italiani).

Le donne italiane sono prevalenti in 40 dei 57 comuni del territorio provinciale.

### Classi d'età e minorenni

Una bassa età media è la caratteristica peculiare della popolazione residente straniera che resta una popolazione essenzialmente giovane, poiché i motivi di lavoro che legano l'esperienza migratoria e il radicamento nel territorio maceratese sono fenomeni in corso da meno di un ventennio.

La presenza di persone anziane di cittadinanza straniera si spiega soprattutto con i motivi di ricongiungimento familiare (padri e madri che raggiungono i figli residenti in provincia di Macerata), più che con l'invecchiamento di lavoratori o lavoratrici.

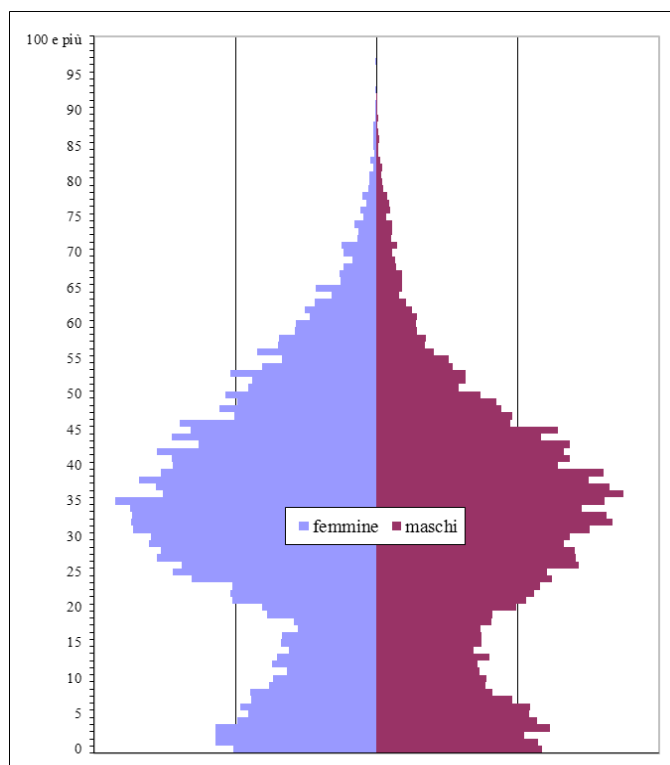
Si può approfondire questo aspetto confrontando le piramidi d'età che mostrano uomini e donne per singolo anno d'età (al 1° gennaio 2014) delle due componenti (italiana e straniera) per la popolazione provinciale maceratese (Figure. 3.3 e 3.4).

Per i residenti italiani la forma del grafico piuttosto allungata, indice di una presenza nelle classi di età elevate, è quella cilindrica con una base poco ampia e uniforme per più generazioni (bambini e ragazzi); per gli stranieri la forma, molto più corta e appuntita (presenza di anziani minore), è a "guglia" con prevalente presenza nelle classi intermedie (quelle della forza lavoro) e una base più ampia (per la significativa presenza di infanti e bambini).

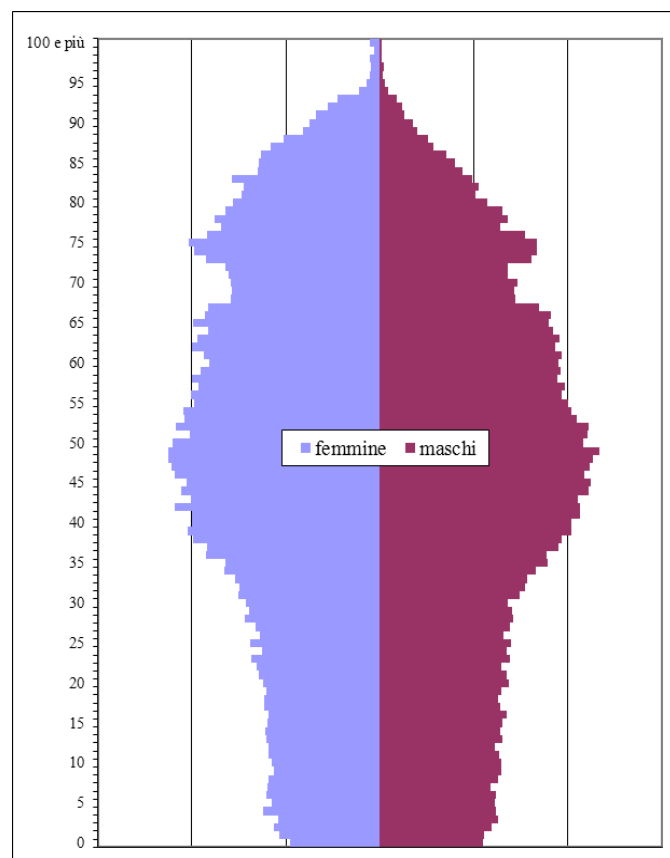
Le proporzioni in dimensione fra le due popolazioni residenti sono riportate nella fig. 3.5: l'importanza degli stranieri rispetto al totale dei residenti aumenta in particolare nelle fasce d'età dei giovani e della popolazione attiva.

Raggruppando le singole età in classi quinquennali, si nota che la classe quinquennale con la presenza più numerosa dei cittadini italiani è quella dei 45-49 anni (7,7 per cento di tutti gli italiani), mentre l'età con più individui è quella dei quarantanovesenni sia per i maschi sia per le femmine.

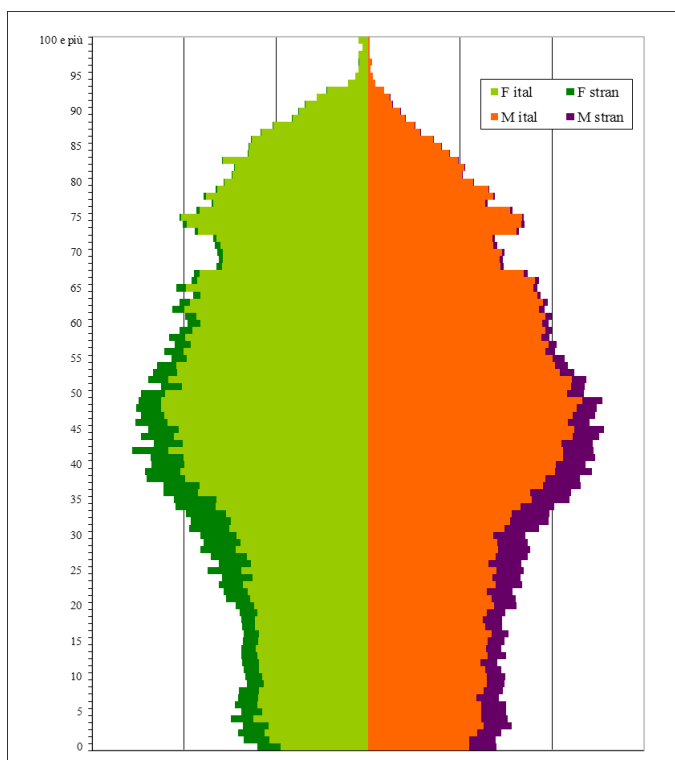
**Figura 3.3 – Piramide d'età della popolazione straniera residente - provincia di Macerata – 1 gennaio 2014**



**Figura 3.4 – Piramide d'età della popolazione italiana residente - provincia di Macerata – 1 gennaio 2014**



**Figura 3.5 – Piramide d'età per la popolazione residente per nazionalità, al 1-1-2013 – provincia di Macerata**



Relativamente agli stranieri, la classe quinquennale 35-39 anni è maggioritaria rispetto ai maschi (pari al 12,4 per cento degli uomini stranieri); la classe 30-34 anni è maggioritaria per le femmine (11,8 per cento delle donne straniere).

Le differenze d'età fra le due componenti della popolazione residente risultano ulteriormente evidenziate analizzando le età medie (Tavola 3.6).

I residenti della provincia di Macerata con cittadinanza italiana hanno in media 46,6 anni, il valore più alto tra le province marchigiane, condiviso con la provincia fermana; per contro, i residenti di cittadinanza straniera raggiungono in media 31,8 anni, il valore più basso nelle Marche.

Nel lasso di tempo intercorso tra la data di riferimento del censimento del 2011 e la fine dell'anno 2013, le età medie sono aumentate in tutte le province marchigiane e per entrambe le componenti, italiana e straniera.

Se si scorpora il dato per genere, si osserva come, nella provincia maceratese, siano le donne straniere a registrare la variazione più alta (1,49 anni), anche se l'aumento complessivo è tra i più bassi della regione (1,28 anni), secondo solo alla provincia di Ascoli Piceno.

Le variazioni dell'età media per gli italiani sono molto più contenute: la provincia di Macerata, con 0,30 anni, registra, tra il censimento 2011 e la fine del 2013, la variazione più bassa fra le cinque province marchigiane.

Lo scarto nell'età media fra le due componenti della popolazione, per nazionalità, è dovuta anche alla differente incidenza dei minorenni sul totale dei residenti, infatti, nelle Marche, la provincia di Macerata è il territorio con la percentuale più alta di minorenni rispetto alla popolazione straniera: quasi 23 minorenni ogni 100 stranieri.

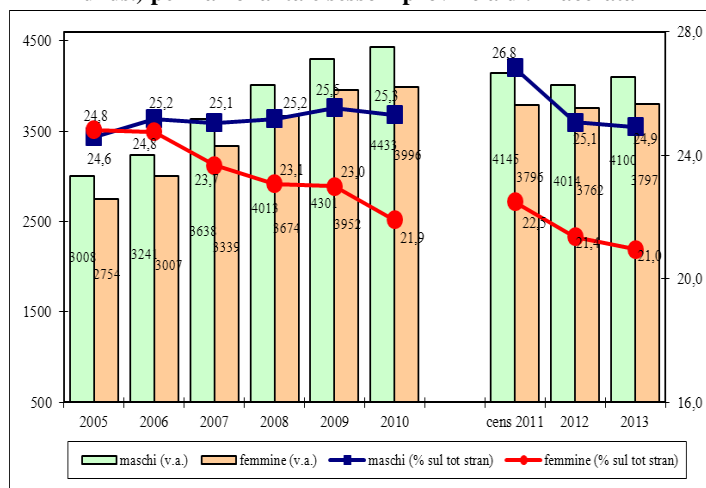
Il rapporto dei minorenni stranieri sul totale dei minorenni residenti conferma il ruolo importante di questa componente di popolazione straniera maceratese: in provincia di Macerata corrisponde al 15,4 per cento, la quota più alta fra le province marchigiane.

Nel 2013, i minorenni di cittadinanza straniera, in provincia di Macerata, sono complessivamente 7.897, prevalentemente di sesso maschile (51,9 per cento), con un incremento dell'1,6 per cento rispetto al 2012 mentre i minorenni di cittadinanza italiana sono aumentati solamente dello 0,8 per cento.

La Figura 3.6 presenta la serie storica del numero di minorenni stranieri, per sesso, a partire dall'anno 2005: all'aumentare dei valori assoluti di entrambe le componenti, fino al 2009 il genere maschile è aumentato anche in quota percentuale rispetto alla corrispondente popolazione, mentre la quota percentuale del genere femminile ha subito una diminuzione a partire dal 2006.

Anche dopo il 15° Censimento della popolazione e delle abitazioni (2011) i minori stranieri, maschi e femmine, sono aumentati in valore assoluto, ma sono diminuiti in valore percentuale sui rispettivi totali per genere, evidenziando come la popolazione residente

**Figura 3.6 – Minorenni (scala di sn.) e percentuale sul totale (scala di ds.) per nazionalità e sesso – provincia di Macerata**





straniera sia aumentata maggiormente rispetto alla sua componente in età minorile.

Nei comuni della provincia, la distribuzione dei minori segue sostanzialmente quella della popolazione straniera e specifiche differenze si riscontrano nell'incidenza sul totale degli stranieri residenti: la Figura 3.7 traccia una mappa delle "città dei ragazzi", ovvero quelle dove i minori costituiscono la quota prevalente all'interno delle rispettive comunità (si veda anche la Tavola 3.8 in appendice).

In otto comuni (in colore nero nella mappa), il rapporto minorenni/stranieri tende a uno su tre (il capofila è Camporotondo di Fiastrone, con una percentuale di minori del 46,2 per cento) e alcuni rappresentano comunità numerose di stranieri (per esempio Monte San Giusto, con il 29,1 per cento di minori stranieri e Treia con 27,8 per cento).

Considerando gli ulteriori nove comuni con percentuali superiori al 24 per cento (con i nomi indicati in blu), si allunga la lista dei comuni demograficamente più grandi con elevate percentuali di minori.

Combinando i livelli assoluti dei residenti e gli indicatori percentuali, si può affermare che le "città dei ragazzi" al 2013 sono Treia, Monte San Giusto, Montelupone e Corridonia, mentre le "città delle ragazze" sono Porto Recanati e Morrovalle, oltre a Monte San Giusto, Montelupone e Montefano.

Ulteriori differenze nella struttura per nazionalità e per età possono essere descritte dagli indici di vecchiaia (rapporto fra gli ultrasessantacinquenni e i minori di quindici anni o popolazione "pre-lavorativa") e dalle due componenti dell'indice di dipendenza (vedi Tavola 3.9).

Questi indicatori mostrano, per gli stranieri, la maggiore incidenza della popolazione compresa tra 15 e 64 anni rispetto a quella anagraficamente "dipendente" (anziani e ragazzi).

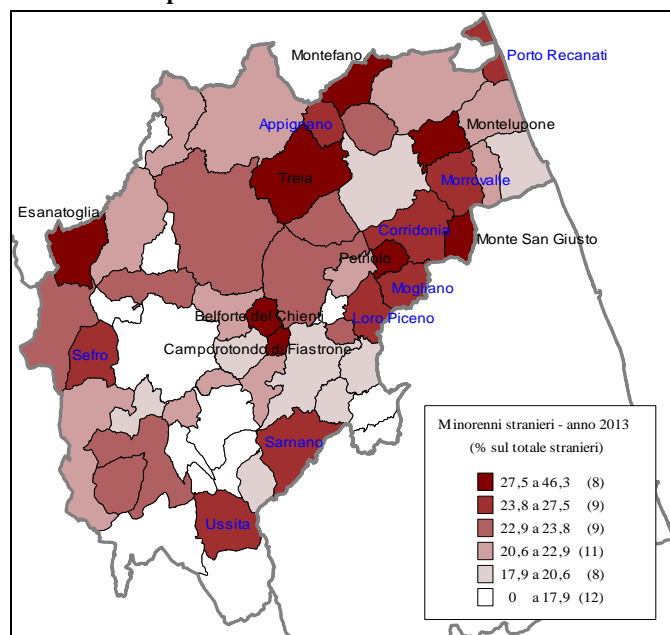
In provincia di Macerata dal 2012 al 2013 l'indice di vecchiaia risulta in aumento per entrambe le componenti, straniera e italiana e rispetto alla media regionale, la provincia presenta valori inferiori per gli stranieri e superiori per gli italiani.

L'indice di dipendenza complessivo, invece, è superiore, nonché in aumento, rispetto alla media regionale sia per la popolazione italiana sia per quella straniera.

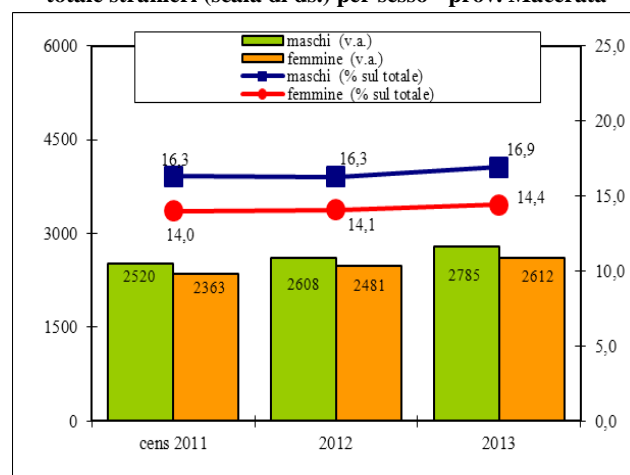
Per i residenti maceratesi di cittadinanza straniera, l'indice di dipendenza giovanile, al 2013, risulta superiore alla media regionale nonostante in calo rispetto all'anno precedente mentre quello relativo ai cittadini italiani è rimasto stabile, con un valore inferiore alla media regionale.

È in aumento, invece, rispetto all'anno precedente, l'indice del carico sociale calcolato sugli anziani stranieri, prossimo alla media regionale (in valore è un decimo di quello per gli italiani).

**Figura 3.7 – Minorenni stranieri (percentuali sul totale stranieri) – provincia di Macerata – anno 2013**

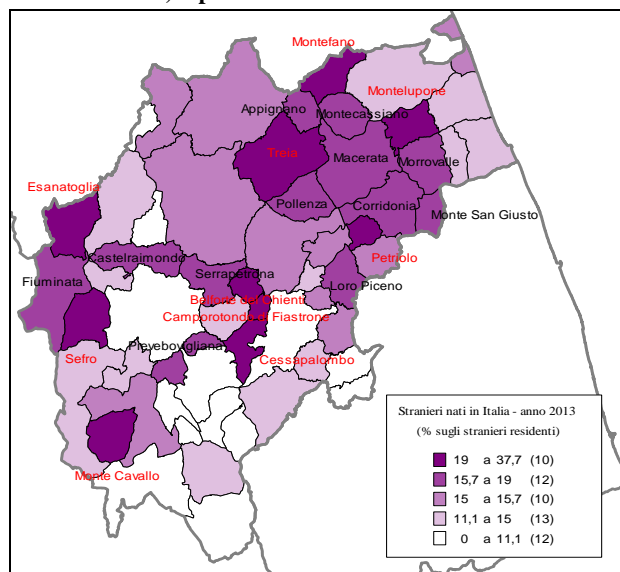


**Figura 3.8 - Stranieri nati in Italia (scala di sn.) e percentuale sul totale stranieri (scala di ds.) per sesso - prov. Macerata**



Fonte: 2011 Istat; 2012-2013: anagrafi comunali al 31 dicembre 2012 e 2013

**Figura 3.9 – Stranieri nati in Italia (percentuale sugli stranieri residenti) – provincia di Macerata – anno 2013**



Fonte: anagrafi comunali al 31 dicembre 2013

## I nati in Italia (la “seconda generazione”)

La quantificazione e la misurazione della “seconda generazione”, l’insieme di persone nate in Italia, in un contesto sociale e di vita italiana, ma con cittadinanza straniera, sono particolarmente importanti per monitorare la “maturità” dell’immigrazione nel nostro Paese, poiché le esigenze di questa parte della popolazione residente (italiana sotto il profilo culturale e linguistico) sono decisamente diverse dal resto degli stranieri.

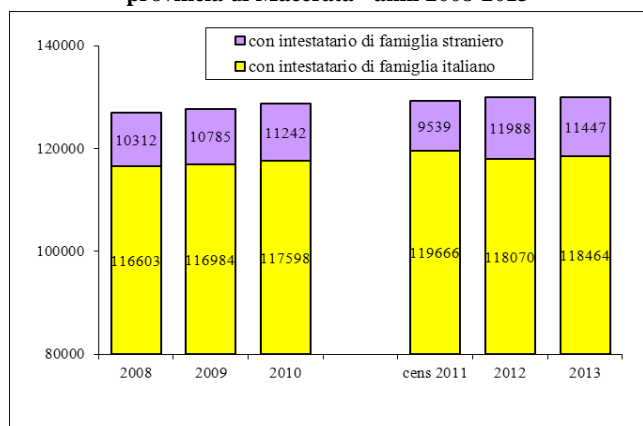
Secondo i dati delle anagrafi comunali (Tavola 3.10 in appendice), nel 2013 la popolazione straniera residente in provincia di Macerata e nata in Italia ammonta a 5.397 unità, con un incremento percentuale del 6,1 per cento rispetto al 2012.

Complessivamente, gli stranieri nati in Italia sono il 15,6 per cento di tutta la popolazione straniera: gli individui maschi costituiscono il 16,9 per cento di tutta la popolazione straniera maschile, le femmine sono il 14,4 per cento di tutta la popolazione straniera femminile.

La Figura 3.9 mostra la distribuzione degli stranieri nati in Italia sul territorio: il comune di Camporotondo di Fiastrone presenta la più alta percentuale di stranieri nati in Italia, pari al 37,6 per cento degli stranieri residenti nel comune.

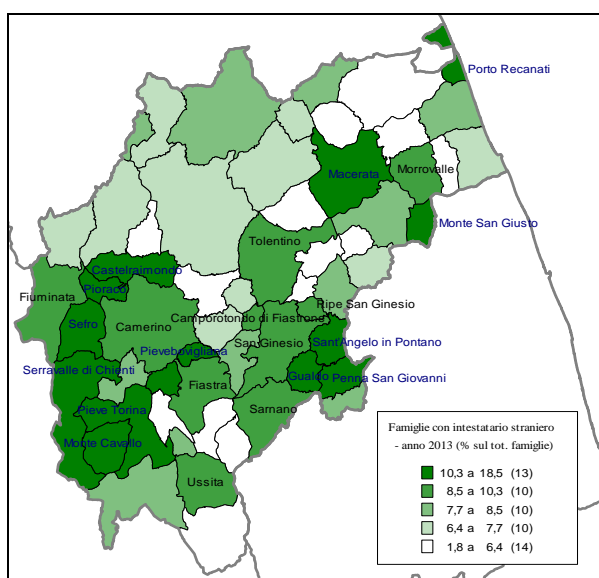
Fra i comuni demograficamente più grandi si osservano Montelupone (20,6 per cento), Treia (19,6 per cento) e Monte San Giusto (19 per cento).

**Figura 3.10 - Famiglie residenti per nazionalità dell'intestatario - provincia di Macerata - anni 2008-2013**



Fonte: 2009-2011 Istat; 2012-2013 anagrafi comunali al 31 dicembre 2012 e 2013

**Figura 3.11 – Famiglie con intestatario straniero (percentuale sul totale famiglie) – provincia di Macerata – anno 2013**



Fonte: anagrafi comunali al 31 dicembre 2013

## Le famiglie

Utilizzando i dati delle anagrafi comunali è stato possibile anche individuare due tipologie familiari: la prima caratterizzata dall’intestatario di famiglia (ex “capo famiglia”) di cittadinanza straniera, la seconda con almeno un componente di cittadinanza straniera all’interno del suo nucleo.

Nel territorio maceratese le famiglie il cui intestatario ha nazionalità straniera sono in diminuzione: dai registri amministrativi si evince che, relativamente al 2013, il loro numero ammonta a 11.447 unità (l’8,8 per cento delle famiglie presenti in anagrafe) e che le famiglie al cui interno è presente almeno un componente di cittadinanza straniera sono quasi 15mila, più di una su dieci (11,5 per cento), anch’esse in diminuzione.

Il cartogramma in Figura 3.11 mostra la distribuzione nel territorio delle famiglie con un intestatario di foglio di famiglia straniero.

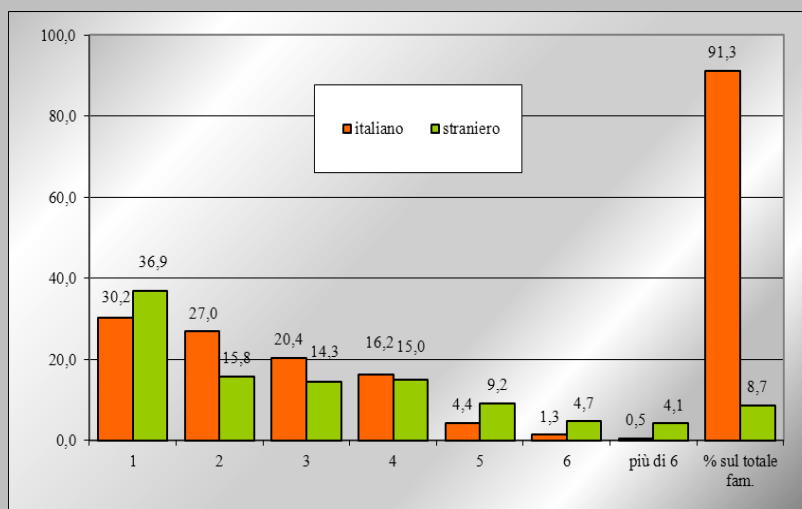
La distribuzione ricalca a grandi linee la presenza degli stranieri nei singoli comuni: presso i comuni montani e collinari si osservano le concentrazioni maggiori in termini percentuali, con le eccezioni importanti di Porto Recanati (18,4 per cento) e Monte San Giusto (11,6 per cento).

## Focus - le caratteristiche delle famiglie degli stranieri<sup>1</sup>

Grazie all'elaborazione effettuata dall'Istat sui dati delle liste anagrafiche comunali (Lac) aggiornate al 31 dicembre 2013 è stato possibile analizzare le diverse tipologie famigliari presenti nella provincia di Macerata, individuando la nazionalità dell'intestatario del foglio di famiglia e la composizione delle famiglie registrate per numero di componenti (vedi tav. 3.14 in appendice).

Le famiglie con intestatario di cittadinanza straniera sono l'8,7 per cento del totale delle famiglie residenti in provincia di Macerata, un dato piuttosto simile a quello registrato nel capitolo precedente di fonte anagrafica.

Figura 3.12 – Famiglie per numero di componenti ed intestatario di famiglia al 31-12-2013 – provincia di Macerata



Fonte: Elaborazioni Istat su dati delle liste anagrafiche comunali

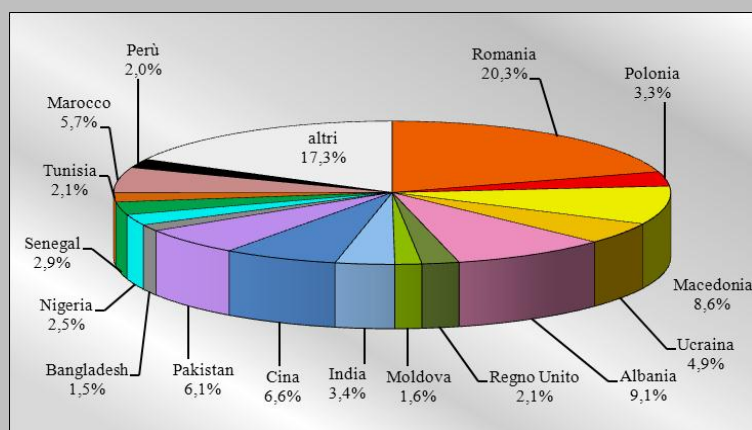
La Figura 3.12 mostra come le famiglie con intestatario straniero siano formate soprattutto da single (più di una ogni tre) con una percentuale più alta rispetto all'omologa composizione delle famiglie con intestatario italiano; inoltre le famiglie di stranieri presentano percentuali più elevate anche nelle fasce "alte", cioè quelle che presentano cinque componenti (9,2 per cento, rispetto alle omologhe "italiane" che sono il 4,4 per cento), sei componenti (4,7 per cento, rispetto al 1,3 per cento) e quelle con più di sei componenti (4,1 per cento, rispetto allo 0,5 per cento).

Le famiglie con intestatario di nazionalità italiana si concentrano invece nelle prime tre classi, quelle fino a tre componenti e la composizione percentuale totale indica che più di tre famiglie su quattro rientrano in questo gruppo (per quelle con intestatario straniero sono poco più del 66 per cento, quindi due su tre); le quote diventano sempre più basse quanto più aumenta il numero dei componenti.

Se si concentra l'attenzione sulla nazionalità degli intestatati stranieri dei fogli di famiglia, si nota come sia sempre la comunità rumena, maggioritaria nella provincia di Macerata, a registrare la percentuale più alta (una famiglia su cinque: 20,3 per cento), seguita da quella albanese (9,1 per cento), macedone (8,6 per cento), cinese (6,6 per cento), pakistana (6,1 per cento) e marocchina (5,7 per cento), non rispettando pienamente le gerarchie viste in termini di numerosità individuali; l'insieme delle famiglie con intestatario delle sei nazionalità più rappresentative a livello provinciale concentra poco più della metà delle famiglie registrate nelle anagrafi comunali e intestate a stranieri residenti (56,5 per cento; le singole persone registravano il 61,2 per cento).

<sup>1</sup> Sergio Pollutri, Istat sede per le Marche (autore e elaborazione dati); Fonte: elaborazione Istat su dati delle liste anagrafiche comunali al 31 dicembre 2013.

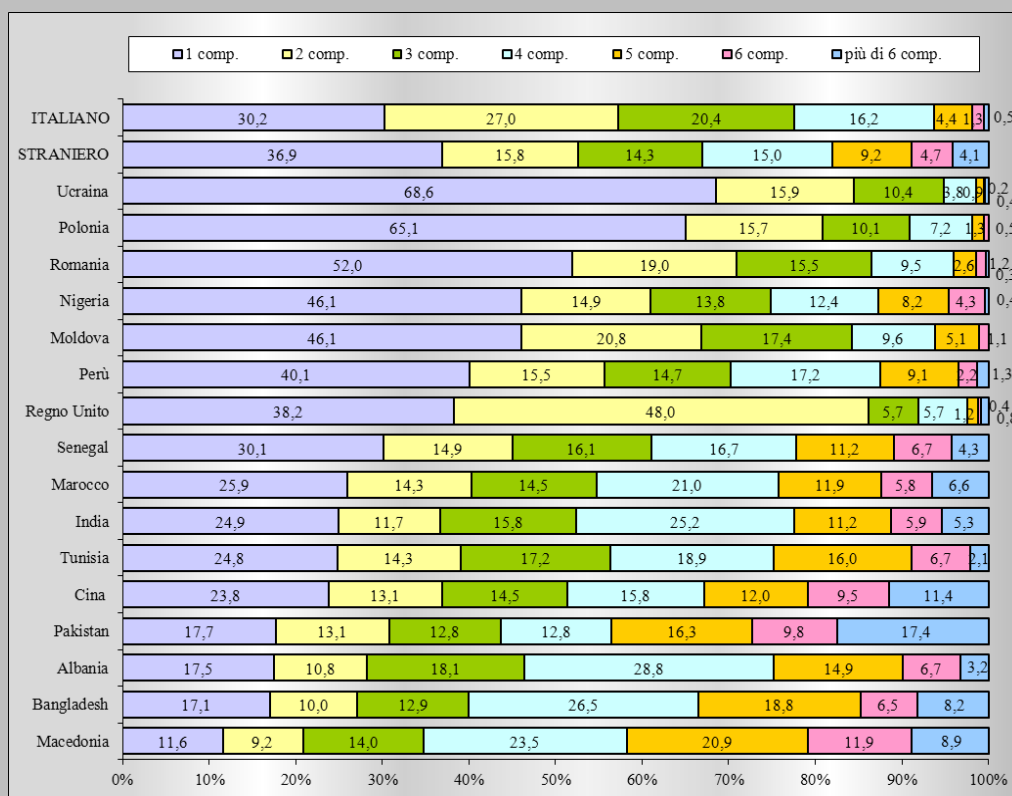
Figura 3.13 – Famiglie con intestatario straniero per nazionalità (composizione percentuale sul totale) al 31-12-2013 – provincia di Macerata



Fonte: Elaborazioni Istat su dati delle liste anagrafiche comunali

La scomposizione delle famiglie per numerosità dei componenti e per nazionalità dell'intestatario (Figura 3.14) mostra ulteriori aspetti interessanti: le famiglie di single presentano le percentuali più alte quando l'intestatario è di nazionalità ucraina e polacca (circa due famiglie su tre con intestatario ucraino), rumena, (metà delle famiglie con intestatario rumeno), nigeriana, moldava e peruviana (almeno due famiglie su cinque), mentre le coppie hanno percentuali più alte per gli intestatari di famiglia del Regno Unito (quasi la metà delle famiglie "britanniche"), della Moldova e della Romania (circa una su cinque), dell'Ucraina, della Polonia e del Perù (quote sopra il 15 per cento).

Figura 3.14 – Famiglie per nazionalità dell'intestatario di famiglia e numero di componenti, al 31-12-2013 – provincia di Macerata



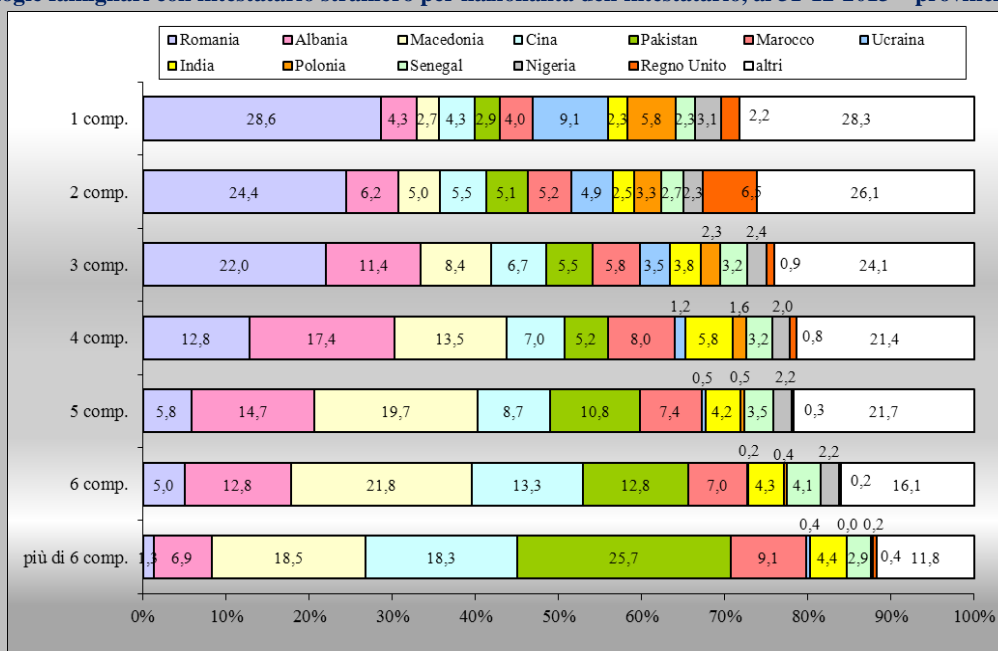
Fonte: Elaborazioni Istat su dati delle liste anagrafiche comunali

Le famiglie con sei e più di sei componenti si concentrano soprattutto fra gli intestatari di famiglia pakistani (il rapporto è di una famiglia su quattro fra tutte le famiglie con intestatario di nazionalità pakistana), macedoni e cinesi (entrambe le nazionalità, una famiglia su cinque) con quote alte anche per le famiglie con intestatari bengalesi, marocchini, indiani e senegalesi (percentuali ben superiori al 10 per cento).

Le tipologie famigliari più “classiche” formate da tre e quattro componenti si riscontrano per la prima tipologia fra le famiglie con intestatario di nazionalità albanese, moldava e tunisina (tutte le nazionalità con percentuali superiori al 17 per cento), per la seconda fra le famiglie di intestatari dell’Albania (quasi una famiglia su tre), del Bangladesh, dell’India e della Macedonia (circa una famiglia su quattro).

La Figura 3.15 mostra la numerosità rispetto alla tipologia familiare: le famiglie di single sono soprattutto quelle con intestatario rumeno (28 per cento di tutte le famiglie con un solo componente), ucraino (9,1 per cento) e polacco (5,8 per cento), mentre le coppie sono concentrate fra le famiglie con intestatario rumeno (quasi una famiglia su quattro fra tutte le famiglie formate da due componenti), del Regno Unito (6,5 per cento) e albanese (6,2 per cento).

**Figura 3.15 – Tipologie famigliari con intestatario straniero per nazionalità dell’intestatario, al 31-12-2013 – provincia di Macerata**



Fonte: Elaborazioni Istat su dati delle liste anagrafiche comunali

Se si osservano le famiglie con molti componenti (cinque e più), si nota come quelle con cinque componenti sono in particolare quelle con intestatario macedone (quasi una famiglia su cinque fra tutte le famiglie formate da cinque persone) e albanese (14,7 per cento), le famiglie con sei componenti sono rappresentate soprattutto quando l’intestatario è macedone (una famiglia su quattro) e cinese (più del 13 per cento) e quelle con più di sei componenti sono in maggioranza intestatario pakistano (una famiglia su quattro se formata da più di sei individui), macedone e cinese (quasi una famiglia su cinque).

La tipologia famigliare più “classica” è riscontrabile soprattutto nelle famiglie con tre persone quando l’intestatario è rumeno (22 per cento di tutte le famiglie con tre componenti), albanese (11,4 per cento) e macedone (8,4 per cento), nelle famiglie con quattro componenti le nazionalità principali dell’intestatario sono le medesime, anche se cambiano le percentuali (rispettivamente: intestatario albanese 17,4 per cento, macedone 13,5 per cento, rumeno 12,5 per cento).

Il confronto con le tipologie famigliari maggioritarie quando l’intestatario è cittadino italiano (dove quasi la metà delle famiglie è composta da due o tre persone), mostra come fra le nazionalità straniere, quelle “simili” (in termini di peso percentuale delle famiglie con 2-3 componenti) sono quelle con intestatario europeo (con quote superiori al 40 per cento: vedi anche tav. 3.14) e cioè del Regno Unito, Germania e Russia, oltre alle famiglie con intestatario argentino.

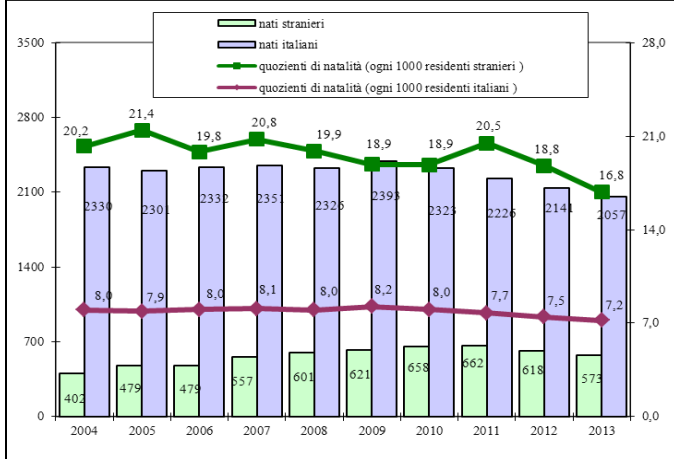
Altre famiglie con intestatario straniero e con 2-3 componenti che raggiungono percentuali più vicine a quella degli intestatari italiani sono quelle con intestatario moldavo (38,2 per cento), dominicano (37 per cento), rumeno (34,5 per cento) e brasiliano (33,9 per cento).



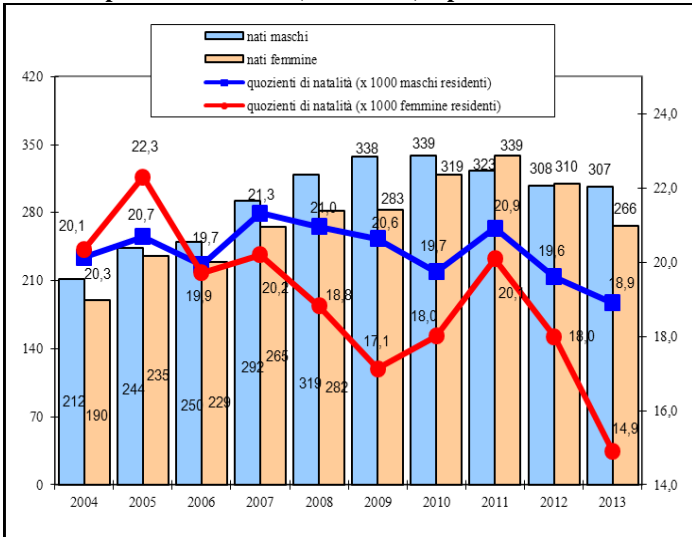
## 4 - La dinamica demografica nel 2013

- L'incremento naturale (+526 individui) della popolazione di origine straniera in provincia di Macerata non compensa il decremento della popolazione italiana (-1.528 individui); tra gli stranieri si registra una diminuzione rispetto all'anno precedente sia delle nascite che dei decessi .
- Il bilancio migratorio complessivo della provincia di Macerata è positivo (+903 individui) grazie all'apporto della popolazione straniera (1.020 individui), in particolare di quella femminile (566 unità). Il contributo migratorio interno è negativo (-127 individui), come quello della popolazione straniera (-214 individui), mentre quello estero è positivo di 1.030 unità, interamente dovuto alla componente straniera (+1.234 individui).
- Il movimento migratorio con l'estero in provincia di Macerata è fortemente diminuito rispetto al 2012 (-891 individui) per il calo delle iscrizioni dall'estero (-31 per cento); le cancellazioni dall'estero aumentano a un ritmo di poco superiore rispetto al 2012 (+19 per cento).
- Sono in aumento le acquisizioni di cittadinanza, 4.568, pari a +27,8 per cento sull'anno precedente; la proporzione è di 4,6 acquisizioni ogni mille residenti italiani, il quoziente più alto della regione.
- I matrimoni tra coniugi di cui almeno uno di cittadinanza straniera sono diminuiti di circa il 10% rispetto al 2012; il quoziente di nuzialità resta stabile allo 0,4 per mille.

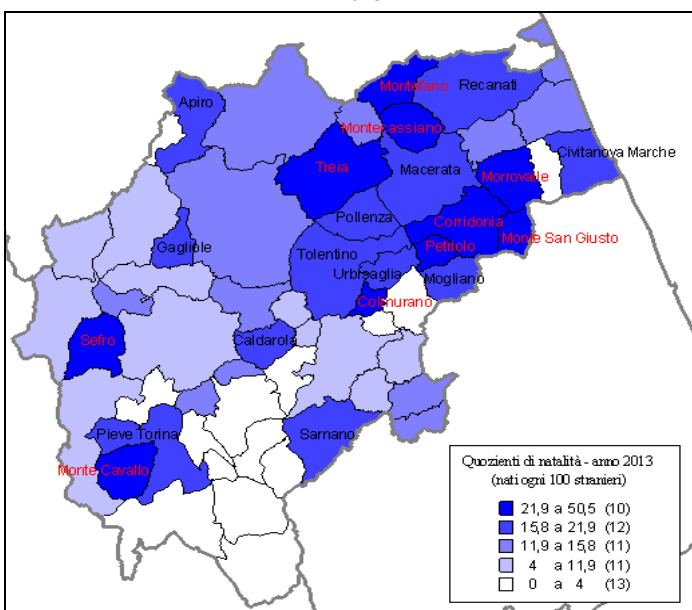
**Figura 4.1 - Nati stranieri e italiani (scala di sn.) e quoziente di natalità per 1000 residenti (scala di ds.) – provincia di Macerata**



**Figura 4.2 - Nati stranieri per sesso (scala di sn.) e quozienti di natalità per 1000 residenti (scala di ds.) – provincia di Macerata**



**Figura 4.3 – Quozienti di natalità – provincia di Macerata - anno 2013**



## Nati e morti: saldi naturali<sup>1</sup>

Nelle Marche, il saldo naturale della popolazione complessiva nel 2013 è negativo, in quanto il valore positivo del saldo della popolazione straniera non è sufficiente a compensare quello negativo della popolazione italiana.

Il saldo naturale complessivo regionale, infatti, risulta negativo per 4.237 unità, mentre il saldo naturale della popolazione straniera è di 1.992 unità (Tavola 4.1).

Le province di Ancona e Macerata sono le due province che contribuiscono maggiormente al saldo negativo complessivo delle Marche.

I quozienti di natalità sono più che doppi per i residenti stranieri (15,3 per mille) rispetto a quelli italiani (7,4 per mille), seppure in leggera diminuzione rispetto all'anno precedente; il quoziente di natalità dei residenti stranieri più elevato si riscontra in provincia di Macerata (16,8 per mille).

Il quoziente di mortalità ha caratteristiche diverse e opposte a quello di natalità: i valori più alti si registrano presso la popolazione residente italiana rispetto a quella straniera (11,9 per mille contro l'1,4 per mille), con un rapporto prossimo o superiore di uno a dieci.

Confrontati con quelli dell'anno precedente, i tassi rimangono in generale stabili; la provincia con il più alto quoziente di mortalità per la componente straniera è Ancona (1,6 per mille).

La dinamica naturale complessiva rimane costantemente negativa nel tempo, perché la popolazione italiana è caratterizzata da un elevato indice di vecchiaia che influisce sul tasso di mortalità, di molto superiore a quello di natalità.

Nella provincia di Macerata, nel 2013 la dinamica naturale (Tavola 4.2 e Figura 4.1) è influenzata dalle nascite, le quali mantengono il trend negativo dell'anno precedente, e dai decessi, che iniziano a diminuire per entrambi i sessi e le nazionalità.

Nel 2013, tra gli stranieri della provincia di Macerata, nascite e morti sono diminuite rispetto al 2012; l'incremento naturale di 526 individui non è riuscito a compensare il decremento della popolazione italiana pari a 1.528 unità.

Per le nascite, si osserva come quasi un nato ogni quattro ha cittadinanza straniera e che il quoziente di natalità è più elevato per gli stranieri, rispetto agli italiani (nel 2013: 16,8 per mille per gli stranieri e 7,2 per mille per gli italiani); la diminuzione delle nascite è imputabile soprattutto al genere femminile (-44 femmine rispetto al 2012).

Rispetto al 2012, la diminuzione del quoziente di natalità degli stranieri residenti è dovuta soprattutto alla

<sup>1</sup> Alessia Freddi, Istat - sede per le Marche (autore e elaborazione dati); fonti statistiche: Istat.



crescita della popolazione media di riferimento, piuttosto che ad una diminuzione delle nascite.

Relativamente alla componente italiana della popolazione, nel 2013 il tasso di natalità diminuisce nonostante la riduzione della popolazione media.

Disaggregando i quozienti per sesso (Figura 4.2), nella provincia di Macerata, il trend è in discesa per i quozienti di natalità di entrambi i sessi; la differenza tra i quozienti di natalità maschili e femminili degli ultimi due anni aumenta per entrambe le popolazioni: si allarga sempre di più la forbice tra i due quozienti (14,9 per mille il quoziente femminile, 18,9 per mille quello maschile).

I valori minori dei quozienti femminili per gli stranieri sono dovuti soprattutto alla maggiore crescita della popolazione femminile rispetto a quella maschile e questo non si verifica per la popolazione italiana che, invece, continua a calare per entrambi i sessi.

La Figura 4.3 rappresenta i quozienti di natalità del 2013 nei comuni maceratesi: sono evidenziati con il colore rosso i primi dieci comuni con i quozienti più elevati mentre in nero sono riportati gli ulteriori dodici con i successivi valori.

Anche nel 2013 i quozienti di natalità più alti si sono registrati nelle piccole comunità come Petriolo e Colmurano come in quelle demograficamente un po' più grandi; nel secondo gruppo rientrano anche comuni di maggiori dimensioni e con forti presenze di comunità straniera, come Macerata, Tolentino e Civitanova Marche.

Le morti (Tavola 4.3, Tavola 4.4 e Figura 4.4) nella popolazione residente straniera sono poche rispetto a quelle della popolazione italiana, a causa della età media degli stranieri più bassa rispetto a quella degli italiani.

Nel 2013 il numero assoluto di morti è quasi dimezzato rispetto all'anno precedente, pur mantenendo una composizione di genere pressoché identica.

I quozienti di mortalità della popolazione residente straniera sono molto bassi rispetto a quelli registrati dalla popolazione italiana (nel 2013 tale quoziente è risultato pari a 1,4 per mille).

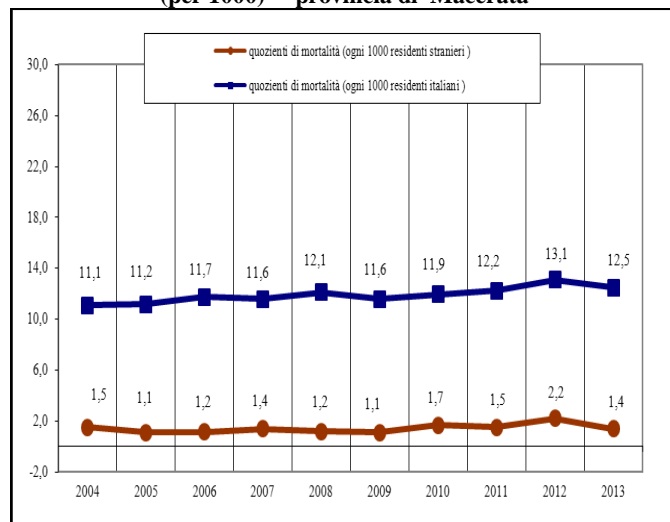
Nell'ultimo anno i quozienti della popolazione italiana e di quella straniera subiscono una diminuzione abbastanza consistente, ritornando in linea con i valori registrati nell'intero periodo precedente al 2012.

Il saldo naturale della popolazione residente straniera in provincia di Macerata nel 2013 (Tavola 4.2 e Figura 4.5) è pari a 526 unità (283 maschi e 243 femmine), inferiore al saldo dello scorso anno e non sufficiente ad invertire il complessivo trend negativo che per la popolazione maceratese è di -1.002 unità.

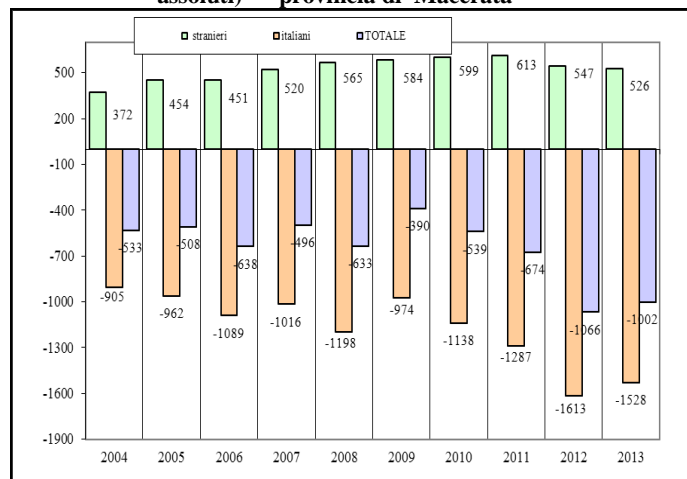
Il saldo naturale pertanto si mantiene negativo ed è una tendenza in atto dal 2004, nonostante l'apporto dato dalla crescita della popolazione straniera.

Di conseguenza, la crescita sia della popolazione complessiva sia di quella della provincia di Macerata possono essere spiegate essenzialmente dalla dinamica migratoria.

**Figura 4.4 - Quozienti di mortalità dei residenti stranieri e italiani (per 1000) – provincia di Macerata**



**Figura 4.5 - Saldi naturali dei residenti stranieri e italiani (valori assoluti) – provincia di Macerata**



## Dinamica migratoria: caratteristiche generali<sup>2</sup>

L'incremento della popolazione nel 2013 è conseguenza dell'andamento dei flussi migratori di popolazione straniera nel corso dell'anno e delle dinamiche del movimento naturale.

Nella regione Marche il saldo fra le iscrizioni e le cancellazioni è risultato positivo per 2.561 unità (Tavola 4.5), in forte diminuzione rispetto all'anno precedente (6.360 unità in più); il maggiore contributo al risultato positivo viene dalla componente femminile di nazionalità straniera.

Probabilmente il prolungarsi della crisi economica nei settori manifatturieri tipici marchigiani ha fatto sì che molti degli stranieri lasciassero il territorio di residenza per andare all'estero o in altri comuni più vicini alla costa, che offrono maggiori opportunità occupazionali.

Il tasso migratorio della popolazione straniera, ben più dinamica rispetto a quella italiana, è positivo del 34 per mille.

Il bilancio migratorio complessivo della provincia di Macerata è positivo per 903 unità, grazie al contributo della popolazione straniera (1.020 persone), soprattutto quella femminile (566 unità).

La provincia di Pesaro e Urbino registra il minore incremento della popolazione (+108 unità).

Per tutte le province è sempre la componente femminile della popolazione straniera a dare il contributo maggiore.

In provincia di Macerata nell'anno 2013 le iscrizioni all'anagrafe degli stranieri sono state 1.869, con una diminuzione del 6,3 per cento rispetto all'anno precedente mentre le cancellazioni sono state 2.685, con una diminuzione del 3,5 per cento.

Nel complesso della popolazione residente maceratese poco più di un terzo delle iscrizioni e circa il 30 per cento delle cancellazioni sono da attribuire agli stranieri (Tavola 4.6).

Il saldo migratorio degli stranieri nel 2013 è positivo di 1.020 persone e il tasso migratorio è pari a 29,9 per mille, valori molto inferiori a quelli dell'anno precedente.

I residenti stranieri nel 2013, contrariamente agli anni precedenti, appaiono meno orientati a migrare nel territorio maceratese, senza distinzione se provengono da altri comuni o dall'estero.

La popolazione italiana presenta un tasso migratorio del -1,4 per mille, più elevato per i maschi (-1,7 per mille) che per le femmine (-1,2 per mille).

In generale, benché i tassi siano fortemente diminuiti rispetto all'anno precedente, gli stranieri rimangono ancora più "dinamici" rispetto agli italiani, con tassi migratori molto maggiori in valore assoluto.

La dinamica migratoria può essere ulteriormente analizzata scindendo il saldo migratorio in interno (all'interno dei comuni del territorio italiano) ed estero (iscrizioni e cancellazioni da e per i paesi esteri).

---

<sup>2</sup> *Alessia Freddi, Istat - sede per le Marche* (autore e elaborazione dati); fonti statistiche: Istat.

## Bilancio migratorio interno: iscrizioni e cancellazioni da e per i comuni italiani<sup>3</sup>

La dinamica interna della popolazione residente marchigiana nel 2013 risulta negativa (-1.200 unità), mentre nel 2012 era stabile (Tavola 4.7); entrambe le componenti italiana (-859 unità) e straniera (-341 unità) apportano contributi negativi.

I tassi migratori regionali riflettono proporzionalmente gli andamenti osservati con i saldi: il tasso migratorio interno è negativo per la popolazione italiana, tranne in provincia di Macerata (+0,3 per mille).

Nel territorio maceratese (Tavola 4.8 e Figura 4.6) le iscrizioni per provenienza dall'intero territorio italiano nel 2013 hanno riguardato 1.804 stranieri, con un calo del 21,2 per cento rispetto all'anno precedente, in maggioranza femmine (il 54,7 per cento del totale). Le dinamiche sono abbastanza simili relativamente al sesso.

Complessivamente il movimento interno riguardante gli stranieri è quasi il 29 per cento di tutte le iscrizioni (ogni tre iscritti, quasi uno è di cittadinanza straniera), una cifra che nel 2013 si è ridotta rispetto al 2012.

La cancellazione dalle anagrafi nel 2013 ha riguardato 2.018 cittadini stranieri (-12,7 per cento rispetto al 2012), di cui il 54 per cento sono femmine; nel confronto con gli italiani, gli stranieri erano quasi il 32 per cento sul totale dei cancellati, una proporzione analoga a quella del 2012.

Nel 2013 si assiste ad una diminuzione delle femmine straniere cancellate in tutti i comuni della provincia di Macerata, interrompendo l'aumento registrato negli ultimi anni; anche per la componente straniera maschile e per i residenti italiani le pratiche di cancellazione interna sono in diminuzione.

Il saldo migratorio interno in provincia di Macerata per la componente straniera nel 2013 è negativo per 214 unità (Figura 4.7) mentre per i residenti italiani è positivo per 87 unità: ne consegue un disavanzo di 127 unità per il bilancio interno della popolazione residente.

Il tasso migratorio è complessivamente stabile, positivo per entrambi i sessi: 0,3 e 0,4 per mille rispettivamente per i maschi e per le femmine.

I comuni nel 2013 (Tavola 4.11, Tavola 4.12 e Figura 4.8) hanno avuto mediamente un decremento del 6,3 per mille in relazione alla rispettiva popolazione straniera (in giallo i comuni con i valori più elevati e in nero quelli con valori inferiori): nel primo gruppo con i valori positivi più alti ci sono i territori comunali demograficamente più grandi come Macerata e Cingoli, mentre nel secondo si collocano Porto Recanati, Civitanova Marche e San Severino.

Dal 2004 al 2013 (Figura 4.9) le comunità straniere di alcuni comuni hanno ricevuto più di altre un contributo positivo importante dalla migrazione interna: tra i primi quattro, Acquacarina, Pollenza, Montecassiano e Montecosaro, ma, seppure con valori minori, anche altri comuni demograficamente più rilevanti come Macerata, Tolentino e Matelica.

Figura 4.6 - Iscritti e cancellati da altri comuni per sesso e cittadinanza (valori assoluti) – provincia di Macerata

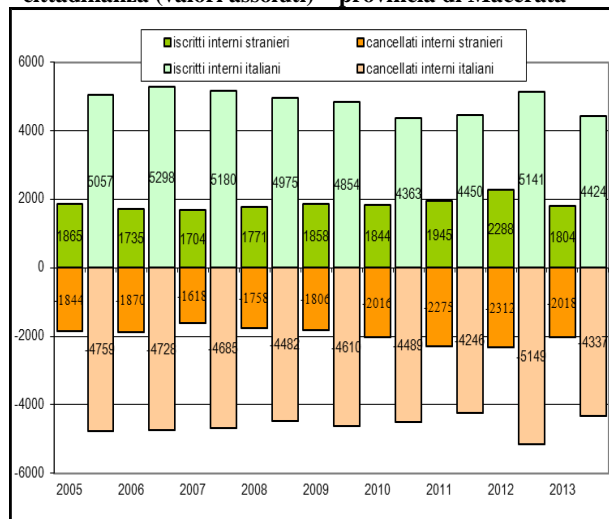


Figura 4.7 - Saldi migratori (scala di sn.) e tassi migratori (scala di ds.) interni per cittadinanza – provincia di Macerata

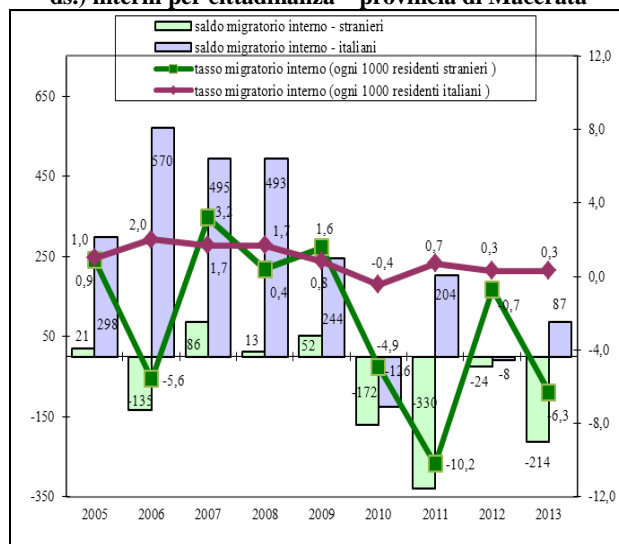
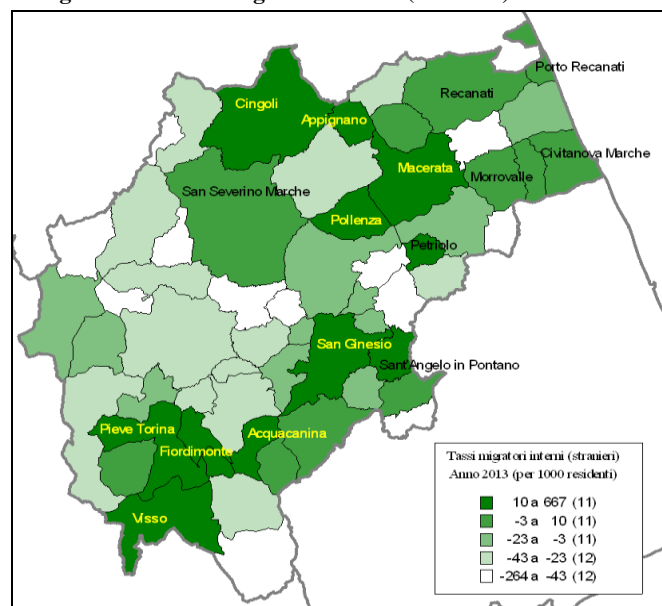
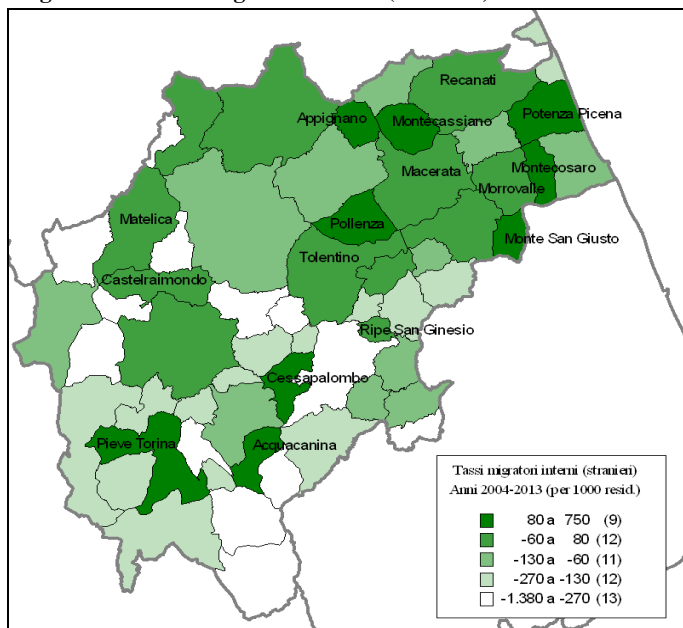


Figura 4.8 - Tassi migratori interni (stranieri) – Anno 2013

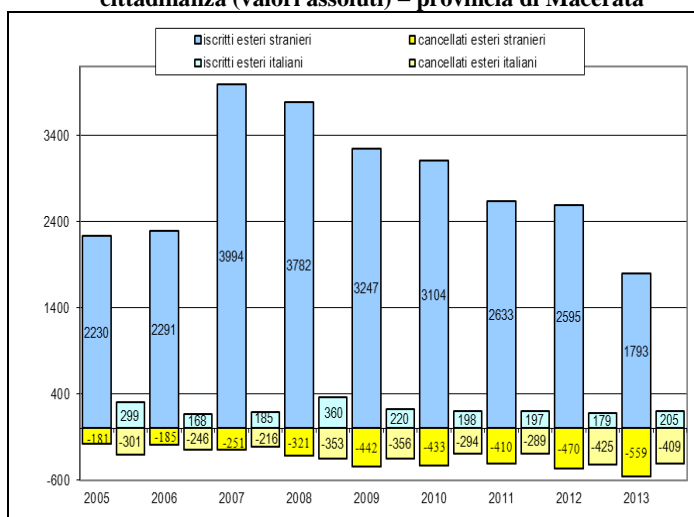


<sup>3</sup> Alessia Freddi, Istat - sede per le Marche (autore e elaborazione dati); fonti statistiche: Istat.

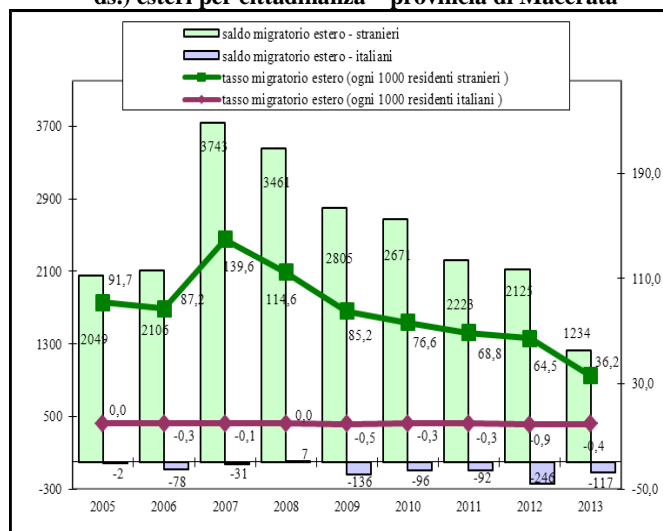
**Figura 4.9 – Tassi migratori interni (stranieri) – Anni 2004-2013**



**Figura 4.10 - Iscritti e cancellati da e per l'estero per sesso e cittadinanza (valori assoluti) – provincia di Macerata**



**Figura 4.11 -Saldi migratori (scala di sn.) e tassi migratori (scala di ds.) esteri per cittadinanza – provincia di Macerata**



I comuni con il tasso migratorio negativo più alto sono quelli in cui gli stranieri si spostano in numero maggiore (rispetto alla popolazione residente straniera) e sono soprattutto piccoli comuni dell'entroterra maceratese (Fiordimonte, Monte San Martino, Castel Santangelo sul Nera e Poggio San Vicino).

Nel 2013 sono in numero maggiore i comuni da cui gli stranieri emigrano, 41 in tutto, rispetto a quelli che attraggono popolazione non italiana.

In generale e anche in periodi di crisi economica, le comunità più grandi sembrerebbero rappresentare ancora un "polo" di attrazione nel quale si consolida la presenza di comunità straniere, poiché un'alta numerosità offre potenzialmente maggiori opportunità nella ricerca di un posto di lavoro (anche più vicina) e possibilità di un alloggio.

Queste potenzialità del territorio confermano una tendenza "matura" della migrazione straniera, una seconda fase (la prima è la provenienza dall'estero) in cui le persone straniere cercano di stabilirsi in città con più servizi, lavoro, studio e vita sociale.

Infatti i comuni che registrano quozienti negativi nel periodo 2004-2013 sono per la maggior parte comuni demograficamente piccoli, spesso situati nel territorio montuoso o collinare.

**Bilancio migratorio estero: iscrizioni e cancellazioni da e per i paesi esteri<sup>4</sup>**

L'analisi combinata dei due flussi migratori (interno ed esterno) per il 2013 e nel periodo 2004-2013 sembrano tracciare per i cittadini stranieri nella provincia di Macerata una sorta di "mappa dell'immigrazione", in cui le prime tappe per i provenienti dall'estero sono grandi città con comunità d'origine già consolidate oppure comuni piccoli e isolati.

Solo in un secondo momento l'esperienza migratoria prevede un avvicinamento alle zone di lavoro, soprattutto collinari e/o prossime alla costa adriatica, oppure verso i comuni più grandi con potenziali maggiori risorse.

La scelta del piccolo comune isolato è probabilmente fatta alla ricerca di alloggi con prezzi più adeguati alle risorse economiche a disposizione, successivamente si assiste ad una seconda scelta probabilmente in funzione della vicinanza al posto di lavoro.

L'alternativa è di "entrare" nel territorio maceratese e "uscire" quasi subito per cercare esperienze di lavoro in altri territori lontani dalla provincia di Macerata: è probabile che questo "passaggio" di breve periodo non venga nemmeno registrato dalle anagrafi comunali.

Nel 2013 il movimento migratorio con l'estero della regione Marche è risultato positivo per 3.761 individui (6.358 unità l'anno precedente).

La componente italiana presenta livelli negativi (-1.437 unità), quella straniera valori positivi (5.198 unità) (Tavola 4.9).

<sup>4</sup> Alessia Freddi, Istat - sede per le Marche (autore e elaborazione dati); fonti statistiche: Istat.

I tassi migratori esteri sono proporzionali alle rispettive popolazioni medie e mostrano un contributo complessivo del 2,4 per mille, in diminuzione rispetto al 2012.

Il tasso migratorio estero dei residenti stranieri è del +36,4 per mille, mentre quello dei residenti italiani è del -1,0 per mille; il valore positivo del saldo migratorio è dovuto soprattutto alla componente femminile dei cittadini di nazionalità straniera.

A livello provinciale, Macerata (1.030 unità) e Ancona (1.003 unità) registrano i saldi più elevati, dovuti interamente alla componente straniera.

Nel 2013 in provincia di Macerata, le iscrizioni degli stranieri per provenienza dall'estero (Tavola 4.10 e Figura 4.10) hanno riguardato 1.793 persone, con un calo del 30,9 per cento rispetto al 2012; questa tendenza potrebbe essere spiegata con la crisi economica che fa ancora sentire i suoi effetti e diminuisce l'attrattiva del territorio maceratese.

Il movimento estero riguardante gli stranieri è circa il 90 per cento del totale, senza cambiamenti significativi in tutto il periodo 2004-2013.

Le cifre che riguardano i cancellati stranieri e tornati all'estero sono fisiologicamente basse (559 unità), con un aumento del 18,9 per cento rispetto al 2012.

Per contro, i 409 italiani cancellati per l'estero sono in maggioranza maschi, pari al 53,3 per cento del totale.

Rispetto al 2012, il movimento migratorio con l'estero nella provincia di Macerata è calato sensibilmente, fenomeno da imputare soprattutto alle iscrizioni dall'estero (-30,9 per cento).

Le cancellazioni hanno continuato ad aumentare con un ritmo leggermente superiore rispetto all'anno precedente (18,9 per cento): le figure 4.10 e Figura 4.11 mostrano chiaramente la sproporzione fra gli iscritti e i cancellati da e per l'estero e il contributo ricevuto dai residenti stranieri nella provincia di Macerata.

Nel periodo 2004-2013 la popolazione straniera ha subito delle diminuzioni rilevanti, la più ampia nell'ultimo anno. I comuni con i rapporti più alti nel 2013 risultano distribuiti in tutto il territorio maceratese (Figura 4.12, Tavola 4.11 e Tavola 4.12): città appartenenti alla fascia montana e all'alta collina (Fiastra, Camerino e Pieve Torina con i valori più alti), comuni collinari prossimi alla costa adriatica e grandi comuni costieri (Civitanova Marche), oltre al capoluogo provinciale.

Un'analisi di tutto il periodo 2004-2013 (Figura 4.13 e Tavola 4.13 e Tavola 4.14) mostra i comuni che hanno beneficiato dell'apporto migratorio estero: sono per lo più montani, con tassi migratori numericamente molto alti che evidenziano il contributo decisivo dell'immigrazione estera all'incremento delle popolazioni residenti straniere di riferimento; tra le città demograficamente più grandi si segnalano Camerino, Civitanova Marche e Macerata.

Figura 4.12 – Tassi migratori esteri (stranieri) – Anno 2013

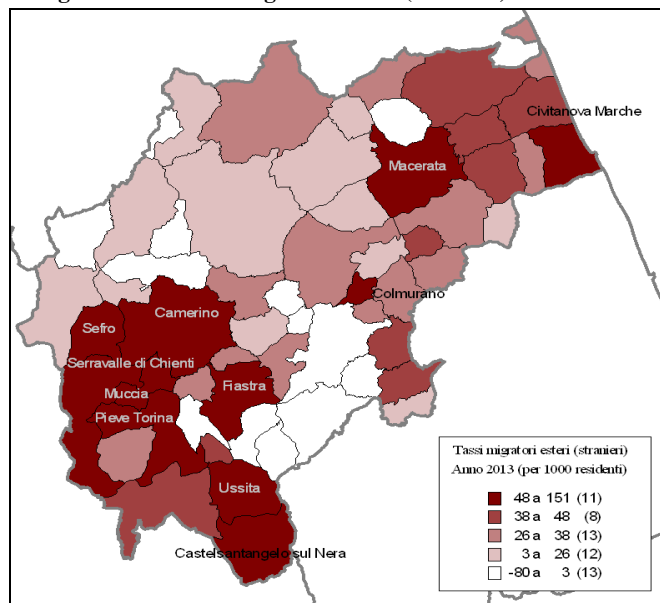
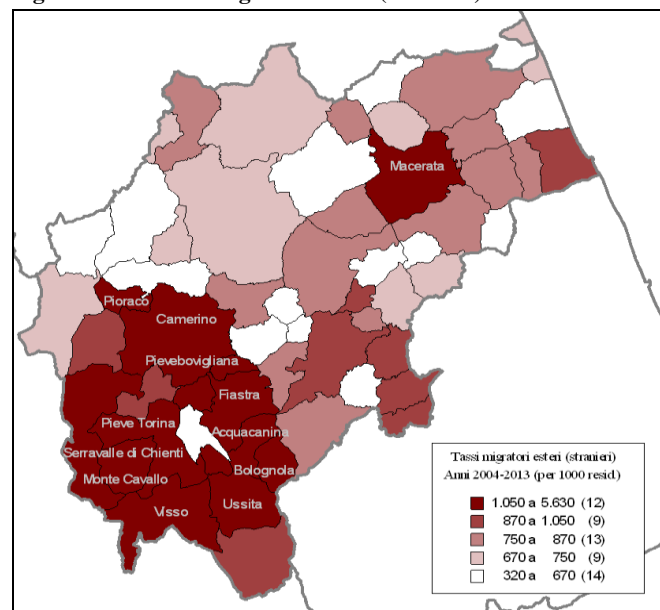
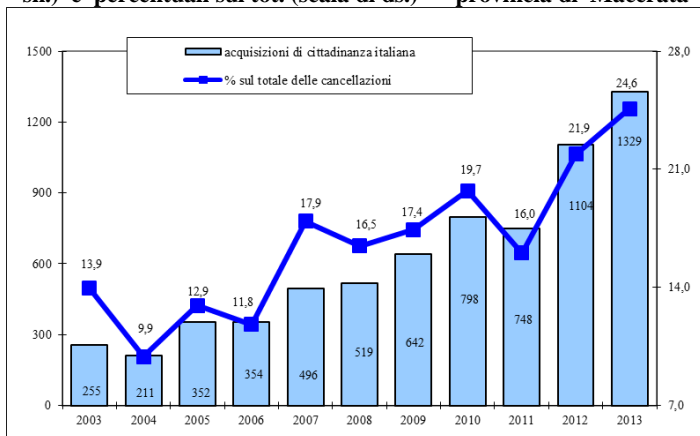


Figura 4.13 – Tassi migratori esteri (stranieri) – Anni 2004-2013



**Figura 4.14 - Acquisizioni di cittadinanza: valori assoluti (scala di sn.) e percentuali sul tot. (scala di ds.) – provincia di Macerata**



## Le acquisizioni di cittadinanza italiana<sup>5</sup>

Le acquisizioni di cittadinanza italiana nella regione Marche nell'anno 2013 sono state 4.568, pari al 22,7 per cento di tutte le cancellazioni nell'anagrafe della popolazione straniera residente (Tavola 4.15); rispetto al 2012 le acquisizioni di cittadinanza sono aumentate di quasi il 30 per cento, confermando il trend crescente iniziato nel 2011.

Nei territori provinciali non si riscontrano particolari differenze: quasi il 30 per cento delle acquisizioni è avvenuto in provincia di Macerata e un ulteriore 26 per cento in provincia di Pesaro e Urbino.

Le acquisizioni di cittadinanza, rapportate con le rispettive popolazioni residenti medie (di nazionalità italiana perché non sono più cittadini stranieri), raggiungono quozienti numericamente molto bassi: il quoziente regionale è pari al 3,2 per mille e a livello provinciale il quoziente più alto si riscontra nella provincia di Macerata (con il 4,6 per mille), mentre quello più basso in quella di Ascoli Piceno (2 per mille).

Nel 2013 in provincia di Macerata, i “nuovi italiani” cancellati dall'anagrafe dei residenti stranieri sono stati 1.329, di cui 713 maschi, con un aumento del 20 per cento rispetto all'anno precedente.

Le acquisizioni di cittadinanza hanno inciso per quasi un quarto sul totale delle cancellazioni, percentuale che riprende il trend positivo iniziato dal 2008 e interrotto solo nel 2011, come si può osservare nella Figura 4.14.

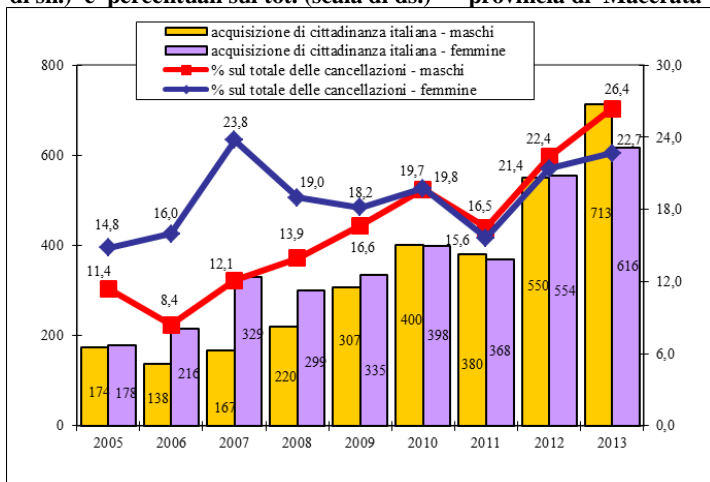
Un'analisi per genere consente di rilevare dinamiche significativamente differenziate per i due segmenti di “nuovi italiani” (Figura 4.15): la componente femminile presenta fino al 2009 numeri e percentuali di cancellazione superiori rispetto a quella maschile, mentre dal 2010 la componente maschile presenta i numeri assoluti e percentuali più alti.

Una disamina dei comuni di residenza dei nuovi cittadini italiani (Tavola 4.17) evidenzia che, nel 2013, i primi tre territori comunali che hanno avuto in valore assoluto il numero più alto di acquisizioni (Macerata, Civitanova Marche e Tolentino) nel complesso raggiungono quasi un terzo di tutte le nuove acquisizioni.

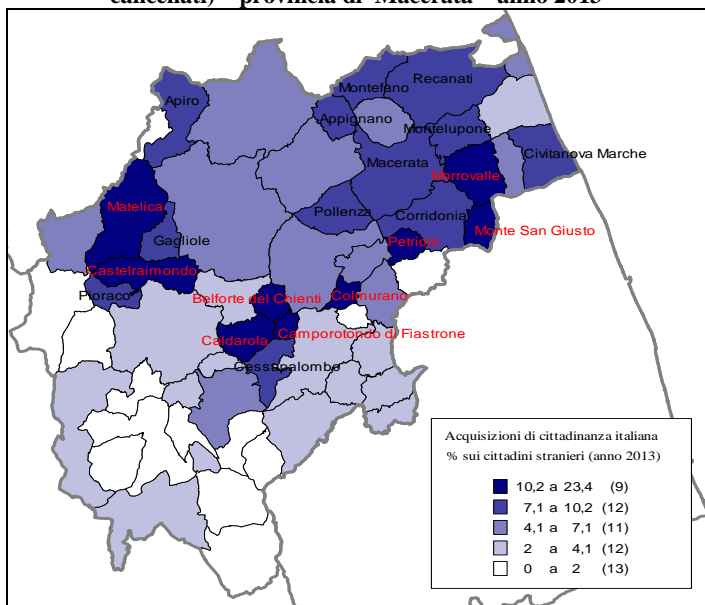
La Figura 4.16 mostra l'incidenza delle acquisizioni di cittadinanza italiana nei territori e riporta, per ciascun comune, le percentuali delle acquisizioni sulle popolazioni medie dei cittadini stranieri (in rosso i primi nove comuni con cifre più alte del 10 per cento, in nero gli ulteriori dodici dal 7 per cento).

I primi tre comuni in graduatoria, tutti territori di montagna (Petriolo, Matelica e Caldarola), hanno percentuali superiori al 15 per cento.

**Figura 4.15 - Acquisizioni di cittadinanza per sesso: val. ass. (scala di sn.) e percentuali sul tot. (scala di ds.) – provincia di Macerata**



**Figura 4.16 - Acquisizioni di cittadinanza italiana (% sul tot. cancellati) – provincia di Macerata – anno 2013**



<sup>5</sup> Sergio Pollutri, Istat - sede per le Marche (autore e elaborazione dati); fonti statistiche: Istat.

## I matrimoni nel 2013<sup>6</sup>

Tra i motivi di acquisizione della cittadinanza italiana c'è il matrimonio con un cittadino italiano (art. 5 della legge 91/1992), anche se la legge n. 94/2009 ha inserito maggiori vincoli all'automatismo per diminuire i cosiddetti "matrimoni di comodo".

Matrimoni e scelta di far nascere un figlio sul territorio italiano possono rappresentare un segnale di radicamento sul territorio.

A livello nazionale, a fronte di una progressiva diminuzione nel numero dei matrimoni celebrati, si assiste già dal 2002 ad una crescita costante delle celebrazioni con almeno un coniuge straniero, crescita che flette solo nel 2009 e 2010, per ripartire nel biennio 2011-2012.

L'analisi di questo fenomeno a livello territoriale permette di acquisire informazioni utili anche in termini di integrazione.

Nel 2013, nelle Marche i matrimoni con almeno uno dei coniugi di nazionalità straniera sono stati 687, pari al 15,8 per cento del totale, con una diminuzione del 7,8 per cento sui matrimoni celebrati nell'anno precedente (Tavola 4.18).

A livello provinciale la percentuale più alta è stata registrata a Fermo (quasi 18 per cento), mentre la quota più bassa è quella della provincia di Macerata, con il 14 per cento.

Il quoziente regionale dei matrimoni con almeno uno straniero tra i nubendi nel 2013 è pari allo 0,4 per mille, quota abbastanza simile in tutte le province mentre sono diversi i quozienti dei matrimoni in cui gli sposi sono entrambi italiani, con un quoziente medio regionale del 2,4 per mille.

In provincia di Macerata è in corso una diminuzione costante nel numero dei matrimoni misti, anche se le percentuali restano prossime al 14 per cento (Figura 4.17): nel 2013 si è registrato il dato più basso del periodo 2003-2013, con appena 120 matrimoni.

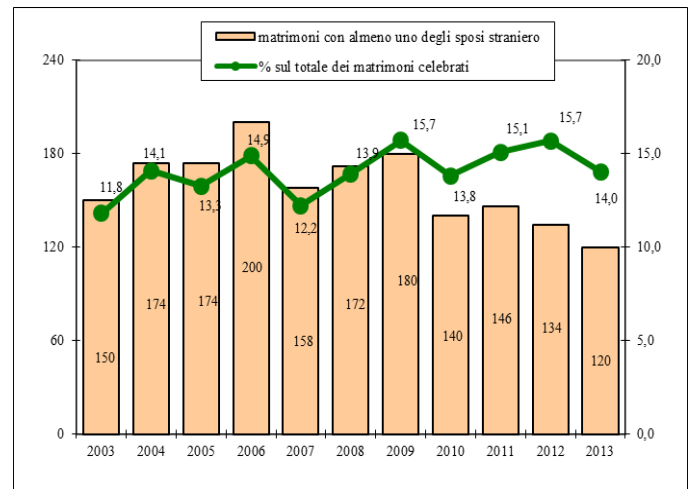
La distribuzione dei dati fra i territori dei trentadue comuni in cui sono stati celebrati matrimoni con almeno uno degli sposi stranieri (Tavola 4.19) mostra come più del 35 per cento del totale si sia celebrato nei soli quattro comuni di Civitanova Marche, Macerata, Tolentino e Treia. Tavola

In alcuni piccoli territori comunali (Pieve Torina, Muccia e Fiuminata) questa tipologia di matrimonio supera il 50 per cento di tutti quelli celebrati nell'anno.

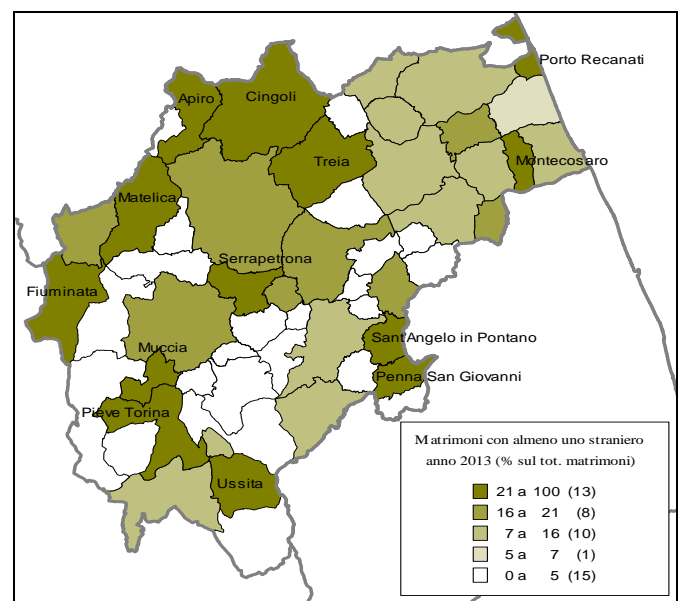
Il calcolo del rapporto tra il numero dei matrimoni e la popolazione residente (quoziente di nuzialità) raggiunge in media lo 0,4 per mille, quattro matrimoni con almeno uno dei coniugi di nazionalità straniera ogni mille residenti.

I comuni con la nuzialità più alta sono Ussita (2,3 per mille) e Muccia (2,2 per mille), anche se le cifre più interessanti si registrano nei comuni medio-grandi come Treia, Cingoli, Matelica e Corridonia, tutti con quozienti compresi fra lo 0,5 e 0,8 per mille.

**Figura 4.17 - Matrimoni con almeno uno degli sposi stranieri: val. ass. (scala di sn.) e percentuali sul tot. (scala di ds.) – provincia di Macerata**



**Figura 4.18 - Matrimoni con almeno uno degli sposi stranieri (val. percentuali sul tot. matrimoni) – provincia di Macerata – anno 2013**



<sup>6</sup> Sergio Pollutri, Istat - sede per le Marche (autore e elaborazione dati); fonti statistiche: Istat.

## 5 - I *focus* demografici

Nei capitoli precedenti sono stati affrontati argomenti di natura demografica desunti dalle statistiche Istat correnti, ma per una conoscenza più profonda delle caratteristiche della popolazione residente con cittadinanza straniera si rendono necessari ulteriori dati e analisi più specifiche, sia come livello territoriale sia come dettaglio, attraverso il confronto tra più variabili per singolo fenomeno.

Per esempio, il dato complessivo sui matrimoni “racconta” poco degli sposi e delle loro caratteristiche demo-sociali: si è cercato di ovviare a questo limite informativo analizzando, relativamente alla provincia di Macerata, i dati elementari di ogni matrimonio celebrato negli anni 2006-2013 e documentando i risultati in un *focus*.

In questo capitolo verranno analizzate soprattutto elaborazioni sui “microdati” elementari, desunti dalla banca dati ArMiDa dell’Istat a disposizione dei ricercatori e degli specialisti dell’Istituto nazionale di statistica.

Altri focus di natura demografica saranno incentrati sulle nascite (caratteristiche demo-sociali delle madri e delle coppie) per approfondire l’argomento sugli stranieri nati in Italia (la “seconda generazione”) e sui movimenti anagrafici (caratteristiche degli stranieri immigrati ed emigrati), per comprendere meglio se il territorio maceratese risulti “attraente” per gli stranieri come prospettiva di vita futura o se appaia come una “testa di ponte” per realizzare altrove progetti di vita.



## Focus - I matrimoni nel periodo 2006-2013: caratteristiche demografiche e sociali degli sposi<sup>1</sup>

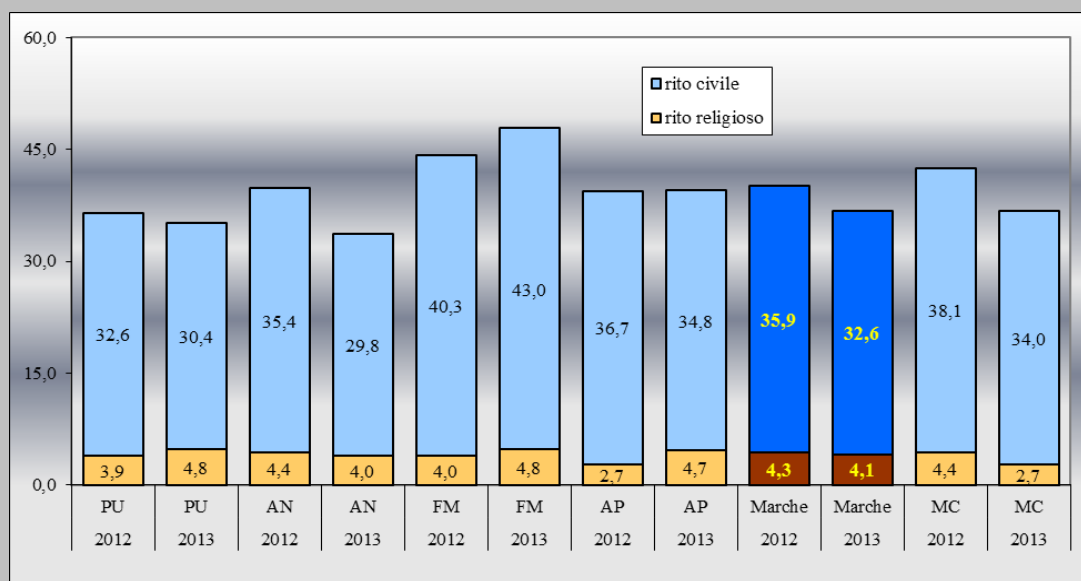
Prima di cominciare la disamina dei dati nella provincia di Macerata, si analizza il numero di matrimoni celebrati nella regione Marche con almeno uno dei coniugi di nazionalità straniera, suddividendo gli eventi per rito di celebrazione e provincia. Il periodo considerato è il biennio 2012-2013.

Nelle Marche più di quattro coppie su cinque con almeno uno dei coniugi straniero nel 2013 hanno scelto di celebrare le loro nozze con il rito civile, in crescita rispetto all'anno precedente (84,7 per cento nel 2013, 84,2 nel 2012).

Le quote dei matrimoni civili più elevate a livello provinciale si rilevano nella provincia di Pesaro e Urbino (88,6 per cento nel 2012 e 85,7 per cento nel 2013) mentre quelle più basse in quella di Fermo (82,6 per cento nel 2012 e 82,2 per cento nel 2013).

Il grafico mostra il rapporto di questi matrimoni sui totali delle nozze civili celebrate in ogni territorio.

Figura 5.1 - Matrimoni con almeno uno dei coniugi straniero per rito, percentuale sui totali per rito – regione Marche - anni 2012-2013



Fonte: Istat, ArMiDa

Si evidenzia come i matrimoni con rito civile tra coniugi, di cui almeno uno straniero, se rapportati al totale dei matrimoni con rito civile, raggiungano quote molto più elevate rispetto alle stesse riferite ai matrimoni celebrati con rito religioso: a livello regionale, nel 2013, la quota sfiora il 33 per cento per i matrimoni civili e supera di poco il 4 per cento per quelli religiosi.

Le percentuali più alte dei matrimoni religiosi si osservano nella provincia di Fermo (4 per cento nel 2012 e 4,8 per cento nel 2013), quelle più basse in quella di Ascoli Piceno (soprattutto 2,7 per cento nel 2012) mentre con riferimento ai matrimoni civili, le percentuali più alte sono ancora nella provincia di Fermo (40,3 per cento nel 2012 e 43 per cento nel 2013) e le più basse in quella di Ancona (35,4 per cento nel 2012 e 29,8 per cento nel 2013).

Nella regione, sul totale dei matrimoni, la quota media di quelli che hanno almeno un coniuge straniero in entrambi gli anni considerati arriva al 16 per cento, con la quota più alta raggiunta dalla provincia di Pesaro e Urbino (con cifre superiori al 17 per cento nel biennio) mentre quella più bassa è della provincia di Ascoli Piceno (13,6 per cento nel 2012 e 14,6 per cento nel 2013).

L'analisi delle singole schede dei matrimoni celebrati in tutti i comuni della provincia di Macerata rende possibile scomporre il fenomeno in quattro grandi gruppi: due tipologie di matrimoni "misti" (sposo italiano e sposa straniera; sposo straniero e sposa italiana) e due tipologie di matrimoni "omogenei" (sposi entrambi di cittadinanza straniera e sposi entrambi di cittadinanza italiana).

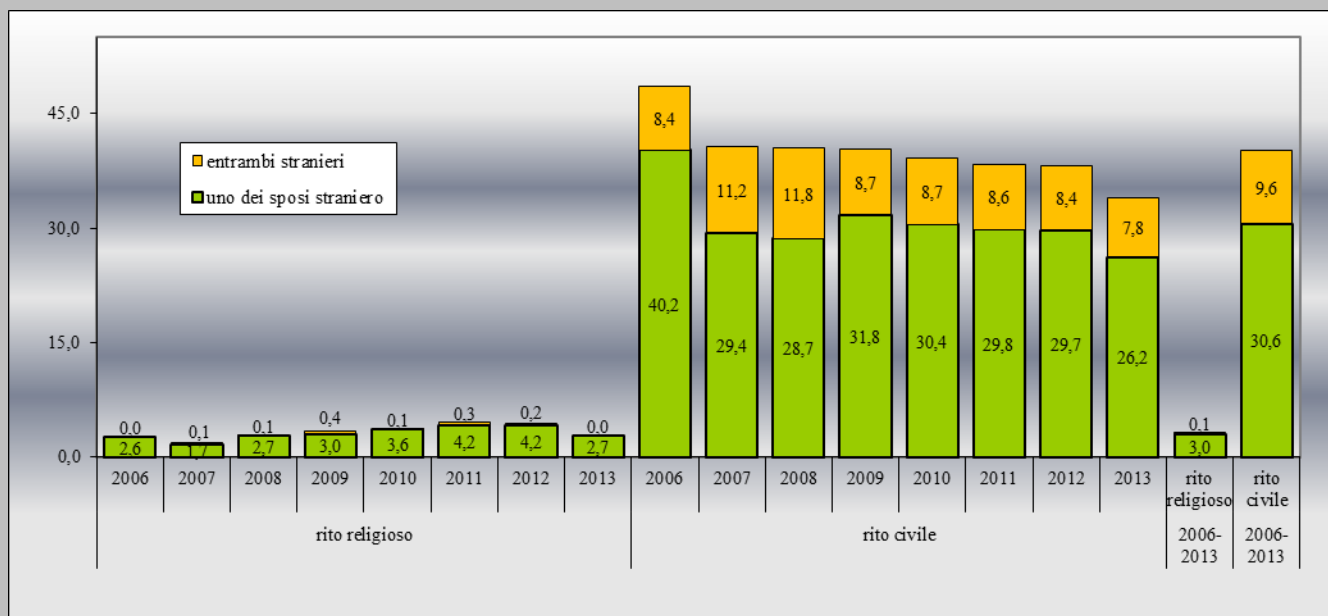
<sup>1</sup> Sergio Pollutri, Istat sede per le Marche (autore e elaborazione dati); fonti statistiche: Istat, ArMiDa.

Nel periodo 2006-2013, considerando le unioni in cui almeno uno dei coniugi ha cittadinanza straniera, si osserva come due su tre risultino formate da sposo italiano e sposa straniera, poco più del 20 per cento da entrambi gli sposi stranieri e oltre il 13 per cento da sposo straniero e sposa italiana.

I maceratesi con cittadinanza italiana continuano a preferire il matrimonio religioso, scelto da poco meno dell'80 per cento delle coppie di connazionali.

La fig. 5.2 mostra per la provincia di Macerata le percentuali per ogni anno di celebrazione della serie analizzata: in sintesi il numero dei matrimoni religiosi copre appena la percentuale del 3 per cento quando almeno uno degli sposi è straniero mentre i matrimoni civili superano il 40 per cento.

Figura 5.2 - Matrimoni per tipologia di coppia e rito - provincia di Macerata - anni 2006-2013



Fonte: Istat, ArMiDa

Tavola 5.1 - Matrimoni per tipologia di coppia e rito - provincia di Macerata - anni 2006-2013

ANNO DI NOZZE	sposo italiano		sposo straniero		sposi entrambi		con almeno uno degli sposi straniero		entrambi gli		TOTALE	
	sposa straniera		sposa italiana		stranieri				sposi italiani			
	religioso	civile	religioso	civile	religioso	civile	religioso	civile	religioso	civile	religioso	civile
valori assoluti												
anno 2011	21	73	7	17	2	26	30	116	636	186	666	302
anno 2012	18	73	6	12	1	24	25	109	543	177	568	286
anno 2013	11	68	4	13	0	24	15	105	531	204	546	309
Totale 2006-2013	146	683	36	132	9	253	191	1059	5884	1576	6075	2635
composizione % sui totali												
anno 2011	3,2	24,2	1,1	5,6	0,3	8,6	4,5	38,4	95,5	61,6	68,8	31,2
anno 2012	3,2	25,5	1,1	4,2	0,2	8,4	4,4	38,1	95,6	61,9	66,5	33,5
anno 2013	2,0	22,0	0,7	4,2	0,0	7,8	2,7	34,0	97,3	66,0	63,9	36,1
Totale 2006-2013	2,4	25,9	0,6	5,0	0,1	9,3	3,1	40,2	96,9	59,8	69,7	30,3
variazione % sull'anno precedente												
2011/2010	-8,7	-2,7	133,3	30,8	100,0	4,0	11,1	2,7	-8,8	5,7	-8,0	4,5
2012/2011	-14,3	0,0	-14,3	-29,4	-50,0	-7,7	-16,7	-6,0	-14,6	-4,8	-14,7	-5,3
2013/2012	-38,9	-6,8	-33,3	8,3	-100,0	0,0	-40,0	-3,7	-2,2	15,3	-3,9	8,0
2010-13 /20 06-09	1,0	0,7	1,3	0,7	0,8	0,7	1,0	0,7	0,7	0,9	0,7	0,8

Fonte: Istat, ArMiDa

Nel periodo 2006-2013, nella provincia di Macerata, le straniere scelte maggiormente come spose dalla popolazione maschile italiana sono le cittadine rumene (21,8 per cento del totale), seguite dalle ucraine (10,6 per cento) e dalle

brasiliane (8,1 per cento) mentre quando lo sposo è straniero le cittadinanze prevalenti sono quella albanese (11,9 per cento), marocchina (9,5 per cento) e tunisina (8,9 per cento).

Nelle coppie con entrambi gli sposi stranieri in quasi tutti i casi essi hanno la stessa cittadinanza e, nel territorio maceratese, sono in maggioranza cinesi (17,4 per cento), nigeriani (13,8 per cento), britannici (13 per cento) e rumeni (9,7 per cento).

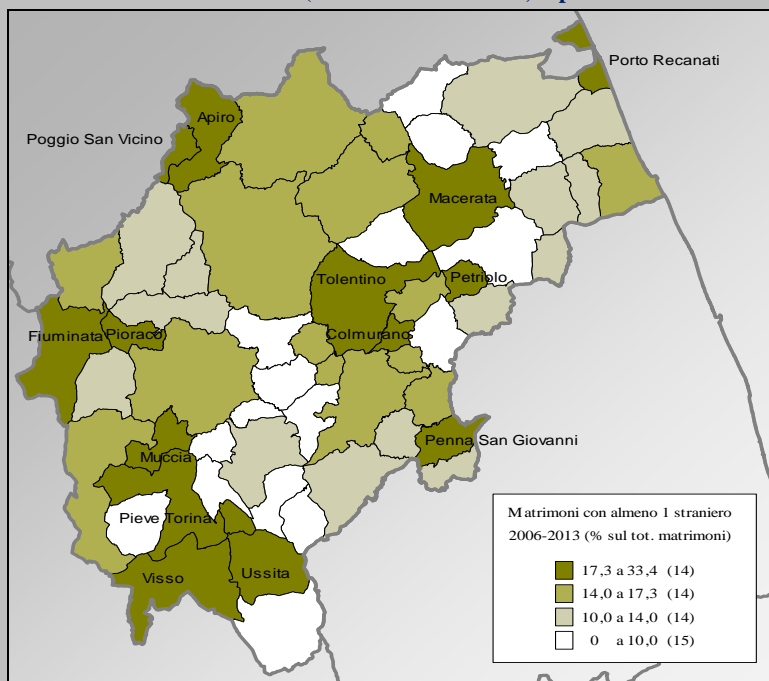
**Tavola 5.1 - Matrimoni per tipologia di coppia e rito - provincia di Macerata - anni 2006-2013**

PAESI	sposo italiano sposa straniera		PAESI	sposo straniero sposa italiana		PAESI	sposi entrambi stranieri	
	val.	% sul		val.	% sul		val.	% sul
	ass.	totale		ass.	totale		ass.	totale
Romania	181	21,8	Albania	20	11,9	Cina	88	17,4
Ucraina	88	10,6	Marocco	16	9,5	Nigeria	67	13,2
Brasile	67	8,1	Tunisia	15	8,9	Regno Unito	66	13,0
Russia	53	6,4	Senegal	10	6,0	Romania	49	9,7
Polonia	52	6,3	Argentina	10	6,0	Marocco	28	5,5
Albania	41	4,9	Cuba	9	5,4	Macedonia	23	4,5
Moldova	28	3,4	Brasile	8	4,8	Perù	20	4,0
Perù	26	3,1	Francia	6	3,6	Albania	19	3,8
Cuba	22	2,7	Polonia	6	3,6	Senegal	14	2,8
Rep. Dominicana	18	2,2	Macedonia	6	3,6	Ucraina	12	2,4
altri	253	30,5	altri	62	36,9	altri	120	23,7
<b>TOTALE</b>	<b>829</b>	<b>100,0</b>	<b>TOTALE</b>	<b>168</b>	<b>100,0</b>	<b>TOTALE</b>	<b>506</b>	<b>100,0</b>

Fonte: Istat, ArMiDa

La distribuzione dei matrimoni con almeno uno degli sposi con cittadinanza straniera nel territorio provinciale è stata suddivisa fra coppie “miste” e coppie con sposi entrambi stranieri (si veda anche la tavola in appendice); per la prima tipologia di coppia sono quattordici i comuni nella fascia più alta compresa tra il 17,3 per cento e il 33,4 per cento, fra i quali, tra i più importanti, Porto Recanati, Macerata e Tolentino.

**Figura 5.3 – Matrimoni con almeno uno straniero (% sul tot. matrimoni) – provincia di Macerata – periodo 2006-2013**



Fonte: Istat, ArMiDa

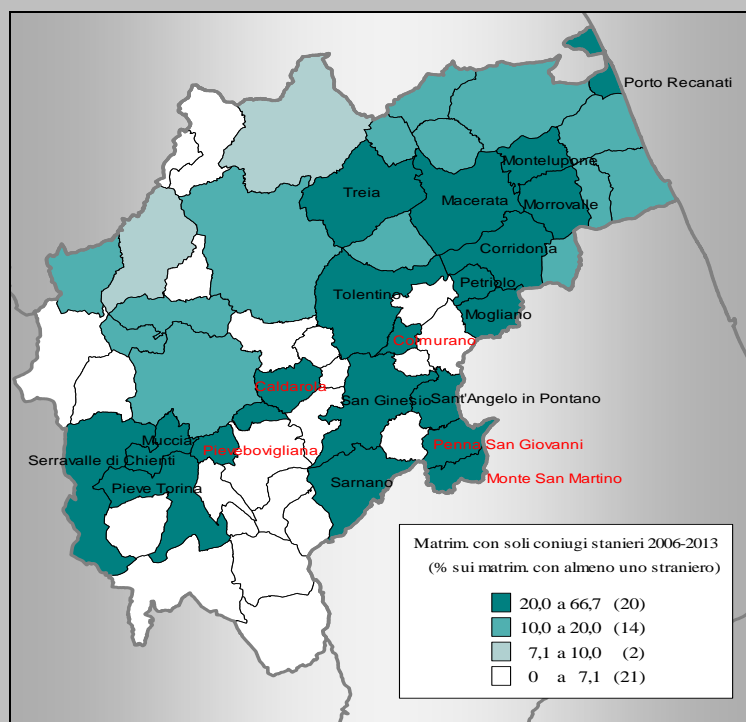
I comuni di Macerata (145 nozze), Civitanova Marche (109), Tolentino (87) e Recanati (78) sono quelli con il maggior numero di matrimoni “misti” in valore assoluto.

La tipologia di matrimoni con entrambi gli sposi stranieri è maggioritaria in tre territori comunali (Penna San Giovanni, Monte San Martino e Pievebovigliana) con percentuali superiori al 55 per cento (nella figura 5.4, in rosso i

comuni con almeno 50 per cento), anche se in valore assoluto i comuni con più celebrazioni sono Macerata (38 matrimoni), Treia (26), Tolentino e Civitanova Marche (25).

In tutto il periodo 2006-2013 solo in 36 comuni su 57 sono stati celebrati matrimoni di coppie formate da soli residenti con cittadinanza straniera a fronte dei 51 in cui si rilevano matrimoni “misti”.

**Figura 5.4 – Matrimoni tra connazionali stranieri (coppie formate da almeno uno straniero in valori percentuali) – provincia di Macerata – 2006-2013**



Fonte: Istat, ArMiDa

L’età media al matrimonio varia, in modo sostanziale, in relazione alla tipologia di coppia: nel periodo preso in esame appare evidente la dinamica che ne fa registrare l’aumento graduale per tutte le tipologie di coppia (si confronti in particolare il triennio 2006-2008 con il periodo 2006-2012), con l’eccezione dell’età della donna nei matrimoni tra sposo straniero e sposa italiana.

**Tavola 5.3 - Età media ai matrimoni per tipologia di coppia - provincia di Macerata - anni 2006-2013**

TIPOLOGIA DI MATRIMONIO	media 06-09		anno 2010		anno 2011		anno 2012		anno 2013		media 06-13	
	sposo	sposa	sposo	sposa	sposo	sposa	sposo	sposa	sposo	sposa	sposo	sposa
sposo italiano - sposa straniera	41,1	32,5	40,3	32,9	43,6	34,4	44,4	35,0	42,3	34,4	41,8	33,2
sposo straniero - sposa italiana	31,2	31,4	33,4	31,8	31,5	31,4	32,0	30,8	31,9	30,6	31,6	31,3
entrambi gli sposi stranieri	31,4	29,3	30,4	27,0	31,1	29,0	32,7	29,0	32,5	28,7	31,5	29,0
<b>con almeno uno degli sposi straniero</b>	<b>37,7</b>	<b>31,7</b>	<b>37,7</b>	<b>31,7</b>	<b>39,3</b>	<b>32,9</b>	<b>40,5</b>	<b>33,3</b>	<b>38,9</b>	<b>32,7</b>	<b>38,3</b>	<b>32,1</b>
entrambi gli sposi italiani	33,9	30,9	34,2	31,1	35,0	31,9	34,8	31,6	35,9	32,7	34,3	31,3
<b>TOTALE</b>	<b>34,4</b>	<b>31,0</b>	<b>34,7</b>	<b>31,2</b>	<b>35,7</b>	<b>32,0</b>	<b>35,7</b>	<b>31,8</b>	<b>36,3</b>	<b>32,7</b>	<b>34,9</b>	<b>31,4</b>

Fonte: Istat, ArMiDa

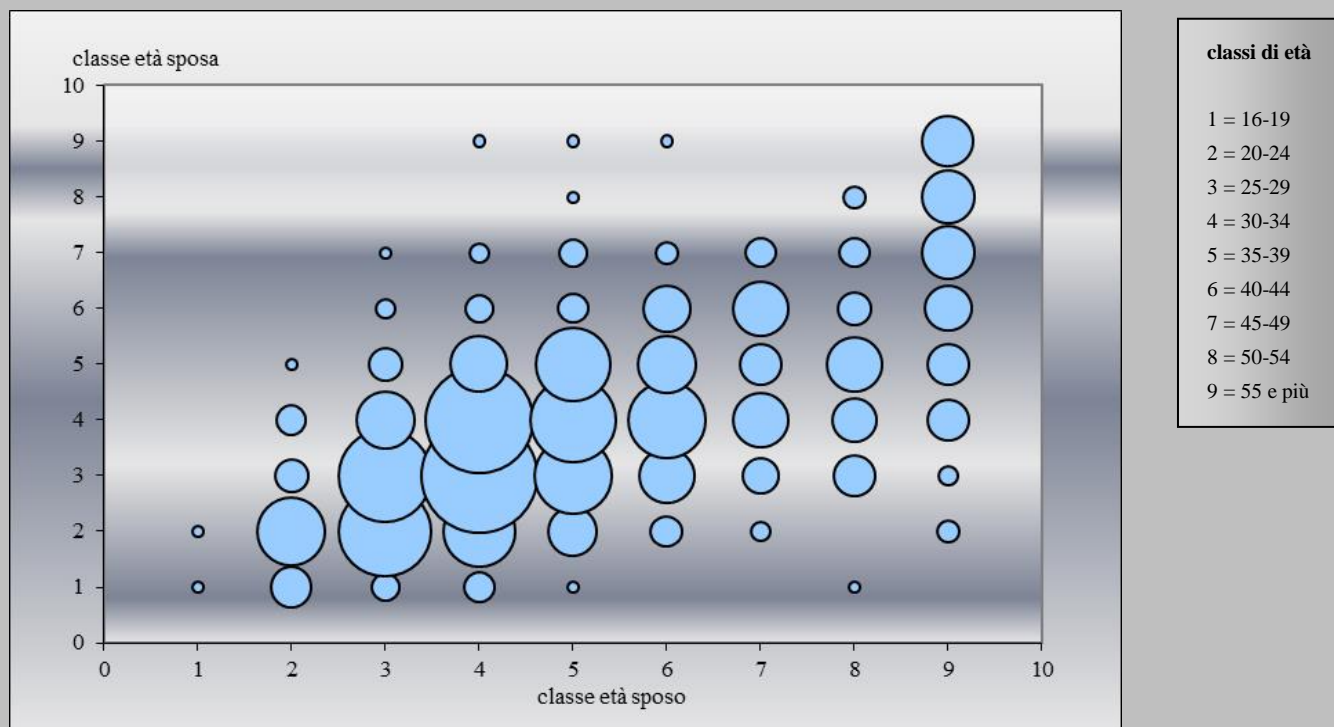
Si rileva una grande differenza d’età quando la coppia è “mista” e soprattutto se lo sposo è italiano e la sposa straniera (l’età media dello sposo è piuttosto elevata, in una fascia media compresa tra i 40 e i 45 anni) mentre se lo sposo è straniero e la sposa italiana, la differenza è minima; nelle coppie “omogenee” la differenza d’età è di circa tre anni, con età medie più basse per le coppie con sposi entrambi stranieri.

Un’analisi più approfondita è stata svolta per l’intero periodo 2006-2013 sulle classi quinquennali d’età degli sposi e per tipologia di matrimonio (vedi tavole in appendice) e i principali risultati sono sintetizzati nei tre grafici seguenti: in

essi ogni “bolla” è proporzionata al numero di matrimoni verificatisi in coincidenza con le classi d’età dei coniugi mentre il numero in ascissa indica la classe d’età corrispondente descritta in legenda.

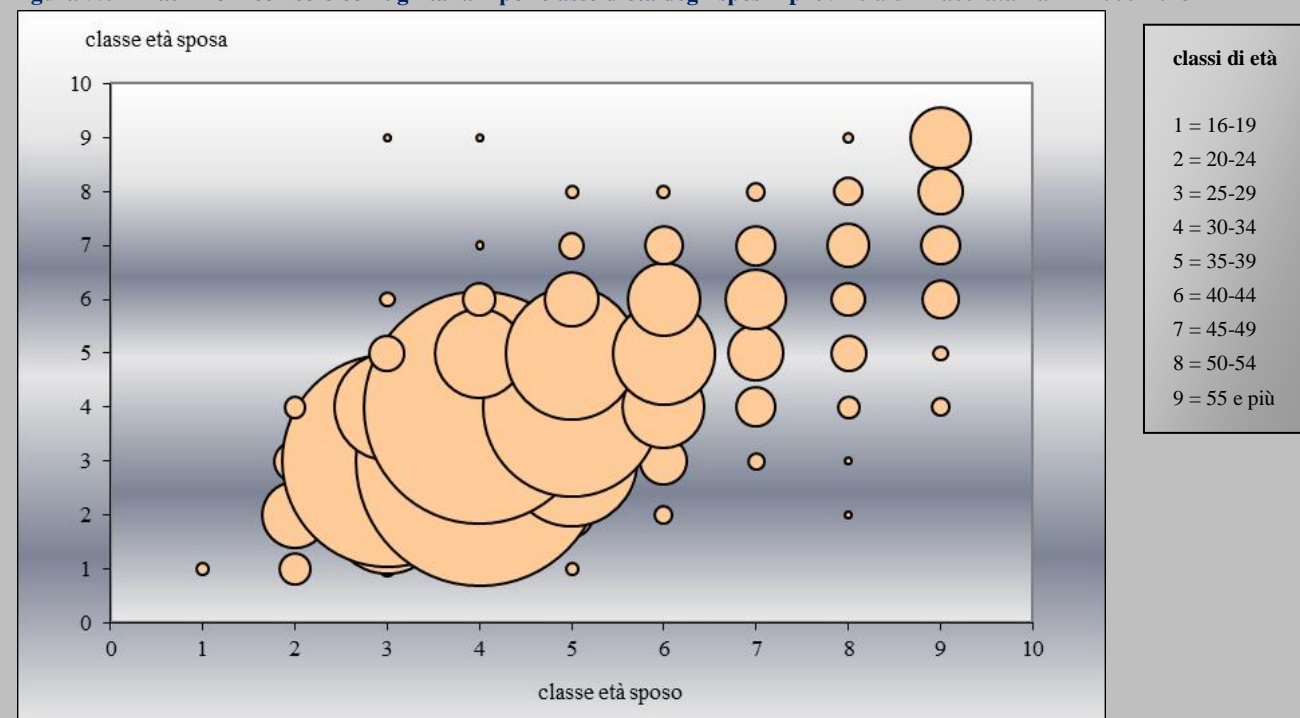
Quando gli sposi sono entrambi italiani (figura 5.6) o con almeno un coniuge straniero (figura 5.5), i matrimoni tendono a concentrarsi soprattutto in specifiche fasce d’età, con i maschi prevalenti nella classe 30-34 anni e le femmine nella classe 25-29 anni, ma nella tipologia con almeno un coniuge straniero si osserva come i matrimoni siano più numerosi anche nelle classi di età più elevate, soprattutto per la componente maschile, e assumono un’importanza maggiore per il loro peso proporzionale sul totale.

**Figura 5.5. - Matrimoni con almeno un coniuge straniero per classe d’età degli sposi - provincia di Macerata - anni 2006-2013**



Fonte: Istat, ArMiDa

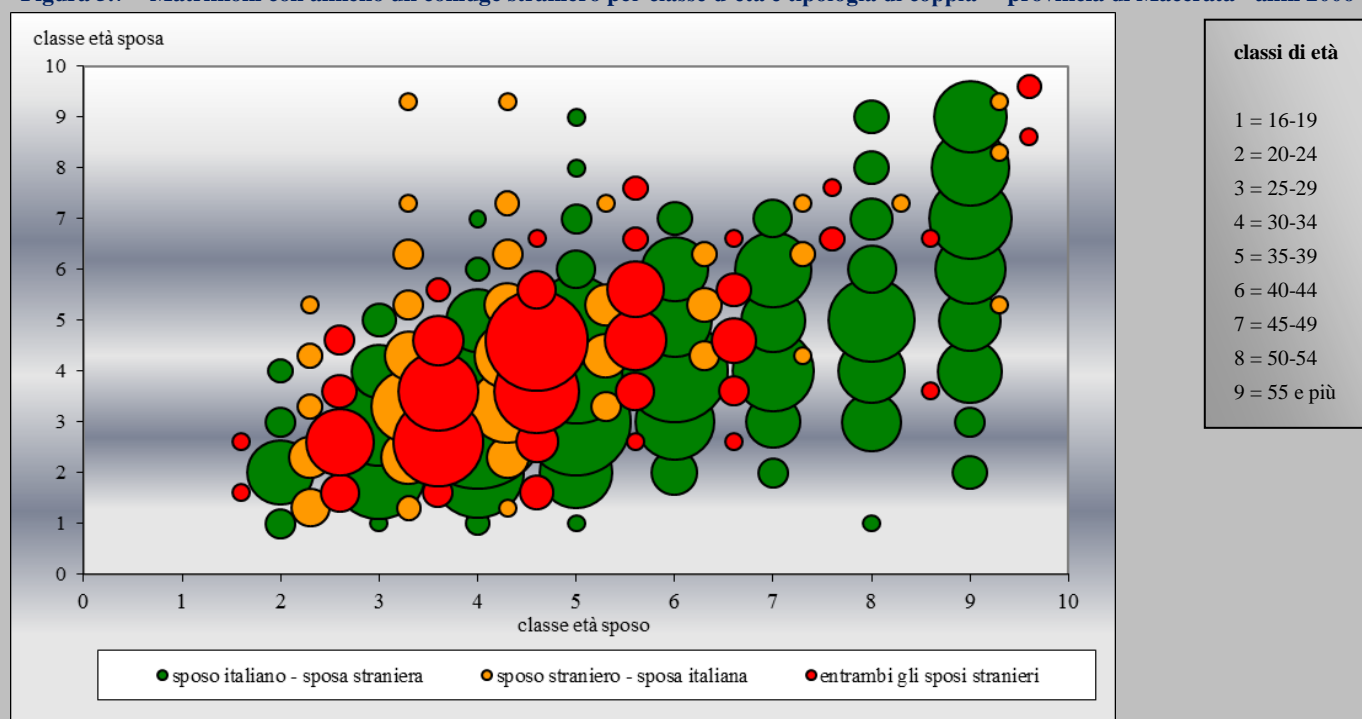
**Figura 5.6 - Matrimoni con solo coniugi italiani per classe d’età degli sposi - provincia di Macerata - anni 2006-2013**



Fonte: Istat, ArMiDa

Se si scompongono i matrimoni con almeno un coniuge straniero nelle tre tipologie di coppia (fig. 5.7), si nota come la distribuzione maschile verso le classi d'età più elevate sia riconducibile essenzialmente ai matrimoni fra sposo italiano e sposa straniera (pari a due terzi del totale).

Figura 5.7 – Matrimoni con almeno un coniuge straniero per classe d'età e tipologia di coppia – provincia di Macerata - anni 2006-2013



Fonte: Istat, ArMiDa

Tavola 5.4 - Matrimoni per tipologia di coppia e titolo di studio degli sposi - provincia di Macerata - anni 2006-2013

TITOLO DI STUDIO	sposo italiano		sposo straniero		sposi entrambi stranieri		con almeno uno degli sposi straniero		% sul tot. matrim.	
	maschi	femmine	maschi	femmine	maschi	femmine	maschi	femmine	maschi	femmine
anni 2006-2011										
Laurea	42	123	22	20	17	16	81	159	7,7	10,8
Diploma univ. e laurea breve	9	13	1	7	7	12	17	32	17,3	12,1
Licenza media superiore	231	217	49	58	55	55	335	330	11,0	10,6
Licenza media inferiore	288	184	41	42	86	83	415	309	16,7	16,6
Licenza elementare (a)	89	122	20	6	39	38	148	166	46,4	58,2
anno 2012										
Laurea	5	14	4	3	1	1	10	18	9,1	12,0
Diploma univ. e laurea breve	0	7	0	0	0	1	0	8	0,0	14,3
Licenza media superiore	39	27	4	9	4	4	47	40	12,1	10,6
Licenza media inferiore	34	28	8	5	10	11	52	44	18,5	20,6
Licenza elementare (a)	13	15	2	1	10	8	25	24	37,3	41,4
anno 2013										
Laurea	7	23	2	2	4	3	13	28	9,1	15,7
Diploma univ. e laurea breve	3	4	0	0	1	1	4	5	21,1	15,2
Licenza media superiore	29	27	6	9	9	8	44	44	10,4	10,0
Licenza media inferiore	33	14	5	2	7	9	45	25	20,2	15,8
Licenza elementare (a)	7	11	4	4	3	3	14	18	29,2	40,0
periodo 2006-2013 - composizione % sul totale matrimoni con almeno uno straniero										
Laurea	51,9	78,0	26,9	12,2	21,2	9,8	100,0	100,0	8,0	11,4
Diploma univ. e laurea breve	57,1	53,3	4,8	15,6	38,1	31,1	100,0	100,0	17,1	12,7
Licenza media superiore	70,2	65,5	13,8	18,4	16,0	16,2	100,0	100,0	11,0	10,5
Licenza media inferiore	69,3	59,8	10,5	13,0	20,1	27,2	100,0	100,0	17,2	16,9
Licenza elementare (a)	58,3	71,2	13,9	5,3	27,8	23,6	100,0	100,0	43,1	53,6

(a) Compresi gli sprovvisti di titolo di studio.

Fonte: Istat, ArMiDa

Infatti, quando lo sposo ha più di 45 anni, la sposa ha la stessa età solo nel 38 per cento dei casi, se lo sposo ha più di 50 anni, nel 27 per cento dei casi; quando la coppia è formata da sposi entrambi italiani, le percentuali delle spose raggiungono il 58 per cento nel caso di uno sposo con più di 45 anni e il 51 per cento nel caso di uno sposo con più di 55 anni.

Nelle altre due tipologie di coppia, sposo straniero e sposa italiana e sposi entrambi stranieri, le classi d'età degli sposi tendono a coincidere con pochi casi in cui si evidenzia una forte differenza nelle età degli sposi.

In provincia di Macerata, gli stranieri che contraggono matrimonio possiedono titoli di studio più elevati, rispetto alla media della popolazione residente, anche in ragione della loro età media, nettamente inferiore rispetto agli italiani.

Nelle coppie formate da sposo italiano e sposa straniera, le residenti straniere hanno in media titoli di studio più elevati rispetto ai loro coniugi (fra chi è in possesso almeno di una laurea breve, il rapporto maschi/femmine è di 1 a 3), mentre, nelle altre due tipologie di coppia non appaiono differenze apprezzabili.

In percentuale, il confronto complessivo tra i matrimoni con almeno uno degli sposi straniero e il totale dei matrimoni celebrati nel periodo 2006-2013 mostra come gli sposi con il titolo di studio più basso siano concentrati in maggioranza proprio nei matrimoni con almeno uno degli sposi straniero: poco meno della metà per gli sposi e più di uno su due fra le spose.

Rilevante la quota delle spose laureate, ovvero in possesso della laurea "lunga" o del diploma universitario, pari al 20 per cento delle spose in matrimoni con almeno uno straniero (11,4 per cento sulle spose di tutti i matrimoni) contro il 10 per cento degli omologhi maschi (8 per cento sugli sposi di tutti i matrimoni).

L'analisi dello stato civile prematrimoniale evidenzia individui in maggioranza celibi o nubili, tuttavia nei matrimoni con almeno uno degli sposi straniero la percentuale dei vedovi e dei divorziati o già coniugati sono molto più elevate: rispettivamente circa il 28 per cento per i vedovi e il 34 per cento per i divorziati, con percentuali più alte proprio tra i divorziati, sia fra i maschi sia fra le femmine.

**Tavola 5.5 - Matrimoni per tipologia di coppia e stato civile degli sposi - provincia di Macerata - anni 2006-2013**

STATO CIVILE	sposo italiano		sposo straniero		sposi entrambi		con almeno uno degli sposi straniero			
	sposa straniera		sposa italiana		stranieri		val. ass.		% sul tot. matrim.	
	maschi	femmine	maschi	femmine	maschi	femmine	maschi	femmine	maschi	femmine
	periodo 2006-2010									
celibe/nubile	440	486	102	99	167	164	709	749	12,7	13,1
vedovo/a	27	4	3	0	1	2	31	6	23,7	23,1
divorziato/a o già coniugato/a	98	75	4	10	8	10	110	95	34,3	35,2
	anno 2011									
celibe/nubile	69	72	22	19	27	27	118	118	13,2	13,2
vedovo/a	5	0	0	0	0	0	5	0	41,7	0,0
divorziato/a o già coniugato/a	20	22	2	5	1	1	23	28	35,9	37,3
	anno 2012									
celibe/nubile	67	74	18	16	23	23	108	113	13,8	14,1
vedovo/a	3	3	0	0	1	0	4	3	57,1	100,0
divorziato/a o già coniugato/a	21	14	0	2	1	2	22	18	34,9	35,3
	anno 2013									
celibe/nubile	63	65	16	17	24	24	103	106	13,0	13,1
vedovo/a	3	1	0	0	0	0	3	1	37,5	33,3
divorziato/a o già coniugato/a	13	13	1	0	0	0	14	13	26,4	30,2
	periodo 2006-2013 - composizione % sul totale matrimoni con almeno uno straniero									
celibe/nubile	61,6	64,2	15,2	13,9	23,2	21,9	100,0	100,0	12,9	13,2
vedovo/a	88,4	80,0	7,0	0,0	4,7	20,0	100,0	100,0	27,2	30,3
divorziato/a o già coniugato/a	89,9	80,5	4,1	11,0	5,9	8,4	100,0	100,0	33,7	35,1

Fonte: Istat, ArMiDa

La disamina sulla condizione professionale e non professionale, al momento del matrimonio, è molto più articolata: in genere, si osserva come nei matrimoni con almeno uno degli sposi straniero la percentuale degli occupati sia elevata (più del 70 per cento in complesso), pur con differenze di genere: risulta occupato l'85,4 per cento dei maschi e il 55,3 per cento delle femmine.

Il confronto tra gli sposi in matrimoni con almeno uno degli sposi straniero e il totale dei matrimoni celebrati in provincia nel periodo 2006-2013 mostra come nei matrimoni con almeno uno degli sposi straniero siano concentrati più

del 35 per cento degli sposi disoccupati e più della metà di quelli in cerca di occupazione mentre le spose (con numeri assoluti più alti), sono quasi il 26 per cento delle disoccupate e poco più del 20 per cento delle donne in cerca di occupazione.

**Tavola 5.6 - Matrimoni per tipologia di coppia e condizione professionale degli sposi - provincia di Macerata - anni 2006-2013**

TITOLO DI STUDIO	sposo italiano		sposo straniero		sposi entrambi		con almeno uno degli sposi straniero			
	sposa straniera		sposa italiana		stranieri		val. ass.		% sul tot. matrim.	
	maschi	femmine	maschi	femmine	maschi	femmine	maschi	femmine	maschi	femmine
anni 2006-2011										
occupato/a	575	340	101	91	175	119	851	550	12,7	9,8
disoccupato/a	8	52	16	6	13	9	37	67	41,1	26,8
in cerca di prima occupazione	13	29	10	4	9	6	32	39	60,4	19,5
ritirato/a dal lavoro	56	0	4	0	2	0	62	0	41,3	0,0
casalinga	0	202	0	25	0	64	0	291	..	40,6
studente	2	33	2	7	3	4	7	44	29,2	22,7
altra condiz.non professionale (a)	5	3	0	0	2	2	7	5	77,8	55,6
anno 2012										
occupato/a	80	45	16	13	22	13	118	71	13,7	10,4
disoccupato/a	1	5	0	0	0	0	1	5	20,0	25,9
in cerca di prima occupazione	2	5	2	2	2	1	6	8	50,0	29,0
ritirato/a dal lavoro	6	0	0	1	0	0	6	1	33,3	0,0
casalinga	0	28	0	1	0	10	0	39	..	33,6
studente	2	8	0	1	1	1	3	10	33,3	20,7
altra condiz.non professionale (a)	0	0	0	0	0	0	0	0	66,7	100,0
anno 2013										
occupato/a	67	42	10	10	21	18	98	70	12,7	10,3
disoccupato/a	0	5	2	2	2	1	4	8	36,4	25,0
in cerca di prima occupazione	0	3	1	0	0	1	1	4	9,1	14,3
ritirato/a dal lavoro	10	0	4	0	1	0	15	0	26,3	0,0
casalinga	0	23	0	1	0	3	0	27	..	34,2
studente	1	5	0	4	0	1	1	10	50,0	30,3
altra condiz.non professionale (a)	1	1	0	0	0	0	0	1	0,0	50,0
periodo 2006-2013 - composizione % sul totale matrimoni con almeno uno straniero										
occupato/a	67,7	61,8	11,9	16,5	20,4	21,7	100,0	100,0	13,0	10,0
disoccupato/a	21,4	77,5	42,9	10,0	35,7	12,5	100,0	100,0	35,6	25,9
in cerca di prima occupazione	38,5	72,5	33,3	11,8	28,2	15,7	100,0	100,0	51,3	20,7
ritirato/a dal lavoro	86,7	0,0	9,6	100,0	3,6	0,0	100,0	100,0	34,9	1,9
casalinga	..	70,9	..	7,6	..	21,6	100,0	100,0	..	38,9
studente	45,5	71,9	18,2	18,8	36,4	9,4	100,0	100,0	36,7	24,3
altra condiz.non professionale (a)	75,0	66,7	0,0	0,0	25,0	33,3	100,0	100,0	72,7	50,0

(a) Inabile al lavoro, in servizio di leva o servizio civile, benestante, altre condizioni.  
Fonte: Istat, ArMiDa

Nei matrimoni con almeno un coniuge straniero si nota, inoltre, che le spose in condizioni non professionali corrispondono a poco meno del 40 per cento di tutte le casalinghe e a più del 24 per cento di tutte le studentesse.

Considerando i matrimoni con sposo italiano e sposa straniera, i maschi occupati sono quasi il doppio rispetto alle femmine, mentre fra le spose si riscontra un numero elevato di disoccupate, molte casalinghe e quasi l'80 per cento delle studentesse.

Più equilibrate le cifre nei matrimoni fra sposo straniero e sposa italiana, anche se questa tipologia di matrimonio concentra quasi il 43 per cento degli sposi maschi disoccupati (uno sposo su tre è in cerca di occupazione). Nei matrimoni con entrambi gli sposi stranieri si osservano le stesse sperequazioni osservate nella prima tipologia di coppia, seppur con valori più contenuti.

Il problema del "lavoro" e della sua importanza nel rapporto fra i coniugi richiede un'ulteriore elaborazione dei dati a disposizione: la Tavola 5.7 che segue, approfondisce le tipologie di matrimonio per presenza o assenza di occupazione, per genere e cittadinanza.

Il confronto tra i dati dei matrimoni con entrambi gli sposi italiani e le coppie con almeno uno degli sposi straniero mostra come la coppia di sposi italiani appaia più "pianificata" poiché sono esigue le coppie con nessun coniuge occupato (0,1 per cento) e scarse quelle in cui almeno uno dei coniugi non lavora (complessivamente il 2,9 per cento) mentre è molto alta la percentuale di coppie con entrambi i coniugi occupati, interpretando come la condizione occupazionale sia in molti casi un requisito necessario per la costituzione del rapporto matrimoniale.



Al contrario, la coppia con almeno uno degli sposi straniero appare un po' meno "programmata" (nel 10,5 per cento dei matrimoni non c'è neppure un coniuge occupato) ma, soprattutto, sembra ancora legata ad una tipologia "standard" di coppia, con ruoli ben definiti, con un coniuge che lavora e l'altro non occupato, riferita a comportamenti sociali ed economici del passato: nelle coppie con almeno un coniuge di cittadinanza straniera quasi il 40 per cento ha un solo coniuge che lavora, contro meno del 15 per cento delle coppie formate da soli cittadini italiani.

**Tavola 5.7 - Matrimoni per tipologia di coppia e condizione professionale nella coppia - provincia di Macerata - anni 2006-2013**

CONDIZIONE PROFESSIONALE E NON PROFESSIONALE DELLA COPPIA	con almeno uno degli sposi straniero		entrambi gli sposi italiani		TOTALE		sposo italiano		sposo straniero		sposi entrambi	
	comp. %	% sul tot	comp. %	% sul tot	comp. %	% sul tot	sposa straniera		sposa italiana		stranieri	
							comp. %	% su str.	comp. %	% su str.	comp. %	% su str.
	entrambi occupati	51,1	9,4	82,5	90,6	78,0	100,0	49,1	63,7	57,7	15,2	53,4
un occupato e uno non occupato	11,4	25,0	5,7	75,0	6,5	100,0	11,1	64,8	11,9	14,1	11,9	21,1
un occupato e uno in condiz. non profess.	27,0	34,1	8,7	65,9	11,4	100,0	29,3	71,9	16,1	8,0	26,9	20,1
entrambi non occupati	1,3	64,0	0,1	36,0	0,3	100,0	0,7	37,5	4,8	50,0	0,8	12,5
uno non occupato e uno in cond. non prof.	3,0	29,2	1,2	70,8	1,5	100,0	2,3	50,0	5,4	23,7	4,0	26,3
entrambi in condizione non professionale	6,2	38,1	1,7	61,9	2,3	100,0	7,5	80,5	4,2	9,1	3,2	10,4
<b>TOTALE</b>	<b>100,0</b>	<b>14,4</b>	<b>100,0</b>	<b>85,6</b>	<b>100,0</b>	<b>100,0</b>	<b>100,0</b>	<b>66,3</b>	<b>100,0</b>	<b>13,4</b>	<b>100,0</b>	<b>20,2</b>

Fonte: Istat, ArMiDa

Nelle tre tipologie matrimoniali con almeno un coniuge straniero si nota, inoltre, che la quota percentuale con entrambi i coniugi occupati è più alta per le coppie con sposo straniero e sposa italiana, pari a poco meno del 58 per cento. Si tratta della stessa tipologia di coppia che presenta un maggior numero di situazioni "limite" in cui nessuno dei coniugi è in condizione professionale, complessivamente pari a 10,5 per cento.

La coppia "mista" formata da sposo italiano e sposa straniera con più del 29 per cento (la quota più alta fra le coppie con almeno uno straniero) è quella con la situazione prevalente che si registrava in Italia nel passato (uno sposo occupato, l'altro in condizione non professionale).

Tale valore supera il 40 per cento se si aggiungono anche le coppie con uno sposo occupato e l'altro non occupato, e una percentuale piuttosto alta di coppie con entrambi i coniugi in condizione non professionale (più del 7 per cento).

L'ultimo aspetto da commentare riguarda il regime patrimoniale scelto dagli sposi al momento del matrimonio, comunione o separazione dei beni.

**Tavola 5.8 - Regime patrimoniale scelto dagli sposi per tipologia di coppia - provincia di Macerata - anni 2006-2013**

TIPOLOGIA DI MATRIMONIO	comunione dei beni						separazione dei beni						2006-2013 (comp. %)	
													com. beni	sep. beni
	06-09	2010	2011	2012	2013	TOT.	06-09	2010	2011	2012	2013	TOT.		
sposo italiano - sposa straniera	105	25	29	21	20	200	362	73	65	70	59	629	24,1	75,9
sposo straniero - sposa italiana	25	4	7	5	5	46	68	12	17	13	12	122	27,4	72,6
entrambi gli sposi stranieri	83	18	18	12	17	148	67	8	10	13	7	105	58,5	41,5
<b>con almeno uno degli sposi straniero</b>	<b>213</b>	<b>47</b>	<b>54</b>	<b>38</b>	<b>42</b>	<b>394</b>	<b>497</b>	<b>93</b>	<b>92</b>	<b>96</b>	<b>78</b>	<b>856</b>	<b>31,5</b>	<b>68,5</b>
entrambi gli sposi italiani	937	177	154	126	108	1502	3373	696	668	594	627	5958	20,1	79,9
<b>TOTALE (numero)</b>	<b>1150</b>	<b>224</b>	<b>208</b>	<b>164</b>	<b>150</b>	<b>1896</b>	<b>3870</b>	<b>789</b>	<b>760</b>	<b>690</b>	<b>705</b>	<b>6814</b>	<b>21,8</b>	<b>78,2</b>

Fonte: Istat, ArMiDa

L'ultimo aspetto da commentare riguarda il regime patrimoniale scelto dagli sposi al momento del matrimonio, comunione o separazione dei beni.

Nel periodo 2006-2013 più di tre coppie su quattro hanno scelto il regime di separazione dei beni.

L'analisi del dato per tipologia di coppia evidenzia come gli stranieri siano maggiormente propensi a mettere in comunione i beni propri con quelli del coniuge, soprattutto quando si tratta di coppie con entrambi gli sposi stranieri (in quasi tre matrimoni su cinque).

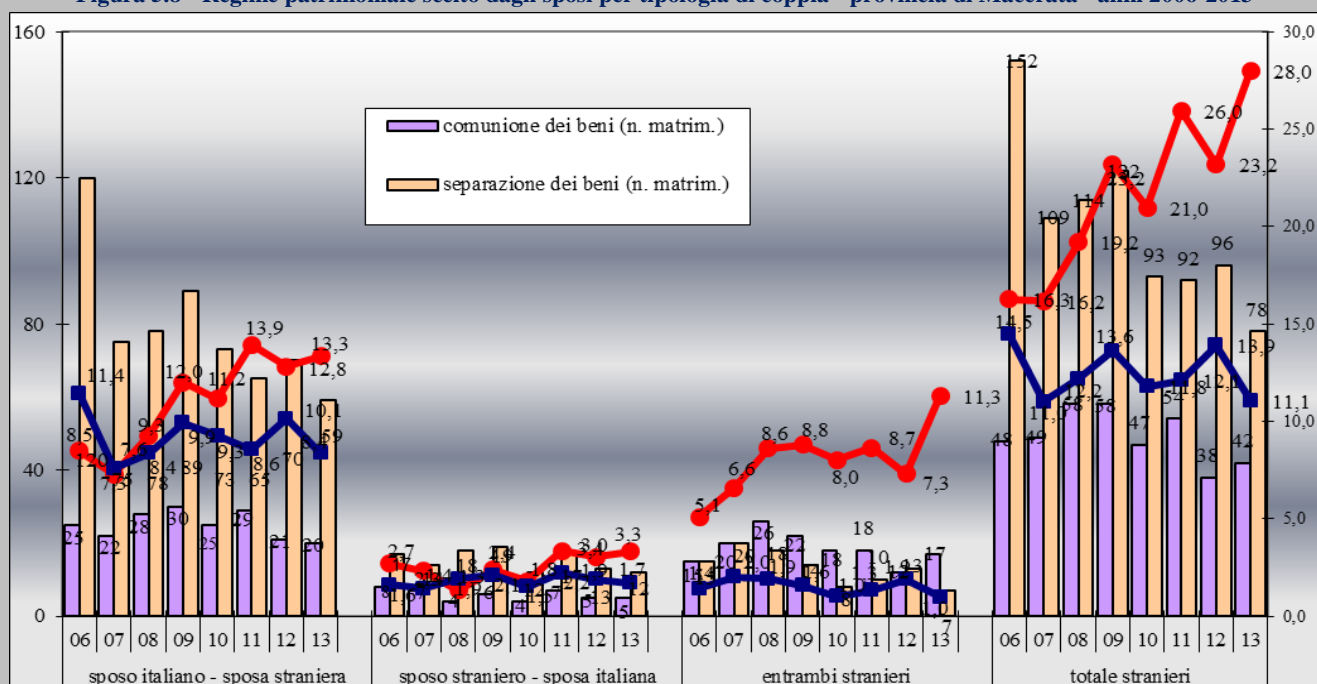
Nelle coppie “miste”, invece, le differenze risultano minime, infatti, quando lo straniero è la sposa, la scelta sembra ricadere maggiormente sul regime di separazione dei beni mentre quando lo straniero è lo sposo, la percentuale dei regimi patrimoniali in comunione di beni aumenta di quasi tre punti percentuali.

Dal 2010 al 2013, il numero assoluto delle coppie “miste” che hanno scelto il regime della separazione dei beni è risultato stabile nei primi tre anni per poi scendere bruscamente nell’ultimo anno; le coppie che hanno scelto la comunione di beni, invece, da una sostanziale stabilità in valore assoluto (circa 50 matrimoni con almeno uno sposo di cittadinanza straniera) subiscono a partire dal 2012 una forte contrazione.

Per quanto riguarda il settore economico di appartenenza, si evidenzia (Tavola 5.9) che nelle coppie con almeno uno straniero gli sposi stranieri sono in maggioranza lavoratori del settore industriale, mentre le spose straniere sono in prevalenza impiegate nel settore dei servizi privati destinati alle famiglie e alle imprese, con percentuali piuttosto simili a quelle delle coppie formate da soli italiani.

In entrambe le tipologie di coppia, i settori agricolo e industriale sono appannaggio degli uomini, mentre i settori del commercio, dei servizi pubblici e privati risultano peculiari del genere femminile.

Figura 5.8 - Regime patrimoniale scelto dagli sposi per tipologia di coppia - provincia di Macerata - anni 2006-2013



Fonte: Istat, ArMiDa

Tavola 5.9 - Matrimoni per tipologia di coppia e settore economico - provincia di Macerata - anni 2006-2013

RAMO DI ATTIVITA' ECONOMICA	sposo italiano		sposo straniero		sposi entrambi		con almeno uno degli sposi stranieri			
	sposa straniera		sposa italiana		stranieri		val. ass.		% sul tot. matrim.	
	maschi	femmine	maschi	femmine	maschi	femmine	maschi	femmine	maschi	femmine
composizione % sul totale matrimoni con almeno uno straniero										
agricoltura, caccia e pesca	80,0	0,0	8,0	50,0	12,0	50,0	25	2	14,7	3,6
Industria	63,1	60,1	11,6	13,1	25,3	26,8	388	153	13,6	9,6
commercio, pubblici esercizi, alberghi	70,4	57,8	10,3	22,1	19,2	20,1	213	154	15,8	10,2
pubblica ammin. e servizi pubblici	70,8	62,4	15,9	21,4	13,3	16,2	113	117	10,2	7,6
altri servizi privati	69,2	65,3	12,2	12,8	18,6	21,9	328	265	11,9	11,9
<b>TOTALE</b>	<b>67,7</b>	<b>61,8</b>	<b>11,9</b>	<b>16,5</b>	<b>20,4</b>	<b>21,7</b>	<b>1067</b>	<b>691</b>	<b>13,0</b>	<b>10,0</b>
composizione % per genere										
agricoltura, caccia e pesca	2,8	0,0	1,6	0,9	1,4	0,7	2,3	0,3	2,0	0,9
industria	33,9	21,5	35,4	17,5	45,0	27,3	36,4	22,1	34,3	23,0
commercio, pubblici esercizi, alberghi	20,8	20,8	17,3	29,8	18,8	20,7	20,0	22,3	15,9	21,7
pubblica ammin. e servizi pubblici	11,1	17,1	14,2	21,9	6,9	12,7	10,6	16,9	13,9	22,8
altri servizi privati	31,4	40,5	31,5	29,8	28,0	38,7	30,7	38,4	33,9	31,6
<b>TOTALE</b>	<b>100,0</b>	<b>100,0</b>	<b>100,0</b>	<b>100,0</b>	<b>100,0</b>	<b>100,0</b>	<b>100,0</b>	<b>100,0</b>	<b>100,0</b>	<b>100,0</b>
							con almeno uno straniero		sposi solo italiani	

Fonte: Istat, ArMiDa

## Focus - Un territorio attraente? Alcune caratteristiche degli immigrati ed emigrati stranieri in provincia nel periodo 2005-2013<sup>1</sup>

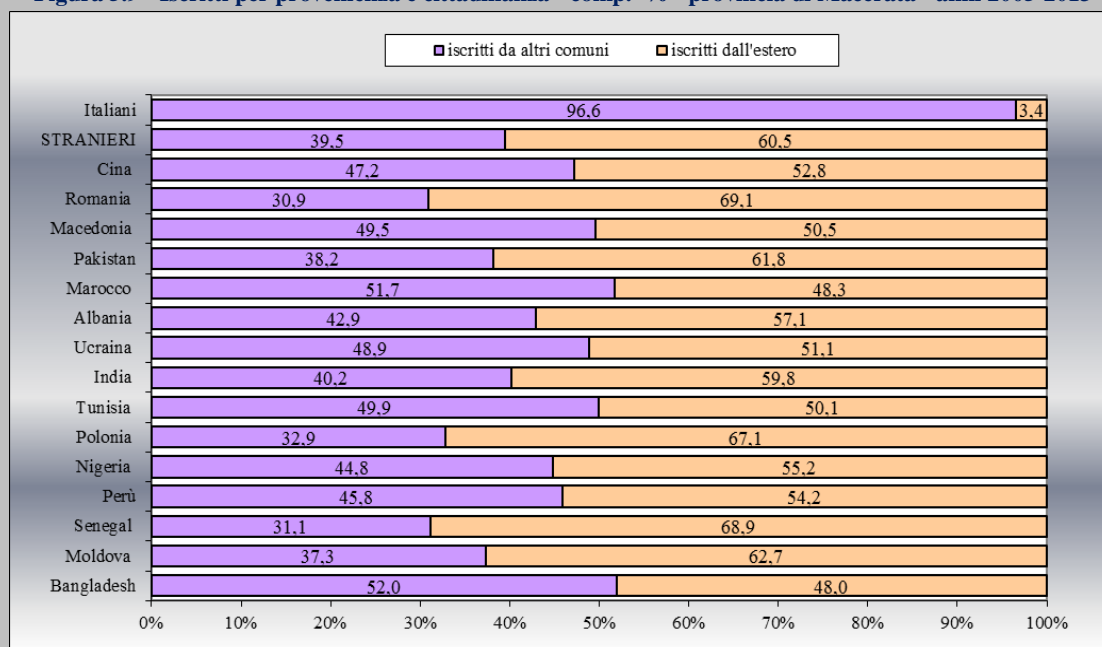
Il fenomeno migratorio nella provincia di Macerata nel periodo 2005-2013 ha contribuito all'incremento della popolazione residente e ha comportato una maggiore incidenza di stranieri sul totale degli abitanti.

Le proporzioni fra stranieri e italiani sono in media di circa uno a tre per quello che riguarda il movimento demografico all'interno dei confini nazionali (da e per i comuni italiani) e di uno a sedici per il movimento con l'estero.

Nel dettaglio l'analisi del bilancio demografico consente di approfondire alcuni aspetti del fenomeno migratorio, per comprendere se il territorio maceratese, così composito ed eterogeneo, sia veramente "attraente" per gli stranieri; a tal fine si prendono in considerazione le pratiche d'immigrazione nel periodo 2005-2013 da e per i comuni della provincia di Macerata, sia per la popolazione straniera sia per quella italiana.

Osservando la proporzione degli iscritti per cittadinanza e per provenienza da altri comuni e dall'estero nel periodo 2005-2013<sup>2</sup> si nota che gli iscritti italiani provengano per quasi la totalità dal territorio nazionale (poco meno del 97 per cento), mentre per gli stranieri la proporzione è poco più di uno a due (39,5 per cento provenienti dai comuni italiani e 60,5 per cento dall'estero).

Figura 5.9 - Iscritti per provenienza e cittadinanza - comp. % - provincia di Macerata - anni 2005-2013



Fonte: Istat, ArMiDa

Se si analizzano le singole cittadinanze<sup>3</sup>, i dati mostrano la provenienza prevalentemente dall'estero per gli immigrati rumeni, senegalesi, polacchi e moldavi, con quote superiori al 62 per cento mentre, all'opposto, gli immigrati ucraini, marocchini, tunisini e macedoni sono più equamente distribuiti fra provenienze dal territorio italiano e dall'estero, con un valore massimo per i cittadini bengalesi del 52 per cento di immigrati dal territorio italiano.

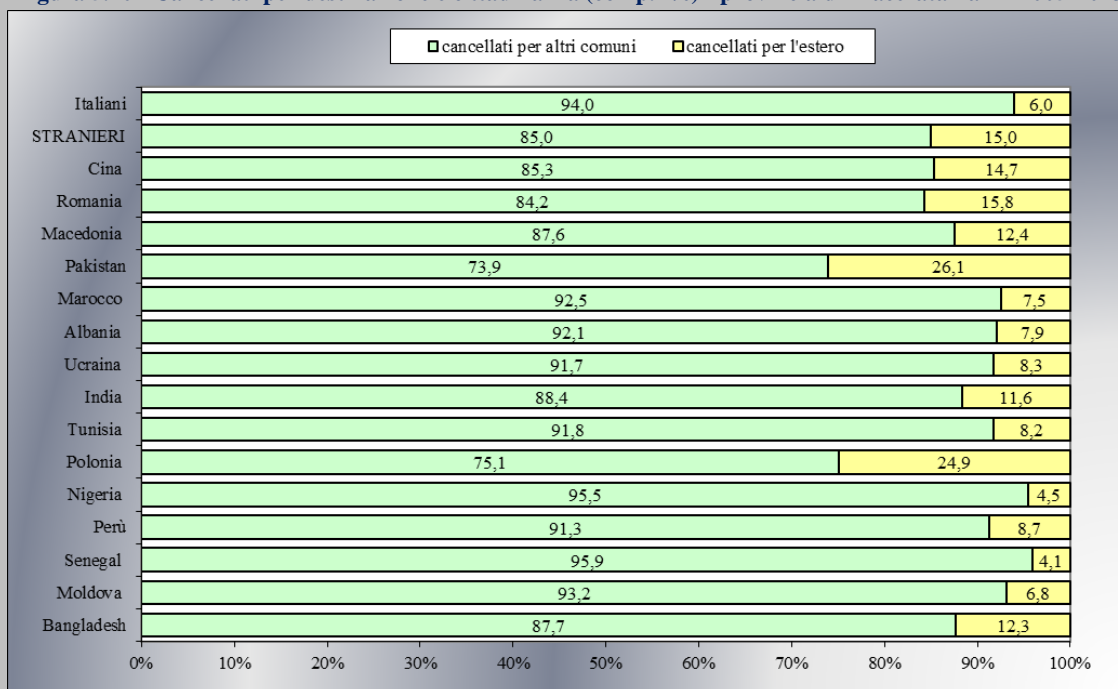
Le quote percentuali di stranieri cancellati dalle anagrafi dei comuni maceratesi per emigrazione all'estero o in altri comuni italiani registrano proporzioni completamente diverse rispetto alle iscrizioni, infatti il rapporto è sempre a favore del movimento interno, con quote simili fra cittadini stranieri e italiani (in altri comuni e all'estero il rapporto risulta ammontare a circa nove a uno).

<sup>1</sup> Sergio Pollutri, Istat - sede per le Marche (autore e elaborazione dati); fonti statistiche: Istat, ArMiDa.

<sup>2</sup> Nella appendice statistica, sono state incluse le tabelle complete, per quanto possibile, anche per i singoli anni del periodo 2005-2013 oggetto d'analisi.

<sup>3</sup> Le cittadinanze a cui si farà riferimento nelle tabelle e nei grafici sono le prime quindici per numerosità nelle pratiche d'iscrizione all'anagrafe (APR) relative ai cittadini stranieri.

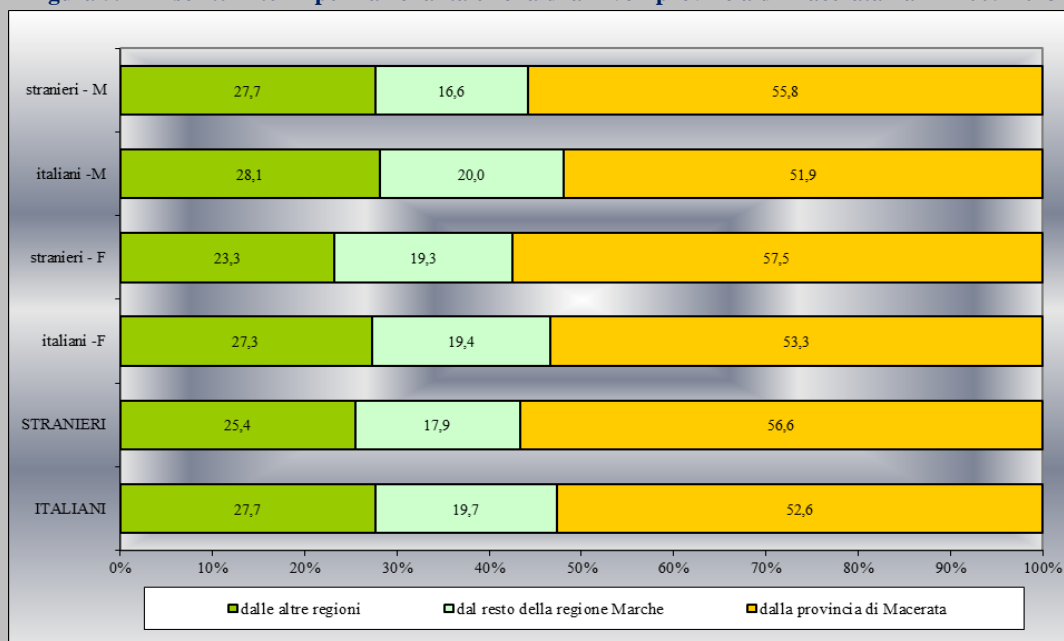
**Figura 5.10 - Cancellati per destinazione e cittadinanza (comp. %) - provincia di Macerata - anni 2005-2013**



Fonte: Istat, ArMiDa

Anche in questo caso ci sono differenze fra le diverse cittadinanze straniere: le quote più alte di emigrati verso altri comuni italiani si riscontrano fra le comunità senegalese (95,9 per cento), nigeriana (95,5 per cento) e moldava (93,2 per cento), mentre le più basse sono fra le comunità pakistana (73,9 per cento) e polacca (75,1 per cento), le uniche inferiori all'ottanta per cento.

**Figura 5.11 - Iscritti interni per nazionalità e zona di arrivo - provincia di Macerata - anni 2005-2013**



Fonte: Istat, ArMiDa

L'analisi dei dati del movimento interno consente di comprendere se il territorio maceratese attrae e come indirizza i flussi migratori, per cui si è tenuto conto delle tre componenti in base alla provenienza e alla destinazione dei flussi: entro i confini della provincia di Macerata, da e verso le altre province marchigiane, da e verso le altre regioni italiane.

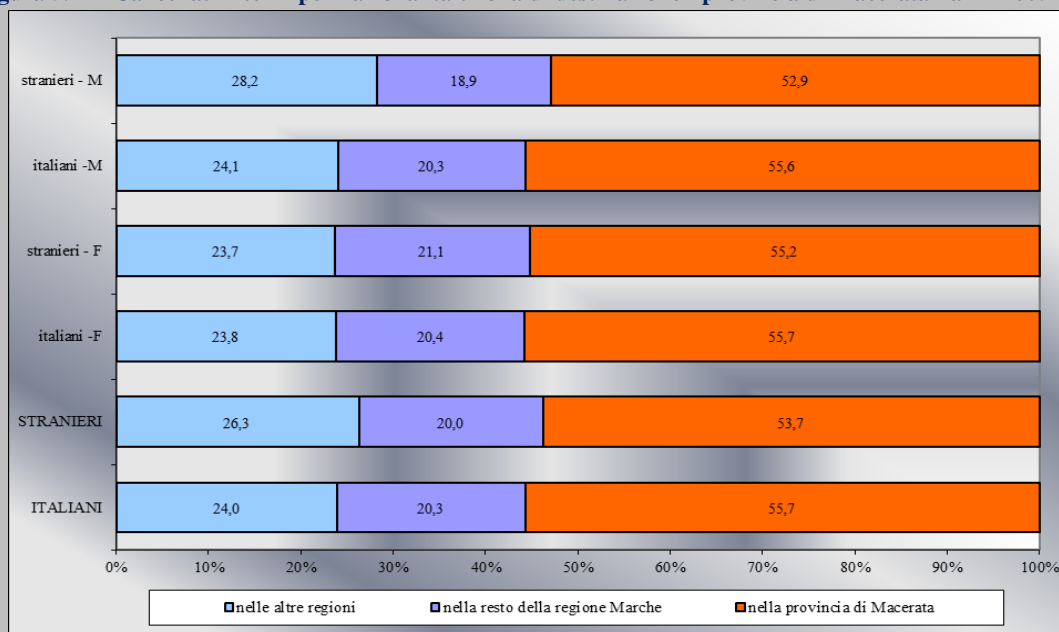
Rispetto al totale di iscritti provenienti dal territorio italiano, gli stranieri provengono per il 56,6 per cento dai comuni della provincia maceratese (per i residenti italiani la quota è inferiore di quattro punti percentuali) e per il 17,9 per

cento dai comuni del resto della regione Marche (per gli italiani, quasi il 20 per cento); il resto del flusso, poco meno del 26 per cento, proviene dalle altre regioni italiane (per gli italiani, meno del 28 per cento).

Un'analisi per genere dei dati delle iscrizioni di residenti stranieri mostra che, rispetto alla media, le quote di donne sono più alte sia nel caso di provenienza da un comune della provincia di Macerata (in generale un punto percentuale in più), sia per la provenienza dal resto della regione Marche (due punti in più).

Per contro, le quote degli uomini risultano più alte in caso di provenienza da altre regioni (quasi quattro punti percentuali in più).

**Figura 5.12 - Cancellati interni per nazionalità e zona di destinazione - provincia di Macerata - anni 2005-2013**



Fonte: Istat, ArMiDa

Nel caso delle femmine straniere, le cancellazioni per trasferimento di residenza mostrano percentuali maggiori rispetto alla media se emigrano all'interno del confine provinciale maceratese (55,2 per cento) e nel resto del territorio marchigiano (21,1 per cento); viceversa gli stranieri di genere maschile sembrano più propensi a percorrere distanze più ampie, registrando quote più alte nel caso in cui emigrino in altre regioni (28,2 per cento).

Le percentuali delle migrazioni interne considerate finora, per i residenti italiani e stranieri e nei due flussi in entrata e in uscita dal territorio maceratese, mostrano solo una parte di questo processo migratorio poiché appare necessario porre i valori delle immigrazioni e delle emigrazioni in relazione con la popolazione residente (con le stesse caratteristiche) per leggere i flussi anche in chiave dinamica.

Si potrà parlare così di una sorta di “propensione al trasferimento” che, nel caso delle iscrizioni, mostrerà la capacità o meno di un territorio di attrarre un certo tipo di popolazione (discorso opposto per le cancellazioni, che misurano una sorta di attrazione “al contrario”): per un'analisi più completa è quindi necessario che i due flussi si osservino contemporaneamente.

Nelle due tabelle mostrate di seguito (tavola 5.10 e 5.11) sono riportate per cittadinanza sia le composizioni percentuali dei due flussi demografici, sia i valori posti in relazione ogni mille residenti (nelle tavole in appendice si trovano gli stessi indicatori per genere e per singolo anno).

A livello nazionale, il movimento interno dei residenti con cittadinanza italiana dal 2007 al 2013 è risultato in diminuzione fino al 2009 per poi aumentare progressivamente mentre la dinamica con l'estero ha fatto registrare, soprattutto nel 2012 e nel 2013, un aumento di cancellazioni, comportando un saldo negativo per quasi 54 mila unità.

**Tavola 5.10. - Iscritti per movimento demografico interno per cittadinanza e sesso - provincia di Macerata**

CITTADINANZA	valori x 1000 resid.		provenienza (comp. %) - 2013			provenienza (comp.%) - 2005-13		
	anno 2013	anni 2005-2013	dalla prov. di Macerata	dal resto della reg. Marche	dalle altre regioni	dalla prov. di Macerata	dal resto della reg. Marche	dalle altre regioni
Totale	18,8	19,7	55,9	20,6	23,5	53,7	19,2	27,1
italiani	14,9	15,7	56,0	20,2	23,7	52,6	19,7	27,7
stranieri	51,0	57,3	55,5	21,4	23,1	56,6	17,9	25,4
Cina	96,4	132,7	33,0	35,2	31,8	35,1	24,1	40,8
Romania	53,4	61,5	56,3	22,8	21,0	57,6	20,6	21,8
Macedonia	34,0	40,0	66,4	12,3	21,2	63,3	13,3	23,5
Pakistan	72,1	64,6	68,2	17,1	14,7	75,4	10,4	14,2
Marocco	55,7	59,7	61,7	24,2	14,1	60,8	23,0	16,2
Albania	27,4	33,0	55,4	8,9	35,6	50,4	11,7	37,9
Ucraina	59,9	78,5	57,4	27,9	14,7	65,5	20,7	13,9
India	40,8	63,2	70,9	7,3	21,8	65,1	14,2	20,7
Tunisia	59,9	58,0	56,1	29,3	14,6	59,3	24,6	16,1
Polonia	35,9	50,7	58,6	34,5	6,9	58,8	22,5	18,7
Nigeria	55,6	69,3	44,4	13,9	41,7	51,6	23,3	25,1
Perù	59,1	77,6	80,6	8,3	11,1	70,9	5,2	23,9
Senegal	33,9	43,0	70,6	14,7	14,7	70,4	7,6	22,1
Moldova	57,3	75,7	64,0	24,0	12,0	64,1	22,1	13,9
Bangladesh	33,5	30,5	34,5	27,6	37,9	51,1	21,0	28,0

Fonte: Istat, ArMiDa

Per gli stranieri si è assistito ad una diminuzione dei flussi all'interno dei confini nazionali fino al 2009 per poi risalire bruscamente a partire dal 2011; in contrazione anche il flusso con l'estero che dal 2010 ha registrato un aumento dei cancellati e una diminuzione nel numero degli iscritti di nazionalità straniera.

In provincia di Macerata, nel 2013 le iscrizioni dall'interno dei confini nazionali hanno registrato valori più bassi del periodo 2005-2013 sia per gli italiani (14,9 per mille, un dato minore rispetto alla media del periodo 2005-2012 di 15,7 per mille), sia per gli stranieri (51 per mille, quota più bassa della media del periodo pari a 57,3 per mille).

Storicamente il quoziente sui residenti stranieri è stato in costante e progressiva diminuzione, passando dal 76,8 per mille del 2005 al 48,4 per mille nel 2009 mentre nei successivi tre anni è notevolmente aumentato, fino al forte calo del 2013; invece, il quoziente per gli italiani non ha una tendenza delineata: in aumento nel periodo compreso tra il 2005 e il 2007 (anno di picco, con 16,2 per mille), altalenante nel triennio 2008-2010, in diminuzione decisa nel 2011, nuovo aumento nel 2012 e ancora in diminuzione nel 2013.

Le cifre mostrano e confermano, comunque, una propensione al trasferimento nella provincia maceratese molto più alta per gli stranieri rispetto agli italiani.

L'analisi per singola cittadinanza mostra che la comunità disposta maggiormente a trasferirsi nel territorio provinciale è quella cinese (96,4 per mille nel 2013 e 132,7 per mille nel 2005-2013; un dato in diminuzione, dopo il picco raggiunto nel 2011), seguita dalle comunità ucraina (59,9 per mille nel 2013 e 78,5 per mille nel 2005-2013), peruviana (59,1 per mille nel 2013 e 77,6 per mille nel 2005-2013) e moldava (57,3 per mille nel 2013 e 75,7 per mille nel 2005-2013).

Nel territorio maceratese le comunità cinese, pakistana e peruviana hanno quozienti per mille residenti numericamente superiori ai quozienti a livello nazionale<sup>4</sup>, mentre quelle marocchina, albanese e indiana registrano quozienti minori a quelli nazionali; le comunità rumena e ucraina hanno quozienti in linea con il dato nazionale.

I quozienti registrati nel 2013 risultano piuttosto diversificati, rispetto alla media del periodo 2005-2013, per ogni comunità, senza una tendenza generale ben delineata.

La Tavola 5.11 riporta i cancellati in rapporto con la popolazione residente e mostra i flussi in uscita dal territorio maceratese.

<sup>4</sup> Vedi: Istat, *Migrazioni internazionali e interne della popolazione residente – anno 2013*, 9 dicembre 2014, p. 9.

**Tavola 5.11. - Cancellati per movimento demografico interno per cittadinanza e sesso - provincia di Macerata**

CITTADINANZA	valori x 1000 resid.		destinazione (comp. %) - 2013			destinazione (comp.%) - 2005-13		
	anno 2013	anni 2005-2013	nella prov. di Macerata	nella resto della reg. Marche	nelle altre regioni	nella prov. di Macerata	nel resto della reg. Marche	nelle altre regioni
Totale	19,3	19,2	54,3	18,9	26,8	55,1	20,2	24,7
italiani	14,8	14,8	56,5	18,5	25,0	55,7	20,3	24,0
stranieri	57,1	60,4	49,5	19,6	30,8	53,7	20,0	26,3
Cina	135,4	126,4	23,5	16,8	59,7	36,8	19,3	43,9
Romania	66,7	65,2	45,0	25,0	30,0	54,4	21,2	24,4
Macedonia	35,2	39,5	64,2	11,9	23,8	64,1	15,6	20,3
Pakistan	63,1	66,4	77,9	10,0	12,1	73,5	12,2	14,3
Marocco	60,0	65,2	57,2	24,6	18,1	55,6	23,5	20,9
Albania	31,4	40,3	48,3	27,6	24,1	41,2	22,7	36,1
Ucraina	57,2	80,7	60,0	26,2	13,8	63,7	21,3	15,0
India	56,4	68,0	51,3	23,7	25,0	60,4	18,5	21,0
Tunisia	43,9	66,9	76,7	6,7	16,7	51,4	25,3	23,3
Polonia	47,1	54,3	44,7	21,1	34,2	54,9	26,8	18,2
Nigeria	64,8	81,6	38,1	35,7	26,2	43,8	31,9	24,3
Perù	62,4	71,4	76,3	7,9	15,8	77,0	8,4	14,6
Senegal	37,8	51,7	63,2	15,8	21,1	58,5	8,5	32,9
Moldova	66,5	85,2	55,2	17,2	27,6	56,9	20,8	22,3
Bangladesh	31,2	40,1	37,0	11,1	51,9	57,9	10,4	31,7

Fonte: Istat, ArMiDa

Nel 2013, le cancellazioni hanno avuto quozienti diversi rispetto alla media del periodo 2005-2013 per i residenti italiani (in linea, pari al 14,8 per mille) e per quelli stranieri (minore nell'anno 2013, 57,1 per mille, rispetto al 60,4 per mille del periodo 2005-2013).

La medesima tendenza non si riscontra fra le singole nazionalità: le due comunità (rumena e cinese) con flussi maggiori registrano valori più elevati nel 2013 rispetto alla media del periodo 2005-2013 mentre tutte le altre prese in esame raggiungono quote minori nel 2013 rispetto allo stesso periodo.

Anche per il flusso in uscita la comunità cinese risulta essere il gruppo straniero residente più dinamico all'interno dei confini italiani: 135,4 per mille nel 2013 e 126,4 per mille nel 2005-2013; seguono le comunità moldava (66,5 per mille nel 2013 e 85,2 per mille nel 2005-2013), nigeriana (64,8 per mille nel 2013 e 81,6 per mille nel 2005-2013) e ucraina (57,2 per mille nel 2013 e 80,7 per mille nel 2005-2013).

Il confronto dei quozienti dei due flussi interni (iscrizioni e cancellazioni) nei confini nazionali in tutto il periodo 2005-2013, indica che le comunità di stranieri più propense a rimanere nel territorio maceratese (oltre a quella italiana) sono quella cinese, peruviana e macedone mentre quelle più propense al trasferimento sono quelle nigeriana, senegalese, tunisina e moldava; solo nell'anno 2013 le tre comunità più "attratte" dalla provincia maceratese sono quelle pakistana, ucraina e bengalese, all'opposto, le comunità cinese, indiana e rumena.

Alcune caratteristiche migratorie delle varie cittadinanze divise per genere sono riscontrabili nella tavola in appendice: per i maschi, le comunità che registrano i valori per gli iscritti più elevati nel periodo 2005-2013 sono quella cinese (136,6 per mille), peruviana (80,1 per mille) e pakistana (71,6 per mille) mentre i quozienti più bassi si riscontrano per la comunità bengalese (32,6 per mille), polacca (35,1 per mille) e albanese (37,3 per mille); tra i quozienti dei cancellati più alti si evidenziano quelli dei maschi cinesi (126 per mille), nigeriani (79,3 per mille), indiani e tunisini (75,8 per mille).

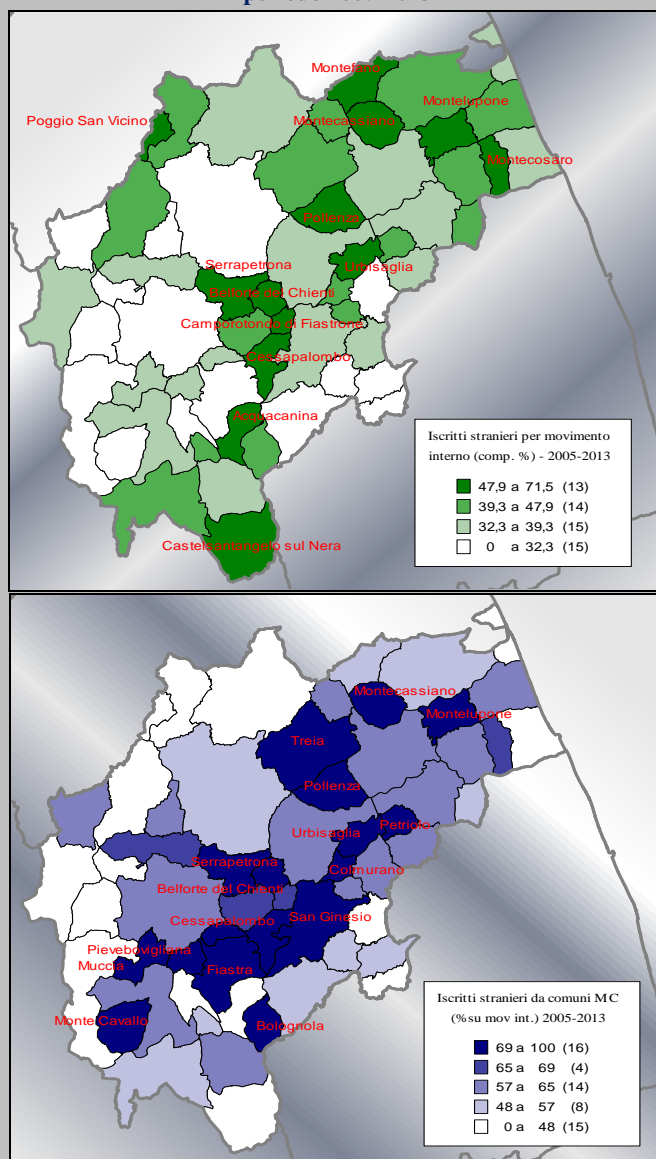
La componente femminile registra le quote più alte di iscritte e cancellate fra le cinesi (rispettivamente, 129 per mille e 126,8 per mille), le ucraine (87,2 per mille e 87,9 per mille) e le moldave (85,9 per mille e 92,2 per mille).

Le tavole in appendice mostrano anche da quali territori provengono le comunità straniere e in quali si dirige il flusso dei trasferimenti in partenza dalla provincia di Macerata sia per il 2013, sia per il periodo 2005-2013: osservando gli andamenti delle iscrizioni, si nota che il flusso immigratorio dei cittadini cinesi proviene, per buona parte, da altre regioni mentre solo albanesi e bengalesi hanno un flusso superiore al 25 per cento.

Analogamente, quasi un iscritto su quattro tra i cittadini nigeriani e i tunisini, oltre a quelli cinesi, proviene da altre province delle Marche.

Si può ancora osservare che le percentuali più alte di immigrati all'interno della provincia di Macerata sono totalizzate dai cittadini pakistani (tre su quattro), dai peruviani e dai senegalesi, ossia dalle stesse comunità che registrano un flusso poco rilevante di iscrizioni da altre province marchigiane.

**Figura 5.13 - Iscritti stranieri per movimento interno (comp. %) e dai comuni maceratesi (comp. %) – provincia di Macerata – periodo 2005-2013**



Fonte: Istat, ArMiDa

Viceversa, le emigrazioni all'interno dei confini maceratesi riguardano soprattutto le comunità pakistana, peruviana, macedone e ucraina, mentre la propensione al trasferimento di residenza nelle altre province marchigiane è elevata per le comunità tunisina, polacca e nigeriana.

Il cambio di residenza in un'altra regione avviene in particolare per le comunità di cinesi, albanesi e senegalesi e le tavole statistiche in appendice riportano le percentuali del movimento migratorio interno per cittadinanza e sesso.

Se si analizzano i dati sul movimento dei residenti stranieri negli ambiti dei territori comunali, si nota come, negli iscritti, il rapporto fra provenienti dall'estero e dal territorio italiano per il periodo 2005-2013 presenti un rapporto di quasi due a uno, molto diverso da quello dei cancellati di uno a nove mentre il movimento interno sia per più della metà confinato nella provincia di Macerata e per più di un quarto verso altre regioni (vedi tavole in appendice).

Il primo cartogramma (figura 5.13, in verde) mostra i comuni con le percentuali più alte tra gli iscritti stranieri per movimento interno rispetto al totale degli iscritti stranieri (i primi tredici comuni evidenziati con i nomi in rosso); fra

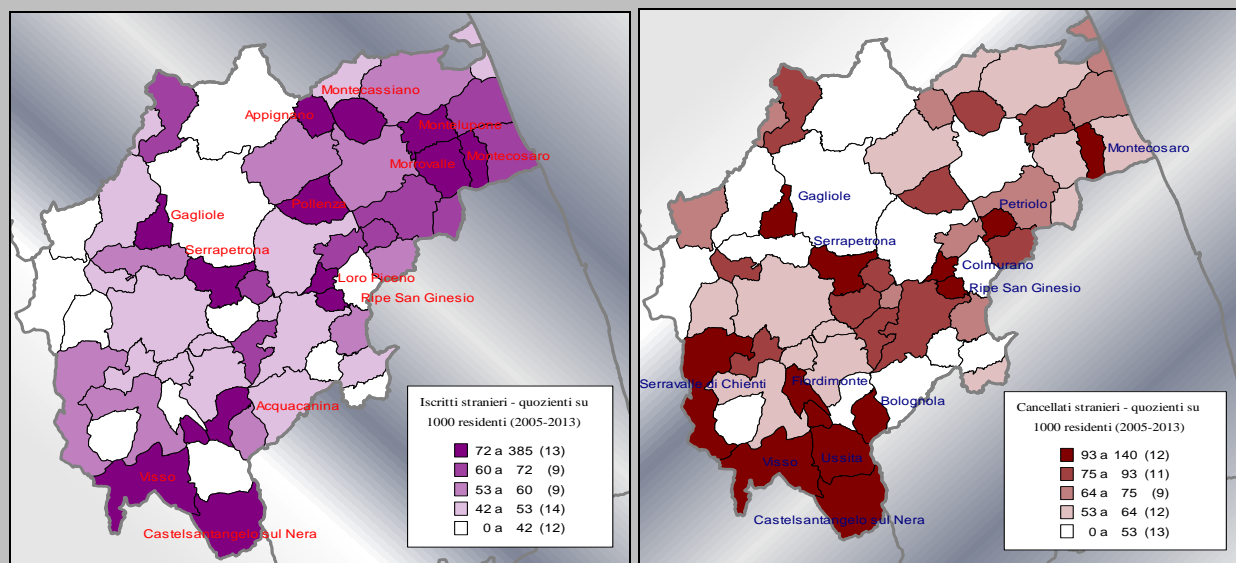


quelli demograficamente più importanti si segnalano Montelupone (57,9 per cento), Montecassiano (53,3 per cento), Montecosaro (52,1 per cento), Pollenza (50,5 per cento) e Potenza Picena (46,5 per cento).

Il secondo cartogramma (figura 5.13, in blu) illustra la percentuale degli iscritti stranieri provenienti dai comuni della provincia di Macerata sul totale d'iscritti stranieri da movimento interno (in rosso i nomi dei primi sedici comuni): combinando la popolosità e i valori percentuali si notano in particolare Pollenza (83,8 per cento), Montecassiano (70,8 per cento), Montelupone (70,4 per cento) e Treia (69,2 per cento).

I quozienti per mille residenti sono illustrati dalla Figura 5.14.

**Figura 5.14 - Iscritti e cancellati stranieri: quozienti per mille residenti – provincia di Macerata – periodo 2005-2013**



Fonte: Istat, ArMiDa

Il primo cartogramma (colore viola) riporta gli iscritti stranieri a livello comunale (in rosso i primi tredici comuni) e tra i municipi demograficamente più grandi si osservano Montecosaro (104,2 per mille), Montecassiano (89,7 per mille), Montelupone (86 per mille) e Pollenza (78 per mille).

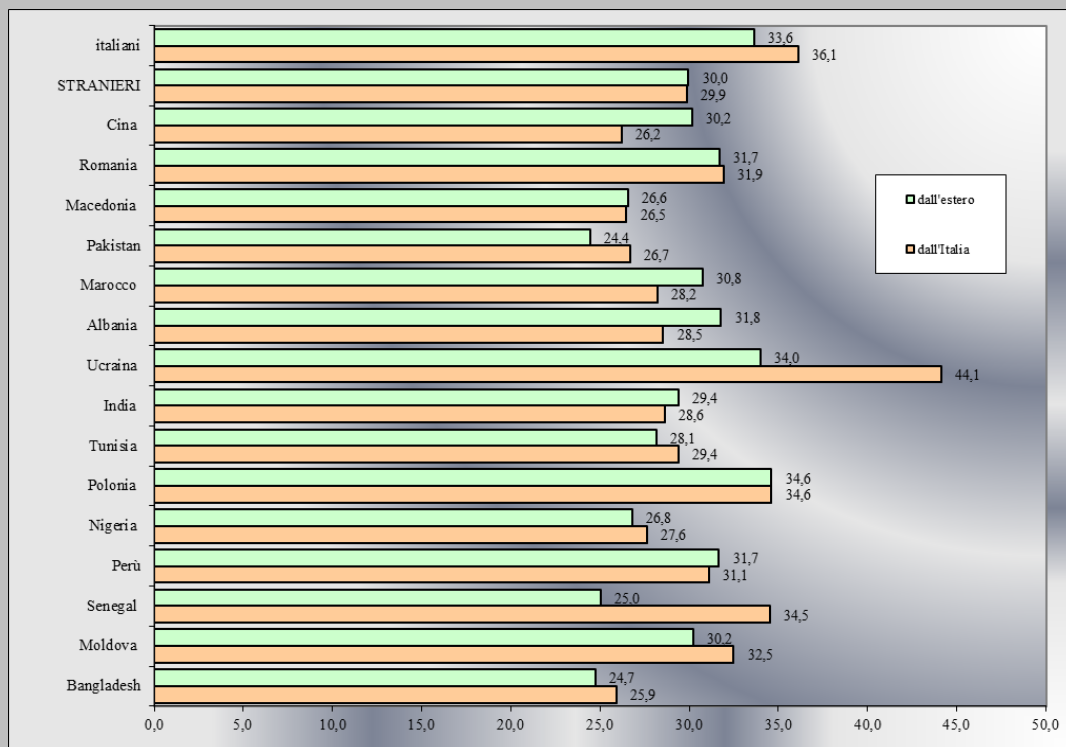
Nel secondo cartogramma (colore marrone) che evidenzia i cancellati stranieri a livello comunale (in blu i nomi dei primi dodici), i valori più alti riguardano soprattutto comuni dell'alta collina e della montagna maceratese come Castelsantangelo sul Nera (139,4 per mille) e Colmurano (138,1 per mille) mentre tra i municipi demograficamente più grandi si notano Montecosaro (103,5 per mille), Montecassiano (84,8 per mille) e Pollenza (82,9 per mille).

Un confronto dei quozienti degli iscritti e dei cancellati interni (vedi tavole in appendice) nel periodo 2005-2013 conferma per molti piccoli municipi montani una propensione all'emigrazione anziché all'immigrazione anche tra gli stranieri (Colmurano, Monte San Martino, Caldarola, Petriolo, per citarne alcuni), ma anche in territori demograficamente più ampi, costieri o collinari si osservano comuni con la stessa tendenza (Camerino, ma anche San Severino Marche, Porto Recanati e Corridonia).

Una grande mobilità interna congiunta a un'attrattiva più ampia si ritrova a Monte San Giusto, Macerata, Montelupone, Montecosaro, Morrovalle e Matelica; per i valori per genere si vedano le tavole in appendice.

Tra le caratteristiche demografiche degli iscritti stranieri risulta interessante confrontare l'età media per flusso di provenienza.

Figura 5.15 - Età media degli iscritti per provenienza e cittadinanza - periodo 2005-2013 - provincia di Macerata



Fonte: Istat, ArMiDa

Tra le caratteristiche demografiche degli iscritti stranieri risulta interessante l'analisi dell'età media calcolata per flusso di provenienza.

In generale, i dati mostrano maggiori differenze tra gli italiani rispetto agli stranieri presi nel loro complesso, infatti non risulta una grande distanza fra le due medie di età del flusso degli iscritti di nazionalità straniera, mentre appare ampia la forbice tra le età degli italiani iscritti dall'estero e di quelli provenienti dal movimento migratorio interno, più anziani rispetto ai primi di oltre due anni.

Si osserva che alcune nazionalità straniere presentano differenze notevoli fra gli iscritti provenienti dall'estero e quelli provenienti dal movimento interno ai confini italiani: nelle comunità di ucraini e senegalesi si riscontrano i divari più alti, intorno ai dieci anni, mentre le comunità ucraina e nigeriana presentano la popolazione più anziana proveniente dall'estero.

## Focus - I nuovi cittadini stranieri: gli aspetti significativi dei nati nel periodo 2007-2013<sup>1</sup>

Nel 2013, nella provincia di Macerata, i bambini iscritti in anagrafe per nascita, nella provincia di Macerata, sono 2.567, di cui 734 (28,6 per cento del totale) con almeno un genitore straniero.

Si conferma la tendenza alla riduzione delle nascite: i nuovi nati sono 80 in meno rispetto al 2012 (-3,0 per cento) mentre i nati con almeno un genitore straniero subiscono una diminuzione del 3,4 per cento. L'incidenza percentuale dei nati da almeno un genitore straniero rimane pertanto invariata rispetto al 2012.

La riduzione è ancora più marcata se si confrontano i dati nell'ultimo quinquennio (-14,0 per cento per i nati da genitori italiani e -8,9 per cento per quelli nati da genitori entrambi stranieri).

**Tavola 5.13 - Nati per tipologia di coppia dei genitori e anno di iscrizione –provincia di Macerata - anni 2007–2013**

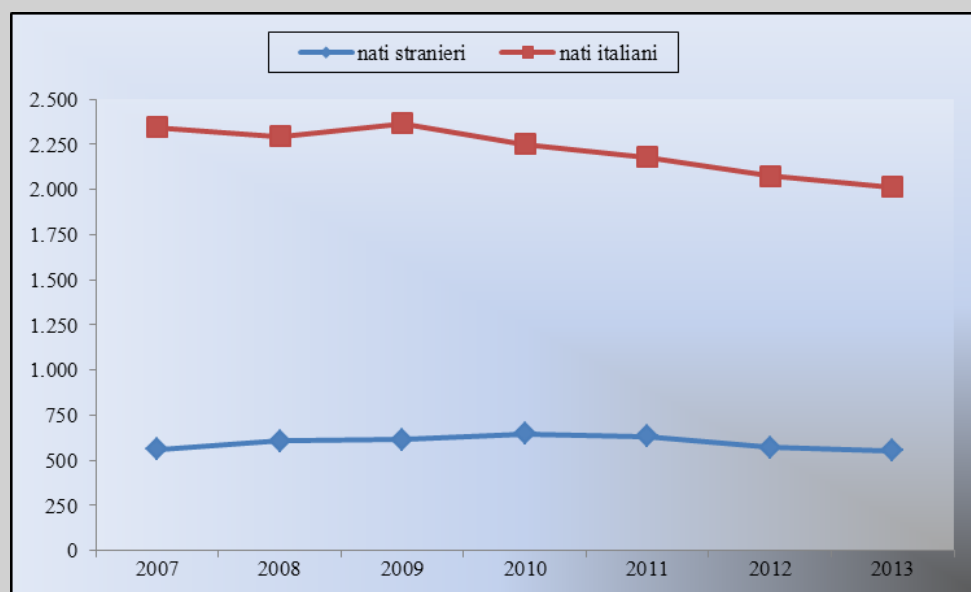
ANNO	padre e madre entrambi italiani	padre italiano e madre straniera	padre straniero e madre italiana	padre e madre entrambi stranieri	Nati totali	Nati con almeno un genitore straniero	Nati con almeno un genitore straniero valore percentuale
2007	2.163	144	37	560	2.904	741	25,5
2008	2.131	131	33	608	2.903	772	26,6
2009	2.196	146	25	616	2.983	787	26,4
2010	2.046	163	41	648	2.898	852	29,4
2011	1.991	145	42	633	2.811	820	29,2
2012	1.887	159	30	571	2.647	760	28,7
2013	1.833	154	26	554	2.567	734	28,6

Fonte: Istat, ArMiDa

Nella figura 5.16 è rappresentata la dinamica delle nascite rispettivamente dei nati italiani e dei nati stranieri, questi ultimi iscritti in anagrafe per nascita con entrambi i genitori di cittadinanza straniera.

L'andamento dei due aggregati è decrescente a partire dall'anno 2009 per i nati italiani e dal 2011 per i nati stranieri.

**Figura 5.16 - Nati italiani e stranieri, valori assoluti - provincia di Macerata - anni 2007-2013**

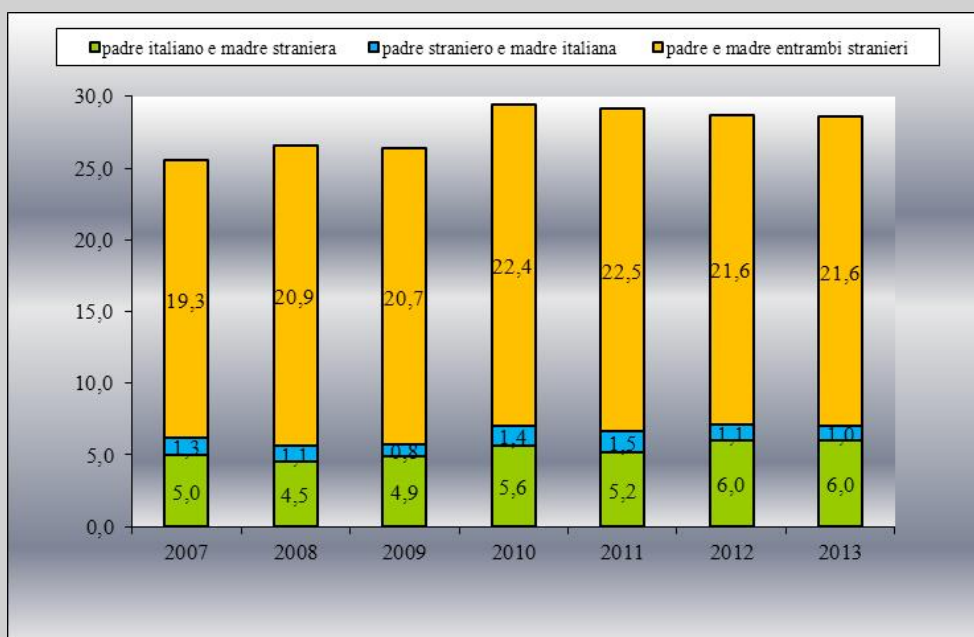


Fonte: Istat, ArMiDa

<sup>1</sup> Barbara Vallesi, Istat sede per le Marche (autore e elaborazione dati); fonti statistiche: Istat, ArMiDa.

La Figura 5.17 evidenzia un arresto della crescita dell'incidenza percentuale dei nati da coppie con entrambi i genitori stranieri e una tendenziale stabilità dei nati da coppie miste.

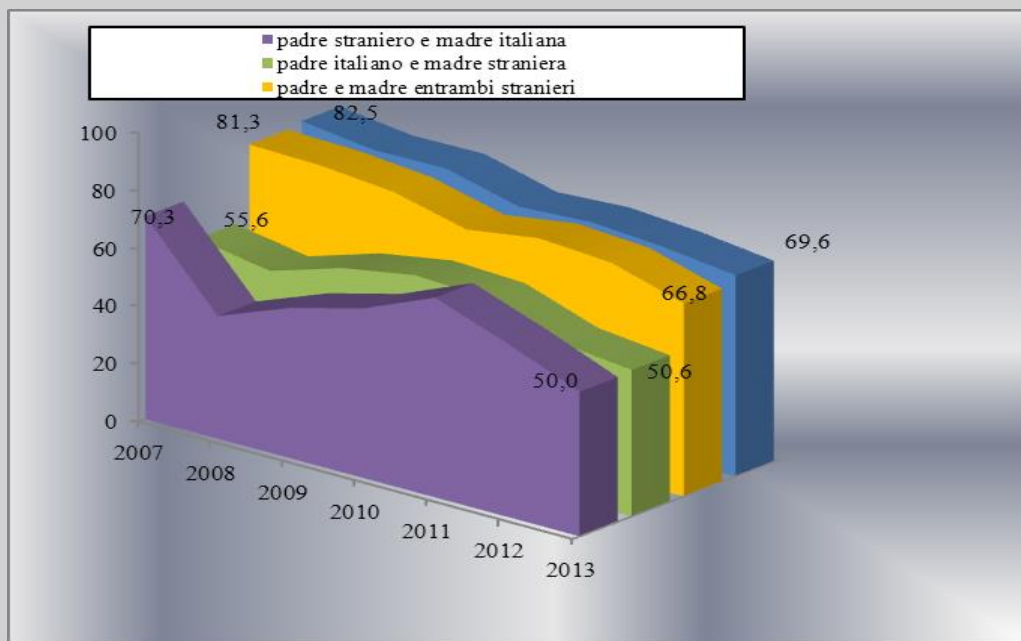
**Figura 5.17 - Nati con almeno un genitore straniero per tipologia di coppia (comp. %) - provincia di Macerata - anni 2007-2013**



Fonte: Istat, ArMiDa

La Figura 5.18 evidenzia come l'andamento decrescente dei nati all'interno del matrimonio sia un fenomeno ormai consolidato per tutte le tipologie di coppia. Risultano comunque differenze comportamentali tra le coppie omogenee (italiane o straniere) e le coppie miste (un solo genitore straniero): nelle prime la proporzione dei nati all'interno di coppie coniugate è del 69,6 per cento per le coppie italiane e del 66,8 per cento per le coppie straniere mentre nelle coppie miste la proporzione scende al 50,0 per cento.

**Figura 5.18 - Nati all'interno del matrimonio per tipologia di coppia (comp. %) - provincia di Macerata - anni 2007-2013**



Fonte: Istat, ArMiDa

Per il ruolo esercitato dalla famiglia, che favorisce il processo di radicazione e integrazione, diventa interessante approfondirne alcune caratteristiche. L'analisi dei dati relativi all'ampiezza familiare per tipologia di coppia, ossia il numero di componenti della famiglia del nuovo nato, mostra che il 56,5 per cento dei nati nelle coppie con entrambi i genitori stranieri vive in famiglie con cinque o più componenti, più del doppio rispetto alle altre tipologie di coppia.

**Tavola 5.14 - Nati per tipologia di coppia e componenti in famiglia - provincia di Macerata – anno 2013**

TIPOLOGIA DI COPPIA	2		3		4		5		6		7 e più		non indicato	
	v.a	v.p.	v.a	v.p.	v.a	v.p.	v.a	v.p.	v.a	v.p.	v.a	v.p.	v.a	v.p.
padre e madre entrambi italiani	139	7,6	668	36,4	620	33,8	244	13,3	93	5,1	67	3,7	2	0,1
padre e madre entrambi stranieri	16	2,9	99	17,9	119	21,5	91	16,4	78	14,1	144	26,0	7,0	1,3
padre italiano e madre straniera	13	8,4	49	31,8	37	24,0	20	13,0	20	13,0	15	9,7	-	-
padre straniero e madre italiana	1	3,8	16	61,5	3	11,5	2	-	2	7,7	2	7,7	-	-
<b>Totale</b>	<b>169</b>	<b>6,6</b>	<b>832</b>	<b>32,4</b>	<b>779</b>	<b>30,3</b>	<b>357</b>	<b>13,9</b>	<b>193</b>	<b>7,5</b>	<b>228</b>	<b>8,9</b>	<b>9</b>	<b>0,4</b>

TIPOLOGIA DI COPPIA	2		3		4		5		6		7 e più		non indicato	
	v.p.	v.p.	v.p.	v.p.	v.p.	v.p.	v.p.	v.p.	v.p.	v.p.	v.p.	v.p.	v.p.	v.p.
padre e madre entrambi italiani	7,6		36,4		33,8		13,3		5,1		3,7		0,1	
padre e madre entrambi stranieri	2,9		17,9		21,5		16,4		14,1		26,0		1,3	
padre italiano e madre straniera	8,4		31,8		24,0		13,0		13,0		9,7		-	
padre straniero e madre italiana	3,8		61,5		11,5		-		7,7		7,7		-	
<b>Totale</b>	<b>6,6</b>		<b>32,4</b>		<b>30,3</b>		<b>13,9</b>		<b>7,5</b>		<b>8,9</b>		<b>0,4</b>	

Fonte: Istat, ArMiDa

Considerando, invece, il numero di componenti minori presenti nella famiglia del nuovo nato e la tipologia di coppia, si osserva che il 52,8 per cento dei figli nati da coppie di genitori italiani fa parte di nuclei dove è l'unico minore e solo circa un bambino su tre ha un altro minore presente in famiglia. I nati con entrambi i genitori stranieri e in nuclei familiari senza altri minori sono il 31,2 per cento.

**Tavola 5.15 - Nati per tipologia di coppia e componenti minorenni nella famiglia - provincia di Macerata – anno 2013**

TIPOLOGIA DI COPPIA	1		2		3		4		5		6 e più		non indicato	
	v.a	v.p.	v.a	v.p.	v.a	v.p.	v.a	v.p.	v.a	v.p.	v.a	v.p.	v.a	v.p.
padre e madre entrambi italiani	968	52,8	653	35,6	156	8,5	36	2,0	10	0,5	8	0,4	2	0,1
padre e madre entrambi stranieri	173	31,2	213	38,4	91	16,4	39	7,0	16	2,9	22	4,0	-	-
padre italiano e madre straniera	76	49,4	56	36,4	14	9,1	4	2,6	1	0,6	3	1,9	1	0,6
padre straniero e madre italiana	18	69,2	5	19,2	3	11,5	-	-	-	-	-	-	-	-
<b>totale</b>	<b>1.283</b>	<b>48,5</b>	<b>957</b>	<b>36,2</b>	<b>285</b>	<b>10,8</b>	<b>75</b>	<b>2,8</b>	<b>26</b>	<b>1,0</b>	<b>20</b>	<b>0,8</b>	<b>1</b>	<b>-</b>

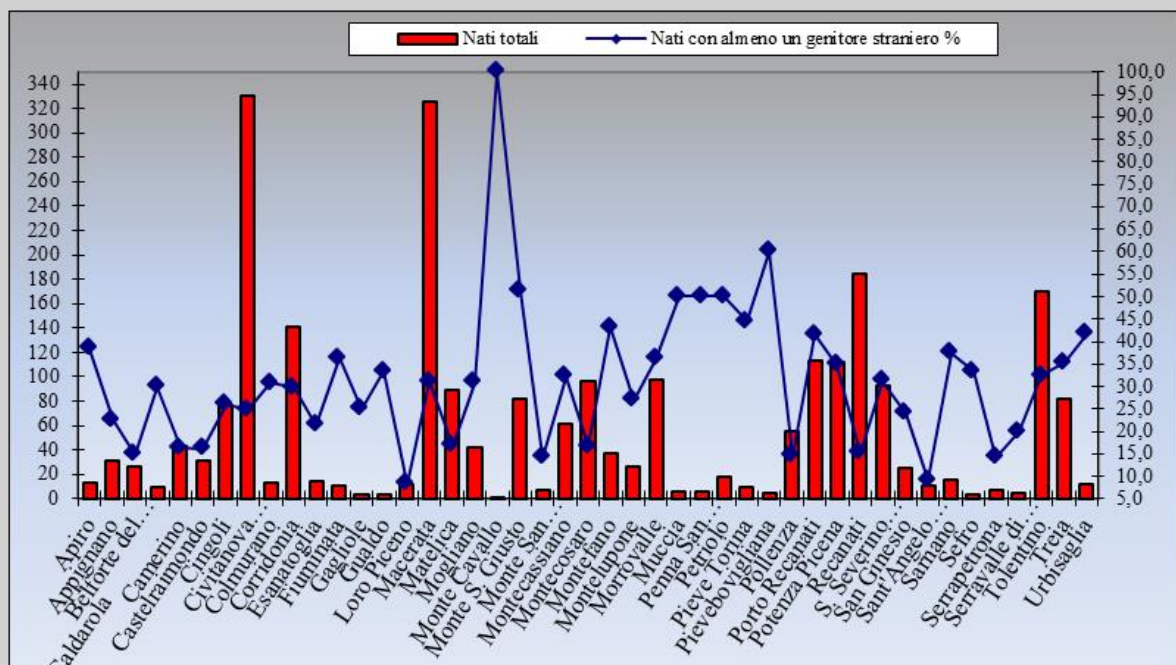
Fonte: Istat, ArMiDa

La Figura 5.19 con la distribuzione territoriale<sup>2</sup>, nella provincia di Macerata, dei nati totali (valore assoluto) e dei nati con almeno un genitore straniero (valore percentuale) sul totale dei nati, evidenzia i sei comuni (Montecalvallo, Pievebovigliana, Monte San Giusto, Muccia, Penna San Giovanni e Petriolo) in cui i nati con almeno un genitore

<sup>2</sup> Per migliorare la leggibilità del grafico si è scelto di non inserire i comuni con nati solo da coppie italiane (Camporotondo di Fiastone, Castelsantangelo sul Nera, Cessapalombo, Ripe San Ginesio e Visso).

straniero rappresentano più della metà dei nati totali. A livello provinciale la media è pari al 28,6 per cento, sintesi di differenti realtà a livello comunale: il valore sale al 51,2 per cento nel comune di Monte San Giusto e arriva al 100 per cento nel comune di Montecavallo, dove l'unico nato è figlio di una coppia di stranieri, mentre scende sotto il 10 per cento nei comuni di Loro Piceno e Sant'Angelo in Pontano.

**Figura 5.19 - Nati totali e nati con almeno un genitore straniero per comune di iscrizione - provincia di Macerata – anno 2013**



Fonte: Istat, ArMiDa

La distribuzione dei nati da almeno un genitore straniero per comune di iscrizione anagrafica è strettamente correlata alla presenza sul territorio della popolazione straniera, concentrata prevalentemente in corrispondenza dei principali poli produttivi.

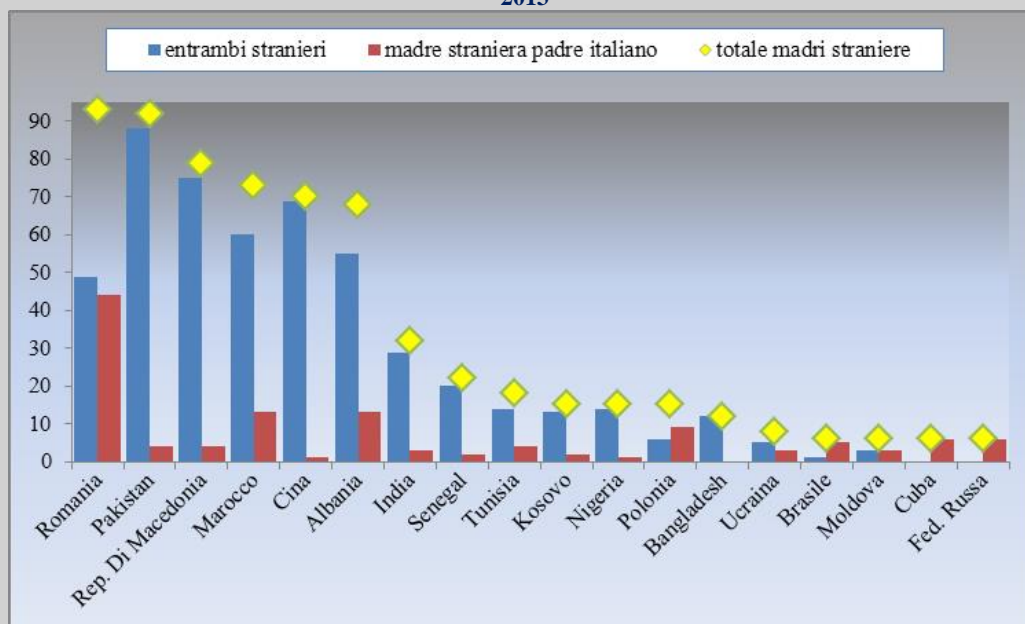
**Tavola 5.16 - Nati per tipologia di coppia per i primi 15 comuni di iscrizione - provincia di Macerata – anno 2013**

COMUNE	Nati totali	Nati con almeno un genitore straniero	padre e madre entrambi stranieri	padre straniero e madre italiana	padre italiano e madre straniera	padre e madre entrambi italiani
Macerata	325	101	66	9	26	224
Civitanova Marche	330	82	57	3	22	248
Tolentino	170	55	51	-	4	115
Porto Recanati	113	47	32	-	15	66
Monte S. Giusto	82	42	37	-	5	40
Corridonia	141	42	41	-	1	99
Potenza Picena	112	39	25	-	14	87
Morrovalle	97	35	30	-	5	62
Treia	82	29	25	1	3	53
San Severino Marche	93	29	15	1	13	64
Recanati	184	28	24	4	-	142
Montecassiano	62	20	16	-	4	42
Cingoli	77	20	15	-	5	57
Montefano	37	16	15	-	1	21
Montecosaro	96	16	9	-	7	80

Fonte: Istat, ArMiDa

Considerando la cittadinanza delle madri straniere, al primo posto per numero di figli nati in Italia si collocano le rumene (93 nati nel 2013 pari al 13,1 per cento del totale dei nati da madre straniera), al secondo posto le pakistane (92 nati), al terzo le macedoni (79) seguite dalle marocchine (73) e dalle cinesi con 70 nati. In queste prime cinque nazionalità si concentrano il 57,5 per cento dei nati da madri straniere residenti in Italia.

**Figura 5.20 - Nati da madri straniere per tipologia di coppia per i primi 18 Paesi di cittadinanza delle madri - provincia di Macerata – anno 2013**



Fonte: Istat, ArMiDa

**Tavola 5.17 - Nati da madri straniere per i primi 15 Paesi di cittadinanza - provincia di Macerata – anno 2013**

CITTADINANZA	valori assoluti	valori %
Romania	93	13,1
Pakistan	92	13,0
Repubblica di Macedonia	79	11,2
Marocco	73	10,3
Repubblica Popolare Cinese	70	9,9
Albania	68	9,6
India	32	4,5
Senegal	22	3,1
Tunisia	18	2,5
Polonia	15	2,1
Kosovo	15	2,1
Nigeria	15	2,1
Bangladesh	12	1,7
Ucraina	8	1,1
Federazione Russa	6	0,8

Fonte: Istat, ArMiDa

La distribuzione dei nati, per tipologia di coppia e cittadinanza dei genitori, mostra per le comunità pakistane, indiana, cinesi, marocchine, senegalesi e macedoni una elevata preferenza a formare tra connazionali una famiglia con figli.

Al contrario le donne provenienti da paesi dell'Est Europa (Polonia, Moldova, Russia) e dal Sud America mostrano una spiccata preferenza ad avere figli in Italia con cittadini italiani piuttosto che con i propri connazionali. Rumene e albanesi si trovano in posizione intermedia, scegliendo come partner con cui avere figli sia connazionali sia cittadini italiani.

Tavola 5.18 - Nati con almeno un genitore straniero per tipologia di coppia per i primi 15 Paesi di cittadinanza - provincia di Macerata – anno 2013

Padre italiano madre straniera			Padre straniero madre italiana			Genitori entrambi stranieri		
Paesi e macro aree di cittadinanza	v.a.	v.p.	Paesi e macro aree di cittadinanza	v.a.	v.p.	Paesi e macro aree di cittadinanza (della madre)	v.a.	v.p.
Romania	44	28,6	Albania	6	23,1	Pakistan	88	15,9
Albania	13	8,4	Romania	3	11,5	Repubblica di Macedonia	75	13,5
Marocco	13	8,4	Francia	2	7,7	Repubblica Popolare Cinese,	69	12,5
Polonia	9	5,8	Marocco	2	7,7	Marocco	60	10,8
Federazione Russa	6	3,9	Senegal	2	7,7	Albania	55	9,9
Cuba	6	3,9	Argentina	2	7,7	Romania	49	8,8
Brasile	5	3,2	Germania	1	3,8	India	29	5,2
Repubblica di Macedonia	4	2,6	Svezia	1	3,8	Senegal	20	3,6
Pakistan	4	2,6	Ungheria	1	3,8	Nigeria	14	2,5
Tunisia	4	2,6	Kosovo	1	3,8	Tunisia	14	2,5
Ue, altri paesi europei	21	13,7	Ue, altri paesi europei	-	-	Ue, altri paesi europei	37	6,7
Africa	6	3,9	Africa	2	7,7	Africa	16	2,9
Asia	7	4,5	Asia	1	3,8	Asia	18	3,2
America	12	7,8	America	2	7,7	America	10	1,8
<b>Totale</b>	<b>154</b>	<b>100,0</b>	<b>Totale</b>	<b>26</b>	<b>100,0</b>	<b>Totale</b>	<b>554</b>	<b>100,0</b>

Fonte: Istat, ArMiDa

La distribuzione delle nascite per classe d'età della madre mostra in maniera evidente la posticipazione dell'esperienza riproduttiva per le madri di cittadinanza italiana rispetto a quelle straniere.

Tra le madri italiane, nella classe d'età 30-34 anni ricade, infatti, il 36,2 per cento dei nati e, di questi, più del 50 per cento nasce in una famiglia dove è l'unico minore.

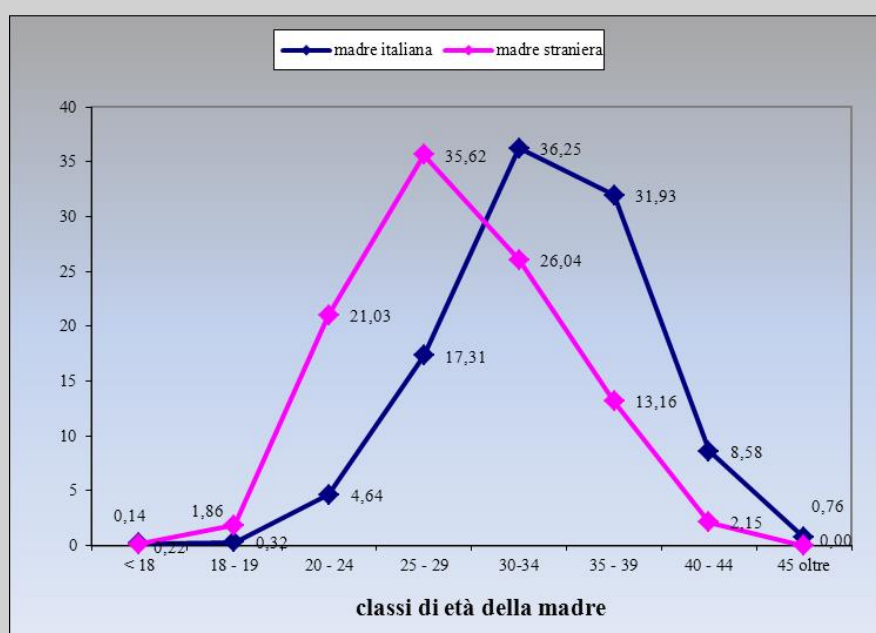
Per contro, la massima concentrazione dei nati da madre straniera si presenta nella classe d'età 25-29 anni.

Raggruppando più classi, il fenomeno si evidenzia ancora di più: il 41,3 per cento delle donne italiane ha un figlio dopo i 34 anni e il 9,3 per cento (due punti percentuali in più rispetto al 2012) dai 40 anni in poi.

La percentuale di nati da una madre straniera con più di 34 anni è pari invece al 15,3 per cento.

Solo il 5,2 per cento dei nati ha una madre italiana con età inferiore ai 25 anni, percentuale che sale al 23 per cento per le madri straniere.

Figura 5.21 - Nati per cittadinanza e classe di età della madre al parto (%) – provincia. Macerata - Anno 2013



Fonte: Istat, ArMiDa







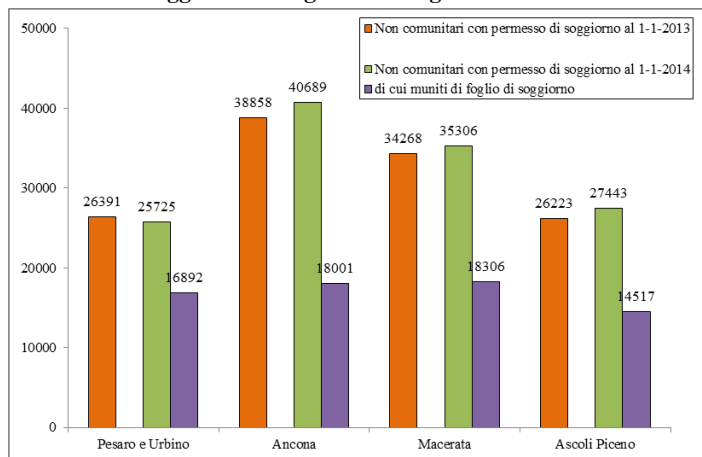
## 6 - I cittadini non comunitari regolarmente soggiornanti e le motivazioni della presenza straniera extra-UE nel territorio<sup>1</sup>

- In provincia di Macerata nel corso del 2013 sono stati rilasciati/ rinnovati 26.786 permessi di soggiorno o altri documenti validi per il soggiorno in Italia (26.466 l'anno precedente). Oltre il 52 per cento dei permessi è rilasciato a uomini. Le nazionalità ricalcano quelle dei cittadini stranieri residenti nei comuni: i più numerosi sono i macedoni, i cinesi, gli albanesi, i pakistani e i marocchini.
- Poco meno della metà delle concessioni è dovuta a motivi di lavoro: 17.112, pari al 48,5 per cento di tutti i permessi. Un ulteriore 46,8 per cento di permessi, pari a 16.451 documenti, è stato rilasciato a fronte di motivi familiari.
- Gli intestatari di documento di soggiorno più anziani appartengono alle comunità argentina (47,1 anni in media) e indiana (45,8), quelli più giovani alle comunità afgana (28,4 anni) e guineana (31,6 anni).
- Più della metà dei maschi e delle femmine risulta coniugata. I celibi e le nubili hanno un peso maggiore nelle comunità della Repubblica Dominicana, Ucraina e Russia (quote superiori al 62 per cento), mentre la quota di persone coniugate è maggiore nelle comunità indiana, macedone e albanese (quote superiori al 63 per cento).
- Al 1° gennaio 2014, in provincia di Macerata, non sono stati rinnovati o sono scaduti 3.164 permessi di soggiorno, il 27 per cento di quelli scaduti nella regione Marche e pari al 12 per cento dei permessi al 1° gennaio 2013. La maggior parte dei documenti non rinnovati erano permessi di soggiorno per lavoro (40,8 per cento) e da cause familiari (38,9 per cento).
- Al 31 gennaio 2014, con validità per il 2013, in provincia di Macerata sono stati eseguiti 12.140 test per la lingua italiana, pari al 27,4 per cento del totale regionale. Hanno superato la prova quasi 12mila persone, il 98,6 per cento di tutti gli esaminati: la quota più bassa fra le province marchigiane. La prova non è stata superata da 166 persone, l'1,3 per cento sul totale degli esaminati.

---

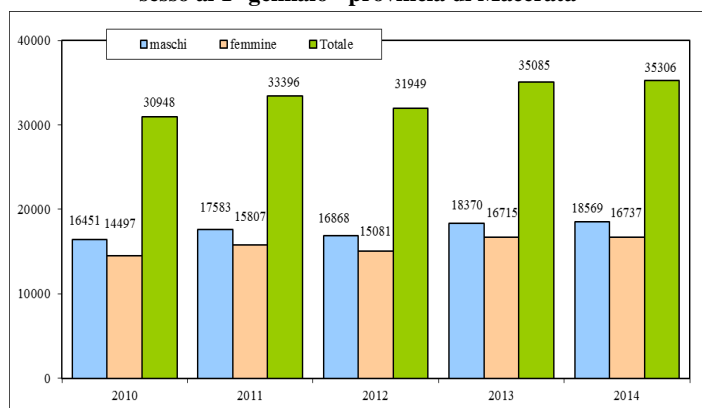
<sup>1</sup> Sergio Pollutri, Istat - sede per le Marche (autore e elaborazione dati); fonti statistiche: Ministero dell'Interno, Ministero dell'Interno-CEN. Si ringrazia il sig. Vincenzo Liguoro per l'assistenza e i chiarimenti forniti nell'elaborazione dei dati.

**Figura 6.1 - Cittadini extracomunitari muniti di permesso di soggiorno al 1° gennaio – regione Marche**



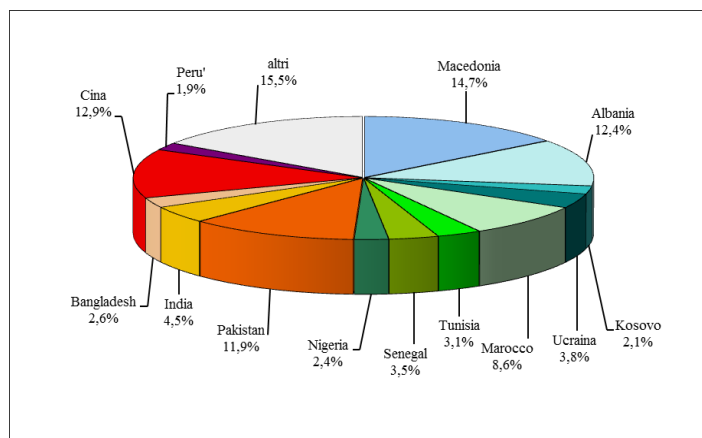
Fonte: Questura di Macerata, Ministero dell'Interno - CEN

**Figura 6.2 - Permessi di soggiorno dei cittadini extracomunitari per sesso al 1° gennaio - provincia di Macerata**



Fonte: 2009-2011 Ministero dell'Interno e stima Istat dei titolari di un documento di soggiorno in vigore ad inizio anno e dei minori al seguito; 2012-2013: Questura di Macerata, Ministero dell'Interno - CEN

**Figura 6.3 - Permessi di soggiorno dei cittadini extracomunitari per cittadinanza al 1° gennaio 2014 (comp. %) - provincia di Macerata**



Fonte: Questura di Macerata, Ministero dell'Interno - CEN

## I permessi di soggiorno al 1° gennaio 2014: caratteristiche socio-demografiche

Nel biennio 2011-2012 l'Istat ha compiuto una nuova elaborazione sui dati del Ministero dell'Interno allo scopo di analizzare le caratteristiche dei cittadini non comunitari che soggiornano regolarmente nel territorio italiano, tenendo conto sia dei titolari dei permessi di soggiorno o di altro documento valido per restare nel nostro Paese, sia dei minori di 14 anni iscritti nel documento di soggiorno dell'adulto, ma non adeguatamente contabilizzabili per diversi motivi (tra i quali l'appartenenza a più archivi non collegati tra loro, tenuti dal Ministero dell'Interno).

Tra le difficoltà incontrate, particolare rilievo ha assunto l'aggiornamento degli archivi statistici che esclude dal conteggio i cittadini neo-comunitari (Romania e Bulgaria *in primis*) e una serie di informazioni legate a riferimenti geo-politici ormai inesistenti (per esempio, i cittadini dell'URSS, della Cecoslovacchia e della Germania Est).

Premesso tutto questo, i dati relativi alla regione Marche, al 1° gennaio 2014 (Tavola 6.1), indicano che i cittadini non comunitari in possesso di un documento di soggiorno valido sono più di 129mila, in lieve maggioranza maschi (pari al 50,2 per cento del totale); il dato regionale risulta in aumento del 2,7% rispetto all'anno precedente.

Fra le province marchigiane, quella di Ancona registra i numeri più alti (Figura 6.1), con il 31,5 per cento dei cittadini non comunitari beneficiari, a livello regionale, di rinnovo o rilascio di permesso di soggiorno o altro documento valido, seguita dalla provincia di Macerata con il 27,3 per cento

Rispetto all'anno precedente, i dati con riferimento al 1° gennaio 2014 risultano in aumento in tutte le province, esclusa Pesaro e Urbino (-2,5 per cento sul 2013).

In provincia di Macerata al 1° gennaio 2014 sono stati rilasciati o rinnovati 26.786 permessi di soggiorno o altri documenti validi per il soggiorno in Italia (26.466, l'anno precedente), per un totale di 35.306 individui stranieri non appartenenti all'Unione Europea (UE)<sup>2</sup>.

Le differenze per genere non sono molto accentuate, tuttavia gli intestatari di permessi di soggiorno di sesso maschile sono il 52,3 per cento del totale, la quota percentuale più alta fra le province marchigiane..

<sup>2</sup> L'attività complessiva della Questura di Macerata di revisione, rinnovo e rilascio di documenti fino al 1-1-2014 si suddivide in carte di soggiorno per i familiari dei cittadini UE (6,1 per cento del totale dei documenti), carte di soggiorno (11,8 per cento), fogli di soggiorno (37,6 per cento) e permessi di soggiorno di lungo periodo (44,5 per cento). Le statistiche illustrate riguardano, ovviamente, solo i cittadini di Paesi non appartenenti alla UE e sono state fornite dal Ministero dell'Interno-CEN non subendo l'elaborazione dell'Istat descritta prima: la preferenza della banca dati ministeriale si lega alla ricchezza di informazioni che se ne ricava – p.e. dati comunali - e che permette di tracciare un quadro più dettagliato e completo delle dinamiche migratorie.

La maggior parte delle persone con documento di soggiorno proviene dall'Europa centro-orientale con poco più del 38 per cento (si veda Tavola 6.8).

Per il resto, quasi il 35 per cento proviene dall'Asia (20,3 per cento dall'Asia centro-meridionale o sub-continente indiano), il 21 per cento dall'Africa (12,7 per cento dall'Africa settentrionale o mediterranea) e, infine, il 5,7 per cento dall'America (soprattutto dall'America centro-meridionale).

Le nazionalità dei richiedenti i documenti di soggiorno ricalcano con buona approssimazione quelle delle comunità residenti nel territorio maceratese (fig. 6.2): la più ampia è la comunità macedone (5.197 persone, pari ad una percentuale del 14,7 per cento sul totale complessivo), seguita da quella cinese (4.571, pari al 12,9 per cento), albanese (4390, pari al 12,4 per cento), pakistana (4.186, pari al 11,9 per cento) e marocchina (3.023, pari al 8,6 per cento).

L'analisi per genere dei dati delle singole nazionalità evidenzia, invece, alcune differenze rispetto alle caratteristiche delle corrispondenti comunità di stranieri residenti.

Nel caso delle comunità senegalese, bengalese, pakistana, tunisina e indiana, i beneficiari della maggior parte dei permessi di soggiorno rilasciati sono di sesso maschile mentre, presso altre comunità, sono le donne che detengono le quote consistenti (ucraina, russa, dominicana, brasiliana, filippina, peruviana e moldava).

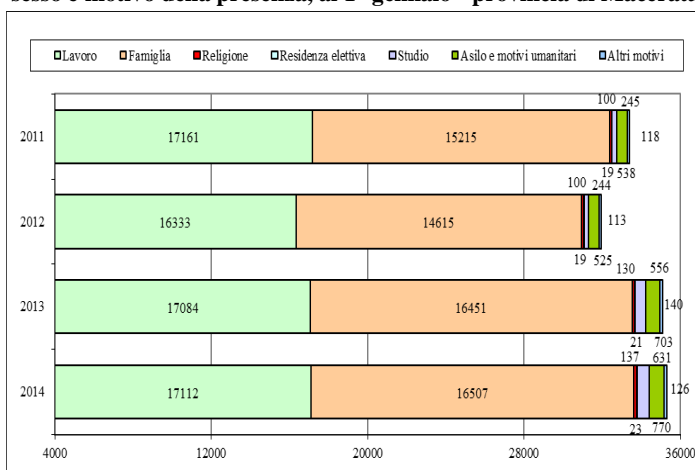
La suddivisione dei documenti di soggiorno rilasciati per motivazione mostra come nella provincia di Macerata al 1 gennaio 2014 poco meno della metà delle concessioni è dovuta a motivi di lavoro (17.112, pari al 48,5 per cento), mentre un ulteriore 46,8 per cento di documenti (16.451) è stato rilasciato perché legato a motivi familiari; molto più basse le percentuali riguardanti le altre motivazioni, fra le quali spiccano quelle per richieste d'asilo e motivi umanitari (770, pari al 2,2 per cento), per motivi di studio (631, 1,8 per cento) e per motivi religiosi (137, 0,4 per cento).

La motivazione alla base del soggiorno nel nostro Paese risulta essere il lavoro, per quasi due uomini su tre, mentre per le donne la motivazione principale è legata al ricongiungimento familiare.

La Figura 6.4 presenta l'evoluzione degli ultimi quattro anni dei documenti rilasciati e rinnovati in provincia di Macerata, mentre in appendice la Tavola 6.3 riporta gli stessi dati per motivazione e per genere: dai dati emerge che la motivazione principale legata al lavoro per gli uomini risulta essere in crescita (anche se diminuiscono in composizione percentuale sul totale) mentre per le donne è in costante diminuzione.

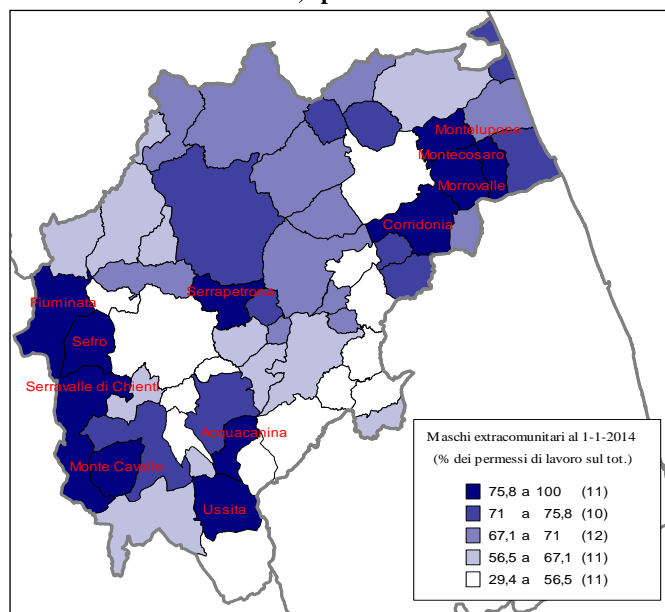
Il numero di cittadini extracomunitari con permesso di soggiorno legato a motivi familiari, dopo un calo sensibile nel 2011 (motivo principale di richiesta per le donne), torna a crescere nuovamente negli ultimi anni in particolare

**Figura 6.4 - Permessi di soggiorno dei cittadini extracomunitari per sesso e motivo della presenza, al 1° gennaio - provincia di Macerata**



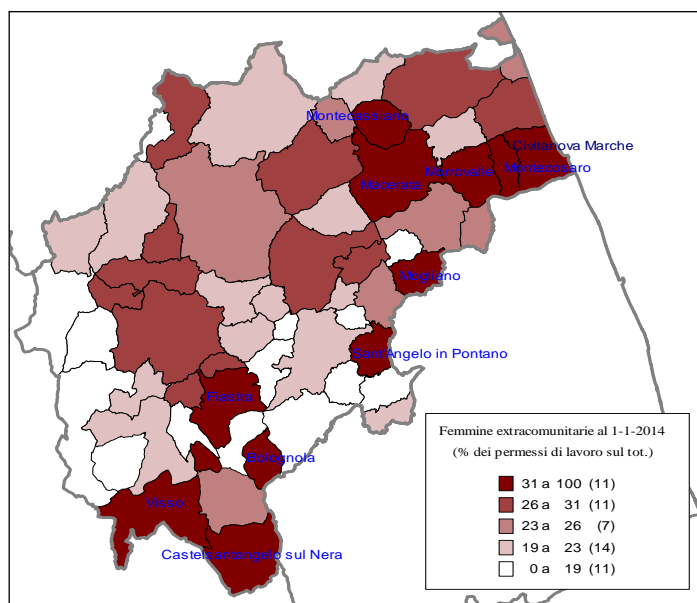
Fonte: Questura di Macerata, Ministero dell'Interno - CEN

**Figura 6.5 - Maschi extracomunitari al 1-1-2014 (% dei permessi di lavoro sul totale)- provincia di Macerata**



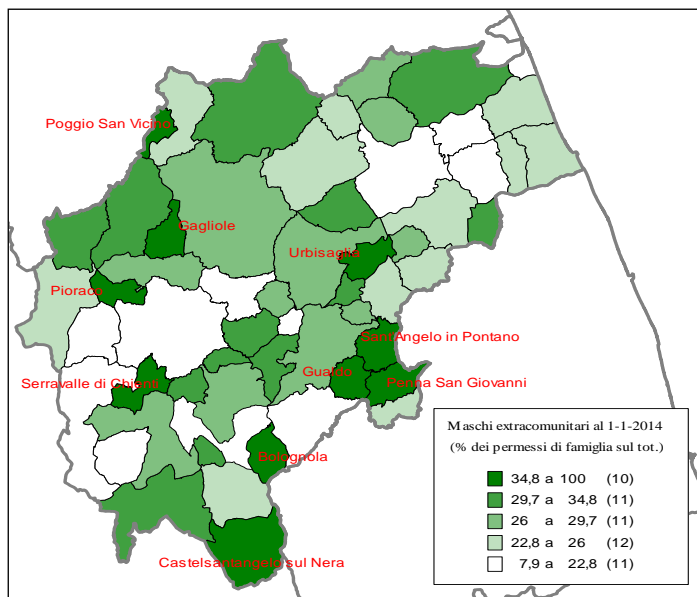
Fonte: Questura di Macerata, Ministero dell'Interno - CEN

**Figura 6.6 – Femmine extracomunitarie al 1-1-2014 (% dei permessi di lavoro sul totale)- provincia di Macerata**



Fonte: Questura di Macerata, Ministero dell'Interno - CEN

**Figura 6.7 – Maschi extracomunitari al 1-1-2014 (% dei permessi di famiglia sul totale)- provincia di Macerata**



Fonte: Questura di Macerata, Ministero dell'Interno - CEN

proprio grazie alla componente femminile (dal 2014 gli uomini sono in diminuzione).

Esaminando la Tavola 6.4 in appendice, in cui sono messe in relazione le motivazioni di rilascio del permesso di soggiorno e le comunità di riferimento per la provincia di Macerata, emerge che gli stranieri con il permesso di soggiorno per motivazioni legate al lavoro sono in maggioranza cinesi (16,5 per cento), pakistani (11,7 per cento), macedoni (11,6 per cento) e albanesi (11,3 per cento).

Gli extracomunitari che hanno ottenuto il permesso per motivazioni familiari sono, invece, soprattutto macedoni (19,4 per cento), albanesi (14,4 per cento), pakistani (12,3 per cento) e cinesi (9,2 per cento).

Suddividendo ulteriormente il dato per genere, si osserva che gli stranieri non comunitari con i documenti per il soggiorno in provincia di Macerata per motivazioni legate al lavoro, se maschi sono in prevalenza pakistani (15,3 per cento), macedoni (14,1 per cento), cinesi (12,9 per cento) e albanesi (12,1 per cento) mentre se femmine sono in prevalenza cinesi (23,9 per cento), ucraine (13,6 per cento), albanesi (9,7 per cento) e marocchine (7,9 per cento).

I maschi beneficiari dei documenti di soggiorno per motivazioni legate a cause di famiglia sono in maggioranza macedoni (19,3 per cento), albanesi (13,3 per cento), pakistani (13,2 per cento) e cinesi (11,3 per cento) mentre le femmine sono principalmente macedoni (19,4 per cento), albanesi (15 per cento), pakistane (11,8 per cento) e marocchine (9,1 per cento).

Per quanto riguarda le altre motivazioni si riscontrano situazioni più articolate: per i motivi legati allo studio, le tre comunità in evidenza sono quelle cinese (53,2 per cento), albanese (9,7 per cento) e bengalese (6,2 per cento), con poche differenze fra i sessi.

Le richieste per asilo o per altre cause legate a motivi umanitari, invece, vedono realtà diverse per genere: per il genere maschile le tre comunità principali sono l'afgana (22,4 per cento), la pakistana (19,8 per cento) e la nigeriana (4,5 per cento), per il genere femminile emergono le comunità nigeriana (18,3 per cento), serbo-montenegrina (9,6 per cento) e brasiliana (7,7 per cento).

In appendice sono riportate, per genere, le tavole comunali con le distribuzioni percentuali dei permessi di soggiorno secondo la motivazione; nei cartogrammi da Figura 6.5 a Figura 6.8 sono rappresentati i pesi percentuali per le due motivazioni principali, lavoro e motivi legati alla famiglia.

La Figura 6.5 sottolinea le percentuali di permessi di soggiorno per lavoro rilasciati agli uomini: le quote sono maggiori soprattutto in molti comuni montani e dell'alta collina maceratese (come Serrapetrona, con una quota pari al 79,2 per cento) e tra i comuni più rappresentativi si evidenziano Corridonia (76,6 per cento), Morrovalle (76,4 per cento) e Porto Recanati (75,6 per cento).

Le percentuali di permessi di soggiorno per lavoro rilasciati alle donne sono rappresentate in Figura 6.6 (situazione analoga a quella maschile): anche in questo caso, la maggior parte dei comuni è collocato nella fascia montana (fra quelli con le quote percentuali più alte: Castelsantangelo sul Nera con 83,3 per cento e Visso con 58,3 per cento).

Per contro, le quote percentuali dei comuni più rappresentativi risultano più basse rispetto ai maschi: Civitanova Marche (42,3 per cento), Macerata (35,5 per cento) e Morrovalle (32,9 per cento).

I cartogrammi che illustrano la distribuzione degli extracomunitari con documento di soggiorno per motivi familiari presentano situazioni differenti e opposte, con quote percentuali più alte per le donne e quote più basse per gli uomini.

Per il genere maschile (fig. 6.7) non si notano zone geografiche specifiche: i comuni più rappresentativi sono diffusi su tutto il territorio (la quota più alta a Castelsantangelo sul Nera con 66,7 per cento) e fra quelli demograficamente più grandi Matelica (34,8 per cento), Recanati (32,7 per cento) e Pollenza (32,2 per cento).

Per il genere femminile con permesso di soggiorno per motivi famigliari l'analisi è la medesima, poiché anche le donne appaiono distribuite su tutto il territorio e fra i primi undici comuni ci sono soprattutto quelli demograficamente piccoli e medi, mentre tra quelli più popolosi emergono Cingoli (77,2 per cento), Pollenza (76,9 per cento), Porto Recanati (75,1 per cento) e Matelica (74,9 per cento).

I residenti non comunitari a cui sono stati rilasciati documenti di soggiorno per motivi diversi da lavoro e famiglia si concentrano a San Severino Marche, Macerata e Matelica per motivi religiosi, a Camerino, Macerata e Sarnano per motivi di studio, a Macerata, Porto Recanati e Civitanova Marche per motivi umanitari e di asilo.

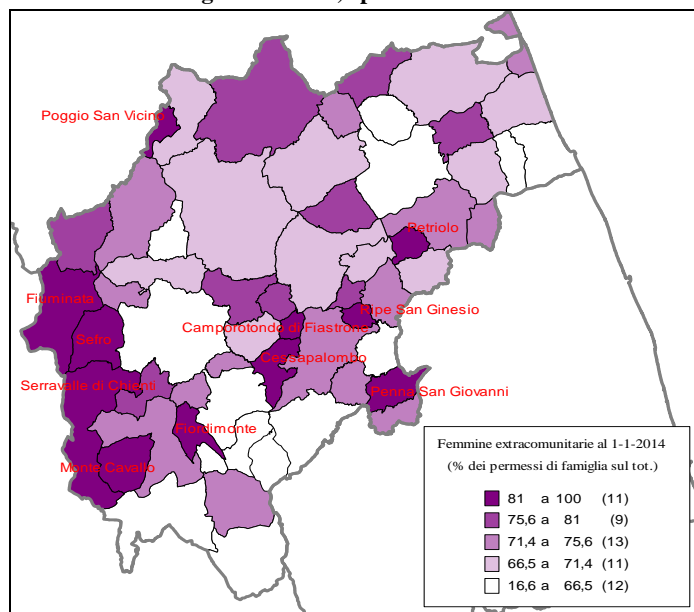
Il calcolo delle età medie di tutti gli individui non comunitari a cui la questura di Macerata ha rilasciato o rinnovato il documento di soggiorno permette un'ulteriore analisi: al 1° gennaio 2014 l'età media si è attestata su 38,7 anni con una differenza di un anno rispetto all'anno precedente.

L'età media per genere risulta inferiore per i maschi (37,9 anni) e più alta per le femmine (39,6 anni).

Più interessante è l'approfondimento per nazionalità: la Figura 6.9 evidenzia lo squilibrio d'età a favore della componente femminile, per gli intestatari di permesso di soggiorno indiani (circa dodici anni) e per la componente maschile presso la comunità senegalese e tunisina (rispettivamente, quasi cinque e tre anni).

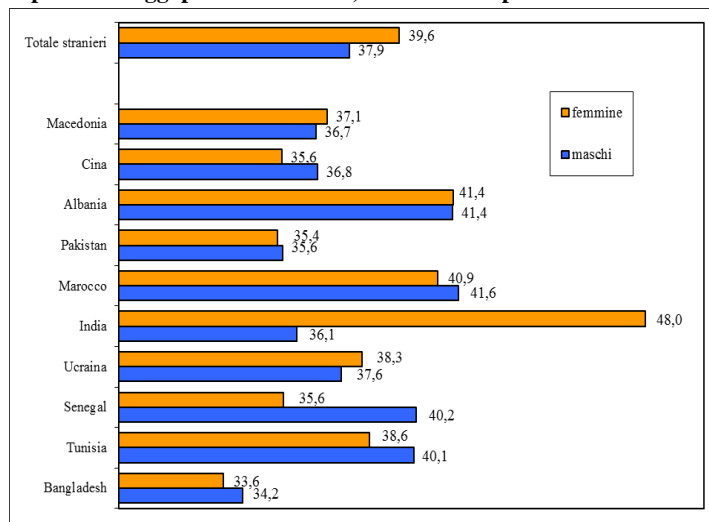
Gli intestatari di documento di soggiorno più anziani sono nelle comunità argentina (47,1 anni) e indiana (45,8), quelli più giovani sono nelle comunità afgana (28,4 anni) e guineana (31,6 anni); tra gli uomini, l'età media più bassa si trova tra i titolari afgani (28,6 anni) e dominicani (30,6 anni), tra le donne fra le titolari afgane (26,9 anni) e guineane (29,8 anni).

**Figura 6.8 – Femmine extracomunitarie al 1-1-2013 (% dei permessi di famiglia sul totale)- provincia di Macerata**



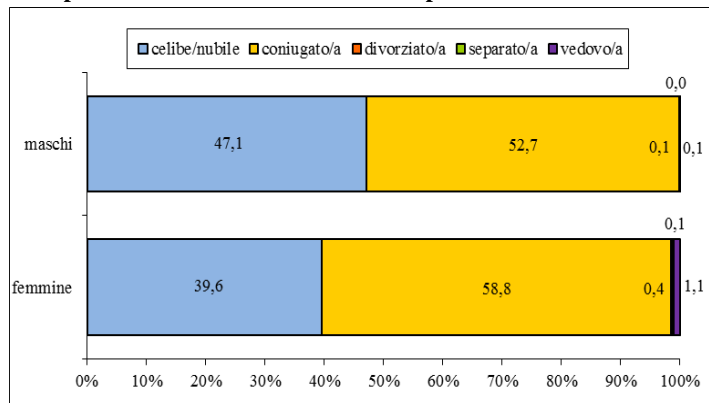
Fonte: Questura di Macerata, Ministero dell'Interno - CEN

**Figura 6.9 – Età media dei cittadini extracomunitari intestatari di perm. di sogg. per sesso e Paese, al 1-1-2014 – prov. di Macerata**



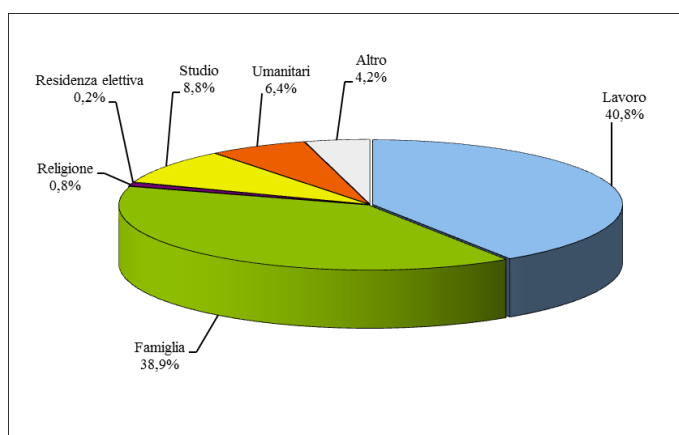
Fonte: Questura di Macerata, Ministero dell'Interno - CEN

**Figura 6.10 - Permessi di soggiorno dei cittadini extracomunitari per sesso e stato civile al 1-1-2014 - provincia di Macerata**



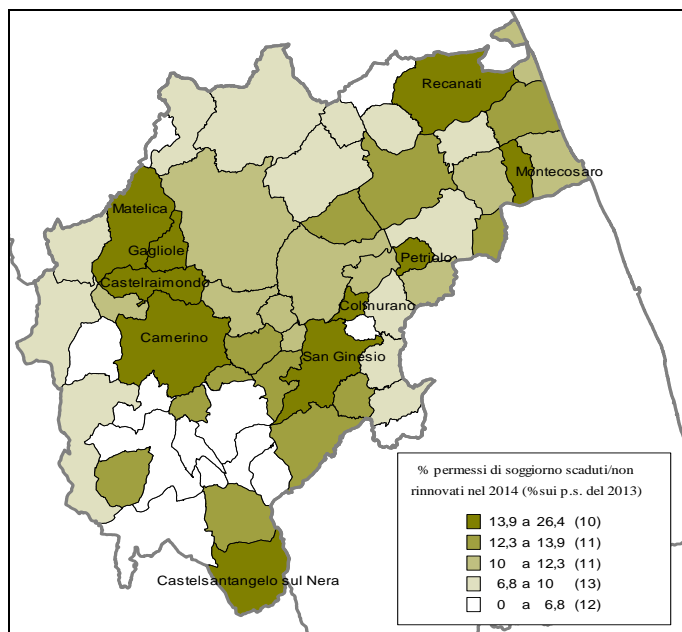
Fonte: Questura di Macerata, Ministero dell'Interno - CEN

**Figura 6.11 - Permessi di soggiorno scaduti/non rinnovati per motivazione al 1° gennaio 2014 (comp. %) - provincia di Macerata**



Fonte: Questura di Macerata, Ministero dell'Interno - CEN

**Figura 6.12 - Permessi di soggiorno scaduti/non rinnovati al 1-1-2014 (% sui permessi di soggiorno del 2013) – provincia di Macerata**



Fonte: Questura di Macerata, Ministero dell'Interno - CEN

Lo studio dei documenti di soggiorno rilasciati in provincia di Macerata permette anche l'analisi dello stato civile degli individui extracomunitari richiedenti.

Nella tavola 6.6 in appendice, il genere maschile è quello maggioritario solo per lo stato civile di single mentre in tutti gli altri è sempre minoritario; da notare il numero delle vedove e delle divorziate femmine, molto più alto rispetto agli omologhi dell'opposto sesso.

La composizione degli stati civili per genere è illustrata in Figura 6.10, in cui risulta che i coniugati sono maggioritari per entrambi i sessi.

Fra le comunità più rappresentative (si veda Tavola 6.7 in appendice), celibi e nubili sono più diffusi tra i cittadini della Repubblica Dominicana, dell'Ucraina e della Russia (quote superiori al 62 per cento). Gli individui legati da vincoli di matrimonio e sono maggiormente presenti presso la comunità indiana, macedone e albanese, con quote superiori al 63 per cento.

Gli altri stati civili riguardano essenzialmente il genere femminile: residenti ucraine e russe presentano i numeri assoluti più alti per le divorziate, albanesi e cubane per le separate e, infine, marocchine e albanesi emergono per le vedove.

Un'informazione supplementare si può dedurre dai permessi di soggiorno che al 1 gennaio 2014 non sono stati rinnovati o sono scaduti: in provincia di Macerata essi ammontano a 3.164, più del 27 per cento di tutti i permessi di soggiorno scaduti nella regione Marche e pari al 12 per cento dei permessi rilasciati e/o rinnovati al 1 gennaio 2013 (vedi anche Tavola 6.9 in appendice).

Il grafico in Figura 6.11 mostra che la maggior parte dei documenti non rinnovati era motivata da cause di lavoro (40,8 per cento) e da cause familiari (38,9 per cento).

I documenti di soggiorno con altre motivazioni presentano valori percentuali diversi: il 6,4 per cento dei permessi non più validi era legato a motivi umanitari e l'8,8 per cento a ragioni di studio.

Suddividendo i permessi non più validi nel territorio (tav. 6.10), si osserva come essi siano concentrati soprattutto nei grandi centri della provincia maceratese: il 15,6 per cento dei permessi scaduti o non rinnovati si concentra nel capoluogo, l'10,1 per cento a Civitanova Marche, il 7,9 per cento a Porto Recanati, il 7,8 per cento a Tolentino e insieme i quattro comuni raggruppano poco più del 40 per cento di tutti i permessi non più validi.

La fig. 6.12 mostra la percentuale dei permessi non più validi sul totale dei permessi validi al 1 gennaio 2013: fra i comuni più rappresentativi della provincia, registrano quote elevate Camerino (con il 21,1 per cento di permessi non più validi, soprattutto per cause legate allo studio), Castelraimondo (con il 15,2, in maggioranza per cause legate a motivi familiari), Matelica (15,8 per cento, soprattutto motivi di lavoro), Recanati (14,7 per cento, più della metà per motivi di famiglia) e Potenza Picena (13,7 per cento, con più della metà di motivazioni legata a ragioni di lavoro).



## I test di lingua italiana: un'analisi nella provincia di Macerata

Per completare l'analisi sui permessi di soggiorno nel territorio, sono stati elaborati i dati sui test di verifica della padronanza della lingua italiana<sup>3</sup> e della conoscenza degli elementi fondamentali dell'ordinamento costituzionale italiano. Tali test, organizzati dalle Prefetture U.T.G., sono obbligatori per i cittadini non comunitari che vogliono ottenere il permesso di soggiorno nel nostro Paese.

Al 31 gennaio 2014 e con validità per l'anno 2013, nelle Marche ci sono stati 44.248 test, con una percentuale di quelli superati pari al 99,2 per cento; alla stessa data in provincia di Macerata sono stati eseguiti 12.140 test, pari al 27,4 per cento del totale regionale.

Occorre ricordare che il dato dei test è un flusso in continuità e per questo motivo non mancano casistiche diverse: 6 non comunitari richiedenti non sono stati ammessi al test per mancanza dei requisiti mentre gli assenti alla prova sono stati 145, pari ad appena l'1,1 per cento.

I non comunitari che hanno superato la prova sono stati quasi 12mila persone (il 94,6 per cento di tutti gli esaminati: la quota più bassa fra le province marchigiane) mentre per 166 persone (l'1,3 per cento sul totale degli esaminati) la prova non è stata superata.

Sempre al 31 gennaio 2014 altre 244 persone dovevano ancora sostenere il test, pur avendo ottenuto la validazione e prenotata la data per sostenere la prova.

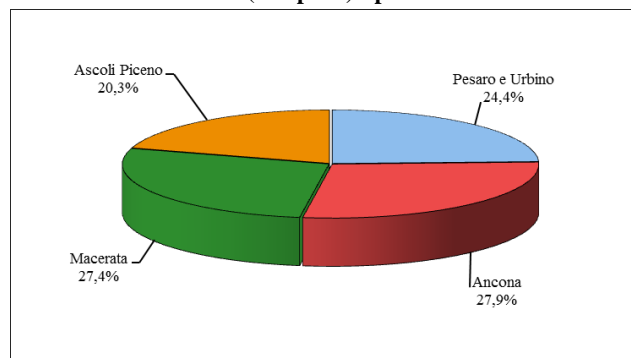
Nella Figura 6.15 si riporta la distribuzione dei valori percentuali degli extracomunitari che hanno superato il test rispetto al numero totale di coloro che lo hanno sostenuto, secondo la residenza degli esaminati (in rosso i 24 comuni con il valore più alto: 100 per cento).<sup>4</sup>

Tra i primi quindici comuni, concentrati soprattutto nell'alta collina e nella montagna maceratese, si distinguono Mogliano, Appignano, Loro Piceno e Sant'Angelo in Pontano.

Tra i comuni più rappresentativi e con le quote percentuali più alte si evidenziano Camerino (431 test eseguiti e il 99,5 per cento d'esami con esito positivo), Recanati (426 eseguiti, 99,5 per cento superati) e Potenza Picena (486 eseguiti, 99,4 per cento superati).

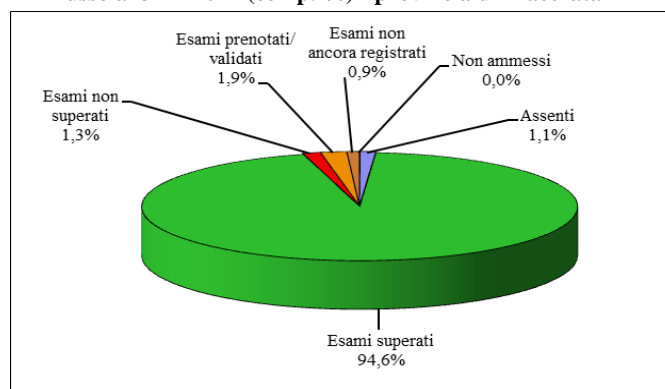
Le percentuali più basse di riuscita del test per l'ottenimento dei permessi di soggiorno si sono registrate a Matelica (260 esami eseguiti, con l'96,5 per cento d'esami superati), Morrovalle (482 eseguiti, 97,3 per cento superati) e San Severino Marche (308 eseguiti, 97,7 per cento superati).

Figura 6.13 - Test di lingua italiana per cittadini extracomunitari, flusso al 31-1-2014 (comp. %) - provincia di Macerata



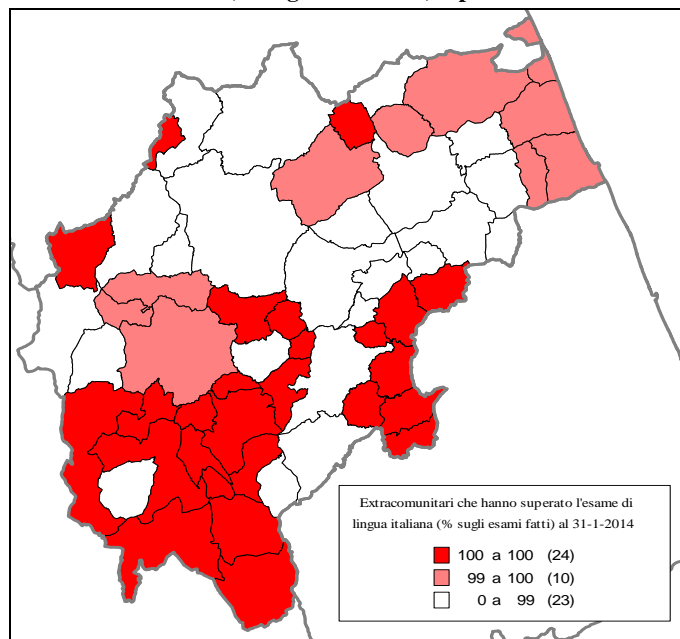
Fonte: Questura di Macerata, Ministero dell'Interno - CEN

Figura 6.14 - Test di lingua italiana per cittadini extracomunitari, flusso al 31-1-2014 (comp. %) - provincia di Macerata



Fonte: Questura di Macerata, Ministero dell'Interno - CEN

Figura 6.15 - Non comunitari che hanno superato l'esame di lingua italiana al 31-1-2013 (% sugli esami fatti) - provincia di Macerata



Fonte: Questura di Macerata, Ministero dell'Interno - CEN

<sup>3</sup> Il livello di conoscenza è l'A2, in riferimento al Quadro comune europeo. Devono sottoporsi alla prova tutti i cittadini non comunitari con più di 14 anni che intendono conseguire il permesso CE per lungo-soggiornanti.

<sup>4</sup> Nella Tavola 6.12 in appendice sono riportati solo i comuni con un numero di test eseguiti maggiore a 20 mentre gli altri comuni sono stati raggruppati.



## 7 – La situazione abitativa<sup>1</sup>

- Le famiglie con intestatario di cittadinanza straniera residenti negli alloggi gestiti dall'Erap sono 411 pari al 15 per cento delle famiglie assegnatarie (+2,5 per cento sul 2012); le nazionalità maggioritarie dell'intestatario sono quella macedone (24,7 per cento), albanese (21,5 per cento), marocchina (16,7 per cento) e rumena (5,4 per cento).
- Le famiglie con assegnatario straniero sono soprattutto costituite da quattro e cinque componenti (rispettivamente il 26,5 per cento e 25,8 per cento del totale famiglie straniere); i minori sono presenti in quasi quattro famiglie su cinque (in una su dieci sono presenti assieme ad anziani) mentre solo per una famiglia su cinque i componenti sono tutti maggiorenni.
- Gli alloggi assegnati alle famiglie con intestatario straniero hanno soprattutto 3 stanze (tipologia del 53 per cento delle famiglie straniere) e sono comprese tra 71 e 90 mq (tipologia di quasi il 50 per cento delle famiglie straniere)
- Le famiglie straniere mostrano una minore capacità economica rispetto alle famiglie con intestatario italiano: la classe d'Isee maggioritaria dichiarata è compresa fino a 5mila euro annui (due famiglie su cinque; per le famiglie italiane il rapporto è di uno a cinque), tre famiglie straniere su cinque percepiscono un solo reddito che in nove casi su dieci proviene da lavoro dipendente.
- Il canone medio annuo è compreso tra i 601 e 900 euro (31,6 per cento delle famiglie straniere, 19,3 per cento di quelle italiane); una famiglia con intestatario straniero su cinque corrisponde il canone minimo di 383,04 euro

---

<sup>1</sup> Sergio Pollutri, Istat - sede per le Marche (autore e elaborazione dati); fonti statistiche: Erap di Macerata. Si ringrazia il sig. Graziano Giulianelli per l'assistenza e i chiarimenti forniti nell'elaborazione dei dati..



## Premessa

Il problema della casa (l'indisponibilità di alloggi) costituisce spesso, per gli stranieri residenti, un ostacolo sia per una vita "normale" nel nostro Paese, sia per una potenziale inclusione sociale nel territorio: "sentirsi a casa" è la premessa per cominciare un percorso d'integrazione reale, dipendente dalla fase del "progetto migratorio" che ogni cittadino straniero, consapevolmente o meno, sta attuando.

Diverse fonti del settore immobiliare (Nomisma, Scenari immobiliari, Monitor Immobiliare Censis, Cresme) e gli operatori di settore ricordano che il mercato degli alloggi per gli stranieri (compravendita e locazione) sta diventando una componente sempre più importante dell'intero mercato italiano e sembra non conoscere diminuzioni, nonostante il problema degli affitti troppo alti (tre famiglie di stranieri su cinque vivono in case in affitto) e la difficoltà di accedere al credito per l'acquisto di un immobile.

Numerosi segnali legano una più alta propensione all'acquisto di un'abitazione sia alla maggiore presenza (in termini di anni) senza interruzioni in Italia, sia alla tipologia familiare: la presenza di figli appare come un fattore centrale che spinge lo straniero alla ricerca di un alloggio "sicuro".

Inoltre, i cittadini stranieri residenti nel nostro Paese hanno ancora notevoli difficoltà ad accedere al mercato privato delle locazioni e, soprattutto, ad ottenere un regolare contratto d'affitto (diffidenza, razzismo e predisposizione a rimanere nell'economia "sommersa" sono ancora fattori cui gli stranieri devono rendere conto).

Non mancano politiche della casa disomogenee nel territorio nazionale, da chi privilegia il recupero delle case fatiscenti e non abitabili dei centri storici, alle sovvenzioni compartecipate (pubblico-privato), alle nuove costruzioni nelle periferie cittadine: tutti interventi di *social housing* che il presente lavoro non vuole e non è in grado di enunciare e commentare.

In questo capitolo, nel tentativo di presentare dati statistici "robusti", l'analisi sarà incentrata inizialmente sull'edilizia pubblica (quella che spesso interviene in quelle situazioni di criticità abitativa degli stranieri e degli italiani<sup>2</sup>) e si focalizzerà l'attenzione sulle cittadinanze, sulle tipologie dell'abitazione, sulla sostenibilità economica e le caratteristiche demografiche e sociali delle famiglie residenti in questa tipologia abitativa, sulla diffusione nel territorio provinciale.

Successivamente, si analizzeranno in un focus le dichiarazioni dei redditi dei nati all'estero (la cittadinanza non è richiesta nella compilazione dei moduli dell'Agenzia

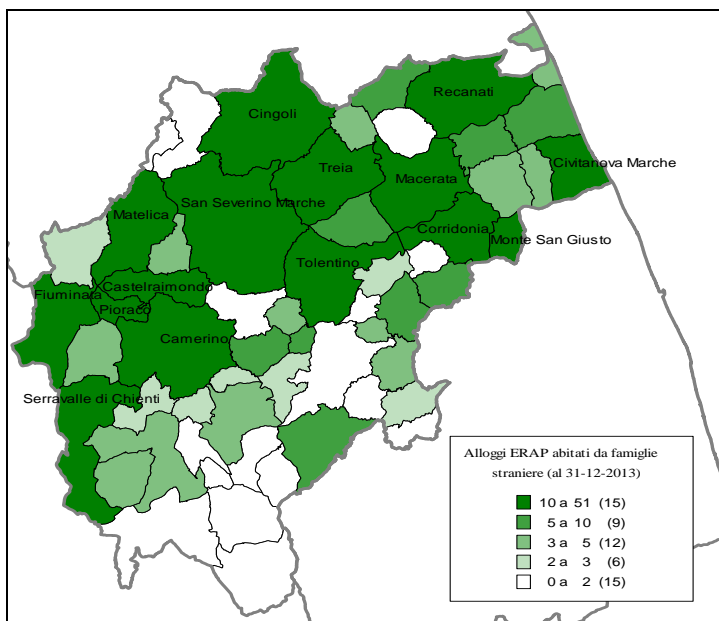
delle Entrate), per ricavare dati statistici da utilizzare come *proxy* e con cui esaminare, anche per cittadinanza, alcuni aspetti legati alla casa, quali il possesso dell'abitazione principale, la disponibilità di alloggi alla locazione, i percettori di reddito in locazione e in regime convenzionato, per citare solo i principali.

Entrambe le parti saranno comparate con la popolazione di cittadinanza italiana e, dove possibile, in prospettiva storica.

---

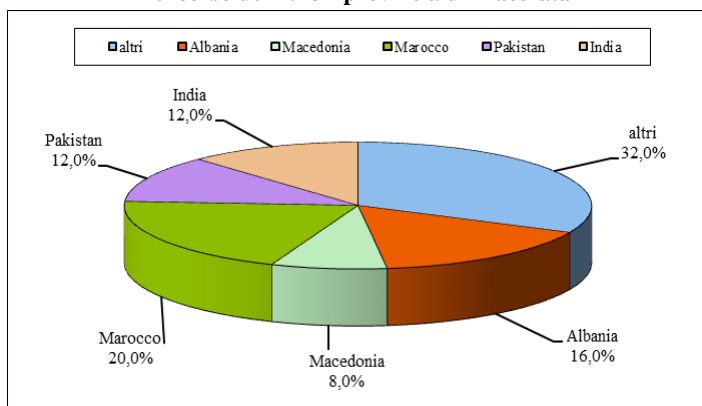
<sup>2</sup> Si ricorda che la legge 133 del 2008 prevede la possibilità di accesso per gli stranieri all'edilizia residenziale pubblica ed un incremento di questa offerta a favore di determinate categorie fra cui gli immigrati regolari a basso reddito presenti da dieci anni nel territorio nazionale e da cinque nel territorio regionale.

**Figura 7.1 – Alloggi Erap abitati da famiglie straniere, al 31-12-2013 – provincia di Macerata**



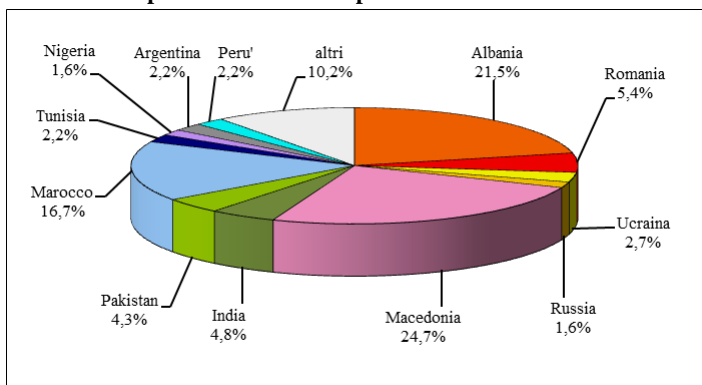
Fonte: Erap Macerata

**Figura 7.2 - Assegnazioni Erap a famiglie straniere per cittadinanza nel corso del 2013 - provincia di Macerata**



Fonte: Erap Macerata

**Figura 7.3 - Assegnazioni Erap a famiglie straniere per cittadinanza – periodo 2008-2013 - provincia di Macerata**



Fonte: Erap Macerata

## I dati dell'Erap al 2013

I dati dell'Ente Regionale per l'Abitazione Pubblica (Erap) di Macerata consentono di illustrare al 31 dicembre 2013 la situazione dell'edilizia pubblica nel territorio: complessivamente le famiglie con intestatario di cittadinanza straniera residenti negli alloggi gestiti dall'Erap sono 411 pari al 15 per cento delle famiglie assegnatarie (vedi tav. 7.1 in appendice); rispetto all'anno precedente la variazione è di dieci famiglie (2,5 per cento).

Gli alloggi abitati dalle famiglie con intestatario straniero e di proprietà dell'Erap sono poco meno del 57,7 per cento del totale degli alloggi, gli altri appartengono ad altri Enti pubblici (comuni *in primis*).

Negli anni il numero di famiglie con intestatario straniero che usufruiscono di un alloggio gestito dall'Erap è rimasto piuttosto stabile, pur crescendo in termini di quota percentuale sul totale delle famiglie beneficiarie in tutta la provincia.

Fra i territori comunali, i dati percentuali relativi agli alloggi abitati da famiglie straniere vanno dal 4,2 per cento di Civitanova Marche al 60 per cento di Monte Cavallo, con presenze in valore assoluto più elevate nelle città di Macerata (51 famiglie), Camerino (30) e San Severino Marche (25).

Nel Figura 7.1 sono mostrati i valori assoluti delle famiglie straniere in ogni comune (in evidenza i primi quindici).

Le nuove assegnazioni di alloggi fatte dall'Erap di Macerata nel corso dell'anno 2013 sono state complessivamente 78 (erano 73 nell'anno 2012), delle quali 25 a famiglie di stranieri (34 nel 2012) pari al 32 per cento; tra i comuni più grandi che hanno fatto nuove assegnazioni alle famiglie straniere si registrano Macerata (4 famiglie, pari al 43,8 per cento), Camerino (4, pari al 57,1 per cento) e Corridonia (4, pari al 44,4 per cento).

In otto comuni, gli unici alloggi disponibili sono stati assegnati a famiglie con intestatario straniero.

L'analisi delle famiglie straniere è illustrata nella Figura 7.2: sul totale delle 25 famiglie straniere, cinque hanno l'intestatario proveniente dal Marocco, quattro dall'Albania e tre rispettivamente da India e Pakistan.

Se si sommano le nuove assegnazioni degli ultimi sei anni, si osserva come abbiano riguardato soprattutto famiglie con intestatario di nazionalità macedone (pari al 24,7 per cento di tutte le assegnazioni del periodo), albanese (21,5 per cento), marocchina (16,7 per cento) e rumena (5,4 per cento).

La suddivisione delle famiglie beneficiarie per numero di componenti offre il primo spunto di riflessione: quando la nazionalità dell'intestatario del foglio di famiglia è italiano, si osserva che per quasi l'83 per cento dei casi la famiglia ha fino a tre componenti mentre le famiglie con intestatario straniero nelle stesse tipologia copre appena il 24 per cento dei casi.

Le famiglie straniere assegnatarie di alloggio gestito dall'Erap sono soprattutto composte da quattro e cinque componenti (rispettivamente il 26,5 per cento e 25,8 per cento del totale famiglie straniere) e non mancano casistiche con più di cinque componenti, molto rare fra le famiglie con intestatario italiano (appena il 2,8 per cento).

La scomposizione delle famiglie straniere per cittadinanza dell'intestatario mostra che le famiglie di single, le coppie e le famiglie con tre componenti sono presenti soprattutto quando l'intestatario è rumeno, quelle con quattro componenti sono diffuse quando l'intestatario è indiano (nel 58,8 per cento delle famiglie indiane<sup>3</sup>) e tunisino (nel 35,7 per cento delle famiglie albanesi), quelle con cinque componenti quando l'intestatario è serbo (nella metà delle famiglie serbe) e marocchino (più di un terzo delle famiglie marocchine).

Le famiglie con sei componenti sono presenti soprattutto gli intestatari macedoni (una famiglia su quattro macedoni) e albanesi (quasi una famiglia su cinque albanesi), quelle con più di sei componenti per i serbi (nel 16,7 per cento delle famiglie serbe) e tunisini (nel 14,3 per cento delle famiglie tunisine).

Un'ulteriore disamina sull'età dei componenti mostra che nelle famiglie con intestatario italiano non è diffusa la presenza di minori (solo nel 16,7 per cento delle famiglie italiane) mentre per più della metà dei casi è presente almeno una persona anziana e in quasi una famiglia su tre i componenti sono tutti maggiorenni.

Viceversa, nelle famiglie con intestatario straniero i minori sono presenti in quasi quattro famiglie su cinque (in una su dieci sono presenti assieme ad anziani) mentre solo per una famiglia su cinque i componenti sono tutti maggiorenni.

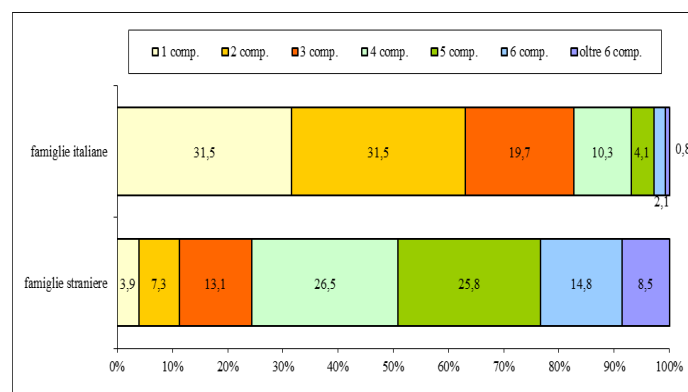
Nella Figura 7.7 sono riportati i dati delle famiglie con intestatario straniero, per cittadinanza dell'intestatario: la presenza di minori è molto diffusa e le percentuali più alte si registrano fra le famiglie con intestatario marocchino, indiano e serbo (in quasi nove famiglie su dieci), macedone e tunisino (in due famiglie su tre).

Le famiglie con solo componenti adulti sono presenti particolarmente fra le famiglie rumene (quasi in una famiglia su tre), macedoni e albanesi (più di una famiglia su cinque) mentre la presenza di anziani, anche contemporaneamente alla presenza di minori, fra i componenti è diffusa soprattutto fra le famiglie albanesi (una famiglia albanese su quattro), marocchine e indiane (rispettivamente, per quasi il 18 per cento delle famiglie marocchine e il 17 per cento delle famiglie indiane).

Se si analizza la diffusione nel territorio delle famiglie con intestatario straniero e assegnatarie di un alloggio gestito dall'Erap con quattro componenti e più (vedi anche

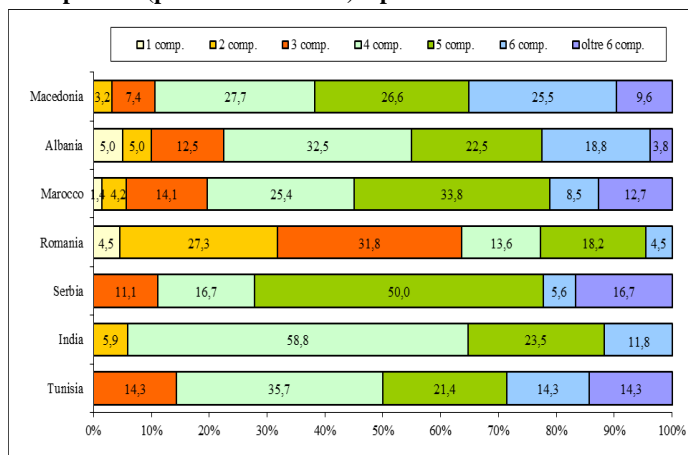
tavola in appendice), si osserva come in diciotto comuni il valore percentuale è pari alla totalità delle famiglie

**Figura 7.4 - Famiglie assegnatarie per cittadinanza dell'intestatario e numero di componenti – prov. di Macerata - anno 2013**



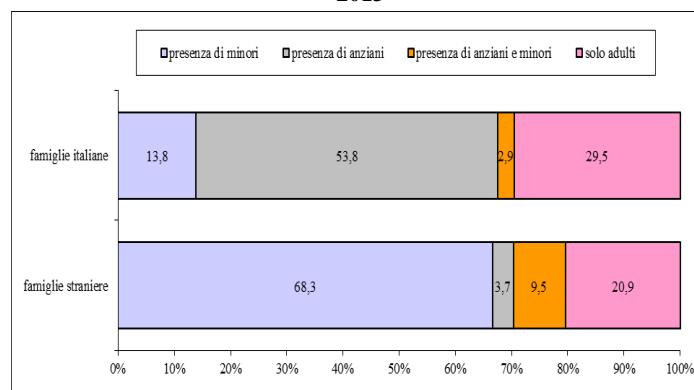
Fonte: Erap Macerata

**Figura 7.5 - Famiglie assegnatarie con intestatario straniero e n. di componenti (prime cittadinanze) – prov. di Macerata - anno 2013**



Fonte: Erap Macerata

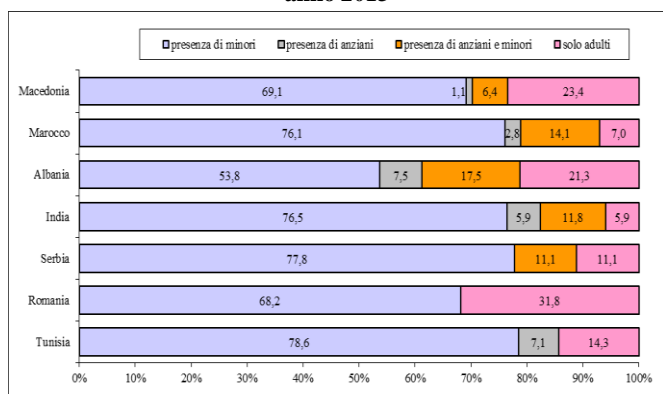
**Figura 7.6 - Famiglie assegnatarie per cittadinanza dell'intestatario e presenza minori/anziani – prov. di Macerata - anno 2013**



Fonte: Erap Macerata

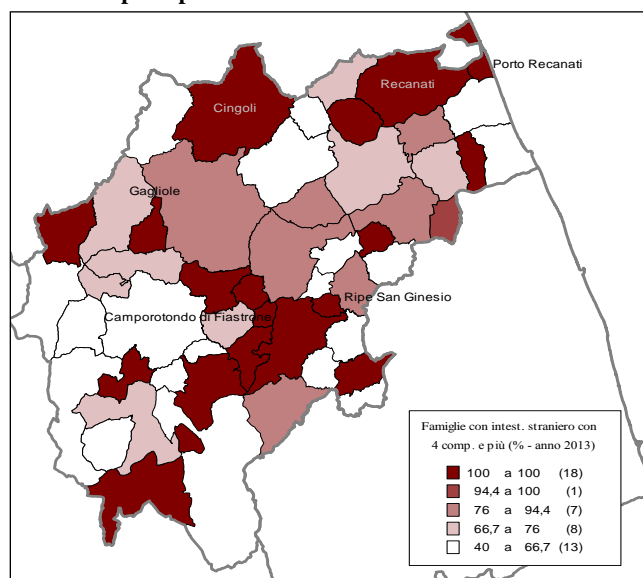
<sup>3</sup> Occorre chiarire che la nazionalità della famiglia è legata alla cittadinanza dell'intestatario del foglio di famiglia registrato in anagrafe, ma questo non significa che tutti i componenti abbiano quella cittadinanza specifica. Tuttavia da questo punto in poi, per sintetizzare, l'affermazione (per esempio) "famiglia indiana" si intenderà come sinonimo di "famiglia con intestatario del foglio di famiglia di cittadinanza indiana".

**Figura 7.7 - Famiglie assegnatarie con intestatario straniero e presenza minori e anziani (prime cittad.) - provincia di Macerata - anno 2013**



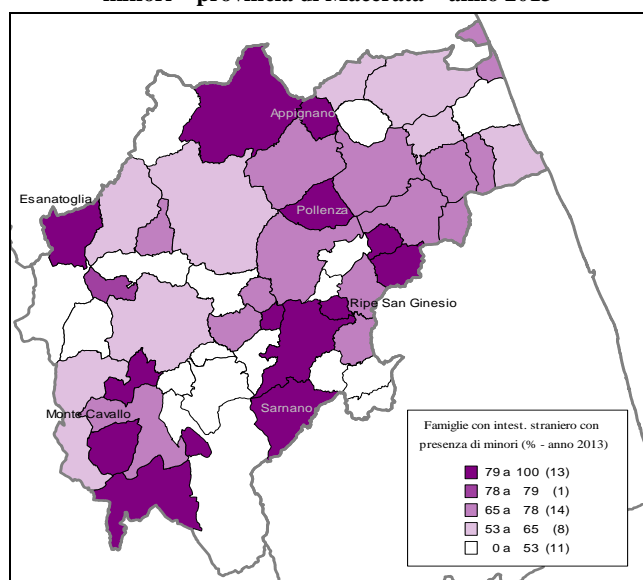
Fonte: Erap Macerata

**Figura 7.8 – Famiglie con intestatario straniero con 4 componenti e più – provincia di Macerata – anno 2013**



Fonte: Erap Macerata

**Figura 7.9 – Famiglie con intestatario straniero con presenza di minori – provincia di Macerata – anno 2013**



Fonte: Erap Macerata

assegnatarie mentre in valore assoluto esse superano le quattro unità nei territori comunali evidenziati nel cartogramma (Cingoli, Recanati, Porto Recanati, Gagliole, Camporotondo di Fiastrone e Ripe di S. Ginesio).

La presenza dei minori fra le famiglie con intestatario straniero e beneficiarie di un'abitazione gestita dall'Erap è sintetizzata nella Figura 7.9 che mostra la diffusione nel territorio maceratese: in tredici comuni, per lo più dell'alta collina e della montagna maceratese, i minori sono presenti in almeno quattro famiglie su cinque con intestatario straniero e nei sei evidenziati nel cartogramma (Appignano, Pollenza, Esanatoglia, Ripe di S. Ginesio, Sarnano e Monte Cavallo) il numero di famiglie è maggiore di tre.

La tipologia degli alloggi dati dall'Erap alle famiglie assegnatarie non muta troppo se si considerano le cittadinanze degli intestatari (Figura 7.10) : sia per le famiglie d'italiani, sia per quelle di stranieri gli alloggi sono composti da tre stanze (esclusi i servizi e le pertinenze) per più della metà dei casi mentre quelli con quattro stanze sono quasi il 28 per cento degli alloggi assegnati a famiglie italiane e poco più del 21 per cento degli alloggi assegnati a famiglie straniere.

Le abitazioni con solo due stanze riguardano circa un alloggio su cinque per entrambe le cittadinanze.

Per quanto riguarda invece la superficie degli alloggi assegnati (Figura 7.11) si nota come, per le famiglie con intestatario straniero, la metratura compresa tra 51 e 70 mq riguarda più di un alloggio assegnato su tre (per le famiglie con intestatario italiano sono meno di un terzo) mentre la tipologia compresa fra 71 e 90 mq è presente in quasi due alloggi su cinque (per le famiglie italiane sono quasi la metà degli alloggi a loro assegnati).

Circa un alloggio su dieci misura fino a 50 mq e per il 4,4 per cento degli alloggi la superficie è oltre i 100mq.

La tipologia abitativa è ulteriormente scomposta per cittadinanza dell'intestatario straniero (vedi tav. 7.8 in appendice): gli alloggi con una stanza registrano la quota più elevata quando l'assegnatario è una famiglia tunisina (il 7,1 per cento del totale delle famiglie tunisine), quelli con due stanze quando la famiglia è marocchina (quasi un alloggio su tre a loro assegnato), quelli con tre stanze quando la famiglia è serba e macedone (tre alloggi su cinque a loro assegnati), quelli con quattro stanze quando la famiglia è indiana (quasi un alloggio su tre a loro assegnati).

La metratura complessiva degli alloggi rispecchia in parte la composizione degli alloggi per numero di stanze (tav. 7.9 in appendice): con l'esclusione delle famiglie con intestatario rumeno, albanese e marocchino, le abitazioni con una metratura compresa fra 71 e 90 mq sono la maggioranza per tutte le cittadinanze principali osservate (il 50 per cento di tutti gli alloggi assegnati per le famiglie indiane e serbe, quote sul 40 per cento per le famiglie albanesi, macedoni e marocchine).



Le abitazioni fino a 50 mq raggiungono le percentuali più alte fra le famiglie rumene (18,2 per cento delle abitazioni a loro assegnate) e indiane (11,8 per cento) mentre in quelle con più di 90 mq le percentuali più alte riguardano le famiglie serbe (oltre il 22 per cento) e indiane (quasi il 18 per cento).

La tipologia delle abitazioni assegnate alle famiglie con intestatario straniero sono divise nei comuni in cui le famiglie straniere risiedono: nella tav. 7.10 e nella tav. 7.11 in appendice si notano soprattutto le cifre relative alle tipologie più diffuse (ossia gli alloggi con tre stanze e quelli con una metratura compresa tra 71 e 90 mq).

Per la prima casistica si nota come le quote percentuali più alte degli alloggi con tre stanze sul totale degli alloggi assegnati alle famiglie straniere sono concentrate soprattutto nei comuni dell'alta collina e della montagna maceratese oltre a quelli a ridosso della costa adriatica posti al confine con la provincia di Ancona (Sarnano, Recanati e Camerino sono i più rappresentativi, rispettivamente con percentuale superiori al 67 per cento), con l'eccezione significativa di Recanati (71,4 per cento di alloggi con tre stanze sul totale degli alloggi assegnati a famiglie straniere).

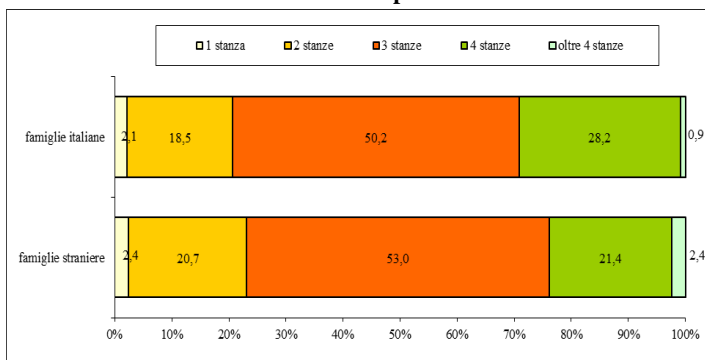
Per quello che riguarda la metratura complessiva degli alloggi gestiti dall'Erap e in particolare la percentuale delle abitazioni con metratura compresa fra 71 e 90 mq sul totale delle abitazioni assegnate alle famiglie con intestatario straniero, si nota come questa tipologia abitativa non sembri concentrata in una o alcune porzioni del maceratese: i comuni con le quote percentuali più alte sono dieci fra i quali i più rappresentativi sono Montefano (87,5 per cento), Civitanova Marche (69,2 per cento), Appignano e Montecosaro (66,7 per cento) e Recanati (64,3 per cento).

Spostando l'attenzione sul versante economico, si sono suddivise le famiglie assegnatarie di un alloggio gestito dall'Erap di Macerata nelle classi di ISEE (l'indicatore della situazione economica equivalente): le famiglie straniere mostrano subito una minore capacità economica rispetto alle famiglie con intestatario italiano, considerando che la classe d'isee maggioritaria è quella compresa fino a 5mila euro annui (quasi due famiglie straniere su cinque appartengono a questa classe; per le famiglie italiane il rapporto è di uno a cinque) e se si aggiunge la successiva classe di Isee (da 5001 a 8mila euro), la percentuale complessiva di famiglie straniere che arrivano fino a 8mila euro è pari al 71,8 per cento del totale delle famiglie straniere (per le famiglie italiane la percentuale è del 41,4 per cento sul totale delle famiglie italiane).

Si osserva inoltre che non ci sono differenze sostanziali tra le due tipologie di famiglie quando non c'è alcun reddito mentre la differenza maggiore appare fra le classi d'isee più elevate: il 40 per cento delle famiglie italiane e circa il 14 per cento di quelle straniere arrivano a dichiarare oltre 10euro annui nell'isee.

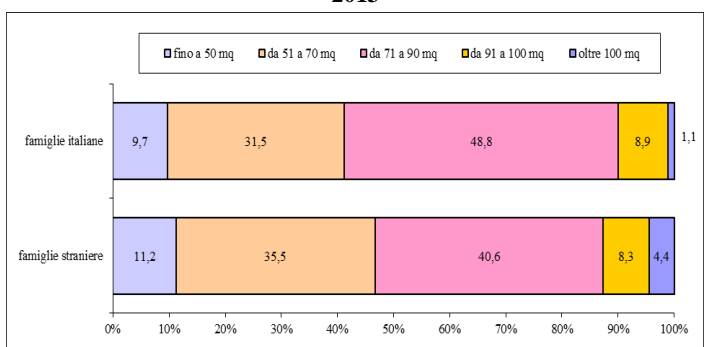
La suddivisione per nazionalità fra le famiglie straniere beneficiarie di un alloggio Erap mostra che sono soprat-

**Figura 7.10 - Famiglie assegnatarie per cittadinanza dell'intestatario e numero di stanze – prov. di Macerata - anno 2013**



Fonte: Erap Macerata

**Figura 7.11 - Famiglie assegnatarie per cittadinanza dell'intestatario e metratura dell'alloggio – prov.di Macerata - anno 2013**



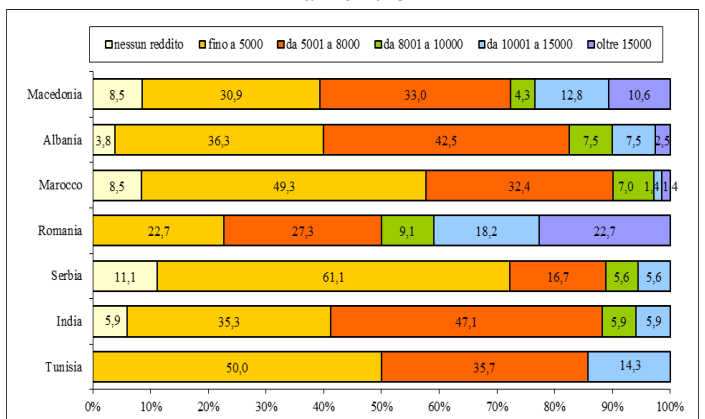
Fonte: Erap Macerata

**Figura 7.12 - Famiglie assegnatarie per tipologia familiare e classe d'I.S.E.E.(in euro) - prov. di Macerata - anno 2013**



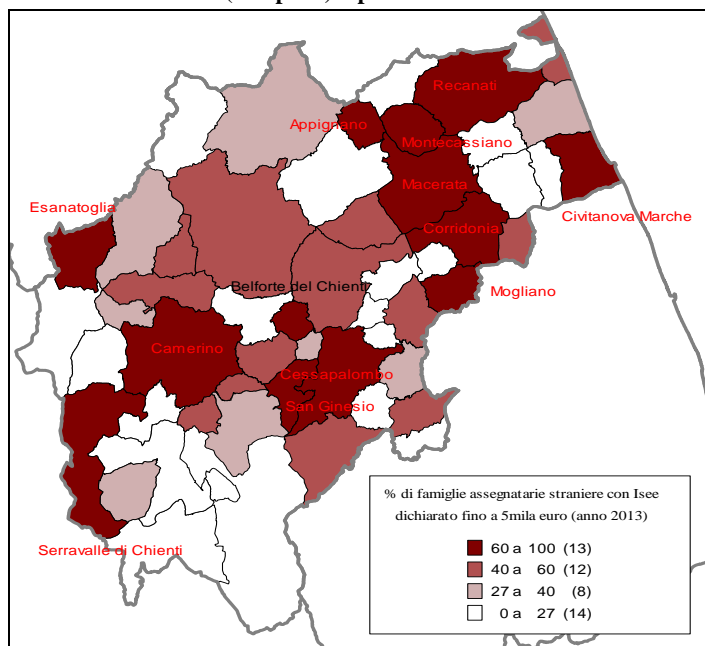
Fonte: Erap Macerata

**Figura 7.13 - Famiglie assegnatarie per cittadinanza dell'intestatario e classe d'I.S.E.E. (in euro) - prov. di Macerata - anno 2013**



Fonte: Erap Macerata

**Figura 7.14 – Famiglie straniere assegnatarie con Isee dichiarato fino a 5mila euro (comp. %) – prov. di Macerata – anno 2012**



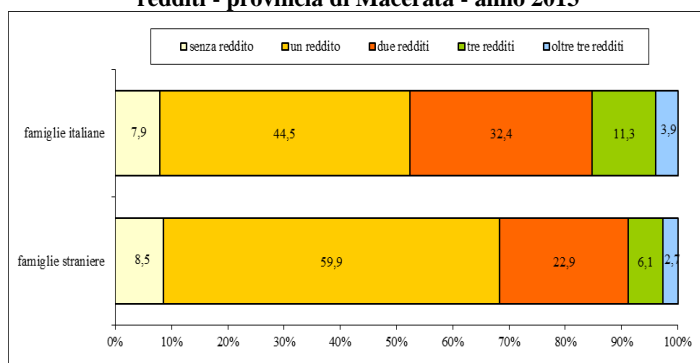
Fonte: Erap Macerata

tutto le famiglie con intestatario serbo, marocchino e macedone a non percepire alcun reddito (le famiglie in questa prima classe sono l'11,1 per cento delle famiglie serbe e l'8,5 per cento rispettivamente delle famiglie marocchine e macedoni) mentre quelle che arrivano alla soglia dei 5mila euro annui sono più diffuse fra le famiglie serbe (tre famiglie su cinque), tunisine e marocchine (per entrambe, quasi la metà delle famiglie).

Le famiglie rumene appaiono, dal punto di vista economico, molto simili alle famiglie italiane con i valori percentuali distribuiti fra le classi d'Isee piuttosto analoghi, se non si considerano le classi estreme con l'Isee annuo pari a zero e superiore ai 15mila euro.

Se si mantiene la soglia annua d'Isee fino a 5mila euro e si sposta l'attenzione a livello comunale, si nota che in più di un quinto dei territori comunali maceratesi la percentuale delle famiglie in questa classe oscilla tra il 60 per cento e il 100 per cento, senza concentrarsi in particolari zone della provincia e mantenendo una diffusione capillare: sono coinvolte grandi città (Recanati con 71,4 per cento, Civitanova Marche con 61,5 per cento e Macerata con 60,5 per cento), zone montane (Camerino con 60 per cento) e zone produttive e popolate (Montecassiano con 100 per cento e Corridonia con 62,5 per cento).

**Figura 7.15 – Famiglie assegnatarie per tipologia familiare e n. di redditi - provincia di Macerata - anno 2013**

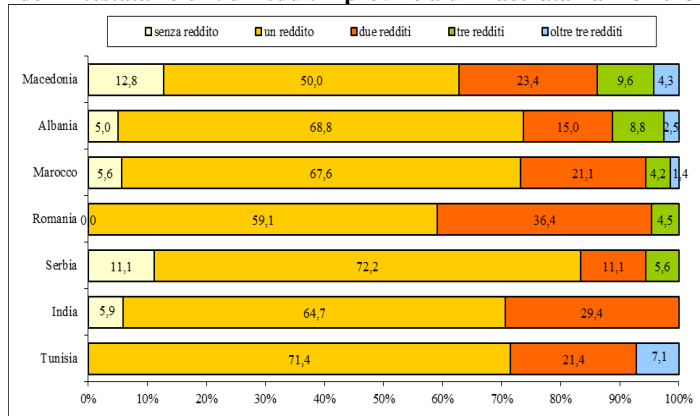


Fonte: Erap Macerata

Allargando la classe d'Isee fino a 8mila euro (vedi tav. 7.14), la geografia delle composizioni percentuali cambia nettamente: i comuni che raggiungono le cifre più elevate sono concentrate soprattutto nei piccoli e medi territori dell'alta collina e della montagna maceratese assieme alla fascia collinare a ridosso della costa (Recanati è il comune più rappresentativo con il 100 per cento di famiglie straniere assegnatarie di un alloggio gestito dall'Erap).

La tipologia familiare incide molto sulla classe di Isee maggioritaria dichiarata dagli intestatari stranieri di famiglie assegnatarie, in particolare la presenza di minori (anche con simultanea presenza di anziani in famiglia) incide in più della metà delle famiglie che raggiungono solo i 5mila euro di reddito dichiarato mentre il numero di componenti non sembrano influenzare troppo la classe di reddito (unica eccezione: il 20 per cento delle famiglie con due componenti dichiara nessun reddito).

**Figura 7.16 – Famiglie assegnatarie per cittadinanza dell'intestatario e n. di redditi - provincia di Macerata - anno 2013**



Fonte: Erap Macerata

Quanti e quali redditi siano la risorsa principale delle famiglie assegnatarie di un alloggio Erap sono informazioni illustrate nella Figura 7.15: le famiglie che annoverano tra le proprie entrate economiche un solo reddito sono due su cinque fra le famiglie con intestatario italiano mentre sono tre su cinque per le famiglie con intestatario straniero.

Da notare che sono due i redditi che costituiscono le entrate economiche per quasi una famiglia italiana su tre e per una famiglia straniera su cinque mentre famiglie con tre redditi e più sono il 15,2 per cento fra le famiglie italiane e quasi il 9 per cento fra le famiglie straniere.

Fra le famiglie straniere, quelle monoreddito acquistano rilevanza quando l'intestatario è serbo e tunisino

(rispettivamente, più del 70 per cento delle famiglie serbe e tunisine) mentre quelle che possono contare su due redditi assumono percentuali elevate fra le famiglie rumene (quasi due famiglie su cinque) e indiane (quasi una famiglia su tre).

Se si focalizza l'attenzione sulle famiglie monoreddito (Figura 7.17) si osserva che per le famiglie italiane in tre casi su cinque la fonte dell'unica entrata è una pensione e solo in un caso su tre si tratta di un lavoro alle dipendenze mentre per gli stranieri in quasi nove casi su dieci si tratta di un lavoro dipendente e quasi in uno su dieci di lavoro autonomo (rari i redditi provenienti da pensione).

Anche per le famiglie assegnatarie che possono contare su due redditi annuali si possono scomporre le entrate in tipologie di reddito (Figura 7.18).

L'incrocio permette confronti piuttosto interessanti: per le famiglie italiane, appare maggiore il peso delle entrate derivate da pensione, considerando che quattro famiglie su dieci con due redditi possono contare su una pensione e un reddito da lavoro dipendente (per le famiglie straniere il rapporto è di una a dieci) e una famiglia su cinque percepisce due pensioni (per le famiglie straniere il rapporto è di una su cento).

Da notare il ruolo del lavoro autonomo nel computo delle entrate complessive della famiglia straniera: esso ammonta a più del 14 per cento mentre per le famiglie italiane poco più del 5 per cento).

Dalla distribuzione delle famiglie straniere monoreddito non appare una particolare concentrazione nel territorio maceratese.

Tra i primi tredici comuni, considerando i più rappresentativi, i valori percentuali più elevati riguardano Matelica (con il 90,9 per cento di famiglie monoreddito sul totale delle famiglie straniere), Civitanova Marche (84,6 per cento) e Monte San Giusto (83,3 per cento).

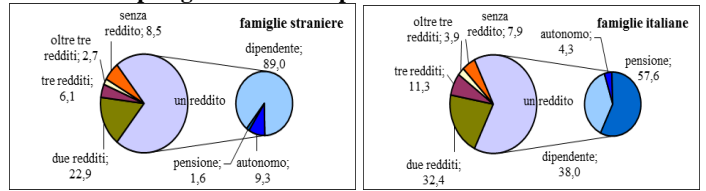
Il canone annuo calcolato sull'alloggio assegnato è descritto nella Figura 7.20 (vedi anche la tav. 7.21) ed è funzionale alla classe d'Isee vista in precedenza, infatti, le famiglie straniere sono, in media, soggette a canoni più bassi rispetto alle famiglie italiane.

La classe di canone annuo pagato dalle famiglie assegnatarie maggiormente rappresentativa è quella compresa fra 601 e 900 euro, tuttavia sul totale delle famiglie straniere questa classe incide per il 31,6 per cento (quasi una famiglia su tre) mentre sul totale delle famiglie italiane sul 19,3 per cento (una famiglia su cinque).

Anche per la classe di canone annuo successiva la quota percentuale è superiore fra le famiglie straniere piuttosto che fra quelle italiane e in generale con un canone annuo fino a 1200 euro le famiglie straniere raggiungono la quota percentuale dell'81 per cento, quelle italiane non arrivano al 50 per cento.

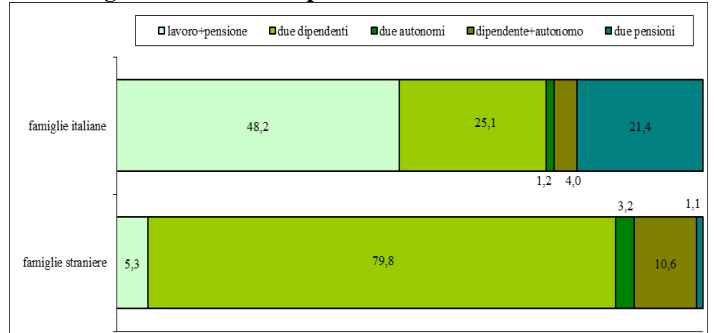
Da notare anche le famiglie soggette al canone minimo (poco più di 383 euro annui): in quota percentuale quelle straniere sono quasi il triplo di quelle italiane.

**Figura 7.17 – Famiglie assegnatarie per tipologia familiare, numero e tipologia di reddito - provincia di Macerata - anno 2013**



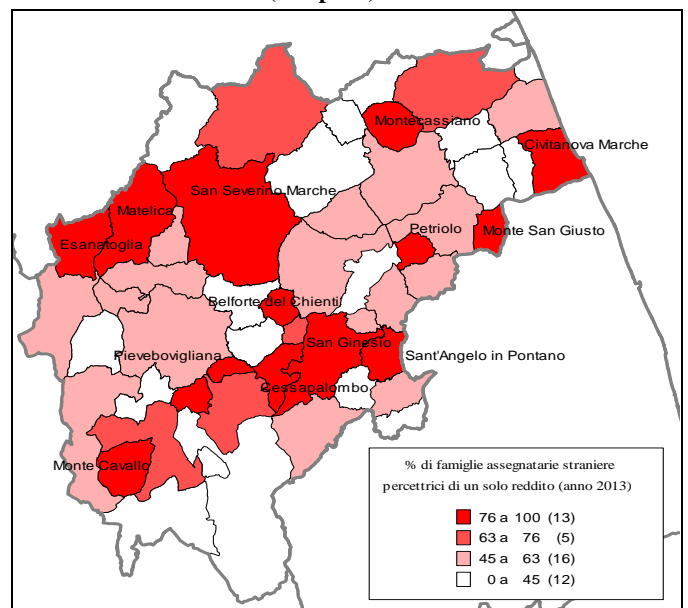
Fonte: Erap Macerata

**Figura 7.18 – Famiglie assegnatarie con due redditi, per tipologia familiare e di reddito - provincia di Macerata - anno 2013**



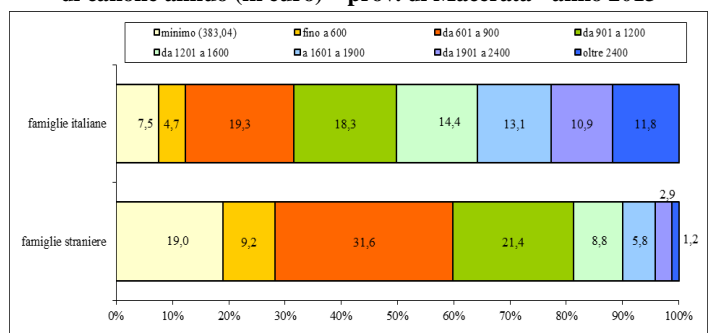
Fonte: Erap Macerata

**Figura 7.19 – Famiglie straniere assegnatarie precettrici di un solo reddito (comp. %) – anno 2013**



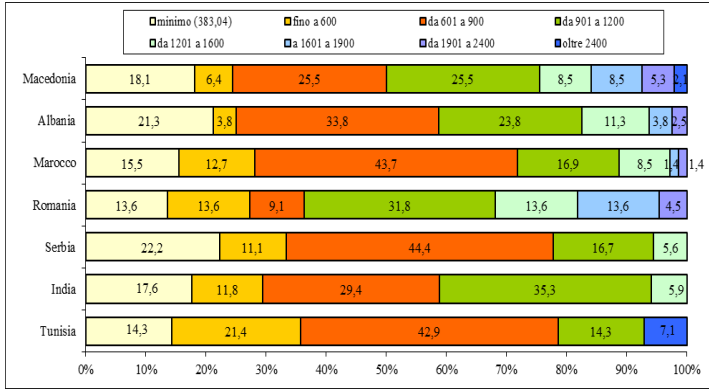
Fonte: Erap Macerata

**Figura 7.20 - Famiglie assegnatarie per tipologia familiare e classe di canone annuo (in euro) – prov. di Macerata - anno 2013**



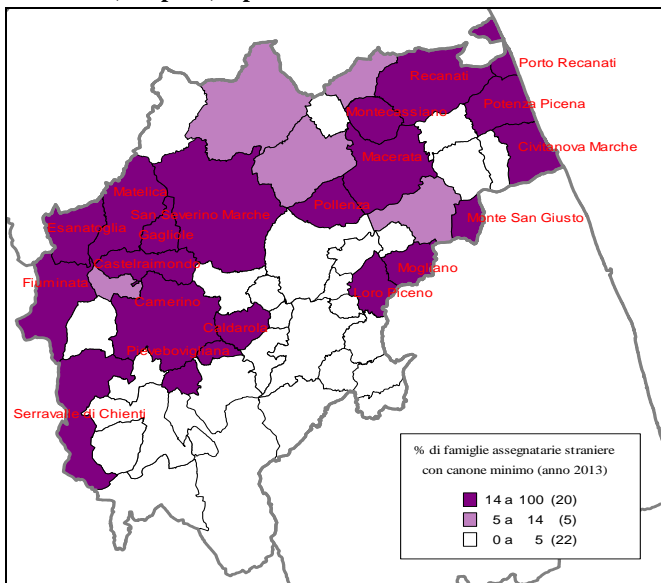
Fonte: Erap Macerata

**Figura 7.21 Famiglie assegnatarie per cittadinanza dell'intestatario e classe di canone annuo (in euro) – prov. di Macerata - anno 2013**



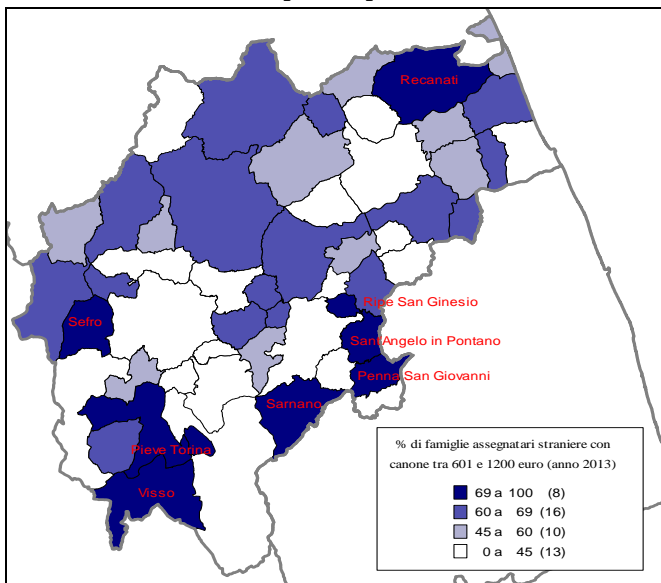
Fonte: Erap Macerata

**Figura 7.22 – Famiglie straniere assegnatarie con canone minimo (comp. %) – provincia di Macerata – anno 2013**



Fonte: Erap Macerata

**Figura 7.23 – Famiglie straniere assegnatarie con canone annuale tra 600 e 1200 euro (comp. %) – prov. di Macerata – anno 2013**



Fonte: Erap Macerata

La scomposizione delle famiglie straniere per cittadinanza dell'intestatario mostra come, oltre alle famiglie rumene, solo per le famiglie indiane la classe maggioritaria di canone non sia quella media (fra 601 e 900 euro), ma quella immediatamente superiore fino a 1200 euro (questo canone è corrisposto da più di una famiglia indiana su tre); le percentuali delle famiglie con canone annuo fino a 900 euro sono più alte fra le famiglie tunisine, serbe e marocchine.

Una famiglia su cinque tra le famiglie serbe, albanesi e tunisine corrispondono per l'alloggio a loro assegnato dall'Erap il canone minimo.

Le famiglie rumene sembrano, tra quelle maggioritarie nelle assegnazioni d'alloggi in provincia di Macerata, le più simili a quelle italiane nella scomposizione percentuale delle classi di canone: un canone superiore ai 1200 euro annui riguarda quasi una famiglia rumena su tre cioè la quota più vicina a quelle italiane (una famiglia su due), mentre la quota delle famiglie macedoni è di quasi una famiglia su quattro.

Le famiglie straniere distribuite sul territorio provinciale e soggette al canone minimo per l'alloggio assegnato sono sintetizzate nella Figura 7.22: in ogni comune (con l'eccezione di Montecassiano) le percentuali sono inferiori al 50 per cento, ma fra i territori comunali più grandi si evidenziano Macerata (33,3 per cento di famiglie con canone minimo sul totale delle famiglie straniere nel comune), Camerino (26,7 per cento), Porto Recanati, Potenza Picena e San Severino Marche (25 per cento ciascuno).

Nella Figura 7.23 si analizza, inoltre, per ogni comune anche l'incidenza della somma delle due classi di canone da 601 a 900 euro e da 901 a 1200 euro (insieme, è un canone che grava su più della metà delle famiglie straniere): tra i territori comunali più rappresentativi, le percentuali più elevate si riscontrano a Recanati (con il 71,4 per cento di famiglie straniere sul totale delle famiglie straniere assegnatarie del comune), Corridonia (68,8 per cento), Cingoli (65 per cento), Matelica e Tolentino (63,6 per cento ciascuno).

## Focus: la casa degli stranieri tra proprietà e locazione<sup>1</sup> in provincia di Macerata

In questo approfondimento tematico si analizzeranno i dati desunti dalle dichiarazioni dei redditi della popolazione residente a Macerata e nata all'estero, concentrando l'attenzione sui redditi dei fabbricati, sui dati relativi ai contratti di locazione e di comodato e sui dati per fruire delle detrazioni d'imposta per canoni di locazione: questo permetterà l'acquisizione di statistiche *proxy* con l'obiettivo di conoscere meglio e avere informazioni sulle abitazioni in possesso o in locazione della popolazione residente straniera nel territorio maceratese.

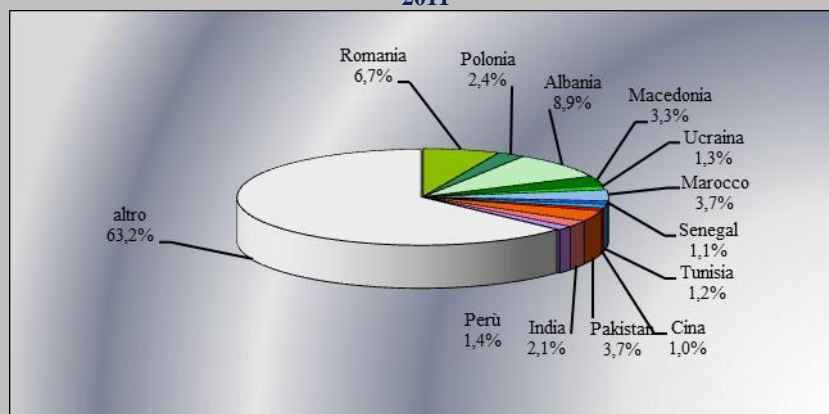
I dati saranno analizzati anche per nazionalità<sup>2</sup>, per effettuare confronti con la popolazione italiana e per capire le differenze fra le varie cittadinanze che formano il caleidoscopio degli stranieri in provincia di Macerata: per questo motivo saranno distinte, quando possibile, solo le cittadinanze prevalenti di stranieri nel territorio maceratese, evitando quei Paesi che possano avere legami con l'Italia per motivi legati alla ancora attuale migrazione degli italiani all'estero.

In provincia di Macerata, i contribuenti stranieri<sup>3</sup> che nell'anno finanziario 2011 hanno dichiarato di avere una rendita legata al reddito dei fabbricati sono 3645, pari al 2,9 per cento sul totale dei contribuenti con una rendita da fabbricati; per 1557 di questi contribuenti (il 42,7 per cento), le rendite sono due e per 924 (25,3 per cento) le rendite sono tre o più di tre (vedi Tavola in appendice).

La rendita può essere legata anche ad una parte o percentuale dell'abitazione oppure fare riferimento ad un alloggio che si è occupato per un periodo inferiore all'anno, oppure il fabbricato in questione potrebbe essere semplicemente una pertinenza di un altro alloggio registrata al catasto come un'unità autonoma, oppure ancora potrebbe essere libero e tenuto "a disposizione": l'Agenzia delle Entrate individua più di sedici casistiche per chi compila la dichiarazione dei redditi, tuttavia, questo dato individua comunque una proprietà immobiliare (anche se parziale) di cittadini stranieri.

La rendita totale per i contribuenti stranieri è di poco inferiore a 2,7 milioni di euro, pari appena all'1,7 per cento dell'ammontare di tutte le rendite da fabbricati della provincia di Macerata; la rendita media pro capite per uno straniero risulta essere di 740 euro, a fronte di una media pro capite generale di 1.239 euro.

Figura 7.24 - Contribuenti stranieri secondo il reddito dei fabbricati per Paese (valori percentuali) - provincia di Macerata - Anno d'imposta 2011



Fonte: MEF, Dipartimento delle Finanze - ufficio IV

La disamina per nazionalità (Figura 7.24), in particolare per le dodici cittadinanze prevalenti nel territorio maceratese, evidenzia che le comunità con più contribuenti con rendite da fabbricati sono quella albanese (quasi il 9 per

<sup>1</sup> Sergio Pollutri, *Istat - sede per le Marche* (autore e elaborazione dati); fonti statistiche: MEF, Dipartimento delle Finanze - ufficio IV. Si ringrazia il dott. Paolo Acciari (MEF, Dipartimento delle Finanze - ufficio IV) per l'assistenza e i chiarimenti forniti nell'elaborazione dei dati.

<sup>2</sup> I dati per nazionalità di nascita sono relativi all'anno d'imposta 2011 mentre gli altri dati sono riferiti di norma all'anno d'imposta 2012.

<sup>3</sup> Con l'accezione "straniero" si intenderà, da qui in poi, l'individuo nato in un Paese straniero.

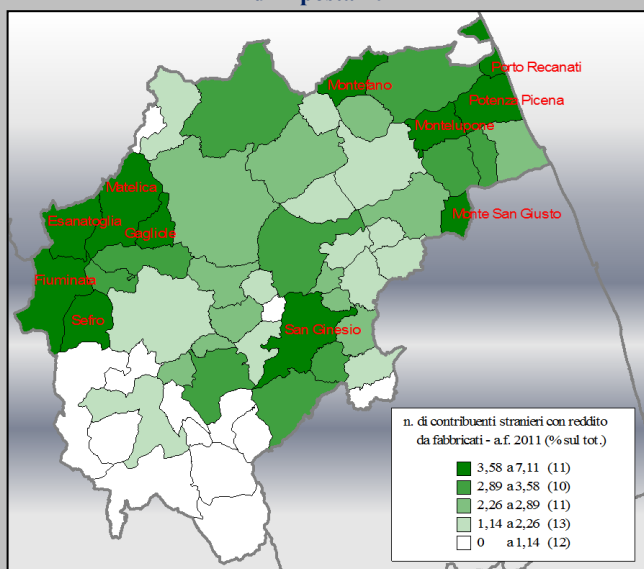
cento di tutti i contribuenti stranieri), rumena (6,7 per cento), marocchina e pakistana (3,7 per cento per entrambe); la rendita totale dei contribuenti albanesi ammonta al 5,9 per cento di tutti i contribuenti stranieri, quella dei contribuenti rumeni al 5,1 per cento, quella dei tunisini al 2,6 per cento e quella dei polacchi appena al 2,2 per cento.

I contribuenti tunisini hanno il valore pro capite della rendita media più alto (1.582 euro), seguiti dai contribuenti cinesi (1.175 euro), polacchi (672 euro) e ucraini (581 euro).

La distribuzione territoriale dei contribuenti stranieri è sintetizzata in Figura 7.25: il cartogramma mostra, a livello comunale, il rapporto tra i contribuenti stranieri che dichiarano redditi da fabbricati e il totale dei contribuenti con redditi da fabbricati.

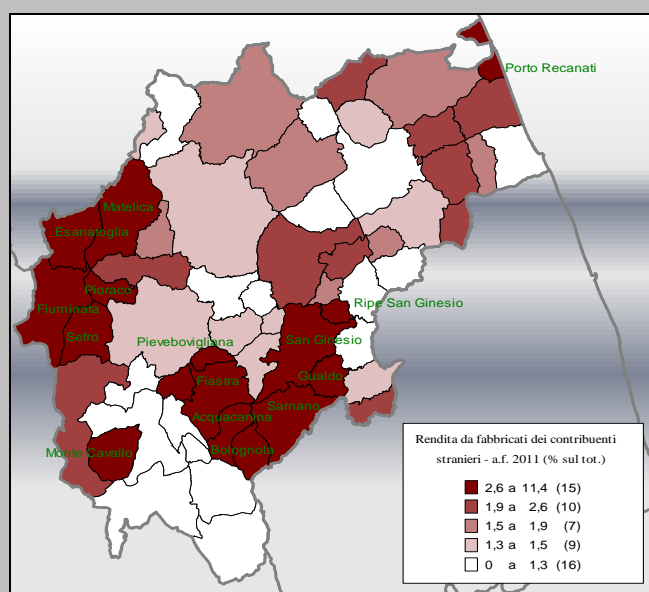
In rosso sono evidenziati gli undici comuni che presentano le percentuali più alte: i quattro valori più elevati si registrano a Porto Recanati (7,1 per cento), Monte San Giusto (5,1 per cento), Matelica (4,6 per cento) e Montefano (4,4 per cento).

**Figura 7.25 – Contribuenti stranieri che dichiarano rendita da fabbricati (% sui totali per comune)– provincia di Macerata – Anno d'imposta 2011**



Fonte: MEF, Dipartimento delle Finanze - ufficio IV

**Figura 7.26 – Rendita totale da fabbricati dei contribuenti stranieri (% sui totali per comune)– provincia di Macerata – Anno d'imposta 2011**

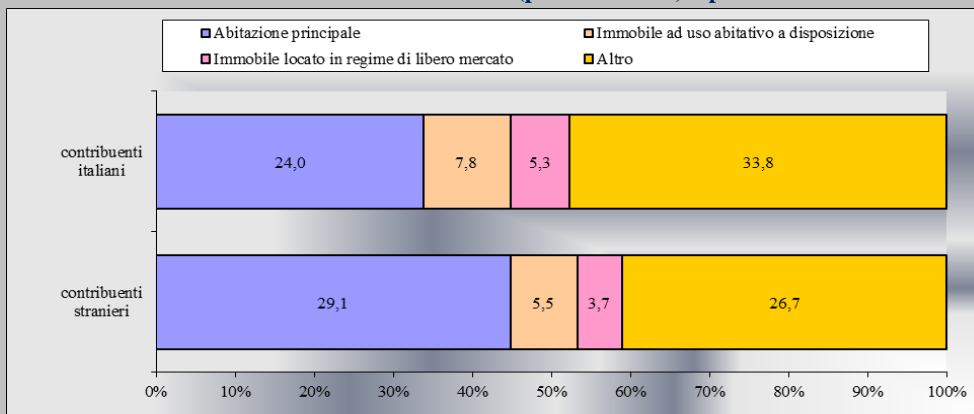


Fonte: MEF, Dipartimento delle Finanze - ufficio IV

Diversa la distribuzione della rendita totale da fabbricati dichiarata dai contribuenti stranieri nei comuni maceratesi (fig. 7.26): nella maggior parte si tratta di comuni dell'interno, in particolare nei territori di montagna e dell'alta collina, dove il possesso dei fabbricati da parte degli stranieri incide maggiormente; i comuni demograficamente più rappresentativi, sono Sefro (4,3 per cento), Porto Recanati (3,5 per cento), Matelica (3,2 per cento) e Sarnano (2,9 per cento).

Analizzando l'utilizzo dei fabbricati per l'anno finanziario 2012, si nota che quasi il 30 per cento dei contribuenti stranieri utilizza il fabbricato dichiarato come abitazione principale (non troppo diversa risulta la percentuale per i contribuenti italiani, pari a poco meno del 24 per cento) mentre per il 5,5 per cento dei casi l'immobile è locato in regime di libero mercato e per il 3,7 per cento l'immobile ad uso abitativo è a disposizione del proprietario o di suoi familiari.

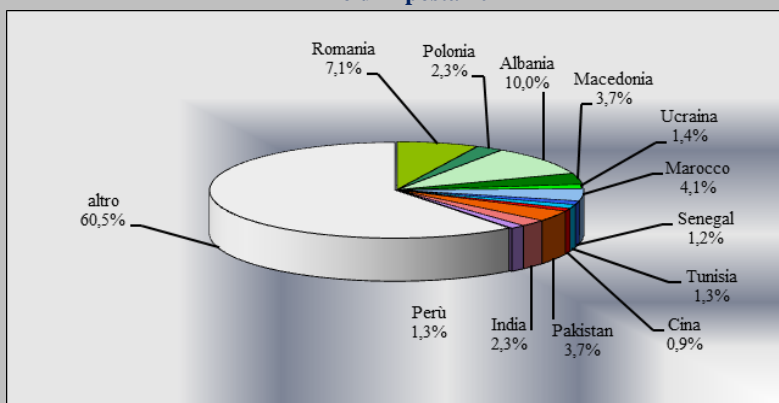
**Figura 7.27 - Contribuenti stranieri secondo l'utilizzo dei fabbricati (persone fisiche) – provincia di Macerata - Anno d'imposta 2012**



Fonte: MEF, Dipartimento delle Finanze - ufficio IV

I fabbricati adibiti ad abitazione principale e dichiarati dai contribuenti stranieri sono il 3 per cento su tutte le abitazioni principali in provincia di Macerata (Tavola 7.26 in appendice), gli immobili ad uso abitativo e a disposizione del proprietario o dei familiari sono appena l'1,8 per cento del totale provinciale di questa tipologia d'immobile, stessa percentuale per gli immobili locati in regime di libero mercato.

**Figura 7.28 - Contribuenti stranieri con fabbricato utilizzato come abitazione principale (persone fisiche) per Paese - provincia di Macerata - Anno d'imposta 2011**



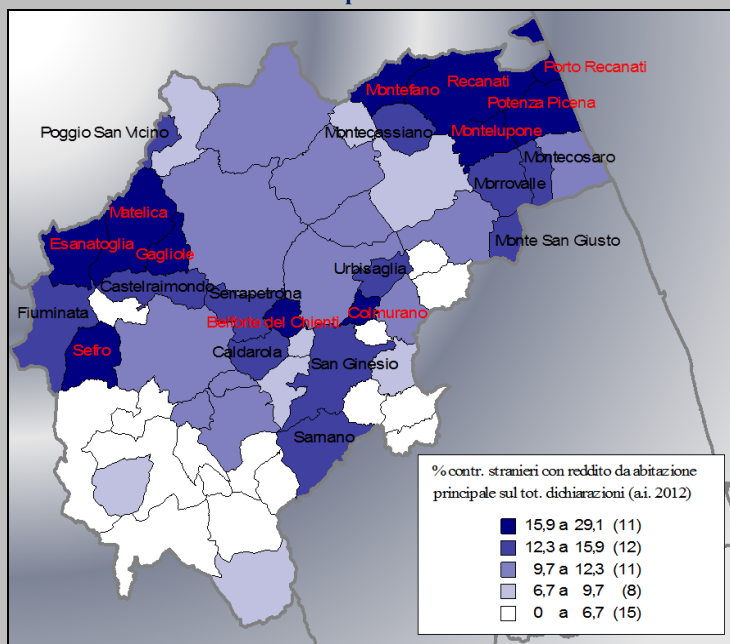
Fonte: MEF, Dipartimento delle Finanze - ufficio IV

Concentrando l'attenzione sull'utilizzo dei fabbricati dichiarati dai contribuenti stranieri come abitazione principale e per nazionalità, si nota come siano i contribuenti albanesi a detenere la quota più alta sul totale degli stranieri (10 per cento), seguiti dai contribuenti rumeni (7,1 per cento), marocchini (4,1 per cento), macedoni e pakistani (3,7 per cento per entrambi); i valori più alti per gli immobili a disposizione li registrano i contribuenti albanesi (21 immobili), rumeni (18)

e polacchi (10) mentre quelli più alti per gli immobili locati in regime di libero mercato sono dei contribuenti pakistani (18 immobili), cinesi (11) e rumeni (10).

La Figura 7.29 mostra la distribuzione territoriale dei contribuenti stranieri che dichiarano un reddito da abitazione principale rispetto al totale delle dichiarazioni degli stranieri; la media provinciale nel 2012 risulta essere del 12,8 per cento, in lieve diminuzione rispetto all'anno d'imposta 2011.

**Figura 7.29 – Contribuenti stranieri con reddito d'abitazione principale (% sul totale dichiarazioni) – provincia di Macerata – Anno d'imposta 2012**

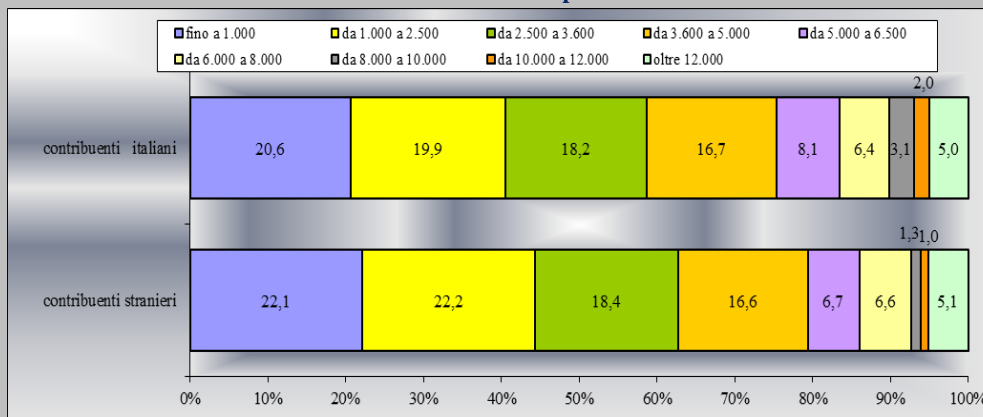


Fonte: MEF, Dipartimento delle Finanze - ufficio IV

Tra i primi undici comuni (evidenziati in rosso), le quote percentuali maggiori sono registrate da Gagliole (29 per cento), Montefano (25,5 per cento) ed Esanatoglia (21,9 per cento), ma fra le municipalità più popolate si osservano Matelica (21,1 per cento), Potenza Picena (17,9 per cento) e Recanati (17,8 per cento).

Nell'anno d'imposta 2012 gli alloggi dei proprietari stranieri che hanno dichiarato di aver dato in locazione le abitazioni (e che usufruiscono quindi di una detrazione) sono appena 373, tutti utilizzati dagli inquilini come abitazione principale, di cui 47 con canone di locazione concordato spettante ai giovani; le quote percentuali sui rispettivi totali di tutti i locatori della provincia maceratese sono riportate nella Tavola 7.28 in appendice, ma non superano il 2 per cento in nessuno dei totali delle tipologie di locazione.

**Figura 7.30 - Contribuenti che usufruiscono della detrazione (persone fisiche) per classe di locazione (\*) (Valori percentuali) - provincia di Macerata - Anno d'imposta 2012**



(\*) Per abitazioni, alloggi, pertinenze, ecc.. Fonte: MEF, Dipartimento delle Finanze - ufficio IV

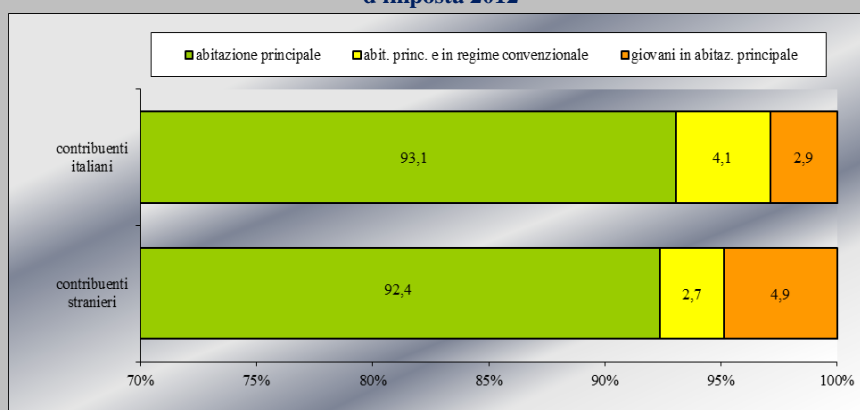


La Figura 7.30 sintetizza le composizioni percentuali dei contribuenti che hanno usufruito della detrazione per aver locato una proprietà (si veda la nota alla figura) e non emergono grosse differenze tra le famiglie straniere e le italiane nelle stesse classi di locazione: fino a 3.600 euro di locazione i contribuenti stranieri sono quasi il 63 per cento del totale locatari stranieri mentre i contribuenti italiani sono quasi il 59 per cento dei locatari italiani.

Nella provincia di Macerata, i contribuenti stranieri che sono inquilini in locazione nell'anno d'imposta 2012 ammontano a 2.443 (in diminuzione rispetto all'anno d'imposta 2011), ripartiti in 2.257 come inquilini di abitazione principale (pari al 45,6 per cento sul totale provinciale degli inquilini in abitazione principale), 67 in abitazione principale e regime convenzionale (pari al 36,2 per cento sul totale provinciale in regime convenzionale) e 119 giovani in abitazione principale (pari al 58,9 per cento sul totale provinciale di giovani).

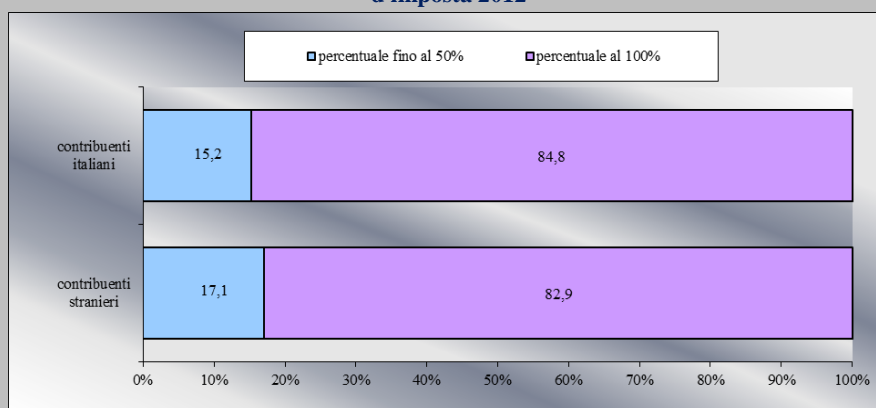
Le quote percentuali dei contribuenti in locazione non sono troppo difformi se si scompongono i dati per nazionalità dell'inquilino: una differenza minima si riscontra fra gli inquilini in regime convenzionale e gli inquilini giovani, come riportato nella Figura 7.31.

**Figura 7.31 - Contribuenti in locazione e fruitori di detrazione, per nazionalità (valori percentuali) - provincia di Macerata - Anno d'imposta 2012**



Fonte: MEF, Dipartimento delle Finanze - ufficio IV

**Figura 7.32 - Percentuale di detrazione per i contribuenti in locazione, per nazionalità (valori percentuali) - provincia di Macerata - Anno d'imposta 2012**



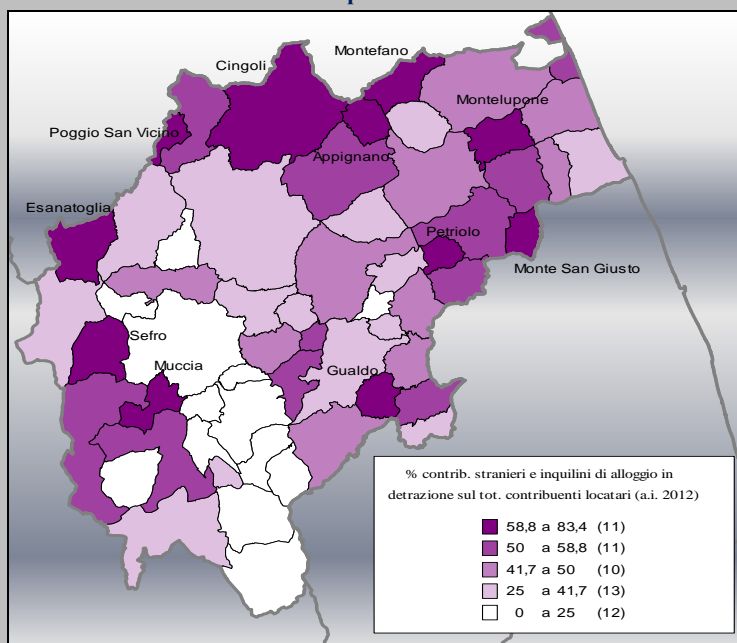
Fonte: MEF, Dipartimento delle Finanze - ufficio IV

Non si osservano differenze sostanziali fra contribuenti italiani e stranieri nella percentuale di detrazione spettante agli inquilini di alloggi che sono in locazione: per gli stranieri, solo per il 17,1 per cento degli inquilini l'alloggio è diviso con un'altra persona (poco meno per i contribuenti italiani con il 15,2 per cento).

La distribuzione a livello comunale dei contribuenti stranieri locatari di alloggio è riportata nella Tavola 7.29 in appendice mentre la Figura 7.33 rappresenta, per ogni comune, i valori percentuali sul totale di tutti i contribuenti locatari

(sono evidenziati gli undici comuni con i valori più alti): tra i territori più rappresentativi si segnalano Montefano (67,9 per cento), Monte San Giusto (64 per cento), Cingoli (60,5 per cento) e Montelupone (60 per cento).

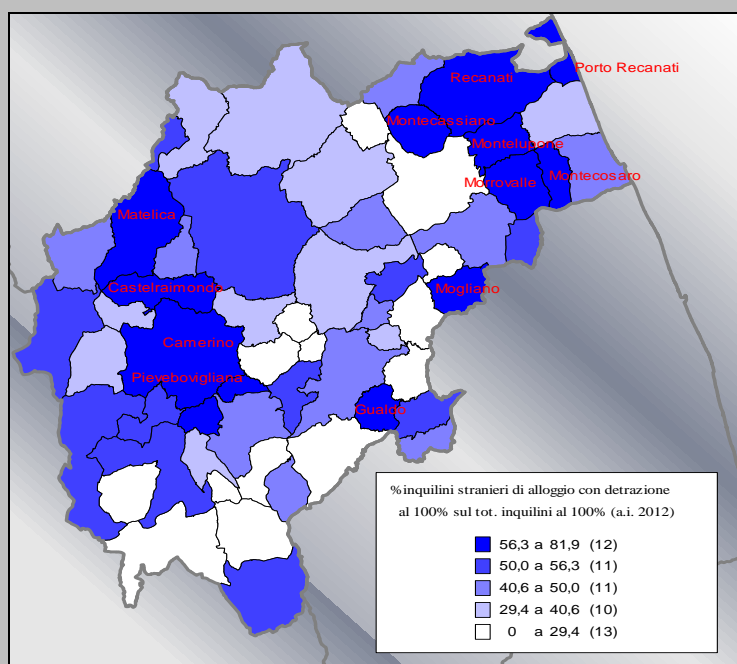
**Figura 7.33 – Contribuenti stranieri inquilini d'alloggio in detrazione (% sul totale contribuenti locatari) – provincia di Macerata – Anno d'imposta 2012**



Fonte: MEF, Dipartimento delle Finanze - ufficio IV

Infine, si evidenzia la distribuzione dei contribuenti stranieri locatari che hanno usufruito della detrazione al 100 per cento, in rapporto ai rispettivi totali comunali dei beneficiari della detrazione al 100 per cento (in evidenza i primi dodici con i valori più alti): fra i comuni più rappresentativi si segnalano Camerino (81,8 per cento), Recanati (76,2 per cento), Porto Recanati (68 per cento) e Castelraimondo (64,7 per cento).

**Figura 7.34 – Contribuenti stranieri inquilini d'alloggio in detrazione (% sul totale contribuenti locatari) – provincia di Macerata – Anno d'imposta 2012**



Fonte: MEF, Dipartimento delle Finanze - ufficio IV





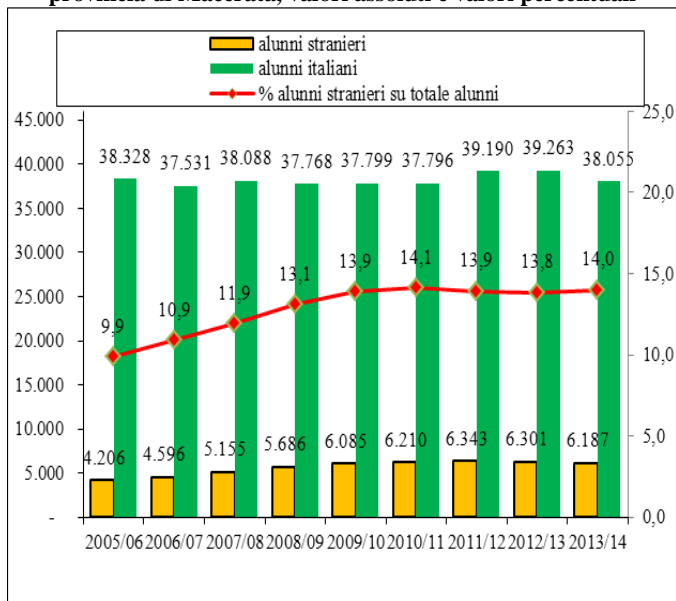
## 8 – L’istruzione e gli studenti stranieri<sup>1</sup>

- Il numero degli studenti stranieri iscritti alle scuole di ogni ordine e grado della provincia di Macerata sono 6.187, pari al 14 per cento del totale degli studenti. Si delinea un trend negativo: per il secondo anno consecutivo si registra un decremento pari del 1,8 per cento rispetto all’anno scolastico 2012/2013.
- La percentuale più alta di studenti stranieri, nelle scuole di ogni ordine e grado della provincia di Macerata, si registra nelle scuole primarie dove il 16,2 per cento degli alunni è un bambino di nazionalità straniera. In tre istituzioni scolastiche l’incidenza percentuale supera il 30 per cento e più di un bambino su tre ha cittadinanza non italiana.
- Al momento della scelta della scuola superiore gli studenti stranieri preferiscono gli istituti professionali e gli istituti tecnici che complessivamente raccolgono le iscrizioni del 80 per cento degli studenti stranieri. Fanalino di coda i Licei in particolare il liceo classico
- L’istruzione terziaria e la presenza di studenti stranieri negli Atenei maceratesi. L’Università di Macerata ha 462 iscritti stranieri pari al 4,2 per cento del totale degli studenti. L’Università di Camerino ha 641 iscritti stranieri pari al 9 per cento del totale.
- Le facoltà con il più alto numero di iscritti stranieri sono: Studi Umanistici, Lingue, Mediazione, Storia, Lettere e Filosofia all’Università di Macerata e Scienze del Farmaco e della Salute all’Università di Camerino.

---

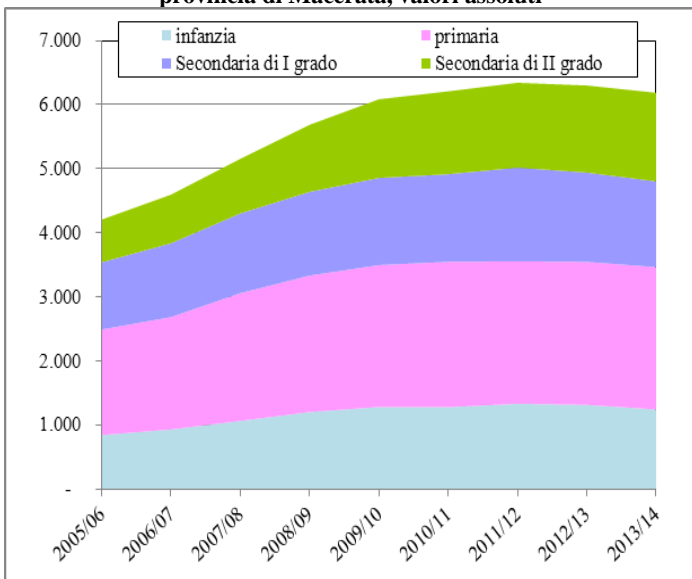
<sup>1</sup> *Barbara Vallesi, Istat - sede per le Marche* (autore e elaborazione dati); fonti statistiche: USP Macerata;

**Figura 8.1 – Alunni stranieri, italiani e percentuale degli alunni stranieri sul totale alunni nelle scuole di ogni ordine e grado – provincia di Macerata, valori assoluti e valori percentuali**



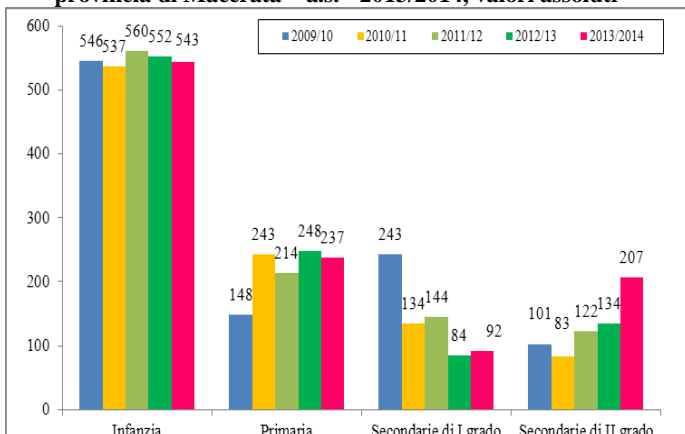
Fonte dati: USP Macerata

**Figura 8.2 – Alunni stranieri per ordine e grado di scuola – provincia di Macerata, valori assoluti**



Fonte dati: USP Macerata

**Figura 8.3 – Studenti stranieri - nuovi ingressi per ordine di scuola - provincia di Macerata – a.s. - 2013/2014, valori assoluti**



Fonte dati: USP Macerata

## Gli alunni con cittadinanza non italiana nel sistema scolastico provinciale: il quadro generale<sup>2</sup>

Nell'anno scolastico 2013/2014 la popolazione scolastica straniera nelle scuole della provincia di Macerata è di 6.187 unità pari al 14 per cento del totale degli alunni.

La figura 8.1 mostra (colonna gialla) un significativo e rapido incremento del numero degli studenti stranieri, registrato nel quinquennio 2005-2010, il rallentamento della crescita e, per la prima volta nel periodo oggetto di indagine, la riduzione del numero di studenti stranieri.

Il primo segnale dell'inversione di tendenza avviene nell'anno scolastico 2012/2013 con il numero di studenti stranieri che diminuisce di 42 unità (-0,7 per cento) poi confermato nell'anno scolastico 2013/2014 con una ulteriore riduzione del numero di studenti (-1,8 per cento): in particolare, si è passati dai 6.301 alunni dell'anno scolastico 2012/2013 ai 6.187 dell'anno scolastico 2013/2014.

La linea spezzata della figura 8.1 rappresenta, invece, l'incidenza percentuale degli alunni stranieri sul totale degli alunni. Il suo andamento è crescente nei primi anni, rallenta negli anni in cui c'è un rallentamento della crescita degli iscritti stranieri e risale al 14 per cento nell'ultimo anno per effetto della diminuzione del numero di studenti italiani.

Dall'analisi dell'andamento delle presenze negli ultimi nove anni, basato sul grafico 8.2 e sulla tabella && in appendice, si può osservare l'evidente aumento delle iscrizioni per ordine di scuola: la scuola primaria è, da sempre, l'ordine con il maggior numero di alunni con cittadinanza non italiana ed ha, per la prima volta, l'incidenza percentuale superiore agli altri livelli scolastici: nelle scuole primarie sono iscritti, nell'anno scolastico 2013/2014, 2.224 alunni stranieri pari al 16,2 per cento del totale degli alunni.

Al secondo posto le scuole secondarie di secondo grado con 1383 studenti stranieri, pari al 9,7 per cento degli alunni totali e le uniche che registrano un tasso di crescita positivo (1,7 per cento) rispetto al precedente anno.

Seguono le scuole secondarie di primo grado con 1.339 studenti stranieri pari al 15,9 per cento del totale e le scuole dell'infanzia con 1.241 alunni che hanno un incidenza percentuale sul totale degli alunni del 15,8.

I nuovi ingressi degli studenti stranieri in tutte le scuole di ogni ordine e grado sono 1.079 e rappresentano il 17,4 per cento del totale degli studenti stranieri di tutti i livelli, nella figura 8.3 permette di apprezzare l'andamento crescente dei nuovi alunni stranieri in ingresso nelle scuole primarie e nelle secondarie di secondo grado, e l'andamento decrescente del flusso in entrata dei nuovi iscritti nelle scuole secondarie di primo grado.

<sup>2</sup> Barbara Vallesi, Istat - sede per le Marche (autore e elaborazione dati); fonti statistiche: USP Macerata;

Il maggior numero di nuovi ingressi si rileva nelle scuole dell'infanzia: i nuovi alunni stranieri sono 543 e rappresentano il 43,8 per cento del totale. In valore assoluto l'aumento maggiore di nuovi ingressi si registra nella scuola superiore di secondo grado. Come evidenziato nel grafico

Per quanto riguarda la distribuzione percentuale degli studenti stranieri nei diversi ordini e gradi (vedi Figura 8.4.) la percentuale di studenti stranieri nella scuola dell'infanzia è rimasta invariata: accoglie nell'ultimo anno scolastico considerato, il 20,1 per cento degli studenti stranieri.

Nella scuola primaria e secondaria di I grado, invece, la percentuale di alunni stranieri è diminuita passando, rispettivamente, dal 39,2 al 35,9 per cento e dal 25,0 al 21,6 per cento.

La scuola secondaria di II grado registra un significativo aumento passando dal 15,9 per cento dell'anno scolastico 2005/2006 al 22,4 dell'a.s. 2013/2014.

Nel complesso la popolazione scolastica maschile straniera è superiore a quella femminile (54,3 per cento contro il 45,7 per cento). Negli ultimi nove anni, ed in ogni ordine e grado di scuola, il numero di maschi prevale su quello delle femmine in modo abbastanza costante (per i dati consultare la tabella in appendice).

Il 97,3 per cento degli studenti stranieri iscritti alle scuole presenti sul territorio provinciale sono residenti nella provincia di Macerata, gli altri risiedono nelle altre province della regione.

In generale, la distribuzione territoriale degli studenti stranieri, nei comuni della provincia, tende a ricalcare quella della popolazione straniera.

La figura 8.5 mostra la distribuzione degli alunni con cittadinanza non italiana per comune di residenza, e rispetto agli anni precedenti la situazione risulta pressoché invariata. I primi quindici comuni con il numero di studenti più elevato sono indicati in rosso e raccolgono in totale il 74,7 per cento degli studenti stranieri residenti nella provincia.

Il comune di Macerata presenta il maggior numero di studenti stranieri (10,2 per cento del totale degli alunni stranieri), seguito da Tolentino (8,4 per cento), Civitanova Marche (7,9 per cento) e Porto Recanati (6,3 per cento).

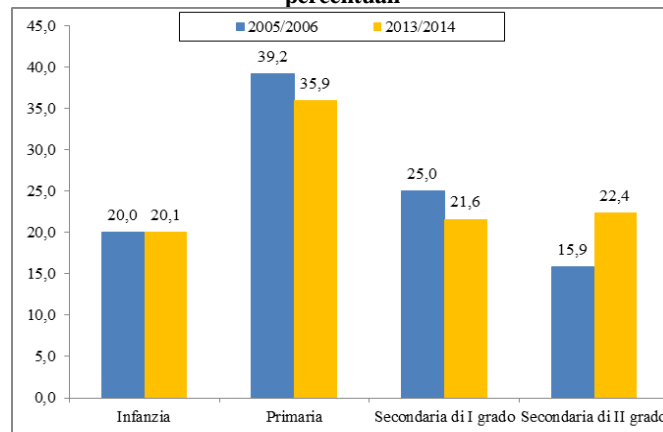
Tra i 57 Comuni della provincia, solo nei Comuni di Acquacanina, Bolognola e Fiordimonte non si hanno alunni stranieri residenti.

Nella tavola in appendice sono riportate per ogni comune le distribuzioni assolute e percentuali degli studenti stranieri per comune di residenza.

### Le principali cittadinanze

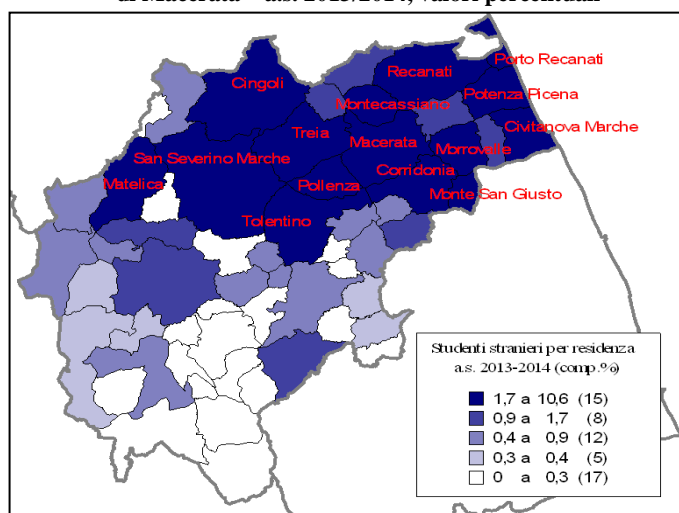
Nell'anno scolastico 2013/2014 gli alunni con cittadinanza non italiana, iscritti alle scuole di ogni ordine

**Figura 8.4 – Alunni stranieri per ordine e grado di scuola – provincia di Macerata – a.s. 2005/2006 e 2013/2014 – valori percentuali**



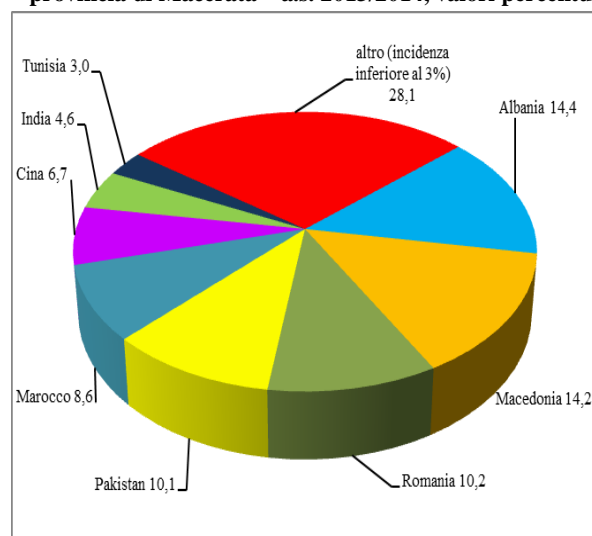
Fonte dati: USP Macerata

**Figura 8.5 – Studenti stranieri per Comune di residenza - provincia di Macerata – a.s. 2013/2014, valori percentuali**

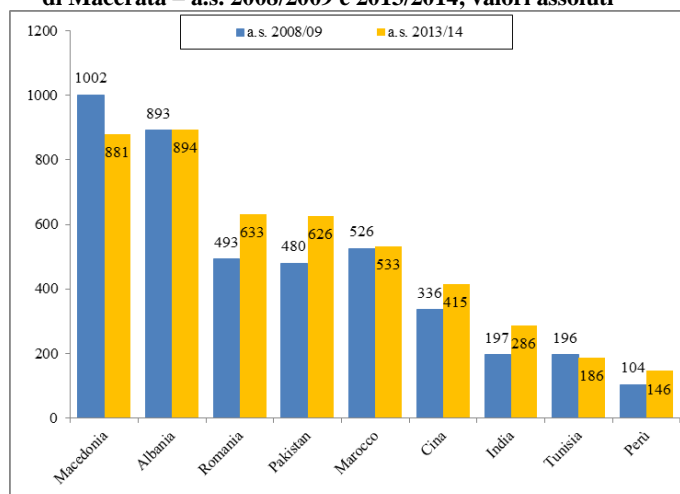


Fonte dati: USP Macerata

**Figura 8.6 – Studenti stranieri per principali cittadinanze - provincia di Macerata – a.s. 2013/2014, valori percentuali**

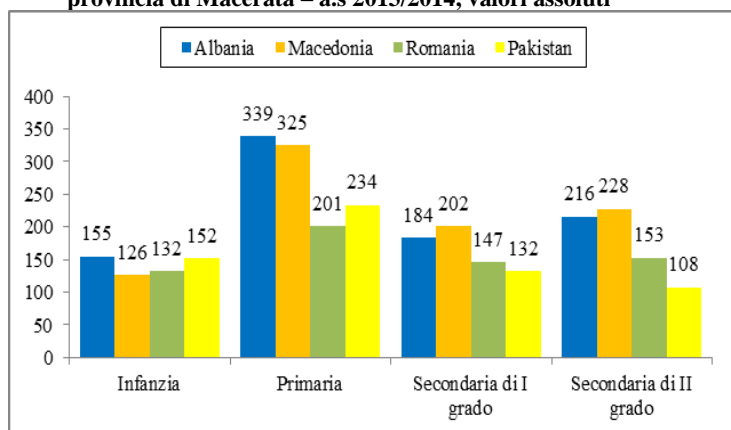


**Figura 8.7 – Alunni stranieri per principali cittadinanze - provincia di Macerata – a.s. 2008/2009 e 2013/2014, valori assoluti**



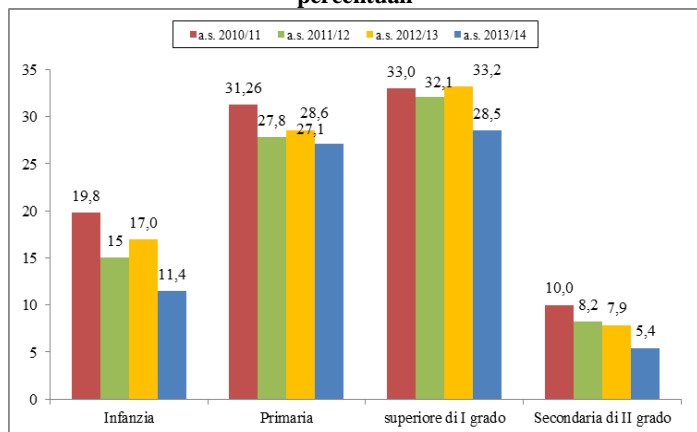
Fonte dati: USP Macerata

**Figura 8.8 – Alunni stranieri per cittadinanza e ordine di scuola - provincia di Macerata – a.s. 2013/2014, valori assoluti**



Fonte dati: USP Macerata

**Figura 8.9 – Studenti stranieri con sostegno linguistico per ordine di scuola - provincia di Macerata – a.s. 2010/2011 - 2013/2014, valori percentuali**



Fonte dati: USP Macerata

e grado della provincia, provengono da 101 paesi differenti.

La ripartizione per area geografica di provenienza (i dati sono consultabili nella in appendice) mostra che il 15,2 per cento degli alunni proviene da paesi che fanno parte dell'Unione Europea (due studenti su tre hanno nazionalità rumena) il 36,5 per cento da paesi europei non UE, il 25 per cento dall'Asia ed il 18,2 per cento dall'Africa

Nella figura 8.6 si prendono in considerazione le cittadinanze più rappresentate.

Le diminuzione del numero degli alunni si riflette sulla composizione per cittadinanza e, per la prima volta nel periodo di riferimento, gli studenti più numerosi sono di cittadinanza albanese (894 alunni pari al 14,4 per cento del totale).

In diminuzione gli studenti con cittadinanza macedone, 881 pari al 14,2 per cento, 61 in meno rispetto al precedente anno. Sostanzialmente stabile la presenza degli studenti con cittadinanza rumena sono 881 e rappresentano il 10,2 per cento del totale degli alunni stranieri.

Dal confronto (figura 8.7) dei dati sulla consistenza numerica degli studenti per cittadinanza dell'ultimo quinquennio, si evidenzia una diminuzione degli studenti di origine macedone (meno 12,1 per cento) e tunisina (meno 5,1 per cento). L'incremento maggiore si registra per i ragazzi provenienti dall'India che nel giro di cinque anni passano da 197 a 286 con un incremento del 45,2 per cento.

Prendendo in esame la distribuzione percentuale delle principali nazionalità (nella figura 8.8 sono state prese in considerazione solo quelle con un'incidenza percentuale superiore al 10 per cento) per ordine di scuola, si può notare gli alunni albanesi sono al primo posto nelle scuole dell'infanzia e nelle primarie, gli alunni macedoni si collocano al primo posto nelle scuole secondarie di I e II grado.

La scomposizione della presenza femminile in relazione alle principali cittadinanze (i dati sono disponibili nella tavola in appendice) fornisce ulteriori informazioni: la presenza femminile tra gli alunni stranieri registra un valore medio provinciale del 45,7 per cento, tale incidenza percentuale è superata dalle alunne di nazionalità macedone, albanese, rumena e cinese mentre supera la soglia del 50 per cento per le alunne con cittadinanza peruviana. L'incidenza percentuale delle alunne sugli alunni totali è minore per le alunne di nazionalità indiana, pakistana e tunisina.

### Altri aspetti

La conoscenza della lingua del paese di arrivo (L2) è strumento non solo di comunicazione ma anche di studio ed è la condizione necessaria per prevenire l'insuccesso scolastico.

L'adozione di programmi di sostegno linguistico è una delle principali misure scolastiche per favorire l'integrazione e facilitare l'inserimento degli studenti



stranieri. Queste attività sono prevalentemente sovvenzionate con l'autofinanziamento, con fondi provenienti dall'Ufficio Scolastico Provinciale e dagli Enti Locali.

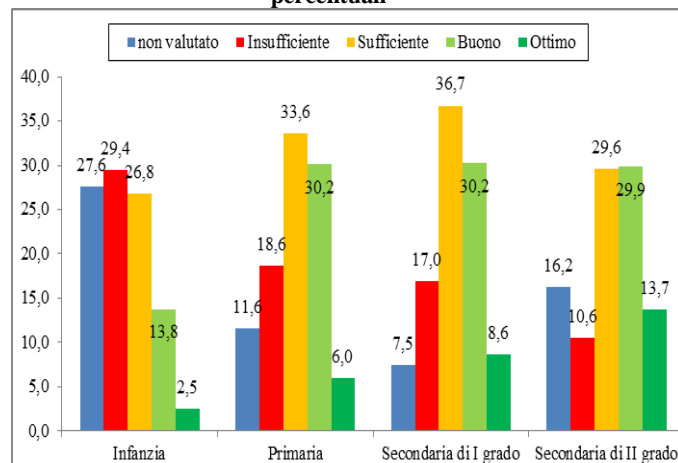
Nella figura 8.9 si evidenziano, per le scuole di ogni ordine e grado della provincia di Macerata, le percentuali di studenti che, nel corso degli ultimi quattro anni, si sono avvalsi di programmi di sostegno linguistico.

La percentuale più elevata si registra nella scuola secondaria di primo grado, dove poco più di un ragazzo su quattro è inserito in programmi di sostegno.

La figura 8.10 da un quadro complessivo del livello di conoscenza della lingua degli alunni di tutte le scuole della provincia. Nella scuola dell'infanzia il 29,4 per cento degli alunni ha una conoscenza valutata insufficiente della lingua italiana, mentre negli altri ordini di scuola l'incidenza percentuale è molto inferiore. Nelle scuole superiori di secondo grado si registra la percentuale più elevata di studenti con una conoscenza ottima della lingua: il 13,7 per cento degli studenti che hanno infatti ottenuto una valutazione ottima della padronanza della lingua.

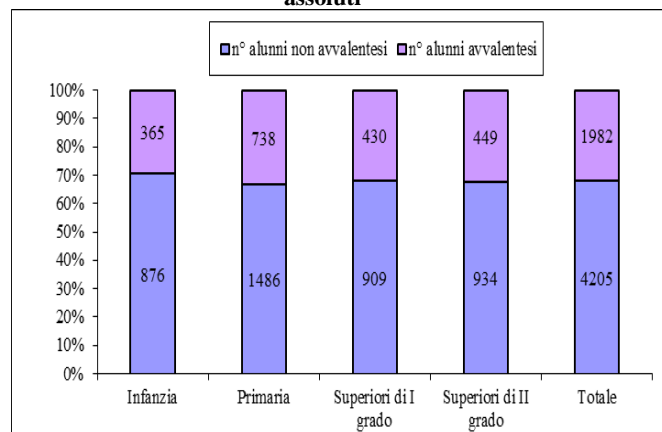
In tutte le scuole di ogni ordine e grado della provincia di Macerata la percentuale di studenti che non si avvalgono dell'insegnamento (figura 8.11) della religione è elevata: va dal 67,5 per cento nelle scuole superiori di II grado al 70,6 per cento nelle scuole dell'infanzia.

**Figura 8.10 Studenti stranieri per livello di conoscenza della lingua e ordine di scuola - provincia di Macerata – a.s. - 2013/2014, valori percentuali**



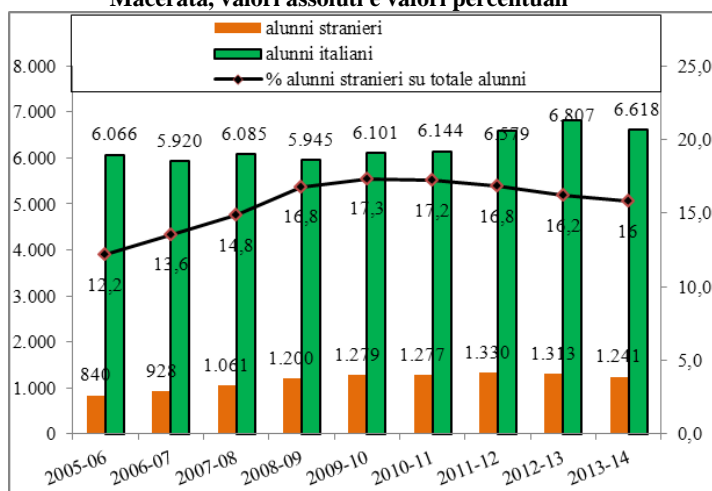
Fonte dati: USP Macerata

**Figura 8.11 – Studenti stranieri per insegnamento della religione e ordine di scuola - provincia di Macerata – a.s. - 2013/2014, valori assoluti**



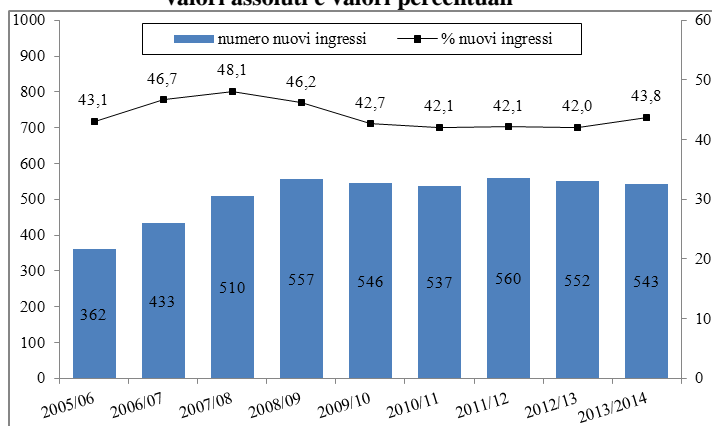
Fonte dati: USP Macerata

**Figura 8.12 - Alunni stranieri, italiani e percentuale degli alunni stranieri sul totale alunni nelle scuole dell'infanzia – provincia di Macerata, valori assoluti e valori percentuali**



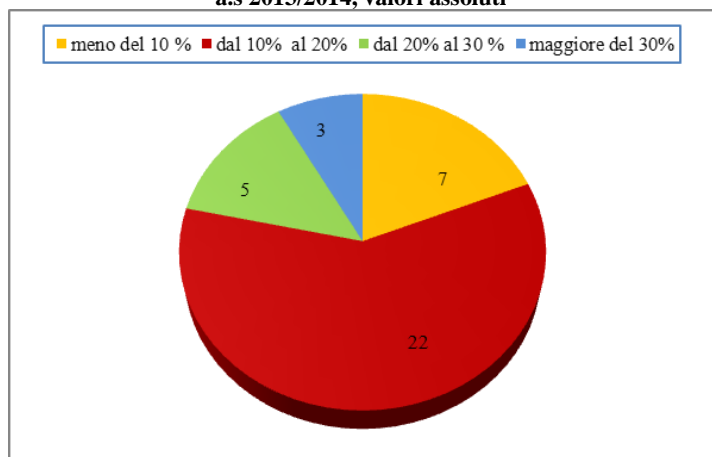
Fonte dati: USP Macerata

**Figura 8.13 – Nuovi ingressi alunni stranieri e percentuale sul totale degli alunni stranieri nelle scuole dell'infanzia – provincia di Macerata, valori assoluti e valori percentuali**



Fonte dati: USP Macerata

**Figura 8.14 – Istituzioni scolastiche per fasce di incidenza percentuale degli alunni stranieri nelle scuole dell'infanzia – provincia di Macerata, a.s 2013/2014, valori assoluti**



Fonte dati: USP Macerata

## La scuola dell'infanzia

Complessivamente la popolazione scolastica delle scuole dell'infanzia diminuisce di 261 unità registrando un decremento del -3,2 per cento. Questo decremento è dato dalla diminuzione sia della componente italiana sia di quella straniera: più precisamente il numero di alunni stranieri di 72 unità pari al 5,5% in meno rispetto all'anno scolastico 2012/2013 mentre gli alunni italiani registrano una riduzione percentuale del 2,8.

La Figura 8.12 evidenzia l'andamento crescente del numero di alunni stranieri fino all'anno scolastico 2011/2012 ed il successivo decremento negli ultimi due anni. L'incidenza percentuale sul totale degli alunni iscritti alla scuola dell'infanzia, inizia a diminuire già dall'anno scolastico 2010/2011 perché il tasso di crescita degli alunni italiani è, da quel momento in poi, sempre maggiore di quello degli alunni stranieri.

La dinamica dei flussi degli alunni in ingresso nelle scuole dell'infanzia, figura 8.13, mostra dopo la crescita iniziale una sostanziale stabilità, mentre la percentuale dei nuovi ingressi sul totale degli alunni stranieri presenti, negli anni oggetto di analisi, è stata sempre superiore al 40 per cento.

La distribuzione per genere registra, come negli anni precedenti, il prevalere degli scolari di sesso maschile, 697 bambini pari al 56,2 per cento del totale, rispetto a 544 bambine (confronta con tavola in appendice).

Le scuole dell'infanzia della provincia di Macerata che hanno tra gli iscritti bambini di nazionalità straniera sono 37. La distribuzione territoriale di queste scuole (ci si riferisce alla sede del plesso scolastico e non alla sede dell'Istituto Comprensivo o del Circolo Didattico o comunque dell'Istituzione Scolastica) interessa 45 comuni della provincia.

La maggiore concentrazione di alunni si riscontra nell'ambito del territorio del Comune di Macerata (10,6 per cento del totale degli alunni stranieri) seguito dal Comune di Civitanova Marche (9,0 per cento) e da quello di Tolentino (8,5 per cento) gli altri dati sono consultabili in appendice.

Dall'analisi della concentrazione degli alunni stranieri, nelle Istituzioni Scolastiche (a cui possono far capo più plessi), emergono situazioni molto diverse: ci sono delle scuole dove l'incidenza dei bambini con cittadinanza non italiana supera il 40 per cento ed altre con percentuali inferiori al 5 per cento. La figura 8.14 mostra le scuole dell'infanzia raggruppate in base alla percentuale degli alunni stranieri presenti: in 22 istituti scolastici (il 59,5 per cento delle scuole) l'incidenza è tra il 10-20 per cento, mentre la maggiore concentrazione si registra in tre Istituti Comprensivi con sede nei comuni di Monte San Giusto, Porto Recanati e Tolentino.

L'approfondimento dei paesi di provenienza degli alunni stranieri evidenzia, come illustrato nella figura 8.8 del precedente paragrafo, la prevalenza di alunni albanesi e pakistani che da soli rappresentano un quarto del totale

degli studenti stranieri. Da sottolineare che mentre gli alunni albanesi si distribuiscono nelle scuole di 25 comuni della provincia, gli alunni con cittadinanza pakistana si concentrano soprattutto in alcuni comuni: in particolare, le scuole di Corridonia, Monte San Giusto e Mogliano ne accolgono il 54,6 per cento.

Si è già trattato, nella parte generale, di come la conoscenza della lingua faciliti l'integrazione dell'alunno straniero; oltre al sostegno linguistico, altre misure di accompagnamento possono essere la presenza del mediatore, del facilitatore e dell'attivazione di progetti di integrazione.

Nel grafico seguente (figura 8.15) si cerca di dare una visione d'insieme delle attività svolte in questo ambito.

Gli alunni coinvolti gli alunni coinvolti in attività di sostegno linguistico sono 142, pari all'11,4 per cento del totale alunni stranieri. Quelli che usufruiscono della presenza mediatori e facilitatori sono rispettivamente 9 e 58, mentre quelli coinvolti in progetti di integrazione sono 53.

### La scuola primaria

Gli iscritti totali alle scuole primarie della provincia di Macerata sono 13.736 (confronta tabella in appendice); rispetto allo scorso anno si assiste ad un decremento del numero di alunni pari al 2,9 per cento. Gli alunni stranieri sono 2.224, il loro numero si mantiene tendenzialmente stabile (è diminuito di sole 9 unità) e rappresentano il 16,2 per cento del totale degli alunni.

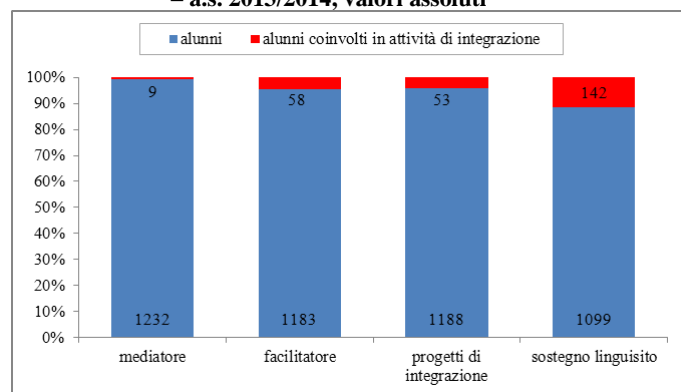
La figura 8.16 mostra la serie storica dei dati delle variabili di interesse: la numerosità degli alunni stranieri è rappresentata dalle colonne arancioni, gli alunni italiani dalle colonne verdi mentre la linea spezzata descrive la proporzione tra gli alunni stranieri e il totale degli alunni delle scuole primarie. Il numero degli alunni stranieri ha un andamento crescente, pur in presenza di incrementi via via sempre minori (da più 6,5 per cento registrato nell'anno scolastico 2006/2007 al 2,4 del 2010/2011), fino all'anno scolastico 2011/2012 che segna una lieve diminuzione.

Gli alunni stranieri che si iscrivono per la prima volta nelle scuole primarie della provincia di Macerata sono 237, pari al 10,7 per cento del totale iscritti stranieri, una percentuale più bassa rispetto a quella rilevata nei primi anni che superava il 18 per cento.

Le cittadinanze più rappresentate, come anticipato nella prima parte, sono quelle albanesi (339 alunni pari al 15,2 per cento del totale alunni stranieri), macedoni (325) e pakistana (234). Mentre gli alunni delle prime due cittadinanze sono diffuse nelle scuole di tutto il territorio, il 52,1 per cento degli alunni pakistani si concentra nelle scuole presenti nei comuni di Corridonia, Monte San Giusto, e Civitanova Marche.

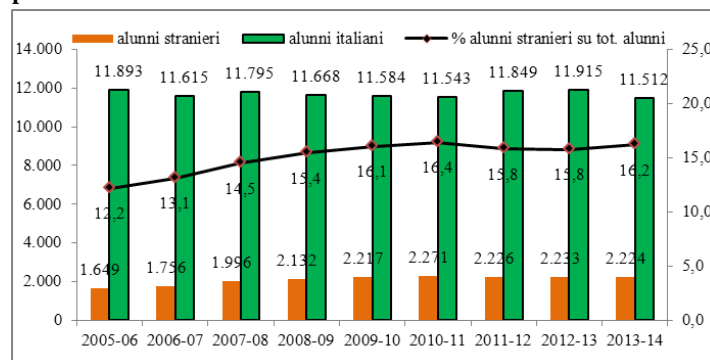
La ripartizione per genere dei 2.224 alunni stranieri evidenzia una prevalenza dei bambini (1.183 pari al 53,2 per cento del totale) sulle bambine (1.041) confronta con tabella in appendice.

**Figura 8.15 – Studenti stranieri con sostegno linguistico e altre azioni di integrazione nelle scuole dell'infanzia - provincia di Macerata – a.s. 2013/2014, valori assoluti**



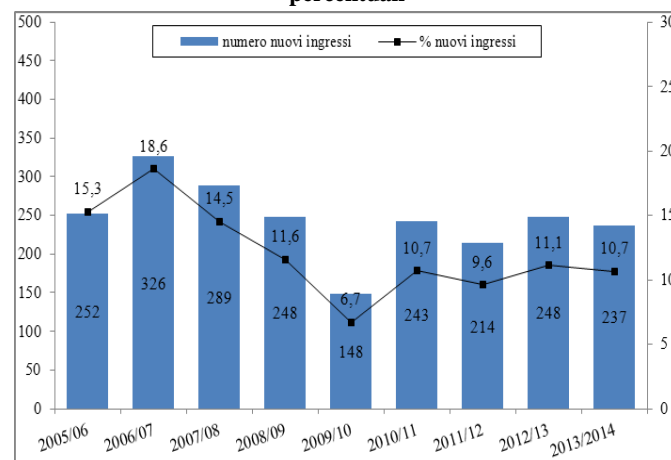
Fonte dati: USP Macerata

**Figura 8.16 – Alunni stranieri, italiani e percentuale degli alunni stranieri sul totale alunni nelle scuole primarie – provincia di Macerata, valori assoluti e valori percentuali**



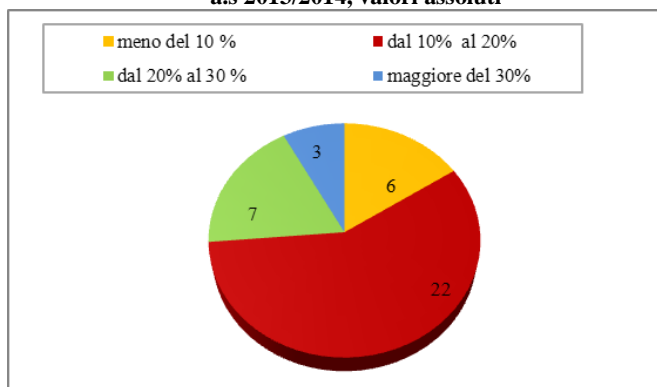
Fonte dati: USP Macerata

**Figura 8.17 – Nuovi ingressi alunni stranieri e percentuale sul totale degli alunni stranieri nelle scuole primarie – provincia di Macerata, valori assoluti e valori percentuali**



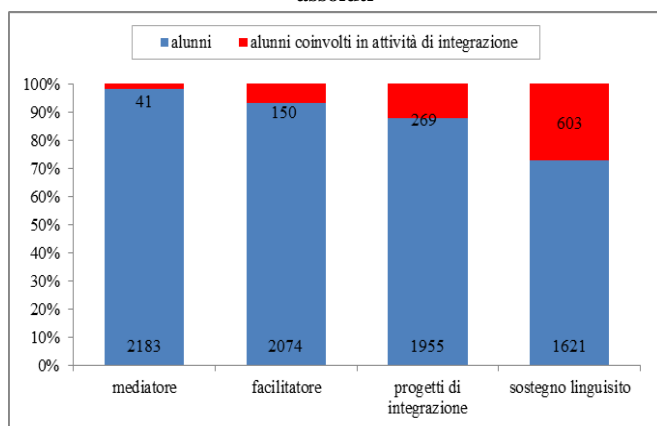
Fonte dati: USP Macerata

**Figura 8.18– Istituzioni scolastiche per fasce di incidenza percentuale degli alunni stranieri nelle scuole primarie – provincia di Macerata, a.s 2013/2014, valori assoluti**



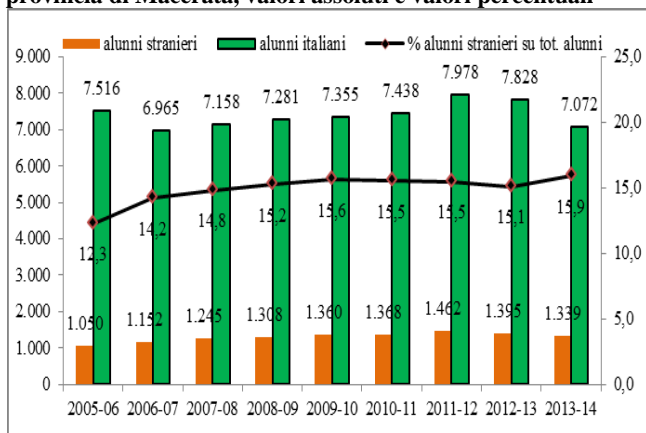
Fonte dati: USP Macerata

**Figura 8.19 – Studenti stranieri con sostegno linguistico e altre azioni di integrazione nelle scuole primarie - provincia di Macerata – a.s. 2013/2014, valori assoluti**



Fonte dati: USP Macerata

**Figura 8.20 – Alunni stranieri, italiani e percentuale degli alunni stranieri sul totale alunni nelle scuole secondarie di primo grado – provincia di Macerata, valori assoluti e valori percentuali**



Fonte dati: USP Macerata

Gli alunni stranieri iscritti alle scuole primarie si distribuiscono tra 38 Istituzioni scolastiche, articolate sul territorio in 61 plessi dislocati in 46 comuni della provincia.

La maggior concentrazione, in valore assoluto, di alunni con cittadinanza non italiana si ha nelle scuole del comune di Macerata (239 bambini pari al 10,7 per cento del totale degli alunni stranieri) di Civitanova Marche (185 alunni), Tolentino (175 alunni), Porto Recanati (151) e Monte San Giusto (137 alunni).

La sintesi della distribuzione degli studenti stranieri per Istituzione scolastica, esplicitata nella figura 8.18, evidenzia che in 3 istituzioni scolastiche l'incidenza percentuale degli studenti stranieri sul totale degli iscritti è superiore al 30 per cento: più precisamente supera il 40 per cento in un Istituto Comprensivo con sede nel comune di Macerata.

Gli interventi di sostegno linguistico hanno interessato il 27,1 per cento degli alunni, l'attività di mediatori e facilitatori ha coinvolto rispettivamente il 6,7 e il 1,8 per cento degli alunni (figura 8.19).

Migliorano, rispetto all'anno scolastico precedente, i risultati scolastici degli alunni stranieri: solo il 5,8 per cento degli alunni registra, durante il percorso scolastico, uno o più anni di ripetenza, mentre il 94,2 degli alunni ha un percorso scolastico regolare (tabella in appendice).

### La scuola secondaria di primo grado

Nelle scuole secondarie di primo grado continua la diminuzione del numero degli alunni totali, nell'anno scolastico 2013/2014 si hanno complessivamente 812 allievi in meno pari a un decremento del 8,8 per cento rispetto all'anno passato, il più alto registrato tra i diversi ordini di scuola.

La componente principale di questa diminuzione è data, principalmente, dalla contrazione degli studenti italiani (756 alunni in meno pari al -9,7 per cento) mentre la diminuzione degli alunni stranieri è stata di 56 unità pari ad un decremento del 4 per cento.

La figura 8.20 riporta graficamente l'andamento del numero di allievi italiani e stranieri (rispettivamente le due colonne di colore verde e arancione) e l'incidenza percentuale degli allievi stranieri sul totale allievi (la linea spezzata di colore nero); da notare come, per effetto della maggiore diminuzione degli alunni italiani, l'incidenza percentuale degli alunni stranieri aumenti al 15,9 per cento.

La dinamica dei flussi degli alunni in ingresso, figura 8.21, mostra, dopo la tendenziale crescita che culmina nell'anno scolastico 2009/2010 243 nuovi ingressi, circa il 50 per cento in più dell'anno precedente, un evidente riduzione del numero dei nuovi ingressi nelle scuole secondarie di primo grado. La linea spezzata individua l'incidenza percentuale dei nuovi ingressi sul totale degli alunni stranieri.

La scomposizione per genere mostra una prevalenza degli studenti maschi (sono 749, pari al 55,9 per cento del totale alunni stranieri) rispetto alle studentesse (590) in appendice è disponibile la tabella per sesso e comune sede della scuola.

Gli allievi stranieri iscritti alle scuole secondarie di primo grado si distribuiscono tra 34 istituzioni scolastiche (Istituti comprensivi – Scuole Medie), articolate in 54 plessi scolastici presenti in 44 comuni della provincia di Macerata (vedi tabella in appendice).

Le nazionalità maggiormente presenti nelle scuole medie sono quella macedone, albanese, rumena e pakistana i ragazzi di provenienza dall’Albania e dal Pakistan si concentrano in scuole di alcuni comuni: in particolare circa il 40 per cento degli studenti albanesi frequentano scuole presenti nel territorio di Tolentino, Recanati e Macerata, mentre i ragazzi pakistani si concentrano nelle scuole presenti sul territorio di Corridonia, Monte San Giusto e Civitanova Marche.

L’incidenza degli allievi stranieri nelle scuole secondarie di primo grado è del 15,9 per cento, ma come per i precedenti ordini di scuola, coesistono istituti con situazioni distanti tra loro: ad una scuola con oltre il 30 per cento di alunni stranieri sul totale degli alunni, si affiancano 4 scuole in cui gli alunni stranieri sono meno del 10 per cento, il 64,7 per cento delle scuole ha una incidenza di studenti stranieri tra 10 – 20 per cento.

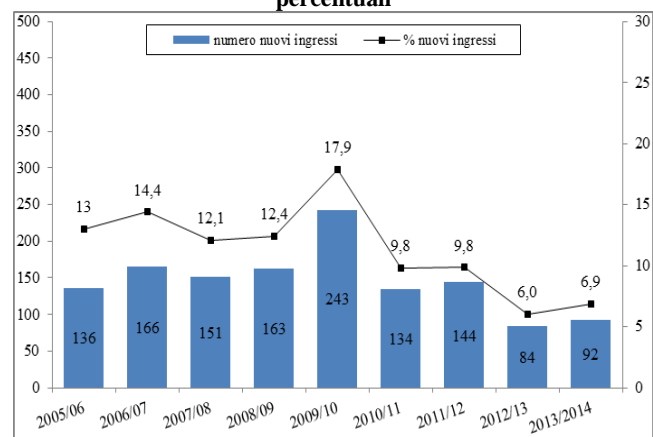
In valore assoluto le scuole con il maggior numero di alunni con cittadinanza non italiana sono la Scuola Media “E. Medi” che con le sedi di Porto Recanati e Recanati accoglie 93 studenti, pari al 7,2 per cento del totale degli studenti l’Istituto Comprensivo “L. Lotto” di Monte San Giusto che ha 84 iscritti e l’I.C. “A. Manzoni” di Corridonia con 65 studenti.

Le diverse misure scolastiche atte a favorire l’integrazione sono sintetizzate nella figura 8.23: l’attività di sostegno linguistico coinvolge 382 studenti pari al 28,5 per cento degli allievi stranieri, 232 allievi partecipano a progetti di integrazione, sono invece minori gli allievi che usufruiscono della presenza di facilitatori linguistici e mediatori culturali.

L’analisi dei dati relativi al rendimento scolastico mostra che le ripetenze riguardano il 23,3 per cento degli studenti stranieri (in appendice la tabella con la serie storica per anni di ripetenza).

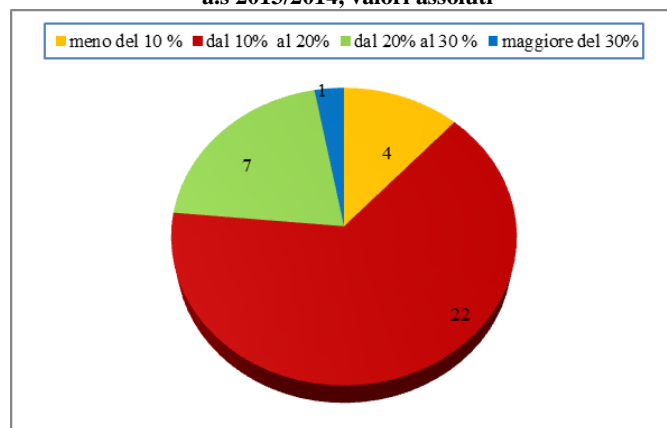
Gli studenti con cittadinanza non italiana nelle scuole superiori di secondo grado della provincia di Macerata sono 1.383 pari al 9,7 per cento del totale degli studenti.

**Figura 8.21 – Nuovi ingressi alunni stranieri e percentuale sul totale degli alunni stranieri nelle scuole secondarie di primo grado – provincia di Macerata, valori assoluti e valori percentuali**



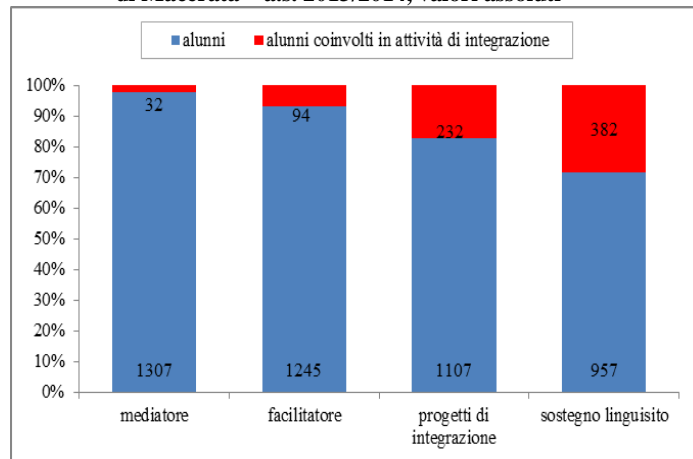
Fonte dati: USP Macerata

**Figura 8.22 – Istituzioni scolastiche per fasce di incidenza percentuale degli alunni stranieri nelle scuole secondarie di primo grado – provincia di Macerata, a.s. 2013/2014, valori assoluti**



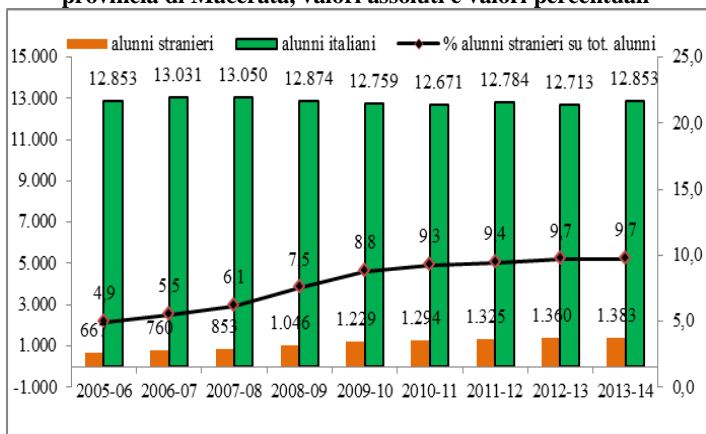
Fonte dati: USP Macerata

**Figura 8.23 – Studenti stranieri con sostegno linguistico e altre azioni di integrazione nelle scuole superiori di primo grado - provincia di Macerata – a.s. 2013/2014, valori assoluti**



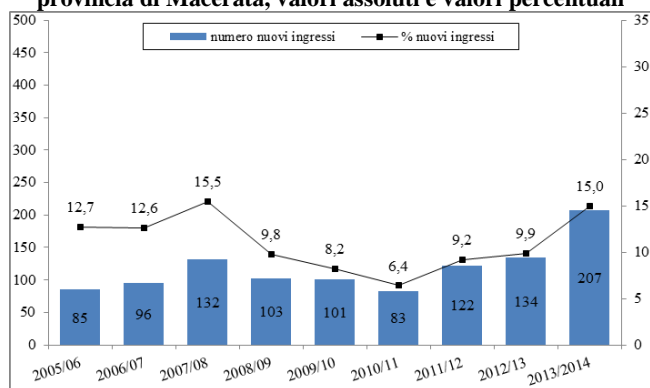
Fonte dati: USP Macerata

**Figura 8.24 – Alunni stranieri, italiani e percentuale degli alunni stranieri sul totale alunni nelle scuole secondarie di secondo grado – provincia di Macerata, valori assoluti e valori percentuali**



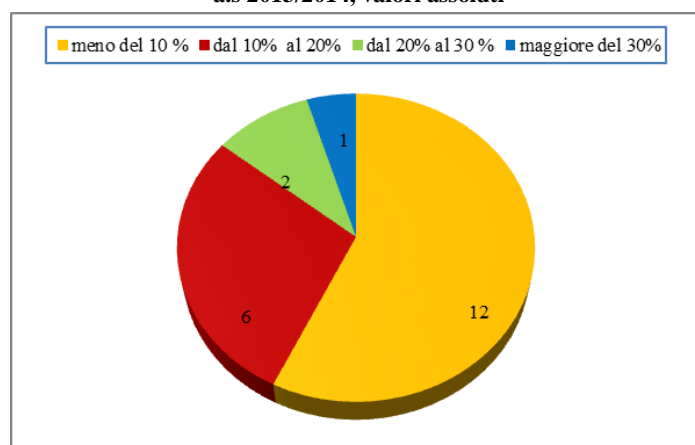
Fonte dati: USP Macerata

**Figura 8.25 – Nuovi ingressi alunni stranieri e percentuale sul totale degli alunni stranieri nelle scuole secondarie di secondo grado – provincia di Macerata, valori assoluti e valori percentuali**



Fonte dati: USP Macerata

**Figura 8.26 – Istituzioni scolastiche per fasce di incidenza percentuale degli alunni stranieri nelle scuole secondarie di secondo grado – provincia di Macerata, a.s 2013/2014, valori assoluti**



Fonte dati: USP Macerata

## La scuola secondaria di secondo grado

La figura 8.24 mostra la serie storica degli studenti di cittadinanza italiana e straniera (rispettivamente rappresentata dalla colonna verde e dalla colonna arancione) e mentre i primi sono rimasti pressoché invariati, erano 12.853 nell'anno scolastico 2005/2006 e hanno la stessa consistenza numerica nell'anno scolastico 2013/2014, gli studenti con cittadinanza non italiana sono più che raddoppiati e sono passati da 667 nell'anno scolastico 2005/2006 a 1.383 dell'anno scolastico 2013/2014. Il rapporto percentuale degli studenti stranieri sul totale alunni, rappresentato nel grafico dalla linea spezzata, in crescita dal 2005 si stabilizza al 9,7 per cento negli ultimi due anni. Questa crescita non è collegata solamente all'incremento del numero degli studenti stranieri ma anche ad una diminuzione degli studenti italiani.

Nell'anno scolastico 2013/2014 gli studenti stranieri che entrano per la prima volta nella scuola di iscrizione 207, registrando un incremento del 54,5 per cento. La figura 8.25 mostra la serie storica dei nuovi iscritti e l'incidenza percentuale dei nuovi iscritti stranieri sul totale degli alunni stranieri, che per l'anno scolastico 2013/2014 è del 15 per cento.

La composizione per genere mostra la prevalenza dei maschi (sono 720 pari al 52,1 per cento del totale degli studenti stranieri) sulle femmine (663 pari al 47,9 per cento, la percentuale di studentesse è la più alta che si registra tra tutte le scuole di ordine e grado (si veda tabella in appendice).

Gli studenti stranieri si distribuiscono in 21 scuole superiori che si articolano sul territorio in sedi presenti su 11 comuni (vedi tabella in appendice). L.I.P.S.I.A. "F. Corridoni" di Corridonia, si riconferma la scuola con il maggior numero di allievi stranieri: nelle diverse sedi sono complessivamente iscritti 182 studenti (il 13,2 per cento del totale degli alunni stranieri). A seguire ci sono L'I.P.I.A. "Renzo Frau" di Sarnano (117 allievi presenti tra le tre sedi) e l'I.I.S. "V. Bonifazi" di Civitanova (112 allievi pari al 8,1 per cento distribuiti tra le due sedi dell'istituto).

L'analisi della concentrazione degli alunni stranieri nelle scuole di istruzione secondaria superiore (a cui frequentemente fanno capo più sedi dislocate sul territorio) mostra, rispetto agli ordini precedenti, che delle 21 scuole, più della metà hanno un'incidenza degli studenti stranieri al di sotto del 10 per cento, mentre sono solo 3 quelle in cui l'incidenza supera il 20 per cento.

I gruppi di studenti più numerosi giungono dalla Macedonia (228 studenti pari al 16,5 per cento del totale), dall'Albania (216 studenti pari al 15,6 per cento).

L'approfondimento della scelta fra i diversi percorsi scolastici della scuola secondaria evidenzia la spiccata preferenza da parte degli studenti stranieri per l'istruzione professionale (frequentata dal 50,5 per cento del totale

degli studenti stranieri iscritti alle superiori) e tecnica (29,4) seguita dall'istruzione liceale che viene scelta dal 17,5 per cento degli stranieri, ed è in aumento rispetto all'anno scolastico precedente.

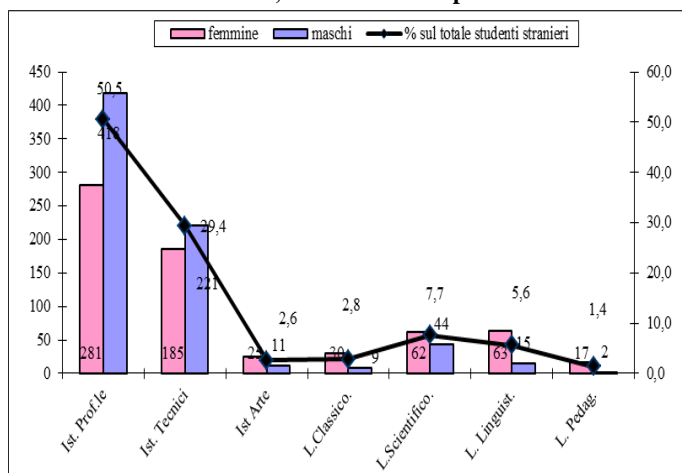
La distribuzione per genere tra i diversi indirizzi di scuole mostra la prevalenza di studenti maschi negli istituti professionali e tecnici, mentre nell'indirizzo liceale, in tutti i percorsi formativi (classico, scientifico, linguistico e pedagogico) il rapporto si inverte e prevale la presenza femminile.

La figura 8.27 riporta la distribuzione dei 1.383 studenti, distinti per sesso, tra i diversi indirizzi di studio, sia in valore assoluto (le colonne rosa e azzurre) sia in valore percentuale (la linea spezzata).

Nella figura 8.28 si cerca di sintetizzare quelli che si possono considerare, in senso lato, gli strumenti di ausilio e di inserimento: rispetto ai precedenti ordini di scuola qui, sia in valore assoluto che percentuale, i ragazzi che usufruiscono di sostegno linguistico, progetti di integrazione e presenza di facilitatori e mediatori sono pochi.

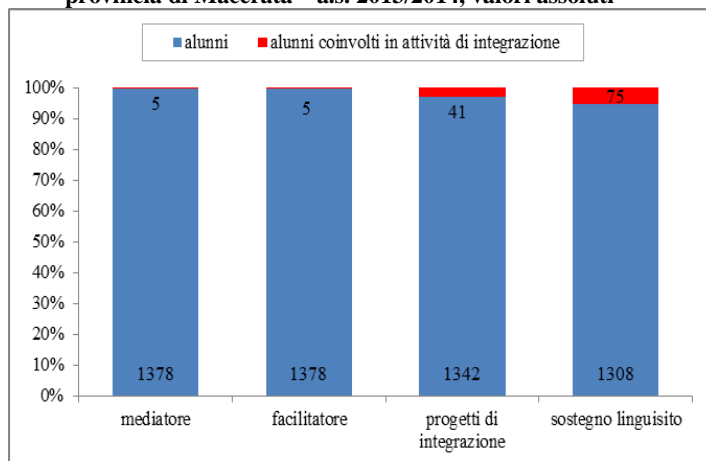
L'analisi dei dati relativi al rendimento scolastico degli studenti stranieri mostra un aumento del numero di studenti con almeno due anni di ripetenza: in particolare aumentano i ragazzi con più di due anni di ripetenza che passano a rappresentare il 3,3 per cento del totale allievi stranieri, 1,5 punti percentuali in più rispetto al precedente anno scolastico (tabella in appendice)

**Figura 8.27 – Studenti stranieri per tipo di scuole secondarie di secondo grado scelte – provincia di Macerata, a.s. 2013/2014, valori assoluti e percentuali**



Fonte dati: USP Macerata

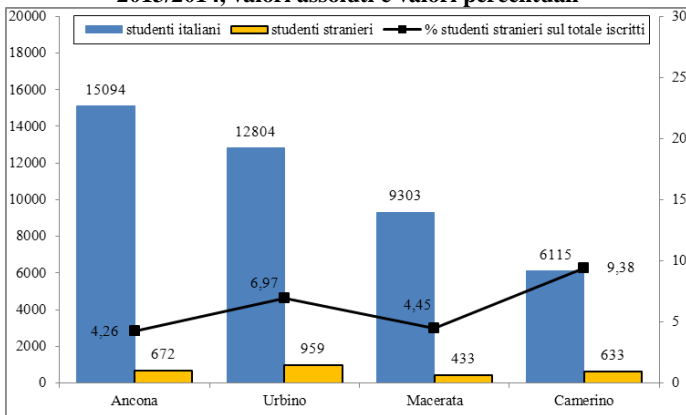
**Figura 8.28 – Studenti stranieri con sostegno linguistico e altre azioni di integrazione nelle scuole superiori di secondo grado - provincia di Macerata – a.s. 2013/2014, valori assoluti**



Fonte dati: USP Macerata

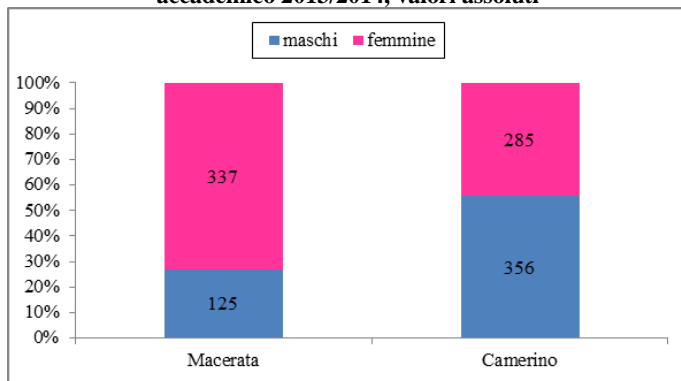
## Il sistema universitario della provincia di Macerata<sup>3</sup> Studenti iscritti anno accademico 2013/2014

**Figura 8.29 – Studenti iscritti stranieri, italiani e percentuale degli studenti stranieri sul totale iscritti per Ateneo – anno accademico 2013/2014, valori assoluti e valori percentuali**



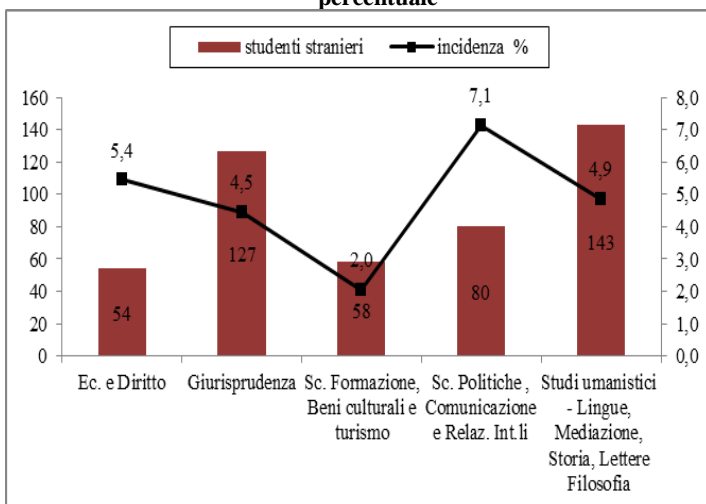
Fonte: Ministero dell'Università e della ricerca: Anagrafe Nazionale Studenti

**Figura 8.30 – Studenti stranieri iscritti per Ateneo e sesso, – anno accademico 2013/2014, valori assoluti**



Fonte: Università di Macerata – Università di Camerino.

**Figura 8.31 – Studenti stranieri iscritti per Facoltà - Università di Macerata – anno accademico 2013/2014, valori assoluti e incidenza percentuale**



Fonte: Università di Macerata

Gli studenti stranieri iscritti nelle università della regione Marche sono in totale 2.697 e rappresentano il 5,9 per cento del totale, percentuale superiore al dato nazionale (4,2 per cento).

L'università Carlo Bo di Urbino ha il maggior numero in valore assoluto di iscritti stranieri mentre nella provincia di Macerata la percentuale maggiore si riscontra presso l'Università di Camerino, i cui 633 studenti stranieri rappresentano il 9,4 per cento del totale (figura 8.29).

Si sottolinea che i dati Miur utilizzati escludono, dal computo degli iscritti, le carriere avviate prima dell'anno accademico 2003/2004 ed i corsi di studio del vecchio ordinamento (Ante Riforma del 2001) quindi differiscono da quelli utilizzati nelle elaborazioni successive e che sono forniti direttamente dalle università.

Analizzando i dati della distribuzione per genere degli studenti stranieri (figura 8.30), si evidenzia la netta prevalenza delle studentesse (72,9 per cento) nell'Ateneo di Macerata ed una lieve prevalenza degli studenti di sesso maschile (55,5 per cento) nell'Ateneo di Camerino.

Gli studenti stranieri iscritti all'Università di Macerata sono 462 e rappresentano il 4,2 per cento del totale studenti iscritti. La figura 8.31 mostra la loro distribuzione tra le cinque Facoltà.

Il maggior numero di iscritti si registra nella Facoltà di Studi Umanistici, Lingue, Mediazione, Storia, Lettere e Filosofia: ai suoi corsi di laurea sono iscritti 143 studenti (il 4,9 per cento del totale iscritti alla facoltà) ed il 57,3 per cento di loro sceglie il corso di laurea in "Discipline della mediazione linguistica".

Mentre nella Facoltà di Scienze Politiche, Comunicazione e Relazioni Internazionali si registra la maggior incidenza percentuale: gli 80 studenti stranieri rappresentano il 7,1 per cento del totale, una percentuale (confronta figura 8.29) superiore al dato medio dell'ateneo maceratese (4,2 per cento).

Il 41,1 per cento degli studenti stranieri iscritti all'Università di Macerata proviene da paesi europei non appartenenti all'Unione Europea, la parte restante si suddivide tra paesi europei UE (30,1 per cento) e paesi dell'Asia (13 per cento) e altri paesi del mondo. Nella tabella in appendice il dettaglio per area geografica e paese di cittadinanza.

Analizzando nel dettaglio la provenienza degli studenti iscritti (figura 8.32) si evidenzia che gli studenti stranieri più numerosi hanno cittadinanza albanese (99 iscritti pari al 21,4 per cento del totale degli studenti stranieri), seguiti dai ragazzi di cittadinanza greca (53 studenti pari all'11,5 per cento) e rumena (42 studenti pari al 9,1 per cento).

La lettura di questi dati in relazione alle cittadinanze dei ragazzi delle scuole superiori, dove gli studenti di

<sup>3</sup> Barbara Vallesi, Istat - sede per le Marche (autore e elaborazione dati); fonti statistiche: Ministero dell'Università e della ricerca: Anagrafe Nazionale Studenti; Università di Macerata – Università di Camerino



nazionalità macedone sono i più numerosi (sono 228 pari al 16,8 per cento degli studenti stranieri, confronta figura 8.6) è alla base di una considerazione: tra le cittadinanze presenti tra gli iscritti all'università di Macerata quella macedone pesa solo per l'1,5 per cento.

La lettura combinata per cittadinanza e Facoltà frequentata dagli studenti iscritti all'Ateneo di Macerata evidenzia la diversa distribuzione degli studenti tra i diversi corsi di studi. La figura 8.33 mostra, in valore assoluto, la ripartizione degli iscritti tra le diverse facoltà (le barre servono a sottolineare i rapporti reciproci fra i valori per cittadinanza) ed evidenzia come gli studenti si concentrino in una facoltà piuttosto che in un'altra).

Si noti come il 94,3 per cento degli studenti greci e il 40,4 per cento di quelli albanesi prediligono la Facoltà di Giurisprudenza, mentre i rumeni e gli ucraini si iscrivono in misura maggiore alla Facoltà di Studi Umanistici.

La lettura per colonna mostra il peso delle singole cittadinanze sul totale degli iscritti stranieri in ogni facoltà; nella facoltà di Economia e Diritto dei 54 iscritti stranieri uno su quattro ha cittadinanza albanese. Nella facoltà di Giurisprudenza gli iscritti di nazionalità albanese e greca rappresentano rispettivamente il 31,5 per cento e il 39,4 per cento del totale degli studenti stranieri.

Gli studenti stranieri iscritti all'Ateneo di Camerino si distribuiscono tra le cinque Facoltà.

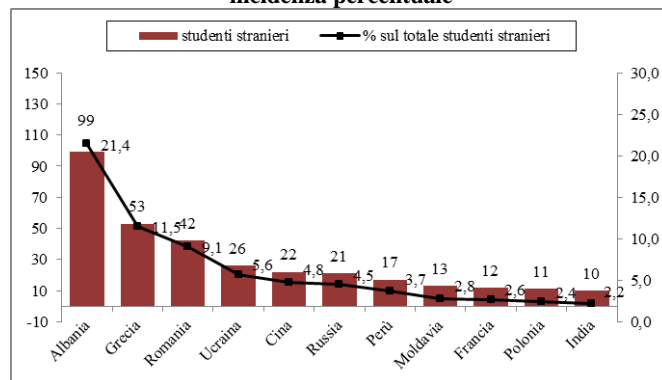
La figura 8.34 mostra le scelte del 641 studenti stranieri e l'incidenza percentuale sul totale degli studenti iscritti.

Il maggior numero di studenti stranieri si ha nella Facoltà di Scienze del Farmaco e della Salute: ai suoi corsi di laurea sono iscritti 195 studenti stranieri che rappresentano il 9,2 per cento del totale degli iscritti. Mentre nella Facoltà di Bioscienze e Medicina Veterinaria si registra la maggiore incidenza percentuale: i 175 studenti stranieri rappresentano il 14,6 per cento del totale, una percentuale (confronta figura 8.6) superiore al dato medio dell'ateneo camerte (9,4 per cento).

Il 38,5 per cento degli studenti stranieri iscritti all'Università di Camerino proviene da paesi appartenenti all'Unione Europea, il 32,1 per cento da paesi dell'Asia e la parte restante si suddivide tra paesi europei non appartenenti alla UE (15,8 per cento), paesi dell'Africa (11,4 per cento) e altri paesi del mondo. Nella tabella in appendice il dettaglio per area geografica e paese di cittadinanza.

Analizzando nel dettaglio la provenienza degli studenti iscritti (figura 8.35) si evidenzia che gli studenti stranieri provenienti dalla Grecia rappresentano il gruppo più numeroso (209 iscritti pari al 32,6 per cento del totale degli studenti stranieri). Al secondo posto gli iscritti con cittadinanza cinese (116 studenti pari al 18,1 per cento) seguiti dagli albanesi (70 studenti pari al 10,9 per cento). L'analisi combinata per cittadinanza e Facoltà frequentata dagli studenti iscritti all'Ateneo di Camerino evidenzia la diversa distribuzione degli studenti tra i diversi corsi offerti. La figura 8.36 mostra, in valore assoluto, la ripartizione degli iscritti tra le diverse Facoltà (le barre

**Figura 8.32 – Studenti stranieri iscritti per cittadinanza - Università di Macerata – anno accademico 2013/2014, valori assoluti e incidenza percentuale**



Fonte: Università di Macerata

**Figura 8.33 – Studenti stranieri iscritti per cittadinanza e Facoltà - Università di Macerata – anno accademico 2013/2014, valori assoluti**

Cittadinanza	Facoltà					umanistici totale	totale
	Ec. e Diritto	Giurisprudenza	Sc. Formazione	Sc. Politiche	Sc. umanistici		
Albania	13	40	8	15	23	99	
Grecia	1	50	0	0	2	53	
Romania	9	4	8	1	20	42	
Ucraina	0	4	1	9	12	26	
Cina	2	1	2	11	6	22	
Russia	2	3	3	3	10	21	
Perù	4	6	6	0	1	17	
Moldavia	1	2	0	0	10	13	
Francia	0	0	4	0	8	12	
Polonia	0	1	6	1	3	11	
India	0	0	0	7	3	10	
altre cittadinanze	22	16	20	33	45	136	
<b>Totale</b>	<b>54</b>	<b>127</b>	<b>58</b>	<b>80</b>	<b>143</b>	<b>462</b>	

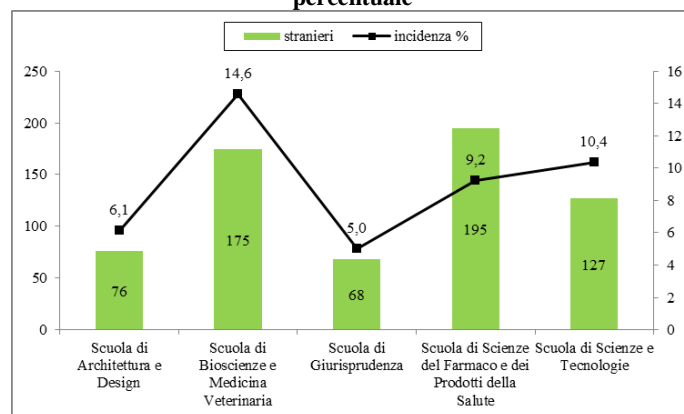
Sc. Formazione, Beni culturali e turismo

Sc. Politiche, Comunicazione e Relaz. Int.li

Studi umanistici - Lingue, Mediazione, Storia, Lettere Filosofia

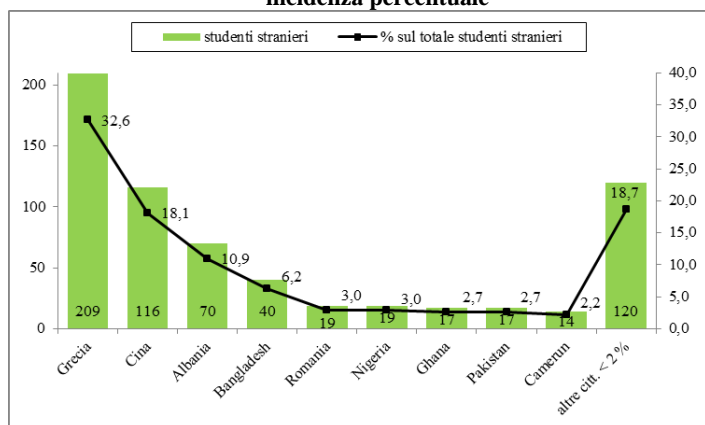
Fonte: Università di Macerata

**Figura 8.34 – Studenti stranieri iscritti per Facoltà - Università di Camerino – anno accademico 2013/2014, valori assoluti e incidenza percentuale**



Fonte: Università di Camerino

**Figura 8.35 – Studenti stranieri iscritti per cittadinanza - Università di Camerino – anno accademico 2013/2014, valori assoluti e incidenza percentuale**



Fonte: Università di Camerino

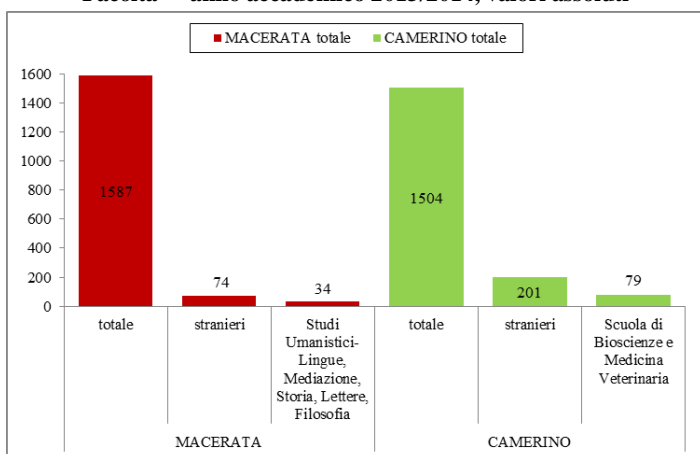
**Figura 8.36 – Studenti stranieri iscritti per cittadinanza e Facoltà - Università di Camerino – anno accademico 2013/2014, valori assoluti**

Cittadinanza	Facoltà					totale
	Architettura	Bioscienze e Medicina Veterinaria	Giurisprudenza	Scienze del Farmaco	Scienze e Tecnologie	
Grecia	19	20	51	114	5	209
Cina	33	41	1	1	40	116
Albania	10	19	3	18	20	70
Bangladesh	0	32	0	0	8	40
Nigeria	0	13	0	3	3	19
Romania	3	3	3	4	6	19
Ghana	0	13	1		3	17
Pakistan	0	9	0	1	7	17
Camerun	0	0	0	13	1	14
altre cittadinanze	11	25	9	41	34	120
<b>Totale</b>	<b>76</b>	<b>175</b>	<b>68</b>	<b>195</b>	<b>127</b>	<b>641</b>

Scienze del Farmaco e dei Prodotti della Salute

Fonte: Università di Camerino

**Figura 8.37 – Studenti immatricolati per Ateneo, cittadinanza e Facoltà – anno accademico 2013/2014, valori assoluti**



Fonte: Università di Macerata; Università di Camerino

servono a sottolineare i rapporti reciproci fra i valori per cittadinanza) ed evidenza come gli studenti si concentrino in una facoltà piuttosto che in un'altra.

La lettura dei dati per riga mostra che il 54,5 per cento degli iscritti greci si concentrano nella Facoltà di Scienza del Farmaco e dei Prodotti della Salute. Ancora più concentrati gli iscritti con cittadinanza del Bangladesh: l'80 per cento di loro è iscritto a corsi della Facoltà di Bioscienze e Medicina Veterinaria. Invece gli studenti con cittadinanza cinese si distribuiscono in modo più omogeneo tra i diversi corsi: più precisamente e il 28,4 per cento è iscritto a corsi della Facoltà di Architettura, il 35,3 per cento alla Facoltà di Bioscienze e Medicina Veterinaria ed il 34,5 per cento a Scienze e Tecnologie.

La lettura per colonna ci mostra invece il peso delle singole cittadinanze sul totale degli iscritti stranieri in ogni facoltà; nella facoltà di Giurisprudenza dei 76 iscritti stranieri tre su quattro ha cittadinanza greca. Nella facoltà di Scienze e Tecnologie gli iscritti di nazionalità cinese e albanese rappresentano rispettivamente il 31,5 per cento e il 15,7,4 per cento del totale degli studenti stranieri.

### Studenti immatricolati anno accademico 2013/2014

Dei due Atenei presenti in provincia di Macerata l'Università di Camerino registra il maggior numero di immatricolati stranieri.

Nella figura 8.37 sono rappresentate graficamente le nuove iscrizioni totali, quelle degli studenti stranieri e la Facoltà che registra, in valore assoluto il maggior numero di immatricolati con cittadinanza non italiana. Nella Università di Macerata (colonne di colore rosso) si registrano 1.587 immatricolati, di questi 74 hanno cittadinanza straniera e rappresentano il 4,7 per cento del totale. La Facoltà di Studi Umanistici, Lingue, Mediazione, Storia, Lettere e Filosofia ha il maggior numero di immatricolati stranieri: accoglie nei suoi corsi di laurea 34 nuovi iscritti pari al 45,9 per cento del totale dei nuovi iscritti stranieri. Nella Università di Camerino (colonne di colore verde) si registrano 1.504 immatricolati, di questi 201 hanno cittadinanza straniera e rappresentano il 13,4 per cento del totale. La Facoltà di Bioscienze e Medicina Veterinaria ha il maggior numero di immatricolati stranieri: accoglie nei suoi corsi di laurea 79 nuovi iscritti pari al 39,3 per cento del totale dei nuovi iscritti stranieri.

Il 48,6 per cento degli studenti stranieri immatricolati all'Università di Macerata proviene da paesi europei non appartenenti all'Unione Europea, la parte restante si suddivide tra paesi europei UE (32,4 per cento) e paesi dell'Asia (9,5 per cento) e altri paesi del mondo. Nella tabella in appendice il dettaglio per area geografica e paese di cittadinanza.

Il 45,3 per cento degli studenti stranieri iscritti all'Università di Camerino proviene da paesi dell'Asia, il 23,4 per cento da paesi europei non appartenenti all'Unione Europea e la parte restante si suddivide tra paesi appartenenti alla UE (15,9 per cento), paesi dell'Africa (12,4 per cento) e altri paesi del mondo. Nella tabella in

appendice il dettaglio per area geografica e paese di cittadinanza.

Con riferimento specifico al paese di provenienza degli studenti stranieri immatricolati è possibile rilevare un sostanziale parallelismo tra le provenienze rilevate per gli iscritti stranieri.

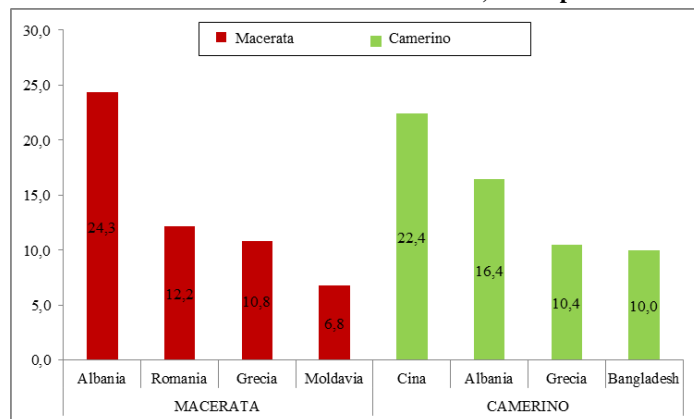
Nella figura 8.38 sono rappresentati graficamente gli immatricolati di ogni Ateneo (per una sintesi significativa sono considerate per prime quattro cittadinanze per Ateneo) e il loro peso percentuale sul totale degli immatricolati stranieri. Nella Università di Macerata (colonne di colore rosso) i nuovi iscritti di cittadinanza albanese rappresentano il 24,3 per cento del totale stranieri, seguiti dagli studenti provenienti da due paesi della Unione Europea (Romania e Grecia). Nella Università di Camerino (colonne di colore verde) i nuovi iscritti di cittadinanza cinese rappresentano il 22,4 per cento del totale stranieri, seguiti dagli studenti provenienti dalla Albania. Rimane sempre consistente la presenza degli studenti di origine greca ma, rispetto a peso sul totale degli iscritti stranieri (32,6 per cento), la loro incidenza percentuale sul totale degli immatricolati è inferiore (10,4 per cento).

### I laureati nel 2013

À conclusione di questa sintetica analisi sul sistema universitario maceratese si analizzano i dati dei laureati dei due Atenei presenti nella nostra provincia. Nella figura 8.39 è rappresentata la distribuzione percentuali per classi di voto (per facilitare la lettura dei dati sono state aggregate le informazioni di dettaglio) degli studenti stranieri laureatesi nell'anno solare 2013.

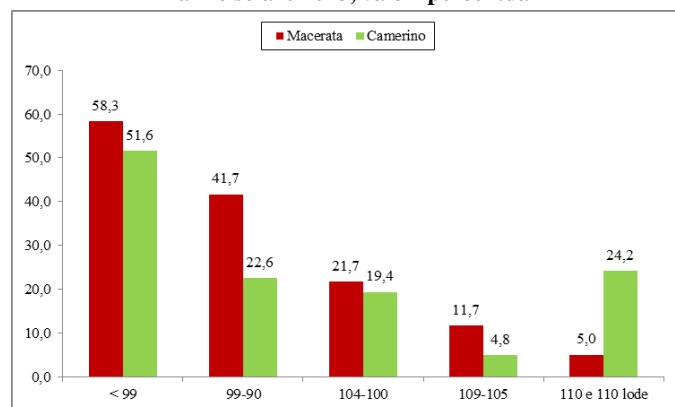
Nell'Università di Macerata (colonne di colore rosso) si sono laureati 60 studenti con cittadinanza non italiana, il 58,3 per cento di loro ha ottenuto una votazione inferiore a 99/110. Nell'Università di Camerino (colonne di colore verde) si sono laureati 62 studenti stranieri, il 51,6 per cento di loro ha ottenuto una votazione inferiore a 99/110.

**Figura 8.38– Studenti stranieri immatricolati per Ateneo, cittadinanza -- anno accademico 2013/2014, valori percentuali**



Fonte: Università di Macerata; Università di Camerino

**Figura 8.39– Studenti stranieri laureati per Ateneo e voto di laurea, -- anno solare 2013, valori percentuali**



Fonte: Università di Macerata; Università di Camerino

## 9 – Focus: gli stranieri e l’uso dei servizi ospedalieri in provincia di Macerata<sup>1</sup>

La scheda di dimissione ospedaliera rappresenta lo strumento ordinario per la raccolta delle informazioni relative ad ogni paziente dimesso dagli istituti di cura pubblici e privati (definita “parte integrante della cartella clinica” ), poiché contiene allo stesso tempo le informazioni anagrafiche e quelle cliniche per tutto il periodo di degenza d’ogni paziente fino alla sua dimissione.

Vista l’opportunità di esaminare di prima mano i dati elementari sulle dimissioni ospedaliere, in questo focus si vuole osservare soprattutto la popolazione straniera residente in provincia di Macerata in tutte le fasi di accesso e utilizzo dei servizi ospedalieri, confrontando le statistiche con quelle analoghe riferite alla popolazione italiana, in un periodo temporale sufficiente per compiere analisi significative e coerenti.<sup>2</sup>

---

<sup>1</sup> Sergio Pollutri, *Istat - sede per le Marche* (autore e elaborazione dati); fonti statistiche: Istat ArMiDa.

<sup>2</sup> Esistono numerosi studi di carattere nazionale e territoriale sulla salute della popolazione straniera e su una sorta di “diseguaglianza” dovuta sia ad informazioni asimmetriche da parte delle due popolazioni residenti (italiana e straniera) provenienti da una posizione di partenza e opportunità piuttosto diverse, sia per la progressiva riduzione dei fondi della spesa pubblica che incidono più pesantemente sulle fasce di popolazione più vulnerabili. Essi, sono stati utilizzati per inquadrare l’argomento di questa analisi.

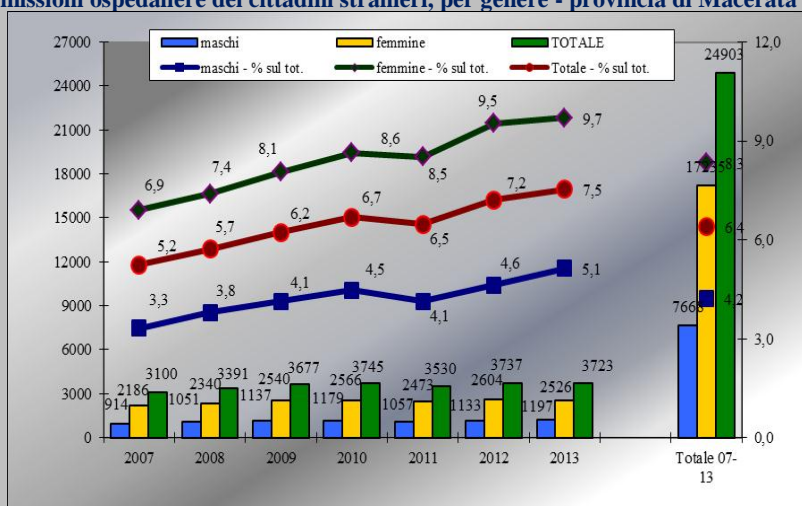
## La struttura demografica dei dimessi ospedalieri

In provincia di Macerata, durante il periodo 2007-2013 si osserva una crescita progressiva delle dimissioni ospedaliere riguardanti la popolazione straniera (vedi tavola in appendice: complessivamente tra il 2007 e il 2013, la percentuale in aumento è del 20,1 per cento), insieme a una progressiva diminuzione delle dimissioni ospedaliere della popolazione italiana (-18,7 per cento, dal 2007 al 2013).

La diminuzione totale dell'intera popolazione residente maceratese (-16,5 per cento, dal 2007 al 2013) è dovuta alla minore incidenza della popolazione di cittadinanza straniera sul totale dimissioni (nel 2013, ultimo anno disponibile, è uguale al 7,5 per cento).

Le differenze di genere sono riportate nella Figura 9.1: le dimissioni ospedaliere riguardanti le residenti straniere sono, di norma, almeno due ogni una riguardante i maschi e la quota percentuale del genere femminile straniero sul totale delle dimissioni per sesso è quasi doppia rispetto a quella maschile (rispettivamente, femmine al 9,7 per cento nel 2013 e 8,3 per cento in tutto il periodo 2007-2013; maschi al 5,1 per cento nel 2013 e 4,2 per cento nel periodo 2007-2013).

**Figura 9.1 - Dimissioni ospedaliere dei cittadini stranieri, per genere - provincia di Macerata - anni 2007-2013**

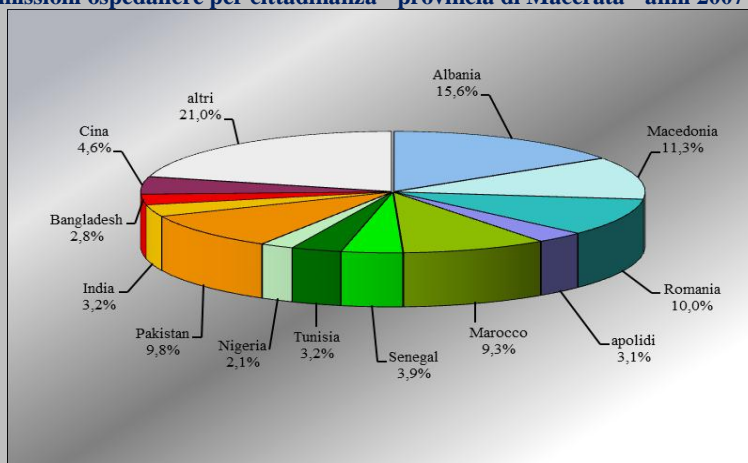


Fonte: Istat, ArMiDa

Se si scompongono i dati delle dimissioni dei residenti stranieri per cittadinanza (vedi tavola in appendice), si osserva che è la comunità rumena a registrare i valori più alti (3.328 pazienti nel periodo 2007-2013, pari al 13,4 per cento del totale stranieri), seguita da quella albanese (3.217 pazienti, 12,9 per cento), macedone (2.512 pazienti, 10,1 per cento), marocchina (2.087 pazienti, 8,4 per cento) e pakistana (2.042 pazienti, 8,2 per cento); le prime cinque comunità insieme totalizzano più della metà (quasi il 53 per cento) di tutte le dimissioni in provincia riguardanti cittadini stranieri.

Le stesse nazionalità sono maggioritarie con quote diverse anche dopo aver scomposto i dati per genere: le prime tre comunità tra i pazienti maschi sono quella albanese (15,6 per cento), macedone (11,3 per cento) e rumena (10 per cento), seguite dalla pakistana (9,8 per cento), marocchina (9,3 per cento) e cinese (4,6 per cento); tra le prime sei, solo le comunità albanese e marocchina hanno subito una diminuzione nel numero di dimessi tra il 2007 e il 2013.

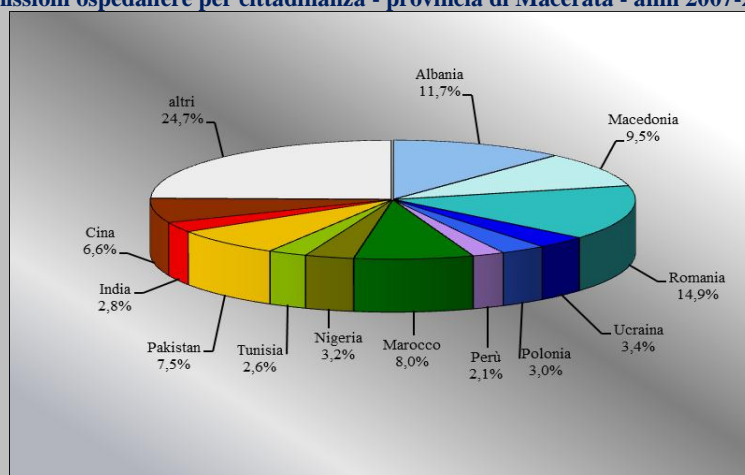
**Figura 9.2 - Dimissioni ospedaliere per cittadinanza - provincia di Macerata - anni 2007-2013 - MASCHI**



Fonte: Istat, ArMiDa

Tra le pazienti femmine, le prime tre comunità sono quella rumena (14,9 per cento), albanese (11,7 per cento) e macedone (9,5 per cento), seguite dalla marocchina (8 per cento), pakistana (7,5 per cento) e cinese (6,6 per cento); tra le prime sei comunità e anche in questo caso sono solo quelle albanese e marocchina a subire una diminuzione nel numero di dimessi tra il 2007 e il 2013.

**Figura 9.3 - Dimissioni ospedaliere per cittadinanza - provincia di Macerata - anni 2007-2013 - FEMMINE**



Fonte: Istat, ArMiDa

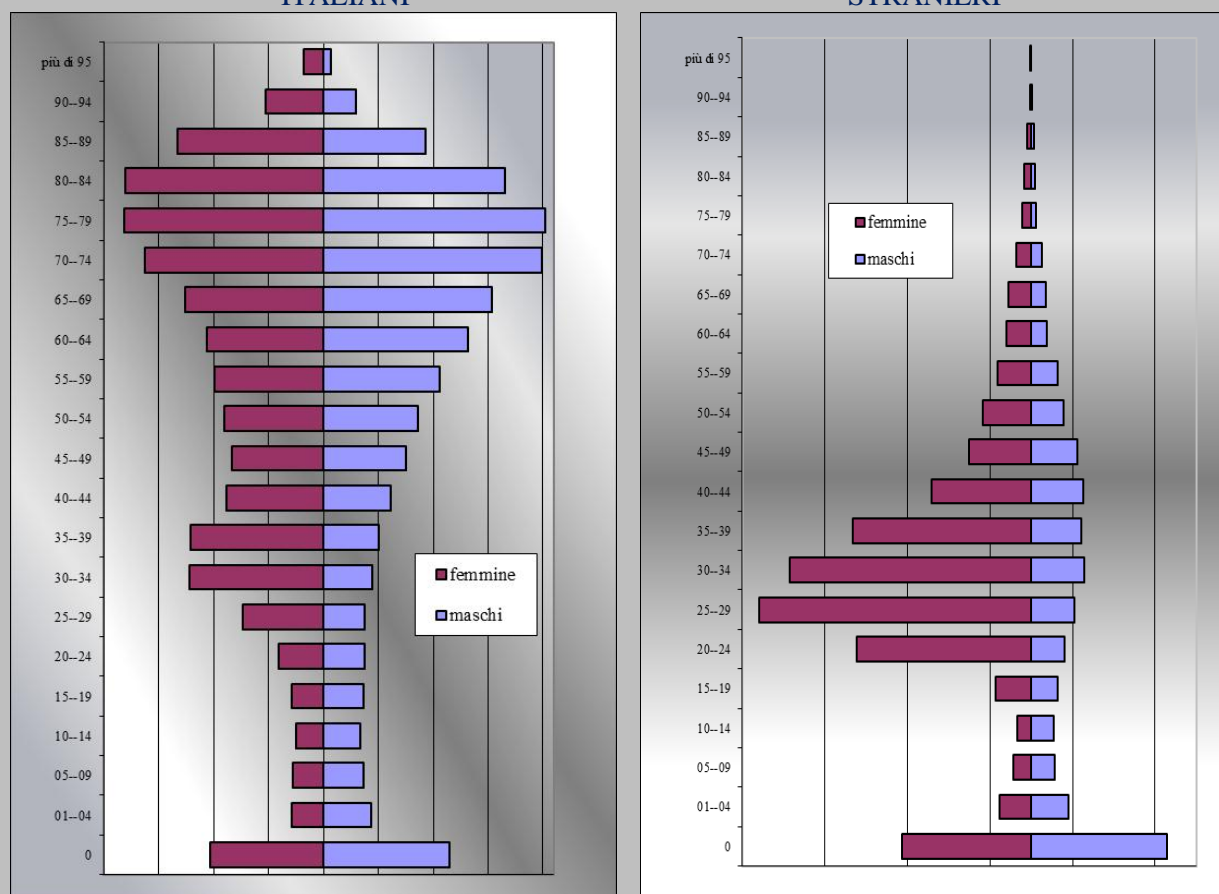
Già con questi primi dati si può osservare come il ricorso a servizi ospedalieri non sia proporzionato alla popolazione residente nel territorio, tuttavia questa analisi legata alla popolazione media (tasso di ospedalizzazione) è calcolata sulle degenze (come indicato dalle statistiche sanitarie) e non sulle dimissioni e per questo motivo sarà affrontata più avanti.<sup>3</sup>

L'analisi delle dimissioni per età compiute offre ulteriori spunti di riflessione: suddividendo i dati in provincia di Macerata per nazionalità e genere e raggruppando i dati per classi quinquennali (con l'eccezione delle prime due), si nota come per gli italiani i maggiori fruitori dei servizi ospedalieri siano soprattutto i maschi e le femmine in età avanzata (in un periodo compreso tra i 65 e gli 84 anni), seguiti dalle donne in età fertile (soprattutto dai 30 ai 39 anni) e la classe con meno di un anno (maschi e femmine).

Tutto questo perché, negli eventi naturali, il bisogno di servizi ospedalieri è legata in primo luogo alla nascita di un bambino (l'incremento della statistica in esame, coinvolge sia la madre sia il neonato), e poi a tutte le complicazioni di salute che sono molto rilevanti per le persone in tarda età, le quali incidono molto anche sulla popolazione residente italiana.

<sup>3</sup> Solo per i tassi di ospedalizzazione il periodo di riferimento sarà 2007-2012.

**Figura 9.4 – Dimessi italiani e stranieri per sesso e classe d'età (piramide d'età) – prov. di Macerata – anni 2007-2013**



Fonte: Istat, ArMiDa

Le stesse motivazioni dovrebbero riguardare la popolazione residente di cittadinanza straniera.

Tuttavia mentre da un lato ci sono analogie per le fasce fertili femminili e la prima fascia rappresentante la popolazione neonatale o con meno di un anno, la minore incidenza delle persone più anziane fra gli stranieri aumenta, tra le donne, la quota percentuale delle età “riproduttive” (tra i 20 e i 39 anni), tra gli uomini, la fascia dei bambini con meno di un anno.

Le classi di età più rappresentative per i dimessi maceratesi di cittadinanza italiana sono sia per le donne sia per gli uomini quella compresa tra 75 e 79 anni (rispettivamente, 9,6 per cento e 11,6 per cento) mentre per i dimessi con cittadinanza straniera la quota femminile più alta è compresa tra i 25 e i 29 anni (19,1 per cento), quella maschile è la classe di coloro con meno di un anno (più di un quinto, 21,4 per cento).

La tavola in appendice, che mostra le fasce d'età e per sesso per le prime nazionalità rappresentate dalle schede di dimissioni ospedaliere dei residenti maceratesi, offre ulteriori spunti di riflessione: si nota, infatti, che nella popolazione maschile, gli apolidi con meno di un anno incidono quasi per il 60 per cento, seguita successivamente dalla fascia 25-29 anni (10,3 per cento), in altre nazionalità le dimissioni sono maggioritarie anche nella fascia 40-45 anni (tra i maschi senegalesi, al 14 per cento) e 30-34 anni (maschi polacchi, 15,7 per cento e serbi, 15,4 per cento).

Tra le donne straniere, le differenze medie riguardano la diversa fascia rappresentante la quota maggioritaria per cittadinanza e che in molti casi è piuttosto vicina alla media: 25-29 anni per le donne rumene, pakistane, marocchine, cinesi, bengalesi e serbe, 30-34 per le donne nigeriane, tunisine, russe, brasiliane e moldave.

La vera eccezione è ancora la comunità apolide: come per i maschi, è la fascia con meno di un anno che detiene la quota maggioritaria femminile (48,3 per cento), seguita dalle fasce 25-29 (12,2 per cento) e 30-34 anni (10,7 per cento).

Altre minime differenze tra i dimessi di cittadinanza straniera e italiana si trovano se si esaminano gli stati civili: si nota come sia molto alta la quota di coloro che non lo dichiarano (due persone italiane su cinque e quasi uno straniero su

tre) e come sia, esclusa questa possibilità, lo stato coniugale quello che incide maggiormente tra entrambe le popolazioni; tra le cittadinanze straniere, la comunità apolide registra la percentuale più alta fra le mancate dichiarazioni (quasi due su tre dimissioni), quelle bengalese, serba e tunisina le quote più basse (rispettivamente, 19,7 per cento, 21 per cento e 21,5 per cento).

**Tavola 9.5. - Dimessi dagli ospedali per nazionalità e stato civile (comp. %) - provincia di Macerata - 2007-2013**

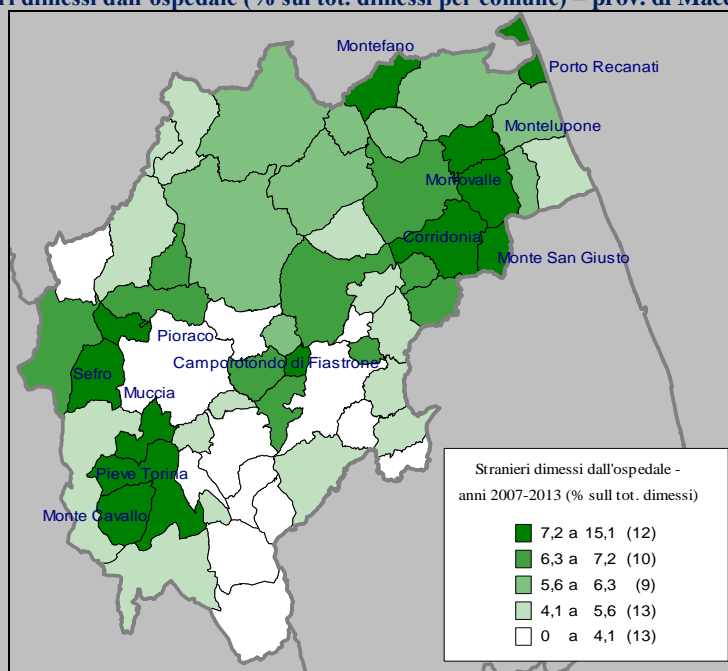
PAESE	celibe/nubile	coniugato/a	separato/a	divorziato/a	vedovo/a	non dichiarato
Totale (*)	17,3	36,4	2,4	0,5	3,9	39,5
italiani	16,5	36,3	2,5	0,5	4,1	40,2
stranieri	29,0	38,0	0,9	0,6	0,9	30,7

Fonte: Istat, ArMiDa

(\*) Nel totale sono comprese le dimissioni ospedaliere senza indicazione chiara sulla nazionalità del paziente

I separati sono maggioritari nella comunità argentina (5,9 per cento), in quella russa i divorziati (2,6 per cento) e i vedovi (4,2 per cento).

**Figura 9.5 – Stranieri dimessi dall'ospedale (% sul tot. dimessi per comune) – prov. di Macerata – anni 2007-2013**



Fonte: Istat, ArMiDa

La distribuzione degli stranieri dimessi fra i comuni maceratesi, misurata in percentuale sul totale delle dimissioni, è sintetizzata dal cartogramma seguente: sono presenti, fra i primi dodici con i rapporti più alti, sia i maggiori comuni della costa e dell'interno, sia piccoli e medi comuni della montagna e dell'alta collina maceratese.

La percentuale più alta riguarda Porto Recanati (15,1 per cento di dimissioni attribuibili a cittadini stranieri sul totale delle dimissioni dei residenti), seguita da Monte San Giusto (10,1 per cento), Sefro (9,9 per cento) e Monte Cavallo (9,6 per cento); tra i territori comunali maggiori: Corridonia (8,3 per cento), Morrovalle (7,4 per cento), e Castelraimondo (7,1 per cento).

### ***L'ingresso in istituto: tipologie e caratteristiche***

I residenti in provincia di Macerata si rivolgono sia alle strutture sanitarie presenti in provincia e nelle Marche, sia nelle strutture dislocate nel territorio nazionale: per gli stranieri la percentuale dei dimessi che proviene da istituti



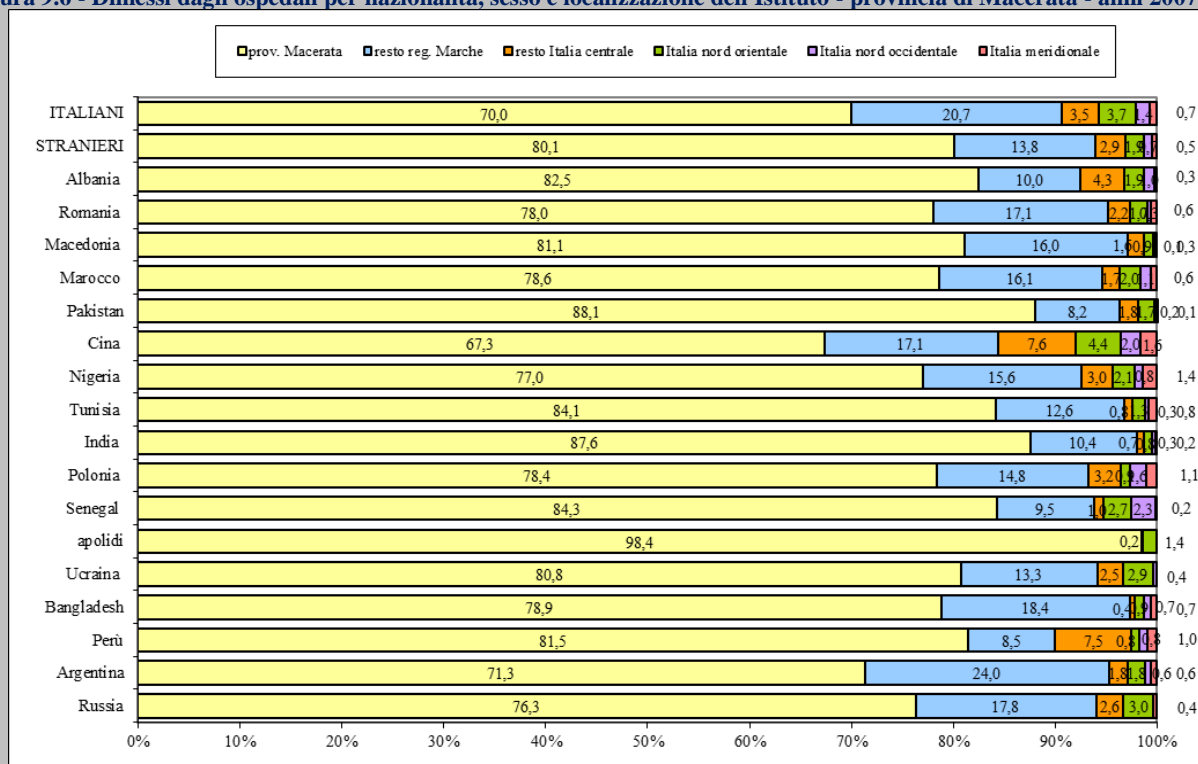
ospedalieri maceratesi è pari all'80,1 per cento mentre provengono dal resto delle Marche un ulteriore 13,8 per cento, lasciando al resto d'Italia una percentuale di dimissioni pari al 6 per cento.

Le percentuali delle dimissioni dei residenti italiani mostrano una maggiore propensione alla mobilità sanitaria.

Infatti, la quota proveniente da istituti maceratesi è pari al 70 per cento e quella proveniente da istituti marchigiani è pari al 20,7 per cento, lasciando il 9,3 per cento agli istituti del resto del Paese.

Le percentuali per genere (vedi tavola in appendice) mostrano che le dimissioni straniere femminili sono concentrate all'82,3 per cento negli istituti maceratesi (per le italiane, la quota è del 71,2 per cento) e all'12,6 per cento in istituti localizzati nel resto delle Marche (per le italiane, 19,9 per cento) mentre per i dimessi stranieri maschi la concentrazione in provincia di Macerata è pari all'80,1 per cento (per gli italiani, la quota è del 70 per cento) e quella nel resto delle Marche è del 13,8 per cento (per gli italiani 20,7 per cento).

**Figura 9.6 - Dimessi dagli ospedali per nazionalità, sesso e localizzazione dell'Istituto - provincia di Macerata - anni 2007-2013**



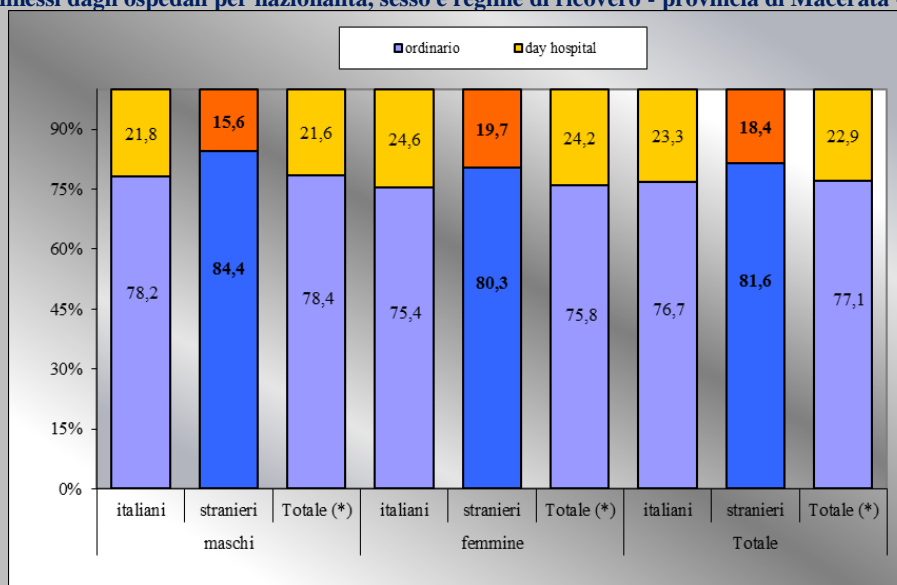
Fonte: Istat, ArMiDa

Tra i dimessi stranieri, la comunità apolide è quasi totalmente proveniente da nosocomi maceratesi e solo per una quota dell'1,4 per cento proviene da istituti dell'Italia nord-orientale; le percentuali più alte di dimessi da istituti maceratesi sono riscontrabili nella comunità serba, pakistana e indiana (quasi nove su dieci) mentre quelle minori provengono dalla comunità cinese (meno di sette su dieci), argentina e brasiliana (più di sette su dieci).

Nella maggior parte dei casi il ricovero ospedaliero avviene in regime ordinario (per tre pazienti su quattro se di cittadinanza italiana, per quattro su cinque se straniera) mentre il resto dei ricoveri avviene in regime di "day hospital"<sup>4</sup>; le differenze di genere mostrano una maggiore propensione al ricovero in day hospital per le femmine in entrambe le nazionalità.

<sup>4</sup> La definizione di day hospital (vedi glossario) tenderebbe a escludere il ricovero e la degenza maggiore di 24 ore, ma si vedrà come, nella realtà, questo non sia vero, e le prestazioni offerte siano simili a quelle del regime ordinario, almeno dal punto di vista statistico. Alcune spiegazioni plausibili: l'insorgere di complicazioni o i posti letto tutti occupati in regime ordinario in un Istituto in cui sono presenti entrambi i regimi.

**Figura 9.7 - Dimessi dagli ospedali per nazionalità, sesso e regime di ricovero - provincia di Macerata - anni 2007-2013**



Fonte: Istat, ArMiDa

Tra gli stranieri, la quota più alta degli usufruenti di day hospital appartiene alla comunità moldava (quasi il 30 per cento dei dimessi era in questo regime), seguita dalla russa (26,3 per cento) e dalla ucraina (25,2 per cento); suddividendo le proporzioni nazionali anche per genere, si osservano le maggiori quote di day hospital fra le femmine moldave (32,8 per cento), russe (27,1 per cento) e ucraine (26,1 per cento) mentre nel genere opposto, tra i maschi brasiliani (28 per cento), bengalesi (25,2 per cento) e moldavi (24,6 per cento).

Le caratteristiche tipologiche degli istituti in cui avvengono i ricoveri sono illustrate dai due grafici seguenti: quasi la totalità degli stranieri residenti in provincia di Macerata si ricovera presso un istituto pubblico (quasi il 96 per cento) e solo in misura residuale presso gli istituti privati accreditati (4,7 per cento) e gli istituti privati non accreditati (meno dello 0,1 per cento).

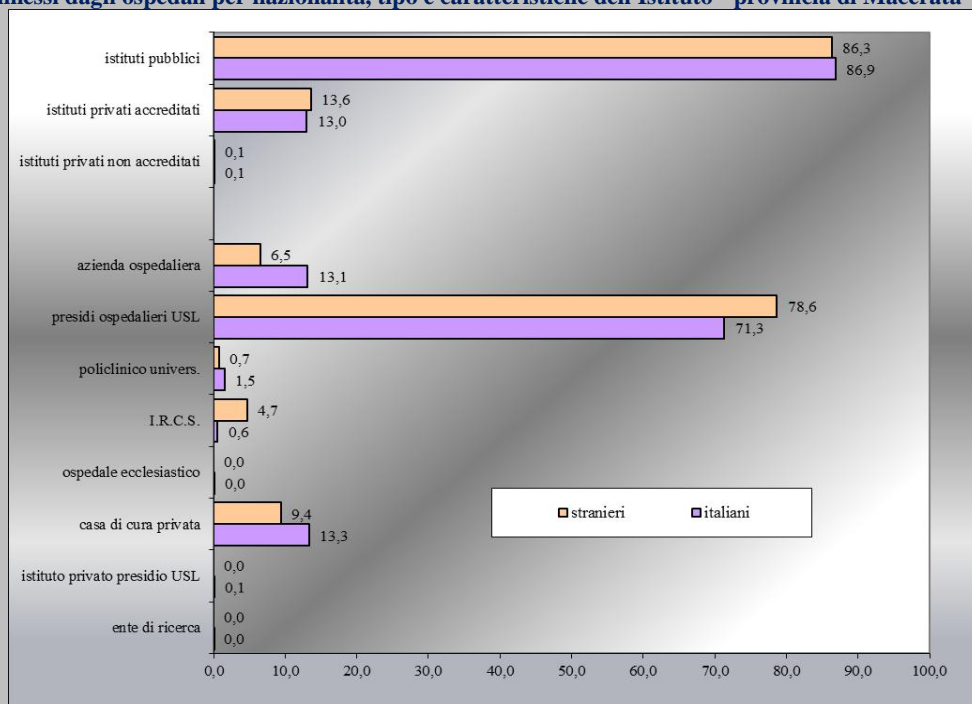
I residenti italiani, pur preferendo in maggioranza gli istituti pubblici (più dell'86 per cento), sono più presenti anche nelle altre tipologie d'istituto e, infatti, le quote per gli istituti privati sono più alte (13,6 per cento per quelli accreditati e 0,1 per cento per i non accreditati).

Tra gli stranieri, le comunità con percentuali di dimessi più alte da istituti pubblici sono quella cinese (99 per cento), indiana e apolide (98,7 per cento per entrambe) e nigeriana (98,2 per cento) mentre dagli istituti privati accreditati provengono molti dimessi della comunità argentina (14,7 per cento), ucraina (13,4 per cento) e moldava (12,2 per cento); gli istituti privati non accreditati sono appannaggio (con numeri percentuali residuali) soprattutto della comunità tunisina e albanese.

Le differenze sono ancora più marcate se si prendono in considerazione le caratteristiche dell'istituto di dimissione: la maggior parte della popolazione straniera proviene da un presidio ospedaliero USL (più dell'85 per cento di tutti i dimessi di cittadinanza non italiana) mentre quote minori si riscontrano nelle aziende ospedaliere (8,4 per cento), nelle case di cura private (4,7 per cento), nei policlinici universitari (0,9 per cento) e negli istituti di ricovero e cura a carattere scientifico (IRCS, 0,3 per cento); residuale la quota dei dimessi dagli ospedali ecclesiastici e nelle altre tipologie prese in esame.

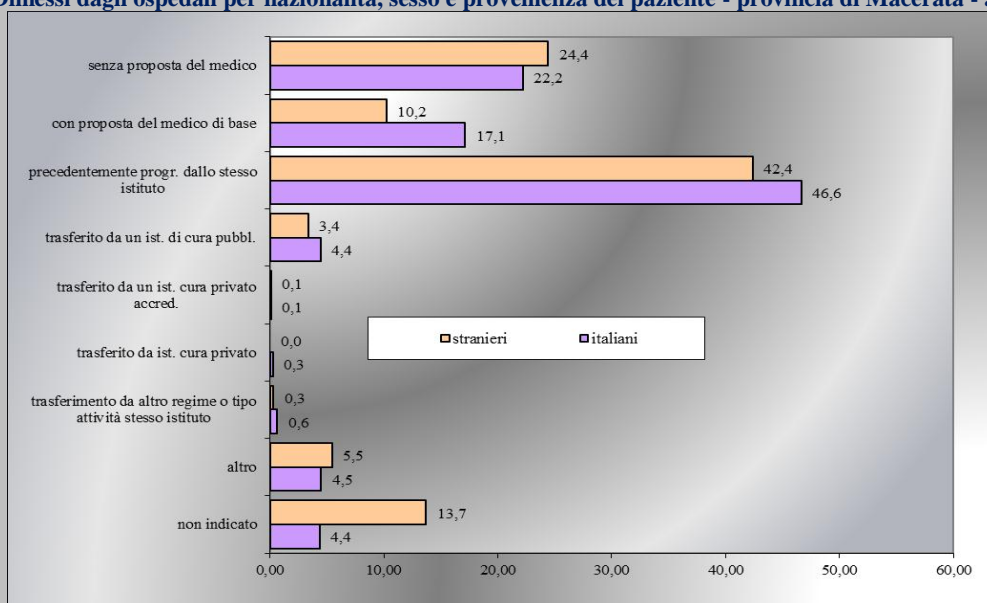
Per i maceratesi di cittadinanza italiana le quote percentuali dei dimessi sono più basse per i presidi ospedalieri USL (meno del 70 per cento) e nelle aziende ospedaliere (6,5 per cento) mentre sono più alte per le case di cura private (9,4 per cento) e per gli IRCS (4,7 per cento).

**Figura 9.8 - Dimessi dagli ospedali per nazionalità, tipo e caratteristiche dell'Istituto - provincia di Macerata - anni 2007-2013**



Fonte: Istat, ArMiDa

**Figura 9.9 - Dimessi dagli ospedali per nazionalità, sesso e provenienza del paziente - provincia di Macerata - anni 2007-2013**



Fonte: Istat, ArMiDa

L'azienda ospedaliera è preferita con una quota molto alta dalla comunità argentina (17,4 per cento) e bengalese (13,7 per cento) mentre la casa di cura registra quote percentuali maggiori alla media degli stranieri nella comunità argentina (14,7 per cento) e ucraina (13,5 per cento); la comunità senegalese registra la quota di dimessi più alta dagli IRCS (1,2 per cento), quella peruviana dai policlinici universitari (2,2 per cento) e quella peruviana dagli istituti ecclesiastici (0,2 per cento).

Altre differenze sorgono se si vaglia la provenienza del paziente dimesso, ossia quale sia stata la causa di ricovero in quel particolare istituto che ha congedato il paziente e, più interessante, chi ha disposto il ricovero o la cura del paziente, quindi se c'è stata una programmazione del percorso ospedaliero registrato.

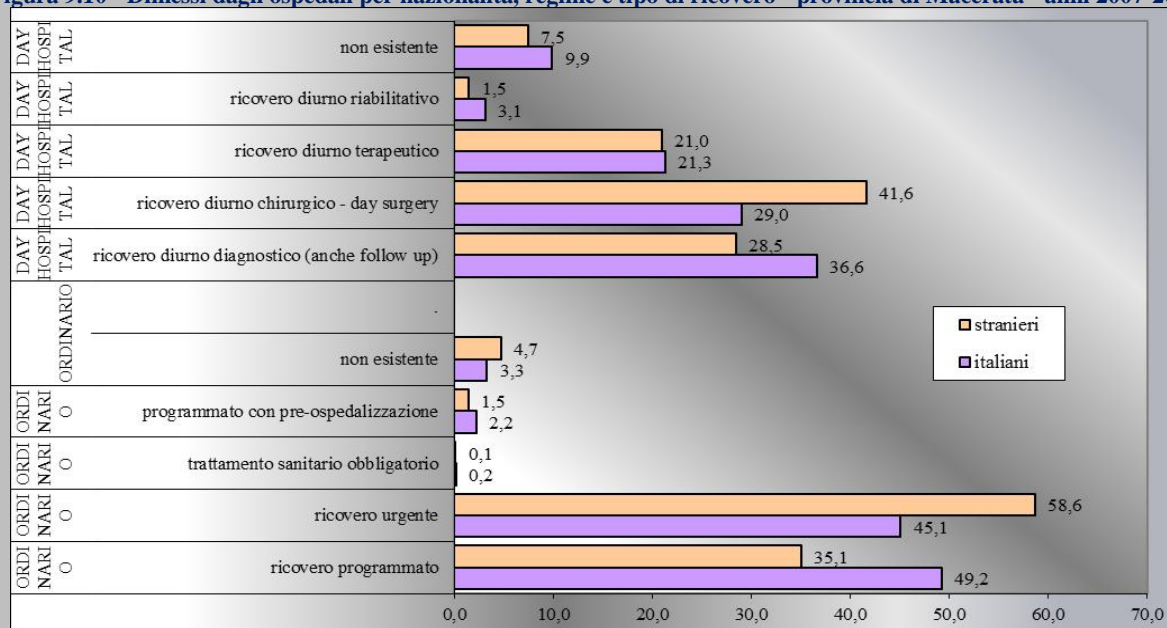
Per i dimessi non italiani e residenti in provincia di Macerata, la proposta del medico di base è confermata nel 10,2 per cento dei casi (per gli italiani, 17,1 per cento) mentre non c'è proposta di un medico nel 24,4 per cento dei casi (per gli

italiani, 22,2 per cento) e la programmazione del ricovero è avvenuta precedentemente dallo stesso istituto dimissionario per più di due casi su cinque (42,4 per cento mentre per gli italiani è poco meno del 47 per cento); la provenienza da un altro istituto pubblico che aveva in cura il paziente straniero è registrata per poco più del 3 per cento dei casi (per gli italiani per poco più del 4 per cento) mentre altre modalità e la non indicazione riguarda quasi il 20 per cento dei casi (per gli italiani, circa il 10 per cento).

Nella tavola in appendice sono riportati tutti i valori per le singole nazionalità e per genere.

Anche il tipo di ricovero e, in particolare, se la causa preveda urgenza, mostra particolarità per le due tipologie di popolazione residente: in regime ordinario la maggior parte dei ricoveri per i non italiani avviene per urgenza (in quasi sei casi di dimissioni su dieci) mentre per più di un terzo il ricovero è stato programmato; le quote percentuali sono diverse per i residenti italiani, poiché la programmazione è il ricovero maggioritario per poco più del 49 per cento dei dimessi e solo per circa il 45 per cento il ricovero è avvenuto per urgenza.

**Figura 9.10 - Dimessi dagli ospedali per nazionalità, regime e tipo di ricovero - provincia di Macerata - anni 2007-2013**



Fonte: Istat, ArMiDa

Il ricovero in day hospital per gli stranieri residenti in provincia di Macerata è per lo più un ricovero di tipo chirurgico (il 41,6 per cento di tutti i dimessi riporta questa informazione; per i cittadini italiani la quota è pari al 29 per cento) mentre per i residenti italiani il day hospital è utilizzato come ricovero diagnostico (quasi il 37 per cento di tutti i dimessi riporta questa modalità; per i cittadini stranieri la quota è pari a circa il 28 per cento); quote differenti anche per il ricovero terapeutico (maggiore per i pazienti italiani con il 21,4 per cento rispetto a quelli stranieri al 21 per cento) e il ricovero riabilitativo (maggiore per gli italiani con il 3,1 per cento rispetto agli stranieri all'1,5 per cento).

Nel regime ordinario, le comunità straniere con le quote percentuali più alte di dimissioni con ricovero urgente sono quella apolide (con quasi l'80 per cento), nigeriana (70,5 per cento), cinese (65,5 per cento) e pakistana (64,8 per cento) mentre quelle maggioritarie nel ricovero programmato sono la comunità moldava (56,1 per cento), argentina (52,8 per cento), ucraina (50,9 per cento) e russa (44,3 per cento).

In day hospital, le comunità con quote più alte nel ricovero chirurgico sono quella bosniaca (76,3 per cento) e brasiliana (55,1 per cento), nel ricovero diagnostico sono quella macedone (36,4 per cento) e senegalese (34,2 per cento) e nel ricovero terapeutico sono quella polacca (29,1 per cento) e tunisina (27,8 per cento).

I dati per nazionalità e genere sono nella tavola in appendice.

## Le cause del ricovero e le strutture coinvolte

Le cause che hanno portato al ricovero e poi alla dimissione sono raggruppate nella nomenclatura ufficiale delle DRG (Diagnosis Related Groups) che illustra nel dettaglio la diagnosi iniziale per ogni paziente; la tavola successiva riassume le tre tavole dettagliate per genere riportate in appendice.

**Tavola 9.13. – Prime 10 DRG (Diagnosis related groups) per dimissioni a pazienti stranieri - prov. di Macerata – aa. 2007-2013**

DRG (DIAGNOSIS RELATED GROUPS)	numero	comp. %	% sul tot.
			maschi
Neonato normale	957	12,48	11,96
Interventi per ernia inguinale e femorale, età > 17 anni senza CC	156	2,03	2,69
Neonati con altre affezioni significative	148	1,93	13,91
Disturbi della nutrizione e miscelanea di disturbi del metabolismo, età < 18 anni	138	1,80	14,82
Interventi sul ginocchio senza diagnosi principale di infezione	137	1,79	3,60
Miscelanea di interventi su orecchio, naso, bocca e gola	136	1,77	6,93
Interventi su ano e stoma senza CC	118	1,54	7,74
Psicosi	115	1,50	6,13
Appendicectomia con diagnosi principale non complicata senza CC	114	1,49	17,17
Interventi su mano o polso eccetto interventi maggiori sulle articolazioni, senza CC	114	1,49	6,36
			femmine
Parto vaginale senza diagnosi complicanti	3129	18,15	25,93
Aborto con dilatazione e raschiamento, mediante aspirazione o isterotomia	2088	12,11	32,05
Parto cesareo senza CC	1391	8,07	22,26
Neonato normale	922	5,35	11,81
Interventi su utero e annessi non per neoplasie maligne senza CC	565	3,28	7,25
Minaccia di aborto	487	2,83	24,22
Altre diagnosi preparto con complicazioni mediche	258	1,50	34,86
Chemioterapia non associata a diagnosi secondaria di leucemia acuta	258	1,50	3,93
Colecistectomia laparoscopica senza esplorazione del dotto biliare comune senza CC	246	1,43	12,98
Disturbi mestruali e altri disturbi dell'apparato riproduttivo femminile	225	1,31	16,64
<b>Totale primi 10 DRG (maschi)</b>	<b>2133</b>	<b>27,82</b>	<b>7,78</b>
<b>Totale primi 10 DRG (femmine)</b>	<b>9569</b>	<b>55,52</b>	<b>18,06</b>

Fonte: Istat, ArMiDa

La tavola conferma tutte le osservazioni cominciate con l'analisi per fasce d'età e genere: per i maschi, tre fra le prime dieci DRG riguardano i neonati e comunque i minorenni mentre per le femmine, otto su dieci riguardano il parto e alcune sue complicazioni; si noti anche la differenza sul "peso" delle prime dieci DRG sui totali per genere: elevato per le femmine (più del 55 per cento), minimo per gli uomini (circa il 28 per cento).

Diverse anche le percentuali sul totale delle dimissioni per stesso DRG: la più alta fra i maschi è l'appendicectomia (appena il 17 per cento), per le donne le altre diagnosi preparto con complicazioni (circa il 35 per cento).

Più agevole e di facile lettura, la suddivisione delle dimissioni per MDG (Major Diagnostic Categories), un'altra nomenclatura ufficiale che raggruppa le diagnosi secondo gruppi di causa omogenei che descrivono gli organi coinvolti o la causa preminente (vedi tavola in appendice).

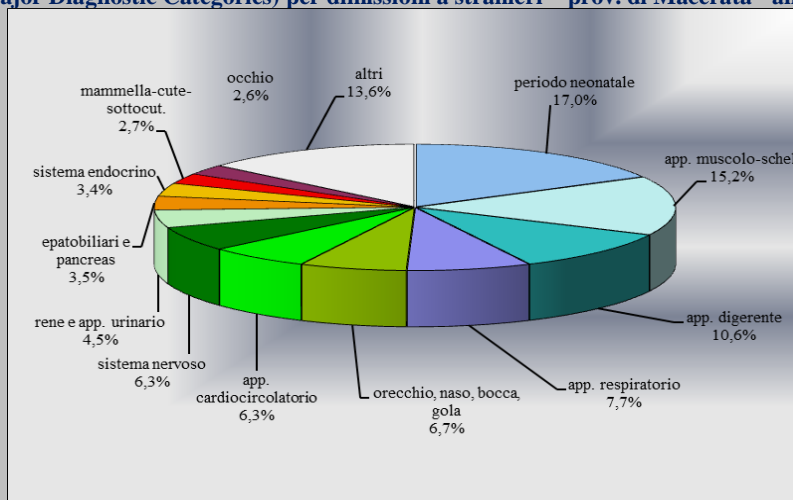
Per i maschi stranieri, le MDG principali riguardano il periodo neonatale (17 per cento sul totale delle dimissioni straniere e pari al 12,2 per cento su tutte le medesime diagnosi maschili dimissionate nella provincia di Macerata), l'apparato muscolo-scheletrico (15,2 per cento e 5 per cento), l'apparato digerente (10,6 per cento e 4,3 per cento), l'apparato respiratorio (7,7 per cento e 4 per cento) e il gruppo d'organi orecchio, naso, bocca e gola (6,7 per cento, 5,9 per cento).

Per le femmine straniere le MDG principali riguardano la gravidanza, il parto e il puerperio (46,8 per cento sul totale delle dimissioni straniere e pari al 26,8 per cento su tutte le medesime diagnosi femminili dimissionate nella provincia di Macerata), l'apparato genitale femminile (7,8 per cento e 9,1 per cento), il periodo neonatale (7,2 per cento e 12,5 per cento), l'apparato muscolo-scheletrico (5,6 per cento e 3,4 per cento) e l'apparato digerente (4,5 per cento, 6,4 per cento).

Si ricorda sempre che le dimissioni ospedaliere femminili sono quasi il doppio di quelle maschili e che, se si escludono le MDG tipicamente femminili, i valori delle altre MDG non sono troppo diversi fra i generi: si osserva, infatti, che le diagnosi con quote in maggioranza femminili riguardano neoplasie (67,7 per cento), epatobiliari e pancreas (64,7 per cento) e sistema ematico e linfatico (61,2 per cento) mentre quelle con quote in maggioranza maschili riguardano

apparato respiratorio (55,1 per cento), apparato muscolo-scheletrico (54,9 per cento), orecchio, naso, bocca e gola (53,6 per cento) e occhio (52,9 per cento).

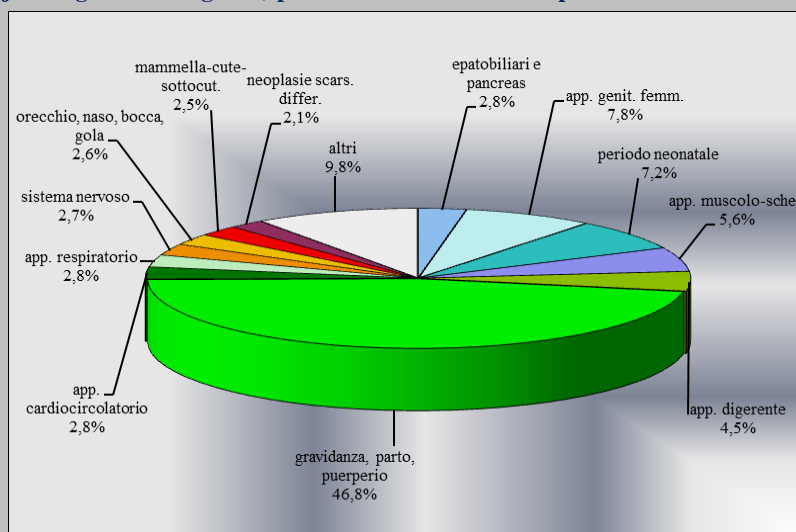
**Figura 9.11 - MDG (Major Diagnostic Categories) per dimissioni a stranieri – prov. di Macerata - anni 2007-2013 - MASCHI**



Fonte: Istat, ArMiDa

Le tabelle per le cittadinanze straniere sono in appendice.

**Figura 9.12 - MDG (Major Diagnostic Categories) per dimissioni a stranieri – prov. di Macerata - anni 2007-2013 – FEMMINE**



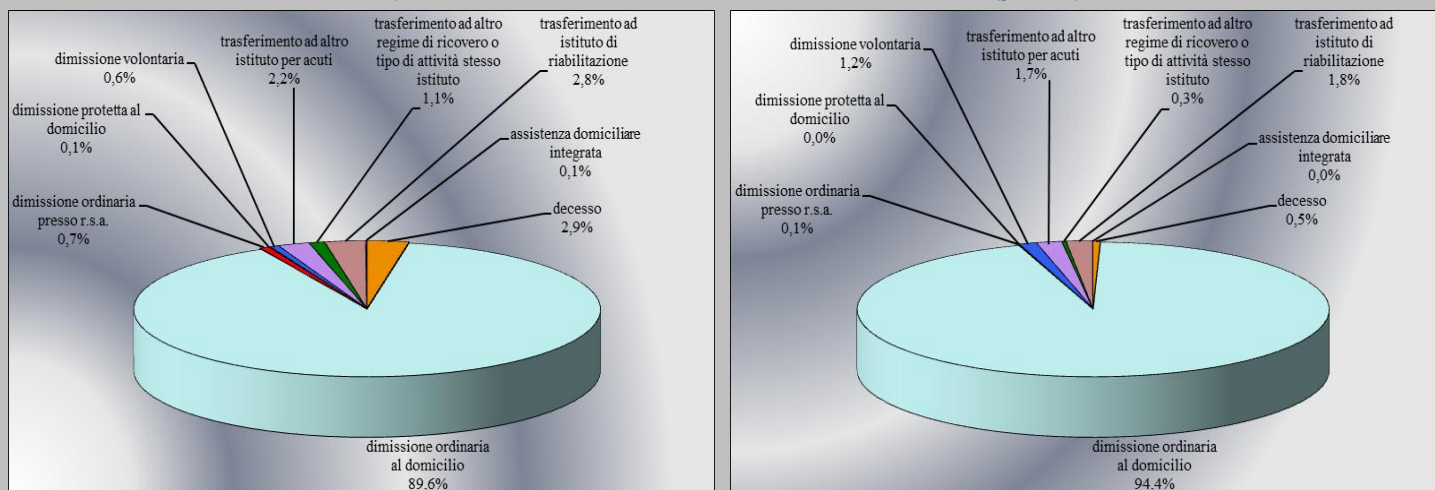
Fonte: Istat, ArMiDa

### *Le dimissioni e gli indicatori*

Per i cittadini stranieri, la dimissione ordinaria al domicilio è preponderante con il 92 per cento dei casi (per quelli italiani, la quota è dell'89 per cento); tra le altre cause si osserva il trasferimento ad altro istituto per acutizzazione del problema (per il 2,7 per cento dei casi mentre la quota per i cittadini italiani è il 2,6 per cento) e per riabilitazione (per il 2,6 per cento dei casi mentre per i cittadini italiani è per il 2,8 per cento).

Il decesso ha riguardato solo lo 0,7 per cento delle dimissioni degli stranieri (il 3,1 per cento per gli italiani).

**Figura 9.13 - Dimessi dagli ospedali per modalità di dimissione - provincia di Macerata - anni 2007-2013**



Fonte: Istat, ArMiDa

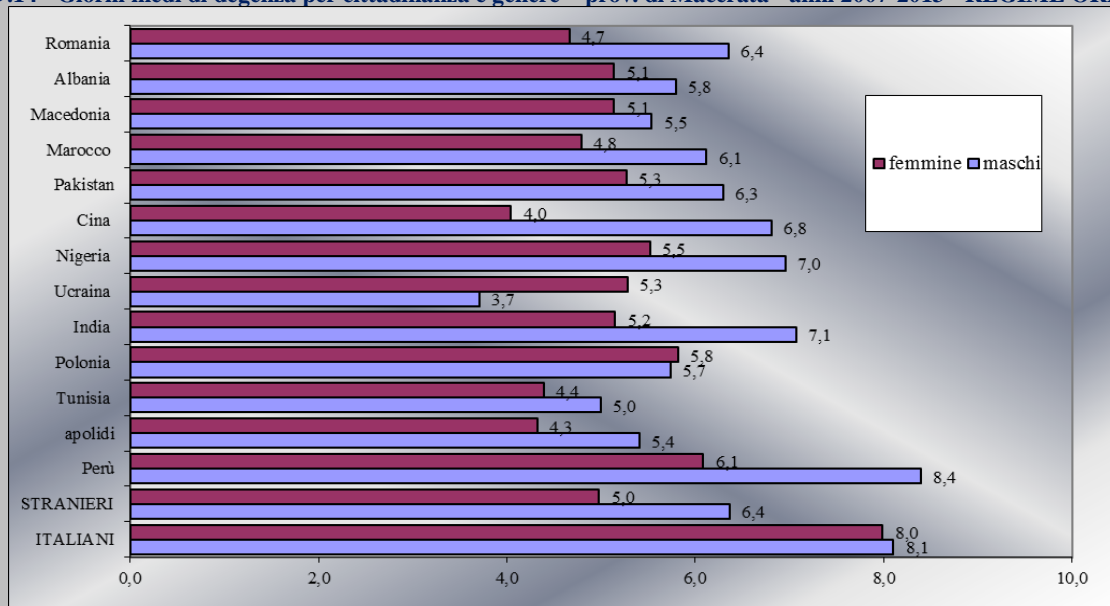
La durata del ricovero è un indicatore utile per capire la gravità della causa che tiene ospedalizzato un paziente, ma serve altresì per verificare se l'offerta sanitaria è sufficiente o meno in un determinato territorio per un bacino di utenza; in questo focus si è più orientati a fornire dati per la prima necessità e per questo si utilizzeranno, come in tutta l'analisi, i dati per tutti gli istituti che hanno ospitato pazienti residenti nella provincia di Macerata.

La divisione dei dati fra i due regimi di ricovero è necessaria perché le due tipologie di ricovero rispondono ad esigenze di diversa natura e durata.

Per i dimessi stranieri i giorni medi di degenza, nel periodo 2007-2013 e in regime ordinario, sono 5,4 (6,4 giorni per i maschi e 5,0 per le femmine) mentre per i cittadini italiani la degenza media nello stesso regime è pari a 8 giorni (8,1 giorni per i maschi e 8,0 per le femmine (vedi tabella in appendice).

Se si scompongono i dati per le cittadinanze con i numeri più alti di degenti in regime ordinario, si osserva come le comunità con le durate maggiori siano quella moldava (7,2 giorni), argentina (6,9 giorni), peruviana (6,6 giorni), senegalese e serba (6,4 giorni), nigeriana (5,9 giorni), indiana e polacca (5,8 giorni).

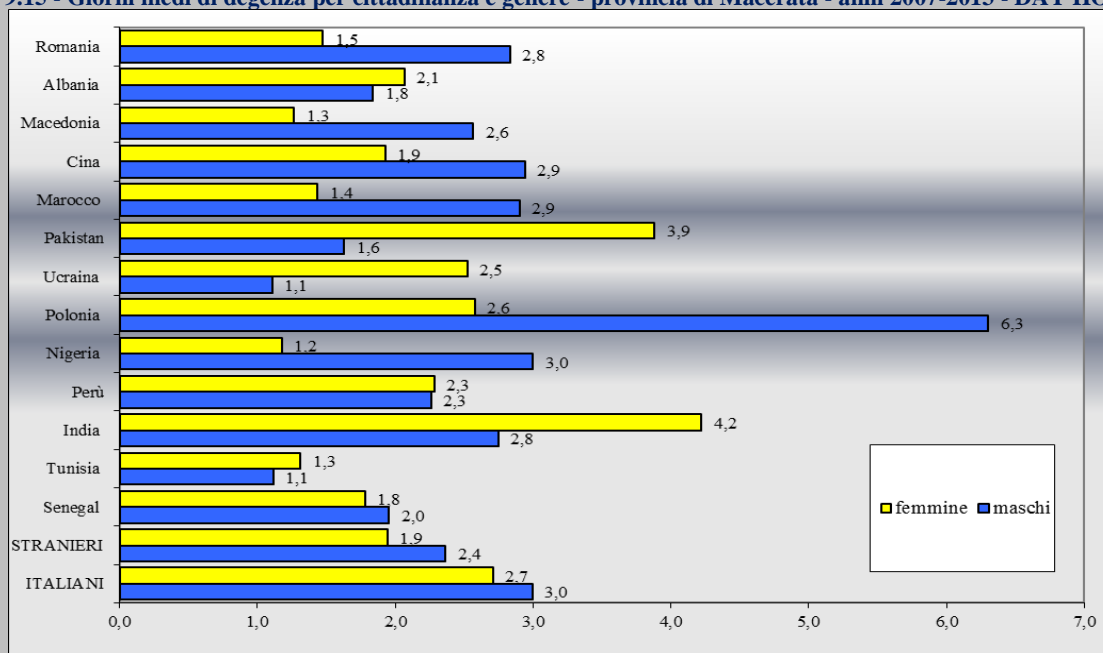
**Figura 9.14 - Giorni medi di degenza per cittadinanza e genere – prov. di Macerata - anni 2007-2013 - REGIME ORDINARIO**



Fonte: Istat, ArMiDa

La figura 9.14 precedente raffigurava il numero di giorni medi di degenza per genere e cittadinanza: i maschi hanno degenze medie più lunghe rispetto alle femmine con stessa cittadinanza, con l'eccezione della comunità ucraina e polacca; le donne cinesi hanno in media la degenza ordinaria di durata minore (4 giorni), insieme ai maschi ucraini (3,7 giorni).

**Figura 9.15 - Giorni medi di degenza per cittadinanza e genere - provincia di Macerata - anni 2007-2013 - DAY HOSPITAL**



Fonte: Istat, ArMiDa

Nel regime di ricovero in day hospital i numeri medi sono inferiori: i residenti stranieri nel periodo 2007-2013 hanno avuto una degenza media pari a 2,1 giorni (2,4 per i maschi e 1,9 per le femmine) mentre per gli italiani in media i giorni di degenza sono stati 2,8 (3 giorni per i maschi e 2,7 per le femmine).

Per nazionalità, le degenze medie in day hospital più lunghe le hanno avute la comunità polacca e tunisina (3,2 giorni per entrambe) e pakistana (3,1 giorni); le degenze più basse: comunità peruviana e nigeriana (1,4 giorni per ciascuna).

La scomposizione per genere e per cittadinanza offre un quadro diverso rispetto al precedente regime: nella comunità indiana, tunisina, albanese, ucraina e pakistana la durata media della degenza è superiore per le femmine mentre per quella polacca, nigeriana, marocchina, macedone, cinese e rumena sono i maschi a registrare i valori medi più alti.

L'ultimo indicatore da osservare, per concludere l'analisi, è relativo al tasso di ospedalizzazione, cioè al rapporto dei pazienti degenti sulla popolazione media di riferimento, per mille abitanti.<sup>5</sup>

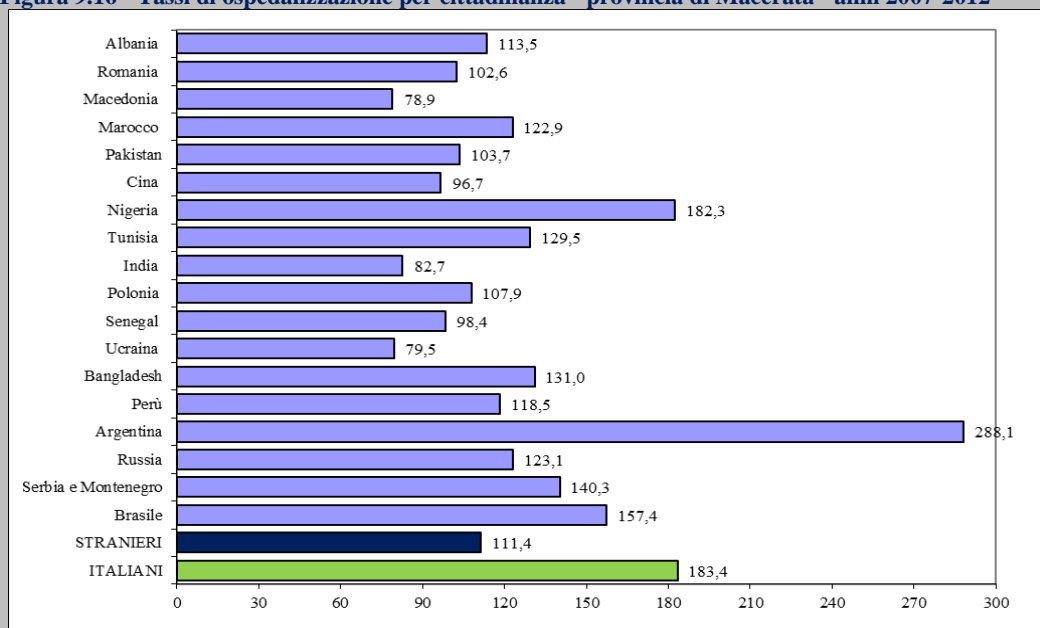
Per i degenti dimessi nel periodo 2007-2012 di cittadinanza straniera, il quoziente di ospedalizzazione è pari a 111,4 per mille (per i maschi 69,1 per mille e per le femmine 152,5 per mille), più basso rispetto ai degenti di cittadinanza italiana, pari a 183,4 per mille (per i maschi 181,1 per mille e per le femmine 185,5 per mille): i quozienti confermano la minore propensione all'ospedalizzazione (e quindi alla degenza) della popolazione residente straniera, ma anche l'elevata forbice tra i generi (disequilibrio non così marcato nella popolazione italiana), dovuta sia all'assenza di una numerosa popolazione anziana, sia dall'utilizzo delle strutture sanitarie essenzialmente per motivi correlati al parto.

I quozienti per le singole cittadinanze sono riportate nella tavola in appendice e riassunte nel grafico seguente.

<sup>5</sup> Si ricorda che il tasso di ospedalizzazione è calcolato dall'Istat sui dati del Ministero della salute.



**Figura 9.16 - Tassi di ospedalizzazione per cittadinanza - provincia di Macerata - anni 2007-2012**

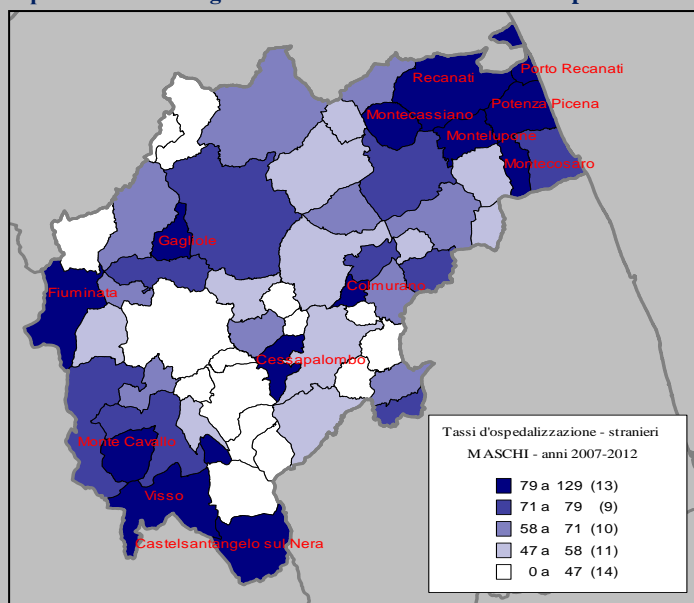


Fonte: Istat, ArMiDa

I valori più alti sono registrati dalla comunità argentina e nigeriana, quelli più bassi dalla comunità macedone, ucraina e indiana; la comunità nigeriana ha valori medi di ospedalizzazione più simili ai residenti maceratesi di cittadinanza italiana, assieme alle comunità brasiliana e serbo-montenegrina.

I tassi di ospedalizzazione per ogni comune maceratese sono riportati nella tavola in appendice: i valori più alti appartengono a territori comunali demograficamente piccoli (Acquacanina con 333,3 per mille, Muccia con 150,2 per mille e Monte Cavallo con 145 per mille), ma tra i valori più alti si notano anche municipi come Recanati (140,3 per mille), Porto Recanati (131,3 per mille), San Severino Marche (126,7 per mille), Corridonia (125,6 per mille) e Civitanova Marche (124 per mille).

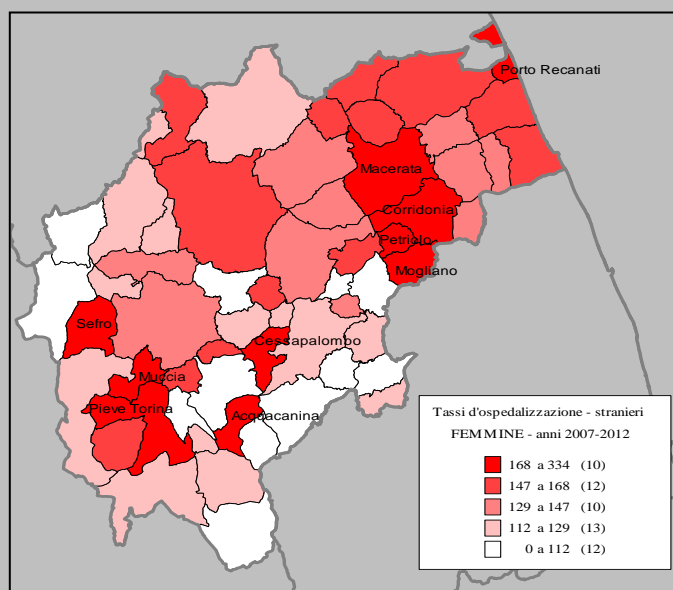
**Figura 9.17 – Tassi d’ospedalizzazione degli stranieri residenti – MASCHI – prov. di Macerata – periodo 2007-2012**



Fonte: Istat, ArMiDa

I cartogrammi mostrano i tassi di ospedalizzazione ripartiti per genere: nel primo di colore blu sono riportati i quozienti maschili, con evidenziato in rosso, i comuni con i tredici valori più alti, nel secondo sono riportati i quozienti femminili, con evidenziato in nero i comuni con i dieci valori più alti.

**Figura 9.18 – Tassi d’ospedalizzazione degli stranieri residenti – FEMMINE – prov. di Macerata – periodo 2007-2012**



Fonte: Istat, ArMiDa

Tra i territori comunali con maggiore presenza di stranieri (e di popolazione residente) si osserva, per i quozienti maschili, Recanati (111,3 per mille), Montelupone (97,4 per mille), Montecassiano (81,5 per mille) e Porto Recanati (80,1 per mille), per i quozienti femminili, Porto Recanati (202,8 per mille), Corridonia (192,6 per mille) e Macerata (168,3 per mille).

I comuni con i minori tassi di ospedalizzazione straniera sono per il genere maschile Gualdo (27,5 per mille), Fiastra (32,7 per mille) e Apiro (38,2 per mille) mentre per il genere femminile Fiastra (50,4 per mille), Penna San Giovanni (52,4 per mille) e Fiordimonte (62,5 per mille).

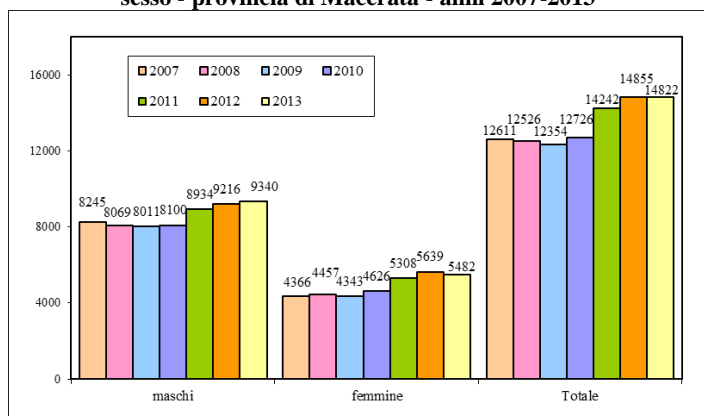




## 10 - Gli stranieri e il mondo del lavoro

- Nel 2013 in provincia di Macerata i lavoratori residenti con cittadinanza extra-UE sono 14.822 e diminuiscono dello 0,2 per cento, segnando una inversione di tendenza rispetto alla crescita progressiva iniziata nel 2010; per lo più, sono occupati nel settore industriale della lavorazione di pelli, cuoio e calzature (16,6 per cento), nel commercio (12,1 per cento), nel settore dei servizi alle famiglie (8,5 per cento).
- Si dimezza, nel 2013, il numero dei lavoratori extracomunitari beneficiari della CIG (1.436) e i settori più colpiti sono l'edilizia e il genio civile (28,3 per cento degli operai in CIG), l'industria delle calzature e abbigliamento (quasi il 23 per cento) e quello della fabbricazione di prodotti in gomma e in plastica (circa il 13 per cento);
- Aumentano del 20,6 per cento le pensioni riguardanti i residenti stranieri (866), con un importo annuo complessivo pari a circa 4,5 milioni di euro, in media poco meno di 5.300 euro l'anno pro capite (0,6 per cento di tutte le pensioni maceratesi mentre il tasso di pensionamento è pari al 2,5 per cento per gli stranieri e al 50,1 per cento per gli italiani).
- I Ciof maceratesi registrano una netta diminuzione delle assunzioni rispetto al 2012 (-7 per cento) e delle cessazioni dal lavoro (circa il -4 per cento) riguardanti gli stranieri residenti; il bilancio complessivo nel 2013 è negativo di 495 unità. Le forme contrattuali più utilizzate riguardano assunzioni a tempo determinato e di apprendistato, mentre diminuisce dell'11,7 per cento il numero degli avviati al lavoro rispetto al 2012, in maggioranza donne (53,1 per cento) e di nazionalità rumena (uno su tre).
- Continua la diminuzione degli infortuni che coinvolgono lavoratori stranieri residenti: si registrano 558 casi, pari al 16 per cento di tutti gli infortuni in provincia (-18,8 per cento sul 2012), un numero relativo per tre quarti a individui di genere maschile e più della metà a individui di nazionalità macedone, rumena, albanese e pakistana. In calo le denunce di malattie professionali che riguardano lavoratori stranieri (49 casi); la diminuzione del 2013 colpisce anche gli indennizzi per gli infortuni da lavoro (369 casi) e quelli per le malattie professionali.
- Gli imprenditori stranieri in provincia di Macerata nel 2013 sono 3.981 (+0,3 per cento sul 2012 grazie alla componente femminile): due su tre sono uomini e in maggioranza cinesi (11,7 per cento), marocchini (9,1 per cento) e rumeni (8,5 per cento). Il settore delle costruzioni assorbe più di un imprenditore straniero su quattro e un ulteriore quarto è impegnato nel settore del commercio al dettaglio; importanti anche i settori della fabbricazione di articoli in pelle e simili (7,8 per cento) e delle attività dei servizi di ristorazione (6,8 per cento).
- Nel 2013, le rimesse trasferite all'estero dagli immigrati, in provincia di Macerata, ammontano a circa 25,6 milioni di euro, pari a circa un quarto dei trasferimenti marchigiani (+8,7 per cento rispetto al 2012); tra i Paesi di destinazione: Romania (circa 5,2 milioni di euro, 18,9%), Pakistan (2,8 milioni, 10,3 per cento), Senegal (2,4 milioni, 8,7 per cento), Cina (quasi 2 milioni, 7,2 per cento) e India (1,7 milioni, 6,4 per cento). In media, per ogni residente straniero sono stati trasferiti all'estero poco meno di 800 euro.

**Figura 10.1 - Lavoratori extracomunitari contribuenti INPS per sesso - provincia di Macerata - anni 2007-2013**



Fonte: INPS - CGSA

## Il lavoro degli extracomunitari residenti<sup>1</sup>

Nel 2013, i lavoratori residenti con cittadinanza extra-UE nel territorio maceratese sono stati 14.822 (il 63 per cento sono uomini e solo il 37 per cento donne) con una diminuzione dello 0,2 per cento rispetto al 2013, un valore che rallenta l'aumento progressivo cominciato nel 2010; la suddivisione per genere mostra che gli uomini, in confronto con l'anno 2012, sono aumentati di circa 100 unità (pari a un incremento dell'1,3 per cento) mentre le donne sono diminuite di circa 150 unità (-2,8 per cento).

La Figura 10.1 evidenzia i diversi andamenti di contribuzione fiscale per genere: dopo la diminuzione dei lavoratori extracomunitari nel triennio 2007-2009, si notano i due "picchi" del 2010 e del 2012 dovuti, probabilmente, oltre all'incremento nel numero dei lavoratori stranieri, alla maggiore attività investigativa dell'Inps su tutto il territorio nazionale.

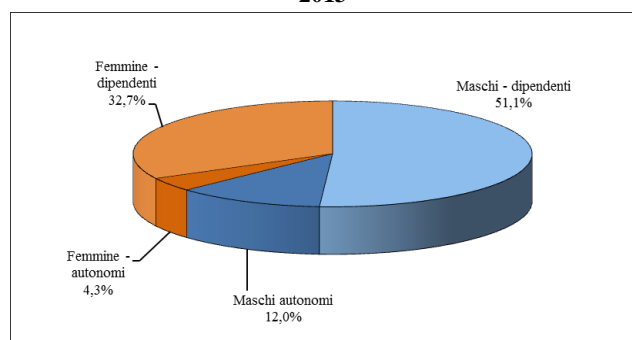
Analizzando la posizione contributiva dei lavoratori con cittadinanza non UE e il settore economico (come illustrato nella Figura 10.2 e dettagliatamente nella Tavola 10.1 in appendice), si osserva il forte sbilanciamento a favore delle posizioni dipendenti (12.417, pari a quasi l'84 per cento del totale) a scapito di quelle autonome (2.405, pari a più del 16 per cento); il confronto con l'anno precedente mostra come le posizioni dipendenti siano diminuite del 11,1 per cento (-12,5 per cento gli uomini, -9 per cento le donne) mentre quelle autonome sono numericamente triplicate (raddoppiate le autonome di genere femminile, triplicati gli autonomi uomini).

La composizione per genere delle due posizioni contributive evidenzia un rapporto tra uomini e donne quasi di due a uno, per i dipendenti, di tre a uno per gli autonomi.

Le posizioni contributive dei dipendenti non comunitari nel 2013 rivelano come siano in maggioranza occupati nel settore industriale della lavorazione delle pelli, cuoio e calzature (2.461 unità, pari al 16,6 per cento), nel settore del commercio (1.796 unità, pari al 12,1 per cento), nel settore dei servizi alle famiglie (comprendente anche i lavoratori domestici e le badanti: 1.266 persone, pari all'8,5 per cento) e nelle costruzioni e nell'edilizia (1.021 unità, pari al 6,9 per cento).

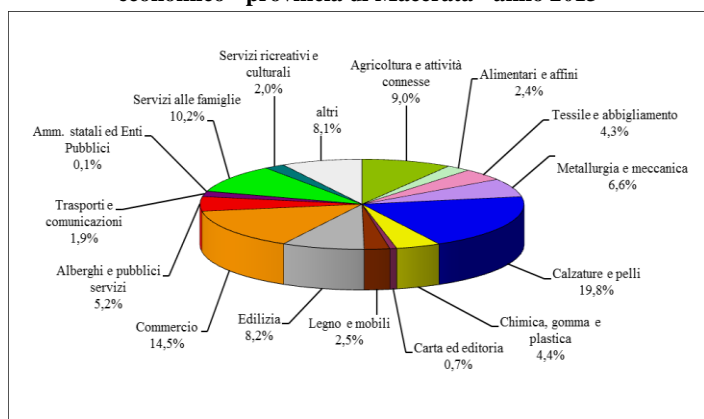
Rispetto al 2012, i valori relativi a tutti i settori (con l'esclusione di quello dei servizi alle famiglie, aumentato del 2,4 per cento) sono diminuiti; si registrano variazioni negative consistenti soprattutto nel settore delle costruzioni e dell'edilizia (-26 per cento), del tessile e abbigliamento (-22,8 per cento) e dagli alberghi e pubblici esercizi (-24,2 per cento).

**Figura 10.2 - Lavoratori extracomunitari contribuenti Inps per sesso e posizione nella professione - provincia di Macerata - anno 2013**



Fonte: INPS - CGSA

**Figura 10.3 - Lavoratori extracomunitari dipendenti per settore economico - provincia di Macerata - anno 2013**



Fonte: INPS - CGSA

<sup>1</sup> Sergio Pollutri, Istat - sede per le Marche (autore e elaborazione dati); fonti statistiche: Inps - CGSA; Inps archivio delle denunce mensili retributive; Inps - archivio delle prestazioni a pagamento diretto e anagrafica dei lavoratori extracomunitari.

La Figura 10.4 illustra la distribuzione dei dipendenti extracomunitari, per genere e settore, in provincia di Macerata.

Le lavoratrici extracomunitarie alle dipendenze costituiscono la maggioranza in pochi settori: in quello industriale del tessile e abbigliamento (322 posizioni lavorative, pari al 60 per cento), negli alberghi e pubblici esercizi (367 donne, pari al 56,6 per cento), nei servizi ricreativi e culturali (180 unità, pari al 71,7 per cento), ma, soprattutto, nei servizi alle famiglie (1.177 donne, 93 per cento); quest'ultimo settore concentra più di un quinto delle posizioni contribuenti femminili e, assieme al settore industriale della lavorazione delle pelli, cuoio e calzature (14,6 per cento) e al settore del commercio (15,7 per cento), raggiunge circa la metà delle contribuzioni del genere femminile.

Le posizioni contributive degli uomini si concentrano nel settore industriale della produzione delle calzature e delle pelli (17,8 per cento), nell'edilizia (10,8 per cento), nel commercio (10 per cento), nell'agricoltura e nelle attività connesse (8,8 per cento), nell'industria metallurgica e meccanica (7,8 per cento).

La distribuzione dei lavoratori extracomunitari nei comuni di residenza è riportata analiticamente nelle figure 10.5 e 10.6.

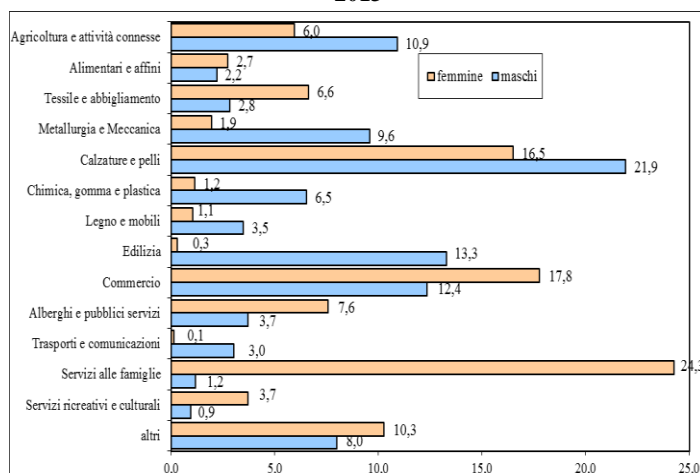
In termini di valori assoluti, si nota una forte presenza nei territori comunali costieri e collinari più popolosi (evidenziati in blu; vedi anche Tavola 10.2 in appendice): Civitanova Marche (2.379 posizioni contributive di stranieri non UE, pari al 16,1 per cento del totale), Macerata (1.646 unità, pari all'11,1 per cento), Tolentino (1.090 unità, 7,4 per cento), Porto Recanati (881 unità, 5,9 per cento e Corridonia (847 unità, 5,7 per cento); i primi cinque comuni concentrano il 46,2 per cento di tutti i lavoratori non comunitari maceratesi.

Nel generale calo provinciale, rispetto ai valori dell'anno 2012, alcuni comuni hanno registrato variazioni negative più consistenti nelle posizioni contributive dei lavoratori non comunitari: tra i municipi più rappresentativi, Treia (-8,2 per cento), Morrovalle (-7,2 per cento), Recanati (-5,9 per cento) e Montecosaro (-5,6 per cento).

I territori comunali demograficamente più importanti per presenza di stranieri, con gli incrementi più alti, sono Porto Recanati (+14,7 per cento), Corridonia (+7,4 per cento) e Monte San Giusto (+5 per cento).

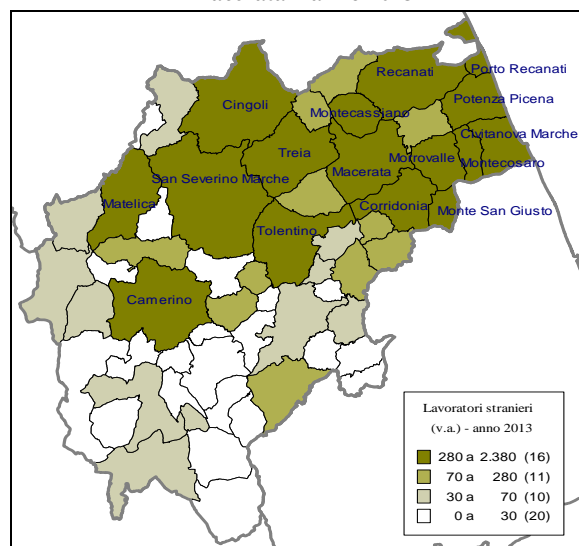
Se si mettono in relazione i dati sui contribuenti extracomunitari con la popolazione residente straniera in età lavorativa (per definizione: compresa fra i 15 e i 64 anni), si ottengono i dati per costruire il secondo cartogramma; i rapporti più alti (nel cartogramma i primi dodici territori comunali sono evidenziati) sono ottenuti da Montecosaro (95,4 per cento), Montecassiano (90,1 per cento), Cingoli (86,6 per cento) e Civitanova Marche (79,1 per cento).

**Figura 10.4 - Lavoratori extracomunitari dipendenti per sesso e settore (composizione % per sesso) – provincia di Macerata - anno 2013**



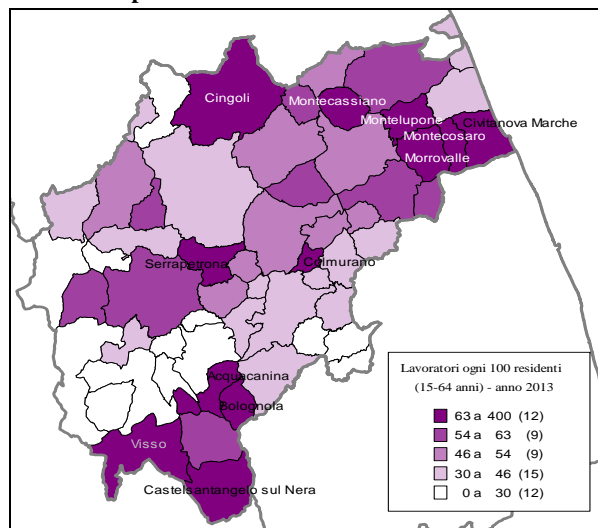
Fonte: INPS - CGSA

**Figura 10.5 – Lavoratori stranieri (valori assoluti) – provincia di Macerata – anno 2013**



Fonte: INPS - CGSA

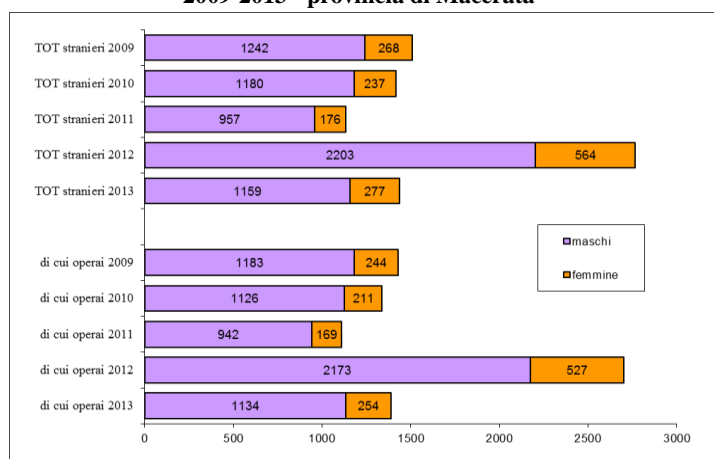
**Figura 10.6 – Lavoratori ogni 100 residenti stranieri di 15-64 anni – provincia di Macerata – anno 2012**



Fonte: INPS - CGSA

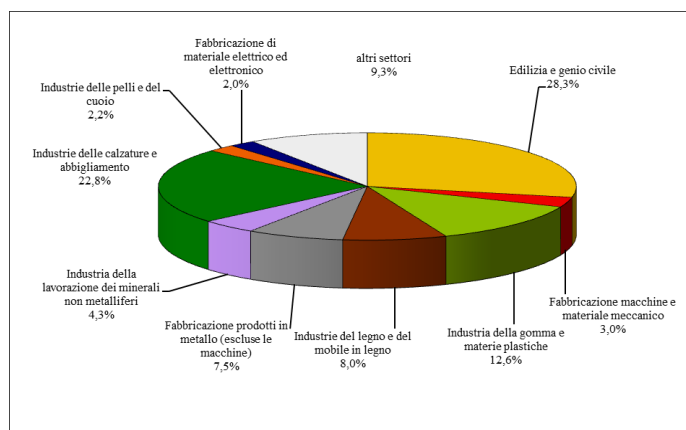
## La cassa integrazione e il sistema pensionistico<sup>2</sup>

**Figura 10.7 - Lavoratori extracomunitari beneficiari di C.I.G. - anni 2009-2013 - provincia di Macerata**



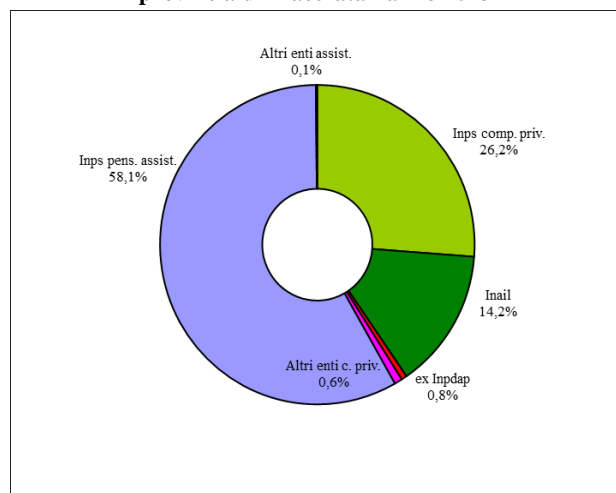
Fonte: Inps-CGSA, archivio delle denunce mensili retributive, archivio delle prestazioni a pagamento diretto e anagrafica dei lavoratori extracomunitari

**Figura 10.8 - Lavoratori extracomunitari beneficiari di C.I.G. per settore economico - anno 2013 - provincia di Macerata**



Fonte: Inps-CGSA, archivio delle denunce mensili retributive, archivio delle prestazioni a pagamento diretto e anagrafica dei lavoratori extracomunitari

**Figura 10.9 - Pensioni dei residenti stranieri per comparto e tipo - provincia di Macerata - anno 2013**



Fonte: Inps-CGSA

Nel 2013, i dati dell'Inps sui lavoratori beneficianti dell'intervento della Cassa Integrazione Guadagni<sup>3</sup> indicano che, in provincia di Macerata, sono stati 1436 i lavoratori extracomunitari a usufruire di questo ausilio sostitutivo del reddito da lavoro in periodi di difficoltà economica, con un rapporto tra uomini e donne di circa cinque a uno.

I beneficiari della CIG si distinguono in operai e impiegati: nel 2013, la quasi totalità degli extracomunitari in CIG era nella condizione professionale di operaio o assimilato (1388, pari quasi al 97 per cento) e la Figura 10.7 mostra la serie storica nel periodo 2009-2013.

Dopo la crescita del 2008 (si vedano i Rapporti OFI precedenti), il grafico mostra la diminuzione nel triennio successivo e la crescita molto elevata nel 2012; in tutti i settori principali, gli uomini sono preponderanti, con l'eccezione delle industrie delle calzature e dell'abbigliamento, dove la composizione per genere appare un po' più equilibrata (Tavola 10.3 in appendice).

I lavoratori non comunitari beneficiari della CIG, in maggioranza appartengono ai settori dell'edilizia e del genio civile (il 28,3 per cento degli operai in CIG), dell'industria delle calzature e abbigliamento (quasi il 23 per cento), nonché a quello della fabbricazione di prodotti in gomma e in plastica (circa il 13 per cento).

Le operaie extracomunitarie che hanno usufruito della CIG si riscontrano soprattutto nell'industria delle calzature e dell'abbigliamento (quasi il 47 per cento delle operaie in CIG).

La diminuzione ha riguardato anche gli impiegati extracomunitari: tra coloro che hanno beneficiato della CIG si notano quelli dei settori della fabbricazione di calzature e abbigliamento (29,2 per cento) e del legno e mobile (14,6 per cento).

Anche per i beneficiari dei trattamenti pensionistici, l'Inps ha effettuato un'elaborazione dei dati delle pensioni (numero e importo) attraverso i codici fiscali dei soggetti titolati o che sono stati titolati con permesso di soggiorno (vedi nota).

Nel 2013, il numero delle pensioni riguardanti i residenti stranieri sono 866, con un aumento del 20,6 per cento rispetto, all'anno precedente e un importo annuo complessivo pari a poco più di 4,5 milioni di euro, in

<sup>2</sup> Sergio Pollutri, Istat - sede per le Marche (autore e elaborazione dati); fonti statistiche: Inps - CGSA; Inps archivio delle denunce mensili retributive; Inps - archivio delle prestazioni a pagamento diretto e anagrafica dei lavoratori extracomunitari.

<sup>3</sup> La CIG è rilevata con il conteggio dei codici fiscali dei beneficiari dell'intervento, ma il solo dato desumibile del paese di nascita non permette di distinguere chi è cittadino di un paese straniero, perciò l'Inps elabora i dati ottenuti con altri archivi amministrativi (vedi nota in tabella, in appendice) in grado di estrapolare il paese di cittadinanza e di associarlo al medesimo codice fiscale della CIG: la statistica permette quindi di elaborare informazioni sui lavoratori extracomunitari, sia per genere, sia per attività economica, nell'ambito territoriale provinciale.



media poco meno di 5.300 euro l'anno (Tavola 10.4): lo 0,6 per cento di tutti i trattamenti pensionistici erogati in provincia di Macerata<sup>4</sup>.

Il tasso di pensionamento, ossia il rapporto percentuale fra il numero di pensioni e la popolazione residente, in provincia di Macerata (popolazione al 31 dicembre 2013) è relativo al 2,5 per cento per gli stranieri (maschi 2,6 per cento, femmine 2,5 per cento) e al 50,1 per cento per gli italiani (maschi 43,8 per cento, femmine 56 per cento); complessivamente, nella provincia di Macerata, il tasso è pari al 44,9 per cento (39,4 per cento per i maschi e 50,1 per cento per le femmine).

Riguardo la tipologia delle pensioni dei residenti stranieri, si tratta per il 26,2 per cento di pensioni d'invalidità, di vecchiaia e ai superstiti (IVS), per il 14,2 per cento di pensioni indennitarie e, per il 58,1 per cento, di pensioni assistenziali; la maggior parte delle pensioni IVS e delle indennitarie appartiene al comparto privato (complessivamente, solo circa lo 0,8 per cento appartiene al comparto pubblico).

Se si analizzano gli importi annui (si veda la tabella in appendice), si nota come più della metà dell'importo totale appartenga alle pensioni assistenziali dell'Inps (il 58 per cento; un confronto con gli importi della stessa tipologia pensionistica versata ai residenti maceratesi di cittadinanza italiana mostra una quota poco superiore del 6 per cento), mentre gli importi delle pensioni IVS dell'Inps e delle indennitarie dell'Inail raggiungono, rispettivamente il 25,9 per cento e il 6,9 per cento (per i residenti italiani le quote sono, rispettivamente per gli stessi comparti 64 per cento e 2,9 per cento).

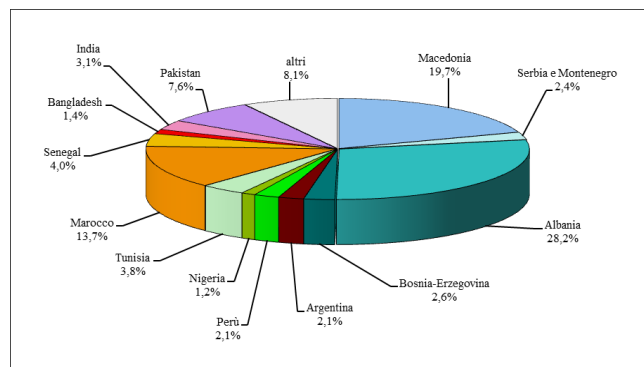
Gli importi medi degli stranieri sono moderatamente più bassi di quelli percepiti dalle straniere, a fronte di un importo medio generale che non arriva ai 5.300 euro (poco meno del doppio, 10.300 euro, la media dei beneficiari di cittadinanza italiana).

La suddivisione delle pensioni per cittadinanza (si vedano anche le tabelle in appendice) evidenzia il maggior numero dei beneficianti albanesi (225 persone), macedoni (144 persone) e marocchini (109 persone); le composizioni percentuali per i due generi sono illustrate nelle Figure 10.9 e 10.10.

Un'analisi degli importi medi mostra come in provincia di Macerata gli importi annui più alti, fra le comunità maggiormente beneficiarie, sono quelli ottenuti dai residenti di cittadinanza senegalese (circa 7.450 euro) e russa (circa 6.060 euro), mentre i più bassi si osservano fra i cittadini pakistani (meno di 3.800 euro in media).

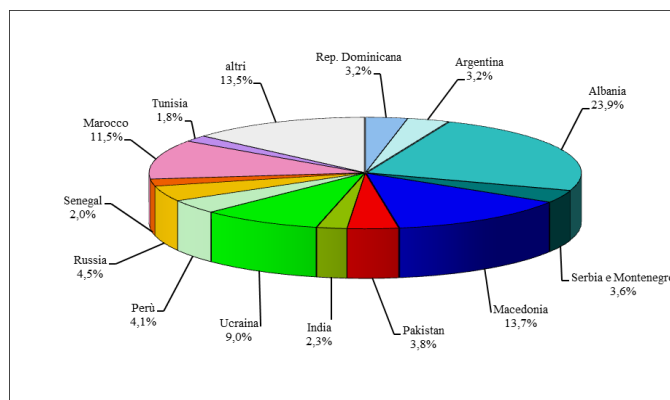
In genere, gli importi medi più alti sono appannaggio delle pensioni assistenziali, mentre quelle indennitarie sono inferiori di quasi il 15 per cento.

**Figura 10.9 - Pensioni per cittadinanza - provincia di Macerata - anno 2013 – UOMINI**



Fonte: Inps-CGSA

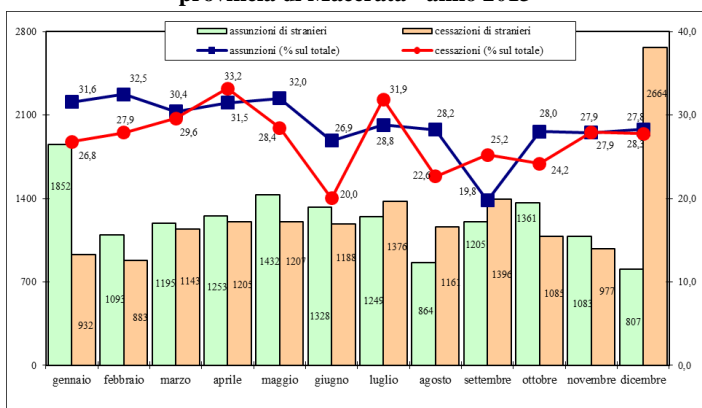
**Figura 10.10 - Pensioni per cittadinanza - provincia di Macerata - anno 2013 – DONNE**



Fonte: Inps-CGSA

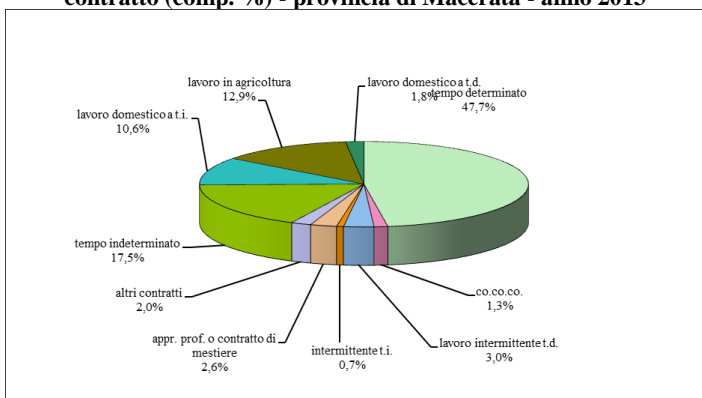
<sup>4</sup> Il basso numero delle pensioni degli stranieri è motivato da vari motivi: l'età anagrafica media più bassa della popolazione residente straniera rispetto a quella italiana, la mancanza di un minimo di contributi versati per avere diritto alla pensione, i minori infortuni sul lavoro in valore percentuale della popolazione residente e, non ultimo, la non conoscenza dei meccanismi e delle procedure.

**Figura 10.11 - Assunzioni e cessazioni di lavoratori stranieri per mese: valori (scala di sn.) e % sui totali dei lavoratori (scala di ds.) - provincia di Macerata - anno 2013**



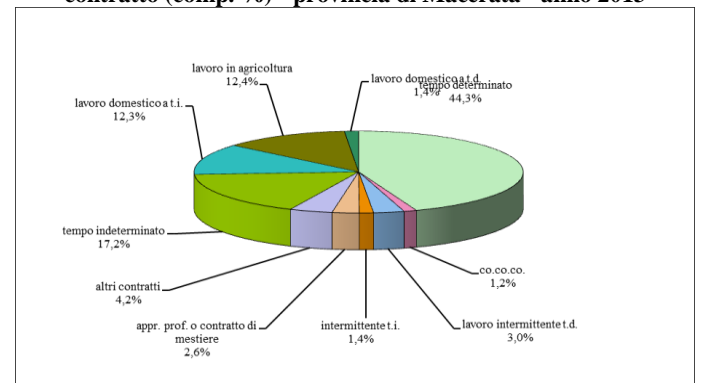
Fonte: Provincia di Macerata - settore VI

**Figura 10.12 - Assunzioni di lavoratori stranieri per forma di contratto (comp. %) - provincia di Macerata - anno 2013**



Fonte: Provincia di Macerata - settore VI

**Figura 10.13 - Cessazioni dal lavoro di stranieri per forma di contratto (comp. %) - provincia di Macerata - anno 2013**



Fonte: Provincia di Macerata - settore VI

## La ricerca del lavoro: l'attività e i dati dei CIOF<sup>5</sup>

L'attività dei tre Centri per l'Impiego, l'Orientamento e la Formazione della provincia di Macerata (Tolentino, Macerata e Civitanova) permette di monitorare il movimento dei lavoratori stranieri nel mercato del lavoro e fornisce uno strumento per analizzare sia le caratteristiche demografiche (nazionalità, comune di residenza, genere), sia le caratteristiche economiche (contratto di lavoro) di questo eterogeneo segmento del mondo del lavoro.

Nel 2013, i CIOF nel loro insieme, hanno registrato una netta diminuzione delle assunzioni rispetto al 2012 (-7 per cento) e delle cessazioni dal lavoro (circa il -4 per cento) degli stranieri residenti: nel corso dell'anno le assunzioni sono state 14.722 (in maggioranza donne: 53,1 per cento) mentre le cessazioni sono state 15.217 (delle quali il 52,4 per cento relativo a donne); il bilancio complessivo è quindi negativo di 495 unità.

Nel 2013, le assunzioni di lavoratori stranieri hanno rappresentato il 28,5 per cento del totale delle assunzioni in provincia, a fronte di un 26,8 per cento di cessazioni sul totale provinciale (Tavola 10.8): più di un lavoratore su quattro monitorato dai CIOF è di nazionalità straniera.

Un'analisi per mese delle assunzioni e delle cessazioni degli stranieri (Figura 10.11) mostra che, nell'anno 2013, le assunzioni sono state numericamente superiori alle cessazioni nel primo semestre, con una inversione di tendenza nel secondo e con un picco nel mese di dicembre.

Le assunzioni hanno avuto un andamento piuttosto altalenante: a febbraio si è avuto un crollo, per poi risalire lentamente fino a maggio (1.432), mese a partire dal quale si è verificata una diminuzione continua fino ad agosto (solo 864 assunzioni); nel bimestre settembre-ottobre un nuovo deciso aumento (soprattutto nel mese di ottobre che registra 1.361 unità), seguito poi da una nuova progressiva diminuzione fino a dicembre, con un valore (807 assunzioni) molto più basso, rispetto al minimo registrato ad agosto.

Le cessazioni, invece, hanno avuto un andamento di costante crescita fino al mese di luglio allorché se ne registrano 1.376; successivamente, si è verificata una diminuzione fino a novembre, per raggiungere il picco di cessazioni nel mese di dicembre, con 2.664 movimenti pari a più del triplo delle assunzioni dello stesso mese.

Una suddivisione dei due flussi per tipologia di contratto mostra che, in misura prevalente, le assunzioni di stranieri, nel 2013, hanno avuto luogo con forma di contratto a tempo determinato (7.020, pari al 47,7 per cento), seguita dal contratto a tempo indeterminato (2.576, pari al 17,5 per cento) e dal contratto che regola il lavoro in agricoltura (1.903, pari al 12,9 per cento).

<sup>5</sup> Sergio Pollutri, Istat - sede per le Marche (autore e elaborazione dati); fonti statistiche: Provincia di Macerata - Settore VI - Osservatorio provinciale del mercato del lavoro, tramite programma regionale JobAgency.

Anche le cessazioni suddivise per contratto sono maggioritarie nelle stesse forme delle assunzioni: alle cessazioni dal lavoro con contratto a tempo determinato (6.739, pari al 44,9 per cento), seguono quelle con contratto a tempo indeterminato (2.619, pari al 17,2 per cento) ed infine quelle del lavoro in agricoltura (1.880, pari al 12,4 per cento).

Relativamente al 2013, sono molto importanti anche i dati delle assunzioni e delle cessazioni con contratti legati ad apprendistato per gli stranieri: è la forma professionale o “contratto di mestiere” ad essere numericamente più rilevante (379 assunzioni e 401 cessazioni di lavoratori stranieri, pari al 2,6 per cento dei totali per entrambi i flussi).

Il perdurare della crisi economica è testimoniato anche dall'aumento dei contratti a tempo determinato a lavoro intermittente che, nel 2013, raggiungono le 436 assunzioni e le 456 cessazioni (pari al 3 per cento dei totali per entrambi i flussi).

Gli iscritti stranieri nelle liste dei tre Centri per l'impiego e la formazione maceratesi, al 31 dicembre 2013, sono stati 10.880, per la maggioranza di genere maschile (il 51,2 per cento); una suddivisione per area geografica ne mostra la provenienza per lo più europea.

Osservando lo stato precedente degli iscritti alle liste dei tre CIOF della provincia maceratese, risulta che, per lo più, gli stranieri risultano disoccupati (quasi tre ogni cinque stranieri iscritti), quindi si tratta di lavoratori e lavoratrici che per qualsiasi motivo hanno perduto il lavoro che svolgevano da molto tempo, mentre sono relativamente pochi coloro che possedevano un impiego o che risultavano inattivi.

Le differenze di genere nelle composizioni percentuali sono visibili nella figura 10.15: i maschi registrano una quota più alta fra i disoccupati mentre, tra le femmine, si osservano cifre più alte relativamente alle inattive e a agli altri motivi di ricerca del lavoro.

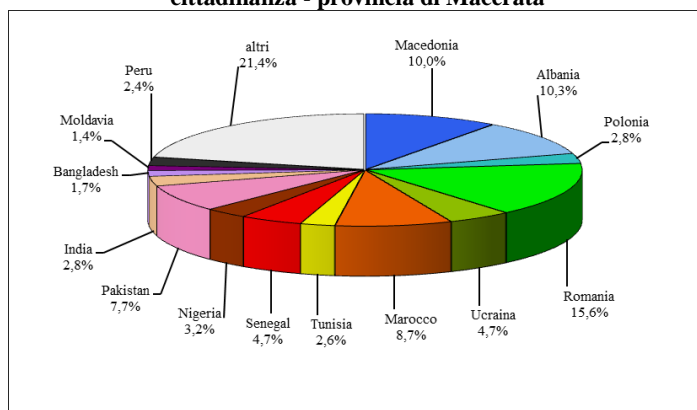
La Tavola 10.11 in appendice evidenzia anche le differenze fra le varie comunità di stranieri, secondo lo stato precedente all'iscrizione nelle liste.

Ulteriori analisi sono possibili se le partizioni per sesso vengono osservate per Paese di cittadinanza (Figura 10.14): le numerosità delle comunità che si rivolgono ai Centri ricalcano quelle esistenti nel territorio maceratese per residenza, con l'eccezione di quella cinese, proporzionalmente inferiore agli abitanti nei vari comuni.

Le composizioni per genere mostrano nel dettaglio le differenze, piuttosto simili, riscontrate fra la popolazione residente: gli iscritti con cittadinanza bengalese, pakistana e senegalese sono soprattutto uomini (circa nove su dieci), quelli con cittadinanza bulgara, russa e ucraina sono in maggioranza donne (più di otto su dieci).

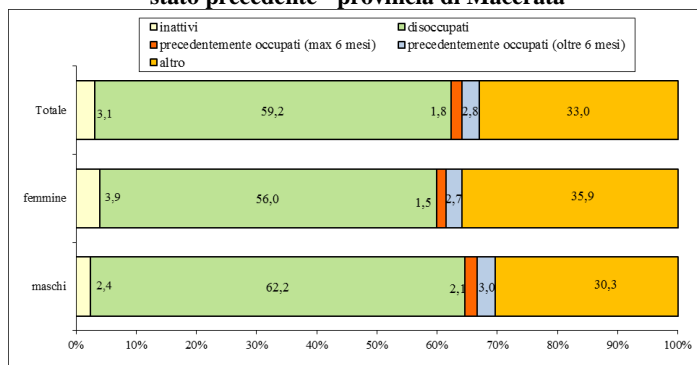
I numeri più alti sono quelli della comunità rumena (1702 iscritti ai CIF pari al 15,6 per cento del totale), albanese (1117, 10,3 per cento), macedone (1093, 10 per cento) e marocchina (948, 8,7 per cento).

**Figura 10.14 - Iscrizioni alle liste dei CIF al 31-12-2013 per cittadinanza - provincia di Macerata**



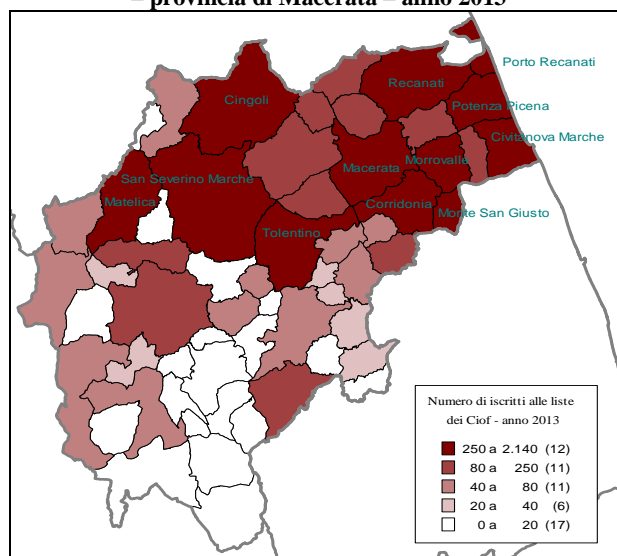
Fonte: Provincia di Macerata - settore VI

**Figura 10.15 - Iscrizioni alle liste dei CIF al 31-12-2013 per genere e stato precedente - provincia di Macerata**



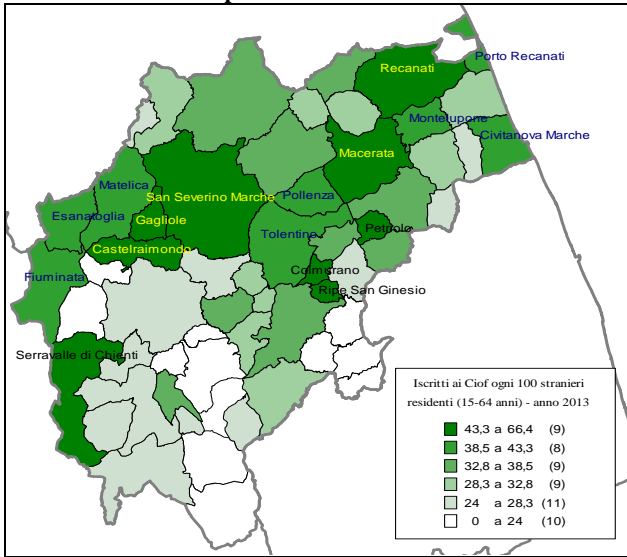
Fonte: Provincia di Macerata - settore VI

**Figura 10.16 - Numero di iscritti ai CIOF di cittadinanza straniera - provincia di Macerata - anno 2013**



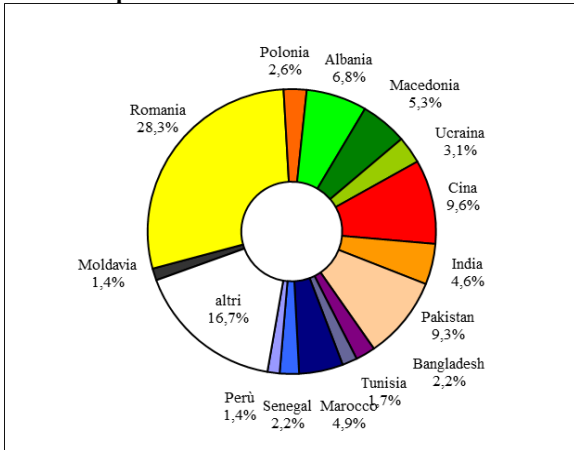
Fonte: Provincia di Macerata - settore VI

**Figura 10.17 – Iscritti ai CIOF di cittadinanza straniera ogni 100 stranieri residenti – provincia di Macerata – anno 2013**



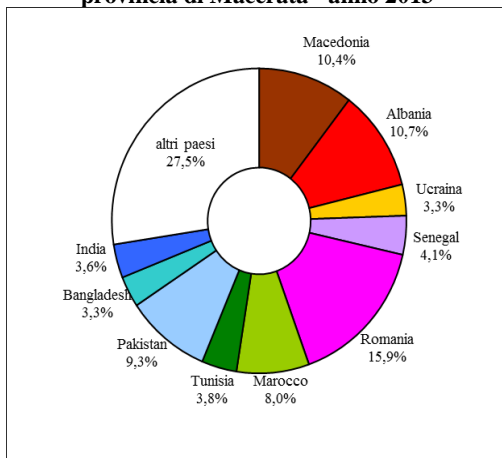
Fonte: Provincia di Macerata - settore VI

**Figura 10.18 - Stranieri avviati al lavoro per cittadinanza - provincia di Macerata - anno 2013**



Fonte: Provincia di Macerata - settore VI

**Figura 10.19 - Stranieri usciti dalle liste Ciof per cittadinanza - provincia di Macerata - anno 2013**



Fonte: Provincia di Macerata - settore VI

Si osservano anche differenze fra i generi, rispettivamente alle singole nazionalità; infatti, i dati dicono che le donne iscritte ai CIOF sono in maggioranza rumene (1164, pari al 21,9 per cento delle donne iscritte), ucraine (442, 8,3 per cento) e marocchine (415, 7,8 per cento), mentre gli uomini iscritti sono per lo più pakistani (732, pari al 13,1 per cento degli iscritti uomini), macedoni (683, pari al 12,3 per cento) e albanesi (578, pari al 10,4 per cento).

La distribuzione per comune di domicilio (Figura 10.16) evidenzia come siano i comuni a maggior densità di iscritti quelli demograficamente più grandi: Macerata con 2134 iscritti, in maggioranza maschi, Civitanova Marche (1175, per lo più femmine), Porto Recanati (898, soprattutto maschi) e Tolentino (868, in lieve maggioranza maschi).

Se si prendono in considerazione i rapporti percentuali degli iscritti alle liste dei tre CIOF maceratesi con la popolazione in età attiva compresa tra 15 e 64 anni (Figura 10.17), si notano, fra i comuni maggiormente rappresentativi della provincia maceratese, il capoluogo (con un rapporto pari al 66,4 per cento), Castelraimondo (50,4 per cento), San Severino Marche (43,9 per cento) e Recanati (43,3 per cento).

Nel 2013, gli avviati al lavoro sono stati 14.722, in maggioranza donne (53,1 per cento di tutti gli avviati stranieri), con una diminuzione dell'11,7 per cento rispetto agli avviati del 2012; quasi un avviato al lavoro su tre è di nazionalità rumena (se si considerano solo le donne la percentuale è del 43 per cento di tutte le donne straniere avviate al lavoro), una comunità i cui numeri sono aumentati dal 2012 (+4,3 per cento) assieme a quella bengalese (+2,2 per cento) e bulgara (+9,7 per cento).

La composizione per genere degli avviati al lavoro indica che fra le donne, oltre a quelle di nazionalità rumena, valori percentuali significativi vengono registrate dalle comunità cinese (8,8 per cento), albanese (5,7 per cento) e ucraina (5,1 per cento); fra gli uomini, valori più alti nelle comunità pakistana (quasi uno su cinque tra gli stranieri avviati al lavoro di genere maschile), rumena (11,6 per cento) e cinese (10,4 per cento).

Nel 2013, gli stranieri cancellati dalle liste dei CIOF, in provincia di Macerata, sono stati 364 e la Figura 10.19 sottolinea che si tratta soprattutto di individui di nazionalità rumena (15,1 per cento), albanese (10,7 per cento), macedone (10,4 per cento) e pakistana (9,3 per cento).

Per la maggior parte, si tratta di maschi (quasi tre ogni cinque cancellati) e, per quasi il 56 per cento dei casi, la motivazione alla base dell'esclusione dalle liste è dovuta all'ottenimento di un nuovo impiego (soprattutto tra uomini gli individui di sesso maschile, visto che due su tre adducono questa motivazione), mentre un ulteriore 43 per cento viene cancellato per mancata presentazione al colloquio di lavoro (stessi valori per maschi e femmine).

## Gli infortuni e le malattie professionali<sup>6</sup>

Nelle Marche, gli infortuni denunciati nell'anno 2013 all'Istituto Nazionale per l'Assicurazione contro gli Infortuni sul Lavoro (Inail), in relazione ai lavoratori stranieri, sono stati 3.270, con una diminuzione del 15,1 per cento rispetto all'anno precedente; il peso percentuale su tutti gli infortuni denunciati a livello regionale è del 15,5 per cento.

I valori percentuali degli infortuni agli stranieri, sul totale degli infortuni, diminuiscono in tutte le province, con l'eccezione di quella di Ancona; nelle tre province più settentrionali, la media si aggira sul 16 per cento, mentre nelle rimanenti due più meridionali la quota è sul 12 per cento.

Anche nell'anno 2013 diminuisce, in provincia di Macerata, il numero degli infortuni dove sono coinvolti lavoratori stranieri residenti: se ne registrano 558 (-18,8 per cento sul 2012), dei quali 524 nel settore dell'industria e dei servizi e 31 in agricoltura.

In linea con i dati regionali, cala anche la composizione percentuale sul totale degli infortuni capitati a tutti i lavoratori nella provincia di Macerata (Figura 10.20): il settore maggioritario dell'industria e dei servizi registra il 18,1 per cento, assieme al totale degli infortuni che registra il 16 per cento.

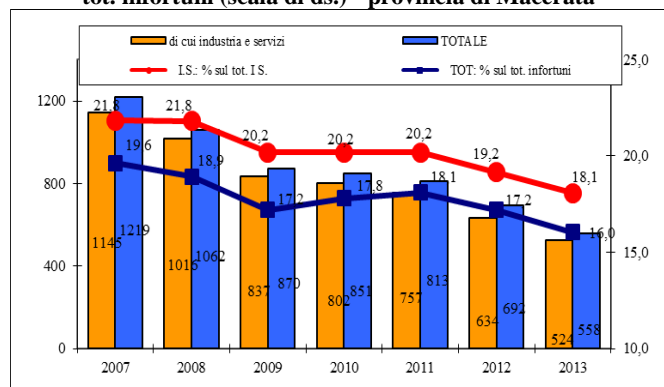
Analoga la tendenza del settore dell'agricoltura (Figura 10.21): dopo l'aumento registrato nel 2011, in provincia di Macerata, gli infortuni dei lavoratori stranieri hanno avuto una lieve diminuzione per calare decisamente (31 eventi) nel 2013; il peso percentuale sul totale infortuni nel settore passa nel 2013 a 6,9 per cento senza, tuttavia, raggiungere le cifre più basse del periodo 2008-2009.

L'analisi dei dati per genere mostra che tre infortuni su quattro riguardano uomini, con cifre più elevate per il settore agricolo (più del 90 per cento).

Le statistiche per cittadinanza indicano che sono i residenti macedoni a subire il maggior numero d'infortuni nel 2013 (92 casi pari al 14,9 per cento del totale degli infortuni agli stranieri), seguiti da quelli rumeni (80 casi pari al 12,9 per cento), albanesi (63 casi pari al 10,2 per cento) e pakistani (46 casi pari al 7,4 per cento); i primi quattro Paesi totalizzano più della metà degli infortuni ai residenti stranieri in provincia.

Il dato per nazionalità suddiviso per genere (Tavola 10.17) mostra che fra gli uomini sono i macedoni ad avere subito più infortuni (82 denunce pari al 18,1 per cento di tutti gli infortuni accaduti ai maschi stranieri), seguiti dagli albanesi (52 denunce pari all'11,5 per cento); fra le donne, al primo posto, per numero di infortuni, si trovano le lavoratrici rumene (39 denunce pari al 23,6 per cento degli infortuni alle donne straniere).

**Figura 10.20 - Infortuni sul lavoro a stranieri (scala di sn.) e % sul tot. infortuni (scala di ds.) - provincia di Macerata**



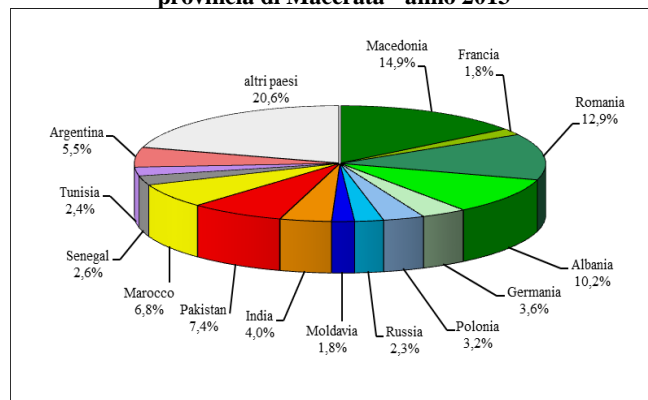
Fonte: Inail - CSA

**Figura 10.21 - Infortuni sul lavoro in agricoltura a stranieri (scala di sn.) e % sul tot. infortuni (scala di ds.) - prov. di Macerata**



Fonte: Inail - CSA

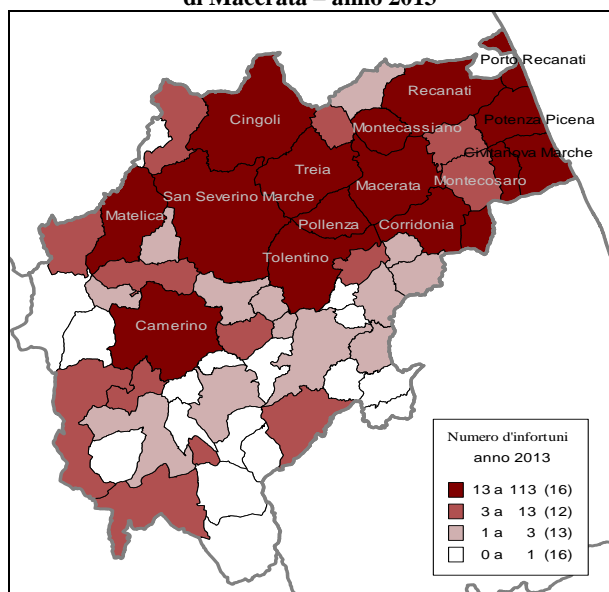
**Figura 10.22 Infortuni sul lavoro dei cittadini stranieri per Paese - provincia di Macerata - anno 2013**



Fonte: Inail - CSA

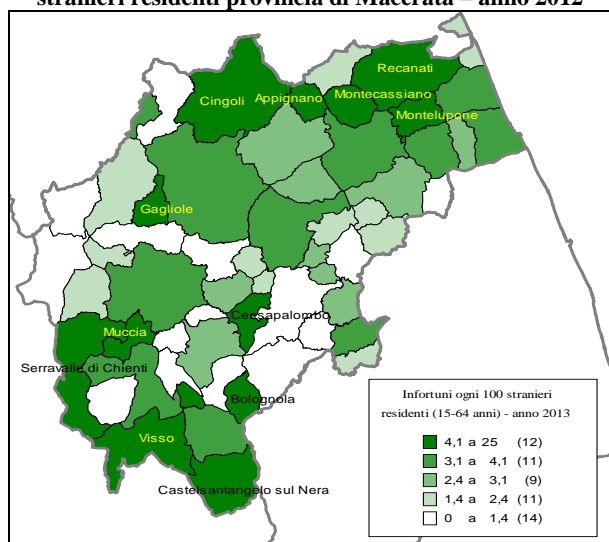
<sup>6</sup> Sergio Pollutri, Istat - sede per le Marche (autore e elaborazione dati); fonti statistiche: Inail - CSA.

**Figura 10.23 – Numero d’infortuni a lavoratori stranieri – provincia di Macerata – anno 2013**



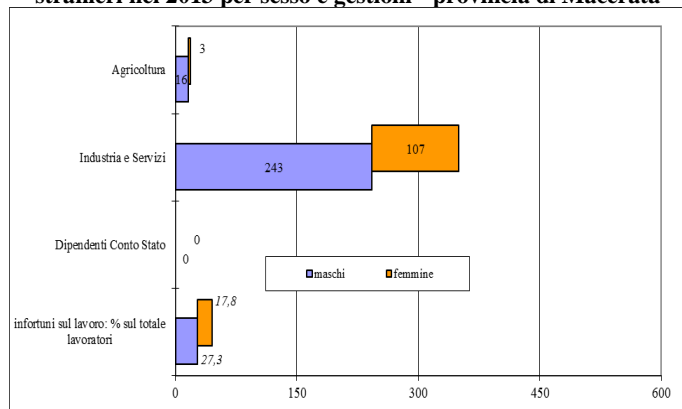
Fonte: Inail – CSA

**Figura 10.24 – Numero d’infortuni a lavoratori stranieri ogni 100 stranieri residenti provincia di Macerata – anno 2012**



Fonte: Inail – CSA

**Figura 10.25 - Infortuni sul lavoro indennizzati dall'Inail a cittadini stranieri nel 2013 per sesso e gestioni - provincia di Macerata**



Fonte: Inail – CSA

Relativamente alla diminuzione generale degli eventi infortunistici, va detto che il calo è maggiore tra i residenti pakistani, marocchini, senegalesi, argentini e tunisini mentre, per quelli albanesi, indiani e polacchi, gli infortuni, rispetto al 2012, sono aumentati.

Il dato generale evidenzia un'importante diminuzione degli infortuni, pari al -16,9 per cento, in particolare, tra i lavoratori rumeni e macedoni (rispettivamente -29,9 per cento e -37,7 per cento) e la comunità indiana e senegalese (-43,6 per cento e -30 per cento).

Una suddivisione degli infortuni ai lavoratori stranieri, per territorio comunale di residenza, è riportata nella Figura 10.23: gli infortuni tendono a concentrarsi soprattutto nelle zone costiere e collinari, ossia presso i comuni con una consistente presenza straniera residente.

Gli infortuni più numerosi hanno riguardato gli stranieri residenti a Civitanova Marche (113 casi pari al 15,5 per cento del totale), Cingoli (99 casi, pari al 13,6 per cento) e Macerata (75 pari al 10,3 per cento).

Mettendo in relazione il numero d'infortuni comunali con la popolazione straniera potenzialmente attiva (Figura 10.24), si ottiene la concentrazione degli infortuni sui residenti stranieri (in evidenza i primi dodici): il rapporto medio dell'intera provincia per i residenti stranieri è pari a 2,7 per cento, valore compreso fra il 4,5 per cento della componente maschile e l'1,2 per cento di quella femminile.

Cingoli è il municipio maceratese con la concentrazione più alta di infortuni per straniero potenzialmente attivo (11,1 infortuni ogni 100 residenti stranieri), seguito da Visso (8 per cento) e Muccia (7,8 per cento) mentre, fra i comuni demograficamente più importanti, si registrano, ai primi posti, Pollenza (6,4 per cento), Montecassiano (4,6 per cento) e Camerino (4,3 per cento).

Le malattie professionali riscontratesi tra i lavoratori stranieri e denunciate nel 2013 sono in diminuzione (Tavola 10.19 in appendice): 49 i casi con una diminuzione di quasi il 15 per cento rispetto all'anno precedente, anche se il peso percentuale sul totale provinciale non varia di molto (5,6 per cento).

Nel 2013, gli indennizzi dell'Inail agli stranieri residenti per gli infortuni sul lavoro sono 369 (pari al 14,1 per cento sul totale degli indennizzi), di cui 259 a favore di maschi; rispetto al 2012, gli indennizzi per infortuni sul lavoro sono diminuiti del 21 per cento (in particolare quelli temporanei, che sono oltre il 95 per cento del totale): il numero di indennizzi temporanei nell'agricoltura (19 casi) è calato di quasi la metà mentre, nell'industria e servizi (360 casi), si registra una diminuzione del 16,4 per cento.

Per i cittadini stranieri, gli infortuni indennizzati ai maschi sono stati il 15,2 per cento, rispetto al totale degli indennizzati in provincia, mentre la quota per le donne è stata dell'11,8 per cento.

Gli indennizzi per danni permanenti dovuti a infortunio sul lavoro, in provincia di Macerata, ammontano a 9 casi nel 2013 (-43,8 per cento rispetto al 2012), tutti nella sola

gestione dell'industria e servizi, stesso numero degli indennizzi permanenti per le malattie professionali.

### Gli stranieri imprenditori<sup>7</sup>

Gli imprenditori stranieri registrati complessivamente alla Camera di Commercio di Macerata, nel 2013, sono 3.981 (con un rapporto tra maschi e femmine di circa due a uno), con un aumento dello 0,3 per cento, rispetto all'anno precedente (- 1,6 per cento relativamente alla componente maschile; + 4,9 per cento per quella femminile).

Nel dettaglio dei paesi di provenienza ( Tavola 10.21, in appendice) gli imprenditori sono soprattutto cinesi (461 individui, pari all'11,7 per cento sul totale degli imprenditori stranieri), marocchini (364, il 9,1 per cento) rumeni (339, l'8,5 per cento) e macedoni (324, l'8,1 per cento).

Gli imprenditori maschi (Figura 10.26) sono soprattutto marocchini (309 persone, pari all'11,1 per cento del totale degli imprenditori maschi), macedoni (313, il 10,9 per cento) e albanesi (244, l'8,7 per cento) mentre, le imprenditrici (Figura 10.27), provengono in maggioranza dalla Cina (233 individui, pari al 19,6 per cento delle imprenditrici straniere), dalla Romania (157, il 13,2 per cento) e dall'Argentina (69, il 5,8 per cento).

Presso alcune comunità, le donne imprenditrici sono in maggioranza sul totale di tutti gli imprenditori dei rispettivi Paesi: le imprenditrici russe sono quasi il 90 per cento di tutti gli imprenditori russi che lavorano in provincia di Macerata (49 persone), le ucraine quasi l'80 per cento (63) e le dominicane più del 75 per cento (13 persone).

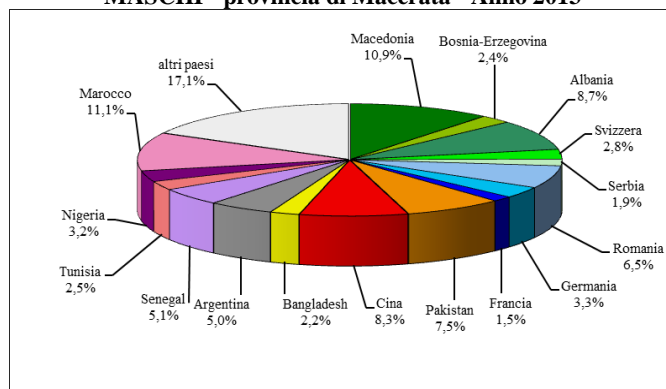
La distribuzione degli imprenditori stranieri nei comuni maceratesi è riportata nella Tavola 10.22, in appendice.

Nel cartogramma (Figura 10.28) sono evidenziati i comuni con le percentuali più alte di imprenditrici sul totale degli imprenditori registrati alla Camera di commercio (in rosso i primi dodici): i valori più alti, presso i comuni demograficamente più importanti, si registrano a Montecassiano (50 per cento), Montecosaro (45,7 per cento), Civitanova Marche (37,5 per cento) e Monte San Giusto (36,5 per cento).

Gli imprenditori stranieri sono più numerosi nelle città costiere e collinari dove più forte è la presenza degli immigrati.

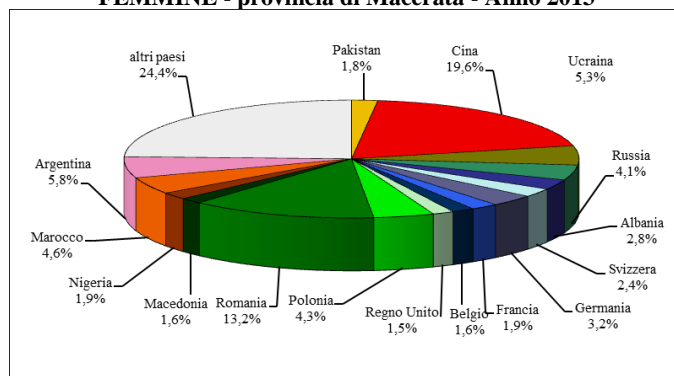
Il rapporto tra il numero complessivo degli imprenditori stranieri per comune e gli stranieri residenti negli stessi comuni è riportato nella Figura 10.29 ed evidenzia come, in tutta la provincia, più di uno straniero su dieci sia un imprenditore; infatti, la media provinciale di imprenditori ogni cento residenti, nel 2013, è di 11,5 per cento (nel 2012 era l'11,8 per cento), con gli imprenditori stranieri al 17 per cento e le imprenditrici straniere al 6,6 per cento.

**Figura 10.26 - Imprenditori attivi stranieri per nazionalità - MASCHI - provincia di Macerata - Anno 2013**



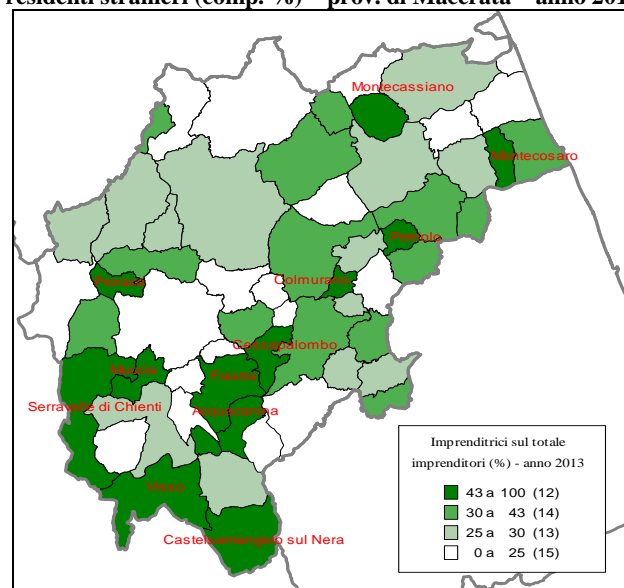
Fonte: CCIAA di Macerata - Infocamere

**Figura 10.27 - Imprenditrici attive straniere per nazionalità - FEMMINE - provincia di Macerata - Anno 2013**



Fonte: CCIAA di Macerata - Infocamere

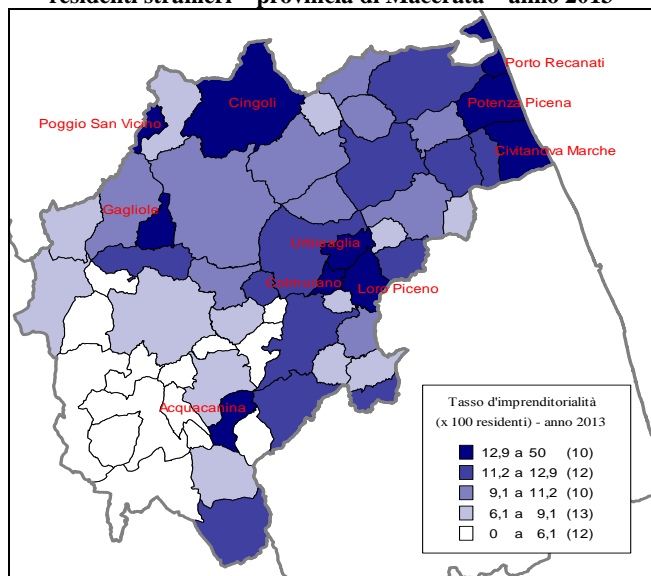
**Figura 10.28 - Imprenditrici straniere sul totale degli imprenditori residenti stranieri (comp. %) - prov. di Macerata - anno 2013**



Fonte: CCIAA di Macerata - Infocamere

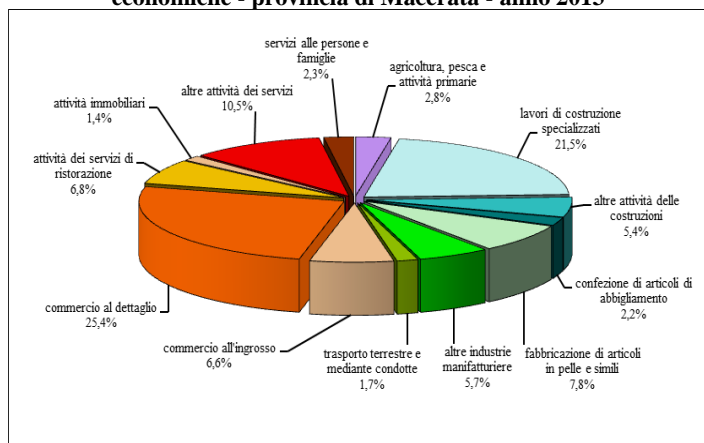
<sup>7</sup> Sergio Pollutri, Istat - sede per le Marche (autore), Sabine Mannino (elaborazione dati); fonti statistiche: CCIAA di Macerata.

**Figura 10.29 – Tasso d’imprenditorialità straniera ogni 100 residenti stranieri – provincia di Macerata – anno 2013**



Fonte: CCIAA di Macerata - Infocamere

**Figura 10.30 - Imprenditori attivi stranieri per le principali attività economiche - provincia di Macerata - anno 2013**



Fonte: CCIAA di Macerata - Infocamere

I territori comunali con i rapporti più elevati ( in rosso i primi dodici) sono Civitanova Marche (18,1 per cento), Poggio San Vicino (17,9 per cento) e Colmurano (16,9 per cento); tuttavia, l’attenzione va rivolta ai comuni demograficamente più grandi della costa, quindi a Civitanova Marche, Porto Recanati (13,8 per cento) e Potenza Picena (13 per cento).

La Tavola 10.23 mostra anche i quozienti degli imprenditori stranieri in relazione al totale degli imprenditori residenti in ogni comune: Porto Recanati si conferma quale polo d’imprenditorialità straniera (più di un imprenditore su cinque è di nazionalità straniera), assieme a Fiuminata (11,5 per cento) e Potenza Picena (11 per cento).

La scomposizione per sesso indica che, per gli imprenditori stranieri, i comuni più rappresentativi, ovvero quelli con i rapporti più alti, sono Gagliole, Serrapetrona e Civitanova Marche, con percentuali superiori al 25 per cento (uno straniero residente su quattro risulta imprenditore) mentre, relativamente alle imprenditrici straniere (con rapporti minori rispetto agli uomini), i comuni maggiormente rappresentativi sono Poggio San Vicino e Colmurano, con percentuali superiori al 15 per cento.

La Figura 10.30 mostra in quali principali attività economiche sono impegnati gli imprenditori stranieri: essi sono concentrati soprattutto nelle attività del terziario e nel settore delle costruzioni, infatti, in questi due macro-settori, si concentra più dell’80 per cento di tutti gli imprenditori stranieri.

Il settore delle costruzioni assorbe più di un imprenditore straniero su quattro e un ulteriore quarto è impegnato nel settore del commercio al dettaglio; per l’imprenditoria straniera sono molto importanti anche i settori della fabbricazione di articoli in pelle e simili (7,8 per cento), delle attività dei servizi di ristorazione (6,8 per cento), del commercio all’ingrosso (6,6 per cento) e dei servizi alle famiglie e alle persone (2,3 per cento).

Notevole il contributo del settore primario (agricoltura, pesca e attività di trasformazione primaria di questi prodotti), pari al 2,8 per cento.

In appendice, è riportata una tabella piuttosto dettagliata, con gli indicatori relativi agli imprenditori stranieri per divisione di attività economica: con l’esclusione del commercio al dettaglio, che risulta maggioritario per entrambi i sessi, il genere maschile si concentra nei settori dei lavori di costruzione specializzati (29,2 per cento) e della costruzione di edifici (6,5 per cento), mentre quello femminile nelle attività dei servizi di ristorazione (12,8 per cento) e nella fabbricazione di articoli in pelle e simili (12,6 per cento).

Rispetto al 2012 si è assistito ad un aumento degli imprenditori stranieri soprattutto nei settori delle attività sportive, d’intrattenimento e di divertimento (+36 per cento), della fabbricazione di articoli in plastica e gomma (+27,3 per cento) e delle attività di supporto per le funzioni



d'ufficio (+18,5 per cento); le diminuzioni hanno riguardato maggiormente i settori delle attività immobiliari (-9,8 per cento), delle coltivazioni agricole e allevamento d'animali (-6,5 per cento) e dell'edilizia per i lavori di costruzione specializzati (-4,8 per cento).

### Le rimesse dei cittadini stranieri verso i Paesi d'origine<sup>8</sup>

Nel 2013, il valore delle rimesse verso i Paesi esteri<sup>9</sup> degli immigrati in provincia di Macerata è tornato a crescere (come nel resto della regione Marche: Tavola 10.25); il brusco calo del 2012, imputabile probabilmente al peggioramento della crisi economica nel territorio, aveva riportato il volume dei trasferimenti al livello del 2009 e fatto temere una decrescita per altri anni a seguire.

Nel 2013, circa 25,6 milioni di euro sono stati trasferiti fuori dall'Italia, poco più di un quarto di tutti i trasferimenti marchigiani, con un aumento dell'8,7 per cento, rispetto all'anno precedente.

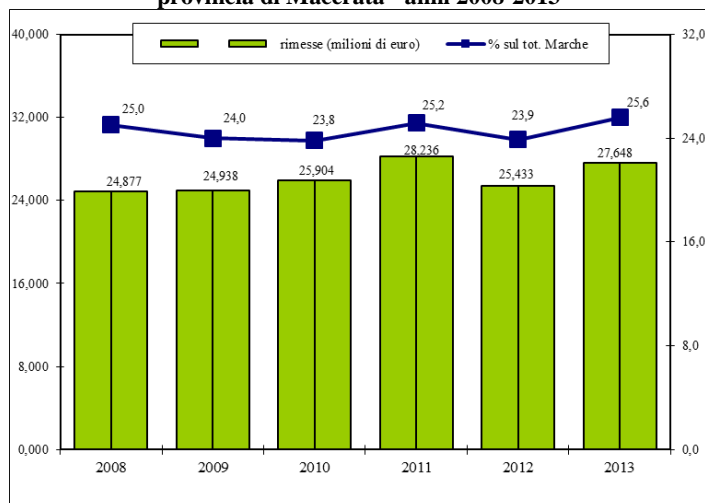
Tra i Paesi di destinazione, il primo ad aver beneficiato maggiormente delle rimesse provenienti dalla provincia maceratese è la Romania, con circa 5,2 milioni di euro (pari al 18,9 per cento del totale delle rimesse), seguito dal Pakistan (2,8 milioni, 10,3 per cento), dal Senegal (2,4 milioni, 8,7 per cento), dalla Cina (quasi 2 milioni, 7,2 per cento) e dall'India (1,7 milioni, 6,4 per cento).

I primi cinque Paesi di destinazione delle rimesse degli immigrati maceratesi concentrano poco più della metà dell'intero flusso del 2013 e, fra questi, solo l'ammontare destinato al Senegal ha registrato una variazione negativa rispetto al 2012 (-2,2 per cento), mentre Cina e India hanno visto aumentare il valore complessivo, rispettivamente, di quasi il 18 per cento e di più del 33 per cento.

Restando tra i Paesi maggiormente rappresentativi fra gli stranieri residenti in provincia, dal 2010 al 2013, il valore del flusso destinato alla Cina è triplicato, mentre quello verso l'India è più che raddoppiato (Tavola 10.26); viceversa, appare in diminuzione quello destinato al Marocco, all'Albania e alla Macedonia e stabile quello verso l'Ucraina, la Romania e la Repubblica Dominicana.

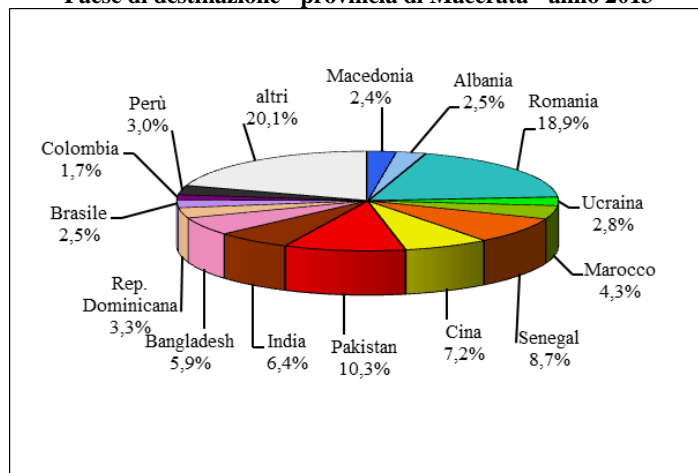
La Figura 10.33 mostra il peso percentuale che l'ammontare delle rimesse provenienti dalla provincia di Macerata, diviso per Paese di destinazione, assume rispetto al totale delle rimesse regionali: si nota subito come il flusso destinato al Pakistan sia circa tre quinti di quello marchigiano destinato allo stesso Paese, mentre quello per il Senegal sia circa due quinti del totale marchigiano; importante anche la quota destinata alla Macedonia (pari

**Figura 10.31 - Rimesse verso l'estero degli immigrati in Italia - provincia di Macerata - anni 2008-2013**



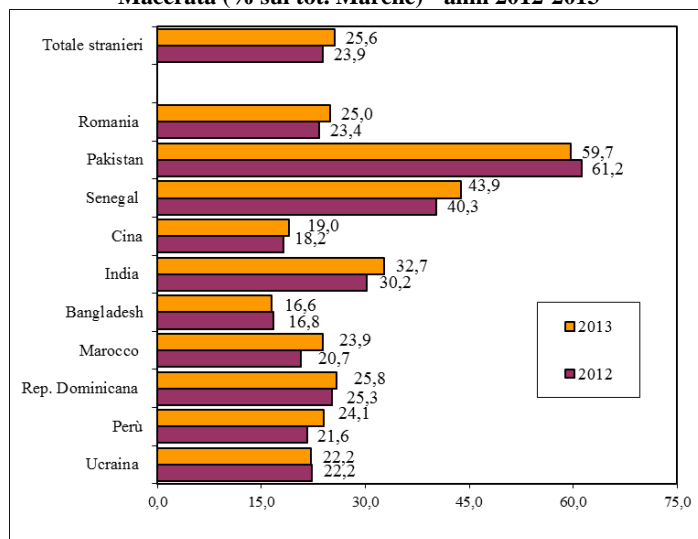
Fonte: Banca d'Italia - Eurosystema

**Figura 10.32 - Rimesse verso l'estero degli immigrati in Italia per Paese di destinazione - provincia di Macerata - anno 2013**



Fonte: Banca d'Italia - Eurosystema

**Figura 10.33 - Rimesse verso l'estero degli immigrati in provincia di Macerata (% sui tot. Marche) - anni 2012-2013**

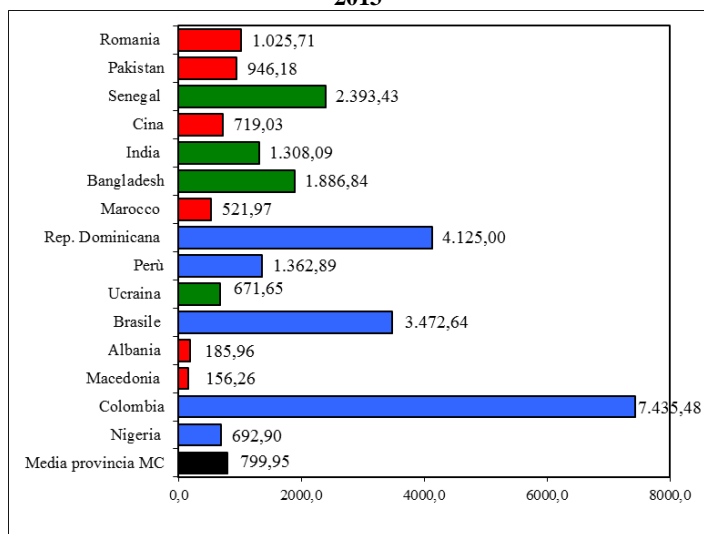


Fonte: Banca d'Italia - Eurosystema

<sup>8</sup> Sergio Pollutri, *Istat - sede per le Marche (autore ed elaborazione dati)*; fonti statistiche: Banca d'Italia - Eurosystema.

<sup>9</sup> I dati dei trasferimenti di denaro verso l'estero derivano dalle segnalazioni provenienti direttamente dai *money transfer operators*, dalle banche, da Poste italiane e dagli altri intermediari finanziari che prestano servizi di rimessa di denaro. Pertanto, si è preso in considerazione solo il movimento prodotto (e segnalato) attraverso i canali ufficiali: non è possibile analizzare i flussi che transitano nei canali "informali", quali le reti familiari e amicali.

**Figura 10.34 - Importi pro-capite per residente delle rimesse verso l'estero degli immigrati in provincia di Macerata (in euro) - anno 2013**



Fonte: Banca d'Italia - Eurosystema

alla metà del flusso marchigiano: vedi Tavola 10.27), all'India (poco meno di un terzo del valore regionale), alla Romania e alla Repubblica Dominicana (circa un quarto).

Sono interessanti i valori pro capite per ogni comunità straniera in provincia di Macerata, ottenuti come rapporti fra l'ammontare complessivo delle rimesse verso un Paese e l'omologa popolazione straniera residente (Tavola 10.27).

In media, ogni straniero residente nel territorio maceratese, nel 2013, ha inviato complessivamente verso l'estero poco meno di 800 euro (la media del 2012 era di circa 756 euro, mentre quella del 2011 era pari a più di 875 euro), con differenze fra le varie nazionalità: nella Figura 10.34 sono riportati i quindici Paesi con i maggiori flussi del 2013 e in rosso sono state evidenziate le prime sei comunità di stranieri per residenza, in verde le seconde sei e in blu le rimanenti.

Le tre comunità con i valori pro capite più elevati non sono fra le comunità più numerose residenti nel maceratese (curiosamente appartenenti tutte all'America Latina), ma totalizzano flussi annuali superiori ai 3.400 euro: per fare un esempio si considerino i residenti colombiani che inviano in patria una media superiore ai 7.400 euro.<sup>10</sup>

Si nota subito come, con il crescere della numerosità della popolazione nel territorio, diminuiscano i valori pro-capite; tra le dodici comunità più rappresentative, quella senegalese, nel 2013, totalizza un valore pro capite vicino ai 2.400 euro, seguita da quella bengalese, con poco meno di 1.900 euro.

Valori intorno ai mille euro per le comunità pakistana e rumena (i cui Paesi beneficiano maggiormente dei flussi di rimesse provenienti dalla provincia maceratese) che contrastano con quelli sei volte inferiori delle altrettanto ben rappresentate comunità albanese e macedone.

<sup>10</sup> L'ipotesi per cui uno straniero invia denaro al proprio Paese non è suffragato dai dati a disposizione: infatti, non sono rari i casi di mancata corrispondenza tra cittadinanza del trasferente e Paese beneficiario (per esempio un residente peruviano che invia denaro alla sua famiglia che abita in Spagna). Inoltre, nella popolazione straniera residente sono compresi coloro che non potrebbero inviare denaro (per esempio, i minori), oltre a coloro che non lavorano.





## 11 – Il contributo degli stranieri alle imposte fiscali<sup>1</sup>

- In provincia di Macerata, le dichiarazioni dei redditi 2012 delle persone fisiche presentate da stranieri nell'anno 2013 sono state 23.860, pari al 10 per cento del totale delle dichiarazioni, con un incremento dello 0,2 per cento rispetto al 2011; sono in crescita le dichiarazioni Unico e 730, in diminuzione i 770 che, tuttavia, costituiscono quasi la metà delle dichiarazioni degli stranieri.
- La suddivisione per classe di reddito mostra come i contribuenti stranieri dichiarino redditi, in maggior parte, nella fascia compresa fra 15 mila e i 20 mila euro annui (19,7 per cento), ciò nonostante si nota una predominanza di redditi inferiori ai 5 mila euro (31,9 per cento con una forte concentrazione nella classe più bassa (fino a mille euro), pari al 13,1 per cento).
- Aumenta il numero delle dichiarazioni dei lavoratori dipendenti stranieri (+16 per cento) in particolare di quelli monoreddito, come cresce anche il reddito medio dei dipendenti stranieri residenti a Macerata (11.530 euro), anche se resta fra i più bassi nella regione e rappresenta appena il 60 per cento del reddito medio di un lavoratore dipendente italiano. Ancora più ampia la forbice fra le straniere lavoratrici e i lavoratori stranieri che, in media, dichiarano l'80 per cento di un reddito maschile.
- Cresce del 25,5 per cento, rispetto al 2011, il numero degli imprenditori stranieri contribuenti (i 4/5 dei titolari di partita IVA stranieri), interrompendo un trend negativo in corso da più di quattro anni, a fronte di un aumento del 16,4 per cento del reddito complessivo; è diminuito, invece, il reddito dichiarato pro capite (-7 per cento). Gli imprenditori contribuenti di cittadinanza straniera sono attivi per il 29,5 per cento nel settore del commercio e nella riparazione di veicoli, per il 28 per cento nelle costruzioni e per circa il 23 per cento nelle attività manifatturiere.
- Il gettito complessivo dell'Irpef versato dai contribuenti stranieri nel 2012 è di quasi 32 milioni di euro (il 4,5 per cento del gettito Irpef provinciale), con una media pro-capite superiore ai 2.200 euro (per i contribuenti italiani, la media è circa 4.100 euro) mentre è di 2,7 milioni l'ammontare dell'addizionale regionale (5,4 per cento del totale).

---

<sup>1</sup> Sergio Pollutri, Istat - sede per le Marche (autore e elaborazione dati); fonti statistiche: MEF, Dipartimento delle Finanze - ufficio IV. Si ringrazia il dott. Paolo Acciari e il suo staff per l'assistenza e i chiarimenti forniti nell'elaborazione dei dati.

## Premessa

In questo focus si esaminano le dichiarazioni dei redditi dei residenti stranieri in provincia di Macerata e riferite all'anno d'imposta 2012 (dichiarazioni delle persone fisiche del 2011), per evidenziare e analizzare la capacità contributiva della popolazione straniera; i dati della fiscalità generale provengono dall'ufficio IV del Dipartimento delle Finanze, Ministero dell'Economia e delle Finanze (Mef).

In realtà, le statistiche fornite non riguardano individui con la cittadinanza straniera, ma i nati all'estero (ultime quattro cifre del codice fiscale) che risiedono in un comune della provincia di Macerata; i dati ottenuti possono tuttavia essere usati come una *proxy*, anche perché, non avendo ricevuto i dati elementari, è impossibile risalire ad una cittadinanza certa in presenza di un codice fiscale unico per ogni residente in Italia (si veda a proposito il capitolo precedente relativo ai dati sul lavoro e alle pensioni).

In un precedente studio dell'Osservatorio, pubblicato in un'edizione passata, si è potuto quantificare, per i maggiori di diciotto anni, la percentuale dei residenti di cittadinanza italiana nati all'estero e i residenti stranieri nati in Italia, le due tipologie in grado di alterare le analisi compiute sulle dichiarazioni dei redditi.

Nelle precedenti due edizioni, invece, sono stati elaborati i dati forniti dalle anagrafi comunali per le analisi demografiche del capitolo 3 (dati amministrativi, non definitivi e suscettibili di variazione grazie ai dati definitivi del Censimento della popolazione) che forniscono contemporaneamente (tra gli altri dati) l'età, il luogo di nascita e la cittadinanza.

Il risultato è stato che, tra i maggiorenni di cittadinanza straniera, quelli nati in Italia sono pari a 0,3 per cento (precisamente, per i maschi, 0,29 per cento e per le femmine 0,30 per cento) mentre per i maggiorenni di cittadinanza italiana, quelli nati in un Paese straniero (compresi gli stranieri che hanno acquisito la cittadinanza italiana) sono pari a 2,7 per cento (per i maschi 2,2 per cento, per le femmine 3,2 per cento).

Le differenze fra le varie cittadinanze sono piuttosto ampie (per esempio, i bengalesi sono risultati, nel campione, tutti nati in Bangladesh, mentre i rumeni solo nello 0,3 per cento dei casi sono nati in un paese diverso dalla Romania e dall'Italia), ma le cifre sono modeste per giustificare eventuali correzioni nei dati ministeriali; per questo motivo, le statistiche non sono state corrette o "ponderate", ma nell'analisi dei risultati è bene tenere conto di queste cifre, poiché alla stessa persona (codice fiscale) non è certo poter attribuire la cittadinanza dello stesso Paese di nascita.<sup>2</sup>

Pertanto, in questo focus, con l'attributo "straniero" non si identifica solo una "persona nata in un Paese diverso dall'Italia" ma, con una buona approssimazione, anche un residente di cittadinanza straniera.

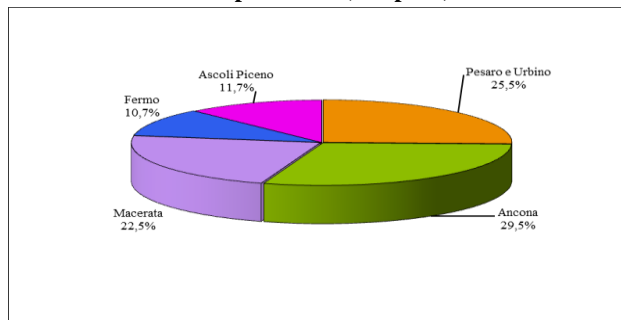
Rispetto alle altre edizioni, in questo capitolo si analizzano, insieme ai dati sui redditi, i dati sulle imposte corrisposte dai contribuenti stranieri; nel focus, per altro, le stesse statistiche saranno vagliate per le nazionalità più significative presenti nel territorio maceratese.

---

<sup>2</sup> I residenti stranieri che sono cittadini di un Paese e nati in un altro Stato estero, nei dati amministrativi sono stati pari allo 0,8 per cento (per i maschi 0,8 per cento, per le femmine 0,9 per cento).



**Figura 11.1 – Contribuenti stranieri (persone fisiche) per tipo di dichiarazione e provincia (comp. %) - a.i. 2012**



Fonte: MEF, Dipartimento delle Finanze - ufficio IV

## Gli stranieri fra redditi dichiarati e contributi fiscali pagati

Nell'anno d'imposta 2012 (dichiarazioni dei redditi delle persone fisiche presentate nell'anno 2013), gli stranieri hanno redatto in tutte le Marche poco più di 105 mila dichiarazioni, pari al 9,2 per cento di tutti i contribuenti residenti in regione, con un incremento dello 0,6 per cento rispetto all'anno precedente.

Nello stesso periodo, in provincia di Macerata (che assomma il 22,5 per cento delle dichiarazioni regionali rese da stranieri), le dichiarazioni sono 23.860, delle quali il 20,8 per cento di modello Unico, il 33,3 per cento di modello 730 e il 45,9 per cento di modello 770.

Sul totale nella provincia di Macerata, le dichiarazioni degli stranieri sono il 10 per cento, con un incremento modesto rispetto alle dichiarazioni presentate l'anno precedente (0,2 per cento); la Figura 11.2 mostra l'incremento costante dei modelli Unico e 730 in valore assoluto e in percentuale, sui totali per modello, mentre diminuisce progressivamente il numero dei modelli 770 che, nel 2012, calano anche in termini di quota percentuale.

La distribuzione sul territorio (Figura 11.3 e Tavola 11.2) conferma il maggior numero di contribuenti stranieri nei comuni con la presenza straniera più numerosa: Civitanova Marche (3.175 persone, pari al 13,3 per cento sul totale), Macerata (3.023, pari al 12,7 per cento), Tolentino (1.785, 7,5 per cento) e Porto Recanati (1.712, 7,2 per cento).

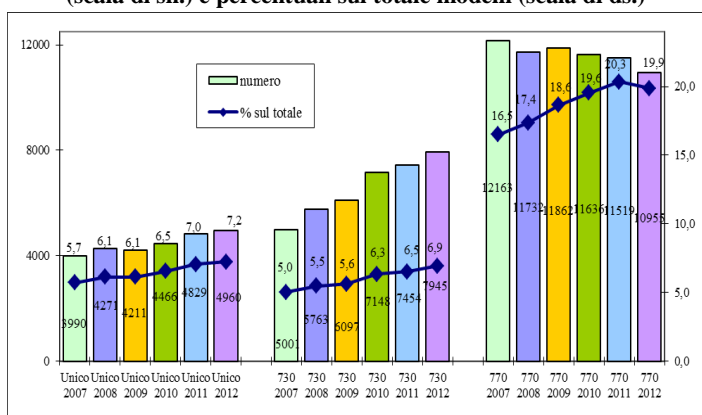
I primi dodici comuni evidenziati nel cartogramma e le gradazioni di colore indicano una concentrazione dei contribuenti stranieri nella costa, nelle città più popolose collinari e nelle zone produttive.

Fra le municipalità con gli incrementi più alti nel numero di dichiarazioni fatte da stranieri, rispetto all'anno precedente, ovvero tra i comuni demograficamente più importanti, si osservano Mogliano (+12 per cento), Appignano (+5,5 per cento), Monte San Giusto (+2,9 per cento), Morrovalle (+2,4 per cento) e Montecosaro (+2,2) mentre tra quelli con le variazioni negative si notano Apiro (-12,8 per cento), Recanati (-5 per cento), Camerino (-4,4 per cento), Tolentino (-3,5 per cento) e Montefano (-2,8 per cento).

Porto Recanati registra la percentuale più alta di stranieri contribuenti sul totale dei contribuenti residenti nel comune (in media uno su cinque: 20,4 per cento), seguito da Pioraco con il 17,4 per cento, Monte San Giusto con il 14,4 per cento e Sefro con il 12,4 per cento.

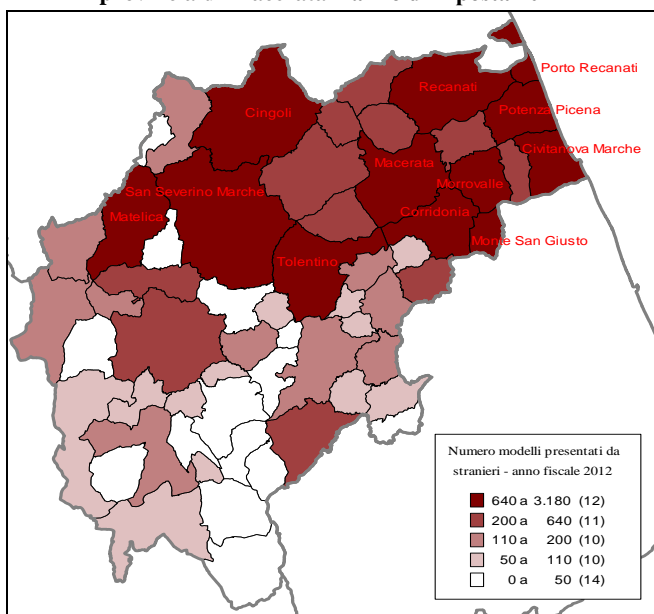
La distribuzione è illustrata dalla figura 11.4 (in nero i dieci territori comunali con i valori percentuali più alti): in evidenza i comuni medio-grandi con una forte presenza straniera e sedi (o posti nelle immediate vicinanze) delle zone produttive del territorio, nonché quei comuni medio-piccoli con presenza di stranieri non elevata, ma, evidentemente, con molti lavoratori dichiaranti.

**Figura 11.2 - Contribuenti stranieri per tipo di modello: numero (scala di sn.) e percentuali sul totale modelli (scala di ds.)**



Fonte: MEF, Dipartimento delle Finanze - ufficio IV

**Figura 11.3 – Modelli presentati da contribuenti stranieri – provincia di Macerata – anno d'imposta 2012**



Fonte: MEF, Dipartimento delle Finanze - ufficio IV



La suddivisione dei contribuenti stranieri per classe di reddito complessivo dichiarato, insieme con le indicazioni delle composizioni percentuali sul totale dei contribuenti appartenenti alla stessa classe di reddito (Figura 11.5) mostra come per lo più i contribuenti stranieri dichiarino redditi nella fascia compresa fra 15mila e i 20mila euro annui (4.681 individui, pari al 19,7 per cento, quasi un contribuente straniero su cinque), ma da notare è la presenza più diffusa fra i redditi inferiori ai 5mila euro (7.602 individui, pari al 31,9 per cento, quasi uno straniero su tre) e una maggior concentrazione nella classe più bassa (3.123 stranieri dichiarano fino a mille euro, pari al 13,1 per cento, cioè più di un contribuente su otto).

Sono poco rilevanti, per quanto da tenere in considerazione, le presenze fra i redditi più elevati, superiori ai 26mila euro (1.059 individui in tutto, per un totale complessivo pari al 4,4 per cento di tutte le dichiarazioni presentate da stranieri).

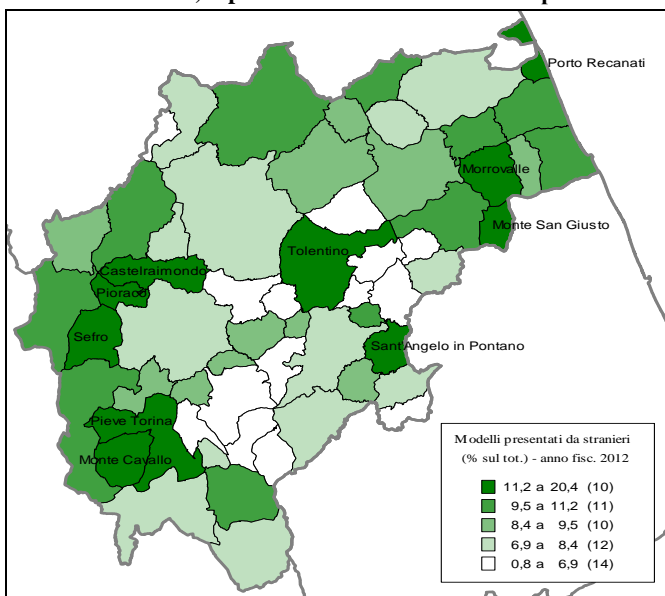
La linea retta che indica la percentuale dei contribuenti stranieri rispetto al totale dei contribuenti per tutte le classi di reddito, segna valori elevati in corrispondenza delle fasce più basse (fino a 5 mila euro di reddito complessivo annuo, gli stranieri contribuenti sono più di uno su cinque) e in quelle medie, nelle quali si concentrano la maggior parte dei redditi degli stranieri (da 7,5 a 20 mila euro, la percentuale di stranieri è vicina o superiore al 9 per cento).

Un'ulteriore rappresentazione grafica (Figura 11.6) confronta le distribuzioni delle dichiarazioni per fasce di reddito, suddivise tra italiani e stranieri: si nota come non ci siano grandi differenze tra le due popolazioni nelle tipologie di reddito fra i 5 mila e 20 mila euro e nella zona "alta" compresa fra i 75 mila e gli oltre 200 mila euro e come, invece, gli stranieri si concentrino maggiormente nella fascia più bassa (da zero a 5 mila euro); gli italiani hanno percentuali più alte nelle fasce medio-alte comprese tra 20 mila e 75 mila euro.

Se si scompongono questi dati per tipologia di modello (Tavola 11.3 in appendice), i risultati appaiono diversi: la fascia di reddito più bassa concentra circa il 18 per cento dei contribuenti stranieri dichiaranti il modello Unico e il modello 770 e quasi il 37 per cento di tutti gli stranieri dichiaranti il modello 730 si riscontra nella fascia di reddito annuo compresa tra 15 mila e 20 mila euro; sono rari i casi di contribuente straniero dichiarante redditi superiori ai 40mila euro con il modello 770.

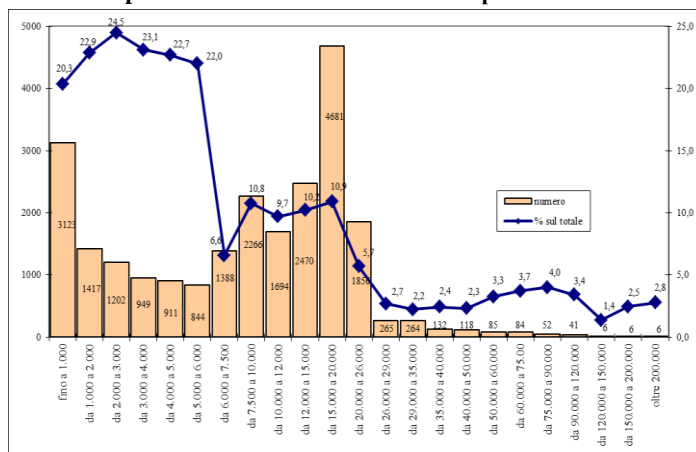
Le percentuali su tutti i contribuenti per analoghe fasce di reddito indicano che, in provincia di Macerata, in media, un dichiarante su tre di modello 770 è straniero, ma solo fino ad un reddito annuo di 6mila euro (le quote percentuali si elevano anche in presenza di redditi superiori i 50 mila euro), che la percentuale più alta di stranieri contribuenti con modello 730 è nella fascia compresa fra i 5 e 6 mila euro (20,1 per cento) e che quella più alta per i contribuenti con modello Unico è nella fascia inferiore fino a mille euro (12,3 per cento).

**Figura 11.4 – Modelli presentati da contribuenti stranieri (% sul tot. contribuenti) – prov. di Macerata – anno d'imposta 2012**



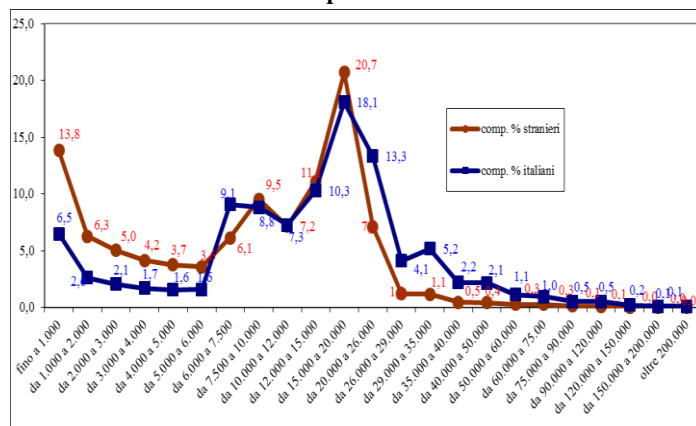
Fonte: MEF, Dipartimento delle Finanze - ufficio IV

**Figura 11.5 – Contribuenti stranieri per classe di reddito - numero (scala di sn.) e percentuali sul totale modelli (scala di ds.) - provincia di Macerata – anno d'imposta 2012**



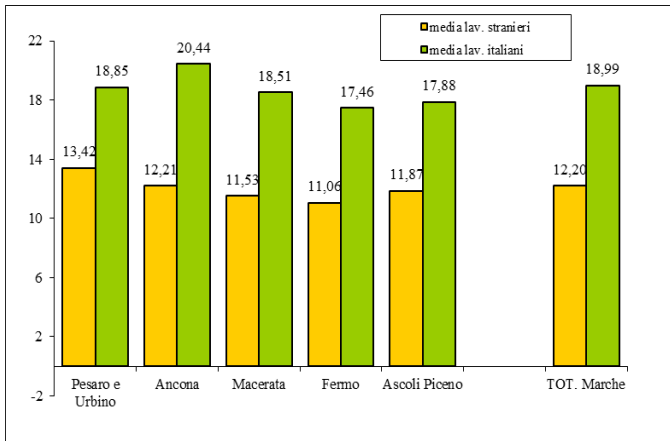
Fonte: MEF, Dipartimento delle Finanze - ufficio IV

**Figura 11.6 – Contribuenti per nazionalità e per classe di reddito - comp. % sul totale modelli - provincia di Macerata - anno d'imposta 2012**



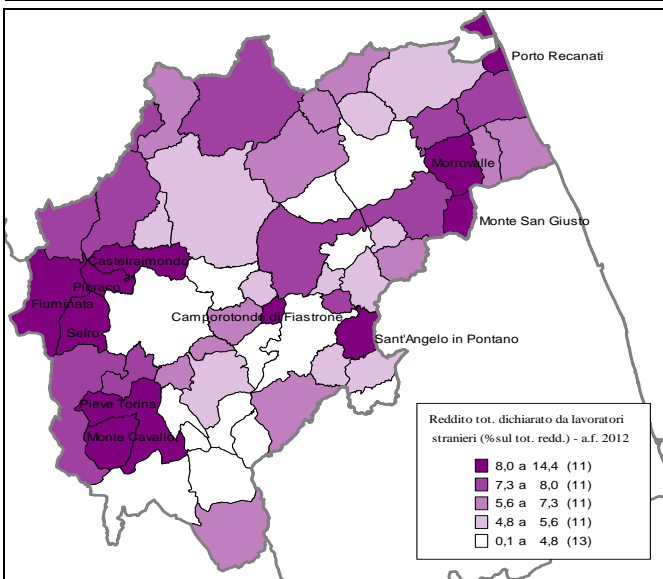
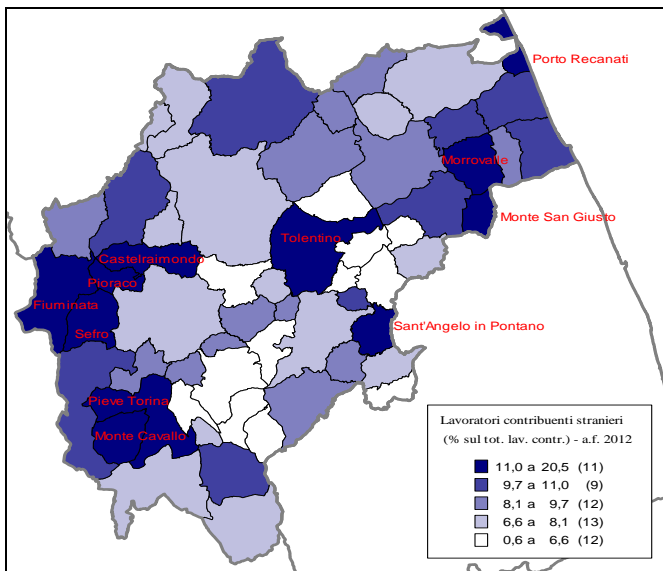
Fonte: MEF, Dipartimento delle Finanze - ufficio IV

**Figura 11.7 - Reddito medio dei lavoratori dipendenti (persone fisiche) per nazionalità e provincia - a.i. 2012**



Fonte: MEF, Dipartimento delle Finanze - ufficio IV

**Figura 11.8 – Lavoratori dipendenti contribuenti stranieri e reddito totale dichiarato (% sui totali per comune) – provincia di Macerata – anno d'imposta 2012**



Fonte: MEF, Dipartimento delle Finanze - ufficio IV

Da notare la crescita rispetto all'anno fiscale precedente delle dichiarazioni, relativamente alle fasce comprese tra 35 e 120 mila euro e il calo nelle quattro fasce di reddito più basse.

Altri aspetti importanti possono essere ricavati dall'analisi delle dichiarazioni degli stranieri qualificatisi come lavoratori dipendenti e pensionati (Tavola 11.4), infatti, in base ai redditi posseduti (e dichiarati), per il 94,4 per cento dei lavoratori stranieri dipendenti, il reddito è costituito dal solo salario (per quelli italiani sono il 70,4 per cento) mentre per più di due pensionati stranieri su tre la pensione è l'unico reddito percepito (la quota percentuale per gli italiani è pari al 58,5 per cento, poco meno di tre su cinque).

Rispetto all'anno precedente, le variazioni percentuali mostrano forti aumenti nei valori assoluti dei contribuenti stranieri lavoratori dipendenti (+16 per cento), in particolare, nei percettori di solo reddito da lavoro (+30 per cento); diminuisce il numero di coloro che dichiarano anche altre fonti di reddito.

Per contro, le quote percentuali degli stranieri pensionati registrano un aumento rispetto all'anno precedente (+8,9 per cento), con la sola eccezione di coloro che dichiarano altre fonti di reddito (ridotti al 10 per cento del valore assoluto dell'anno precedente).

La composizione percentuale sul totale dei contribuenti, in provincia di Macerata, indica che i lavoratori dipendenti stranieri sono più del 17 per cento (stabili rispetto al 2011, ma in diminuzione soprattutto tra i percettori del solo reddito da lavoro, quasi il 22 per cento) mentre i pensionati stranieri sono poco più di uno su cento.

Se si prende in considerazione l'ammontare di denaro indicato nelle dichiarazioni dei redditi da lavoro e da pensione e le medie calcolate (vedi Tavole 11.6 e 11.7 in appendice), si notano minori importi per gli stranieri: i lavoratori stranieri hanno dichiarato l'11,5 per cento del reddito totale e in media dichiarano quasi il 40 per cento di meno rispetto ad un lavoratore italiano contribuente (rispettivamente, 11.530 euro e 18.510 euro) mentre, i pensionati stranieri, complessivamente, hanno dichiarato solo l'1 per cento del reddito da pensione, in provincia di Macerata e la loro dichiarazione media (13.087 euro) è inferiore di quasi il 20 per cento, rispetto alla dichiarazione media di un pensionato italiano.

Se si confrontano i dati della provincia di Macerata con quelli delle altre province marchigiane (Figura 11.7) si osserva come il reddito medio dei lavoratori stranieri sia il più basso, escludendo quello dichiarato dai percettori stranieri della provincia di Fermo, anche se in queste due province è maggiore l'incremento medio rispetto al 2011 (per Macerata quasi 540 euro a fronte dei 190 medi dell'intera regione).

Un'analisi di genere (Tavola 11.8 riportante i dati per comune, in appendice) mostra come le lavoratrici straniere registrino quote ancora più basse rispetto agli omologhi lavoratori stranieri: esse contribuiscono al gettito per il

36,7 per cento del totale degli stranieri lavoratori (pari al 15,8 per cento di tutte le lavoratrici alle dipendenze della provincia) e il reddito totale dichiarato è pari a poco meno del 30 per cento di quello dichiarato dagli stranieri maschi (pari al 15,6 per cento dell'ammontare complessivo di tutte le lavoratrici in provincia).

La media per lavoratrice straniera è di poco superiore ai 9 mila euro (più di 17 mila per le lavoratrici italiane), quindi meno dell'80 per cento del reddito dichiarato dai lavoratori stranieri di genere maschile.

I due cartogrammi della Figura 11.8 mostrano, a livello comunale, rispettivamente la percentuale dei lavoratori stranieri contribuenti sul totale dei lavoratori contribuenti (in rosso sono evidenziati i primi undici comuni con i valori più alti) e la percentuale del reddito dichiarato dagli stranieri lavoratori sul totale del reddito dichiarato (in nero i primi undici).

Il comune con la quota percentuale più alta è Porto Recanati (1.669 lavoratori, pari al 20,5 per cento di tutti i lavoratori dipendenti dichiaranti), seguito da Pioraco (166 lavoratori, pari al 17,3 per cento) e Monte San Giusto (813 lavoratori, 14,4 per cento); tra quelli demograficamente più rilevanti, si trovano anche Morrovalle (911 lavoratori, 12,4 per cento), Tolentino (1.757 lavoratori, 11,8 per cento) e Castelraimondo (410 lavoratori, 11,7 per cento).

Le quote più basse si registrano a Fiordimonte (0,7 per cento) e Bolognola (1,8 per cento).

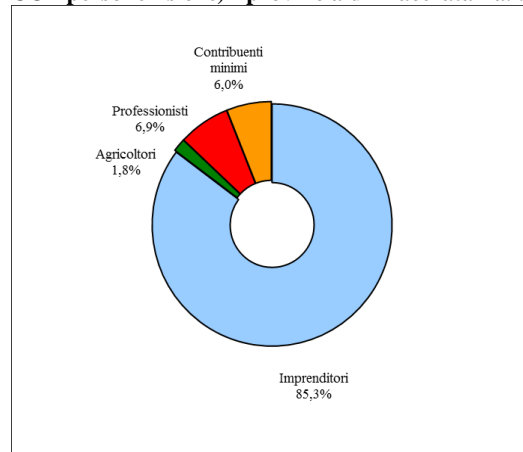
Le quote più alte delle percentuali del reddito dichiarato (dai lavoratori contribuenti stranieri) sul totale del reddito dichiarato in ogni territorio comunale, sono a Monte Cavallo (225mila euro, pari al 14,3 per cento del reddito dichiarato totale), a Porto Recanati (più di 19 milioni di euro, 12,5 per cento) e a Pioraco (quasi 2 milioni di euro, pari al 11,9 per cento)

Tra i territori comunali demograficamente più grandi si citano Monte San Giusto (quasi 9,4 milioni di euro, pari al 10,1 per cento), Morrovalle (10,6 milioni di euro, 8,9 per cento) e Castelraimondo (quasi 5 milioni di euro, 8 per cento); si evidenzia il ruolo dei due centri maggiori del maceratese, per reddito dichiarato dai dipendenti stranieri: Civitanova Marche 32,5 milioni di euro e Macerata 31,4 milioni.

Dalle dichiarazioni del modello Unico (persone fisiche) sono stati ricavati i dati sui titolari di partita Iva (imprenditori e professionisti), per sezione di attività economica (tavole statistiche in appendice): quattro su cinque sono imprenditori, mentre poco meno del 6 per cento sono contribuenti minimi.

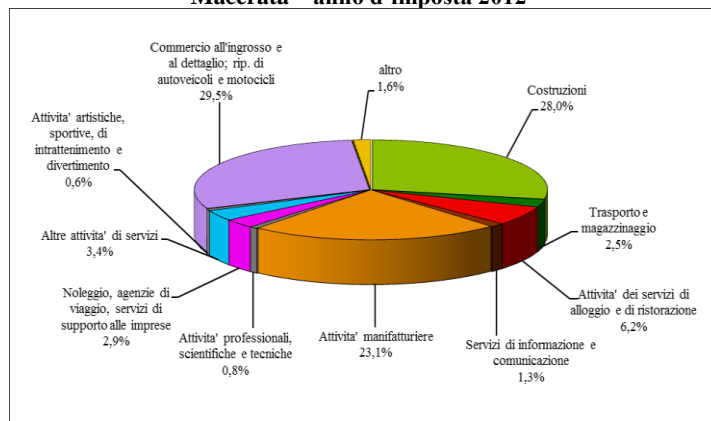
Nell'anno imponibile 2012, sono stati 1.412 gli imprenditori stranieri che hanno dichiarato i propri redditi nel modello Unico (pari al 10,1 per cento di tutti gli imprenditori contribuenti) per un ammontare complessivo di quasi 21,8 milioni di euro (il 7,5 per cento di tutti i redditi degli imprenditori) ed un reddito medio annuo di poco superiore ai 15.400 euro.

**Figura 11.9 - Stranieri titolari di partita IVA per categoria (mod. UNICO - persone fisiche) - provincia di Macerata - a.i. 2012**



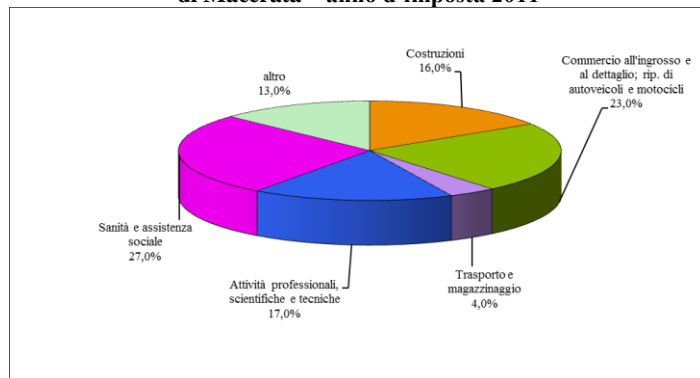
Fonte: MEF, Dipartimento delle Finanze - ufficio IV

**Figura 11.10 - Imprenditori stranieri titolari di partita IVA per attività economica (mod. UNICO - persone fisiche) - provincia di Macerata - anno d'imposta 2012**



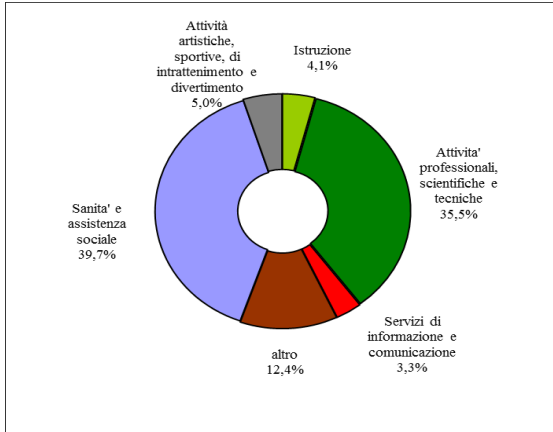
Fonte: MEF, Dipartimento delle Finanze - ufficio IV

**Figura 11.11 - Contribuenti minimi stranieri titolari di partita IVA per attività economica (mod. UNICO - persone fisiche) - provincia di Macerata - anno d'imposta 2011**



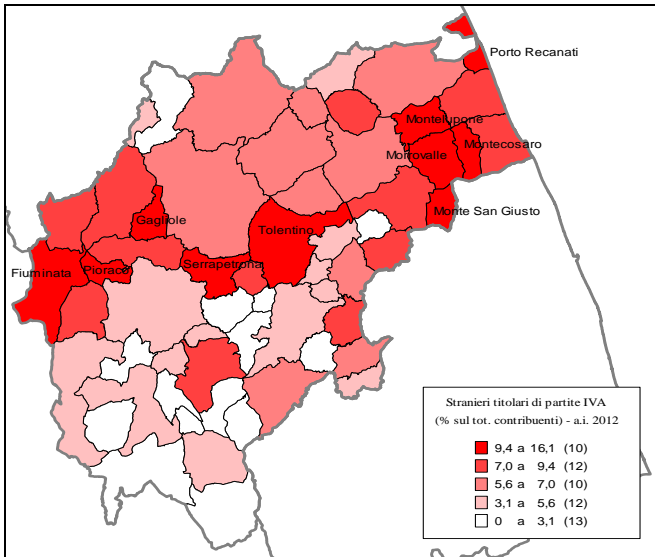
Fonte: MEF, Dipartimento delle Finanze - ufficio IV

**Figura 11.12 - Professionisti stranieri titolari di p. IVA per attività economica (mod. UNICO – p. fisiche) – prov. di Macerata - a.i. 2012**



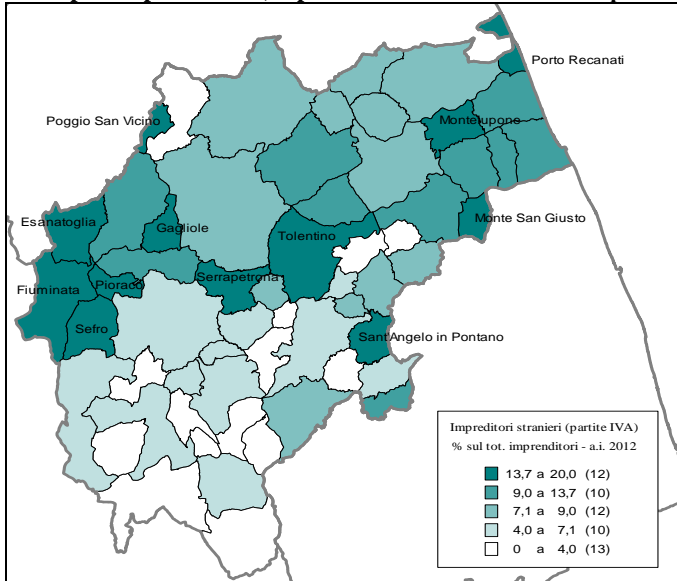
Fonte: MEF, Dipartimento delle Finanze - ufficio IV

**Figura 11.13 – Contribuenti stranieri titolari di partita Iva (% sul tot. contribuenti) – prov. di Macerata – anno d'imposta 2012**



Fonte: MEF, Dipartimento delle Finanze - ufficio IV

**Figura 11.14 – Imprenditori stranieri e titolari di partita Iva (% sul tot. imprend. per comune) – prov. di Macerata – anno d'imp. 2012**



Fonte: MEF, Dipartimento delle Finanze - ufficio IV

L'aumento del numero d'imprenditori stranieri contribuenti, rispetto al 2011, è stato del 25,5 per cento, con una interruzione di un trend negativo in corso da più di quattro anni; il reddito complessivo è aumentato dell'16,4 per cento; tuttavia, il reddito medio annuo rispetto al 2011 è diminuito di circa il 7 per cento.

Gli imprenditori contribuenti stranieri sono attivi per il 29,5 per cento nel settore del commercio e nella riparazione di veicoli (417 persone), per il 28 per cento nelle costruzioni (396 persone) e nelle attività manifatturiere per più del 23 per cento (326 persone): complessivamente, questi tre settori concentrano più dell'80 per cento degli imprenditori contribuenti stranieri.

I redditi medi più alti dichiarati sono quelli dell'attività manifatturiera (più di 23 mila euro), del noleggio e delle attività di supporto alle imprese (quasi 22 mila euro), delle attività professionali, scientifiche e tecniche (circa 21,5 mila euro) e delle attività finanziarie e assicurative (più di 21 mila euro).

Gli stranieri imprenditori sono il 16,7 per cento tra i dichiaranti del settore manifatturiero e i loro redditi sono quasi il 18 per cento di tutti i redditi del settore, mentre sono quasi il 15 per cento nel settore delle costruzioni, con redditi complessivi pari al 10 per cento del totale del settore; si nota come, nel primo settore, il reddito medio dichiarato sia più alto della media dei contribuenti di quel settore, in provincia di Macerata, mentre nel secondo ammonta a circa due terzi.

Gli imprenditori contribuenti nel settore del commercio e della riparazione di autoveicoli e motocicli (il più importante per gli stranieri) sono solo l'8,2 per cento, con un reddito dichiarato pari al 4,4 per cento del settore e una media pro capite di circa la metà rispetto alla media pro capite provinciale del settore.

Rispetto al totale dei contribuenti professionisti, gli stranieri dichiaranti (115 persone) sono il 2,4 per cento e il loro reddito ammonta all'1,8 per cento del totale, con una media annuale pari a poco meno di 34 mila euro.

Gli stranieri professionisti, in provincia di Macerata, si concentrano in pochi settori: la maggior parte, il 39,7 per cento, lavora nel settore della sanità e dell'assistenza sociale, con un aumento del 50 per cento rispetto al 2011 (poco più di 40 mila euro di reddito medio dichiarato, in aumento rispetto al 2010) e un ulteriore 35,5 per cento nel settore delle attività professionali, scientifiche e tecniche, con un aumento superiore al 22 per cento rispetto al 2011 (quasi 34 mila euro di reddito medio dichiarato, il 5,5 per cento in più, rispetto al 2011).

I contribuenti minimi in netta diminuzione, rispetto al 2001 (-49 per cento) sono concentrati nel settore della sanità e dell'assistenza sociale (il 27 per cento del totale contribuenti minimi stranieri), del commercio riparazione di veicoli (23 per cento) e delle costruzioni (16 per cento).

In media, tra i contribuenti minimi, solo il settore della sanità e assistenza sociale arriva a dichiarare più di 10 mila euro (circa 11.400 euro): tra le medie più alte, il settore del

commercio (circa 9.600 euro), delle attività professionali, scientifiche e tecniche (circa 5.800 euro) e delle costruzioni (circa 4.600 euro).

Nei territori comunali, l'incidenza percentuale dei titolari stranieri di partita IVA e degli imprenditori stranieri dichiaranti, sul totale di contribuenti (italiani e stranieri) è sintetizzata nelle Figure 11.13 e 11.14.

Tra i primi dieci comuni (segnati in nero) con le quote percentuali di stranieri titolari di partita IVA sul totale dei titolari nei comuni superiori al 9,4 per cento, spiccano Porto Recanati (16,1 per cento), Gagliole (14,7 per cento) e Pioraco (13,8 per cento); tra quelli demograficamente più importanti ci sono anche Monte San Giusto (11,6 per cento), Morrovalle (10,3 per cento) e Tolentino (10,2 per cento).

Se si osservano i dati territoriali sugli imprenditori stranieri titolari di partita IVA, si registrano, tra i primi dodici comuni elencati in Figura 11.14, nelle prime tre posizioni, gli stessi della Figura 11.13 (Pioraco, Porto Recanati e Gagliole, con percentuali superiori al 18 per cento) e, tra le municipalità maggiori, Monte San Giusto (15,6 per cento), Tolentino (15 per cento) e Montelupone (14,7 per cento).

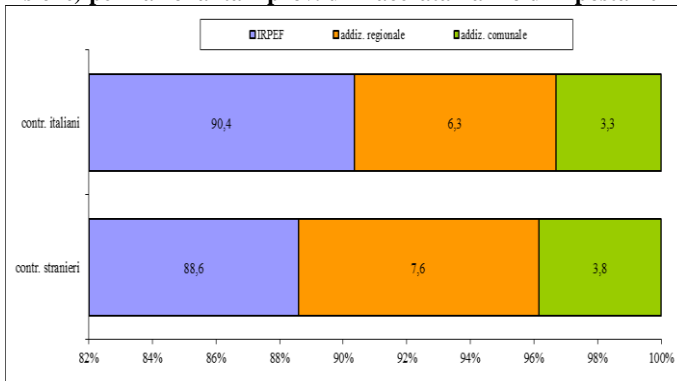
Il contributo degli stranieri al pagamento delle imposte gravanti sulle persone fisiche (Irpef, addizionale regionale e addizionale comunale) è documentato dalle tabelle in appendice e, in sintesi, dalla Figura 11.15: l'ammontare complessivo è composto soprattutto dall'Irpef per l'88,6 per cento corrisposto dai contribuenti stranieri (per i contribuenti italiani la quota è superiore al 90 per cento), dall'addizionale regionale per il 7,6 per cento (6,3 per cento per gli italiani) e dall'addizionale comunale per il 3,8 per cento (3,3 per cento per gli italiani).<sup>3</sup>

Nell'anno d'imposta 2012, i contribuenti stranieri che corrispondono l'Irpef sono 14.306 (pari al 7,9 per cento di tutti i contribuenti nella provincia di Macerata, in diminuzione rispetto al 2011) e l'ammontare complessivo è di quasi 32 milioni di euro (pari al 4,5 per cento del gettito Irpef provinciale, in aumento rispetto al 2011), con una media pro-capite superiore ai 2.200 euro (per i contribuenti italiani, la media è poco superiore ai 4.100 euro).

La distribuzione sul territorio (Tavola 11.11) è illustrata nella Figura 11.16: la prima mostra le percentuali di contribuenti stranieri che corrispondono l'Irpef sul totale dei contribuenti nel comune, la seconda la percentuale dell'ammontare del gettito Irpef corrisposto dagli stranieri sul gettito totale comunale.

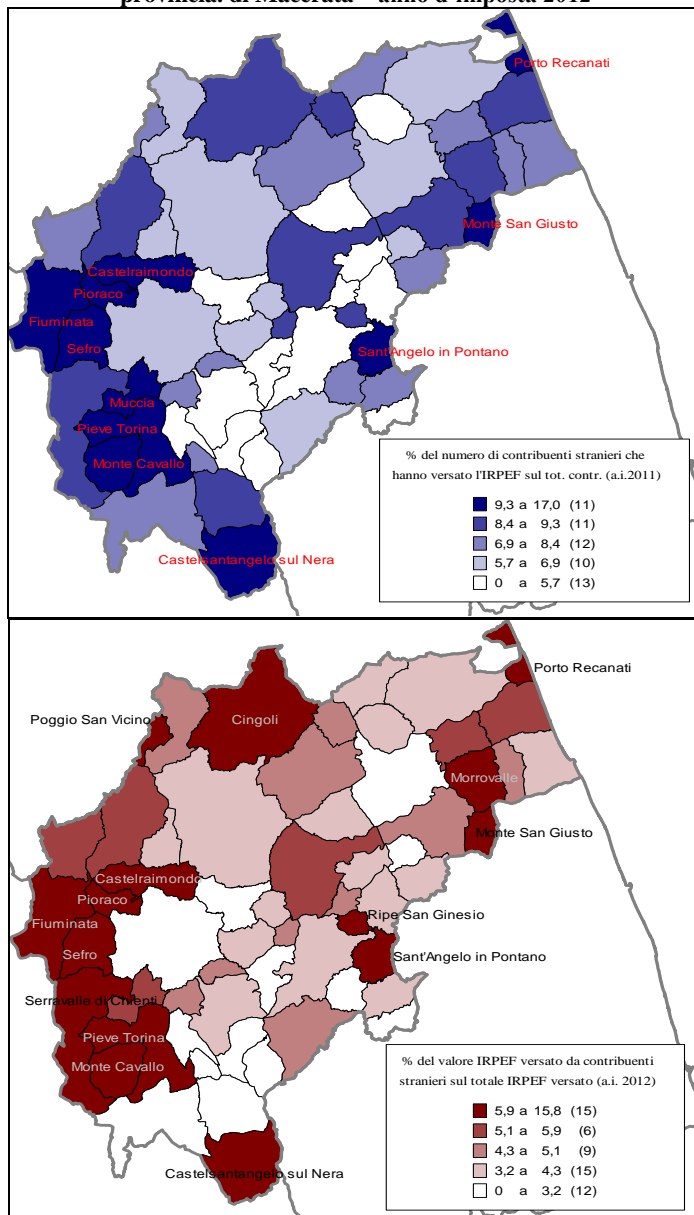
I valori percentuali più alti dei corrispondenti stranieri dell'imposta Irpef si osservano a Pioraco (129 persone, pari al 17 per cento di tutti i residenti che pagano l'Irpef nel comune), Porto Recanati (912 persone, 15 per cento) e Sefro (34 persone, 14,3 per cento) mentre, tra i comuni più popolosi, si notano anche Monte San Giusto (454 persone,

**Figura 11.15 - Imposte versate dai contribuenti residenti (persone fisiche) per nazionalità – prov. di Macerata - anno d'imposta 2012**



Fonte: MEF, Dipartimento delle Finanze - ufficio IV

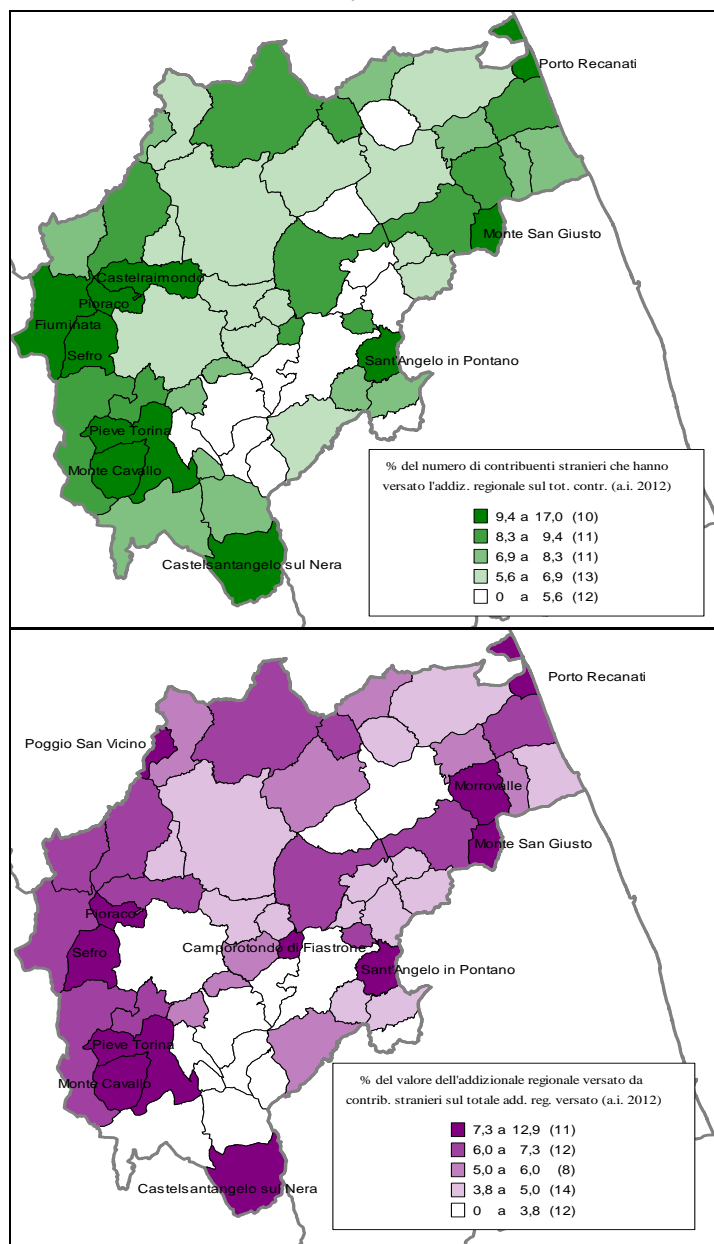
**Figura 11.16 – Contribuenti stranieri che hanno versato l'Irpef e gettito totale (% sul tot. contrib. e sul tot. importo per comune) – provincia di Macerata – anno d'imposta 2012**



Fonte: MEF, Dipartimento delle Finanze - ufficio IV

<sup>3</sup> In questa analisi, contrariamente alla scorsa edizione, non è stata considerata la parte residuale delle imposte dedicate all'acconto dell'addizionale comunale, pari a circa lo 0,9 per cento delle imposte complessive.

**Figura 11.17 – Contribuenti stranieri che hanno versato l'addizionale regionale e gettito totale (% sul tot. contr.. e sul tot. importo per comune) – provincia. di Macerata – anno d'imposta 2012**



Fonte: MEF, Dipartimento delle Finanze - ufficio IV

10,6 per cento), Castelraimondo (280 persone, 10,2 per cento) e Matelica (556 persone, 9,2 per cento).

Le quote percentuali più alte del gettito Irpef a carico dei contribuenti stranieri si registrano a Monte Cavallo (15,7 per cento, quasi 36 mila euro) e Pieve Torina (11,4 per cento, 301 mila euro); tra le municipalità più grandi, anche Porto Recanati (8,6 per cento, più di 2,5 milioni di euro), Morrovalle (7,2 per cento, 1,3 milioni di euro) e Monte San Giusto (6,8 per cento, 962 mila euro).

In provincia di Macerata, i contribuenti stranieri che hanno pagato, nell'anno d'imposta 2012, l'addizionale regionale sono 13.686 (pari al 7,7 per cento di tutti i contribuenti del gettito addizionale) e l'ammontare complessivo è di poco più di 2,7 milioni di euro (pari al 5,4 per cento del gettito provinciale), con una media pro capite di quasi 200 euro (per i contribuenti italiani, la media è di 292 euro).

I valori percentuali più alti dei corrispondenti stranieri dell'addizionale regionale sull'Irpef si osservano a Pioraco (127 persone, pari al 17 per cento di tutti i residenti che pagano l'addizionale nel comune), Porto Recanati (865 persone, 14,6 per cento) e Sefro (34 persone, 14,5 per cento) mentre, tra i comuni più grandi, si notano anche Monte San Giusto (441, pari all'8 per cento), Morrovalle (477 persone, 7,5 per cento) e Cingoli (536 persone, 7,3 per cento).

Gli stranieri contribuenti hanno corrisposto nell'anno d'imposta 2012 più di 1,3 milioni di euro per l'addizionale comunale (pari al 5,3 per cento sul totale provinciale), con un aumento superiore al 13 per cento, rispetto all'anno d'imposta precedente.

Anche gli importi medi versati dagli stranieri sono aumentati di quasi il 20 per cento, poiché è diminuito il numero complessivo dei dichiaranti stranieri (11.440, pari a quasi il 7 per cento di tutti i dichiaranti provinciali; -4,8 per cento sul 2011): 121 euro pro capite per l'imposta addizionale (163 euro in media per i contribuenti italiani).

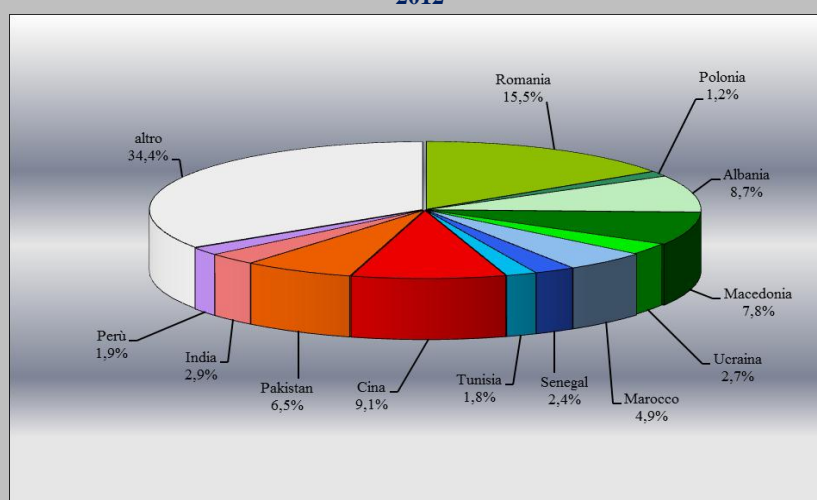
La tavola che illustra la distribuzione sul territorio per il contributo all'addizionale comunale 2012 è in appendice.

## Focus: i redditi per nazionalità in provincia di Macerata<sup>1</sup>

L'analisi dei dati in questione condotta a livello delle maggiori comunità di stranieri residenti nella provincia maceratese offre un quadro più dettagliato e completo permette di osservare le caratteristiche comuni e le diversità per quello che riguarda il reddito dichiarato nell'anno d'imposta 2012.

Il 15,5 per cento di tutti i modelli contributivi presentati dagli stranieri in provincia sono compilati dalla comunità rumena, seguono i contribuenti cinesi (9 per cento), albanesi (8,6 per cento), macedoni (7,7 per cento), pakistani (6,4 per cento) e marocchini (4,8 per cento); le sei comunità insieme presentano poco più della metà (51,8 per cento) di tutte le dichiarazioni presentate dalle comunità straniere residenti.

Figura 11.18 - Contribuenti stranieri (persone fisiche) per nazionalità (comp. % sul totale stranieri) – prov. di Macerata - Anno d'imposta 2012



Fonte: MEF, Dipartimento delle Finanze - ufficio IV

I maggiori contribuenti che hanno compilato il modello Unico fra gli stranieri sono i residenti rumeni (13,3 per cento) e cinesi (8,5 per cento), il modello 730 i residenti albanesi (12,3 per cento) e rumeni (11,6 per cento), il modello 770 i residenti rumeni (18,9 per cento) e cinesi (15,4 per cento).

Quasi tre contribuenti rumeni su cinque, quattro contribuenti cinesi su cinque e un contribuente pakistano e macedone su due, dichiarano i redditi con il modello 770 mentre le quote percentuali più alte di presentatori di modello 730 si registrano fra i contribuenti albanesi (47,5 per cento), senegalesi (47 per cento), indiani (46,4 per cento) e macedoni (43,7 per cento).

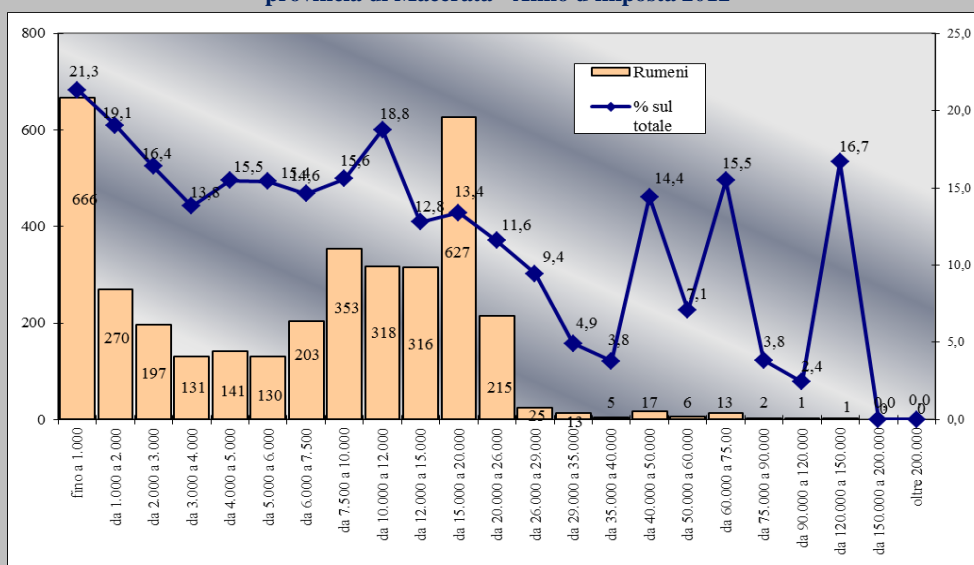
I grafici che seguono mostrano per le prime tre comunità di contribuenti la suddivisione per classe di reddito e il peso percentuale che ogni classe di reddito ha sul totale delle dichiarazioni presentate dagli stranieri (in appendice sono riportate le tabelle e i grafici per le altre comunità): si osserva subito come i grafici per i contribuenti rumeni (Figura 11.19) e albanesi (Figura 11.20) siano abbastanza simili a quello osservato in precedenza (Figura 11.5) relativo al totale degli stranieri (forma simile dell'istogramma e con due classi di reddito maggioritarie) mentre quello relativo ai contribuenti cinesi appare più omogeneo.

Per i contribuenti della comunità rumena la classe maggioritaria di reddito annuale dichiarato è quella minima fino a mille euro, seguito da quella mediana compresa tra 15mila e 20mila euro, ma da notare è il peso percentuale della prima

<sup>1</sup> Sergio Pollutri, Istat - sede per le Marche (autore e elaborazione dati); fonti statistiche: MEF, Dipartimento delle Finanze - ufficio IV. Si ringrazia il dott. Paolo Acciari per l'assistenza e i chiarimenti forniti nell'elaborazione dei dati.

classe sul totale stranieri: tra coloro che dichiarano solo fino a mille euro annuali, più di un contribuente su cinque è di nazionalità rumena.

**Figura 11.19 - Contribuenti RUMENI per classe di reddito - numero (scala di sn.) e percentuali sul totale modelli stranieri (scala di ds.) - provincia di Macerata - Anno d'imposta 2012**

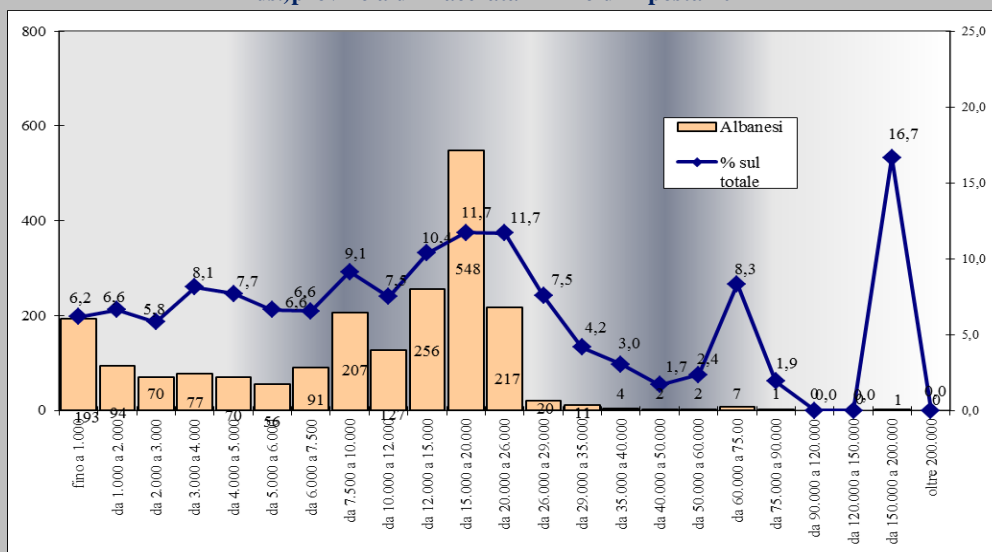


Fonte: MEF, Dipartimento delle Finanze - ufficio IV

Più articolato il grafico dei contribuenti albanesi: si osserva un minore peso percentuale delle dichiarazioni nelle classi con redditi più bassi (fino a 3mila euro) e una maggiore presenza nelle classi di reddito medie, da 12mila euro e fino a 26mila euro.

La classe di reddito maggioritaria fra i contribuenti albanesi, analogamente a quelli rumeni, è compresa tra i 15mila e i 20mila euro, seguita da quella immediatamente inferiore compresa tra 12mila e 15mila euro.

**Figura 11.20 - Contribuenti ALBANESI per classe di reddito - numero (scala di sn.) e percentuali sul totale modelli stranieri (scala di ds.)provincia di Macerata - Anno d'imposta 2012**



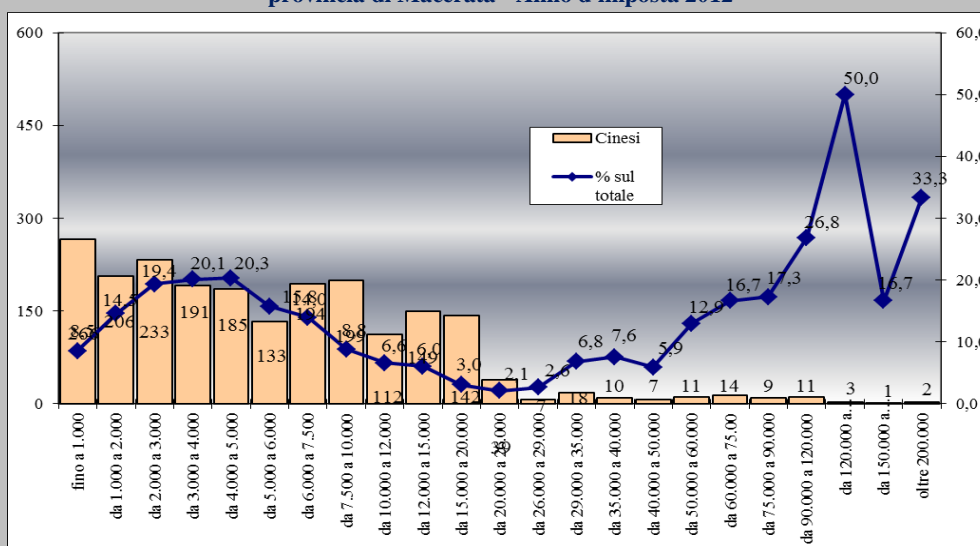
Fonte: MEF, Dipartimento delle Finanze - ufficio IV



La distribuzione in classi di reddito per i contribuenti cinesi mostra, invece, una lieve maggioranza di dichiarazioni nella classe di reddito inferiori comprese fra i 1.000 e i 3mila euro, ma si nota subito come ci sia una distribuzione più uniforme fra le classi di reddito: fino a 20mila euro ogni classe ha un minimo di 140 modelli e un massimo di circa 270 modelli, senza grosse sperequazioni nella quota percentuale di ciascuna classe sul totale.

Interessante è il peso percentuale che i redditi più elevati dichiarati dai contribuenti cinesi hanno sul totale dei contribuenti stranieri: sopra i 35mila euro di reddito, pur in presenza di numeri assoluti bassi, il peso percentuale all'inizio minimo (sul 10 per cento) tende a crescere progressivamente anche in fasce di reddito molto elevate.

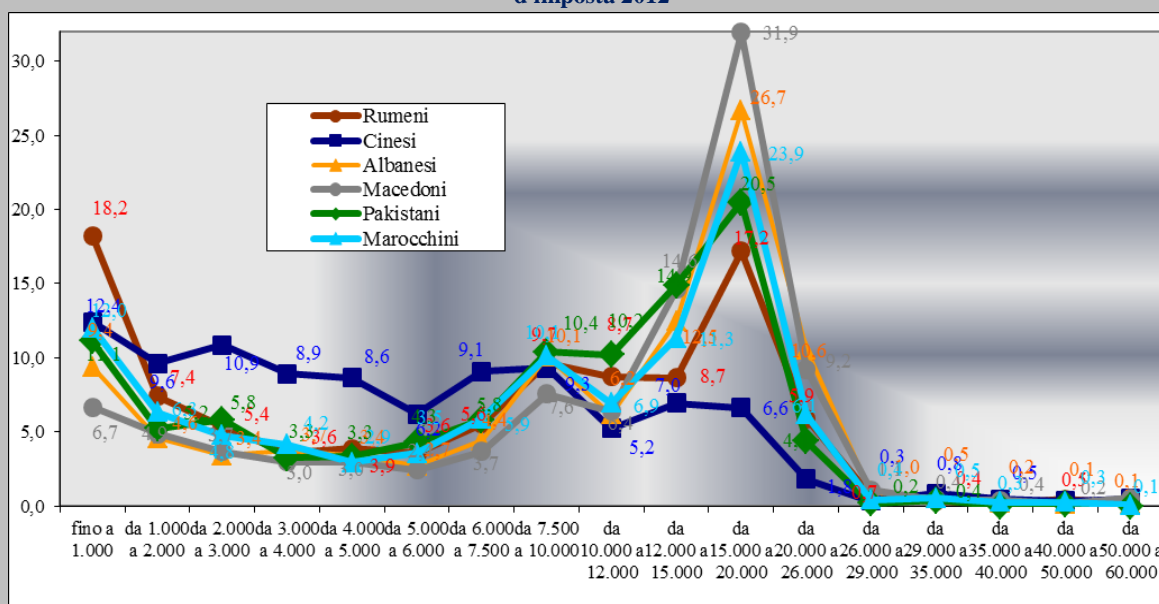
**Figura 11.20 - Contribuenti CINESI per classe di reddito - numero (scala di sn.) e percentuali sul totale modelli stranieri (scala di ds.) - provincia di Macerata - Anno d'imposta 2012**



Fonte: MEF, Dipartimento delle Finanze - ufficio IV

La composizione percentuale delle dichiarazioni per ogni comunità contribuyente e per classe di reddito è riassunta nel grafico seguente (le prime sei nazionalità per numero di modelli presentati): si osserva come siano piuttosto simili, concentrate nei valori più bassi e nelle classi mediane, per diminuire vistosamente dopo i 26mila euro di reddito; solo la curva dei contribuenti cinesi risulta più uniforme, con quote percentuali simili anche nel valore più diffuso fra gli stranieri (tra i 15mila e 20mila euro).

**Figura 11.22 - Contribuenti stranieri per classe di reddito: prime sei nazionalità - comp. % sul totale modelli - provincia di Macerata - Anno d'imposta 2012**

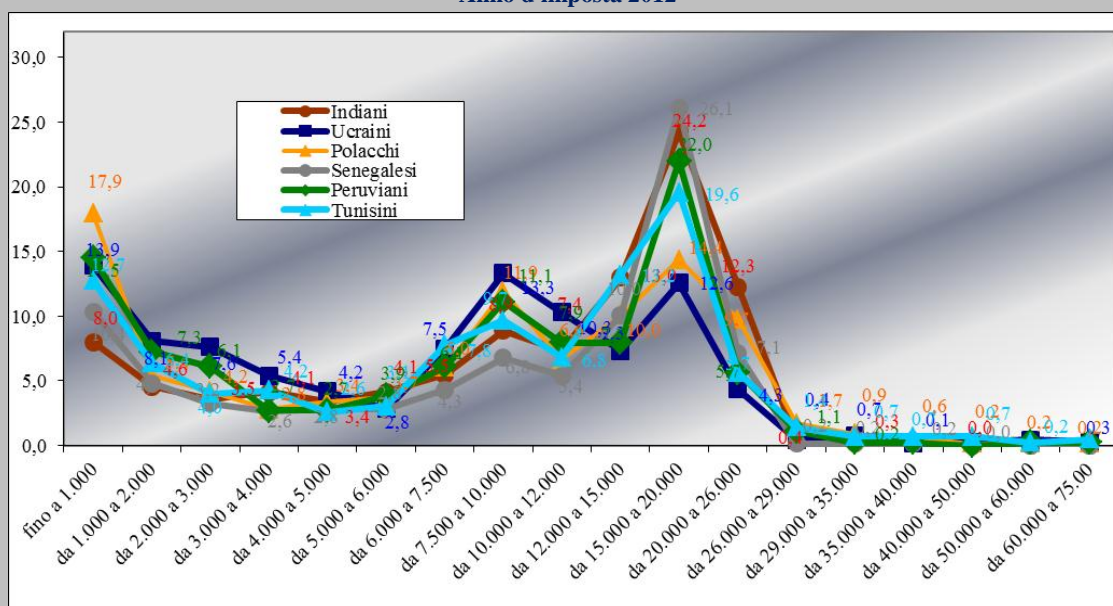


Fonte: MEF, Dipartimento delle Finanze - ufficio IV

Basso anche il valore nella classe di reddito minima (fino a mille euro) fra i contribuenti macedoni mentre elevato per la classe mediana per gli stranieri (quasi un modello macedone su tre).

Anche le successive distribuzioni sulle classi di reddito per le ulteriori sei comunità per numero di modelli presentati risultano piuttosto simili a quelle già osservate: solo fra i contribuenti tunisini e polacchi si nota un minore peso percentuale della classe maggioritaria (tra 15mila e 20mila euro) sul totale delle dichiarazioni e un minore peso della classe minima (fino a mille euro) fra i contribuenti indiani e senegalesi (comunque, sempre superiori al 10 per cento).

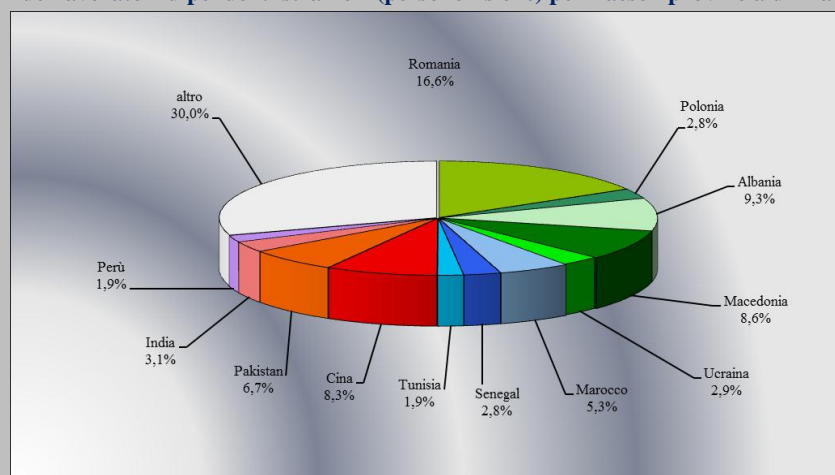
**Figura 11.23 - Contribuenti stranieri per classe di reddito: seconde sei nazionalità - comp. % sul totale modelli - provincia di Macerata - Anno d'imposta 2012**



Fonte: MEF, Dipartimento delle Finanze - ufficio IV

Un'analisi delle dichiarazioni dei lavoratori dipendenti in base ai redditi posseduti (relativi all'anno d'imposta 2011) mostra che, per le dodici nazionalità prese in esame, in media nove su dieci sono dichiarazioni basate sul solo reddito, con l'eccezione dei contribuenti albanesi, marocchini e indiani che vantano quote più elevate (superiori al 10 per cento) un reddito da lavoro dipendente assieme ad una rendita da fabbricati.

**Figura 11.24 - Dichiarazioni dei lavoratori dipendenti stranieri (persone fisiche) per Paese - provincia di Macerata - Anno d'imposta 2011**



Fonte: MEF, Dipartimento delle Finanze - ufficio IV

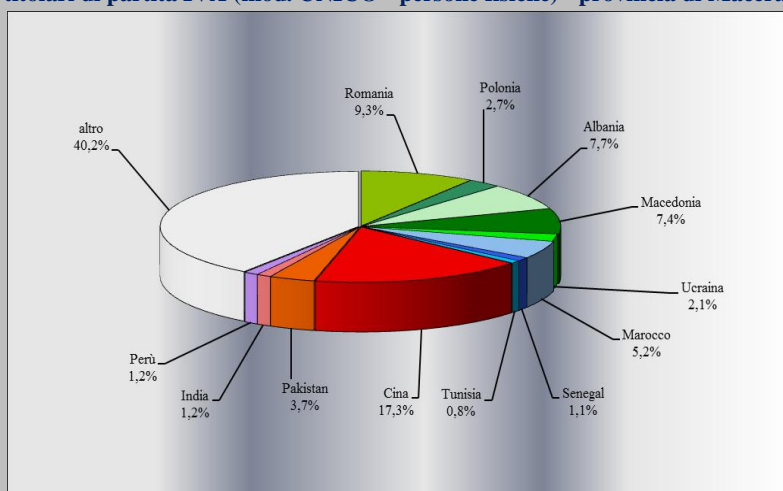
I lavoratori dipendenti fra i contribuenti stranieri sono in maggioranza rumeni (16,6 per cento), albanesi (9,3 per cento), macedoni (8,6 per cento), cinesi (8,3 per cento) e pakistani (6,7 per cento); le dodici comunità prese in esame assommano il 70 per cento dei lavoratori dipendenti fra i contribuenti stranieri nell'anno finanziario 2011.

I percettori di solo reddito da lavoro dipendente sono soprattutto di nazionalità rumena (17,9 per cento), macedone (9,5 per cento) e cinese (9,4 per cento); coloro che aggiungono al lavoro dipendente anche una rendita da fabbricato sono in maggioranza di nazionalità albanese (12,9 per cento), rumena (8,1 per cento) e marocchina (5,4 per cento) e quelli che dichiarano altri redditi, oltre quello da lavoro dipendente, sono soprattutto della comunità rumena (10,3 per cento), albanese (5,7 per cento), cinese e marocchina (4,1 per cento).

I percettori di reddito da pensione, invece, non sono ben rappresentati dalle dodici nazionalità scelte per questa analisi (vedi tavola in appendice): le percentuali più alte sono dei contribuenti rumeni (5 per cento sul totale degli stranieri), albanesi (4,7 per cento), polacchi (3,1 per cento) e marocchini (2,7 per cento); i percettori di solo redditi da pensione sono in particolare contribuenti albanesi (6,2 per cento) e rumeni (5,3 per cento), quelli che aggiungono anche la rendita da fabbricati sono soprattutto contribuenti polacchi (4,4 per cento) e rumeni (3,1 per cento), quelli che dichiarano ulteriori redditi oltre la pensione sono per lo più contribuenti rumeni (5,9 per cento) e marocchini (4,7 per cento).

I valori percentuali che rappresentano le dodici nazionalità scelte cambiano se si prendono in considerazione i titolari di partita Iva (vedi tabella in appendice): fra i contribuenti stranieri sono quelli cinesi a registrare il valore più alto (17,3 per cento), assieme ai contribuenti rumeni (9,3 per cento) e albanesi (7,7 per cento).

**Figura 11.25 - Stranieri titolari di partita IVA (mod. UNICO - persone fisiche) - provincia di Macerata - Anno d'imposta 2011**



Fonte: MEF, Dipartimento delle Finanze - ufficio IV

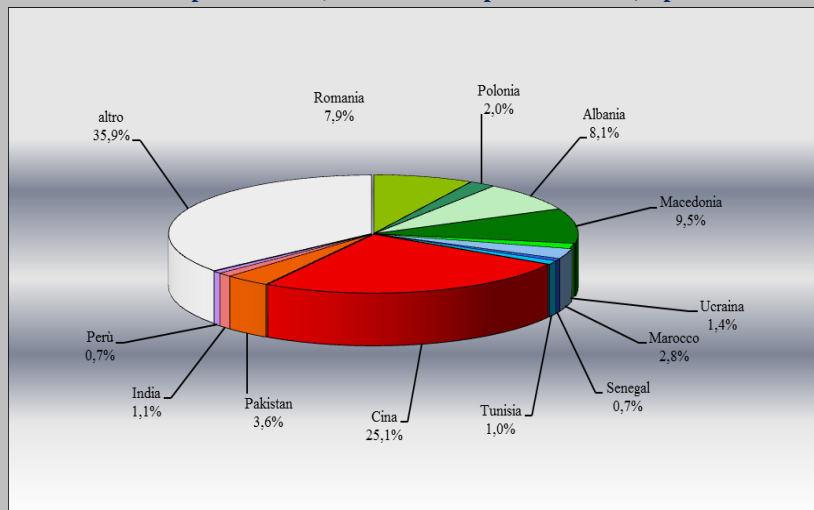
Osservando la sola componente femminile, si nota come la percentuale della comunità cinese aumenti (il 23,4 per cento delle contribuenti straniere e titolari di partita Iva), seguite dalle titolari rumene (12,4 per cento), polacche (5 per cento) e ucraine (4 per cento); infatti, fra i titolari polacchi e ucrain, quasi due su tre sono donne e fra i titolari cinesi, rumeni e peruviani, uno su due è donna.

Se si osservano le categorie di contribuenti in cui si dividono fiscalmente i titolari di partita Iva, si nota che le percentuali più alte di imprenditori sui titolari di partita Iva sono soprattutto fra i contribuenti cinesi (95,5 per cento), macedoni (84,8 per cento) e tunisini (80 per cento), quelle più basse fra i contribuenti marocchini (35,9 per cento), peruviani (38,1 per cento) e senegalesi (42,1).

Gli imprenditori sono, quindi, sono soprattutto di nazionalità cinese (uno su quattro), macedone (quasi uno su dieci), albanese (8,1 per cento) e rumena (7,9 per cento).

Infine, un'analisi dei titolari di partita Iva e contribuenti minimi per nazionalità mostra che sono maggioritari nella comunità marocchina (quasi due su tre sui marocchini titolari di partita Iva), ucraina e senegalese (52,6 per cento per ciascuna), peruviana (42,9 per cento) e rumena (42,2 per cento).

Figura 11.24 - Imprenditori stranieri titolari di partita IVA (mod. UNICO - persone fisiche) - provincia di Macerata - Anno d'imposta 2011



Fonte: MEF, Dipartimento delle Finanze - ufficio IV

Per concludere, si può affermare che, in generale, in provincia di Macerata i contribuenti stranieri dichiarano redditi più bassi rispetto a quelli italiani, vista la loro concentrazione nelle fasce più basse; è inoltre evidente come le comunità straniere residenti siano poco rappresentate tra i percettori di redditi medi e alti (da 20mila euro in su).

Le statistiche mostrano, del resto, che un contribuente straniero con lavoro dipendente dichiara in media la metà del reddito di un contribuente italiano mentre, se percettore di una pensione, dichiara un reddito pari all'80 per cento dell'italiano.

Eppure, la distribuzione delle dichiarazioni nelle classi di reddito è molto simile, per forma, a quella della omologa parte italiana, se si escludono i primi scaglioni con redditi dichiarati fino a 6mila euro: in questa zona dove si concentrano i bassi redditi, le percentuali degli stranieri sono doppie e triple rispetto agli italiani, proprio per il loro maggior peso sul totale delle dichiarazioni.

Inoltre gli stranieri registrano alte percentuali soprattutto come percettori monoreddito (sia da lavoro, sia da pensione), rispetto alla comunità autoctona che, in generale, può contare maggiormente anche sull'apporto di altri redditi o su proprietà immobiliari.

Non va meglio ai titolari di partita Iva: tra professionisti, imprenditori, agricoltori e contribuenti minimi, solo in tre settori gli stranieri guadagnano più degli italiani e in cinque registrano le stesse cifre, infatti, in media, i titolari stranieri percepiscono tra il 70-75 per cento del reddito medio per i rispettivi settori (i titolari di partita Iva nell'agricoltura circa il 40 per cento).

Minori redditi significa minore capacità contributiva: infatti, in media, nell'anno finanziario 2012, uno straniero ha corrisposto pro capite poco più della metà (il 54 per cento) dell'Irpef versata da un contribuente italiano, il 68 per cento dell'addizionale regionale e i tre quarti (il 75 per cento) dell'addizionale comunale.

L'analisi per nazionalità ha mostrato molte peculiarità fra le dodici comunità prese in esame e ha indicato nella comunità rumena quella che incide maggiormente fra i contribuenti stranieri.

Assieme alle comunità cinese, albanese e macedone, copre circa il 40 per cento del numero dei dichiaranti, più del 40 per cento fra i lavoratori dipendenti e i titolari di partita Iva, ma, insieme, incidono solo per circa il 10 per cento dei dichiaranti con redditi da pensione.

La comunità cinese è più presente fra i titolari di partita Iva, ma ha una discreta presenza anche fra i lavoratori dipendenti e l'osservazione sui redditi percepiti ha indicato una diversità rispetto alla distribuzione totale dei contribuenti stranieri fra le classi di reddito.





## 12 – Gli stranieri sulla strada: possesso di veicoli e carte di circolazione in provincia di Macerata<sup>1</sup>

- Al 31 gennaio 2013 i veicoli complessivi intestati ai nati all'estero in provincia di Macerata sono 22.415 (il 7,8 per cento di tutto il parco veicolare circolante): più dell'80 per cento sono autovetture per trasporto persone, più del 7 per cento autocarri per trasporto merci e il 6 per cento motocicli per trasporto persone; le 18.085 autovetture intestate ai nati all'estero sono quasi il 9 per cento (in valore assoluto sono 18.085) di tutte le autovetture circolanti.
- Gli intestatari albanesi detengono il numero assoluto più elevato di veicoli (2.422, pari al 10,8 per cento dei veicoli intestati a stranieri), seguiti da quelli rumeni (2.393, il 10,7 per cento), marocchini (2.327, il 10,4 per cento) e macedoni (2.097, il 9,4 per cento).
- Le prime immatricolazioni dei veicoli, nel 2013, per i nati all'estero, hanno riguardato 378 veicoli (il 4,8 per cento del totale delle prime immatricolazioni per la provincia di Macerata), tra i quali 216 autovetture (3,9 per cento sul totale autovetture immatricolate per la prima volta), 14 motocicli (1,4 per cento) e 135 ciclomotori. Rispetto ai dati del 2012, le prime immatricolazioni sono aumentate di quasi il 60 per cento, mentre le autovetture intestate agli stranieri sono diminuite del 2,3 per cento.
- Le patenti attive dei nati all'estero in provincia di Macerata, al 25 agosto 2014, sono 20.710, pari al 9,8 per cento di tutte le patenti valide nella provincia (poco più del 55 per cento intestate a uomini); quasi un terzo è compreso nella fascia d'età da 30 a 39 anni e quasi un altro terzo è compreso tra 40 e 49 anni, mentre uno su cinque ha meno di 29 anni e il 18 per cento ha più di 50 anni.
- Nove patenti valide su dieci intestate ai nati all'estero sono di categoria B; è significativo anche il numero delle patenti di classe C (il 3,7 per cento del totale), di classe CE (2,8 per cento) e di classe DE (1,1 per cento).
- Le patenti estere convertite in patenti italiane e autorizzate alla validità per la guida dei mezzi nel territorio nazionale nel 2013 sono state 157 (+6,1% sui valori del 2012).

---

<sup>1</sup> Sergio Pollutri, Istat - sede per le Marche (autore ed elaborazione dati); fonti statistiche: Ministero dei Trasporti, DGM, CED – sez. II A. Si ringrazia la dott.ssa Adriana Brasiello per l'assistenza e i chiarimenti forniti nell'elaborazione dei dati.





## Premessa

Il possesso di autoveicoli e della carta di circolazione costituiscono aspetti che non riflettono soltanto una disponibilità economica, ma anche la necessità di una maggiore libertà di spostamento (per motivi di lavoro e non solo), nonché di una maggiore libertà *tout court*.

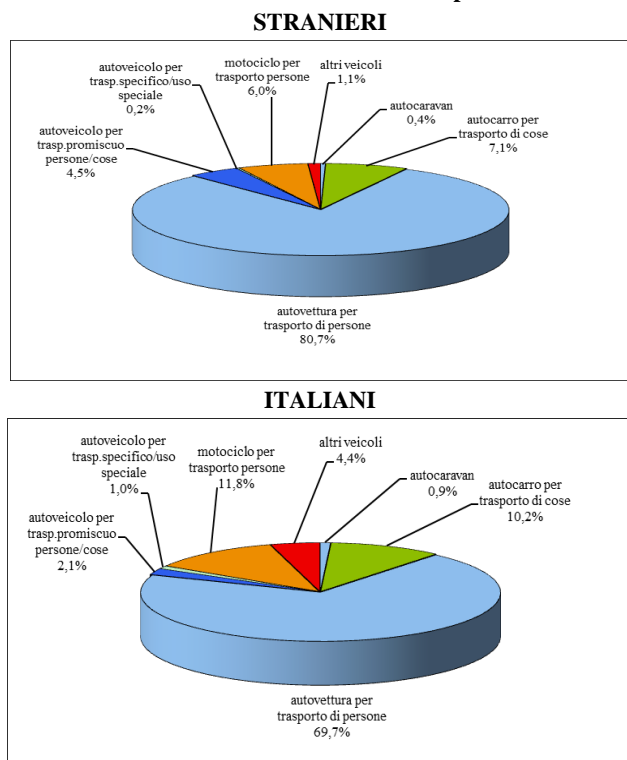
Sebbene la disponibilità di un mezzo motorizzato come *proxy* di “integrazione nella cultura del nostro Paese” possa sembrare un concetto vacuo e non pertinente, è tuttavia tesi di molti studiosi che la vera integrazione avvenga nei gesti quotidiani e nelle abitudini acquisite nel tempo (il cibo, la musica, le frequentazioni, il tempo libero, la lingua utilizzata in situazioni diverse) e l’automobile, anche nel nostro Paese, rappresenta un bene tradizionalmente considerato come necessario.

Le statistiche sono state ricavate dal Ministero dei Trasporti, i cui archivi non contengono informazioni sulla cittadinanza del possessore (di autoveicolo o di patente) ma solo sul Paese di nascita; tuttavia, analogamente agli altri fenomeni descritti in questo Rapporto, di questo si terrà conto e varranno le stesse osservazioni già descritte precedentemente.<sup>2</sup>

---

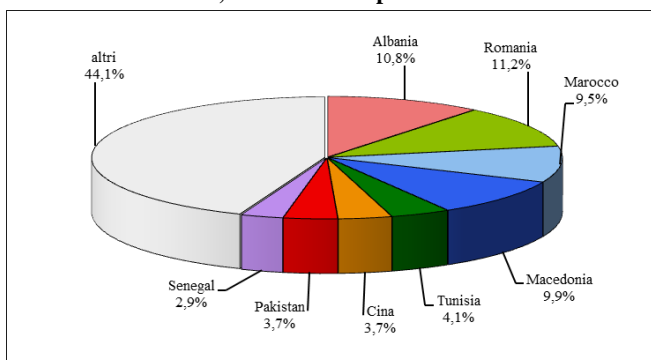
<sup>2</sup> Nelle analisi per nazionalità, si terrà conto di quelle maggiormente presenti nel territorio maceratese, trascurando, senza ignorare, i nati in quei Paesi che sono stati i poli d’attrazione dell’emigrazione italiana negli anni passati.

**Figura 12.1 - Veicoli non radiati intestati a residenti nella provincia di Macerata al 31-1-2014 – comp. %**



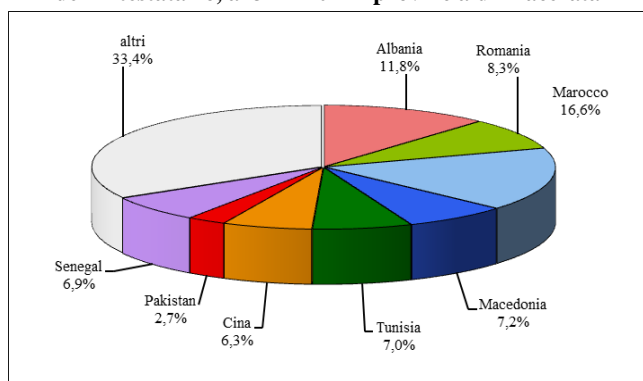
Fonte: Ministero dei Trasporti, DGM, CED

**Figura 12.2 - Autovetture non radiate per Paese di nascita dell'intestatario, al 31-1-2014 - provincia di Macerata**



Fonte: Ministero dei Trasporti, DGM, CED

**Figura 12.3 - Autocarri non radiati per Paese di nascita dell'intestatario, al 31-1-2014 - provincia di Macerata**



Fonte: Ministero dei Trasporti, DGM, CED

## Il possesso di veicoli

In provincia di Macerata, al 31 gennaio 2013, i veicoli complessivi intestati ai nati all'estero sono 22.415 (pari al 7,8 per cento di tutto il parco veicolare circolante), dei quali più dell'80 per cento composto da autovetture per trasporto persone, più del 7 per cento da autocarri per trasporto merci e dal 6 per cento da motocicli per trasporto persone.

Un confronto con le composizioni percentuali del parco autoveicoli posseduto dai nati in Italia mostra che le differenze riguardano la diversa incidenza assunta sul totale dalle autovetture per trasporto di persone (80,7 per cento per gli "stranieri" e meno del 70 per cento per gli "italiani"), nonché, per gli intestatari nati in Italia, dalla maggiore quota dei motocicli per trasporto persone e degli altri tipi di veicoli descritti nella tabella.

Si osserva, infatti, che le autovetture possedute e intestate ai nati all'estero sono quasi il 9 per cento (18.085, in valore assoluto) di tutte le autovetture circolanti e intestate nella provincia di Macerata; gli autoveicoli per trasporto promiscuo di persone e cose costituiscono il 15 per cento (1.005 mezzi) e gli autocarri per trasporto di cose il 5,6 per cento (1.597 mezzi).

Minore la consistenza del resto del parco veicolare non radiato e ancora circolante degli stranieri, con l'esclusione dei motocicli (1.349 mezzi, pari al 4,1 per cento del totale); se si raggruppano i veicoli per tipologia di carico, si nota la maggiore presenza nel parco veicolare intestato agli stranieri dei mezzi adibiti all'esclusivo trasporto di persone mentre, per gli italiani, è la tipologia di veicolo adibito al solo trasporto di cose ad avere, in proporzione, una rappresentatività maggiore.

L'analisi per Paese di nascita (Figura 12.2 e Tavola 12.2 in appendice) offre un quadro più completo: sono gli intestatari albanesi a detenere il numero assoluto più alto, tra la comunità dei nati all'estero, di veicoli (2.422, pari al 10,8 per cento dei veicoli intestati a stranieri), seguiti dagli intestatari rumeni (2.393, pari al 10,7 per cento), marocchini (2.327, pari al 10,4 per cento) e macedoni (2.097, pari al 9,4 per cento).

La Tavola 12.2 mostra le composizioni percentuali del parco veicolare posseduto dai nati nei Paesi maggiormente rappresentativi del territorio maceratese: la quota percentuale di autovetture più alta è detenuta dagli intestatari bielorussi, dominicani e russi (nove autoveicoli su dieci) mentre le quote minori sono degli intestatari marocchini, tunisini e senegalesi (circa tre veicoli su quattro).

Queste ultime tre comunità sono le stesse che registrano valori percentuali più alti negli autocarri per trasporto cose, assieme ai nati cinesi, bengalesi e bosniaci (più di uno su dieci), anche se la quota più alta la detengono i nati in Ungheria (quasi uno su cinque).

I nati in Marocco sono anche quelli con un valore percentuale più alto negli autoveicoli per trasporto promiscuo di cose e persone (9,2 per cento), assieme ai nati in Pakistan (6,1 per cento) e in Tunisia (6 per cento), anche se la quota maggiore appartiene ai nati in Bulgaria (10,8 per cento).

Il possesso di motocicli si distingue fra gli intestatari peruviani (9,5 per cento), moldavi (8,6 per cento), polacchi (6,2) e albanesi (5,7 per cento).

Se si analizzano le quote percentuali per tipologia di veicolo (Figura 12.4 e Tavola 12.2, in appendice), si capisce come siano i nati rumeni gli intestatari maggioritari per le autovetture per trasporto persone (2.032 mezzi, pari all'11,2 per cento di tutte le autovetture intestate a stranieri), insieme agli intestatari nati in Albania (1.951, pari al 10,8 per cento), in Macedonia (1.790, pari al 9,9 per cento) e in Marocco (1.726, pari al 9,5 per cento).

La somma delle cifre relative alle prime quattro nazionalità copre appena il 41,5 per cento di tutte le autovetture per trasporto persone intestate agli stranieri.

Gli autocarri per trasporto di cose sono un'altra tipologia di veicolo diffusa tra i proprietari stranieri: gli intestatari più numerosi sono quelli marocchini (265 mezzi, pari al 16,6 per cento di tutti gli autocarri intestati a stranieri), seguiti da quelli albanesi (188 mezzi, pari al 11,8 per cento), rumeni (132 pari al 8,3 per cento) e macedoni (115, pari al 7,2 per cento).

Le quattro maggiori nazionalità per Paese di nascita assommano il 43,8 per cento di tutti gli autocarri per trasporto di cose intestati agli stranieri.

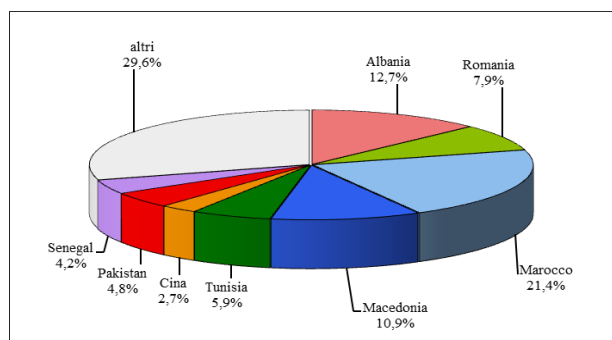
Anche la tipologia di autoveicolo adibito a trasporto promiscuo di cose e persone vede, fra le prime quattro nazionalità, le stesse osservate in precedenza, anche se la quota maggioritaria la detengono gli intestatari marocchini (215 mezzi, pari al 21,4 per cento), seguiti da quelli albanesi (128 mezzi, pari al 12,7 per cento), macedoni (110, pari al 10,9 per cento) e rumeni (79, pari al 7,9 per cento).

La distribuzione delle autovetture (il mezzo più diffuso fra le comunità straniere), nel territorio ricalca in buona sostanza quella degli stranieri residenti (vedi anche la tabella in appendice): i territori comunali con valori assoluti maggiori sono Civitanova Marche (2125 autovetture, pari all'11,8 per cento di tutte le autovetture circolanti in provincia di Macerata e intestate a stranieri), Macerata (2091, pari all'11,6 per cento), Porto Recanati (1371, pari al 7,6 per cento), Tolentino (1260, pari al 7 per cento) e Recanati (1057, pari al 5,8 per cento).

Insieme, le cinque città concentrano il 43,7 per cento delle autovetture intestate agli stranieri, percentuale non troppo difforme a quella degli intestatari italiani (42,2 per cento).

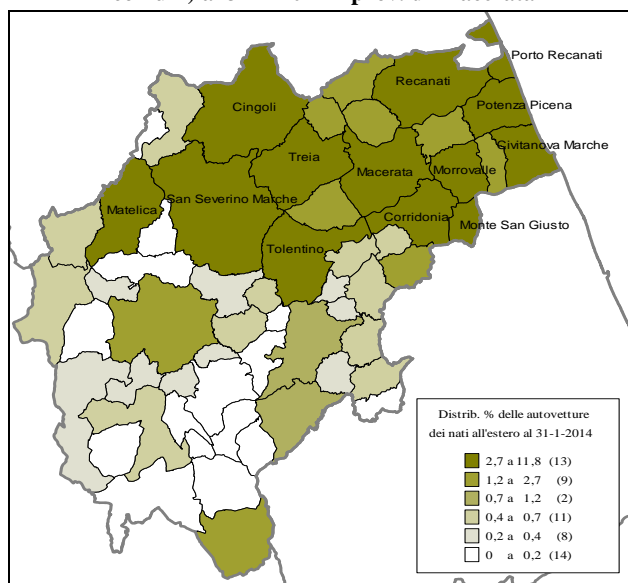
Il peso percentuale delle autovetture intestate agli stranieri sul totale del parco autovetture circolanti in ogni singolo comune, offre un'altra lettura: nella Figura 12.6 in

**Figura 12.4 - Autoveicoli per trasporto promiscuo non radiati, per Paese di nascita dell'intestatario, al 31-1-2014 – prov. di Macerata**



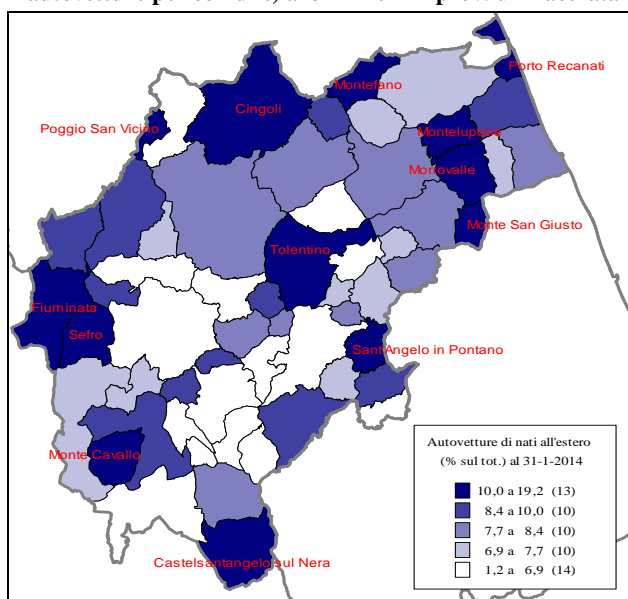
Fonte: Ministero dei Trasporti, DGM, CED

**Figura 12.5 – Autovetture dei nati all'estero (distribuzione % nei comuni) al 31-1-2014 – prov. di Macerata**



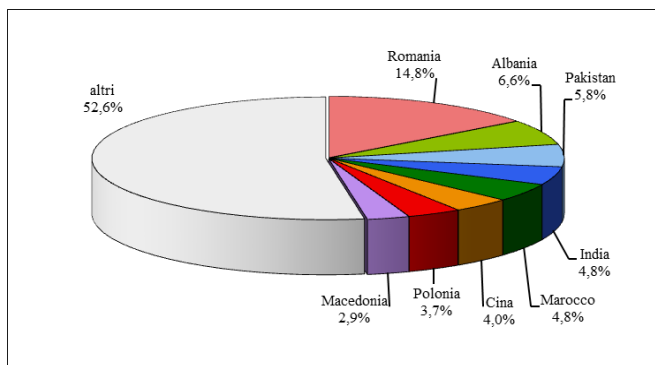
Fonte: Ministero dei Trasporti, DGM, CED

**Figura 12.6 – Autovetture dei nati all'estero (comp. % sul totale autovetture per comune) al 31-1-2014 – prov. di Macerata**



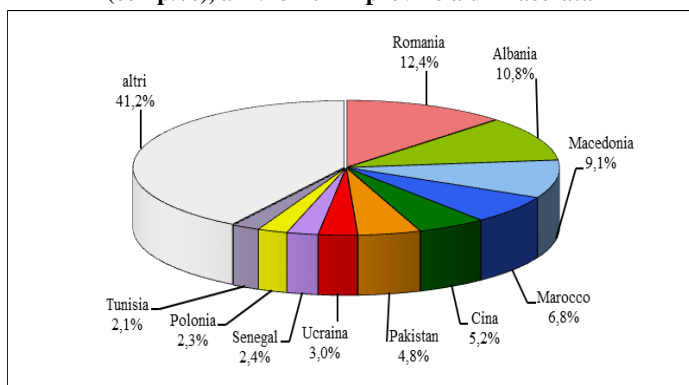
Fonte: Ministero dei Trasporti, DGM, CED

**Figura 12.7 - Prime immatricolazioni di veicoli per Paese di nascita dell'intestatario - anno 2013 – prov. di Macerata**



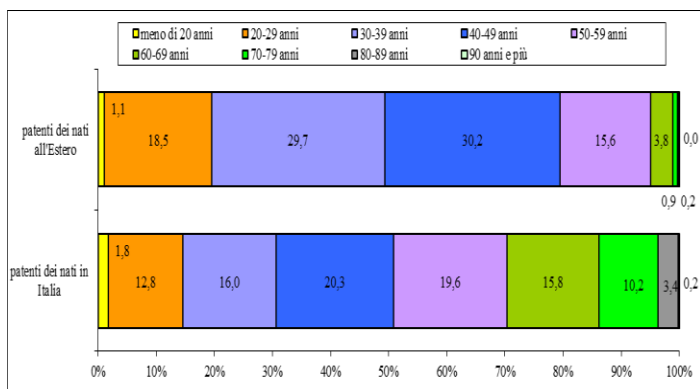
Fonte: Ministero dei Trasporti, DGM, CED

**Figura 12.8 – Patenti attive degli stranieri per Paese di nascita (comp. %), al 25-8-2014 - provincia di Macerata**



Fonte: Ministero dei Trasporti, DGM, CED

**Figura 12.9 - Patenti attive dei residenti per classe d'età e nazione di nascita, al 25-8-2014 - provincia di Macerata**



Fonte: Ministero dei Trasporti, DGM, CED

rosso sono in evidenza i primi tredici con quote prossime o superiori al 10 per cento.

Il municipio di Porto Recanati registra la quota più alta (18,9 per cento, +1,9 per cento rispetto al 2013), seguito da Monte San Giusto e Sefro (12,4 per cento per entrambi, rispettivamente +1,6 per cento e +3,2 per cento sul 2013), Castelsantangelo sul Nera (12,1 per cento, -25 per cento sul 2013) e Cingoli (11,7 per cento, +0,6 per cento sul 2013).

Dal cartogramma si possono osservare alcune zone di "concentrazione": i territori comunali della costa e dell'immediata zona collinare, le grandi città dell'interno, la zona collinare e montuosa a ridosso e collegata con la provincia dorica.

Per quello che riguarda le prime immatricolazioni dei veicoli (vedi anche Tavola 12.4), gli intestatari nati all'estero nel 2013 hanno registrato 378 veicoli (il 4,8 per cento del totale delle prime immatricolazioni per la provincia di Macerata), tra i quali 216 autovetture (3,9 per cento sul totale autovetture immatricolate per la prima volta), 14 motocicli (1,4 per cento) e 135 ciclomotori.

Rispetto ai dati del 2012, per gli intestatari stranieri le prime immatricolazioni sono aumentate di quasi il 60 per cento (per quelli italiani, l'aumento è circa del 10 per cento), mentre le autovetture intestate agli stranieri sono diminuite del 2,3 per cento (-4,9 per cento per gli intestatari italiani).

Nella Figura 12.7 sono riportati i dati per Paesi di nascita degli intestatari: i nuovi proprietari rumeni detengono il numero più alto dei veicoli di prima immatricolazione (56 veicoli di cui 40 autovetture e 14 ciclomotori), seguiti da quelli albanesi (25 veicoli di cui 16 autovetture e 5 ciclomotori) e pakistani (22 veicoli, di cui 3 autovetture e 19 ciclomotori).

## Le patenti

Le patenti attive dei nati all'estero in provincia di Macerata, al 25 agosto-2014, sono 2.0710, pari al 9,8 per cento di tutte le patenti valide nella provincia, ripartite per poco più del 55 per cento agli uomini e quasi il 45 per cento alle donne (per gli intestatari italiani le quote sono abbastanza simili: 56,3 per cento per gli uomini e 43,7 per cento per le donne).

La suddivisione per Paese di nascita (Figura 12.8) indica fra gli intestatari rumeni la quota maggioritaria sul totale delle patenti attive degli stranieri (12,4 per cento), seguiti da quelli albanesi (10,8 per cento), macedoni (9,1 per cento) e marocchini (6,8 per cento).

Strettamente legata alla presenza nel territorio, la suddivisione per genere indica che le comunità rumene, ucraine, polacche, russe e moldave hanno più patenti valide fra gli intestatari di genere femminile; il genere maschile è maggioritario fra quelle macedoni, marocchine, pakistane, senegalesi, tunisine e indiane.

Tra gli uomini, sono gli intestatari macedoni ad avere la maggioranza relativa sul totale degli uomini stranieri (12,5 per cento), assieme agli intestatari albanesi (11,6 per cento) e marocchini (8,3 per cento); le intestatarie donne sono per lo più rumene (18 per cento), albanesi (9,8 per cento), ucraine (5,3 per cento) e marocchine (4,9 per cento).

L'archivio da cui sono stati ricavati i dati sulle patenti attive contiene anche l'età anagrafica degli intestatari di carta di circolazione e ulteriori analisi raggruppano le statistiche per classi di età decennali e per Paese di nascita (Figura 10.9): quasi un terzo di tutti gli intestatari stranieri di patenti è compreso nella fascia da 30 a 39 anni e quasi un altro terzo è compreso nella fascia immediatamente superiore compresa tra 40 e 49 anni.

Inoltre, quasi uno su cinque, fra i possessori di patente nato all'estero, ha meno di 29 anni e solo una parte minima (circa il 18 per cento) ha più di 50 anni.

Percentuali diverse riguardano gli intestatari di patente nati in Italia, meglio distribuiti fra le classi decennali di età, con percentuali maggiori nella classe compresa tra 40 e 49 anni (20,3 per cento) e tra 50 e 59 anni (19,6 per cento); inoltre quasi un italiano su tre possessori di patente ha più di 60 anni.

Suddividendo le patenti valide in categorie (Figura 12.10), si nota il peso preponderante della classe B (quella che permette la guida di autoveicoli fino al carico massimo di 3,5 tonnellate) in entrambe le tipologie di intestatari (91 per cento per i nati all'estero e 89,6 per cento per i nati in Italia).

Per le altre categorie, tra gli stranieri sono più importanti le patenti di classe C (3,7 per cento sul totale patenti intestate a stranieri), di classe CE (2,8 per cento) e di classe DE (1,1 per cento); tra gli italiani, le patenti di classe C (4,7 per cento sul totale patenti intestate a italiani), di classe D (1,7 per cento) e di classe CE (1,2 per cento).

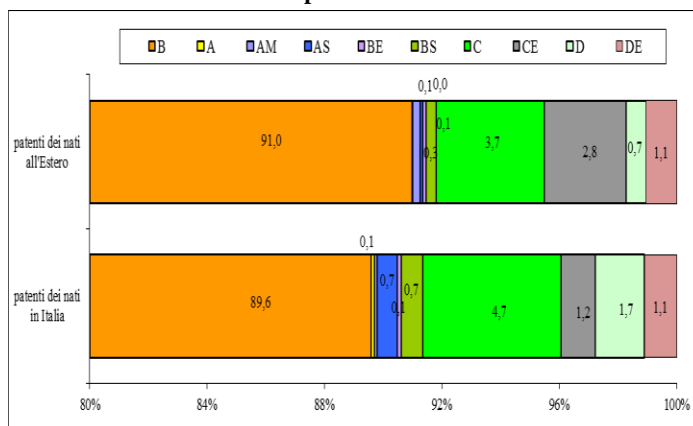
La scomposizione per genere dell'intestatario (Tavola 12.8) non mostra grandi differenze tra gli stranieri in possesso di patente B (51,4 per cento sono maschi e 48,6 per cento sono femmine); maggiori divergenze interessano le altre tipologie di patente da quella di categoria C e superiori.

Interessanti i valori percentuali per categoria di patente e genere sul totale delle patenti valide, in provincia di Macerata: le poche patenti possedute dalle straniere di categoria CE e DE sono, rispettivamente, quasi un terzo e quasi un quinto sul totale per rispettiva categoria; per gli uomini, tra i possessori di patente CE, uno su cinque è un intestatario straniero mentre, circa uno su dieci, è in possesso di patente DE.

Queste tre categorie sono state analizzate estrapolando i dati per Paese di nascita, in particolare quelli presenti maggiormente fra gli stranieri residenti in provincia di Macerata (vedi anche Tavola 12.5 in appendice).

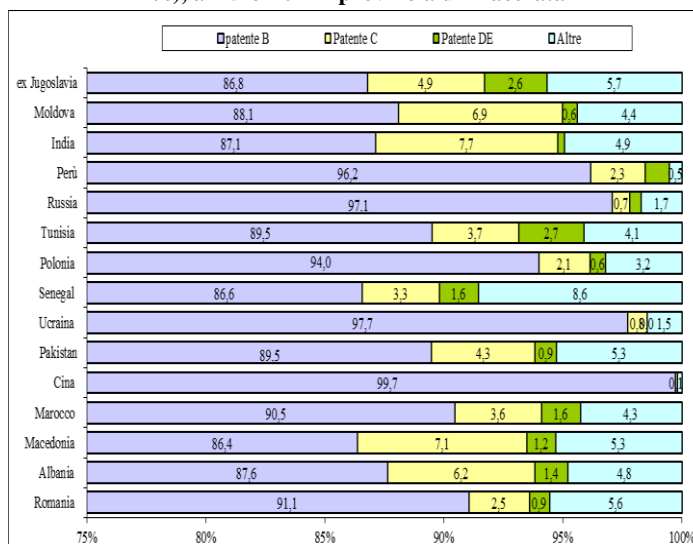
I valori percentuali dei possessori di patente B, rispetto al totale delle carte di circolazione possedute oscillano tra l'86,4 per cento degli intestatari nati nella Macedonia e

**Figura 12.10 - Patenti attive dei residenti per categoria e sesso, al 25-8-2014 - provincia di Macerata**



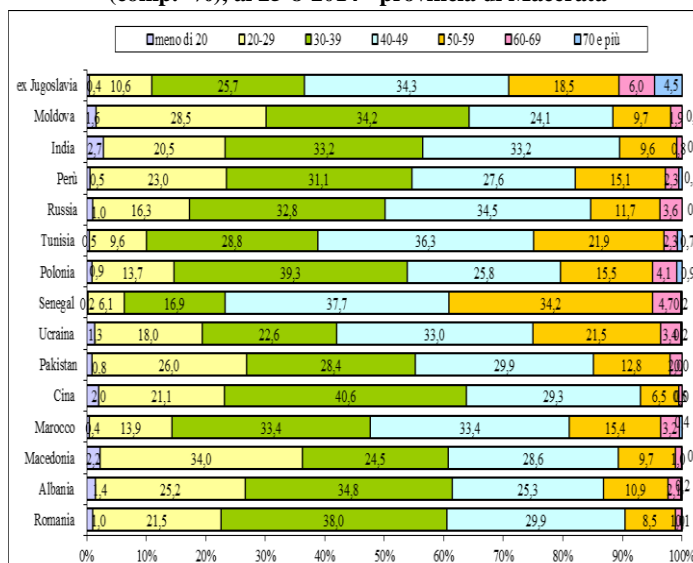
Fonte: Ministero dei Trasporti, DGM, CED

**Figura 12.11 - Patenti attive per Paese di nascita e categorie (comp. %), al 25-8-2014 - provincia di Macerata**



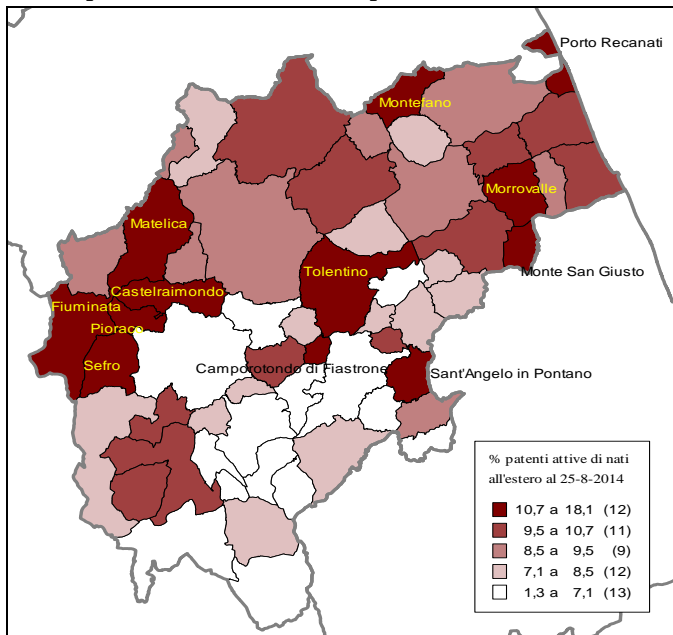
Fonte: Ministero dei Trasporti, DGM, CED

**Figura 12.12 - Patenti attive per classi d'età e Paese di nascita (comp. %), al 25-8-2014 - provincia di Macerata**



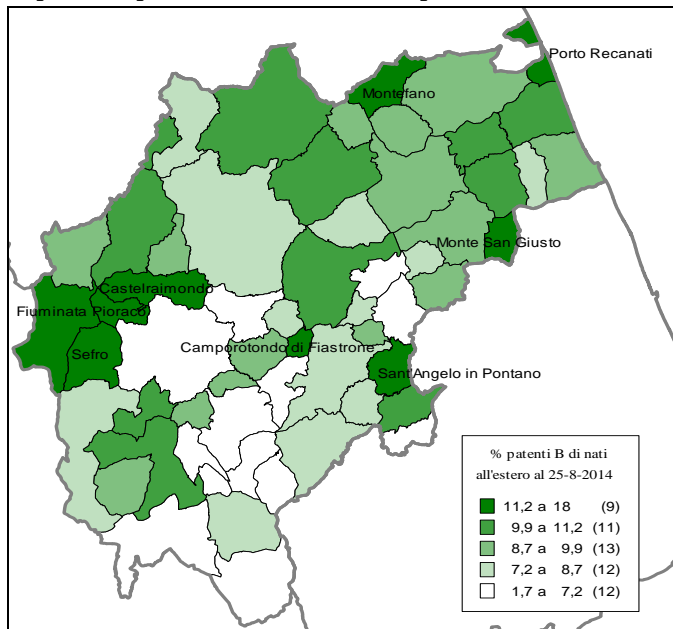
Fonte: Ministero dei Trasporti, DGM, CED

**Figura 12.13 – Patenti valide dei nati all'estero (% sul tot. patenti per comune) al 25-8-2014 – provincia di Macerata**



Fonte: Ministero dei Trasporti, DGM, CED

**Figura 12.14 – Patenti B valide dei nati all'estero (% sul tot. di patenti B per comune) al 25-8-2014 – provincia di Macerata**



Fonte: Ministero dei Trasporti, DGM, CED

il 99,7 per cento degli intestatari nati in Cina; le quote percentuali residuali sulle patenti C mostrano che sono più diffuse tra gli intestatari indiani (7,7 per cento), macedoni (7,1 per cento) e moldavi (6,9 per cento) mentre quelle sulle patenti DE tra gli intestatari tunisini (2,7 per cento), dell'ex Jugoslavia (2,6 per cento), senegalesi e marocchini (1,6 per cento ciascuna).

I medesimi Paesi di nascita sono stati utilizzati per osservare le distribuzioni delle patenti valide sulle classi decennali di età (Figura 12.12): la quota maggiore per gli intestatari con meno di 29 anni è registrata dai patentati macedoni (36,2 per cento sul totale delle patenti macedoni), moldavi (30,1 per cento) e pakistani (26,8 per cento); quella compresa fra 30 e 39 anni registra valori più alti fra gli intestatari cinesi (40,6 per cento), polacchi (39,3 per cento) e rumeni (38 per cento).

Gli intestatari tunisini e senegalesi hanno valori percentuali alti per i possessori compresi fra 40 e 49 anni (più di un terzo per entrambi) e tra i possessori di patente compresi fra 50 e 59 anni (rispettivamente un terzo e un quinto); i possessori con più di 60 anni sono soprattutto fra gli intestatari ex jugoslavi (10,6 per cento), polacchi e senegalesi (quasi 5 per cento ciascuno).

La distribuzione delle patenti di guida degli intestatari stranieri, fra i comuni in provincia di Macerata, è illustrata nella Figura 12.13, dove sono stati evidenziati i dodici territori comunali con il più alto rapporto percentuale, rispetto al totale delle patenti valide in ogni comune.

Porto Recanati ha il più alto valore percentuale, con il 18 per cento di patenti intestate a stranieri sul totale delle patenti valide nel comune (-1,9 per cento rispetto ai valori del 20-9-2013), seguito da Sefro (15,2 per cento, nessuna variazione) e Monte San Giusto (14 per cento, +1,1 per cento); tra gli altri comuni più popolosi, Castelraimondo (12,2 per cento, -1,8 per cento) e Tolentino (11,3 per cento, -1,7 per cento).

Non emergono sostanziali divergenze con i dati degli intestatari stranieri di patenti B (Figura 12.14): Porto Recanati (17,9 per cento di patenti B intestate a stranieri sul totale delle patenti B valide nel comune e -1,4 rispetto ai valori del 20-9-2013), Sefro (15,7 per cento, nessuna variazione) e Fiuminata (14,3 per cento, nessuna variazione) registrano i valori più alti mentre, fra i comuni demograficamente maggiori, si osservano ancora Monte San Giusto (13,9 per cento, +1,9 per cento), Castelraimondo (12 per cento, -2,9 per cento) e Tolentino (11,2 per cento, -1,4 per cento).

Infine, le patenti estere convertite in patenti italiane e autorizzate alla validità per la guida dei mezzi nel territorio nazionale nel 2013 sono state 157, con un aumento del 6,1 per cento rispetto ai valori del 2012 e la suddivisione per Paese di nascita mostra che le quote maggioritarie sono registrate dai nati in Macedonia (52 patenti, pari a circa un terzo delle patenti convertite nel 2013), Marocco (23 patenti, 14,6 per cento), Albania (16 patenti, 10,2 per cento) e Moldova (11 patenti, 7 per cento).



## ***“Un anno dopo”: il lavoro, lo studio e la scuola dei diplomati raccontato dai nuovi adulti della società maceratese<sup>1</sup>.***

### ***Premessa***

Il progetto “Un anno dopo”, sviluppato in collaborazione con la Prefettura di Macerata e l’Ufficio scolastico regionale – ambito territoriale per la provincia di Macerata, è stato ideato e realizzato per osservare l’approccio dei giovani al mondo del lavoro e all’ambiente formativo post-diploma, in particolare universitario, analizzando le differenze vere e presunte fra i generi, oltre a quelle tra cittadini italiani e stranieri che hanno frequentato le scuole secondarie di 2° grado del territorio maceratese.

Alla base di questa necessità conoscitiva c’è anche la consapevolezza di non poter disporre di dati statistici “locali” poiché le indagini attualmente disponibili (tra le principali, quelle condotte dal consorzio interuniversitario Alma Laura e dall’Istat) sono progettate con un disegno campionario che permette una restituzione delle informazioni nel dettaglio massimo delle singole regioni.

Il fattore principale dell’indagine è la possibilità di acquisire in maniera diretta e di prima mano dai giovani una serie d’informazioni “reali” su come e se funzioni il passaggio dalla scuola secondaria al mondo del lavoro o verso le nuove scelte universitarie (anche controllando quanti stiano percorrendo entrambe le strade o che non abbiano ancora una posizione lavorativa definita), verificando come questo passaggio sia percepito dai nuovi adulti della società maceratese e annotando i loro giudizi in merito al percorso formativo appena concluso e sulla sua efficacia e significatività per le scelte occupazionali e formative di livello superiore.

Inoltre la possibilità di acquisire le informazioni in un lasso di tempo relativamente breve (l’intervista al diplomato viene effettuata al massimo entro un anno dagli esami finali e quindi dal conseguimento del titolo di studio) permette di analizzare compiutamente i giudizi dei ragazzi che “raccontano” il loro immediato futuro e il percorso intrapreso ponendoli in relazione con la formazione ricevuta.

Informazioni che potrebbero essere utilizzate sia dal mondo scolastico istituzionale sia dagli enti e dai ricercatori che, osservando il mondo giovanile e la sua complessità, intendono cogliere le problematiche e le istanze di cambiamento della nuova e futura società maceratese e quindi italiana.

La scelta di somministrare un questionario cartaceo nasce dalla difficoltà oggettiva delle scuole nel rintracciare i giovani diplomati una volta conclusa l’esperienza formativa nel maceratese: solo al momento del ritiro del diploma originale presso la segreteria scolastica si crea nuovamente il legame ex alunno-ex scuola in maniera diretta e senza filtri e, in quel momento, si ipotizza che si raggiunga un buon grado di collaborazione alla richiesta (suppletiva, non “estorta” e quindi per quanto possibile sincera) di “raccontare” ognuno il proprio cammino didattico o lavorativo appena cominciato, fornendo impressioni immediate sulle opportunità e le debolezze che l’ambiente scolastico passato ha lasciato in dote al neo diplomato.

Il questionario è stato organizzato in quattro blocchi principali di domande, per lo più a risposta chiusa, e ogni blocco mira ad acquisire una serie di informazioni e giudizi su argomenti diversi, ma connessi fra loro: 1) dati dell’ex alunno, del percorso scolastico appena concluso con giudizi sulle scelte fatte e sul diploma appena acquisito; 2) informazioni sul suo stato attuale al momento dell’intervista; 3) notizie sul suo stato occupazionale o sulla ricerca del lavoro, con raffronti tra i requisiti richiesti e quelli forniti dalla scuola superiore; 4) informazioni sulla scelta universitaria o di percorso formativo post diploma intrapreso.

---

<sup>1</sup> Sergio Pollutri, Istat - sede per le Marche (autore e elaborazione dati); fonti statistiche: questionario *ad hoc* somministrato ai diplomati negli anni scolastici 2012-2013 e 2013-2014. Si ringraziano le scuole secondarie superiori della provincia di Macerata per la collaborazione nella raccolta dei dati, la dott.ssa Maria Teresa Baglione e il dott. Luca Galeazzi (Ufficio scolastico regionale – Ufficio VI – Ambito territoriale per la provincia di Macerata) per il supporto e la collaborazione generale all’indagine, la dott.ssa Barbara Vallesi (Istat – sede per le Marche) per la progettazione e la realizzazione del questionario e la collaborazione generale nelle varie fasi dell’indagine, il sig. Santo Li Vecchi (Istat, sede per la Sicilia) e il sig. Vito Fabio Bellafiore (Istat, Sede per la Sicilia) per la progettazione e la costruzione del database d’implementazione dei dati ricavati dai questionari.



Nel primo anno d'indagine (anno scolastico 2013-2014, con rispondenti che hanno compilato i questionari da dicembre 2013 a marzo 2014) sono state compilate 514 schede provenienti da tredici delle ventidue scuole contattate e invitate alla collaborazione nel progetto, pari a più del 23 per cento di tutti i diplomati nelle scuole secondarie di 2° grado della provincia e al 35 per cento dei soli diplomati nelle tredici scuole rispondenti: questi dati hanno permesso uno studio complessivo dei fenomeni oggetto d'indagine<sup>2</sup>, ma non sono stati sufficienti a scomporre l'analisi fra diplomati italiani e stranieri, poiché la numerosità dei giovani stranieri non è stata sufficiente.

In questo secondo anno d'indagine, sono aumentate le scuole coinvolte (sedici), ma non di troppo il numero dei questionari compilati (522), pari a più del 22 per cento di tutti i diplomati nell'anno 2014 e più del 27 per cento delle sole scuole rispondenti all'indagine, tuttavia la somma dei due anni ha permesso di avere un numero significativo di schede riferite ai diplomati stranieri per poter effettuare le elaborazioni e le analisi anche per cittadinanza.

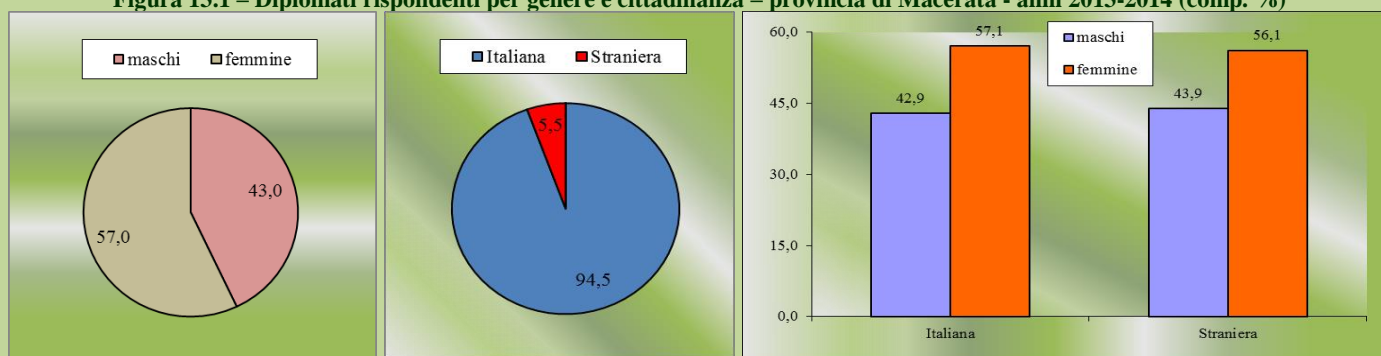
Infine, si è effettuato un grande lavoro di decodifica delle informazioni ottenute, modificando solo quei dati in cui l'informazione era palesemente sbagliata e indicando in "non risposto" o "dato mancante" quando non si era in grado di risalire in alcun modo alla risposta corretta.

### ***Caratteristiche generali dei diplomati nelle scuole secondarie di secondo grado della provincia di Macerata***

Le schede restituite dai diplomati nei due anni scolastici presi in esame (pari a più di un quinto di tutti i diplomati nelle scuole della provincia di Macerata) sono state compilate in prevalenza da femmine con un rapporto di circa tre femmine ogni due maschi; le quote percentuali sono abbastanza simili anche se i dati per genere vengono ulteriormente suddivisi per nazionalità.

Le schede compilate da ragazzi con cittadinanza straniera sono il 5,5 per cento di tutte le schede restituite: in maggioranza sono di nazionalità rumena (24,6 per cento), albanese (24,6 per cento) e macedone (12,3 per cento).

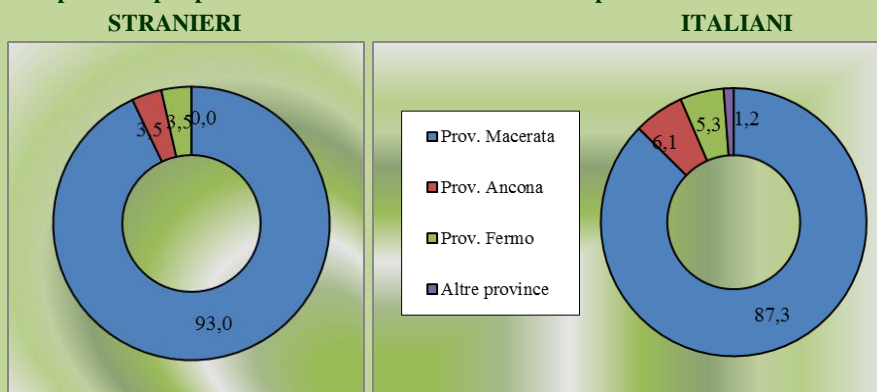
**Figura 13.1 – Diplomati rispondenti per genere e cittadinanza – provincia di Macerata - anni 2013-2014 (comp. %)**



In media, quasi nove diplomati su dieci sono residenti in un comune della provincia maceratese, altrimenti provengono soprattutto dalle province limitrofe di Ancona e di Fermo; tra i comuni maceratesi, si evidenziano il capoluogo (le percentuali dei rispondenti sono per il 19,3 per cento degli stranieri e il 14,7 per cento degli italiani), Civitanova Marche (per il 5,3 per cento sia degli stranieri sia degli italiani) e Recanati (per il 5,3 per cento degli stranieri e il 5,2 per cento degli italiani).

<sup>2</sup>Si veda l'iniziativa del 23 ottobre 2014 a Macerata per la celebrazione della quarta giornata di Statistica, in <http://www.istat.it/it/archivio/134566>.

Figura 13.2 - Diplomati rispondenti per provincia di residenza e cittadinanza – provincia di Macerata - anni 2013-2014 (comp. %)



La situazione di partenza dei ragazzi diplomati è abbastanza differente se si considerano le nazionalità: in media, i ragazzi con cittadinanza straniera provengono con votazioni più basse ottenute nelle scuole secondarie di 1° grado, infatti meno di un terzo dei diplomati stranieri è stato licenziato con “distinto” o “ottimo” (la quota per i diplomati italiani che hanno ottenuto gli stessi gradi di giudizio è superiore al 50 per cento) e la maggior parte si concentra nella valutazione “buono” (quasi la metà per i diplomati stranieri, meno di un terzo per i diplomati italiani).

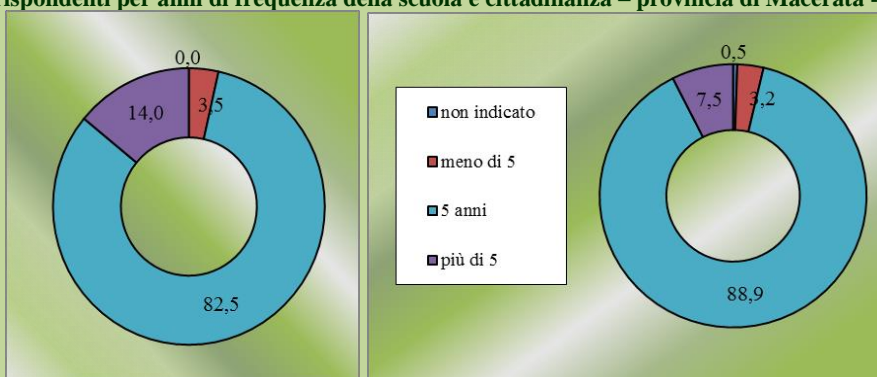
Le ragazze ottengono, in media, votazioni migliori rispetto ai colleghi maschi, sia per la componente di cittadinanza straniera, sia per quella italiana.

Figura 13.3 - Diplomati rispondenti per giudizio ottenuto alle scuole secondarie superiori di 1° grado e cittadinanza – provincia di Macerata - anni 2013-2014 (comp. %)



Diverso anche il percorso scolastico effettuato prima del conseguimento del diploma: per circa il 14 per cento dei rispondenti di cittadinanza straniera, la scuola secondaria superiore è durata per più di cinque anni (la percentuale dei diplomati italiani è superiore al 7 per cento) mentre, per più dell’82 per cento dei ragazzi stranieri rispondenti, la durata degli studi è stata regolare (per i rispondenti italiani la quota è di quasi l’89 per cento).

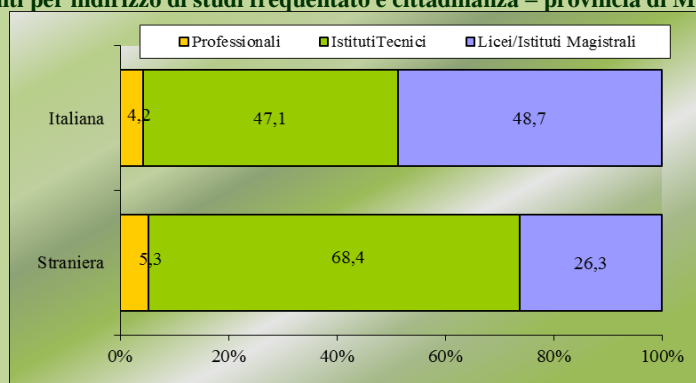
Figura 13.4 – Diplomati rispondenti per anni di frequenza della scuola e cittadinanza – provincia di Macerata - anni 2013-2014 (comp. %)



Sembra esistere, sia per i diplomati italiani, sia per quelli stranieri, una relazione tra minore valutazione ottenuta nella scuola secondaria di 1° grado e la maggiore durata del percorso scolastico nella scuola secondaria di 2° grado, in particolare, quando il diplomato rispondente è di genere maschile, poiché per le ragazze la corrispondenza sembra manifestarsi in un numero inferiore di casi.

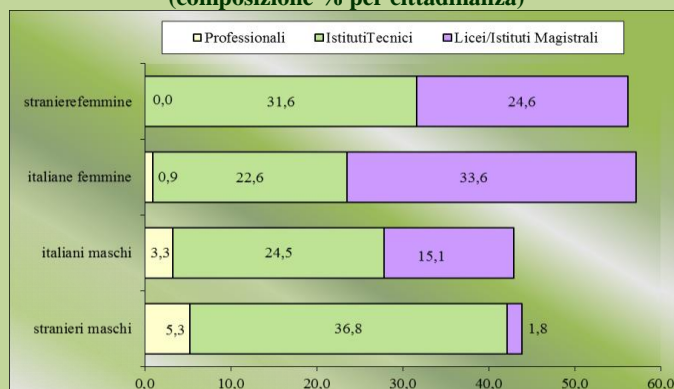
Una suddivisione dei diplomati rispondenti per tipologia di scuola frequentata (e quindi per tipologia di diploma acquisito) mostra come la maggior parte dei ragazzi stranieri abbia effettuato il proprio percorso scolastico all'interno di un istituto tecnico (più di due diplomati stranieri su tre e poco meno della metà i diplomati rispondenti di cittadinanza italiana) e solo un quarto abbia optato per un liceo o un istituto magistrale; più alta, fra gli stranieri, la percentuale dei diplomati in un istituto professionale, rispetto a quella dei colleghi italiani.

**Figura 13.5 – Diplomati rispondenti per indirizzo di studi frequentato e cittadinanza – provincia di Macerata - anni 2013-2014 (comp. %)**



La suddivisione per sesso indica come il percorso scolastico dei diplomati stranieri sia concentrato verso i licei e gli istituti magistrali quando il genere è femminile mentre gli istituti tecnici e professionali sembrano più appannaggio delle scelte del genere maschile.

**Figura 13.6 – Diplomati rispondenti per indirizzo di studi frequentato, genere e cittadinanza – provincia di Macerata - anni 2013-2014 (composizione % per cittadinanza)**



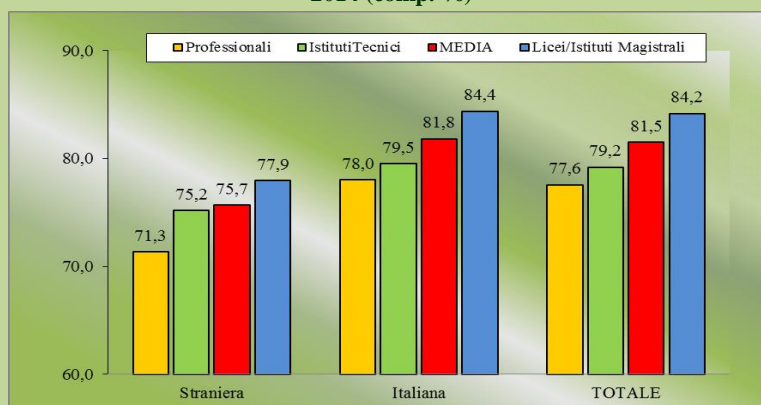
### ***Il percorso scolastico e la situazione professionale***

La votazione finale espressa in centesimi permette di analizzare ulteriormente i diplomati rispondenti: in media, le valutazioni finali dei diplomati italiani sono poco più alte, rispetto a quelli di cittadinanza straniera (81,8 centesimi rispetto a 75,7 centesimi) e la Figura 13.6 evidenzia come siano numericamente più alte le valutazioni ottenute nei licei e nelle scuole magistrali e più basse quelle degli istituti professionali indipendentemente dalla cittadinanza dei ragazzi.

L'ulteriore suddivisione per genere del voto ottenuto nel diploma mostra una differenza fra gli italiani e gli stranieri: tra gli italiani, in generale, le ragazze ottengono una media più alta dei loro colleghi maschi (di circa tre punti per gli istituti professionali e per i licei e gli istituti magistrali; di circa cinque punti negli istituti tecnici) mentre tra gli

stranieri, le ragazze ottengono in media punteggi più elevati di circa cinque punti solo negli istituti tecnici; per contro, è appena di un punto la differenza con i ragazzi diplomati nei licei e negli istituti magistrali.

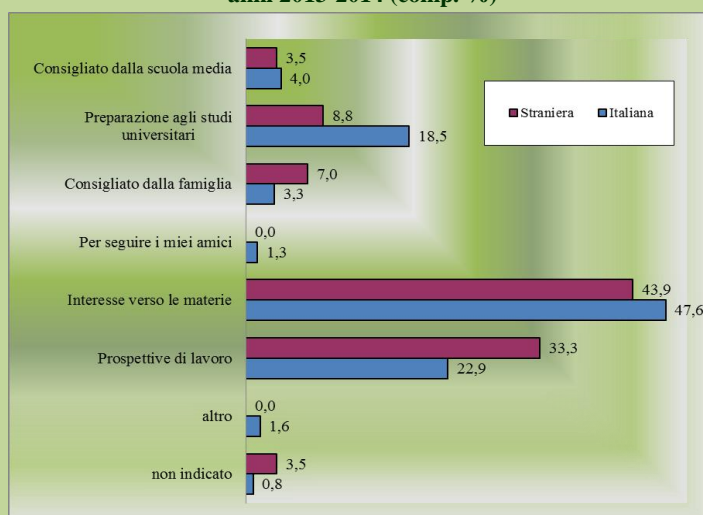
**Figura 13.7 – Diplomati rispondenti per voto conseguito, indirizzo di studi frequentato e cittadinanza – provincia di Macerata - anni 2013-2014 (comp. %)**



La motivazione prevalente della scelta del tipo di scuola da frequentare per quasi la metà dei diplomati maceratesi è l'interesse verso le materie offerte dalla didattica (43,9 per cento dei rispondenti stranieri e 47,6 per cento dei rispondenti italiani), assieme alla prospettiva di acquisire un lavoro futuro (un terzo dei rispondenti stranieri e più di un quinto dei rispondenti italiani) e alla preparazione agli studi universitari (quasi un rispondente straniero su dieci e due rispondenti italiani su dieci).

Le risposte sembrano confermare la tendenza generale (anche se non assoluta) della maggiore volontà da parte dei diplomati stranieri di trovare una occupazione dopo il conseguimento del titolo di studio e della non desiderabilità di una continuazione degli studi; tra i giovani di nazionalità italiana, la predisposizione a continuare il percorso formativo sembra maggiore, tuttavia la relativa percentuale è comunque inferiore a quella dei diplomati italiani che hanno indicato come motivazione principale l'acquisizione di un posto di lavoro.

**Figura 13.8 – Diplomati rispondenti per motivo prevalente nella scelta della scuola frequentata e cittadinanza – provincia di Macerata - anni 2013-2014 (comp. %)**



I diplomati italiani si dichiarano soddisfatti per il diploma ottenuto in una percentuale prossima all'80 per cento (quindi quattro ragazzi su cinque) mentre, in una quota superiore al 20 per cento, sono raggruppabili quelli che non si dichiarano soddisfatti e quelli che non hanno espresso un giudizio netto circa il percorso formativo appena concluso; più alta per i diplomati stranieri la percentuale dei diplomati non soddisfatti (14 per cento) e incerti (17,5 per cento), quindi risultano pienamente soddisfatti del diploma ottenuto due ragazzi stranieri su tre dei rispondenti al questionario.

Figura 13.9 – Diplomati rispondenti per soddisfazione al proprio diploma e cittadinanza – prov. di Macerata - anni 2013-2014 (comp. %)

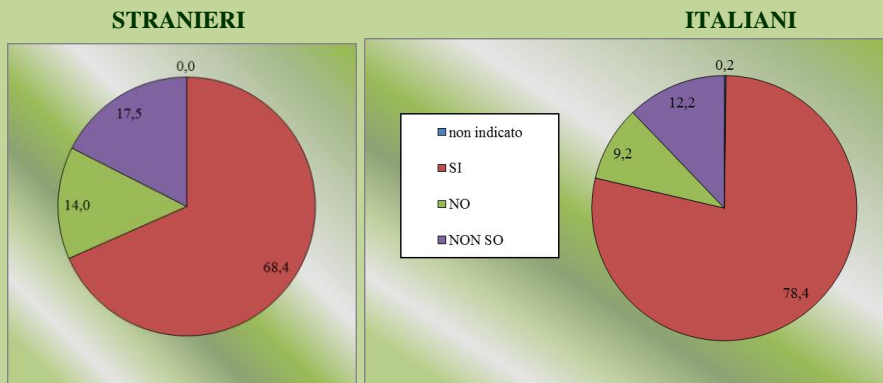
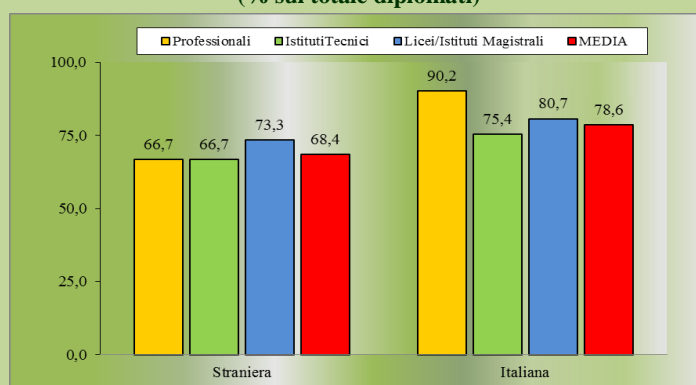


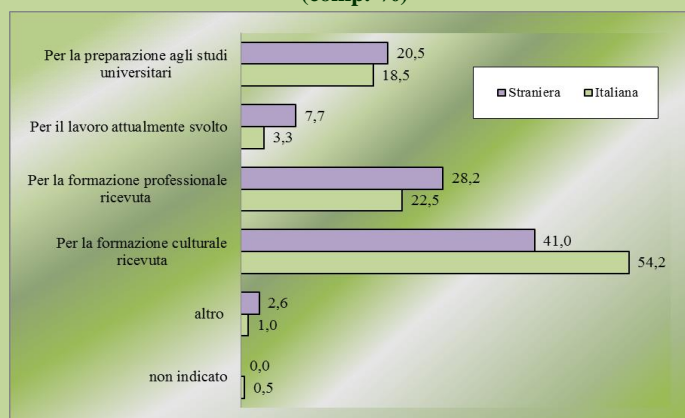
Figura 13.10 - Diplomati soddisfatti del proprio diploma per tipo di scuola e cittadinanza - provincia di Macerata - anni 2013-2014 (% sul totale diplomati)



Se si estrapolano i diplomati che si sono dichiarati soddisfatti del proprio diploma e si suddividono per tipo di scuola frequentata, si nota come tra i diplomati stranieri siano i liceali quelli maggiormente soddisfatti del titolo conseguito (quasi tre su quattro) mentre, tra i diplomati italiani, raggiungono la percentuale più alta di soddisfatti (circa nove su dieci) coloro che provengono da istituti professionali.

Per i diplomati stranieri, il motivo di soddisfazione per il conseguimento del diploma è legato soprattutto alla formazione culturale ricevuta dalla scuola durante gli anni d’insegnamento (41 per cento) mentre, per circa il 28 per cento, è la formazione professionale ricevuta a suscitare le maggiori soddisfazioni; un diplomato straniero su cinque evidenzia la buona preparazione ricevuta per affrontare al meglio il percorso formativo universitario scelto.

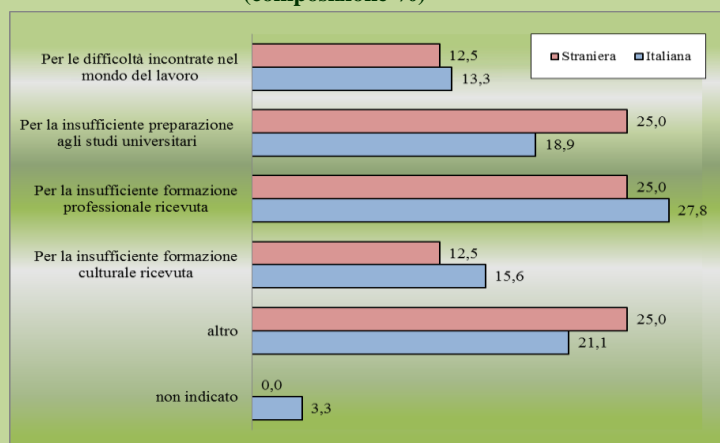
Figura 13.11 - Diplomati soddisfatti del proprio diploma per motivo prevalente e cittadinanza - prov. di Macerata - anni 2013-2014 (comp. %)



Per i diplomati italiani le motivazioni di soddisfazione sono le stesse, anche se, rispetto agli stranieri, è molto più alta la percentuale dei ragazzi soddisfatti per la formazione culturale ricevuta dalla scuola (più di un diplomato di cittadinanza italiana su due); viceversa, i diplomati non soddisfatti del proprio diploma indicano nell'insufficiente formazione professionale il motivo principale della loro scontentezza (27,8 per cento).

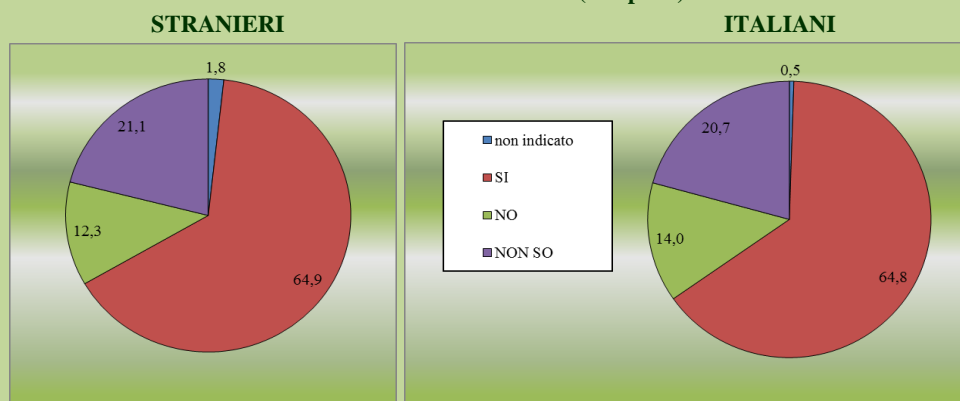
Tra i diplomati stranieri, come appare dalla Figura 13.12, non c'è una motivazione prevalente che giustifichi l'insoddisfazione per il diploma conseguito.

**Figura 13.12 - Diplomati insoddisfatti del proprio diploma per motivo prevalente e cittadinanza - provincia di Macerata - anni 2013-2014 (composizione %)**



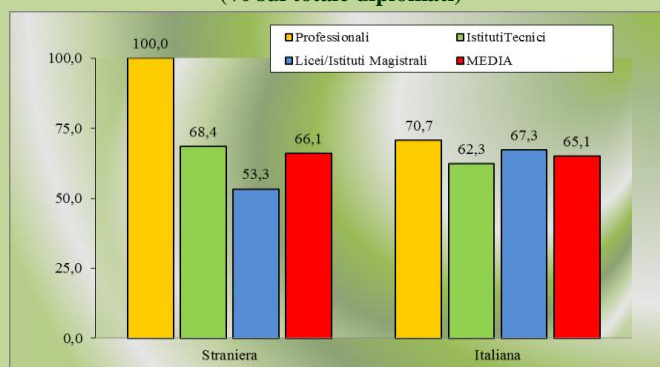
Alla richiesta se i ragazzi sarebbero disposti a iscriversi nuovamente nella loro scuola, in media meno di due diplomati su tre farebbero lo stesso percorso scolastico intrapreso fino a quel momento (cifre percentuali piuttosto simili fra le due componenti di cittadinanza italiana e straniera) mentre poco più di un quinto si dimostra incerto (fig. 13.12); suddividendo le risposte anche per sesso si nota come tra i diplomati italiani non ci siano grandi sperequazioni tra le risposte date da maschi o femmine, invece tra i diplomati stranieri siano le ragazze a mostrare maggiore disponibilità ad iscriversi nuovamente nella scuola appena lasciata (quasi tre diplomate straniere su quattro) mentre per i ragazzi sia maggiore l'incertezza (quasi un diplomato straniero su quattro) e la risposta negativa (16 per cento dei diplomati stranieri).

**Figura 13.13 – Diplomati rispondenti che sarebbero disposti a iscriversi nuovamente nella propria scuola per cittadinanza – provincia di Macerata - anni 2013-2014 (comp. %)**



L'analisi delle risposte sulla disponibilità o meno ad iscriversi di nuovo nella propria scuola (per tipologia della scuola appena frequentata), mostra come siano i diplomati negli istituti professionali, stranieri e italiani, i più predisposti a ricominciare il personale percorso formativo; le differenze tra le cittadinanze emergono tra i diplomati "liceali" e "tecnici", con valori percentuali di disponibilità più alti tra i diplomati stranieri degli istituti tecnici e i diplomati italiani dei licei e degli istituti magistrali.

**Figura 13.14 - Diplomati favorevoli a iscriversi nuovamente nella propria scuola per cittadinanza - provincia di Macerata - anni 2013-2014**  
(% sul totale diplomati)



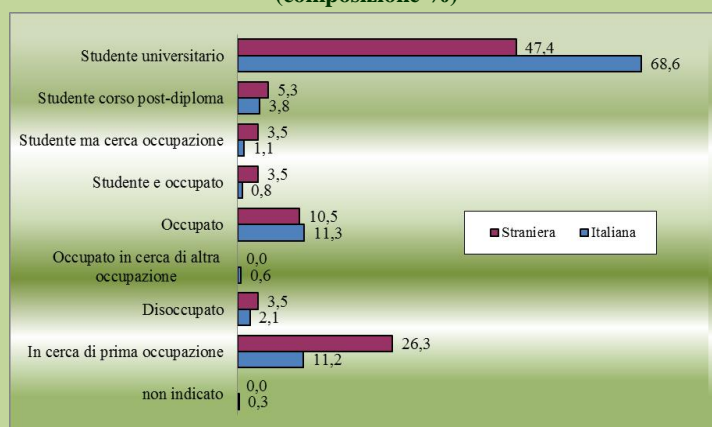
Conclusa l'analisi sul percorso scolastico intrapreso, sui giudizi dei neo diplomati circa il titolo di studio appena acquisito e il cammino formativo che ha portato alla conclusione dell'esperienza scolastica, è opportuno porre l'attenzione sulla loro situazione attuale, quella immediatamente successiva al conseguimento del titolo di studio, da valutare e confrontare alla luce delle scelte formative o lavorative intraprese.

Al momento dell'intervista (a distanza di circa nove, dieci mesi dal giorno degli esami per il conseguimento del titolo di studio) la maggior parte dei neo diplomati maceratesi aveva cominciato il percorso formativo universitario (quasi la metà dei diplomati stranieri e più di due diplomati italiani su tre) mentre più di un diplomato su dieci ha dichiarato di lavorare (il 10,5 per cento dei diplomati stranieri e l'11,3 per cento dei diplomati italiani).

Nella Figura 13.14 sono illustrate anche situazioni "miste" (i ragazzi potevano esprimere più di una risposta sul loro stato successivo al conseguimento del diploma): lo status di "studente" risulta accompagnato anche da un'attività lavorativa o dalla ricerca di un'occupazione per il 7 per cento dei diplomati stranieri e per quasi il 2 per cento dei diplomati italiani.

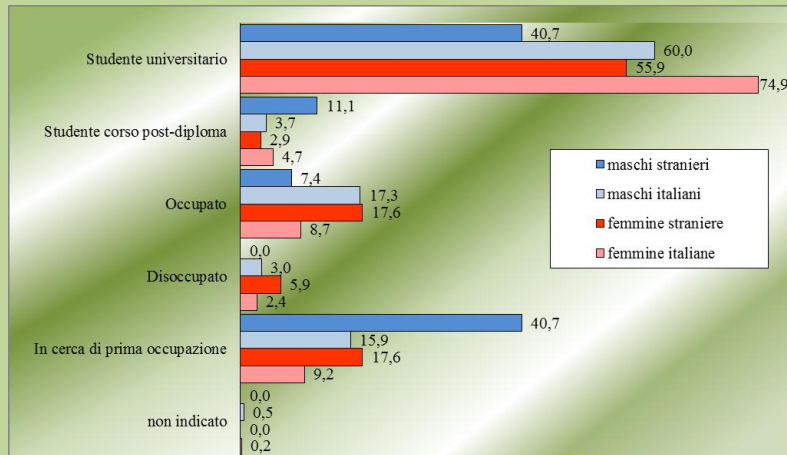
Tra i diplomati stranieri è maggiore, rispetto ai diplomati italiani, la percentuale di ragazzi in cerca di occupazione: più di un diplomato straniero su quattro; il rapporto è poco più di uno su dieci per i diplomati italiani.

**Figura 13.15 – Diplomati rispondenti per situazione al momento dell'intervista per cittadinanza - provincia di Macerata - anni 2013-2014**  
(composizione %)



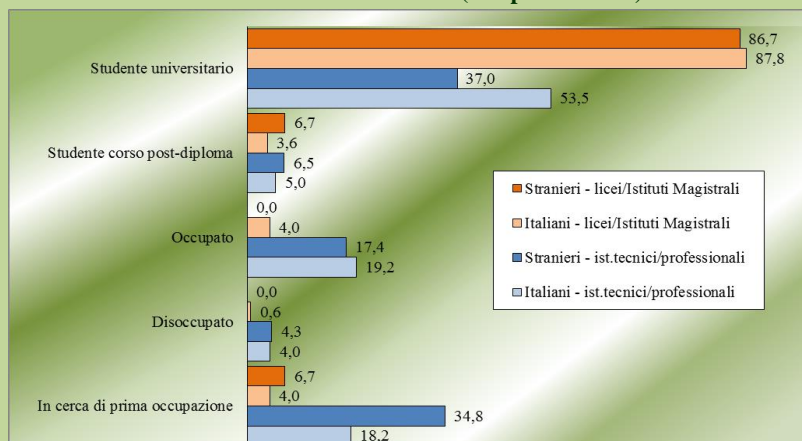
Suddividendo il dato per genere, si nota come la formazione universitaria sia scelta soprattutto dalle diplomate (quasi tre diplomate straniere su cinque e circa tre diplomate italiane su quattro) mentre, il lavoro (sia la ricerca sia l'acquisizione) coinvolge soprattutto i diplomati maschi; si noti come le diplomate straniere registrino, in percentuale, valori più elevati delle diplomate italiane nello stato occupazionale (anche rispetto ai diplomati stranieri) e nella ricerca di una prima occupazione.

**Figura 13.16 – Diplomati rispondenti per situazione al momento dell'intervista per cittadinanza - provincia di Macerata - anni 2013-2014 (composizione %)**



Anche l'analisi per cittadinanza e tipologia di scuola evidenzia come non ci siano molte differenze tra i diplomati liceali e magistrali mentre, tra i diplomati negli istituti tecnici e professionali, gli stranieri registrino percentuali più alte tra quelli che cercano una prima occupazione e gli italiani tra gli studenti universitari; cifre piuttosto simili, invece, tra italiani e stranieri nei diplomati che dichiarano di avere un posto di lavoro (rispettivamente, 17,4 per cento tra i diplomati stranieri e 19,2 per cento tra i diplomati italiani).

**Figura 13.17 – Diplomati rispondenti per situazione al momento dell'intervista per scuola frequentata e cittadinanza - provincia di Macerata - anni 2013-2014 (composizione %)**



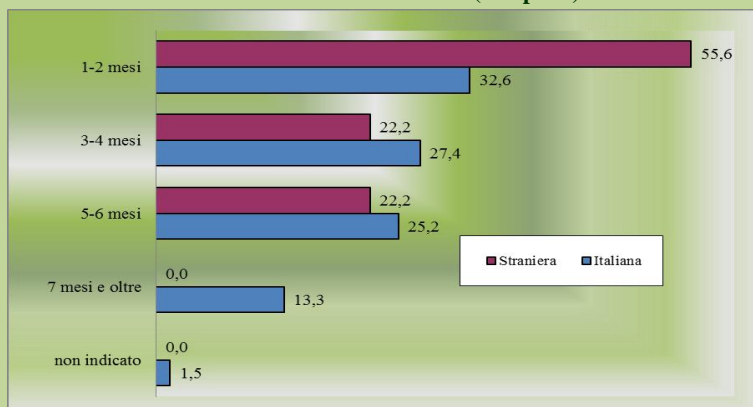
### ***I diplomati occupati: le competenze richieste e quelle acquisite***

In questa sezione, si analizzano i quesiti riguardanti due aspetti legati all'occupazione dichiarata dai giovani diplomati maceratesi: le caratteristiche dell'occupazione e il giudizio sulle competenze richieste dal mondo del lavoro, assieme alle abilità acquisite nel percorso formativo scolastico.

Per cominciare, sono state raggruppate le risposte relative al periodo dal quale si è cominciato a lavorare ponendo come punto di partenza il momento dell'intervista e si nota come gli stranieri al massimo hanno cominciato a lavorare appena subito dopo il conseguimento del titolo di studio (più della metà dichiara di lavorare al massimo da due mesi) a differenza dei diplomati italiani più distribuiti nell'arco temporale compreso tra il conseguimento del titolo di studio e la compilazione del questionario, con più di un giovane su dieci che ha cominciato a lavorare mentre frequentava ancora la scuola secondaria.

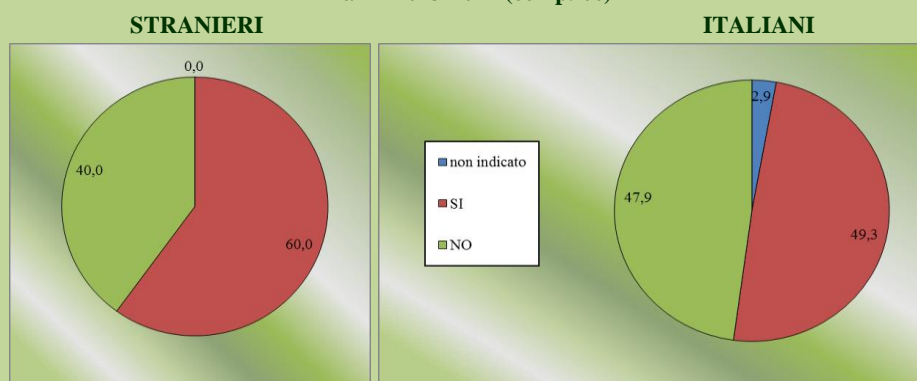


**Figura 13.18 – Diplomati rispondenti e occupati per durata dell'occupazione al momento dell'intervista e cittadinanza – provincia di Macerata - anni 2013-2014 (comp. %)**



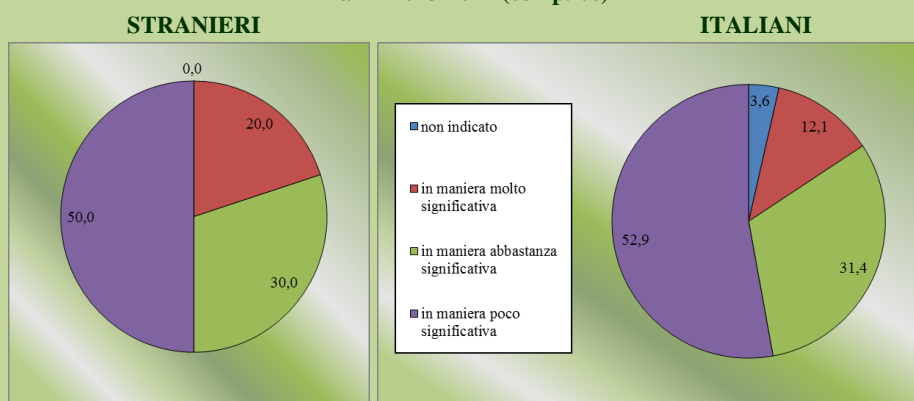
Tre diplomati stranieri su cinque e poco meno della metà dei diplomati italiani reputano il titolo di studio appena acquisito necessario allo svolgimento dell'occupazione dichiarata.

**Figura 13.19 – Diplomati rispondenti e occupati: titolo di studio necessario al lavoro, per cittadinanza – provincia di Macerata - anni 2013-2014 (comp. %)**



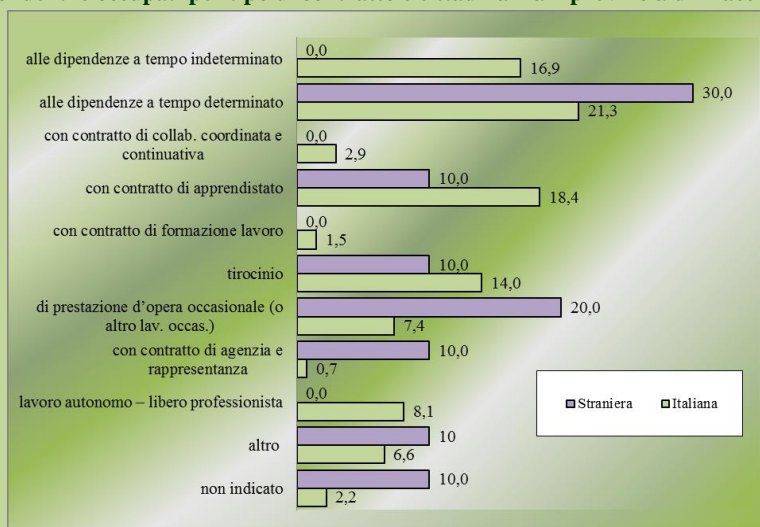
Poco più della metà dei giovani diplomati in provincia di Macerata dichiara di utilizzare in maniera poco significativa il bagaglio di conoscenze e la preparazione ricevuta nel percorso scolastico da poco concluso: tra i diplomati stranieri questa quota è lievemente superiore a quella dei diplomati italiani, come nell'indicare la preparazione ricevuta "molto significativa" per l'espletamento delle proprie funzioni lavorative.

**Figura 13.20 – Diplomati rispondenti e occupati: utilizzo della preparazione ricevuta nel lavoro, per cittadinanza – provincia di Macerata - anni 2013-2014 (comp. %)**



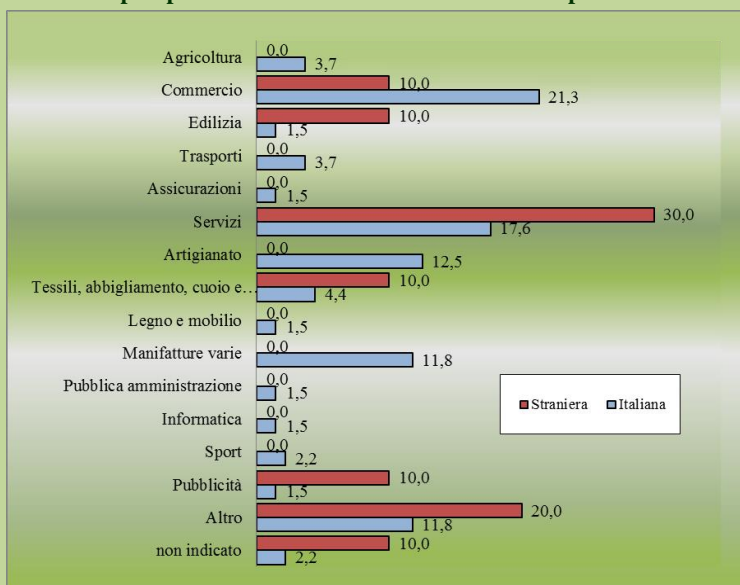
La tipologia di contratto utilizzato maggiormente dagli occupati stranieri neo diplomati è quella alle dipendenze e a tempo determinato (come per gli omologhi italiani), assieme a quella di prestazione d'opera occasionale: nella fig. 13.19 si possono osservare anche le quote relative ai diplomati italiani per ogni contratto.

**Figura 13.21 – Diplomati rispondenti e occupati per tipo di contratto e cittadinanza – provincia di Macerata - anni 2013-2014 (comp. %)**



Il settore economico maggioritario indicato dai lavoratori stranieri neo diplomati è quello dei servizi; per i giovani lavoratori italiani è quello del commercio.

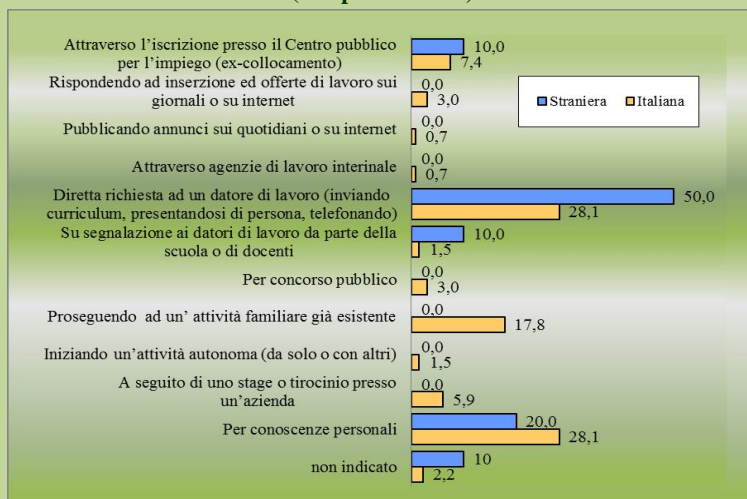
**Figura 13.22 – Diplomati rispondenti e occupati per attività economica e cittadinanza – provincia di Macerata - anni 2013-2014 (comp. %)**



La metà dei diplomati stranieri occupati ha indicato, come modalità di ricerca dell'attuale posto di lavoro, la richiesta al datore di lavoro tramite telefonate, email, invio di curriculum o presentandosi direttamente nella sede dell'azienda mentre la conoscenza diretta e personale dell'azienda è stata indicata da due diplomati stranieri occupati su cinque; le stesse modalità di ricerca d'occupazione sono maggioritarie fra i diplomati italiani che hanno dichiarato di lavorare.

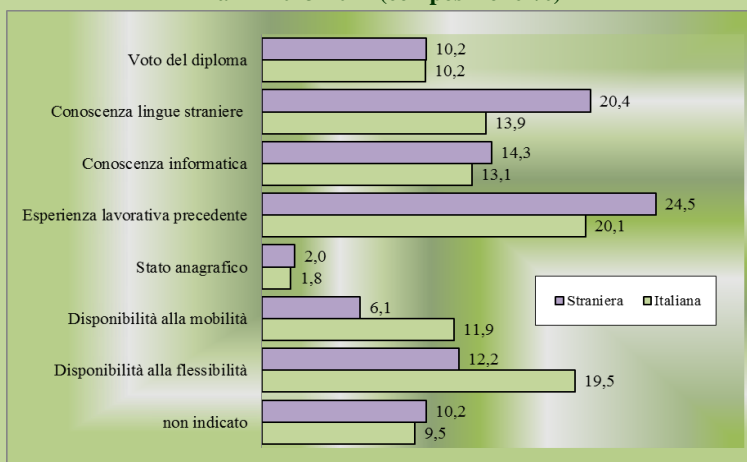
Tra le altre modalità segnalate dagli stranieri: il ricorso all'iscrizione ai centri per l'impiego e la segnalazione da parte della scuola o dei docenti ai potenziali datori di lavoro.

**Figura 13.23 – Diplomatici rispondenti e occupati per modalità di ricerca del lavoro e cittadinanza – provincia di Macerata - anni 2013-2014 (composizione %)**



Tra i requisiti richiesti dalle aziende, al momento del colloquio con il potenziale datore di lavoro o all'assunzione<sup>3</sup>, i diplomatici stranieri hanno indicato come maggioritaria l'esperienza lavorativa precedente (24,5 per cento), assieme alla conoscenza delle lingue straniere (20,4 per cento) e la conoscenza dell'informatica (14,3 per cento); anche per i diplomatici italiani la prima qualità richiesta dai datori di lavoro (reali e potenziali) è l'esperienza lavorativa precedente (20,1 per cento), seguita dalla disponibilità alla flessibilità (19,5 per cento) e alla conoscenza delle lingue straniere (13,5 per cento).

**Figura 13.24 – Diplomatici rispondenti per giudizio sui requisiti richiesti dai datori di lavoro e cittadinanza – provincia di Macerata - anni 2013-2014 (composizione %)**



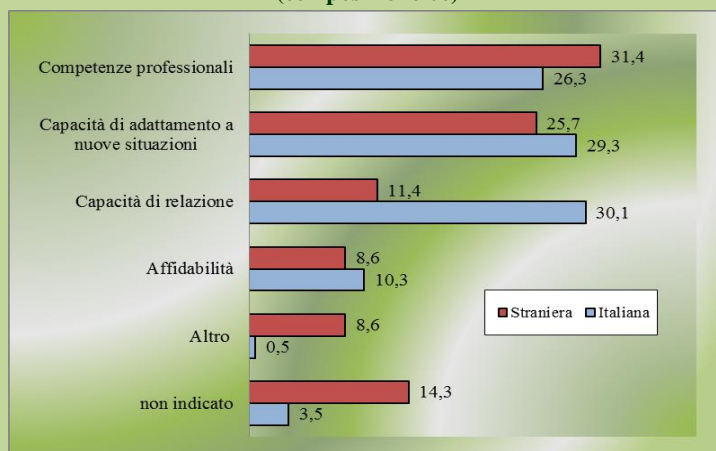
La scomposizione per genere mostra che le diplomate straniere indicano nell'esperienza lavorativa precedente (28 per cento) e nella conoscenza delle lingue straniere (28 per cento) i requisiti maggiormente richiesti dai datori di lavoro (per le diplomate italiane, i requisiti più richiesti sono l'esperienza lavorativa precedente per circa il 21 per cento e la disponibilità alla flessibilità per quasi il 20 per cento) mentre, per i diplomatici stranieri, il requisito preponderante dopo l'esperienza lavorativa precedente (20,8 per cento) è il voto del diploma, con il 16,7 per cento delle risposte (per i diplomatici italiani, i requisiti più richiesti sono analoghi a quelli delle diplomate italiane, rispettivamente per il 19,5 per cento e per il 19,1 per cento).

Quando si tratta di indicare due tra i requisiti forniti dalla scuola di provenienza per affrontare il mondo del lavoro, la maggior parte dei diplomatici stranieri punta sulle competenze professionali (31,4 per cento) assieme alla capacità di

<sup>3</sup>A questa domanda rispondevano sia coloro che si sono dichiarati occupati sia coloro che si sono dichiarati in cerca di occupazione e disoccupati. Si potevano fornire fino ad un massimo di tre risposte.

adattamento alle nuove situazioni (25,7 per cento), qualità diverse indicate dalla maggioranza dei diplomati italiani che, invece, punta sulla capacità di relazione (30,1 per cento) e la capacità di adattamento alle nuove situazioni (29,3 per cento).

**Figura 13.25 – Diplomati rispondenti per giudizio sui requisiti forniti dalla scuola e cittadinanza – provincia di Macerata - anni 2013-2014 (composizione %)**



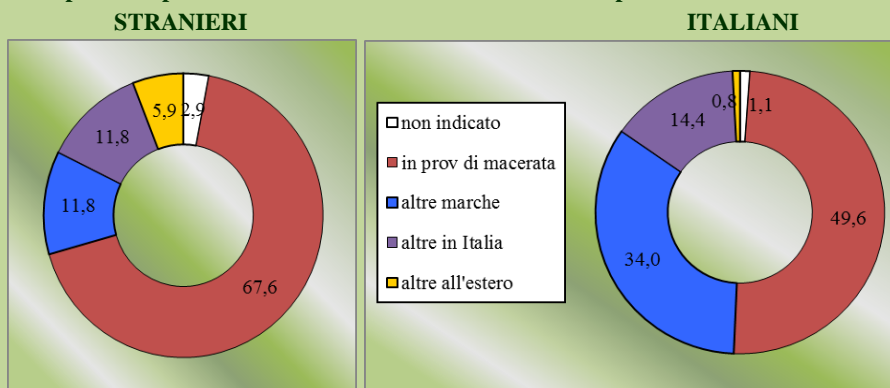
La scomposizione per genere mostra che la capacità di adattamento alle nuove situazioni è indicato come requisito fornito dal mondo scolastico frequentato per un terzo delle diplomate straniere e per quasi un terzo dei diplomati italiani mentre, le competenze professionali, sono indicate come principali da due diplomati stranieri su cinque; la capacità di relazione da più di un terzo delle diplomate italiane.

### *I diplomati che continuano a studiare: l'università*

I diplomati che scelgono di continuare gli studi si differenziano, sia per la disciplina degli studi prescelta, sia per la sede della facoltà che si ha intenzione di frequentare.

Più di due diplomati stranieri che continuano gli studi universitari su tre scelgono di percorrere la carriera di studi universitaria nelle facoltà e negli atenei della provincia maceratese, mentre poco più di uno su dieci preferisce andare in un'altra sede universitaria della regione Marche e un ulteriore uno su dieci nelle facoltà del resto d'Italia.

**Figura 13.26 – Diplomati rispondenti per sede del corso di laurea e cittadinanza – provincia di Macerata - anni 2013-2014 (comp. %)**

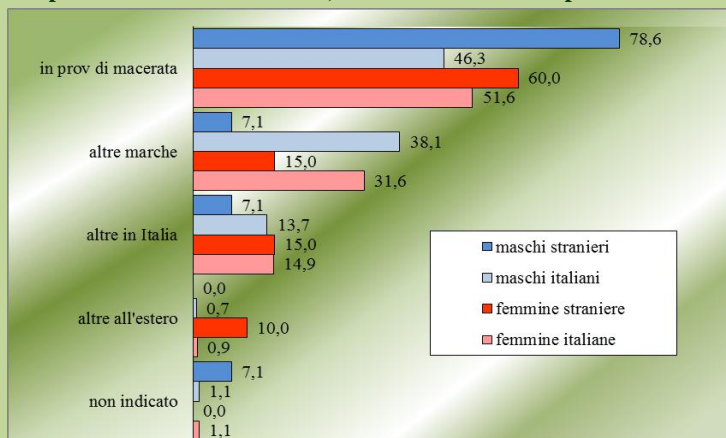


Il confronto con i dati dei diplomati italiani e che hanno dichiarato di essere iscritti all'università indica per i diplomati stranieri una maggiore predisposizione a continuare gli studi nel territorio maceratese assieme ad una maggiore

volontà di continuare gli studi all'estero; i diplomati italiani sembrano più orientati a frequentare corsi di studi nel resto della regione Marche, oltre che nelle altre regioni d'Italia.

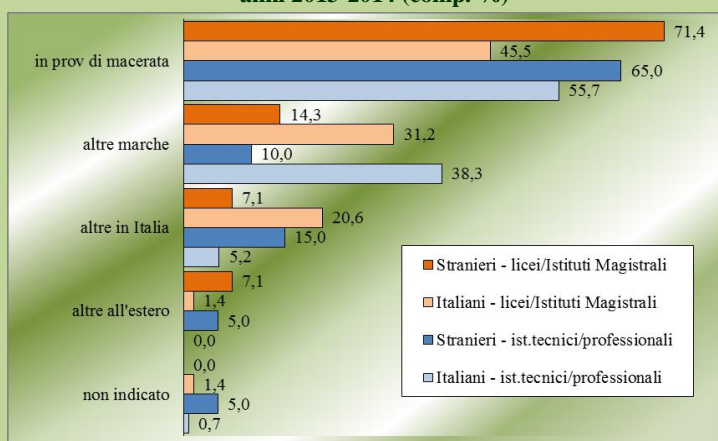
La suddivisione dei diplomati per genere conferma che sono soprattutto i diplomati stranieri maschi a scegliere di restare a studiare non troppo lontano dalle rispettive residenze in provincia di Macerata (quasi quattro su cinque studenti universitari stranieri) mentre la scelta di andare a frequentare un corso di studi universitari all'estero è stato dichiarato da una diplomata straniera su dieci.

**Figura 13.27 – Diplomati rispondenti per sede del corso di laurea, sesso e cittadinanza – provincia di Macerata - anni 2013-2014 (comp. %)**



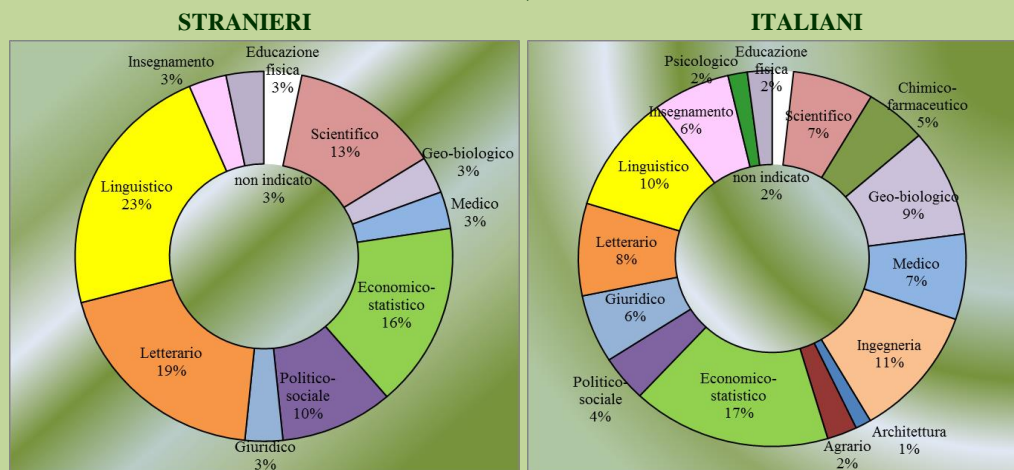
La scomposizione per scuola di provenienza mostra che sono soprattutto i diplomati stranieri nei licei e negli istituti magistrali a restare a studiare in provincia di Macerata (più di due su tre sul totale dei diplomati stranieri universitari) mentre si registra una maggiore percentuale di diplomati stranieri in istituti tecnici e professionali che preferisce sedi collocate in altre regioni d'Italia alle altre facoltà delle Marche, escluse le sedi maceratesi.

**Figura 13.28 – Diplomati rispondenti per sede del corso di laurea, tipo di scuola frequentata e cittadinanza – provincia di Macerata - anni 2013-2014 (comp. %)**



La tipologia degli studi intrapresi è molto frammentata, soprattutto per i giovani diplomati di cittadinanza italiana, mentre l'orientamento dei diplomati stranieri è più circoscritto ad alcuni gruppi disciplinari (Figura 13.26), infatti, per i diplomati stranieri, la facoltà scelta come indirizzo di studi appartiene in maggioranza al gruppo disciplinate linguistico (23 per cento di tutti gli universitari stranieri), seguito da quello letterario (19 per cento), dall'economico-statistico (16 per cento) e dallo scientifico (13 per cento).

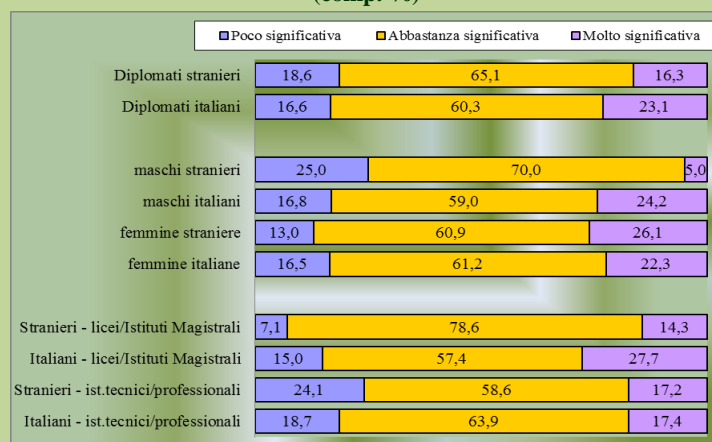
**Figura 13.29 – Diplomati rispondenti per gruppo disciplinare universitario e cittadinanza – provincia di Macerata - anni 2013-2014 (comp. %)**



I diplomati di cittadinanza italiana si sono iscritti, per lo più, nelle facoltà del gruppo disciplinare economico-statistico (17 per cento), oltre che nelle facoltà d'ingegneria (11 per cento), del gruppo linguistico (10 per cento) e letterario (8 per cento).

In merito all'efficacia e alla significatività per il proseguimento degli studi nell'ambiente universitario, è interessante il giudizio che i giovani universitari danno del percorso scolastico antecedente il diploma: nella Figura 13.28 sono state riportate le tre risposte date dai giovani diplomati maceratesi suddivisi nelle caratteristiche utilizzate fino ad ora.

**Figura 13.30 – Diplomati rispondenti sulla relazione tra preparazione ricevuta e gli attuali studi – provincia di Macerata - anni 2013-2014 (comp. %)**



In media sono i diplomati italiani ad essere più benevoli nei confronti della loro "vecchia" scuola, ma le cifre percentuali mostrano come non ci siano vere differenze tra diplomati stranieri e italiani: più di tre ragazzi su cinque che stanno continuando il loro percorso formativo in una facoltà universitaria ritiene abbastanza significativa l'esperienza di studio e di lavoro effettuata nelle scuole superiori della provincia di Macerata.

Quasi due diplomati stranieri su cinque ritengono poco significativa l'esperienza di studio della scuola superiore per affrontare il nuovo percorso formativo e la scomposizione per sesso mostra che sono soprattutto i maschi ad avere un giudizio non pienamente positivo (un diplomato straniero su quattro), viceversa le diplomate straniere (più di una su quattro) riconoscono alla scuola già frequentata di averle fornite d'un buon bagaglio formativo e culturale, utile per il proseguimento degli studi universitari appena cominciati.

Infine, la tipologia della scuola di provenienza dei giovani diplomati stranieri indica che, in particolare, sono quelli provenienti dagli istituti tecnici e professionali a ritenere di scarsa significatività il percorso didattico svolto nella scuola

superiore secondaria (quasi uno su quattro) mentre in maggioranza gli stranieri che provengono da un liceo e da un istituto magistrale assegnano un giudizio positivo (più di uno su quattro) all'esperienza formativa appena ricevuta.

### *Alcune riflessioni*

Riassumendo le informazioni ottenute dall'analisi delle singole risposte nei questionari compilati dai diplomati, si può sostenere come le differenze fra diplomati stranieri e diplomati italiani sembrino maggiori delle analogie.

Mediamente, i diplomati stranieri escono dalla scuola secondaria di 1° grado con una votazione bassa, valutazione che sembra riflettersi sia in una maggior durata del corso di studi (annualità ripetute), sia in una minore valutazione finale al momento del conseguimento del diploma.

Le ragazze straniere diplomate riescono comunque ad ottenere migliori votazioni (soprattutto nell'esame finale che dà diritto al diploma) dei ragazzi stranieri e ad avere un percorso didattico più lineare e regolare.

La maggiore presenza di studenti stranieri negli istituti tecnici e professionali rifletterebbe, per quanto non sia definibile con esattezza una connessione diretta, una maggiore propensione dei diplomati stranieri alla ricerca di una occupazione invece che la volontà di continuare il percorso formativo (un ragazzo straniero su tre indica l'acquisizione di un posto di lavoro come la motivazione principale alla frequentazione della scuola secondaria superiore).

La percentuale più alta di diplomati stranieri in cerca di occupazione, maschi e femmine, rispetto ai diplomati italiani, confermerebbe questa tendenza, molto più che la situazione occupazionale la cui quota non è diversa fra i due gruppi di cittadinanza.

Tuttavia, i dati desunti dai questionari mostrano che quasi la metà degli studenti stranieri appena diplomati si iscrive in una facoltà universitaria italiana e ancora una volta è il genere femminile in prima fila a tentare la via di una maggiore acquisizione di professionalità e cultura.

I motivi di minore soddisfazione e d'incertezza riscontrabili fra i diplomati stranieri sono perfettamente in linea con gli estremi del percorso formativo effettuato nella scuola superiore appena conclusa, cristallizzati dalle votazioni d'inizio e fine periodo, tuttavia alla possibilità di effettuare nuovamente lo stesso ciclo didattico la quota dei favorevoli tra i diplomati stranieri non è molto diversa da quella dei diplomati italiani, segno di un accomunamento di destini e di un voler voltare pagina comune (*ça va sans dire*).

Tra i diplomati stranieri che si dichiarano occupati si intravede una maggiore difficoltà iniziale (non ci sono casi di lavoratori che hanno iniziato prima dell'acquisizione del diploma e più della metà dopo tre-quattro mesi, le percentuali più basse nella ricerca di lavoro per conoscenza personale del datore e di proseguimento di un'attività familiare già esistente), ma che non si ripercuote nel giudizio sulla preparazione al lavoro ricevuta dalla scuola appena conclusa e nel ritenere non necessario il proprio diploma nell'occupazione che si sta svolgendo.

Agli occupati stranieri e i diplomati stranieri in cerca di lavoro si richiede una maggiore conoscenza delle lingue straniere e un'esperienza di lavoro precedente che, dai dati, non sembrano possedere pienamente: sono soprattutto le ragazze straniere a manifestare queste richieste del mondo del lavoro, in linea comunque con le omologhe diplomate italiane.

La maggiore consapevolezza da parte dei diplomati stranieri nei requisiti ottenuti dalla scuola nel proprio cammino formativo si riflette nella percentuale più alta delle competenze professionali in possesso per affrontare al meglio il mondo del lavoro, di cui si fa o si vorrebbe far parte; minori le quote nella capacità di adattamento, rispetto ai diplomati italiani che indicano, invece, nella capacità di relazione il requisito primario in possesso e maturato presso la scuola appena lasciata.

Infine, il mondo universitario: i diplomati stranieri in media non sembrano avere un giudizio positivo sulla preparazione ottenuta dalla scuola secondaria e che permetta loro di affrontare il nuovo percorso con facilità, ma ancora una volta è la componente femminile che registra percentuali positive (maggiori persino delle due componenti di genere italiane) e a ritenere molto significativa la didattica ricevuta nel periodo scolastico precedente, specialmente se la scuola frequentata è stata un liceo o un istituto magistrale.

## ***Il sito web e il database dell'Osservatorio sul Fenomeno Immigrazione (OFI): un progetto tra comune di Macerata e I.T.E. "A. Gentili" di Macerata<sup>1</sup>***

### ***Finalità del progetto***

Il sito è uno spazio web di consultazione e supporto alla pubblicizzazione dei rapporti annuali dell'Osservatorio Fenomeno Immigrazione a cui sia il comune di Macerata sia l'Istituto Tecnico Economico "A.Gentili" di Macerata collaborano da tempo.

Il prodotto è stato realizzato per consentire l'inserimento delle pubblicazioni dei vari anni, relative allo studio del fenomeno immigrazione della provincia di Macerata, suddividendole per capitoli ed associando ad esse le tavole numeriche da cui sono stati estratti i dati rielaborati per la produzione.

Le tavole rappresentative dei diversi aspetti della realtà studiata e provenienti dalle varie fonti istituzionali sono fornite in file .csv che il personale addetto potrà inserire e il sistema archiverà come tabelle consultabili.

Dal sito, qualsiasi soggetto interessato potrà scaricare i testi delle pubblicazioni (archivate in formato pdf), le tavole ad esse correlate, ma ancor più potrà consultare i dati delle tavole pubblicate con un'interfaccia del tipo "Query by Example" in cui l'utente costruisce in autonomia le interrogazioni dei dati che renderanno la lettura degli stessi mirata ai propri interessi.

Il sito prevede diverse tipologie di utenti:

- i progettisti del sito,
- il personale dell'Istat che inserisce i dati nei formati richiesti dalla piattaforma,
- gli utenti finali che possono anche registrarsi alla stessa.

### ***Come nasce il progetto***

I rapporti OFI prodotti in tutti questi anni sono reperibili nei siti della Prefettura di Macerata e negli spazi web dell'Istat, ma non sono raccolti in modo sistematico e non risultano fruibili facilmente nei vari capitoli.

In particolare la grande mole di dati grezzi, di tavole, di tabelle relative al dettaglio dei singoli aspetti affrontati nello studio del fenomeno, sono appendici visibili, ma non manipolabili né aggregabili.

Nella programmazione delle attività dei soggetti partner che collaborano alla realizzazione del rapporto OFI di questo anno si è cercato di dare concretezza all'idea di costruire una base di dati che raccolga e cataloghi i materiali prodotti e li renda scaricabili nelle parti di interesse.

Gli studenti Severini Piertommaso, Valenti Andrea, Zallocco Riccardo del corso Sistemi Informativi Aziendali dell'Istituto Tecnico Economico "A.Gentili" di Macerata, coadiuvati dall'insegnante di Informatica, hanno studiato il problema e realizzato il sito in cui i dati sono memorizzati in un database di tipo relazionale online.

Per la costruzione del layout e dell'interfaccia utente hanno utilizzato il CMS Joomla, mentre tutte le pagine di immissione, manipolazione, gestione ed interrogazione dei dati sono state implementate direttamente dagli studenti usando i linguaggi html, php e il database Mysql.

---

<sup>1</sup> Letizia Catarini, I.T.E. "A. Gentili" di Macerata (autore e elaborazione dati).



All'indirizzo [http://www.comunicazione.macerata.it/ofi\\_itc](http://www.comunicazione.macerata.it/ofi_itc) è quindi disponibile il sito, che rappresenta una prima realizzazione e risposta alle richieste; nel tempo potrà essere arricchito e personalizzato in base alle esigenze che potranno via, via sorgere nell'utilizzo e da parte dell'utenza interessata.

Figura 14.1 – Pagina web: [http://www.comunicazione.macerata.it/ofi\\_itc](http://www.comunicazione.macerata.it/ofi_itc)



## Funzioni presenti nel sito

### Immissione dati

Alcuni utenti sono registrati ed abilitati all'immissione dei dati: ogni pubblicazione viene inserita con un breve abstract, l'anno di riferimento dei dati elaborati, la data di pubblicazione e la parte introduttiva inviata in formato pdf.

Figura 14.2 – Pagina web: inserimento pubblicazione

Home > PUBBLICAZIONI > INSERIMENTO

## INSERIMENTO PUBBLICAZIONE

Titolo della pubblicazione

Testo descrittivo

Seleziona il file corrispondente  
 Rapporto\_OFI\_...12\_inizio.pdf

Anno di Riferimento

Data Pubblicazione

Utente

EVENTI

Maggio 2015

L	M	M	G	V	S	D
					1	2 3
4	5	6	7	8	9	10
11	12	13	14	15	16	17
18	19	20	21	22	23	24
25	26	27	28	29	30	31

MENU UTENTE

- + IL TUO PROFILO
- + INVIA UN ARTICOLO
- + PUBBLICAZIONI
- + PROPONI UN EVENTO

ACCESSO UTENTI

Ciao Editore,

Esci

Di ogni pubblicazione si immettono i capitoli con il loro titolo e il file pdf corrispondente.

Figura 14.3 – Pagina web: inserimento capitolo

Home > PUBBLICAZIONI > CAPITOLI > INSERIMENTO CAPITOLI

## INSERIMENTO CAPITOLI

Pubblicazione Corrispondente  
OSSERVATORIO IMMIGRAZIONE

Titolo  
La presenza sul territorio: cittadinanze €

Numero Capitolo  
2

Nome File  
Scegli file Rapporto\_OFI...2\_cap\_02.pdf

INVIA

**EVENTI**

Maggio 2015

L	M	M	G	V	S	D
				1	2	3
4	5	6	7	8	9	10
11	12	13	14	15	16	17
18	19	20	21	22	23	24
25	26	27	28	29	30	31

**MENU UTENTE**

- + IL TUO PROFILO
- + INVIA UN ARTICOLO

E' possibile inserire i capitoli anche in un secondo momento attraverso la voce di menu orizzontale 'CAPITOLI', associandoli ad una pubblicazione precedentemente inserita.

Dalla voce di menu 'TABELLE' si può inviare un qualsiasi file in formato csv, collegandolo ad una pubblicazione; il programma assocerà ai dati l'anno di riferimento della pubblicazione in una colonna aggiuntiva, i numeri decimali inseriti nel formato italiano con la virgola vengono trasformati nella notazione con il punto. I nomi delle colonne delle tabelle non possono contenere spazi o altri simboli. Nei vari anni potranno essere aggiunte nuove righe nelle tabelle che rappresentano gli stessi dati, ad esempio nella 'Tav 1.1 - Residenti stranieri, incidenza sul totale della popolazione e indicatori vari - regione Marche' ogni anno potranno essere inseriti i dati specifici secondo colonne che sono sempre le stesse.

Figura 14.4 – Pagina web: inserimento tabella

The screenshot shows the 'Osservatorio Fenomeno Immigrazione' website interface. At the top, there is a navigation bar with 'HOME', 'PUBBLICAZIONI', 'CAPITOLI', and 'TABELLE'. The main content area is titled 'INVIO TABELLA' and contains the following form fields:

- Nome Tabella:
- Descrizione Tabella:
- Seleziona pubblicazione corrispondente:
- Nome file:
- Buttons: 'Scegli file', 'Invia File', 'Stampa', and 'Email'.

Gli utenti autorizzati potranno naturalmente accedere alle funzioni di modifica e cancellazione dei dati inseriti con apposite funzioni reperibili nei menu delle Pubblicazioni, dei Capitoli e delle Tabelle.

### Consultazione dati

Tutti i visitatori del sito potranno accedere alle informazioni immesse sia ottenendo l'elenco delle pubblicazioni con i relativi capitoli e tabelle, sia scaricando i pdf e i csv.

Grazie ad un contatore delle visite si potrà valutare l'interesse e l'effettivo utilizzo da parte dei visitatori del sito, delle varie funzionalità fornite.

L'elenco delle pubblicazioni visualizzerà l'abstract, i capitoli e le tabelle. La pagina potrà essere stampata e/o inviata per email ad un altro utente interessato ai dati. La visualizzazione prenderà l'intero spazio disponibile nella pagina. Tornando alla home si potrà accedere agli altri servizi proposti.

Figura 14.5 – Pagina web: elenco pubblicazioni, capitoli e tabelle

Home > PUBBLICAZIONI > ELENCHI COMPLETI

## ELENCO PUBBLICAZIONI

ANNO SELEZIONATO:

tutti

Pubblicazioni	Capitoli	Tabelle
<b>OSSERVATORIO IMMIGRAZIONE - ATTIVITÀ 2012</b> - 25/04/2013 L'Osservatorio sul fenomeno dell'immigrazione, costituito con decreto prefettizio del 28 maggio 2009, presenta quest'anno la 5ª Edizione del Rapporto sui dati relativi alla presenza straniera nel territorio di questa provincia.	1 - LA PRESENZA SUL TERRITORIO DOPO IL CENSIMENTO DEL 2011 2 - LA PRESENZA SUL TERRITORIO: CITTADINANZE E COMUNITÀ PIÙ RILEVANTI 3 - LA PRESENZA SUL TERRITORIO: CARATTERISTICHE STRUTTURALI DEGLI STRANIERI RESIDENTI 4 - LA DINAMICA DEMOGRAFICA NEL 2012 5 - FOCUS - I MATRIMONI NEL PERIODO 2006-2012: CARATTERISTICHE DEGLI SPOSI 5 - FOCUS - I NUOVI CITTADINI STRANIERI: GLI ASPETTI SIGNIFICATI 5 - FOCUS - UN TERRITORIO ATTRAENTE? ALCUNE CARATTERISTICHE DEGLI IMMIGRATI ED EMIGRATI STRANIERI IN	TAV. 2.1 - STRANIERI RESIDENTI AL 31-12-2012 (*) PER CONTINENTE E GENERE - PROVINCIA DI MACERATA TAV. 1.3A - RESIDENTI STRANIERI E INCIDENZA SUL TOTALE DELLA POPOLAZIONE - DATI AL CENSIMENTO 2011 E 31 DICEMBRE 2012 COMUNI SOPRA MEDIA TAV. 1.2A - VARIAZIONI NELLE COMPONENTI ITALIANA E STRANIERA DELLA POPOLAZIONE RESIDENTE NEL PERIODO CENSIMENTO 2011-31 DICEMBRE 2012

Figura 14.6 – Pagina web: elenco capitoli di una pubblicazione

Home > CAPITOLI > ELENCO CAPITOLI

## ELENCO CAPITOLI

ANNO SELEZIONATO:

tutti

**PUBBLICAZIONI:**

- OSSERVATORIO IMMIGRAZIONE - ATTIVITÀ 2012
  - LA PRESENZA SUL TERRITORIO DOPO IL CENSIMENTO DEL 2011 N.1  
*DOWNLOAD*
  - LA PRESENZA SUL TERRITORIO: CITTADINANZE E COMUNITÀ PIÙ RILEVANTI N.2
  - LA PRESENZA SUL TERRITORIO: CARATTERISTICHE STRUTTURALI DEGLI STRANIERI RESIDENTI N.3
  - LA DINAMICA DEMOGRAFICA NEL 2012 N.4
  - FOCUS - I MATRIMONI NEL PERIODO 2006-2012: CARATTERISTICHE DEGLI SPOSI N.5
  - FOCUS - I NUOVI CITTADINI STRANIERI: GLI ASPETTI SIGNIFICATI N.5
  - FOCUS - UN TERRITORIO ATTRAENTE? ALCUNE CARATTERISTICHE DEGLI IMMIGRATI ED EMIGRATI STRANIERI IN PROVINCIA NEL PERIODO 2005-2012 N.5
  - I CITTADINI NON COMUNITARI REGOLARMENTE SOGGIORNANTI E LE MOTIVAZIONI DELLA PRESENZA STRANIERA EXTRA-UE NEL TERRITORIO N.6
  - LA SITUAZIONE ABITATIVA N.7
  - FOCUS: LA CASA DEGLI STRANIERI TRA PROPRIETÀ E LOCAZIONE N.7
  - IL SISTEMA UNIVERSITARIO MACERATESE N.8
  - GLI ALUNNI CON CITTADINANZA NON ITALIANA NEL SISTEMA SCOLASTICO N.8
  - FOCUS - GLI STRANIERI E L'USO DEI SERVIZI OSPEDALIERI IN IN PROVINCIA DI MACERATA N.9
  - GLI STRANIERI IMPRENDITORI N.10
  - GLI INFORTUNI E LE MALATTIE PROFESSIONALI N.10
  - LA RICERCA DEL LAVORO: L'ATTIVITÀ E I DATI DEL CIOF N.10

cap. 1 2012 tavole 1....csv  cap. 1 2012 tavole 1....csv  cap. 1 2012 tavole 1....csv

Figura 14.7 – Pagina web: elenco tabelle di una pubblicazione



## Ricerca dati.

Dopo aver scelto la pubblicazione e una delle tabelle associate è possibile selezionare le colonne della tabella che si vuole visualizzare.

Per ogni colonna è possibile associare alcune azioni:

- *Operazione*, visibili nel menù a discesa, possono essere somma, massimo, minimo, media e conta e possono essere applicate solo alle colonne numeriche e rispettivamente forniscono la somma di tutti i valori della colonna, il massimo valore della colonna, il minimo valore della colonna, la media dei valori della colonna e infine la conta restituisce il numero di righe dell'estrazione.

Nel caso l'estrazione riguardi un raggruppamento, ad esempio "somma dei nati per ogni comune", è necessario che la prima colonna scelta sia il codice o la descrizione del comune e abbia la spunta sulla voce "raggruppamento sì".

Figura 14.8 – Query: scelta di due colonne con raggruppamento e somma rispetto ad una colonna

## RICERCA DATI

Scegli colonna	DescrizioneComune ▼
Operazione	nessuno ▼
Raggruppa	SI <input type="radio"/> NO <input type="radio"/>
Ordina	SI <input type="radio"/> NO <input checked="" type="radio"/>
Condizione	-

Scegli colonna	NatiMaschi ▼
Operazione	somma ▼
Raggruppa	SI <input type="radio"/> NO <input checked="" type="radio"/>
Ordina	SI <input type="radio"/> NO <input checked="" type="radio"/>
Condizione	-

Il comando generato automaticamente dall'ambiente sarà quello visualizzato sotto e darà come risultato per ogni comune il totale dei NatiMaschi.

Figura 14.9 – Risultato Query: totalizzazione rispetto alla Descrizione del Comune

## RICERCA DATI

```
select DescrizioneComune, sum(NatiMaschi) from tabellaprova where 1 group by
DescrizioneComune
```

DescrizioneComune	NatiMaschi
Acquacanina	10
Apiro	6
Appignano	8
Belforte del Chienti	2
Bolognola	0

Se si vuole ottenere la somma di tutti i “NatiMaschi”, indipendentemente dal comune, non si dovrà selezionare il comune ma soltanto la colonna interessata senza dover effettuare raggruppamenti.

Figura 14.10 – Query: totale assoluto su una colonna numerica

RICERCA DATI	
Scegli colonna	NatiMaschi ▼
Operazione	somma ▼
Raggruppa	SI <input type="radio"/> NO <input checked="" type="radio"/>
Ordina	SI <input type="radio"/> NO <input checked="" type="radio"/>
Condizione	-

Scegli colonna	Scegli ▼
Operazione	nessuno ▼
Raggruppa	SI <input type="radio"/> NO <input checked="" type="radio"/>
Ordina	SI <input type="radio"/> NO <input checked="" type="radio"/>
Condizione	-

Il comando generato automaticamente dall'ambiente sarà quello visualizzato sotto e darà come risultato il totale generale dei NatiMaschi.

Figura 14.11 – Risultato Query: totale assoluto su una colonna numerica

RICERCA DATI	
<pre>select sum(NatiMaschi) from tabellaprova where 1</pre>	
NatiMaschi	
624	

- *Ordina*, se viene spuntata l'opzione si, i valori della colonna corrispondente saranno visualizzati in ordine crescente. Questa opzione può essere associata a qualsiasi delle colonne scelte. Nell'ipotesi che siano scelte più colonne avrà priorità di ordinamento la prima colonna selezionata e via via le altre.

Figura 14.12 – Query: ordinamento rispetto alla descrizione del Comune e i Nati Maschi

## RICERCA DATI

Scegli colonna	DescrizioneComune ▼
Operazione	nessuno ▼
Raggruppa	SI <input type="radio"/> NO <input checked="" type="radio"/>
Ordina	SI <input checked="" type="radio"/> NO <input type="radio"/>
Condizione	-

Scegli colonna	NatiMaschi ▼
Operazione	nessuno ▼
Raggruppa	SI <input checked="" type="radio"/> NO <input type="radio"/>
Ordina	SI <input checked="" type="radio"/> NO <input type="radio"/>
Condizione	-

Il comando generato automaticamente dall’ambiente viene visualizzato nell’apposito spazio, è espresso nel linguaggio sql e produce l’effetto richiesto.

Figura 14.13 –Risultato Query: ordinamento rispetto al Comune e i Nati Maschi

## RICERCA DATI

**select DescrizioneComune, NatiMaschi from tabellaprova where 1 Order by  
DescrizioneComune, (0+NatiMaschi)**

DescrizioneComune	NatiMaschi
Acquacanina	0
Acquacanina	10
Apiro	3
Apiro	3

Condizione, è possibile inserire una condizione riguardante le colonne scelte ad esempio:  
 “>” o “>=” [valore]



Figura 14.14 –Query: ordinamento rispetto al comune con Nati Maschi>10

### RICERCA DATI

Scegli colonna	DescrizioneComune ▼
Operazione	nessuno ▼
Raggruppa	SI <input type="radio"/> NO <input checked="" type="radio"/>
Ordina	SI <input checked="" type="radio"/> NO <input type="radio"/>
Condizione	-

Scegli colonna	NatiMaschi ▼
Operazione	nessuno ▼
Raggruppa	SI <input type="radio"/> NO <input checked="" type="radio"/>
Ordina	SI <input checked="" type="radio"/> NO <input type="radio"/>
Condizione	> 10

Figura 14.15 – Risultato Query: ordinamento rispetto al comune con Nati Maschi>10

### RICERCA DATI 🖨️ ✉️

**select DescrizioneComune, NatiMaschi from tabellaprova where NatiMaschi> 10 Order by  
DescrizioneComune, (0+NatiMaschi)**

DescrizioneComune	NatiMaschi
Civitanova Marche	31
Civitanova Marche	31
Corridonia	21
Corridonia	21

è possibile inserire una condizione riguardante le colonne scelte ad esempio:  
 “<” o “<=” [valore]

Figura 14.16 –Query: ordinamento rispetto al comune con Nati Maschi<=10

### RICERCA DATI

Scegli colonna	DescrizioneComune ▼
Operazione	nessuno ▼
Raggruppa	SI <input type="radio"/> NO <input checked="" type="radio"/>
Ordina	SI <input checked="" type="radio"/> NO <input type="radio"/>
Condizione	-

Scegli colonna	NatiMaschi ▼
Operazione	nessuno ▼
Raggruppa	SI <input type="radio"/> NO <input checked="" type="radio"/>
Ordina	SI <input checked="" type="radio"/> NO <input type="radio"/>
Condizione	<=10

Figura 14.17 –Query: ordinamento rispetto al comune con Nati Maschi<=10

### RICERCA DATI 🖨️ ✉️

```
select DescrizioneComune, NatiMaschi from tabellaprova where NatiMaschi<= 10 Order by
DescrizioneComune, (0+NatiMaschi)
```

DescrizioneComune	NatiMaschi
Acquacanina	0
Acquacanina	10
Apiro	3
Apiro	3
Appignano	4
Appignano	4

è possibile inserire una condizione riguardante le colonne scelte ad esempio:  
 “<=”



Figura 14.18 –Query: ordinamento rispetto al comune con Nati Maschi=10

RICERCA DATI	
Scegli colonna	DescrizioneComune ▼
Operazione	nessuno ▼
Raggruppa	SI <input type="radio"/> NO <input checked="" type="radio"/>
Ordina	SI <input checked="" type="radio"/> NO <input type="radio"/>
Condizione	-

Scegli colonna	NatiMaschi ▼
Operazione	nessuno ▼
Raggruppa	SI <input type="radio"/> NO <input checked="" type="radio"/>
Ordina	SI <input checked="" type="radio"/> NO <input type="radio"/>
Condizione	=10

Figura 14.19 – Risultato Query: ordinamento rispetto al comune con Nati Maschi=10

RICERCA DATI  	
<pre>select DescrizioneComune, NatiMaschi from tabellaprova where NatiMaschi= 10 Order by DescrizioneComune, (0+NatiMaschi)</pre>	
DescrizioneComune	NatiMaschi
Acquacanina	10

è possibile inserire una condizione riguardante le colonne scelte ad esempio:  
Between [valore1] and [valore2]

Figura 14.20 – Query: ordinamento rispetto al comune con Nati Maschi tra 10 e 20

### RICERCA DATI

Scegli colonna	DescrizioneComune ▼
Operazione	nessuno ▼
Raggruppa	SI <input type="radio"/> NO <input checked="" type="radio"/>
Ordina	SI <input checked="" type="radio"/> NO <input type="radio"/>
Condizione	-

Scegli colonna	NatiMaschi ▼
Operazione	nessuno ▼
Raggruppa	SI <input type="radio"/> NO <input checked="" type="radio"/>
Ordina	SI <input type="radio"/> NO <input checked="" type="radio"/>
Condizione	between 10 and 20

Figura 14.21 – Risultato Query: ordinamento rispetto al comune con Nati Maschi tra 10 e 20

### RICERCA DATI 🖨️ ✉️

select DescrizioneComune, NatiMaschi from tabellaprova where NatiMaschi between 10 and 20  
Order by DescrizioneComune

DescrizioneComune	NatiMaschi
Acquacanina	10
Monte San Giusto	19
Monte San Giusto	19
Morrovalle	17
Morrovalle	17

Quando non si applica nessuna condizione, in corrispondenza della casella Condizione della colonna deve rimanere il trattino “-“.

Figura 14.22 –Query: ordinamento rispetto al comune con tutti i Nati Maschi

### RICERCA DATI

Scegli colonna	DescrizioneComune ▼
Operazione	nessuno ▼
Raggruppa	SI <input type="radio"/> NO <input checked="" type="radio"/>
Ordina	SI <input checked="" type="radio"/> NO <input type="radio"/>
Condizione	-

Scegli colonna	NatiMaschi ▼
Operazione	nessuno ▼
Raggruppa	SI <input type="radio"/> NO <input checked="" type="radio"/>
Ordina	SI <input checked="" type="radio"/> NO <input type="radio"/>
Condizione	-

Vengono proposte 5 possibili scelte di colonne per effettuare le interrogazioni; se fossero necessarie ulteriori colonne è possibile ottenerle scrivendo il numero di quelle da aggiungere nel sottostante spazio. L’aggiunta di nuove colonne è illimitata.

Figura 14.23 –Query: immissione del numero di colonne che si possono aggiungere

AGGIUNGI RECORD

Figura 14.24 – Pagina web: risultato ricerca

Home

### RICERCA DATI

```
select Anno, comunisopramedia, Percstranierisultotalepopolazioneresidente from cap1_2012_tav1_2 where 1 Order by (0+Percstranierisultotalepopolazioneresidente)
```

Anno	comunisopramedia	Percstranierisultotalepopolazioneresidente
2012	Provincia di Macerata	10.5
2012	Loro Piceno	10.5
2012	Muccia	10.7
2012	Caldarola	10.7
2012	Samano	10.8
2012	Cingoli	11
2012	Serravalle di Chienti	11.5
2012	Poggio San Vicino	11.5
2012	Cessapalombo	11.7
2012	Ussita	11.9
2012	Corridonia	12
2012	Montelupone	12.1

#### EVENTI

Maggio 2015

L	M	M	G	V	S	D
					1	2
					3	
4	5	6	7	8	9	10
11	12	13	14	15	16	17
18	19	20	21	22	23	24
25	26	27	28	29	30	31

#### ACCESSO UTENTI

Nome utente

Password

Ricordami

[Registrali](#)

Possono essere inseriti e pubblicizzati anche gli eventi collegati al tema.  
Si potrà condividere sui social le pagine di interesse.

Figura 14.25 – Pagina web: eventi in calendario

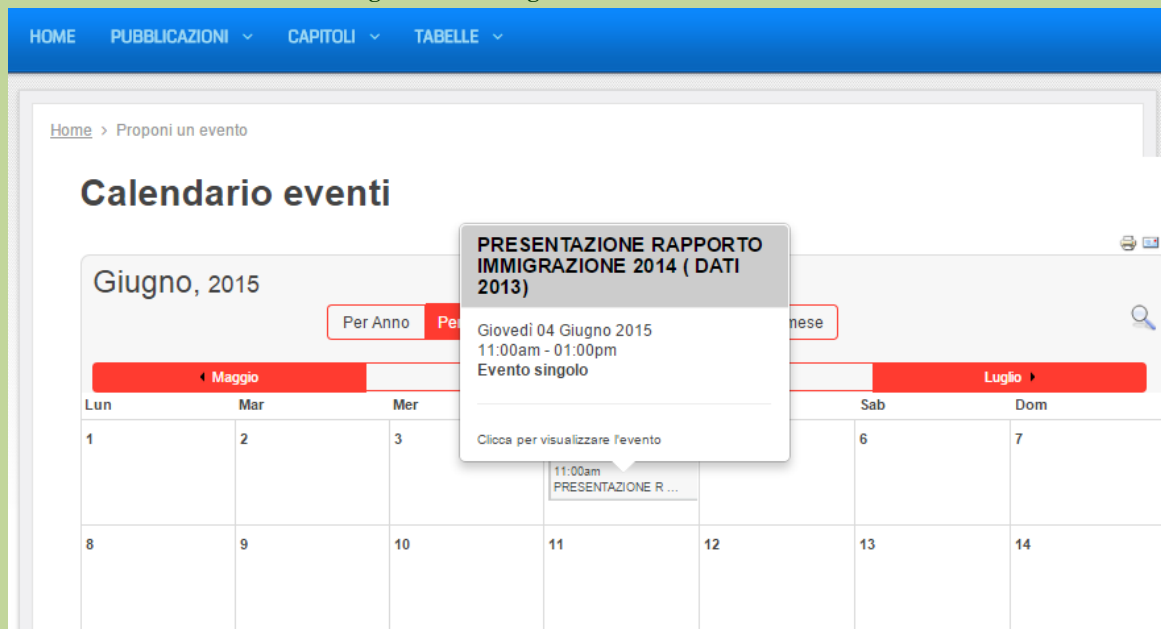


Figura 14.26 - Pagina web: consigliato su Facebook e contatore delle visite

The screenshot shows two sections on a web page:

- FACEBOOK**: A recommendation box with a Facebook icon and the text: 'Consiglia Una persona ha consigliato questo elemento. Fallo anche tu, prima di tutti i tuoi amici.'
- QUANTI CI VISITANO ?**: A table showing visitor statistics.

Periodo	Visite
Oggi	3
Ieri	3
Questa settimana	6
Questo mese	53
Tutte	72

Nella home saranno proposte anche interrogazioni già predisposte che possono fornire una informazione immediata del fenomeno immigrazione.



# Il progetto “Indicatori di integrazione degli immigrati nelle Marche”. Il territorio comunale come fattore d’integrazione

## *Introduzione e premessa metodologica*<sup>1</sup>

Il progetto nasce dall’esigenza di allargare l’ambito di ricerca e di divulgazione dell’Osservatorio sul Fenomeno Immigrazione (OFI) della provincia di Macerata, il quale, grazie al supporto della Prefettura e alla sinergia con la sede Istat per le Marche, pubblica ogni anno un Rapporto statistico sugli stranieri nella provincia di Macerata.

Il prototipo messo a punto ha una valenza sperimentale, corroborata da studi e lavori scientifici nell’ambito della ricerca sociale sui nuovi cittadini italiani, sugli stranieri e sull’immigrazione.

La dimensione territoriale dei dati presentati nel Rapporto sugli aspetti demografici, sociali, economici e culturali, per quanto legata ad un ambito in cui la presenza di popolazioni straniere è numericamente importante e consolidata, assume ulteriore rilevanza nel confronto con gli altri territori della regione.

In tal modo l’analisi puntuale si raccorda ad un contesto di riferimento utile per una misurazione corretta dei fenomeni descritti in un quadro più ampio, tale da stimolare riflessioni e utile per individuare politiche attive e mirate per tutti i livelli del territorio.

L’analisi a livello comunale consente di focalizzare molti aspetti delle condizioni di vita della popolazione straniera, la quale, provenendo da altri comuni italiani o dall’estero, organizza e sviluppa la propria esistenza misurandosi con le problematiche e le opportunità che il territorio offre.

Per gli stranieri, le cui radici sono da “trapiantare” nel nuovo terreno, le problematiche risultano essere ben più difficili da risolvere rispetto a migranti italiani; diversi sono gli approcci che ogni individuo instaura nel territorio comunale di arrivo, in coerenza comunque con il proprio progetto migratorio, diverso per ognuno in base alle motivazioni che lo spingono a migrare, alla situazione di partenza in Italia e alle aspettative sul proprio futuro.

Lo spunto per il presente lavoro è dato dal rapporto che il Consiglio Nazionale dell’Economia e del Lavoro (CNEL), in collaborazione con il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, ha realizzato sugli indici d’integrazione degli immigrati in Italia, un lavoro che cerca di misurare la potenzialità d’integrazione degli immigrati nei territori provinciali e regionali italiani.

Il metodo di misurazione utilizzato dal CNEL, basato su un sistema di indicatori e di indici sintetici che restituiscono fattori oggettivi di integrazione, cioè in grado di condizionare l’avvio e/o lo svolgimento dei processi di integrazione all’interno di ogni contesto locale, può servire come punto di partenza per determinare un nuovo approccio, tenendo ben presente che, da un lato, il riferimento provinciale permette di raccogliere dati più esaustivi rispetto ad un riferimento comunale e che, dall’altro, alcuni singoli indicatori non appaiono “utili” per raccogliere un’informazione più puntuale nel contesto locale.

La revisione e la ricostruzione del sistema di indicatori e di indici va utilizzata per fornire informazioni legate al territorio comunale (fonti statistiche *in primis*) e per permettere il confronto tra fenomeni molto complessi in contesti omogenei e rappresentativi della popolazione immigrata.

La metodologia utilizzata dal CNEL<sup>2</sup> permette la costruzione di tre indici principali, di attrattività territoriale, di inserimento sociale e di inserimento occupazionale, calcolati come medie semplici di altri indicatori, sette per ogni indice; la media degli indici permette di costruire l’indice di integrazione, prodotto a livello provinciale, regionale e ripartizionale.

In maniera analoga all’impianto metodologico del rapporto CNEL, anche per il presente progetto c’è la convinzione che lo studio e il sistema realizzati non possano diventare “lo” strumento di misurazione dell’integrazione degli stranieri in Italia, poiché l’integrazione non può essere percepita direttamente e immediatamente, ma ha la necessità di essere

<sup>1</sup> Sergio Pollutri, Istat - sede per le Marche (autore e elaborazione dati). Il seguente capitolo è stato riscritto alla luce delle novità introdotte in questa seconda edizione degli indicatori comunali; fonti statistiche: vedi pp. 197-200.

<sup>2</sup> CNEL, *Indici di integrazione degli immigrati in Italia, IX rapporto*, luglio 2013, in particolare pp. 7-10.



osservata tramite osservazioni indirette, capaci tuttavia di quantificare alcuni fattori specifici e determinati che, una volta sintetizzati e messi insieme, possano restituire uno o più parametri di valutazione utilizzabili quale misura dell'integrazione per il territorio preso in esame.

I dati elaborati vengono riassunti in indicatori e possono confluire nella costruzione di un apposito indice sintetico, ricordando ancora che questi indicatori si limitano a misurare solo una parte dei fattori che concorrono a determinare il fenomeno "integrazione", senza pretendere di esaurirne l'intera portata.

Si tratta, nello specifico, di alcuni importanti aspetti d'inserimento territoriale degli immigrati, ricavati da fonti e archivi ufficiali e misurati attraverso dati aggregati, i quali corrispondono a quelli che possono essere considerati come i fattori oggettivi dell'integrazione, fattori che riguardano più specificatamente le condizioni strutturali in cui vengono a inquadarsi i processi di integrazione (le caratteristiche "ambientali", per così dire).

Diversi, infatti, sono i fattori soggettivi, (non utilizzati né nel lavoro del CNEL né in questo) che comprendono soprattutto aspetti propri dell'individuo riguardanti, per esempio, l'impatto e l'approccio con il contesto d'arrivo, il modo di vivere nella nuova realtà e di vedere gli altri e se stessi, la qualità delle relazioni con gli autoctoni e con gli altri immigrati, la disponibilità all'accettazione e all'interazione reciproca, ecc..

### **La descrizione dei singoli comuni: i cento comuni selezionati**

Al Censimento Generale della Popolazione del 2011, i comuni marchigiani sono complessivamente 239, 96 dei quali, pari al 40,2 per cento, con meno di 2mila residenti<sup>3</sup> e tale situazione pone problemi nella costruzione degli indicatori anche a causa della ridotta numerosità della popolazione straniera: da un anno all'altro può bastare una minima variazione nel numero di stranieri residenti per modificare anche di parecchio il valore degli indici e modificare sostanzialmente, di conseguenza, le graduatorie degli indicatori.

Per questo motivo, in passato si è scelto di analizzare i dati solo per cento comuni di tutto il territorio regionale, ovvero per quelli che, alla data del censimento del 2011, avevano fra i residenti almeno 270 individui con cittadinanza straniera.

Nel 2013, in regione sono stati costituiti due nuovi comuni, Vallefoglia in provincia di Pesaro e Urbino e Trecastelli in provincia di Ancona, nati rispettivamente dalla fusione di due comuni preesistenti (Sant'Angelo in Lizzola e Colbordolo) e di tre (Castel Colonna, Monterado e Ripe); tra i cinque vecchi comuni, Castel Colonna e Monterado non facevano parte del gruppo dei cento comuni considerati nelle analisi dei dati del 2012.

Per questa edizione, si è proceduto ad aggiungere il primo dei comuni escluso nella scorsa edizione, il comune di Amandola, in provincia di Fermo; in secondo luogo si è proceduto alla redistribuzione della popolazione secondo la nuova realtà regionale, costituita da 236 comuni, valutando la nuova rappresentatività.

Come si osserva in Tavola 15.1, il nuovo gruppo di cento comuni rappresenta appena poco più del 42 per cento dei comuni marchigiani ma, per quanto riguarda la popolazione residente, rappresentano quasi l'86 per cento della popolazione legale complessiva e più dell'87 per cento della popolazione straniera residente in regione, con valori diversi per ogni provincia.

**Tavola 15.1 - Valori demografici al censimento del 2011**

PROVINCE	Totale				100 comuni scelti (ediz. 2013)				% dei 100 comuni sul totale		
	num. comuni	popol. legale	popol. straniera	% stran. / totale	num. comuni	popol. legale	popol. straniera	% stran. / totale	num. comuni	popol. legale	popol. straniera
Pesaro e Urbino	59	362.583	32.021	8,83	25	308.313	27.583	8,95	42,4	85,0	86,1
Ancona	47	473.865	40.508	8,55	27	419.774	37.479	8,93	57,4	88,6	92,5
Macerata	57	319.607	32.314	10,11	25	286.475	28.887	10,08	43,9	89,6	89,4
Fermo	40	174.857	15.606	8,93	12	139.375	12.458	8,94	30,0	96,1	79,8
Ascoli Piceno	33	210.407	12.758	6,06	11	167.987	10.456	6,22	33,3	66,2	82,0
MARCHE	236	1.541.319	133.207	8,64	100	1.321.924	116.326	8,80	42,4	85,8	87,3

<sup>3</sup> Vedi Tavola 15.1 del Rapporto Immigrazione OFI 2013, p. 205.

Nella tavola si osserva una prevalenza rappresentativa della provincia di Ancona per le tre grandezze utilizzate per l'analisi, mentre sembrerebbero meno rappresentate le province di Ascoli Piceno e di Fermo; occorre comunque ricordare che la scelta del territorio comunale (e del limite assunto con il numero assoluto della popolazione straniera) è stata fatta per consentire la realizzazione di un progetto di indicatori comunali analizzati e valorizzati nell'ambito regionale tali da permettere di effettuare il confronto dei fenomeni e degli indici in una cornice territoriale più ampia ma sufficientemente omogenea.

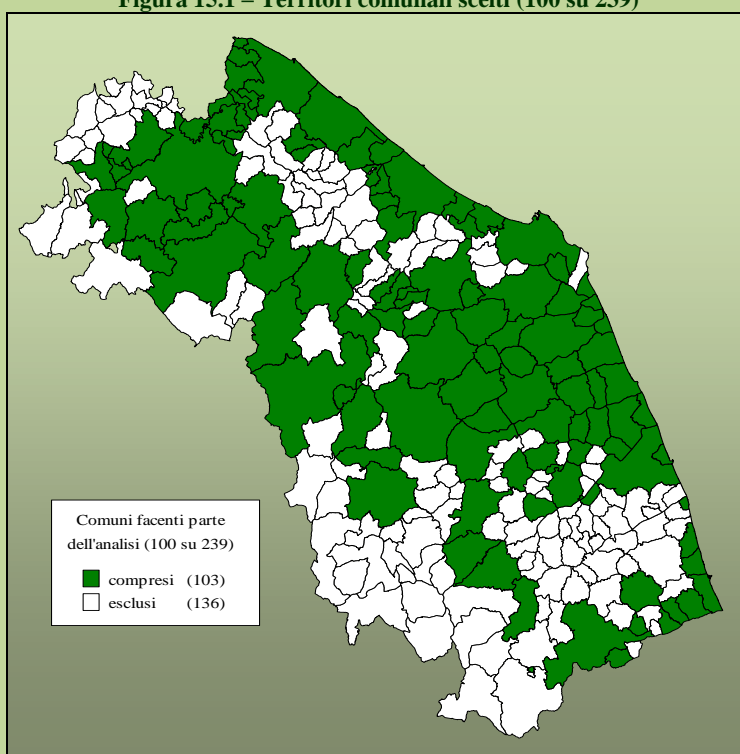
La presenza di nuovi comuni ha ovviamente mutato la composizione per classi di ampiezza demografica.

**Tavola 15.2 – Classi di ampiezza demografica al censimento del 2011**

N DEI COMUNI	classi di ampiezza demografica												
	fino a 500	501- 1.000	1.001- 2.000	2.001- 3.000	3.001- 4.000	4.001- 5.000	5.001- 10.000	10.001- 15.000	15.001- 20.000	20.001- 30.000	30.001- 40.000	40.001- 50.000	50.001 e oltre
100 comuni scelti (ed. 2013)	0	0	1	9	14	12	29	12	7	4	3	6	3
Totale Marche	15	29	51	37	24	15	30	12	7	4	3	6	3

È inoltre chiaro che la scelta di escludere il dettaglio di quasi tutti i piccoli comuni può risultare arbitraria in un progetto che mira ad analizzare le potenzialità d'integrazione di un territorio: gli spazi meno ampi e una ridotta popolazione sembrano offrire maggiori opportunità e di migliore qualità (una maggiore vicinanza tra italiani e stranieri, un senso civico generale e di appartenenza ad un'unica comunità più accentuati, ritmi di vita più simili), apparendo i contesti migliori per l'integrazione degli stranieri e le loro famiglie, di reciproca interazione e influenza con gli autoctoni.

**Figura 15.1 – Territori comunali scelti (100 su 239)**



Tuttavia è anche vero che queste realtà, pur se diffuse, sono minoritarie; inoltre, si ritiene che le stesse caratteristiche positive potrebbero essere presenti anche nei medi e nei piccoli comuni (dipendono essenzialmente dalle

persone: l'integrazione è un processo individuale in un contesto sociale più o meno ampio) mentre non potrebbero affatto esistere in piccoli territori.<sup>4</sup>

La validità della scelta di concentrarsi solo su cento fra i comuni marchigiani può essere valutata mediante le composizioni percentuali delle province sui totali regionali e con le differenze ( $\Delta$ , delta) delle composizioni percentuali fra le stesse province: emerge con chiarezza il maggiore peso nel concorrere al dato regionale della provincia di Ancona e il minore peso delle province di Ascoli Piceno e di Fermo.

**Tavola 15.3 – Confronto fra le quote percentuali – dati al censimento del 2011**

PROVINCE	Totale (comp. %)			Campione 100 comuni (comp. %)			$\Delta$			$\Delta$ 100/tot su stranieri / Totale
	num. comuni	popol. legale	popol. straniera	num. comuni	popol. legale	popol. straniera	100/tot su n. comuni	$\Delta$ 100/tot su popol. legale	100/tot su stranieri	
Pesaro e Urbino	25,1	23,5	24,0	25,0	23,3	23,7	0,00	-0,20	-0,33	0,12
Ancona	20,5	30,7	30,4	27,0	31,8	32,2	7,08	1,01	1,81	0,38
Macerata	23,8	20,7	24,3	25,0	21,7	24,8	0,85	0,94	0,57	-0,03
Fermo	16,7	11,3	11,7	12,0	12,7	10,7	-4,95	1,36	-1,01	0,06
Ascoli Piceno	13,8	13,7	9,6	11,0	10,5	9,0	-2,98	-3,11	-0,59	0,16
MARCHE	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	0,00	0,00	0,00	0,20

Se si prende in considerazione la percentuale degli stranieri sul totale della popolazione (quarta e ottava colonna di Tavola 15.3), si nota come il differenziale regionale (ultima colonna) sia pari a 0,2 per cento, mentre solo la provincia di Ancona presenta un differenziale più alto, comunque poco inferiore allo 0,4 per cento.

Di conseguenza si ritiene di poter confermare la bontà della scelta fatta per la selezione del territorio e del posizionamento della soglia di inclusione comunale a 270 individui con cittadinanza straniera, non evidenziandosi grandi distorsioni rispetto alla realtà che si vuole rappresentare.

In ogni caso le informazioni di tutti gli altri comuni non riportati in dettaglio non sono perse: i territori “esclusi” sono sommati a livello provinciale, sia per mantenere il riferimento complessivo, che deve essere comunque regionale, sia per osservare la relativa posizione complessiva (perlomeno come residuo provinciale) all'interno dei singoli indicatori.

### **Indici e indicatori**

Come già enunciato, la metodologia utilizzata in questo lavoro è analoga a quella collaudata nel Rapporto CNEL. Sono state fatte tuttavia alcune modifiche e alcuni aggiustamenti, sia nella scelta degli indicatori sia in alcune modalità di calcolo, più pertinenti per il fenomeno che si andava a sintetizzare e più significativi per il livello scelto dei dati comunali.

Per la misurazione dell'indice sintetico sono stati selezionati 21 aspetti o temi, significativi per l'integrazione nel territorio e suddivisi equamente in tre gruppi tematici.

A ciascun gruppo tematico corrisponde un indice sintetico, il quale misura, attraverso i sette indicatori che concorrono a determinarlo, il fenomeno corrispondente per ognuno dei livelli territoriali menzionati. Il primo indice misura l'attrattività dei territori, mentre gli altri due misurano l'inserimento sociale e l'inserimento economico-lavorativo degli immigrati.

Per ciascun indicatore è stata stilata una graduatoria dei comuni e delle province, ordinando i territori da quello con il valore più virtuoso (in rapporto all'argomento del proprio indice), in testa alla graduatoria, a quello con il valore meno virtuoso, in coda.

I valori di ogni territorio sono poi stati trasformati in una scala di punteggio centesimale, attribuendo 100 al territorio di testa, 1 a quello di coda e un punteggio intermedio, proporzionale alle distanze tra i valori originari, a tutti gli altri territori della graduatoria.

<sup>4</sup> I flussi del movimento demografico fra i comuni confermano che è più rilevante la tendenza ad andare ad abitare in un piccolo comune nella prima fase del progetto migratorio - spesso dovuto alla difficoltà a trovare un alloggio - mentre, non appena sono prese “le misure” e valutate le proprie potenzialità, gli stranieri preferiscono dirigersi verso i medi e grandi centri, soprattutto nella costa adriatica o nelle immediate vicinanze.

In base ai punteggi così attribuiti, i territori sono stati raggruppati, all'interno delle rispettive graduatorie, in cinque fasce d'intensità: minima (valori da 1,0 a 20,0), bassa (da 20,1 a 40,0), media (da 40,1 a 60,0), alta (da 60,1 a 80,0) e massima (da 80,1 a 100,0).

Con questo metodo è stato possibile costruire le graduatorie territoriali, con rispettive fasce d'intensità, anche per i tre indici sintetici considerati, ordinando ancora una volta comuni e province in base alla media dei punteggi centesimali che ciascuna di esse ha conseguito negli indicatori di pertinenza di ogni indice.

I valori di queste medie sono stati riferiti anch'essi a una scala centesimale (da 1 a 100) e, su tale scala, misurano il livello (appunto di attrattività, di inserimento sociale e di inserimento economico-occupazionale) raggiunto da ogni territorio all'interno della propria classe di appartenenza.

Applicando lo stesso metodo (media dei punteggi centesimali di ogni territorio) ai due indici d'inserimento sociale e occupazionale, sono state quindi costruite le graduatorie (con relative fasce d'intensità) dell'indice sintetico finale, quello che misura il potenziale di integrazione proprio di ciascun territorio.

Il postulato posto alla base della strutturazione dell'indice sintetico finale è quello per cui gli ambiti d'inserimento socio-lavorativo degli immigrati, presi in esame dagli indicatori dei due rispettivi indici, sono parte integrante dei fattori oggettivi in grado di condizionare in maniera strutturale la serie di processi d'integrazione sviluppati a livello locale.

Più appare soddisfacente all'interno di un territorio comunale la situazione degli immigrati e maggiormente quel territorio offre precondizioni favorevoli all'innescarsi di processi di integrazione efficaci (per cui il potenziale di integrazione di tale territorio è tanto più alto).

Viceversa, dove questi fattori d'inserimento socio-occupazionale sono minori o addirittura assenti, i processi di integrazione trovano delle precondizioni territoriali strutturalmente sfavorevoli alla loro realizzazione e, perciò, il potenziale di integrazione locale è più basso.

Analogamente al Rapporto CNEL, si è scelto di non utilizzare l'indice di attrattività territoriale nella costruzione dell'indice finale: si è osservato, infatti, che con questo indicatore si mostra soprattutto quali sono le aree che esercitano sugli immigrati un maggiore potere di attrazione e una maggiore capacità di trattenimento stabile al proprio interno, unicamente con riferimenti indiretti sulla minore o maggiore virtualità che ogni territorio mette in campo per favorire il radicamento degli immigrati al suo interno.<sup>5</sup>

Un'ulteriore riflessione relativa ai risultati dello studio riguarda la possibilità che, per alcuni fenomeni descritti dai singoli indicatori, la scala dei valori non risulti distribuita in maniera omogenea nei 105 territori di riferimento, ovvero i valori risultino "essere schiacciati" nella parte alta o nella parte bassa della graduatoria. Tale comportamento è strettamente correlato all'argomento o fenomeno che viene descritto, ma è comunque corretto perché mostra la prossimità di ogni singolo valore con gli altri (sono sempre numeri indice).

L'anno di riferimento degli indicatori che concorrono alla costruzione dell'indice finale è il 2013: le eccezioni sono indicate nei singoli indicatori.

Segue la descrizione dei tre indici sintetici e l'elenco della batteria dei relativi indicatori che li costituiscono; per ogni indicatore sono riportati l'anno di riferimento e la fonte di provenienza dei dati, più una breve descrizione del fenomeno che rappresenta e riassume.

A) Indice di attrattività territoriale (IAT): misura la capacità, propria di ogni territorio, di attirare e trattenere stabilmente al proprio interno quanta più popolazione immigrata presente a livello regionale e proveniente dall'estero, proponendosi come un "polo di attrazione" delle presenze straniere nelle Marche e nel resto d'Italia.

---

<sup>5</sup>Per esempio, una percentuale alta di stranieri sul totale dei residenti in un comune può significare che in quel territorio gli immigrati si trovano bene, ma la semplice percentuale non spiega quali sono i motivi che giustificano tale valore e, in particolare, se un numero più alto favorisca proporzionalmente l'integrazione. Tuttavia una forte presenza straniera può essere un fattore che spinge altri immigrati, magari connazionali, a venire in quel territorio. E comunque, indica che in quel territorio, rispetto a un altro, *di fatto* ci sono più stranieri sul totale dei cittadini.

1) Indicatore di incidenza (AT-1): percentuale di residenti stranieri sulla popolazione residente complessiva (2013) – fonte: Istat  
*Indicatore “classico” di presenza straniera: la maggiore incidenza in un territorio misura da un lato l’effettiva presenza e la numerosità, dall’altro potrebbe risultare un fattore di attrazione per i familiari ed i connazionali.*

2) Indicatore di ricettività migratoria interna (AT-2): rapporto tra il numero di stranieri che, nel corso dell’anno, si sono iscritti nelle anagrafi come residenti provenendo da altri comuni italiani e il numero di quelli che, nello stesso anno, si sono cancellati come residenti per iscriversi in altri comuni italiani, moltiplicato per 100 (2013) – fonte: Istat  
N.B. Il valore dell’indicatore rappresenta il numero medio di iscritti ogni 100 cancellati: se è pari a 100 indica l’equivalenza numerica tra iscritti e cancellati, quando il valore è superiore a 100 indica un’eccedenza dei primi rispetto ai secondi e denota, perciò, un saldo migratorio interno *positivo*; quando invece il valore è inferiore a 100 indica un numero inferiore di iscritti rispetto ai cancellati e denota, quindi, un saldo migratorio interno *negativo*.

*Il bilancio demografico interno (situato all’interno dei confini nazionali) comunale assurge ad indicatore di attrattività di seconda istanza, poiché se il primo approccio migratorio è la provenienza dall’estero, la mobilità all’interno dei comuni italiani registra la minore o maggiore predisposizione a richiamare persone nel proprio territorio.*

3) Indicatore di ricettività migratoria estera (AT-3): rapporto tra il numero di stranieri che, nel corso dell’anno, si sono iscritti nelle anagrafi locali come residenti provenendo dall’estero e il numero di quelli che, nello stesso anno, si sono cancellati come residenti per emigrare verso altri Paesi esteri, moltiplicato per 100 (2013) – fonte: Istat  
Valgono le stesse osservazioni dell’indicatore 2), tenendo presente che sono molto rari i Comuni con saldo migratorio estero negativo.

*Questo indicatore misura la scelta in prima istanza del territorio ed è legato in particolare alle catene migratorie personali (ricongiungimenti) o di carattere nazionale (si emigra in un particolare comune perché lì o nelle vicinanze ci potrebbero essere parenti o connazionali su cui fare affidamento), oltre che, naturalmente, alle motivazioni occupazionali.*

4) Indicatore di presenza minorile (AT-4): percentuale di minori nella popolazione straniera residente (2013) – fonte: Istat  
*La presenza di minori è correlata spesso alla presenza di una famiglia e denota sia la possibilità di un radicamento nel territorio comunale sia la potenziale stabilità della comunità straniera: le famiglie con minori sarebbero meno propense a cambiare residenza, anche per motivi economici, rispetto a quelle di “single” o formate da soli adulti.*

5) Indicatore di natalità (AT-5): numero di stranieri nati nell’anno per 1.000 stranieri residenti in media sul territorio durante l’anno di riferimento (semisomma dei residenti a inizio e a fine 2012) – fonte: Istat  
*L’indicatore esprime una relazione diretta della volontà di radicamento nel territorio da parte degli stranieri, poiché la nascita generalmente viene ponderata sia sulla stabilità lavorativa sia su quella residenziale, quindi è un sintomo di un’evoluzione di stabilità nel progetto migratorio.*

6) Indicatore di incremento annuo (AT-6): percentuale della differenza tra residenti stranieri a inizio e a fine anno sulla differenza complessiva regionale (2013) – fonte: Istat  
*Misura la quota (positiva o negativa) dovuta per quel territorio all’incremento (o decremento) complessivo regionale nell’arco di un anno e quindi la capacità o meno di “trattenere” la popolazione straniera all’interno dei propri confini.*

7) Indicatore di presenza familiare (AT-7): percentuale del numero di famiglie con intestatario di scheda di famiglia straniero sul totale del numero di famiglie iscritte all’anagrafe (2013) – fonte: anagrafi comunali e Istat  
*L’indicatore misura la famiglia per mettere in evidenza la maggiore potenzialità sociale del nucleo familiare nel misurare l’attrattività territoriale, poiché diverse, articolate e più complesse sono le richieste e le aspettative di un gruppo sociale nel territorio in cui abita, lavora e vive, rispetto a quelle che potrebbe avere un individuo singolo.*

B) Indice di inserimento sociale (IIS): misura il livello di accesso degli immigrati ad alcuni beni e servizi fondamentali di welfare (come la casa e l'istruzione superiore) e il grado di radicamento nel tessuto sociale attraverso un'adeguata conoscenza linguistica dell'italiano e il raggiungimento di determinati status giuridici che garantiscono e/o sanciscono un solido e maturo inserimento nella società di accoglienza.

1) Indicatore di disponibilità di alloggio (IS-1): somma dei contribuenti stranieri (nati all'estero) in possesso di abitazione a uso principale e dei contribuenti stranieri (nati all'estero) che sono in locazione e usufruiscono della detrazione fiscale, sul totale delle dichiarazioni fatte da contribuenti stranieri (2012) – fonte: MEF, Dipartimento delle Finanze

*L'indicatore permette di misurare la popolazione straniera che alloggia nel comune di riferimento e si rende "visibile" agli organi finanziari. Appare quindi come indicatore approssimante sia dell'appartenenza al tessuto sociale complessivo sia del grado di maturità del progetto migratorio, poiché possesso di alloggio e locazione con detrazioni appaiono come forti segnali di regolarità e di radicamento (la disponibilità di casa come un bene primario di welfare).*

2) Indicatore di istruzione superiore (IS-2): percentuale di iscritti alla scuola superiore di secondo grado sul totale dei cittadini stranieri residenti di pari età (anno scolastico 2013/2014) – fonte: Ministero della Pubblica Istruzione e Istat

*Questo indicatore viene utilizzato per misurare quella porzione particolare della popolazione straniera che prova a proseguire i propri studi, accrescendo quindi la propria formazione culturale, oltre il limite di legge, nel tentativo di accrescere, grazie alle maggiori risorse e conoscenze acquisite, la propria mobilità sociale e migliorare le proprie prospettive di vita, senza l'assillo di andare a lavorare non appena possibile.*

3) Indicatore di soggiorno stabile (IS-3): percentuale di permessi di soggiorno di lunga durata (permessi CE per lungo-residenti – ex carte di soggiorno – e permessi di familiare di cittadino UE residente) sul totale dei permessi di soggiorno in vigore (2013) – fonte: Istat/Ministero dell'Interno

*L'indicatore qualifica tutti gli immigrati che intendono stabilirsi definitivamente in Italia e che vedono garantita la loro permanenza in modo duraturo, evitando, con la conservazione del regolare titolo di soggiorno, l'obbligo del rimpatrio o l'entrata in clandestinità, fattori entrambi menomanti per un inserimento sociale.*

4) Indicatore di naturalizzazione (IS-4): numero medio di naturalizzati (acquisizioni di cittadinanza) ogni mille residenti stranieri (2013) – fonte: Istat

*L'indicatore misura la quota di stranieri che acquisiscono di diritto la completa parità giuridica con i cittadini autoctoni, con l'abilitazione ad una piena partecipazione al sistema dei diritti e dei doveri che regola la società in cui sono vissuti per un cospicuo numero di anni.*

5) Indicatore della competenza linguistica (IS-5): percentuale di test di lingua italiana per stranieri superati sul totale di test eseguiti (e con esito registrato), finalizzati al conseguimento del permesso CE per lungo-soggiornanti (persone con più di quattordici anni che abbiano soggiornato regolarmente in Italia per almeno 5 anni), al netto perciò dei test non superati o ai quali i candidati non si sono presentati o non sono stati ammessi (dati al 31 gennaio 2014) – fonte: Ministero dell'Interno

*L'indicatore permette di misurare la competenza linguistica accertata dagli stranieri che si trovano in Italia da almeno 5 anni ad un livello considerato congruo per il loro inserimento sociale, poiché la conoscenza adeguata della lingua appare come prerequisito alla partecipazione attiva alla vita del paese di accoglienza.*

6) Indicatore di stabilità familiare (IS-6): percentuali di permessi di soggiorno per motivi familiari sul totale di permessi di soggiorno di durata limitata in vigore (al netto dei permessi CE per lungo soggiornanti – ex carte di soggiorno – e di quelli per familiare di cittadino UE residente) (2013) – fonte: Istat/Ministero dell'Interno

*Questo indicatore tiene conto del numero di familiari che hanno avuto la possibilità di ricongiungersi con lo straniero già presente nel nostro territorio e mostra quindi l'intenzione di allargare la propria prospettiva migratoria, avviando un tentativo di radicamento e di inserimento della propria famiglia (o una parte di essa) nel contesto sociale del Comune di lavoro o di residenza.*

- 7) Indicatore di mobilità autonoma (IS-7): percentuale di nati all'estero possessori di un autoveicolo per trasporto di persone sul totale degli stranieri (2013) – fonte: Ministero dei Trasporti

*L'indicatore misura il numero di persone con una disponibilità economica sufficiente per l'acquisto e il mantenimento di un'automobile, ma permette anche di quantificare il grado di mobilità più elevato che un autoveicolo può garantire, rispetto ai mezzi pubblici, al singolo o al nucleo familiare; registra infine l'acquisizione di un'abitudine sociale particolarmente accentuata nel nostro Paese.*

- C) Indice d'inserimento economico e occupazionale (IEO): misura il grado e la qualità della partecipazione degli immigrati al mercato occupazionale locale e il loro inserimento nei circuiti produttivi ed economici, prendendo in considerazione fattori sia strettamente quantitativi (incidenza su tutti gli occupati, tasso d'imprenditorialità) sia indicativi del tipo di coinvolgimento e di impiego che viene riservato agli immigrati nel mondo del lavoro (tempo di occupazione, durata dei contratti, tenuta dello stato di regolarità legata al lavoro).

- 1) Indicatore di partecipazione al mercato occupazionale (EO-1): percentuale di nati all'estero tra i lavoratori risultati occupati nel corso dell'anno (2013) – fonte: Inail

*L'indicatore misura, sotto il profilo meramente quantitativo, la quota di partecipazione degli stranieri al mercato del lavoro locale e quindi il grado di apertura del mercato al coinvolgimento della manodopera immigrata.*

- 2) Indicatore di reddito (EO-2): rapporto tra l'ammontare del reddito complessivo dichiarato e il numero di dichiarazioni dei nati stranieri alle dipendenze (reddito medio complessivo) (2012) - fonte: MEF, Dipartimento delle Finanze

*L'indicatore misura il reddito medio ricavabile dalle dichiarazioni dei redditi presentate dai lavoratori alle dipendenze e quindi, contemporaneamente, la minore o maggiore capacità di spesa di questi individui di un particolare ceto sociale, maggioritario tra gli stranieri, nel contesto socio-economico territoriale in cui vivono, facendo fronte a tutte le problematiche legate all'acquisizione dei beni primari e durevoli.*

- 3) Indicatore di presenza per motivi di lavoro (EO-3): percentuale di permessi di soggiorno per motivi di lavoro dei non comunitari residenti nei territori comunali sul totale dei permessi di soggiorno in vigore (2013) – fonte: Istat/Ministero dell'Interno

*L'indicatore misura il numero di immigrati extracomunitari stabiliti nei comuni e che hanno diritto al soggiorno nel territorio italiano per motivi legati all'occupazione, visto come fattore primario di regolarità per le leggi e primo gradino nel confronto con la società e la comunità autoctona.*

- 4) Indicatore di impiego lavorativo (EO-4): rapporto tra il numero di occupati equivalenti (che è il numero di occupazioni a tempo pieno a cui corrisponderebbe il monte annuo di ore di lavoro effettivamente dichiarate dagli occupati netti, cioè dalle persone fisiche che hanno effettivamente avuto almeno un'occupazione, piena o parziale) e il numero di occupati netti nel corso dell'anno di riferimento (2013), moltiplicato per 100 – fonte: Inail

*L'indicatore misura l'adeguatezza e la piena occupazione (teorica), infatti tanto più il valore sarà alto (si avvicinerà a 100), più i lavoratori nati all'estero che hanno svolto almeno un'occupazione durante l'anno di riferimento risulteranno esser stati impiegati (regolarmente) per un numero di ore mediamente vicino al tempo pieno, e, dunque, il loro inserimento occupazionale risulterà maggiormente adeguato.*

- 5) Indicatore di continuità del permesso di soggiorno per lavoro (EO-5): percentuale di permessi di soggiorno per lavoro, in vigore alla fine dell'anno precedente, che durante l'anno di riferimento sono scaduti e non sono stati rinnovati (2013) - fonte: Ministero dell'Interno

L'indicatore misura la quota dei permessi di soggiorno non più validi nell'anno di riferimento ed evidenzia quella quota di immigrati non comunitari presenti per motivi di lavoro che possono contare su una continuità del loro status legale legato al possesso di un lavoro, dimostrando quindi che il loro inserimento occupazionale è maggiormente solido e duraturo.

- 6) Indicatore di lavoro autonomo (EO-6): percentuale di titolari d'impresa stranieri sul totale dei residenti stranieri maggiorenni (2013) – fonte: Unioncamere, CCIAA provinciali e Istat

L'indicatore misura la quota di stranieri maggiorenni titolari di impresa, associando quote percentuali più alte a maggiore tendenza al lavoro in proprio e evidenziando i territori con un maggiore sostegno allo spirito d'iniziativa all'imprenditoria.

- 7) Indicatore di capacità contributiva (EO-7): rapporto tra l'ammontare del contributo Irpef complessivo versato e il numero delle dichiarazioni (730, 770, modello Unico) dei nati stranieri che hanno dichiarato questa imposta (Irpef media totale) e non sono esenti al suo pagamento (2012) - fonte: MEF, Dipartimento delle Finanze

L'indicatore misura l'imposta sul reddito delle persone fisiche media ricavabile dalle dichiarazioni dei redditi presentati da tutti coloro che hanno, in base alle proprie entrate, una capacità reddituale "minima". L'indicatore è diverso da quello reddituale (vedi EO-2) perché calcolato su tutti i percettori di reddito e quindi sono compresi anche gli aventi titolo ad una qualsiasi pensione o contributo sociale, tutti i lavoratori (quindi non solo quelli alle dipendenze) e chiunque abbia una entrata per altri motivi non necessariamente legata ad un'attività lavorativa.

Il set completo di indicatori e di indici di sintesi sono riassunti nella tavola seguente, in cui viene offerto un confronto sinottico con la metodologia di costruzione e di calcolo degli indici e indicatori del rapporto CNEL, ricordando che il riferimento territoriale è assolutamente diverso: per il CNEL il riferimento è nazionale, con analisi a livello ripartizionale, regionale e provinciale; per questo lavoro, invece, il riferimento è regionale, con analisi a livello comunale per un centinaio di comuni e provinciale per le cinque province marchigiane.

**Tavola 15.4 - Confronto tra indici e indicatori con il Rapporto CNEL (misure e calcoli)**

INDICI SINTETICI	indice	indicatori di riferimento						
		1	2	3	4	5	6	7
Indice di attrattività territoriale (IAT)	VAR	CNEL	CNEL	NEW	CNEL	CNEL	MOD	NEW
Indice di inserimento sociale (IIS)	VAR	NEW	VAR	CNEL	MOD	CNEL	CNEL	NEW
Indice d'inserimento economico e occupazionale (IEO)	NEW	CNEL	NEW	NEW	CNEL	MOD	CNEL	NEW
Indice di integrazione (IIC)	NEW							

LEGENDA: CNEL = i fenomeni e i calcoli per ottenere l'indicatore sono gli stessi del rapporto CNEL; MOD: sono state apportate piccole variazioni/modifiche al calcolo o al fenomeno preso in esame; VAR = sono state apportate sostanziali modifiche al calcolo o sono stati scelti altri argomenti per sintetizzare lo stesso fenomeno; NEW = l'indicatore è stato creato ad hoc e non c'è alcun legame con il rapporto CNEL.

Nel complesso, su ventuno indicatori calcolati a livello comunale in questo studio progettuale, dieci indicatori sono uguali, per metodologia e calcolo, a quelli utilizzati nel rapporto CNEL, tre sono stati modificati in alcuni aspetti, uno è stato modificato sostanzialmente e, infine, sette sono stati progettati *ad hoc*.

Il risultato finale è una diversità sostanziale tra i due indici di inserimento sociale e d'inserimento economico e occupazionale (quest'ultimo concettualmente nuovo), mentre i due indici sintetici complessivi risultano diversi, sostanzialmente nel caso dell'indice di attrattività territoriale e totalmente nel caso dell'indice di integrazione complessivo

Infine, per comparare efficacemente gli indicatori e gli indici riferiti a comuni con caratteristiche spesso molto diverse fra loro, i cento comuni rappresentativi sono stati divisi in quattro grandi fasce demografiche: fino a 4mila abitanti (fascia contenente 23 comuni), da 4.001 a 10mila abitanti (43 comuni), da 10.01 a 30mila abitanti (22 comuni) e oltre i 30.001 abitanti (12 comuni).

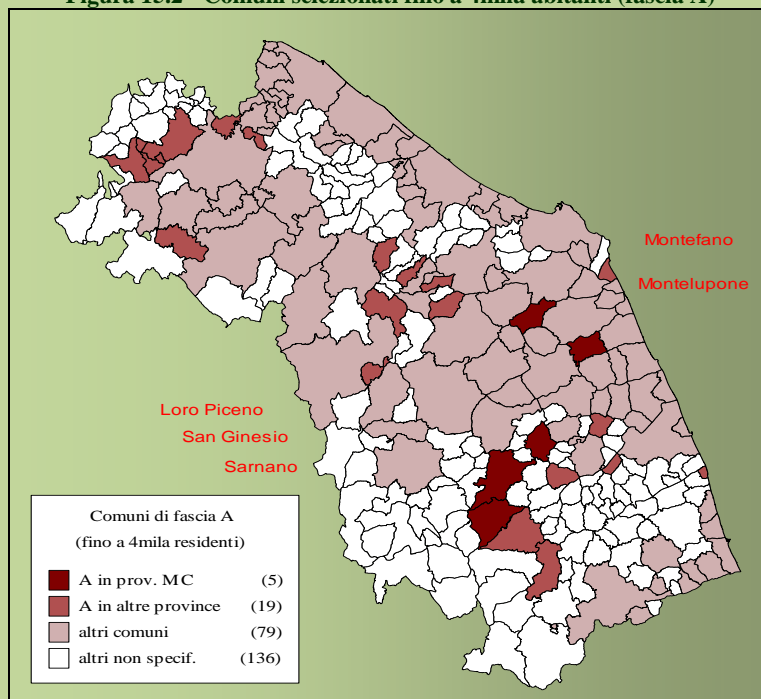


Per questo motivo, pur riportando nelle tavole in appendice gli indici e gli indicatori per tutti i cento territori comunali rappresentativi, le analisi comparative saranno concentrate tra territori della stessa classe demografica, con un particolare riguardo per i comuni della provincia di Macerata.

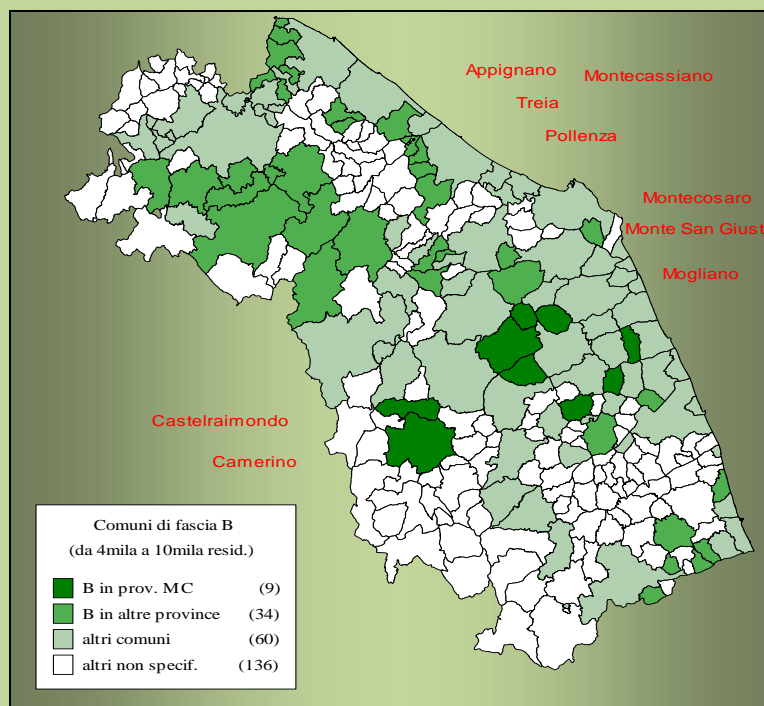
L'elenco complessivo è riportato dettagliatamente nelle tabelle e nei cartogrammi seguenti (in blu sono evidenziati i tre "nuovi" comuni, mentre in colore rosso è riportato il nome dei comuni maceratesi compresi in ogni fascia demografica).

Comuni selezionati fino a 4mila abitanti (A)			Comuni selezionati da 4001 a 10mila abitanti (B)			Comuni selezionati da 10001 a 30mila abitanti (C)		
codice	nome	prov.	codice	nome	prov.	codice	nome	prov.
041022	Lunano	PU	041001	Acqualagna	PU	041029	Mondolfo	PU
041030	Montecalvo in Foglia	PU	041007	Cagli	PU	041067	Urbino	PU
041045	Petriano	PU	041010	Cartoceto	PU	<b>041068</b>	<b>Vallefoglia</b>	<b>PU</b>
041047	Piandimeleto	PU	041014	Fermignano	PU	042010	Castelfidardo	AN
041049	Piobbico	PU	041015	Fossombrone	PU	042014	Chiaravalle	AN
041059	Sassocorvaro	PU	041019	Gabicce Mare	PU	042018	Falconara Marittima	AN
042012	Castelplanio	AN	041020	Gradara	PU	042022	Loreto	AN
042013	Cerreto d'Esi	AN	041036	Montelabbate	PU	042027	Montemarciano	AN
042029	Monte Roberto	AN	041043	Pergola	PU	043012	Cingoli	MC
042032	Numana	AN	041050	Saltara	PU	043015	Corridonia	MC
042046	Serra de' Conti	AN	041051	San Costanzo	PU	043024	Matelica	MC
042047	Serra San Quirico	AN	041057	Sant'Angelo in Vado	PU	043033	Morrovalle	MC
042049	Staffolo	AN	041065	Tavullia	PU	043042	Porto Recanati	MC
043022	Loro Piceno	MC	041066	Urbania	PU	043043	Potenza Picena	MC
043029	Montefano	MC	042003	Arcevia	AN	043044	Recanati	MC
043030	Montelupone	MC	042006	Camerano	AN	043047	San Severino Marche	MC
043046	San Ginesio	MC	042008	Castellbellino	AN	043053	Tolentino	MC
043049	Sarnano	MC	042016	Cupramontana	AN	044023	Grottammare	AP
044015	Comunanza	AP	042019	Filottrano	AN	044045	Monteprandone	AP
<b>109002</b>	<b>Amandola</b>	<b>FM</b>	042023	Maiolati Spontini	AN	109018	Montegranaro	FM
109005	Falerone	FM	042035	Ostra	AN	109033	Porto San Giorgio	FM
109008	Grottazzolina	FM	042043	Santa Maria Nuova	AN	109034	Porto Sant'Elpidio	FM
109023	Monte San Pietrangeli	FM	042044	Sassoferrato	AN	109037	Sant'Elpidio a Mare	FM
109030	Pedaso	FM	<b>042050</b>	<b>Trecastelli</b>	<b>AN</b>			
			043003	Appignano	MC	<b>Comuni selezionati oltre 30mila abitanti (D)</b>		
			043007	Camerino	MC	<b>codice</b>	<b>nome</b>	<b>prov.</b>
			043009	Castelraimondo	MC	041013	Fano	PU
			043025	Mogliano	MC	041044	Pesaro	PU
			043026	Montecassiano	MC	042002	Ancona	AN
			043028	Montecosaro	MC	042017	Fabriano	AN
			043031	Monte San Giusto	MC	042021	Jesi	AN
			043041	Pollenza	MC	042034	Osimo	AN
			043054	Treia	MC	042045	Senigallia	AN
			044011	Castel di Lama	AP	043013	Civitanova Marche	MC
			044017	Cupra Marittima	AP	043023	Macerata	MC
			044020	Folignano	AP	044007	Ascoli Piceno	AP
			044031	Monsampolo del Tronto	AP	044066	San Benedetto del Tronto	AP
			044054	Offida	AP	109006	Fermo	FM
			044071	Spinetoli	AP			
			109017	Montegiorgio	FM			
			109024	Monte Urano	FM			

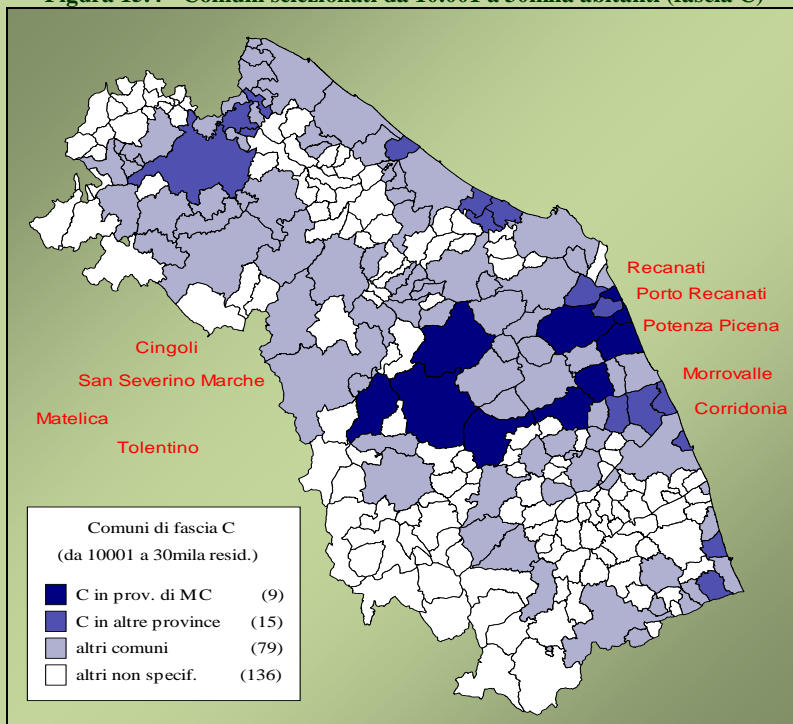
**Figura 15.2 - Comuni selezionati fino a 4mila abitanti (fascia A)**



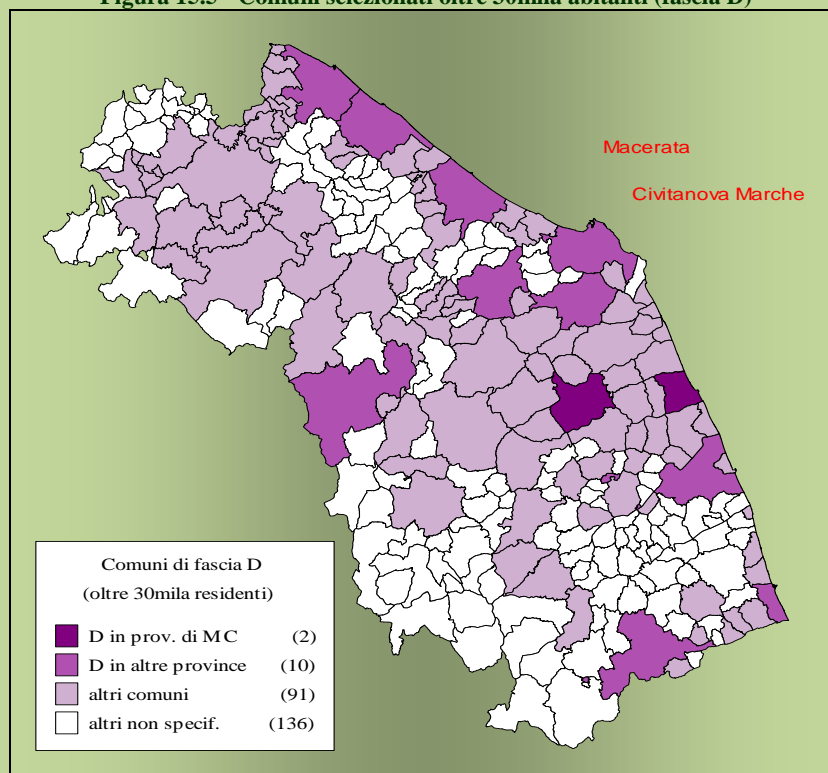
**Figura 15.3 - Comuni selezionati da 4.001 a 10mila abitanti (fascia B)**



**Figura 15.4 - Comuni selezionati da 10.001 a 30mila abitanti (fascia C)**



**Figura 15.5 - Comuni selezionati oltre 30mila abitanti (fascia D)**



## L'indice di attrattività territoriale (IAT) nel 2013<sup>1</sup>.

Il primo indice sintetico, di attrattività territoriale (in sigla IAT), misura la capacità di un comune di attirare e trattenere stabilmente la popolazione di cittadinanza straniera.

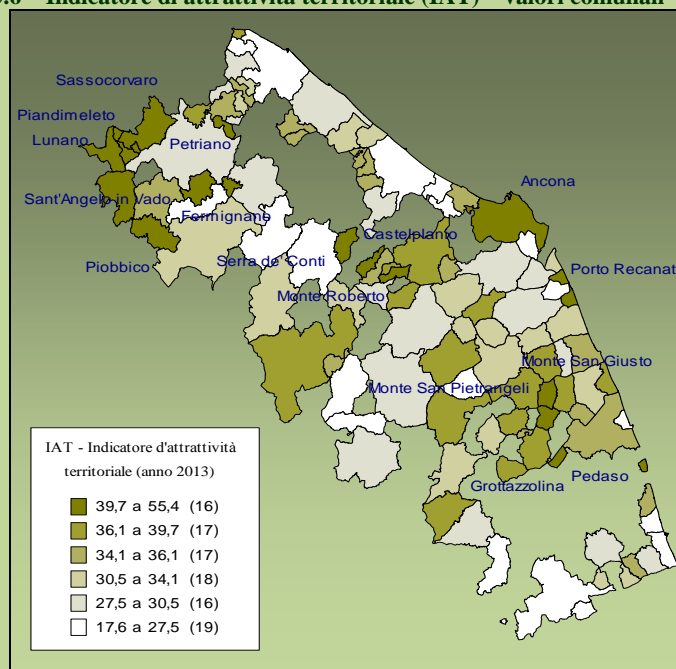
Nel 2013, Porto Recanati (MC) fa riscontrare il grado maggiore di attrattività delle Marche, con un IAT pari a 55,3, un valore d'intensità "media" e lo stesso comune occupava la prima posizione anche nel 2012, con un valore pari a 62,1; occorre tenere sempre presente che l'indicatore è ricavato come media aritmetica di indicatori moderatamente variabili in ogni territorio (come si può vedere nelle tavole seguenti e in quelle in appendice), per cui difficilmente un unico comune riuscirà a far registrare valori elevati per ogni fenomeno misurato.

Lo IAT misurato nel 2013 per i comuni della regione Marche risulta compreso tra il valore di Porto Recanati (55,3) e il valore di 17,7 calcolato per Porto San Giorgio (FM), comune che nel 2012 ha registrato un IAT pari a 11,6.

Fra i primi dodici comuni nella graduatoria per il valore dello IAT, due appartengono alla provincia di Macerata (Porto Recanati e Monte San Giusto), sei a Pesaro e Urbino (Piandimeleto, Lunano, Sassocorvaro, Petriano e Sant'Angelo in Vado), due a Fermo (Monte San Pietrangeli e Pedaso) e due ad Ancona (il capoluogo dorico e Castelplanio); nessun comune della provincia di Ascoli Piceno si colloca fra le prime dodici posizioni: il primo è Monsampolo del Tronto, in trentottesima posizione con un valore pari a 35,8.

Nelle prime dodici posizioni a livello regionale, sono presenti comuni appartenenti a tutte e quattro le fasce demografiche, con una netta prevalenza per la fascia A, quella dei piccoli territori fino a 4mila abitanti.

Figura 15.6 – Indicatore di attrattività territoriale (IAT) – valori comunali – anno 2013



A livello regionale, Porto Recanati raggiunge il valore più alto per lo IAT soprattutto grazie ai valori registrati dall'indicatore di incidenza della popolazione straniera sul totale dei residenti (AT1, prima posizione con 100,0), dall'indicatore di presenza familiare (AT7, prima posizione con 100,0) e dall'indicatore di presenza minorile (AT4, ventottesima posizione con 62,5): questo significa che il comune emerge nel contesto regionale grazie ad una rilevante presenza della popolazione straniera, ad una presenza rilevante di famiglie con intestatario di foglio di famiglia straniero e ad una cospicua quota di ragazzi e ragazze in minore età di cittadinanza straniera.

<sup>1</sup> Sergio Pollutri, *Istat - sede per le Marche* (autore e elaborazione dati); fonti statistiche: vedi cap. 15.1, pp. 197-200

**Tavola 15.5 - Indice di attrattività territoriale - graduatoria generale dei comuni - punteggi su scala 1-100 (2013)**

N. Comune	AT1	AT2	AT3	AT4	AT5	AT6	AT7	IAT Indice sintetico	fascia d'intensità
	Incidenza	Migratz. interna	Migratz. estera	Presenza minorile	Natalità	Increm. annuo	Presenza familiare		
1 Porto Recanati	100,0	4,2	48,6	62,5	36,3	35,8	100,0	55,3	
2 Piandimeleto	65,1	35,8	45,8	77,0	100,0	9,5	52,5	55,1	
3 Monte San Giusto	81,3	6,9	52,6	81,9	63,6	12,2	54,1	50,4	
4 Lunano	83,1	51,8	42,7	53,5	43,6	8,8	69,0	50,4	
5 Sassocorvaro	43,1	52,7	57,1	71,4	73,1	10,1	42,7	50,0	
6 Monte San Pietrangeli	39,5	100,0	50,2	57,8	43,5	8,1	40,8	48,6	
7 Petriano	85,5	16,4	48,4	69,8	45,6	8,5	65,2	48,5	
8 Pedaso	64,2	46,9	40,6	59,7	68,4	9,9	47,9	48,2	Media
9 Ancona	45,8	1,0	55,1	42,7	33,1	100,0	58,2	48,0	
10 Castelplanio	51,4	9,7	37,5	100,0	75,1	9,5	38,4	45,9	
11 Piobbico	51,1	49,4	41,3	86,7	24,1	8,8	49,5	44,4	
12 Sant'Angelo in Vado	47,8	23,9	52,6	66,3	72,8	11,0	33,8	44,0	
13 Grottazzolina	53,4	22,1	74,8	50,9	52,1	10,6	39,7	43,4	
14 Serra de' Conti	44,1	44,5	53,8	64,7	33,4	11,9	49,2	43,1	
15 Fermignano	53,1	6,9	46,6	73,4	55,1	9,1	47,7	41,7	
16 Monte Roberto	29,6	36,6	51,3	64,8	72,3	7,6	18,5	40,1	
17 Jesi	37,9	2,7	59,7	48,2	45,1	28,6	55,4	39,7	
18 Montefano	48,6	8,2	44,9	53,3	86,9	6,9	28,2	39,6	
19 Castelbellino	27,7	34,5	44,6	65,2	67,5	11,1	26,0	39,5	
20 Falerone	44,9	11,9	51,2	76,7	41,9	7,9	38,6	39,0	
21 Morrovalle	47,1	9,4	54,0	54,7	62,9	7,8	34,8	38,7	
22 Porto Sant'Elpidio	49,0	3,0	60,0	53,1	37,4	21,6	43,8	38,3	
23 Staffolo	49,7	26,7	51,2	51,6	21,5	9,0	56,5	38,0	
24 Sarnano	38,1	29,2	37,8	60,7	49,7	9,4	40,5	37,9	
25 Montecalvo in Foglia	33,9	54,0	53,4	49,9	33,4	8,2	32,5	37,9	
26 Corridonia	41,6	5,1	50,5	67,4	60,8	6,9	32,6	37,8	
27 Montegranaro	27,5	7,6	51,1	78,2	63,9	9,4	24,7	37,5	
28 Gabicce Mare	37,8	11,6	55,9	28,8	67,5	9,4	49,9	37,3	
29 Tolentino	49,9	3,1	48,3	52,8	48,5	14,7	41,8	37,0	
30 Treia	31,2	4,0	39,7	83,2	68,8	5,4	23,4	36,5	
31 Fabriano	41,1	2,9	52,2	49,1	27,1	37,6	45,6	36,5	
32 Mogliano	34,6	12,1	49,0	72,2	52,4	8,9	24,8	36,3	
33 Montegiorgio	35,9	12,5	72,7	53,7	32,1	9,6	36,6	36,1	
34 Fermo	26,8	3,5	64,1	50,9	44,1	31,8	31,2	36,1	
35 Santa Maria Nuova	27,9	14,5	42,0	75,8	59,0	7,9	24,4	35,9	
36 Cerreto d'Esi	62,7	10,2	41,4	88,3	1,0	4,5	43,3	35,9	
37 Saltara	34,6	11,2	43,9	72,7	54,1	9,1	25,5	35,9	Bassa
38 Monsampolo del Tronto	38,5	26,5	53,2	66,7	27,5	10,1	28,1	35,8	
39 Monte Urano	43,1	9,3	49,9	67,5	40,4	10,4	29,9	35,8	
40 Trecastelli	35,9	22,2	48,3	56,9	45,0	12,7	28,4	35,6	
41 Cartoceto	17,7	55,1	52,0	53,1	44,6	12,8	13,8	35,6	
42 Falconara Marittima	29,9	4,0	50,6	52,5	45,8	30,2	34,7	35,4	
43 Maiolati Spontini	26,6	25,5	42,0	45,4	71,5	9,3	26,0	35,2	
44 Vallefoglia	39,4	7,5	38,4	62,3	52,5	5,1	37,9	34,7	
45 Urbania	46,1	11,7	47,7	56,3	28,0	6,0	45,1	34,4	
46 Civitanova Marche	25,9	3,3	62,9	37,9	42,7	40,1	26,8	34,2	
47 Cupra Marittima	23,3	29,1	53,9	44,5	57,6	9,2	21,4	34,1	
48 Montecassiano	19,1	12,0	48,2	61,5	76,5	7,8	13,6	34,1	
49 Spinetoli	35,6	13,1	54,6	62,1	34,1	8,1	30,2	34,0	
50 Filottrano	21,0	13,6	48,4	71,0	49,4	9,1	25,0	33,9	
51 Montelabbate	38,7	16,1	37,1	55,9	37,7	7,4	43,3	33,7	
52 Numana	26,3	49,6	57,0	23,1	47,7	10,3	21,6	33,7	
53 Macerata	29,6	3,5	66,2	36,0	40,4	7,1	51,3	33,4	

La significatività raggiunta nello IAT dal territorio maceratese è suffragata sia dalle analisi dei comuni suddivisi per fasce demografiche (in particolare quelli di fascia B, compresi tra 4mila e 10mila residenti, tra i quali Monte San Giusto risulta al primo posto, e quelli di fascia C, compresi tra i 10mila e i 30mila abitanti, cui appartiene Porto Recanati già evidenziato) sia dalla posizione raggiunta complessivamente dalla somma dei comuni maceratesi non rappresentati singolarmente (“altri MC”): questi ultimi, con uno IAT pari a 31,0, si collocano in 62<sup>a</sup> posizione nella graduatoria generale, più in alto rispetto a diversi comuni più popolosi della regione.

(segue) Tavola 15.5 - Indice di attrattività territoriale - graduatoria generale nei comuni - punteggi su scala 1-100 (2013)

N.	Comune	AT1	AT2	AT3	AT4	AT5	AT6	AT7	IAT Indice sintetico	fascia d'intensità
		Incidenza	Migraz. interna	Migraz. estera	Presenza minorile	Natalità	Incremento annuo	Presenza familiare		
54	Appignano	28,3	38,1	43,4	57,3	30,3	9,7	25,6	33,2	
55	Castel di Lama	25,3	9,7	55,9	53,0	53,8	8,3	25,8	33,1	
56	Cagli	23,5	14,4	42,6	48,4	61,7	11,9	27,8	32,9	
57	San Costanzo	10,8	51,9	51,3	56,3	42,1	9,6	4,2	32,3	
58	Sassoferrato	37,5	5,9	48,2	60,5	31,5	7,0	33,6	32,0	
59	Sant'Elpidio a Mare	26,8	8,1	58,2	46,9	46,9	13,0	21,0	31,6	
60	Mondolfo	32,7	8,2	56,9	54,7	32,8	12,6	21,8	31,4	
61	Montelupone	36,2	13,0	45,2	65,6	35,9	5,4	17,8	31,3	
62	altri MC	35,9	1,8	50,8	48,3	32,7	11,0	36,5	31,0	
63	Loro Piceno	31,4	10,4	52,6	78,6	3,7	7,6	32,5	31,0	
64	altri FM	28,3	3,3	55,8	44,7	36,8	16,6	29,2	30,7	
65	Serra San Quirico	32,7	15,0	42,4	66,4	11,7	7,9	38,7	30,7	
66	Potenza Picena	33,1	5,6	53,7	46,0	37,5	9,1	28,5	30,5	
67	San Ginesio	21,9	49,2	35,0	35,3	23,2	9,8	39,2	30,5	
68	Fossombrone	29,1	15,2	38,5	64,0	33,4	7,8	25,1	30,4	
69	Offida	20,0	17,5	58,1	48,0	43,2	8,8	16,6	30,3	
70	Camerino	24,5	11,5	100,0	7,8	18,4	14,1	35,8	30,3	
71	Cingoli	37,4	14,9	48,4	41,8	28,1	9,6	31,7	30,3	
72	Osimo	15,1	7,4	54,7	40,3	45,5	15,8	32,6	30,2	
73	Cupramontana	29,5	13,5	51,4	55,1	23,2	6,8	30,3	30,0	
74	Urbino	35,1	2,5	50,8	45,9	33,1	2,6	39,7	29,9	
75	Monteprandone	23,5	8,0	52,0	50,0	40,2	12,1	20,1	29,4	
76	San Severino Marche	27,2	11,9	48,1	47,1	34,9	9,9	25,3	29,2	
77	Tavullia	27,7	10,9	39,4	64,1	30,5	5,3	25,8	29,1	Bassa
78	Castelfidardo	20,1	6,5	47,1	50,8	49,5	8,3	18,1	28,6	
79	Montecosaro	21,5	10,6	57,7	43,1	38,2	8,1	16,9	28,0	
80	Fano	19,6	1,0	51,8	37,6	36,1	30,4	19,5	28,0	
81	Ostra	33,0	15,6	37,9	28,5	43,9	9,6	26,7	27,9	
82	Recanati	18,2	6,7	54,7	48,6	39,9	11,3	15,0	27,8	
83	Amandola	24,0	25,1	46,7	34,0	31,3	10,8	20,7	27,5	
84	Loreto	11,2	11,9	58,7	50,0	38,3	14,6	7,6	27,5	
85	Chiaravalle	21,2	15,2	55,7	39,7	24,3	11,4	24,3	27,4	
86	Comunanza	30,5	15,1	49,2	39,2	20,4	8,3	28,3	27,3	
87	altri PU	22,7	1,5	49,6	42,9	35,1	12,5	25,2	27,1	
88	Arcevia	18,7	21,1	34,3	43,2	38,6	6,6	22,5	26,4	
89	Pollenza	10,8	36,6	44,9	36,4	41,6	8,2	4,0	26,1	
90	Camerano	4,8	20,2	44,6	54,4	46,9	9,0	1,0	25,8	
91	Ascoli Piceno	6,4	4,5	60,0	28,5	36,0	26,8	16,7	25,6	
92	Folignano	1,0	23,3	56,2	53,6	34,0	8,8	1,4	25,5	
93	Gradara	15,8	39,3	44,4	22,6	18,3	9,9	25,7	25,1	
94	altri AP	9,4	4,3	54,5	42,9	30,2	17,7	13,4	24,6	
95	Grottammare	13,2	9,8	67,6	42,4	17,4	11,7	9,8	24,6	
96	Senigallia	18,6	2,2	53,6	28,5	23,4	15,6	30,1	24,5	
97	Pesaro	19,4	1,1	51,6	29,8	26,8	8,7	28,4	23,7	
98	Acqualagna	18,7	11,4	56,7	42,6	17,3	7,8	10,9	23,6	
99	Castelraimondo	35,6	13,4	1,0	57,8	7,8	2,1	46,0	23,4	
100	altri AN	8,4	2,9	48,4	43,9	36,8	11,7	8,7	23,0	
101	Matelica	26,0	4,5	38,8	39,5	25,7	1,0	22,1	22,5	
102	Pergola	23,6	5,1	36,6	17,6	24,9	9,7	32,8	21,5	
103	San Benedetto del Tronto	12,2	3,4	58,5	21,0	14,4	18,8	19,3	21,1	
104	Montemarciano	8,3	11,3	47,1	25,3	17,2	9,5	20,6	19,9	
105	Porto San Giorgio	6,0	11,8	53,3	1,0	6,3	16,1	29,3	17,7	Minima

Concentrando l'analisi sulla fascia A (comuni fino a 4.000 abitanti), tra tutti i 24 territori comunali vi appartengono, quelli maceratesi si concentrano nella seconda parte della graduatoria. Nelle prime cinque posizioni si collocano soprattutto comuni della provincia di Pesaro Urbino: Piandimeleto (IAT: 55,1; seconda posizione in graduatoria generale), Lunano (IAT: 50,4; quarta posizione), Sassocorvaro (IAT: 50,0; quinta posizione) e Petriano (IAT: 48,5; settima posizione).

L'unico comune appartenente alla provincia di Fermo è Monte San Pietrangeli (IAT: 48,6; sesta posizione).

La fascia A occupa undici delle sedici posizioni di testa della graduatoria generale, una conferma indiretta del valore attrattivo dei piccoli comuni per gli stranieri. Di questi comuni, ben sette appartengono alla provincia pesarese.

Figura 15.7 – Indicatore di attrattività territoriale (IAT), fascia A – valori comunali – anno 2013

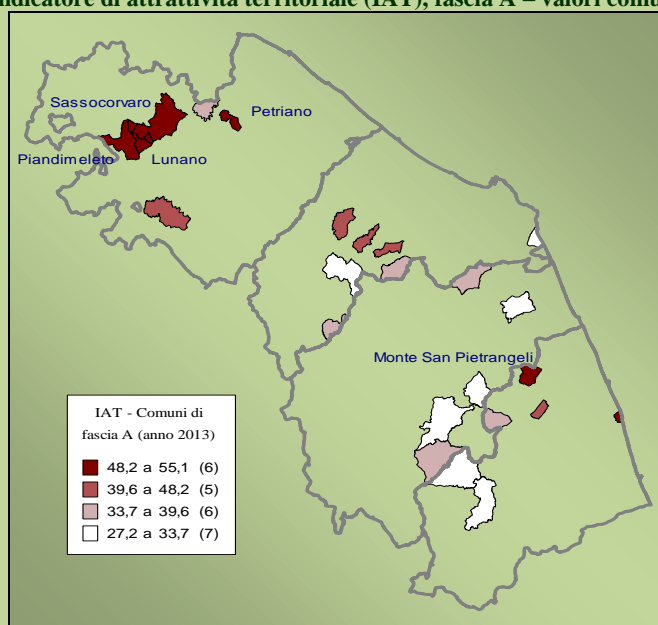


Tavola 15.6 - Indice di attrattività territoriale - comuni fino a 4mila ab. (fascia A), punteggi su scala 1-100 (2013)

N.	Comune	AT1	AT2	AT3	AT4	AT5	AT6	AT7	IAT Indice sintetico	fascia d'intensità
		Incidenza	Migraz. interna	Migraz. estera	Presenza minorile	Natalità	Increment. annuo	Presenza familiare		
2	Piandimeleto	65,1	35,8	45,8	77,0	100,0	9,5	52,5	55,1	
4	Lunano	83,1	51,8	42,7	53,5	43,6	8,8	69,0	50,4	
5	Sassocorvaro	43,1	52,7	57,1	71,4	73,1	10,1	42,7	50,0	
6	Monte San Pietrangeli	39,5	100,0	50,2	57,8	43,5	8,1	40,8	48,6	
7	Petriano	85,5	16,4	48,4	69,8	45,6	8,5	65,2	48,5	
8	Pedaso	64,2	46,9	40,6	59,7	68,4	9,9	47,9	48,2	Media
10	Castelplanio	51,4	9,7	37,5	100,0	75,1	9,5	38,4	45,9	
11	Piobbico	51,1	49,4	41,3	86,7	24,1	8,8	49,5	44,4	
13	Grottazzolina	53,4	22,1	74,8	50,9	52,1	10,6	39,7	43,4	
14	Serra de' Conti	44,1	44,5	53,8	64,7	33,4	11,9	49,2	43,1	
16	Monte Roberto	29,6	36,6	51,3	64,8	72,3	7,6	18,5	40,1	
<b>18</b>	<b>Montefano</b>	<b>48,6</b>	<b>8,2</b>	<b>44,9</b>	<b>53,3</b>	<b>86,9</b>	<b>6,9</b>	<b>28,2</b>	<b>39,6</b>	
20	Falerone	44,9	11,9	51,2	76,7	41,9	7,9	38,6	39,0	
23	Staffolo	49,7	26,7	51,2	51,6	21,5	9,0	56,5	38,0	
<b>24</b>	<b>Sarnano</b>	<b>38,1</b>	<b>29,2</b>	<b>37,8</b>	<b>60,7</b>	<b>49,7</b>	<b>9,4</b>	<b>40,5</b>	<b>37,9</b>	
25	Montecalvo in Foglia	33,9	54,0	53,4	49,9	33,4	8,2	32,5	37,9	
36	Cerreto d'Esi	62,7	10,2	41,4	88,3	1,0	4,5	43,3	35,9	
52	Numana	26,3	49,6	57,0	23,1	47,7	10,3	21,6	33,7	
<b>61</b>	<b>Montelupone</b>	<b>36,2</b>	<b>13,0</b>	<b>45,2</b>	<b>65,6</b>	<b>35,9</b>	<b>5,4</b>	<b>17,8</b>	<b>31,3</b>	Bassa
<b>63</b>	<b>Loro Piceno</b>	<b>31,4</b>	<b>10,4</b>	<b>52,6</b>	<b>78,6</b>	<b>3,7</b>	<b>7,6</b>	<b>32,5</b>	<b>31,0</b>	
65	Serra San Quirico	32,7	15,0	42,4	66,4	11,7	7,9	38,7	30,7	
<b>67</b>	<b>San Ginesio</b>	<b>21,9</b>	<b>49,2</b>	<b>35,0</b>	<b>35,3</b>	<b>23,2</b>	<b>9,8</b>	<b>39,2</b>	<b>30,5</b>	
83	Amandola	24,0	25,1	46,7	34,0	31,3	10,8	20,7	27,5	
86	Comunanza	30,5	15,1	49,2	39,2	20,4	8,3	28,3	27,3	

Montefano è il primo fra i comuni maceratesi di fascia A, con IAT pari a 39,6 e si colloca in dodicesima posizione nella graduatoria della fascia A (18<sup>a</sup> posizione in quella generale), soprattutto grazie agli alti valori degli indicatori di natalità (AT5, seconda posizione con 86,9), di presenza minorile (AT4, 49<sup>a</sup> posizione con 53,3) e d'incidenza (AT1, 33<sup>a</sup> posizione con 48,6); anche Sarnano, con valori alti per i medesimi indicatori di Montefano, si colloca alla quindicesima posizione tra i comuni di fascia A (24<sup>a</sup> posizione nella graduatoria generale).

Per quanto riguarda la fascia B (quella compresa fra 4.001 e 10mila abitanti), nel contesto regionale i territori comunali maceratesi tendono a distribuirsi in tutte le posizioni; in particolare, nelle posizioni più alte si collocano i comuni di Monte San Giusto, in prima posizione (IAT: 50,4; terza posizione nella graduatoria generale dei cento comuni),

Treia, in sesta (IAT: 36,5; trentesima in graduatoria generale) e Mogliano, in settima (IAT: 36,3; trentaduesima in graduatoria generale).

Assieme ai tre comuni maceratesi, nelle posizioni più alte si trovano tre comuni della provincia di Pesaro e Urbino (Sant'Angelo in Vado, Fermignano e Gabicce Mare) e uno della provincia di Ancona (Castellbellino).

Il comune di Monte San Giusto deve la sua elevata posizione, sia nel gruppo di fascia B sia nella graduatoria generale, alla sesta posizione nell'indicatore di incidenza (AT1: 81,3), alla quinta posizione nell'indicatore di presenza minorile (AT4: 81,9), alla quattordicesima posizione nell'indicatore di natalità (AT5: 63,6) e alla settima posizione nell'indicatore di presenza familiare (AT7: 54,1).

**Tavola 15.7 - Indice di attrattività territoriale - comuni tra 4001 e 10mila ab. (fascia B), punteggi su scala 1-100 (2013)**

N.	Comune	AT1	AT2	AT3	AT4	AT5	AT6	AT7	IAT	
		Incidenza	Migraz. interna	Migraz. estera	Presenza minorile	Natalità	Incremento annuo	Presenza familiare	Indice sintetico	fascia d'intensità
<b>3</b>	<b>Monte San Giusto</b>	<b>81,3</b>	<b>6,9</b>	<b>52,6</b>	<b>81,9</b>	<b>63,6</b>	<b>12,2</b>	<b>54,1</b>	<b>50,4</b>	Media
12	Sant'Angelo in Vado	47,8	23,9	52,6	66,3	72,8	11,0	33,8	44,0	
15	Fermignano	53,1	6,9	46,6	73,4	55,1	9,1	47,7	41,7	
19	Castellbellino	27,7	34,5	44,6	65,2	67,5	11,1	26,0	39,5	Bassa
28	Gabicce Mare	37,8	11,6	55,9	28,8	67,5	9,4	49,9	37,3	
<b>30</b>	<b>Treia</b>	<b>31,2</b>	<b>4,0</b>	<b>39,7</b>	<b>83,2</b>	<b>68,8</b>	<b>5,4</b>	<b>23,4</b>	<b>36,5</b>	
<b>32</b>	<b>Mogliano</b>	<b>34,6</b>	<b>12,1</b>	<b>49,0</b>	<b>72,2</b>	<b>52,4</b>	<b>8,9</b>	<b>24,8</b>	<b>36,3</b>	
33	Montegiorgio	35,9	12,5	72,7	53,7	32,1	9,6	36,6	36,1	
35	Santa Maria Nuova	27,9	14,5	42,0	75,8	59,0	7,9	24,4	35,9	
37	Saltara	34,6	11,2	43,9	72,7	54,1	9,1	25,5	35,9	
38	Monsampolo del Tronto	38,5	26,5	53,2	66,7	27,5	10,1	28,1	35,8	
39	Monte Urano	43,1	9,3	49,9	67,5	40,4	10,4	29,9	35,8	
40	Trecastelli	35,9	22,2	48,3	56,9	45,0	12,7	28,4	35,6	
41	Cartoceto	17,7	55,1	52,0	53,1	44,6	12,8	13,8	35,6	
43	Maiolati Spontini	26,6	25,5	42,0	45,4	71,5	9,3	26,0	35,2	
45	Urbania	46,1	11,7	47,7	56,3	28,0	6,0	45,1	34,4	
47	Cupra Marittima	23,3	29,1	53,9	44,5	57,6	9,2	21,4	34,1	
<b>48</b>	<b>Montecassiano</b>	<b>19,1</b>	<b>12,0</b>	<b>48,2</b>	<b>61,5</b>	<b>76,5</b>	<b>7,8</b>	<b>13,6</b>	<b>34,1</b>	
49	Spinetoli	35,6	13,1	54,6	62,1	34,1	8,1	30,2	34,0	
50	Filottrano	21,0	13,6	48,4	71,0	49,4	9,1	25,0	33,9	
51	Montelabbate	38,7	16,1	37,1	55,9	37,7	7,4	43,3	33,7	
<b>54</b>	<b>Appignano</b>	<b>28,3</b>	<b>38,1</b>	<b>43,4</b>	<b>57,3</b>	<b>30,3</b>	<b>9,7</b>	<b>25,6</b>	<b>33,2</b>	
55	Castel di Lama	25,3	9,7	55,9	53,0	53,8	8,3	25,8	33,1	
56	Cagli	23,5	14,4	42,6	48,4	61,7	11,9	27,8	32,9	
57	San Costanzo	10,8	51,9	51,3	56,3	42,1	9,6	4,2	32,3	
58	Sassoferrato	37,5	5,9	48,2	60,5	31,5	7,0	33,6	32,0	
68	Fossombrone	29,1	15,2	38,5	64,0	33,4	7,8	25,1	30,4	
69	Offida	20,0	17,5	58,1	48,0	43,2	8,8	16,6	30,3	
<b>70</b>	<b>Camerino</b>	<b>24,5</b>	<b>11,5</b>	<b>100,0</b>	<b>7,8</b>	<b>18,4</b>	<b>14,1</b>	<b>35,8</b>	<b>30,3</b>	
73	Cupramontana	29,5	13,5	51,4	55,1	23,2	6,8	30,3	30,0	
77	Tavullia	27,7	10,9	39,4	64,1	30,5	5,3	25,8	29,1	
<b>79</b>	<b>Montecosaro</b>	<b>21,5</b>	<b>10,6</b>	<b>57,7</b>	<b>43,1</b>	<b>38,2</b>	<b>8,1</b>	<b>16,9</b>	<b>28,0</b>	
81	Ostra	33,0	15,6	37,9	28,5	43,9	9,6	26,7	27,9	
88	Arcevia	18,7	21,1	34,3	43,2	38,6	6,6	22,5	26,4	
<b>89</b>	<b>Pollenza</b>	<b>10,8</b>	<b>36,6</b>	<b>44,9</b>	<b>36,4</b>	<b>41,6</b>	<b>8,2</b>	<b>4,0</b>	<b>26,1</b>	
90	Camerano	4,8	20,2	44,6	54,4	46,9	9,0	1,0	25,8	
92	Folignano	1,0	23,3	56,2	53,6	34,0	8,8	1,4	25,5	
93	Gradara	15,8	39,3	44,4	22,6	18,3	9,9	25,7	25,1	
98	Acqualagna	18,7	11,4	56,7	42,6	17,3	7,8	10,9	23,6	
<b>99</b>	<b>Castelraimondo</b>	<b>35,6</b>	<b>13,4</b>	<b>1,0</b>	<b>57,8</b>	<b>7,8</b>	<b>2,1</b>	<b>46,0</b>	<b>23,4</b>	
102	Pergola	23,6	5,1	36,6	17,6	24,9	9,7	32,8	21,5	

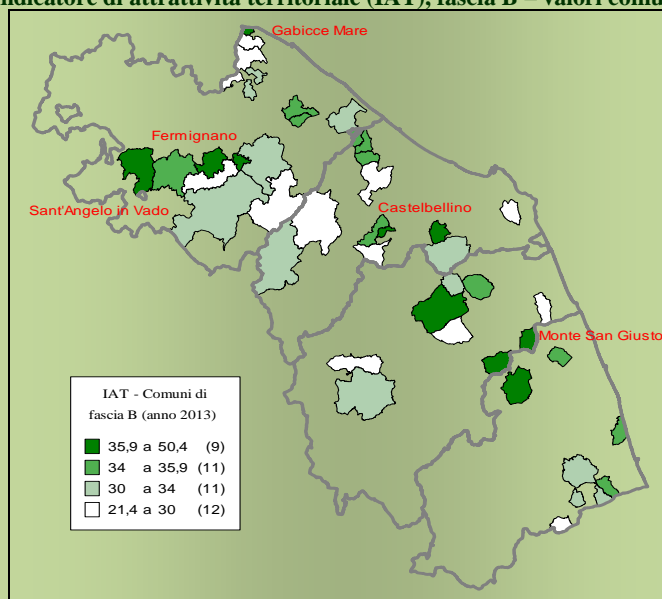
Anche la buona posizione dei comuni di Treia e di Mogliano è dovuta ai relativi valori degli indicatori di natalità e di presenza minorile, come, in parte, anche a quello d'incidenza.

Nella fascia d'intensità "media", la posizione in graduatoria dei comuni maceratesi è dovuta soprattutto all'indicatore di ricettività estera (Camerino con un AT3 pari a 100,0, Montecassiano 61,5 e Appignano 57,3), poiché l'apporto degli indicatori di presenza minorile (AT4) e natalità (AT5), pur elevato, risulta minore rispetto ai tre comuni della provincia visti in precedenza.



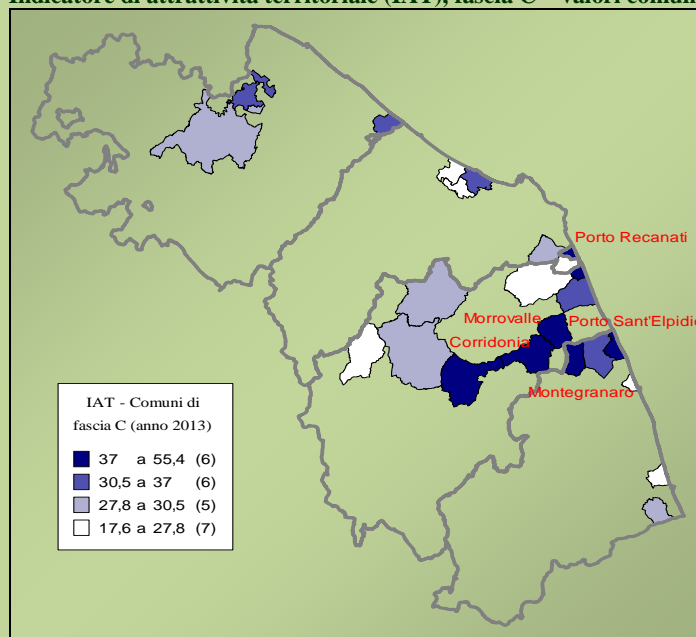
I comuni di Montecosaro, Pollenza e Castelraimondo si posizionano nella parte inferiore della graduatoria di fascia B, penalizzati dai bassi valori numerici dell'indicatore d'incremento annuo (AT6) e di migrazione interna (AT2).

Figura 15.8 – Indicatore di attrattività territoriale (IAT), fascia B – valori comunali – anno 2013



Tra i comuni di fascia C (tra i 10.001 e 30mila abitanti), nelle prime dodici posizioni si rilevano cinque comuni maceratesi: oltre al già evidenziato Porto Recanati, ci sono Morrovalle (IAT: 38,7; 21<sup>a</sup> posizione nella graduatoria complessiva), Corridonia (IAT: 37,8; 26<sup>a</sup> posizione), Tolentino (IAT: 37,0; 29<sup>a</sup> posizione), Potenza Picena (IAT: 30,5; 66<sup>a</sup> posizione), e Cingoli (IAT: 30,3; 71<sup>a</sup> posizione).

Figura 15.9 – Indicatore di attrattività territoriale (IAT), fascia C – valori comunali – anno 2013



Oltre alla provincia di Macerata, anche quella di Fermo risulta ben rappresentata nelle posizioni di testa della fascia C: Porto Sant'Elpidio e Montegrano si collocano nelle uniche due posizioni fra le prime cinque non occupate da comuni maceratesi.

Rispetto a Porto Recanati, la cui prima posizione è dovuta all'indicatore di presenza familiare, all'incidenza della popolazione straniera sul totale dei residenti e alla presenza minorile, gli altri comuni maceratesi devono la loro posizione ad una diversa composizione di fattori: Morrovalle registra una buona posizione nell'indicatore di ricettività estera (AT3: 54,0; 30ª posizione), ma soprattutto nell'indicatore di natalità (AT5: 62,9; 15ª posizione), mentre Corridonia registra valori elevati per l'indicatore di presenza minorile (AT6: 67,4; 18ª posizione) e l'indicatore di natalità (AT5: 60,8; 17ª posizione).

**Tavola 15.8 - Indice di attrattività territoriale - comuni tra 10.001 e 30mila ab. (fascia C), punteggi su scala 1-100 (2013)**

N.	Comune	AT1	AT2	AT3	AT4	AT5	AT6	AT7	IAT	fascia d'intensità
		Incidenza	Migr. interna	Migr. estera	Presenza minorile	Natalità	Incremento annuo	Presenza familiare		
<b>1</b>	<b>Porto Recanati</b>	<b>100,0</b>	<b>4,2</b>	<b>48,6</b>	<b>62,5</b>	<b>36,3</b>	<b>35,8</b>	<b>100,0</b>	<b>55,3</b>	Media
21	Morrovalle	47,1	9,4	54,0	54,7	62,9	7,8	34,8	38,7	
22	Porto Sant'Elpidio	49,0	3,0	60,0	53,1	37,4	21,6	43,8	38,3	
<b>26</b>	<b>Corridonia</b>	<b>41,6</b>	<b>5,1</b>	<b>50,5</b>	<b>67,4</b>	<b>60,8</b>	<b>6,9</b>	<b>32,6</b>	<b>37,8</b>	
27	Montegranaro	27,5	7,6	51,1	78,2	63,9	9,4	24,7	37,5	
<b>29</b>	<b>Tolentino</b>	<b>49,9</b>	<b>3,1</b>	<b>48,3</b>	<b>52,8</b>	<b>48,5</b>	<b>14,7</b>	<b>41,8</b>	<b>37,0</b>	
42	Falconara Marittima	29,9	4,0	50,6	52,5	45,8	30,2	34,7	35,4	
44	Vallefoglia	39,4	7,5	38,4	62,3	52,5	5,1	37,9	34,7	
59	Sant'Elpidio a Mare	26,8	8,1	58,2	46,9	46,9	13,0	21,0	31,6	
60	Mondolfo	32,7	8,2	56,9	54,7	32,8	12,6	21,8	31,4	
<b>66</b>	<b>Potenza Picena</b>	<b>33,1</b>	<b>5,6</b>	<b>53,7</b>	<b>46,0</b>	<b>37,5</b>	<b>9,1</b>	<b>28,5</b>	<b>30,5</b>	
<b>71</b>	<b>Cingoli</b>	<b>37,4</b>	<b>14,9</b>	<b>48,4</b>	<b>41,8</b>	<b>28,1</b>	<b>9,6</b>	<b>31,7</b>	<b>30,3</b>	Bassa
74	Urbino	35,1	2,5	50,8	45,9	33,1	2,6	39,7	29,9	
75	Monteprandone	23,5	8,0	52,0	50,0	40,2	12,1	20,1	29,4	
<b>76</b>	<b>San Severino Marche</b>	<b>27,2</b>	<b>11,9</b>	<b>48,1</b>	<b>47,1</b>	<b>34,9</b>	<b>9,9</b>	<b>25,3</b>	<b>29,2</b>	
78	Castelfidardo	20,1	6,5	47,1	50,8	49,5	8,3	18,1	28,6	
<b>82</b>	<b>Recanati</b>	<b>18,2</b>	<b>6,7</b>	<b>54,7</b>	<b>48,6</b>	<b>39,9</b>	<b>11,3</b>	<b>15,0</b>	<b>27,8</b>	
84	Loreto	11,2	11,9	58,7	50,0	38,3	14,6	7,6	27,5	
85	Chiaravalle	21,2	15,2	55,7	39,7	24,3	11,4	24,3	27,4	
95	Grottammare	13,2	9,8	67,6	42,4	17,4	11,7	9,8	24,6	
<b>101</b>	<b>Matelica</b>	<b>26,0</b>	<b>4,5</b>	<b>38,8</b>	<b>39,5</b>	<b>25,7</b>	<b>1,0</b>	<b>22,1</b>	<b>22,5</b>	
104	Montemarciano	8,3	11,3	47,1	25,3	17,2	9,5	20,6	19,9	
105	Porto San Giorgio	6,0	11,8	53,3	1,0	6,3	16,1	29,3	17,7	Minima

Il comune di Tolentino, invece, appare più simile a Porto Recanati, considerando che deve la sua posizione ai valori registrati dagli analoghi indicatori: incidenza della popolazione straniera sul totale dei residenti (AT1, ventiduesima posizione con 49,9), presenza familiare (AT7, ventiduesima posizione con 41,8) e presenza minorile (AT4, cinquantatreesima posizione con 52,8):

**Tavola 15.9 - Indice di attrattività territoriale - comuni oltre i 30mila ab. (fascia D), punteggi su scala 1-100 (2013)**

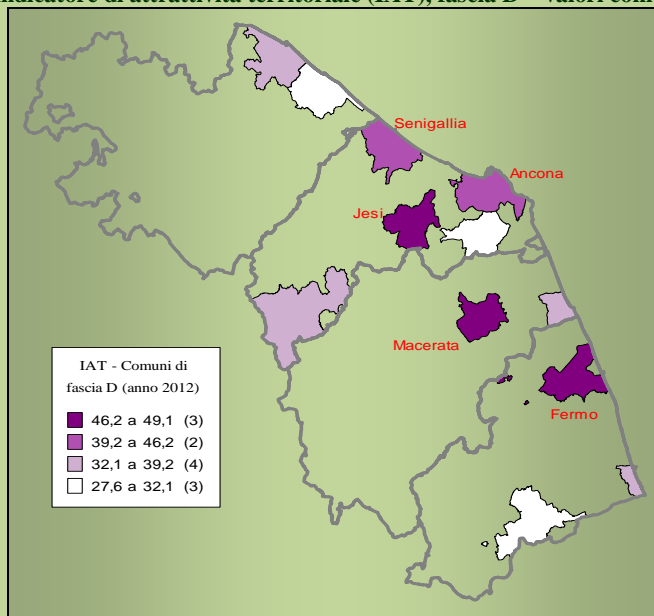
N.	Comune	AT1	AT2	AT3	AT4	AT5	AT6	AT7	IAT	fascia d'intensità
		Incidenza	Migr. interna	Migr. estera	Presenza minorile	Natalità	Incremento annuo	Presenza familiare		
9	Ancona	45,8	1,0	55,1	42,7	33,1	100,0	58,2	48,0	Media
17	Jesi	37,9	2,7	59,7	48,2	45,1	28,6	55,4	39,7	
31	Fabriano	41,1	2,9	52,2	49,1	27,1	37,6	45,6	36,5	
34	Fermo	26,8	3,5	64,1	50,9	44,1	31,8	31,2	36,1	
<b>46</b>	<b>Civitanova Marche</b>	<b>25,9</b>	<b>3,3</b>	<b>62,9</b>	<b>37,9</b>	<b>42,7</b>	<b>40,1</b>	<b>26,8</b>	<b>34,2</b>	
<b>53</b>	<b>Macerata</b>	<b>29,6</b>	<b>3,5</b>	<b>66,2</b>	<b>36,0</b>	<b>40,4</b>	<b>7,1</b>	<b>51,3</b>	<b>33,4</b>	
72	Osimo	15,1	7,4	54,7	40,3	45,5	15,8	32,6	30,2	Bassa
80	Fano	19,6	1,0	51,8	37,6	36,1	30,4	19,5	28,0	
91	Ascoli Piceno	6,4	4,5	60,0	28,5	36,0	26,8	16,7	25,6	
96	Senigallia	18,6	2,2	53,6	28,5	23,4	15,6	30,1	24,5	
97	Pesaro	19,4	1,1	51,6	29,8	26,8	8,7	28,4	23,7	
103	San Benedetto del Tronto	12,2	3,4	58,5	21,0	14,4	18,8	19,3	21,1	

La quarta ed ultima fascia, quella composta da comuni con più di 30mila abitanti, presenta nelle prime cinque posizioni due comuni capoluogo di provincia: in prima posizione Ancona (IAT: 48,0; nona posizione fra tutti i cento comuni rappresentati) e, in quinta, Macerata (IAT: 33,4; cinquantatreesima posizione).

Civitanova Marche, l'unico altro comune maceratese presente in questa fascia, si colloca in quarta posizione (IAT: 34,2; quarantaseiesima posizione). Tale posizione è dovuta soprattutto al valore più alto acquisito dall'indicatore di ricettività migratoria estera (AT3: 62,9; settima posizione) e all'incremento annuo della popolazione straniera (AT6: 40,1; seconda posizione).

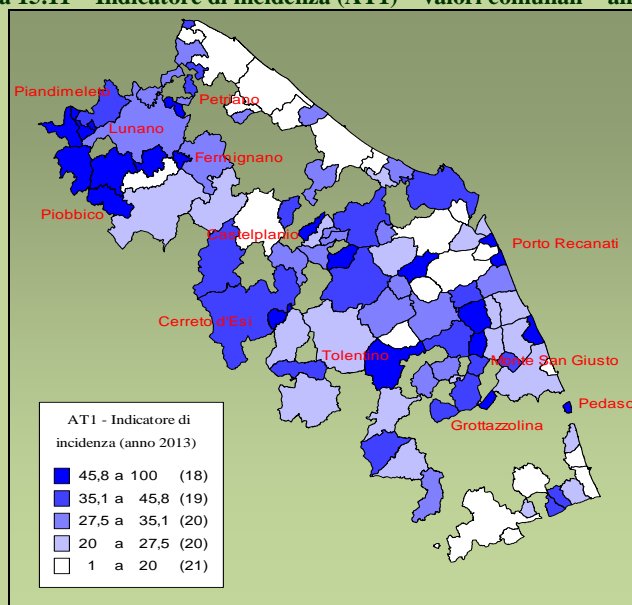
Anche il capoluogo maceratese si colloca in buona posizione e gli indicatori che influenzano positivamente lo IAT registrato nel 2013 sono in particolare quello di ricettività migratoria estera (AT3: 66,2; quinta posizione), presenza familiare (AT7: 51,3; nona posizione) e, in parte, di natalità (AT5: 40,4; quarantottesima posizione).

**Figura 15.10 – Indicatore di attrattività territoriale (IAT), fascia D – valori comunali – anno 2013**



Una disamina dei singoli indicatori completa il discorso relativo all'attrattività territoriale nei cento comuni marchigiani presi in considerazione.

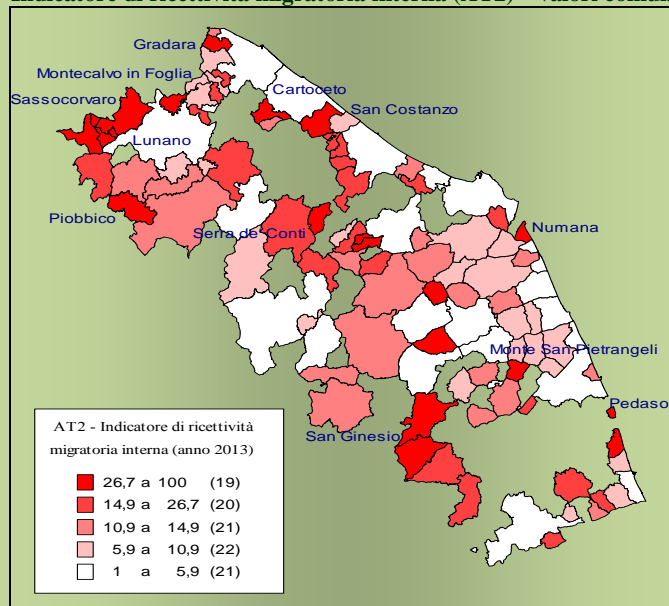
**Figura 15.11 – Indicatore di incidenza (AT1) – valori comunali – anno 2013**



Il calcolo dell'indicatore di incidenza della popolazione straniera sul totale della popolazione residente (AT1) mostra nel 2013 una prevalenza dei comuni pesaresi nelle prime posizioni (cinque su primi dodici), in particolare in fascia A.

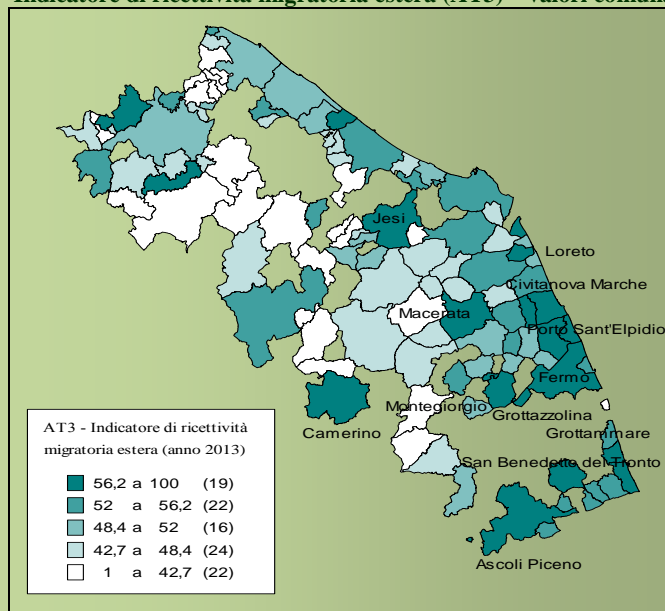
Per l'indicatore di ricettività migratoria interna (AT2) non appare una netta prevalenza da parte di comuni appartenenti ad una specifica provincia: dopo il valore più alto presentato da Monte San Pietrangeli (FM), infatti, la seconda posizione è occupata da Cartoceto (PU), distanziato di più di quaranta punti, segno di un schiacciamento verso il basso con conseguenti valori numericamente poco elevati (solo nei primi due comuni l'intensità è "massima" o "alta").

**Figura 15.12 – Indicatore di ricettività migratoria interna (AT2) – valori comunali – anno 2013**



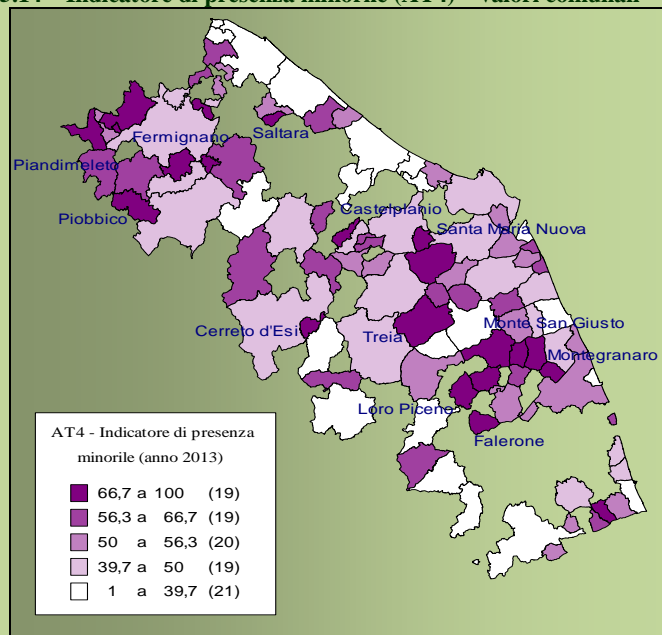
Tra i comuni maceratesi, nel 2013 si evidenziano solo il comune di San Ginesio, che si colloca in settima posizione nel raggruppamento di territori comunali di fascia A (nona posizione nella graduatoria complessiva), mentre, nella fascia B, Appignano si pone in quarta posizione (tredicesima nella graduatoria complessiva) e Pollenza in quinta (quindicesima posizione).

**Figura 15.13 – Indicatore di ricettività migratoria estera (AT3) – valori comunali – anno 2013**



L'indicatore AT3, che misura la ricettività migratoria estera, vede fra le prime dodici posizioni una netta prevalenza dei maggiori comuni (sei di fascia D), anche se le prime posizioni sono occupate da comuni di fascia B (Camerino e Montegiorgio) e di fascia A (Grottazzolina)

Figura 15.14 – Indicatore di presenza minorile (AT4) – valori comunali – anno 2013



Se si escludono le città di Jesi e Loreto della provincia dorica, in graduatoria non ci sono territori comunali delle province più a nord della regione: gli altri dieci comuni risultano, infatti, concentrati nella provincia di Fermo (quattro), Macerata (tre) e in quella di Ascoli Piceno (tre).

Anche per questo indicatore, la forbice tra la prima posizione (convenzionalmente posta pari a 100) e la seconda risulta superiore a venti punti, tuttavia, a differenza dell'indicatore precedente, i valori si mantengono nella fascia d'intensità "media"; le fasce d'intensità "alta" e "bassa" sono appannaggio solo di dodici comuni, tra i quali solo sei raggiungono l'intensità "alta".

L'analisi territoriale per l'indicatore di presenza minorile (AT4) presenta risultati opposti al precedente e fra le prime dodici posizioni si trovano soprattutto comuni delle province più a nord: con l'eccezione di Falerone, non ci sono, infatti, comuni delle province di Fermo e Ascoli Piceno; inoltre, nelle posizioni più elevate è folta la presenza dei comuni di fascia A e di fascia B, quindi comuni piccoli e medi (fino a 10mila abitanti).

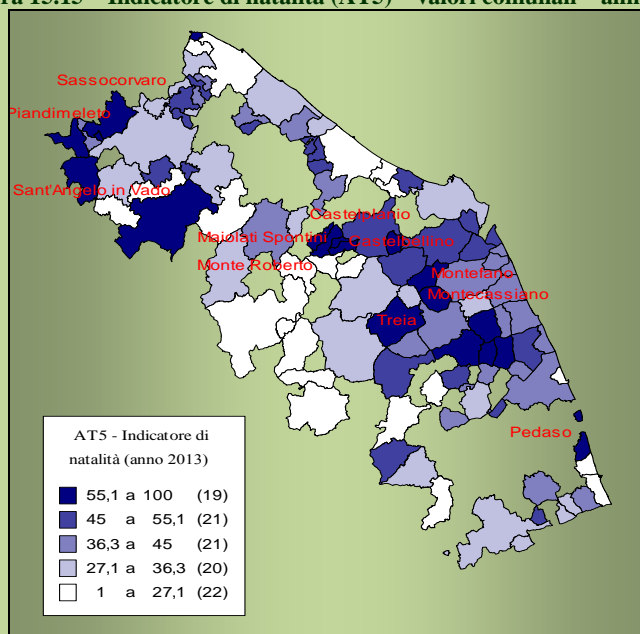
Per questo indicatore, fra i comuni della provincia di Macerata emergono Treia e Monte San Giusto, i primi due comuni in graduatoria della fascia B e con intensità "massima" (quarta e quinta posizione in graduatoria generale dell'indicatore); si evidenziano anche Loro Piceno, quarto comune della fascia A (sesto posto nella graduatoria generale) e, tra i primi cinque comuni di fascia C, Corridonia, Porto Recanati e Morrovalle (rispettivamente, 18<sup>a</sup>, 28<sup>a</sup> e 43<sup>a</sup> posizione generale).

I comuni della provincia di Fermo e di Ascoli Piceno sono assenti (con l'eccezione di Pedaso) anche dalle prime dodici posizioni dell'indicatore di natalità (AT5). In queste posizioni non sono rappresentati nemmeno i comuni demograficamente più grandi di fascia C e di fascia D.

Per la provincia maceratese si evidenziano Montefano, al secondo posto nella graduatoria dei comuni di fascia A (secondo nella graduatoria generale dell'indicatore), Montecassiano e Treia, al primo e al quarto posto della graduatoria di fascia B (rispettivamente, terzo e nono in quella generale), nonché Morrovalle e Corridonia, in seconda e terza posizione nella graduatoria di fascia C (rispettivamente, quindicesimo e diciassettesimo in quella generale).

Infine, i due comuni della provincia appartenenti alla fascia D, Civitanova Marche e Macerata, si collocano in quarta e quinta posizione nella graduatoria di fascia e, rispettivamente, in 44<sup>a</sup> e 48<sup>a</sup> posizione nella classifica generale dell'indicatore AT5.

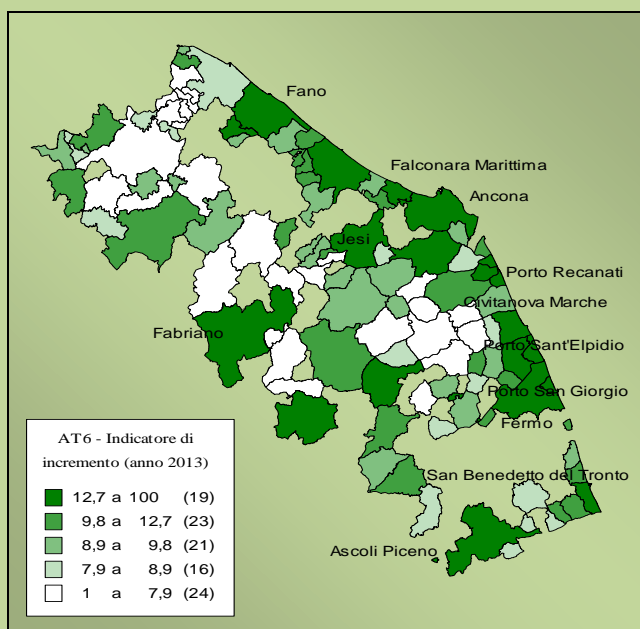
Figura 15.15 – Indicatore di natalità (AT5) – valori comunali – anno 2013



L'indicatore di incremento annuo (AT6) vede nelle prime posizioni molti dei territori comunali più popolosi, con Ancona in prima posizione.

I comuni maceratesi raggiungono buone posizioni, soprattutto quelli appartenenti alla fascia C (Porto Recanati in quarta posizione nella graduatoria generale e Tolentino in diciassettesima) e alla fascia B (Camerino in diciannovesima posizione nella graduatoria generale e Monte San Giusto in venticinquesima), fra i primi quattro delle rispettive graduatorie delle fasce demografiche di riferimento.

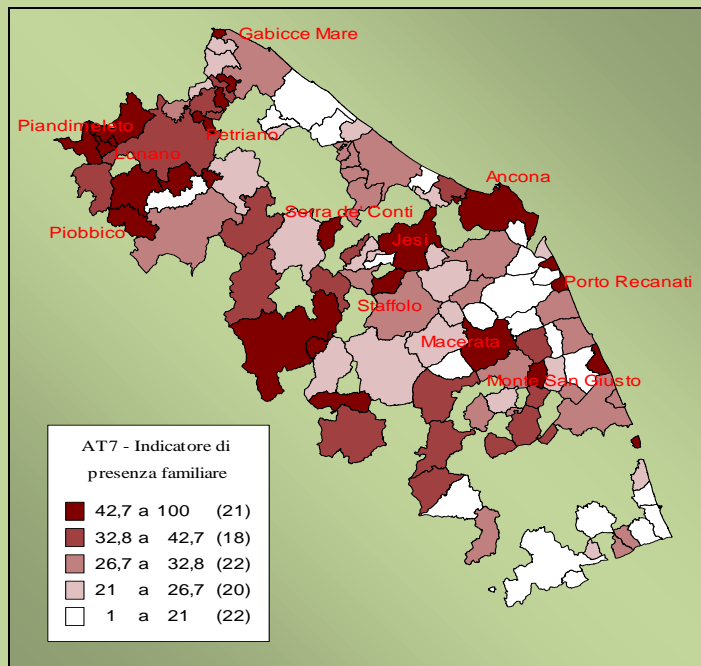
Figura 15.16 – Indicatore di incremento (AT6) – valori comunali – anno 2013



L'indicatore di presenza familiare (AT7) si caratterizza per non avere alcun territorio comunale delle due province più meridionali nelle prime dodici posizioni, con prevalenza dei comuni della provincia di Pesaro e Urbino; fra i comuni maceratesi (in tre occupano le prime dodici posizioni) si evidenziano, in particolare, Monte San Giusto e Castelraimondo,

collocati fra i primi quattro dei territori comunali di fascia B (rispettivamente, 7<sup>a</sup> e 15<sup>a</sup> posizione in graduatoria generale), Porto Recanati, Tolentino e Morrovalle, piazzati fra i primi sei comuni della fascia C (rispettivamente, 1<sup>a</sup>, 22<sup>a</sup> e 35<sup>a</sup> posizione in graduatoria generale) e, infine, il capoluogo Macerata (9<sup>a</sup> posizione generale), risultato tra i primi tre comuni della fascia D.

**Figura 15.17 – Indicatore di presenza familiare (AT7) – valori comunali – anno 2013**



## L'indice di integrazione comunale (IIC) nel 2013<sup>1</sup>.

Il secondo indice sintetico di integrazione comunale (IIC) misura il potenziale di integrazione che ogni comune riesce ad esprimere e a mettere a disposizione della popolazione residente straniera in base ad alcuni aspetti oggettivi, tratti da elaborazioni su fonti statistiche ufficiali; si presenta come media aritmetica fra l'indice di inserimento sociale (IIS) e l'indice d'inserimento economico e occupazionale (IEO) che verranno descritti dettagliatamente più avanti.

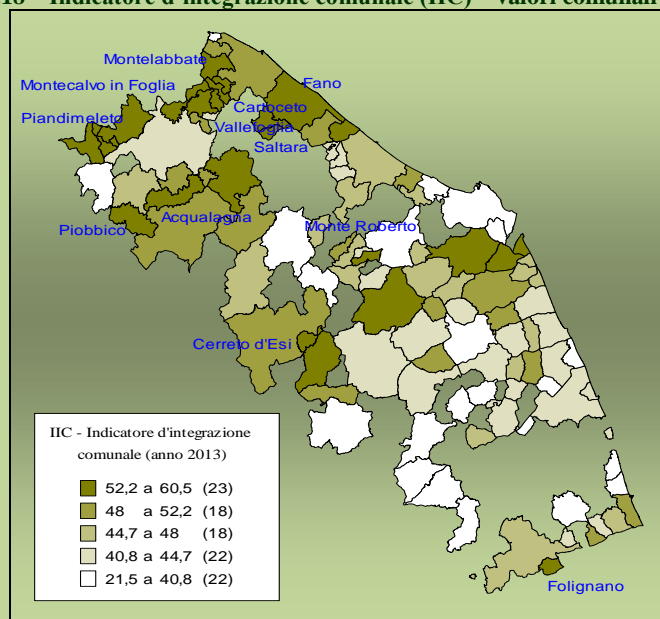
Nel 2013 il grado maggiore d'inserimento delle Marche è detenuto da Cerreto d'Esì (AN) con un IIC pari a 60,4 (lo scorso anno con i dati del 2012 fu Folignano, in provincia di Ascoli Piceno, con un IIC pari a 59,9), un valore ottenuto soprattutto grazie alla prima posizione che lo stesso comune ha registrato nell'indice d'inserimento sociale (IIS).

I valori dello IIC sono compresi tra l'estremo maggiore di Cerreto d'Esì (l'unico con intensità "alta") e l'estremo minore di Amandola (FM) pari a 21,4, quindi la maggior parte dei comuni marchigiani scelti come rappresentativi sono compresi nella fascia d'intensità "media" e solo diciotto si posizionano nella fascia d'intensità "bassa" (Tavola 15.17).

Fra i primi dodici comuni per scala d'intensità dell'indice IIC, ben nove comuni appartengono alla provincia di Pesaro Urbino (Montecalvo in Foglia, Vallefoglia, Piandimelete, Fano, Cartoceto, Piobbico, Saltara, Montelabbate e Acqualagna); degli altri comuni, due appartengono alla provincia di Ancona (Cerreto d'Esì e Monte Roberto) e uno alla provincia di Ascoli Piceno (Folignano).

Le province di Macerata e di Fermo non presentano alcun comune fra i primi dodici della graduatoria: per Macerata, il comune con lo IIC più alto è Cingoli con un valore di 54,9, in quindicesima posizione generale, mentre per Fermo il comune con lo IIC più alto è Montegrano, con un IIC pari a 48,0, in quarantunesima posizione.

Figura 15.18 – Indicatore d'integrazione comunale (IIC) – valori comunali – anno 2013



Nelle prime dodici posizioni, sempre a livello regionale, sono presenti soprattutto comuni fino a 10 mila abitanti. Cinque comuni sono di fascia A e cinque di fascia B mentre gli altri due comuni sono Vallefoglia (in fascia C) e Fano (appartenente alla fascia D).

Nella graduatoria generale per l'indice IIC, la provincia di Macerata è rappresentata, oltre al comune di Cingoli, da Matelica (16<sup>a</sup> posizione), Appignano (24<sup>a</sup> posizione), Montelupone (28<sup>a</sup>), Pollenza (30<sup>a</sup>), Recanati (37<sup>a</sup> posizione) e

<sup>1</sup> Sergio Pollutri, Istat - sede per le Marche (autore e elaborazione dati); fonti statistiche: 15.1, pp. 197-200.



Castelraimondo (38ª posizione); in generale i comuni della provincia maceratese occupano principalmente posizioni intermedie.

Va sottolineato, comunque, che l'IIC presenta valori molto ravvicinati fra di loro, per cui diventa necessario approfondire l'analisi dei due indici principali (IEO e IIS) che lo compongono e dei quattordici indicatori che li formano per riuscire ad interpretare la valenza della posizione finale di un comune nella graduatoria.

**Tavola 15.17 - Indice di integrazione comunale - graduatoria generale - punteggi su scala 1-100 (2013)**

N.	Comune	IIS	IEO	IIC	fascia d'intensità
		Integrazione sociale	Economico-occupazionale	Indice sintetico	
1	Cerreto d'Esi	72,5	48,3	60,4	Alta
2	Montecalvo in Foglia	66,1	53,0	59,6	
3	Folignano	65,7	52,5	59,1	
4	Vallefoglia	67,0	50,9	59,0	
5	Piandimeleto	66,4	51,3	58,8	
6	Fano	53,5	61,6	57,5	
7	Cartoceto	65,2	49,6	57,4	
8	Piobbico	64,7	49,4	57,1	
9	Saltara	64,3	49,4	56,9	
10	Monte Roberto	60,4	52,7	56,5	
11	Montelabbate	64,2	48,7	56,4	
12	Acqualagna	58,5	53,7	56,1	
13	Tavullia	68,1	43,8	55,9	
14	Mondolfo	57,2	54,0	55,6	
15	Cingoli	57,6	52,2	54,9	
16	Matelica	65,5	44,1	54,8	
17	Numana	46,8	62,8	54,8	
18	Lunano	64,3	44,4	54,4	
19	Osimo	59,5	48,4	54,0	
20	Sassocorvaro	63,0	44,4	53,7	
21	Fossombrone	58,0	46,9	52,5	
22	Castelfidardo	62,9	41,5	52,2	
23	San Benedetto del Tronto	53,9	49,7	51,8	
24	Appignano	59,7	43,8	51,8	
25	Spinetoli	52,4	50,6	51,5	
26	Petriano	58,7	44,2	51,5	
27	San Costanzo	60,0	42,8	51,4	
28	Montelupone	58,1	44,4	51,2	
29	Fermignano	64,6	37,9	51,2	
30	Pollenza	57,2	44,8	51,0	
31	Montemarciano	53,9	47,9	50,9	media
32	altri PU	55,5	46,1	50,8	
33	Cagli	46,2	55,3	50,8	
34	Castelplanio	53,0	48,4	50,7	
35	Pergola	56,6	44,2	50,4	
36	Pesaro	48,3	52,5	50,4	
37	Recanati	62,7	36,8	49,7	
38	Castelraimondo	51,8	46,4	49,1	
39	Fabriano	58,5	39,6	49,0	
40	Gradara	56,1	41,1	48,6	
41	Montegranaro	51,0	45,1	48,0	
42	Santa Maria Nuova	57,5	38,0	47,7	
43	Urbania	51,9	43,5	47,7	
44	Montecosaro	44,9	50,2	47,5	
45	Senigallia	47,0	47,9	47,4	
46	altri AN	52,9	41,7	47,3	
47	Filottrano	51,2	43,2	47,2	
48	Chiaravalle	54,6	39,5	47,1	
49	Maiolati Spontini	55,3	38,7	47,0	
50	Loreto	55,3	38,6	46,9	
51	Serra de' Conti	53,0	40,8	46,9	
52	Montefano	63,5	29,6	46,6	
53	Monteprandone	53,9	39,0	46,4	

Per i primi sette comuni della provincia di Macerata presenti in graduatoria, è soprattutto l'indicatore d'integrazione sociale (IIS) a determinarne la collocazione fra le prime quaranta nella graduatoria generale.

(segue) Tavola 15.17 - Indice di integrazione comunale - graduatoria generale - punteggi su scala 1-100 (2013)

N.	Comune	IIS	IEO	IIC	fascia d'intensità
		Integrazione sociale	Economico- occupazionale	Indice sintetico	
54	Falerone	51,3	41,3	46,3	
55	Porto Recanati	39,6	52,9	46,2	
56	Sassoferrato	55,8	36,0	45,9	
57	Ascoli Piceno	44,7	46,2	45,4	
58	Ostra	50,6	39,8	45,2	
59	Cupramontana	56,7	32,8	44,7	
60	Monte San Giusto	45,6	43,9	44,7	
61	Trecastelli	41,0	48,1	44,6	
62	Montecassiano	45,5	43,2	44,3	
63	Potenza Picena	44,8	43,9	44,3	
64	Castel di Lama	46,7	41,8	44,2	
65	Sant'Elpidio a Mare	41,3	46,8	44,1	
66	Monte San Pietrangeli	52,8	35,3	44,0	
67	Morrovalle	38,1	49,9	44,0	
68	Staffolo	54,7	33,1	43,9	
69	Urbino	45,4	41,2	43,3	
70	San Severino Marche	49,7	36,9	43,3	
71	Porto San Giorgio	45,6	40,6	43,1	media
72	Pedaso	52,2	33,8	43,0	
73	Civitanova Marche	43,1	42,5	42,8	
74	Corridonia	44,4	40,7	42,5	
75	Tolentino	42,9	41,6	42,2	
76	Fermo	44,2	39,9	42,0	
77	Treia	44,5	39,2	41,8	
78	Montegiorgio	50,6	32,8	41,7	
79	Castellino	42,3	40,8	41,6	
80	altri AP	44,4	38,5	41,5	
81	Monsampolo del Tronto	45,7	37,0	41,4	
82	Jesi	47,6	33,9	40,8	
83	Falconara Marittima	41,9	39,4	40,6	
84	altri FM	45,1	35,6	40,4	
85	Comunanza	46,9	33,7	40,3	
86	San Ginesio	41,7	38,5	40,1	
87	altri MC	45,4	33,9	39,6	
88	Camerano	45,4	33,2	39,3	
89	Serra San Quirico	48,3	29,7	39,0	
90	Porto Sant'Elpidio	35,7	41,6	38,7	
91	Grottammare	38,3	38,9	38,6	
92	Monte Urano	33,0	44,0	38,5	
93	Gabicce Mare	38,3	38,3	38,3	
94	Offida	29,2	46,3	37,7	
95	Cupra Marittima	41,2	33,6	37,4	
96	Macerata	42,6	30,8	36,7	Bassa
97	Ancona	40,0	33,3	36,7	
98	Mogliano	33,7	38,1	35,9	
99	Sarnano	33,6	37,9	35,7	
100	Sant'Angelo in Vado	37,5	32,9	35,2	
101	Loro Piceno	36,5	32,7	34,6	
102	Grottazzolina	32,4	33,2	32,8	
103	Arcevia	38,7	22,4	30,6	
104	Camerino	26,0	23,0	24,5	
105	Amandola	21,4	21,8	21,6	

Analizzando i comuni di fascia A (fino a 4 mila abitanti), tra tutti i 24 territori comunali vi appartengono, quelli maceratesi si concentrano nella parte inferiore della graduatoria: nelle prime sei posizioni ci sono solo comuni della provincia di Ancona e di Pesaro e Urbino (il primo è Cerreto d'Esse, seguito da tre comuni pesaresi-urbinati, con capofila Montecalvo in Foglia, in seconda posizione con uno IIC pari a 59,6, poi da due comuni della provincia di Ancona).

Il primo comune della provincia di Macerata nella graduatoria di fascia A è Montelupone, in decima posizione (IIC: 51,2; 28ª posizione in graduatoria generale), seguito da Montefano al tredicesimo posto (IIC: 46,6; 52ª posizione).

Più distanziati gli altri tre comuni rappresentanti la provincia maceratese: San Ginesio in diciannovesima (IIC: 40,1; 86ª posizione generale), Sarnano in ventunesima (IIC: 35,7; 99ª posizione) e Loro Piceno in ventiduesima (IIC: 34,6; 101ª posizione).

Figura 15.19 – Indicatore d'integrazione comunale (IIC), fascia A – valori comunali – anno 2013

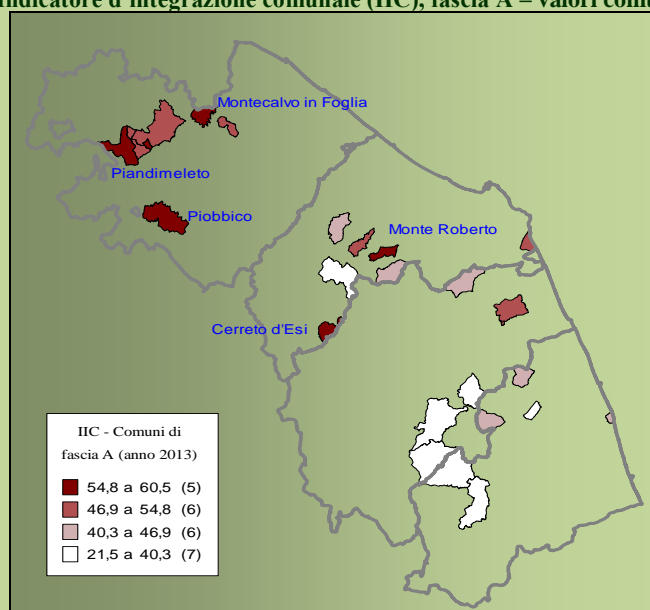


Tavola 15.18 - Indice d'integrazione comunale - comuni fino a 4 mila ab. (fascia A), punteggi su scala 1-100 (2013)

N.	Comune	IIS Integrazione sociale	IEO Economico- occupazionale	IIC Indice sintetico	fascia d'intensità
1	Cerreto d'Esì	72,5	48,3	60,4	Alta
2	Montecalvo in Foglia	66,1	53,0	59,6	
5	Piandimeleto	66,4	51,3	58,8	
8	Piobbico	64,7	49,4	57,1	
10	Monte Roberto	60,4	52,7	56,5	
17	Numana	46,8	62,8	54,8	
18	Lunano	64,3	44,4	54,4	
20	Sassocorvaro	63,0	44,4	53,7	
26	Petriano	58,7	44,2	51,5	
<b>28</b>	<b>Montelupone</b>	<b>58,1</b>	<b>44,4</b>	<b>51,2</b>	media
34	Castelplanio	53,0	48,4	50,7	
51	Serra de' Conti	53,0	40,8	46,9	
<b>52</b>	<b>Montefano</b>	<b>63,5</b>	<b>29,6</b>	<b>46,6</b>	
54	Falerone	51,3	41,3	46,3	
66	Monte San Pietrangeli	52,8	35,3	44,0	
68	Staffolo	54,7	33,1	43,9	
72	Pedaso	52,2	33,8	43,0	
85	Comunanza	46,9	33,7	40,3	
<b>86</b>	<b>San Ginesio</b>	<b>41,7</b>	<b>38,5</b>	<b>40,1</b>	
89	Serra San Quirico	48,3	29,7	39,0	
<b>99</b>	<b>Sarnano</b>	<b>33,6</b>	<b>37,9</b>	<b>35,7</b>	bassa
<b>101</b>	<b>Loro Piceno</b>	<b>36,5</b>	<b>32,7</b>	<b>34,6</b>	
102	Grottazzolina	32,4	33,2	32,8	
105	Amandola	21,4	21,8	21,6	

Montelupone deve la sua posizione nell'IIC soprattutto per il valore dell'IIS (pari a 58,1 che lo colloca nella relativa graduatoria alla 14<sup>a</sup> posizione), mentre è “penalizzato” dall'IEO (pari a 29,6 che lo colloca in 102<sup>a</sup> posizione nella relativa graduatoria).

Tra i comuni di fascia B (quella compresa fra 4.001 e 10 mila abitanti), quelli appartenenti alla provincia di Macerata tendono a distribuirsi in tutte le posizioni, in particolare quelle intermedie (Castelraimondo, Montecosaro, Monte San Giusto, Montecassiano e Treia).

Le prime posizioni di fascia B sono occupate soprattutto da comuni della provincia di Pesaro e Urbino, con l'eccezione della prima posizione detenuta dal comune di Folignano (AP).

Figura 15.20 – Indicatore d'integrazione comunale (IIC), fascia B – valori comunali – anno 2013

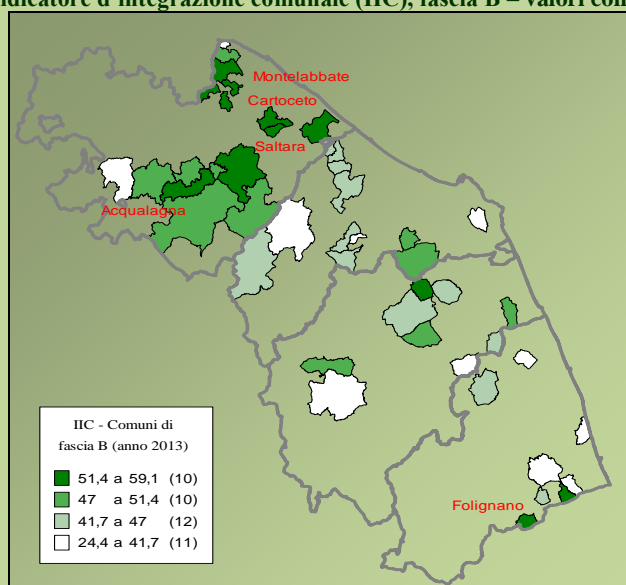


Tavola 15.19 - Indice d'integrazione comunale - comuni tra 4.001 e 10 mila ab. (fascia B), punteggi su scala 1-100 (2013)

N.	Comune	IIS	IEO	IIC	fascia d'intensità
		Integrazione sociale	Economico-occupazionale	Indice sintetico	
3	Folignano	65,7	52,5	59,1	
7	Cartoceto	65,2	49,6	57,4	
9	Saltara	64,3	49,4	56,9	
11	Montelabbate	64,2	48,7	56,4	
12	Acqualagna	58,5	53,7	56,1	
13	Tavullia	68,1	43,8	55,9	
21	Fossombrone	58,0	46,9	52,5	
<b>24</b>	<b>Appignano</b>	<b>59,7</b>	<b>43,8</b>	<b>51,8</b>	
25	Spinetoli	52,4	50,6	51,5	
27	San Costanzo	60,0	42,8	51,4	
29	Fermignano	64,6	37,9	51,2	
<b>30</b>	<b>Pollenza</b>	<b>57,2</b>	<b>44,8</b>	<b>51,0</b>	
33	Cagli	46,2	55,3	50,8	
35	Pergola	56,6	44,2	50,4	media
<b>38</b>	<b>Castelraimondo</b>	<b>51,8</b>	<b>46,4</b>	<b>49,1</b>	
40	Gradara	56,1	41,1	48,6	
42	Santa Maria Nuova	57,5	38,0	47,7	
43	Urbania	51,9	43,5	47,7	
<b>44</b>	<b>Montecosaro</b>	<b>44,9</b>	<b>50,2</b>	<b>47,5</b>	
47	Filottrano	51,2	43,2	47,2	
49	Maiolati Spontini	55,3	38,7	47,0	
56	Sassoferrato	55,8	36,0	45,9	
58	Ostra	50,6	39,8	45,2	
59	Cupramontana	56,7	32,8	44,7	
<b>60</b>	<b>Monte San Giusto</b>	<b>45,6</b>	<b>43,9</b>	<b>44,7</b>	
61	Trecastelli	41,0	48,1	44,6	
<b>62</b>	<b>Montecassiano</b>	<b>45,5</b>	<b>43,2</b>	<b>44,3</b>	
64	Castel di Lama	46,7	41,8	44,2	
<b>77</b>	<b>Treia</b>	<b>44,5</b>	<b>39,2</b>	<b>41,8</b>	
78	Montegiorgio	50,6	32,8	41,7	
79	Castelbellino	42,3	40,8	41,6	
81	Monsampolo del Tronto	45,7	37,0	41,4	
88	Camerano	45,4	33,2	39,3	
92	Monte Urano	33,0	44,0	38,5	
93	Gabicce Mare	38,3	38,3	38,3	
94	Offida	29,2	46,3	37,7	
95	Cupra Marittima	41,2	33,6	37,4	bassa
<b>98</b>	<b>Mogliano</b>	<b>33,7</b>	<b>38,1</b>	<b>35,9</b>	
100	Sant'Angelo in Vado	37,5	32,9	35,2	
103	Arcevia	38,7	22,4	30,6	
<b>104</b>	<b>Camerino</b>	<b>26,0</b>	<b>23,0</b>	<b>24,5</b>	

Appignano, il primo fra i comuni della provincia di Macerata in fascia B, si posiziona nella relativa graduatoria all'ottavo posto, con uno IIC pari a 51,8, 24<sup>a</sup> posizione nella graduatoria generale (20<sup>a</sup> posizione per l'IIS e 45<sup>a</sup> posizione per l'IEO); seguono Pollenza, dodicesimo in fascia B con IIC pari a 51,0 e in 30<sup>a</sup> posizione in graduatoria generale (29<sup>a</sup> posizione per l'IIS e 35<sup>a</sup> posizione per l'IEO), poi Castelraimondo, quindicesimo in fascia B con IIC pari a 49,1 e in 38<sup>a</sup> posizione in graduatoria generale (51<sup>a</sup> posizione per l'IIS e 30<sup>a</sup> posizione per l'IEO).

Camerino si posiziona in coda alla graduatoria di fascia B (intensità "bassa") con IIC pari a 24,5 mentre poco più in alto si posiziona Mogliano.

Figura 15.21 – Indicatore d'integrazione comunale (IIC), fascia C – valori comunali – anno 2013

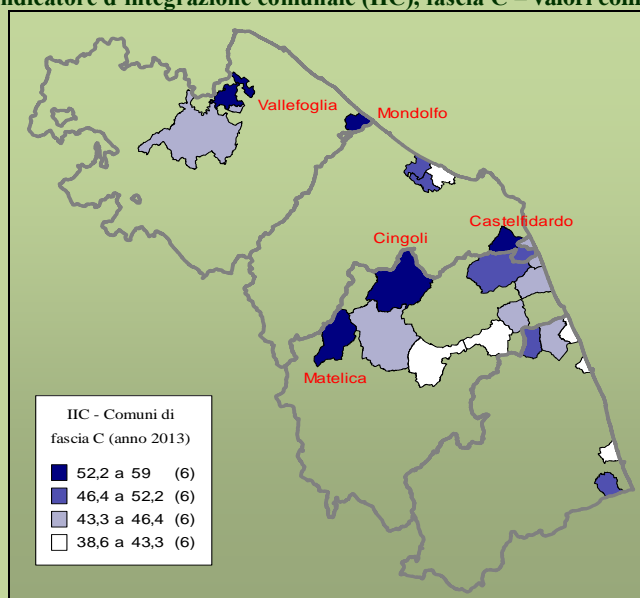


Tavola 15.20 - Indice d'integrazione comunale - comuni tra 10.001 e 30 mila ab. (fascia C), punteggi su scala 1-100 (2013)

N.	Comune	IIS	IEO	IIC Indice sintetico	fascia d'intensità
		Integrazione sociale	Economico- occupazionale		
4	Vallefoglia	67,0	50,9	59,0	
14	Mondolfo	57,2	54,0	55,6	
<b>15</b>	<b>Cingoli</b>	<b>57,6</b>	<b>52,2</b>	<b>54,9</b>	
<b>16</b>	<b>Matelica</b>	<b>65,5</b>	<b>44,1</b>	<b>54,8</b>	
22	Castelfidardo	62,9	41,5	52,2	
31	Montemarciano	53,9	47,9	50,9	
<b>37</b>	<b>Recanati</b>	<b>62,7</b>	<b>36,8</b>	<b>49,7</b>	
41	Montegranaro	51,0	45,1	48,0	
48	Chiaravalle	54,6	39,5	47,1	media
50	Loreto	55,3	38,6	46,9	
53	Monteprandone	53,9	39,0	46,4	
<b>55</b>	<b>Porto Recanati</b>	<b>39,6</b>	<b>52,9</b>	<b>46,2</b>	
<b>63</b>	<b>Potenza Picena</b>	<b>44,8</b>	<b>43,9</b>	<b>44,3</b>	
65	Sant'Elpidio a Mare	41,3	46,8	44,1	
<b>67</b>	<b>Morrovalle</b>	<b>38,1</b>	<b>49,9</b>	<b>44,0</b>	
69	Urbino	45,4	41,2	43,3	
<b>70</b>	<b>San Severino Marche</b>	<b>49,7</b>	<b>36,9</b>	<b>43,3</b>	
71	Porto San Giorgio	45,6	40,6	43,1	
<b>74</b>	<b>Corridonia</b>	<b>44,4</b>	<b>40,7</b>	<b>42,5</b>	
<b>75</b>	<b>Tolentino</b>	<b>42,9</b>	<b>41,6</b>	<b>42,2</b>	
83	Falconara Marittima	41,9	39,4	40,6	
90	Porto Sant'Elpidio	35,7	41,6	38,7	bassa
91	Grottammare	38,3	38,9	38,6	

Nella fascia C, quella compresa fra i 10 mila e i 30 mila abitanti, i comuni maceratesi tendono a concentrarsi nelle posizioni intermedie (Porto Recanati, Potenza Picena; Morrovalle e San Severino Marche) e basse (Corridonia e Tolentino); tre comuni (Cingoli, Matelica e Recanati) si collocano comunque nelle posizioni più elevate nella graduatoria, due dei quali tra le prime sei posizioni.

Cingoli, il primo comune maceratese della fascia C, con IIC pari a 54,9 e in quindicesima posizione nella graduatoria generale, ha registrato buoni piazzamenti sia nell'IIS (con 57,6 e in 27ª posizione) sia nell'IEO (con 52,2 e in 11ª posizione).

Analoga situazione si riscontra per i successivi due comuni della provincia di Macerata: Matelica, con IIC pari a 54,8 e in sedicesima posizione nella graduatoria generale (IIS pari a 65,5 e in 7ª posizione; IEO pari a 44,1 in 41ª posizione), e Recanati, con IIC pari a 49,7 e in trentasettesima posizione nella graduatoria generale (IIS pari a 62,7 e in 17ª posizione, ma IEO pari a 36,8 e in 83ª posizione).

La quarta ed ultima fascia, quella composta da comuni con più di 30 mila abitanti, presenta nelle prime sei posizioni, solo un comune capoluogo di provincia, Pesaro, con IIC pari a 50,4 e in 36ª posizione fra tutti i cento comuni rappresentati; ai primi posti si collocano Fano (IIC: 57,5; sesta posizione nella graduatoria comunale), Osimo (IIC: 54,0; diciannovesima posizione) e San Benedetto del Tronto (IIC: 51,8; ventitreesima posizione).

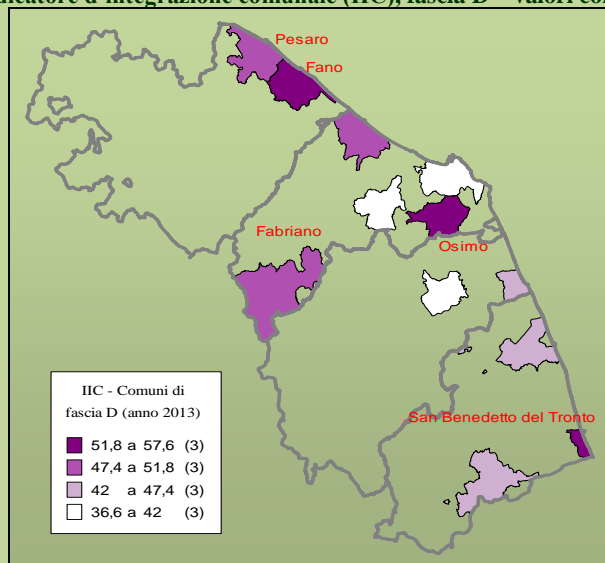
**Tavola 15.21 - Indice d'integrazione comunale - comuni oltre i 30 mila ab. (fascia D), punteggi su scala 1-100 (2013)**

N.	Comune	IIS	IEO	IIC	fascia d'intensità
		Integrazione sociale	Economico-occupazionale	Indice sintetico	
6	Fano	53,5	61,6	57,5	media
19	Osimo	59,5	48,4	54,0	
23	San Benedetto del Tronto	53,9	49,7	51,8	
36	Pesaro	48,3	52,5	50,4	
39	Fabriano	58,5	39,6	49,0	
45	Senigallia	47,0	47,9	47,4	
57	Ascoli Piceno	44,7	46,2	45,4	
<b>73</b>	<b>Civitanova Marche</b>	<b>43,1</b>	<b>42,5</b>	<b>42,8</b>	
76	Fermo	44,2	39,9	42,0	
82	Jesi	47,6	33,9	40,8	
<b>96</b>	<b>Macerata</b>	<b>42,6</b>	<b>30,8</b>	<b>36,7</b>	bassa
97	Ancona	40,0	33,3	36,7	

I due comuni della provincia di Macerata appartenenti alla fascia D si piazzano nella seconda metà della graduatoria: Civitanova Marche in ottava posizione nella fascia D (IIC: 42,8; settantatreesima posizione nella graduatoria generale) e Macerata in penultima posizione (IIC: 36,7; novantaseiesima posizione).

La posizione piuttosto bassa di Civitanova Marche è dovuta al contributo non positivo dell'IIS (pari a 43,1 e in 81ª posizione in quella graduatoria), nonostante un buon apporto dell'IEO (pari a 42,5 e in 51ª posizione in quella graduatoria) mentre la posizione bassa di Macerata è dovuta al posizionamento nell'indice IEO (pari a 30,8 e in 100ª posizione) e dal non determinante contributo dell'IIS (pari a 42,6 e in 83ª posizione).

**Figura 15.22 – Indicatore d'integrazione comunale (IIC), fascia D – valori comunali – anno 2013**



## L'indice di inserimento sociale (IIS) nel 2013<sup>1</sup>.

Il primo indice sintetico utilizzato per calcolare l'indice d'integrazione comunale (IIC) è l'indice d'inserimento sociale (IIS).

L'indice misura il livello di accesso degli immigrati ad alcuni beni e servizi fondamentali di welfare (come la casa o l'istruzione superiore) e il grado di radicamento nel tessuto sociale attraverso un'adeguata conoscenza linguistica dell'italiano e il raggiungimento di determinati status giuridici che garantiscono e sanciscono un solido e maturo inserimento nella società di accoglienza.

Nel 2013 il comune con il più alto valore dell'IIS fra i 100 scelti è Cerreto d'Esì (AN), con un valore pari a 72,5, seguito da Tavullia (PU) e Vallefoglia (PU), con un valore di IIS pari rispettivamente a 68,1 e 67,0; seguono i comuni di Piandimeleto (PU), Montecalvo in Foglia (PU) e Folignano (AP), con valori compresi tra il 66,4 e il 65,7.

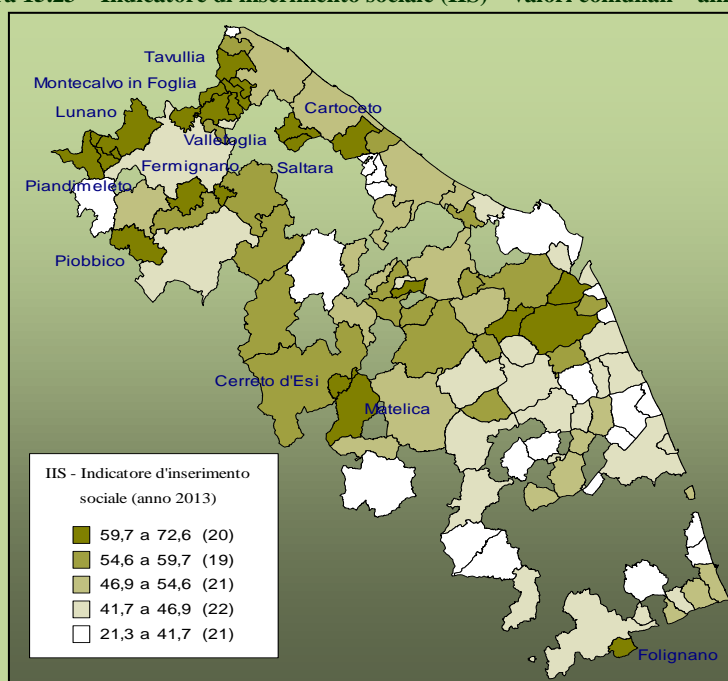
I primi diciannove comuni della graduatoria appartengono alla fascia d'intensità alta (si veda Figura 15.23 e Tavola 15.22).

Nel 2013, l'indice IIS in regione risulta compreso tra il valore di Cerreto d'Esì (AN), pari a 72,5 e quello di Amandola (FM), pari a 21,4.

Fra i primi dodici comuni, nove appartengono alla provincia di Pesaro e Urbino (Tavullia, Piandimeleto, Vallefoglia, Montecalvo in Foglia, Cartoceto, Piobbico, Fermignano, Lunano e Saltara), uno alla provincia di Ancona (Cerreto d'Esì), uno alla provincia di Ascoli Piceno (Folignano) e, infine, uno alla provincia di Macerata (Matelica).

Nelle prime dodici posizioni sono rappresentate soltanto le prime tre fasce demografiche, (A, B e C) e il primo comune appartenente alla fascia D, quella di maggiori dimensioni demografiche, è Osimo (AN), posizionato alla ventunesima posizione con un IIS pari a 59,5.

Figura 15.23 – Indicatore di inserimento sociale (IIS) – valori comunali – anno 2013



Nelle Marche, il valore più alto per l'IIS è raggiunto da Cerreto d'Esì (AN), ottenuto grazie ai valori più alti registrati dall'indice di soggiorno stabile (IS3 con 100,0), dall'indice di istruzione superiore (IS2, con 90,1) e dall'indice di disponibilità dell'alloggio (IS1, con 83,9).

<sup>1</sup> Alessia Freddi, Istat ERM - sede per le Marche (autore e elaborazione dati); fonti statistiche: vedi cap. 15, pp. 197-200.

Ne consegue che un apporto significativo all'indice sintetico di inserimento sociale viene, a livello regionale, dall'aver un permesso di soggiorno di lunga durata, dalla padronanza della lingua italiana e dalla disponibilità di un alloggio in proprietà o in affitto.

**Tavola 15.22- Indice di inserimento sociale - graduatoria generale nei comuni - punteggi su scala 1-100 (2013)**

N.	Comune	IS1 Disponibilità di alloggio	IS2 Istruzione superiore	IS3 Soggiorno stabile	IS4 Naturaliz- zazione	IS5 Competenza linguistica	IS6 Stabilità familiare	IS7 Mobilità autonoma	IIS Indice sintetico	fascia d'intensità
1	Cerreto d'Esi	83,9	90,1	100,0	51,4	77,1	64,2	41,1	72,5	Alta
2	Tavullia	99,3	48,4	59,4	44,1	83,6	89,4	52,3	68,1	
3	Vallefoglia	98,4	56,1	60,1	51,6	88,6	79,1	35,3	67,0	
4	Piandimeleto	88,4	93,8	70,7	12,1	88,4	100,0	11,1	66,4	
5	Montecalvo in Foglia	76,2	33,7	67,3	74,1	84,2	85,0	42,3	66,1	
6	Folignano	70,0	25,3	68,4	38,6	90,7	66,7	100,0	65,7	
7	Matelica	68,3	66,0	82,0	87,4	44,0	76,6	34,4	65,5	
8	Cartoceto	91,5	49,8	47,8	38,8	92,8	78,8	56,6	65,2	
9	Piobbico	94,3	76,8	76,0	14,5	80,7	86,2	24,6	64,7	
10	Fermignano	87,2	67,3	57,6	52,0	82,9	79,0	26,2	64,6	
11	Lunano	51,9	100,0	55,5	69,4	88,3	64,4	20,9	64,3	
12	Saltara	100,0	28,0	64,6	47,9	84,5	79,7	45,3	64,3	
13	Montelabbate	92,9	44,3	59,3	48,7	95,4	70,1	38,5	64,2	
14	Montefano	69,6	40,1	91,4	56,4	81,5	89,5	15,8	63,5	
15	Sassocorvaro	80,9	78,9	49,5	53,0	82,1	78,3	18,4	63,0	
16	Castelfidardo	77,2	75,7	72,8	28,7	77,1	72,4	36,6	62,9	
17	Recanati	49,0	82,4	69,9	47,2	89,4	67,1	33,9	62,7	
18	Monte Roberto	68,8	83,7	49,3	53,1	100,0	33,9	34,1	60,4	
19	San Costanzo	73,4	38,1	51,3	31,9	100,0	65,7	59,8	60,0	
20	Appignano	54,2	75,3	70,2	48,7	89,7	49,4	30,1	59,7	Media
21	Osimo	62,9	80,2	68,7	44,2	76,6	50,3	33,8	59,5	
22	Petriano	63,7	38,8	65,0	63,9	71,0	87,8	20,7	58,7	
23	Acqualagna	57,5	90,9	40,0	47,8	91,6	41,3	40,5	58,5	
24	Fabriano	64,7	64,4	81,8	37,1	86,1	57,0	18,2	58,5	
25	Montelupone	40,1	71,4	80,3	55,5	68,1	63,6	27,6	58,1	
26	Fossombrone	64,5	49,2	39,4	63,1	92,8	67,4	29,5	58,0	
27	Cingoli	53,6	40,3	82,3	31,2	79,3	72,1	44,2	57,6	
28	Santa Maria Nuova	62,6	44,3	82,8	58,2	86,3	46,1	21,8	57,5	
29	Pollenza	27,1	74,2	66,3	50,8	72,7	83,9	25,4	57,2	
30	Mondolfo	59,4	61,3	40,8	33,4	91,8	68,0	45,6	57,2	
31	Cupramontana	68,8	74,2	73,4	33,8	70,3	57,0	19,0	56,7	
32	Pergola	66,5	91,9	30,1	11,3	88,0	58,2	50,3	56,6	
33	Gradara	55,9	80,7	50,1	9,1	100,0	50,7	46,1	56,1	
34	Sassoferrato	71,6	60,7	71,8	10,3	87,1	56,8	32,4	55,8	
35	altri PU	65,8	50,6	45,9	28,0	90,3	63,5	44,4	55,5	
36	Loreto	68,6	59,9	74,0	1,0	95,2	46,1	42,5	55,3	
37	Maiolati Spontini	67,9	80,2	73,0	22,6	83,3	30,4	29,6	55,3	
38	Staffolo	55,1	52,4	49,2	66,3	85,4	61,7	13,1	54,7	
39	Chiaravalle	59,4	52,8	67,1	45,4	91,5	47,0	19,2	54,6	
40	San Benedetto del Tronto	32,9	72,6	61,6	36,0	91,5	47,7	35,3	53,9	
41	Montemarciano	70,8	79,4	62,3	1,0	72,2	49,0	42,8	53,9	
42	Monteprandone	70,0	60,2	52,4	22,9	82,1	47,8	41,7	53,9	
43	Fano	51,4	68,9	34,6	30,5	92,1	55,2	41,6	53,5	
44	Serra de' Conti	73,1	82,2	58,7	1,0	92,0	39,7	24,2	53,0	
45	Castelplanio	75,3	55,1	72,0	20,9	91,1	32,7	23,8	53,0	
46	altri AN	53,3	57,9	58,4	29,3	90,3	41,6	39,4	52,9	
47	Monte San Pietrangeli	19,4	44,8	41,8	100,0	100,0	33,2	30,2	52,8	
48	Spinetoli	66,8	32,9	59,7	40,1	87,4	39,2	41,0	52,4	
49	Pedaso	43,5	58,4	59,8	24,6	100,0	65,5	13,7	52,2	
50	Urbania	61,8	62,3	19,1	47,9	92,5	50,9	28,4	51,9	
51	Castelraimondo	1,0	27,5	80,4	64,9	85,4	61,3	42,0	51,8	
52	Falerone	35,4	75,6	63,7	5,6	100,0	59,4	19,2	51,3	
53	Filottrano	37,2	49,4	70,5	45,6	89,1	49,3	17,1	51,2	
54	Montegranaro	44,1	52,2	55,9	51,7	81,2	43,1	28,7	51,0	

Tavullia, secondo comune in graduatoria, è il comune della provincia di Pesaro e Urbino con il più alto valore dell'indice sintetico di inserimento sociale (68,1); l'alto valore dell'indice rappresenta una realtà di inserimento sociale



che deriva dall'aver un alloggio disponibile (IS1:99,3), dalla stabilità familiare (IS6:89,4) e dalla competenza linguistica (IS5:83,6).

(segue) Tavola 15.22 - Indice di inserimento sociale - graduatoria generale nei comuni - punteggi su scala 1-100 (2013)

N.	Comune	IS1	IS2	IS3	IS4	IS5	IS6	IS7	IIS	fascia d'intensità
		Disponibilità di alloggio	Istruzione superiore	Soggiorno stabile	Naturalizzazione	Competenza linguistica	Stabilità familiare	Mobilità autonoma	Indice sintetico	
55	Montegiorgio	28,2	71,0	54,4	38,9	70,1	55,8	36,2	50,6	Media
56	Ostra	61,3	46,2	70,9	21,3	86,5	35,3	32,8	50,6	
57	San Severino Marche	47,5	58,9	65,8	23,3	59,9	64,7	28,1	49,7	
58	Serra San Quirico	68,4	63,2	67,5	13,9	62,7	42,5	20,3	48,3	
59	Pesaro	51,6	56,6	37,7	29,2	94,4	41,2	27,2	48,3	
60	Jesi	54,5	58,3	66,8	18,9	84,2	43,4	7,3	47,6	
61	Senigallia	46,6	99,2	50,3	16,1	60,8	30,7	25,7	47,0	
62	Comunanza	60,5	58,8	55,5	31,5	46,7	65,8	9,5	46,9	
63	Numana	28,7	26,3	72,9	17,9	100,0	40,3	41,2	46,8	
64	Castel di Lama	62,3	3,8	48,2	37,8	100,0	33,9	41,3	46,7	
65	Cagli	60,3	38,8	40,3	11,0	71,7	50,5	50,8	46,2	
66	Monsampolo del Tronto	58,5	59,1	47,8	10,2	88,4	25,8	30,4	45,7	
67	Porto San Giorgio	21,4	75,3	64,8	8,6	82,5	35,3	31,3	45,6	
68	Monte San Giusto	39,8	40,5	57,7	54,1	69,4	52,6	5,0	45,6	
69	Montecassiano	40,2	39,8	56,1	31,3	82,6	35,2	33,1	45,5	
70	Camerano	36,2	84,5	50,4	10,8	65,9	54,5	15,6	45,4	
71	Urbino	46,3	38,4	38,4	33,2	85,5	42,3	33,8	45,4	
72	altri MC	26,6	49,7	52,9	31,6	72,3	70,8	13,6	45,4	
73	altri FM	26,4	36,4	55,1	32,9	90,8	49,4	24,5	45,1	
74	Montecosaro	35,3	52,1	41,4	37,1	78,7	43,0	26,4	44,9	
75	Potenza Picena	43,4	36,2	60,8	17,2	79,2	50,0	26,7	44,8	
76	Ascoli Piceno	51,5	25,8	51,5	22,8	93,0	33,7	34,9	44,7	
77	Treia	34,9	51,3	55,5	21,9	79,5	47,8	20,4	44,5	
78	altri AP	32,9	47,2	44,5	16,9	87,8	34,4	47,4	44,4	
79	Corridonia	33,0	63,0	56,9	39,7	50,6	54,6	12,8	44,4	
80	Fermo	23,3	46,9	51,2	37,2	87,4	41,3	22,1	44,2	
81	Civitanova Marche	19,1	48,9	52,0	38,2	74,9	42,3	26,1	43,1	
82	Tolentino	33,8	41,4	48,6	33,3	63,5	64,6	15,1	42,9	
83	Macerata	30,2	54,6	45,1	50,4	67,9	28,9	21,1	42,6	
84	Castellbellino	73,8	2,6	61,6	9,3	65,2	57,3	26,6	42,3	
85	Falconara Marittima	42,3	65,4	53,0	14,8	80,6	27,7	9,1	41,9	
86	San Ginesio	34,0	100,0	63,5	20,2	1,0	50,6	22,9	41,7	
87	Sant'Elpidio a Mare	26,0	43,6	34,2	47,8	85,0	32,8	19,8	41,3	
88	Cupra Marittima	34,2	17,0	52,3	33,8	76,8	50,1	24,3	41,2	
89	Trecastelli	50,3	73,3	42,5	5,6	83,2	27,4	4,5	41,0	
90	Ancona	35,7	55,5	61,0	18,4	82,3	26,3	1,0	40,0	
91	Porto Recanati	39,7	31,4	57,9	18,9	78,0	31,8	19,3	39,6	Bassa
92	Arcevia	47,1	54,2	5,2	26,7	91,7	10,0	36,3	38,7	
93	Grottammare	26,5	44,3	28,7	17,8	84,3	37,3	29,1	38,3	
94	Gabicce Mare	16,8	43,8	46,8	8,4	88,5	48,5	15,3	38,3	
95	Morrovalle	24,2	36,1	44,3	56,3	55,7	34,6	15,5	38,1	
96	Sant'Angelo in Vado	37,3	28,1	33,6	41,5	54,7	55,8	11,9	37,5	
97	Loro Piceno	22,6	1,0	70,8	36,6	87,4	20,5	16,4	36,5	
98	Porto Sant'Elpidio	26,1	23,0	44,9	24,8	84,1	34,8	12,5	35,7	
99	Mogliano	14,1	20,6	52,0	10,5	64,0	56,8	17,9	33,7	
100	Sarnano	40,1	44,8	8,5	21,5	87,2	11,3	21,7	33,6	
101	Monte Urano	10,0	17,2	19,7	36,0	94,3	36,2	17,5	33,0	
102	Grottazzolina	4,2	61,3	32,4	3,0	84,4	31,4	9,9	32,4	
103	Offida	5,9	18,1	18,8	24,1	92,0	24,8	20,5	29,2	
104	Camerino	17,2	29,7	1,0	19,8	94,7	1,0	18,5	26,0	
105	Amandola	35,4	14,9	18,9	1,0	36,8	36,5	6,1	21,4	

Tra i 24 comuni appartenenti alla fascia A (fino a 4 mila abitanti), quelli pesaresi si posizionano rispettivamente in seconda, terza e quarta posizione, con Piandimeleto, Montecalvo in Foglia e Piobbico e un IIS che va dal 66,4 al 64,7; il primo comune della provincia di Macerata è Montefano, con un IIS pari a 63,5 e sesto in graduatoria, segue, al decimo posto, Montelupone.

Il primo comune della graduatoria di fascia è sempre Cerreto d'Esse (AN).

Per il maceratese il comune di Montefano assume i valori dell'IIS più significativi per l'indice del soggiorno stabile (IS3), per la stabilità familiare (IS6) e per la competenza linguistica (IS5); i valori più significativi per Montelupone sono ottenuti dal soggiorno stabile (IS3), dall'istruzione superiore (IS2) e dalla competenza linguistica (IS5).

Figura 15.24 – Indicatore di inserimento sociale (IIS), fascia A – valori comunali – anno 2013

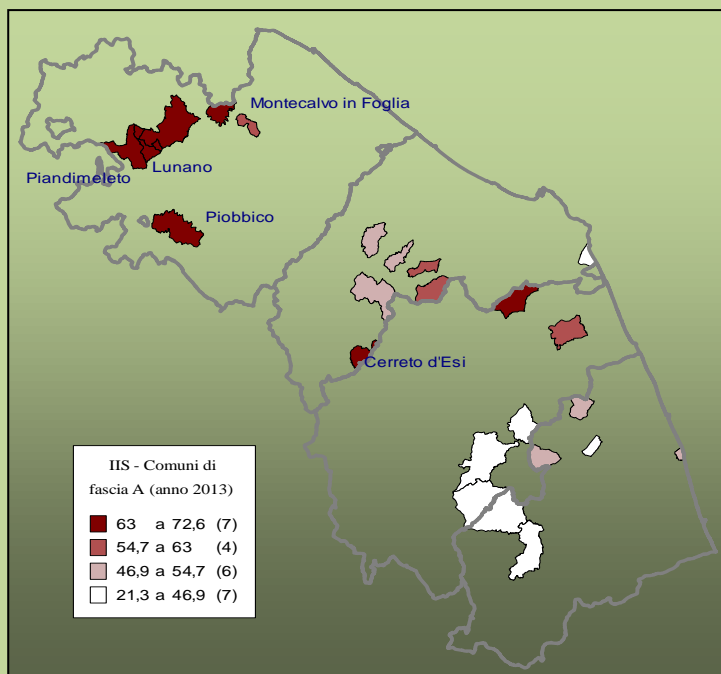


Tavola 15.23 - Indice di inserimento sociale - comuni fino a 4 mila ab. (fascia A), punteggi su scala 1-100 (2013)

N.	Comune	IS1	IS2	IS3	IS4	IS5	IS6	IS7	IIS Indice sintetico	fascia d'intensità
		Disponibilità di alloggio	Istruzione superiore	Soggiorno stabile	Naturaliz- zazione	Competenza linguistica	Stabilità familiare	Mobilità autonoma		
1	Cerreto d'Esi	83,9	90,1	100,0	51,4	77,1	64,2	41,1	72,5	Alta
4	Piandimeleto	88,4	93,8	70,7	12,1	88,4	100,0	11,1	66,4	
5	Montecalvo in Foglia	76,2	33,7	67,3	74,1	84,2	85,0	42,3	66,1	
9	Piobbico	94,3	76,8	76,0	14,5	80,7	86,2	24,6	64,7	
11	Lunano	51,9	100,0	55,5	69,4	88,3	64,4	20,9	64,3	
<b>14</b>	<b>Montefano</b>	<b>69,6</b>	<b>40,1</b>	<b>91,4</b>	<b>56,4</b>	<b>81,5</b>	<b>89,5</b>	<b>15,8</b>	<b>63,5</b>	
15	Sassocorvaro	80,9	78,9	49,5	53,0	82,1	78,3	18,4	63,0	
18	Monte Roberto	68,8	83,7	49,3	53,1	100,0	33,9	34,1	60,4	
22	Petriano	63,7	38,8	65,0	63,9	71,0	87,8	20,7	58,7	Media
<b>25</b>	<b>Montelupone</b>	<b>40,1</b>	<b>71,4</b>	<b>80,3</b>	<b>55,5</b>	<b>68,1</b>	<b>63,6</b>	<b>27,6</b>	<b>58,1</b>	
38	Staffolo	55,1	52,4	49,2	66,3	85,4	61,7	13,1	54,7	
44	Serra de' Conti	73,1	82,2	58,7	1,0	92,0	39,7	24,2	53,0	
45	Castelplanio	75,3	55,1	72,0	20,9	91,1	32,7	23,8	53,0	
47	Monte San Pietrangeli	19,4	44,8	41,8	100,0	100,0	33,2	30,2	52,8	
49	Pedaso	43,5	58,4	59,8	24,6	100,0	65,5	13,7	52,2	
52	Falerone	35,4	75,6	63,7	5,6	100,0	59,4	19,2	51,3	
58	Serra San Quirico	68,4	63,2	67,5	13,9	62,7	42,5	20,3	48,3	
62	Comunanza	60,5	58,8	55,5	31,5	46,7	65,8	9,5	46,9	
63	Numana	28,7	26,3	72,9	17,9	100,0	40,3	41,2	46,8	
<b>86</b>	<b>San Ginesio</b>	<b>34,0</b>	<b>100,0</b>	<b>63,5</b>	<b>20,2</b>	<b>1,0</b>	<b>50,6</b>	<b>22,9</b>	<b>41,7</b>	
<b>97</b>	<b>Loro Piceno</b>	<b>22,6</b>	<b>1,0</b>	<b>70,8</b>	<b>36,6</b>	<b>87,4</b>	<b>20,5</b>	<b>16,4</b>	<b>36,5</b>	Bassa
<b>100</b>	<b>Sarnano</b>	<b>40,1</b>	<b>44,8</b>	<b>8,5</b>	<b>21,5</b>	<b>87,2</b>	<b>11,3</b>	<b>21,7</b>	<b>33,6</b>	
102	Grottazzolina	4,2	61,3	32,4	3,0	84,4	31,4	9,9	32,4	
105	Amandola	35,4	14,9	18,9	1,0	36,8	36,5	6,1	21,4	

Nella fascia B (fra 4.001 e 10 mila abitanti), i comuni maceratesi tendono a concentrarsi verso la metà della graduatoria nella fascia di intensità media: Appignano e Pollenza si collocano in nona e dodicesima posizione (rispettivamente con un IIS pari a 59,7, ventesimo nella graduatoria generale e un IIS pari a 57,2, ventinovesima posizione), mentre Camerino si trova in fondo alla graduatoria (104<sup>a</sup> posizione nella graduatoria generale, con un IIS pari a 26,0).

**Tavola 15.24 - Indice di inserimento sociale - comuni tra 4001 e 10 mila ab. (fascia B), punteggi su scala 1-100 (2013)**

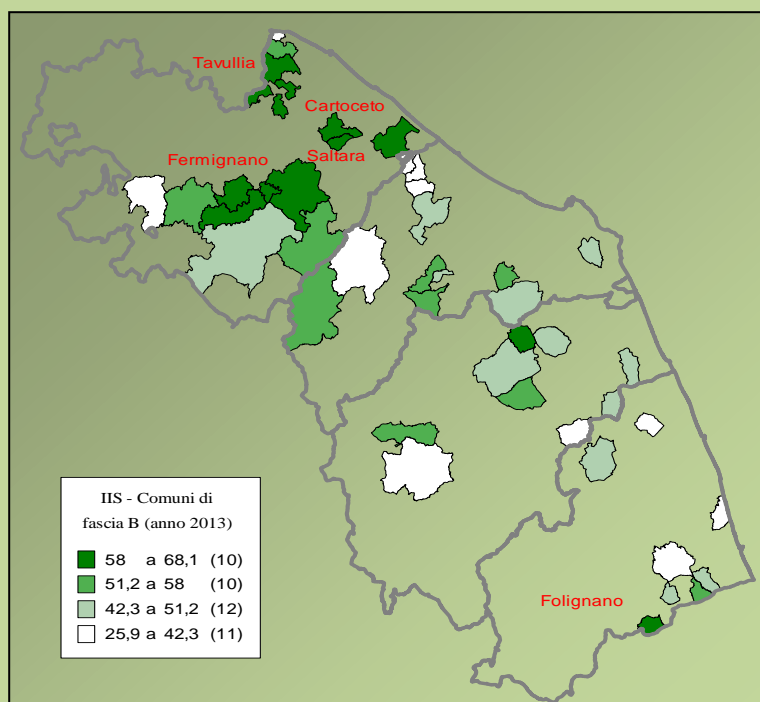
N.	Comune	IS1 Disponibilità di alloggio	IS2 Istruzione superiore	IS3 Soggiorno stabile	IS4 Naturaliz- zazione	IS5 Competenza linguistica	IS6 Stabilità familiare	IS7 Mobilità autonoma	IIS Indice sintetico	fascia d'intensità
2	Tavullia	99,3	48,4	59,4	44,1	83,6	89,4	52,3	68,1	Alta
6	Folignano	70,0	25,3	68,4	38,6	90,7	66,7	100,0	65,7	
8	Cartoceto	91,5	49,8	47,8	38,8	92,8	78,8	56,6	65,2	
10	Fermignano	87,2	67,3	57,6	52,0	82,9	79,0	26,2	64,6	
12	Saltara	100,0	28,0	64,6	47,9	84,5	79,7	45,3	64,3	
13	Montelabbate	92,9	44,3	59,3	48,7	95,4	70,1	38,5	64,2	
19	San Costanzo	73,4	38,1	51,3	31,9	100,0	65,7	59,8	60,0	
<b>20</b>	<b>Appignano</b>	<b>54,2</b>	<b>75,3</b>	<b>70,2</b>	<b>48,7</b>	<b>89,7</b>	<b>49,4</b>	<b>30,1</b>	<b>59,7</b>	<b>Media</b>
23	Acqualagna	57,5	90,9	40,0	47,8	91,6	41,3	40,5	58,5	
26	Fossombrone	64,5	49,2	39,4	63,1	92,8	67,4	29,5	58,0	
28	Santa Maria Nuova	62,6	44,3	82,8	58,2	86,3	46,1	21,8	57,5	
29	<b>Pollenza</b>	<b>27,1</b>	<b>74,2</b>	<b>66,3</b>	<b>50,8</b>	<b>72,7</b>	<b>83,9</b>	<b>25,4</b>	<b>57,2</b>	
31	Cupramontana	68,8	74,2	73,4	33,8	70,3	57,0	19,0	56,7	
32	Pergola	66,5	91,9	30,1	11,3	88,0	58,2	50,3	56,6	
33	Gradara	55,9	80,7	50,1	9,1	100,0	50,7	46,1	56,1	
34	Sassoferrato	71,6	60,7	71,8	10,3	87,1	56,8	32,4	55,8	
37	Maiolati Spontini	67,9	80,2	73,0	22,6	83,3	30,4	29,6	55,3	
48	Spinetoli	66,8	32,9	59,7	40,1	87,4	39,2	41,0	52,4	
50	Urbania	61,8	62,3	19,1	47,9	92,5	50,9	28,4	51,9	
<b>51</b>	<b>Castelraimondo</b>	<b>1,0</b>	<b>27,5</b>	<b>80,4</b>	<b>64,9</b>	<b>85,4</b>	<b>61,3</b>	<b>42,0</b>	<b>51,8</b>	
53	Filottrano	37,2	49,4	70,5	45,6	89,1	49,3	17,1	51,2	
55	Montegiorgio	28,2	71,0	54,4	38,9	70,1	55,8	36,2	50,6	
56	Ostra	61,3	46,2	70,9	21,3	86,5	35,3	32,8	50,6	
64	Castel di Lama	62,3	3,8	48,2	37,8	100,0	33,9	41,3	46,7	
65	Cagli	60,3	38,8	40,3	11,0	71,7	50,5	50,8	46,2	
66	Monsampolo del Tronto	58,5	59,1	47,8	10,2	88,4	25,8	30,4	45,7	
<b>68</b>	<b>Monte San Giusto</b>	<b>39,8</b>	<b>40,5</b>	<b>57,7</b>	<b>54,1</b>	<b>69,4</b>	<b>52,6</b>	<b>5,0</b>	<b>45,6</b>	
<b>69</b>	<b>Montecassiano</b>	<b>40,2</b>	<b>39,8</b>	<b>56,1</b>	<b>31,3</b>	<b>82,6</b>	<b>35,2</b>	<b>33,1</b>	<b>45,5</b>	
70	Camerano	36,2	84,5	50,4	10,8	65,9	54,5	15,6	45,4	
<b>74</b>	<b>Montecosaro</b>	<b>35,3</b>	<b>52,1</b>	<b>41,4</b>	<b>37,1</b>	<b>78,7</b>	<b>43,0</b>	<b>26,4</b>	<b>44,9</b>	
<b>77</b>	<b>Treia</b>	<b>34,9</b>	<b>51,3</b>	<b>55,5</b>	<b>21,9</b>	<b>79,5</b>	<b>47,8</b>	<b>20,4</b>	<b>44,5</b>	
84	Castellino	73,8	2,6	61,6	9,3	65,2	57,3	26,6	42,3	
88	Cupra Marittima	34,2	17,0	52,3	33,8	76,8	50,1	24,3	41,2	
89	Trecastelli	50,3	73,3	42,5	5,6	83,2	27,4	4,5	41,0	
92	Arcevia	47,1	54,2	5,2	26,7	91,7	10,0	36,3	38,7	Bassa
94	Gabicce Mare	16,8	43,8	46,8	8,4	88,5	48,5	15,3	38,3	
96	Sant'Angelo in Vado	37,3	28,1	33,6	41,5	54,7	55,8	11,9	37,5	
<b>99</b>	<b>Mogliano</b>	<b>14,1</b>	<b>20,6</b>	<b>52,0</b>	<b>10,5</b>	<b>64,0</b>	<b>56,8</b>	<b>17,9</b>	<b>33,7</b>	
101	Monte Urano	10,0	17,2	19,7	36,0	94,3	36,2	17,5	33,0	
103	Offida	5,9	18,1	18,8	24,1	92,0	24,8	20,5	29,2	
<b>104</b>	<b>Camerino</b>	<b>17,2</b>	<b>29,7</b>	<b>1,0</b>	<b>19,8</b>	<b>94,7</b>	<b>1,0</b>	<b>18,5</b>	<b>26,0</b>	

Nella fascia B, il primo comune a livello regionale è Tavullia (provincia di Pesaro e Urbino), il secondo è Folignano (Ascoli Piceno) e pure le successive prime posizioni sono occupate da comuni della provincia di Pesaro e Urbino (Cartoceto, Fermignano e Saltara).

Il primo comune della provincia di Ancona si trova in undicesima posizione (Santa Maria Nuova, con IIS pari 57,5 e ventottesimo in graduatoria generale).

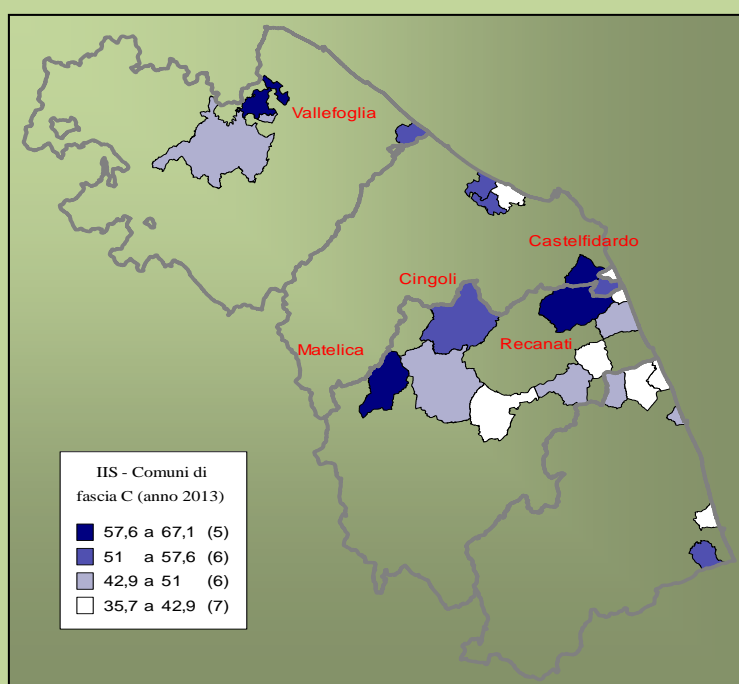
Per i primi due comuni (Tavullia e Folignano) prevalgono gli indici di disponibilità dell'alloggio e competenza linguistica; Folignano registra il più alto valore per l'indice di mobilità autonoma, mentre per Tavullia risulta importante l'indice di stabilità familiare.

Figura 15.25 – Indicatore di inserimento sociale (IIS), fascia B – valori comunali – anno 2013



Appignano, il primo comune maceratese all'interno della fascia (IIS pari a 59,7, 20ª posizione in graduatoria generale) deve la sua posizione soprattutto ai contributi degli indici di competenza linguistica (IS5 pari a 89,7), d'istruzione superiore (IS2 pari a 75,3) e di soggiorno stabile (IS3 pari a 70,2, ventinovesimo posto in graduatoria dell'indice). Pollenza (IIS pari a 57,2) beneficia soprattutto del contributo dell'indice di stabilità familiare (IS6 pari a 83,9), oltre a quello dell'istruzione superiore (IS2 pari a 74,2, ventitreesimo posto in graduatoria dell'indice).

Figura 15.26 – Indicatore di inserimento sociale (IIS), fascia C – valori comunali – anno 2013



Nella fascia C (comuni tra i 10.001 e 30 mila abitanti), si trovano nelle prime cinque posizioni ben tre comuni del maceratese: Matelica, Recanati e Cingoli (rispettivamente, IIS pari a 65,5, 62,7 e 57,6).

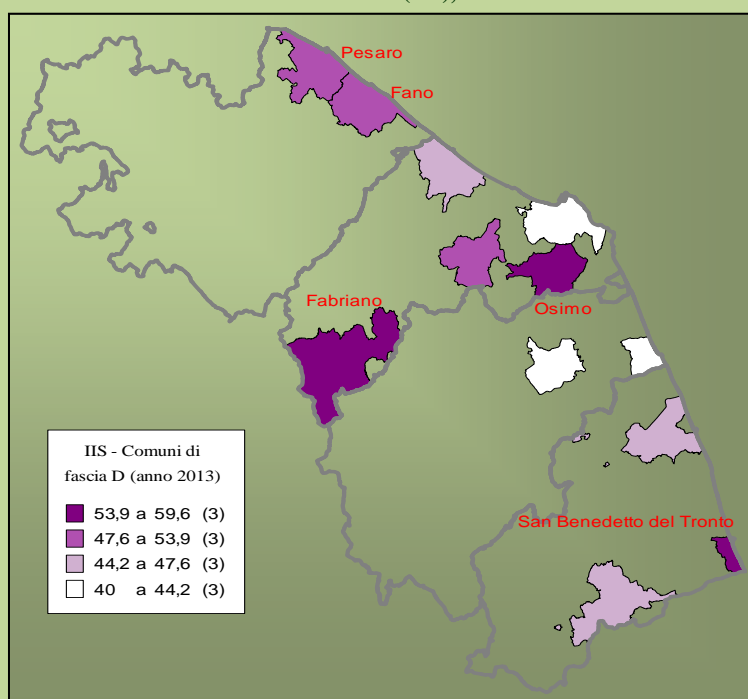
Il primo comune della fascia, Vallefoglia (con IIS pari a 67,0) appartiene alla provincia di Pesaro e Urbino, mentre Castelfidardo (AN) è al terzo posto (IIS pari a 62,9); il primo comune della provincia di Ascoli Piceno è Monteprandone (IIS pari a 53,9, quarantaduesimo in graduatoria generale), mentre il primo della provincia di Fermo è Montegranaro (IIS pari a 51,0, cinquantaquattresima posizione), entrambi appartenenti alla fascia d'intensità media e collocati nella prima metà della classifica.

Le ultime due posizioni in graduatoria sono occupate da Morrovalle (MC) e Porto Sant'Elpidio (FM), con un IIS rispettivamente pari a 38,1 e 35,7. Occupano la 95<sup>a</sup> e 98<sup>a</sup> posizione generale della graduatoria.

**Tavola 15.25 - Indice di inserimento sociale - comuni tra 10.001 e 30 mila ab. (fascia C), punteggi su scala 1-100 (2013)**

N. Comune	IS1	IS2	IS3	IS4	IS5	IS6	IS7	IIS Indice sintetico	fascia d'intensità
	Disponibilità di alloggio	Istruzione superiore	Soggiorno stabile	Naturaliz- zazione	Competenza linguistica	Stabilità familiare	Mobilità autonoma		
3 Vallefoglia	98,4	56,1	60,1	51,6	88,6	79,1	35,3	67,0	Alta
<b>7 Matelica</b>	<b>68,3</b>	<b>66,0</b>	<b>82,0</b>	<b>87,4</b>	<b>44,0</b>	<b>76,6</b>	<b>34,4</b>	<b>65,5</b>	
16 Castelfidardo	77,2	75,7	72,8	28,7	77,1	72,4	36,6	62,9	
<b>17 Recanati</b>	<b>49,0</b>	<b>82,4</b>	<b>69,9</b>	<b>47,2</b>	<b>89,4</b>	<b>67,1</b>	<b>33,9</b>	<b>62,7</b>	
<b>27 Cingoli</b>	<b>53,6</b>	<b>40,3</b>	<b>82,3</b>	<b>31,2</b>	<b>79,3</b>	<b>72,1</b>	<b>44,2</b>	<b>57,6</b>	
30 Mondolfo	59,4	61,3	40,8	33,4	91,8	68,0	45,6	57,2	Media
36 Loreto	68,6	59,9	74,0	1,0	95,2	46,1	42,5	55,3	
39 Chiaravalle	59,4	52,8	67,1	45,4	91,5	47,0	19,2	54,6	
41 Montemarciano	70,8	79,4	62,3	1,0	72,2	49,0	42,8	53,9	
42 Monteprandone	70,0	60,2	52,4	22,9	82,1	47,8	41,7	53,9	
54 Montegranaro	44,1	52,2	55,9	51,7	81,2	43,1	28,7	51,0	
<b>57 San Severino Marche</b>	<b>47,5</b>	<b>58,9</b>	<b>65,8</b>	<b>23,3</b>	<b>59,9</b>	<b>64,7</b>	<b>28,1</b>	<b>49,7</b>	
67 Porto San Giorgio	21,4	75,3	64,8	8,6	82,5	35,3	31,3	45,6	
71 Urbino	46,3	38,4	38,4	33,2	85,5	42,3	33,8	45,4	
<b>75 Potenza Picena</b>	<b>43,4</b>	<b>36,2</b>	<b>60,8</b>	<b>17,2</b>	<b>79,2</b>	<b>50,0</b>	<b>26,7</b>	<b>44,8</b>	
<b>79 Corridonia</b>	<b>33,0</b>	<b>63,0</b>	<b>56,9</b>	<b>39,7</b>	<b>50,6</b>	<b>54,6</b>	<b>12,8</b>	<b>44,4</b>	
<b>82 Tolentino</b>	<b>33,8</b>	<b>41,4</b>	<b>48,6</b>	<b>33,3</b>	<b>63,5</b>	<b>64,6</b>	<b>15,1</b>	<b>42,9</b>	
85 Falconara Marittima	<b>42,3</b>	<b>65,4</b>	<b>53,0</b>	<b>14,8</b>	<b>80,6</b>	<b>27,7</b>	<b>9,1</b>	<b>41,9</b>	
87 Sant'Elpidio a Mare	26,0	43,6	34,2	47,8	85,0	32,8	19,8	41,3	
<b>91 Porto Recanati</b>	<b>39,7</b>	<b>31,4</b>	<b>57,9</b>	<b>18,9</b>	<b>78,0</b>	<b>31,8</b>	<b>19,3</b>	<b>39,6</b>	Bassa
93 Grottammare	26,5	44,3	28,7	17,8	84,3	37,3	29,1	38,3	
<b>95 Morrovalle</b>	<b>24,2</b>	<b>36,1</b>	<b>44,3</b>	<b>56,3</b>	<b>55,7</b>	<b>34,6</b>	<b>15,5</b>	<b>38,1</b>	
98 Porto Sant'Elpidio	26,1	23,0	44,9	24,8	84,1	34,8	12,5	35,7	

**Figura 15.27 – Indicatore di inserimento sociale (IIS), fascia D – valori comunali – anno 2013**



Per Matelica si registrano valori elevati per la naturalizzazione (IS4 pari a 87,4, secondo valore in graduatoria dell'indice), il soggiorno stabile (IS3 pari a 82,0, quinto posto in graduatoria dei valori dell'indice) e la stabilità familiare (IS6 pari a 76,6, tredicesima posizione).

Recanati, invece, presenta valori elevati per la competenza linguistica (IS5 pari a 89,4, trentaduesimo nella graduatoria dell'indice) e l'istruzione superiore (IS2 pari a 82,4, decima posizione); per Cingoli assumono valori elevati il soggiorno stabile (IS3 pari a 82,3) e la competenza linguistica (IS5 pari a 79,3).

I valori calcolati per i comuni di San Severino Marche, Potenza Picena, Corridonia e Tolentino risultano molto inferiori a quelli dei precedenti comuni per tutti gli indici, pur essendo tutti collocati nella fascia media; Porto Recanati e Morrovalle sono inclusi, invece, nella fascia bassa.

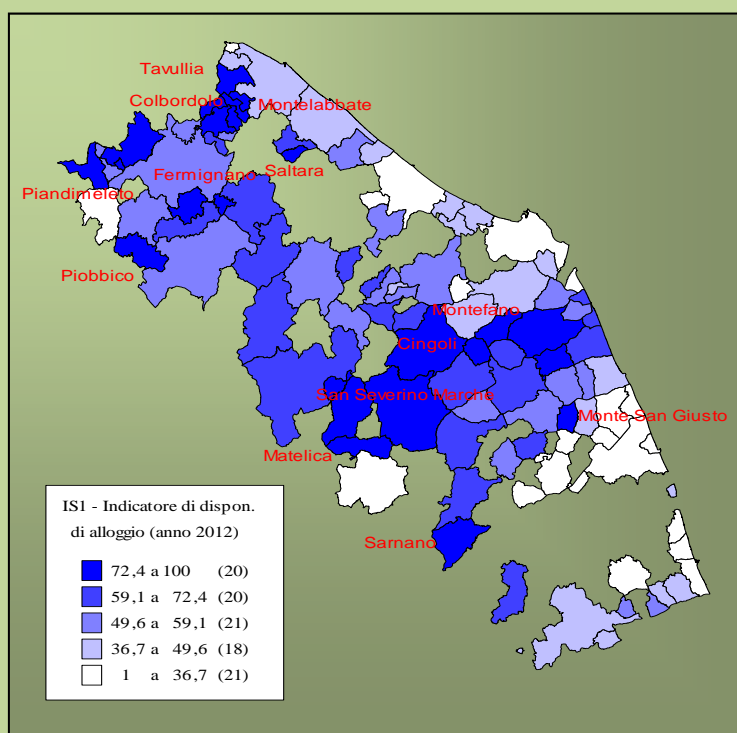
Tavola 15.26 - Indice di inserimento sociale - comuni oltre i 30 mila ab. (fascia D), punteggi su scala 1-100 (2013)

N.	Comune	IS1	IS2	IS3	IS4	IS5	IS6	IS7	IIS	fascia d'intensità
		Disponibilità di alloggio	Istruzione superiore	Soggiorno stabile	Naturalizzazione	Competenza linguistica	Stabilità familiare	Mobilità autonoma	Indice sintetico	
21	Osimo	62,9	80,2	68,7	44,2	76,6	50,3	33,8	59,5	Media
24	Fabriano	64,7	64,4	81,8	37,1	86,1	57,0	18,2	58,5	
40	San Benedetto del Tronto	32,9	72,6	61,6	36,0	91,5	47,7	35,3	53,9	
43	Fano	51,4	68,9	34,6	30,5	92,1	55,2	41,6	53,5	
59	Pesaro	51,6	56,6	37,7	29,2	94,4	41,2	27,2	48,3	
60	Jesi	54,5	58,3	66,8	18,9	84,2	43,4	7,3	47,6	
61	Senigallia	46,6	99,2	50,3	16,1	60,8	30,7	25,7	47,0	
76	Ascoli Piceno	51,5	25,8	51,5	22,8	93,0	33,7	34,9	44,7	
80	Fermo	23,3	46,9	51,2	37,2	87,4	41,3	22,1	44,2	
<b>81</b>	<b>Civitanova Marche</b>	<b>19,1</b>	<b>48,9</b>	<b>52,0</b>	<b>38,2</b>	<b>74,9</b>	<b>42,3</b>	<b>26,1</b>	<b>43,1</b>	
<b>83</b>	<b>Macerata</b>	<b>30,2</b>	<b>54,6</b>	<b>45,1</b>	<b>50,4</b>	<b>67,9</b>	<b>28,9</b>	<b>21,1</b>	<b>42,6</b>	
90	Ancona	35,7	55,5	61,0	18,4	82,3	26,3	1,0	40,0	

La quarta ed ultima fascia demografica è la D, quella composta dai 12 comuni con più di 30mila abitanti e non presenta nelle prime due posizioni alcun capoluogo di provincia, tutti posizionati dalla quinta posizione in poi.

Il primo capoluogo di provincia è Pesaro (IIS pari a 48,3, 59<sup>a</sup> posizione nella graduatoria generale), seguono Ascoli Piceno (IIS pari a: 44,7, 76<sup>a</sup> posizione), Fermo, Macerata e Ancona (ultima in graduatoria con un valore di IIS pari a 40,0 e 90<sup>a</sup> nella graduatoria generale).

Figura 15.28 – Indicatore di disponibilità di alloggio (IS1) – valori comunali – anno 2013



Il primo comune nella fascia è Osimo (AN), con un valore di IIS pari a 59,5, ventunesimo in graduatoria, segue Fabriano (AN) con un IIS pari a 58,5 e collocato in 24<sup>a</sup> posizione nella graduatoria generale.

Civitanova Marche deve la sua decima posizione al minore contributo degli indici di disponibilità dell'alloggio (IS1), alla mobilità autonoma (IS7) e alla stabilità familiare (IS6), mentre la competenza linguistica (IS5 pari a 74,9, 81<sup>a</sup> in graduatoria dell'indice) e il soggiorno stabile (IS3) assumono i valori più elevati.

All'undicesimo posto si posiziona il comune di Macerata, che mostra i valori più elevati per la competenza linguistica (IS5 pari a 67,9, 51<sup>a</sup> in graduatoria) e l'istruzione superiore (IS2 pari a 54,6, 91<sup>a</sup> in graduatoria).

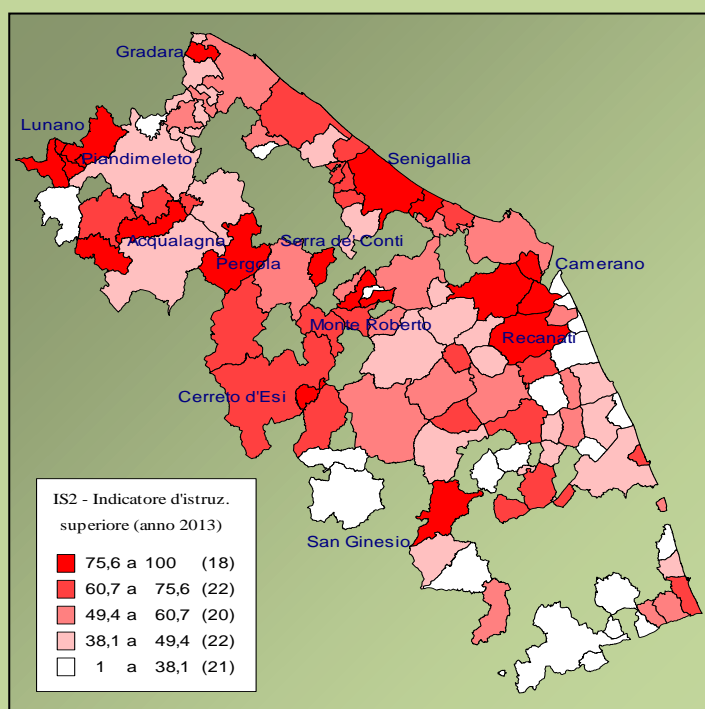
Una panoramica sui singoli indici completa il profilo sull'inserimento sociale nei cento comuni marchigiani presi in considerazione.

L'indice di disponibilità dell'alloggio (IS1) è calcolato come somma dei contribuenti stranieri in possesso di un'abitazione a uso principale e dei contribuenti stranieri che sono in locazione e usufruiscono della detrazione fiscale, rapportata al totale delle dichiarazioni dei contribuenti stranieri: nel 2013, le prime otto posizioni sono occupate dai comuni del pesarese, appartenenti alla fascia massima.

Il primo comune della provincia di Macerata è Montefano, con un valore di 69,6, posizionato al ventunesimo posto della graduatoria dell'indice e appartenente alla fascia alta.

Tra i primi dodici comuni della graduatoria di IS1 si segnala una prevalenza dei territori nelle fasce demografiche più basse: cinque appartengono alla fascia B (territori compresi fra i 4.001 e 10 mila abitanti) e cinque alla fascia A (territori comunali fino a 4 mila abitanti).

**Figura 15.29 – Indicatore d'istruzione superiore (IS2) – valori comunali – anno 2013**



Nell'indice di istruzione superiore (IS2) prevalgono i comuni della provincia di Pesaro e Urbino ed Ancona con cinque comuni ciascuno nelle prime dodici posizioni; gli altri due sono San Ginesio (MC), secondo in graduatoria dopo Lunano (PU) e Recanati (MC).

Lunano e San Ginesio registrano un valore pari a 100 ed i successivi dieci comuni appartengono alla fascia massima.

Per la fascia D, Senigallia e Osimo della provincia di Ancona si collocano nelle posizioni più elevate, mentre Macerata e Civitanova Marche rimangono nella seconda metà della graduatoria.

L'indice IS3 misura il soggiorno stabile (la percentuale dei permessi di soggiorno di lunga durata sul totale dei permessi di soggiorno in vigore) e vede anch'esso nelle prime posizioni i comuni demograficamente più piccoli, appartenenti alla fascia A, B e C, tranne l'eccezione di Fabriano (AN), posizionato in sesta posizione, che appartiene alla fascia D.

Nelle prime dodici posizioni si trovano diversi comuni della provincia di Ancona e Macerata, più Piobbico che appartiene alla provincia di Pesaro e Urbino; le prime due posizioni sono occupate da Cerreto D'Esì (AN) e Montefano (MC), i cui valori raggiungono la fascia d'intensità massima. Santa Maria Nuova (AN), Cingoli (MC) e Matelica (MC), appartengono alla fascia B e C. Macerata (fascia D) si colloca in 80ª posizione.

Figura 15.30 – Indicatore di soggiorno stabile (IS3) – valori comunali – anno 2013

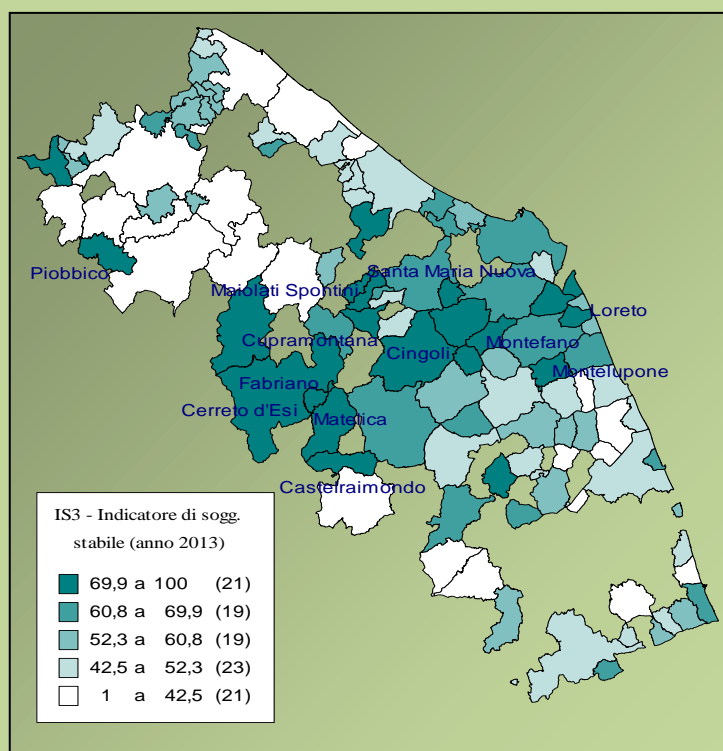
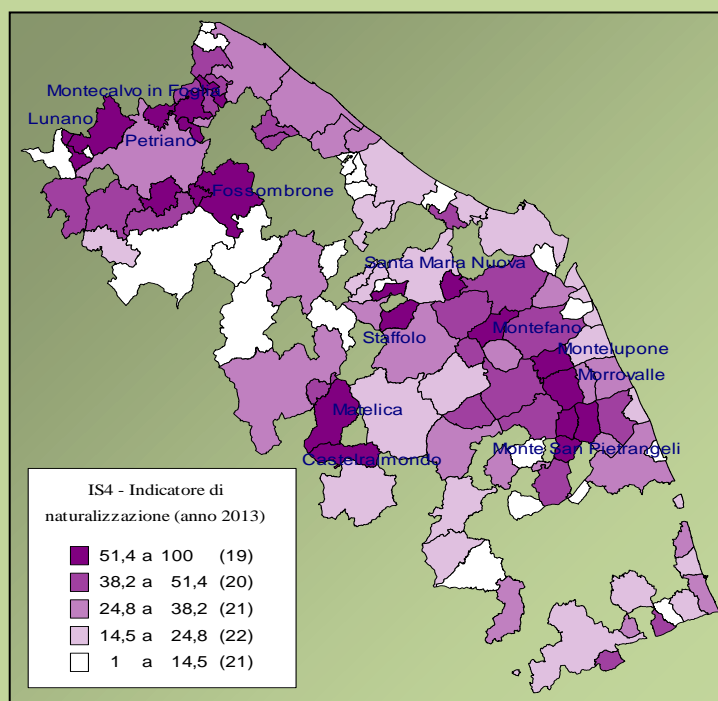


Figura 15.31 – Indicatore di naturalizzazione (IS4) – valori comunali – anno 2013





I primi due comuni nella graduatoria dell'indice di naturalizzazione (IS4), sono Monte San Pietrangeli (FM) e Matelica (MC), appartenenti rispettivamente alle fasce A e C.

Dopo Matelica, per la provincia di Macerata, tra le prime dodici posizioni della graduatoria si trovano Castelraimondo, Montefano, Morrovalle e Montelupone, appartenenti alle fasce A, B e C. Staffolo (fascia A) è il primo della provincia di Ancona e occupa il quinto posto nella graduatoria, mentre Macerata è il primo comune della fascia D e occupa la 43<sup>a</sup> posizione generale, collocato nella fascia d'intensità media.

Figura 15.32 – Indicatore di competenza linguistica (IS5) – valori comunali – anno 2013

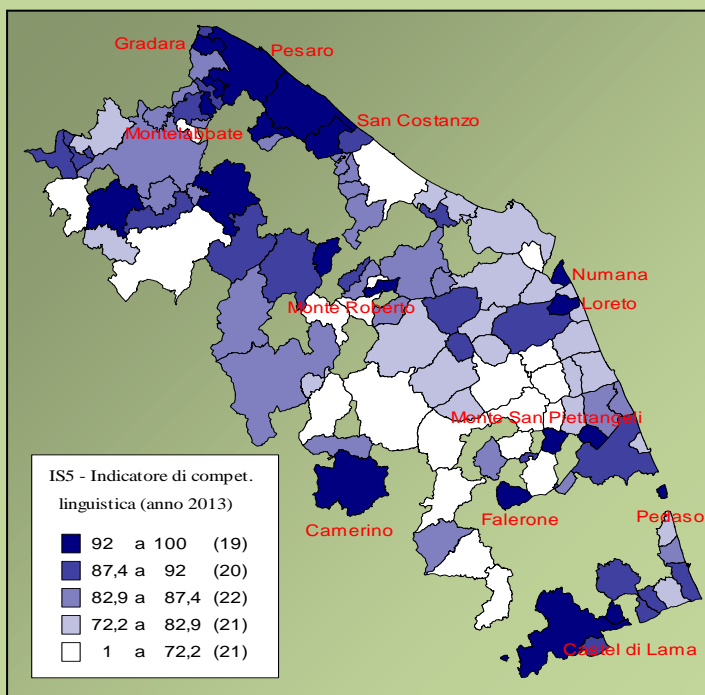
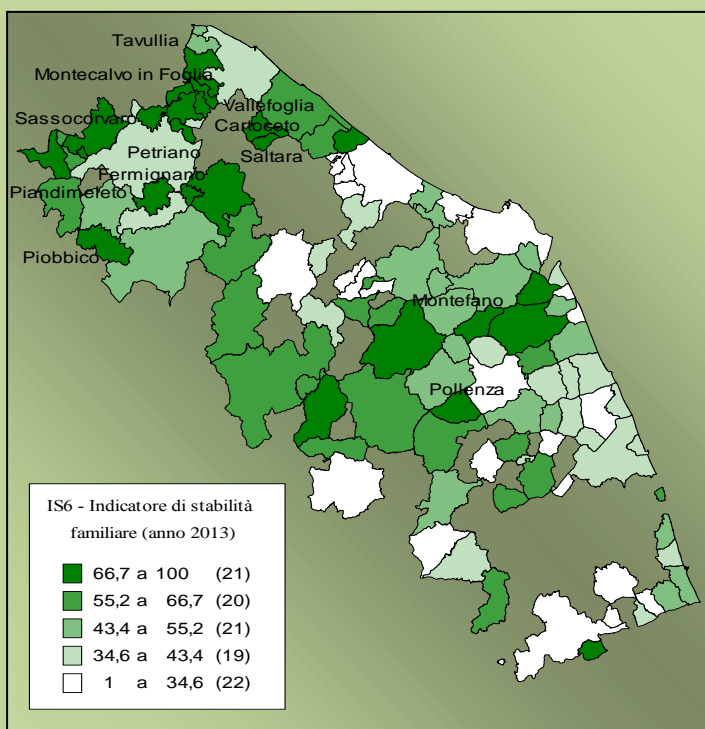


Figura 15.33 – Indicatore di stabilità familiare (IS6) – valori comunali – anno 2013



L'indice di competenza linguistica (IS5), calcolato come percentuale dei test di lingua italiana per stranieri superati sul totale di quelli eseguiti, al netto dei test non superati o ai quali non si sono presentati o non sono stati ammessi è caratterizzato, per sua natura, da valori che appartengono alla fascia massima.

Nessuno dei primi comuni appartenenti alla fascia D (Pesaro, Ascoli Piceno, Fano, San Benedetto del Tronto) presenta valori pari a 100.

Valori molto bassi, invece, sono stati registrati per Matelica e San Ginesio della provincia di Macerata.

Tra i primi dodici comuni in graduatoria, dieci appartengono alla provincia di Pesaro e Urbino e due a quella di Macerata.

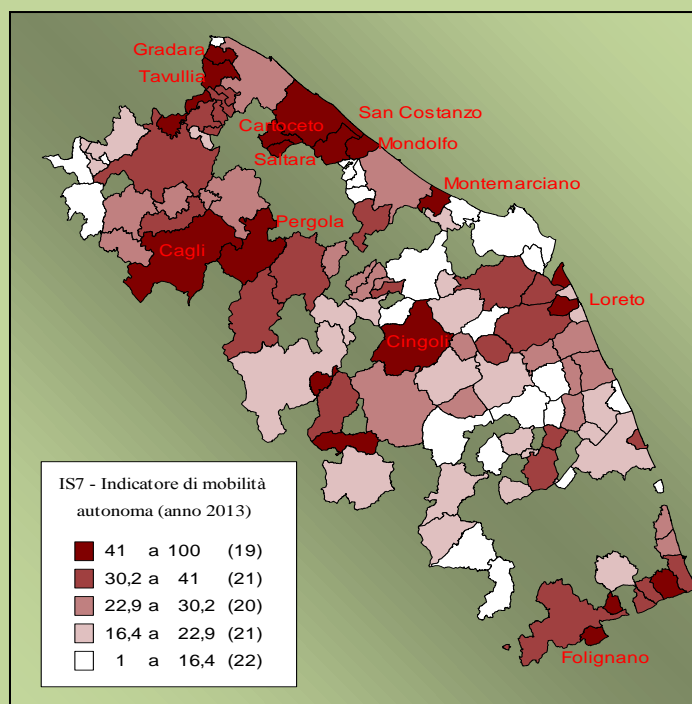
In generale, comunque, molti dei territori comunali del maceratese si collocano nella prima metà della graduatoria (anche il valore dei comuni residui della provincia, "altri MC", ottiene un valore alto).

L'indice di stabilità familiare (IS6) esprime la percentuale di permessi di soggiorno per motivi familiari sul totale di permessi di soggiorno di durata limitata in vigore e vede nelle prime posizioni molti comuni appartenenti alla provincia di Pesaro e Urbino, demograficamente più piccoli (fascia A, B e C).

Solo due comuni della provincia di Macerata si collocano ai vertici: Montefano e Pollenza, che occupano rispettivamente la seconda e la settima posizione .

Il primo comune della fascia D è Fabriano e occupa la 37ª posizione.

**Figura 15.34 – Indicatore di mobilità autonoma (IS7) – valori comunali – anno 2013**



L'indice di mobilità autonoma (IS7), calcolato sulla percentuale di stranieri possessori di autoveicoli per trasporto di persone, si caratterizza per avere in prima posizione un comune della provincia di Ascoli Piceno (Folignano).

Pure i comuni residui della stessa provincia ("altri AP") si trovano nelle prime dodici posizioni. Seguono i comuni della provincia di Pesaro e Urbino (San Costanzo, Cartoceto e Tavullia), con valori appartenenti alla fascia media e alla fascia B per dimensione.

Probabilmente la mobilità con l'utilizzo di autoveicoli per il trasporto delle persone è particolarmente necessaria nei piccoli centri, visto che le prime posizioni sono tutte occupate dai comuni in fascia B (anche gli aggregati di "altri comuni" per le province di Ascoli Piceno e di Pesaro e Urbino hanno posizioni elevate in graduatoria).

Il primo comune maceratese è Cingoli, che si attesta alla dodicesima posizione.

I comuni demograficamente più grandi della fascia D hanno valori medio-bassi: il primo della fascia D è Fano (PU), con un valore medio di 41,6, seguono poi San Benedetto del Tronto (AP), Ascoli Piceno, Osimo (AN) e Pesaro.

Per il maceratese il primo comune è Civitanova Marche, sesto in graduatoria di fascia D e cinquantaseiesimo in quella dell'indice.

## L'indice d'inserimento economico e occupazionale (IEO) nel 2013<sup>1</sup>.

L'indice sintetico d'inserimento economico e occupazionale IEO misura il grado e la qualità della partecipazione degli immigrati al mercato occupazionale locale, oltre al loro inserimento nei circuiti produttivi ed economici.

Per il calcolo dell'indice vengono considerati sia fattori quantitativi (incidenza degli occupati stranieri sul totale occupati, tasso d'imprenditorialità) sia informazioni di natura qualitativa, relative al tipo di collocazione e di impiego che viene assegnata agli immigrati nel mondo del lavoro (tempo di occupazione, durata dei contratti, tenuta dello stato di regolarità legata al lavoro).

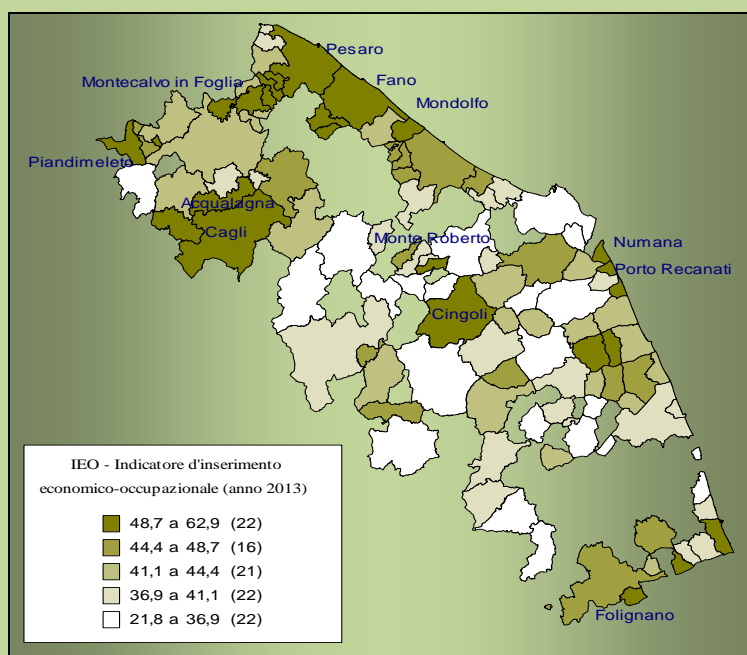
In ambito economico vengono analizzati il reddito medio dei lavoratori dipendenti stranieri residenti nel territorio marchigiano e la loro capacità contributiva: a tale proposito, oltre agli occupati, sono stati inclusi tutti i percettori di reddito, compresi i titolari di pensione o di contributo sociale e, infine, chiunque abbia un'entrata per qualsiasi motivo, non necessariamente legato ad una attività lavorativa.

È utile ricordare che l'indice sintetico è prodotto calcolando la media aritmetica dei singoli indicatori, i quali forniscono punteggi abbastanza variabili in ogni territorio (come si vede nelle tavole seguenti e in appendice).

Difficilmente un singolo territorio comunale ottiene valori omogenei in riferimento ai vari fenomeni studiati e misurati dai singoli indicatori.

Nell'anno 2013, l'indice sintetico economico e occupazionale (IEO) fa registrare valori compresi fra il valore massimo di Numana (AN) pari a 62,8 e quello minimo di Amandola (FM) pari al 21,8; complessivamente i valori sono leggermente più bassi rispetto a quelli dell'anno precedente (IEO 2012 compreso tra 64,6 e 26,1), mentre rimane invariata la tendenza per la gran parte dei comuni di posizionarsi nella fascia "media", con valori compresi fra 55,3 e 40,0.

Figura 15.35 – Indicatore d'inserimento economico-occupazionale (IEO) – valori comunali – anno 2013



I comuni di Numana e di Fano, primo e secondo nella graduatoria, sono gli unici che si posizionano nella fascia di intensità "alta". Il primo comune in graduatoria per la provincia di Macerata si conferma essere, come nel 2012, Porto Recanati, al 7° posto con IEO pari a 52,9, seguito da Cingoli, all' 11° posto con IEO pari a 52,2, da Montecosaro e Morrovalle, rispettivamente al 15° e 16° posto con IEO pari a 50,2 e 49,9.

<sup>1</sup> Paola Cartaginese, Istat ERM - sede per le Marche (autore e elaborazione dati); fonti statistiche: vedi cap. 15, pp. 197-200.

**Tavola 15.34 - Indice di inserimento economico e occupazionale (IEO) - graduatoria generale nei Comuni – punteggi su scala 1-100 (2013)**

N.	Comune	EO1	EO2	EO3	EO4	EO5	EO6	EO7	IEO	fascia d'intensità
		Lavoro dipendente	Reddito medio	Soggiorno per lavoro	Impiego Lavorativo	Continuità soggiorno	Lavoro autonomo	Capacità contributiva		
1	Numana	47,7	100,0	73,4	27,2	25,7	65,6	100,0	62,8	Alta
2	Fano	25,0	89,8	90,7	7,9	56,6	76,9	84,4	61,6	
3	Cagli	36,0	60,0	91,1	7,2	43,3	100,0	49,7	55,3	
4	Mondolfo	39,5	60,6	81,3	19,5	38,8	90,8	47,7	54,0	
5	Acqualagna	34,2	58,7	81,9	15,4	73,4	72,5	39,8	53,7	
6	Montecalvo in Foglia	32,0	61,5	69,9	33,9	91,4	59,8	22,7	53,0	
7	Porto Recanati	69,0	40,5	87,6	28,5	36,8	58,2	50,1	52,9	
8	Monte Roberto	27,4	48,5	83,1	33,9	80,7	47,1	47,8	52,7	
9	Pesaro	18,6	65,3	97,3	30,4	42,1	55,5	58,3	52,5	
10	Folignano	21,0	75,2	65,4	20,4	53,5	65,2	66,7	52,5	
11	Cingoli	77,2	65,1	61,6	44,3	38,1	48,2	31,2	52,2	
12	Piandimeleto	34,2	84,9	56,1	45,6	100,0	5,7	32,6	51,3	
13	Vallefoglia	24,4	75,4	73,1	63,6	51,7	34,5	33,8	50,9	
14	Spinetoli	48,8	55,6	80,7	24,0	51,7	45,4	48,1	50,6	
15	Montecosaro	83,2	40,6	77,6	26,4	51,9	45,2	26,6	50,2	
16	Morrovalle	92,6	41,8	85,9	3,6	40,7	38,2	46,3	49,9	
17	San Benedetto del Tronto	32,2	42,4	74,6	15,8	28,0	97,7	57,3	49,7	
18	Cartoceto	22,9	65,3	68,3	8,7	79,6	67,1	35,3	49,6	
19	Saltara	23,5	84,3	65,5	24,8	59,5	48,1	40,5	49,4	
20	Piobbico	100,0	87,8	55,7	23,9	8,5	14,0	56,2	49,4	
21	Montelabbate	20,7	82,4	70,9	9,1	66,0	47,1	44,7	48,7	Media
22	Osimo	23,4	73,7	62,0	35,5	67,5	34,3	42,6	48,4	
23	Castelplanio	67,7	65,4	86,1	44,6	17,2	37,1	20,5	48,4	
24	Cerreto d'Esi	50,3	75,8	51,1	39,9	68,4	15,3	37,3	48,3	
25	Trecastelli	17,5	24,2	93,0	100,0	26,0	51,1	25,2	48,1	
26	Montemarciano	69,5	67,7	59,6	13,8	23,9	56,8	43,9	47,9	
27	Senigallia	32,4	44,8	92,1	30,2	22,7	68,4	44,2	47,9	
28	Fossombrone	20,8	73,0	73,9	2,9	44,4	53,0	60,2	46,9	
29	Sant'Elpidio a Mare	11,8	37,8	89,9	43,0	59,2	46,1	39,8	46,8	
30	Castelraimondo	59,2	46,2	64,5	24,8	54,4	44,2	31,6	46,4	
31	Offida	31,7	23,1	100,0	22,5	29,7	65,5	51,6	46,3	
32	Ascoli Piceno	6,8	58,4	82,3	22,3	25,1	65,1	63,1	46,2	
33	altri PU	28,4	57,2	76,4	21,3	44,1	57,6	37,4	46,1	
34	Montegranaro	4,7	58,7	83,5	22,4	59,5	46,1	40,4	45,1	
35	Pollenza	26,9	51,1	50,1	31,3	63,0	35,5	56,0	44,8	
36	Lunano	51,3	87,4	84,4	26,2	30,4	7,9	23,2	44,4	
37	Montelupone	24,8	48,8	63,4	47,0	48,1	46,0	32,7	44,4	
38	Sassocorvaro	36,2	64,7	78,0	36,3	47,2	27,7	20,3	44,4	
39	Petriano	33,8	65,4	62,1	41,5	62,4	12,6	31,9	44,2	
40	Pergola	19,1	60,5	86,8	26,3	22,3	59,8	34,7	44,2	
41	Matelica	26,8	62,4	49,5	30,6	73,3	37,4	29,0	44,1	
42	Monte Urano	24,9	38,7	99,8	2,2	30,0	52,2	60,7	44,0	
43	Potenza Picena	35,0	44,4	72,9	8,7	62,2	50,4	33,5	43,9	
44	Monte San Giusto	45,8	39,9	64,6	35,8	70,3	23,6	27,0	43,9	
45	Appignano	73,2	54,8	71,4	15,9	51,7	20,8	19,2	43,8	
46	Tavullia	28,1	69,6	57,3	10,6	55,7	46,5	38,9	43,8	
47	Urbania	39,4	58,2	67,9	10,3	42,2	52,7	34,1	43,5	
48	Montecassiano	53,7	34,4	79,8	32,3	35,5	35,8	31,0	43,2	
49	Filottrano	31,3	54,8	74,1	30,2	62,0	25,6	24,2	43,2	
50	San Costanzo	33,9	39,7	76,0	15,5	44,4	67,3	22,7	42,8	

Fra i primi quindici comuni, otto appartengono alla provincia di Pesaro Urbino (Fano, Cagli, Mondolfo, Acqualagna, Montecalvo in Foglia, Pesaro, Piandimeleto e Vallefoglia), due alla provincia di Ascoli Piceno (Folignano e Spinetoli), mentre la provincia di Ancona è rappresentata, oltre a Numana, dal comune di Monte Roberto.

Ben dieci comuni maceratesi si trovano nella zona centrale della sequenza di valori, a partire da Pollenza, al 35° posto con un IEO pari a 44,8, fino a Corridonia, in 62<sup>a</sup> posizione con un IEO pari a 40,7.

La dimensione demografica dei comuni non sembra influire sull'Indice di Inserimento Economico e Occupazionale e lo si evince da una distribuzione abbastanza omogenea delle quattro fasce di ampiezza demografica nelle prime quindici posizioni, con l'eccezione non troppo marcata dei grandi comuni, rappresentati solo da Fano e Pesaro.

Il risultato raggiunto da Numana è dovuto soprattutto ai punteggi registrati dall'indicatore di reddito (EO2) e da quello, ad esso correlato, della capacità contributiva (EO7), visto che in entrambi i casi il comune anconetano si colloca in 1<sup>a</sup> posizione con il valore massimo di 100; buono il valore relativo all'indicatore di lavoro autonomo (EO6 pari a 65,6).

(segue) Tavola 15.34 -Indice di inserimento economico e occupazionale (IEO) - graduatoria generale nei comuni -punteggi su scala 1-100 (2013)

N.	Comune	EO1	EO2	EO3	EO4	EO5	EO6	EO7	IEO Indice sintetico	fascia d'intensità
		Lavoro dipendente	Reddito	Soggiorno per lavoro	Impiego Lavorativo	Continuità soggiorno	Lavoro autonomo	Capacità contributiva		
51	Civitanova Marche	42,3	24,6	87,6	4,7	32,9	76,3	29,3	42,5	Media
52	Castel di Lama	53,3	47,1	86,4	1,0	26,1	31,2	47,1	41,8	
53	altri AN	29,1	56,2	70,4	22,1	37,4	33,2	43,7	41,7	
54	Tolentino	39,0	38,9	70,9	22,8	43,5	43,1	32,7	41,6	
55	Porto Sant'Elpidio	19,4	32,0	92,2	21,8	50,9	43,4	31,1	41,6	
56	Castelfidardo	23,6	66,3	52,0	29,2	64,3	27,1	28,2	41,5	
57	Falerone	49,5	40,6	72,3	18,9	22,9	48,4	36,5	41,3	
58	Urbino	12,9	51,1	67,7	11,1	60,3	50,3	34,9	41,2	
59	Gradara	34,9	53,5	90,8	19,9	6,5	48,7	33,0	41,1	
60	Castelbellino	30,8	62,8	70,8	29,6	29,4	28,2	33,9	40,8	
61	Serra de' Conti	20,4	69,0	85,7	36,8	23,2	15,0	35,3	40,8	
62	Corridonia	42,6	46,8	80,1	15,5	35,6	36,2	27,8	40,7	
63	Porto San Giorgio	27,8	26,7	64,6	27,2	15,1	74,5	48,1	40,6	
64	Fermo	22,4	31,0	78,7	21,5	58,7	38,6	28,2	39,9	
65	Ostra	36,8	55,1	72,4	26,2	23,9	29,2	35,4	39,8	
66	Fabiano	19,2	66,0	62,6	19,7	44,8	22,6	42,3	39,6	
67	Chiaravalle	19,7	52,7	41,2	33,7	71,7	26,1	31,7	39,5	
68	Falconara Marittima	34,5	31,1	89,0	23,4	22,5	49,2	25,8	39,4	
69	Treia	32,8	42,0	70,4	30,7	32,6	38,8	27,1	39,2	
70	Monteprandone	37,1	39,1	74,4	23,5	33,4	45,9	19,5	39,0	
71	Grottammare	29,1	36,9	71,0	4,6	37,2	46,1	47,7	38,9	
72	Maiolati Spontini	9,7	51,3	69,0	33,1	64,5	25,2	17,9	38,7	
73	Loreto	26,0	56,8	59,4	29,6	37,5	29,3	31,2	38,6	
74	San Ginesio	27,6	11,5	59,9	34,0	69,8	38,3	28,4	38,5	
75	altri AP	26,8	39,9	79,1	16,9	17,1	45,7	43,9	38,5	
76	Gabicce Mare	56,6	1,0	98,7	17,9	43,8	49,0	1,0	38,3	
77	Mogliano	35,5	31,4	74,8	42,9	22,7	45,8	13,9	38,1	
78	Santa Maria Nuova	22,6	47,3	50,3	37,3	59,8	33,2	15,4	38,0	
79	Sarnano	26,8	51,9	10,3	5,3	66,2	48,9	55,8	37,9	
80	Fermignano	37,4	69,8	67,2	9,2	33,0	25,9	22,7	37,9	
81	Monsampolo del Tronto	21,4	29,7	88,4	5,9	54,5	37,2	21,8	37,0	
82	San Severino Marche	25,1	38,3	60,9	33,8	40,3	32,8	26,8	36,9	
83	Recanati	16,3	45,9	61,6	7,4	59,7	38,8	27,6	36,8	
84	Sassoferrato	24,0	57,3	49,5	34,8	23,7	33,1	29,9	36,0	
85	altri FM	16,7	31,3	70,4	35,8	32,6	32,2	30,5	35,6	
86	Monte San Pietrangeli	32,8	18,4	98,7	3,6	48,4	36,3	8,9	35,3	
87	Jesi	6,8	57,2	68,3	23,2	20,1	27,8	34,1	33,9	
88	altri MC	31,5	49,7	56,7	25,2	27,1	19,2	27,8	33,9	
89	Pedaso	16,0	36,3	65,1	32,3	26,9	41,3	19,0	33,8	
90	Comunanza	1,0	38,1	86,8	8,1	62,8	29,9	9,1	33,7	
91	Cupra Marittima	38,1	16,4	72,9	16,2	48,6	31,5	11,7	33,6	
92	Ancona	15,5	32,6	81,6	7,2	34,1	30,7	31,5	33,3	
93	Camerano	12,3	36,6	72,3	8,1	67,5	20,5	15,1	33,2	
94	Grottazzolina	18,8	21,7	89,8	13,5	28,7	29,2	30,4	33,2	
95	Staffolo	39,0	44,4	64,8	20,2	40,7	6,4	16,1	33,1	
96	Sant'Angelo in Vado	30,6	32,3	89,6	6,2	16,7	22,4	32,4	32,9	
97	Cupramontana	33,2	46,5	64,1	28,1	22,9	7,8	27,2	32,8	
98	Montegiorgio	20,0	21,2	67,0	30,1	50,9	26,7	13,5	32,8	
99	Loro Piceno	29,5	49,0	35,0	6,3	1,0	54,5	53,9	32,7	
100	Macerata	16,1	26,2	61,1	24,7	19,2	42,0	26,1	30,8	
101	Serra San Quirico	5,9	24,7	70,5	34,9	39,5	21,6	11,1	29,7	
102	Montefano	19,9	52,5	52,1	27,6	14,4	30,6	10,3	29,6	
103	Camerino	13,4	37,5	21,3	27,1	3,4	19,6	38,7	23,0	
104	Arcevia	13,5	33,3	1,0	6,5	40,9	38,6	23,2	22,4	
105	Amandola	4,9	2,7	72,6	14,2	52,0	1,0	5,4	21,8	

Fano, invece, pur avendo valori leggermente inferiori sul reddito e sulla capacità contributiva (indicatori per i quali si colloca al secondo posto), fa registrare valori più alti di Numana in riferimento al lavoro autonomo (EO6, 4<sup>a</sup> posizione con valore pari a 76,6), al numero e alla continuità dei permessi per motivi di lavoro (EO3 e EO5 pari a 90,7 e 56,6)

I comuni del territorio maceratese registrano in maggioranza valori medi, posizionandosi nella parte centrale della graduatoria generale; dieci comuni si collocano nella fascia di intensità “bassa”: nelle ultime dieci posizioni troviamo tre comuni della provincia di Macerata (erano cinque nell’anno precedente), Macerata, Montefano e Camerino.

Figura 15.36 – Indicatore d’inserimento economico-occupazionale (IEO), fascia A – valori comunali – anno 2013

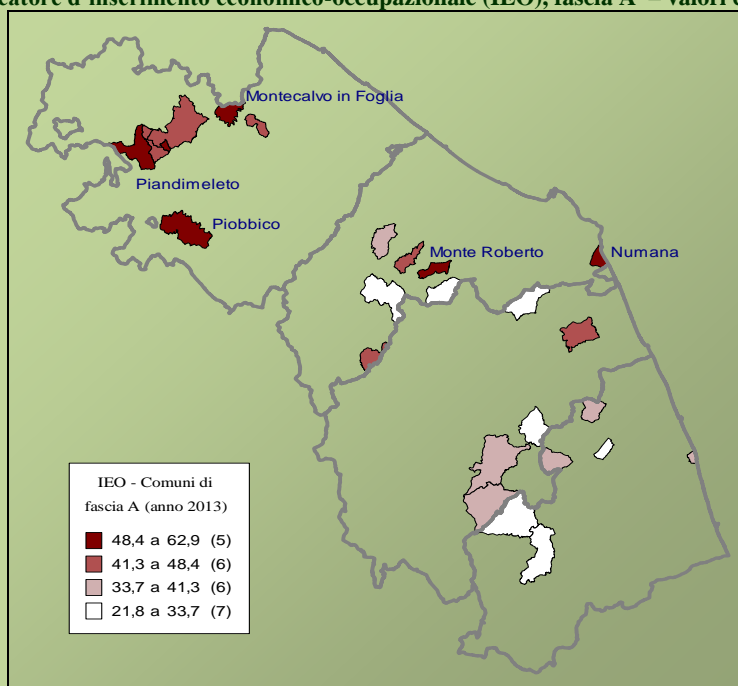


Tavola 15.35 -Indice di inserimento economico e occupazionale - comuni fino a 4 mila ab. (fascia A), punteggi su scala 1-100 (2013)

N.	Comune	EO1	EO2	EO3	EO4	EO5	EO6	EO7	IEO Indice sintetico	fascia d'intensità
		Lavoro dipendente	Reddito	Soggiorno per lavoro	Impiego Lavorativo	Continuità soggiorno	Lavoro autonomo	Capacità contributiva		
1	Numana	47,7	100,0	73,4	27,2	25,7	65,6	100,0	62,8	Alta
6	Montecalvo in Foglia	32,0	61,5	69,9	33,9	91,4	59,8	22,7	53,0	
8	Monte Roberto	27,4	48,5	83,1	33,9	80,7	47,1	47,8	52,7	
12	Piandimeleto	34,2	84,9	56,1	45,6	100,0	5,7	32,6	51,3	
20	Piobbico	100,0	87,8	55,7	23,9	8,5	14,0	56,2	49,4	
23	Castelplanio	67,7	65,4	86,1	44,6	17,2	37,1	20,5	48,4	
24	Cerreto d'Esi	50,3	75,8	51,1	39,9	68,4	15,3	37,3	48,3	
36	Lunano	51,3	87,4	84,4	26,2	30,4	7,9	23,2	44,4	Media
<b>37</b>	<b>Montelupone</b>	<b>24,8</b>	<b>48,8</b>	<b>63,4</b>	<b>47,0</b>	<b>48,1</b>	<b>46,0</b>	<b>32,7</b>	<b>44,4</b>	
38	Sassocorvaro	36,2	64,7	78,0	36,3	47,2	27,7	20,3	44,4	
39	Petriano	33,8	65,4	62,1	41,5	62,4	12,6	31,9	44,2	
57	Falerone	49,5	40,6	72,3	18,9	22,9	48,4	36,5	41,3	
61	Serra de' Conti	20,4	69,0	85,7	36,8	23,2	15,0	35,3	40,8	
<b>74</b>	<b>San Ginesio</b>	<b>27,6</b>	<b>11,5</b>	<b>59,9</b>	<b>34,0</b>	<b>69,8</b>	<b>38,3</b>	<b>28,4</b>	<b>38,5</b>	
<b>79</b>	<b>Sarnano</b>	<b>26,8</b>	<b>51,9</b>	<b>10,3</b>	<b>5,3</b>	<b>66,2</b>	<b>48,9</b>	<b>55,8</b>	<b>37,9</b>	
86	Monte San Pietrangeli	32,8	18,4	98,7	3,6	48,4	36,3	8,9	35,3	
89	Pedaso	16,0	36,3	65,1	32,3	26,9	41,3	19,0	33,8	
90	Comunanza	1,0	38,1	86,8	8,1	62,8	29,9	9,1	33,7	Bassa
94	Grottazzolina	18,8	21,7	89,8	13,5	28,7	29,2	30,4	33,2	
95	Staffolo	39,0	44,4	64,8	20,2	40,7	6,4	16,1	33,1	
<b>99</b>	<b>Loro Piceno</b>	<b>29,5</b>	<b>49,0</b>	<b>35,0</b>	<b>6,3</b>	<b>1,0</b>	<b>54,5</b>	<b>53,9</b>	<b>32,7</b>	
101	Serra San Quirico	5,9	24,7	70,5	34,9	39,5	21,6	11,1	29,7	
<b>102</b>	<b>Montefano</b>	<b>19,9</b>	<b>52,5</b>	<b>52,1</b>	<b>27,6</b>	<b>14,4</b>	<b>30,6</b>	<b>10,3</b>	<b>29,6</b>	
105	Amandola	4,9	2,7	72,6	14,2	52,0	1,0	5,4	21,8	

Analizzando i dati per fasce demografiche, si osserva che i cinque comuni maceratesi appartenenti alla fascia A (comuni fino a 4.000 abitanti) si posizionano nella seconda metà della graduatoria: Montelupone è in 9<sup>a</sup> posizione, con IEO pari a 44,4, San Ginesio e Sarnano sono 14° e 15° ed, infine, chiudono la serie Loro Piceno e Montefano, rispettivamente in 21<sup>a</sup> e 23<sup>a</sup> posizione.

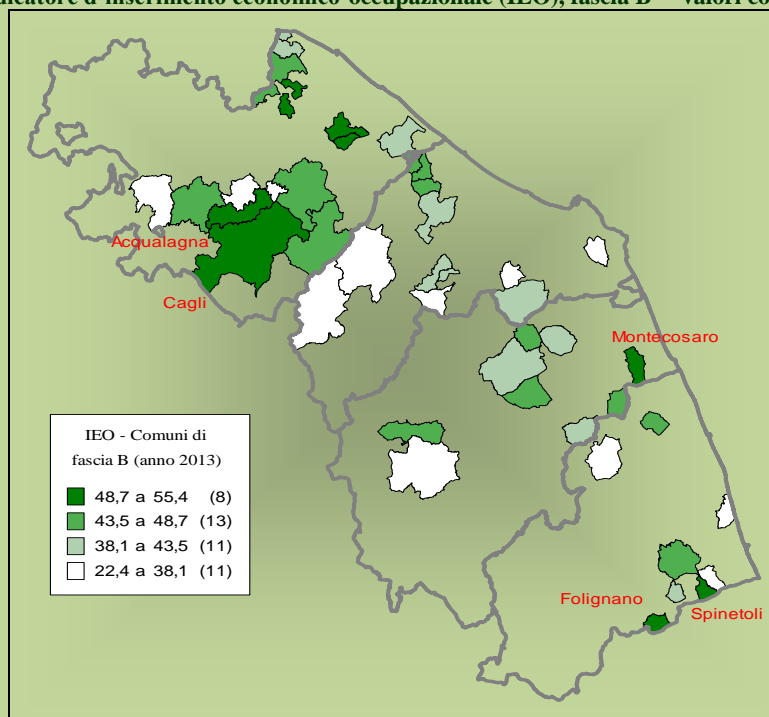
Nelle prime dieci posizioni si alternano cinque comuni del pesarese (Montecalvo, Piandimeleto, Piobbico, Lunano e Sassocorvaro, rispettivamente in 2<sup>a</sup>, 4<sup>a</sup>, 5<sup>a</sup>, 8<sup>a</sup> e 10<sup>a</sup> posizione) e quattro della provincia di Ancona (Numana Monte Roberto, Castelplanio, Cerreto d'Esì, rispettivamente al 1°, 3°, 6° e 7° posto).

**Tavola 15.37 -Indice di inserimento economico e occupazionale - comuni tra 4.001 e 10 mila ab. (fascia B), punteggi su scala 1-100 (2013)**

N.	Comune	EO1	EO2	EO3	EO4	EO5	EO6	EO7	IEO Indice sintetico	fascia d'intensità
		Lavoro dipendente	Reddito	Soggiorno per lavoro	Impiego Lavorativo	Continuità soggiorno	Lavoro autonomo	Capacità contributiva		
3	Cagli	36,0	60,0	91,1	7,2	43,3	100,0	49,7	55,3	
5	Acqualagna	34,2	58,7	81,9	15,4	73,4	72,5	39,8	53,7	
10	Folignano	21,0	75,2	65,4	20,4	53,5	65,2	66,7	52,5	
14	Spinetoli	48,8	55,6	80,7	24,0	51,7	45,4	48,1	50,6	
<b>15</b>	<b>Montecosaro</b>	<b>83,2</b>	<b>40,6</b>	<b>77,6</b>	<b>26,4</b>	<b>51,9</b>	<b>45,2</b>	<b>26,6</b>	<b>50,2</b>	
18	Cartoceto	22,9	65,3	68,3	8,7	79,6	67,1	35,3	49,6	
19	Saltara	23,5	84,3	65,5	24,8	59,5	48,1	40,5	49,4	
21	Montelabbate	20,7	82,4	70,9	9,1	66,0	47,1	44,7	48,7	
25	Trecastelli	17,5	24,2	93,0	100,0	26,0	51,1	25,2	48,1	
28	Fossombrone	20,8	73,0	73,9	2,9	44,4	53,0	60,2	46,9	
<b>30</b>	<b>Castelraimondo</b>	<b>59,2</b>	<b>46,2</b>	<b>64,5</b>	<b>24,8</b>	<b>54,4</b>	<b>44,2</b>	<b>31,6</b>	<b>46,4</b>	Media
31	Offida	31,7	23,1	100,0	22,5	29,7	65,5	51,6	46,3	
<b>35</b>	<b>Pollenza</b>	<b>26,9</b>	<b>51,1</b>	<b>50,1</b>	<b>31,3</b>	<b>63,0</b>	<b>35,5</b>	<b>56,0</b>	<b>44,8</b>	
40	Pergola	19,1	60,5	86,8	26,3	22,3	59,8	34,7	44,2	
42	Monte Urano	24,9	38,7	99,8	2,2	30,0	52,2	60,7	44,0	
<b>44</b>	<b>Monte San Giusto</b>	<b>45,8</b>	<b>39,9</b>	<b>64,6</b>	<b>35,8</b>	<b>70,3</b>	<b>23,6</b>	<b>27,0</b>	<b>43,9</b>	
<b>45</b>	<b>Appignano</b>	<b>73,2</b>	<b>54,8</b>	<b>71,4</b>	<b>15,9</b>	<b>51,7</b>	<b>20,8</b>	<b>19,2</b>	<b>43,8</b>	
46	Tavullia	28,1	69,6	57,3	10,6	55,7	46,5	38,9	43,8	
47	Urbania	39,4	58,2	67,9	10,3	42,2	52,7	34,1	43,5	
<b>48</b>	<b>Montecassiano</b>	<b>53,7</b>	<b>34,4</b>	<b>79,8</b>	<b>32,3</b>	<b>35,5</b>	<b>35,8</b>	<b>31,0</b>	<b>43,2</b>	
49	Filottrano	31,3	54,8	74,1	30,2	62,0	25,6	24,2	43,2	
50	San Costanzo	33,9	39,7	76,0	15,5	44,4	67,3	22,7	42,8	
52	Castel di Lama	53,3	47,1	86,4	1,0	26,1	31,2	47,1	41,8	
59	Gradara	34,9	53,5	90,8	19,9	6,5	48,7	33,0	41,1	
60	Castellbellino	30,8	62,8	70,8	29,6	29,4	28,2	33,9	40,8	
65	Ostra	36,8	55,1	72,4	26,2	23,9	29,2	35,4	39,8	
<b>69</b>	<b>Treia</b>	<b>32,8</b>	<b>42,0</b>	<b>70,4</b>	<b>30,7</b>	<b>32,6</b>	<b>38,8</b>	<b>27,1</b>	<b>39,2</b>	
72	Maiolati Spontini	9,7	51,3	69,0	33,1	64,5	25,2	17,9	38,7	
76	Gabicce Mare	56,6	1,0	98,7	17,9	43,8	49,0	1,0	38,3	
<b>77</b>	<b>Mogliano</b>	<b>35,5</b>	<b>31,4</b>	<b>74,8</b>	<b>42,9</b>	<b>22,7</b>	<b>45,8</b>	<b>13,9</b>	<b>38,1</b>	
78	Santa Maria Nuova	22,6	47,3	50,3	37,3	59,8	33,2	15,4	38,0	
80	Fermignano	37,4	69,8	67,2	9,2	33,0	25,9	22,7	37,9	Bassa
81	Monsampolo del Tronto	21,4	29,7	88,4	5,9	54,5	37,2	21,8	37,0	
84	Sassoferrato	24,0	57,3	49,5	34,8	23,7	33,1	29,9	36,0	
91	Cupra Marittima	38,1	16,4	72,9	16,2	48,6	31,5	11,7	33,6	
93	Camerano	12,3	36,6	72,3	8,1	67,5	20,5	15,1	33,2	
96	Sant'Angelo in Vado	30,6	32,3	89,6	6,2	16,7	22,4	32,4	32,9	
97	Cupramontana	33,2	46,5	64,1	28,1	22,9	7,8	27,2	32,8	
98	Montegiorgio	20,0	21,2	67,0	30,1	50,9	26,7	13,5	32,8	
<b>103</b>	<b>Camerino</b>	<b>13,4</b>	<b>37,5</b>	<b>21,3</b>	<b>27,1</b>	<b>3,4</b>	<b>19,6</b>	<b>38,7</b>	<b>23,0</b>	
104	Arcevia	13,5	33,3	1,0	6,5	40,9	38,6	23,2	22,4	



Figura 15.37 – Indicatore d’inserimento economico-occupazionale (IEO), fascia B – valori comunali – anno 2013



In testa alla graduatoria di fascia B (popolazione compresa fra 4.001 e 10 mila abitanti) si collocano due comuni pesaresi, Cagli e Acqualagna (3° e 5° in graduatoria generale) e due della provincia di Ascoli Piceno, Folignano e Spinetoli; Montecosaro è il primo comune per la provincia di Macerata, in 5ª posizione con un IEO pari a 50,2 (15ª posizione in graduatoria generale).

I municipi maceratesi si concentrano nella prima metà della graduatoria: tra i 41 comuni appartenenti a tale fascia, dopo Montecosaro si posizionano Castelraimondo e Pollenza all'11° e 13° posto, Montecassiano al 20° posto, Treia al 27° e Mogliano al 30° posto; nella fascia d'intensità bassa è presente solo Camerino, penultimo in graduatoria con IEO pari a 23,0, valore leggermente più basso rispetto a quello dell'anno precedente, pari a 26,1.

Nei comuni di fascia C (tra i 10.001 e 30 mila abitanti), la tendenza cambia, dato che ben sette comuni della provincia di Macerata si collocano nelle prime quindici posizioni, con valori di intensità "media"; la graduatoria è guidata da Mondolfo (PU) con un IEO pari a 54,0 (era primo anche nel 2012), mentre in seconda e terza posizione si collocano Porto Recanati e Cingoli, con valori rispettivamente del 52,9 e 52,2, confermando le posizioni dell'anno precedente.

Morrovalle si trova in 5ª posizione con un IEO pari a 49,9 (era 7° nel 2012), seguito da Matelica, Potenza Picena e Tolentino (9ª, 10ª e 11ª posizione, valori IEO pari a 44,1, 43,9 e 41,6) e Corridonia, in 15ª posizione; in fondo alla graduatoria, agli ultimi due posti, si collocano San Severino Marche e Recanati.

Per quanto riguarda Mondolfo, il relativo posizionamento in testa alla graduatoria è dovuto all'ottima performance registrata dall'indicatore che misura il lavoro autonomo (EO6 pari a 90,8, terza posizione) e dall'indicatore relativo al numero di permessi per motivi di lavoro (EO3 pari a 81,3).

Anche Porto Recanati registra valori alti in relazione ai permessi di soggiorno, con un EO3 pari a 87,6; si segnala, in particolare, l'indicatore EO1, misura della quota di lavoratori dipendenti stranieri sul totale comunale, che fa registrare un valore quasi doppio rispetto a Mondolfo, ovvero 69,0 contro il 39,5 del comune pesarese.

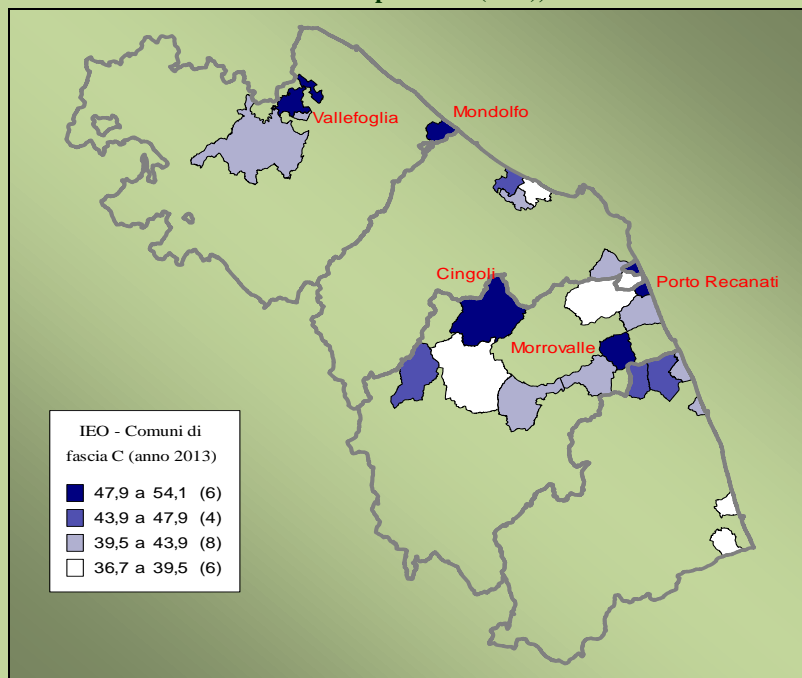
Meglio ancora fa Cingoli, il quale per lo stesso indicatore si posiziona al quarto posto con un valore pari a 77,2. Cingoli ottiene anche un ottimo valore per l'indicatore che misura la qualità dell'impiego lavorativo degli stranieri (EO4 pari a 44,3) e presenta, inoltre, un valore elevato in relazione al reddito (EO2 pari a 65,1).

Gli altri comuni maceratesi presenti nella parte alta della graduatoria devono la loro collocazione a una diversa combinazione di fattori: Morrovalle ha ottimi valori sull'indice di lavoro dipendente (EO1 pari a 92,6) e sull'indicatore relativo ai permessi di soggiorno (EO3 pari a 85,9), così come Potenza Picena e Tolentino (EO3 rispettivamente pari a 72,9 e 70,9) mentre Matelica registra uno dei valori più alti per l'indicatore di reddito, con EO2 pari a 62,4.

**Tavola 15.38 - Indice di inserimento economico e occupazionale - comuni tra 10.001 e 30 mila ab. (fascia C), punteggi su scala 1-100 (2013)**

N.	Comune	EO1	EO2	EO3	EO4	EO5	EO6	EO7	IEO Indice sintetico	fascia d'intensità
		Lavoro dipendente	Reddito	Soggiorno per lavoro	Impiego Lavorativo	Continuità soggiorno	Lavoro autonomo	Capacità contributiva		
4	Mondolfo	39,5	60,6	81,3	19,5	38,8	90,8	47,7	54,0	
7	Porto Recanati	<b>69,0</b>	<b>40,5</b>	<b>87,6</b>	<b>28,5</b>	<b>36,8</b>	<b>58,2</b>	<b>50,1</b>	<b>52,9</b>	
11	Cingoli	<b>77,2</b>	<b>65,1</b>	<b>61,6</b>	<b>44,3</b>	<b>38,1</b>	<b>48,2</b>	<b>31,2</b>	<b>52,2</b>	
13	Vallefoglia	24,4	75,4	73,1	63,6	51,7	34,5	33,8	50,9	
16	Morrovalle	<b>92,6</b>	<b>41,8</b>	<b>85,9</b>	<b>3,6</b>	<b>40,7</b>	<b>38,2</b>	<b>46,3</b>	<b>49,9</b>	
26	Montemarciano	69,5	67,7	59,6	13,8	23,9	56,8	43,9	47,9	
29	Sant'Elpidio a Mare	11,8	37,8	89,9	43,0	59,2	46,1	39,8	46,8	
34	Montegranaro	4,7	58,7	83,5	22,4	59,5	46,1	40,4	45,1	
41	Matelica	<b>26,8</b>	<b>62,4</b>	<b>49,5</b>	<b>30,6</b>	<b>73,3</b>	<b>37,4</b>	<b>29,0</b>	<b>44,1</b>	
43	Potenza Picena	<b>35,0</b>	<b>44,4</b>	<b>72,9</b>	<b>8,7</b>	<b>62,2</b>	<b>50,4</b>	<b>33,5</b>	<b>43,9</b>	Media
54	Tolentino	<b>39,0</b>	<b>38,9</b>	<b>70,9</b>	<b>22,8</b>	<b>43,5</b>	<b>43,1</b>	<b>32,7</b>	<b>41,6</b>	
55	Porto Sant'Elpidio	19,4	32,0	92,2	21,8	50,9	43,4	31,1	41,6	
56	Castelfidardo	23,6	66,3	52,0	29,2	64,3	27,1	28,2	41,5	
58	Urbino	12,9	51,1	67,7	11,1	60,3	50,3	34,9	41,2	
62	Corridonia	<b>42,6</b>	<b>46,8</b>	<b>80,1</b>	<b>15,5</b>	<b>35,6</b>	<b>36,2</b>	<b>27,8</b>	<b>40,7</b>	
63	Porto San Giorgio	27,8	26,7	64,6	27,2	15,1	74,5	48,1	40,6	
67	Chiaravalle	19,7	52,7	41,2	33,7	71,7	26,1	31,7	39,5	
68	Falconara Marittima	34,5	31,1	89,0	23,4	22,5	49,2	25,8	39,4	
70	Monteprandone	37,1	39,1	74,4	23,5	33,4	45,9	19,5	39,0	
71	Grottammare	29,1	36,9	71,0	4,6	37,2	46,1	47,7	38,9	Bassa
73	Loreto	26,0	56,8	59,4	29,6	37,5	29,3	31,2	38,6	
82	San Severino Marche	<b>25,1</b>	<b>38,3</b>	<b>60,9</b>	<b>33,8</b>	<b>40,3</b>	<b>32,8</b>	<b>26,8</b>	<b>36,9</b>	
83	Recanati	<b>16,3</b>	<b>45,9</b>	<b>61,6</b>	<b>7,4</b>	<b>59,7</b>	<b>38,8</b>	<b>27,6</b>	<b>36,8</b>	

**Figura 15.38 – Indicatore d’inserimento economico-occupazionale (IEO), fascia C – valori comunali – anno 2013**



La quarta e ultima fascia demografica, composta da comuni con più di 30 mila abitanti, mostra nelle prime due posizioni i comuni pesaresi di Fano, secondo nella graduatoria generale e unico dei grandi comuni in fascia alta, con IEO pari a 61,6, seguito dal capoluogo di provincia Pesaro (IEO pari a 52,5).

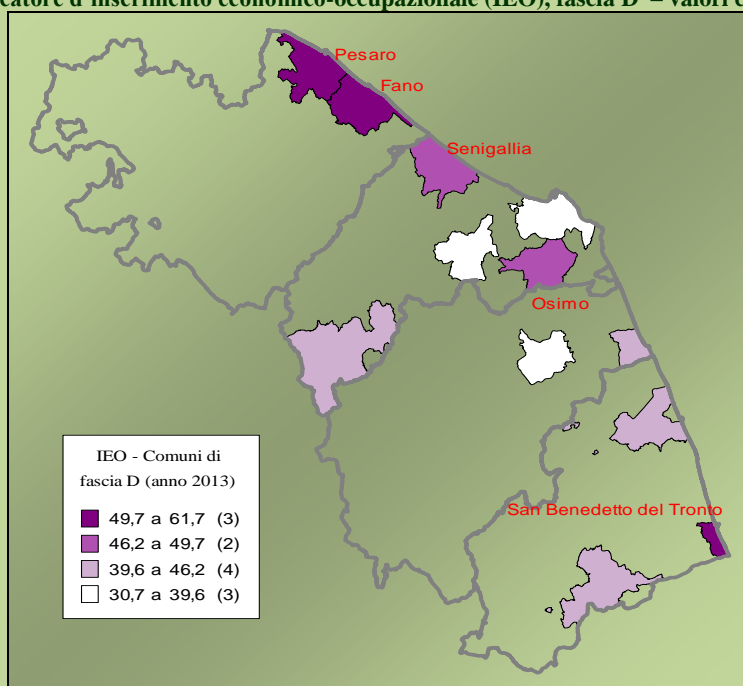
Un altro capoluogo di provincia, ovvero Ascoli Piceno, è in sesta posizione, con uno IEO pari a 46,2. Subito dopo si colloca Civitanova Marche, con IEO pari a 42,5, il quale, con la sua settima posizione, risulta essere il primo comune

maceratese in graduatoria; Civitanova Marche registra buone performance sugli indicatori relativi al lavoro sia per i permessi di soggiorno sia per il lavoro autonomo (EO3 pari a 87,6 e EO6 pari a 76,3), mentre i valori relativi al reddito e alla capacità contributiva risultano più bassi.

**Tavola 15.39 -Indice di inserimento economico e occupazionale - Comuni oltre i 30 mila ab. (fascia D), punteggi su scala 1-100 (2013)**

N.	Comune	EO1	EO2	EO3	EO4	EO5	EO6	EO7	IEO Indice sintetico	fascia d'intensità
		Lavoro dipendente	Reddito	Soggiorno per lavoro	Impiego Lavorativo	Continuità soggiorno	Lavoro autonomo	Capacità contributiva		
2	Fano	25,0	89,8	90,7	7,9	56,6	76,9	84,4	61,6	Alta
9	Pesaro	18,6	65,3	97,3	30,4	42,1	55,5	58,3	52,5	
17	San Benedetto del Tronto	32,2	42,4	74,6	15,8	28,0	97,7	57,3	49,7	
22	Osimo	23,4	73,7	62,0	35,5	67,5	34,3	42,6	48,4	Media
27	Senigallia	32,4	44,8	92,1	30,2	22,7	68,4	44,2	47,9	
32	Ascoli Piceno	6,8	58,4	82,3	22,3	25,1	65,1	63,1	46,2	
<b>51</b>	<b>Civitanova Marche</b>	<b>42,3</b>	<b>24,6</b>	<b>87,6</b>	<b>4,7</b>	<b>32,9</b>	<b>76,3</b>	<b>29,3</b>	<b>42,5</b>	
64	Fermo	22,4	31,0	78,7	21,5	58,7	38,6	28,2	39,9	
66	Fabriano	19,2	66,0	62,6	19,7	44,8	22,6	42,3	39,6	
87	Jesi	6,8	57,2	68,3	23,2	20,1	27,8	34,1	33,9	Bassa
92	Ancona	15,5	32,6	81,6	7,2	34,1	30,7	31,5	33,3	
<b>100</b>	<b>Macerata</b>	<b>16,1</b>	<b>26,2</b>	<b>61,1</b>	<b>24,7</b>	<b>19,2</b>	<b>42,0</b>	<b>26,1</b>	<b>30,8</b>	

**Figura 15.39 – Indicatore d’inserimento economico-occupazionale (IEO), fascia D – valori comunali – anno 2013**



Il comune di Macerata si posiziona in fondo alla graduatoria principalmente a causa dei bassi risultati registrati per gli indicatori di lavoro dipendente e di continuità lavorativa (rispettivamente: EO1 pari a 16,1 e EO5 pari a 19,8); poco rilevanti anche i valori relativi al reddito e alla conseguente capacità contributiva (EO2 pari a 26,2 e EO7 pari a 26,1).

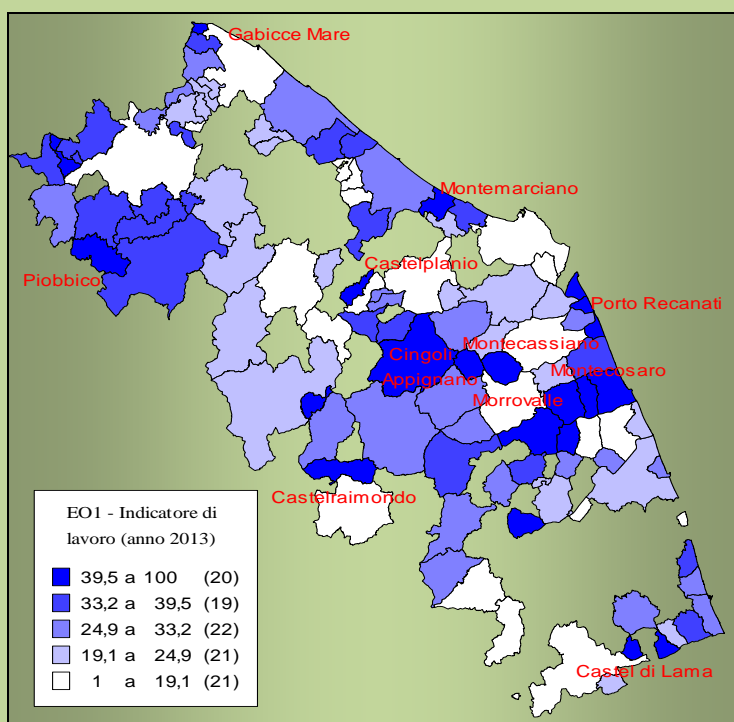
Una disanima dei singoli indicatori completa l’analisi relativa al livello e alla qualità dell’inserimento occupazionale e della condizione economica degli stranieri presenti nei cento territori comunali marchigiani presi in considerazione.

Il primo indicatore (EO1), che misura la quota di lavoratori nati all’estero sul totale di lavoratori dipendenti, vede una netta prevalenza dei comuni della provincia di Macerata (7 nelle prime 15 posizioni), mentre sono tre i comuni pesaresi, fra cui Piobbico, primo in graduatoria, a conferma della posizione dell’anno precedente.

Nelle prime quindici posizioni sono presenti tre comuni della provincia di Ancona mentre la provincia di Ascoli Piceno è rappresentata da Castel di Lama al 12° posto e quella di Fermo da Falerone al 15°.

I comuni di Morrovalle, Montecosaro, Cingoli e Appignano si posizionano subito dopo Piobbico, seguiti poi da Porto Recanati, Castelraimondo e Montecassiano, collocati rispettivamente al 7°, 9° e 11° posto, mantenendo sostanzialmente invariate le posizioni del 2012.

Figura 15.40 – Indicatore di lavoro (EO1) – valori comunali – anno 2013



Rispetto alle fasce demografiche, ben quattro comuni maceratesi si situano nelle prime cinque posizioni nella fascia C: Morrovalle è al primo posto (è anche l'unico comune appartenente alla fascia d'intensità "massima"), seguito da Cingoli al secondo posto, Porto Recanati e Corridonia al quarto e quinto.

Analoga situazione nella fascia B, dove quattro comuni maceratesi si collocano nelle prime cinque posizioni: Montecosaro, Appignano, Castelraimondo e Montecassiano: anche in questo caso Montecosaro è l'unico comune a far registrare un valore di fascia massima; Civitanova Marche si conferma primo fra i comuni di maggior ampiezza demografica, ovvero con più di 30.000 residenti.

Mentre i dati misurati dall'EO1 mostrano una alta presenza di lavoratori stranieri nel territorio maceratese, l'indicatore di reddito (EO2) fa registrare, invece, basse *performance* dei comuni della provincia di Macerata

E' infatti la provincia di Pesaro e Urbino a risultare nettamente prevalente, con dieci comuni nelle prime quindici posizioni: primo comune della graduatoria è l'anconetano Numana seguito da Fano, Piobbico, Lunano, Piandimeleto, Saltara e Montelabbate; la provincia di Ancona è presente con in tutto quattro comuni, mentre Folignano, in decima posizione, è l'unico comune della provincia di Ascoli Piceno; I provincie di Fermo e di Macerata non sono rappresentate nelle prime quindici posizioni.

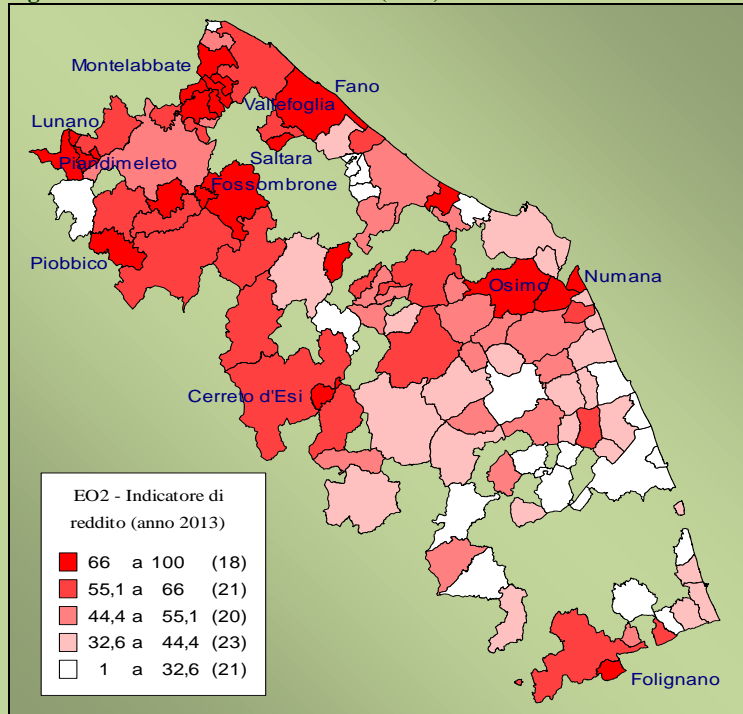
Il primo comune maceratese per l'indicatore EO2 è Cingoli (23<sup>a</sup> posizione), seguito da Matelica (26<sup>a</sup> posizione); in rapporto alla rispettiva fascia demografica, i due comuni si collocano però in quarta e quinta posizione, facendo registrare un netto miglioramento rispetto ai valori rilevati per l'anno precedente, quando Cingoli era in 38<sup>a</sup> posizione e Matelica in 30<sup>a</sup>.

La maggior parte degli altri comuni maceratesi si posiziona nella parte bassa sia della graduatoria generale sia di quelle delle rispettive fasce demografiche: in particolare, Macerata e Civitanova Marche si collocano rispettivamente in penultima e ultima posizione fra i grandi comuni.

Analizzando l'indicatore EO3, che misura la quota di permessi di soggiorno per motivi di lavoro sul numero totale di stranieri residenti, non si riscontrano comuni maceratesi tra le prime quindici posizioni della graduatoria; la provincia

di Pesaro e Urbino è rappresentata da sei comuni, la provincia di Fermo da cinque, seguita da Ancona con tre comuni. Ascoli Piceno, infine, è presente con il solo comune di Offida, che si posiziona però al primo posto.

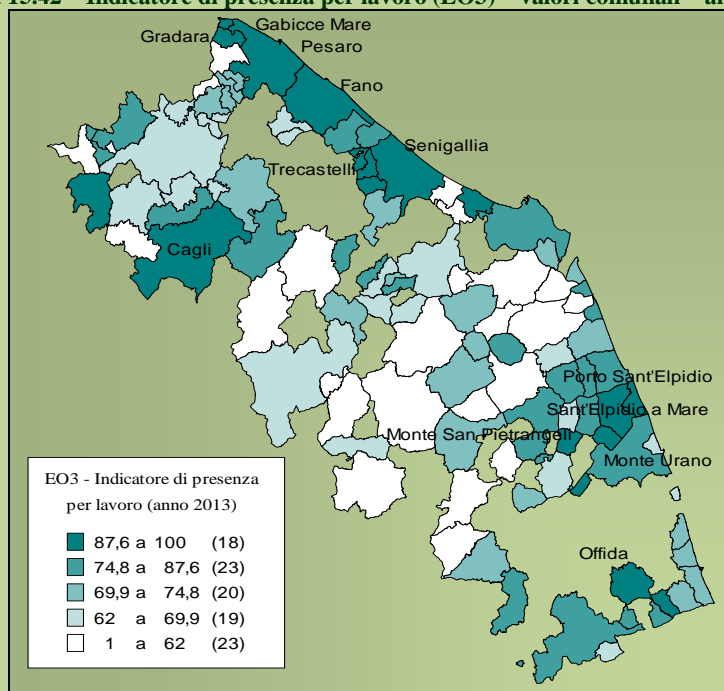
**Figura 15.41 – Indicatore di reddito (EO2) – valori comunali – anno 2013**



La provincia maceratese è rappresentata nella parte alta della graduatoria da Porto Recanati e Civitanova, collocati al 17° e 18° posto nella graduatoria generale ed entrambi in quarta posizione nelle rispettive graduatorie di fascia demografica.

Si conferma la netta prevalenza dei municipi di media dimensione, con popolazione compresa fra 4.001 e 10.000 abitanti: sette comuni nei primi 15, tendenza già evidenziata nei dati del 2012.

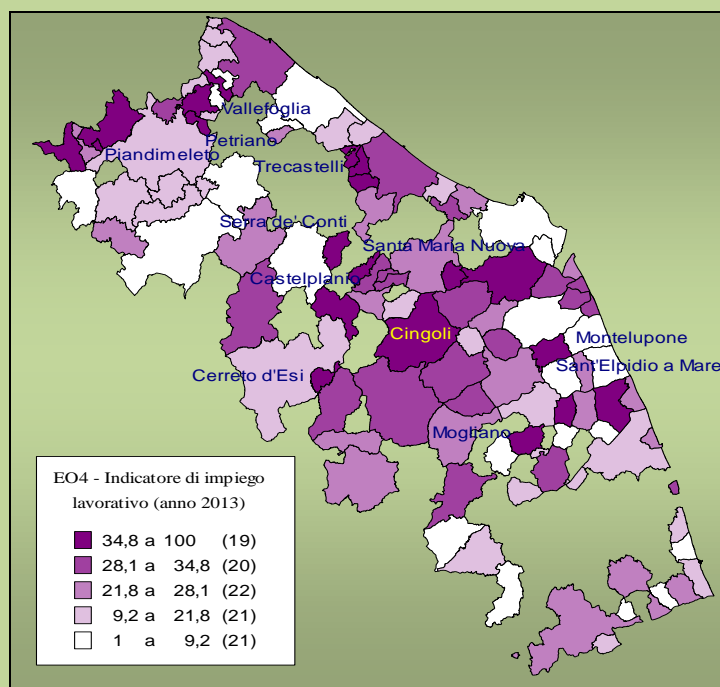
**Figura 15.42 – Indicatore di presenza per lavoro (EO3) – valori comunali – anno 2013**



L'indicatore di impiego lavorativo EO4 è determinato dal rapporto tra il numero degli occupati equivalenti e il numero degli occupati netti nel corso dell'anno 2013 e permette quindi di misurare l'adeguatezza e la piena occupazione dei lavoratori nati all'estero: quanto più alto è il valore che esso assume, maggiore sarà la vicinanza al tempo pieno dell'occupazione svolta.

I dati evidenziano valori generalmente bassi, indice di un impiego lavorativo dei cittadini nati all'estero che quindi si ipotizza a carattere discontinuo e non a tempo pieno: tutti i comuni del campione si collocano infatti nella fascia di intensità bassa o minima, ad eccezione dei primi due in graduatoria, Trecastelli e Vallefoglia, rispettivamente in fascia d'intensità massima e media.

Figura 15.43 – Indicatore d'impiego lavorativo (EO4) – valori comunali – anno 2013



Sono quattro i comuni della provincia di Macerata presenti fra i primi 15: Montelupone al 3° posto, Cingoli al 5°, Mogliano all'ottavo e Monte San Giusto in 15ª posizione; anche i comuni della provincia di Pesaro sono quattro, mentre il territorio anconetano, con 5 comuni, risulta quello maggiormente rappresentato.

Analizzando i dati in relazione all'ampiezza demografica, Montelupone si colloca in testa alla graduatoria dei comuni minori, seguito da San Ginesio e Montefano in 9ª e 13ª posizione, con Loro Piceno e Sarnano in coda.

Per la fascia B, Mogliano e Monte San Giusto si collocano in seconda e quarta posizione, seguiti a breve distanza da Montecassiano, Pollenza e Treia, (7°, 8° e 9°). Nella graduatoria dei comuni della fascia C, Cingoli risulta secondo, San Severino quarto, Matelica sesto e Porto Recanati nono; infine, fra i grandi comuni, Macerata si colloca in 4ª posizione mentre Civitanova chiude la graduatoria.

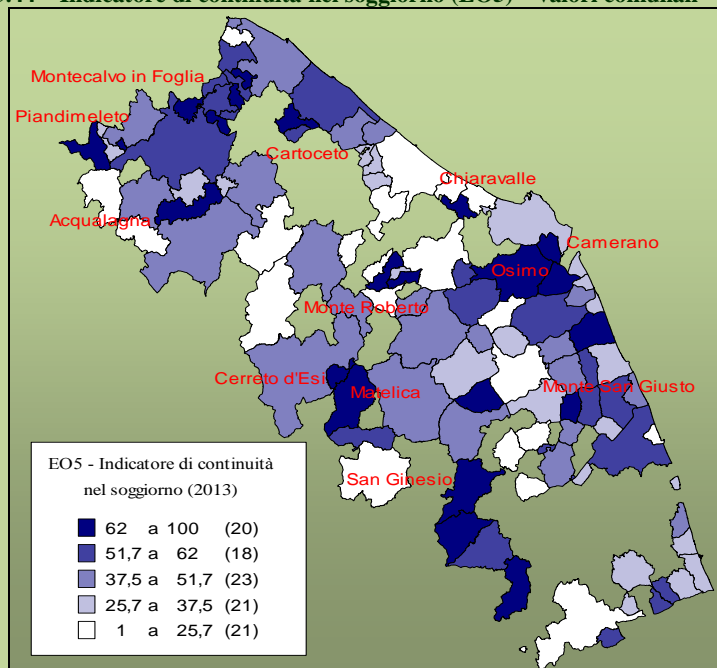
Le migliori performance per l'indicatore di continuità di permesso di soggiorno per motivi di lavoro (EO5) le realizzano i comuni pesaresi (quattro tra i primi cinque), in particolare Piandimeleto e Montecalvo in Foglia ai primi due posti, seguiti dal comune di Monte Roberto (AN), Cartoceto ed Acqualagna.

I primi quindici posti della graduatoria sono equamente distribuiti fra la già citata provincia di Pesaro, con cinque comuni, Ancona e Macerata, entrambe con 4 comuni; per la provincia di Macerata sono presenti Matelica, Monte San Giusto, San Ginesio e Sarnano, rispettivamente in 6ª, 8ª, 9ª e 13ª posizione.

Buoni i risultati dei comuni maceratesi nel confronto con gli omologhi per ampiezza demografica. San Ginesio e Sarnano si collocano al 4° e 5° posto nella loro fascia demografica di riferimento, entrambi con intensità "alta", stessa intensità registrata da Monte San Giusto, in terza posizione nella graduatoria di fascia B.

Infine, Matelica si pone al vertice della graduatoria dei comuni di fascia C (10.000-30.000 abitanti), seguita da Recanati al 6° posto.

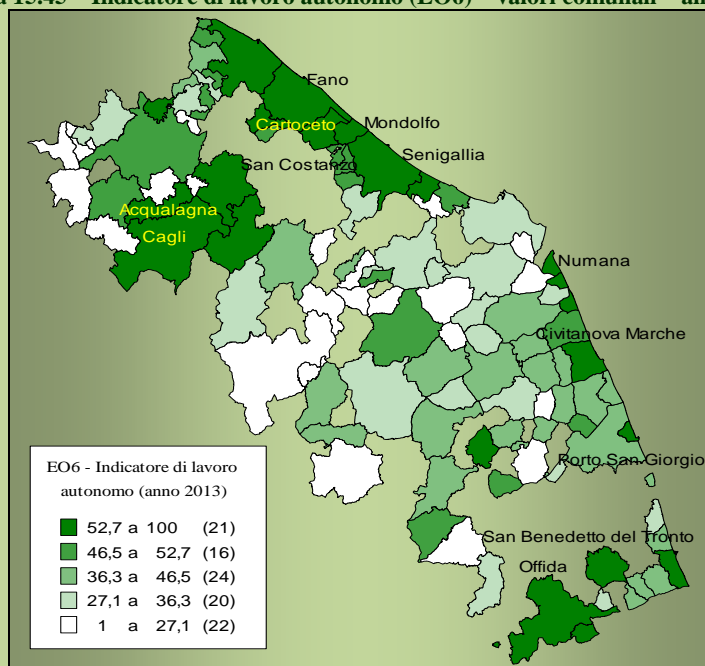
Figura 15.44 – Indicatore di continuità nel soggiorno (EO5) – valori comunali – anno 2013



Meno brillanti i risultati dei grandi comuni maceratesi: Civitanova Marche si colloca al settimo posto, con valore dell'indicatore pari a 32,9 e intensità bassa, mentre Macerata chiude la graduatoria, unico fra i grandi comuni del campione a registrare un valore di fascia minima, ovvero 19,2.

Il territorio della provincia di Pesaro e Urbino sembra essere quello che più incoraggia il lavoro autonomo per gli stranieri, misurato dall'indicatore EO6: infatti, fra i primi quindici comuni, sette sono pesaresi, segue la provincia di Ascoli Piceno con quattro comuni, Ancona con due comuni e, infine, le provincie di Fermo e Macerata con un comune ciascuno; Macerata è rappresentata da Civitanova Marche, il quale si colloca al 5° posto della graduatoria generale e al 3° posto in quella dei grandi comuni, dopo San Benedetto e Fano.

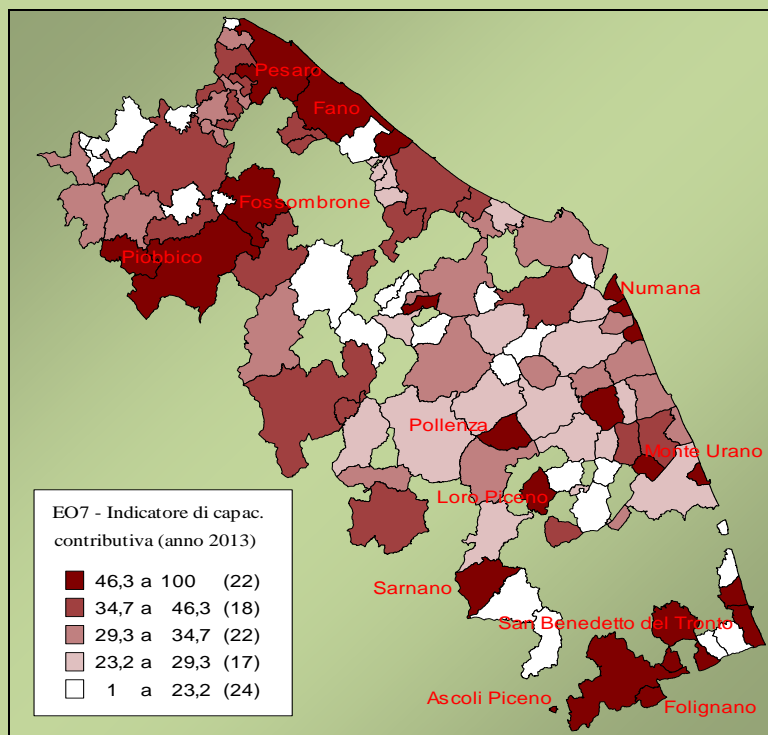
Figura 15.45 – Indicatore di lavoro autonomo (EO6) – valori comunali – anno 2013



Buoni i risultati dei comuni maceratesi di piccole dimensioni: quattro fra i primi dieci comuni della graduatoria di fascia A , con Loro Piceno e Sarnano al secondo e terzo posto, seguiti da Montelupone e San Ginesio al 7° e al 9° posto.

In fascia C, Porto Recanati è in terza posizione, seguito da Potenza Picena e Cingoli, rispettivamente in 5ª e 8ª posizione; buona anche il risultato di Macerata, che risulta al settimo posto fra i grandi comuni, in miglioramento di una posizione rispetto al valore dell'anno precedente.

Figura 15.46 – Indicatore di capacità contributiva (EO7) – valori comunali – anno 2013



Nella graduatoria dell'indicatore di capacità contributiva (EO7), si registra la presenza di quattro comuni maceratesi nelle prime 15 posizioni: precisamente Pollenza, Sarnano, Loro Piceno e Porto Recanati nelle posizioni 10ª, 11ª, 12ª e 14ª. L'anno precedente alcun comune della provincia era riuscito ad entrare tra le prime quindici posizioni.

In testa alla graduatoria si collocano Numana (AN) e Fano, unici due comuni a registrare un valore di intensità "massima", seguiti da Folignano (AP) e Ascoli Piceno.

Prevalgono i comuni pesaresi fra i primi quindici: oltre a Fano troviamo Fossombrone, Pesaro, Piobbico e Cagli rispettivamente in 6ª, 7ª, 9ª e 15ª posizione.

Seguono i già citati comuni ascolani, cui si aggiungono San Benedetto e Offida in 8° e 13° posto, e, per la provincia di Fermo, Monte Urano in quinta posizione.

Nel confronto con i comuni di pari grandezza, la posizione dei comuni maceratesi tende a risultare fra le migliori: in fascia A, Sarnano e Loro Piceno sono terzo e quarto, Pollenza si colloca in 4ª posizione fra i pari di fascia B, Porto Recanati è primo fra i comuni di ampiezza fra i 10.001 a 30.000 abitanti, seguito da Morrovalle in 5ª posizione.

Infine, fra i grandi comuni, Civitanova Marche e Macerata sono terzultimo e ultimo.



## Conclusioni

Ricordando che il contesto territoriale in cui è stato sviluppato questo studio progettuale è quello della regione Marche, l'analisi conclusiva deve tenere conto di entrambi gli indici finali (IAT e IIC) e pure il confronto fra i territori comunali deve avvenire tenendo a mente tutti i fattori analizzati ed esposti.

Nel complesso, per l'anno 2013 il territorio maceratese appare ancora, in relazione alla popolazione straniera, un luogo dove emigrare e incominciare un'esperienza migratoria anche di lungo periodo.

Le buone posizioni della maggior parte dei comuni maceratesi nell'indice IAT mostrano che, in media, il "capitale" accumulato negli anni (presenza stabile e di lungo periodo di popolazioni straniere che possono aiutare il migrante nell'inserimento, possibilità di trovare alloggio e lavoro, ritmi di vita e lavoro tollerabili) risulta essere ancora una calamita per tutti gli individui che hanno la necessità e l'intenzione di cominciare e continuare un'esperienza migratoria lontana dal Paese d'origine.

Le posizioni di testa, primo e terzo, dei comuni di Porto Recanati e Monte San Giusto confermano che la provincia maceratese si colloca nelle prime posizioni per attrattività (otto dei primi trenta comuni sono maceratesi); il ventaglio d'opportunità offerte in tema di luoghi in cui cominciare è piuttosto vario: ci sono grandi città (non metropoli che porterebbero più opportunità, ma anche più problemi), centri medi non troppo distanti dalle zone industriali e dai posti di lavoro, piccoli centri in cui è più concreta la possibilità a trovare il primo alloggio e tessere le prime relazioni sociali (sia con la propria comunità d'origine, sia con gli autoctoni).

Se si analizzano le posizioni raggiunte da tutti i comuni maceratesi, si nota che dal 2012 al 2013 sono stati dodici i comuni che hanno guadagnato posizioni nella graduatoria generale dello IAT (i primi due già citati hanno mantenuto la stessa posizione del 2012), mentre sono stati undici quelli che hanno perso posizioni.

**Tavola 15.40 – Indice di attrattività territoriale (IAT) – valori comunali – provincia di Macerata - anni 2012-2013**

COMUNE	Indice d'attrattività territoriale - IAT			
	anno 2013		anno 2012	
	N.	IAT	N.	IAT
Porto Recanati	1	55,3	1	62,1
Monte San Giusto	3	50,4	3	53,9
Montefano	18	39,6	26	41,6
Morrovalle	21	38,7	31	39,4
Sarnano	24	37,9	75	27,6
Corridonia	26	37,8	9	47,2
Tolentino	29	37,0	24	41,7
Treia	30	36,5	22	42,5
Mogliano	32	36,3	29	41,1
Civitanova Marche	46	34,2	34	39,2
Montecassiano	48	34,1	94	22,4
Macerata	53	33,4	7	49,0
Appignano	54	33,2	37	38,1
Montelupone	61	31,3	62	31,5
Loro Piceno	63	31,0	72	29,2
Potenza Picena	66	30,5	12	46,3
San Ginesio	67	30,5	100	19,5
Camerino	70	30,3	103	17,7
Cingoli	71	30,3	43	36,1
San Severino Marche	76	29,2	80	26,9
Montecosaro	79	28,0	95	21,7
Recanati	82	27,8	85	25,2
Pollenza	89	26,1	98	20,7
Castelraimondo	99	23,4	54	33,8
Matelica	101	22,5	59	33,1
<b>MEDIA COMUNI MC</b>	<b>..</b>	<b>33,8</b>	<b>..</b>	<b>35,5</b>
altri MC	62	31,0	51	34,5

Tuttavia, la media dei venticinque comuni nel 2013 risulta più bassa rispetto a quella del 2012, segno che si sta erodendo questa “attrattività”, a vantaggio di altri comuni delle altre province marchigiane, pur permanendo un livello piuttosto buono.

Le particolarità di attrazione dei territori maceratesi sono confermate se si analizzano queste peculiarità anche in comuni delle altre province: i territori del pesarese e delle valli del Foglia e del Metauro, le città medio-grandi della provincia di Ancona e del bacino dell’Esino, le città fermane del distretto calzaturiero, qualche territorio comunale nella vallata del Tronto hanno le stesse caratteristiche, lo stesso mix di fattori presentate dai comuni maceratesi, che comportano valori alti nell’IAT e che spingono la popolazione straniera a stabilirsi.

Si tratta di uno “stock” demografico che rappresenta un capitale, un potenziale d’integrazione formidabile.

Eppure, i territori maceratesi nella loro generalità non hanno registrato la stessa *performance* in media nell’IIC (sia nel 2012 sia nel 2013); se si analizzano i due indici principali e i quattordici indicatori, sembra che la crisi in atto nel nostro Paese sia stata particolarmente forte proprio nei territori in cui l’opportunità di lavoro, il reddito e gli altri aspetti economici e sociali (che sono spesso legati fra loro) erano a buoni livelli.

La crisi economica ha inciso maggiormente dove la prosperità era più alta, nei poli industriali (maceratese e fermano delle calzature, centri e poli della costa ascolana e fermana, i grandi e medi centri dell’alta collina e della montagna marchigiana), ovvero in tutti i territori dove la presenza del lavoratore e residente straniero è maggiormente incisiva e determinante.

**Tavola 15.41 – Indice d’integrazione comunale (IIC) e indici componenti – valori comunali – provincia di Macerata - anni 2012-2013**

N. IIC	Comune	anno 2013					anno 2012					
		IIC - Indice sintetico	Integrazione sociale		Economico-occupazionale		Indice integrazione comunale		Integrazione sociale		Economico-occupazionale	
			N.	IIS	N.	IEO	N.	IIS	N.	IIS	N.	IEO
15	Cingoli	54,9	27	57,6	11	52,2	3	57,3	10	62,7	14	51,9
16	Matelica	54,8	7	65,5	41	44,1	23	52,0	6	64,4	68	39,7
24	Appignano	51,8	20	59,7	45	43,8	39	49,0	32	55,1	49	43,0
28	Montelupone	51,2	25	58,1	37	44,4	47	47,5	22	59,6	89	35,4
30	Pollenza	51,0	29	57,2	35	44,8	55	46,3	11	62,5	102	30,1
37	Recanati	49,7	17	62,7	83	36,8	84	41,7	63	48,7	93	34,6
38	Castelraimondo	49,1	51	51,8	30	46,4	34	49,5	27	57,7	58	41,4
44	Montecosaro	47,5	74	44,9	15	50,2	32	50,1	38	53,3	33	47,0
52	Montefano	46,6	14	63,5	102	29,6	43	48,3	18	60,1	84	36,4
55	Porto Recanati	46,2	91	39,6	7	52,9	29	50,5	68	47,4	12	53,6
60	Monte San Giusto	44,7	68	45,6	44	43,9	95	40,8	53	50,1	100	31,4
62	Montecassiano	44,3	69	45,5	48	43,2	74	43,7	94	39,9	32	47,4
63	Potenza Picena	44,3	75	44,8	43	43,9	97	39,4	96	37,7	59	41,0
67	Morrovalle	44,0	95	38,1	16	49,9	40	48,9	43	52,4	39	45,4
70	San Severino Marche	43,3	57	49,7	82	36,9	48	47,2	24	58,2	86	36,3
73	Civitanova Marche	42,8	81	43,1	51	42,5	50	47,0	66	47,8	38	46,2
74	Corridonia	42,5	79	44,4	62	40,7	70	44,2	59	49,3	70	39,2
75	Tolentino	42,2	82	42,9	54	41,6	57	45,3	55	49,7	60	40,9
77	Treia	41,8	77	44,5	69	39,2	66	44,4	65	48,1	62	40,7
86	San Ginesio	40,1	86	41,7	74	38,5	52	46,5	12	61,8	101	31,2
96	Macerata	36,7	83	42,6	100	30,8	89	41,4	62	48,9	95	33,8
98	Mogliano	35,9	99	33,7	77	38,1	56	45,8	42	52,7	72	38,9
99	Sarnano	35,7	100	33,6	79	37,9	103	32,5	98	37,0	103	27,9
101	Loro Piceno	34,6	97	36,5	99	32,7	79	42,7	70	46,9	75	38,5
104	Camerino	24,5	104	26,0	103	23,0	104	30,7	100	35,3	105	26,1
	<b>MEDIA COMUNI MC</b>	<b>44,0</b>	<b>..</b>	<b>46,9</b>	<b>..</b>	<b>41,1</b>	<b>..</b>	<b>45,3</b>	<b>..</b>	<b>51,5</b>	<b>..</b>	<b>39,1</b>
87	altri MC	39,6	72	45,4	88	33,9	83	41,7	61	49,1	94	34,4

Infatti, l’indice IIC mostra in maniera indiretta come abbiano resistito solo i comuni della costa e della collina marchigiana in grado di offrire una maggiore varietà di opportunità ad un popolazione che, per natura, dovrebbe essere maggiormente abituata al cambiamento e “assuefatta” alle conseguenze negative e destabilizzanti che mutazioni improvvise causano.

Per contro sembra siano stati penalizzati i territori ritenuti solidi e “stabili”, spesso legati a poche produzioni o servizi e fortemente indeboliti dalla crisi globale in atto.

Dal 2012 al 2013 dei venticinque comuni della provincia di Macerata analizzati in dettaglio, sono risultati nove quelli che hanno guadagnato posizioni mentre sono stati ben quindici, invece, i comuni che hanno perso posizioni; uno solo è rimasto stabile, peraltro relegato nelle ultime posizioni.

Occorre comunque sottolineare che la maggior parte dei comuni in ascesa aveva già posizioni alte nella graduatoria del 2012, segno che si sta allargando la forbice tra coloro che registrano buone posizioni nell’IIC e quelli che ne registrano di meno buone.

In media, la diminuzione dell’indice IIC nei venticinque comuni maceratesi è risultata di poco maggiore ad un punto, segno che i fattori determinanti l’integrazione a livello comunale non sono affatto perduti.

Inoltre, per quello che riguarda il territorio maceratese, è da notare come la diminuzione più consistente nelle posizioni è avvenuta soprattutto per l’indice d’integrazione sociale più che per l’indice economico-occupazionale: nel 2012 e nel 2013, l’indice IIS è diminuito di quasi quattro punti per la media dei venticinque comuni, mentre l’indice IEO è aumentato di due punti.

Semplificando, si potrebbe teorizzare che, nel complesso, la diminuzione delle posizioni dei comuni maceratesi non è dovuta tanto a fattori propriamente e direttamente economici o legati all’occupazione, i quali stanno addirittura guadagnando a scapito di comuni di altre province, ma risente del peggioramento dei fattori sociali, comunque legati a doppio filo a quelli economici (il possesso di un’auto privata, la disponibilità di un alloggio, la stabilità di soggiorno e familiare).

Ovviamente quanto detto va interpretato come un tentativo di analisi parziale, poiché si è consapevoli sia della grande mutabilità degli indici comunali calcolati (già ribadita più volte) sia del fatto che due soli anni di analisi non permettono disamine complete e definitive.

E’ doveroso, tuttavia, sottolineare alcuni aspetti che gli indicatori potrebbero mostrare.

Infine, la suddivisione dei venticinque comuni maceratesi nelle fasce demografiche di appartenenza e il ricalcolo delle medie per ogni singola fascia può mostrare nuovi aspetti da analizzare.

**Tavola 15.42 – Indice d’integrazione comunale (IIC) e indici componenti per fascia demografica – provincia di Macerata - anni 2012-2013**

FASCIA DEMOGRAFICA	n. comuni	Indice integrazione comunale		Integrazione sociale		Economico- occupazionale	
		2013	2012	2013	2012	2013	2012
A (fino a 4 mila )	5	41,7	43,5	46,7	53,1	36,6	33,9
B (da 4001 a 10 mila)	9	43,4	44,5	45,4	50,5	41,4	38,4
C (da 10001 a 30mila)	9	46,9	47,4	49,5	52,3	44,3	42,5
D (oltre 30 mila)	2	39,7	44,2	42,8	48,4	36,7	40,0

Si nota subito come, per l’indice IIC principale, i comuni che subiscono dal 2012 al 2013 le diminuzioni più consistenti in valore sono i cinque più piccoli (fino a 4mila abitanti) e i due più grandi (oltre 30 mila abitanti).

Osservando invece i due indici che compongono l’IIC, si evidenzia che per l’indice d’integrazione sociale i nove comuni della fascia C hanno limitato la diminuzione in valore rispetto ai comuni delle altre fasce (circa tre punti), mentre i nove comuni della fascia B hanno ottenuto il maggiore incremento per l’indice economico-occupazionale (tre punti).

Sempre per l’indice IEO, si evidenzia che i due comuni di fascia D diminuiscono, in opposizione al trend in aumento registrato dalle altre tre fasce demograficamente più piccole.

In conclusione: si rileva una minore “tenuta” complessiva per i comuni demograficamente più grandi (più opportunità per gli stranieri, ma maggiori difficoltà), mentre perdono terreno, in misura minore (o nel caso dell’IEO aumentano maggiormente), i comuni medi compresi nelle due fasce da 4.001 e 30mila abitanti.

I comuni più piccoli offrono valori migliori di quelli molto più grandi, ma non reggono il passo (o non limitano le perdite) come quelli appartenenti alle fasce intermedie.

## Monitoraggio di servizi e progetti degli enti locali in materia di integrazione dei cittadini stranieri<sup>1</sup>

Si illustrano in dettaglio le iniziative degli Ambiti Territoriali Sociali che hanno fornito i dati sui progetti e i servizi per l'integrazione attivati sul territorio dagli enti locali.<sup>2</sup>

### *Ambito Territoriale Sociale XV*

**Tav. 16.1. - A.T.S. XV: servizi offerti e progetti attivi degli enti locali e delle associazioni attive in materia di immigrazione/integrazione agli stranieri - Anno 2013**

ENTE	tipo di servizio/progetto	utenti raggiunti	somma stanziata (euro)	territorio interessato
A.C.S.I.M.	VIA LATTEA - LA GALASSIA DELLE DONNE: predisposizione di uno spot radiofonico e televisivo plurilingue da trasmettere attraverso TV e radio locali (italiano, inglese, francese, spagnolo, cinese, urdu, wolof, ibo, farsi, dari, arabo, indi, albanese, ucraino, russo, polacco, rumeno), finalizzato a: - promuovere tra le donne immigrate la responsabilità della propria salute; - migliorare tra le donne immigrate la conoscenza del territorio e dei servizi socio-sanitari dedicati alle donne; - informare le donne immigrate sull'importanza della prevenzione e sullo screening dei tumori femminili; - facilitare le donne immigrate nella fruizione dei servizi socio-sanitari.	donne immigrate	€ 1.289,16	Provincia di Macerata
ARCI	LA GRAMMATICA DEL MONDO: progetto di sostegno linguistico svolto in orario post-scolastico destinato a bambini frequentanti le scuole elementari e medie.	22 bambini	€ 6.000,00	Comune di Macerata
CENTRO DI ASCOLTO E PRIMA ACCOGLIENZA	SPORTELLINO INFORMATIVO: informazione sui servizi e sull'accesso agli stessi, assistenza pratiche relative all'ottenimento o al rinnovo dei documenti di soggiorno, promozione della partecipazione sociale dei cittadini migranti, informazioni sull'Accordo di integrazione.	328 adulti immigrati	€ 6.000,00	Comune di Macerata
ACSIM	SPORTELLINO INFORMATIVO: informazione sui servizi e sull'accesso agli stessi, assistenza pratiche relative all'ottenimento o al rinnovo dei documenti di soggiorno, promozione della partecipazione sociale dei cittadini migranti, informazioni sull'Accordo di integrazione.	3518 adulti immigrati	€ 6.000,00	Comune di Macerata
AMBASCIATA DEI DIRITTI	SPORTELLINO INFORMATIVO: informazione sui servizi e sull'accesso agli stessi, assistenza pratiche relative all'ottenimento o al rinnovo dei documenti di soggiorno, promozione della partecipazione sociale dei cittadini migranti, informazioni sull'Accordo di integrazione.	250 adulti immigrati	€ 6.000,00	Comune di Macerata
ANOLF	SPORTELLINO INFORMATIVO: informazione sui servizi e sull'accesso agli stessi, assistenza pratiche relative all'ottenimento o al rinnovo dei documenti di soggiorno, promozione della partecipazione sociale dei cittadini migranti, informazioni sull'Accordo di integrazione.	3829 adulti immigrati	€ 2.500,00	Comune di Macerata

Fonte: Ambito Territoriale Sociale n. 15

<sup>1</sup> Sergio Pollutri, Istat - sede per le Marche (autore e elaborazione dati); fonti statistiche e informative: ATS della provincia di Macerata

<sup>2</sup> Gli Ambiti Territoriali Sociali XVI e XVIII non hanno fornito alcun dato.

## Ambito Territoriale Sociale XVII

Tav. 16.2. - A.T.S. XVII: servizi offerti e progetti attivi delle associazioni attive in materia di immigrazione/integrazione agli stranieri - Anno 2013

ENTE	tipo di servizio/progetto	utenti raggiunti	somma stanziata (euro)	territorio interessato
AVULSS - nucleo Loro Piceno	Sostegno scolastico di lingua italiana ad alunni immigrati in orario extra- scolastico, in collaborazione con le famiglie d'origine.	100 Famiglie di stranieri	€ 1.193,40	Comune di Loro Piceno
ANOLF MACERATA onlus ANOLF ASCOLI PICENO	<u>"Etno – culture tutto il mondo in un Paese"</u> : L'iniziativa interculturale prevede tre giornate a tema con intrattenimenti musicali, gastronomici, artigianali delle diverse etnie presenti sul territorio.	5000 Famiglie di stranieri	€ 9.000,00	ATS XVI
ANOLF MACERATA onlus	<u>"Le voci della terra"</u> : Un viaggio nelle culture ancestrali dei popoli nativi americani, africani, asiatici e mediterranei attraverso la magia della poesia.	1200 Giovani immigrati	€ 3.000,00	Comune di Caldarola
Associazione SERMIT.	<u>Centro Servizi per immigrati</u> Il Centro attua servizi di "prima accoglienza" per immigrati, segretariato sociale, informazioni sul reperimento alloggi e lavoro, fornitura di vitto e vestiario.	2000 Famiglie immigrate	€ 9.000,00	Comune di Tolentino
"T.Consalvatico"	<u>Attività di dopo scuola</u> All'interno dell'Associazione "T. Consalvatico" vengono svolte attività e progetti ludico-ricreativi di intercultura tra bambini italiani e stranieri	60 Minori stranieri in età scolare	€ 6.000,00	Comune di Tolentino
A.C.L.I. - Sede Zonale di Tolentino	Punto ACLI Famiglia	le 282 donne immigrate che nel corso del 2011 si sono rivolte allo sportello lavoro di cura delle ACLI		Comunità Montana e Comune di Tolentino

Fonte: Ambito Territoriale Sociale n. 17

Tav. 16.3. - A.T.S. XVII: servizi offerti e progetti attivi degli enti locali in materia di immigrazione/integrazione agli stranieri - Anno 2013

ENTE	tipo di servizio/progetto	utenti raggiunti	somma stanziata (euro)	territorio interessato
Comunità Montana e Comune di Tolentino	<u>Una scuola per tutti</u> Progetto orientato al sostegno scolastico per gli alunni immigrati in orario extra – scolastico attraverso gruppi di lavoro guidati da un operato esterno qualificato	1214 Minori stranieri nell'età scolare	€ 10.296,70	ATS XVI
Comune di Loro Piceno	<u>"Attività extra scolastiche"</u> in collaborazione con l'associazione AVULSS Sostegno scolastico di lingua italiana ad alunni immigrati in orario extra-scolastico, in collaborazione con le famiglie d'origine.	70 Famiglie di stranieri	€ 1.193,40	ATS XVI
Comunità Montana - Comune di Tolentino	<u>Oltre le Frontiere</u> Progetto finalizzato all'attivazione operativa della figura del mediatore interculturale nei contesti scolastici	1214 Famiglie di stranieri	€ 7.780,00	ATS XVI
Comune di Caldarola	<u>Suoni e colori del mondo</u> Un viaggio nelle culture ancestrali dei popoli nativi americani, africani, asiatici e mediterranei attraverso la magia della poesia.	1214 Giovani immigrati	€ 3.630,00	ATS XVI

Fonte: Ambito Territoriale Sociale n. 17



## Appendice statistica

**Tavola 1.1 - Residenti stranieri, incidenza sul totale della popolazione e indicatori di dinamica demografica - regione Marche**

PROVINCE	Residenti stranieri (al 31 dicembre 2013)			Composizioni % sul totale pop.		Variazioni assolute 2012-2013			Variazioni % 2012-2013		
	maschi	femmine	totale	cens. 2011	31-dic-2013	TOTALE residenti		TOTALE residenti		italiani	stranieri
						italiani	stranieri	italiani	stranieri		
Pesaro e Urbino	14969	18516	33485	8,8	9,2	997	495	502	0,3	0,1	1,5
Ancona	21038	24862	45900	8,5	9,6	3780	662	3118	0,8	0,2	7,3
Macerata	16445	18117	34562	10,1	10,8	896	-45	941	0,3	0,0	2,8
Fermo	8168	9559	17727	8,9	10,0	1265	219	1046	0,7	0,1	6,3
Ascoli Piceno	6151	8327	14478	6,1	6,8	1045	300	745	0,5	0,2	5,4
<b>Marche</b>	<b>66771</b>	<b>79381</b>	<b>146152</b>	<b>8,6</b>	<b>9,4</b>	<b>7983</b>	<b>1631</b>	<b>6352</b>	<b>0,5</b>	<b>0,1</b>	<b>4,5</b>



**Tavola 1.2 - Residenti stranieri e incidenza sul totale della popolazione - Censimento 2011 e anni 2012 e 2013**

COMUNI	popolazione residente al 31.12.2013			composizioni % sul totale popolazione		
	maschi	femmine	totale	31.12.2013	31.12.2012	censimento 2011
Porto Recanati	1605	1136	2741	22,3	19,7	18,6
Sefro	43	48	91	21,4	20,1	19,0
Monte Cavallo	16	14	30	19,4	18,4	15,4
Pioraco	105	136	241	19,3	20,6	18,7
Monte San Giusto	800	755	1555	18,9	18,4	17,4
Penna San Giovanni	82	114	196	17,0	16,4	14,3
Pieve Torina	121	132	253	17,0	16,8	15,1
Camporotondo di Fiastrone	45	48	93	16,1	16,9	17,1
Sant'Angelo in Pontano	97	128	225	15,1	12,1	12,7
Tolentino	1370	1362	2732	13,4	12,9	12,6
Montefano	208	260	468	13,1	13,9	14,1
Morrovalle	683	637	1320	12,9	13,0	13,2
Fiuminata	83	104	187	12,6	12,8	12,2
Ussita	21	33	54	12,5	11,9	9,8
Gualdo	47	55	102	12,0	12,3	12,7
Corridonia	900	938	1838	11,9	12,0	11,2
Serravalle di Chienti	57	71	128	11,8	11,5	10,4
Pievebovigliana	45	57	102	11,6	9,5	8,8
Ripe San Ginesio	48	52	100	11,5	12,8	13,0
Muccia	50	56	106	11,4	10,7	9,8
Cessapalombo	27	34	61	11,4	11,7	12,3
Sarnano	174	201	375	11,3	10,8	10,0
Cingoli	560	617	1177	11,1	11,0	10,5
Montelupone	184	204	388	10,9	12,1	12,5
Castelraimondo	234	277	511	10,8	12,9	12,3
<b>Provincia di Macerata</b>	<b>16445</b>	<b>18117</b>	<b>34562</b>	<b>10,8</b>	<b>10,5</b>	<b>10,1</b>
Mogliano	246	259	505	10,6	10,4	9,7
Caldarola	90	106	196	10,6	10,7	10,3
Potenza Picena	788	876	1664	10,4	10,3	9,1
Poggio San Vicino	15	13	28	10,1	11,5	11,4
Loro Piceno	115	128	243	10,1	10,5	10,9
Treia	474	489	963	10,0	10,4	10,0
Belforte del Chienti	86	103	189	10,0	10,4	10,2
Macerata	1831	2215	4046	9,8	9,7	9,2
Fiastra	20	35	55	9,6	8,9	8,0
Appignano	193	210	403	9,5	9,2	8,9
Petriolo	109	81	190	9,5	8,5	8,3
San Severino Marche	515	692	1207	9,3	9,1	8,8
Esanatoglia	84	110	194	9,2	9,5	9,6
Matelica	408	515	923	9,1	10,2	9,8
Civitanova Marche	1657	2114	3771	9,1	8,1	8,1
Apiro	100	112	212	9,0	8,9	9,6
Camerino	277	336	613	8,8	7,6	6,9
San Ginesio	139	161	300	8,4	7,8	7,8
Montecosaro	278	307	585	8,3	8,5	8,7
Visso	41	51	92	7,9	7,4	6,4
Montecassiano	270	300	570	7,9	8,0	7,5
Monte San Martino	26	34	60	7,8	7,6	6,7
Recanati	746	917	1663	7,7	7,6	7,4
Colmurano	36	53	89	7,0	6,6	6,3
Gagliole	17	27	44	7,0	9,0	8,9
Pollenza	175	249	424	6,4	6,5	6,7
Serrapetrona	24	39	63	6,3	6,8	7,1
Urbisaglia	66	100	166	6,3	6,8	6,8
Castelsantangelo sul Nera	10	7	17	5,6	6,8	7,1
Bolognola	1	4	5	3,2	3,1	3,1
Fiordimonte	3	3	6	2,9	2,4	2,4
Acquacanina	0	2	2	1,6	0,8	1,6

Comuni ordinati per composizione percentuale al 31 dicembre 2013

Tavola 1.3 - Variazioni nelle componenti italiana e straniera della popolazione residente nel periodo 31 dicembre 2012-31 dicembre 2013

COMUNI	variazioni assolute 2012-2013			variazioni percentuali 2012-2013		
	TOTALE	residenti	residenti	TOTALE	residenti	residenti
	popolazione	italiani	stranieri	popolazione	italiani	stranieri
Acquacanina	-6	-7	1	-4,7	-5,5	100,0
Sant'Angelo in Pontano	39	-11	50	2,7	-0,9	28,6
Pievebovigliana	32	11	21	3,8	1,4	25,9
Fiordimonte	-3	-4	1	-1,4	-2,0	20,0
Porto Recanati	595	158	437	5,1	1,7	19,0
Camerino	30	-60	90	0,4	-0,9	17,2
Civitanova Marche	965	460	505	2,4	1,2	15,5
Petriolo	34	11	23	1,7	0,6	13,8
Fiastra	-4	-8	4	-0,7	-1,5	7,8
San Ginesio	-15	-36	21	-0,4	-1,1	7,5
Colmurano	17	11	6	1,4	0,9	7,2
Muccia	1	-6	7	0,1	-0,7	7,1
Sefro	3	-3	6	0,7	-0,9	7,1
Ussita	5	2	3	1,2	0,5	5,9
Visso	-17	-22	5	-1,4	-2,0	5,7
Appignano	55	36	19	1,3	0,9	4,9
Penna San Giovanni	9	0	9	0,8	0,0	4,8
Sarnano	-17	-32	15	-0,5	-1,1	4,2
Monte San Giusto	64	5	59	0,8	0,1	3,9
Tolentino	68	-31	99	0,3	-0,2	3,8
Monte Cavallo	-3	-4	1	-1,9	-3,1	3,4
Serravalle di Chienti	7	3	4	0,7	0,3	3,2
<b>Provincia di Macerata</b>	<b>896</b>	<b>-45</b>	<b>941</b>	<b>0,3</b>	<b>0,0</b>	<b>2,8</b>
Recanati	100	55	45	0,5	0,3	2,8
San Severino Marche	-30	-52	22	-0,2	-0,4	1,9
Monte San Martino	-3	-4	1	-0,4	-0,6	1,7
Cingoli	22	4	18	0,2	0,0	1,6
Mogliano	-55	-62	7	-1,1	-1,4	1,4
Pieve Torina	2	-1	3	0,1	-0,1	1,2
Apiro	-12	-14	2	-0,5	-0,7	1,0
Potenza Picena	-49	-59	10	-0,3	-0,4	0,6
Bolognola	-5	-5	0	-3,1	-3,2	0,0
Caldarola	13	14	-1	0,7	0,9	-0,5
Macerata	-547	-524	-23	-1,3	-1,4	-0,6
Morrovalle	16	28	-12	0,2	0,3	-0,9
Fiuminata	12	14	-2	0,8	1,1	-1,1
Pollenza	-17	-12	-5	-0,3	-0,2	-1,2
Montecosaro	73	80	-7	1,0	1,3	-1,2
Corridonia	-30	-4	-26	-0,2	0,0	-1,4
Montecassiano	-29	-18	-11	-0,4	-0,3	-1,9
Cessapalombo	-5	-3	-2	-0,9	-0,6	-3,2
Belforte del Chienti	1	8	-7	0,1	0,5	-3,6
Gualdo	-13	-9	-4	-1,5	-1,2	-3,8
Esanatoglia	-19	-10	-9	-0,9	-0,5	-4,4
Treia	-139	-89	-50	-1,4	-1,0	-4,9
Montefano	10	35	-25	0,3	1,1	-5,1
Camporotondo di Fiastrene	0	5	-5	0,0	1,0	-5,1
Loro Piceno	-41	-26	-15	-1,7	-1,2	-5,8
Serrapetrona	0	5	-5	0,0	0,5	-7,4
Pioraco	-23	-2	-21	-1,8	-0,2	-8,0
Urbisaglia	-27	-11	-16	-1,0	-0,4	-8,8
Ripe San Ginesio	-3	9	-12	-0,3	1,2	-10,7
Montelupone	-46	3	-49	-1,3	0,1	-11,2
Matelica	-58	62	-120	-0,6	0,7	-11,5
Poggio San Vicino	-10	-5	-5	-3,5	-2,0	-15,2
Castelraimondo	-34	69	-103	-0,7	1,7	-16,8
Castelsantangelo sul Nera	-3	1	-4	-1,0	0,3	-19,0
Gagliole	-14	0	-14	-2,2	0,0	-24,1

Comuni ordinati per variazione percentuale nel periodo 31 dicembre 2012-31 dicembre 2013

Tavola 1.4 - Variazioni nelle componenti italiana e straniera della popolazione residente nel periodo 9 ottobre 2011(\*)-31 dicembre 2013

COMUNI	variazioni assolute 2011-2013			variazioni percentuali 2011-2013		
	TOTALE popolazione	residenti italiani	residenti stranieri	TOTALE popolazione	residenti italiani	residenti stranieri
Pievebovigliana	39	11	28	4,6	1,4	37,8
Ussita	13	0	13	3,1	0,0	31,7
Porto Recanati	816	208	608	7,1	2,2	28,5
Civitanova Marche	1267	740	527	3,2	2,0	16,2
Corridonia	138	11	127	0,9	0,1	7,4
Montecassiano	45	13	32	0,6	0,2	5,9
Recanati	107	39	68	0,5	0,2	4,3
Caldarola	10	4	6	0,5	0,2	3,2
Acquacanina	0	0	0	0,0	0,0	0,0
Monte Cavallo	6	-1	7	4,0	-0,8	30,4
Camerino	34	-104	138	0,5	-1,6	29,1
Sant'Angelo in Pontano	8	-29	37	0,5	-2,2	19,7
Muccia	0	-15	15	0,0	-1,8	16,5
Petriolo	25	-1	26	1,3	-0,1	15,9
Potenza Picena	187	-37	224	1,2	-0,3	15,6
Pieve Torina	9	-20	29	0,6	-1,6	12,9
Monte San Giusto	138	-10	148	1,7	-0,2	10,5
Appignano	21	-8	29	0,5	-0,2	7,8
Cingoli	50	-22	72	0,5	-0,2	6,5
Tolentino	113	-52	165	0,6	-0,3	6,4
Visso	-19	-35	16	-1,6	-3,2	21,1
Fiordimonte	-1	-2	1	-0,5	-1,0	20,0
Fiastra	-8	-17	9	-1,4	-3,2	19,6
Penna San Giovanni	-3	-34	31	-0,3	-3,4	18,8
Serravalle di Chienti	-2	-17	15	-0,2	-1,7	13,3
Monte San Martino	-23	-30	7	-2,9	-4,1	13,2
Sarnano	-38	-77	39	-1,1	-2,5	11,6
Sefro	-6	-15	9	-1,4	-4,3	11,0
Colmurano	-7	-15	8	-0,5	-1,3	9,9
Mogliano	-26	-69	43	-0,5	-1,6	9,3
San Ginesio	-66	-83	17	-1,8	-2,5	6,0
San Severino Marche	-83	-144	61	-0,6	-1,2	5,3
Macerata	-530	-692	162	-1,3	-1,8	4,2
Pioraco	-3	-10	7	-0,2	-1,0	3,0
Fiuminata	-8	-13	5	-0,5	-1,0	2,7
Bolognola	-6	-6	0	-3,7	-3,8	0,0
Belforte del Chienti	32	33	-1	1,7	2,0	-0,5
Pollenza	35	49	-14	0,5	0,8	-3,2
Montecosaro	118	138	-20	1,7	2,2	-3,3
Montefano	10	45	-35	0,3	1,5	-7,0
Ripe San Ginesio	11	23	-12	1,3	3,1	-10,7
Morrovalle	-30	12	-42	-0,3	0,1	-3,1
Matelica	-49	30	-79	-0,5	0,3	-7,9
Castelraimondo	-18	52	-70	-0,4	1,3	-12,0
Treia	-149	-142	-7	-1,5	-1,6	-0,7
Esanatoglia	-39	-27	-12	-1,8	-1,4	-5,8
Gualdo	-18	-10	-8	-2,1	-1,3	-7,3
Camporotondo di Fiastrene	-10	-2	-8	-1,7	-0,4	-7,9
Apiro	-74	-54	-20	-3,1	-2,5	-8,6
Cessapalombo	-11	-5	-6	-2,0	-1,0	-9,0
Urbisaglia	-64	-46	-18	-2,4	-1,8	-9,8
Loro Piceno	-68	-41	-27	-2,7	-1,9	-10,0
Serrapetrona	-13	-4	-9	-1,3	-0,4	-12,5
Montelupone	-106	-38	-68	-2,9	-1,2	-14,9
Poggio San Vicino	-19	-13	-6	-6,4	-4,9	-17,6
Castelsantangelo sul Nera	-6	-1	-5	-1,9	-0,3	-22,7
Gagliole	-22	-8	-14	-3,4	-1,3	-24,1
<b>Provincia di Macerata</b>	<b>1707</b>	<b>-541</b>	<b>2248</b>	<b>0,5</b>	<b>-0,2</b>	<b>7,0</b>

(\*)Censimento 2011.

Comuni raggruppati per variazioni percentuali dei residenti stranieri e totale popolazione (ordine decrescente)

**Tavola 2.1 - Stranieri residenti al 31-12-2013 per continente e genere - provincia di Macerata**

CONTINENTE	valori assoluti			% per genere		comp.% per continente			var. % sul 2012		
	maschi	femmine	Totale	maschi	femmine	maschi	femmine	Totale	maschi	femmine	Totale
Africa	3073	2262	5335	57,6	42,4	18,7	12,5	15,4	2,8	1,8	2,4
America	643	1101	1744	36,9	63,1	3,9	6,1	5,0	-2,4	-2,6	-2,5
Asia	4934	3762	8696	56,7	43,3	30,0	20,8	25,2	3,7	6,6	4,9
Europa	7786	10986	18772	41,5	58,5	47,3	60,6	54,3	2,5	2,5	2,5
Oceania	8	6	14	57,1	42,9	0,0	0,0	0,0	14,3	0,0	7,7
apolidi	1	0	1	100,0	0,0	0,0	0,0	0,0	..	..	..
<b>TOTALE</b>	<b>16445</b>	<b>18117</b>	<b>34562</b>	<b>47,6</b>	<b>52,4</b>	<b>100,0</b>	<b>100,0</b>	<b>100,0</b>	<b>2,7</b>	<b>2,9</b>	<b>2,8</b>

**Tavola 2.2 - Stranieri residenti al 31-12-2013 per continente e genere - provincia di Macerata**

AREA GEOECONOMICA	valori assoluti			% per genere		comp.% per continente			var. % sul 2012		
	maschi	femmine	Totale	maschi	femmine	maschi	femmine	Totale	maschi	femmine	Totale
Economie avanzate (EA)	2647	5137	7784	34,0	66,0	16,1	28,4	22,5	11,5	6,1	7,9
<i>di cui UE15</i>	487	623	1110	43,9	56,1	3,0	3,4	3,2	11,7	9,9	10,7
<i>di cui neo-UE</i>	2106	4443	6549	32,2	67,8	12,8	24,5	18,9	11,8	5,8	7,6
Paesi in transizione (PT)	7416	7986	15402	48,1	51,9	45,1	44,1	44,6	-0,5	0,2	-0,1
<i>di cui paesi BRICS</i>	2322	2351	4673	49,7	50,3	14,1	13,0	13,5	2,2	1,4	1,8
Paesi in via di sviluppo (PVS)	6381	4994	11375	56,1	43,9	38,8	27,6	32,9	3,2	4,0	3,5
<i>di cui sud Mediterraneo</i>	1803	1515	3318	54,3	45,7	11,0	8,4	9,6	-0,2	-1,6	-0,9
apolidi	1	0	0	100,0	0,0	0,0	0,0	0,0	..	..	..
<b>TOTALE</b>	<b>16445</b>	<b>18117</b>	<b>34562</b>	<b>47,6</b>	<b>52,4</b>	<b>100,0</b>	<b>100,0</b>	<b>100,0</b>	<b>2,7</b>	<b>2,9</b>	<b>2,8</b>

**Tavola 2.3 - Stranieri residenti al 31-12-2013 per cittadinanza e genere - provincia di Macerata**

PAESI	valori per cittadinanza			comp. % per genere		rapporto di femminilità	var.% sul 2012		
	maschi	femmine	Totale	maschi	femmine		maschi	femmine	Totale
Romania	1747	3349	5096	34,3	65,7	191,7	12,6	5,3	7,7
Macedonia	2285	2009	4294	53,2	46,8	87,9	-0,8	-1,3	-1,0
Albania	1839	1850	3689	49,9	50,1	100,6	-5,7	-6,6	-6,1
Pakistan	1834	1176	3010	60,9	39,1	64,1	-2,3	4,2	0,1
Cina	1426	1343	2769	51,5	48,5	94,2	7,1	4,2	5,6
Marocco	1179	1120	2299	51,3	48,7	95,0	-2,7	0,9	-1,0
India	786	561	1347	58,4	41,6	71,4	-4,8	0,9	-2,5
Ucraina	204	932	1136	18,0	82,0	456,9	10,3	14,8	13,9
Senegal	718	286	1004	71,5	28,5	39,8	6,2	27,7	11,6
Bangladesh	535	331	866	61,8	38,2	61,9	29,2	37,3	32,2
Polonia	186	621	807	23,0	77,0	333,9	6,9	5,4	5,8
Tunisia	417	267	684	61,0	39,0	64,0	3,2	-13,6	-4,1
Kosovo	385	279	664	58,0	42,0	72,5	1,0	-0,7	0,3
Nigeria	344	304	648	53,1	46,9	88,4	5,8	-0,7	2,7
Perù	258	351	609	42,4	57,6	136,0	-10,7	-8,4	-9,4
Regno Unito	210	232	442	47,5	52,5	110,5	-1,4	-4,1	-2,9
Moldova	145	291	436	33,3	66,7	200,7	8,2	9,0	8,7
Russia	66	284	350	18,9	81,1	430,3	-1,5	-6,0	-5,1
Bosnia-Erzegovina	139	117	256	54,3	45,7	84,2	0,7	-2,5	-0,8
Bulgaria	49	202	251	19,5	80,5	412,2	14,0	9,2	10,1
Rep. Dominicana	74	150	224	33,0	67,0	202,7	-16,9	-3,8	-8,6
Brasile	40	161	201	19,9	80,1	402,5	-4,8	-5,3	-5,2
Argentina	88	88	176	50,0	50,0	100,0	49,2	12,8	28,5
Cuba	46	116	162	28,4	71,6	252,2	9,5	0,0	2,5
Afghanistan	134	27	161	83,2	16,8	20,1	42,6	28,6	40,0
Algeria	92	63	155	59,4	40,6	68,5	3,4	-12,5	-3,7
Serbia	77	77	154	50,0	50,0	100,0	11,6	2,7	6,9
Filippine	47	106	153	30,7	69,3	225,5	14,6	11,6	12,5
Germania	62	89	151	41,1	58,9	143,5	-7,5	3,5	-1,3
Sri Lanka	75	69	144	52,1	47,9	92,0	-12,8	-4,2	-8,9
Ecuador	50	81	131	38,2	61,8	162,0	-9,1	-5,8	-7,1
Croazia	68	61	129	52,7	47,3	89,7	9,7	-9,0	0,0
Grecia	69	56	125	55,2	44,8	81,2	115,6	107,4	111,9
Guinea	63	61	124	50,8	49,2	96,8	-14,9	-1,6	-8,8
Francia	37	61	98	37,8	62,2	164,9	5,7	8,9	7,7
Slovacchia	23	62	85	27,1	72,9	269,6	15,0	21,6	19,7
Ghana	26	53	79	32,9	67,1	203,8	44,4	17,8	25,4
Spagna	52	27	79	65,8	34,2	51,9	10,6	3,8	8,2
Paesi Bassi	33	44	77	42,9	57,1	133,3	17,9	18,9	18,5
Costa d'Avorio	35	37	72	48,6	51,4	105,7	9,4	8,8	9,1
Colombia	15	47	62	24,2	75,8	313,3	-6,3	14,6	8,8
Rep. Ceca	9	49	58	15,5	84,5	544,4	0,0	19,5	16,0
Turchia	31	23	54	57,4	42,6	74,2	10,7	0,0	5,9
Bielorussia	8	43	51	15,7	84,3	537,5	-11,1	2,4	0,0
Stati Uniti	29	20	49	59,2	40,8	69,0	0,0	0,0	0,0
Camerun	25	22	47	53,2	46,8	88,0	-16,7	15,8	-4,1
Egitto	38	9	47	80,9	19,1	23,7	46,2	28,6	42,4
Ungheria	10	36	46	21,7	78,3	360,0	0,0	16,1	12,2
Lituania	4	36	40	10,0	90,0	900,0	0,0	16,1	14,3
altri	333	438	771	43,2	56,8	131,5	21,1	15,6	17,9
<b>Totale provincia MC</b>	<b>16445</b>	<b>18117</b>	<b>34562</b>	<b>47,6</b>	<b>52,4</b>	<b>110,2</b>	<b>2,7</b>	<b>2,9</b>	<b>2,8</b>

**Tavola 2.4 - Stranieri residenti al 31-12-2013 per comune: prime sei comunità - provincia di Macerata**

COMUNI	1ª comunità		2ª comunità		3ª comunità		4ª comunità		5ª comunità		6ª comunità	
	nazione	comp. %	nazione	comp. %	nazione	comp. %	nazione	comp. %	nazione	comp. %	nazione	comp. %
Acquacanina	Marocco	50,0	Ucraina	50,0	..	..	..	..	..	..	..	..
Apiro	Romania	28,3	Macedonia	17,0	India	10,8	Cina	8,0	Nigeria	5,7	Bangladesh	5,2
Appignano	Peru	34,7	Romania	21,3	Marocco	17,1	Tunisia	3,5	Macedonia	2,5	Cina	2,2
Belforte del Chienti	Macedonia	40,7	Romania	16,9	Albania	10,6	Sri Lanka	5,3	India	5,3	Ucraina	3,7
Bolognola	Ucraina	40,0	Romania	20,0	Filippine	20,0	Egitto	20,0	..	..	..	..
Caldarola	Albania	25,5	Romania	21,4	India	16,8	Macedonia	14,3	Ucraina	3,1	Polonia	2,6
Camerino	Romania	13,5	Cina	11,1	Ucraina	10,1	Macedonia	7,3	Grecia	5,7	Albania	4,6
Camporotondo di Fiastrone	Albania	39,8	India	26,9	Macedonia	14,0	Marocco	9,7	Romania	6,5	Bulgaria	1,1
Castelraimondo	Albania	42,7	Romania	20,9	Macedonia	11,5	Kosovo	5,5	Nigeria	3,5	Ucraina	3,1
Castelsantangelo sul Nera	Romania	29,4	Ucraina	17,6	Macedonia	11,8	Polonia	11,8	Siria	11,8	R.Dominicana	5,9
Cessapalombo	India	65,6	Regno Unito	13,1	Romania	9,8	Moldova	6,6	Costa d'Avorio	1,6	Ucraina	1,6
Cingoli	Romania	25,2	Macedonia	23,6	Marocco	15,5	Nigeria	4,2	India	3,5	Polonia	3,0
Civitanova Marche	Romania	15,4	Cina	15,0	Pakistan	13,5	Ucraina	6,3	Albania	6,1	Bangladesh	5,1
Colmurano	Romania	21,3	Marocco	16,9	Regno Unito	15,7	Macedonia	7,9	Albania	6,7	Cina	5,6
Corridonia	Pakistan	31,8	Macedonia	18,3	Romania	17,8	Cina	10,1	Marocco	3,6	Bangladesh	2,0
Esanatoglia	Albania	33,0	Macedonia	25,3	Romania	8,8	Tunisia	7,2	Ucraina	6,2	Colombia	3,1
Fiastra	Macedonia	25,5	Polonia	12,7	Kosovo	10,9	Germania	10,9	Romania	7,3	Ucraina	5,5
Fiordimonte	Germania	33,3	Regno Unito	33,3	Romania	16,7	Ucraina	16,7	..	..	..	..
Fiuminata	Romania	65,2	Albania	19,8	Polonia	3,7	Macedonia	3,2	Moldova	1,6	Francia	1,1
Gagliole	Albania	27,3	Cina	22,7	Romania	9,1	Nigeria	9,1	Russia	6,8	Polonia	4,5
Gualdo	Regno Unito	29,4	Macedonia	23,5	Romania	18,6	Germania	5,9	Polonia	5,9	Paesi Bassi	3,9
Loro Piceno	Macedonia	32,1	Albania	11,1	Regno Unito	10,3	Romania	9,9	Cina	7,8	Pakistan	7,0
Macerata	Romania	12,0	Macedonia	11,1	Albania	10,4	Peru	6,4	Marocco	5,9	India	5,5
Matelica	Albania	36,9	Macedonia	25,2	Romania	9,2	Tunisia	4,2	Nigeria	3,6	Ucraina	3,5
Mogliano	Pakistan	43,6	Romania	17,8	Marocco	15,6	Cina	4,8	Ucraina	3,4	Regno Unito	3,2
Montecassiano	Macedonia	23,9	Romania	13,7	Cina	11,1	Albania	9,3	Marocco	8,1	Senegal	6,0
Monte Cavallo	Kosovo	46,7	Romania	33,3	Macedonia	6,7	Polonia	3,3	Paesi Bassi	3,3	R.Dominicana	3,3
Montecosaro	Cina	18,3	Pakistan	16,1	Romania	12,3	Marocco	8,2	Macedonia	7,5	India	7,4
Montefano	Macedonia	42,5	Marocco	27,8	Romania	7,7	Albania	6,4	Cina	4,3	Ucraina	2,8
Montelupone	Macedonia	28,1	Pakistan	14,7	Marocco	14,4	Romania	12,6	Albania	6,7	Cina	4,1
Monte San Giusto	Pakistan	32,2	Cina	19,1	Marocco	13,2	India	8,1	Macedonia	6,0	Albania	5,6
Monte San Martino	Romania	35,0	Regno Unito	18,3	Marocco	16,7	Kosovo	6,7	Serbia	6,7	Paesi Bassi	3,3
Morrovalle	Pakistan	20,8	Cina	20,5	Macedonia	13,6	Romania	9,8	Marocco	9,2	India	9,0
Muccia	Romania	34,0	Bosnia-Erzeg.	18,9	Albania	13,2	Marocco	9,4	Macedonia	6,6	Polonia	5,7
Penna San Giovanni	Regno Unito	21,9	Romania	18,9	Macedonia	12,2	Albania	11,2	Germania	8,2	Paesi Bassi	8,2
Petriolo	Pakistan	36,3	Macedonia	28,4	Romania	11,1	Marocco	7,4	Senegal	4,7	Polonia	2,1
Pievebovigliana	Romania	41,2	Polonia	13,7	Macedonia	9,8	Regno Unito	9,8	Tunisia	5,9	Peru	5,9
Pieve Torina	Romania	46,6	Macedonia	17,8	Kosovo	7,5	Ghana	5,1	Polonia	4,0	Costa d'Avorio	4,0
Pioraco	Cina	32,0	India	17,4	Romania	17,0	Macedonia	10,8	Kosovo	5,0	Albania	3,7
Poggio San Vicino	India	39,3	Marocco	25,0	Romania	14,3	R.Dominicana	7,1	Russia	7,1	Polonia	3,6
Pollenza	Macedonia	20,8	Romania	13,4	Albania	10,6	Cina	8,3	Marocco	6,8	Peru	5,7
Porto Recanati	Bangladesh	20,3	Senegal	12,8	Macedonia	9,7	Pakistan	9,2	Albania	6,9	Romania	6,1
Potenza Picena	Romania	15,8	Albania	11,8	Pakistan	10,4	Macedonia	9,7	Cina	8,2	Senegal	6,3
Recanati	Albania	21,0	Romania	18,9	Macedonia	13,9	Marocco	9,6	Pakistan	6,1	Ucraina	3,5
Ripe San Ginesio	Romania	25,0	Macedonia	22,0	Albania	16,0	Marocco	10,0	Regno Unito	6,0	Pakistan	4,0
San Ginesio	Regno Unito	19,7	Romania	17,7	India	15,3	Albania	7,7	Macedonia	6,3	Marocco	5,0
San Severino Marche	Albania	33,5	Romania	17,1	India	7,8	Marocco	6,6	Ucraina	4,6	Macedonia	3,4
Sant'Angelo in Pontano	Cina	35,6	Marocco	13,8	Romania	12,9	Regno Unito	11,1	Macedonia	6,2	Polonia	3,1
Sarnano	Romania	26,1	Macedonia	16,5	Kosovo	14,4	Regno Unito	9,3	Macedonia	5,3	Polonia	4,3
Sefro	India	50,5	Romania	31,9	Albania	7,7	Macedonia	4,4	Paesi Bassi	2,2	Cina	2,2
Serrapetrona	Macedonia	27,0	Romania	19,0	Albania	9,5	Ucraina	9,5	Polonia	7,9	Bosnia-Erzeg.	6,3
Serravalle di Chienti	Romania	53,9	Macedonia	16,4	Albania	12,5	Marocco	4,7	Bangladesh	3,1	Brasile	3,1
Tolentino	Albania	16,4	Macedonia	13,2	Cina	10,6	Kosovo	9,7	Romania	9,1	Senegal	8,2
Treia	Romania	19,2	Marocco	15,0	Macedonia	11,2	Cina	11,1	Albania	9,0	Guinea	5,8
Urbisaglia	Macedonia	31,3	Albania	22,3	Romania	16,3	Marocco	5,4	Ucraina	4,8	Nigeria	3,0
Ussita	Polonia	16,7	Kosovo	16,7	Macedonia	14,8	Cina	9,3	Romania	7,4	Filippine	7,4
Visso	Macedonia	31,5	Romania	29,3	Ucraina	14,1	India	6,5	Polonia	5,4	Kosovo	5,4
<b>Provincia di Macerata</b>	<b>Romania</b>	<b>14,7</b>	<b>Macedonia</b>	<b>12,4</b>	<b>Albania</b>	<b>10,7</b>	<b>Pakistan</b>	<b>8,7</b>	<b>Cina</b>	<b>8,0</b>	<b>Marocco</b>	<b>6,7</b>

**Tavola 2.5 - Stranieri residenti al 31-12-2013: prime sei comunità per genere e comune (comp. percentuale) - provincia di Macerata**

COMUNI	Rumeni		Macedoni		Albanesi		Pakistani		Cinesi		Marocchini	
	maschi	femmine	maschi	femmine	maschi	femmine	maschi	femmine	maschi	femmine	maschi	femmine
Acquacanina	..	..	..	..	..	..	..	..	..	..	0,0	100,0
Apiro	35,0	65,0	55,6	44,4	..	..	..	..	52,9	47,1	0,0	100,0
Appignano	40,7	59,3	50,0	50,0	60,0	40,0	60,0	40,0	66,7	33,3	55,1	44,9
Belforte del Chienti	37,5	62,5	53,2	46,8	60,0	40,0	..	..	33,3	66,7	..	..
Bolognola	0,0	100,0	..	..	..	..	..	..	..	..	..	..
Caldarola	38,1	61,9	60,7	39,3	54,0	46,0	..	..	..	..	66,7	33,3
Camerino	21,7	78,3	57,8	42,2	46,4	53,6	80,0	20,0	52,9	47,1	46,2	53,8
Camporotondo di Fiastrone	50,0	50,0	61,5	38,5	43,2	56,8	..	..	..	..	33,3	66,7
Castelraimondo	34,6	65,4	47,5	52,5	51,4	48,6	..	..	53,8	46,2	..	..
Castelsantangelo sul Nera	60,0	40,0	100,0	0,0	..	..	..	..	..	..	..	..
Cessapalombo	0,0	100,0	..	..	..	..	..	..	..	..	0,0	100,0
Cingoli	40,4	59,6	51,4	48,6	42,3	57,7	71,4	28,6	50,0	50,0	60,4	39,6
Civitanova Marche	26,7	73,3	49,1	50,9	50,0	50,0	65,3	34,7	50,4	49,6	40,7	59,3
Colmurano	31,6	68,4	71,4	28,6	50,0	50,0	50,0	50,0	60,0	40,0	60,0	40,0
Corridonia	35,7	64,3	53,4	46,6	40,7	59,3	57,9	42,1	54,1	45,9	52,2	47,8
Esanatoglia	23,5	76,5	51,0	49,0	53,1	46,9	..	..	..	..	..	..
Fiastra	0,0	100,0	50,0	50,0	..	..	..	..	..	..	0,0	100,0
Fiordimonte	100,0	0,0	..	..	..	..	..	..	..	..	..	..
Fiuminata	43,4	56,6	66,7	33,3	54,1	45,9	..	..	..	..	0,0	100,0
Gagliole	25,0	75,0	..	..	50,0	50,0	..	..	60,0	40,0	0,0	100,0
Gualdo	26,3	73,7	50,0	50,0	..	..	..	..	..	..	..	..
Loro Piceno	29,2	70,8	51,3	48,7	51,9	48,1	70,6	29,4	52,6	47,4	33,3	66,7
Macerata	28,0	72,0	51,3	48,7	48,5	51,5	64,4	35,6	52,6	47,4	53,6	46,4
Matelica	24,7	75,3	53,2	46,8	48,4	51,6	20,0	80,0	55,6	44,4	55,6	44,4
Mogliano	40,0	60,0	80,0	20,0	..	..	53,6	46,4	37,5	62,5	51,9	48,1
Montecassiano	32,1	67,9	48,5	51,5	45,3	54,7	57,1	42,9	54,0	46,0	56,5	43,5
Monte Cavallo	40,0	60,0	100,0	0,0	..	..	..	..	..	..	..	..
Montecosaro	27,8	72,2	50,0	50,0	54,5	45,5	58,5	41,5	57,0	43,0	47,9	52,1
Montefano	27,8	72,2	48,7	51,3	43,3	56,7	42,9	57,1	50,0	50,0	46,2	53,8
Montelupone	51,0	49,0	46,8	53,2	53,8	46,2	54,4	45,6	37,5	62,5	46,4	53,6
Monte San Giusto	31,7	68,3	57,4	42,6	48,3	51,7	58,7	41,3	50,2	49,8	51,7	48,3
Monte San Martino	38,1	61,9	..	..	..	..	..	..	..	..	50,0	50,0
Morrovalle	43,8	56,2	55,0	45,0	51,7	48,3	66,8	33,2	47,0	53,0	49,2	50,8
Muccia	33,3	66,7	71,4	28,6	57,1	42,9	..	..	..	..	50,0	50,0
Penna San Giovanni	32,4	67,6	41,7	58,3	50,0	50,0	66,7	33,3	0,0	100,0	60,0	40,0
Petriolo	42,9	57,1	59,3	40,7	66,7	33,3	62,3	37,7	..	..	50,0	50,0
Pievebovigliana	40,5	59,5	50,0	50,0	..	..	..	..	..	..	0,0	100,0
Pieve Torina	45,8	54,2	64,4	35,6	0,0	100,0	..	..	..	..	..	..
Pioraco	43,9	56,1	34,6	65,4	44,4	55,6	..	..	49,4	50,6	..	..
Poggio San Vicino	25,0	75,0	..	..	..	..	..	..	..	..	71,4	28,6
Pollenza	29,8	70,2	47,7	52,3	51,1	48,9	50,0	50,0	42,9	57,1	41,4	58,6
Porto Recanati	38,9	61,1	61,5	38,5	63,7	36,3	68,0	32,0	77,0	23,0	52,7	47,3
Potenza Picena	39,9	60,1	51,6	48,4	46,4	53,6	56,6	43,4	54,0	46,0	48,0	52,0
Recanati	39,4	60,6	52,8	47,2	48,4	51,6	58,4	41,6	42,6	57,4	57,2	42,8
Ripe San Ginesio	48,0	52,0	59,1	40,9	56,3	43,8	75,0	25,0	66,7	33,3	40,0	60,0
San Ginesio	28,3	71,7	42,1	57,9	47,8	52,2	61,5	38,5	..	..	60,0	40,0
San Severino Marche	34,0	66,0	51,2	48,8	50,2	49,8	100,0	0,0	48,6	51,4	46,3	53,8
Sant'Angelo in Pontano	20,7	79,3	42,9	57,1	25,0	75,0	..	..	48,8	51,3	58,1	41,9
Sarnano	35,7	64,3	64,5	35,5	36,4	63,6	..	..	0,0	100,0	54,5	45,5
Sefro	44,8	55,2	50,0	50,0	42,9	57,1	..	..	50,0	50,0	..	..
Serrapetrona	8,3	91,7	52,9	47,1	16,7	83,3	..	..	..	..	0,0	100,0
Serravalle di Chienti	39,1	60,9	57,1	42,9	50,0	50,0	..	..	..	..	66,7	33,3
Tolentino	27,7	72,3	54,3	45,7	49,2	50,8	75,0	25,0	51,6	48,4	54,7	45,3
Treia	36,8	63,2	61,1	38,9	52,9	47,1	57,1	42,9	55,1	44,9	50,7	49,3
Urbisaglia	25,9	74,1	50,0	50,0	40,5	59,5	50,0	50,0	..	..	33,3	66,7
Ussita	25,0	75,0	25,0	75,0	66,7	33,3	..	..	60,0	40,0	..	..
Visso	25,9	74,1	58,6	41,4	..	..	..	..	..	..	0,0	100,0
<b>Provincia di Macerata</b>	<b>34,3</b>	<b>65,7</b>	<b>53,2</b>	<b>46,8</b>	<b>49,9</b>	<b>50,1</b>	<b>60,9</b>	<b>39,1</b>	<b>52,7</b>	<b>48,5</b>	<b>51,3</b>	<b>48,7</b>

**Tavola 3.1 - Residenti stranieri e italiani: indicatori di genere - anni 2012-2013 - regione Marche**

PROVINCE	% di donne sui residenti stranieri		rapporto di femminilità (femmine ogni 100 maschi)			
			n. straniera		n. italiana	
	2012	2013	2012	2013	2012	2013
Pesaro e Urbino	55,0	55,3	122,03	123,70	103,96	103,89
Ancona	54,7	54,2	120,51	118,18	106,70	106,39
Macerata	52,4	52,4	109,96	110,17	105,98	105,74
Fermo	53,9	53,9	116,78	117,03	105,03	104,89
Ascoli Piceno	57,2	57,5	133,79	135,38	105,33	105,11
<b>Marche</b>	<b>54,3</b>	<b>54,3</b>	<b>118,99</b>	<b>118,89</b>	<b>105,52</b>	<b>105,32</b>
<b>Italia</b>	<b>53,1</b>	<b>52,7</b>	<b>113,02</b>	<b>111,20</b>	<b>106,10</b>	<b>105,72</b>

**Tavola 3.2. - Residenti per nazionalità: composizione e variazioni percentuali, rapporto di femminilità - provincia di Macerata - 2001-2013**

ANNO	composizione percentuale				variazioni percentuali sull'anno precedente (*)						rapporto di femminilità (femmine ogni 100 maschi)	
	naz. straniera		naz. italiana		naz. straniera			naz. italiana			n. straniera	n. italiana
	maschi	femmine	maschi	femmine	maschi	femmine	Totale	maschi	femmine	Totale		
cens 2001	51,9	48,1	48,3	51,7	475,7	556,5	511,9	-1,58	-1,03	-1,30	92,86	106,90
cens 2011	47,8	52,2	48,5	51,5	152,8	197,5	174,3	-0,51	-1,16	-0,85	109,30	106,19
2002	53,1	46,9	48,3	51,7	25,95	19,61	22,89	0,32	0,28	0,30	88,18	106,86
2003	52,7	47,3	48,4	51,6	25,97	28,02	26,93	0,34	0,02	0,18	89,62	106,52
2004	53,2	46,8	48,5	51,5	17,28	15,04	16,22	0,32	0,20	0,26	87,90	106,40
2005	52,4	47,6	48,5	51,5	7,58	11,03	9,19	0,01	-0,09	-0,04	90,73	106,30
2006	51,5	48,5	48,5	51,5	5,23	9,42	7,22	-0,22	-0,15	-0,18	94,34	106,37
2007	50,7	49,3	48,4	51,6	12,84	16,13	14,44	-0,10	-0,02	-0,06	97,09	106,46
2008	50,1	49,9	48,5	51,5	9,69	12,59	11,12	-0,08	-0,15	-0,11	99,66	106,39
2009	49,5	50,5	48,4	51,6	5,75	8,25	6,99	-0,17	-0,07	-0,12	102,02	106,50
2010	49,0	51,0	48,5	51,5	4,00	6,16	5,09	-0,19	-0,32	-0,25	104,13	106,36
2012	47,6	52,4	48,5	51,5	3,72	4,34	4,04	-0,07	-0,27	-0,17	109,96	105,98
<b>2013</b>	<b>47,6</b>	<b>52,4</b>	<b>48,6</b>	<b>51,4</b>	<b>2,70</b>	<b>2,89</b>	<b>2,80</b>	<b>0,10</b>	<b>-0,12</b>	<b>-0,02</b>	<b>110,17</b>	<b>105,74</b>

(\*) Le variazioni percentuali dell'anno 2002 sono con la popolazione al Censimento 2001, quelle dell'anno 2012 sono con la popolazione al Censimento 2011, quelle del Censimento 2011 con la popolazione del Censimento 2001, quelle del Censimento 2001 con la popolazione del Censimento 1991.



**Tavola 3.3 - Popolazione residente per nazionalità e comune: composizione percentuale e rapporto di femminilità - anni 2012-2013**

COMUNI	composizione percentuale								rapporto di femminilità (femmine ogni 100 maschi)			
	naz. straniera				naz. italiana				n. straniera		n. italiana	
	maschi		femmine		maschi		femmine		2013	2012	2013	2012
	2013	2012	2013	2012	2013	2012	2013	2012	2013	2012	2013	2012
Acquacanina	0,0	0,0	100,0	100,0	56,7	57,5	43,3	42,5	..	..	76,5	74,0
Bologna	20,0	20,0	80,0	80,0	52,7	52,9	47,3	47,1	400,0	400,0	89,9	89,0
Fiastra	36,4	39,2	63,6	60,8	50,3	50,3	49,7	49,7	175,0	155,0	98,8	98,9
Serrapetrona	38,1	41,2	61,9	58,8	48,7	49,4	51,3	50,6	162,5	142,9	105,3	102,4
Gagliole	38,6	41,4	61,4	58,6	51,1	53,1	48,9	46,9	158,8	141,7	95,7	88,2
Ussita	38,9	37,3	61,1	62,7	50,4	50,9	49,6	49,1	157,1	168,4	98,4	96,4
Urbisaglia	39,8	37,9	60,2	62,1	50,8	50,8	49,2	49,2	151,5	163,8	96,7	96,9
Colmurano	40,4	45,8	59,6	54,2	50,6	50,3	49,4	49,7	147,2	118,4	97,7	98,8
Pollenza	41,3	41,3	58,7	58,7	49,6	49,5	50,4	50,5	142,3	142,4	101,6	102,0
Penna San Giovanni	41,8	41,2	58,2	58,8	47,9	47,5	52,1	52,5	139,0	142,9	109,0	110,4
San Severino Marche	42,7	43,8	57,3	56,2	48,6	48,4	51,4	51,6	134,4	128,3	105,7	106,5
Sant'Angelo in Pontano	43,1	37,7	56,9	62,3	47,2	47,3	52,8	52,7	132,0	165,2	112,1	111,4
Esanatoglia	43,3	44,3	56,7	55,7	47,4	47,6	52,6	52,4	131,0	125,6	110,8	110,0
Monte San Martino	43,3	40,7	56,7	59,3	48,7	48,4	51,3	51,6	130,8	145,8	105,5	106,7
Pioraco	43,6	44,7	56,4	55,3	47,9	47,8	52,1	52,2	129,5	123,9	108,7	109,1
Civitanova Marche	43,9	44,1	56,1	55,9	48,1	48,0	51,9	52,0	127,6	127,0	108,1	108,3
Pievebovigliana	44,1	46,9	55,9	53,1	51,0	50,5	49,0	49,5	126,7	113,2	96,2	97,9
Matelica	44,2	46,3	55,8	53,7	48,9	48,7	51,1	51,3	126,2	115,9	104,4	105,3
Cessapalombo	44,3	44,4	55,7	55,6	51,5	50,7	48,5	49,3	125,9	125,0	94,3	97,1
Fiuminata	44,4	43,9	55,6	56,1	50,2	50,3	49,8	49,7	125,3	127,7	99,4	98,8
Montefano	44,4	45,0	55,6	55,0	50,0	50,3	50,0	49,7	125,0	122,1	99,8	99,0
Serravalle di Chienti	44,5	43,5	55,5	56,5	50,3	50,4	49,7	49,6	124,6	129,6	99,0	98,3
Visso	44,6	43,7	55,4	56,3	47,7	47,4	52,3	52,6	124,4	128,9	109,6	111,0
Recanati	44,9	45,2	55,1	54,8	48,1	48,0	51,9	52,0	122,9	121,0	107,8	108,2
Camerino	45,2	42,3	54,8	57,7	48,0	48,0	52,0	52,0	121,3	136,7	108,5	108,1
Macerata	45,3	45,5	54,7	54,5	47,3	47,3	52,7	52,7	121,0	119,6	111,5	111,6
Belforte del Chienti	45,5	45,4	54,5	54,6	49,6	48,9	50,4	51,1	119,8	120,2	101,5	104,5
Castelraimondo	45,8	45,0	54,2	55,0	48,8	49,2	51,2	50,8	118,4	122,5	104,9	103,1
Caldarola	45,9	47,7	54,1	52,3	49,5	49,4	50,5	50,6	117,8	109,6	102,1	102,6
Gualdo	46,1	44,3	53,9	55,7	48,5	48,7	51,5	51,3	117,0	125,5	106,1	105,1
San Ginesio	46,3	48,4	53,7	51,6	48,5	48,4	51,5	51,6	115,8	106,7	106,2	106,5
Sarnano	46,4	47,2	53,6	52,8	47,4	47,5	52,6	52,5	115,5	111,8	111,2	110,7
Apiro	47,2	46,2	52,8	53,8	48,1	48,4	51,9	51,6	112,0	116,5	107,7	106,4
Muccia	47,2	49,5	52,8	50,5	47,1	47,0	52,9	53,0	112,0	102,0	112,1	112,6
Sefro	47,3	50,6	52,7	49,4	51,8	51,6	48,2	48,4	111,6	97,7	93,1	93,7
Loro Piceno	47,3	46,9	52,7	53,1	48,0	47,8	52,0	52,2	111,3	113,2	108,3	109,3
Potenza Picena	47,4	48,3	52,6	51,7	48,8	48,7	51,2	51,3	111,2	107,0	105,1	105,5
Montecassiano	47,4	47,3	52,6	52,7	49,4	49,3	50,6	50,7	111,1	111,3	102,5	102,7
Montelupone	47,4	47,6	52,6	52,4	50,2	49,9	49,8	50,1	110,9	110,1	99,1	100,4
Montecosaro	47,5	47,1	52,5	52,9	49,7	49,5	50,3	50,5	110,4	112,2	101,3	101,9
Cingoli	47,6	48,7	52,4	51,3	48,8	48,8	51,2	51,2	110,2	105,5	104,8	104,8
<b>Provincia di Macerata</b>	<b>47,6</b>	<b>47,6</b>	<b>52,4</b>	<b>52,4</b>	<b>48,6</b>	<b>48,5</b>	<b>51,4</b>	<b>51,5</b>	<b>110,2</b>	<b>110,0</b>	<b>105,7</b>	<b>106,0</b>
Pieve Torina	47,8	48,8	52,2	51,2	48,8	49,0	51,2	51,0	109,1	104,9	104,8	103,9
Appignano	47,9	48,4	52,1	51,6	48,5	48,7	51,5	51,3	108,8	106,5	106,1	105,5
Ripe San Ginesio	48,0	49,1	52,0	50,9	49,0	48,6	51,0	51,4	108,3	103,6	104,0	105,9
Camporotondo di Fiastrone	48,4	49,0	51,6	51,0	46,7	45,9	53,3	54,1	106,7	104,2	114,1	117,6
Mogliano	48,7	50,4	51,3	49,6	49,0	48,9	51,0	51,1	105,3	98,4	104,1	104,5
Corridonia	49,0	49,5	51,0	50,5	49,2	49,2	50,8	50,8	104,2	102,2	103,3	103,2
Treia	49,2	49,5	50,8	50,5	49,2	49,3	50,8	50,7	103,2	102,2	103,3	102,8
Fiordimonte	50,0	60,0	50,0	40,0	52,0	51,5	48,0	48,5	100,0	66,7	92,3	94,3
Tolentino	50,1	49,5	49,9	50,5	48,6	48,4	51,4	51,6	99,4	101,9	105,9	106,6
Monte San Giusto	51,4	51,3	48,6	48,7	49,3	49,2	50,7	50,8	94,4	94,8	102,9	103,4
Morrovalle	51,7	52,6	48,3	47,4	49,6	49,6	50,4	50,4	93,3	90,0	101,8	101,4
Monte Cavallo	53,3	55,2	46,7	44,8	51,2	51,2	48,8	48,8	87,5	81,3	95,3	95,5
Poggio San Vicino	53,6	51,5	46,4	48,5	48,4	48,6	51,6	51,4	86,7	94,1	106,6	105,6
Petriolo	57,4	56,3	42,6	43,7	49,3	49,0	50,7	51,0	74,3	77,7	102,9	104,2
Porto Recanati	58,6	56,7	41,4	43,3	49,4	49,2	50,6	50,8	70,8	76,3	102,4	103,2
Castelsantangelo sul Nera	58,8	57,1	41,2	42,9	55,1	53,1	44,9	46,9	70,0	75,0	81,6	88,2

Comuni ordinati per rapporto di femminilità, nazionalità straniera, anno 2013

**Tavola 3.4 - Stranieri residenti al 1-1-2014 per classe quinquennale d'età e comune - provincia di Macerata**

COMUNI	Classi quinquennali d'età																valori assoluti
	0--4	5--9	10--14	15--19	20--24	25--29	30--34	35--39	40--45	46--49	50--54	55--59	60--64	65--69	70--74	75 e più	
Acquacanina	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	50,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	50,0	0,0	2
Apiro	9,9	6,6	2,8	7,1	7,1	10,8	9,4	9,9	7,5	11,8	6,1	5,2	2,4	1,9	0,5	0,9	212
Appignano	7,2	6,9	7,2	5,2	8,7	10,9	9,9	11,7	9,7	9,9	6,2	3,2	2,0	0,5	0,2	0,5	403
Belforte del Chienti	5,8	7,9	9,5	9,5	7,4	5,3	7,4	13,2	13,2	9,5	3,7	1,1	3,7	1,1	0,5	1,1	189
Bolognola	0,0	0,0	20,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	40,0	20,0	0,0	20,0	0,0	0,0	0,0	5
Caldarola	3,6	7,1	4,6	8,7	5,6	11,2	11,7	13,3	7,1	8,2	6,6	3,6	2,6	1,0	4,1	1,0	196
Camerino	4,2	4,6	3,6	2,6	10,3	13,2	15,3	9,0	9,6	6,7	7,7	4,6	4,7	1,3	1,6	1,0	613
Camporotondo di Fiastrone	14,0	14,0	17,2	2,2	3,2	5,4	9,7	20,4	8,6	1,1	1,1	1,1	0,0	2,2	0,0	0,0	93
Castelraimondo	6,7	6,7	6,5	5,7	7,2	9,4	11,7	9,6	9,0	7,6	6,8	6,3	2,3	1,8	1,6	1,2	511
Castelsantangelo sul Nera	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	35,3	0,0	17,6	11,8	11,8	11,8	0,0	5,9	0,0	5,9	17
Cessapalombo	4,9	11,5	3,3	3,3	4,9	11,5	3,3	14,8	4,9	6,6	4,9	6,6	1,6	6,6	6,6	4,9	61
Cingoli	8,2	6,6	4,8	4,7	8,2	10,4	10,8	10,3	9,3	8,2	8,0	4,7	2,4	1,5	0,6	1,5	1177
Civitanova Marche	7,2	5,5	4,3	4,2	7,3	11,4	13,9	12,6	10,9	7,7	5,2	3,8	2,7	1,6	1,0	0,7	3771
Colmurano	6,7	4,5	3,4	2,2	13,5	7,9	10,1	7,9	10,1	5,6	9,0	6,7	5,6	4,5	0,0	2,2	89
Corridonia	10,9	7,3	5,4	4,8	7,4	11,9	13,5	11,6	10,0	6,8	4,5	2,2	1,5	1,3	0,5	0,3	1838
Esanatoglia	6,2	10,8	6,7	8,2	8,2	11,3	6,2	4,6	12,4	6,7	6,2	5,2	1,0	3,6	1,5	1,0	194
Fiastra	3,6	1,8	3,6	9,1	7,3	7,3	7,3	14,5	10,9	10,9	9,1	9,1	5,5	0,0	0,0	0,0	55
Fiordimonte	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	16,7	0,0	16,7	0,0	16,7	50,0	0,0	0,0	6
Fiuminata	5,9	8,6	5,3	3,7	12,8	5,9	9,1	11,8	8,0	10,2	6,4	4,3	3,2	0,5	2,7	1,6	187
Gagliole	4,5	4,5	4,5	2,3	0,0	13,6	11,4	13,6	11,4	11,4	4,5	4,5	4,5	4,5	2,3	2,3	44
Gualdo	2,9	5,9	6,9	3,9	6,9	2,0	4,9	9,8	10,8	2,9	5,9	6,9	13,7	7,8	5,9	2,9	102
Loro Piceno	4,1	7,0	9,9	8,2	8,2	7,0	7,0	8,6	12,8	7,4	7,0	4,5	5,3	1,2	1,2	0,4	243
Macerata	7,5	6,1	4,2	4,5	9,5	12,7	12,2	11,0	8,8	7,9	6,0	4,2	2,5	1,3	0,7	0,7	4046
Matelica	6,5	6,5	5,2	7,4	9,0	9,9	9,0	10,2	9,1	8,3	6,1	4,7	2,9	2,3	1,0	2,1	923
Mogliano	10,1	6,1	5,5	5,3	8,1	6,9	11,3	14,9	9,5	4,2	6,5	4,6	3,8	2,0	0,6	0,6	505
Montecassiano	8,2	6,1	5,6	4,7	7,5	10,9	9,6	14,4	8,9	8,1	6,0	3,7	2,6	1,8	0,5	1,2	570
Monte Cavallo	6,7	0,0	6,7	10,0	13,3	10,0	6,7	13,3	6,7	13,3	3,3	3,3	0,0	0,0	0,0	6,7	30
Montecosaro	8,0	7,2	3,4	6,2	6,2	8,4	12,1	12,6	11,3	9,7	6,8	2,9	2,1	1,2	0,5	1,4	585
Montefano	11,3	9,0	5,1	4,7	9,4	8,8	10,3	11,3	7,5	7,9	3,8	2,8	2,6	2,8	1,1	1,7	468
Montelupone	10,3	6,2	8,0	5,7	7,5	11,1	10,6	8,2	10,3	7,0	6,4	4,1	1,0	1,5	1,0	1,0	388
Monte San Giusto	11,0	8,6	6,5	5,7	7,1	9,6	12,2	12,5	9,0	6,1	3,7	2,9	1,7	1,1	1,6	0,8	1555
Monte San Martino	0,0	1,7	8,3	8,3	1,7	8,3	10,0	11,7	16,7	3,3	10,0	6,7	5,0	5,0	1,7	1,7	60
Morrovalle	9,5	7,0	4,7	5,6	8,1	10,9	10,9	13,0	11,2	7,2	4,1	2,6	2,0	1,2	1,3	0,7	1320
Muccia	6,6	2,8	5,7	7,5	13,2	10,4	10,4	7,5	12,3	14,2	2,8	4,7	1,9	0,0	0,0	0,0	106
Penna San Giovanni	2,6	6,6	4,6	6,1	5,1	6,1	4,1	5,6	9,2	12,2	9,2	8,7	10,2	3,6	4,1	2,0	196
Petriolo	11,1	8,4	7,4	5,8	6,3	10,0	15,3	13,2	6,3	7,9	4,7	2,1	0,5	0,0	0,5	0,5	190
Pievebovigliana	10,8	5,9	4,9	2,0	7,8	16,7	13,7	6,9	4,9	4,9	7,8	2,0	2,9	2,9	3,9	2,0	102
Pieve Torina	9,5	4,7	5,1	4,7	12,6	11,5	11,9	7,5	8,7	11,1	7,5	4,0	0,8	0,4	0,0	0,0	253
Pioraco	7,9	3,7	2,9	2,5	7,5	12,9	10,8	12,4	16,2	9,5	7,5	1,7	0,8	0,8	1,2	1,7	241
Poggio San Vicino	7,1	7,1	3,6	7,1	10,7	3,6	10,7	10,7	14,3	0,0	7,1	3,6	3,6	3,6	3,6	3,6	28
Pollenza	7,8	6,1	5,0	7,8	10,4	8,3	10,8	9,4	10,8	9,9	4,0	4,7	1,4	1,2	0,7	1,7	424
Porto Recanati	9,1	6,9	5,1	4,7	6,3	10,3	12,7	14,1	9,6	7,7	5,6	3,9	1,6	1,0	0,5	0,8	2741
Potenza Picena	8,3	6,6	4,3	4,9	7,9	10,5	12,0	13,2	11,4	7,5	4,3	3,3	2,6	1,3	0,9	1,1	1664
Recanati	7,8	5,7	4,7	5,2	8,5	9,7	10,3	11,8	9,6	8,4	6,4	3,6	2,8	2,3	1,7	1,5	1663
Ripe San Ginesio	5,0	7,0	7,0	8,0	7,0	7,0	8,0	11,0	11,0	9,0	3,0	7,0	2,0	3,0	3,0	2,0	100
San Ginesio	4,3	6,0	6,7	4,3	6,0	7,0	10,3	8,3	8,7	8,7	8,3	5,7	5,7	3,0	3,0	4,0	300
San Severino Marche	7,0	7,4	5,8	6,0	6,0	9,2	11,0	12,1	9,4	8,1	6,2	5,1	3,1	1,7	1,3	0,6	1207
Sant'Angelo in Pontano	6,7	5,3	4,9	5,3	8,0	7,1	7,1	9,8	13,3	8,4	4,9	3,1	5,8	4,9	1,8	3,6	225
Sarnano	6,9	5,9	8,5	5,1	5,9	6,9	11,5	11,2	6,7	9,1	6,4	6,7	2,9	2,9	1,1	2,4	375
Sefro	6,6	13,2	6,6	3,3	7,7	11,0	11,0	9,9	4,4	9,9	6,6	2,2	1,1	3,3	2,2	1,1	91
Serrapetrona	7,9	7,9	4,8	3,2	1,6	7,9	22,2	9,5	9,5	1,6	11,1	6,3	0,0	1,6	3,2	1,6	63
Serravalle di Chienti	7,8	6,3	3,9	6,3	7,0	8,6	15,6	9,4	11,7	10,2	7,0	5,5	0,8	0,0	0,0	0,0	128
Tolentino	7,8	6,9	5,6	5,5	7,5	9,4	12,1	11,9	10,5	7,5	5,2	3,9	2,6	1,6	1,5	0,7	2732
Treia	10,3	7,4	7,0	6,2	7,5	9,4	11,1	11,5	10,5	6,1	5,7	3,5	2,3	0,7	0,6	0,1	963
Urbisaglia	7,8	5,4	4,8	5,4	6,6	12,0	6,6	9,6	10,2	10,8	6,0	5,4	3,6	1,2	3,0	1,2	166
Ussita	3,7	7,4	5,6	14,8	1,9	14,8	3,7	16,7	9,3	9,3	5,6	1,9	0,0	1,9	0,0	3,7	54
Visso	3,3	8,7	4,3	3,3	9,8	7,6	9,8	14,1	10,9	10,9	9,8	3,3	2,2	2,2	0,0	0,0	92
<b>TOTALE STRANIERI</b>	<b>8,1</b>	<b>6,6</b>	<b>5,2</b>	<b>5,2</b>	<b>7,8</b>	<b>10,4</b>	<b>11,7</b>	<b>11,8</b>	<b>9,9</b>	<b>7,8</b>	<b>5,7</b>	<b>3,9</b>	<b>2,5</b>	<b>1,6</b>	<b>1,1</b>	<b>1,0</b>	<b>34562</b>

Nota: il totale potrebbe non portare uguale a 100 per gli arrotondamenti

Tavola 3.5 - Residenti in provincia di Macerata al 1-1-2014 per classe quinquennale d'età, sesso e cittadinanza

CITTADINANZA	Classi quinquennali d'età																valori assoluti
	0--4	5--9	10--14	15--19	20--24	25--29	30--34	35--39	40--45	46--49	50--54	55--59	60--64	65--69	70--74	75 e più	
<b>TOTALE STRANIERI</b>	<b>8,1</b>	<b>6,6</b>	<b>5,2</b>	<b>5,2</b>	<b>7,8</b>	<b>10,4</b>	<b>11,7</b>	<b>11,8</b>	<b>9,9</b>	<b>7,8</b>	<b>5,7</b>	<b>3,9</b>	<b>2,5</b>	<b>1,6</b>	<b>1,1</b>	<b>1,0</b>	<b>34562</b>
di cui maschi	8,7	7,2	5,6	5,9	8,5	10,3	11,6	12,4	9,9	7,5	4,7	2,9	1,8	1,2	0,9	0,9	16445
di cui femmine	7,5	6,1	4,7	4,5	7,2	10,4	11,8	11,2	9,9	8,0	6,5	4,8	3,2	1,9	1,3	1,0	18117
<b>TOTALE ITALIANI</b>	<b>4,0</b>	<b>4,2</b>	<b>4,3</b>	<b>4,4</b>	<b>4,6</b>	<b>4,8</b>	<b>5,3</b>	<b>6,5</b>	<b>7,3</b>	<b>7,7</b>	<b>7,4</b>	<b>6,8</b>	<b>6,6</b>	<b>5,9</b>	<b>5,6</b>	<b>14,5</b>	<b>286752</b>
di cui maschi	4,2	4,4	4,6	4,6	4,8	5,0	5,5	6,8	7,6	8,1	7,7	7,0	6,8	5,9	5,4	11,8	139374
di cui femmine	3,7	4,0	4,0	4,1	4,4	4,6	5,2	6,4	7,0	7,4	7,2	6,7	6,4	6,0	5,9	17,1	147378
<b>TOTALE RESIDENTI</b>	<b>4,4</b>	<b>4,5</b>	<b>4,4</b>	<b>4,4</b>	<b>4,9</b>	<b>5,4</b>	<b>6,0</b>	<b>7,1</b>	<b>7,6</b>	<b>7,7</b>	<b>7,2</b>	<b>6,5</b>	<b>6,1</b>	<b>5,5</b>	<b>5,1</b>	<b>13,1</b>	<b>321314</b>

Nota: il totale potrebbe non portare uguale a 100 per gli arrotondamenti

Tavola 3.6 - Età media dei residenti per nazionalità e genere - censimento 2011 e anno 2013 - regione Marche

PROVINCE	Censimento 2011			anno 2013		
	maschi	femmine	totale	maschi	femmine	totale
nazionalità straniera						
Pesaro e Urbino	30,19	33,17	31,81	31,08	34,74	33,11
Ancona	29,39	32,45	31,04	30,56	34,02	32,44
Macerata	29,30	31,71	30,56	30,33	33,20	31,84
Fermo	29,35	32,02	30,78	30,36	33,62	32,12
Ascoli Piceno	30,16	33,81	32,25	30,98	35,27	33,45
<b>Marche</b>	<b>29,62</b>	<b>32,54</b>	<b>31,19</b>	<b>30,63</b>	<b>34,09</b>	<b>32,51</b>
nazionalità italiana						
Pesaro e Urbino	43,63	46,62	45,16	44,05	47,00	45,55
Ancona	44,13	47,55	45,90	44,50	47,96	46,28
Macerata	44,64	47,75	46,24	44,95	48,06	46,55
Fermo	44,72	47,59	46,19	45,19	48,05	46,65
Ascoli Piceno	43,90	47,12	45,55	44,46	47,63	46,08
<b>Marche</b>	<b>44,15</b>	<b>47,32</b>	<b>45,78</b>	<b>44,56</b>	<b>47,72</b>	<b>46,18</b>
totale popolazione						
Pesaro e Urbino	42,52	45,36	43,98	42,96	45,79	44,41
Ancona	42,92	46,21	44,63	43,23	46,56	44,96
Macerata	43,11	46,11	44,66	43,40	46,43	44,96
Fermo	43,41	46,14	44,81	43,77	46,53	45,19
Ascoli Piceno	43,16	46,23	44,75	43,65	46,69	45,22
<b>Marche</b>	<b>42,95</b>	<b>45,98</b>	<b>44,52</b>	<b>43,32</b>	<b>46,37</b>	<b>44,89</b>

Tavola 3.7 - Residenti stranieri: indicatori sui minori ed età media - anni 2012-2013 - regione Marche

PROVINCE	minorenni stranieri in % sul totale min.		minorenni in % sul totale popolazione				età media			
			n. straniera		n. italiana		n. straniera		n. italiana	
	2012	2013	2012	2013	2012	2013	2012	2013	2012	2013
Pesaro e Urbino	12,1	12,1	21,9	21,5	15,9	15,9	32,7	33,1	45,3	45,6
Ancona	12,3	13,2	22,1	22,1	15,5	15,4	32,2	32,4	46,0	46,3
Macerata	15,2	15,4	23,1	22,8	15,1	15,1	31,5	31,8	46,3	46,5
Fermo	14,2	14,6	23,4	22,6	14,9	14,8	31,8	32,1	46,3	46,7
Ascoli Piceno	8,7	9,0	20,5	20,2	15,1	14,9	33,1	33,4	45,7	46,1
<b>Marche</b>	<b>12,6</b>	<b>13,0</b>	<b>22,3</b>	<b>22,0</b>	<b>15,4</b>	<b>15,3</b>	<b>32,2</b>	<b>32,5</b>	<b>45,9</b>	<b>46,2</b>

**Tavola 3.8 - Minorenni stranieri per sesso e comune: composizione percentuale e sul totale stranieri - anno 2013**

COMUNI	totale (numero)	composizione %		% sul totale stranieri			% min. italiani sul tot. italiani
		maschi	femmine	maschi	femmine	Totale	
Camporotondo di							
Fiastrone	43	46,5	53,5	44,4	47,9	46,2	16,7
Petriolo	56	62,5	37,5	32,1	25,9	29,5	14,9
Belforte del Chienti	55	50,9	49,1	32,6	26,2	29,1	17,2
Monte San Giusto	452	53,8	46,2	30,4	27,7	29,1	15,7
Esanatoglia	56	50,0	50,0	33,3	25,5	28,9	14,3
Montefano	134	42,5	57,5	27,4	29,6	28,6	16,9
Montelupone	109	48,6	51,4	28,8	27,5	28,1	15,6
Treia	268	56,7	43,3	32,1	23,7	27,8	14,0
Sefro	25	56,0	44,0	32,6	22,9	27,5	6,3
Loro Piceno	65	56,9	43,1	32,2	21,9	26,7	13,6
Corridonia	483	52,8	47,2	28,3	24,3	26,3	16,5
Ussita	14	42,9	57,1	28,6	24,2	25,9	10,8
Mogliano	130	56,2	43,8	29,7	22,0	25,7	14,3
Sarnano	92	53,3	46,7	28,2	21,4	24,5	12,4
Morrovalle	322	50,6	49,4	23,9	25,0	24,4	16,1
Appignano	97	52,6	47,4	26,4	21,9	24,1	14,9
Porto Recanati	654	55,7	44,3	22,7	25,5	23,9	17,1
San Severino Marche	287	48,1	51,9	26,8	21,5	23,8	13,4
Montecassiano	135	55,6	44,4	27,8	20,0	23,7	16,6
Castelraimondo	121	53,7	46,3	27,8	20,2	23,7	14,4
Tolentino	638	51,9	48,1	24,2	22,5	23,4	15,4
Pollenza	99	43,4	56,6	24,6	22,5	23,3	16,3
Monte Cavallo	7	71,4	28,6	31,3	14,3	23,3	14,4
Ripe San Ginesio	23	56,5	43,5	27,1	19,2	23,0	15,8
Fiuminata	43	55,8	44,2	28,9	18,3	23,0	12,0
Pieve Torina	58	53,4	46,6	25,6	20,5	22,9	13,8
Matelica	211	46,0	54,0	23,8	22,1	22,9	14,4
<b>Provincia di Macerata</b>	<b>7897</b>	<b>51,9</b>	<b>48,1</b>	<b>24,9</b>	<b>21,0</b>	<b>22,8</b>	<b>15,1</b>
Apiro	48	56,3	43,8	27,0	18,8	22,6	12,6
Pievebovigliana	23	34,8	65,2	17,8	26,3	22,5	11,7
Urbisaglia	37	40,5	59,5	22,7	22,0	22,3	13,4
Potenza Picena	367	51,2	48,8	23,9	20,4	22,1	16,1
Cingoli	259	49,0	51,0	22,7	21,4	22,0	15,0
Montecosaro	128	50,0	50,0	23,0	20,8	21,9	18,9
Recanati	355	54,4	45,6	25,9	17,7	21,3	16,0
Cessapalombo	13	46,2	53,8	22,2	20,6	21,3	10,3
Serravalle di Chienti	27	55,6	44,4	26,3	16,9	21,1	10,7
Serrapetrona	13	38,5	61,5	20,8	20,5	20,6	14,6
Macerata	824	49,5	50,5	22,3	18,8	20,4	14,2
Bolognola	1	0,0	100,0	0,0	25,0	20,0	14,0
San Ginesio	60	50,0	50,0	21,6	18,6	20,0	13,0
Sant'Angelo in Pontano	45	48,9	51,1	22,7	18,0	20,0	13,1
Caldarola	39	61,5	38,5	26,7	14,2	19,9	15,4
Civitanova Marche	728	53,4	46,6	23,5	16,0	19,3	15,7
Gualdo	19	47,4	52,6	19,1	18,2	18,6	10,6
Muccia	19	42,1	57,9	16,0	19,6	17,9	12,6
Penna San Giovanni	35	40,0	60,0	17,1	18,4	17,9	8,9
Poggio San Vicino	5	80,0	20,0	26,7	7,7	17,9	16,0
Visso	16	87,5	12,5	34,1	3,9	17,4	10,8
Pioraco	39	48,7	51,3	18,1	14,7	16,2	11,0
Gagliole	7	71,4	28,6	29,4	7,4	15,9	14,4
Colmurano	14	64,3	35,7	25,0	9,4	15,7	14,8
Monte San Martino	9	33,3	66,7	11,5	17,6	15,0	15,5
Camerino	84	48,8	51,2	14,8	12,8	13,7	13,0
Fiastra	6	50,0	50,0	15,0	8,6	10,9	11,1
Acquacanina	0	..	..	..	0,0	0,0	15,0
Castelsantangelo sul							
Nera	0	..	..	0,0	0,0	0,0	6,6
Fiordimonte	0	..	..	0,0	0,0	0,0	12,5
<b>anno 2012</b>	<b>7776</b>	<b>51,6</b>	<b>48,4</b>	<b>25,1</b>	<b>21,4</b>	<b>23,1</b>	<b>15,1</b>

Comuni ordinati per percentuale sul totale stranieri del totale minori

**Tavola 3.9 - Indici di vecchiaia e di dipendenza per nazionalità - anni 2012 e 2013 - regione Marche**

PROVINCE	indice di vecchiaia				indice di dipendenza (carico sociale)											
					giovani				anziani				totale			
	n. straniera		n. italiana		n. straniera		n. italiana		n. straniera		n. italiana		n. straniera		n. italiana	
	2012	2013	2012	2013	2012	2013	2012	2013	2012	2013	2012	2013	2012	2013	2012	2013
Pesaro e Urbino	18,9	20,1	181,7	185,4	24,5	24,1	21,3	21,3	4,6	4,9	38,7	39,5	29,1	29,0	59,9	60,8
Ancona	17,1	17,7	195,2	200,9	24,5	24,5	21,0	20,9	4,2	4,3	40,9	41,9	28,7	28,9	61,9	62,8
Macerata	16,5	18,2	205,2	209,3	26,1	25,9	20,3	20,3	4,3	4,7	41,6	42,4	30,5	30,7	61,9	62,7
Fermo	19,0	19,4	207,9	214,0	27,3	26,2	19,6	19,6	5,2	5,1	40,8	41,9	32,5	31,3	60,4	61,4
Ascoli Piceno	23,7	24,1	198,5	206,2	22,5	22,2	19,7	19,4	5,3	5,3	39,0	40,1	27,8	27,5	58,7	59,5
<b>Marche</b>	<b>18,2</b>	<b>19,2</b>	<b>195,7</b>	<b>200,9</b>	<b>25,0</b>	<b>24,7</b>	<b>20,6</b>	<b>20,5</b>	<b>4,5</b>	<b>4,7</b>	<b>40,2</b>	<b>41,2</b>	<b>29,6</b>	<b>29,5</b>	<b>60,8</b>	<b>61,7</b>

**Tavola 3.10 - Stranieri nati in Italia per sesso (tutte le età) - provincia di Macerata - anni 2009-2013**

GENERE	valori assoluti					composiz. %					in % sul totale stranieri					variaz. %			
	2009	2010	2011	2012	2013	2009	2010	2011	2012	2013	2009	2010	2011	2012	2013	09/08	10/09	12/11	13/12
maschi	2304	2363	2520	2608	2785	51,8	51,9	51,6	51,2	51,6	13,7	13,5	16,3	16,3	16,9	14,3	2,6	3,5	6,8
femmine	2146	2186	2363	2481	2612	48,2	48,1	48,4	48,8	48,4	12,5	12,0	14,0	14,1	14,4	14,6	1,9	5,0	5,3
<b>Totale</b>	<b>4450</b>	<b>4549</b>	<b>4883</b>	<b>5089</b>	<b>5397</b>	<b>100</b>	<b>100</b>	<b>100</b>	<b>100</b>	<b>100</b>	<b>13,1</b>	<b>12,7</b>	<b>15,1</b>	<b>15,1</b>	<b>15,6</b>	<b>14,5</b>	<b>2,2</b>	<b>4,2</b>	<b>6,1</b>

Fonte: 2009-2010 Istat; 2011-2013: anagrafi comunali al 9 ottobre 2011 e al 31 dicembre 2012 e 2013

**Tavola 3.11 - Stranieri nati in Italia per sesso e comune al 31-12-2013 - provincia di Macerata**

COMUNI	in % sul totale stranieri			var. % sul 2012		
	maschi	femmine	Totale	maschi	femmine	Totale
Camporotondo di Fiastrone	37,8	37,5	37,6	-10,5	5,9	-2,8
Montefano	27,9	17,3	22,0	20,8	-26,2	-5,5
Belforte del Chienti	19,8	21,4	20,6	-5,6	-8,3	-7,1
Montelupone	21,2	20,1	20,6	-4,9	-10,9	-8,0
Petriolo	19,3	22,2	20,5	5,0	-18,2	-7,1
Monte Cavallo	18,8	21,4	20,0	0,0	50,0	20,0
Sefro	23,3	16,7	19,8	25,0	0,0	12,5
Cessapalombo	22,2	17,6	19,7	20,0	..	140,0
Treia	21,3	18,0	19,6	8,6	0,0	4,4
Esanatoglia	22,6	16,4	19,1	0,0	-21,7	-11,9
Monte San Giusto	19,1	18,8	19,0	36,6	91,9	58,6
Pollenza	20,0	15,3	17,2	20,7	22,6	21,7
Corridonia	17,9	16,4	17,1	-2,4	-2,5	-2,5
Fiuminata	20,5	14,4	17,1	6,3	0,0	3,2
Castelraimondo	20,5	14,1	17,0	-7,7	-15,2	-11,2
Appignano	19,2	14,8	16,9	-5,1	-27,9	-17,1
Montecassiano	18,9	14,7	16,7	-1,9	-2,2	-2,1
Morrovalle	16,7	16,6	16,7	12,9	10,4	11,7
Pievebovigliana	20,0	14,0	16,7	28,6	60,0	41,7
Loro Piceno	19,1	13,3	16,0	-15,4	-29,2	-22,0
Serrapetrona	20,8	12,8	15,9	-28,6	-16,7	-23,1
Macerata	18,4	13,5	15,7	0,0	1,4	0,6
Apiro	19,0	12,5	15,6	-20,8	-22,2	-21,4
San Severino Marche	17,1	14,3	15,5	-1,1	5,3	2,2
Mogliano	17,9	13,1	15,4	-8,3	9,7	-1,3
Pieve Torina	16,5	14,4	15,4	0,0	-9,5	-4,9
Tolentino	15,6	15,1	15,4	-1,4	-5,1	-3,2
Porto Recanati	13,1	18,0	15,2	0,0	-1,0	-0,5
Cingoli	14,1	16,0	15,1	58,0	41,4	48,3
Sant'Angelo in Pontano	16,5	14,1	15,1	14,3	-5,3	3,0
Urbisaglia	16,7	14,0	15,1	0,0	-12,5	-7,4
Ripe San Ginesio	16,7	13,5	15,0	-20,0	-22,2	-21,1
Matelica	15,4	14,6	15,0	-25,0	-13,8	-19,3
Potenza Picena	16,4	13,6	14,9	760,0	440,9	570,3
Montecosaro	16,2	13,7	14,9	-6,3	-4,5	-5,4
Recanati	17,3	12,6	14,7	8,4	-4,1	2,1
Pioraco	16,2	13,2	14,5	21,4	0,0	9,4
Muccia	12,0	16,1	14,2	0,0	0,0	0,0
Civitanova Marche	16,8	11,7	14,0	-2,8	4,2	0,4
Serravalle di Chienti	15,8	9,9	12,5	-18,2	0,0	-11,1
Sarnano	13,8	10,9	12,3	14,3	-15,4	-2,1
Caldarola	15,6	9,4	12,2	7,7	11,1	9,1
Gualdo	14,9	9,1	11,8	0,0	-16,7	-7,7
Colmurano	19,4	5,7	11,2	-12,5	200,0	11,1
Ussita	19,0	6,1	11,1	-20,0	100,0	0,0
Fiastra	15,0	8,6	10,9	0,0	0,0	0,0
Visso	17,1	3,9	9,8	40,0	100,0	50,0
Gagliole	17,6	3,7	9,1	..	0,0	300,0
San Ginesio	9,4	8,7	9,0	8,3	16,7	12,5
Camerino	10,1	7,1	8,5	-12,5	-20,0	-16,1
Penna San Giovanni	6,1	9,6	8,2	150,0	-8,3	14,3
Monte San Martino	7,7	2,9	5,0	0,0	0,0	0,0
Poggio San Vicino	6,7	0,0	3,6	0,0	..	0,0
Acquacanina	0,0	0,0	0,0	..	..	..
Bolognola	0,0	0,0	0,0	..	..	..
Castelsantangelo sul Nera	0,0	0,0	0,0	-100,0	-100,0	-100,0
Fiordimonte	0,0	0,0	0,0	..	..	..
<b>Provincia di Macerata</b>	<b>16,9</b>	<b>14,4</b>	<b>15,6</b>	<b>6,8</b>	<b>5,3</b>	<b>6,1</b>
<i>anno 2012</i>	<i>16,3</i>	<i>14,1</i>	<i>15,1</i>	<i>..</i>	<i>..</i>	<i>..</i>

Fonte: anagrafi comunali al 31 dicembre 2013

Comuni ordinati per stranieri nati in Italia in percentuale sul totale stranieri

**Tavola 3.12 - Famiglie residenti per intestatario e tipologia - provincia di Macerata - anni 2009-2013**

TIPOLOGIA FAMILIARE	valori assoluti					composiz. %					variaz. %			
	2009	2010	2011	2012	2013	2009	2010	2011	2012	2013	09/08	10/09	12/11	13/12
con intestatario di famiglia														
straniero	10.785	11.242	9.539	11.988	11.447	8,4	8,7	7,4	9,2	8,8	4,6	4,2	25,7	-4,5
italiano	116.984	117.598	119.666	118.070	118.464	91,6	91,3	92,6	90,8	91,2	0,3	0,5	-1,3	0,3
<b>FAMIGLIE</b>	<b>127.769</b>	<b>128.840</b>	<b>129.205</b>	<b>130.058</b>	<b>129.911</b>	<b>100</b>	<b>100</b>	<b>100</b>	<b>100</b>	<b>100</b>	<b>0,7</b>	<b>0,8</b>	<b>0,7</b>	<b>-0,1</b>
con almeno uno straniero	13726	14458	n.d.	15416	14983	10,7	11,2	..	11,9	11,5	6,0	5,3	..	-2,8
senza stranieri	114043	114382	n.d.	114642	114928	89,3	88,8	..	88,1	88,5	0,1	0,3	..	0,2

Fonte: 2009-2011 Istat; 2012-2013 anagrafi comunali al 31 dicembre 2012 e 2013

**Tavola 3.13 - Famiglie per nazionalità d'intestatario e comune al 31-12-2013 - provincia di Macerata**

COMUNI	famiglie con intestatario		fam. con almeno uno straniero	2012 - famiglie con intest.	
	italiano	straniero		italiano	straniero
Acquacanina	98,2	1,8	3,6	98,3	1,7
Apiro	92,5	7,5	9,9	91,7	8,3
Appignano	92,7	7,3	9,7	92,5	7,5
Belforte del Chienti	92,8	7,2	9,9	90,8	9,2
Bolognola	94,7	5,3	5,3	96,2	3,8
Caldarola	92,5	7,5	11,5	91,3	8,7
Camerino	91,1	8,9	10,5	89,5	10,5
Camporotondo di Fiastrone	89,8	10,2	13,2	88,0	12,0
Castelraimondo	89,6	10,4	12,2	89,2	10,8
Castelsantangelo sul Nera	95,0	5,0	6,7	94,4	5,6
Cessapalombo	91,8	8,2	9,4	91,1	8,9
Cingoli	91,7	8,3	10,9	91,5	8,5
Civitanova Marche	92,5	7,5	11,2	92,8	7,2
Colmurano	93,8	6,2	9,7	92,9	7,1
Corridonia	91,6	8,4	10,9	91,4	8,6
Esanatoglia	92,6	7,4	10,0	91,8	8,2
Fiastra	90,3	9,7	11,4	90,7	9,3
Fiordimonte	97,1	2,9	3,8	95,3	4,7
Fiuminata	91,3	8,7	10,9	88,1	11,9
Gagliole	96,1	3,9	10,1	95,5	4,5
Gualdo	87,4	12,6	15,6	83,6	16,4
Loro Piceno	91,6	8,4	10,4	91,2	8,8
Macerata	88,8	11,2	12,9	88,7	11,3
Matelica	93,2	6,8	9,2	92,4	7,6
Mogliano	92,8	7,2	10,2	92,3	7,7
Montecassiano	94,5	5,5	8,3	94,7	5,3
Monte Cavallo	83,5	16,5	20,3	85,4	14,6
Montecosaro	94,0	6,0	9,4	93,0	7,0
Montefano	92,3	7,7	11,0	91,3	8,7
Montelupone	93,8	6,2	9,1	92,9	7,1
Monte San Giusto	88,4	11,6	15,5	90,7	9,3
Monte San Martino	91,8	8,2	12,5	92,1	7,9
Morrovalle	91,3	8,7	12,1	91,5	8,5
Muccia	91,6	8,4	13,3	91,8	8,2
Penna San Giovanni	83,1	16,9	19,5	82,8	17,2
Petriolo	93,6	6,4	8,4	93,0	7,0
Pievebovigliana	88,8	11,2	13,2	85,5	14,5
Pieve Torina	84,6	15,4	16,4	84,6	15,4
Pioraco	86,1	13,9	16,9	85,6	14,4
Poggio San Vicino	91,5	8,5	11,9	91,6	8,4
Pollenza	95,9	4,1	6,8	95,5	4,5
Porto Recanati	81,6	18,4	22,1	82,0	18,0
Potenza Picena	92,2	7,8	11,0	88,5	11,5
Recanati	94,2	5,8	8,7	94,1	5,9
Ripe San Ginesio	91,0	9,0	11,7	89,1	10,9
San Ginesio	90,6	9,4	11,7	90,8	9,2
San Severino Marche	92,7	7,3	9,3	92,8	7,2
Sant'Angelo in Pontano	86,0	14,0	16,9	85,8	14,2
Sarnano	90,4	9,6	11,4	91,2	8,8
Sefro	87,8	12,2	13,7	85,6	14,4
Serrapetrona	93,8	6,2	7,9	92,5	7,5
Serravalle di Chienti	89,7	10,3	11,6	90,0	10,0
Tolentino	90,2	9,8	12,4	89,0	11,0
Treia	93,0	7,0	10,2	92,7	7,3
Urbisaglia	95,5	4,5	6,9	94,7	5,3
Ussita	90,1	9,9	12,2	91,1	8,9
Visso	92,1	7,9	9,2	92,4	7,6
<b>Provincia di Macerata</b>	<b>91,2</b>	<b>8,8</b>	<b>11,5</b>	<b>90,8</b>	<b>9,2</b>

Fonte: anagrafi comunali al 31 dicembre 2012 e 2013

**Tavola 3.14 - Famiglie per numero di componenti e intestatario di famiglia al 31-12-2013 - provincia di Macerata**

FAMIGLIE CON INTESTATARIO	numero di componenti							% sul tot. famiglie	% sul tot. con int. straniero
	1	2	3	4	5	6	più di 6		
ITALIANO	30,2	27,0	20,4	16,2	4,4	1,3	0,5	91,3	..
STRANIERO	36,9	15,8	14,3	15,0	9,2	4,7	4,1	8,7	100,0
per nazionalità:									
Romania	52,0	19,0	15,5	9,5	2,6	1,2	0,3	1,8	20,3
Albania	17,5	10,8	18,1	28,8	14,9	6,7	3,2	0,8	9,1
Macedonia	11,6	9,2	14,0	23,5	20,9	11,9	8,9	0,8	8,6
Cina	23,8	13,1	14,5	15,8	12,0	9,5	11,4	0,6	6,6
Pakistan	17,7	13,1	12,8	12,8	16,3	9,8	17,4	0,5	6,1
Marocco	25,9	14,3	14,5	21,0	11,9	5,8	6,6	0,5	5,7
Ucraina	68,6	15,9	10,4	3,8	0,9	0,2	0,4	0,4	4,9
India	24,9	11,7	15,8	25,2	11,2	5,9	5,3	0,3	3,4
Polonia	65,1	15,7	10,1	7,2	1,3	0,5	0,0	0,3	3,3
Senegal	30,1	14,9	16,1	16,7	11,2	6,7	4,3	0,3	2,9
Nigeria	46,1	14,9	13,8	12,4	8,2	4,3	0,4	0,2	2,5
Regno Unito	38,2	48,0	5,7	5,7	1,2	0,4	0,8	0,2	2,1
Tunisia	24,8	14,3	17,2	18,9	16,0	6,7	2,1	0,2	2,1
Perù	40,1	15,5	14,7	17,2	9,1	2,2	1,3	0,2	2,0
Moldova	46,1	20,8	17,4	9,6	5,1	1,1	0,0	0,1	1,6
Bangladesh	17,1	10,0	12,9	26,5	18,8	6,5	8,2	0,1	1,5
Kosovo	17,7	4,8	11,6	24,5	17,0	12,9	11,6	0,1	1,3
Bulgaria	65,5	18,0	5,8	6,5	3,6	0,0	0,7	0,1	1,2
Russia	50,7	23,5	20,6	4,4	0,7	0,0	0,0	0,1	1,2
Afghanistan	68,7	7,1	11,1	9,1	3,0	1,0	0,0	0,1	0,9
Bosnia-Erzegovina	17,9	11,5	21,8	30,8	14,1	3,8	0,0	0,1	0,7
Rep. Dominicana	46,6	19,2	17,8	8,2	6,8	0,0	1,4	0,1	0,6
Sri Lanka (Ceylon)	49,3	12,3	15,1	11,0	9,6	1,4	1,4	0,1	0,6
Germania	42,4	34,8	13,6	4,5	1,5	1,5	1,5	0,1	0,6
Brasile	62,9	19,4	14,5	1,6	1,6	0,0	0,0	0,0	0,5
Argentina	26,7	18,3	26,7	16,7	6,7	3,3	1,7	0,0	0,5
altri	48,6	18,9	12,3	10,4	6,2	2,5	1,1	0,8	9,2

Fonte: elaborazione Istat su dati Lac (liste anagrafiche comunali) al 31 dicembre 2013



**Tavola 4.1 - Indicatori naturali della popolazione residente per nazionalità - anno 2013 - regione Marche**

PROVINCE	saldi naturali (nati-morti)			quoziente di natalità (x 1000)			quoziente di mortalità (x 1000)		
	TOTALE	residenti	residenti	TOTALE	residenti	residenti	TOTALE	residenti	residenti
	popol.	italiani	stranieri	popol.	italiani	stranieri	popol.	italiani	stranieri
Pesaro e Urbino	-759	-1220	461	8,5	7,8	15,1	10,5	11,5	1,3
Ancona	-1373	-1960	587	8,1	7,4	14,8	11,0	11,9	1,6
Macerata	-1002	-1528	526	8,2	7,2	16,8	11,3	12,5	1,4
Fermo	-494	-753	259	8,2	7,3	16,2	11,0	12,1	1,2
Ascoli Piceno	-609	-768	159	7,7	7,3	12,7	10,5	11,2	1,4
<b>Marche</b>	<b>-4237</b>	<b>-6229</b>	<b>1992</b>	<b>8,2</b>	<b>7,4</b>	<b>15,3</b>	<b>10,9</b>	<b>11,9</b>	<b>1,4</b>

**Tavola 4.2 - Nati e morti: indicatori per sesso e cittadinanza - provincia di Macerata - anni 2007 - 2013**

	2007	2008	2009	2010	2011	2012	2013	2007	2008	2009	2010	2011	2012	2013
	nati (valori assoluti)							morti (valori assoluti)						
<b>STRANIERI</b>	<b>557</b>	<b>601</b>	<b>621</b>	<b>658</b>	<b>662</b>	<b>618</b>	<b>573</b>	<b>37</b>	<b>36</b>	<b>37</b>	<b>59</b>	<b>49</b>	<b>71</b>	<b>47</b>
<b>maschi</b>	292	319	338	339	323	308	307	20	19	23	30	25	36	24
<b>femmine</b>	265	282	283	319	339	310	266	17	17	14	29	24	35	23
<b>ITALIANI</b>	<b>2351</b>	<b>2326</b>	<b>2393</b>	<b>2323</b>	<b>2226</b>	<b>2141</b>	<b>2057</b>	<b>3367</b>	<b>3524</b>	<b>3367</b>	<b>3461</b>	<b>3513</b>	<b>3754</b>	<b>3585</b>
<b>maschi</b>	1185	1205	1181	1231	1128	1081	1100	1702	1725	1657	1721	1698	1817	1746
<b>femmine</b>	1166	1121	1212	1092	1098	1060	957	1665	1799	1710	1740	1815	1937	1839
	nati (composizione %)							morti (composizione %)						
<b>STRANIERI</b>	<b>100,0</b>	<b>100,0</b>	<b>100,0</b>	<b>100,0</b>	<b>100,0</b>	<b>100,0</b>	<b>100,0</b>	<b>100,0</b>	<b>100,0</b>	<b>100,0</b>	<b>100,0</b>	<b>100,0</b>	<b>100,0</b>	<b>100,0</b>
<b>maschi</b>	52,4	53,1	54,4	51,5	48,8	49,8	53,6	54,1	52,8	62,2	50,8	51	50,7	51,1
<b>femmine</b>	47,6	46,9	45,6	48,5	51,2	50,2	46,4	45,9	47,2	37,8	49,2	49	49,3	48,9
<b>ITALIANI</b>	<b>100,0</b>	<b>100,0</b>	<b>100,0</b>	<b>100,0</b>	<b>100,0</b>	<b>100,0</b>	<b>100,0</b>	<b>100,0</b>	<b>100,0</b>	<b>100,0</b>	<b>100,0</b>	<b>100,0</b>	<b>100,0</b>	<b>100,0</b>
<b>maschi</b>	50,4	51,8	49,4	53	50,7	50,5	53,5	50,5	49	49,2	49,7	48,3	48,4	48,7
<b>femmine</b>	49,6	48,2	50,6	47	49,3	49,5	46,5	49,5	51	50,8	50,3	51,7	51,6	51,3
	nati - variazione % rispetto all'anno precedente							morti - variazione % rispetto all'anno precedente						
<b>STRANIERI</b>	<b>16,3</b>	<b>7,9</b>	<b>3,3</b>	<b>6,0</b>	<b>0,6</b>	<b>-6,6</b>	<b>-7,3</b>	<b>32,1</b>	<b>-2,7</b>	<b>2,8</b>	<b>59,5</b>	<b>-16,9</b>	<b>44,9</b>	<b>-33,8</b>
<b>maschi</b>	16,8	9,2	6,0	0,3	-4,7	-4,6	-0,3	0,0	-5,0	21,1	30,4	-16,7	44,0	-33,3
<b>femmine</b>	15,7	6,4	0,4	12,7	6,3	-8,6	-14,2	112,5	0,0	-17,6	107,1	-17,2	45,8	-34,3
<b>ITALIANI</b>	<b>0,8</b>	<b>-1,1</b>	<b>2,9</b>	<b>-2,9</b>	<b>-4,2</b>	<b>-3,8</b>	<b>-3,9</b>	<b>-1,6</b>	<b>4,7</b>	<b>-4,5</b>	<b>2,8</b>	<b>1,5</b>	<b>6,9</b>	<b>-4,5</b>
<b>maschi</b>	0,9	1,7	-2,0	4,2	-8,4	-4,2	1,8	-1,0	1,4	-3,9	3,9	-1,3	7,0	-3,9
<b>femmine</b>	0,8	-3,9	8,1	-9,9	0,5	-3,5	-9,7	-2,2	8,0	-4,9	1,8	4,3	6,7	-5,1
	quozienti di natalità (x 1000 residenti)							quozienti di mortalità (x 1000 residenti)						
<b>STRANIERI</b>	<b>20,8</b>	<b>19,9</b>	<b>18,9</b>	<b>18,9</b>	<b>20,5</b>	<b>18,8</b>	<b>16,8</b>	<b>1,4</b>	<b>1,2</b>	<b>1,1</b>	<b>1,7</b>	<b>1,5</b>	<b>2,2</b>	<b>1,4</b>
<b>maschi</b>	21,3	21	20,6	19,7	20,9	19,6	18,9	1,5	1,2	1,4	1,7	1,6	2,3	1,5
<b>femmine</b>	20,2	18,8	17,1	18	20,1	18,0	14,9	1,3	1,1	0,8	1,6	1,4	2,0	1,3
<b>ITALIANI</b>	<b>8,1</b>	<b>8</b>	<b>8,2</b>	<b>8</b>	<b>7,7</b>	<b>7,2</b>	<b>7,2</b>	<b>11,6</b>	<b>12,1</b>	<b>11,6</b>	<b>11,9</b>	<b>12,2</b>	<b>12,5</b>	<b>12,5</b>
<b>maschi</b>	8,4	8,6	8,4	8,8	8,1	7,8	7,9	12,1	12,2	11,8	12,3	12,2	13,0	12,5
<b>femmine</b>	7,8	7,5	8,1	7,3	7,4	7,2	6,5	11,1	12	11,4	11,6	12,6	13,1	12,5
	salda naturali (nati-morti) - STRANIERI							salda naturali (nati-morti) - ITALIANI						
<b>TOTALE</b>	<b>520</b>	<b>565</b>	<b>584</b>	<b>599</b>	<b>613</b>	<b>547</b>	<b>526</b>	<b>-1016</b>	<b>-1198</b>	<b>-974</b>	<b>-1138</b>	<b>-1287</b>	<b>-1613</b>	<b>-1528</b>
<b>maschi</b>	272	300	315	309	298	272	283	-517	-520	-476	-490	-570	-736	-646
<b>femmine</b>	248	265	269	290	315	275	243	-499	-678	-498	-648	-717	-877	-882

**Tavola 4.3 - Nati e morti stranieri per sesso e comune: quozienti e saldi naturali - anno 2013**

COMUNI	quoziente di natalità (x 1000 residenti)			quoziente di mortalità (x 1000 residenti)			saldo naturale (nati-morti)		
	maschi	femmine	Totale	maschi	femmine	Totale	maschi	femmine	Totale
	Petriolo	39,4	64,9	50,4	0,0	13,0	5,6	4	4
Colmurano	27,0	40,8	34,9	0,0	0,0	0,0	1	2	3
Montecassiano	0,0	74,1	33,9	0,0	74,1	33,9	0	0	0
Monte San Giusto	32,6	30,1	31,2	0,0	3,8	2,1	7	7	14
Montefano	29,4	26,4	27,8	0,0	0,0	0,0	8	8	16
Treia	26,7	24,0	25,3	0,0	0,0	0,0	13	12	25
Monte Cavallo	24,2	22,9	23,6	3,8	1,3	2,6	16	16	32
Morrovalle	24,6	22,1	23,4	2,9	3,2	3,0	15	12	27
Sefro	46,5	0,0	22,7	0,0	0,0	0,0	2	0	2
Corridonia	23,1	22,3	22,7	1,1	1,1	1,1	20	20	40
Pieve Torina	0,0	40,0	21,9	0,0	0,0	0,0	0	2	2
Caldarola	32,6	9,6	20,4	0,0	0,0	0,0	3	1	4
Mogliano	16,1	23,7	19,9	0,0	0,0	0,0	4	6	10
Gagliole	0,0	32,8	19,6	0,0	0,0	0,0	0	1	1
Sarnano	23,3	15,3	19,0	0,0	0,0	0,0	4	3	7
Apiro	30,5	8,9	19,0	0,0	0,0	0,0	3	1	4
Tolentino	22,4	14,9	18,6	2,2	0,7	1,5	27	19	46
Urbisaglia	14,8	18,8	17,2	0,0	0,0	0,0	1	2	3
<b>Provincia di Macerata</b>	<b>18,9</b>	<b>14,9</b>	<b>16,8</b>	<b>1,5</b>	<b>1,3</b>	<b>1,4</b>	<b>283</b>	<b>243</b>	<b>526</b>
Civitanova Marche	20,0	14,2	16,8	1,9	1,0	1,4	28	26	54
Pollenza	28,4	8,0	16,4	0,0	0,0	0,0	5	2	7
Macerata	16,3	15,8	16,0	1,1	0,9	1,0	28	33	61
Recanati	24,4	8,9	15,8	0,0	2,2	1,2	18	6	24
Penna San Giovanni	37,7	0,0	15,7	0,0	0,0	0,0	3	0	3
Montelupone	25,1	6,5	15,3	0,0	0,0	0,0	7	2	9
Serrapetrona	0,0	25,3	15,3	0,0	0,0	0,0	0	1	1
Potenza Picena	15,1	15,0	15,1	1,3	3,5	2,4	11	10	21
Porto Recanati	14,4	15,0	14,7	0,7	0,9	0,8	20	15	35
Monte San Martino	15,3	13,9	14,5	5,1	0,0	2,4	2	3	5
San Severino Marche	15,5	13,3	14,2	1,9	5,9	4,2	7	5	12
Appignano	21,1	4,9	12,7	0,0	0,0	0,0	4	1	5
Cingoli	12,5	11,6	12,0	0,0	1,7	0,9	7	6	13
Pievebovigliana	16,5	7,7	11,9	0,0	0,0	0,0	2	1	3
Pioraco	27,0	0,0	11,9	0,0	0,0	0,0	3	0	3
Matelica	9,0	13,0	11,2	4,5	0,0	2,0	2	7	9
Camporotondo di Fiastrone	0,0	20,4	10,5	0,0	0,0	0,0	0	1	1
Belforte del Chienti	11,4	9,5	10,4	0,0	0,0	0,0	1	1	2
San Ginesio	7,3	13,1	10,4	0,0	0,0	0,0	1	2	3
Esanatoglia	23,0	0,0	10,1	0,0	0,0	0,0	2	0	2
Gualdo	21,3	0,0	9,6	0,0	0,0	0,0	1	0	1
Camerino	12,0	6,3	8,8	4,0	0,0	1,8	2	2	4
Serravalle del Chienti	18,0	0,0	7,9	0,0	0,0	0,0	1	0	1
Castelraimondo	3,9	6,5	5,3	3,9	0,0	1,8	0	2	2
Fiuminata	12,0	0,0	5,3	12,0	0,0	5,3	0	0	0
Sant'Angelo in Pontano	0,0	8,4	5,0	0,0	0,0	0,0	0	1	1
Loro Piceno	8,5	0,0	4,0	8,5	0,0	4,0	0	0	0
Acquacanina	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0	0	0
Bolognola	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0	0	0
Castelsantangelo sul Nera	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0	0	0
Cessapalombo	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0	0	0
Fiastra	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0	0	0
Fiordimonte	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0	0	0
Montecosaro	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0	0	0
Muccia	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0	0	0
Poggio San vicino	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0	0	0
Ripe San Ginesio	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0	0	0
Ussita	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0	0	0
Visso	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0	0	0

Comuni ordinati per quoziente di natalità totale

**Tavola 4.4 - Morti per sesso e cittadinanza - provincia di Macerata - anni 2007-2013**

MORTI	2007	2008	2009	2010	2011	2012	2013
<b>STRANIERI</b>	<b>37</b>	<b>36</b>	<b>37</b>	<b>59</b>	<b>49</b>	<b>71</b>	<b>47</b>
maschi	20	19	23	30	25	36	24
femmine	17	17	14	29	24	35	23
<b>ITALIANI</b>	<b>3367</b>	<b>3524</b>	<b>3367</b>	<b>3461</b>	<b>3513</b>	<b>3754</b>	<b>3585</b>
maschi	1702	1725	1657	1721	1698	1817	1746
femmine	1665	1799	1710	1740	1815	1937	1839

**Tavola 4.5 - Indicatori del movimento migratorio della popolazione per nazionalità - anno 2013 - regione Marche**

PROVINCE	saldi migratori (iscritti-cancellati)					tasso migratorio (x 1000)				
	TOTALE	residenti	residenti stranieri			TOTALE	residenti	residenti stranieri		
	popolaz.	italiani	totale	maschi	femmine	popolaz.	italiani	totale	maschi	femmine
Pesaro e Urbino	108	-478	586	143	443	0,3	-1,4	17,6	9,6	24,2
Ancona	541	-1236	1777	798	979	1,1	-2,9	40,1	39,5	40,6
Macerata	903	-117	1020	454	566	2,8	-0,4	29,9	28,0	31,7
Fermo	629	-217	846	402	444	3,6	-1,4	49,2	50,7	47,9
Ascoli Piceno	380	-248	628	227	401	1,8	-1,3	44,5	37,8	49,5
<b>Marche</b>	<b>2561</b>	<b>-2296</b>	<b>4857</b>	<b>2024</b>	<b>2833</b>	<b>1,7</b>	<b>-1,6</b>	<b>34,0</b>	<b>31,0</b>	<b>36,5</b>

**Tavola 4.6 - Movimento migratorio: indicatori per sesso e cittadinanza - provincia di Macerata - anni 2007-2013**

	2007	2008	2009	2010	2011	2012	2013	2007	2008	2009	2010	2011	2012	2013
	iscritti (valori assoluti)							cancellati (valori assoluti)						
<b>STRANIERI</b>	<b>5698</b>	<b>5553</b>	<b>5105</b>	<b>4948</b>	<b>4578</b>	<b>4883</b>	<b>3271</b>	<b>1869</b>	<b>2079</b>	<b>2248</b>	<b>2449</b>	<b>2685</b>	<b>2782</b>	<b>2685</b>
maschi	2661	2561	2320	2267	2132	2259	1295	987	1037	1074	1155	1252	1267	1152
femmine	3037	2992	2785	2681	2446	2624	1976	882	1042	1174	1294	1433	1515	1508
<b>ITALIANI</b>	<b>5365</b>	<b>5335</b>	<b>5074</b>	<b>4561</b>	<b>4647</b>	<b>5320</b>	<b>5963</b>	<b>4901</b>	<b>4835</b>	<b>4966</b>	<b>4783</b>	<b>4535</b>	<b>5574</b>	<b>6441</b>
maschi	2716	2665	2511	2295	2346	2690	2964	2441	2380	2501	2368	2261	2773	2444
femmine	2646	2670	2563	2266	2301	2630	2999	2460	2455	2465	2415	2274	2801	1533
	iscritti (composizione %)							cancellati (composizione %)						
<b>STRANIERI</b>	<b>100,0</b>	<b>100,0</b>	<b>100,0</b>	<b>100,0</b>	<b>100,0</b>	<b>100,0</b>	<b>100,0</b>	<b>100,0</b>	<b>100,0</b>	<b>100,0</b>	<b>100,0</b>	<b>100,0</b>	<b>100,0</b>	<b>100,0</b>
maschi	46,7	46,1	45,4	45,8	46,6	46,3	39,6	52,8	49,9	47,8	47,2	46,6	45,5	42,9
femmine	53,3	53,9	54,6	54,2	53,4	53,7	60,4	47,2	50,1	52,2	52,8	53,4	54,5	56,2
<b>ITALIANI</b>	<b>100,0</b>	<b>100,0</b>	<b>100,0</b>	<b>100,0</b>	<b>100,0</b>	<b>100,0</b>	<b>100,0</b>	<b>100,0</b>	<b>100,0</b>	<b>100,0</b>	<b>100,0</b>	<b>100,0</b>	<b>100,0</b>	<b>100,0</b>
maschi	50,6	50	49,5	50,3	50,5	50,6	49,7	49,8	49,2	50,4	49,5	49,9	49,7	91,0
femmine	49,4	50	50,5	49,7	49,5	49,4	50,3	50,2	50,8	49,6	50,5	50,1	50,3	57,1
	iscritti - variazione % rispetto all'anno precedente							cancellati - variazione % rispetto all'anno precedente						
<b>STRANIERI</b>	<b>41,5</b>	<b>-2,5</b>	<b>-8,1</b>	<b>-3,1</b>	<b>-7,5</b>	<b>6,7</b>	<b>-33,0</b>	<b>-9,1</b>	<b>11,2</b>	<b>8,1</b>	<b>8,9</b>	<b>9,6</b>	<b>3,6</b>	<b>-3,5</b>
maschi	39	-3,8	-9,4	-2,3	-6,0	6,0	-42,7	-11,4	5,1	3,6	7,5	8,4	1,2	-9,1
femmine	43,9	-1,5	-6,9	-3,7	-8,8	7,3	-24,7	-6,3	18,1	12,7	10,2	10,7	5,7	-0,5
<b>ITALIANI</b>	<b>-1,8</b>	<b>-0,6</b>	<b>-4,9</b>	<b>-10,1</b>	<b>1,9</b>	<b>14,5</b>	<b>12,1</b>	<b>-1,5</b>	<b>-1,3</b>	<b>2,7</b>	<b>-3,7</b>	<b>-5,2</b>	<b>22,9</b>	<b>15,6</b>
maschi	0,0	-1,9	-5,8	-8,6	2,2	14,7	10,2	-1,5	-2,5	5,1	-5,3	-4,5	22,6	-11,9
femmine	-3,6	0,8	-4	-11,6	1,5	14,3	14,0	-1,4	-0,2	0,4	-2	-5,8	23,2	-45,3
	saldo migratorio totale							tasso migratorio (x 1000 residenti)						
<b>STRANIERI</b>	<b>3829</b>	<b>3474</b>	<b>2857</b>	<b>2499</b>	<b>1893</b>	<b>2101</b>	<b>1020</b>	<b>142,8</b>	<b>115</b>	<b>86,8</b>	<b>71,6</b>	<b>58,6</b>	<b>63,8</b>	<b>29,9</b>
maschi	1674	1524	1246	1112	880	992	-454	122,3	100,1	76,1	64,7	57,0	63,2	28,0
femmine	2155	1950	1611	1387	1013	1109	566	164,3	130,1	97,5	78,3	60,0	64,3	31,7
<b>ITALIANI</b>	<b>464</b>	<b>500</b>	<b>108</b>	<b>-222</b>	<b>112</b>	<b>-254</b>	<b>-478</b>	<b>1,6</b>	<b>1,7</b>	<b>0,4</b>	<b>-0,8</b>	<b>0,4</b>	<b>-0,9</b>	<b>-1,4</b>
maschi	275	285	10	-73	85	-83	520	1,9	2	0,1	-0,5	0,6	-0,6	-1,7
femmine	189	215	98	-149	27	-171	1466	1,3	1,4	0,7	-1	0,2	-1,2	-1,2

**Tavola 4.7 - Indicatori del movimento migratorio interno per nazionalità - anno 2013- regione Marche**

PROVINCE	saldi migratori interni (iscritti-cancellati)					tasso migratorio interno (x 1000)				
	TOTALE popolaz.	residenti italiani	residenti stranieri			TOTALE popolaz.	residenti italiani	residenti stranieri		
			totale	maschi	femmine			totale	maschi	femmine
Pesaro e Urbino	-420	-94	-326	-145	-181	-1,2	-0,3	-9,8	-9,7	-9,9
Ancona	-462	-676	214	182	32	-1,0	-1,6	4,8	9,0	1,3
Macerata	-127	87	-214	-111	-103	-0,4	0,3	-6,3	-6,8	-5,8
Fermo	-64	-77	13	20	-7	-0,4	-0,5	0,8	2,5	-0,8
Ascoli Piceno	-127	-99	-28	4	-32	-0,6	-0,5	-2,0	0,7	-4,0
<b>Marche</b>	<b>-1200</b>	<b>-859</b>	<b>-341</b>	<b>-50</b>	<b>-291</b>	<b>-0,8</b>	<b>-0,6</b>	<b>-2,4</b>	<b>-0,8</b>	<b>-3,7</b>

**Tavola 4.8 - Movimento migratorio interno: indicatori per sesso e cittadinanza - provincia di Macerata - anni 2007-2013**

	2007	2008	2009	2010	2011	2012	2013	2007	2008	2009	2010	2011	2012	2013
	iscritti (valori assoluti)							cancellati (valori assoluti)						
<b>STRANIERI</b>	<b>1704</b>	<b>1771</b>	<b>1858</b>	<b>1844</b>	<b>1945</b>	<b>2288</b>	<b>1804</b>	<b>1618</b>	<b>1758</b>	<b>1806</b>	<b>2016</b>	<b>2275</b>	<b>2312</b>	<b>2018</b>
<b>maschi</b>	909	892	889	822	905	1050	817	847	867	845	953	1061	1041	928
<b>femmine</b>	795	879	969	1022	1040	1238	987	771	891	961	1063	1214	1271	1090
<b>ITALIANI</b>	<b>5180</b>	<b>4975</b>	<b>4854</b>	<b>4363</b>	<b>4450</b>	<b>5141</b>	<b>4424</b>	<b>4685</b>	<b>4482</b>	<b>4610</b>	<b>4489</b>	<b>4246</b>	<b>5149</b>	<b>4337</b>
<b>maschi</b>	2620	2443	2374	2199	2237	2602	2195	2317	2184	2297	2202	2090	2538	2160
<b>femmine</b>	2560	2532	2480	2164	2213	2539	2229	2368	2298	2313	2287	2156	2611	2177
	iscritti (composizione %)							cancellati (composizione %)						
<b>STRANIERI</b>	<b>100,0</b>	<b>100,0</b>	<b>100,0</b>	<b>100,0</b>	<b>100,0</b>	<b>100,0</b>	<b>100,0</b>	<b>100,0</b>	<b>100,0</b>	<b>100,0</b>	<b>100,0</b>	<b>100,0</b>	<b>100,0</b>	<b>100,0</b>
<b>maschi</b>	53,3	50,4	47,8	44,6	46,5	45,9	45,3	54,5	52,3	49,3	47,3	46,6	45,0	46,0
<b>femmine</b>	46,7	49,6	52,2	55,4	53,5	54,1	54,7	45,5	47,7	50,7	52,7	53,4	55,0	54,0
<b>ITALIANI</b>	<b>100,0</b>	<b>100,0</b>	<b>100,0</b>	<b>100,0</b>	<b>100,0</b>	<b>100,0</b>	<b>100,0</b>	<b>100,0</b>	<b>100,0</b>	<b>100,0</b>	<b>100,0</b>	<b>100,0</b>	<b>100,0</b>	<b>100,0</b>
<b>maschi</b>	50,6	49,1	48,9	50,4	50,3	50,6	49,6	49,1	49,5	48,7	49,1	49,2	49,3	49,8
<b>femmine</b>	49,4	50,9	51,1	49,6	49,7	49,4	50,4	50,9	50,5	51,3	50,9	50,8	50,7	50,2
	iscritti - variazione % rispetto all'anno precedente							cancellati - variazione % rispetto all'anno precedente						
<b>STRANIERI</b>	<b>-1,8</b>	<b>3,9</b>	<b>4,9</b>	<b>-0,8</b>	<b>5,5</b>	<b>17,6</b>	<b>-21,2</b>	<b>-13,5</b>	<b>8,7</b>	<b>2,7</b>	<b>11,6</b>	<b>12,8</b>	<b>1,6</b>	<b>-12,7</b>
<b>maschi</b>	-3,8	-1,9	-0,3	-7,5	10,1	16,0	-22,2	-17,0	2,4	-2,5	12,8	11,3	-1,9	-10,9
<b>femmine</b>	0,6	10,6	10,2	5,5	1,8	19,0	-20,3	-9,3	15,6	7,9	10,6	14,2	4,7	-14,2
<b>ITALIANI</b>	<b>-2,2</b>	<b>-4,0</b>	<b>-2,4</b>	<b>-10,1</b>	<b>2,0</b>	<b>15,5</b>	<b>-13,9</b>	<b>-0,9</b>	<b>-4,3</b>	<b>2,9</b>	<b>-2,6</b>	<b>-2,6</b>	<b>21,3</b>	<b>-15,8</b>
<b>maschi</b>	-0,4	-6,8	-2,8	-7,4	1,7	16,3	-15,6	-0,2	-5,7	5,2	-4,1	-5,1	21,4	-14,9
<b>femmine</b>	-4,0	-1,1	-2,1	-12,7	2,3	14,7	-12,2	-1,6	-3,0	0,7	-1,1	-5,7	21,1	-16,6
	saldo migratorio interno							tasso migratorio interno(x 1000 residenti)						
<b>STRANIERI</b>	<b>86</b>	<b>13</b>	<b>52</b>	<b>-172</b>	<b>-330</b>	<b>-24</b>	<b>-214</b>	<b>3,2</b>	<b>0,4</b>	<b>1,6</b>	<b>-4,9</b>	<b>-10,2</b>	<b>-0,7</b>	<b>-6,3</b>
<b>maschi</b>	62	25	44	-131	-156	9	-111	4,5	1,6	2,7	-7,6	-10,1	0,6	-6,8
<b>femmine</b>	24	-12	8	-41	-174	-33	-103	1,8	-0,8	0,5	-2,3	-10,3	-1,9	-5,8
<b>ITALIANI</b>	<b>495</b>	<b>493</b>	<b>244</b>	<b>-126</b>	<b>204</b>	<b>-8</b>	<b>87</b>	<b>1,7</b>	<b>1,7</b>	<b>0,8</b>	<b>-0,4</b>	<b>0,7</b>	<b>0,3</b>	<b>0,3</b>
<b>maschi</b>	303	259	77	-3	147	64	35	2,1	1,8	0,5	0	1,1	0,5	0,3
<b>femmine</b>	192	234	167	-123	57	-72	52	1,3	1,6	1,1	-0,8	0,4	-0,5	0,4

**Tavola 4.9 - Indicatori del movimento migratorio estero per nazionalità - anno 2013 - regione Marche**

PROVINCE	saldi migratori esteri (iscritti-cancellati)					tasso migratorio estero (x 1000)				
	TOTALE popolaz.	residenti italiani	residenti stranieri			TOTALE popolaz.	residenti italiani	residenti stranieri		
			totale	maschi	femmine			totale	maschi	femmine
Pesaro e Urbino	528	-384	912	288	624	1,5	-1,2	27,4	19,3	34,1
Ancona	1003	-560	1563	616	947	2,1	-1,3	35,2	30,5	39,3
Macerata	1030	-204	1234	565	669	3,2	-0,7	36,2	34,8	37,5
Fermo	693	-140	833	382	451	3,9	-0,9	48,4	48,2	48,6
Ascoli Piceno	507	-149	656	223	433	2,4	-0,8	46,5	37,1	53,5
<b>Marche</b>	<b>3761</b>	<b>-1437</b>	<b>5198</b>	<b>2074</b>	<b>3124</b>	<b>2,4</b>	<b>-1,0</b>	<b>36,4</b>	<b>31,8</b>	<b>40,2</b>

**Tavola 4.10 - Movimento migratorio estero: indicatori per sesso e cittadinanza - provincia di Macerata - anni 2007-2013**

	2007	2008	2009	2010	2011	2012	2013	2007	2008	2009	2010	2011	2012	2013
	iscritti (valori assoluti)							cancellati (valori assoluti)						
<b>STRANIERI</b>	<b>3994</b>	<b>3782</b>	<b>3247</b>	<b>3104</b>	<b>2633</b>	<b>2595</b>	<b>1793</b>	<b>251</b>	<b>321</b>	<b>442</b>	<b>433</b>	<b>410</b>	<b>470</b>	<b>559</b>
maschi	1752	1669	1431	1445	1227	1209	827	140	170	229	202	191	226	262
femmine	2242	2113	1816	1659	1406	1386	966	111	151	213	231	219	244	297
<b>ITALIANI</b>	<b>185</b>	<b>360</b>	<b>220</b>	<b>198</b>	<b>197</b>	<b>179</b>	<b>205</b>	<b>216</b>	<b>353</b>	<b>356</b>	<b>294</b>	<b>289</b>	<b>425</b>	<b>409</b>
maschi	96	222	137	96	109	88	105	124	196	204	166	171	235	218
femmine	86	138	83	102	88	91	100	92	157	152	128	118	190	191
	iscritti (composizione %)							cancellati (composizione %)						
<b>STRANIERI</b>	<b>100,0</b>	<b>100,0</b>	<b>100,0</b>	<b>100,0</b>	<b>100,0</b>	<b>100,0</b>	<b>100,0</b>	<b>100,0</b>	<b>100,0</b>	<b>100,0</b>	<b>100,0</b>	<b>100,0</b>	<b>100,0</b>	<b>100,0</b>
maschi	43,9	44,1	44,1	46,6	46,6	46,6	46,1	55,8	53,0	51,8	46,7	46,6	48,1	46,9
femmine	56,1	55,9	55,9	53,4	53,4	53,4	53,9	44,2	47,0	48,2	53,3	53,4	51,9	53,1
<b>ITALIANI</b>	<b>100,0</b>	<b>100,0</b>	<b>100,0</b>	<b>100,0</b>	<b>100,0</b>	<b>100,0</b>	<b>100,0</b>	<b>100,0</b>	<b>100,0</b>	<b>100,0</b>	<b>100,0</b>	<b>100,0</b>	<b>100,0</b>	<b>100,0</b>
maschi	51,9	61,7	62,3	48,5	55,3	49,2	51,2	57,4	55,5	57,3	56,5	59,2	55,3	53,3
femmine	48,1	38,3	37,7	51,5	44,7	50,8	48,8	42,6	44,5	42,7	43,5	40,8	44,7	46,7
	iscritti - variazione % rispetto all'anno precedente							cancellati - variazione % rispetto all'anno precedente						
<b>STRANIERI</b>	<b>74,3</b>	<b>-5,3</b>	<b>-14,1</b>	<b>-4,4</b>	<b>-15,2</b>	<b>-1,4</b>	<b>-30,9</b>	<b>35,7</b>	<b>27,9</b>	<b>37,7</b>	<b>-2</b>	<b>-5,3</b>	<b>14,6</b>	<b>18,9</b>
maschi	80,6	-4,7	-14,3	1	-15,1	-1,5	-31,6	48,9	21,4	34,7	-11,8	-5,4	18,3	15,9
femmine	69,7	-5,8	-14,1	-8,6	-15,3	-1,4	-30,3	22	36	41,1	8,5	-5,2	11,4	21,7
<b>ITALIANI</b>	<b>10,1</b>	<b>94,6</b>	<b>-38,9</b>	<b>-10</b>	<b>-0,5</b>	<b>-9,1</b>	<b>14,5</b>	<b>-12,2</b>	<b>63,4</b>	<b>0,8</b>	<b>-17,4</b>	<b>-1,7</b>	<b>47,1</b>	<b>-3,8</b>
maschi	11,6	131,3	-38,3	-29,9	13,5	-19,3	19,3	-21	58,1	4,1	-18,6	3	37,4	-7,2
femmine	8,5	55,1	-39,9	22,9	-13,7	3,4	9,9	3,4	70,7	-3,2	-15,8	-7,8	61,0	0,5
	saldo migratorio estero							tasso migratorio estero (x 1000 residenti)						
<b>STRANIERI</b>	<b>3743</b>	<b>3461</b>	<b>2805</b>	<b>2671</b>	<b>2223</b>	<b>2125</b>	<b>1234</b>	<b>139,6</b>	<b>114,6</b>	<b>85,2</b>	<b>76,6</b>	<b>68,8</b>	<b>64,5</b>	<b>36,2</b>
maschi	1612	1499	1202	1243	1036	983	565	117,7	98,5	73,4	72,4	67,1	62,6	34,8
femmine	2131	1962	1603	1428	1187	1142	669	162,5	130,9	97	80,6	70,3	66,3	37,5
<b>ITALIANI</b>	<b>-31</b>	<b>7</b>	<b>-136</b>	<b>-96</b>	<b>-92</b>	<b>-246</b>	<b>-117</b>	<b>-0,1</b>	<b>0</b>	<b>-0,5</b>	<b>-0,3</b>	<b>-0,3</b>	<b>-0,9</b>	<b>-0,4</b>
maschi	-28	26	-67	-70	-62	-147	-78	-0,2	0,2	-0,5	-0,5	-0,4	-1,1	-0,6
femmine	-3	-19	-69	-26	-30	-99	-39	0	-0,1	-0,5	-0,2	-0,2	-0,7	-0,3

**Tavola 4.11 - Saldi migratori per sesso, comune, provenienza e destinazione - anno 2013**

COMUNI	saldi migratori								
	interno			estero			totale		
	maschi	femmine	Totale	maschi	femmine	Totale	maschi	femmine	Totale
Acquacanina	0	1	1	0	0	0	0	1	1
Apiro	-5	-4	-9	4	1	5	-1	-3	-4
Appignano	1	6	7	1	5	6	2	11	13
Belforte del Chienti	-5	-7	-12	0	-1	-1	-5	-8	-13
Bolognola	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Caldarola	-8	2	-6	2	2	4	-6	4	-2
Camerino	-9	-10	-19	48	33	81	39	23	62
Camporotondo di Fiastrone	-1	-1	-2	0	0	0	-1	-1	-2
Castelraimondo	-1	-13	-14	-21	-24	-45	-22	-37	-59
Castelsantangelo sul Nera	-2	-3	-5	1	1	2	-1	-2	-3
Cessapalombo	0	-1	-1	0	2	2	0	1	1
Cingoli	9	6	15	6	25	31	15	31	46
Civitanova Marche	28	4	32	81	127	208	109	131	240
Colmurano	0	-1	-1	1	6	7	1	5	6
Corridonia	-13	0	-13	32	26	58	19	26	45
Esanatoglia	-8	-1	-9	-1	0	-1	-9	-1	-10
Fiastra	-2	0	-2	2	6	8	0	6	6
Fiordimonte	0	1	1	0	0	0	0	1	1
Fiuminata	0	-2	-2	0	2	2	0	0	0
Gagliole	1	-6	-5	-2	2	0	-1	-4	-5
Gualdo	-1	-1	-2	-2	-3	-5	-3	-4	-7
Loro Piceno	-4	-9	-13	4	5	9	0	-4	-4
Macerata	38	30	68	154	116	270	192	146	338
Matelica	-13	-16	-29	1	4	5	-12	-12	-24
Mogliano	-11	-8	-19	3	11	14	-8	3	-5
Montecassiano	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Monte Cavallo	4	-7	-3	26	29	55	30	22	52
Montecosaro	1	-1	0	2	0	2	3	-1	2
Montefano	-7	-12	-19	6	9	15	-1	-3	-4
Montelupone	-28	-11	-39	15	13	28	-13	2	-11
Monte San Giusto	-11	-12	-23	4	5	9	-7	-7	-14
Monte San Martino	-5	-21	-26	1	7	8	-4	-14	-18
Morrovalle	-5	15	10	32	20	52	27	35	62
Muccia	-1	0	-1	2	7	9	1	7	8
Penna San Giovanni	-1	1	0	4	4	8	3	5	8
Petriolo	8	6	14	5	3	8	13	9	22
Pievebovigliana	-1	-6	-7	0	9	9	-1	3	2
Pieve Torina	1	7	8	4	6	10	5	13	18
Pioraco	-7	-10	-17	1	3	4	-6	-7	-13
Poggio San vicino	-3	-3	-6	0	0	0	-3	-3	-6
Pollenza	3	9	12	4	4	8	7	13	20
Porto Recanati	2	-1	1	42	26	68	44	25	69
Potenza Picena	-15	3	-12	34	30	64	19	33	52
Recanati	-3	5	2	20	47	67	17	52	69
Ripe San Ginesio	0	-2	-2	1	3	4	1	1	2
San Ginesio	-1	4	3	-5	4	-1	-6	8	2
San Severino Marche	3	6	9	-1	32	31	2	38	40
Sant'Angelo in Pontano	2	6	8	7	1	8	9	7	16
Sarnano	0	-1	-1	-1	2	1	-1	1	0
Sefro	-2	0	-2	1	4	5	-1	4	3
Serrapetrona	-7	-2	-9	0	2	2	-7	0	-7
Serravalle del Chienti	-2	-2	-4	5	5	10	3	3	6
Tolentino	-13	-9	-22	31	40	71	18	31	49
Treia	-18	-24	-42	4	3	7	-14	-21	-35
Urbisaglia	-1	-7	-8	3	0	3	2	-7	-5
Ussita	-2	0	-2	4	1	5	2	1	3
Visso	4	-1	3	0	4	4	4	3	7
<b>Provincia di Macerata</b>	<b>18</b>	<b>-9</b>	<b>9</b>	<b>310</b>	<b>331</b>	<b>641</b>	<b>328</b>	<b>322</b>	<b>650</b>

Tavola 4.12 - Tassi migratori per sesso, comune, provenienza e destinazione - anno 2013

COMUNI	tasso migratorio (x 1000 residenti)								
	interno			estero			totale		
	maschi	femmine	Totale	maschi	femmine	Totale	maschi	femmine	Totale
Acquacanina	0,0	666,7	666,7	0,0	0,0	0,0	0,0	666,7	666,7
Apiro	-50,8	-35,6	-42,7	40,6	8,9	23,7	-10,2	-26,7	-19,0
Appignano	5,3	29,4	17,8	5,3	24,5	15,2	10,6	53,9	33,0
Belforte del Chienti	-57,1	-66,7	-62,3	0,0	-9,5	-5,2	-57,1	-76,2	-67,5
Bolognola	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0
Caldarola	-87,0	19,1	-30,5	21,7	19,1	20,4	-65,2	38,3	-10,2
Camerino	-36,1	-31,3	-33,5	192,8	103,4	142,6	156,6	72,1	109,2
Camporotondo di Fiastrone	-21,5	-20,4	-20,9	0,0	0,0	0,0	-21,5	-20,4	-20,9
Castelraimondo	-3,9	-42,3	-24,9	-82,4	-78,0	-80,0	-86,3	-120,3	-104,9
Castelsantangelo sul Nera	-181,8	-375,0	-263,2	90,9	125,0	105,3	-90,9	-250,0	-157,9
Cessapalombo	0,0	-29,0	-16,1	0,0	58,0	32,3	0,0	29,0	16,1
Cingoli	16,0	9,9	12,8	10,7	41,3	26,5	26,7	51,2	39,4
Civitanova Marche	18,1	2,0	9,1	52,3	64,5	59,1	70,4	66,5	68,2
Colmurano	0,0	-20,4	-11,6	27,0	122,4	81,4	27,0	102,0	69,8
Corridonia	-14,3	0,0	-7,0	35,1	27,7	31,3	20,9	27,7	24,3
Esanatoglia	-92,0	-9,0	-45,3	-11,5	0,0	-5,0	-103,4	-9,0	-50,4
Fiastra	-100,0	0,0	-37,7	100,0	181,8	150,9	0,0	181,8	113,2
Fiordimonte	0,0	400,0	181,8	0,0	0,0	0,0	0,0	400,0	181,8
Fiuminata	0,0	-19,0	-10,6	0,0	19,0	10,6	0,0	0,0	0,0
Gagliole	48,8	-196,7	-98,0	-97,6	65,6	0,0	-48,8	-131,1	-98,0
Gualdo	-21,3	-17,5	-19,2	-42,6	-52,6	-48,1	-63,8	-70,2	-67,3
Loro Piceno	-33,9	-67,9	-51,9	33,9	37,7	35,9	0,0	-30,2	-16,0
Macerata	20,6	13,5	16,8	83,6	52,4	66,5	104,2	65,9	83,3
Matelica	-29,2	-29,8	-29,5	2,2	7,4	5,1	-26,9	-22,3	-24,4
Mogliano	-44,3	-31,6	-37,9	12,1	43,5	27,9	-32,2	11,9	-10,0
Montecassiano	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0
Monte Cavallo	5,1	-9,4	-2,0	33,2	39,1	36,1	38,3	29,7	34,1
Montecosaro	40,0	-29,0	0,0	80,0	0,0	33,6	120,0	-29,0	33,6
Montefano	-25,7	-39,6	-33,0	22,0	29,7	26,1	-3,7	-9,9	-7,0
Montelupone	-100,5	-35,5	-66,3	53,9	41,9	47,6	-46,7	6,5	-18,7
Monte San Giusto	-51,2	-45,2	-47,9	18,6	18,8	18,7	-32,6	-26,4	-29,1
Monte San Martino	-25,5	-97,0	-63,0	5,1	32,3	19,4	-20,4	-64,7	-43,6
Morrovalle	-7,2	23,7	7,5	46,2	31,5	39,2	39,0	55,2	46,8
Muccia	-20,2	0,0	-9,8	40,4	132,1	87,8	20,2	132,1	78,0
Penna San Giovanni	-12,6	8,9	0,0	50,3	35,7	41,8	37,7	44,6	41,8
Petriolo	78,8	77,9	78,4	49,3	39,0	44,8	128,1	116,9	123,2
Pievebovigliana	-8,2	-46,2	-27,8	0,0	69,2	35,8	-8,2	23,1	8,0
Pieve Torina	24,1	140,0	87,4	96,4	120,0	109,3	120,5	260,0	196,7
Pioraco	-63,1	-71,2	-67,6	9,0	21,4	15,9	-54,1	-49,8	-51,7
Poggio San vicino	-187,5	-206,9	-196,7	0,0	0,0	0,0	-187,5	-206,9	-196,7
Pollenza	17,0	35,9	28,1	22,7	16,0	18,8	39,8	51,9	46,9
Porto Recanati	1,4	-0,9	0,4	28,8	24,4	27,0	30,2	23,4	27,4
Potenza Picena	-18,9	3,5	-7,2	42,8	34,7	38,6	23,9	38,1	31,3
Recanati	-4,1	5,5	1,2	27,1	52,1	40,8	23,0	57,7	42,1
Ripe San Ginesio	0,0	-36,7	-18,9	19,4	55,0	37,7	19,4	18,3	18,9
San Ginesio	-7,3	26,2	10,4	-36,5	26,2	-3,5	-43,8	52,5	6,9
San Severino Marche	5,8	8,8	7,5	-1,9	47,1	25,9	3,9	56,0	33,4
Sant'Angelo in Pontano	24,5	50,6	40,0	85,9	8,4	40,0	110,4	59,1	80,0
Sarnano	0,0	-5,1	-2,7	-5,8	10,2	2,7	-5,8	5,1	0,0
Sefro	-46,5	0,0	-22,7	23,3	88,9	56,8	-23,3	88,9	34,1
Serrapetrona	-269,2	-50,6	-137,4	0,0	50,6	30,5	-269,2	0,0	-106,9
Serravalle del Chienti	-36,0	-28,4	-31,7	90,1	70,9	79,4	54,1	42,6	47,6
Tolentino	-9,7	-6,7	-8,2	23,2	29,7	26,5	13,5	23,0	18,3
Treia	-36,9	-48,0	-42,5	8,2	6,0	7,1	-28,7	-42,0	-35,4
Urbisaglia	-14,8	-65,7	-46,0	44,4	0,0	17,2	29,6	-65,7	-28,7
Ussita	-100,0	0,0	-38,1	200,0	30,8	95,2	100,0	30,8	57,1
Visso	101,3	-20,0	33,5	0,0	80,0	44,7	101,3	60,0	78,2
<b>Provincia di Macerata</b>	<b>-0,7</b>	<b>-5,8</b>	<b>-6,3</b>	<b>34,8</b>	<b>37,5</b>	<b>36,2</b>	<b>28,0</b>	<b>31,7</b>	<b>29,9</b>

Tavola 4.13 - Saldi migratori per sesso, comune, provenienza e destinazione - anni 2004-2013

COMUNI	saldi migratori								
	interno			estero			totale		
	maschi	femmine	Totale	maschi	femmine	Totale	maschi	femmine	Totale
Acquacanina	0	1	1	0	2	2	0	3	3
Apiro	8	-9	-1	67	87	154	75	78	153
Appignano	25	8	33	121	164	285	146	172	318
Belforte del Chienti	-37	-14	-51	52	57	109	15	43	58
Bolognola	0	-1	-1	0	5	5	0	4	4
Caldarola	-37	1	-36	66	63	129	29	64	93
Camerino	-20	-8	-28	290	313	603	270	305	575
Camporotondo di Fiastrone	-4	-10	-14	16	15	31	12	5	17
Castelraimondo	29	-5	24	162	199	361	191	194	385
Castelsantangelo sul Nera	-3	-10	-13	9	9	18	6	-1	5
Cessapalombo	0	4	4	16	26	42	16	30	46
Cingoli	-11	-31	-42	296	419	715	285	388	673
Civitanova Marche	-57	-133	-190	1245	1781	3026	1188	1648	2836
Colmurano	-2	-17	-19	30	51	81	28	34	62
Corridonia	-58	-8	-66	580	630	1210	522	622	1144
Esanatoglia	-44	-31	-75	43	67	110	-1	36	35
Fiastra	-4	-1	-5	10	34	44	6	33	39
Fiordimonte	-5	-3	-8	2	1	3	-3	-2	-5
Fiuminata	-6	-7	-13	56	67	123	50	60	110
Gagliole	-13	-13	-26	13	26	39	0	13	13
Gualdo	-2	-12	-14	23	33	56	21	21	42
Loro Piceno	-28	-32	-60	75	94	169	47	62	109
Macerata	141	110	251	1738	1994	3732	1879	2104	3983
Matelica	41	-30	11	211	310	521	252	280	532
Mogliano	-58	-56	-114	139	172	311	81	116	197
Montecassiano	48	29	77	143	182	325	191	211	402
Monte Cavallo	9	-12	-3	56	61	117	65	49	114
Montecosaro	25	47	72	171	209	380	196	256	452
Montefano	-26	-26	-52	103	127	230	77	101	178
Montelupone	-29	5	-24	139	152	291	110	157	267
Monte San Giusto	99	55	154	333	390	723	432	445	877
Monte San Martino	-18	-53	-71	14	37	51	-4	-16	-20
Morrovalle	29	50	79	452	384	836	481	434	915
Muccia	-4	-14	-18	30	56	86	26	42	68
Penna San Giovanni	-9	0	-9	56	76	132	47	76	123
Petriolo	1	-17	-16	57	55	112	58	38	96
Pievebovigliana	-10	-10	-20	30	53	83	20	43	63
Pieve Torina	18	7	25	81	106	187	99	113	212
Pioraco	-31	-38	-69	162	192	354	131	154	285
Poggio San vicino	-7	-9	-16	10	13	23	3	4	7
Pollenza	25	41	66	105	169	274	130	210	340
Porto Recanati	-235	-224	-459	917	737	1654	682	513	1195
Potenza Picena	31	99	130	409	493	902	440	592	1032
Recanati	46	55	101	467	672	1139	513	727	1240
Ripe San Ginesio	1	5	6	39	44	83	40	49	89
San Ginesio	-64	-59	-123	104	170	274	40	111	151
San Severino Marche	-38	-49	-87	276	477	753	238	428	666
Sant'Angelo in Pontano	-13	-5	-18	74	102	176	61	97	158
Sarnano	-30	-9	-39	109	132	241	79	123	202
Sefro	-18	-14	-32	35	33	68	17	19	36
Serrapetrona	-21	-6	-27	18	35	53	-3	29	26
Serravalle del Chienti	-18	-6	-24	55	78	133	37	72	109
Tolentino	55	57	112	833	975	1808	888	1032	1920
Treia	-30	-42	-72	241	295	536	211	253	464
Urbisaglia	-3	-6	-9	27	44	71	24	38	62
Ussita	-9	-3	-12	18	15	33	9	12	21
Visso	-9	-1	-10	32	57	89	23	56	79
<b>Provincia di Macerata</b>	<b>-122</b>	<b>-272</b>	<b>-394</b>	<b>10346</b>	<b>12564</b>	<b>22910</b>	<b>10224</b>	<b>12292</b>	<b>22516</b>



Tavola 4.14 - Tassi migratori per sesso, comune, provenienza e destinazione - anni 2004-2013

COMUNI	tasso migratorio (x 1000 residenti)								
	interno			estero			totale		
	maschi	femmine	Totale	maschi	femmine	Totale	maschi	femmine	Totale
Acquacanina	0,0	740,7	740,7	0,0	1481,5	1481,5	0,0	2222,2	2222,2
Apiro	92,4	-95,7	-5,5	773,7	925,5	852,7	866,1	829,8	847,2
Appignano	153,2	47,4	99,4	741,4	971,6	858,4	894,6	1019,0	957,8
Belforte del Chienti	-431,0	-164,9	-298,7	605,7	671,4	638,4	174,7	506,5	339,7
Bolognola	0,0	-377,4	-274,0	0,0	1886,8	1369,9	0,0	1509,4	1095,9
Caldarola	-385,4	9,7	-181,2	687,5	613,4	649,2	302,1	623,2	468,0
Camerino	-92,8	-31,6	-59,7	1345,1	1235,2	1285,7	1252,3	1203,6	1226,0
Camporotondo di Fiastrone	-85,6	-206,0	-146,9	342,2	309,0	325,3	256,7	103,0	178,4
Castelraimondo	111,1	-17,8	44,3	620,7	709,4	666,7	731,8	691,6	711,0
Castelsantangelo sul Nera	-312,5	-1169,6	-716,3	937,5	1052,6	991,7	625,0	-117,0	275,5
Cassapalombo	0,0	166,0	82,6	658,4	1078,8	867,8	658,4	1244,8	950,4
Cingoli	-20,3	-61,1	-40,1	546,8	825,9	681,8	526,5	764,8	641,8
Civitanova Marche	-43,3	-84,5	-65,8	946,5	1131,5	1047,3	903,1	1047,0	981,5
Colmurano	-49,7	-373,2	-221,4	745,3	1119,6	944,1	695,7	746,4	722,6
Corridonia	-73,7	-11,5	-44,6	736,9	908,2	817,2	663,2	896,7	772,6
Esanatoglia	-481,4	-307,2	-390,0	470,5	664,0	572,0	-10,9	356,8	182,0
Fiastra	-208,9	-45,7	-121,8	522,2	1552,5	1071,9	313,3	1506,8	950,1
Fiordimonte	-1694,9	-1052,6	-1379,3	678,0	350,9	517,2	-1016,9	-701,8	-862,1
Fiuminata	-70,8	-79,4	-75,2	660,8	759,6	711,2	590,0	680,3	636,0
Gagliole	-509,8	-446,0	-475,8	509,8	891,9	713,6	0,0	446,0	237,9
Gualdo	-39,2	-201,9	-126,8	451,0	555,1	507,0	411,8	353,2	380,3
Loro Piceno	-237,5	-270,0	-253,8	636,1	793,2	714,9	398,6	523,2	461,1
Macerata	81,9	60,1	70,7	1009,1	1090,1	1050,8	1091,0	1150,2	1121,5
Matelica	90,8	-65,4	12,1	467,4	676,3	572,7	558,3	610,8	584,7
Mogliano	-248,5	-258,2	-253,2	595,5	793,0	690,7	347,0	534,8	437,5
Monteccassiano	219,0	120,1	167,2	652,5	753,6	705,5	871,5	873,7	872,7
Monte Cavallo	861,2	-1159,4	-144,2	5358,9	5893,7	5625,0	6220,1	4734,3	5480,8
Montecosaro	108,8	192,7	152,0	744,0	856,7	802,0	852,7	1049,4	954,0
Montefano	-117,6	-111,2	-114,3	465,9	543,1	505,6	348,3	431,9	391,3
Montelupone	-151,4	25,5	-61,9	725,7	773,7	750,0	574,3	799,2	688,1
Monte San Giusto	169,9	99,7	135,7	571,4	706,7	637,2	741,2	806,4	772,9
Monte San Martino	-750,0	-1853,1	-1349,8	583,3	1293,7	969,6	-166,7	-559,4	-380,2
Morrovalle	50,0	94,8	71,4	779,9	727,8	755,1	830,0	822,6	826,4
Muccia	-106,0	-309,7	-217,0	794,7	1238,9	1036,8	688,7	929,2	819,8
Penna San Giovanni	-154,9	0,0	-66,5	963,9	985,1	976,0	809,0	985,1	909,4
Petriolo	10,5	-195,3	-87,6	595,9	631,8	613,0	606,4	436,5	525,5
Pievebovigliana	-243,9	-284,1	-262,5	731,7	1505,7	1089,2	487,8	1221,6	826,8
Pieve Torina	200,4	80,0	141,0	902,0	1210,7	1054,4	1102,4	1290,7	1195,4
Pioraco	-384,1	-400,6	-393,1	2007,4	2024,2	2016,5	1623,3	1623,6	1623,5
Poggio San vicino	-379,4	-596,0	-476,9	542,0	860,9	685,5	162,6	264,9	208,6
Pollenza	155,4	203,2	182,0	652,6	837,7	755,5	808,0	1040,9	937,5
Porto Recanati	-179,0	-245,0	-206,1	698,5	806,2	742,7	519,5	561,2	536,6
Potenza Picena	45,4	146,0	95,5	598,6	727,2	662,7	644,0	873,2	758,2
Recanati	68,5	70,3	69,5	695,6	858,4	783,2	764,1	928,7	852,7
Ripe San Ginesio	20,7	104,3	62,4	808,3	917,6	862,8	829,0	1021,9	925,2
San Ginesio	-453,9	-393,2	-422,6	737,6	1133,0	941,4	283,7	739,8	518,8
San Severino Marche	-80,3	-86,3	-83,6	583,4	840,3	723,5	503,1	754,0	639,9
Sant'Angelo in Pontano	-160,1	-55,2	-104,8	911,3	1126,4	1024,7	751,2	1071,2	919,9
Sarnano	-202,6	-62,0	-133,0	736,0	910,0	822,1	533,4	848,0	689,1
Sefro	-481,9	-416,0	-450,7	937,1	980,7	957,7	455,2	564,6	507,0
Serrapetrona	-698,8	-159,6	-399,1	599,0	930,9	783,4	-99,8	771,3	384,3
Serravalle del Chienti	-370,8	-120,7	-244,3	1132,9	1569,4	1353,7	762,1	1448,7	1109,4
Tolentino	48,6	54,1	51,3	736,6	925,7	827,8	785,2	979,8	879,0
Treia	-70,7	-109,2	-89,0	568,1	766,8	662,6	497,3	657,7	573,6
Urbisaglia	-38,8	-60,9	-51,2	349,5	446,5	403,9	310,7	385,6	352,7
Ussita	-610,2	-197,4	-400,7	1220,3	986,8	1101,8	610,2	789,5	701,2
Visso	-256,0	-26,3	-136,6	910,4	1498,0	1215,8	654,3	1471,7	1079,2
<b>Provincia di Macerata</b>	<b>-8,4</b>	<b>-18,7</b>	<b>-13,6</b>	<b>714,9</b>	<b>861,7</b>	<b>788,6</b>	<b>706,5</b>	<b>843,0</b>	<b>775,0</b>

**Tavola 4.15 - Acquisizioni di cittadinanza italiana: indicatori vari - anno 2013 - regione Marche**

PROVINCE	acquisizioni di cittadinanza italiana				quozienti ogni 1000 residenti italiani		
	val. ass.	di cui femmine	% sul tot. canc.	var. % sul 2012	maschi	femmine	totale
Pesaro e Urbino	1179	50,2	25,1	24,9	3,6	3,5	3,6
Ancona	1085	51,5	20,1	25,7	2,5	2,5	2,5
Macerata	1329	46,4	24,6	20,4	5,1	4,2	4,6
Fermo	589	45,5	23,7	36,3	4,1	3,3	3,7
Ascoli Piceno	386	54,9	17,7	66,4	1,8	2,1	2,0
<b>Marche</b>	<b>4568</b>	<b>49,2</b>	<b>22,7</b>	<b>27,8</b>	<b>3,4</b>	<b>3,1</b>	<b>3,2</b>
<i>anno 2012</i>	<i>3575</i>	<i>49,0</i>	<i>19,8</i>	<i>41,6</i>	<i>1,3</i>	<i>1,2</i>	<i>2,5</i>
<i>anno 2011</i>	<i>2525</i>	<i>51,3</i>	<i>14,6</i>	<i>-19,0</i>	<i>0,9</i>	<i>0,9</i>	<i>1,8</i>

**Tavola 4.16 - Acquisizioni di cittadinanza italiana per sesso - provincia di Macerata - anni 2007-2013**

	2007	2008	2009	2010	2011	2012	2013	Tot 07-13	2007	2008	2009	2010	2011	2012	2013	Tot 07-13
	valori assoluti								composizione %							
<b>TOTALE</b>	<b>496</b>	<b>519</b>	<b>642</b>	<b>798</b>	<b>748</b>	<b>1104</b>	<b>1329</b>	<b>5636</b>	<b>100,0</b>	<b>100,0</b>	<b>100,0</b>	<b>100,0</b>	<b>100,0</b>	<b>100,0</b>	<b>100,0</b>	<b>100,0</b>
maschi	167	220	307	400	380	550	713	2737	33,7	42,4	47,8	50,1	50,8	49,8	53,6	48,6
femmine	329	299	335	398	368	554	616	2899	66,3	57,6	52,2	49,9	49,2	50,2	46,4	51,4
	variazione % sull'anno precedente								% sul totale cancellati in anagrafe							
<b>TOTALE</b>	<b>40,1</b>	<b>4,6</b>	<b>23,7</b>	<b>24,3</b>	<b>-6,3</b>	<b>47,6</b>	<b>20,4</b>	-	<b>17,9</b>	<b>16,5</b>	<b>17,4</b>	<b>19,7</b>	<b>16,0</b>	<b>21,9</b>	<b>24,6</b>	<b>21,4</b>
maschi	21,0	31,7	39,5	30,3	-5,0	44,7	29,6	-	12,1	13,9	16,6	19,7	16,5	22,4	26,4	20,7
femmine	52,3	-9,1	12,0	18,8	-7,5	50,5	11,2	-	23,8	19,0	18,2	19,8	15,6	21,4	22,7	22,1

**Tavola 4.17 - Acquisizioni di cittadinanza italiana per sesso e comune - provincia di Macerata - anno 2013**

COMUNI	valori assoluti			tassi di acquisizione cittad. (ogni 100 stranieri resid.)			in % sul totale cancellati all'anagrafe		
	maschi	femmine	Totale	maschi	femmine	Totale	maschi	femmine	Totale
	Macerata	121	87	208	3,0	4,7	9,4	26,4	19,3
Civitanova Marche	80	66	146	2,3	4,3	7,4	26,9	22,5	24,7
Tolentino	43	49	92	1,6	3,7	6,8	19,4	20,4	19,9
Monte San Giusto	44	42	86	2,9	5,4	11,6	40,7	36,5	38,6
Matelica	51	32	83	5,2	7,2	15,4	49,5	34,4	42,3
Recanati	36	44	80	2,2	6,0	8,9	36,0	40,0	38,1
Morrovalle	44	32	76	3,3	4,6	12,0	31,0	30,2	30,6
Corridonia	41	33	74	2,2	3,6	7,9	28,1	24,8	26,5
Porto Recanati	27	24	51	1,1	1,6	4,8	18,1	21,8	19,7
Cingoli	20	17	37	1,7	3,0	6,1	42,6	34,7	38,5
Castelraimondo	13	21	34	2,3	8,2	11,1	19,7	25,0	22,7
Potenza Picena	19	9	28	1,1	1,1	3,2	16,0	8,7	12,6
San Severino Marche	13	15	28	1,1	2,9	4,1	30,2	26,3	28,0
Montefano	17	10	27	3,5	4,7	10,2	48,6	28,6	38,6
Montecosaro	13	9	22	2,2	3,2	7,1	16,0	13,4	14,9
Montelupone	14	8	22	3,4	4,1	10,2	29,2	18,2	23,9
Pollenza	11	11	22	2,6	6,3	8,8	32,4	26,8	29,3
Treia	11	10	21	1,1	2,1	4,2	14,3	10,6	12,3
Appignano	7	13	20	1,8	6,9	9,8	30,4	34,2	32,8
Montecassiano	10	8	18	1,7	2,9	5,9	29,4	17,0	22,2
Petriolo	9	9	18	5,0	8,9	23,4	50,0	47,4	48,6
Caldarola	10	6	16	5,1	6,5	15,3	50,0	46,2	48,5
Camerino	2	10	12	0,4	4,0	3,8	7,1	22,7	16,7
Belforte del Chienti	5	6	11	2,6	6,9	10,5	22,7	20,7	21,6
Pioraco	7	3	10	2,8	2,7	7,1	35,0	16,7	26,3
Apiro	5	4	9	2,4	4,1	8,0	29,4	21,1	25,0
Loro Piceno	6	3	9	2,4	2,5	6,8	33,3	13,6	22,5
Sarnano	3	5	8	0,8	2,9	4,1	15,0	21,7	18,6
Esanatoglia	3	4	7	1,5	4,6	6,3	23,1	40,0	30,4
Colmurano	4	2	6	4,7	5,4	12,2	66,7	40,0	54,5
San Ginesio	4	2	6	1,4	1,5	3,9	19,0	13,3	16,7
Urbisaglia	3	3	6	1,7	4,4	5,6	23,1	13,6	17,1
Camporotondo di Fiastrone	3	2	5	3,1	4,3	10,2	37,5	50,0	41,7
Mogliano	3	2	5	0,6	0,8	2,0	8,1	5,6	6,8
Cessapalombo	1	2	3	1,6	7,3	8,7	50,0	40,0	42,9
Gagliole	1	2	3	2,0	9,8	9,8	7,7	13,3	10,7
Penna San Giovanni	2	1	3	1,0	1,3	2,7	18,2	20,0	18,8
Sant'Angelo in Pontano	1	2	3	0,5	2,5	2,5	16,7	22,2	20,0
Fiastra	1	1	2	1,9	5,0	6,1	33,3	25,0	28,6
Gualdo	1	1	2	1,0	2,1	3,5	16,7	9,1	11,8
Pievebovigliana	0	2	2	0,0	4,8	4,0	..	66,7	66,7
Serravalle di Chienti	1	1	2	0,8	1,8	2,8	14,3	12,5	13,3
Visso	1	1	2	1,1	2,5	4,0	50,0	14,3	22,2
Monte San Martino	1	0	1	1,7	0,0	2,9	100,0	0,0	33,3
Pieve Torina	1	0	1	0,4	0,0	0,8	9,1	0,0	4,3
Ripe San Ginesio	0	1	1	0,0	1,9	1,8	0,0	10,0	5,0
Serrapetrona	0	1	1	0,0	3,8	2,5	0,0	16,7	7,1
<b>Provincia di Macerata</b>	<b>713</b>	<b>616</b>	<b>1329</b>	<b>2,1</b>	<b>3,8</b>	<b>7,4</b>	<b>26,4</b>	<b>22,7</b>	<b>24,6</b>
<i>anno 2012</i>	<i>550</i>	<i>554</i>	<i>1104</i>	<i>3,5</i>	<i>3,2</i>	<i>3,4</i>	<i>22,4</i>	<i>21,4</i>	<i>21,9</i>
<i>anno 2011</i>	<i>380</i>	<i>368</i>	<i>748</i>	<i>2,5</i>	<i>2,2</i>	<i>2,3</i>	<i>16,5</i>	<i>15,6</i>	<i>16,0</i>

Comuni ordinati per totale valori assoluti

**Tavola 4.18 - Matrimoni celebrati: indicatori vari - anno 2013 - regione Marche**

PROVINCE	matrimoni con almeno uno degli sposi straniero				quozienti di nuzialità (x 1000 residenti)		
	valori assoluti	di cui civili (%)	% sul tot. matrimoni	variazione % sul 2012	con stranieri (*)	solo italiani	Totale
Pesaro e Urbino	175	85,7	17,3	-0,6	0,5	2,3	2,8
Ancona	197	85,3	15,2	-18,3	0,4	2,3	2,7
Macerata	120	87,5	14,0	-10,4	0,4	2,3	2,7
Fermo	90	82,2	17,9	-8,2	0,5	2,4	2,9
Ascoli Piceno	105	81,0	15,6	9,4	0,5	2,7	3,2
<b>Marche</b>	<b>687</b>	<b>84,7</b>	<b>15,8</b>	<b>-7,8</b>	<b>0,4</b>	<b>2,4</b>	<b>2,8</b>
<i>anno 2012</i>	<i>745</i>	<i>84,2</i>	<i>16,6</i>	<i>6,6</i>	<i>0,5</i>	<i>2,4</i>	<i>2,9</i>
<i>anno 2011</i>	<i>699</i>	<i>83,7</i>	<i>15,0</i>	<i>12,4</i>	<i>0,5</i>	<i>2,6</i>	<i>3,0</i>

(\*) Il quoziente è ricavato dal numero dei matrimoni con almeno uno degli sposi stranieri rapportato sulla sola popolazione residente

**Tavola 4.19 - Matrimoni con almeno uno straniero nella coppia per comune - provincia di Macerata - anno 2013**

COMUNI	matrimoni		quozienti di nuzialità		
	valori	% sul tot.	(x 1000 residenti)		
	assoluti	matrimoni	con stranieri (*)	solo italiani	Totale
Acquacanina	0	..	0,0	0,0	0,0
Apiro	1	33,3	0,4	0,8	1,3
Appignano	0	0,0	0,0	4,0	4,0
Belforte del Chienti	1	20,0	0,5	2,1	2,6
Bolognola	0	..	0,0	0,0	0,0
Caldarola	0	0,0	0,0	1,6	1,6
Camerino	2	18,2	0,3	1,3	1,6
Camporotondo di Fiastrone	0	0,0	0,0	1,7	1,7
Castelraimondo	0	0,0	0,0	3,6	3,6
Castelsantangelo sul Nera	0	..	0,0	0,0	0,0
Cessapalombo	0	..	0,0	0,0	0,0
Cingoli	7	25,0	0,7	2,0	2,7
Civitanova Marche	9	10,8	0,2	1,8	2,0
Colmurano	0	0,0	0,0	0,8	0,8
Corridonia	7	13,0	0,5	3,0	3,5
Esanatoglia	1	16,7	0,5	2,4	2,8
Fiastra	0	0,0	0,0	3,5	3,5
Fiordimonte	0	..	0,0	0,0	0,0
Fiuminata	2	50,0	1,3	1,3	2,7
Gagliole	0	0,0	0,0	4,7	4,7
Gualdo	0	0,0	0,0	2,3	2,3
Loro Piceno	1	20,0	0,4	1,6	2,1
Macerata	15	15,6	0,4	1,9	2,3
Matelica	6	25,0	0,6	1,8	2,4
Mogliano	0	0,0	0,0	3,1	3,1
Montecassiano	2	7,4	0,3	3,5	3,7
Monte Cavallo	0	..	0,0	0,0	0,0
Montecosaro	6	21,4	0,9	3,1	4,0
Montefano	1	12,5	0,3	2,0	2,2
Montelupone	2	18,2	0,6	2,5	3,1
Monte San Giusto	3	16,7	0,4	1,8	2,2
Monte San Martino	0	..	0,0	0,0	0,0
Morrovalle	2	10,5	0,2	1,7	1,9
Muccia	2	66,7	2,2	1,1	3,2
Penna San Giovanni	1	25,0	0,9	2,6	3,5
Petriolo	0	0,0	0,0	1,5	1,5
Pievebovigliana	0	0,0	0,0	12,7	12,7
Pieve Torina	3	100,0	2,0	0,0	2,0
Pioraco	0	..	0,0	0,0	0,0
Poggio San Vicino	0	..	0,0	0,0	0,0
Pollenza	0	0,0	0,0	3,2	3,2
Porto Recanati	5	33,3	0,4	0,8	1,2
Potenza Picena	3	5,4	0,2	3,3	3,5
Recanati	7	9,5	0,3	3,1	3,4
Ripe San Ginesio	0	0,0	0,0	2,3	2,3
San Ginesio	1	11,1	0,3	2,2	2,5
San Severino Marche	5	19,2	0,4	1,6	2,0
Sant'Angelo in Pontano	2	33,3	1,4	2,7	4,1
Sarnano	1	9,1	0,3	3,0	3,3
Sefro	0	..	0,0	0,0	0,0
Serrapetrona	1	25,0	1,0	3,0	4,0
Serravalle di Chienti	0	0,0	0,0	0,9	0,9
Tolentino	11	20,0	0,5	2,2	2,7
Treia	8	21,1	0,8	3,1	3,9
Urbisaglia	0	0,0	0,0	3,8	3,8
Ussita	1	33,3	2,3	4,6	7,0
Visso	1	11,1	0,9	6,8	7,7
<b>Provincia di Macerata</b>	<b>120</b>	<b>14,0</b>	<b>0,4</b>	<b>2,3</b>	<b>2,7</b>

(\*) Il quoziente è ricavato dal numero dei matrimoni con almeno uno degli sposi stranieri rapportato sulla sola popolazione residente

Tavola 5.1A - Matrimoni per tipologia di coppia e rito - regione Marche - anni 2006-2013

PROVINCE	sposo italiano		sposo straniero		sposi entrambi		con almeno uno		entrambi gli		TOTALE	
	sposa straniera		sposa italiana		stranieri		degli sposi straniero		sposi italiani		religioso	civile
	religioso	civile	religioso	civile	religioso	civile	religioso	civile	religioso	civile		
periodo 2006-2009												
Pesaro e Urbino	72	488	39	100	11	181	122	769	3051	1318	3173	2087
Ancona	103	607	28	156	12	246	143	1009	4215	1648	4358	2657
Macerata	73	394	16	77	5	145	94	616	3477	833	3571	1449
Fermo	31	190	11	44	2	99	44	333	1750	343	1794	676
Ascoli Piceno	46	224	13	40	8	66	67	330	2424	536	2491	866
<b>Marche</b>	<b>325</b>	<b>1903</b>	<b>107</b>	<b>417</b>	<b>38</b>	<b>737</b>	<b>470</b>	<b>3057</b>	<b>14917</b>	<b>4678</b>	<b>15387</b>	<b>7735</b>
anno 2010												
Pesaro e Urbino	17	86	11	11	2	29	30	126	613	266	643	392
Ancona	17	98	6	17	1	32	24	147	867	365	891	512
Macerata	23	75	3	13	1	25	27	113	697	176	724	289
Fermo	16	44	1	3	2	16	19	63	416	95	435	158
Ascoli Piceno	11	42	2	3	1	14	14	59	558	128	572	187
<b>Marche</b>	<b>84</b>	<b>345</b>	<b>23</b>	<b>47</b>	<b>7</b>	<b>116</b>	<b>114</b>	<b>508</b>	<b>3151</b>	<b>1030</b>	<b>3265</b>	<b>1538</b>
anno 2011												
Pesaro e Urbino	17	97	4	11	1	30	22	138	532	312	554	450
Ancona	26	116	8	26	5	47	39	189	773	422	812	611
Macerata	21	73	7	17	2	26	30	116	636	186	666	302
Fermo	10	37	3	7	2	27	15	71	364	99	379	170
Ascoli Piceno	5	49	2	10	1	12	8	71	485	147	493	218
<b>Marche</b>	<b>79</b>	<b>372</b>	<b>24</b>	<b>71</b>	<b>11</b>	<b>142</b>	<b>114</b>	<b>585</b>	<b>2790</b>	<b>1166</b>	<b>2904</b>	<b>1751</b>
anno 2012												
Pesaro e Urbino	14	93	5	19	1	44	20	156	495	322	515	478
Ancona	27	113	6	26	2	67	35	206	764	376	799	582
Macerata	18	73	6	12	1	24	25	109	543	177	568	286
Fermo	20	46	4	9	1	18	25	73	354	103	379	176
Ascoli Piceno	10	53	2	13	1	17	13	83	466	143	479	226
<b>Marche</b>	<b>89</b>	<b>378</b>	<b>23</b>	<b>79</b>	<b>6</b>	<b>170</b>	<b>118</b>	<b>627</b>	<b>2622</b>	<b>1121</b>	<b>2740</b>	<b>1748</b>
anno 2013												
Pesaro e Urbino	18	102	6	16	1	32	25	150	492	344	517	494
Ancona	21	102	8	26	0	40	29	168	702	396	731	564
Macerata	11	68	4	13	0	24	15	105	531	204	546	309
Fermo	9	42	5	15	2	17	16	74	316	98	332	172
Ascoli Piceno	17	61	3	6	0	18	20	85	409	159	429	244
<b>Marche</b>	<b>76</b>	<b>375</b>	<b>26</b>	<b>76</b>	<b>3</b>	<b>131</b>	<b>105</b>	<b>582</b>	<b>2450</b>	<b>1201</b>	<b>2555</b>	<b>1783</b>
TOTALE PERIODO 2006-2013												
Pesaro e Urbino	138	866	65	157	16	316	219	1339	5183	2562	5402	3901
Ancona	194	1036	56	251	20	432	270	1719	7321	3207	7591	4926
Macerata	146	683	36	132	9	244	191	1059	5884	1576	6075	2635
Fermo	55	169	13	34	7	78	75	281	1450	395	1525	676
Ascoli Piceno	120	619	33	116	13	226	166	961	6092	1456	6258	2417
<b>Marche</b>	<b>653</b>	<b>3373</b>	<b>203</b>	<b>690</b>	<b>65</b>	<b>1296</b>	<b>921</b>	<b>5359</b>	<b>25930</b>	<b>9196</b>	<b>26851</b>	<b>14555</b>

Fonte: Istat, ArMiDa

**Tavola 5.1 - Matrimoni per tipologia di coppia e rito - provincia di Macerata - anni 2006-2013**

ANNO DI NOZZE	sposo italiano		sposo straniero		sposi entrambi		con almeno uno degli sposi straniero		entrambi gli		TOTALE	
	sposa straniera		sposa italiana		stranieri				sposi italiani			
	religioso	civile	religioso	civile	religioso	civile	religioso	civile	religioso	civile	religioso	civile
valori assoluti												
anno 2006	21	124	5	20	0	30	26	174	961	184	987	358
anno 2007	11	86	5	16	1	39	17	141	929	206	946	347
anno 2008	23	83	1	21	1	43	25	147	848	216	873	363
anno 2009	18	101	5	20	3	33	26	154	739	227	765	381
anno 2010	23	75	3	13	1	25	27	113	697	176	724	289
anno 2011	21	73	7	17	2	26	30	116	636	186	666	302
anno 2012	18	73	6	12	1	24	25	109	543	177	568	286
anno 2013	11	68	4	13	0	24	15	105	531	204	546	309
Totale periodo	146	683	36	132	9	253	191	1059	5884	1576	6075	2635
composizione % sui totali												
anno 2006	2,1	34,6	0,5	5,6	0,0	8,4	2,6	48,6	97,4	51,4	73,4	26,6
anno 2007	1,2	24,8	0,5	4,6	0,1	11,2	1,8	40,6	98,2	59,4	73,2	26,8
anno 2008	2,6	22,9	0,1	5,8	0,1	11,8	2,9	40,5	97,1	59,5	70,6	29,4
anno 2009	2,4	26,5	0,7	5,2	0,4	8,7	3,4	40,4	96,6	59,6	66,8	33,2
anno 2010	3,2	26,0	0,4	4,5	0,1	8,7	3,7	39,1	96,3	60,9	71,5	28,5
anno 2011	3,2	24,2	1,1	5,6	0,3	8,6	4,5	38,4	95,5	61,6	68,8	31,2
anno 2012	3,2	25,5	1,1	4,2	0,2	8,4	4,4	38,1	95,6	61,9	66,5	33,5
anno 2013	2,0	22,0	0,7	4,2	0,0	7,8	2,7	34,0	97,3	66,0	63,9	36,1
Totale periodo	2,4	25,9	0,6	5,0	0,1	9,3	3,1	40,2	96,9	59,8	69,7	30,3
variazione % sull'anno precedente												
2007/2006	-47,6	-30,6	0,0	-20,0	..	30,0	-34,6	-19,0	-3,3	12,0	-4,2	-3,1
2008/2007	109,1	-3,5	-80,0	31,3	0,0	10,3	47,1	4,3	-8,7	4,9	-7,7	4,6
2009/2008	-21,7	21,7	400,0	-4,8	200,0	-23,3	4,0	4,8	-12,9	5,1	-12,4	5,0
2010/2009	27,8	-25,7	-40,0	-35,0	-66,7	-24,2	3,8	-26,6	-5,7	-22,5	-5,4	-24,1
2011/2010	-8,7	-2,7	133,3	30,8	100,0	4,0	11,1	2,7	-8,8	5,7	-8,0	4,5
2012/2011	-14,3	0,0	-14,3	-29,4	-50,0	-7,7	-16,7	-6,0	-14,6	-4,8	-14,7	-5,3
2013/2012	-38,9	-6,8	-33,3	8,3	-100,0	0,0	-40,0	-3,7	-2,2	15,3	-3,9	8,0
10-13 / 06-09	1,0	0,7	1,3	0,7	0,8	0,7	1,0	0,7	0,7	0,9	0,7	0,8

Fonte: Istat, ArMiDa

**Tavola 5.2 - Matrimoni con almeno uno sposo straniero per tipologia di coppia e cittadinanza - provincia di Macerata - anni 2006-2013**

PAESI	sposo italiano		PAESI	sposo straniero		PAESI	sposi entrambi	
	sposa straniera			sposa italiana			stranieri	
	val.	% sul		val.	% sul		val.	% sul
	ass.	totale		ass.	totale		ass.	totale
Romania	181	21,8	Albania	20	11,9	Cina	88	17,4
Ucraina	88	10,6	Marocco	16	9,5	Nigeria	67	13,2
Brasile	67	8,1	Tunisia	15	8,9	Regno Unito	66	13,0
Russia	53	6,4	Senegal	10	6,0	Romania	49	9,7
Polonia	52	6,3	Argentina	10	6,0	Marocco	28	5,5
Albania	41	4,9	Cuba	9	5,4	Macedonia	23	4,5
Moldova	28	3,4	Brasile	8	4,8	Peru	20	4,0
Perù	26	3,1	Francia	6	3,6	Albania	19	3,8
Cuba	22	2,7	Polonia	6	3,6	Senegal	14	2,8
Rep. Dominicana	18	2,2	Macedonia	6	3,6	Ucraina	12	2,4
altri	253	30,5	altri	62	36,9	altri	120	23,7
<b>TOTALE</b>	<b>829</b>	<b>100,0</b>	<b>TOTALE</b>	<b>168</b>	<b>100,0</b>	<b>TOTALE</b>	<b>506</b>	<b>100,0</b>

Fonte: Istat, ArMiDa



Tavola 5.2A - Matrimoni per tipologia di coppia e comune - provincia di Macerata - anni 2006-2013

COMUNI	numero di matrimoni												composizione % periodo 2006-13			% sul tot. matrimoni
	sposo italiano				sposo straniero				sposi entrambi				sposo it. sposa str.	sposo str. sposa it.	entrambi stranieri	
	sposa straniera				sposa italiana				stranieri							
	06- 10	2011	2012	2013	06-10	2011	2012	2013	06- 10	2011	2012	2013	del comune			
Acquacanina	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	..	..	..	..
Apiro	7	-	3	-	1	-	-	1	-	-	-	-	83,3	16,7	0,0	20,3
Appignano	12	-	-	-	1	-	-	-	2	-	-	-	80,0	6,7	13,3	16,1
Belforte del Chienti	4	3	-	1	1	-	-	-	-	-	-	-	88,9	11,1	0,0	14,1
Bolognola	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	..	..	..	..
Caldarola	1	-	-	-	-	-	-	-	1	-	-	-	50,0	0,0	50,0	5,6
Camerino	17	2	2	1	2	2	1	-	3	1	1	1	66,7	15,2	18,2	17,1
Camporotondo di Fiastrone	1	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	100,0	0,0	0,0	16,7
Castelraimondo	3	4	-	-	1	-	2	-	2	-	-	-	58,3	25,0	16,7	11,1
Castelsantangelo sul Nera	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	..	..	..	0,0
Cessapalombo	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	..	..	..	0,0
Cingoli	22	1	3	4	7	1	-	-	-	-	1	3	71,4	19,0	9,5	14,0
Civitanova Marche	80	6	3	5	13	1	1	-	19	1	1	4	70,1	11,2	18,7	15,6
Colmurano	3	-	-	-	-	-	-	-	3	-	-	-	50,0	0,0	50,0	20,7
Corridonia	21	5	3	3	1	-	1	2	11	1	-	2	64,0	8,0	28,0	8,6
Esanatoglia	3	1	1	1	-	-	-	-	1	-	-	-	85,7	0,0	14,3	17,1
Fiastra	1	-	-	-	1	-	-	-	-	-	-	-	50,0	50,0	0,0	11,8
Fiordimonte	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	..	..	..	0,0
Fiuminata	2	3	1	1	-	-	-	1	-	-	-	-	87,5	12,5	0,0	21,6
Gagliole	4	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	100,0	0,0	0,0	13,8
Gualdo	2	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	100,0	0,0	0,0	10,0
Loro Piceno	1	1	1	1	-	-	-	-	-	-	-	-	100,0	0,0	0,0	7,3
Macerata	75	14	20	8	17	6	-	5	21	7	8	2	63,9	15,3	20,8	17,4
Matelica	14	2	2	6	1	-	1	-	2	-	-	-	85,7	7,1	7,1	11,5
Mogliano	3	3	1	-	1	1	-	-	5	2	-	-	43,8	12,5	43,8	12,9
Montecassiano	8	-	3	2	3	-	-	-	2	-	-	-	72,2	16,7	11,1	8,6
Monte Cavallo	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	..	..	..	0,0
Montecosaro	11	5	1	5	4	-	-	1	3	-	-	-	73,3	16,7	10,0	12,8
Montefano	4	-	-	1	1	1	-	-	1	-	-	-	62,5	25,0	12,5	9,2
Montelupone	3	2	1	1	2	-	2	-	1	-	3	1	43,8	25,0	31,3	7,1
Monte San Giusto	17	1	1	2	-	-	1	-	2	1	-	1	80,8	3,8	15,4	12,8
Monte San Martino	1	-	-	-	-	-	-	-	2	-	-	-	33,3	0,0	66,7	12,0
Morrovalle	14	4	-	2	-	-	-	-	7	-	-	-	74,1	0,0	25,9	11,7
Muccia	3	-	-	2	-	-	-	-	2	-	-	-	71,4	0,0	28,6	30,4
Penna San Giovanni	1	-	-	1	-	-	-	-	4	-	-	-	33,3	0,0	66,7	21,4
Petriolo	4	-	-	-	1	1	1	-	1	-	1	-	44,4	33,3	22,2	17,3
Pievebovigliana	1	1	-	-	1	1	-	-	4	-	1	-	22,2	22,2	55,6	9,2
Pieve Torina	-	-	1	1	1	-	-	1	1	-	-	1	33,3	33,3	33,3	20,0
Pioraco	4	-	-	-	1	-	-	-	1	-	-	-	66,7	16,7	16,7	22,2
Poggio San Vicino	-	-	-	-	-	1	-	-	-	-	-	-	0,0	100,0	0,0	33,3
Pollenza	11	1	5	-	1	-	-	-	2	-	-	-	85,0	5,0	10,0	8,9
Porto Recanati	26	1	1	5	7	1	-	-	12	2	2	-	57,9	14,0	28,1	29,8
Potenza Picena	24	8	9	2	4	1	1	-	7	-	-	1	75,4	10,5	14,0	12,4
Recanati	45	7	7	5	12	1	-	1	10	1	-	1	71,1	15,6	13,3	12,9
Ripe San Ginesio	1	1	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	100,0	0,0	0,0	15,4
San Ginesio	8	1	-	1	1	-	-	-	1	1	1	-	71,4	7,1	21,4	14,4
San Severino Marche	22	4	5	3	2	2	3	1	7	1	1	1	65,4	15,4	19,2	14,4
Sant'Angelo in Pontano	2	1	-	2	-	-	-	-	2	-	-	-	71,4	0,0	28,6	16,3
Sarnano	4	2	1	-	1	-	-	-	2	-	-	1	63,6	9,1	27,3	11,7
Sefro	1	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	100,0	0,0	0,0	10,0
Serrapetrona	2	1	-	1	-	-	-	-	-	-	-	-	100,0	0,0	0,0	8,9
Serravalle di Chienti	4	-	-	-	-	-	-	-	1	-	-	-	80,0	0,0	20,0	17,2
Tolentino	45	5	8	8	14	3	2	2	16	5	3	1	58,9	18,8	22,3	20,6
Treia	14	3	6	3	4	-	2	1	15	5	2	4	44,1	11,9	44,1	16,4
Urbisaglia	6	-	1	-	1	1	-	-	-	-	-	-	77,8	22,2	0,0	14,3
Ussita	-	-	-	1	-	-	-	-	-	-	-	-	..	..	..	25,0
Visso	3	1	1	-	1	-	-	1	-	-	-	-	71,4	28,6	0,0	19,4
<b>Provincia di Macerata</b>	<b>565</b>	<b>94</b>	<b>91</b>	<b>79</b>	<b>109</b>	<b>24</b>	<b>18</b>	<b>17</b>	<b>176</b>	<b>28</b>	<b>25</b>	<b>24</b>	<b>66,3</b>	<b>13,4</b>	<b>20,2</b>	<b>14,4</b>

Fonte: Istat, ArMiDa

**Tavola 5.3 - Et  media ai matrimoni per tipologia di coppia - Provincia di Macerata - anni 2006-2013**

TIPOLOGIA DI MATRIMONIO	media 06-09		anno 2010		anno 2011		anno 2012		anno 2013		media 06-13	
	sposo	sposa	sposo	sposa	sposo	sposa	sposo	sposa	sposo	sposa	sposo	sposa
sposo italiano - sposa straniera	41,1	32,5	40,3	32,9	43,6	34,4	44,4	35,0	42,3	34,4	41,8	33,2
sposo straniero - sposa italiana	31,2	31,4	33,4	31,8	31,5	31,4	32,0	30,8	31,9	30,6	31,6	31,3
entrambi gli sposi stranieri	31,4	29,3	30,4	27,0	31,1	29,0	32,7	29,0	32,5	28,7	31,5	29,0
<b>con almeno uno degli sposi straniero</b>	<b>37,7</b>	<b>31,7</b>	<b>37,7</b>	<b>31,7</b>	<b>39,3</b>	<b>32,9</b>	<b>40,5</b>	<b>33,3</b>	<b>38,9</b>	<b>32,7</b>	<b>38,3</b>	<b>32,1</b>
entrambi gli sposi italiani	33,9	30,9	34,2	31,1	35,0	31,9	34,8	31,6	35,9	32,7	34,3	31,3
<b>TOTALE</b>	<b>34,4</b>	<b>31,0</b>	<b>34,7</b>	<b>31,2</b>	<b>35,7</b>	<b>32,0</b>	<b>35,7</b>	<b>31,8</b>	<b>36,3</b>	<b>32,7</b>	<b>34,9</b>	<b>31,4</b>

Fonte: Istat, ArMiDa

**Tavola 5.3A - Matrimoni per classe di età degli sposi e tipologia di coppia - provincia di Macerata - anno 2013**

CLASSE D'ETA' DELLO SPOSO	classe di età della sposa									Totale
	16-19	20-24	25-29	30-34	35-39	40-44	45-49	50-54	55 e più	
sposo italiano - sposa straniera										
16-19	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
20-24	1	3	-	-	-	-	-	-	-	4
25-29	-	1	4	1	-	-	-	-	-	6
30-34	-	-	8	8	2	-	-	-	-	18
35-39	-	1	3	4	1	1	1	-	-	11
40-44	-	-	3	6	1	-	1	-	-	11
45-49	-	-	1	1	2	1	-	-	-	5
50-54	-	-	-	1	2	2	1	2	-	8
55 e più	-	-	1	-	5	2	3	3	2	16
<b>Totale</b>	<b>1</b>	<b>5</b>	<b>20</b>	<b>21</b>	<b>13</b>	<b>6</b>	<b>6</b>	<b>5</b>	<b>2</b>	<b>79</b>
sposo straniero - sposa italiana										
16-19	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
20-24	-	2	-	-	-	-	-	-	-	2
25-29	-	2	2	-	2	-	-	-	-	6
30-34	-	-	3	-	3	-	-	-	-	6
35-39	-	-	-	2	-	-	-	-	-	2
40-44	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
45-49	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
50-54	-	-	-	-	-	-	1	-	-	1
55 e più	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
<b>Totale</b>	<b>-</b>	<b>4</b>	<b>5</b>	<b>2</b>	<b>5</b>	<b>-</b>	<b>1</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>17</b>
entrambi gli sposi stranieri										
16-19	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
20-24	-	1	-	-	-	-	-	-	-	1
25-29	-	1	4	1	-	-	-	-	-	6
30-34	1	2	4	1	1	-	-	-	-	9
35-39	-	1	-	1	2	1	-	-	-	5
40-44	-	-	-	1	1	-	-	-	-	2
45-49	-	-	-	-	1	-	-	-	-	1
50-54	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
55 e più	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
<b>Totale</b>	<b>1</b>	<b>5</b>	<b>8</b>	<b>4</b>	<b>5</b>	<b>1</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>24</b>
entrambi gli sposi italiani										
16-19	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
20-24	-	5	2	-	-	-	-	-	-	7
25-29	-	16	90	25	1	3	-	-	-	135
30-34	1	9	116	118	19	4	-	-	-	267
35-39	-	5	37	57	49	9	-	-	-	157
40-44	-	-	4	22	28	12	5	1	-	72
45-49	-	1	1	7	8	12	10	2	1	42
50-54	-	-	-	1	4	3	4	6	3	21
55 e più	-	-	1	2	1	2	8	7	13	34
<b>Totale</b>	<b>1</b>	<b>36</b>	<b>251</b>	<b>232</b>	<b>110</b>	<b>45</b>	<b>27</b>	<b>16</b>	<b>17</b>	<b>735</b>
con almeno uno degli sposi straniero										
16-19	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
20-24	1	6	-	-	-	-	-	-	-	7
25-29	-	4	10	2	2	-	-	-	-	18
30-34	1	2	15	9	6	-	-	-	-	33
35-39	-	2	3	7	3	2	1	-	-	18
40-44	-	-	3	7	2	-	1	-	-	13
45-49	-	-	1	1	3	1	-	-	-	6
50-54	-	-	-	1	2	2	2	2	-	9
55 e più	-	-	1	-	5	2	3	3	2	16
<b>Totale</b>	<b>2</b>	<b>14</b>	<b>33</b>	<b>27</b>	<b>23</b>	<b>7</b>	<b>7</b>	<b>5</b>	<b>2</b>	<b>120</b>

Fonte: Istat, ArMiDa

**Tavola 5.3B - Matrimoni per classe di età degli sposi e tipologia di coppia - provincia di Macerata - anno 2012**

CLASSE D'ETA' DELLO SPOSO	classe di età della sposa									Totale
	16-19	20-24	25-29	30-34	35-39	40-44	45-49	50-54	55 e più	
sposo italiano - sposa straniera										
16-19	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
20-24	1	2	-	-	-	-	-	-	-	3
25-29	-	2	-	1	-	-	-	-	-	3
30-34	-	-	10	6	2	-	-	-	-	18
35-39	-	1	4	5	1	1	-	-	-	12
40-44	-	-	1	6	5	1	-	-	-	13
45-49	-	-	-	1	5	4	1	-	-	11
50-54	-	-	3	3	2	3	1	-	-	12
55 e più	-	-	2	-	4	1	4	5	3	19
<b>Totale</b>	<b>1</b>	<b>5</b>	<b>20</b>	<b>22</b>	<b>19</b>	<b>10</b>	<b>6</b>	<b>5</b>	<b>3</b>	<b>91</b>
sposo straniero - sposa italiana										
16-19	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
20-24	2	-	-	-	-	-	-	-	-	2
25-29	-	2	2	-	-	-	-	-	-	4
30-34	1	1	1	1	2	-	-	-	-	6
35-39	-	-	-	3	-	-	-	-	1	4
40-44	-	-	-	-	1	-	-	-	-	1
45-49	-	-	-	-	-	-	1	-	-	1
50-54	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
55 e più	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
<b>Totale</b>	<b>3</b>	<b>3</b>	<b>3</b>	<b>4</b>	<b>3</b>	<b>2</b>	<b>1</b>	<b>-</b>	<b>1</b>	<b>18</b>
entrambi gli sposi stranieri										
16-19	1	-	-	-	-	-	-	-	-	1
20-24	1	1	-	-	-	-	-	-	-	2
25-29	-	4	1	1	-	-	-	-	-	6
30-34	-	1	6	4	-	-	-	-	-	11
35-39	-	-	1	-	1	-	-	-	-	2
40-44	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
45-49	-	-	-	-	1	-	-	-	-	1
50-54	-	-	-	-	1	-	-	-	-	1
55 e più	-	-	-	-	-	-	-	-	1	1
<b>Totale</b>	<b>2</b>	<b>6</b>	<b>8</b>	<b>5</b>	<b>1</b>	<b>2</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>1</b>	<b>25</b>
entrambi gli sposi italiani										
16-19	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
20-24	2	6	2	2	-	-	-	-	-	12
25-29	-	33	86	17	2	1	-	-	-	139
30-34	-	15	138	111	18	2	1	-	-	285
35-39	1	6	30	68	35	6	2	-	-	148
40-44	-	-	5	12	29	18	2	-	-	66
45-49	-	-	-	6	9	12	2	2	-	31
50-54	-	1	-	-	4	2	4	2	-	13
55 e più	-	-	-	-	2	5	7	3	9	26
<b>Totale</b>	<b>3</b>	<b>61</b>	<b>261</b>	<b>216</b>	<b>99</b>	<b>46</b>	<b>18</b>	<b>7</b>	<b>9</b>	<b>720</b>
con almeno uno degli sposi straniero										
16-19	1	-	-	-	-	-	-	-	-	1
20-24	4	3	-	-	-	-	-	-	-	7
25-29	-	8	3	2	-	-	-	-	-	13
30-34	1	2	17	11	4	-	-	-	-	35
35-39	-	1	5	8	2	1	-	-	1	18
40-44	-	-	1	6	6	1	-	-	-	14
45-49	-	-	-	1	5	5	2	-	-	13
50-54	-	-	3	3	2	4	1	-	-	13
55 e più	-	-	2	-	4	1	4	5	4	20
<b>Totale</b>	<b>6</b>	<b>14</b>	<b>31</b>	<b>31</b>	<b>23</b>	<b>12</b>	<b>7</b>	<b>5</b>	<b>5</b>	<b>134</b>

Fonte: Istat, ArMiDa

**Tavola 5.3C - Matrimoni per classe di età degli sposi e tipologia di coppia - provincia di Macerata - anni 2006-2013**

CLASSE D'ETA' DELLO SPOSO	classe di età della sposa									Totale	
	16-19	20-24	25-29	30-34	35-39	40-44	45-49	50-54	55 e più		
sposo italiano - sposa straniera											
16-19	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
20-24	4	18	3	2	-	-	-	-	-	-	27
25-29	1	31	32	11	4	-	-	-	-	-	79
30-34	2	29	71	50	16	2	1	-	-	-	171
35-39	1	19	44	44	29	6	4	1	-	-	148
40-44	-	7	24	44	20	15	5	-	1	-	116
45-49	-	3	11	24	16	21	5	-	-	-	80
50-54	1	-	12	16	27	10	7	6	-	-	79
55 e più	-	4	4	14	18	19	26	24	20	-	129
<b>Totale</b>	<b>9</b>	<b>111</b>	<b>201</b>	<b>205</b>	<b>130</b>	<b>73</b>	<b>48</b>	<b>31</b>	<b>21</b>	<b>829</b>	
sposo straniero - sposa italiana											
16-19	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
20-24	5	8	2	2	1	-	-	-	-	-	18
25-29	2	12	21	8	5	3	1	-	-	-	52
30-34	1	6	22	15	10	3	2	-	1	-	60
35-39	-	-	3	9	6	-	1	-	1	-	20
40-44	-	-	-	3	4	2	-	-	-	-	9
45-49	-	-	-	1	-	2	1	-	-	-	4
50-54	-	-	-	-	-	-	2	-	-	-	2
55 e più	-	-	-	-	1	-	-	1	1	-	3
<b>Totale</b>	<b>8</b>	<b>26</b>	<b>48</b>	<b>38</b>	<b>27</b>	<b>10</b>	<b>7</b>	<b>1</b>	<b>3</b>	<b>168</b>	
entrambi gli sposi stranieri											
16-19	1	1	-	-	-	-	-	-	-	-	2
20-24	5	17	4	3	-	-	-	-	-	-	29
25-29	3	29	26	10	2	-	-	-	-	-	70
30-34	5	8	29	37	6	1	-	-	-	-	86
35-39	-	2	5	14	13	3	2	-	-	-	39
40-44	-	1	3	8	5	1	-	-	-	-	18
45-49	-	-	-	-	1	2	1	-	-	-	4
50-54	-	-	1	-	-	1	-	-	-	-	2
55 e più	-	-	-	-	-	-	-	1	2	-	3
<b>Totale</b>	<b>14</b>	<b>58</b>	<b>68</b>	<b>72</b>	<b>27</b>	<b>8</b>	<b>3</b>	<b>1</b>	<b>2</b>	<b>253</b>	
entrambi gli sposi italiani											
16-19	3	-	-	-	-	-	-	-	-	-	3
20-24	20	95	35	9	-	-	-	-	-	-	159
25-29	4	291	989	250	26	7	-	-	1	-	1.568
30-34	2	156	1.363	1.198	175	25	1	-	1	-	2.921
35-39	3	43	381	694	403	67	13	3	-	-	1.607
40-44	-	6	49	158	234	120	34	4	-	-	605
45-49	-	1	6	38	69	85	41	8	1	-	249
50-54	-	1	1	10	29	25	40	21	5	-	132
55 e più	-	-	1	8	5	30	38	49	85	-	216
<b>Totale</b>	<b>32</b>	<b>593</b>	<b>2.825</b>	<b>2.365</b>	<b>941</b>	<b>359</b>	<b>167</b>	<b>85</b>	<b>93</b>	<b>7.460</b>	
con almeno uno degli sposi straniero											
16-19	1	1	-	-	-	-	-	-	-	-	2
20-24	14	43	9	7	1	-	-	-	-	-	74
25-29	6	72	79	29	11	3	1	-	-	-	201
30-34	8	43	122	102	32	6	3	-	1	-	317
35-39	1	21	52	67	48	9	7	1	1	-	207
40-44	-	8	27	55	29	18	5	-	1	-	143
45-49	-	3	11	25	17	25	7	-	-	-	88
50-54	1	-	13	16	27	11	9	6	-	-	83
55 e più	-	4	4	14	19	19	26	26	23	-	135
<b>Totale</b>	<b>31</b>	<b>195</b>	<b>317</b>	<b>315</b>	<b>184</b>	<b>91</b>	<b>58</b>	<b>33</b>	<b>26</b>	<b>1250</b>	

Fonte: Istat, ArMiDa

**Tavola 5.4 - Matrimoni per tipologia di coppia e titolo di studio degli sposi - provincia di Macerata - anni 2006-2013**

TITOLO DI STUDIO	sposo italiano		sposo straniero		sposi entrambi		con almeno uno degli sposi straniero			
	sposa straniera		sposa italiana		stranieri		val. ass.		% sul tot. matrim.	
	maschi	femmine	maschi	femmine	maschi	femmine	maschi	femmine	maschi	femmine
anni 2006-2011										
Laurea	42	123	22	20	17	16	81	159	7,7	10,8
Diploma univ. e laurea breve	9	13	1	7	7	12	17	32	17,3	12,1
Licenza media superiore	231	217	49	58	55	55	335	330	11,0	10,6
Licenza media inferiore	288	184	41	42	86	83	415	309	16,7	16,6
Licenza elementare (a)	89	122	20	6	39	38	148	166	46,4	58,2
anno 2012										
Laurea	5	14	4	3	1	1	10	18	9,1	12,0
Diploma univ. e laurea breve	0	7	0	0	0	1	0	8	0,0	14,3
Licenza media superiore	39	27	4	9	4	4	47	40	12,1	10,6
Licenza media inferiore	34	28	8	5	10	11	52	44	18,5	20,6
Licenza elementare (a)	13	15	2	1	10	8	25	24	37,3	41,4
anno 2013										
Laurea	7	23	2	2	4	3	13	28	9,1	15,7
Diploma univ. e laurea breve	3	4	0	0	1	1	4	5	21,1	15,2
Licenza media superiore	29	27	6	9	9	8	44	44	10,4	10,0
Licenza media inferiore	33	14	5	2	7	9	45	25	20,2	15,8
Licenza elementare (a)	7	11	4	4	3	3	14	18	29,2	40,0
periodo 2006-2013 - composizione % sul totale matrimoni con almeno uno straniero										
Laurea	51,9	78,0	26,9	12,2	21,2	9,8	100,0	100,0	8,0	11,4
Diploma univ. e laurea breve	57,1	53,3	4,8	15,6	38,1	31,1	100,0	100,0	17,1	12,7
Licenza media superiore	70,2	65,5	13,8	18,4	16,0	16,2	100,0	100,0	11,0	10,5
Licenza media inferiore	69,3	59,8	10,5	13,0	20,1	27,2	100,0	100,0	17,2	16,9
Licenza elementare (a)	58,3	71,2	13,9	5,3	27,8	23,6	100,0	100,0	43,1	53,6

(a) Compresi gli sprovvisi di titolo di studio.

Fonte: Istat, ArMiDa

**Tavola 5.5 - Matrimoni per tipologia di coppia e stato civile degli sposi - provincia di Macerata - anni 2006-2013**

STATO CIVILE	sposo italiano		sposo straniero		sposi entrambi		con almeno uno degli sposi straniero			
	sposa straniera		sposa italiana		stranieri		val. ass.		% sul tot. matrim.	
	maschi	femmine	maschi	femmine	maschi	femmine	maschi	femmine	maschi	femmine
	periodo 2006-2010									
celibe/nubile	440	486	102	99	167	164	709	749	12,7	13,1
vedovo/a	27	4	3	0	1	2	31	6	23,7	23,1
divorziato/a o già coniugato/a	98	75	4	10	8	10	110	95	34,3	35,2
	anno 2011									
celibe/nubile	69	72	22	19	27	27	118	118	13,2	13,2
vedovo/a	5	0	0	0	0	0	5	0	41,7	0,0
divorziato/a o già coniugato/a	20	22	2	5	1	1	23	28	35,9	37,3
	anno 2012									
celibe/nubile	67	74	18	16	23	23	108	113	13,8	14,1
vedovo/a	3	3	0	0	1	0	4	3	57,1	100,0
divorziato/a o già coniugato/a	21	14	0	2	1	2	22	18	34,9	35,3
	anno 2013									
celibe/nubile	63	65	16	17	24	24	103	106	13,0	13,1
vedovo/a	3	1	0	0	0	0	3	1	37,5	33,3
divorziato/a o già coniugato/a	13	13	1	0	0	0	14	13	26,4	30,2
	periodo 2006-2013 - composizione % sul totale matrimoni con almeno uno straniero									
celibe/nubile	61,6	64,2	15,2	13,9	23,2	21,9	100,0	100,0	12,9	13,2
vedovo/a	88,4	80,0	7,0	0,0	4,7	20,0	100,0	100,0	27,2	30,3
divorziato/a o già coniugato/a	89,9	80,5	4,1	11,0	5,9	8,4	100,0	100,0	33,7	35,1

Fonte: Istat, ArMiDa

**Tavola 5.6 - Matrimoni per tipologia di coppia e condizione professionale degli sposi - provincia di Macerata - anni 2006-2013**

TITOLO DI STUDIO	sposo italiano		sposo straniero		sposi entrambi		con almeno uno degli sposi straniero			
	sposa straniera		sposa italiana		stranieri		val. ass.		% sul tot. matrim.	
	maschi	femmine	maschi	femmine	maschi	femmine	maschi	femmine	maschi	femmine
anni 2006-2011										
occupato/a	575	340	101	91	175	119	851	550	12,7	9,8
disoccupato/a	8	52	16	6	13	9	37	67	41,1	26,8
in cerca di prima occupazione	13	29	10	4	9	6	32	39	60,4	19,5
ritirato/a dal lavoro	56	0	4	0	2	0	62	0	41,3	0,0
casalinga	0	202	0	25	0	64	0	291	..	40,6
studente	2	33	2	7	3	4	7	44	29,2	22,7
altra condizione non professionale (a)	5	3	0	0	2	2	7	5	77,8	55,6
anno 2012										
occupato/a	80	45	16	13	22	13	118	71	13,7	10,4
disoccupato/a	1	5	0	0	0	0	1	5	20,0	25,9
in cerca di prima occupazione	2	5	2	2	2	1	6	8	50,0	29,0
ritirato/a dal lavoro	6	0	0	1	0	0	6	1	33,3	0,0
casalinga	0	28	0	1	0	10	0	39	..	33,6
studente	2	8	0	1	1	1	3	10	33,3	20,7
altra condizione non professionale (a)	0	0	0	0	0	0	0	0	66,7	100,0
anno 2013										
occupato/a	67	42	10	10	21	18	98	70	12,7	10,3
disoccupato/a	0	5	2	2	2	1	4	8	36,4	25,0
in cerca di prima occupazione	0	3	1	0	0	1	1	4	9,1	14,3
ritirato/a dal lavoro	10	0	4	0	1	0	15	0	26,3	0,0
casalinga	0	23	0	1	0	3	0	27	..	34,2
studente	1	5	0	4	0	1	1	10	50,0	30,3
altra condizione non professionale (a)	1	1	0	0	0	0	0	1	0,0	50,0
periodo 2006-2013 - composizione % sul totale matrimoni con almeno uno straniero										
occupato/a	67,7	61,8	11,9	16,5	20,4	21,7	100,0	100,0	13,0	10,0
disoccupato/a	21,4	77,5	42,9	10,0	35,7	12,5	100,0	100,0	35,6	25,9
in cerca di prima occupazione	38,5	72,5	33,3	11,8	28,2	15,7	100,0	100,0	51,3	20,7
ritirato/a dal lavoro	86,7	0,0	9,6	100,0	3,6	0,0	100,0	100,0	34,9	1,9
casalinga	..	70,9	..	7,6	..	21,6	100,0	100,0	..	38,9
studente	45,5	71,9	18,2	18,8	36,4	9,4	100,0	100,0	36,7	24,3
altra condizione non professionale (a)	75,0	66,7	0,0	0,0	25,0	33,3	100,0	100,0	72,7	50,0

(a) Inabile al lavoro, in servizio di leva o servizio civile, benestante, altre condizioni.

Fonte: Istat, ArMiDa



**Tavola 5.7 - Matrimoni per tipologia di coppia e condizione professionale nella coppia - provincia di Macerata - anni 2006-2013**

CONDIZIONE PROFESSIONALE E NON PROFESSIONALE DELLA COPPIA	con almeno uno degli sposi straniero		entrambi gli sposi italiani		TOTALE		sposo italiano sposa straniera		sposo straniero sposa italiana		sposi entrambi stranieri	
	comp. %	% sul tot	comp. %	% sul tot	comp. %	% sul tot	comp. %	% su str.	comp. %	% su str.	comp. %	% su str.
	entrambi occupati	51,1	9,4	82,5	90,6	78,0	100,0	49,1	63,7	57,7	15,2	53,4
un occupato e uno non occupato	11,4	25,0	5,7	75,0	6,5	100,0	11,1	64,8	11,9	14,1	11,9	21,1
un occupato e uno in condiz. non profess.	27,0	34,1	8,7	65,9	11,4	100,0	29,3	71,9	16,1	8,0	26,9	20,1
entrambi non occupati	1,3	64,0	0,1	36,0	0,3	100,0	0,7	37,5	4,8	50,0	0,8	12,5
uno non occupato e uno in cond. non prof.	3,0	29,2	1,2	70,8	1,5	100,0	2,3	50,0	5,4	23,7	4,0	26,3
entrambi in condizione non professionale	6,2	38,1	1,7	61,9	2,3	100,0	7,5	80,5	4,2	9,1	3,2	10,4
<b>TOTALE</b>	<b>100,0</b>	<b>14,4</b>	<b>100,0</b>	<b>85,6</b>	<b>100,0</b>	<b>100,0</b>	<b>100,0</b>	<b>66,3</b>	<b>100,0</b>	<b>13,4</b>	<b>100,0</b>	<b>20,2</b>

Fonte: Istat, ArMiDa

**Tavola 5.8 - Regime patrimoniale scelto dagli sposi per tipologia di coppia - provincia di Macerata - anni 2006-2013**

TIPOLOGIA DI MATRIMONIO	comunione dei beni						separazione dei beni						2006-2013 (comp. %)	
													com. beni	sep. beni
	06-- 09	2010	2011	2012	2013	TOT.	06-- 09	2010	2011	2012	2013	TOT.		
sposo italiano - sposa straniera	105	25	29	21	20	200	362	73	65	70	59	629	24,1	75,9
sposo straniero - sposa italiana	25	4	7	5	5	46	68	12	17	13	12	122	27,4	72,6
entrambi gli sposi stranieri	83	18	18	12	17	148	67	8	10	13	7	105	58,5	41,5
<b>con almeno uno degli sposi straniero</b>	<b>213</b>	<b>47</b>	<b>54</b>	<b>38</b>	<b>42</b>	<b>394</b>	<b>497</b>	<b>93</b>	<b>92</b>	<b>96</b>	<b>78</b>	<b>856</b>	<b>31,5</b>	<b>68,5</b>
entrambi gli sposi italiani	937	177	154	126	108	1502	3373	696	668	594	627	5958	20,1	79,9
<b>TOTALE (numero)</b>	<b>1150</b>	<b>224</b>	<b>208</b>	<b>164</b>	<b>150</b>	<b>1896</b>	<b>3870</b>	<b>789</b>	<b>760</b>	<b>690</b>	<b>705</b>	<b>6814</b>	<b>21,8</b>	<b>78,2</b>

Fonte: Istat, ArMiDa

**Tavola 5.9 - Matrimoni per tipologia di coppia e settore economico - provincia di Macerata - anni 2006-2013**

RAMO DI ATTIVITA' ECONOMICA	sposo italiano		sposo straniero		sposi entrambi		con almeno uno degli sposi straniero			
	sposa straniera		sposa italiana		stranieri		val. ass.		% sul tot. matrim.	
	maschi	femmine	maschi	femmine	maschi	femmine	maschi	femmine	maschi	femmine
composizione % sul totale matrimoni con almeno uno straniero										
agricoltura, caccia e pesca	80,0	0,0	8,0	50,0	12,0	50,0	25	2	14,7	3,6
industria	63,1	60,1	11,6	13,1	25,3	26,8	388	153	13,6	9,6
commercio, pubblici esercizi, alberghi	70,4	57,8	10,3	22,1	19,2	20,1	213	154	15,8	10,2
pubblica ammin. e servizi pubblici	70,8	62,4	15,9	21,4	13,3	16,2	113	117	10,2	7,6
altri servizi privati	69,2	65,3	12,2	12,8	18,6	21,9	328	265	11,9	11,9
<b>TOTALE</b>	<b>67,7</b>	<b>61,8</b>	<b>11,9</b>	<b>16,5</b>	<b>20,4</b>	<b>21,7</b>	<b>1067</b>	<b>691</b>	<b>13,0</b>	<b>10,0</b>
composizione % per genere										
agricoltura, caccia e pesca	2,8	0,0	1,6	0,9	1,4	0,7	2,3	0,3	2,0	0,9
industria	33,9	21,5	35,4	17,5	45,0	27,3	36,4	22,1	34,3	23,0
commercio, pubblici esercizi, alberghi	20,8	20,8	17,3	29,8	18,8	20,7	20,0	22,3	15,9	21,7
pubblica ammin. e servizi pubblici	11,1	17,1	14,2	21,9	6,9	12,7	10,6	16,9	13,9	22,8
altri servizi privati	31,4	40,5	31,5	29,8	28,0	38,7	30,7	38,4	33,9	31,6
<b>TOTALE</b>	<b>100,0</b>	<b>100,0</b>	<b>100,0</b>	<b>100,0</b>	<b>100,0</b>	<b>100,0</b>	<b>100,0</b>	<b>100,0</b>	<b>100,0</b>	<b>100,0</b>

Fonte: Istat, ArMiDa

**Tavola 5.10A - Movimento interno per nazionalità e zona di arrivo/destinazione (comp. %) - anni 2005-2013 - provincia di Macerata - MASCHI**

ZONA GEOGRAFICA	iscrizioni in prov. di Macerata						cancellati dalla prov. di Macerata							
	2005-2008	2009	2010	2011	2012	2013	2005-2013	2005-2008	2009	2010	2011	2012	2013	2005-2013
residenti stranieri														
nella prov. di Macerata	54,2	57,3	59,1	56,0	56,3	56,7	55,8	54,8	51,8	52,4	49,2	54,2	49,7	52,9
nella resto della reg. Marche	15,1	16,0	17,6	17,5	19,1	18,2	16,6	20,2	16,7	17,0	21,2	16,3	18,3	18,9
in prov. di Ancona	6,3	6,8	6,2	5,6	6,9	6,3	6,3	10,1	8,8	7,5	10,7	8,7	9,4	9,5
in prov. di Fermo	7,7	7,4	9,8	10,1	10,9	10,3	8,9	7,5	6,1	7,4	9,1	6,0	7,3	7,3
nelle altre regioni	30,7	26,7	23,3	26,5	24,6	25,1	27,7	25,0	31,5	30,6	29,6	29,5	32,0	28,2
in Umbria	1,7	1,8	1,0	1,0	1,2	1,8	1,5	1,7	2,2	1,0	1,3	2,1	0,9	1,6
in Lazio	7,0	4,2	3,7	3,4	3,6	5,8	5,4	1,8	3,4	4,3	3,5	5,2	4,2	3,2
in Abruzzo	3,1	3,3	3,8	1,6	1,4	1,5	2,6	1,2	1,9	1,9	2,6	1,5	2,4	1,7
<b>TOTALE</b>	<b>100</b>	<b>100</b>	<b>100</b>	<b>100</b>	<b>100</b>	<b>100</b>	<b>100</b>	<b>100</b>	<b>100</b>	<b>100</b>	<b>100</b>	<b>100</b>	<b>100</b>	<b>100</b>
residenti italiani														
nella prov. di Macerata	49,2	53,2	54,0	53,4	54,8	54,8	51,9	55,9	54,9	53,2	56,2	57,7	54,9	55,6
nella resto della reg. Marche	20,0	19,3	21,8	19,5	18,9	20,7	20,0	20,2	20,4	23,4	20,0	18,9	19,0	20,3
in prov. di Ancona	11,3	11,7	12,0	10,9	10,7	11,5	11,3	11,8	11,0	13,8	9,7	9,8	10,7	11,3
in prov. di Fermo	7,2	6,2	7,4	7,2	6,8	7,3	7,0	6,3	7,5	7,5	8,6	7,3	6,1	6,9
nelle altre regioni	30,8	27,5	24,2	27,1	26,2	24,5	28,1	23,9	24,6	23,4	23,8	23,4	26,1	24,1
in Umbria	1,3	1,4	1,8	1,4	1,2	1,4	1,4	1,4	1,7	1,3	1,1	1,3	1,4	1,4
in Lazio	5,5	4,5	4,9	5,1	4,8	4,3	5,1	3,8	3,3	2,9	3,4	4,6	5,0	3,8
in Abruzzo	1,3	1,9	1,4	1,2	2,2	1,6	1,5	1,6	1,0	1,2	0,9	1,8	1,6	1,4
<b>TOTALE</b>	<b>100</b>	<b>100</b>	<b>100</b>	<b>100</b>	<b>100</b>	<b>100</b>	<b>100</b>	<b>100</b>	<b>100</b>	<b>100</b>	<b>100</b>	<b>100</b>	<b>100</b>	<b>100</b>
residenti totale														
nella prov. di Macerata	50,6	54,2	55,4	54,2	55,3	55,3	53,0	55,6	54,1	52,9	53,9	56,6	53,3	54,8
nella resto della reg. Marche	18,6	18,5	20,6	18,9	19,0	20,0	19,0	20,2	19,4	21,5	20,4	18,1	18,8	19,9
in prov. di Ancona	9,9	10,5	10,4	9,3	9,6	10,1	9,9	11,3	10,4	11,9	10,0	9,4	10,3	10,8
in prov. di Fermo	7,3	6,5	8,0	8,0	8,0	8,1	7,6	6,6	7,1	7,4	8,7	6,9	6,4	7,0
nelle altre regioni	30,8	27,3	23,9	26,9	25,7	24,7	28,0	24,2	26,6	25,6	25,7	25,3	27,9	25,3
in Umbria	1,4	1,5	1,6	1,3	1,2	1,5	1,4	1,5	1,8	1,2	1,1	1,6	1,3	1,4
in Lazio	5,9	4,4	4,6	4,6	4,5	4,7	5,2	3,2	3,3	3,3	3,5	4,8	4,8	3,6
in Abruzzo	1,8	2,2	2,1	1,3	2,0	1,5	1,8	1,5	1,3	1,4	1,5	1,7	1,9	1,5
<b>TOTALE</b>	<b>100</b>	<b>100</b>	<b>100</b>	<b>100</b>	<b>100</b>	<b>100</b>	<b>100</b>	<b>100</b>	<b>100</b>	<b>100</b>	<b>100</b>	<b>100</b>	<b>100</b>	<b>100</b>

Fonte: Istat, ArMiDa

**Tavola 5.10B - Movimento interno per nazionalità e zona di arrivo/destinazione (comp. %) - anni 2005-2013 - provincia di Macerata – FEMMINE**

ZONA GEOGRAFICA	iscrizioni in prov. di Macerata						cancellati dalla prov. di Macerata							
	2005-2008	2009	2010	2011	2012	2013	2005-2013	2005-2008	2009	2010	2011	2012	2013	2005-2013
residenti stranieri														
nella prov. di Macerata	55,6	60,5	59,5	59,1	59,3	54,5	57,5	55,4	56,3	55,5	52,6	55,9	49,4	54,5
nella resto della reg. Marche	18,2	17,0	19,3	18,6	20,3	24,1	19,3	22,4	20,1	19,8	22,5	18,8	20,8	21,1
in prov. di Ancona	8,3	8,0	8,1	8,1	8,4	7,7	8,2	11,7	8,6	10,2	11,2	9,3	9,0	10,4
in prov. di Fermo	8,4	7,6	9,9	9,3	9,7	13,2	9,4	8,6	9,3	7,9	9,8	7,8	9,8	8,8
nelle altre regioni	26,2	22,5	21,2	22,3	20,5	21,5	23,3	22,1	23,6	24,7	24,9	25,3	29,8	24,4
in Umbria	1,8	0,9	1,1	1,3	1,8	1,9	1,6	1,3	2,1	0,5	0,7	1,8	1,2	1,3
in Lazio	4,9	3,0	2,3	2,0	3,0	4,5	3,7	1,8	3,4	3,3	3,3	3,7	3,4	2,8
in Abruzzo	3,0	3,1	2,9	1,7	1,7	2,1	2,5	1,6	1,6	2,7	1,6	1,7	1,5	1,7
<b>TOTALE</b>	<b>100</b>	<b>100</b>	<b>100</b>	<b>100</b>	<b>100</b>	<b>100</b>	<b>100</b>	<b>100</b>	<b>100</b>	<b>100</b>	<b>100</b>	<b>100</b>	<b>100</b>	<b>100</b>
residenti italiani														
nella prov. di Macerata	50,8	53,8	54,9	55,6	55,5	57,3	53,3	55,9	56,3	52,9	55,2	55,6	58,2	55,7
nella resto della reg. Marche	19,9	19,1	19,5	18,5	17,9	19,8	19,4	20,4	19,9	23,4	20,4	20,5	18,0	20,4
in prov. di Ancona	10,9	11,0	11,2	9,5	9,6	10,8	10,6	11,3	10,3	13,3	10,3	11,2	10,3	11,2
in prov. di Fermo	7,4	6,5	6,5	7,1	6,9	7,0	7,1	7,2	7,0	8,1	8,0	6,4	5,9	7,1
nelle altre regioni	29,3	27,1	25,6	25,9	26,6	22,9	27,3	23,7	23,8	23,7	24,5	23,9	23,8	23,8
in Umbria	1,4	1,0	1,1	1,5	1,7	1,8	1,4	1,7	1,5	1,0	1,4	1,4	1,9	1,5
in Lazio	5,5	4,0	5,1	4,5	6,1	3,4	5,0	4,3	3,3	3,5	3,7	4,7	4,7	4,1
in Abruzzo	1,6	2,0	1,6	1,3	2,0	2,2	1,7	1,3	1,0	1,3	1,3	1,6	1,6	1,3
<b>TOTALE</b>	<b>100</b>	<b>100</b>	<b>100</b>	<b>100</b>	<b>100</b>	<b>100</b>	<b>100</b>	<b>100</b>	<b>100</b>	<b>100</b>	<b>100</b>	<b>100</b>	<b>100</b>	<b>100</b>
residenti totale														
nella prov. di Macerata	52,0	55,6	56,4	56,7	56,7	56,4	54,5	55,8	56,3	53,7	54,3	55,7	55,2	55,3
nella resto della reg. Marche	19,5	18,5	19,4	18,5	18,7	21,1	19,3	20,9	19,9	22,2	21,1	19,9	18,9	20,6
in prov. di Ancona	10,3	10,2	10,2	9,1	9,2	9,8	9,9	11,4	9,8	12,3	10,6	10,5	9,9	10,9
in prov. di Fermo	7,6	6,8	7,6	7,8	7,8	8,9	7,7	7,6	7,7	8,0	8,6	6,9	7,2	7,6
nelle altre regioni	28,5	25,8	24,2	24,7	24,6	22,5	26,2	23,3	23,8	24,1	24,6	24,3	25,8	24,0
in Umbria	1,5	0,9	1,1	1,4	1,7	1,8	1,5	1,6	1,7	0,9	1,1	1,5	1,7	1,5
in Lazio	5,3	3,7	4,2	3,7	5,1	3,8	4,6	3,6	3,3	3,4	3,5	4,4	4,2	3,7
in Abruzzo	1,9	2,3	2,0	1,4	1,9	2,2	1,9	1,4	1,2	1,8	1,4	1,7	1,6	1,5
<b>TOTALE</b>	<b>100</b>	<b>100</b>	<b>100</b>	<b>100</b>	<b>100</b>	<b>100</b>	<b>100</b>	<b>100</b>	<b>100</b>	<b>100</b>	<b>100</b>	<b>100</b>	<b>100</b>	<b>100</b>

Fonte: Istat, ArMiDa

**Tavola 5.10C - Movimento interno per nazionalità e zona di arrivo/destinazione (comp. %) - anni 2005-2013 - provincia di Macerata -**

**TOTALE**

ZONA GEOGRAFICA	iscrizioni in prov. di Macerata							cancellati dalla prov. di Macerata						
	2005-2008	2009	2010	2011	2012	2013	2005-2013	2005-2008	2009	2010	2011	2012	2013	2005-2013
residenti stranieri														
nella prov. di Macerata	54,8	59,0	59,3	57,6	57,9	55,5	56,6	55,1	54,2	54,0	51,0	55,1	49,5	53,7
nella resto della reg. Marche	16,5	16,5	18,5	18,1	19,7	21,4	17,9	21,2	18,5	18,5	21,9	17,7	19,6	20,0
in prov. di Ancona	7,2	7,4	7,3	6,9	7,7	7,0	7,3	10,9	8,7	8,9	11,0	9,0	9,2	10,0
in prov. di Fermo	8,1	7,5	9,8	9,6	10,2	11,9	9,1	8,0	7,8	7,6	9,5	7,0	8,6	8,1
nelle altre regioni	28,6	24,5	22,2	24,3	22,3	23,1	25,4	23,7	27,3	27,5	27,1	27,2	30,8	26,3
in Umbria	1,7	1,3	1,1	1,2	1,5	1,8	1,5	1,5	2,2	0,7	1,0	2,0	1,1	1,4
in Lazio	6,1	3,5	2,9	2,6	3,3	5,1	4,5	1,8	3,4	3,8	3,4	4,4	3,8	3,0
in Abruzzo	3,1	3,2	3,3	1,6	1,6	1,8	2,6	1,4	1,7	2,4	2,1	1,6	1,9	1,7
<b>TOTALE</b>	<b>100</b>	<b>100</b>	<b>100</b>	<b>100</b>	<b>100</b>	<b>100</b>	<b>100</b>	<b>100</b>	<b>100</b>	<b>100</b>	<b>100</b>	<b>100</b>	<b>100</b>	<b>100</b>
residenti italiani														
nella prov. di Macerata	50,0	53,5	54,5	54,5	55,2	56,0	52,6	55,9	55,6	53,0	55,7	56,6	56,5	55,7
nella resto della reg. Marche	19,9	19,2	20,6	19,0	18,4	20,2	19,7	20,3	20,2	23,4	20,2	19,7	18,5	20,3
in prov. di Ancona	11,1	11,4	11,6	10,2	10,2	11,2	11,0	11,5	10,6	13,6	10,0	10,5	10,5	11,3
in prov. di Fermo	7,3	6,3	6,9	7,1	6,8	7,2	7,1	6,7	7,2	7,8	8,3	6,8	6,0	7,0
nelle altre regioni	30,1	27,3	24,9	26,5	26,4	23,7	27,7	23,8	24,2	23,6	24,1	23,6	25,0	24,0
in Umbria	1,4	1,2	1,5	1,4	1,4	1,6	1,4	1,5	1,6	1,2	1,2	1,4	1,7	1,5
in Lazio	5,5	4,3	5,0	4,8	5,4	3,9	5,1	4,1	3,3	3,2	3,6	4,6	4,8	4,0
in Abruzzo	1,4	1,9	1,5	1,3	2,1	1,9	1,6	1,4	1,0	1,3	1,1	1,7	1,6	1,4
<b>TOTALE</b>	<b>100</b>	<b>100</b>	<b>100</b>	<b>100</b>	<b>100</b>	<b>100</b>	<b>100</b>	<b>100</b>	<b>100</b>	<b>100</b>	<b>100</b>	<b>100</b>	<b>100</b>	<b>100</b>
residenti totale														
nella prov. di Macerata	51,3	55,0	55,9	55,5	56,0	55,9	53,7	55,7	55,2	53,3	54,1	56,1	54,3	55,1
nella resto della reg. Marche	19,0	18,5	20,0	18,7	18,8	20,6	19,2	20,6	19,7	21,9	20,8	19,1	18,9	20,2
in prov. di Ancona	10,1	10,3	10,3	9,2	9,4	10,0	9,9	11,3	10,1	12,1	10,3	10,0	10,1	10,9
in prov. di Fermo	7,5	6,7	7,8	7,9	7,9	8,5	7,6	7,1	7,4	7,7	8,7	6,9	6,8	7,3
nelle altre regioni	29,7	26,5	24,1	25,8	25,1	23,5	27,1	23,8	25,1	24,8	25,2	24,8	26,8	24,7
in Umbria	1,5	1,2	1,3	1,3	1,5	1,6	1,4	1,5	1,8	1,0	1,1	1,6	1,5	1,4
in Lazio	5,7	4,1	4,4	4,1	4,8	4,2	4,9	3,4	3,3	3,4	3,5	4,6	4,5	3,7
in Abruzzo	1,9	2,3	2,0	1,4	1,9	1,9	1,9	1,4	1,2	1,6	1,4	1,7	1,7	1,5
<b>TOTALE</b>	<b>100</b>	<b>100</b>	<b>100</b>	<b>100</b>	<b>100</b>	<b>100</b>	<b>100</b>	<b>100</b>	<b>100</b>	<b>100</b>	<b>100</b>	<b>100</b>	<b>100</b>	<b>100</b>

Fonte: Istat, ArMiDa

**Tavola 5.11A - Movimento demografico interno per cittadinanza e sesso: % per origine e destinazione - anni 2005-2013 - provincia di Macerata**

NELLA PROVINCIA DI MACERATA														
CITTADINANZA	iscrizioni						cancellati							
	2005-2008	2009	2010	2011	2012	2013	2005-2013	2005-2008	2009	2010	2011	2012	2013	2005-2013
	maschi													
Cina	35,6	32,0	26,5	35,0	32,1	31,3	33,1	44,5	30,3	30,5	39,4	33,9	23,3	35,8
Romania	50,5	59,8	71,9	64,7	60,0	62,3	57,8	53,6	56,5	53,5	57,9	53,4	47,5	53,6
Macedonia	53,3	68,6	71,0	67,9	73,8	72,5	62,0	65,6	71,6	60,6	50,5	64,2	62,5	63,5
Pakistan	74,0	73,9	77,1	76,0	67,8	67,1	72,7	74,8	62,2	78,4	64,9	69,6	71,1	71,6
Marocco	61,9	59,7	68,8	68,0	53,5	63,1	62,0	57,0	57,8	60,3	52,3	60,3	53,9	56,9
Albania	48,3	45,1	65,5	36,8	60,3	63,0	50,8	42,9	34,0	40,9	29,2	50,0	50,7	41,9
Ucraina	43,3	42,9	18,2	66,7	100,0	100,0	45,9	36,1	75,0	33,3	37,5	14,3	50,0	37,3
India	55,4	58,0	84,4	70,7	52,6	69,2	62,1	54,5	67,4	61,3	62,1	46,5	52,9	56,9
Tunisia	63,2	38,9	44,4	44,8	65,7	53,8	56,9	47,9	41,2	37,5	34,2	71,9	77,8	49,0
Polonia	51,2	75,0	60,0	66,7	62,5	40,0	55,6	66,7	75,0	50,0	22,2	50,0	50,0	57,1
Nigeria	59,4	70,6	42,9	50,0	62,5	47,1	57,0	47,7	60,0	33,3	50,0	48,4	38,1	47,0
Perù	40,7	83,3	68,4	80,0	91,2	85,7	68,0	75,9	58,8	76,5	94,1	88,6	92,3	81,3
Senegal	72,3	72,7	88,0	68,4	54,5	69,0	70,0	59,6	55,2	59,5	59,1	57,1	60,6	58,9
Moldova	50,0	75,0	72,7	50,0	36,4	66,7	55,4	40,0	33,3	57,1	66,7	26,7	66,7	43,1
Bangladesh	73,9	75,0	77,8	66,7	66,7	36,8	62,5	94,4	75,0	87,5	33,3	66,7	30,4	61,5
	femmine													
Cina	38,6	27,7	38,9	41,1	35,7	34,6	37,2	45,5	30,6	43,8	43,2	33,9	23,6	37,8
Romania	58,8	66,3	56,7	58,1	52,8	53,8	57,5	58,8	56,5	55,3	56,5	54,7	43,9	54,7
Macedonia	55,7	76,7	76,9	68,8	73,8	61,0	65,3	58,6	80,5	71,4	53,7	72,0	66,2	64,9
Pakistan	85,3	93,8	90,3	87,1	72,5	70,3	81,7	77,7	44,1	84,8	74,0	78,4	94,5	77,8
Marocco	54,9	62,0	68,0	54,1	61,3	60,3	59,0	49,8	68,8	56,0	45,5	50,7	61,3	53,9
Albania	50,2	48,9	54,3	36,8	55,4	46,8	49,8	41,8	36,5	39,1	21,5	52,2	44,9	40,2
Ucraina	66,3	73,7	61,2	68,8	76,1	55,4	67,3	63,2	70,9	67,2	71,0	72,2	61,0	66,7
India	62,0	71,4	78,8	76,3	83,3	75,0	70,9	65,3	86,2	70,3	72,5	58,8	48,0	67,7
Tunisia	72,9	50,0	56,3	46,2	68,4	60,0	63,8	57,3	50,0	45,0	33,3	81,3	75,0	56,1
Polonia	62,4	52,9	55,6	63,9	57,5	62,5	59,6	55,7	48,6	62,5	56,1	53,5	44,1	54,5
Nigeria	47,9	60,0	23,1	50,0	44,8	42,1	46,6	44,7	57,1	17,6	39,4	36,1	38,1	40,7
Perù	55,1	70,8	70,4	87,0	93,5	77,3	73,0	69,1	63,0	73,1	83,3	86,0	68,0	74,4
Senegal	62,5	85,7	66,7	66,7	80,0	80,0	72,1	47,6	50,0	66,7	44,4	66,7	80,0	57,1
Moldova	73,4	58,3	74,1	59,1	58,1	63,2	66,9	65,3	53,8	76,9	61,9	54,5	52,2	62,2
Bangladesh	41,2	42,9	45,0	53,8	64,3	30,0	45,1	52,5	85,7	56,3	41,2	60,0	75,0	55,6
	Totale													
Cina	37,0	29,9	32,5	38,0	33,9	33,0	35,1	45,0	30,4	37,1	41,3	33,9	23,5	36,8
Romania	55,3	64,2	60,4	60,0	54,8	56,3	57,6	56,7	56,5	54,8	56,9	54,3	45,0	54,4
Macedonia	54,1	72,0	73,4	68,3	73,8	66,4	63,3	63,0	75,3	64,8	51,8	67,3	64,2	64,1
Pakistan	76,9	77,6	81,7	79,6	69,4	68,2	75,4	75,6	56,9	80,8	67,9	72,5	77,9	73,5
Marocco	59,4	60,9	68,3	62,1	57,1	61,7	60,8	54,4	63,3	57,9	49,5	55,1	57,2	55,6
Albania	49,0	46,6	60,4	36,8	58,0	55,4	50,4	42,5	35,0	40,1	25,5	51,0	48,3	41,2
Ucraina	63,9	71,1	55,1	68,6	76,3	57,4	65,5	60,1	71,1	64,2	66,1	68,3	60,0	63,7
India	57,4	63,5	82,1	72,9	60,0	70,9	65,1	57,6	75,0	64,6	66,0	50,0	51,3	60,4
Tunisia	66,3	44,1	48,8	45,2	66,7	56,1	59,3	50,8	45,5	40,4	33,9	75,0	76,7	51,4
Polonia	59,2	57,1	55,9	64,1	58,3	58,6	58,8	58,1	53,3	61,1	50,0	52,8	44,7	54,9
Nigeria	53,6	64,9	33,3	50,0	52,8	44,4	51,6	46,3	58,5	25,7	43,9	41,8	38,1	43,8
Perù	48,8	75,0	69,6	83,7	92,5	80,6	70,9	71,4	61,4	74,4	87,8	87,1	76,3	77,0
Senegal	71,1	75,9	81,1	68,2	61,0	70,6	70,4	58,0	53,7	61,2	56,6	60,0	63,2	58,5
Moldova	67,9	62,5	73,7	57,7	52,4	64,0	64,1	58,8	45,5	70,0	62,5	45,8	55,2	56,9
Bangladesh	51,4	50,0	55,2	56,3	65,0	34,5	51,1	65,5	81,8	66,7	39,1	61,9	37,0	57,9

Fonte: Istat, ArMiDa

**Tavola 5.11B - Movimento demografico interno per cittadinanza e sesso: % per origine e destinazione - anni 2005-2013 - provincia di Macerata**

NELLE ALTRE PROVINCE DELLA REGIONE MARCHE														
CITTADINANZA	iscrizioni							cancellati						
	2005-2008	2009	2010	2011	2012	2013	2005-2013	2005-2008	2009	2010	2011	2012	2013	2005-2013
maschi														
Cina	19,4	23,3	28,5	22,3	31,0	31,3	24,4	25,3	22,0	13,0	16,6	15,8	15,3	19,2
Romania	16,0	14,9	12,5	15,3	25,7	16,9	17,0	19,0	20,7	17,4	21,1	14,4	15,8	18,2
Macedonia	15,4	11,6	2,2	17,3	7,5	8,7	12,4	15,4	13,8	13,8	16,5	15,4	12,5	14,9
Pakistan	9,3	7,2	13,6	13,2	6,6	14,7	10,5	8,4	11,0	11,2	21,9	12,8	13,3	12,1
Marocco	20,9	22,6	14,1	20,0	29,6	23,1	21,4	23,6	14,1	21,9	15,4	15,9	26,3	21,6
Albania	8,9	8,5	16,4	19,3	12,3	9,3	10,7	19,0	20,2	20,5	27,8	27,3	31,3	21,9
Ucraina	30,0	14,3	45,5	33,3	0,0	0,0	29,5	30,6	0,0	50,0	25,0	42,9	50,0	32,0
India	13,6	26,0	11,1	12,1	21,1	10,3	15,0	28,3	11,6	6,5	18,2	11,6	21,6	19,9
Tunisia	20,8	44,4	37,0	17,2	28,6	26,9	25,4	23,6	17,6	37,5	52,6	6,3	0,0	25,2
Polonia	14,0	12,5	20,0	0,0	37,5	60,0	19,4	15,2	12,5	50,0	44,4	40,0	50,0	27,1
Nigeria	18,8	17,6	21,4	29,2	37,5	17,6	23,0	32,6	20,0	33,3	25,0	32,3	33,3	30,5
Perù	0,0	0,0	15,8	5,0	0,0	7,1	3,3	20,7	5,9	5,9	0,0	2,9	7,7	7,8
Senegal	4,5	0,0	4,0	5,3	15,9	17,2	7,4	5,1	13,8	2,7	11,4	7,1	15,2	7,8
Moldova	20,0	25,0	9,1	50,0	45,5	16,7	25,0	32,0	33,3	7,1	0,0	26,7	33,3	25,0
Bangladesh	8,7	25,0	22,2	0,0	33,3	26,3	18,8	0,0	0,0	12,5	16,7	33,3	13,0	10,8
femmine														
Cina	21,1	20,2	22,2	17,8	27,5	39,0	23,8	23,4	21,2	13,3	19,9	16,1	18,1	19,3
Romania	20,4	17,4	23,9	20,0	27,5	25,1	22,4	18,7	27,3	19,9	23,1	21,5	28,9	22,7
Macedonia	19,3	8,1	3,1	20,3	11,3	15,6	14,6	23,7	9,8	7,1	20,7	13,4	11,3	16,8
Pakistan	6,3	6,3	8,1	9,7	8,8	21,6	10,1	10,2	29,4	6,1	21,9	13,5	1,8	12,4
Marocco	28,1	25,4	13,3	35,1	22,6	25,4	25,2	31,2	17,2	27,5	27,3	17,3	22,6	26,1
Albania	8,5	8,5	19,6	23,7	26,2	8,5	13,2	22,7	17,5	23,4	35,4	24,6	22,4	23,8
Ucraina	21,6	11,8	23,9	17,7	14,1	29,2	19,8	21,7	15,2	26,2	16,1	17,5	23,7	20,1
India	12,7	22,9	6,1	13,2	16,7	0,0	12,7	20,0	10,3	5,4	15,0	11,8	28,0	15,7
Tunisia	10,2	43,8	37,5	23,1	26,3	33,3	23,2	18,7	18,8	40,0	66,7	6,3	16,7	25,5
Polonia	18,3	32,4	25,9	19,4	25,0	29,2	23,2	30,3	29,7	20,8	26,8	27,9	17,6	26,8
Nigeria	23,9	15,0	38,5	30,8	24,1	10,5	23,6	26,3	33,3	47,1	39,4	33,3	38,1	33,3
Perù	7,2	12,5	7,4	4,3	2,2	9,1	6,6	16,4	7,4	7,7	0,0	6,0	8,0	8,7
Senegal	6,3	0,0	33,3	0,0	0,0	0,0	8,2	9,5	25,0	8,3	22,2	0,0	20,0	11,7
Moldova	18,8	41,7	3,7	27,3	25,8	26,3	21,1	22,2	30,8	11,5	19,0	18,2	13,0	19,1
Bangladesh	17,6	35,7	30,0	7,7	21,4	30,0	22,1	7,5	0,0	12,5	11,8	20,0	0,0	10,1
Totale														
Cina	20,2	21,8	25,4	20,2	29,3	35,2	24,1	24,4	21,6	13,1	18,2	16,0	16,8	19,3
Romania	18,5	16,6	21,1	18,6	27,0	22,8	20,6	18,9	25,2	19,2	22,5	19,4	25,0	21,2
Macedonia	16,7	10,1	2,5	18,6	9,1	12,3	13,3	18,5	12,1	11,2	18,3	14,6	11,9	15,6
Pakistan	8,5	7,1	11,7	12,0	7,3	17,1	10,4	8,9	16,4	9,3	21,9	13,1	10,0	12,2
Marocco	23,5	24,1	13,7	26,4	26,3	24,2	23,0	26,3	15,6	25,0	20,2	16,7	24,6	23,5
Albania	8,7	8,5	17,8	21,1	18,8	8,9	11,7	20,5	19,1	21,7	31,4	26,1	27,6	22,7
Ucraina	22,4	12,0	26,9	19,0	14,0	27,9	20,7	22,7	14,5	28,4	17,4	19,2	26,2	21,3
India	13,3	24,7	9,0	12,5	20,0	7,3	14,2	26,0	11,1	6,1	17,0	11,7	23,7	18,5
Tunisia	17,4	44,1	37,2	19,0	27,8	29,3	24,6	22,1	18,2	38,5	57,1	6,3	6,7	25,3
Polonia	17,1	28,6	25,4	17,9	27,1	34,5	22,5	27,1	26,7	24,1	30,0	30,2	21,1	26,8
Nigeria	21,4	16,2	29,6	30,0	30,2	13,9	23,3	29,6	26,8	40,0	33,3	32,8	35,7	31,9
Perù	4,1	8,3	10,9	4,7	1,3	8,3	5,2	17,9	6,8	7,0	0,0	4,7	7,9	8,4
Senegal	4,7	0,0	13,5	4,5	11,9	14,7	7,6	5,7	17,1	4,1	13,2	5,0	15,8	8,5
Moldova	19,0	37,5	5,3	30,8	31,0	24,0	22,1	24,7	31,8	10,0	16,7	20,8	17,2	20,8
Bangladesh	14,9	33,3	27,6	6,3	25,0	27,6	21,0	5,2	0,0	12,5	13,0	23,8	11,1	10,4

Fonte: Istat, ArMiDa

**Tavola 5.11C - Movimento demografico interno per cittadinanza e sesso: % per origine e destinazione - anni 2005-2013 - provincia di Macerata**

CITTADINANZA	NELLE ALTRE REGIONI													
	iscrizioni						cancellati							
	2005-2008	2009	2010	2011	2012	2013	2005-2013	2005-2008	2009	2010	2011	2012	2013	2005-2013
	maschi													
Cina	44,9	44,7	45,0	42,6	36,9	37,4	42,5	30,2	47,7	56,5	44,0	50,3	61,4	45,0
Romania	33,6	25,3	15,6	20,0	14,3	20,8	25,2	27,3	22,8	29,1	21,1	32,2	36,6	28,2
Macedonia	31,3	19,8	26,9	14,8	18,7	18,8	25,6	19,0	14,7	25,7	33,0	20,3	25,0	21,6
Pakistan	16,7	18,8	9,3	10,9	25,7	18,2	16,8	16,8	26,8	10,3	13,2	17,6	15,6	16,3
Marocco	17,2	17,7	17,2	12,0	16,9	13,8	16,5	19,5	28,1	17,8	32,3	23,8	19,7	21,5
Albania	42,8	46,5	18,2	43,9	27,4	27,8	38,5	38,1	45,7	38,6	43,1	22,7	17,9	36,2
Ucraina	26,7	42,9	36,4	0,0	0,0	0,0	24,6	33,3	25,0	16,7	37,5	42,9	0,0	30,7
India	31,0	16,0	4,4	17,2	26,3	20,5	22,9	17,1	20,9	32,3	19,7	41,9	25,5	23,2
Tunisia	16,0	16,7	18,5	37,9	5,7	19,2	17,7	28,5	41,2	25,0	13,2	21,9	22,2	25,8
Polonia	34,9	12,5	20,0	33,3	0,0	0,0	25,0	18,2	12,5	0,0	33,3	10,0	0,0	15,7
Nigeria	21,7	11,8	35,7	20,8	0,0	35,3	20,0	19,8	20,0	33,3	25,0	19,4	28,6	22,5
Perù	59,3	16,7	15,8	15,0	8,8	7,1	28,8	3,4	35,3	17,6	5,9	8,6	0,0	10,9
Senegal	23,2	27,3	8,0	26,3	29,5	13,8	22,6	35,3	31,0	37,8	29,5	35,7	24,2	33,3
Moldova	30,0	0,0	18,2	0,0	18,2	16,7	19,6	28,0	33,3	35,7	33,3	46,7	0,0	31,9
Bangladesh	17,4	0,0	0,0	33,3	0,0	36,8	18,8	5,6	25,0	0,0	50,0	0,0	56,5	27,7
	femmine													
Cina	40,2	52,1	38,9	41,1	36,8	26,5	39,0	31,1	48,2	43,0	36,9	50,0	58,3	42,9
Romania	20,8	16,3	19,4	21,9	19,7	21,0	20,1	22,5	16,3	24,8	20,4	23,7	27,2	22,6
Macedonia	25,0	15,1	20,0	10,9	15,0	23,4	20,1	17,7	9,8	21,4	25,6	14,6	22,5	18,3
Pakistan	8,4	0,0	1,6	3,2	18,8	8,1	8,2	12,1	26,5	9,1	4,1	8,1	3,6	9,8
Marocco	17,0	12,7	18,7	10,8	16,1	14,3	15,8	19,0	14,1	16,5	27,3	32,0	16,1	20,1
Albania	41,3	42,6	26,1	39,5	18,5	44,7	37,0	35,5	46,0	37,5	43,1	23,2	32,7	36,0
Ucraina	12,1	14,5	14,9	13,5	9,8	15,4	12,9	15,2	13,9	6,6	12,9	10,3	15,3	13,2
India	25,3	5,7	15,2	10,5	0,0	25,0	16,4	14,7	3,4	24,3	12,5	29,4	24,0	16,6
Tunisia	16,9	6,3	6,3	30,8	5,3	6,7	13,0	24,0	31,3	15,0	0,0	12,5	8,3	18,5
Polonia	19,3	14,7	18,5	16,7	17,5	8,3	17,2	13,9	21,6	16,7	17,1	18,6	38,2	18,8
Nigeria	28,2	25,0	38,5	19,2	31,0	47,4	29,8	28,9	9,5	35,3	21,2	30,6	23,8	26,0
Perù	37,7	16,7	22,2	8,7	4,3	13,6	20,4	14,5	29,6	19,2	16,7	8,0	24,0	16,9
Senegal	31,3	14,3	0,0	33,3	20,0	20,0	19,7	42,9	25,0	25,0	33,3	33,3	0,0	31,2
Moldova	7,8	0,0	22,2	13,6	16,1	10,5	12,0	12,5	15,4	11,5	19,0	27,3	34,8	18,6
Bangladesh	41,2	21,4	25,0	38,5	14,3	40,0	32,8	40,0	14,3	31,3	47,1	20,0	25,0	34,3
	Totale													
Cina	42,8	48,2	42,0	41,9	36,9	31,8	40,8	30,6	47,9	49,8	40,5	50,1	59,7	43,9
Romania	26,2	19,2	18,5	21,4	18,3	21,0	21,8	24,4	18,3	26,0	20,6	26,3	30,0	24,4
Macedonia	29,1	17,9	24,1	13,1	17,1	21,2	23,5	18,5	12,6	24,0	29,8	18,0	23,8	20,3
Pakistan	14,6	15,3	6,7	8,4	23,3	14,7	14,2	15,5	26,7	9,9	10,3	14,4	12,1	14,3
Marocco	17,1	15,0	18,0	11,5	16,5	14,1	16,2	19,3	21,1	17,1	30,3	28,3	18,1	20,9
Albania	42,2	44,9	21,8	42,1	23,2	35,6	37,9	37,0	45,9	38,2	43,1	22,9	24,1	36,1
Ucraina	13,6	16,9	17,9	12,4	9,7	14,7	13,9	17,3	14,5	7,5	16,5	12,5	13,8	15,0
India	29,3	11,8	9,0	14,6	20,0	21,8	20,7	16,4	13,9	29,3	17,0	38,3	25,0	21,0
Tunisia	16,3	11,8	14,0	35,7	5,6	14,6	16,1	27,1	36,4	21,2	8,9	18,8	16,7	23,3
Polonia	23,7	14,3	18,6	17,9	14,6	6,9	18,7	14,8	20,0	14,8	20,0	17,0	34,2	18,2
Nigeria	25,0	18,9	37,0	20,0	17,0	41,7	25,1	24,1	14,6	34,3	22,8	25,4	26,2	24,3
Perù	47,2	16,7	19,6	11,6	6,3	11,1	23,9	10,7	31,8	18,6	12,2	8,2	15,8	14,6
Senegal	24,2	24,1	5,4	27,3	27,1	14,7	22,1	36,3	29,3	34,7	30,2	35,0	21,1	32,9
Moldova	13,1	0,0	21,1	11,5	16,7	12,0	13,9	16,5	22,7	20,0	20,8	33,3	27,6	22,3
Bangladesh	33,8	16,7	17,2	37,5	10,0	37,9	28,0	29,3	18,2	20,8	47,8	14,3	51,9	31,7

Fonte: Istat, ArMiDa

**Tavola 5.11D - Movimento demografico interno per cittadinanza e sesso: valori per 1000 residenti - anni 2005-2013 - provincia di Macerata**

CITTADINANZA	iscrizioni in prov. di Macerata							cancellati dalla prov. di Macerata						
	2005-2008	2009	2010	2011	2012	2013	2005-2013	2005-2008	2009	2010	2011	2012	2013	2005-2013
	maschi													
Totale	20,6	19,2	18,8	19,6	21,1	18,7	20,0	18,8	19,3	19,7	19,7	20,6	19,4	19,3
italiani	16,3	16,0	15,3	15,4	16,6	15,2	16,0	14,4	15,5	15,5	14,6	15,7	15,2	14,9
stranieri	64,4	45,7	46,8	57,8	65,1	48,5	57,3	63,7	50,5	52,8	65,8	67,7	55,3	60,4
Cina	162,1	107,5	122,7	177,5	128,3	91,9	136,3	129,9	113,8	106,4	157,7	121,4	123,4	126,0
Romania	64,7	49,5	35,7	55,7	59,4	44,1	54,4	60,9	52,3	48,0	62,3	66,7	57,8	58,6
Macedonia	51,3	46,2	35,4	34,5	43,9	30,2	43,8	41,6	44,3	41,5	46,4	50,5	35,0	42,8
Pakistan	80,4	40,2	61,9	73,9	77,0	78,0	71,6	79,7	47,7	60,9	86,5	75,0	73,6	72,8
Marocco	81,3	44,9	46,0	40,5	54,9	55,1	62,5	88,4	46,4	52,5	52,7	48,7	64,5	68,1
Albania	46,7	31,3	25,1	28,3	35,4	29,4	37,3	52,5	41,5	40,1	35,7	42,7	36,4	45,2
Ucraina	50,3	34,8	50,0	44,3	5,3	14,7	37,8	60,4	19,9	27,3	78,8	36,8	29,4	46,5
India	90,5	70,6	57,3	75,4	43,1	49,6	69,4	92,0	60,7	78,9	85,8	48,8	64,9	75,8
Tunisia	71,5	37,7	55,1	75,7	74,6	62,4	65,3	94,4	35,6	65,3	99,2	68,2	43,2	75,8
Polonia	45,3	30,3	19,2	17,2	36,7	26,9	35,1	34,8	30,3	23,0	51,7	45,9	21,5	34,1
Nigeria	75,9	58,2	43,6	83,6	65,0	49,4	65,4	94,6	68,5	56,1	83,6	84,0	61,0	79,3
Perù	87,7	52,4	71,7	77,5	119,3	54,3	80,1	47,1	74,2	64,2	65,9	122,8	50,4	67,0
Senegal	44,4	32,1	34,2	62,3	56,3	40,4	44,6	53,9	42,3	50,5	72,1	53,8	46,0	53,1
Moldova	63,1	31,0	76,9	27,4	82,7	41,4	55,3	78,9	69,8	97,9	20,5	112,8	41,4	71,1
Bangladesh	31,5	24,4	17,2	24,3	62,8	35,5	32,6	52,4	36,7	31,9	51,2	55,6	43,0	46,6
	femmine													
Totale	18,7	19,0	18,5	19,0	20,5	18,8	19,0	17,4	18,8	19,4	19,9	20,8	19,2	18,7
italiani	15,3	15,4	14,1	14,4	15,2	14,6	15,0	13,9	14,7	14,7	14,5	15,1	14,4	14,3
stranieri	56,6	51,2	54,0	59,6	70,0	53,2	57,2	56,8	55,0	57,8	66,9	74,2	58,7	60,3
Cina	148,5	96,2	115,6	164,0	126,5	101,3	129,0	126,0	87,0	102,7	156,0	133,4	148,2	126,8
Romania	60,4	62,0	64,7	72,6	82,0	58,2	65,7	60,4	72,8	66,3	74,7	79,1	71,4	69,0
Macedonia	34,5	40,5	30,1	31,5	38,2	38,3	35,2	32,8	38,6	32,5	40,3	39,1	35,3	35,4
Pakistan	52,2	15,9	54,1	58,0	68,4	62,9	52,6	57,3	33,7	57,6	68,3	63,3	46,8	55,2
Marocco	60,1	61,8	64,5	32,8	53,5	56,3	56,3	66,3	55,7	78,3	39,0	64,7	55,4	61,7
Albania	33,4	22,9	22,6	19,4	32,4	25,4	28,2	40,1	30,8	31,5	33,2	34,4	26,5	35,0
Ucraina	87,2	85,4	68,7	109,6	105,5	69,7	87,2	91,5	88,8	62,6	106,2	111,2	63,3	87,9
India	61,7	71,9	62,5	71,0	21,0	28,5	53,7	58,5	59,5	70,1	74,8	29,7	44,6	56,3
Tunisia	48,8	43,7	42,6	42,2	53,2	56,2	47,9	62,1	43,7	53,2	58,4	44,8	44,9	54,5
Polonia	52,8	52,5	80,6	63,2	61,5	38,6	56,9	59,1	57,1	71,6	71,9	66,2	54,8	62,2
Nigeria	76,9	71,7	42,8	91,2	86,8	62,5	73,3	82,3	75,3	55,9	115,8	107,8	69,1	84,0
Perù	69,7	75,5	71,8	65,0	118,3	62,7	76,0	55,6	84,9	69,1	67,8	128,5	71,2	74,5
Senegal	32,1	35,7	54,8	29,3	62,0	17,5	37,0	42,1	61,2	54,8	43,9	74,4	17,5	46,8
Moldova	89,6	51,1	104,7	80,9	115,7	65,3	85,9	100,8	55,3	100,8	77,2	123,1	79,0	92,2
Bangladesh	18,6	36,3	10,2	24,0	45,6	30,2	26,3	22,3	31,1	25,4	24,0	62,2	12,1	27,5
	Totale													
Totale	19,6	19,1	18,6	19,3	23,0	18,8	19,7	18,1	19,0	19,5	19,8	22,9	19,3	19,2
italiani	15,8	15,7	14,7	14,9	17,7	14,9	15,7	14,1	15,1	15,1	14,6	17,2	14,8	14,8
stranieri	60,6	48,4	50,4	58,7	67,6	51,0	57,3	60,3	52,8	55,4	66,4	71,1	57,1	60,4
Cina	155,6	101,8	119,1	170,7	127,4	96,4	132,7	128,0	100,3	104,6	156,8	127,4	135,4	126,4
Romania	62,1	57,3	54,1	66,8	74,4	53,4	61,5	60,6	65,0	59,6	70,4	74,9	66,7	65,2
Macedonia	44,0	43,6	33,0	33,1	41,3	34,0	40,0	37,8	41,7	37,4	43,6	45,3	35,2	39,5
Pakistan	70,7	31,2	59,0	67,9	73,8	72,1	64,6	71,9	42,5	59,7	79,6	70,6	63,1	66,4
Marocco	72,2	52,6	54,5	36,8	54,2	55,7	59,7	78,9	50,6	64,3	46,2	56,3	60,0	65,2
Albania	40,5	27,4	23,9	23,9	33,9	27,4	33,0	46,8	36,4	36,0	34,5	38,6	31,4	40,3
Ucraina	81,1	76,1	65,3	97,3	87,6	59,9	78,5	86,4	76,1	56,1	101,0	97,9	57,2	80,7
India	79,4	71,1	59,4	73,6	34,4	40,8	63,2	79,1	60,3	75,3	81,3	41,3	56,4	68,0
Tunisia	62,2	40,3	49,7	60,8	65,4	59,9	58,0	81,2	39,1	60,0	81,0	58,1	43,9	66,9
Polonia	50,5	46,1	63,4	52,4	55,3	35,9	50,7	51,5	49,3	58,0	67,2	61,1	47,1	54,3
Nigeria	76,4	64,8	43,2	87,4	75,4	55,6	69,3	88,4	71,8	56,0	99,7	95,3	64,8	81,6
Perù	76,6	65,8	71,8	70,3	118,7	59,1	77,6	52,3	80,4	67,1	67,0	126,1	62,4	71,4
Senegal	42,4	32,9	38,9	54,0	57,7	33,9	43,0	52,0	46,5	51,5	65,0	58,7	37,8	51,7
Moldova	81,5	44,0	94,8	62,2	104,7	57,3	75,7	94,1	60,4	99,8	57,4	119,7	66,5	85,2
Bangladesh	27,3	28,2	14,9	24,2	56,5	33,5	30,5	42,8	34,9	29,8	41,5	58,0	31,2	40,1

Fonte: Istat, ArMiDa



**Tavola 5.11E - Iscritti per provenienza e cittadinanza - comp. % - provincia di Macerata**

CITTADINANZA	iscritti da altri comuni							iscritti dall'estero						
	2005-2008	2009	2010	2011	2012	2013	2005-2013	2005-2008	2009	2010	2011	2012	2013	2005-2013
Italiani	96,8	97,3	97,1	95,6	96,6	95,4	96,6	3,2	2,7	2,9	4,4	3,4	4,6	3,4
<b>STRANIERI</b>	<b>36,7</b>	<b>34,8</b>	<b>37,3</b>	<b>41,9</b>	<b>46,7</b>	<b>49,5</b>	<b>39,5</b>	<b>63,3</b>	<b>65,2</b>	<b>62,7</b>	<b>58,1</b>	<b>53,3</b>	<b>50,5</b>	<b>60,5</b>
Cina	56,6	36,9	36,7	44,8	45,7	53,6	47,2	43,4	63,1	63,3	55,2	54,3	46,4	52,8
Romania	21,3	35,5	36,5	35,0	47,4	45,2	30,9	78,7	64,5	63,5	65,0	52,6	54,8	69,1
Macedonia	44,5	46,9	53,6	54,9	60,9	63,5	49,5	55,5	53,1	46,4	45,1	39,1	36,5	50,5
Pakistan	39,0	18,9	33,1	42,2	43,4	51,2	38,2	61,0	81,1	66,9	57,8	56,6	48,8	61,8
Marocco	51,4	48,7	51,9	42,9	56,1	60,7	51,7	48,6	51,3	48,1	57,1	43,9	39,3	48,3
Albania	39,5	35,8	46,3	47,0	59,0	55,5	42,9	60,5	64,2	53,7	53,0	41,0	44,5	57,1
Ucraina	43,1	52,9	37,0	61,4	66,0	60,7	48,9	56,9	47,1	63,0	38,6	34,0	39,3	51,1
India	41,9	39,2	32,6	43,6	38,2	44,0	40,2	58,1	60,8	67,4	56,4	61,8	56,0	59,8
Tunisia	46,9	45,9	48,3	53,8	53,5	65,1	49,9	53,1	54,1	51,7	46,2	46,5	34,9	50,1
Polonia	24,4	35,6	50,0	45,3	48,0	36,7	32,9	75,6	64,4	50,0	54,7	52,0	63,3	67,1
Nigeria	52,4	38,1	31,8	46,7	45,3	38,7	44,8	47,6	61,9	68,2	53,3	54,7	61,3	55,2
Perù	47,1	30,3	32,2	44,3	69,0	62,1	45,8	52,9	69,7	67,8	55,7	31,0	37,9	54,2
Senegal	32,3	20,4	25,7	38,3	36,2	32,7	31,1	67,7	79,6	74,3	61,7	63,8	67,3	68,9
Moldova	32,7	18,8	46,9	35,6	60,0	47,2	37,3	67,3	81,2	53,1	64,4	40,0	52,8	62,7
Bangladesh	59,7	48,6	64,4	51,6	52,6	34,9	52,0	40,3	51,4	35,6	48,4	47,4	65,1	48,0

Fonte: Istat, ArMiDa

**Tavola 5.11F- Cancellati per destinazione e cittadinanza - comp. % - provincia di Macerata**

CITTADINANZA	cancellati per altri comuni							cancellati per l'estero						
	2005-2008	2009	2010	2011	2012	2013	2005-2013	2005-2008	2009	2010	2011	2012	2013	2005-2013
Italiani	95,3	93,7	94,7	93,5	92,1	91,2	94,0	4,7	6,3	5,3	6,5	7,9	8,8	6,0
<b>STRANIERI</b>	<b>89,1</b>	<b>82,8</b>	<b>84,8</b>	<b>84,0</b>	<b>83,6</b>	<b>77,9</b>	<b>85,0</b>	<b>10,9</b>	<b>17,2</b>	<b>15,2</b>	<b>16,0</b>	<b>16,4</b>	<b>22,1</b>	<b>15,0</b>
Cina	91,1	81,2	89,9	83,6	80,2	81,7	85,3	8,9	18,8	10,1	16,4	19,8	18,3	14,7
Romania	86,2	82,2	87,2	81,2	83,8	83,1	84,2	13,8	17,8	12,8	18,8	16,2	16,9	15,8
Macedonia	94,8	93,0	86,1	87,2	83,0	68,3	87,6	5,2	7,0	13,9	12,8	17,0	31,7	12,4
Pakistan	75,7	65,2	69,7	75,9	76,8	73,1	73,9	24,3	34,8	30,3	24,1	23,2	26,9	26,1
Marocco	93,4	85,3	91,6	95,6	94,5	92,0	92,5	6,6	14,7	8,4	4,4	5,5	8,0	7,5
Albania	96,4	92,9	86,4	92,6	84,0	85,9	92,1	3,6	7,1	13,6	7,4	16,0	14,1	7,9
Ucraina	93,4	90,2	91,8	94,0	92,0	82,3	91,7	6,6	9,8	8,2	6,0	8,0	17,7	8,3
India	92,9	85,7	92,5	86,2	80,0	81,7	88,4	7,1	14,3	7,5	13,8	20,0	18,3	11,6
Tunisia	97,2	89,2	98,1	87,5	84,2	71,4	91,8	2,8	10,8	1,9	12,5	15,8	28,6	8,2
Polonia	86,1	58,4	76,1	70,4	77,9	64,4	75,1	13,9	41,6	23,9	29,6	22,1	35,6	24,9
Nigeria	97,0	100,0	92,1	98,3	89,3	95,5	95,5	3,0	0,0	7,9	1,7	10,7	4,5	4,5
Perù	98,8	95,7	93,5	87,2	98,8	66,7	91,3	1,2	4,3	6,5	12,8	1,2	33,3	8,7
Senegal	97,5	100,0	94,2	100,0	96,8	82,6	95,9	2,5	0,0	5,8	0,0	3,2	17,4	4,1
Moldova	95,1	84,6	95,2	88,9	94,1	93,5	93,2	4,9	15,4	4,8	11,1	5,9	6,5	6,8
Bangladesh	93,5	91,7	85,7	92,0	91,3	73,0	87,7	6,5	8,3	14,3	8,0	8,7	27,0	12,3

Fonte: Istat, ArMiDa

Tavola 5.12A - Movimento demografico degli stranieri per comune, per origine e destinazione (comp. %) - anni 2005-2013 - provincia di Macerata

COMUNI	ISCRITTI					CANCELLATI				
	da comuni della prov. Macerata	dal resto della reg. Marche	dalle altre regioni	totale mov. interno	da l'estero	verso comuni della prov. Macerata	verso il resto della reg. Marche	verso le altre regioni	totale mov. interno	per l'estero
Acquacanina	20,0	60,0	20,0	71,4	28,6	..	..	..	0,0	100,0
Apiro	32,8	52,6	14,7	44,1	55,9	22,6	52,4	25,0	94,8	5,2
Appignano	57,7	11,3	31,0	44,9	55,1	66,7	9,3	24,0	85,6	14,4
Belforte del Chienti	92,9	1,8	5,3	49,1	50,9	77,9	3,6	18,6	86,4	13,6
Bolognola	100,0	0,0	0,0	40,0	60,0	25,0	25,0	50,0	100,0	0,0
Caldarola	68,3	6,7	25,0	39,5	60,5	78,0	4,7	17,3	96,8	3,2
Camerino	63,2	11,9	24,9	28,2	71,8	57,1	12,5	30,4	90,3	9,7
Camporotondo di Fiastrone	67,4	4,7	27,9	50,0	50,0	68,8	14,1	17,2	83,1	16,9
Castelraimondo	66,6	7,0	26,4	38,1	61,9	51,3	13,2	35,5	74,4	25,6
Castelsantangelo sul Nera	46,7	0,0	53,3	53,6	46,4	43,5	17,4	39,1	100,0	0,0
Cessapalombo	81,3	12,5	6,3	55,2	44,8	82,9	2,9	14,3	89,7	10,3
Cingoli	29,1	42,1	28,8	33,4	66,6	29,7	48,1	22,3	88,7	11,3
Civitanova Marche	39,3	30,3	30,4	38,8	61,2	40,9	30,4	28,7	86,0	14,0
Colmurano	75,4	4,6	20,0	44,5	55,5	76,7	6,0	17,2	86,6	13,4
Corridonia	63,7	12,9	23,4	39,2	60,8	69,0	10,4	20,6	73,7	26,3
Esanatoglia	63,3	16,3	20,4	27,5	72,5	59,2	15,8	25,0	89,6	10,4
Fiastra	77,8	0,0	22,2	30,0	70,0	34,8	17,4	47,8	92,0	8,0
Fiordimonte	..	..	..	..	..	60,0	0,0	40,0	100,0	0,0
Fiuminata	46,3	9,3	44,4	32,3	67,7	58,3	6,0	35,7	88,4	11,6
Gagliole	62,2	13,3	24,4	31,0	69,0	80,3	6,6	13,1	74,4	25,6
Gualdo	56,5	30,4	13,0	24,2	75,8	85,4	12,5	2,1	81,4	18,6
Loro Piceno	64,6	13,8	21,5	26,4	73,6	75,5	7,8	16,7	75,0	25,0
Macerata	63,6	10,4	26,0	38,2	61,8	53,2	12,7	34,1	95,2	4,8
Matelica	41,9	23,8	34,4	41,6	58,4	29,1	25,0	45,9	83,5	16,5
Mogliano	62,2	19,1	18,7	38,5	61,5	70,3	11,3	18,3	75,3	24,7
Montecassiano	70,8	12,2	17,0	53,3	46,7	66,0	15,6	18,5	93,3	6,7
Monte Cavallo	100,0	0,0	0,0	20,0	80,0	0,0	0,0	100,0	100,0	0,0
Montecosaro	65,8	15,1	19,1	52,1	47,9	67,7	14,6	17,8	88,2	11,8
Montefano	48,1	20,8	31,0	49,2	50,8	42,9	31,6	25,5	90,2	9,8
Montelupone	70,4	12,7	16,9	57,9	42,1	65,2	18,2	16,6	97,3	2,7
Monte San Giusto	56,4	28,3	15,2	44,5	55,5	43,4	29,0	27,6	72,3	27,7
Monte San Martino	17,6	47,1	35,3	27,4	72,6	6,5	74,2	19,4	68,9	31,1
Morrovalle	62,3	21,5	16,2	42,4	57,6	60,7	15,6	23,7	69,6	30,4
Muccia	73,2	0,0	26,8	36,9	63,1	76,7	1,7	21,7	93,8	6,3
Penna San Giovanni	55,2	40,3	4,5	30,7	69,3	37,7	46,4	15,9	74,2	25,8
Petriolo	76,9	5,8	17,3	46,4	53,6	71,5	14,5	13,9	86,4	13,6
Pievebovigliana	84,6	0,0	15,4	34,5	65,5	56,1	14,6	29,3	93,2	6,8
Pieve Torina	61,9	1,9	36,2	34,2	65,8	47,1	9,8	43,1	86,4	13,6
Pioraco	43,9	12,2	43,9	19,1	80,9	44,1	10,3	45,5	93,5	6,5
Poggio San Vicino	47,1	35,3	17,6	50,0	50,0	40,9	27,3	31,8	91,7	8,3
Pollenza	83,8	7,4	8,8	50,5	49,5	86,9	3,5	9,7	93,5	6,5
Porto Recanati	39,6	25,9	34,5	35,9	64,1	41,6	35,1	23,3	90,4	9,6
Potenza Picena	60,6	18,0	21,4	46,5	53,5	55,7	21,7	22,6	88,5	11,5
Recanati	50,1	22,8	27,1	43,5	56,5	48,1	27,9	24,0	95,5	4,5
Ripe San Ginesio	64,1	21,8	14,1	47,9	52,1	59,3	15,4	25,3	89,2	10,8
San Ginesio	69,7	10,6	19,7	32,4	67,6	70,5	12,7	16,9	85,3	14,7
San Severino Marche	53,0	9,5	37,5	28,0	72,0	45,9	10,6	43,5	70,6	29,4
Sant'Angelo in Pontano	47,5	15,2	37,4	36,1	63,9	49,1	20,5	30,4	81,8	18,2
Sarnano	56,5	16,1	27,4	29,7	70,3	50,3	20,1	29,5	78,4	21,6
Sefro	47,6	4,8	47,6	26,6	73,4	60,5	16,3	23,3	100,0	0,0
Serrapetrona	79,0	3,2	17,7	61,4	38,6	83,1	4,8	12,0	95,4	4,6
Serravalle di Chienti	42,3	5,8	51,9	30,4	69,6	31,6	8,4	60,0	94,1	5,9
Tolentino	57,2	7,8	35,0	33,7	66,3	50,8	13,6	35,6	84,8	15,2
Treia	69,2	10,6	20,1	41,8	58,2	69,6	10,4	20,0	82,9	17,1
Urbisaglia	74,3	7,3	18,3	52,2	47,8	75,0	16,1	8,9	74,7	25,3
Ussita	63,6	9,1	27,3	39,3	60,7	40,5	0,0	59,5	94,9	5,1
Visso	48,4	6,3	45,3	43,5	56,5	45,6	2,9	51,5	95,8	4,2
<b>Provincia di Macerata</b>	<b>56,6</b>	<b>17,9</b>	<b>25,4</b>	<b>39,5</b>	<b>60,5</b>	<b>53,7</b>	<b>20,0</b>	<b>26,3</b>	<b>85,0</b>	<b>15,0</b>

Fonte: Istat, ArMiDa







**Tavola 5.13A - Et  media degli iscritti/cancellati per movimento, cittadinanza e sesso - periodo 2005-2013 - provincia di Macerata**

CITTADINANZA	ISCRITTI			CANCELLATI						
	da comuni della prov. Macerata	dal resto della reg. Marche	dalle altre regioni	totale mov. interno	da l'estero	verso comuni della prov. Macerata	verso il resto della reg. Marche	verso le altre regioni	totale mov. interno	per l'estero
maschi										
Totale	33,6	34,2	34,0	33,8	28,3	33,6	32,8	32,6	33,2	33,1
italiani	35,6	36,0	35,8	35,7	34,4	35,6	34,7	34,2	35,1	34,8
stranieri	28,7	28,4	29,3	28,8	27,9	28,7	28,0	29,5	28,8	31,4
Cina	25,5	26,5	27,4	26,6	30,4	25,5	27,1	26,7	26,3	29,4
Romania	27,5	28,1	26,2	27,3	27,4	27,5	28,0	28,0	27,7	31,7
Macedonia	27,4	27,3	29,9	28,0	25,2	27,4	27,4	29,5	27,9	29,9
Pakistan	28,8	28,9	31,5	29,2	24,9	28,8	29,1	32,5	29,4	29,4
Marocco	29,1	29,8	28,6	29,2	30,0	29,1	29,0	30,8	29,4	32,1
Albania	29,2	29,9	28,3	28,9	31,2	29,2	26,7	29,2	28,6	32,1
Ucraina	32,0	29,1	36,1	32,1	23,6	32,0	29,5	27,9	29,9	35,1
India	28,8	28,7	31,2	29,3	29,4	28,8	26,9	31,3	29,0	38,4
Tunisia	30,1	27,1	34,8	30,2	27,0	30,1	29,1	30,7	30,0	28,3
Polonia	28,3	34,9	30,2	30,1	28,1	28,3	32,6	24,5	28,9	29,8
Nigeria	28,9	24,3	28,2	27,7	27,1	28,9	24,9	28,2	27,5	25,5
Per�	31,9	29,0	26,3	30,2	31,9	31,9	21,3	33,4	31,2	47,4
Senegal	36,0	29,7	35,3	35,4	24,9	36,0	32,0	35,9	35,7	41,1
Moldova	29,6	23,9	33,7	29,0	26,1	29,6	29,8	29,6	29,7	29,3
Bangladesh	24,1	32,1	28,7	28,1	25,4	24,1	29,2	30,8	29,0	24,6
femmine										
Totale	34,6	34,4	36,0	34,9	31,7	34,6	33,4	33,9	34,2	34,0
italiani	36,0	35,7	37,9	36,5	32,8	36,0	34,8	35,3	35,6	33,4
stranieri	31,2	31,3	30,2	30,9	31,7	31,2	30,4	30,8	30,9	34,4
Cina	25,0	26,6	26,1	25,8	30,0	25,0	26,2	28,1	26,6	25,0
Romania	34,2	34,7	33,8	34,2	33,7	34,2	34,3	32,6	33,8	37,9
Macedonia	23,7	24,4	25,0	24,1	27,9	23,7	24,2	25,1	24,0	29,9
Pakistan	20,6	21,3	20,5	20,7	23,5	20,6	19,3	22,2	20,6	24,9
Marocco	26,7	27,8	26,3	26,9	31,5	26,7	26,6	27,3	26,8	34,7
Albania	28,7	27,8	27,2	28,0	32,2	28,7	24,6	29,4	28,0	44,8
Ucraina	45,6	45,0	43,8	45,2	38,0	45,6	42,2	45,0	44,8	49,0
India	26,7	27,6	29,8	27,3	29,3	26,7	26,1	29,8	27,1	40,7
Tunisia	28,6	24,6	31,0	28,0	29,7	28,6	24,0	30,4	27,8	22,8
Polonia	35,3	36,4	36,0	35,7	36,8	35,3	36,5	36,9	35,9	38,4
Nigeria	28,6	22,5	30,1	27,6	26,3	28,6	25,2	25,6	26,7	36,7
Per�	33,4	31,6	26,0	31,8	31,5	33,4	32,0	30,1	32,8	56,3
Senegal	30,6	34,4	29,2	30,6	25,2	30,6	30,9	26,6	29,4	28,0
Moldova	34,6	28,2	37,4	33,6	32,5	34,6	34,0	32,3	34,1	35,1
Bangladesh	19,0	20,2	22,4	20,6	23,2	19,0	25,9	24,3	23,2	18,5
Totale										
Totale	34,1	34,3	34,9	34,4	30,2	34,1	33,1	33,3	33,7	33,5
italiani	35,8	35,8	36,8	36,1	33,6	35,8	34,7	34,7	35,4	34,2
stranieri	29,9	29,9	29,7	29,9	30,0	29,9	29,3	30,1	29,9	32,9
Cina	25,2	26,6	26,8	26,2	30,2	25,2	26,7	27,4	26,5	27,3
Romania	32,0	32,9	30,9	31,9	31,7	32,0	32,5	30,8	31,8	35,3
Macedonia	25,9	26,1	28,3	26,5	26,6	25,9	26,0	27,9	26,3	29,9
Pakistan	26,1	26,7	29,6	26,7	24,4	26,1	26,1	30,3	26,7	27,7
Marocco	28,1	28,9	27,6	28,2	30,8	28,1	27,8	29,3	28,3	33,3
Albania	29,0	28,9	27,8	28,5	31,8	29,0	25,8	29,3	28,4	37,9
Ucraina	44,8	43,1	42,6	44,1	34,0	44,8	40,3	41,4	43,3	45,0
India	28,0	28,4	30,8	28,6	29,4	28,0	26,7	30,9	28,4	39,2
Tunisia	29,6	26,2	33,7	29,4	28,1	29,6	27,4	30,6	29,2	26,2
Polonia	34,0	36,2	34,5	34,6	34,6	34,0	35,8	35,0	34,7	35,3
Nigeria	28,7	23,4	29,3	27,6	26,8	28,7	25,1	26,8	27,1	29,0
Per�	32,8	30,9	26,1	31,1	31,7	32,8	28,2	31,0	32,2	52,1
Senegal	35,0	30,6	34,3	34,5	25,0	35,0	31,7	34,2	34,5	38,8
Moldova	33,6	27,0	36,1	32,5	30,2	33,6	32,6	31,2	32,8	33,3
Bangladesh	22,4	27,7	27,2	25,9	24,7	22,4	28,4	29,6	27,6	22,1

Fonte: Istat, ArMiDa

**Tavola 5.13 - Nati per tipologia di coppia dei genitori e anno di iscrizione –provincia di Macerata - anni 2007–2013**

ANNO	padre e madre entrambi italiani	padre italiano e madre straniera	padre straniero e madre italiana	padre e madre entrambi stranieri	Nati totali	Nati con almeno un genitore straniero	Nati con almeno un genitore straniero valore percentuale
2007	2.163	144	37	560	2.904	741	25,5
2008	2.131	131	33	608	2.903	772	26,6
2009	2.196	146	25	616	2.983	787	26,4
2010	2.046	163	41	648	2.898	852	29,4
2011	1.991	145	42	633	2.811	820	29,2
2012	1.887	159	30	571	2.647	760	28,7
2013	1.833	154	26	554	2.567	734	28,6

Fonte: Istat, ArMiDa

**Tavola 5.14A - Nati da genitori coniugati e non coniugati per tipologia di coppia 2013**

TIPOLOGIA DI COPPIA	Nati da genitori coniugati		Nati da genitori non coniugati	
	v.a.	v.p.	v.a.	v.p.
padre e madre entrambi italiani	1.275	69,6	558	30,44
padre e madre entrambi stranieri	370	66,8	184	33,2
padre italiano e madre straniera	78	50,6	76	49,4
padre straniero e madre italiana	13	50,0	13	50,0
<b>TOTALE</b>	<b>1.736</b>	<b>67,6</b>	<b>831</b>	<b>32,4</b>

Fonte: Istat, ArMiDa

**Tavola 5.14 - Nati per tipologia di coppia e componenti in famiglia - provincia di Macerata – anno 2013**

TIPOLOGIA DI COPPIA	2		3		4		5		6		7 e più		non indicato	
	v.a.	v.p.	v.a.	v.p.	v.a.	v.p.	v.a.	v.p.	v.a.	v.p.	v.a.	v.p.	v.a.	v.p.
padre e madre entrambi italiani	139	7,6	668	36,4	620	33,8	244	13,3	93	5,1	67	3,7	2	0,1
padre e madre entrambi stranieri	16	2,9	99	17,9	119	21,5	91	16,4	78	14,1	144	26,0	7,0	1,3
padre italiano e madre straniera	13	8,4	49	31,8	37	24,0	20	13,0	20	13,0	15	9,7	-	-
padre straniero e madre italiana	1	3,8	16	61,5	3	11,5	2	-	2	7,7	2	7,7	-	-
<b>Totale</b>	<b>169</b>	<b>6,6</b>	<b>832</b>	<b>32,4</b>	<b>779</b>	<b>30,3</b>	<b>357</b>	<b>13,9</b>	<b>193</b>	<b>7,5</b>	<b>228</b>	<b>8,9</b>	<b>9</b>	<b>0,4</b>

TIPOLOGIA DI COPPIA	2		3		4		5		6		7 e più		non indicato	
	v.p.		v.p.		v.p.		v.p.		v.p.		v.p.		v.p.	
padre e madre entrambi italiani	7,6		36,4		33,8		13,3		5,1		3,7		0,1	
padre e madre entrambi stranieri	2,9		17,9		21,5		16,4		14,1		26,0		1,3	
padre italiano e madre straniera	8,4		31,8		24,0		13,0		13,0		9,7		-	
padre straniero e madre italiana	3,8		61,5		11,5		-		7,7		7,7		-	
<b>Totale</b>	<b>6,6</b>		<b>32,4</b>		<b>30,3</b>		<b>13,9</b>		<b>7,5</b>		<b>8,9</b>		<b>0,4</b>	

Fonte: Istat, ArMiDa

**Tavola 5.15 - Nati per tipologia di coppia e componenti minorenni nella famiglia - provincia di Macerata – anno 2013**

TIPOLOGIA DI COPPIA	1		2		3		4		5		6 e più		non indicato	
	v.a	v.p.	v.a	v.p.	v.a	v.p.	v.a	v.p.	v.a	v.p.	v.a	v.p.	v.a	v.p.
padre e madre entrambi italiani	968	52,8	653	35,6	156	8,5	36	2,0	10	0,5	8	0,4	2	0,1
padre e madre entrambi stranieri	173	31,2	213	38,4	91	16,4	39	7,0	16	2,9	22	4,0	-	-
padre italiano e madre straniera	76	49,4	56	36,4	14	9,1	4	2,6	1	0,6	3	1,9	1	0,6
padre straniero e madre italiana	18	69,2	5	19,2	3	11,5	-	-	-	-	-	-	-	-
<b>Totale</b>	<b>1.283</b>	<b>48,5</b>	<b>957</b>	<b>36,2</b>	<b>285</b>	<b>10,8</b>	<b>75</b>	<b>2,8</b>	<b>26</b>	<b>1,0</b>	<b>20</b>	<b>0,8</b>	<b>1</b>	<b>-</b>

Fonte: Istat, ArMiDa

**Tavola 5.16 - Nati per tipologia di coppia per i primi 15 comuni di iscrizione - provincia di Macerata – anno 2013**

COMUNE	Nati totali	Nati con almeno un genitore straniero	padre e madre entrambi stranieri	padre straniero e madre italiana	padre italiano e madre straniera	padre e madre entrambi italiani
Macerata	325	101	66	9	26	224
Civitanova Marche	330	82	57	3	22	248
Tolentino	170	55	51	-	4	115
Porto Recanati	113	47	32	-	15	66
Monte S. Giusto	82	42	37	-	5	40
Corridonia	141	42	41	-	1	99
Potenza Picena	112	39	25	-	14	87
Morrovalle	97	35	30	-	5	62
Treia	82	29	25	1	3	53
San Severino Marche	93	29	15	1	13	64
Recanati	184	28	24	4	-	142
Montecassiano	62	20	16	-	4	42
Cingoli	77	20	15	-	5	57
Montefano	37	16	15	-	1	21
Montecosaro	96	16	9	-	7	80

Fonte: Istat, ArMiDa

**Tavola 5.17 - Nati da madri straniere per i primi 15 Paesi di cittadinanza - provincia di Macerata – anno 2013**

CITTADINANZA	valori assoluti	valori %
Romania	93	13,1
Pakistan	92	13,0
Repubblica di Macedonia	79	11,2
Marocco	73	10,3
Repubblica Popolare Cinese	70	9,9
Albania	68	9,6
India	32	4,5
Senegal	22	3,1
Tunisia	18	2,5
Polonia	15	2,1
Kosovo	15	2,1
Nigeria	15	2,1
Bangladesh	12	1,7
Ucraina	8	1,1
Federazione Russa	6	0,8

Fonte: Istat, ArMiDa



**Tavola 5.18 - Nati con almeno un genitore straniero per tipologia di coppia per i primi 15 Paesi di cittadinanza - provincia di Macerata – anno 2013**

Padre italiano madre straniera		Padre straniero madre italiana		Genitori entrambi stranieri				
Paesi e macro aree di cittadinanza		Paesi e macro aree di cittadinanza		Paesi e macro aree di cittadinanza (della madre)				
v.a.	v.p.	v.a.	v.p.	v.a.	v.p.			
Romania	44	28,6	Albania	6	23,1	Pakistan	88	15,9
Albania	13	8,4	Romania	3	11,5	Repubblica di Macedonia	75	13,5
Marocco	13	8,4	Francia	2	7,7	Repubblica Popolare Cinese,	69	12,5
Polonia	9	5,8	Marocco	2	7,7	Marocco	60	10,8
Federazione Russa	6	3,9	Senegal	2	7,7	Albania	55	9,9
Cuba	6	3,9	Argentina	2	7,7	Romania	49	8,8
Brasile	5	3,2	Germania	1	3,8	India	29	5,2
Repubblica di Macedonia	4	2,6	Svezia	1	3,8	Senegal	20	3,6
Pakistan	4	2,6	Ungheria	1	3,8	Nigeria	14	2,5
Tunisia	4	2,6	Kosovo	1	3,8	Tunisia	14	2,5
Ue, altri paesi europei	21	13,7	Ue, altri paesi europei	-	-	Ue, altri paesi europei	37	6,7
Africa	6	3,9	Africa	2	7,7	Africa	16	2,9
Asia	7	4,5	Asia	1	3,8	Asia	18	3,2
America	12	7,8	America	2	7,7	America	10	1,8
<b>Totale</b>	<b>154</b>	<b>100,0</b>	<b>Totale</b>	<b>26</b>	<b>100,0</b>	<b>Totale</b>	<b>554</b>	<b>100,0</b>

Fonte: Istat, ArMiDa

**Tavola 6.1 - Cittadini extracomunitari con permesso di soggiorno per sesso e provincia, al 1° gennaio 2014 - regione Marche**

PROVINCE	valori assoluti			comp. %		variaz. %		
	maschi	femmine	Totale	maschi	femmine	maschi	femmine	Totale
Pesaro e Urbino	12054	13671	25725	46,9	53,1	-3,8	-1,4	-2,5
Ancona	20530	20159	40689	50,5	49,5	4,5	4,9	4,7
Macerata	18569	16737	35306	52,6	47,4	3,5	2,5	3,0
Ascoli Piceno	13705	13738	27443	49,9	50,1	4,7	4,6	4,7
<b>Totale Marche</b>	<b>64858</b>	<b>64305</b>	<b>129163</b>	<b>50,2</b>	<b>49,8</b>	<b>2,6</b>	<b>2,8</b>	<b>2,7</b>
di cui muniti di foglio di soggiorno (*)								
Pesaro e Urbino	9509	7383	16892	56,3	43,7	..	..	..
Ancona	7627	10374	18001	42,4	57,6	..	..	..
Macerata	7462	10844	18306	40,8	59,2	..	..	..
Ascoli Piceno	6788	7729	14517	46,8	53,2	..	..	..
<b>Totale Marche</b>	<b>31386</b>	<b>36330</b>	<b>67716</b>	<b>46,3</b>	<b>53,7</b>	<b>..</b>	<b>..</b>	<b>..</b>

Fonte: Questura di Macerata, Ministero dell'Interno - CEN

(\*) Sono esclusi coloro che hanno un permesso di lungo periodo o una carta di soggiorno, mentre sono compresi i minori registrati sul permesso di un adulto anche se rilasciato per motivi di lavoro

**Tavola 6.2. - Cittadini extracomunitari con permesso di soggiorno per sesso, paese e area geografica, al 1° gennaio - provincia di Macerata**

AREE GEOGRAFICHE E PAESI DI CITTADINANZA	2011			2012			2013			2014		
	maschi	femmine	Totale	maschi	femmine	Totale	maschi	femmine	Totale	maschi	femmine	Totale
EUROPA	6624	7090	13716	6300	6758	13058	6571	7226	13797	7231	6413	13644
Europa centro orientale	6620	7084	13706	6295	6752	13047	6567	7221	13788	7231	6413	13644
di cui: Albania	2488	2343	4832	2262	2130	4392	2266	2216	4482	2208	2182	4390
Bosnia - Erzegovina	191	150	341	177	142	319	179	142	321	176	151	327
Kosovo	295	209	504	305	218	523	415	319	734	418	330	748
Macedonia	2748	2308	5057	2685	2216	4901	2828	2439	5267	2769	2428	5197
Moldova	148	277	425	144	278	422	158	320	478	152	324	476
Russia	74	330	404	79	334	413	79	358	437	72	356	428
Serbia	292	258	550	289	253	542	250	234	484	232	221	453
Ucraina	213	1002	1215	218	1009	1227	242	1027	1269	249	1083	1332
Altri paesi europei non Ue	63	60	123	5	6	11	4	5	9	0	0	0
AFRICA	4059	2915	6975	3889	2768	6657	4330	2985	7315	3047	4370	7417
Africa settentrionale	2573	2071	4645	2422	1945	4367	2486	2049	4535	2058	2441	4499
di cui: Algeria	180	119	299	162	100	262	158	106	264	155	107	262
Marocco	1690	1485	3176	1568	1370	2938	1619	1421	3040	1593	1430	3023
Tunisia	638	448	1086	628	453	1081	640	498	1138	617	494	1111
Africa occidentale	1368	743	2111	1347	721	2068	1671	822	2493	875	1752	2627
di cui: Guinea	66	28	94	92	56	148	108	69	177	104	70	174
Nigeria	395	376	771	377	358	735	432	390	822	455	409	864
Senegal	768	226	994	773	224	997	895	273	1168	938	303	1241
Africa orientale	80	61	141	81	62	143	122	61	183	60	129	189
Africa centro meridionale	38	40	78	39	40	79	51	53	104	54	48	102
ASIA	6218	4568	10789	6004	4318	10322	6767	5162	11929	5142	7059	12201
Asia occidentale	105	73	178	101	62	163	99	71	170	76	101	177
Asia centro meridionale	4317	2578	6898	4070	2362	6432	4219	2552	6771	2622	4554	7176
di cui: Afghanistan	120	12	132	129	17	146	173	21	194	202	26	228
Bangladesh	517	293	811	500	276	776	518	288	806	597	307	904
India	1055	667	1723	965	590	1555	915	640	1555	939	651	1590
Pakistan	2493	1474	3968	2360	1346	3706	2486	1454	3940	2700	1486	4186
Asia orientale	1796	1917	3713	1833	1894	3727	2449	2539	4988	2444	2404	4848
di cui: Cina	1734	1749	3483	1777	1728	3505	2386	2337	4723	2330	2241	4571
Filippine	52	117	169	47	116	163	50	135	185	60	144	204
AMERICA	676	1228	1904	669	1231	1900	695	1334	2029	1305	720	2025
America settentrionale	23	27	50	23	27	50	30	37	67	41	37	78
America centro meridionale	653	1201	1854	646	1204	1850	665	1297	1962	1264	683	1947
di cui: Argentina	90	139	229	91	138	229	85	143	228	89	132	221
Brasile	34	150	184	38	157	195	46	183	229	54	170	224
Cuba	49	135	184	49	136	185	45	139	184	41	143	184
Dominicana,Rep.	72	148	220	72	150	222	77	172	249	80	174	254
Ecuador	78	103	181	70	99	169	66	99	165	69	90	159
Peru'	270	384	654	262	381	643	287	408	695	286	400	686
OCEANIA	6	6	12	6	6	12	7	8	15	12	7	19
Apolidi	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
<b>TOTALE</b>	<b>17583</b>	<b>15807</b>	<b>33396</b>	<b>16868</b>	<b>15081</b>	<b>31949</b>	<b>18370</b>	<b>16715</b>	<b>35085</b>	<b>16737</b>	<b>18569</b>	<b>35306</b>

Fonte: Questura di Macerata, Ministero dell'Interno - CEN

**Tavola 6.3 - Cittadini extracomunitari con permesso di soggiorno per sesso e motivo della presenza, al 1° gennaio - provincia di Macerata**

MOTIVO DELLA PRESENZA	2011			2012			2013			2014		
	maschi	femmine	Totale	maschi	femmine	Totale	maschi	femmine	Totale	maschi	femmine	Totale
Lavoro	11512	5647	17161	11076	5257	16333	11433	5651	17084	11535	5577	17112
Famiglia	5412	9799	15215	5145	9470	14615	5895	10556	16451	5890	10617	16507
Religione	33	67	100	33	67	100	48	82	130	48	89	137
Residenza elettiva	12	7	19	12	7	19	13	8	21	13	10	23
Studio	119	126	245	118	126	244	281	275	556	355	276	631
Asilo e motivi umanitari	425	113	538	413	112	525	606	97	703	666	104	770
Altri motivi	70	48	118	71	42	113	94	46	140	62	64	126
<b>Totale</b>	<b>17583</b>	<b>15807</b>	<b>33396</b>	<b>16868</b>	<b>15081</b>	<b>31949</b>	<b>18370</b>	<b>16715</b>	<b>35085</b>	<b>18569</b>	<b>16737</b>	<b>35306</b>
	composizione % - 2011			composizione % - 2012			composizione % - 2013			composizione % - 2014		
	maschi	femmine	Totale	maschi	femmine	Totale	maschi	femmine	Totale	maschi	femmine	Totale
Lavoro	65,5	35,7	51,4	65,7	34,9	51,1	62,2	33,8	48,7	62,1	33,3	48,5
Famiglia	30,8	62,0	45,6	30,5	62,8	45,7	32,1	63,2	46,9	31,7	63,4	46,8
Religione	0,2	0,4	0,3	0,2	0,4	0,3	0,3	0,5	0,4	0,3	0,5	0,4
Residenza elettiva	0,1	0,0	0,1	0,1	0,0	0,1	0,1	0,0	0,1	0,1	0,1	0,1
Studio	0,7	0,8	0,7	0,7	0,8	0,8	1,5	1,6	1,6	1,9	1,6	1,8
Asilo e motivi umanitari	2,4	0,7	1,6	2,4	0,7	1,6	3,3	0,6	2,0	3,6	0,6	2,2
Altri motivi	0,4	0,3	0,4	0,4	0,3	0,4	0,5	0,3	0,4	0,3	0,4	0,4
<b>Totale</b>	<b>100,0</b>	<b>100,0</b>	<b>100,0</b>	<b>100,0</b>	<b>100,0</b>	<b>100,0</b>	<b>100,0</b>	<b>100,0</b>	<b>100,0</b>	<b>100,0</b>	<b>100,0</b>	<b>100,0</b>

Tavola 6.4 - Cittadini extracomunitari con permesso di soggiorno per paese e motivazione al 1° gennaio 2014 (comp. %) - provincia di

Macerata

PAESE	Lavoro	Famiglia	Religione	Residenza elettiva	Studio	Umanitari	Altro	Totale complessivo	variaz. % su 2013		
									lavoro	famiglia	TOTALE
maschi											
Macedonia	14,1	19,3	0,0	7,7	0,0	0,8	4,8	14,9	-3,7	0,4	-2,1
Pakistan	15,3	13,2	0,0	0,0	6,5	19,8	9,7	14,5	9,1	4,2	8,6
Cina	12,9	11,3	6,3	0,0	48,5	0,0	8,1	12,5	4,0	-17,6	-2,3
Albania	12,1	13,3	0,0	0,0	6,2	0,0	6,5	11,9	-5,7	3,3	-2,6
Marocco	9,0	9,2	0,0	0,0	0,8	0,3	6,5	8,6	-5,5	8,0	-1,6
India	5,5	4,8	10,4	0,0	4,8	0,2	3,2	5,1	2,3	0,7	2,6
Senegal	6,5	2,9	0,0	0,0	0,3	2,0	6,5	5,1	4,3	3,7	4,8
Tunisia	3,6	3,4	0,0	0,0	0,3	0,3	1,6	3,3	0,7	-8,6	-3,6
Bangladesh	3,5	2,3	0,0	0,0	9,9	1,2	16,1	3,2	14,9	7,1	15,3
Nigeria	2,6	1,9	8,3	0,0	1,4	4,5	4,8	2,5	6,3	5,8	5,3
Kosovo	2,3	2,5	0,0	0,0	0,3	0,8	0,0	2,3	3,1	0,0	0,7
Perù	1,5	1,8	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	1,5	-0,6	0,0	-0,3
Ucraina	1,1	2,0	0,0	0,0	0,3	0,5	1,6	1,3	3,3	3,5	2,9
Serbia e Montenegro	1,2	1,3	0,0	0,0	0,0	1,7	9,7	1,2	-8,5	2,7	-9,0
Afghanistan	0,4	0,2	0,0	0,0	0,0	22,4	0,0	1,1	53,6	100,0	16,8
Bosnia-Erzegovina	1,0	0,7	0,0	7,7	0,0	0,3	12,9	0,9	-1,6	-6,4	-1,7
Algeria	0,9	0,8	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,8	-9,9	27,8	-1,9
Moldova	0,8	1,1	0,0	0,0	0,3	0,0	0,0	0,8	-10,3	8,5	-3,8
Guinea	0,5	0,5	0,0	0,0	0,0	2,0	0,0	0,6	5,4	-25,6	-3,7
Sri Lanka	0,7	0,4	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,5	-10,6	-3,8	-9,0
altri	4,4	7,2	75,0	84,6	20,6	43,5	8,1	7,3	0,6	5,5	3,8
<b>TOTALE (val. ass.)</b>	<b>11535</b>	<b>5890</b>	<b>48</b>	<b>13</b>	<b>355</b>	<b>666</b>	<b>62</b>	<b>18569</b>	<b>0,9</b>	<b>-0,1</b>	<b>1,1</b>
femmine											
Macedonia	6,4	19,4	0,0	0,0	0,4	1,0	7,8	14,5	-3,5	0,0	-0,5
Cina	23,9	6,9	0,0	0,0	59,4	0,0	10,9	13,4	1,8	-13,0	-4,1
Albania	9,7	15,0	0,0	0,0	14,1	0,0	17,2	13,0	-7,9	-0,1	-1,5
Pakistan	4,1	11,8	0,0	0,0	1,1	2,9	0,0	8,9	-2,1	3,1	2,2
Marocco	7,9	9,1	0,0	0,0	0,7	0,0	21,9	8,5	-4,1	2,5	0,6
Ucraina	13,6	3,0	1,1	0,0	0,0	0,0	6,3	6,5	3,3	10,4	5,5
India	2,8	4,6	6,7	0,0	1,1	1,0	0,0	3,9	-8,8	6,3	1,7
Tunisia	1,7	3,8	0,0	0,0	0,4	0,0	0,0	3,0	-15,5	3,1	-0,8
Nigeria	3,2	1,8	14,6	0,0	0,7	18,3	3,1	2,4	-1,1	8,4	4,9
Perù	4,1	1,6	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	2,4	-4,6	1,8	-2,0
Russia	2,9	1,7	0,0	10,0	2,9	1,9	4,7	2,1	5,2	-5,8	-0,6
Kosovo	1,2	2,4	0,0	0,0	0,0	6,7	0,0	2,0	14,0	2,0	3,4
Moldova	3,2	1,3	0,0	0,0	0,4	0,0	6,3	1,9	-2,2	2,9	1,3
Bangladesh	0,9	2,4	0,0	0,0	1,4	0,0	1,6	1,8	27,5	1,6	6,6
Senegal	1,7	1,9	0,0	0,0	0,0	1,9	1,6	1,8	6,9	11,9	11,0
Serbia e Montenegro	1,4	1,2	0,0	0,0	0,7	9,6	0,0	1,3	-1,3	-3,7	-5,6
Rep. Dominicana	1,3	1,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	1,0	-5,2	6,3	1,2
Brasile	0,7	1,1	1,1	0,0	0,7	7,7	0,0	1,0	-11,1	-7,0	-7,1
Bosnia-Erzegovina	0,5	1,1	0,0	0,0	0,4	0,0	12,5	0,9	-11,8	6,7	6,3
Filippine	1,5	0,2	46,1	0,0	0,0	0,0	1,6	0,9	10,5	-5,3	6,7
altri	7,3	8,6	30,3	90,0	15,6	49,0	4,7	8,7	-12,7	10,0	0,0
<b>TOTALE (val. ass.)</b>	<b>5577</b>	<b>10617</b>	<b>89</b>	<b>10</b>	<b>276</b>	<b>104</b>	<b>64</b>	<b>16737</b>	<b>-1,3</b>	<b>0,6</b>	<b>0,1</b>
TOTALE											
Macedonia	11,6	19,4	0,0	4,3	0,2	0,8	6,3	14,7	-3,6	0,1	-1,3
Cina	16,5	8,5	2,2	0,0	53,2	0,0	9,5	12,9	2,9	-15,2	-3,2
Albania	11,3	14,4	0,0	0,0	9,7	0,0	11,9	12,4	-6,3	1,0	-2,1
Pakistan	11,7	12,3	0,0	0,0	4,1	17,5	4,8	11,9	7,7	3,5	6,2
Marocco	8,7	9,2	0,0	0,0	0,8	0,3	14,3	8,6	-5,1	4,4	-0,6
India	4,6	4,7	8,0	0,0	3,2	0,3	1,6	4,5	-0,1	4,2	2,3
Ucraina	5,2	2,6	0,7	0,0	0,2	0,4	4,0	3,8	3,3	8,5	5,0
Senegal	4,9	2,3	0,0	0,0	0,2	1,9	4,0	3,5	4,6	8,0	6,3
Tunisia	2,9	3,6	0,0	0,0	0,3	0,3	0,8	3,1	-2,7	-1,1	-2,4
Bangladesh	2,7	2,3	0,0	0,0	6,2	1,0	8,7	2,6	16,2	3,5	12,2
Nigeria	2,8	1,8	12,4	0,0	1,1	6,4	4,0	2,4	3,4	7,4	5,1
Perù	2,4	1,7	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	1,9	-2,9	1,1	-1,3
Kosovo	1,8	2,2	0,0	0,0	0,2	1,2	0,0	1,9	-1,9	-8,8	-6,9
Moldova	1,6	1,2	0,0	0,0	0,3	0,0	3,2	1,3	-5,0	4,6	-0,4
Serbia e Montenegro	1,3	1,2	0,0	0,0	0,3	2,7	4,8	1,3	-4,4	-1,4	-6,4
Russia	1,1	1,3	0,7	4,3	1,6	0,8	2,4	1,2	3,4	-4,3	-2,1
Bosnia-Erzegovina	0,9	0,9	0,0	4,3	0,2	0,3	12,7	0,9	-3,8	2,6	1,9
Algeria	0,8	0,8	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,7	-7,7	8,3	-0,8
Rep. Dominicana	0,6	0,9	0,0	0,0	0,2	0,0	0,0	0,7	-7,6	9,1	2,0
Afghanistan	0,3	0,2	0,0	0,0	0,0	20,0	0,0	0,6	63,0	76,5	26,0
altri	6,6	8,3	75,9	87,0	18,2	46,2	7,1	8,8	3,3	13,2	3,9
<b>TOTALE (val. ass.)</b>	<b>17112</b>	<b>16507</b>	<b>137</b>	<b>23</b>	<b>631</b>	<b>770</b>	<b>126</b>	<b>35306</b>	<b>0,2</b>	<b>0,3</b>	<b>0,6</b>

Fonte: Questura di Macerata, Ministero dell'Interno - CEN

**Tavola 6.5 - Intestatari di permesso di soggiorno per comune e motivazione al 1° gennaio 2014 (comp. %) - provincia di Macerata**

COMUNI	Lavoro	Famiglia	Religione	Residenza elettiva	Studio	Umanitari	Altro	var. % sul 2013
Acquacarina	33,3	33,3	0,0	-	33,3	-	-	200,0
Apiro	50,0	46,3	1,5	-	-	2,2	-	-5,0
Appignano	50,6	47,7	-	-	-	1,7	-	-5,6
Belforte del Chienti	44,6	53,2	2,2	-	-	-	-	-6,7
Bolognola	50,0	50,0	-	-	-	-	-	-33,3
Caldarola	38,8	53,2	7,2	-	-	-	0,7	-12,0
Camerino	30,0	19,6	0,5	-	49,3	0,4	0,2	13,9
Camporotondo di Fiastrone	43,9	52,6	3,5	-	-	-	-	-1,7
Castelraimondo	47,8	48,9	-	-	0,3	3,0	-	-2,2
Castelsantangelo sul Nera	58,3	41,7	-	-	-	-	-	-
Cessapalombo	40,6	59,4	-	-	-	-	-	-13,5
Cingoli	46,5	52,6	0,4	-	0,1	0,3	0,1	-2,1
Civitanova Marche	57,3	40,6	0,1	-	0,1	1,3	0,6	7,5
Colmurano	47,7	52,3	-	-	-	-	-	-17,0
Corridonia	54,1	45,3	-	-	0,1	0,3	0,1	1,9
Esanatoglia	40,1	59,9	-	-	-	-	-	-1,3
Fiastra	60,0	37,1	-	-	2,9	-	-	9,4
Fiordimonte	-	100,0	-	-	-	-	-	..
Fiuminata	43,5	56,5	-	-	-	-	-	4,5
Gagliole	42,2	51,1	-	-	-	6,7	-	18,4
Gualdo	32,3	58,1	-	9,7	-	0,0	-	-13,9
Loro Piceno	35,7	47,2	-	1,0	-	16,1	-	15,7
Macerata	46,4	37,7	0,5	-	5,2	9,7	0,5	2,9
Matelica	41,6	55,5	1,6	0,1	0,9	0,3	-	-5,9
Mogliano	52,0	45,9	1,0	-	-	-	1,0	2,6
Montecassiano	54,1	44,3	-	-	0,4	0,7	0,4	3,9
Monte Cavallo	50,0	50,0	-	-	-	-	-	-6,7
Montecosaro	53,2	44,6	1,2	0,4	-	0,4	0,2	1,0
Montefano	42,7	57,3	-	-	-	-	-	1,9
Montelupone	47,4	51,4	0,3	-	-	0,9	-	-1,5
Monte San Giusto	47,8	50,4	0,8	0,0	0,1	0,7	0,1	3,6
Monte San Martino	40,7	51,9	-	7,4	0,0	0,0	0,0	12,5
Morrovalle	56,6	41,7	-	-	0,2	1,2	0,3	2,2
Muccia	49,2	50,8	-	-	-	-	-	1,7
Penna San Giovanni	34,0	62,3	-	-	-	3,8	-	-
Petriolo	46,8	51,1	-	-	-	-	2,2	6,1
Pievebovigliana	41,4	51,7	-	6,9	-	-	-	-3,3
Pieve Torina	49,5	48,5	2,0	-	-	-	-	4,1
Pioraco	41,1	58,1	-	-	-	0,8	-	-12,7
Poggio San Vicino	37,5	62,5	-	-	-	-	-	-4,0
Pollenza	41,9	57,2	-	-	0,3	0,3	0,3	-0,3
Porto Recanati	57,3	36,0	0,2	-	-	6,1	0,4	5,7
Potenza Picena	51,3	45,5	0,7	-	0,1	1,7	0,7	-1,5
Recanati	46,6	52,2	0,4	-	0,2	0,2	0,4	-3,8
Ripe San Ginesio	40,8	57,7	-	-	-	1,4	-	-22,0
San Ginesio	45,9	48,1	1,1	1,1	-	4,4	-	8,3
San Severino Marche	46,3	49,4	3,8	-	0,1	0,4	-	-0,5
Sant'Angelo in Pontano	50,8	47,5	1,1	-	0,6	-	-	4,7
Sarnano	25,5	31,5	0,3	1,4	40,6	-	0,7	-3,4
Sefro	47,8	52,2	-	-	-	-	-	12,2
Serrapetrona	51,1	48,9	-	-	-	-	-	-21,1
Serravalle di Chienti	47,7	50,0	-	-	-	2,3	-	-6,4
Tolentino	50,4	48,5	0,1	-	0,2	0,7	0,1	-4,1
Treia	50,2	45,7	0,1	0,3	0,4	2,8	0,3	-2,6
Urbisaglia	39,0	58,1	-	-	-	1,5	1,5	-9,9
Ussita	52,0	48,0	-	-	-	-	-	4,2
Visso	55,1	42,9	2,0	-	-	-	-	8,9
<b>Provincia di Macerata</b>	<b>49,5</b>	<b>44,5</b>	<b>0,5</b>	<b>0,1</b>	<b>2,3</b>	<b>2,7</b>	<b>0,3</b>	<b>1,2</b>

Fonte: Questura di Macerata, Ministero dell'Interno - CEN

**Tavola 6.5A - Intestatari di permesso di soggiorno per motivazione e comune al 1° gennaio 2014 (comp. %) MASCHI - Provincia di Macerata**

COMUNI	Lavoro	Famiglia	Religione	Residenza elettiva	Studio	Umanitari	Altro	var. % sul 2013
Acquacarina	100,0	-	-	-	-	-	-	..
Apiro	67,6	25,4	2,8	-	-	4,2	-	7,6
Appignano	72,4	25,2	-	-	-	2,4	-	-5,2
Belforte del Chienti	71,6	28,4	-	-	-	-	-	-9,5
Bolognola	-	100,0	-	-	-	-	-	-
Caldarola	64,4	33,9	-	-	-	-	1,7	-19,2
Camerino	29,5	7,9	0,3	-	61,3	0,7	0,3	20,3
Camporotondo di Fiastrone	71,0	22,6	6,5	-	-	-	-	6,9
Castelraimondo	67,8	28,9	-	-	0,6	2,8	-	-1,1
Castelsantangelo sul Nera	33,3	66,7	-	-	-	-	-	-
Cessapalombo	66,7	33,3	-	-	-	-	-	-5,3
Cingoli	68,4	30,7	0,2	-	-	0,5	0,2	-2,1
Civitanova Marche	72,4	24,4	0,1	-	0,1	2,4	0,5	8,6
Colmurano	68,0	32,0	-	-	-	-	-	-3,8
Corridonia	76,6	22,9	-	-	-	0,4	0,1	2,7
Esanatoglia	65,6	34,4	-	-	-	-	-	-9,9
Fiastra	73,3	26,7	-	-	-	-	-	-6,3
Fiordimonte	-	-	-	-	-	-	-	..
Fiuminata	76,2	23,8	-	-	-	-	-	-
Gagliole	56,5	39,1	-	-	-	4,3	-	15,0
Gualdo	53,8	38,5	-	7,7	-	-	-	-13,3
Loro Piceno	45,5	24,5	-	0,9	-	29,1	-	35,8
Macerata	56,2	21,5	0,7	-	4,8	16,3	0,4	3,0
Matelica	62,7	34,8	1,1	0,3	1,1	-	-	-7,1
Mogliano	74,3	23,0	2,1	-	-	-	0,5	4,5
Montecassiano	72,3	26,4	-	-	0,4	0,9	-	7,9
Monte Cavallo	87,5	12,5	-	-	0,0	-	-	-11,1
Montecosaro	75,9	22,8	0,4	0,4	-	0,4	-	-2,8
Montefano	70,3	29,7	-	-	-	-	-	-3,9
Montelupone	75,8	22,2	-	-	-	2,0	-	-3,8
Monte San Giusto	68,8	29,8	-	-	-	1,4	-	6,1
Monte San Martino	66,7	25,0	-	8,3	-	-	-	9,1
Morrovalle	76,4	21,0	-	-	0,3	2,0	0,2	3,5
Muccia	64,1	35,9	-	-	-	-	-	-
Penna San Giovanni	53,8	42,3	-	-	-	3,8	-	-10,3
Petriolo	72,5	27,5	-	-	-	-	-	9,6
Pievebovigliana	53,3	33,3	-	13,3	-	-	-	-6,3
Pieve Torina	71,4	26,8	1,8	-	-	-	-	7,7
Pioraco	56,2	42,1	-	-	-	1,7	-	-15,4
Poggio San Vicino	64,3	35,7	-	-	-	-	-	-
Pollenza	67,1	32,2	-	-	-	0,7	-	-
Porto Recanati	75,6	14,7	0,3	-	0,1	8,9	0,4	7,8
Potenza Picena	70,4	26,0	0,5	-	-	2,8	0,3	-1,3
Recanati	65,6	32,7	0,6	-	0,2	0,4	0,6	-3,6
Ripe San Ginesio	67,6	29,4	-	-	-	2,9	-	-26,1
San Ginesio	64,7	26,5	1,0	1,0	-	7,8	-	8,5
San Severino Marche	72,0	27,2	-	-	-	0,8	-	-1,8
Sant'Angelo in Pontano	54,3	44,6	-	-	1,1	-	-	16,5
Sarnano	39,6	19,5	0,7	2,0	36,9	-	1,3	10,4
Sefro	84,0	16,0	-	-	-	-	-	4,2
Serrapetrona	79,2	20,8	-	-	-	-	-	-20,0
Serravalle di Chienti	81,8	18,2	-	-	-	-	-	-4,3
Tolentino	70,0	28,4	0,2	-	0,2	1,1	0,1	-4,0
Treia	69,9	25,6	0,3	0,3	-	3,7	0,3	-1,9
Urbisaglia	51,6	43,5	-	-	-	3,2	1,6	-13,9
Ussita	76,9	23,1	-	-	-	-	-	-
Visso	65,0	30,0	5,0	-	-	-	-	5,3
<b>Provincia di Macerata</b>	<b>67,5</b>	<b>24,7</b>	<b>0,3</b>	<b>0,1</b>	<b>2,5</b>	<b>4,6</b>	<b>0,3</b>	<b>2,1</b>

Fonte: Questura di Macerata, Ministero dell'Interno - CEN

**Tavola 6.5B - Intestatari di permesso di soggiorno per motivazione e comune al 1° gennaio 2014 (comp. %) FEMMINE - Provincia di Macerata**

COMUNI	Lavoro	Famiglia	Religione	Residenza elettiva	Studio	Umanitari	Altro	var. % sul 2013
Acquacarina	-	50,0	-	-	50,0	-	-	100,0
Apiro	30,2	69,8	-	-	-	-	-	-16,0
Appignano	25,5	73,6	-	-	-	0,9	-	-6,0
Belforte del Chienti	19,4	76,4	4,2	-	-	-	-	-4,0
Bolognola	100,0	-	-	-	-	-	-	-50,0
Caldarola	20,0	67,5	12,5	-	-	-	-	-5,9
Camerino	30,7	33,5	0,8	-	35,0	-	-	7,2
Camporotondo di Fiastrone	11,5	88,5	-	-	-	-	-	-10,3
Castelraimondo	28,0	68,7	-	-	-	3,3	-	-3,2
Castelsantangelo sul Nera	83,3	16,7	-	-	-	-	-	-
Cessapalombo	7,1	92,9	-	-	-	-	-	-22,2
Cingoli	21,5	77,7	0,6	-	0,3	-	-	-2,2
Civitanova Marche	42,3	56,5	0,2	0,1	0,1	0,1	0,7	6,5
Colmurano	21,1	78,9	-	-	-	-	-	-29,6
Corridonia	25,9	73,6	-	-	0,3	0,2	-	0,8
Esanatoglia	21,6	78,4	-	-	-	-	-	6,0
Fiastra	50,0	45,0	-	-	5,0	0,0	-	25,0
Fiordimonte	0,0	100,0	-	-	-	-	-	..
Fiuminata	16,0	84,0	-	-	-	-	-	8,7
Gagliole	27,3	63,6	-	-	-	9,1	-	22,2
Gualdo	16,7	72,2	-	11,1	-	-	-	-14,3
Loro Piceno	23,6	75,3	-	1,1	-	-	-	-2,2
Macerata	35,5	55,6	0,2	-	5,7	2,3	0,7	2,7
Matelica	21,7	74,9	2,1	-	0,8	0,5	-	-4,7
Mogliano	31,9	66,7	-	-	-	-	1,4	1,0
Montecassiano	35,0	63,2	-	-	0,5	0,5	0,9	-
Monte Cavallo	-	100,0	-	-	-	-	-	-
Montecosaro	31,0	65,7	2,0	0,4	-	0,4	0,4	5,1
Montefano	19,5	80,5	-	-	-	-	-	7,3
Montelupone	21,4	78,0	0,6	-	-	-	-	0,6
Monte San Giusto	24,2	73,7	1,7	-	0,2	-	0,2	1,1
Monte San Martino	20,0	73,3	-	6,7	-	-	-	15,4
Morrovalle	32,9	66,5	-	-	-	0,2	0,4	0,6
Muccia	22,7	77,3	-	-	-	-	-	4,8
Penna San Giovanni	14,8	81,5	-	-	-	3,7	-	12,5
Petriolo	11,9	83,1	-	-	-	-	5,1	1,7
Pievebovigliana	28,6	71,4	-	-	-	-	-	-
Pieve Torina	22,2	75,6	2,2	-	-	-	-	-
Pioraco	26,8	73,2	-	-	-	-	-	-9,9
Poggio San Vicino	-	100,0	-	-	-	-	-	-9,1
Pollenza	22,0	76,9	-	-	0,5	-	0,5	-0,5
Porto Recanati	23,6	75,1	-	-	-	1,0	0,4	2,1
Potenza Picena	29,7	67,5	0,9	-	0,2	0,6	1,1	-1,6
Recanati	28,4	71,0	0,2	-	0,2	-	0,2	-3,9
Ripe San Ginesio	16,2	83,8	-	-	-	-	-	-17,8
San Ginesio	22,2	75,3	1,2	1,2	-	-	-	8,0
San Severino Marche	24,3	68,4	7,0	-	0,2	-	-	0,7
Sant'Angelo in Pontano	47,1	50,6	2,4	-	-	-	-	-5,6
Sarnano	10,2	44,5	-	0,7	44,5	-	-	-14,9
Sefro	4,8	95,2	-	-	-	-	-	23,5
Serrapetrona	19,0	81,0	-	-	-	-	-	-22,2
Serravalle di Chienti	13,6	81,8	-	-	-	4,5	-	-8,3
Tolentino	28,4	71,0	-	0,1	0,2	0,2	0,1	-4,1
Treia	27,9	68,6	-	0,3	1,0	1,9	0,3	-3,4
Urbisaglia	28,4	70,3	-	-	-	-	1,4	-6,3
Ussita	25,0	75,0	-	-	-	-	-	9,1
Visso	48,3	51,7	-	-	-	-	-	11,5
<b>Provincia di Macerata</b>	<b>29,5</b>	<b>66,5</b>	<b>0,7</b>	<b>0,1</b>	<b>2,2</b>	<b>0,6</b>	<b>0,4</b>	<b>0,2</b>

Fonte: Questura di Macerata, Ministero dell'Interno - CEN

**Tavola 6.6 - Permessi di soggiorno dei cittadini extracomunitari per sesso e stato civile al 1-1-2014 - provincia di Macerata**

STATO CIVILE	valori assoluti			comp. % per stato civ.			comp. % per sesso		
	maschi	femmine	Totale	maschi	femmine	Totale	maschi	femmine	Totale
celibe/nubile	6643	5029	11672	56,9	43,1	100,0	47,1	39,6	43,6
coniugato/a	7423	7465	14888	49,9	50,1	100,0	52,7	58,8	55,6
divorziato/a	9	50	59	15,3	84,7	100,0	0,1	0,4	0,2
separato/a	6	16	22	27,3	72,7	100,0	0,0	0,1	0,1
vedovo/a	10	134	144	6,9	93,1	100,0	0,1	1,1	0,5
<b>Totale</b>	<b>14091</b>	<b>12694</b>	<b>26785</b>	<b>52,6</b>	<b>47,4</b>	<b>100,0</b>	<b>100,0</b>	<b>100,0</b>	<b>100,0</b>

Fonte: Questura di Macerata, Ministero dell'Interno - CEN



**Tavola 6.7 - Intestatari di permessi di soggiorno per sesso, Paese e stato civile al 1-1-2014 (comp. %) - provincia di Macerata**

PAESE	celibe/nubile	coniugato/a	divorziato/a	separato/a	vedovo/a	Totale (v.a.)	var. % sul 2013
maschi							
Macedonia	39,0	61,0	0,0	0,0	0,0	2078	-1,2
Pakistan	50,7	49,3	0,0	0,0	0,0	2007	11,0
Cina	51,6	48,4	0,0	0,0	0,0	1715	-2,9
Albania	40,7	59,1	0,0	0,0	0,2	1650	-2,3
Marocco	42,0	57,5	0,3	0,0	0,2	1159	-0,7
Senegal	39,8	60,3	0,0	0,0	0,0	800	6,1
India	43,0	57,0	0,0	0,0	0,0	721	3,6
Bangladesh	51,2	48,8	0,0	0,0	0,0	475	7,0
Tunisia	47,2	52,6	0,0	0,2	0,0	430	7,5
Nigeria	60,7	39,0	0,0	0,0	0,3	336	4,3
Kosovo	41,5	58,5	0,0	0,0	0,0	275	4,6
Peru'	53,4	45,3	0,0	0,4	0,9	223	-0,9
Ucraina	54,5	45,5	0,0	0,0	0,0	213	4,4
Afghanistan	63,4	36,6	0,0	0,0	0,0	191	15,8
Serbia e Montenegro	36,6	63,4	0,0	0,0	0,0	153	-6,1
Bosnia-Erzegovina	45,0	54,3	0,8	0,0	0,0	129	-2,3
Moldova	48,3	51,7	0,0	0,0	0,0	118	-2,5
Algeria	42,7	56,4	0,0	0,9	0,0	110	-1,8
Argentina	39,8	59,0	0,0	1,2	0,0	83	-8,8
Sri Lanka	33,7	66,3	0,0	0,0	0,0	83	2,5
altri	65,2	34,2	0,3	0,2	0,1	1142	4,3
<b>TOTALE</b>	<b>47,1</b>	<b>52,7</b>	<b>0,1</b>	<b>0,0</b>	<b>0,1</b>	<b>14091</b>	<b>2,1</b>
femmine							
Macedonia	30,3	69,3	0,1	0,0	0,3	1809	1,6
Albania	31,3	67,0	0,3	0,3	1,1	1675	-0,5
Cina	48,3	51,7	0,0	0,0	0,0	1664	-6,3
Ucraina	64,2	33,4	0,7	0,2	1,5	1047	5,8
Marocco	32,5	64,5	0,5	0,0	2,5	999	0,7
Pakistan	24,4	75,4	0,0	0,0	0,2	907	2,8
India	23,7	76,3	0,0	0,0	0,0	469	1,3
Russia	63,0	31,8	2,0	0,6	2,6	343	-0,9
Peru'	53,5	45,0	0,0	0,0	1,5	329	-0,9
Tunisia	24,4	73,5	0,0	0,0	2,1	328	1,5
Nigeria	52,2	46,8	0,0	0,0	1,0	295	3,1
Moldova	58,4	38,6	1,7	0,0	1,4	293	-0,7
Kosovo	24,4	74,7	0,0	0,0	0,9	221	5,7
Senegal	28,4	71,1	0,0	0,0	0,5	197	10,7
Bangladesh	18,3	81,7	0,0	0,0	0,0	186	6,3
Brasile	47,9	48,5	1,8	1,2	0,6	165	-5,7
Rep. Dominicana	62,9	34,6	0,0	0,6	1,9	159	1,3
Serbia e Montenegro	43,3	55,4	0,6	0,0	0,6	157	-6,5
Cuba	41,7	50,4	3,6	1,4	2,9	139	3,0
Filippine	67,4	30,4	0,0	0,0	2,2	138	7,0
altri	41,2	55,7	0,9	0,2	2,0	1174	-1,3
<b>TOTALE</b>	<b>39,6</b>	<b>58,8</b>	<b>0,4</b>	<b>0,1</b>	<b>1,1</b>	<b>12694</b>	<b>0,2</b>
TOTALE							
Macedonia	35,0	64,8	0,1	0,0	0,2	3887	0,1
Cina	50,0	50,0	0,0	0,0	0,0	3379	-4,6
Albania	35,9	63,1	0,2	0,2	0,7	3325	-1,4
Pakistan	42,5	57,4	0,0	0,0	0,1	2914	8,3
Marocco	37,6	60,7	0,4	0,0	1,3	2158	0,0
Ucraina	62,5	35,5	0,6	0,2	1,3	1260	5,5
India	35,4	64,6	0,0	0,0	0,0	1190	2,7
Senegal	37,5	62,4	0,0	0,0	0,1	997	7,0
Tunisia	37,3	61,6	0,0	0,1	0,9	758	-1,2
Bangladesh	41,9	58,1	0,0	0,0	0,0	661	15,0
Nigeria	56,7	42,6	0,0	0,0	0,6	631	3,8
Peru'	53,4	45,1	0,0	0,2	1,3	552	-0,9
Kosovo	33,9	65,7	0,0	0,0	0,4	496	5,1
Moldova	55,5	42,3	1,2	0,0	1,0	411	-1,2
Russia	62,4	32,9	1,7	0,7	2,2	404	-2,2
Serbia e Montenegro	40,0	59,4	0,3	0,0	0,3	310	-6,3
Bosnia-Erzegovina	37,2	61,9	0,9	0,0	0,0	231	1,8
Rep. Dominicana	66,1	31,7	0,4	0,4	1,3	227	3,7
Brasile	53,5	43,7	1,4	0,9	0,5	213	-0,9
Afghanistan	58,3	41,7	0,0	0,0	0,0	211	16,6
altri	52,0	45,8	0,7	0,3	1,2	2570	1,8
<b>TOTALE</b>	<b>43,6</b>	<b>55,6</b>	<b>0,2</b>	<b>0,1</b>	<b>0,5</b>	<b>26785</b>	<b>1,2</b>

Fonte: Questura di Macerata, Ministero dell'Interno - CEN

**Tavola 6.8 - Et  media dei cittadini extracomunitari intestatari di permesso di soggiorno per sesso e Paese, al 1-1-2014 - provincia di Macerata**

PAESE	maschi	femmine	Totale	PAESE	maschi	femmine	Totale
Macedonia	36,7	37,1	36,9	Russia	41,0	44,5	43,9
Cina	36,8	35,6	36,2	Bosnia-Erzegovina	39,7	38,9	39,3
Albania	41,4	41,4	41,4	Rep. Dominicana	30,6	41,7	38,4
Pakistan	35,6	35,4	35,5	Brasile	33,3	37,0	36,1
Marocco	41,6	40,9	41,3	Afghanistan	28,6	26,9	28,4
India	36,1	48,0	45,8	Serbia e Montenegro	42,8	38,6	40,7
Ucraina	37,6	38,3	37,9	Argentina	43,6	49,5	47,1
Senegal	40,2	35,6	39,1	Filippine	37,4	44,6	42,8
Tunisia	40,1	38,6	39,4	Algeria	40,9	39,3	40,3
Bangladesh	34,2	33,6	34,0	Cuba	36,8	41,8	40,7
Nigeria	36,8	36,5	36,6	Ecuador	35,1	39,4	37,8
Per�	39,0	43,2	41,5	Guinea	32,4	29,8	31,6
Kosovo	33,7	35,5	34,5	<b>TOTALE</b>	<b>37,9</b>	<b>39,6</b>	<b>38,7</b>
Moldova	35,0	39,4	38,2	<i>al 1.1.2013</i>	<i>37,1</i>	<i>38,4</i>	<i>37,7</i>

Fonte: Questura di Macerata, Ministero dell'Interno - CEN

**Tavola 6.9 - Permessi di soggiorno scaduti/non rinnovati per provincia e motivazione al 1  gennaio 2014 - regione Marche**

PROVINCE	Lavoro	Famiglia	Religione	Residenza elettiva	Studio	Umanitari	Altro	TOTALE (v.a.)
composizione % sul totale provincia								
Pesaro e Urbino	44,1	45,9	0,7	0,9	4,8	1,7	1,9	2892
Ancona	43,9	43,0	0,6	0,6	4,4	5,8	1,7	3422
Macerata	40,8	38,9	0,8	0,2	8,8	6,4	4,2	3164
Ascoli Piceno	49,6	41,6	0,5	0,4	2,4	4,0	1,6	2180
<b>Regione Marche</b>	<b>44,2</b>	<b>42,3</b>	<b>0,7</b>	<b>0,5</b>	<b>5,3</b>	<b>4,6</b>	<b>2,4</b>	<b>11658</b>
composizione % sul totale per motivazione								
Pesaro e Urbino	24,7	26,9	27,3	43,5	22,5	9,2	19,6	24,8
Ancona	29,2	29,8	26,0	35,5	24,0	37,4	21,0	29,4
Macerata	25,1	24,9	32,5	8,1	45,1	36,8	47,3	27,1
Ascoli Piceno	21,0	18,4	14,3	12,9	8,4	16,5	12,1	18,7
<b>Regione Marche</b>	<b>5152</b>	<b>4933</b>	<b>77</b>	<b>62</b>	<b>621</b>	<b>532</b>	<b>281</b>	<b>11658</b>

Fonte: Questura di Macerata, Ministero dell'Interno - CEN

**Tavola 6.10 - Permessi di soggiorno scaduti/non rinnovati per comune e motivazione al 1° gennaio 2014 (comp. %) - provincia di Macerata**

COMUNI	Lavoro	Famiglia	Religione	Residenza elettiva	Studio	Umanitari	Altro	TOTALE (v.a.)	% dei perm. sogg. del 2013
quacanina	..	..	..	..	..	..	..	0	0,0
Apiro	40,0	50,0	-	-	-	10,0	-	10	7,1
Appignano	60,0	36,0	-	-	-	4,0	-	25	10,0
Belforte del Chienti	68,8	31,3	-	-	-	-	-	16	10,7
Bolognola	..	..	..	..	..	..	..	0	0,0
Caldarola	30,0	45,0	5,0	0,0	0,0	5,0	15,0	20	12,7
Camerino	5,7	13,1	0,8	-	77,9	1,6	0,8	122	25,0
Camporotondo di									
Fiastrone	28,6	57,1	14,3	-	-	-	-	7	12,1
Castelraimondo	29,5	32,1	-	-	-	19,2	19,2	78	21,1
Castelsantangelo sul Nera	50,0	50,0	-	-	-	-	-	2	16,7
Cessapalombo	20,0	80,0	-	-	-	-	-	5	13,5
Cingoli	54,3	40,0	-	-	-	-	5,7	70	8,8
Civitanova Marche	45,9	41,9	0,3	-	0,6	3,4	7,8	320	11,0
Colmurano	33,3	55,6	-	-	11,1	-	-	9	17,0
Corridonia	51,9	43,4	-	-	-	4,7	-	129	9,7
Esanatoglia	33,3	66,7	-	-	-	-	-	12	7,8
Fiastra	50,0	50,0	-	-	-	-	-	2	6,3
Fiordimonte	..	..	..	..	..	..	..	0	..
Fiuminata	66,7	33,3	-	-	-	-	-	3	6,8
Gagliole	10,0	10,0	-	-	-	30,0	50,0	10	26,3
Gualdo	20,0	40,0	-	20,0	-	-	20,0	5	13,9
Loro Piceno	25,0	41,7	-	16,7	-	16,7	-	12	7,0
Macerata	23,8	24,0	0,4	-	28,9	16,6	6,3	495	13,0
Matelica	42,1	45,2	2,4	0,8	8,7	0,8	-	126	15,8
Mogliano	32,6	58,1	-	-	-	-	9,3	43	11,2
Montecassiano	55,0	35,0	-	-	2,5	2,5	5,0	40	9,2
Monte Cavallo	100,0	-	-	-	-	-	-	2	13,3
Montecosaro	39,2	56,8	-	-	-	-	4,1	74	15,3
Montefano	41,7	45,8	4,2	-	-	-	8,3	24	6,5
Montelupone	69,2	30,8	-	-	-	-	-	26	8,0
Monte San Giusto	54,5	40,9	3,9	-	-	0,6	-	154	13,1
Monte San Martino	100,0	-	-	-	-	-	-	1	4,2
Morrovalle	47,2	47,2	-	-	0,8	3,2	1,6	125	11,8
Muccia	50,0	50,0	-	-	-	-	-	4	6,7
Penna San Giovanni	-	100,0	-	-	-	-	-	4	7,5
Petriolo	26,3	52,6	-	-	-	5,3	15,8	19	14,5
Pievebovigliana	-	100,0	-	-	-	-	-	4	13,3
Pieve Torina	66,7	16,7	-	-	16,7	-	-	6	6,2
Pioraco	21,9	50,0	-	-	-	25,0	3,1	32	11,3
Poggio San Vicino	..	..	..	..	..	..	..	0	0,0
Pollenza	46,3	46,3	-	-	2,4	4,9	-	41	12,3
Porto Recanati	48,0	33,6	-	-	1,2	13,2	4,0	250	11,3
Potenza Picena	50,3	40,9	-	-	0,6	5,7	2,5	159	13,7
Recanati	41,9	52,5	-	-	-	1,3	4,4	160	14,7
Ripe San Ginesio	50,0	50,0	-	-	-	-	-	6	6,6
San Ginesio	40,0	53,3	3,3	-	-	3,3	-	30	17,8
San Severino Marche	45,3	46,5	3,5	-	1,2	2,3	1,2	86	10,5
Sant'Angelo in Pontano	53,8	30,8	7,7	-	7,7	-	-	13	7,7
Sarnano	27,0	21,6	-	2,7	45,9	-	2,7	37	12,5
Sefro	100,0	-	-	-	-	-	-	1	2,4
Serrapetrona	-	100,0	-	-	-	-	-	7	12,3
Serravalle di Chienti	50,0	50,0	-	-	-	-	-	4	8,5
Tolentino	49,6	44,0	1,2	-	0,4	2,0	2,8	248	10,8
Treia	48,4	39,1	1,6	-	-	9,4	1,6	64	9,3
Urbisaglia	35,3	58,8	-	-	-	5,9	-	17	11,3
Ussita	100,0	-	-	-	-	-	-	3	12,5
Visso	100,0	-	-	-	-	-	-	2	4,4
<b>Provincia di Macerata</b>	<b>40,8</b>	<b>38,9</b>	<b>0,8</b>	<b>0,2</b>	<b>8,8</b>	<b>6,4</b>	<b>4,2</b>	<b>3164</b>	<b>12,0</b>

Fonte: Questura di Macerata, Ministero dell'Interno - CEN

Tavola 6.11 - Esami di lingua italiana per cittadini extracomunitari e per comune - flusso al 31 gennaio 2014 (comp. %) - regione Marche

COMUNI	Non ammessi	Assenti	Esami fatti	superati	non superati	non ancora registrati	% superati sui fatti	prenotati/validati
Pesaro e Urbino	2	59	10799	10758	41	646	99,6	271
Ancona	-	85	12327	12212	115	157	99,1	152
Macerata	6	145	12140	11974	166	116	98,6	244
Ascoli Piceno	-	57	8982	8938	44	204	99,5	111
<b>Totale Marche</b>	<b>8</b>	<b>346</b>	<b>44248</b>	<b>43882</b>	<b>366</b>	<b>1123</b>	<b>99,2</b>	<b>778</b>

Fonte: Questura di Macerata, Ministero dell'Interno - CEN

Tavola 6.12 - Esami di lingua italiana per cittadini extracomunitari e per comune - flusso al 31 gennaio 2014 (comp. %) - provincia di Macerata

COMUNI	Non ammessi	Assenti	Esami fatti	superati	non superati	non ancora registrati	% superati sui fatti	prenotati/validati
Mogliano	-	5	153	153	-	4	100,0	6
Appignano	-	1	110	110	-	-	100,0	3
Loro Piceno	-	1	89	89	-	1	100,0	1
Sant'Angelo in Pontano	-	-	81	81	-	-	100,0	1
Esanatoglia	1	2	51	51	-	-	100,0	-
Belforte del Chienti	-	-	50	50	-	3	100,0	2
Pieve Torina	-	-	45	45	-	-	100,0	-
Visso	-	-	27	27	-	-	100,0	1
Muccia	-	-	26	26	-	-	100,0	-
Ripe San Ginesio	-	-	21	21	-	-	100,0	-
Camerino	-	-	431	429	2	-	99,5	-
Recanati	-	2	426	424	2	7	99,5	6
Montecassiano	-	2	194	193	1	2	99,5	2
Potenza Picena	2	6	486	483	3	6	99,4	9
Castelraimondo	3	1	155	154	1	-	99,4	-
Civitanova Marche	-	24	1519	1509	10	18	99,3	32
Treia	-	3	274	272	2	-	99,3	8
Pioraco	-	-	133	132	1	1	99,2	-
Porto Recanati	-	11	1076	1066	10	8	99,1	36
Montecosaro	-	2	212	210	2	6	99,1	10
Sarnano	-	-	178	176	2	2	98,9	1
San Ginesio	-	7	85	84	1	2	98,8	-
<b>Provincia di Macerata</b>	<b>6</b>	<b>145</b>	<b>12140</b>	<b>11974</b>	<b>166</b>	<b>116</b>	<b>98,6</b>	<b>244</b>
Tolentino	-	18	948	935	13	9	98,6	15
Cingoli	-	1	274	270	4	-	98,5	-
Pollenza	-	1	124	122	2	-	98,4	5
Montefano	-	-	123	121	2	1	98,4	2
Urbisaglia	-	1	59	58	1	6	98,3	2
Monte San Giusto	-	5	516	507	9	8	98,3	12
Caldarola	-	1	56	55	1	-	98,2	-
Corridonia	-	16	606	595	11	4	98,2	18
altri comuni	10	3	163	160	3	0	98,2	4
Macerata	-	18	2108	2066	42	18	98,0	39
San Severino Marche	1	4	308	301	7	4	97,7	6
Morrovalle	-	6	482	469	13	2	97,3	12
Montelupone	-	-	107	104	3	4	97,2	5
Sefro	-	-	29	28	1	-	96,6	-
Matelica	-	4	260	251	9	-	96,5	5
Fiuminata	-	-	26	25	1	-	96,2	-
Petriolo	-	-	69	66	3	-	95,7	1
Gagliole	-	-	23	22	1	-	95,7	-
Apiro	-	-	37	34	3	-	91,9	-

Fonte: Questura di Macerata, Ministero dell'Interno - CEN

**Tavola 7.1 - Alloggi gestiti dall'Erap in totale, di cui abitati da famiglie straniere, per comune - provincia di Macerata - anni 2011-2013**

COMUNI	anno 2011			anno 2012			anno 2013			abitati da stranieri e di proprietà Erap (%)
	Totale alloggi gestiti	di cui abitati da famiglie straniere	comp %	Totale alloggi gestiti	di cui abitati da famiglie straniere	comp %	Totale alloggi gestiti	di cui abitati da famiglie straniere	comp %	
Acquacanina	3	0	0,0	3	0	0,0	3	0	0,0	..
Apiro	8	0	0,0	8	0	0,0	8	0	0,0	..
Appignano	17	2	11,8	17	2	11,8	17	3	17,6	66,7
Belforte del Chienti	17	4	23,5	17	4	23,5	17	3	17,6	66,7
Bolognola	1	0	0,0	1	0	0,0	1	0	0,0	..
Caldarola	29	8	27,6	29	9	31,0	29	8	27,6	12,5
Camerino	141	23	16,3	132	25	18,9	132	30	22,7	56,7
Camporotondo di Fiastrone	15	10	66,7	15	10	66,7	15	8	53,3	25,0
Castelraimondo	59	15	25,4	48	15	31,3	48	16	33,3	37,5
Castelsantangelo sul Nera	2	0	0,0	2	0	0,0	2	0	0,0	..
Cessapalombo	7	2	28,6	5	2	40,0	6	2	33,3	50,0
Cingoli	87	17	19,5	87	20	23,0	87	20	23,0	90,0
Civitanova Marche	328	17	5,2	310	11	3,5	309	13	4,2	84,6
Colmurano	12	0	0,0	12	0	0,0	12	0	0,0	..
Corridonia	110	13	11,8	119	12	10,1	119	16	13,4	87,5
Esanatoglia	10	1	10,0	14	3	21,4	15	2	13,3	50,0
Fiastra	8	3	37,5	8	3	37,5	8	3	37,5	100,0
Fiordimonte	2	0	0,0	0	0	..	0	0	..	..
Fiuminata	20	11	55,0	20	11	55,0	20	10	50,0	20,0
Gagliole	15	4	26,7	14	4	28,6	14	4	28,6	0,0
Gualdo	5	0	0,0	5	0	0,0	5	0	0,0	..
Loro Piceno	27	6	22,2	27	8	29,6	26	8	30,8	62,5
Macerata	625	46	7,4	573	45	7,9	573	51	8,9	94,1
Matelica	150	15	10,0	135	12	8,9	135	11	8,1	63,6
Mogliano	51	2	3,9	51	5	9,8	51	5	9,8	40,0
Montecassiano	13	1	7,7	13	0	0,0	13	1	7,7	100,0
Monte Cavallo	5	3	60,0	5	3	60,0	5	3	60,0	0,0
Montecosaro	39	5	12,8	39	3	7,7	39	3	7,7	33,3
Montefano	28	10	35,7	28	9	32,1	28	8	28,6	62,5
Montelupone	37	7	18,9	28	7	25,0	28	7	25,0	100,0
Monte San Giusto	86	17	19,8	86	16	18,6	86	18	20,9	61,1
Monte San Martino	3	0	0,0	3	0	0,0	3	0	0,0	..
Morrovalle	39	4	10,3	39	4	10,3	39	4	10,3	50,0
Muccia	5	2	40,0	5	2	40,0	5	2	40,0	0,0
Penna San Giovanni	11	2	18,2	11	2	18,2	11	2	18,2	100,0
Petriolo	9	0	0,0	9	0	0,0	11	1	9,1	0,0
Pievebovigliana	21	1	4,8	21	1	4,8	21	2	9,5	0,0
Pieve Torina	23	3	13,0	23	3	13,0	23	4	17,4	0,0
Pioraco	44	13	29,5	44	14	31,8	44	14	31,8	50,0
Poggio San Vicino	0	0	..	0	0	..	0	0	..	..
Pollenza	57	9	15,8	58	9	15,5	58	5	8,6	40,0
Porto Recanati	42	4	9,5	42	4	9,5	42	4	9,5	100,0
Potenza Picena	58	5	8,6	62	8	12,9	62	8	12,9	62,5
Recanati	99	15	15,2	99	14	14,1	99	14	14,1	78,6
Ripe San Ginesio	10	5	50,0	10	4	40,0	10	4	40,0	0,0
San Ginesio	9	1	11,1	9	0	0,0	9	1	11,1	100,0
San Severino Marche	140	27	19,3	140	26	18,6	140	25	17,9	28,0
Sant'Angelo in Pontano	11	3	27,3	11	3	27,3	11	3	27,3	0,0
Sarnano	29	5	17,2	29	5	17,2	29	5	17,2	100,0
Sefro	11	3	27,3	11	3	27,3	11	4	36,4	50,0
Serrapetrona	6	2	33,3	6	2	33,3	6	1	16,7	100,0
Serravalle di Chienti	20	10	50,0	19	10	52,6	18	10	55,6	70,0
Tolentino	161	26	16,1	161	24	14,9	161	22	13,7	50,0
Treia	58	21	36,2	58	21	36,2	58	20	34,5	15,0
Urbisaglia	5	1	20,0	5	2	40,0	5	2	40,0	0,0
Ussita	2	0	0,0	2	0	0,0	2	0	0,0	..
Visso	18	0	0,0	18	1	5,6	18	1	5,6	0,0
<b>Provincia di Macerata</b>	<b>2848</b>	<b>404</b>	<b>14,2</b>	<b>2746</b>	<b>401</b>	<b>14,6</b>	<b>2747</b>	<b>411</b>	<b>15,0</b>	<b>57,7</b>

Fonte: Erap Macerata

**Tavola 7.2 - Assegnazioni di alloggi Erap nel corso dell'anno 2013 per comune - provincia di Macerata**

COMUNI	Alloggi Erap			COMUNI	Alloggi Erap		
	Totale	di cui abitati da fam. straniere	comp.%		Totale	di cui abitati da fam. straniere	comp.%
Appignano	1	1	100,0	Petriolo	2	1	50,0
Bolognola	1	0	0,0	Pievebovigliana	1	1	100,0
Caldarola	3	0	0,0	Pieve Torina	1	1	100,0
Camerino	13	4	30,8	Pioraco	1	1	100,0
Castelraimondo	1	1	100,0	Porto Recanati	2	0	0,0
Civitanova Marche	7	2	28,6	Recanati	2	0	0,0
Corridonia	9	4	44,4	San Ginesio	1	1	100,0
Esanatoglia	1	0	0,0	Sarnano	2	0	0,0
Fiuminata	1	0	0,0	Sefro	1	1	100,0
Gagliole	1	0	0,0	Serravalle di Chienti	1	0	0,0
Macerata	14	4	28,6	Treia	1	0	0,0
Matelica	2	0	0,0	<b>Provincia di Macerata</b>	<b>78</b>	<b>25</b>	<b>32,1</b>
Mogliano	1	0	0,0	<i>anno 2012</i>	<i>73</i>	<i>34</i>	<i>46,6</i>
Montecassiano	1	1	100,0	<i>anno 2011</i>	<i>62</i>	<i>27</i>	<i>43,5</i>
Montecosaro	3	0	0,0	<i>anno 2010</i>	<i>66</i>	<i>27</i>	<i>40,9</i>
Monte San Giusto	4	2	50,0	<i>anno 2009</i>	<i>52</i>	<i>27</i>	<i>51,9</i>

Fonte: Erap Macerata

**Tavola 7.3 - Assegnazioni ERAP a famiglie straniere per cittadinanza nel corso del 2013 - provincia di Macerata**

CITTADINANZA	assegnazioni a famiglie straniere
EUROPA	10
<i>di cui: Albania</i>	<i>4</i>
<i>Macedonia</i>	<i>2</i>
AFRICA	9
<i>di cui: Marocco</i>	<i>5</i>
ASIA	6
<i>di cui: Pakistan</i>	<i>3</i>
<i>India</i>	<i>3</i>
<b>TOTALE</b>	<b>25</b>

Fonte: Erap Macerata

**Tavola 7.4 - Famiglie assegnatarie per cittadinanza dell'intestatario e numero di componenti - provincia di Macerata - anno 2013**

CITTADINANZA	valori assoluti	numero di componenti (comp. %)						
		1	2	3	4	5	6	oltre 6
famiglie con int. italiano	2235	31,5	31,5	19,7	10,3	4,1	2,1	0,8
famiglie con int. straniero	411	3,9	7,3	13,1	26,5	25,8	14,8	8,5
Macedonia	94	0,0	3,2	7,4	27,7	26,6	25,5	9,6
Albania	80	5,0	5,0	12,5	32,5	22,5	18,8	3,8
Marocco	71	1,4	4,2	14,1	25,4	33,8	8,5	12,7
Romania	22	4,5	27,3	31,8	13,6	18,2	4,5	0,0
Serbia	18	0,0	0,0	11,1	16,7	50,0	5,6	16,7
India	17	0,0	5,9	0,0	58,8	23,5	11,8	0,0
Tunisia	14	0,0	0,0	14,3	35,7	21,4	14,3	14,3
Pakistan	11	0,0	0,0	9,1	9,1	18,2	18,2	45,5
Ucraina	9	11,1	44,4	33,3	11,1	0,0	0,0	0,0
Nigeria	7	14,3	0,0	0,0	0,0	42,9	42,9	0,0
Perù	7	0,0	28,6	14,3	28,6	28,6	0,0	0,0
Russia	6	0,0	16,7	33,3	33,3	16,7	0,0	0,0
Rep. Dominicana	5	0,0	0,0	20,0	20,0	40,0	0,0	20,0
Argentina	5	20,0	40,0	20,0	20,0	0,0	0,0	0,0
Polonia	5	20,0	20,0	20,0	20,0	20,0	0,0	0,0
Senegal	5	0,0	0,0	0,0	20,0	20,0	40,0	20,0
altri paesi	35	17,1	8,6	17,1	22,9	20,0	8,6	5,7
<b>TOTALE</b>	<b>2646</b>	<b>27,2</b>	<b>27,7</b>	<b>18,7</b>	<b>12,8</b>	<b>7,5</b>	<b>4,0</b>	<b>2,0</b>

Fonte: Erap Macerata

Tavola 7.5 - Famiglie assegnatarie per cittadinanza dell'intestatario e presenza minori e anziani - provincia di Macerata - anno 2013

CITTADINANZA	valori assoluti	con presenza di			comp. % sul tot. famiglie	% di fam. con solo adulti
		minori	anziani	minori e anziani		
famiglie con int. italiano	1576	13,8	53,8	2,9	70,5	29,5
famiglie con int. straniero	327	66,7	3,6	9,2	79,6	20,4
Macedonia	72	69,1	1,1	6,4	76,6	23,4
Marocco	66	76,1	2,8	14,1	93,0	7,0
Albania	63	53,8	7,5	17,5	78,8	21,3
India	16	76,5	5,9	11,8	94,1	5,9
Serbia	16	77,8	0,0	11,1	88,9	11,1
Romania	15	68,2	0,0	0,0	68,2	31,8
Tunisia	12	78,6	7,1	0,0	85,7	14,3
Pakistan	11	81,8	0,0	18,2	100,0	0,0
Nigeria	6	85,7	0,0	0,0	85,7	14,3
Perù	6	57,1	28,6	0,0	85,7	14,3
Rep. Dominicana	5	80,0	0,0	20,0	100,0	0,0
Senegal	5	100,0	0,0	0,0	100,0	0,0
Russia	4	66,7	0,0	0,0	66,7	33,3
altri paesi	30	50,0	3,7	1,9	55,6	44,4
<b>TOTALE</b>	<b>1903</b>	<b>22,0</b>	<b>46,0</b>	<b>3,9</b>	<b>71,9</b>	<b>28,1</b>

Fonte: Erap Macerata

Tavola 7.6 - Famiglie assegnatarie con intestatario straniero, per comune e numero di componenti - provincia di Macerata - anno 2013

COMUNE	valori assoluti	numero di componenti (comp. %)						
		1	2	3	4	5	6	oltre 6
Macerata	51	7,8	7,8	11,8	25,5	17,6	17,6	11,8
Camerino	30	6,7	26,7	20,0	6,7	33,3	3,3	3,3
San Severino Marche	25	4,0	8,0	12,0	20,0	28,0	12,0	16,0
Tolentino	22	4,5	4,5	9,1	27,3	40,9	13,6	0,0
Cingoli	20	0,0	0,0	0,0	30,0	40,0	15,0	15,0
Treia	20	5,0	5,0	25,0	15,0	20,0	20,0	10,0
Monte San Giusto	18	0,0	0,0	5,6	27,8	27,8	16,7	22,2
Castelraimondo	16	6,3	12,5	6,3	43,8	25,0	6,3	0,0
Corridonia	16	0,0	6,3	12,5	25,0	18,8	12,5	25,0
Pioraco	14	0,0	7,1	21,4	50,0	7,1	14,3	0,0
Recanati	14	0,0	0,0	0,0	21,4	50,0	21,4	7,1
Civitanova Marche	13	15,4	7,7	15,4	38,5	7,7	7,7	7,7
Matelica	11	0,0	9,1	18,2	18,2	18,2	36,4	0,0
Fiuminata	10	20,0	10,0	20,0	30,0	20,0	0,0	0,0
Serravalle di Chienti	10	20,0	20,0	10,0	10,0	10,0	30,0	0,0
Caldarola	8	0,0	12,5	12,5	50,0	25,0	0,0	0,0
Camporotondo di Fiastrone	8	0,0	0,0	0,0	37,5	50,0	12,5	0,0
Loro Piceno	8	0,0	0,0	12,5	12,5	62,5	12,5	0,0
Montefano	8	0,0	0,0	25,0	37,5	0,0	25,0	12,5
Potenza Picena	8	0,0	0,0	37,5	0,0	25,0	25,0	12,5
Montelupone	7	0,0	0,0	14,3	14,3	28,6	28,6	14,3
Mogliano	5	0,0	40,0	20,0	0,0	20,0	20,0	0,0
Pollenza	5	0,0	20,0	0,0	20,0	20,0	40,0	0,0
Sarnano	5	0,0	0,0	20,0	40,0	0,0	20,0	20,0
Gagliole	4	0,0	0,0	0,0	50,0	25,0	25,0	0,0
Morrovalle	4	0,0	0,0	25,0	50,0	0,0	0,0	25,0
Pieve Torina	4	0,0	0,0	25,0	0,0	50,0	25,0	0,0
Porto Recanati	4	0,0	0,0	0,0	50,0	25,0	0,0	25,0
Ripe San Ginesio	4	0,0	0,0	0,0	50,0	25,0	0,0	25,0
Sefro	4	0,0	0,0	50,0	25,0	25,0	0,0	0,0
altri Comuni	35	0,0	2,9	11,4	37,1	28,6	14,3	5,7
<b>Provincia di Macerata</b>	<b>411</b>	<b>3,9</b>	<b>7,3</b>	<b>13,1</b>	<b>26,5</b>	<b>25,8</b>	<b>14,8</b>	<b>8,5</b>

Fonte: Erap Macerata

Tavola 7.7 - Famiglie assegnatarie con intestatario straniero, per comune e presenza di minori e anziani - provincia di Macerata - anno 2013

COMUNE	valori assoluti	con presenza di			comp. % sul tot. famiglie	% di fam. con solo adulti
		minori	anziani	minori e anziani		
Macerata	51	66,7	3,9	9,8	80,4	19,6
Camerino	30	53,3	3,3	10,0	66,7	33,3
San Severino Marche	25	64,0	8,0	4,0	76,0	24,0
Tolentino	22	68,2	9,1	4,5	81,8	18,2
Cingoli	20	80,0	0,0	10,0	90,0	10,0
Treia	20	65,0	5,0	5,0	75,0	25,0
Monte San Giusto	18	77,8	0,0	22,2	100,0	0,0
Corridonia	16	68,8	0,0	12,5	81,3	18,8
Castelraimondo	16	50,0	18,8	6,3	75,0	25,0
Pioraco	14	78,6	7,1	0,0	85,7	14,3
Recanati	14	57,1	7,1	21,4	85,7	14,3
Civitanova Marche	13	61,5	0,0	0,0	61,5	38,5
Matelica	11	54,5	9,1	9,1	72,7	27,3
Serravalle di Chienti	10	60,0	0,0	0,0	60,0	40,0
Fiuminata	10	50,0	0,0	0,0	50,0	50,0
Camporotondo di Fiastrone	8	87,5	0,0	12,5	100,0	0,0
Caldarola	8	75,0	0,0	12,5	87,5	12,5
Loro Piceno	8	75,0	0,0	0,0	75,0	25,0
Montefano	8	62,5	0,0	12,5	75,0	25,0
Potenza Picena	8	50,0	0,0	25,0	75,0	25,0
Montelupone	7	57,1	0,0	28,6	85,7	14,3
Pollenza	5	100,0	0,0	0,0	100,0	0,0
Sarnano	5	100,0	0,0	0,0	100,0	0,0
Mogliano	5	80,0	0,0	0,0	80,0	20,0
Gagliole	4	75,0	0,0	25,0	100,0	0,0
Morrovalle	4	75,0	0,0	25,0	100,0	0,0
Ripe San Ginesio	4	100,0	0,0	0,0	100,0	0,0
altri comuni	47	66,0	2,1	10,6	78,7	21,3
<b>Provincia di Macerata</b>	<b>411</b>	<b>66,7</b>	<b>3,6</b>	<b>9,2</b>	<b>79,6</b>	<b>20,4</b>

Fonte: Erap Macerata

Comuni ordinati per valori assoluti

Tavola 7.8 - Famiglie assegnatarie per cittadinanza dell'intestatario e numero di stanze - provincia di Macerata - anno 2013

CITTADINANZA	valori assoluti	numero di stanze (comp. %)				
		1	2	3	4	oltre 4
famiglie con int. italiano	2235	2,1	18,5	50,2	28,2	0,9
famiglie con int. straniero	411	2,4	20,7	53,0	21,4	2,4
Macedonia	94	0,0	16,0	60,6	20,2	3,2
Albania	80	5,0	20,0	57,5	16,3	1,3
Marocco	71	1,4	28,2	52,1	15,5	2,8
Romania	22	4,5	22,7	45,5	27,3	0,0
Serbia	18	5,6	5,6	61,1	16,7	11,1
India	17	0,0	23,5	47,1	29,4	0,0
Tunisia	14	7,1	14,3	42,9	28,6	7,1
Pakistan	11	0,0	0,0	27,3	72,7	0,0
Ucraina	9	0,0	11,1	66,7	22,2	0,0
Nigeria	7	14,3	0,0	42,9	42,9	0,0
Perù	7	0,0	42,9	57,1	0,0	0,0
Russia	6	0,0	0,0	83,3	16,7	0,0
Argentina	5	0,0	60,0	20,0	20,0	0,0
Rep. Dominicana	5	0,0	40,0	40,0	0,0	20,0
Polonia	5	0,0	40,0	40,0	20,0	0,0
Senegal	5	0,0	0,0	20,0	80,0	0,0
altri paesi	35	2,9	31,4	45,7	20,0	0,0
<b>TOTALE</b>	<b>2635</b>	<b>2,2</b>	<b>19,2</b>	<b>50,8</b>	<b>26,7</b>	<b>1,1</b>

Fonte: Erap Macerata



Tavola 7.9 - Famiglie assegnatarie per cittadinanza dell'intestatario e superficie dell'alloggio - provincia di Macerata - anno 2012

CITTADINANZA	valori assoluti	superficie lorda dell'alloggio (comp. %)				
		fino a 50 mq	da 51 a 70 mq	da 71 a 90 mq	da 91 a 100 mq	oltre 100 mq
famiglie con int. italiano	2235	9,7	31,5	48,8	8,9	1,1
famiglie con int. straniero	411	11,2	35,5	40,6	8,3	4,4
Macedonia	94	6,4	35,1	42,6	10,6	5,3
Albania	80	10,0	38,8	38,8	11,3	1,3
Marocco	71	9,9	39,4	45,1	4,2	1,4
Romania	22	18,2	40,9	36,4	0,0	4,5
Serbia	18	11,1	16,7	50,0	11,1	11,1
India	17	11,8	23,5	47,1	11,8	5,9
Tunisia	14	7,1	42,9	35,7	7,1	7,1
Pakistan	11	0,0	18,2	63,6	0,0	18,2
Ucraina	9	11,1	55,6	33,3	0,0	0,0
Nigeria	7	14,3	28,6	42,9	0,0	14,3
Perù	7	14,3	42,9	28,6	14,3	0,0
Russia	6	0,0	66,7	33,3	0,0	0,0
Argentina	5	60,0	0,0	40,0	0,0	0,0
Rep. Dominicana	5	20,0	20,0	40,0	0,0	20,0
Polonia	5	20,0	40,0	20,0	0,0	20,0
Senegal	5	0,0	20,0	40,0	40,0	0,0
altri paesi	35	22,9	34,3	28,6	11,4	2,9
<b>TOTALE</b>	<b>2635</b>	<b>10,1</b>	<b>32,2</b>	<b>47,3</b>	<b>8,8</b>	<b>1,5</b>

Fonte: Erap Macerata

Tavola 7.10 - Famiglie assegnatarie con intestatario straniero per numero di stanze nell'alloggio e comune - provincia di Macerata - anno 2013

COMUNE	valori assoluti	numero di stanze (comp. %)				
		1	2	3	4	oltre 4
Macerata	51	0,0	13,7	66,7	19,6	0,0
Camerino	30	6,7	6,7	66,7	6,7	13,3
San Severino Marche	25	0,0	16,0	64,0	20,0	0,0
Tolentino	22	0,0	22,7	63,6	13,6	0,0
Cingoli	20	5,0	25,0	65,0	5,0	0,0
Treia	20	5,0	35,0	45,0	15,0	0,0
Monte San Giusto	18	0,0	0,0	50,0	50,0	0,0
Castelraimondo	16	31,3	25,0	37,5	6,3	0,0
Corridonia	16	0,0	18,8	18,8	62,5	0,0
Pioraco	14	0,0	7,1	64,3	28,6	0,0
Recanati	14	0,0	14,3	78,6	7,1	0,0
Civitanova Marche	13	0,0	23,1	53,8	23,1	0,0
Matelica	11	0,0	18,2	36,4	36,4	9,1
Fiuminata	10	0,0	20,0	40,0	40,0	0,0
Serravalle di Chienti	10	0,0	50,0	30,0	20,0	0,0
Caldarola	8	0,0	25,0	75,0	0,0	0,0
Camporotondo di Fiastrone	8	0,0	50,0	12,5	37,5	0,0
Loro Piceno	8	0,0	12,5	50,0	37,5	0,0
Montefano	8	0,0	12,5	75,0	12,5	0,0
Potenza Picena	8	0,0	37,5	62,5	0,0	0,0
Montelupone	7	0,0	28,6	28,6	14,3	28,6
Mogliano	5	0,0	60,0	40,0	0,0	0,0
Pollenza	5	0,0	40,0	0,0	40,0	20,0
Sarnano	5	0,0	20,0	80,0	0,0	0,0
Gagliole	4	0,0	0,0	50,0	25,0	25,0
Morrovalle	4	0,0	75,0	25,0	0,0	0,0
Pieve Torina	4	0,0	0,0	25,0	75,0	0,0
Porto Recanati	4	0,0	0,0	25,0	75,0	0,0
Ripe San Ginesio	4	0,0	0,0	75,0	25,0	0,0
Sefro	4	0,0	50,0	25,0	25,0	0,0
altri Comuni	35	2,9	25,7	48,6	20,0	2,9

<b>Provincia di Macerata</b>	<b>411</b>	<b>2,4</b>	<b>20,7</b>	<b>53,0</b>	<b>21,4</b>	<b>2,4</b>
Fonte: Erap Macerata						

**Tavola 7.11 - Famiglie assegnatarie con intestatario straniero per superficie dell'alloggio e comune - provincia di Macerata - anno 2013**

COMUNE	valori assoluti	superficie lorda dell'alloggio (comp. %)				
		fino a 50 mq	da 51 a 70 mq	da 71 a 90 mq	da 91 a 100 mq	oltre 100 mq
Macerata	51	13,7	31,4	41,2	13,7	0,0
Camerino	30	13,3	50,0	20,0	3,3	13,3
San Severino Marche	25	0,0	48,0	32,0	16,0	4,0
Tolentino	22	4,5	40,9	40,9	9,1	4,5
Cingoli	20	15,0	40,0	40,0	5,0	0,0
Treia	20	30,0	35,0	20,0	15,0	0,0
Monte San Giusto	18	0,0	38,9	50,0	5,6	5,6
Castelraimondo	16	18,8	43,8	37,5	0,0	0,0
Corridonia	16	0,0	37,5	62,5	0,0	0,0
Pioraco	14	0,0	21,4	64,3	14,3	0,0
Recanati	14	0,0	35,7	64,3	0,0	0,0
Civitanova Marche	13	15,4	7,7	69,2	7,7	0,0
Matelica	11	0,0	45,5	45,5	0,0	9,1
Fiuminata	10	20,0	30,0	30,0	10,0	10,0
Serravalle di Chienti	10	50,0	10,0	20,0	20,0	0,0
Caldarola	8	12,5	62,5	25,0	0,0	0,0
Camporotondo di Fiastrone	8	12,5	37,5	12,5	12,5	25,0
Loro Piceno	8	0,0	25,0	37,5	25,0	12,5
Montefano	8	0,0	12,5	87,5	0,0	0,0
Potenza Picena	8	12,5	37,5	50,0	0,0	0,0
Montelupone	7	0,0	28,6	42,9	0,0	28,6
Mogliano	5	40,0	0,0	40,0	0,0	20,0
Pollenza	5	20,0	20,0	40,0	0,0	20,0
Sarnano	5	0,0	40,0	60,0	0,0	0,0
Gagliole	4	0,0	0,0	50,0	50,0	0,0
Morrovalle	4	50,0	25,0	25,0	0,0	0,0
Pieve Torina	4	0,0	25,0	75,0	0,0	0,0
Porto Recanati	4	0,0	75,0	25,0	0,0	0,0
Ripe San Ginesio	4	0,0	50,0	0,0	50,0	0,0
Sefro	4	25,0	50,0	25,0	0,0	0,0
altri Comuni	35	11,4	37,1	40,0	5,7	5,7
<b>Provincia di Macerata</b>	<b>411</b>	<b>11,2</b>	<b>35,5</b>	<b>40,6</b>	<b>8,3</b>	<b>4,4</b>

Fonte: Erap Macerata

**Tavola 7.12 - Famiglie assegnatarie per tipologia familiare e classe d'I.S.E.E. - provincia di Macerata - anno 2013**

TIPOLOGIA FAMIGLIE	valori assoluti	classe di I.S.E.E. dichiarata (comp. %) - in euro					
		nessun reddito	fino a 5000	da 5001 a 8000	da 8001 a 10000	da 10001 a 15000	oltre 15000
1 componente	16	12,5	43,8	12,5	0,0	18,8	12,5
2 componenti	30	20,0	40,0	20,0	6,7	6,7	6,7
3 componenti	54	5,6	22,2	33,3	14,8	13,0	11,1
4 componenti	109	6,4	32,1	38,5	11,0	7,3	4,6
5 componenti	106	5,7	49,1	30,2	5,7	6,6	2,8
6 componenti	61	3,3	42,6	39,3	0,0	9,8	4,9
Oltre 6 componenti	35	5,7	48,6	28,6	2,9	11,4	2,9
presenza di minori	274	6,6	41,2	35,4	6,9	6,6	3,3
presenza di anziani	15	6,7	46,7	20,0	6,7	20,0	0,0
presenza di anziani e minori	38	5,3	44,7	42,1	2,6	2,6	2,6
solo adulti	84	8,3	28,6	21,4	9,5	17,9	14,3
<b>tot. con int. STRANIERO</b>	<b>411</b>	<b>6,8</b>	<b>39,2</b>	<b>32,6</b>	<b>7,1</b>	<b>9,0</b>	<b>5,4</b>
1 componente	705	7,1	19,0	23,7	12,9	21,4	15,9
2 componenti	704	5,3	17,8	22,4	13,1	23,0	18,5
3 componenti	440	3,2	20,2	15,0	13,4	23,4	24,8
4 componenti	231	5,6	19,9	20,3	13,4	21,6	19,0
5 componenti	92	7,6	31,5	21,7	14,1	14,1	10,9
6 componenti	46	2,2	37,0	30,4	13,0	8,7	8,7
Oltre 6 componenti	17	0,0	47,1	29,4	11,8	0,0	11,8
presenza di minori	309	8,7	30,1	23,9	15,2	14,2	7,8
presenza di anziani	1202	2,8	16,1	25,8	14,6	23,0	17,7
presenza di anziani e minori	65	4,6	29,2	24,6	13,8	15,4	12,3
solo adulti	659	8,8	21,7	11,7	9,6	23,1	25,2
<b>tot. con int. ITALIANO</b>	<b>2235</b>	<b>5,5</b>	<b>20,0</b>	<b>21,3</b>	<b>13,2</b>	<b>21,6</b>	<b>18,4</b>
<b>TOTALE FAMIGLIE</b>	<b>2646</b>	<b>5,7</b>	<b>23,0</b>	<b>23,1</b>	<b>12,2</b>	<b>19,7</b>	<b>16,4</b>

**Tavola 7.13 - Famiglie assegnatarie per cittadinanza dell'intestatario e classe d'I.S.E.E. - provincia di Macerata - anno 2013**

CITTADINANZA	valori assoluti	classe di I.S.E.E. dichiarata (comp. %) - in euro					
		nessun reddito	fino a 5000	da 5001 a 8000	da 8001 a 10000	da 10001 a 15000	oltre 15000
famiglie con int. italiano	2235	5,5	20,0	21,3	13,2	21,6	18,4
famiglie con int. straniero	411	6,8	39,2	32,6	7,1	9,0	5,4
Macedonia	94	8,5	30,9	33,0	4,3	12,8	10,6
Albania	80	3,8	36,3	42,5	7,5	7,5	2,5
Marocco	71	8,5	49,3	32,4	7,0	1,4	1,4
Romania	22	0,0	22,7	27,3	9,1	18,2	22,7
Serbia	18	11,1	61,1	16,7	5,6	5,6	0,0
India	17	5,9	35,3	47,1	5,9	5,9	0,0
Tunisia	14	0,0	50,0	35,7	0,0	14,3	0,0
Pakistan	11	0,0	81,8	0,0	9,1	0,0	9,1
Ucraina	9	0,0	22,2	44,4	0,0	33,3	0,0
Nigeria	7	14,3	28,6	57,1	0,0	0,0	0,0
Perù	7	0,0	57,1	28,6	14,3	0,0	0,0
Russia	6	33,3	33,3	33,3	0,0	0,0	0,0
Argentina	5	0,0	40,0	40,0	0,0	0,0	20,0
Rep. Dominicana	5	20,0	20,0	40,0	0,0	20,0	0,0
Polonia	5	20,0	0,0	20,0	0,0	60,0	0,0
Senegal	5	20,0	40,0	0,0	40,0	0,0	0,0
altri paesi	35	5,7	42,9	20,0	17,1	8,6	5,7
<b>TOTALE</b>	<b>2646</b>	<b>5,7</b>	<b>23,0</b>	<b>23,1</b>	<b>12,2</b>	<b>19,7</b>	<b>16,4</b>

Fonte: Erap Macerata

**Tavola 7.14 - Famiglie straniere assegnatarie per comune e classe d'I.S.E.E. (in euro) - provincia di Macerata - anno 2013**

COMUNE	valori assoluti	classe di I.S.E.E. dichiarata (comp. %) - in euro					
		nessun reddito	fino a 5000	da 5001 a 8000	da 8001 a 10000	da 10001 a 15000	oltre 15000
Macerata	51	11,8	49,0	23,5	2,0	11,8	2,0
Camerino	30	10,0	50,0	23,3	0,0	13,3	3,3
San Severino Marche	25	0,0	52,0	32,0	0,0	12,0	4,0
Tolentino	22	4,5	36,4	31,8	9,1	18,2	0,0
Cingoli	20	0,0	35,0	40,0	0,0	15,0	10,0
Treia	20	0,0	25,0	55,0	5,0	0,0	15,0
Monte San Giusto	18	5,6	44,4	33,3	11,1	5,6	0,0
Castelraimondo	16	12,5	43,8	18,8	12,5	0,0	12,5
Corridonia	16	0,0	62,5	18,8	18,8	0,0	0,0
Pioraco	14	7,1	21,4	28,6	14,3	28,6	0,0
Recanati	14	14,3	57,1	28,6	0,0	0,0	0,0
Civitanova Marche	13	7,7	53,8	30,8	0,0	7,7	0,0
Matelica	11	0,0	27,3	63,6	9,1	0,0	0,0
Fiuminata	10	0,0	20,0	20,0	20,0	30,0	10,0
Serravalle di Chienti	10	20,0	40,0	10,0	0,0	0,0	30,0
Caldarola	8	25,0	25,0	25,0	25,0	0,0	0,0
Camporotondo di Fiastrone	8	0,0	37,5	37,5	12,5	12,5	0,0
Loro Piceno	8	12,5	37,5	50,0	0,0	0,0	0,0
Montefano	8	0,0	25,0	37,5	12,5	12,5	12,5
Potenza Picena	8	12,5	25,0	50,0	12,5	0,0	0,0
Montelupone	7	0,0	14,3	42,9	14,3	14,3	14,3
Mogliano	5	20,0	60,0	0,0	20,0	0,0	0,0
Pollenza	5	20,0	20,0	40,0	0,0	0,0	20,0
Sarnano	5	0,0	40,0	60,0	0,0	0,0	0,0
Gagliole	4	50,0	0,0	50,0	0,0	0,0	0,0
Morrovalle	4	0,0	0,0	50,0	0,0	0,0	50,0
Pieve Torina	4	0,0	25,0	50,0	0,0	0,0	25,0
Porto Recanati	4	25,0	25,0	25,0	0,0	25,0	0,0
Ripe San Ginesio	4	0,0	0,0	75,0	25,0	0,0	0,0
Sefro	4	0,0	0,0	75,0	0,0	0,0	25,0
altri Comuni	35	0,0	42,9	28,6	14,3	11,4	2,9
<b>Provincia di Macerata</b>	<b>411</b>	<b>6,8</b>	<b>39,2</b>	<b>32,6</b>	<b>7,1</b>	<b>9,0</b>	<b>5,4</b>

**Tavola 7.15 - Famiglie assegnatarie per tipologia familiare e n. di reddito - provincia di Macerata - anno 2013**

TIPOLOGIA FAMIGLIE	valori assoluti	numero di redditi percepiti					di cui rendite	di cui esenti
		senza reddito	un reddito	due redditi	tre redditi	oltre tre redditi		
1 componente	16	25,0	62,5	12,5	0,0	0,0	6,3	6,3
2 componenti	30	16,7	63,3	20,0	0,0	0,0	16,7	16,7
3 componenti	54	9,3	57,4	25,9	7,4	0,0	25,9	14,8
4 componenti	109	7,3	61,5	23,9	4,6	2,8	14,7	15,6
5 componenti	106	5,7	65,1	22,6	5,7	0,9	17,0	15,1
6 componenti	61	6,6	54,1	23,0	9,8	6,6	11,5	24,6
Oltre 6 componenti	35	8,6	48,6	22,9	11,4	8,6	11,4	20,0
presenza di minori	274	7,7	65,0	20,8	4,0	2,6	15,3	12,0
presenza di anziani	15	13,3	60,0	13,3	13,3	0,0	33,3	40,0
presenza di anziani e minori	38	7,9	60,5	21,1	7,9	2,6	10,5	57,9
solo adulti	84	10,7	42,9	32,1	10,7	3,6	16,7	9,5
<b>tot. con int. STRANIERO</b>	<b>411</b>	<b>8,5</b>	<b>59,9</b>	<b>22,9</b>	<b>6,1</b>	<b>2,7</b>	<b>15,8</b>	<b>16,8</b>
1 componente	705	12,6	74,0	13,3	0,0	0,0	36,2	33,6
2 componenti	704	5,4	34,5	49,4	8,2	2,4	43,8	44,0
3 componenti	440	5,0	25,7	35,0	28,4	5,9	44,5	35,2
4 componenti	231	6,9	24,7	36,4	20,8	11,3	41,6	31,6
5 componenti	92	7,6	38,0	27,2	12,0	15,2	37,0	27,2
6 componenti	46	4,3	39,1	28,3	17,4	10,9	28,3	30,4
Oltre 6 componenti	17	11,8	35,3	35,3	17,6	0,0	11,8	29,4
presenza di minori	309	9,1	47,6	33,3	9,1	1,0	35,0	16,8
presenza di anziani	1202	4,9	43,3	35,7	11,6	4,4	43,0	51,6
presenza di anziani e minori	65	6,2	30,8	26,2	18,5	18,5	38,5	50,8
solo adulti	659	12,9	46,4	26,6	11,1	3,0	38,5	17,3
<b>tot. con int. ITALIANO</b>	<b>2235</b>	<b>7,9</b>	<b>44,5</b>	<b>32,4</b>	<b>11,3</b>	<b>3,9</b>	<b>40,4</b>	<b>36,6</b>
<b>TOTALE FAMIGLIE</b>	<b>2646</b>	<b>8,0</b>	<b>46,9</b>	<b>30,9</b>	<b>10,5</b>	<b>3,7</b>	<b>36,6</b>	<b>33,6</b>

Fonte: Erap Macerata

**Tavola 7.16 - Famiglie assegnatarie per cittadinanza dell'intestatario e n. di reddito - provincia di Macerata - anno 2013**

CITTADINANZA	valori assoluti	numero di redditi percepiti					di cui rendite	di cui esenti
		senza reddito	un reddito	due redditi	tre redditi	oltre tre redditi		
famiglie con int. italiano	2235	7,9	44,5	32,4	11,3	3,9	40,4	36,6
famiglie con int. straniero	411	8,5	59,9	22,9	6,1	2,7	15,8	16,8
Macedonia	94	12,8	50,0	23,4	9,6	4,3	11,7	16,0
Albania	80	5,0	68,8	15,0	8,8	2,5	13,8	27,5
Marocco	71	5,6	67,6	21,1	4,2	1,4	16,9	16,9
Romania	22	0,0	59,1	36,4	4,5	0,0	27,3	9,1
Serbia	18	11,1	72,2	11,1	5,6	0,0	5,6	16,7
India	17	5,9	64,7	29,4	0,0	0,0	29,4	11,8
Tunisia	14	0,0	71,4	21,4	0,0	7,1	7,1	0,0
Pakistan	11	9,1	81,8	0,0	0,0	9,1	18,2	18,2
Ucraina	9	0,0	22,2	66,7	11,1	0,0	44,4	0,0
Nigeria	7	14,3	42,9	42,9	0,0	0,0	42,9	14,3
Perù	7	14,3	42,9	28,6	14,3	0,0	14,3	28,6
Russia	6	16,7	66,7	16,7	0,0	0,0	0,0	0,0
Argentina	5	20,0	60,0	0,0	20,0	0,0	60,0	20,0
Rep. Dominicana	5	20,0	40,0	0,0	0,0	40,0	0,0	40,0
Polonia	5	0,0	60,0	40,0	0,0	0,0	0,0	0,0
Senegal	5	20,0	0,0	80,0	0,0	0,0	20,0	40,0
altri paesi	35	14,3	57,1	25,7	2,9	0,0	11,4	8,6
<b>TOTALE</b>	<b>2646</b>	<b>8,0</b>	<b>46,9</b>	<b>30,9</b>	<b>10,5</b>	<b>3,7</b>	<b>36,6</b>	<b>33,6</b>

Fonte: Erap Macerata

Tavola 7.17 - Famiglie assegnatarie per tipologia familiare e tipologia di reddito (uno o due) - provincia di Macerata - anno 2013

CITTADINANZA	un reddito percepito			due redditi percepiti				
	dipendente	autonomo	pensione	Lavoro + pensione	due dipendenti	due autonomi	Dipendente + autonomo	due pensioni
1 componente	100,0	0,0	0,0	100,0	0,0	0,0	0,0	0,0
2 componenti	84,2	5,3	10,5	16,7	66,7	0,0	16,7	0,0
3 componenti	93,5	3,2	3,2	0,0	85,7	0,0	14,3	0,0
4 componenti	92,5	6,0	1,5	3,8	80,8	3,8	11,5	0,0
5 componenti	84,1	15,9	0,0	4,2	75,0	8,3	12,5	0,0
6 componenti	97,0	3,0	0,0	0,0	92,9	0,0	0,0	7,1
Oltre 6 componenti	70,6	29,4	0,0	0,0	87,5	0,0	12,5	0,0
presenza di minori	89,9	10,1	0,0	1,8	84,2	5,3	7,0	1,8
presenza di anziani	66,7	22,2	11,1	0,0	50,0	0,0	50,0	0,0
presenza di anziani e minori	95,7	4,3	0,0	0,0	87,5	0,0	12,5	0,0
solo adulti	86,1	5,6	8,3	14,8	70,4	0,0	14,8	0,0
<b>famiglie con int. straniero</b>	<b>89,0</b>	<b>9,3</b>	<b>1,6</b>	<b>5,3</b>	<b>79,8</b>	<b>3,2</b>	<b>10,6</b>	<b>1,1</b>
1 componente	23,4	2,5	74,1	97,9	0,0	0,0	2,1	0,0
2 componenti	38,7	3,7	57,6	45,1	12,4	0,6	2,3	39,7
3 componenti	65,5	6,2	28,3	48,1	37,0	1,9	4,5	8,4
4 componenti	70,2	12,3	17,5	22,6	60,7	2,4	9,5	4,8
5 componenti	74,3	17,1	8,6	20,0	68,0	4,0	8,0	0,0
6 componenti	88,9	5,6	5,6	15,4	76,9	0,0	7,7	0,0
Oltre 6 componenti	100,0	0,0	0,0	0,0	66,7	16,7	16,7	0,0
presenza di minori	84,4	12,2	3,4	7,8	75,7	2,9	13,6	0,0
presenza di anziani	3,6	0,8	95,6	62,0	2,8	0,0	0,5	34,7
presenza di anziani e minori	65,0	5,0	30,0	76,5	11,8	0,0	5,9	5,9
solo adulti	72,5	6,5	20,9	35,4	51,4	3,4	6,9	2,9
<b>famiglie con int. italiano</b>	<b>38,0</b>	<b>4,3</b>	<b>57,6</b>	<b>48,2</b>	<b>25,1</b>	<b>1,2</b>	<b>4,0</b>	<b>21,4</b>
<b>TOTALE</b>	<b>48,1</b>	<b>5,3</b>	<b>46,5</b>	<b>43,3</b>	<b>31,4</b>	<b>1,5</b>	<b>4,8</b>	<b>19,1</b>

Fonte: Erap Macerata

Tavola 7.18 - Famiglie assegnatarie per tipologia familiare e tipologia di reddito (uno o due) - provincia di Macerata - anno 2013

CITTADINANZA	un reddito percepito			due redditi percepiti				
	dipendente	autonomo	pensione	Lavoro + pensione	due dipendenti	due autonomi	Dipendente + autonomo	due pensioni
famiglie con int. italiano	38,0	4,3	57,6	48,2	25,1	1,2	4,0	21,4
famiglie con int. straniero	89,0	9,3	1,6	5,3	79,8	3,2	10,6	1,1
Macedonia	87,2	8,5	4,3	0,0	95,5	0,0	4,5	0,0
Albania	94,5	5,5	0,0	8,3	91,7	0,0	0,0	0,0
Marocco	89,6	10,4	0,0	0,0	66,7	13,3	20,0	0,0
Romania	92,3	7,7	0,0	0,0	75,0	0,0	25,0	0,0
Serbia	84,6	15,4	0,0	0,0	0,0	50,0	50,0	0,0
India	81,8	9,1	9,1	0,0	80,0	0,0	20,0	0,0
Tunisia	90,0	10,0	0,0	0,0	100,0	0,0	0,0	0,0
Pakistan	88,9	11,1	0,0	..	..	..	..	..
Ucraina	100,0	0,0	0,0	33,3	50,0	0,0	16,7	0,0
Nigeria	66,7	33,3	0,0	0,0	100,0	0,0	0,0	0,0
Perù	100,0	0,0	0,0	0,0	100,0	0,0	0,0	0,0
Russia	75,0	25,0	0,0	0,0	100,0	0,0	0,0	0,0
Argentina	33,3	33,3	33,3	..	..	..	..	..
Rep. Dominicana	100,0	0,0	0,0	..	..	..	..	..
Polonia	100,0	0,0	0,0	0,0	50,0	0,0	50,0	0,0
Senegal	..	..	..	0,0	75,0	0,0	0,0	25,0
altri paesi	90,0	10,0	0,0	22,2	77,8	0,0	0,0	0,0
<b>TOTALE</b>	<b>48,1</b>	<b>5,3</b>	<b>46,5</b>	<b>43,3</b>	<b>31,4</b>	<b>1,5</b>	<b>4,8</b>	<b>19,1</b>

Fonte: Erap Macerata

**Tavola 7.19 - Famiglie straniere assegnatarie per comune e n. di reddito - provincia di Macerata - anno 2013**

COMUNE	valori assoluti	numero di redditi percepiti					di cui rendite	di cui esenti
		senza reddito	un reddito	due redditi	tre redditi	oltre tre redditi		
Macerata	51	15,7	51,0	25,5	2,0	5,9	11,8	25,5
Camerino	30	10,0	60,0	20,0	6,7	3,3	16,7	3,3
San Severino Marche	25	4,0	76,0	8,0	8,0	4,0	8,0	20,0
Tolentino	22	4,5	45,5	36,4	13,6	0,0	18,2	22,7
Cingoli	20	15,0	70,0	15,0	0,0	0,0	0,0	10,0
Treia	20	0,0	55,0	35,0	5,0	5,0	35,0	15,0
Monte San Giusto	18	0,0	83,3	16,7	0,0	0,0	16,7	16,7
Castelraimondo	16	12,5	50,0	25,0	12,5	0,0	12,5	25,0
Corridonia	16	0,0	62,5	37,5	0,0	0,0	25,0	25,0
Pioraco	14	7,1	50,0	28,6	7,1	7,1	57,1	14,3
Recanati	14	7,1	64,3	21,4	7,1	0,0	35,7	28,6
Civitanova Marche	13	0,0	84,6	15,4	0,0	0,0	0,0	7,7
Matelica	11	0,0	90,9	0,0	9,1	0,0	9,1	18,2
Fiuminata	10	0,0	60,0	30,0	10,0	0,0	20,0	10,0
Serravalle di Chienti	10	40,0	40,0	20,0	0,0	0,0	0,0	0,0
Caldarola	8	25,0	37,5	37,5	0,0	0,0	0,0	50,0
Camportondo di Fiorone	8	0,0	75,0	25,0	0,0	0,0	37,5	0,0
Loro Piceno	8	0,0	62,5	25,0	12,5	0,0	12,5	12,5
Montefano	8	0,0	37,5	37,5	25,0	0,0	0,0	0,0
Potenza Picena	8	12,5	50,0	25,0	12,5	0,0	12,5	25,0
Montelupone	7	14,3	42,9	14,3	28,6	0,0	28,6	28,6
Mogliano	5	20,0	60,0	0,0	0,0	20,0	0,0	0,0
Pollenza	5	20,0	60,0	20,0	0,0	0,0	40,0	0,0
Sarnano	5	0,0	100,0	0,0	0,0	0,0	0,0	40,0
Gagliole	4	25,0	50,0	25,0	0,0	0,0	0,0	25,0
Morrovalle	4	50,0	25,0	0,0	25,0	0,0	0,0	0,0
Pieve Torina	4	25,0	75,0	0,0	0,0	0,0	0,0	25,0
Porto Recanati	4	25,0	25,0	25,0	0,0	25,0	0,0	25,0
Ripe San Ginesio	4	0,0	50,0	50,0	0,0	0,0	0,0	0,0
Sefro	4	0,0	50,0	50,0	0,0	0,0	75,0	25,0
altri Comuni	35	0,0	62,9	22,9	8,6	5,7	11,4	11,4
<b>Provincia di Macerata</b>	<b>411</b>	<b>8,5</b>	<b>59,9</b>	<b>22,9</b>	<b>6,1</b>	<b>2,7</b>	<b>15,8</b>	<b>16,8</b>

Fonte: Erap Macerata

**Tavola 7.20 - Famiglie straniere assegnatarie per comune e n. di redditi - provincia di Macerata - anno 2013**

COMUNE	un reddito percepito			due redditi percepiti				
	dipendente	autonomo	pensione	Lavoro + pensione	due dipendenti	due autonomi	Dipendente + autonomo	due pensioni
Caldarola	66,7	33,3	0,0	0,0	100,0	0,0	0,0	0,0
Camerino	94,4	5,6	0,0	16,7	50,0	16,7	16,7	0,0
Camporotondo di Fiastrone	100,0	0,0	0,0	0,0	100,0	0,0	0,0	0,0
Castelraimondo	100,0	0,0	0,0	25,0	75,0	0,0	0,0	0,0
Cingoli	78,6	21,4	0,0	0,0	66,7	0,0	33,3	0,0
Civitanova Marche	100,0	0,0	0,0	0,0	100,0	0,0	0,0	0,0
Corridonia	80,0	10,0	10,0	16,7	66,7	16,7	0,0	0,0
Fiuminata	83,3	16,7	0,0	0,0	100,0	0,0	0,0	0,0
Gagliole	100,0	0,0	0,0	0,0	100,0	0,0	0,0	0,0
Loro Piceno	80,0	0,0	20,0	0,0	100,0	0,0	0,0	0,0
Macerata	92,3	7,7	0,0	15,4	76,9	0,0	0,0	7,7
Matelica	100,0	0,0	0,0	..	..	..	..	..
Mogliano	100,0	0,0	0,0	..	..	..	..	..
Montefano	100,0	0,0	0,0	0,0	100,0	0,0	0,0	0,0
Montelupone	100,0	0,0	0,0	0,0	100,0	0,0	0,0	0,0
Monte San Giusto	93,3	6,7	0,0	0,0	66,7	0,0	33,3	0,0
Morrovalle	100,0	0,0	0,0	..	..	..	..	..
Pieve Torina	66,7	33,3	0,0	..	..	..	..	..
Pioraco	100,0	0,0	0,0	0,0	50,0	0,0	50,0	0,0
Pollenza	66,7	33,3	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0
Porto Recanati	100,0	0,0	0,0	0,0	100,0	0,0	0,0	0,0
Potenza Picena	100,0	0,0	0,0	0,0	100,0	0,0	0,0	0,0
Recanati	77,8	22,2	0,0	0,0	33,3	33,3	33,3	0,0
Ripe San Ginesio	100,0	0,0	0,0	0,0	100,0	0,0	0,0	0,0
San Severino Marche	68,4	26,3	5,3	0,0	50,0	0,0	50,0	0,0
Sarnano	100,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0
Sefro	100,0	0,0	0,0	0,0	50,0	0,0	50,0	0,0
Serravalle di Chienti	100,0	0,0	0,0	0,0	100,0	0,0	0,0	0,0
Tolentino	90,0	10,0	0,0	0,0	100,0	0,0	0,0	0,0
Treia	81,8	9,1	9,1	0,0	100,0	0,0	0,0	0,0
altri Comuni	90,9	9,1	0,0	0,0	75,0	0,0	25,0	0,0
<b>Provincia di Macerata</b>	<b>89,0</b>	<b>9,3</b>	<b>1,6</b>	<b>5,3</b>	<b>79,8</b>	<b>3,2</b>	<b>10,6</b>	<b>1,1</b>

Fonte: Erap Macerata

**Tavola 7.21 - Famiglie assegnatarie per tipologia familiare e classe di canone annuo - provincia di Macerata - anno 2013**

TIPOLOGIA FAMIGLIE	valori assoluti	classI di affitto annuo (comp. %) - in euro							
		minimo (394,32)	fino a 600	da 601 a 900	da 901 a 1200	da 1201 a 1600	a 1601 a 1900	da 1901 a 2400	oltre 2400
1 componente	16	31,3	25,0	12,5	12,5	0,0	12,5	6,3	0,0
2 componenti	30	36,7	10,0	30,0	6,7	10,0	6,7	0,0	0,0
3 componenti	54	13,0	1,9	25,9	22,2	16,7	14,8	3,7	1,9
4 componenti	109	20,2	10,1	25,7	26,6	9,2	4,6	0,9	2,8
5 componenti	106	15,1	11,3	40,6	19,8	6,6	1,9	4,7	0,0
6 componenti	61	23,0	4,9	32,8	24,6	4,9	6,6	3,3	0,0
Oltre 6 componenti	35	8,6	11,4	40,0	20,0	11,4	2,9	2,9	2,9
presenza di minori	274	19,3	9,9	36,1	21,2	6,9	4,4	1,5	0,7
presenza di anziani	15	20,0	0,0	40,0	13,3	13,3	0,0	13,3	0,0
presenza di anziani e minori	38	10,5	10,5	36,8	31,6	2,6	5,3	2,6	0,0
solo adulti	84	21,4	8,3	13,1	19,0	16,7	11,9	6,0	3,6
<b>tot. con int. STRANIERO</b>	<b>411</b>	<b>19,0</b>	<b>9,2</b>	<b>31,6</b>	<b>21,4</b>	<b>8,8</b>	<b>5,8</b>	<b>2,9</b>	<b>1,2</b>
1 componente	705	9,8	7,4	23,3	17,9	12,5	12,2	9,6	7,4
2 componenti	704	5,1	2,8	19,7	20,0	14,5	14,5	12,6	10,7
3 componenti	440	5,9	3,6	13,4	16,4	15,7	12,3	12,7	20,0
4 componenti	231	7,4	3,0	13,0	20,3	17,3	13,0	9,1	16,9
5 componenti	92	15,2	7,6	23,9	12,0	13,0	16,3	6,5	5,4
6 componenti	46	10,9	4,3	26,1	17,4	15,2	10,9	6,5	8,7
Oltre 6 componenti	17	5,9	11,8	29,4	23,5	17,6	0,0	5,9	5,9
presenza di minori	309	15,2	7,8	21,4	19,1	16,2	9,1	7,1	4,2
presenza di anziani	1202	1,1	3,3	22,3	22,0	14,8	13,1	11,1	12,2
presenza di anziani e minori	65	4,6	6,2	24,6	21,5	9,2	20,0	6,2	7,7
solo adulti	659	15,9	5,8	12,3	10,8	13,2	14,1	12,9	15,0
<b>tot. con int. ITALIANO</b>	<b>2235</b>	<b>7,5</b>	<b>4,7</b>	<b>19,3</b>	<b>18,3</b>	<b>14,4</b>	<b>13,1</b>	<b>10,9</b>	<b>11,8</b>
<b>TOTALE FAMIGLIE</b>	<b>2646</b>	<b>9,3</b>	<b>5,4</b>	<b>21,2</b>	<b>18,8</b>	<b>13,5</b>	<b>11,9</b>	<b>9,7</b>	<b>10,2</b>

Fonte: Erap Macerata

**Tavola 7.22 - Famiglie assegnatarie per cittadinanza dell'intestatario e classe di canone annuo - provincia di Macerata - anno 2013**

CITTADINANZA	valori assoluti	classI di affitto annuo (comp. %) - in euro							
		minimo (394,32)	fino a 600	da 601 a 900	da 901 a 1200	da 1201 a 1600	a 1601 a 1900	da 1901 a 2400	oltre 2400
famiglie con int. italiano	2235	7,5	4,7	19,3	18,3	14,4	13,1	10,9	11,8
famiglie con int. straniero	411	19,0	9,2	31,6	21,4	8,8	5,8	2,9	1,2
Macedonia	94	18,1	6,4	25,5	25,5	8,5	8,5	5,3	2,1
Albania	80	21,3	3,8	33,8	23,8	11,3	3,8	2,5	0,0
Marocco	71	15,5	12,7	43,7	16,9	8,5	1,4	1,4	0,0
Romania	22	13,6	13,6	9,1	31,8	13,6	13,6	4,5	0,0
Serbia	18	22,2	11,1	44,4	16,7	5,6	0,0	0,0	0,0
India	17	17,6	11,8	29,4	35,3	5,9	0,0	0,0	0,0
Tunisia	14	14,3	21,4	42,9	14,3	0,0	0,0	0,0	7,1
Pakistan	11	18,2	9,1	54,5	0,0	9,1	0,0	0,0	9,1
Ucraina	9	0,0	11,1	33,3	11,1	22,2	22,2	0,0	0,0
Nigeria	7	28,6	0,0	28,6	42,9	0,0	0,0	0,0	0,0
Perù	7	28,6	14,3	28,6	0,0	14,3	0,0	14,3	0,0
Russia	6	33,3	16,7	33,3	16,7	0,0	0,0	0,0	0,0
Argentina	5	20,0	0,0	40,0	20,0	0,0	0,0	0,0	20,0
Rep. Dominicana	5	20,0	0,0	40,0	0,0	0,0	40,0	0,0	0,0
Polonia	5	20,0	0,0	0,0	40,0	0,0	40,0	0,0	0,0
Senegal	5	60,0	0,0	0,0	0,0	40,0	0,0	0,0	0,0
altri paesi	35	20,0	17,1	22,9	20,0	5,7	8,6	5,7	0,0
<b>TOTALE</b>	<b>2646</b>	<b>9,3</b>	<b>5,4</b>	<b>21,2</b>	<b>18,8</b>	<b>13,5</b>	<b>11,9</b>	<b>9,7</b>	<b>10,2</b>

Fonte: Erap Macerata



**Tavola 7.23 - Famiglie straniere assegnatarie per comune e classe di canone annuo - provincia di Macerata - anno 2013**

COMUNE	valori assoluti	classi di affitto annuo (comp. %) - in euro							
		minimo (394,32)	fino a 600	da 601 a 900	da 901 a 1200	da 1201 a 1600	a 1601 a 1900	da 1901 a 2400	oltre 2400
Macerata	51	33,3	7,8	25,5	11,8	11,8	5,9	2,0	2,0
Camerino	30	26,7	16,7	26,7	10,0	3,3	13,3	0,0	3,3
San Severino Marche	25	24,0	0,0	28,0	32,0	4,0	8,0	4,0	0,0
Tolentino	22	4,5	9,1	40,9	22,7	9,1	0,0	13,6	0,0
Cingoli	20	10,0	5,0	40,0	25,0	10,0	0,0	10,0	0,0
Treia	20	10,0	20,0	35,0	10,0	10,0	10,0	0,0	5,0
Monte San Giusto	18	16,7	0,0	44,4	22,2	11,1	5,6	0,0	0,0
Castelraimondo	16	43,8	12,5	25,0	6,3	0,0	6,3	6,3	0,0
Corridonia	16	6,3	12,5	37,5	31,3	12,5	0,0	0,0	0,0
Pioraco	14	7,1	7,1	42,9	21,4	21,4	0,0	0,0	0,0
Recanati	14	14,3	7,1	50,0	21,4	7,1	0,0	0,0	0,0
Civitanova Marche	13	15,4	23,1	30,8	0,0	23,1	7,7	0,0	0,0
Matelica	11	18,2	0,0	18,2	45,5	18,2	0,0	0,0	0,0
Fiuminata	10	20,0	0,0	0,0	60,0	20,0	0,0	0,0	0,0
Serravalle di Chienti	10	50,0	0,0	10,0	10,0	0,0	20,0	10,0	0,0
Caldarola	8	37,5	0,0	50,0	12,5	0,0	0,0	0,0	0,0
Camporotondo di Fiastrone	8	0,0	25,0	37,5	25,0	12,5	0,0	0,0	0,0
Loro Piceno	8	25,0	12,5	12,5	50,0	0,0	0,0	0,0	0,0
Montefano	8	12,5	12,5	25,0	25,0	0,0	12,5	12,5	0,0
Potenza Picena	8	25,0	0,0	37,5	25,0	0,0	12,5	0,0	0,0
Montelupone	7	0,0	0,0	14,3	42,9	28,6	14,3	0,0	0,0
Mogliano	5	20,0	40,0	40,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0
Pollenza	5	40,0	0,0	20,0	20,0	0,0	20,0	0,0	0,0
Sarnano	5	0,0	0,0	60,0	20,0	20,0	0,0	0,0	0,0
Gagliole	4	50,0	0,0	25,0	25,0	0,0	0,0	0,0	0,0
Morrovalle	4	0,0	0,0	50,0	0,0	0,0	0,0	25,0	25,0
Pieve Torina	4	0,0	0,0	25,0	50,0	0,0	0,0	25,0	0,0
Porto Recanati	4	25,0	0,0	25,0	25,0	0,0	0,0	0,0	25,0
Ripe San Ginesio	4	0,0	0,0	50,0	50,0	0,0	0,0	0,0	0,0
Sefro	4	0,0	0,0	50,0	25,0	0,0	25,0	0,0	0,0
altri Comuni	35	8,6	20,0	31,4	22,9	8,6	8,6	0,0	0,0
<b>Provincia di Macerata</b>	<b>411</b>	<b>19,0</b>	<b>9,2</b>	<b>31,6</b>	<b>21,4</b>	<b>8,8</b>	<b>5,8</b>	<b>2,9</b>	<b>1,2</b>

Fonte: Erap Macerata

**Tavola 7.24 - Contribuenti stranieri secondo il reddito dei fabbricati (persone fisiche) per Paese - provincia di Macerata - anno d'imposta 2011 (rendita totale e media in migliaia di euro)**

(rendita totale e media in migliaia di euro)

PAESE	Contribuenti stranieri			rendita		% sul tot. contribuenti stranieri			
	numero	di cui 2 rendite	di cui 3 rendite e più	totale	media	numero	di cui 2 rendite	di cui 3 rendite e più	rendita totale
Albania	324	193	33	158,5	0,489	8,9	12,4	3,6	5,9
Romania	245	136	36	137,4	0,561	6,7	8,7	3,9	5,1
Marocco	135	44	19	53,6	0,397	3,7	2,8	2,1	2,0
Pakistan	134	27	13	56,3	0,420	3,7	1,7	1,4	2,1
Macedonia	120	43	16	52,8	0,440	3,3	2,8	1,7	2,0
Polonia	87	45	21	58,4	0,672	2,4	2,9	2,3	2,2
India	78	29	15	42,7	0,548	2,1	1,9	1,6	1,6
Perù	50	18	6	26,4	0,527	1,4	1,2	0,6	1,0
Ucraina	49	22	8	28,5	0,581	1,3	1,4	0,9	1,1
Tunisia	45	13	5	71,2	1,582	1,2	0,8	0,5	2,6
Senegal	41	10	1	18,9	0,460	1,1	0,6	0,1	0,7
Cina	35	10	8	41,1	1,175	1,0	0,6	0,9	1,5
Totale	1343	590	181	745,8	0,555	36,8	37,9	19,6	27,7
altri Paesi	2302	967	743	1948,4	0,846	63,2	62,1	80,4	72,3

**TOTALE Prov. di Macerata**                      **3645**   **1557**                      **924**   **2694,2**   **0,739**                      **100,0**   **100,0**                      **100,0**   **100,0**

Fonte: MEF, Dipartimento delle Finanze - ufficio IV

**Tavola 7.25 - Contribuenti stranieri secondo il reddito dei fabbricati (persone fisiche) per comune - provincia di Macerata - anno d'imposta 2011**

reddito totale e media in migliaia di euro

COMUNI	Contribuenti stranieri			rendita		media totale contrib.	% sul tot. contribuenti			
	numero	di cui 2 rendite	di cui 3 rendite e più	totale	media		numero	di cui 2 rendite	di cui 3 rendite e più	rendita totale
Acquacanina	*	0	*	3,3	*	0,664	*	0,0	*	11,3
Apiro	16	*	4	9,7	0,60	1,138	1,9	*	0,9	1,0
Appignano	33	19	8	22,7	0,69	1,245	2,0	3,0	0,9	1,1
Belforte del Chienti	16	10	*	8,4	0,52	0,956	2,2	3,6	*	1,2
Bolognola	*	0	*	2,3	*	0,836	*	0,0	*	4,3
Caldarola	18	11	*	10,6	0,59	1,110	2,6	5,2	*	1,4
Camerino	59	21	29	56,8	0,96	1,301	1,9	2,3	1,7	1,4
Camporotondo di Fiastrone	*	0	*	2,3	*	0,911	*	0,0	*	1,4
Castelraimondo	67	36	24	52,0	0,78	1,094	3,5	4,9	2,5	2,5
Castelsantangelo sul Nera	*	*	0	1,2	*	1,153	*	*	0,0	0,7
Cessapalombo	4	0	*	1,5	0,38	0,663	2,3	0,0	*	1,3
Cingoli	115	48	44	69,7	0,61	0,985	3,0	3,8	2,2	1,8
Civitanova Marche	378	140	95	308,6	0,82	1,592	2,5	2,8	1,3	1,3
Colmurano	13	5	*	7,1	0,55	1,015	2,9	3,4	*	1,6
Corridonia	159	70	33	97,4	0,61	1,272	2,8	3,3	1,2	1,4
Esanatoglia	37	13	16	24,5	0,66	0,813	3,9	3,4	3,6	3,1
Fiastra	7	*	4	6,1	0,87	0,970	3,1	*	3,4	2,8
Fiordimonte	0	0	0	0,0	*	0,568	0,0	0,0	0,0	0,0
Fiuminata	24	10	6	16,8	0,70	0,940	4,2	6,2	1,9	3,1
Gagliole	9	6	0	3,1	0,35	0,835	4,3	8,2	0,0	1,8
Gualdo	11	5	*	8,7	0,79	1,021	3,5	6,0	*	2,7
Loro Piceno	15	6	6	14,4	0,96	1,291	1,7	2,8	1,1	1,3
Macerata	358	121	94	280,3	0,78	1,394	2,0	2,0	1,1	1,1
Matelica	205	110	71	168,8	0,82	1,182	4,6	6,5	3,0	3,2
Mogliano	30	12	11	23,6	0,79	1,095	1,7	2,8	1,1	1,2
Montecassiano	66	42	9	38,5	0,58	1,014	2,4	3,8	0,7	1,4
Monte Cavallo	*	0	*	1,7	*	0,883	*	0,0	*	3,4
Montecosaro	80	50	11	48,0	0,60	1,162	3,2	5,0	1,0	1,6
Montefano	55	22	7	20,7	0,38	0,844	4,4	4,8	1,2	2,0
Montelupone	55	33	8	30,0	0,55	1,008	4,1	7,7	1,1	2,2
Monte San Giusto	139	54	15	75,9	0,55	1,232	5,1	5,7	1,1	2,2
Monte San Martino	*	*	0	3,0	*	0,725	*	*	0,0	1,9
Morrovalle	125	40	39	89,2	0,71	1,206	3,5	3,4	2,0	2,1
Muccia	*	*	*	2,6	*	1,275	*	*	*	0,6
Penna San Giovanni	8	4	4	5,5	0,69	0,936	1,8	4,3	1,6	1,4
Petriolo	9	*	4	12,6	1,40	0,966	1,1	*	1,0	1,7
Pievebovigliana	7	*	*	12,1	1,72	0,988	2,3	*	*	4,1
Pieve Torina	8	*	0	1,6	0,20	1,050	1,6	*	0,0	0,3
Pioraco	14	7	6	9,8	0,70	0,787	2,9	4,9	2,4	2,6
Poggio San Vicino	*	0	*	1,0	*	0,610	*	0,0	*	1,5
Pollenza	44	22	8	24,2	0,55	1,147	1,8	2,5	0,7	0,9
Porto Recanati	314	108	47	221,1	0,70	1,448	7,1	6,9	2,4	3,5
Potenza Picena	252	132	38	140,3	0,56	1,099	4,2	5,8	1,4	2,1
Recanati	266	143	56	196,9	0,74	1,277	3,0	4,1	1,4	1,8
Ripe San Ginesio	6	*	*	7,4	1,23	1,014	2,3	*	*	2,8
San Ginesio	49	13	20	58,3	1,19	1,226	3,6	3,7	2,7	3,5
San Severino Marche	133	50	43	84,7	0,64	1,068	2,4	2,6	1,6	1,4
Sant'Angelo in Pontano	12	4	*	6,6	0,55	1,202	2,7	3,4	*	1,2
Sarnano	46	18	23	54,4	1,18	1,337	3,3	4,3	2,8	2,9
Sefro	7	*	*	7,1	1,02	0,967	4,1	*	*	4,3
Serrapetrona	9	4	*	3,4	0,38	0,937	2,4	4,4	*	1,0
Serravalle di Chienti	*	*	*	6,8	*	0,804	*	*	*	2,1
Tolentino	240	95	73	248,1	1,03	1,174	2,9	3,0	1,9	2,6
Treia	82	39	24	51,7	0,63	0,941	2,3	3,4	1,3	1,6
Urbisaglia	20	9	7	25,8	1,29	1,114	1,8	2,1	1,2	2,0
Ussita	*	*	0	0,6	*	1,394	*	*	0,0	0,2
Visso	*	*	*	4,8	*	1,501	*	*	*	0,7
<b>Provincia di Macerata</b>	<b>3645</b>	<b>1557</b>	<b>924</b>	<b>2694,2</b>	<b>0,74</b>	<b>1,239</b>	<b>2,9</b>	<b>3,6</b>	<b>1,5</b>	<b>1,7</b>

Fonte: MEF, Dipartimento delle Finanze - ufficio IV

\* dato oscurato all'origine, dalla fonte

**Tavola 7.26 - Contribuenti stranieri secondo l'utilizzo dei fabbricati (persone fisiche) per comune – prov. di Macerata - anno d'imposta 2012**

COMUNI	contribuenti stranieri				% sul tot. contribuenti				abitaz. princ. sul tot. dich. stranieri
	abitazione principale	immobile ad uso abitativo a disposizione	immobile locato in regime di libero mercato	altro	abitazione principale	immobile ad uso abitativo a disposizione	immobile locato in regime di libero mercato	altro	
Acquacanina	*	*	0	*	2,4	5,9	0,0	4,7	*
Apiro	12	*	4	*	1,8	1,2	3,0	1,1	9,3
Appignano	22	6	4	32	1,7	1,5	1,4	1,7	7,6
Belforte del Chienti	16	*	*	15	2,6	1,5	2,2	1,7	17,0
Bolognola	0	0	0	0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0
Caldarola	15	*	*	15	2,7	1,0	1,8	1,8	13,4
Camerino	49	15	9	70	2,0	1,3	1,2	1,9	11,9
Camporotondo di Fiastrone	*	0	*	*	2,0	0,0	6,1	1,4	8,3
Castelraimondo	65	16	6	*	4,1	2,9	1,7	3,8	15,5
Castelsantangelo sul Nera	*	*	0	*	1,9	2,6	0,0	0,7	9,5
Cessapalombo	*	0	0	*	1,4	0,0	0,0	1,0	8,7
Cingoli	89	17	9	106	2,9	1,6	1,7	2,3	11,6
Civitanova Marche	316	60	57	273	2,5	1,6	1,7	1,7	10,0
Colmurano	10	*	*	10	2,8	1,5	1,4	1,7	16,9
Corridonia	139	23	14	114	3,0	1,6	1,5	1,7	11,8
Esanatoglia	32	5	4	42	4,0	2,1	3,5	3,7	21,9
Fiastra	*	*	*	5	1,7	1,1	2,5	2,0	10,0
Fiordimonte	0	0	0	0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0
Fiuminata	20	5	*	18	4,3	2,6	2,0	2,8	15,7
Gagliole	9	0	0	9	5,1	0,0	0,0	3,6	29,0
Gualdo	4	5	*	4	1,5	5,1	2,1	1,0	6,5
Loro Piceno	13	7	0	13	1,8	2,8	0,0	1,2	10,9
Macerata	292	64	37	255	1,9	1,2	1,0	1,3	9,7
Matelica	167	37	31	218	4,6	2,9	3,7	3,9	21,1
Mogliano	20	7	6	18	1,6	1,3	1,8	0,9	6,7
Montecassiano	65	*	5	56	2,9	0,5	1,3	1,7	15,7
Monte Cavallo	*	*	0	*	2,0	7,7	0,0	1,5	7,7
Montecosaro	66	8	6	61	3,1	2,0	1,7	2,0	14,0
Montefano	62	4	*	31	5,7	1,6	2,1	2,2	25,5
Montelupone	44	4	*	44	4,1	1,5	1,6	2,8	16,2
Monte San Giusto	128	11	9	74	5,7	1,9	1,9	2,3	15,5
Monte San Martino	0	0	0	*	0,0	0,0	0,0	0,4	0,0
Morrovalle	116	16	23	90	3,9	2,3	3,9	2,1	12,6
Muccia	*	0	0	*	0,7	0,0	0,0	0,5	3,1
Penna San Giovanni	*	4	0	9	0,9	2,2	0,0	1,9	4,7
Petriolo	6	4	*	10	1,0	2,0	1,8	1,1	6,5
Pievebovigliana	6	6	*	9	2,5	5,4	3,1	2,5	10,5
Pieve Torina	7	0	0	4	1,7	0,0	0,0	0,7	5,5
Pioraco	11	*	0	12	2,7	2,8	0,0	2,2	6,5
Poggio San Vicino	*	*	0	*	2,8	2,6	0,0	1,1	14,3
Pollenza	34	4	*	29	1,8	0,7	0,7	1,0	11,3
Porto Recanati	288	34	32	174	7,5	3,0	4,2	3,8	16,8
Potenza Picena	224	27	19	177	4,4	2,1	2,0	2,7	17,9
Recanati	224	28	20	197	3,0	1,3	1,5	2,0	17,8
Ripe San Ginesio	*	*	*	10	1,4	2,4	3,8	3,0	4,2
San Ginesio	31	22	8	38	3,0	5,7	3,7	2,4	15,9
San Severino Marche	98	30	13	104	2,3	1,9	1,3	1,7	12,3
Sant'Angelo in Pontano	9	5	*	9	2,5	3,5	2,6	1,8	6,9
Sarnano	29	13	7	35	2,6	3,2	2,4	2,0	13,9
Sefro	8	0	0	4	5,7	0,0	0,0	2,1	20,0
Serrapetrona	6	*	0	7	2,0	2,2	0,0	1,7	13,3

Serravalle di Chienti	*	*	*	4	1,0	2,5	3,1	0,9	3,8
Tolentino	192	41	25	184	2,9	2,0	1,7	2,0	10,8
Treia	64	16	10	77	2,5	1,6	1,5	1,9	10,0
Urbisaglia	16	4	*	16	1,8	1,5	1,1	1,2	14,4
Ussita	*	0	0	*	1,2	0,0	0,0	0,9	6,1
Visso	*	0	0	*	0,8	0,0	0,0	0,5	4,2
<b>Provincia di Macerata</b>	<b>3054</b>	<b>576</b>	<b>391</b>	<b>2797</b>	<b>3,0</b>	<b>1,8</b>	<b>1,8</b>	<b>2,0</b>	<b>12,8</b>
<i>a.i. 2011</i>	<i>3075</i>	<i>583</i>	<i>364</i>	<i>2560</i>	<i>3,0</i>	<i>1,8</i>	<i>1,7</i>	<i>2,4</i>	<i>12,9</i>

Fonte: MEF, Dipartimento delle Finanze - ufficio IV

\* dato oscurato all'origine, dalla fonte

**Tavola 7.27 - Contribuenti stranieri secondo l'utilizzo dei fabbricati (persone fisiche) per Paese - provincia di Macerata - anno d'imposta 2011**

PAESE	contribuenti stranieri				% sul tot. contribuenti stranieri			
	abitazione principale	immobile ad uso abitativo a disposizione	immobile locato in regime di libero mercato	altro	abitazione principale	immobile ad uso abitativo a disposizione	immobile locato in regime di libero mercato	altro
Albania	306	21	4	555	10,0	3,6	1,1	8,6
Romania	219	18	10	429	7,1	3,1	2,7	6,6
Marocco	127	9	6	207	4,1	1,5	1,6	3,2
Macedonia	115	6	5	184	3,7	1,0	1,4	2,8
Pakistan	114	8	18	173	3,7	1,4	4,9	2,7
Polonia	72	10	8	154	2,3	1,7	2,2	2,4
India	71	5	8	127	2,3	0,9	2,2	2,0
Ucraina	43	8	3	78	1,4	1,4	0,8	1,2
Tunisia	41	4	3	65	1,3	0,7	0,8	1,0
Perù	39	8	8	70	1,3	1,4	2,2	1,1
Senegal	38	3	3	49	1,2	0,5	0,8	0,8
Cina	29	5	11	49	0,9	0,9	3,0	0,8
Totale	1214	105	87	2140	39,5	18,0	23,9	33,1
altri Paesi	1861	478	277	4320	60,5	82,0	76,1	66,9
<b>TOTALE Prov. di Macerata</b>	<b>3075</b>	<b>583</b>	<b>364</b>	<b>6460</b>	<b>100,0</b>	<b>100,0</b>	<b>100,0</b>	<b>100,0</b>

Fonte: MEF, Dipartimento delle Finanze - ufficio IV

Tavola 7.28 - Contribuenti stranieri (persone fisiche) che hanno dato in locazione l'alloggio, per detrazione e comune - provincia di

Macerata - anno d'imposta 2012						
COMUNI	per inquilini di alloggi adibiti ad abitazione principale (L. 431/98)			per canoni di locazione spettante ai giovani per l'abitazione principale		
	numero alloggi	importo annuo totale	media	numero alloggi	importo annuo totale	media
<b>contribuenti stranieri</b>						
Macerata	41	346,99	8,463	5	20,31	4,063
Civitanova Marche	52	336,57	6,473	9	41,33	4,592
Porto Recanati	30	195,16	6,505	5	29,30	5,860
Morrovalle	23	168,84	7,341	*	0,60	*
Matelica	32	153,18	4,787	*	4,14	*
Recanati	18	139,46	7,748	*	13,12	*
Tolentino	24	125,87	5,245	*	9,80	*
Potenza Picena	18	101,08	5,615	*	5,04	*
Pievebovigliana	*	71,56	*	0	0	0
Sarnano	6	70,59	11,765	*	7,50	*
San Severino Marche	13	52,79	4,061	0	0	0
Mogliano	5	42,79	8,558	*	4,20	*
Cingoli	8	38,57	4,822	*	5,40	*
Montecosaro	7	36,78	5,254	0	0	0
Castelraimondo	6	36,71	6,119	0	0	0
Camerino	8	33,94	4,242	*	14,52	*
Corridonia	12	33,58	2,799	*	11,36	*
Sant'Angelo in Pontano	*	32,17	*	0	0	0
Treia	9	27,86	3,096	*	10,80	*
San Ginesio	8	25,85	3,232	0	0	0
Montelupone	*	25,63	*	0	0	0
Montecassiano	4	25,23	6,307	*	4,40	*
Colmurano	*	24,61	*	0	0	0
Monte San Giusto	8	24,29	3,037	*	1,20	*
Apiro	4	19,35	4,838	*	2,68	*
altri comuni	29	118,723	4,094	6	58,00	9,666
<b>Provincia di Macerata</b>	<b>373</b>	<b>2308,19</b>	<b>6,188</b>	<b>47</b>	<b>243,70</b>	<b>5,185</b>
<b>% sul totale contribuenti</b>						
Macerata	1,17	0,56	..	1,03	0,30	..
Civitanova Marche	1,70	1,48	..	0,80	0,81	..
Porto Recanati	4,34	3,11	..	2,94	2,44	..
Morrovalle	4,04	3,39	..	3,93	0,13	..
Matelica	4,15	1,05	..	2,99	0,47	..
Recanati	1,47	0,83	..	1,46	0,93	..
Tolentino	1,82	0,65	..	1,19	0,56	..
Potenza Picena	2,00	1,41	..	1,68	0,71	..
Pievebovigliana	3,08	*	..	12,48	*	..
Sarnano	2,23	1,85	..	2,84	2,29	..
San Severino Marche	1,38	*	..	0,79	*	..
Mogliano	1,56	3,23	..	2,40	3,25	..
Cingoli	1,63	0,86	..	1,38	0,80	..
Montecosaro	2,02	*	..	1,08	*	..
Castelraimondo	1,82	*	..	1,82	*	..
Camerino	1,25	0,55	..	0,97	1,46	..
Corridonia	1,41	1,72	..	0,55	1,78	..
Sant'Angelo in Pontano	2,74	*	..	5,97	*	..
Treia	1,52	0,86	..	0,71	1,44	..
San Ginesio	3,98	*	..	2,15	*	..
Montelupone	1,13	*	..	2,01	*	..
Montecassiano	1,12	1,20	..	1,00	1,07	..
Colmurano	3,28	*	..	7,90	*	..
Monte San Giusto	1,72	3,77	..	0,71	0,43	..
Apiro	3,20	8,00	..	1,90	1,72	..
altri comuni	1,17	1,40	..	0,74	2,44	..
<b>Provincia di Macerata</b>	<b>1,79</b>	<b>1,13</b>	<b>..</b>	<b>1,30</b>	<b>0,91</b>	<b>..</b>

Fonte: MEF, Dipartimento delle Finanze - ufficio IV

**Tavola 7.29 - Contribuenti stranieri che sono in locazione e usufruiscono della detrazione (persone fisiche) per comune - provincia di Macerata - anno d'imposta 2012**

COMUNI	contribuenti stranieri locatari di alloggio					% sul tot. contribuenti				
	abitazione principale	abit. princ. e in regime convenzionale	giovani in abitaz. principale	comp. % per detrazione		abitazione principale	abit. princ. e in regime convenzionale	giovani in abitaz. principale	comp. % per detrazione	
				fino al 50%	al 100%				fino al 50%	al 100%
Acquacanina	0	0	0	0,0	0,0	..	..	..	..	..
Apiro	25	0	0	12,0	88,0	56,8	..	..	100,0	53,7
Appignano	56	0	*	29,8	70,2	60,9	..	50,0	73,9	56,3
Belforte del Chienti	13	0	0	15,4	84,6	39,4	..	..	28,6	39,3
Bolognola	0	0	0	0,0	0,0	..	..	..	..	0,0
Caldarola	14	0	*	26,7	73,3	48,3	..	50,0	33,3	55,0
Camerino	13	0	0	15,4	84,6	24,1	..	..	14,3	24,4
Camporotondo di Fiastrone	5	0	0	0,0	100,0	55,6	..	..	..	50,0
Castelraimondo	39	*	*	11,9	88,1	42,9	33,3	66,7	55,6	42,5
Castelsantangelo sul Nera	0	0	0	0,0	0,0	..	..	..	..	..
Cessapalombo	*	0	0	0,0	100,0	50,0	..	..	..	..
Cingoli	123	*	*	17,3	82,7	61,2	33,3	50,0	62,9	59,3
Civitanova Marche	213	6	10	25,7	74,3	37,7	46,2	50,0	49,6	35,4
Colmurano	4	0	0	0,0	100,0	23,5	..	..	0,0	28,6
Corridonia	120	*	8	17,7	82,3	51,3	66,7	80,0	53,5	51,9
Esanatoglia	13	*	0	25,0	75,0	56,5	150,0	..	57,1	57,1
Fiastra	0	0	0	0,0	0,0	..	..	..	..	0,0
Fiordimonte	0	0	0	0,0	0,0	..	..	..	..	..
Fiuminata	5	0	0	0,0	100,0	27,8	..	..	0,0	29,4
Gagliole	0	0	0	0,0	0,0	..	..	..	..	0,0
Gualdo	4	0	*	0,0	100,0	57,1	..	100,0	..	66,7
Loro Piceno	6	0	0	0,0	100,0	50,0	..	..	..	42,9
Macerata	342	21	35	22,6	77,4	45,2	30,9	66,0	54,8	43,5
Matelica	87	18	0	8,6	91,4	38,2	58,1	..	31,0	41,0
Mogliano	32	0	*	14,3	85,7	55,2	..	75,0	71,4	53,6
Montecassiano	30	*	*	3,1	96,9	36,1	50,0	33,3	12,5	38,3
Monte Cavallo	0	0	0	0,0	0,0	..	..	..	..	..
Montecosaro	31	*	*	12,1	87,9	45,6	50,0	33,3	28,6	49,2
Montefano	19	0	0	10,5	89,5	67,9	..	..	..	68,0
Montelupone	26	0	*	7,4	92,6	60,5	..	50,0	33,3	64,1
Monte San Giusto	89	*	5	19,8	80,2	62,7	66,7	100,0	61,3	64,7
Monte San Martino	*	0	0	0,0	100,0	33,3	..	..	..	..
Morrovalle	76	*	*	15,9	84,1	50,0	66,7	37,5	35,1	54,8
Muccia	10	0	0	20,0	80,0	58,8	..	..	..	53,3
Penna San Giovanni	4	0	0	25,0	75,0	50,0	..	..	..	60,0
Petriolo	17	0	0	5,9	94,1	73,9	..	..	..	76,2
Pievebovigliana	*	0	0	0,0	100,0	10,0	..	..	0,0	10,0
Pieve Torina	8	0	*	36,4	63,6	42,1	..	100,0	50,0	50,0
Pioraco	*	*	0	0,0	100,0	16,7	100,0	..	..	19,0
Poggio San Vicino	5	0	0	40,0	60,0	71,4	..	..	..	60,0
Pollenza	23	*	0	4,2	95,8	26,1	100,0	..	5,0	31,5
Porto Recanati	111	*	9	15,4	84,6	52,9	50,0	69,2	63,3	52,5
Potenza Picena	87	*	*	13,2	86,8	46,3	14,3	42,9	44,4	45,4
Recanati	122	*	*	17,1	82,9	42,8	12,5	50,0	42,3	43,1
Ripe San Ginesio	4	0	*	0,0	100,0	36,4	..	100,0	..	41,7
San Ginesio	13	0	*	7,1	92,9	38,2	..	50,0	20,0	40,6
San Severino Marche	116	0	11	14,3	85,7	38,9	..	64,7	69,2	37,4
Sant'Angelo in Pontano	7	0	0	28,6	71,4	43,8	..	..	66,7	38,5
Sarnano	21	0	*	13,6	86,4	48,8	..	100,0	100,0	45,2
Sefro	9	*	0	10,0	90,0	81,8	100,0	..	100,0	81,8
Serrapetrona	*	0	0	0,0	100,0	37,5	..	..	0,0	37,5
Serravalle di Chienti	4	0	0	0,0	100,0	50,0	..	..	..	57,1
Tolentino	209	*	8	13,5	86,5	47,3	6,7	50,0	41,1	47,5
Treia	80	0	*	10,8	89,2	51,0	..	60,0	37,5	52,5
Urbisaglia	11	*	*	0,0	100,0	34,4	100,0	50,0	..	38,2
Ussita	0	0	0	0,0	0,0	..	..	..	..	..
Visso	*	0	0	0,0	100,0	25,0	..	..	0,0	28,6
<b>Provincia di Macerata</b>	<b>2257</b>	<b>67</b>	<b>119</b>	<b>16,5</b>	<b>83,5</b>	<b>45,6</b>	<b>36,2</b>	<b>58,9</b>	<b>48,7</b>	<b>45,3</b>
<i>a.i. 2011</i>	<i>2384</i>	<i>59</i>	<i>122</i>	<i>16,5</i>	<i>83,5</i>	<i>45,7</i>	<i>28,8</i>	<i>56,5</i>	<i>48,1</i>	<i>45,1</i>

Fonte: MEF, Dipartimento delle Finanze - ufficio IV

**Tavola 8.1 – Alunni italiani e stranieri per ordine di scuola e composizione percentuale su totale alunni**

2005-2006				2006-2007				
	<b>totale alunni</b>	<b>alunni italiani</b>	<b>alunni stranieri</b>	<b>% alunni stranieri su tot.</b>	<b>totale alunni</b>	<b>alunni italiani</b>	<b>alunni stranieri</b>	<b>% alunni stranieri su tot.</b>
<b>infanzia</b>	6.906	6.066	840	12,2	6.848	5.920	928	13,6
<b>primaria</b>	13.542	11.893	1.649	12,2	13.371	11.615	1.756	13,1
<b>I grado</b>	8.566	7.516	1.050	12,3	8.117	6.965	1.152	14,2
<b>II grado</b>	13.520	12.853	667	4,9	13.791	13.031	760	5,5
<b>totale</b>	42.534	38.328	4.206	9,9	42.127	37.531	4.596	10,9

2007-2008				2008-2009				
	<b>totale alunni</b>	<b>alunni italiani</b>	<b>alunni stranieri</b>	<b>% alunni stranieri su tot.</b>	<b>totale alunni</b>	<b>alunni italiani</b>	<b>alunni stranieri</b>	<b>% alunni stranieri su tot.</b>
<b>infanzia</b>	7.146	6.085	1.061	14,8	7.145	5.945	1.200	16,8
<b>primaria</b>	13.791	11.795	1.996	14,5	13.800	11.668	2.132	15,4
<b>I grado</b>	8.403	7.158	1.245	14,8	8.589	7.281	1.308	15,2
<b>II grado</b>	13.903	13.050	853	6,1	13.920	12.874	1.046	7,5
<b>totale</b>	43.243	38.088	5.155	11,9	43.454	37.768	5.686	13,1

2009-2010				2010-2011				
	<b>totale alunni</b>	<b>alunni italiani</b>	<b>alunni stranieri</b>	<b>% alunni stranieri su tot.</b>	<b>totale alunni</b>	<b>alunni italiani</b>	<b>alunni stranieri</b>	<b>% alunni stranieri su tot.</b>
<b>infanzia</b>	7.380	6.101	1.279	17,3	7.421	6.144	1.277	17,2
<b>primaria</b>	13.801	11.584	2.217	16,1	13.814	11.543	2.271	16,4
<b>I grado</b>	8.715	7.355	1.360	15,6	8.806	7.438	1.368	15,5
<b>II grado</b>	13.988	12.759	1.229	8,8	13.965	12.671	1.294	9,3
<b>totale</b>	43.884	37.799	6.085	13,9	44.006	37.796	6.210	14,1

2011-2012				2012-2013				
	<b>totale alunni</b>	<b>alunni italiani</b>	<b>alunni stranieri</b>	<b>% alunni stranieri su tot.</b>	<b>totale alunni</b>	<b>alunni italiani</b>	<b>alunni stranieri</b>	<b>% alunni stranieri su tot.</b>
<b>infanzia</b>	7.909	6.579	1.330	16,8	8.120	6.807	1.313	16,2
<b>primaria</b>	14.075	11.849	2.226	15,8	14.148	11.915	2.233	15,8
<b>I grado</b>	9.440	7.978	1.462	15,5	9.223	7.828	1.395	15,1
<b>II grado</b>	14.109	12.784	1.325	9,4	14.073	12.713	1.360	9,7
<b>totale</b>	45.533	39.190	6.343	13,9	45.564	39.263	6.301	13,8

2013-2014				
	<b>totale alunni</b>	<b>alunni italiani</b>	<b>alunni stranieri</b>	<b>% alunni stranieri su tot.</b>
<b>infanzia</b>	7.859	6.618	1.241	15,8
<b>primaria</b>	13.736	11.512	2.224	16,2
<b>I grado</b>	8.411	7.072	1.339	15,9
<b>II grado</b>	14.236	12.853	1.383	9,7
<b>totale</b>	44.242	39.190	6.343	13,9

Fonte: USP Macerata

**Tavola 8.2 - Alunne straniere sul totale alunni stranieri per ordine e grado di scuola – prov. di Macerata**

<b>ANNO SCOLASTICO</b>	<b>Infanzia</b>	<b>Primaria</b>	<b>Scuola di I grado</b>	<b>Scuola di II grado</b>	<b>totale</b>
2005/2006	45,8	46,8	44,1	49,2	46,3
2006/2007	49,2	46,6	44,5	46,8	46,6
2007-2008	46,3	47,0	43,5	48,4	46,3
2008-2009	45,5	46,2	44,0	46,6	45,6
2009-2010	45,0	46,5	44,8	47,2	45,9
2010-2011	43,5	46,4	44,8	47,9	45,8
2011-2012	45,1	46,7	44,5	48,2	46,1
2012-2013	44,2	46,6	44,6	47,6	45,8
2013-2014	43,8	46,8	44,1	47,9	45,7

Fonte: USP Macerata



**Tavola 8.3 - Alunni stranieri in provincia di Macerata per comuni di residenza - anno scolastico 2013-2014**

<b>Provincia</b>	<b>Comune</b>	<b>totale</b>	<b>percentuale</b>	<b>Provincia</b>	<b>Comune</b>	<b>totale</b>	<b>percentuale</b>
Macerata	Macerata	634	10,2	Macerata	Camporotondo di Fiastrone	32	0,5
	Tolentino	518	8,4		Pioraco	31	0,5
	Civitanova Marche	490	7,9		Apiro	30	0,5
	Porto Recanati	387	6,3		Penna San Giovanni	23	0,4
	Corridonia	355	5,7		Serravalle di Chienti	21	0,3
	Monte San Giusto	327	5,3		Sant'Angelo in Pontano	21	0,3
	Recanati	288	4,7		Muccia	21	0,3
	San Severino Marche	239	3,9		Sefro	20	0,3
	Morrovalle	223	3,6		Ripe San Ginesio	16	0,3
	Matelica	211	3,4		Visso	16	0,3
	Cingoli	209	3,4		Cessapalombo	12	0,2
	Treia	204	3,3		Pievebovigliana	12	0,2
	Potenza Picena	189	3,1		Gualdo	11	0,2
	Montecassiano	118	1,9		Colmurano	10	0,2
	Pollenza	105	1,7		Serrapetrona	9	0,1
	Mogliano	94	1,5		Fiastra	8	0,1
	Appignano	93	1,5		Monte Cavallo	7	0,1
	Montecosaro	91	1,5		Ussita	6	0,1
	Castelraimondo	84	1,4		Monte San Martino	6	0,1
	Montefano	80	1,3		Poggio San Vicino	5	0,1
	Sarnano	75	1,2		Gagliole	5	0,1
	Montelupone	73	1,2		Castelsantangelo sul Nera	2	0,0
	Camerino	72	1,2		Acquacanina	0	0,0
	San Ginesio	53	0,9		Bolognola	0	0,0
	Belforte del Chienti	45	0,7		Fiordimonte	0	0,0
	Esanatoglia	45	0,7	Ancona	Totale comuni della provincia	86	1,4
	Petriolo	44	0,7	Fermo	Totale comuni della provincia	72	1,2
	Loro Piceno	42	0,7	Ascoli Piceno	Totale comuni della provincia	5	0,1
	Pieve Torina	39	0,6	Pesaro Urbino	Totale comuni della provincia	4	0,1
	Caldarola	37	0,6		fuori regione	0	0,0
	Fiuminata	35	0,6		Non specificato	164	2,7
	Urbisaglia	33	0,5		Totale	6187	100

Fonte: USP Macerata

**Tavola 8.4 - Alunni stranieri delle scuole per l'infanzia per comune a.s. 2013/2014 – provincia Macerata**

COMUNE SEDE DELLA SCUOLA	alunne	alunni	totale	percentuale
Macerata	55	76	131	10,6
Civitanova Marche	30	82	112	9,0
Tolentino	53	53	106	8,5
Porto Recanati	37	61	98	7,9
Corridonia	40	45	85	6,8
Monte San Giusto	36	42	78	6,3
Recanati	22	32	54	4,4
San Severino Marche	21	28	49	3,9
Cingoli	27	19	46	3,7
Morrovalle	24	20	44	3,5
Potenza Picena	13	26	39	3,1
Matelica	17	18	35	2,8
Mogliano	14	19	33	2,7
Montecassiano	11	19	30	2,4
Treia	13	16	29	2,3
Pollenza	13	11	24	1,9
Camerino	11	10	21	1,7
Montefano	10	10	20	1,6
Appignano	12	7	19	1,5
Sarnano	10	8	18	1,5
Colmurano	7	8	15	1,2
Pieve Torina	8	7	15	1,2
Fiuminata	4	10	14	1,1
Apiro	6	7	13	1,0
Montecosaro	5	7	12	1,0
Montelupone	9	3	12	1,0
San Ginesio	5	7	12	1,0
Belforte del Chienti	2	7	9	0,7
Pioraco	2	7	9	0,7
Caldarola	3	5	8	0,6
Esanatoglia	5	2	7	0,6
Muccia	4	1	5	0,4
Petriolo	1	4	5	0,4
Camporotondo di Fiastrone	2	2	4	0,3
Cessapalombo	1	3	4	0,3
Poggio San Vicino	2	2	4	0,3
Ripe San Ginesio	2	2	4	0,3
Sefro	2	2	4	0,3
Pievebovigliana	2	1	3	0,2
Castelraimondo	1	1	2	0,2
Gagliole		2	2	0,2
Penna San Giovanni	1	1	2	0,2
Serravalle di Chienti		2	2	0,2
Visso	1	1	2	0,2
Monte San Martino		1	1	0,1
<b>Totale</b>	<b>544</b>	<b>697</b>	<b>1241</b>	<b>100,0</b>

Fonte: USP Macerata

**Tavola 8.5 - Alunni stranieri delle scuole primarie per comune a.s. 2013/2014– provincia di Macerata**

<b>COMUNE SEDE DELLA SCUOLA</b>	<b>alunne</b>	<b>alunni</b>	<b>totale</b>	<b>percentuale</b>
Apiro	4	8	12	0,5
Appignano	15	16	31	1,4
Belforte del Chienti	4	9	13	0,6
Caldarola	10	13	23	1,0
Camerino	17	15	32	1,4
Camporotondo di Fiastrone	5	6	11	0,5
Castelraimondo	20	13	33	1,5
Cessapalombo	3	3	6	0,3
Cingoli	44	46	90	4,0
Civitanova Marche	98	87	185	8,3
Colmurano	7	15	22	1,0
Corridonia	61	72	133	6,0
Esanatoglia	5	5	10	0,4
Fiastra	0	1	1	0,0
Fiuminata	4	5	9	0,4
Gagliole	1	2	3	0,1
Gualdo	2	1	3	0,1
Macerata	112	127	239	10,7
Matelica	44	46	90	4,0
Mogliano	19	27	46	2,1
Monte San Giusto	59	78	137	6,2
Montecassiano	17	30	47	2,1
Montecosaro	14	18	32	1,4
Montefano	18	14	32	1,4
Montelupone	4	0	4	0,2
Morrovalle	45	45	90	4,0
Muccia	1	4	5	0,2
Penna San Giovanni	7	3	10	0,4
Petriolo	5	8	13	0,6
Pieve Torina	3	7	10	0,4
Pievebovigliana	2	1	3	0,1
Pioraco	3	5	8	0,4
Pollenza	22	21	43	1,9
Porto Recanati	66	85	151	6,8
Potenza Picena	49	50	99	4,5
Recanati	55	53	108	4,9
Ripe San Ginesio	0	1	1	0,0
San Ginesio	15	13	28	1,3
San Severino Marche	46	42	88	4,0
Sarnano	15	16	31	1,4
Sefro	4	5	9	0,4
Serrapetrona	1	0	1	0,0
Serravalle di Chienti	5	4	9	0,4
Tolentino	71	114	185	8,3
Treia	38	42	80	3,6
Visso	1	7	8	0,4
<b>Totale</b>	<b>1041</b>	<b>1183</b>	<b>2.224</b>	<b>100,0</b>

Fonte: USP Macerata

**Tavola 8.6 - Alunni stranieri delle scuole secondarie di primo grado per comune a.s. 2013/2014 – provincia di Macerata**

COMUNE SEDE DELLA SCUOLA	alunne	alunni	totale	percentuale
Apiro	2	4	6	0,4
Appignano	14	14	28	2,1
Belforte del Chienti	8	8	16	1,2
Caldarola	6	5	11	0,8
Camerino	7	5	12	0,9
Camprotono di Fiastrone	1	1	2	0,1
Castelraimondo	15	20	35	2,6
Cingoli	21	23	44	3,3
Civitanova Marche	39	69	108	8,1
Colmurano	16	14	30	2,2
Corridonia	26	39	65	4,9
Esanatoglia	5	6	11	0,8
Fiastra	2	0	2	0,1
Fiuminata	1	1	2	0,1
Gagliole	0	1	1	0,1
Gualdo		1	1	0,1
Macerata	65	86	151	11,3
Matelica	17	28	45	3,4
Mogliano	9	17	26	1,9
Monte San Giusto	35	49	84	6,3
Monte San Martino	1	1	2	0,1
Montecassiano	15	11	26	1,9
Montecosaro	7	10	17	1,3
Montefano	13	11	24	1,8
Montelupone	1	1	2	0,1
Morrovalle	20	27	47	3,5
Muccia	0	1	1	0,1
Penna San Giovanni	1	2	3	0,2
Petriolo	2	4	6	0,4
Pieve Torina	5	4	9	0,7
Pievebovigliana	3	1	4	0,3
Pioraco	1	6	7	0,5
Pollenza	11	10	21	1,6
Porto Recanati	23	43	66	4,9
Potenza Picena	32	36	68	5,1
Recanati	46	49	95	7,1
San Ginesio	8	8	16	1,2
San Severino Marche	26	21	47	3,5
Sarnano	10	13	23	1,7
Sefro	1	0	1	0,1
Serravalle di Chienti	0	1	1	0,1
Tolentino	56	54	110	8,2
Treia	17	39	56	4,2
Visso	2	5	7	0,5
<b>Totale</b>	<b>590</b>	<b>749</b>	<b>1.339</b>	<b>100,0</b>

Fonte: USP Macerata

**Tavola 8.7 - Alunni stranieri delle scuole secondarie di secondo grado per comune a.s. 2013/2014 – provincia di Macerata**

<b>COMUNE SEDE DELLA SCUOLA</b>	<b>alunne</b>	<b>alunni</b>	<b>totale</b>	<b>percentuale</b>
Camerino	57	26	83	6,0
Cingoli	55	51	106	7,7
Civitanova Marche	135	79	214	15,5
Corridonia	28	154	182	13,2
Macerata	207	105	312	22,6
Matelica	27	76	103	7,4
Recanati	32	90	122	8,8
San Ginesio	17	7	24	1,7
San Severino Marche	6	63	69	5,0
Sarnano	66	51	117	8,5
Tolentino	33	18	51	3,7
<b>Totale</b>	<b>663</b>	<b>720</b>	<b>1.383</b>	<b>100,0</b>

Fonte: USP Macerata

**Tavola 8.8 - Studenti stranieri delle scuole di ogni ordine e grado per area geografica e genere  
a.s. 2013/2014 – provincia di Macerata**

AREA GEOGRAFICA E PAESI DI CITADINANZA	valori assoluti			composizione %		
	totale	femmine	maschi	totale	femmine	maschi
<b>TOTALE</b>	<b>6.187</b>	<b>2.838</b>	<b>3.349</b>	<b>100,0</b>	<b>100,0</b>	<b>100,0</b>
<b>TOTALE EUROPA</b>	<b>3.198</b>	<b>1.523</b>	<b>1.675</b>	<b>51,7</b>	<b>53,7</b>	<b>50,0</b>
<b>EUROPA UE(27)</b>	<b>942</b>	<b>460</b>	<b>482</b>	<b>15,2</b>	<b>16,2</b>	<b>14,4</b>
di cui						
Romania	633	311	322	10,2	11,0	9,6
Polonia	92	49	43	1,5	1,7	1,3
Regno Unito	28	14	14	0,5	0,5	0,4
Croazia	20	8	12	0,3	0,3	0,4
Bulgaria	19	8	11	0,3	0,3	0,3
Altri paesi UE	150	70	80	2,4	2,5	2,4
<b>EUROPA</b>	<b>2256</b>	<b>1063</b>	<b>1193</b>	<b>36,5</b>	<b>37,5</b>	<b>35,6</b>
di cui						
Macedonia	881	417	464	14,2	14,7	13,9
Albania	894	432	462	14,4	15,2	13,8
Kosovo	125	44	81	2,0	1,6	2,4
Serbia-Montenegro	70	23	47	1,1	0,8	1,4
Moldavia	72	34	38	1,2	1,2	1,1
Ucraina	82	44	38	1,3	1,6	1,1
Altri paesi non UE	132	69	63	2,1	2,4	1,9
<b>AFRICA</b>	<b>1.128</b>	<b>489</b>	<b>639</b>	<b>18,2</b>	<b>17,2</b>	<b>19,1</b>
di cui						
Marocco	533	242	291	8,6	8,5	8,7
Tunisia	186	81	105	3,0	2,9	3,1
Senegal	133	48	85	2,1	1,7	2,5
Nigeria	121	56	65	2,0	2,0	1,9
Altri paesi africani	155	62	93	2,5	2,2	2,8
<b>ASIA</b>	<b>1.548</b>	<b>665</b>	<b>883</b>	<b>25,0</b>	<b>23,4</b>	<b>26,4</b>
di cui						
Pakistan	626	259	367	10,1	9,1	11,0
Cina	415	201	214	6,7	7,1	6,4
India	286	109	177	4,6	3,8	5,3
Bangladesh	105	37	68	1,7	1,3	2,0
Altri paesi asiatici	116	59	57	1,9	2,1	1,7
<b>AMERICA</b>	<b>309</b>	<b>159</b>	<b>150</b>	<b>5,0</b>	<b>5,6</b>	<b>4,5</b>
di cui						
Perù	146	75	71	2,4	2,6	2,1
Ecuador	27	9	18	0,4	0,3	0,5
Argentina	34	21	13	0,5	0,7	0,4
Brasile	26	13	13	0,4	0,5	0,4
Altri paesi americani	84	45	39	1,4	1,6	1,2
<b>OCEANIA</b>	<b>4</b>	<b>2</b>	<b>2</b>	<b>0,1</b>	<b>0,1</b>	<b>0,1</b>

Fonte: USP Macerata

**Tavola 8.9 - Alunni stranieri della scuola primaria per anni di ripetenza – provincia di Macerata**

<b>ANNI RIPETENZA</b>	<b>Numero alunni 2008/09</b>	<b>% su totale stranieri</b>	<b>Numero alunni 2009/10</b>	<b>% su totale stranieri</b>	<b>Numero alunni 2010/11</b>	<b>% su totale stranieri</b>
Più di due anni	2	0,1	2	0,1	11	0,5
Due anni	6	0,3	6	0,3	13	0,6
Un anno	95	4,5	104	4,7	125	5,5
nessuna ripetenza	2.029	95,2	2.105	94,9	2.122	93,4
<b>totale</b>	<b>2.132</b>	<b>100,0</b>	<b>2.217</b>	<b>100,0</b>	<b>2.271</b>	<b>100,0</b>

<b>ANNI RIPETENZA</b>	<b>Numero alunni 2011/12</b>	<b>% su totale stranieri</b>	<b>Numero alunni 2012/13</b>	<b>% su totale stranieri</b>	<b>Numero alunni 2013/14</b>	<b>% su totale stranieri</b>
Più di due anni	12	0,5	14	0,6	15	0,7
Due anni	11	0,5	9	0,4	10	0,4
Un anno	142	6,4	119	5,3	105	4,7
nessuna ripetenza	2.061	92,6	2.091	93,6	2094	94,2
<b>totale</b>	<b>2.226</b>	<b>100,0</b>	<b>2.233</b>	<b>100,0</b>	<b>2224</b>	<b>100</b>

Fonte: USP Macerata

**Tavola 8.10 - Alunni stranieri della scuola secondaria di primo grado per anni di ripetenza – provincia di Macerata**

<b>ANNI RIPETENZA</b>	<b>Numero alunni 2008/09</b>	<b>% su totale stranieri</b>	<b>Numero alunni 2009/10</b>	<b>% su totale stranieri</b>	<b>Numero alunni 2010/11</b>	<b>% su totale stranieri</b>
Più di due anni	10	0,8	13	1,0	21	1,5
Due anni	23	1,8	53	3,9	56	4,1
Un anno	244	18,7	252	18,5	258	18,9
nessuna ripetenza	1031	78,8	1042	76,6	1033	75,5
<b>totale</b>	<b>1308</b>	<b>100,0</b>	<b>1360</b>	<b>100,0</b>	<b>1368</b>	<b>100,0</b>

<b>ANNI RIPETENZA</b>	<b>Numero alunni 2011/12</b>	<b>% su totale stranieri</b>	<b>Numero alunni 2012/13</b>	<b>% su totale stranieri</b>	<b>Numero alunni 2013/14</b>	<b>% su totale stranieri</b>
Più di due anni	16	1,1	39	2,8	40	3,0
Due anni	80	5,5	58	4,2	57	4,3
Un anno	269	18,4	262	18,8	215	16,1
nessuna ripetenza	1.097	75,0	1.036	74,3	1027	76,7
<b>totale</b>	<b>1.462</b>	<b>100,0</b>	<b>1.395</b>	<b>100,0</b>	<b>1339</b>	<b>100</b>

Fonte: USP Macerata

**Tavola 8.11 - Alunni stranieri della scuola secondaria di secondo grado per anni di ripetenza – provincia di Macerata**

<b>ANNI RIPETENZA</b>	<b>Numero alunni 2008/09</b>	<b>% su totale stranieri</b>	<b>Numero alunni 2009/10</b>	<b>% su totale stranieri</b>	<b>Numero alunni 2010/11</b>	<b>% su totale stranieri</b>
Più di due anni	4	0,4	8	0,7	18	1,4
Due anni	21	2	31	2,5	46	3,6
Un anno	132	12,6	170	13,8	208	16,1
nessuna ripetenza	889	85	1020	83	1022	79
<b>totale</b>	<b>1046</b>	<b>100</b>	<b>1229</b>	<b>100</b>	<b>1294</b>	<b>100</b>

<b>ANNI RIPETENZA</b>	<b>Numero alunni 2011/12</b>	<b>% su totale stranieri</b>	<b>Numero alunni 2012/13</b>	<b>% su totale stranieri</b>	<b>Numero alunni 2013/14</b>	<b>% su totale stranieri</b>
Più di due anni	22	1,7	25	1,8	45	3,3
Due anni	58	4,4	64	4,7	63	4,6
Un anno	180	13,6	212	15,6	218	15,8
nessuna ripetenza	1.065	80,4	1.059	77,9	1057	76,4
<b>totale</b>	<b>1.325</b>	<b>100</b>	<b>1.360</b>	<b>100</b>	<b>1.383</b>	<b>100,0</b>

Fonte: USP Macerata



**Tavola 8.12- Studenti stranieri iscritti per area geografica e genere - a.a. 2013/2014 Università di Macerata**

AREA GEOGRAFICA E PAESI DI CITADINANZA	valori assoluti			composizione %		
	totale	femmine	maschi	totale	femmine	maschi
<b>TOTALE</b>	<b>462</b>	<b>337</b>	<b>125</b>	<b>100,0</b>	<b>100,0</b>	<b>100,0</b>
<b>TOTALE EUROPA</b>	<b>329</b>	<b>253</b>	<b>76</b>	<b>71,2</b>	<b>75,1</b>	<b>60,8</b>
<b>EUROPA UE(27)</b>	<b>139</b>	<b>100</b>	<b>39</b>	<b>30,1</b>	<b>29,7</b>	<b>31,2</b>
di cui						
Grecia	53	27	26	11,5	8,0	20,8
Romania	42	35	7	9,1	10,4	5,6
Francia	12	10	2	2,6	3,0	1,6
Polonia	11	11	0	2,4	3,3	0,0
Germania	5	4	1	1,1	1,2	0,8
Altri paesi UE	16	13	3	3,5	3,9	2,4
<b>EUROPA</b>	<b>190</b>	<b>153</b>	<b>37</b>	<b>41,1</b>	<b>45,4</b>	<b>29,6</b>
di cui						
Albania	99	75	24	21,4	22,3	19,2
Ucraina	26	23	3	5,6	6,8	2,4
Russia	21	19	2	4,5	5,6	1,6
Moldavia	13	12	1	2,8	3,6	0,8
Bielorussia	8	7	1	1,7	2,1	0,8
Macedonia	7	6	1	1,5	1,8	0,8
Altri paesi non UE	16	11	5	3,5	3,3	4,0
<b>AFRICA</b>	<b>38</b>	<b>23</b>	<b>15</b>	<b>8,2</b>	<b>6,8</b>	<b>12,0</b>
di cui						
Marocco	9	6	3	1,9	1,8	2,4
Burundi	4	0	4	0,9	0,0	3,2
Camerun	4	3	1	0,9	0,9	0,8
Tunisia	4	3	1	0,9	0,9	0,8
Altri paesi africani	17	11	6	3,7	3,3	4,8
<b>ASIA</b>	<b>60</b>	<b>33</b>	<b>27</b>	<b>13,0</b>	<b>9,8</b>	<b>21,6</b>
di cui						
Cina	22	16	6	4,8	4,7	4,8
India	10	3	7	2,2	0,9	5,6
Pakistan	9	1	8	1,9	0,3	6,4
Filippine	4	4	0	0,9	1,2	0,0
Altri paesi asiatici	15	9	6	3,2	2,7	4,8
<b>AMERICA</b>	<b>35</b>	<b>28</b>	<b>7</b>	<b>7,6</b>	<b>8,3</b>	<b>5,6</b>
di cui						
Perù	17	13	4	3,7	3,9	3,2
Brasile	4	3	1	0,9	0,9	0,8
Argentina	34	21	13	7,4	6,2	10,4
Altri paesi americani	14	12	2	3,0	3,6	1,6

Fonte: USP Macerata

**Tavola 8.13 - Studenti stranieri iscritti per area geografica e genere - a.a. 2013/2014 Università di Camerino**

AREA GEOGRAFICA E PAESI DI CITADINANZA	valori assoluti			composizione %		
	totale	femmine	maschi	totale	femmine	maschi
<b>TOTALE</b>	<b>641</b>	<b>285</b>	<b>356</b>	<b>100,0</b>	<b>100,0</b>	<b>100,0</b>
<b>TOTALE EUROPA</b>	<b>348</b>	<b>185</b>	<b>163</b>	<b>54,3</b>	<b>64,9</b>	<b>57,2</b>
<b>EUROPA UE(27)</b>	<b>247</b>	<b>127</b>	<b>120</b>	<b>38,5</b>	<b>44,6</b>	<b>42,1</b>
di cui						
Grecia	209	104	105	32,6	36,5	36,8
Romania	19	8	11	3,0	2,8	3,9
Cipro	4	3	1	0,6	1,1	0,4
Altri paesi UE	15	12	3	2,3	4,2	1,1
<b>EUROPA</b>	<b>101</b>	<b>58</b>	<b>43</b>	<b>15,8</b>	<b>20,4</b>	<b>15,1</b>
di cui						
Albania	70	41	29	10,9	14,4	10,2
Svizzera	6	0	6	0,9	0,0	2,1
Macedonia	5	3	2	0,8	1,1	0,7
Moldavia	5	4	1	0,8	1,4	0,4
Russia	5	3	2	0,8	1,1	0,7
Altri paesi non UE	10	7	3	1,6	2,5	1,1
<b>AFRICA</b>	<b>73</b>	<b>30</b>	<b>43</b>	<b>11,4</b>	<b>10,5</b>	<b>15,1</b>
di cui						
Nigeria	19	8	11	3,0	2,8	3,9
Ghana	17	8	9	2,7	2,8	3,2
Camerun	14	6	8	2,2	2,1	2,8
Marocco	6	2	4	0,9	0,7	1,4
Altri paesi africani	17	6	11	2,7	2,1	3,9
<b>ASIA</b>	<b>206</b>	<b>61</b>	<b>145</b>	<b>32,1</b>	<b>21,4</b>	<b>50,9</b>
di cui						
Cina	116	44	72	18,1	15,4	25,3
Bangladesh	40	4	36	6,2	1,4	12,6
Pakistan	17	3	14	2,7	1,1	4,9
Libano	10	3	7	1,6	1,1	2,5
India	8	2	6	1,2	0,7	2,1
Altri paesi asiatici	15	5	10	2,3	1,8	3,5
<b>AMERICA</b>	<b>14</b>	<b>9</b>	<b>5</b>	<b>2,2</b>	<b>3,2</b>	<b>1,8</b>
di cui						
Argentina	4	3	1	0,6	1,1	0,4
Perù	4	3	1	0,6	1,1	0,4
Altri paesi americani	6	3	3	0,9	1,1	1,1

Fonte: USP Macerata

**Tavola 8.14 - Studenti stranieri immatricolati per area geografica e genere - Università di Macerata  
a.a. 2013/2014**

AREA GEOGRAFICA E PAESI DI CITTADINANZA	valori assoluti			composizione %		
	totale	femmine	maschi	totale	femmine	maschi
<b>TOTALE</b>	<b>74</b>	<b>52</b>	<b>22</b>	<b>100,0</b>	<b>100,0</b>	<b>100,0</b>
<b>TOTALE EUROPA</b>	<b>60</b>	<b>41</b>	<b>19</b>	<b>81,1</b>	<b>78,8</b>	<b>86,4</b>
<b>EUROPA UE(27)</b>	<b>24</b>	<b>14</b>	<b>10</b>	<b>32,4</b>	<b>26,9</b>	<b>45,5</b>
di cui						
Romania	9	6	3	12,2	11,5	13,6
Grecia	8	2	6	10,8	3,8	27,3
Polonia	4	4	0	5,4	7,7	0,0
Altri paesi UE	3	2	1	4,1	3,8	4,5
<b>EUROPA</b>	<b>36</b>	<b>27</b>	<b>9</b>	<b>48,6</b>	<b>51,9</b>	<b>40,9</b>
di cui						
Albania	18	13	5	24,3	25,0	22,7
Moldavia	5	4	1	6,8	7,7	4,5
Ucraina	5	5	0	6,8	9,6	0,0
Altri paesi non UE	8	5	3	10,8	9,6	13,6
<b>AFRICA</b>	<b>2</b>	<b>-</b>	<b>2</b>	<b>2,7</b>	<b>0,0</b>	<b>9,1</b>
<b>ASIA</b>	<b>7</b>	<b>7</b>	<b>-</b>	<b>9,5</b>	<b>13,5</b>	<b>0,0</b>
di cui						
Cina	2	2	0	2,7	3,8	0,0
Filippine	2	2	0	2,7	3,8	0,0
Altri paesi asiatici	3	3	0	4,1	5,8	0,0
<b>AMERICA</b>	<b>5</b>	<b>4</b>	<b>1</b>	<b>6,8</b>	<b>7,7</b>	<b>4,5</b>
di cui						
Perù	2	1	1	2,7	1,9	4,5
Altri paesi americani	3	3	0	4,1	5,8	0,0

Fonte: USP Macerata

**Tavola 8.15 - Studenti stranieri immatricolati per area geografica e genere - Università di Camerino a.a. 2013/2014**

AREA GEOGRAFICA E PAESI DI CITTADINANZA	valori assoluti			composizione %		
	totale	femmine	maschi	totale	femmine	maschi
<b>TOTALE</b>	<b>201</b>	<b>77</b>	<b>124</b>	<b>100,0</b>	<b>100,0</b>	<b>100,0</b>
<b>TOTALE EUROPA</b>	<b>79</b>	<b>40</b>	<b>39</b>	<b>39,3</b>	<b>51,9</b>	<b>31,5</b>
<b>EUROPA UE(27)</b>	<b>32</b>	<b>19</b>	<b>13</b>	<b>15,9</b>	<b>24,7</b>	<b>10,5</b>
di cui						
Grecia	21	13	8	10,4	16,9	6,5
Romania	6	2	4	3,0	2,6	3,2
Altri paesi UE	5	4	1	2,5	5,2	0,8
<b>EUROPA</b>	<b>47</b>	<b>21</b>	<b>26</b>	<b>23,4</b>	<b>27,3</b>	<b>21,0</b>
di cui						
Albania	33	16	17	16,4	20,8	13,7
Svizzera	6	0	6	3,0	0,0	4,8
Altri paesi non UE	8	5	3	4,0	6,5	2,4
<b>AFRICA</b>	<b>25</b>	<b>8</b>	<b>17</b>	<b>12,4</b>	<b>10,4</b>	<b>13,7</b>
di cui						
Ghana	8	4	4	4,0	5,2	3,2
Nigeria	7	2	5	3,5	2,6	4,0
Altri paesi africani	10	2	8	5,0	2,6	6,5
<b>ASIA</b>	<b>91</b>	<b>25</b>	<b>66</b>	<b>45,3</b>	<b>32,5</b>	<b>53,2</b>
di cui						
Cina	45	15	30	22,4	19,5	24,2
Bangladesh	20	4	16	10,0	5,2	12,9
Pakistan	14	2	12	7,0	2,6	9,7
India	7	2	5	3,5	2,6	4,0
Altri paesi asiatici	5	2	3	2,5	2,6	2,4
<b>AMERICA</b>	<b>6</b>	<b>4</b>	<b>2</b>	<b>3,0</b>	<b>5,2</b>	<b>1,6</b>
di cui						
Argentina	4	3	1	2,0	3,9	0,8
Altri paesi americani	2	1	1	1,0	1,3	0,8

Fonte: USP Macerata

**Tavola 9.1A - Dimissioni ospedaliere per cittadinanza e genere - provincia di Macerata - anni 2007-2013**

ANNO	stranieri			italiani			Totale (*)		
	maschi	femmine	Totale	maschi	femmine	Totale	maschi	femmine	Totale
	valori assoluti								
<b>2007</b>	914	2186	3100	26564	29481	56045	27479	31670	59149
<b>2008</b>	1051	2340	3391	26620	29287	55907	27674	31631	59305
<b>2009</b>	1137	2540	3677	26342	28959	55301	27483	31506	58989
<b>2010</b>	1179	2566	3745	25137	27137	52274	26339	29754	56093
<b>2011</b>	1057	2473	3530	24471	26515	50986	25563	29030	54593
<b>2012</b>	1133	2604	3737	23305	24665	47970	24460	27306	51766
<b>2013</b>	1197	2526	3723	22122	23468	45590	23345	26020	49365
<b>Totale</b>	7668	17235	24903	174561	189512	364073	182343	206917	389260
	composizioni % sul totale								
<b>2007</b>	3,3	6,9	5,2	96,7	93,1	94,8	100,0	100,0	100,0
<b>2008</b>	3,8	7,4	5,7	96,2	92,6	94,3	100,0	100,0	100,0
<b>2009</b>	4,1	8,1	6,2	95,8	91,9	93,7	100,0	100,0	100,0
<b>2010</b>	4,5	8,6	6,7	95,4	91,2	93,2	100,0	100,0	100,0
<b>2011</b>	4,1	8,5	6,5	95,7	91,3	93,4	100,0	100,0	100,0
<b>2012</b>	4,6	9,5	7,2	95,3	90,3	92,7	100,0	100,0	100,0
<b>2013</b>	5,1	9,7	7,5	94,8	90,2	92,4	100,0	100,0	100,0
<b>Totale</b>	4,2	8,3	6,4	95,7	91,6	93,5	100,0	100,0	100,0
	composizioni % di genere								
<b>2007</b>	29,5	70,5	100,0	47,4	52,6	100,0	46,5	53,5	100,0
<b>2008</b>	31,0	69,0	100,0	47,6	52,4	100,0	46,7	53,3	100,0
<b>2009</b>	30,9	69,1	100,0	47,6	52,4	100,0	46,6	53,4	100,0
<b>2010</b>	31,5	68,5	100,0	48,1	51,9	100,0	47,0	53,0	100,0
<b>2011</b>	29,9	70,1	100,0	48,0	52,0	100,0	46,8	53,2	100,0
<b>2012</b>	30,3	69,7	100,0	48,6	51,4	100,0	47,3	52,7	100,0
<b>2013</b>	32,2	67,8	100,0	48,5	51,5	100,0	47,3	52,7	100,0
<b>Totale</b>	30,8	69,2	100,0	47,9	52,1	100,0	46,8	53,2	100,0
	variazioni %								
<b>2008</b>	15,0	7,0	9,4	0,2	-0,7	-0,2	0,7	-0,1	0,3
<b>2009</b>	8,2	8,5	8,4	-1,0	-1,1	-1,1	-0,7	-0,4	-0,5
<b>2010</b>	3,7	1,0	1,8	-4,6	-6,3	-5,5	-4,2	-5,6	-4,9
<b>2011</b>	-10,3	-3,6	-5,7	-2,6	-2,3	-2,5	-2,9	-2,4	-2,7
<b>2012</b>	7,2	5,3	5,9	-4,8	-7,0	-5,9	-4,3	-5,9	-5,2
<b>2013</b>	5,6	-3,0	-0,4	-5,1	-4,9	-5,0	-4,6	-4,7	-4,6

Fonte: Istat, ArMiDa

(\*) Nel totale sono comprese le dimissioni ospedaliere senza indicazione chiara sulla nazionalità del paziente

**Tavola 9.2A - Dimissioni ospedaliere per cittadinanza e genere - provincia di Macerata - anni 2007-2013**

CITTADINANZA	valori assoluti							2007-2013
	2007	2008	2009	2010	2011	2012	2013	
maschi								
Albania	146	179	231	166	163	159	155	1199
Macedonia	101	105	118	136	136	143	128	867
Romania	97	105	89	113	114	113	136	767
Pakistan	70	91	104	113	106	129	136	749
Marocco	118	94	103	108	91	101	100	715
Cina	40	44	42	46	43	60	80	355
Senegal	30	41	37	42	58	46	47	301
Tunisia	24	35	41	43	48	29	28	248
India	26	34	35	44	31	31	41	242
apolidi	14	20	57	85	10	33	18	237
Bangladesh	26	34	36	27	38	29	26	216
Nigeria	15	15	21	23	25	29	34	162
Argentina	19	24	15	28	14	11	12	123
Polonia	14	21	13	18	18	13	18	115
Perù	8	21	23	13	13	9	22	109
Bosnia-Erzegovina	2	4	8	6	15	48	9	92
Serbia	20	34	28	3	3	0	3	91
Regno Unito	12	2	12	10	14	7	17	74
Ucraina	7	9	8	6	5	9	13	57
Afghanistan	2	4	4	14	11	6	7	48
altri	123	135	112	135	101	128	167	901
femmine								
Romania	310	328	328	392	400	383	420	2561
Albania	326	283	336	276	270	272	255	2018
Macedonia	210	232	215	263	243	241	241	1645
Marocco	168	190	224	200	188	201	201	1372
Pakistan	132	149	181	206	172	221	232	1293
Cina	121	150	152	167	153	206	192	1141
Ucraina	62	70	96	80	71	87	113	579
Nigeria	76	68	60	80	114	97	65	560
Polonia	58	69	87	71	84	94	59	522
India	45	81	71	63	54	80	80	474
Tunisia	68	62	61	70	73	64	46	444
Perù	48	46	47	49	61	62	53	366
apolidi	41	42	63	91	15	43	24	319
Senegal	33	43	50	28	56	51	46	307
Bangladesh	43	39	51	41	38	48	29	289
Russia	34	48	40	41	38	45	38	284
Argentina	46	21	47	36	42	39	27	258
Brasile	25	38	27	33	27	21	26	197
Serbia	49	66	40	3	5	9	11	183
Moldova	16	25	29	30	23	26	25	174
altri	275	290	335	346	346	314	343	2249
Totale								
Romania	407	433	417	505	514	496	556	3328
Albania	472	462	567	442	433	431	410	3217
Macedonia	311	337	333	399	379	384	369	2512
Marocco	286	284	327	308	279	302	301	2087
Pakistan	202	240	285	319	278	350	368	2042
Cina	161	194	194	213	196	266	272	1496
Nigeria	91	83	81	103	139	126	99	722
India	71	115	106	107	85	111	121	716
Tunisia	92	97	102	113	121	93	74	692
Polonia	72	90	100	89	102	107	77	637
Ucraina	69	79	104	86	76	96	126	636
Senegal	63	84	87	70	114	97	93	608
apolidi	55	62	120	176	25	76	42	556
Bangladesh	69	73	87	68	76	77	55	505
Perù	56	67	70	62	74	71	75	475
Argentina	65	45	62	64	56	50	39	381
Russia	35	53	47	43	40	52	42	312
Serbia	69	100	68	6	8	9	14	274
Brasile	26	48	29	37	29	23	39	231
Moldova	19	25	32	37	26	32	34	205
altri	409	420	459	498	480	488	517	3271

Fonte: Istat, ArMiDa

(segue) Tavola 9.2A - Dimissioni ospedaliere per cittadinanza e genere - provincia di Macerata - anni 2007-2013

CITTADINANZA	composizione %							
	2007	2008	2009	2010	2011	2012	2013	2007-2013
maschi								
Albania	16,0	17,0	20,3	14,1	15,4	14,0	12,9	15,6
Macedonia	11,1	10,0	10,4	11,5	12,9	12,6	10,7	11,3
Romania	10,6	10,0	7,8	9,6	10,8	10,0	11,4	10,0
Pakistan	7,7	8,7	9,1	9,6	10,0	11,4	11,4	9,8
Marocco	12,9	8,9	9,1	9,2	8,6	8,9	8,4	9,3
Cina	4,4	4,2	3,7	3,9	4,1	5,3	6,7	4,6
Senegal	3,3	3,9	3,3	3,6	5,5	4,1	3,9	3,9
Tunisia	2,6	3,3	3,6	3,6	4,5	2,6	2,3	3,2
India	2,8	3,2	3,1	3,7	2,9	2,7	3,4	3,2
apolidi	1,5	1,9	5,0	7,2	0,9	2,9	1,5	3,1
Bangladesh	2,8	3,2	3,2	2,3	3,6	2,6	2,2	2,8
Nigeria	1,6	1,4	1,8	2,0	2,4	2,6	2,8	2,1
Argentina	2,1	2,3	1,3	2,4	1,3	1,0	1,0	1,6
Polonia	1,5	2,0	1,1	1,5	1,7	1,1	1,5	1,5
Perù	0,9	2,0	2,0	1,1	1,2	0,8	1,8	1,4
Bosnia-Erzegovina	0,2	0,4	0,7	0,5	1,4	4,2	0,8	1,2
Serbia	2,2	3,2	2,5	0,3	0,3	0,0	0,3	1,2
Regno Unito	1,3	0,2	1,1	0,8	1,3	0,6	1,4	1,0
Ucraina	0,8	0,9	0,7	0,5	0,5	0,8	1,1	0,7
Afghanistan	0,2	0,4	0,4	1,2	1,0	0,5	0,6	0,6
altri	13,5	12,8	9,9	11,5	9,6	11,3	14,0	11,8
femmine								
Romania	14,2	14,0	12,9	15,3	16,2	14,7	16,6	14,9
Albania	14,9	12,1	13,2	10,8	10,9	10,4	10,1	11,7
Macedonia	9,6	9,9	8,5	10,2	9,8	9,3	9,5	9,5
Marocco	7,7	8,1	8,8	7,8	7,6	7,7	8,0	8,0
Pakistan	6,0	6,4	7,1	8,0	7,0	8,5	9,2	7,5
Cina	5,5	6,4	6,0	6,5	6,2	7,9	7,6	6,6
Ucraina	2,8	3,0	3,8	3,1	2,9	3,3	4,5	3,4
Nigeria	3,5	2,9	2,4	3,1	4,6	3,7	2,6	3,2
Polonia	2,7	2,9	3,4	2,8	3,4	3,6	2,3	3,0
India	2,1	3,5	2,8	2,5	2,2	3,1	3,2	2,8
Tunisia	3,1	2,6	2,4	2,7	3,0	2,5	1,8	2,6
Perù	2,2	2,0	1,9	1,9	2,5	2,4	2,1	2,1
apolidi	1,9	1,8	2,5	3,5	0,6	1,7	1,0	1,9
Senegal	1,5	1,8	2,0	1,1	2,3	2,0	1,8	1,8
Bangladesh	2,0	1,7	2,0	1,6	1,5	1,8	1,1	1,7
Russia	1,6	2,1	1,6	1,6	1,5	1,7	1,5	1,6
Argentina	2,1	0,9	1,9	1,4	1,7	1,5	1,1	1,5
Brasile	1,1	1,6	1,1	1,3	1,1	0,8	1,0	1,1
Serbia	2,2	2,8	1,6	0,1	0,2	0,3	0,4	1,1
Moldova	0,7	1,1	1,1	1,2	0,9	1,0	1,0	1,0
altri	12,6	12,4	13,2	13,5	14,0	12,1	13,6	13,0
Totale								
Romania	13,1	12,8	11,3	13,5	14,6	13,3	14,9	13,4
Albania	15,2	13,6	15,4	11,8	12,3	11,5	11,0	12,9
Macedonia	10,0	9,9	9,1	10,7	10,7	10,3	9,9	10,1
Marocco	9,2	8,4	8,9	8,2	7,9	8,1	8,1	8,4
Pakistan	6,5	7,1	7,8	8,5	7,9	9,4	9,9	8,2
Cina	5,2	5,7	5,3	5,7	5,6	7,1	7,3	6,0
Nigeria	2,9	2,4	2,2	2,8	3,9	3,4	2,7	2,9
India	2,3	3,4	2,9	2,9	2,4	3,0	3,3	2,9
Tunisia	3,0	2,9	2,8	3,0	3,4	2,5	2,0	2,8
Polonia	2,3	2,7	2,7	2,4	2,9	2,9	2,1	2,6
Ucraina	2,2	2,3	2,8	2,3	2,2	2,6	3,4	2,6
Senegal	2,0	2,5	2,4	1,9	3,2	2,6	2,5	2,4
apolidi	1,8	1,8	3,3	4,7	0,7	2,0	1,1	2,2
Bangladesh	2,2	2,2	2,4	1,8	2,2	2,1	1,5	2,0
Perù	1,8	2,0	1,9	1,7	2,1	1,9	2,0	1,9
Argentina	2,1	1,3	1,7	1,7	1,6	1,3	1,0	1,5
Russia	1,1	1,6	1,3	1,1	1,1	1,4	1,1	1,3
Serbia	2,2	2,9	1,8	0,2	0,2	0,2	0,4	1,1
Brasile	0,8	1,4	0,8	1,0	0,8	0,6	1,0	0,9
Moldova	0,6	0,7	0,9	1,0	0,7	0,9	0,9	0,8
altri	13,2	12,4	12,5	13,3	13,6	13,1	13,9	13,1

Fonte: Istat, ArMiDa

(segue) Tavola 9.2A - Dimissioni ospedaliere per cittadinanza e genere - provincia di Macerata - anni 2007-2013

CITTADINANZA	variazioni %						valori assoluti		var. % 08-10 / 11-13
	2008	2009	2010	2011	2012	2013	2008-2010	2011-2013	
maschi									
Albania	22,6	29,1	-28,1	-1,8	-2,5	-2,5	576	477	-17,2
Macedonia	4,0	12,4	15,3	0,0	5,1	-10,5	359	407	13,4
Romania	8,2	-15,2	27,0	0,9	-0,9	20,4	307	363	18,2
Pakistan	30,0	14,3	8,7	-6,2	21,7	5,4	308	371	20,5
Marocco	-20,3	9,6	4,9	-15,7	11,0	-1,0	305	292	-4,3
Cina	10,0	-4,5	9,5	-6,5	39,5	33,3	132	183	38,6
Senegal	36,7	-9,8	13,5	38,1	-20,7	2,2	120	151	25,8
Tunisia	45,8	17,1	4,9	11,6	-39,6	-3,4	119	105	-11,8
India	30,8	2,9	25,7	-29,5	0,0	32,3	113	103	-8,8
apolidi	42,9	185,0	49,1	-88,2	230,0	-45,5	162	61	-62,3
Bangladesh	30,8	5,9	-25,0	40,7	-23,7	-10,3	97	93	-4,1
Nigeria	0,0	40,0	9,5	8,7	16,0	17,2	59	88	49,2
Argentina	26,3	-37,5	86,7	-50,0	-21,4	9,1	67	37	-44,8
Polonia	50,0	-38,1	38,5	0,0	-27,8	38,5	52	49	-5,8
Perù	162,5	9,5	-43,5	0,0	-30,8	144,4	57	44	-22,8
Bosnia-Erzegovina	100,0	100,0	-25,0	150,0	220,0	-81,3	18	72	300,0
Serbia	70,0	-17,6	-89,3	0,0	-100,0	..	65	6	-90,8
Regno Unito	-83,3	500,0	-16,7	40,0	-50,0	142,9	24	38	58,3
Ucraina	28,6	-11,1	-25,0	-16,7	80,0	44,4	23	27	17,4
Afghanistan	100,0	0,0	250,0	-21,4	-45,5	16,7	22	24	9,1
altri	9,8	-17,0	20,5	-25,2	26,7	30,5	382	396	3,7
femmine									
Romania	5,8	0,0	19,5	2,0	-4,3	9,7	1048	1203	14,8
Albania	-13,2	18,7	-17,9	-2,2	0,7	-6,3	895	797	-10,9
Macedonia	10,5	-7,3	22,3	-7,6	-0,8	0,0	710	725	2,1
Marocco	13,1	17,9	-10,7	-6,0	6,9	0,0	614	590	-3,9
Pakistan	12,9	21,5	13,8	-16,5	28,5	5,0	536	625	16,6
Cina	24,0	1,3	9,9	-8,4	34,6	-6,8	469	551	17,5
Ucraina	12,9	37,1	-16,7	-11,3	22,5	29,9	246	271	10,2
Nigeria	-10,5	-11,8	33,3	42,5	-14,9	-33,0	208	276	32,7
Polonia	19,0	26,1	-18,4	18,3	11,9	-37,2	227	237	4,4
India	80,0	-12,3	-11,3	-14,3	48,1	0,0	215	214	-0,5
Tunisia	-8,8	-1,6	14,8	4,3	-12,3	-28,1	193	183	-5,2
Perù	-4,2	2,2	4,3	24,5	1,6	-14,5	142	176	23,9
apolidi	2,4	50,0	44,4	-83,5	186,7	-44,2	196	82	-58,2
Senegal	30,3	16,3	-44,0	100,0	-8,9	-9,8	121	153	26,4
Bangladesh	-9,3	30,8	-19,6	-7,3	26,3	-39,6	131	115	-12,2
Russia	41,2	-16,7	2,5	-7,3	18,4	-15,6	129	121	-6,2
Argentina	-54,3	123,8	-23,4	16,7	-7,1	-30,8	104	108	3,8
Brasile	52,0	-28,9	22,2	-18,2	-22,2	23,8	98	74	-24,5
Serbia	34,7	-39,4	-92,5	66,7	80,0	22,2	109	25	-77,1
Moldova	56,3	16,0	3,4	-23,3	13,0	-3,8	84	74	-11,9
altri	5,5	15,5	3,3	0,0	-9,2	9,2	971	1003	3,3
Totale									
Romania	6,4	-3,7	21,1	1,8	-3,5	12,1	1355	1566	15,6
Albania	-2,1	22,7	-22,0	-2,0	-0,5	-4,9	1471	1274	-13,4
Macedonia	8,4	-1,2	19,8	-5,0	1,3	-3,9	1069	1132	5,9
Marocco	-0,7	15,1	-5,8	-9,4	8,2	-0,3	919	882	-4,0
Pakistan	18,8	18,8	11,9	-12,9	25,9	5,1	844	996	18,0
Cina	20,5	0,0	9,8	-8,0	35,7	2,3	601	734	22,1
Nigeria	-8,8	-2,4	27,2	35,0	-9,4	-21,4	267	364	36,3
India	62,0	-7,8	0,9	-20,6	30,6	9,0	328	317	-3,4
Tunisia	5,4	5,2	10,8	7,1	-23,1	-20,4	312	288	-7,7
Polonia	25,0	11,1	-11,0	14,6	4,9	-28,0	279	286	2,5
Ucraina	14,5	31,6	-17,3	-11,6	26,3	31,3	269	298	10,8
Senegal	33,3	3,6	-19,5	62,9	-14,9	-4,1	241	304	26,1
apolidi	12,7	93,5	46,7	-85,8	204,0	-44,7	358	143	-60,1
Bangladesh	5,8	19,2	-21,8	11,8	1,3	-28,6	228	208	-8,8
Perù	19,6	4,5	-11,4	19,4	-4,1	5,6	199	220	10,6
Argentina	-30,8	37,8	3,2	-12,5	-10,7	-22,0	171	145	-15,2
Russia	51,4	-11,3	-8,5	-7,0	30,0	-19,2	143	134	-6,3
Serbia	44,9	-32,0	-91,2	33,3	12,5	55,6	174	31	-82,2
Brasile	84,6	-39,6	27,6	-21,6	-20,7	69,6	114	91	-20,2
Moldova	31,6	28,0	15,6	-29,7	23,1	6,3	94	92	-2,1
altri	2,7	9,3	8,5	-3,6	1,7	5,9	1377	1485	7,8

Fonte: Istat, ArMiDa



Tavola 9.3A - Stranieri dimessi dagli ospedali per classe quinquennale d'età e nazionalità - provincia di Macerata - anni 2007-2013

PAESI	Classi d'età																	
	0 anni	1-4	5-9	10-14	15-19	20-24	25-29	30-34	35-39	40-45	46-49	50-54	55-59	60-64	65-69	70-74	75-79	80-84
	maschi																	
Albania	17,5	5,6	2,9	3,0	6,3	6,8	6,3	6,6	5,5	4,9	7,1	5,5	6,2	4,3	5,1	3,6	1,3	1,3
Macedonia	22,7	5,7	3,5	7,2	6,8	6,1	5,4	5,2	8,2	7,6	9,8	5,0	2,5	0,5	1,4	0,7	0,8	0,7
Romania	15,6	3,1	5,3	3,9	3,4	6,6	9,6	9,9	9,6	11,3	6,6	5,1	4,3	1,8	1,4	1,8	0,3	0,0
Pakistan	24,7	7,7	3,9	2,9	3,9	4,8	9,1	8,3	6,4	8,5	6,9	5,2	2,7	1,5	1,9	0,4	0,7	0,3
Marocco	23,1	5,6	4,5	3,4	2,0	3,9	6,2	10,1	8,1	11,6	8,0	3,4	3,2	3,1	2,4	0,7	0,8	0,1
Cina	43,7	3,9	5,6	0,8	2,0	0,8	2,8	9,9	9,9	4,8	3,7	7,3	0,3	2,3	0,3	1,7	0,0	0,3
Senegal	20,6	9,6	0,7	0,7	2,0	3,7	2,3	5,3	12,0	14,0	13,6	9,6	4,0	1,7	0,3	0,0	0,0	0,0
Tunisia	28,6	7,7	3,2	1,6	0,8	2,0	4,8	9,3	7,3	12,1	8,5	9,3	1,2	2,8	0,4	0,4	0,0	0,0
India	23,6	7,9	2,9	2,5	1,2	4,5	6,2	9,9	13,2	7,9	8,7	3,7	3,7	0,4	2,5	1,2	0,0	0,0
apolidi	67,1	3,8	3,4	2,1	0,4	3,8	7,6	0,8	0,8	2,1	3,0	1,3	0,0	0,4	0,0	0,8	2,1	0,0
Bangladesh	24,5	7,9	8,3	5,1	2,8	5,1	6,9	12,0	9,7	7,4	6,5	0,9	0,9	0,0	1,9	0,0	0,0	0,0
Nigeria	25,9	17,9	3,7	1,2	0,0	6,2	6,8	14,2	6,8	6,8	3,1	1,9	4,3	1,2	0,0	0,0	0,0	0,0
Argentina	4,9	1,6	0,8	4,9	4,9	10,6	8,1	7,3	5,7	7,3	8,9	8,9	1,6	9,8	4,9	0,8	0,0	6,5
Polonia	10,4	4,3	0,0	3,5	7,8	4,3	7,8	15,7	4,3	8,7	2,6	0,9	5,2	2,6	0,0	0,0	4,3	0,0
Perù	6,4	3,7	3,7	3,7	12,8	7,3	9,2	4,6	10,1	12,8	6,4	5,5	2,8	3,7	0,0	5,5	0,0	1,8
Bosnia-Erzeg.	7,6	2,2	2,2	4,3	0,0	2,2	2,2	3,3	3,3	8,7	5,4	3,3	55,4	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0
Serbia	7,7	3,8	5,1	10,3	3,8	5,1	10,3	15,4	12,8	6,4	2,6	3,8	1,3	3,8	2,6	5,1	0,0	0,0
Regno Unito	4,1	0,0	0,0	1,4	1,4	0,0	1,4	4,1	0,0	1,4	2,7	8,1	27,0	9,5	20,3	12,2	0,0	1,4
Ucraina	15,8	8,8	10,5	5,3	10,5	3,5	7,0	8,8	12,3	3,5	7,0	1,8	3,5	0,0	0,0	1,8	0,0	0,0
Afghanistan	14,6	6,3	0,0	4,2	20,8	25,0	14,6	8,3	4,2	0,0	2,1	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0
	femmine																	
Romania	4,8	0,8	0,7	0,9	2,7	11,5	20,5	19,2	13,2	9,1	5,7	3,3	3,9	1,2	1,1	0,9	0,4	0,2
Albania	9,1	3,3	2,0	1,0	3,4	16,1	17,8	12,0	7,9	5,3	3,7	4,2	3,9	3,1	3,1	2,2	1,1	0,3
Macedonia	10,2	4,3	2,6	0,9	4,3	20,4	20,0	9,2	9,4	6,1	5,0	3,2	0,7	0,5	0,8	1,2	0,3	0,9
Marocco	12,0	2,9	2,1	0,6	2,5	14,7	17,8	17,3	11,4	7,4	3,5	2,1	0,7	1,2	2,0	0,6	0,4	0,7
Pakistan	13,1	3,5	1,0	3,1	1,9	11,1	24,4	18,1	12,1	5,3	2,2	2,4	0,8	0,2	0,6	0,1	0,0	0,1
Cina	14,1	1,2	0,6	0,4	1,5	12,4	24,5	23,6	13,6	5,0	1,3	1,0	0,5	0,4	0,0	0,0	0,0	0,1
Ucraina	1,0	1,0	0,2	0,2	1,4	5,5	9,2	10,2	18,5	9,7	10,2	13,6	6,7	6,6	4,3	1,6	0,2	0,0
Nigeria	13,2	2,7	0,9	0,2	1,8	9,1	22,1	22,5	19,5	5,5	1,6	0,7	0,2	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0
Polonia	2,9	0,4	0,6	1,1	1,9	7,3	13,8	23,0	13,8	7,7	7,5	8,8	4,4	2,1	1,3	0,2	0,4	1,1
India	11,4	3,6	1,7	1,1	1,9	17,5	28,5	15,2	7,4	3,8	3,0	1,3	0,6	0,8	0,4	1,3	0,6	0,0
Tunisia	13,7	5,4	1,1	0,0	1,1	9,9	19,6	20,7	10,6	7,4	2,3	0,7	0,7	0,9	4,1	1,1	0,7	0,0
Perù	4,6	1,4	1,1	0,5	4,4	9,6	13,1	23,5	15,6	9,0	4,1	4,6	2,2	3,0	1,4	0,5	0,5	0,5
apolidi	48,3	2,5	0,3	0,6	1,6	6,9	12,2	10,7	3,8	5,0	1,9	1,9	1,6	0,0	0,9	0,3	0,9	0,3
Senegal	11,4	3,3	2,0	0,3	1,3	9,4	19,2	20,2	21,5	9,4	0,3	1,6	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0
Bangladesh	20,4	2,8	1,7	1,4	0,3	22,5	23,2	16,6	9,0	1,0	0,7	0,0	0,3	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0
Russia	0,7	0,4	0,4	0,0	0,7	3,9	13,7	23,2	19,7	9,2	5,3	4,9	3,9	4,9	3,5	1,4	1,1	3,2
Argentina	0,8	0,4	0,8	0,0	1,2	3,5	8,1	17,8	7,0	17,1	14,3	7,4	4,7	0,8	1,2	1,9	3,1	5,8
Brasile	1,0	0,0	0,5	1,0	1,5	16,2	22,8	23,9	15,2	4,6	6,1	3,0	1,5	1,5	0,5	0,0	0,5	0,0
Serbia	1,3	1,3	2,6	2,0	2,6	15,9	24,5	17,2	13,2	2,6	5,3	4,0	1,3	0,7	0,7	0,7	1,3	0,0
Moldova	2,3	0,0	0,0	1,7	3,4	9,8	17,2	22,4	16,1	8,0	5,7	4,6	5,2	2,9	0,6	0,0	0,0	0,0
	Totale																	
Romania	7,3	1,4	1,8	1,6	2,8	10,4	18,0	17,0	12,4	9,6	5,9	3,7	4,0	1,4	1,2	1,1	0,3	0,1
Albania	12,2	4,1	2,3	1,8	4,5	12,6	13,5	10,0	7,0	5,2	5,0	4,7	4,8	3,6	3,9	2,7	1,2	0,7
Macedonia	14,5	4,8	2,9	3,0	5,1	15,4	15,0	7,8	9,0	6,6	6,7	3,8	1,3	0,5	1,0	1,0	0,5	0,8
Marocco	15,8	3,8	2,9	1,5	2,3	11,0	13,8	14,9	10,3	8,9	5,0	2,5	1,6	1,9	2,2	0,6	0,5	0,5
Pakistan	17,4	5,0	2,1	3,0	2,6	8,8	18,8	14,5	10,0	6,5	3,9	3,4	1,5	0,6	1,1	0,2	0,2	0,1
Cina	21,1	1,9	1,8	0,5	1,6	9,6	19,3	20,3	12,7	4,9	1,9	2,5	0,5	0,8	0,1	0,4	0,0	0,1
Nigeria	16,1	6,1	1,5	0,4	1,4	8,4	18,7	20,6	16,6	5,8	1,9	1,0	1,1	0,3	0,0	0,0	0,0	0,0
India	15,5	5,0	2,1	1,5	1,7	13,1	20,9	13,4	9,4	5,2	4,9	2,1	1,7	0,7	1,1	1,3	0,4	0,0
Tunisia	19,1	6,2	1,9	0,6	1,0	7,1	14,3	16,6	9,4	9,1	4,5	3,8	0,9	1,6	2,7	0,9	0,4	0,0
Polonia	4,2	1,1	0,5	1,6	3,0	6,8	12,7	21,7	12,1	7,8	6,6	7,4	4,6	2,2	1,1	0,2	1,1	0,9
Ucraina	2,4	1,7	1,1	0,6	2,2	5,3	9,0	10,1	17,9	9,1	9,9	12,6	6,4	6,0	3,9	1,6	0,2	0,0
Senegal	16,0	6,4	1,3	0,5	1,6	6,6	10,9	12,8	16,8	11,7	6,9	5,6	2,0	0,8	0,2	0,0	0,0	0,0
apolidi	56,3	3,1	1,6	1,3	1,1	5,6	10,3	6,5	2,5	3,8	2,3	1,6	0,9	0,2	0,5	0,5	1,4	0,2
Bangladesh	22,2	5,0	4,6	3,0	1,4	15,0	16,2	14,7	9,3	3,8	3,2	0,4	0,6	0,0	0,8	0,0	0,0	0,0
Perù	5,1	1,9	1,7	1,3	6,3	9,1	12,2	19,2	14,3	9,9	4,6	4,8	2,3	3,2	1,1	1,7	0,4	0,8
Argentina	2,1	0,8	0,8	1,6	2,4	5,8	8,1	14,4	6,6	13,9	12,6	7,9	3,7	3,7	2,4	1,6	2,1	6,0
Russia	1,6	1,6	1,0	0,3	1,9	4,8	13,1	21,2	18,6	9,0	4,8	4,5	3,5	4,5	4,5	1,3	1,0	2,9
Serbia	3,5	2,2	3,5	4,8	3,1	12,2	19,7	16,6	13,1	3,9	4,4	3,9	1,3	1,7	1,3	2,2	0,9	0,0
Brasile	1,7	0,0	0,4	1,3	3,5	15,6	22,9	23,4	13,9	3,9	5,2	3,5	2,2	1,7	0,4	0,0	0,4	0,0
Moldova	4,4	0,0	0,5	2,9	4,4	10,2	16,1	19,5	14,1	8,3	7,3	4,4	4,9	2,4	0,5	0,0	0,0	0,0

Fonte: Istat, ArMiDa

**Tavola 9.4A - Pazienti dimessi dagli ospedali per classe quinquennale d'età e nazionalità - provincia di Macerata - anni 2007-2013**

PAESI	Classi d'età																		
	0 anni	1-4	5-9	10-14	15-19	20-24	25-29	30-34	35-39	40-45	46-49	50-54	55-59	60-64	65-69	70-74	75-79	80-84	85-89
	maschi																		
stranieri	21,4	5,9	3,7	3,5	4,2	5,3	6,8	8,4	8,0	8,1	7,3	5,1	4,2	2,4	2,3	1,7	0,7	0,7	0,4
italiani	6,6	2,5	2,1	1,9	2,1	2,2	2,1	2,5	2,9	3,5	4,3	4,9	6,1	7,5	8,8	11,4	11,6	9,5	5,3
Totale (*)	7,2	2,6	2,2	2,0	2,2	2,3	2,3	2,8	3,1	3,7	4,4	4,9	6,0	7,3	8,5	11,0	11,1	9,1	5,3
	femmine																		
stranieri	9,1	2,2	1,2	1,0	2,5	12,3	19,1	17,0	12,5	7,0	4,4	3,4	2,3	1,7	1,6	1,1	0,6	0,5	0,3
italiani	5,5	1,5	1,5	1,3	1,5	2,2	3,9	6,5	6,4	4,7	4,4	4,7	5,2	5,6	6,7	8,6	9,6	9,5	7,0
Totale (*)	5,8	1,6	1,5	1,3	1,6	3,0	5,1	7,3	6,9	4,9	4,4	4,6	5,0	5,3	6,2	8,0	8,8	8,8	6,3
	Totale																		
stranieri	12,9	3,4	2,0	1,8	3,0	10,1	15,3	14,3	11,1	7,4	5,3	3,9	2,9	1,9	1,8	1,2	0,6	0,6	0,3
italiani	6,0	2,0	1,8	1,6	1,8	2,2	3,0	4,6	4,7	4,1	4,4	4,8	5,6	6,5	7,7	9,9	10,5	9,5	6,3
Totale (*)	6,4	2,1	1,8	1,6	1,9	2,7	3,8	5,2	5,1	4,3	4,4	4,8	5,5	6,2	7,3	9,4	9,9	8,9	5,8

Fonte: Istat, ArMiDa

(\*) Nel totale sono comprese le dimissioni ospedaliere senza indicazione chiara sulla nazionalità del paziente

**Tavola 9.5A - Dimessi dagli ospedali per nazionalità e stato civile (comp. %) - provincia di Macerata - 2007-2013**

PAESE	celibe/nubile	coniugato/a	separato/a	divorziato/a	vedovo/a	non dichiarato
Totale (*)	17,3	36,4	2,4	0,5	3,9	39,5
italiani	16,5	36,3	2,5	0,5	4,1	40,2
stranieri	29,0	38,0	0,9	0,6	0,9	30,7
Romania	30,4	28,5	1,2	1,0	1,8	37,1
Albania	29,2	43,5	0,6	0,1	1,1	25,6
Macedonia	27,9	44,8	0,3	0,1	0,3	26,7
Marocco	29,2	42,2	0,6	0,8	0,3	26,9
Pakistan	25,8	43,6	0,0	0,1	0,2	30,2
Cina	37,0	29,8	0,3	0,0	0,1	32,8
Nigeria	37,9	29,2	0,4	0,1	0,0	32,3
India	26,9	47,9	0,4	0,0	0,0	24,8
Tunisia	33,6	44,0	0,0	0,7	0,1	21,5
Polonia	27,9	32,5	1,4	1,4	2,6	34,1
Ucraina	25,6	26,1	3,0	2,2	2,6	40,4
Senegal	29,7	46,2	0,3	0,3	0,0	23,4
apolidi	12,6	20,7	0,7	0,2	0,2	65,6
Bangladesh	34,0	46,0	0,4	0,0	0,0	19,7
Perù	34,2	37,6	1,1	0,2	0,4	26,5
Argentina	18,1	43,6	5,9	1,1	1,1	30,3
Russia	28,4	30,1	1,6	2,6	4,2	33,0
Serbia	17,0	60,5	1,1	0,0	0,4	21,0
Brasile	35,1	30,3	3,5	0,9	1,3	28,9
Moldova	26,2	29,7	2,5	0,5	2,5	38,6

Fonte: Istat, ArMiDa

(\*) Nel totale sono comprese le dimissioni ospedaliere senza indicazione chiara sulla nazionalità del paziente

**Tavola 9.6A - Stranieri dimessi dagli ospedali per comune e sesso - provincia di Macerata - anni 2007-2013**

COMUNI	anni					Totale periodo 2007-2013			% sul totale dimessi - 2007-2013		
	2007-2009	2010	2011	2012	2013	Totale	maschi	femmine	Totale	maschi	femmine
Acquacanina	0	0	1	2	2	5	0	5	3,4	0,0	6,8
Apiro	52	20	25	28	11	136	24	112	4,2	1,6	6,6
Appignano	115	62	42	34	44	297	74	223	6,2	3,4	8,6
Belforte del Chienti	54	17	25	18	18	132	31	101	6,3	3,1	9,1
Bolognola	0	0	0	0	0		0	0	0,0	0,0	0,0
Caldarola	74	13	16	14	24	141	38	103	6,7	3,9	9,2
Camerino	130	52	59	53	55	349	73	276	3,9	1,7	5,8
Camporotondo di Fiastrene	25	11	12	3	5	56	14	42	8,4	4,4	12,3
Castelraimondo	211	74	62	55	38	440	142	298	7,1	4,8	9,2
Castelsantangelo sul Nera	5	2	2	0	2	11	5	6	2,7	2,0	3,7
Cessapalombo	25	6	8	7	0	46	13	33	6,3	3,8	8,6
Cingoli	323	124	113	101	118	779	269	510	6,2	4,5	7,7
Civitanova Marche	1133	382	372	426	449	2762	768	1994	5,5	3,2	7,4
Colmurano	26	12	7	2	8	55	24	31	3,4	3,0	3,8
Corridonia	543	244	206	241	214	1448	393	1055	8,3	4,9	11,2
Esanatoglia	41	13	5	12	13	84	29	55	3,1	2,4	3,7
Fiastra	10	1	0	0	1	12	5	7	1,7	1,4	2,0
Fiordimonte	2	0	0	0	1	3	2	1	0,9	1,1	0,7
Fiuminata	57	12	18	17	17	121	53	68	6,4	5,9	6,9
Gagliole	17	17	9	2	3	48	20	28	6,4	5,8	6,9
Gualdo	19	8	5	4	3	39	10	29	3,8	2,0	5,6
Loro Piceno	49	23	36	19	28	155	53	102	5,5	4,1	6,7
Macerata	1294	479	519	592	533	3417	991	2426	6,5	4,1	8,4
Matelica	256	106	85	92	88	627	205	422	4,5	3,2	5,6
Mogliano	177	77	40	55	39	388	122	266	6,9	4,8	8,7
Montecassiano	188	73	49	52	82	444	146	298	5,9	4,1	7,5
Monte Cavallo	7	6	4	2	5	24	8	16	9,6	6,3	13,0
Montecosaro	171	74	53	52	74	424	144	280	5,7	4,2	6,9
Montefano	174	50	50	43	55	372	99	273	9,3	5,5	12,5
Montelupone	149	52	47	48	37	333	132	201	7,2	5,9	8,6
Monte San Giusto	291	143	119	161	203	917	272	645	10,1	6,6	13,1
Monte San Martino	21	8	1	5	3	38	12	26	3,8	2,7	4,7
Morrovalle	326	142	110	140	150	868	271	597	7,4	4,9	9,8
Muccia	36	11	12	20	19	98	21	77	7,6	3,3	11,9
Penna San Giovanni	24	3	9	15	28	79	39	40	5,0	5,0	5,0
Petriolo	79	21	23	26	25	174	39	135	6,8	3,2	10,2
Pievebovigliana	16	11	8	11	9	55	15	40	5,2	2,9	7,4
Pieve Torina	66	29	25	32	9	161	49	112	9,0	5,7	12,1
Pioraco	47	24	16	20	19	126	37	89	7,4	4,7	9,8
Poggio San Vicino	12	2	2	3	2	21	7	14	4,8	3,3	6,1
Pollenza	133	37	52	43	41	306	83	223	4,3	2,4	6,1
Porto Recanati	911	315	349	256	255	2086	763	1323	15,1	11,9	17,8
Potenza Picena	486	183	145	203	194	1211	400	811	6,1	4,3	7,8
Recanati	681	207	228	211	171	1498	545	953	5,9	4,5	7,1
Ripe San Ginesio	24	12	7	15	8	66	15	51	6,9	3,5	9,5
San Ginesio	64	31	29	29	18	171	47	124	4,1	2,3	5,9
San Severino Marche	434	151	142	119	133	979	264	715	5,8	3,2	8,1
Sant'Angelo in Pontano	37	17	15	18	9	96	24	72	5,6	3,1	7,6
Sarnano	61	21	26	23	44	175	62	113	4,1	3,1	5,0
Sefro	27	12	4	7	11	61	16	45	9,9	5,3	14,3
Serrapetrona	15	8	3	4	6	36	12	24	3,0	2,1	3,8
Serravalle di Chienti	31	9	15	10	2	67	23	44	4,7	3,2	6,1
Tolentino	675	224	188	264	256	1607	501	1106	6,5	4,3	8,3
Treia	236	79	109	94	114	632	195	437	5,6	3,6	7,4
Urbisaglia	68	20	13	28	16	145	37	108	4,7	2,6	6,5
Ussita	7	6	1	1	1	16	4	12	2,8	1,3	4,5
Visso	33	9	9	5	10	66	28	38	4,3	3,7	4,9
<b>Provincia di Macerata</b>	<b>10168</b>	<b>3745</b>	<b>3530</b>	<b>3737</b>	<b>3723</b>	<b>24903</b>	<b>7668</b>	<b>17235</b>	<b>6,4</b>	<b>4,2</b>	<b>8,3</b>

Fonte: Istat, ArMiDa

**Tavola 9.7A - Dimessi dagli ospedali per nazionalità, sesso e localizzazione dell'Istituto (comp. %) - provincia di Macerata - anni 2007-2013**

PAESE	in provincia di Macerata	nel resto della regione Marche	nel resto dell'Italia centrale	nell'Italia nord orientale	nell'Italia nord occidentale	nell'Italia meridionale
maschi						
Totale (*)	69,0	21,3	3,9	3,8	1,4	0,7
italiani	68,7	21,5	3,9	3,8	1,4	0,7
stranieri	75,2	16,7	3,7	2,7	1,1	0,6
Albania	77,0	12,0	6,1	2,9	1,7	0,3
Macedonia	75,6	18,7	3,2	1,8	0,3	0,4
Romania	66,7	26,9	3,0	1,9	0,8	0,6
Marocco	73,2	19,0	2,3	2,9	1,6	1,0
Pakistan	81,2	12,9	2,0	3,4	0,3	0,2
Cina	64,0	22,5	5,1	5,1	0,4	2,9
Senegal	78,3	12,6	1,2	3,5	4,3	0,0
Tunisia	79,1	15,0	2,3	1,4	0,0	2,3
apolidi	98,2	0,0	0,0	1,8	0,0	0,0
India	82,1	13,4	1,5	2,5	0,0	0,5
Bangladesh	67,9	26,3	1,1	2,1	1,6	1,1
Nigeria	82,8	7,8	3,9	2,3	0,8	2,3
Argentina	74,8	18,9	1,8	2,7	0,0	1,8
Polonia	61,9	29,9	3,1	1,0	4,1	0,0
Serbia	80,7	15,9	0,0	1,1	2,3	0,0
Perù	77,0	10,3	9,2	2,3	1,1	0,0
Bosnia- Erzegovina	91,6	6,0	1,2	1,2	0,0	0,0
Regno Unito	68,4	15,8	10,5	5,3	0,0	0,0
Ucraina	84,1	13,6	0,0	2,3	0,0	0,0
Afghanistan	68,3	17,1	4,9	7,3	0,0	2,4
femmine						
Totale (*)	72,1	19,3	3,2	3,4	1,3	0,7
italiani	71,2	19,9	3,2	3,6	1,3	0,7
stranieri	82,3	12,6	2,5	1,5	0,6	0,5
Romania	81,3	14,2	2,0	1,6	0,2	0,7
Albania	85,8	8,8	3,2	1,3	0,6	0,3
Macedonia	84,0	14,5	0,8	0,4	0,1	0,2
Marocco	81,4	14,5	1,4	1,5	0,8	0,4
Pakistan	92,0	5,6	1,7	0,7	0,1	0,0
Cina	68,3	15,5	8,3	4,2	2,4	1,3
Nigeria	75,6	17,6	2,8	2,0	0,8	1,2
Ucraina	80,5	13,3	2,8	3,0	0,4	0,0
Polonia	81,9	11,7	3,2	0,9	1,1	1,3
Tunisia	86,9	11,3	0,0	1,3	0,5	0,0
India	90,4	8,9	0,3	0,0	0,5	0,0
Perù	82,7	8,0	7,0	0,3	0,6	1,3
apolidi	98,6	0,3	0,0	1,0	0,0	0,0
Senegal	90,0	6,5	0,8	1,9	0,4	0,4
Bangladesh	86,9	12,7	0,0	0,0	0,0	0,4
Russia	76,4	18,3	2,0	2,8	0,0	0,4
Argentina	69,7	26,4	1,7	1,3	0,9	0,0
Serbia	77,2	20,3	0,0	0,8	1,6	0,0
Brasile	74,3	21,6	0,0	1,2	1,8	1,2
Moldova	82,6	14,1	0,0	1,3	0,7	1,3
Totale						
Totale (*)	70,7	20,2	3,5	3,6	1,3	0,7
italiani	70,0	20,7	3,5	3,7	1,4	0,7
stranieri	80,1	13,8	2,9	1,9	0,7	0,5
Albania	82,5	10,0	4,3	1,9	1,0	0,3
Romania	78,0	17,1	2,2	1,7	0,3	0,6
Macedonia	81,1	16,0	1,6	0,9	0,1	0,3
Marocco	78,6	16,1	1,7	2,0	1,1	0,6
Pakistan	88,1	8,2	1,8	1,7	0,2	0,1
Cina	67,3	17,1	7,6	4,4	2,0	1,6
Nigeria	77,0	15,6	3,0	2,1	0,8	1,4
Tunisia	84,1	12,6	0,8	1,3	0,3	0,8
India	87,6	10,4	0,7	0,8	0,3	0,2
Polonia	78,4	14,8	3,2	0,9	1,6	1,1
Senegal	84,3	9,5	1,0	2,7	2,3	0,2
apolidi	98,4	0,2	0,0	1,4	0,0	0,0
Ucraina	80,8	13,3	2,5	2,9	0,4	0,0
Bangladesh	78,9	18,4	0,4	0,9	0,7	0,7
Perù	81,5	8,5	7,5	0,8	0,8	1,0
Argentina	71,3	24,0	1,8	1,8	0,6	0,6
Russia	76,3	17,8	2,6	3,0	0,0	0,4
Serbia	89,5	7,6	1,2	1,2	0,6	0,0
Brasile	74,0	20,3	1,0	2,1	1,6	1,0
R. Dominicana	81,1	12,6	4,0	1,1	1,1	0,0

Fonte: Istat, ArMiDa (\*) Nel totale sono comprese le dimissioni ospedaliere senza indicazione chiara sulla nazionalità del paziente

**Tavola 9.8A - Dimessi dagli ospedali per nazionalità, sesso e regime di ricovero (comp. %) - provincia di Macerata - anni 2007-2013**

PAESE	Totale		maschi		femmine	
	ordinario	day hospital	ordinario	day hospital	ordinario	day hospital
Totale (*)	77,1	22,9	78,4	21,6	75,8	24,2
italiani	76,7	23,3	78,2	21,8	75,4	24,6
stranieri	81,6	18,4	84,4	15,6	80,3	19,7
Romania	77,2	22,8	84,7	15,3	75,2	24,8
Albania	79,9	20,1	77,2	22,8	79,3	20,7
Macedonia	84,7	15,3	79,9	20,1	85,1	14,9
Marocco	85,3	14,7	87,8	12,2	85,3	14,7
Pakistan	87,8	12,2	85,3	14,7	87,5	12,5
Cina	81,0	19,0	81,0	19,0	78,1	21,9
Nigeria	84,1	15,9	86,7	13,3	82,1	17,9
India	87,7	12,3	85,4	14,6	86,5	13,5
Tunisia	85,4	14,6	87,7	12,3	84,9	15,1
Polonia	78,5	21,5	84,6	15,4	78,2	21,8
Ucraina	74,8	25,2	86,0	14,0	73,9	26,1
Senegal	86,7	13,3	84,1	15,9	87,9	12,1
apolidi	91,0	9,0	78,5	21,5	89,0	11,0
Bangladesh	84,6	15,4	74,8	25,2	85,8	14,2
Perù	78,9	21,1	78,9	21,1	79,0	21,0
Argentina	79,0	21,0	91,0	9,0	78,3	21,7
Russia	73,7	26,3	83,5	16,5	72,9	27,1
Serbia	84,3	15,7	80,2	19,8	86,3	13,7
Brasile	77,9	22,1	72,0	28,0	76,6	23,4
Moldova	70,2	29,8	75,4	24,6	67,2	32,8

Fonte: Istat, ArMiDa

(\*) Nel totale sono comprese le dimissioni ospedaliere senza indicazione chiara sulla nazionalità del paziente

**Tavola 9.9A - Dimessi dagli ospedali per nazionalità, tipo e caratteristiche dell'Istituto di ricovero (comp. %) - provincia di Macerata - anni 2007-2013**

PAESE	tipo di istituto			caratteristiche dell'istituto							
	istituti pubblici	istituti privati accreditati	istituti privati non accreditati	azienda ospedaliera	presidi Osp. USL	policlinico univers.	I.R.C.S.	ospedale ecclesiastico	casa di cura privata	istituto privato presidio USL	ente di ricerca
Totale (*)	86,9	13,0	0,1	13,1	71,3	1,5	0,6	0,0	13,3	0,1	0,0
italiani	86,3	13,6	0,1	6,5	78,6	0,7	4,7	0,0	9,4	0,0	0,0
stranieri	95,3	4,7	0,0	8,4	85,6	0,9	0,3	0,0	4,7	0,0	0,0
Romania	95,0	5,0	0,0	10,2	83,9	0,5	0,3	0,0	5,0	0,1	0,0
Albania	93,2	6,7	0,0	7,5	84,7	0,8	0,2	0,0	6,8	0,0	0,0
Macedonia	96,6	3,4	0,0	8,1	87,7	0,7	0,1	0,0	3,4	0,0	0,0
Marocco	96,6	3,4	0,0	8,0	87,5	1,0	0,1	0,0	3,4	0,0	0,0
Pakistan	98,0	2,0	0,0	7,6	89,7	0,3	0,3	0,0	2,0	0,0	0,0
Cina	99,0	1,0	0,0	6,5	90,3	1,8	0,1	0,1	1,0	0,3	0,0
Nigeria	98,2	1,8	0,0	9,5	88,1	0,3	0,1	0,1	1,8	0,0	0,0
India	98,7	1,3	0,0	3,5	95,1	0,1	0,0	0,0	1,3	0,0	0,0
Tunisia	96,0	3,9	0,1	6,4	89,2	0,3	0,0	0,1	4,0	0,0	0,0
Polonia	93,2	6,8	0,0	7,8	83,8	1,0	0,3	0,2	6,8	0,2	0,0
Ucraina	86,6	13,4	0,0	6,0	79,0	1,3	0,2	0,0	13,5	0,0	0,0
Senegal	96,4	3,6	0,0	7,4	86,7	1,0	1,2	0,0	3,6	0,2	0,0
apolidi	98,7	1,3	0,0	0,0	98,0	0,4	0,4	0,0	1,3	0,0	0,0
Bangladesh	98,0	2,0	0,0	13,7	83,6	0,6	0,0	0,2	2,0	0,0	0,0
Perù	97,1	2,9	0,0	8,5	86,0	2,2	0,0	0,2	3,1	0,0	0,0
Argentina	85,3	14,7	0,0	17,4	66,1	1,8	0,0	0,0	14,7	0,0	0,0
Russia	90,1	9,9	0,0	12,0	76,4	1,0	0,6	0,0	10,0	0,0	0,0
Serbia	94,2	5,8	0,0	5,1	89,0	0,0	0,0	0,0	5,9	0,0	0,0
Brasile	94,8	5,2	0,0	10,0	83,0	1,7	0,0	0,0	5,2	0,0	0,0
Moldova	87,8	12,2	0,0	6,9	80,4	0,5	0,0	0,0	12,3	0,0	0,0

Fonte: Istat, ArMiDa

(\*) Nel totale sono comprese le dimissioni ospedaliere senza indicazione chiara sulla nazionalità del paziente

**Tavola 9.10A - Dimessi per nazionalità, sesso e provenienza del paziente (comp.%) – prov. Macerata - anni 2007-2013**

PAESE	senza proposta del medico	con proposta del medico di base	precedentemente e progr. dallo stesso istituto	trasferito da un ist. di cura pubbl.	trasferito da un ist. cura privato accred.	trasferito da ist. cura privato	trasferimento da altro regime o tipo attività stesso istituto	altro	non indicato
maschi									
Totale (*)	22,3	16,9	46,5	4,4	0,1	0,2	0,6	4,5	4,8
italiani	22,2	17,1	46,6	4,4	0,1	0,3	0,6	4,5	4,4
stranieri	24,4	10,2	42,4	3,4	0,1	0,0	0,3	5,5	13,7
Albania	22,9	13,8	45,8	3,2	0,0	0,0	0,2	4,6	9,6
Macedonia	23,3	9,3	42,9	3,0	0,0	0,0	0,2	6,3	14,9
Romania	21,4	11,0	46,5	4,0	0,0	0,0	0,3	5,9	11,0
Pakistan	29,9	7,7	35,5	4,1	0,3	0,0	0,5	5,1	16,8
Marocco	26,7	11,9	38,9	2,2	0,0	0,0	0,3	5,0	15,0
Cina	22,5	4,5	32,4	2,0	0,3	0,0	0,0	7,0	31,3
Senegal	29,9	10,3	33,2	4,3	0,7	0,0	1,0	6,3	14,3
Tunisia	27,0	10,1	36,7	2,4	0,0	0,0	0,4	4,4	19,0
India	24,4	3,3	50,8	4,1	0,4	0,0	0,0	2,9	14,0
apolidi	11,8	1,7	56,1	0,4	0,0	0,0	0,0	2,1	27,8
Bangladesh	27,3	12,5	34,7	3,2	0,0	0,0	0,5	4,6	17,1
Nigeria	26,5	2,5	43,2	3,7	0,0	0,0	0,6	3,7	19,8
Argentina	21,1	22,8	41,5	6,5	0,0	0,0	1,6	3,3	3,3
Polonia	24,3	16,5	39,1	7,0	0,0	0,0	0,0	4,3	8,7
Perù	35,8	8,3	41,3	0,0	0,0	0,0	0,0	9,2	5,5
Bosnia-Erzegovina	12,0	8,7	68,5	4,3	1,1	0,0	0,0	0,0	5,4
Serbia	27,5	11,0	45,1	1,1	0,0	0,0	0,0	7,7	7,7
Regno Unito	18,9	14,9	54,1	5,4	0,0	0,0	1,4	2,7	2,7
Ucraina	24,6	8,8	50,9	1,8	0,0	0,0	0,0	3,5	10,5
Afghanistan	27,1	8,3	45,8	0,0	0,0	0,0	2,1	8,3	8,3
femmine									
Totale (*)	21,9	16,2	49,0	3,8	0,1	0,0	0,8	4,2	4,0
italiani	21,7	17,0	48,4	4,0	0,1	0,0	0,9	4,1	3,8
stranieri	23,9	7,2	55,8	1,5	0,0	0,0	0,3	5,6	5,8
Romania	21,3	7,7	61,8	1,1	0,0	0,0	0,2	5,2	2,8
Albania	23,4	8,5	56,9	1,3	0,0	0,0	0,2	4,1	5,5
Macedonia	22,7	6,0	57,7	1,6	0,1	0,0	0,3	4,9	6,6
Marocco	27,3	7,1	49,2	1,4	0,0	0,0	0,1	6,6	8,3
Pakistan	28,9	3,0	50,7	1,9	0,1	0,0	0,2	6,3	8,9
Cina	27,3	1,9	51,3	0,9	0,0	0,0	0,3	7,7	10,7
Ucraina	18,7	14,0	59,6	2,9	0,0	0,0	0,3	3,6	0,9
Nigeria	28,0	5,4	53,9	2,0	0,0	0,0	0,0	5,0	5,7
Polonia	26,2	12,6	54,0	1,5	0,0	0,0	0,4	3,1	2,1
India	24,1	2,3	61,8	0,4	0,0	0,0	0,2	3,8	7,4
Tunisia	30,2	6,8	43,9	1,6	0,0	0,0	0,2	8,6	8,8
Perù	17,2	3,0	69,9	0,3	0,0	0,0	0,3	6,3	3,0
apolidi	10,3	1,9	65,5	0,6	0,0	0,0	0,0	1,9	19,7
Senegal	29,6	3,9	47,6	0,3	0,0	0,0	0,0	9,1	9,4
Bangladesh	30,8	7,3	31,5	0,7	0,0	0,0	0,3	15,2	14,2
Russia	22,2	10,9	56,0	3,2	0,4	0,0	1,4	5,6	0,4
Argentina	19,8	15,1	51,2	4,3	0,0	0,0	0,4	8,1	1,2
Brasile	27,4	10,2	56,3	1,0	0,0	0,0	0,5	3,6	1,0
Serbia	25,1	9,8	51,9	1,1	0,0	0,0	0,5	6,6	4,9
Moldova	15,5	12,6	67,8	0,6	0,0	0,0	0,6	1,7	1,1
Totale									
Totale (*)	22,1	16,5	47,8	4,1	0,1	0,0	0,7	4,4	4,4
italiani	21,9	17,1	47,6	4,2	0,1	0,0	0,8	4,3	4,1
stranieri	24,0	8,1	51,7	2,1	0,1	0,0	0,3	5,5	8,2
Romania	21,3	8,4	58,3	1,8	0,0	0,0	0,2	5,3	4,7
Albania	23,3	10,5	52,8	2,0	0,0	0,0	0,2	4,3	7,0
Macedonia	22,9	7,1	52,6	2,1	0,1	0,0	0,3	5,4	9,5
Marocco	27,1	8,8	45,7	1,7	0,0	0,0	0,1	6,0	10,6
Pakistan	29,3	4,8	45,2	2,7	0,1	0,0	0,3	5,8	11,8
Cina	26,1	2,5	46,8	1,1	0,1	0,0	0,2	7,6	15,6
Nigeria	27,7	4,7	51,5	2,4	0,0	0,0	0,1	4,7	8,9
India	24,2	2,7	58,1	1,7	0,1	0,0	0,1	3,5	9,6
Tunisia	29,0	7,9	41,3	1,9	0,0	0,0	0,3	7,1	12,4
Polonia	25,9	13,3	51,3	2,5	0,0	0,0	0,3	3,3	3,3
Ucraina	19,2	13,5	58,8	2,8	0,0	0,0	0,3	3,6	1,7
Senegal	29,8	7,1	40,5	2,3	0,3	0,0	0,5	7,7	11,8
apolidi	11,0	1,8	61,5	0,5	0,0	0,0	0,0	2,0	23,2
Bangladesh	29,3	9,5	32,9	1,8	0,0	0,0	0,4	10,7	15,4
Perù	21,5	4,2	63,4	0,2	0,0	0,0	0,2	6,9	3,6
Argentina	20,2	17,6	48,0	5,0	0,0	0,0	0,8	6,6	1,8
Russia	22,1	10,6	55,8	2,9	0,3	0,0	1,3	5,8	1,3
Serbia	25,9	10,2	49,6	1,1	0,0	0,0	0,4	6,9	5,8
Brasile	27,3	10,0	53,7	1,3	0,0	0,0	0,4	5,6	1,7
Moldova	17,1	12,2	64,4	1,5	0,0	0,0	0,5	2,0	2,4

Fonte: Istat, ArMiDa

(\*) Nel totale sono comprese le dimissioni ospedaliere senza indicazione chiara sulla nazionalità del

Tavola 9.11A - Dimessi dagli ospedali per nazionalità, sesso e tipo di ricovero (comp. %) – prov. di Macerata - anni 2007-2013 – REG. ORDINARIO

PAESE	ricovero programmato (**)	ricovero urgente	trattamento sanitario obbligatorio	programmato con preospedalizzazione	non esistente
maschi					
Totale (*)	50,6	43,3	0,2	2,2	3,8
italiani	51,0	43,0	0,2	2,2	3,6
stranieri	40,5	49,6	0,2	1,8	7,9
Albania	42,3	49,2	0,2	1,4	6,9
Macedonia	38,0	52,6	0,0	2,1	7,4
Romania	42,6	48,8	0,2	1,3	7,0
Pakistan	39,1	52,5	0,2	0,9	7,4
Marocco	40,6	46,8	0,2	1,2	11,2
Cina	35,0	45,0	0,4	1,2	18,5
Senegal	37,2	52,5	0,0	3,7	6,6
India	40,1	48,5	0,0	1,5	9,9
Tunisia	39,9	44,9	0,0	2,0	13,1
apolidi	16,3	79,1	0,0	1,5	3,1
Bangladesh	40,0	43,6	0,6	0,0	15,8
Nigeria	24,1	66,2	0,0	0,0	9,8
Argentina	59,8	32,0	0,0	4,1	4,1
Polonia	50,6	44,8	0,0	1,1	3,4
Perù	40,7	51,9	0,0	4,9	2,5
Serbia	38,4	54,8	0,0	2,7	4,1
Regno Unito	50,9	47,4	0,0	1,8	0,0
Bosnia-Erzegovina	50,0	37,0	2,2	2,2	8,7
Ucraina	53,3	42,2	0,0	0,0	4,4
Afghanistan	34,2	57,9	2,6	5,3	0,0
femmine					
Totale (*)	46,2	48,4	0,1	2,2	3,1
italiani	47,5	47,0	0,1	2,3	3,1
stranieri	32,6	62,7	0,1	1,3	3,3
Romania	37,8	57,3	0,2	1,9	2,8
Albania	35,1	60,0	0,3	1,0	3,7
Macedonia	28,9	66,7	0,0	1,3	3,2
Marocco	29,4	65,4	0,0	1,3	4,0
Pakistan	24,5	71,6	0,0	0,3	3,6
Cina	21,0	71,9	0,0	0,4	6,7
Nigeria	23,5	71,8	0,5	0,9	3,4
Ucraina	50,6	44,5	0,0	2,8	2,1
Polonia	34,9	59,2	0,2	2,5	3,2
India	26,3	70,3	0,0	0,8	2,6
Tunisia	28,5	65,7	0,0	0,3	5,5
Perù	39,6	57,2	0,0	3,2	0,0
apolidi	18,5	80,3	0,0	1,2	0,0
Senegal	24,1	73,5	0,0	0,4	2,0
Bangladesh	31,2	57,8	0,0	0,4	10,5
Russia	42,5	52,7	0,0	2,4	2,4
Argentina	49,5	45,0	0,5	3,5	1,5
Serbia	25,3	67,5	1,3	0,0	5,8
Brasile	42,0	53,3	0,0	1,3	3,3
Moldova	40,5	53,4	0,0	5,2	0,9
Totale					
Totale (*)	48,3	45,9	0,2	2,2	3,4
italiani	49,2	45,1	0,2	2,2	3,3
stranieri	35,1	58,6	0,1	1,5	4,7
Romania	39,0	55,2	0,2	1,8	3,8
Albania	37,7	56,0	0,3	1,1	4,9
Macedonia	31,9	62,0	0,0	1,5	4,6
Marocco	33,2	59,1	0,1	1,3	6,4
Pakistan	29,7	64,8	0,1	0,5	4,9
Cina	24,3	65,5	0,1	0,6	9,5
India	31,1	62,8	0,0	1,0	5,1
Nigeria	23,6	70,5	0,3	0,7	4,9
Tunisia	32,5	58,4	0,0	0,9	8,2
Senegal	30,5	63,2	0,0	2,0	4,2
Polonia	37,7	56,6	0,2	2,2	3,3
Ucraina	50,9	44,3	0,0	2,6	2,3
apolidi	17,6	79,8	0,0	1,3	1,3
Bangladesh	34,8	52,0	0,2	0,2	12,7
Perù	39,8	56,0	0,0	3,6	0,5
Argentina	52,8	40,8	0,3	3,7	2,3
Russia	44,3	51,3	0,0	2,2	2,2
Serbia	29,5	63,4	0,9	0,9	5,3
Brasile	41,0	52,8	0,0	2,2	3,9
Moldova	56,1	38,8	0,0	3,6	1,4

Fonte: Istat, ArMiDa

(\*) Nel totale sono comprese le dimissioni ospedaliere senza indicazione chiara sulla nazionalità del paziente

(\*\*) Sono compresi i ricoveri per nascita

**Tavola 9.12A - Dimessi dagli ospedali per nazionalità, sesso e tipo di ricovero (comp. %) - provincia di Macerata - anni 2007-2013 -  
REGIME DAY HOSPITAL**

PAESE	ricovero diurno diagnostico (anche follow up)	ricovero diurno chirurgico - day surgery	ricovero diurno terapeutico	ricovero diurno riabilitativo	non esistente
			maschi		
Totale (*)	37,5	27,7	21,8	3,4	9,6
italiani	37,6	27,4	21,9	3,5	9,6
stranieri	34,3	38,1	19,1	1,0	7,5
Albania	30,5	42,5	19,0	0,9	7,1
Macedonia	45,1	31,6	12,8	3,0	7,5
Romania	36,1	33,6	22,7	0,8	6,7
Marocco	27,7	37,6	16,8	1,0	16,8
Pakistan	41,5	43,9	9,8	0,0	4,9
Bosnia-Erzegovina	4,5	93,2	2,3	0,0	0,0
Senegal	33,3	35,7	26,2	0,0	4,8
Bangladesh	47,2	25,0	22,2	0,0	5,6
Cina	48,5	30,3	18,2	0,0	3,0
Tunisia	29,4	55,9	14,7	0,0	0,0
India	43,5	30,4	21,7	0,0	4,3
Argentina	34,8	60,9	4,3	0,0	0,0
Polonia	13,0	30,4	39,1	13,0	4,3
Perù	39,1	4,3	43,5	0,0	13,0
Serbia	33,3	33,3	11,1	0,0	22,2
Regno Unito	40,0	26,7	26,7	0,0	6,7
Nigeria	41,7	41,7	0,0	0,0	16,7
apolidi	64,3	14,3	7,1	0,0	14,3
Ucraina	44,4	0,0	33,3	0,0	22,2
Svizzera	0,0	57,1	28,6	0,0	14,3
			femmine		
Totale (*)	35,1	31,2	20,9	2,8	9,9
italiani	35,8	30,4	20,9	2,9	10,1
stranieri	26,4	42,9	21,6	1,6	7,5
Romania	24,8	43,4	23,6	1,3	6,9
Albania	22,9	41,8	24,1	3,9	7,4
Cina	18,1	57,6	18,5	1,2	4,5
Macedonia	31,5	35,7	21,2	2,1	9,5
Marocco	27,3	50,5	17,0	0,0	5,2
Pakistan	29,2	44,2	14,9	0,0	11,7
Ucraina	21,9	43,8	27,4	2,7	4,1
Polonia	32,4	36,0	27,0	2,7	1,8
Nigeria	31,5	44,6	14,1	0,0	9,8
Russia	26,0	43,8	21,9	4,1	4,1
Perù	29,6	26,8	15,5	0,0	28,2
Tunisia	19,0	41,3	34,9	0,0	4,8
India	25,0	31,3	23,4	3,1	17,2
Moldova	30,4	30,4	25,0	0,0	14,3
Argentina	13,0	48,1	35,2	1,9	1,9
R. Dominicana	24,5	44,9	18,4	2,0	10,2
Brasile	15,9	59,1	20,5	0,0	4,5
Bangladesh	19,5	70,7	7,3	0,0	2,4
Cuba	28,2	48,7	20,5	0,0	2,6
Senegal	35,1	45,9	10,8	0,0	8,1
			Totale		
Totale (*)	36,2	29,7	21,3	3,0	9,8
italiani	36,6	29,0	21,3	3,1	9,9
stranieri	28,5	41,6	21,0	1,5	7,5
Romania	26,6	41,8	23,5	1,2	6,9
Albania	25,6	42,0	22,3	2,8	7,3
Macedonia	36,4	34,2	18,2	2,4	8,8
Marocco	27,5	46,1	16,9	0,3	9,2
Cina	21,7	54,3	18,5	1,1	4,3
Pakistan	33,5	44,1	13,1	0,0	9,3
Ucraina	23,2	41,3	27,7	2,6	5,2
Polonia	29,1	35,1	29,1	4,5	2,2
Nigeria	32,7	44,2	12,5	0,0	10,6
Tunisia	22,7	46,4	27,8	0,0	3,1
Perù	31,9	21,3	22,3	0,0	24,5
India	29,9	31,0	23,0	2,3	13,8
Russia	24,4	46,2	21,8	3,8	3,8
Senegal	34,2	40,5	19,0	0,0	6,3
Argentina	19,5	51,9	26,0	1,3	1,3
Bangladesh	32,5	49,4	14,3	0,0	3,9
Moldova	30,0	33,3	23,3	0,0	13,3
Bosnia-Erzegovina	11,9	76,3	11,9	0,0	0,0
R. Dominicana	23,1	44,2	19,2	1,9	11,5
Brasile	16,3	55,1	24,5	0,0	4,1

Fonte: Istat, ArMiDa

(\*) Nel totale sono comprese le dimissioni ospedaliere senza indicazione chiara sulla nazionalità del paziente



**Tavola 9.13A - Primi 33 Drg (Diagnosis related groups) per dimissioni a pazienti stranieri e rapporti % - provincia di Macerata - anni 2007-2013**

<b>DRG (DIAGNOSIS RELATED GROUPS)</b>	<b>numero</b>	<b>comp. %</b>	<b>%sul tot.</b>
Parto vaginale senza diagnosi complicanti	3129	12,56	25,93
Aborto con dilatazione e raschiamento, mediante aspirazione o isterotomia	2088	8,38	32,05
Neonato normale	1879	7,55	11,88
Parto cesareo senza CC	1391	5,59	22,26
Interventi su utero e annessi non per neoplasie maligne senza CC	565	2,27	7,25
Minaccia di aborto	487	1,96	24,22
Chemioterapia non associata a diagnosi secondaria di leucemia acuta	362	1,45	2,86
Neonati con altre affezioni significative	289	1,16	14,83
Colecistectomia laparoscopica senza esplorazione del dotto biliare comune senza CC	289	1,16	9,24
Altre diagnosi preparto con complicazioni mediche	258	1,04	34,86
Disturbi della nutrizione e miscellanea di disturbi del metabolismo, età < 18 anni	249	1,00	13,61
Psicosi	244	0,98	6,55
Miscellanea di interventi su orecchio, naso, bocca e gola	233	0,94	7,42
Disturbi mestruali e altri disturbi dell'apparato riproduttivo femminile	225	0,90	16,64
Appendicectomia con diagnosi principale non complicata senza CC	224	0,90	17,64
Dilatazione e raschiamento, conizzazione eccetto per neoplasie maligne	219	0,88	10,46
Interventi su ano e stoma senza CC	213	0,86	8,55
Interventi sul ginocchio senza diagnosi principale di infezione	212	0,85	3,88
Legatura e stripping di vene	206	0,83	6,40
Interventi per ernia inguinale e femorale, età > 17 anni senza CC	189	0,76	2,87
Interventi su mano o polso eccetto interventi maggiori sulle articolazioni, senza CC	189	0,76	5,46
Bronchite e asma, età < 18 anni	167	0,67	19,79
Altre diagnosi preparto senza complicazioni mediche	164	0,66	26,16
Esofagite, gastroenterite e miscellanea di malattie dell'apparato digerente, età > 17 anni senza CC	157	0,63	8,54
Neonati a termine con affezioni maggiori	144	0,58	15,09
Altri interventi su sistema muscolo-scheletrico e tessuto connettivo senza CC	137	0,55	9,04
Parto vaginale con diagnosi complicanti	133	0,53	34,91
Interventi sul cristallino con o senza vitrectomia	129	0,52	1,20
Convulsioni e cefalea, età < 18 anni	125	0,50	7,71
Escissione locale e rimozione di mezzi di fissazione interna eccetto anca e femore senza CC	121	0,49	6,27
Interventi sul piede	120	0,48	3,39
Biopsia della mammella e escissione locale non per neoplasie maligne	120	0,48	7,80
Altri fattori che influenzano lo stato di salute	116	0,47	6,59
<b>Totale primi 33 DRG</b>	<b>14773</b>	<b>59,32</b>	<b>11,29</b>
<b>TOTALE (*)</b>	<b>24903</b>	<b>100,00</b>	<b>6,40</b>

(\*) Nel totale sono comprese le dimissioni ospedaliere senza indicazione chiara sulla nazionalità del paziente

Fonte: Istat, ArMiDa

**Tavola 9.13B - Primi 33 Drg (Diagnosis related groups) per dimissioni a pazienti stranieri e rapporti % - provincia di Macerata - anni 2007-2013 - MASCHI**

<b>DRG (DIAGNOSIS RELATED GROUPS)</b>	<b>numero</b>	<b>comp. %</b>	<b>%sul tot.</b>
Neonato normale	957	12,48	11,96
Interventi per ernia inguinale e femorale, età > 17 anni senza CC	156	2,03	2,69
Neonati con altre affezioni significative	148	1,93	13,91
Disturbi della nutrizione e miscellanea di disturbi del metabolismo, età < 18 anni	138	1,80	14,82
Interventi sul ginocchio senza diagnosi principale di infezione	137	1,79	3,60
Miscellanea di interventi su orecchio, naso, bocca e gola	136	1,77	6,93
Interventi su ano e stoma senza CC	118	1,54	7,74
Psicosi	115	1,50	6,13
Appendicectomia con diagnosi principale non complicata senza CC	114	1,49	17,17
Interventi su mano o polso eccetto interventi maggiori sulle articolazioni, senza CC	114	1,49	6,36
Chemioterapia non associata a diagnosi secondaria di leucemia acuta	104	1,36	1,71
Bronchite e asma, età < 18 anni	95	1,24	19,63
Interventi sul testicolo non per neoplasie maligne, età > 17 anni	94	1,23	7,04
Altri interventi su sistema muscolo-scheletrico e tessuto connettivo senza CC	91	1,19	10,07
Escissione locale e rimozione di mezzi di fissazione interna eccetto anca e femore senza CC	80	1,04	7,54
Neonati a termine con affezioni maggiori	79	1,03	13,86
Convulsioni e cefalea, età < 18 anni	68	0,89	7,67
Interventi su arto inferiore e omero eccetto anca, piede e femore, età > 17 anni senza CC	63	0,82	6,69
Interventi su rene e uretere, non per neoplasia senza CC	58	0,76	7,26
Interventi sul cristallino con o senza vitrectomia	57	0,74	1,23
Polmonite semplice e pleurite, età < 18 anni	57	0,74	16,72
Sbrigliamento ferita e trapianto cutaneo eccetto mano, per malattie del sistema muscolo-scheletrico e tessuto connettivo	56	0,73	16,72
Esofagite, gastroenterite e miscellanea di malattie dell'apparato digerente, età > 17 anni senza CC	55	0,72	7,42
Interventi sui tessuti molli senza CC	53	0,69	3,94
Affezioni mediche del dorso	53	0,69	5,78
Interventi su dorso e collo eccetto per artrodesi vertebrale senza CC	53	0,69	5,92
Esofagite, gastroenterite e miscellanea di malattie dell'apparato digerente, età < 18 anni	51	0,67	8,44
Otite media e infezioni alte vie respiratorie, età < 18 anni	47	0,61	10,31
Malattie del fegato eccetto neoplasie maligne, cirrosi, epatite alcolica senza CC	47	0,61	8,03
Interventi sulle strutture intraoculari eccetto retina, iride e cristallino	46	0,60	1,98
Calcolosi urinaria con CC e/o litotripsia mediante ultrasuoni	46	0,60	6,91
Emorragia intracranica o infarto cerebrale	45	0,59	1,42
Tonsillectomia e/o adenoidectomia, età < 18 anni	45	0,59	7,17
<b>Totale primi 33 DRG</b>	<b>3576</b>	<b>46,64</b>	<b>6,15</b>
<b>TOTALE</b>	<b>7668</b>	<b>100,00</b>	<b>4,21</b>

Fonte: Istat, ArMiDa

**Tavola 9.13C - Primi 33 Drg (Diagnosis related groups) per dimissioni a pazienti stranieri e rapporti % - provincia di Macerata - anni 2007-2013 – FEMMINE**

<b>DRG (DIAGNOSIS RELATED GROUPS)</b>	<b>numero</b>	<b>comp. %</b>	<b>%sul tot.</b>
Parto vaginale senza diagnosi complicanti	3129	18,15	25,93
Aborto con dilatazione e raschiamento, mediante aspirazione o isterotomia	2088	12,11	32,05
Parto cesareo senza CC	1391	8,07	22,26
Neonato normale	922	5,35	11,81
Interventi su utero e annessi non per neoplasie maligne senza CC	565	3,28	7,25
Minaccia di aborto	487	2,83	24,22
Altre diagnosi preparto con complicazioni mediche	258	1,50	34,86
Chemioterapia non associata a diagnosi secondaria di leucemia acuta	258	1,50	3,93
Colecistectomia laparoscopica senza esplorazione del dotto biliare comune senza CC	246	1,43	12,98
Disturbi mestruali e altri disturbi dell'apparato riproduttivo femminile	225	1,31	16,64
Dilatazione e raschiamento, conizzazione eccetto per neoplasie maligne	219	1,27	10,46
Legatura e stripping di vene	166	0,96	7,49
Altre diagnosi preparto senza complicazioni mediche	164	0,95	26,16
Neonati con altre affezioni significative	141	0,82	15,93
Disturbi della nutrizione e miscelanea di disturbi del metabolismo, età < 18 anni	133	0,77	34,91
Psicosi	129	0,75	6,97
Parto vaginale con diagnosi complicanti	120	0,70	7,95
Biopsia della mammella e escissione locale non per neoplasie maligne	112	0,65	26,73
Appendicectomia con diagnosi principale non complicata senza CC	111	0,64	12,35
Esofagite, gastroenterite e miscelanea di malattie dell'apparato digerente, età > 17 anni senza CC	110	0,64	18,15
Parto cesareo con CC	102	0,59	9,29
Miscelanea di interventi su orecchio, naso, bocca e gola	97	0,56	8,23
Interventi su ano e stoma senza CC	95	0,55	9,84
Interventi su vagina, cervice e vulva	95	0,55	3,36
Interventi sul piede	93	0,54	9,42
Gravidanza ectopica	84	0,49	31,34
Interventi sul cristallino con o senza vitrectomia	82	0,48	27,89
Interventi su mano o polso eccetto interventi maggiori sulle articolazioni, senza CC	77	0,45	8,83
Bronchite e asma, età < 18 anni	75	0,44	4,49
Interventi sul ginocchio senza diagnosi principale di infezione	75	0,44	4,51
Aborto senza dilatazione e raschiamento	72	0,42	1,17
Interventi per ernia, eccetto inguinale e femorale, età > 17 anni senza CC	72	0,42	20,00
Malattie endocrine senza CC	72	0,42	5,93
<b>Totale primi 33 DRG</b>	<b>12065</b>	<b>70,00</b>	<b>14,36</b>
<b>TOTALE</b>	<b>17235</b>	<b>100,00</b>	<b>8,33</b>

(\*) Nel totale sono comprese le dimissioni ospedaliere senza indicazione chiara sulla nazionalità del paziente

Fonte: Istat, ArMiDa

**Tavola 9.14A - Dimissioni a pazienti stranieri per sesso e MDG - provincia di Macerata - anni 2007-2013**

MDG (Major Diagnostic Categories)	Totale periodo 2007-2013			comp. %		% sul totale MDG		
	Totale	maschi	femmine	maschi	femmine	Totale	maschi	femmine
gravidanza, parto, puerperio	8071	0	8071	0,0	100,0	26,8	..	26,8
periodo neonatale	2553	1305	1248	51,1	48,9	12,4	12,2	12,5
app. muscolo-schel.	2127	1167	960	54,9	45,1	4,1	5,0	3,4
app. digerente	1591	809	782	50,8	49,2	5,2	4,3	6,4
app. genit. femm.	1339	0	1339	0,0	100,0	9,1	..	9,1
app. respiratorio	1074	592	482	55,1	44,9	4,2	4,0	4,5
app. cardiocircolatorio	967	483	484	49,9	50,1	2,1	1,9	2,5
orecchio, naso, bocca, gola	952	510	442	53,6	46,4	6,2	5,9	6,6
sistema nervoso	942	483	459	51,3	48,7	2,9	3,1	2,7
epatobiliari e pancreas	759	268	491	35,3	64,7	6,1	4,1	8,3
rene e app. urinario	689	348	341	50,5	49,5	3,9	3,1	5,2
mammella-cute-sottocut.	631	204	427	32,3	67,7	5,0	4,6	5,2
sistema endocrino	565	258	307	45,7	54,3	6,2	6,9	5,7
neoplasie scars. differ.	530	171	359	32,3	67,7	2,8	1,8	3,8
occhio	376	199	177	52,9	47,1	2,0	2,2	1,7
disturbi mentali	369	171	198	46,3	53,7	5,7	5,1	6,5
sist. ematico-linfatico	245	95	150	38,8	61,2	6,6	5,3	7,8
mal. infettive e paras.	241	118	123	49,0	51,0	5,9	5,7	6,2
fattori influenzano stato salute	220	68	152	30,9	69,1	5,7	3,8	7,3
app. genit. masch.	187	187	0	100,0	0,0	2,6	2,6	..
traumatismi-avvelenamenti	169	97	72	57,4	42,6	6,5	6,7	6,2
infezioni da HIV	56	36	20	64,3	35,7	27,1	23,4	37,7
abuso alcol-droghe	48	21	27	43,8	56,3	4,4	2,7	8,6
ustioni	27	11	16	40,7	59,3	14,8	11,2	19,0
traumatismi multipli rilevanti	24	18	6	75,0	25,0	5,6	6,4	4,1
trapianti e tracheostomie	17	13	4	76,5	23,5	2,4	2,8	1,6
non classificato	88	19	69	21,6	78,4	9,0	4,8	11,9
<b>Totale</b>	<b>24903</b>	<b>7668</b>	<b>17235</b>	<b>30,8</b>	<b>69,2</b>	<b>6,4</b>	<b>4,2</b>	<b>8,3</b>

(\*) Nel totale sono comprese le dimissioni ospedaliere senza indicazione chiara sulla nazionalità del paziente

Fonte: Istat, ArMiDa

**Tavola 9.15A - Dimessi dagli ospedali per nazionalità, sesso e provenienza del paziente (comp. %) - provincia di Macerata - anni 2007-2013**

PAESE	decesso	dimissione ordinaria al domicilio	dimissione ordinaria presso r.s.a.	dimissione protetta al domicilio	dimissione volontaria	trasferimento ad altro isti. per acuti	trasf. ad altro reg. di ricovero o tipo di att. stesso istit.	trasferimento ad istituto di riabilitazione	assistenza domiciliare integrata
maschi									
Totale (*)	3,0	89,2	0,5	0,1	0,7	2,6	1,0	2,8	0,1
italiani	3,1	89,0	0,5	0,1	0,7	2,6	1,0	2,8	0,1
stranieri	0,7	92,0	0,1	0,0	1,4	2,7	0,4	2,6	0,0
Albania	0,3	93,4	0,1	0,0	0,7	2,8	0,6	2,2	0,0
Macedonia	0,6	92,2	0,0	0,0	0,8	2,2	0,3	3,9	0,0
Romania	0,8	93,0	0,1	0,0	0,8	3,1	0,3	2,0	0,0
Pakistan	0,5	90,1	0,0	0,1	2,1	4,0	0,4	2,7	0,0
Marocco	0,7	93,3	0,1	0,0	0,8	1,8	0,4	2,8	0,0
Cina	1,4	94,4	0,3	0,0	2,0	1,4	0,0	0,6	0,0
Senegal	2,7	88,0	0,0	0,0	2,3	4,0	0,0	3,0	0,0
Tunisia	0,0	91,9	0,0	0,0	4,4	1,2	1,2	1,2	0,0
India	0,0	93,0	0,0	0,0	1,2	3,7	0,0	2,1	0,0
apolidi	0,4	91,1	0,0	0,0	0,4	2,1	0,4	5,1	0,4
Bangladesh	0,9	88,9	0,0	0,0	2,8	3,7	0,9	2,8	0,0
Nigeria	0,0	91,4	0,6	0,0	1,9	2,5	0,0	3,7	0,0
Argentina	1,6	87,8	2,4	0,0	0,8	2,4	2,4	2,4	0,0
Polonia	0,9	95,7	0,0	0,0	0,0	2,6	0,0	0,9	0,0
Perù	0,0	94,5	0,0	0,0	0,9	0,9	0,0	3,7	0,0
Bosnia-Erzegovina	2,2	94,6	0,0	0,0	1,1	1,1	0,0	1,1	0,0
Serbia	0,0	94,9	0,0	0,0	1,3	0,0	0,0	3,8	0,0
Regno Unito	0,0	87,8	0,0	0,0	1,4	1,4	1,4	6,8	1,4
Ucraina	0,0	93,0	0,0	0,0	0,0	3,5	0,0	3,5	0,0
Afghanistan	0,0	89,6	0,0	0,0	2,1	4,2	0,0	4,2	0,0
femmine									
Totale (*)	2,5	90,6	0,7	0,1	0,6	1,8	1,1	2,7	0,1
italiani	2,7	90,1	0,8	0,1	0,5	1,8	1,1	2,8	0,1
stranieri	0,4	95,4	0,1	0,0	1,1	1,3	0,2	1,4	0,0
Romania	0,3	96,0	0,0	0,2	0,9	0,9	0,2	1,6	0,0
Albania	0,7	95,6	0,0	0,0	0,9	1,0	0,1	1,6	0,0
Macedonia	0,4	95,8	0,2	0,0	0,8	1,6	0,1	1,1	0,0
Marocco	0,3	95,9	0,1	0,0	1,4	1,1	0,1	1,2	0,0
Pakistan	0,1	93,5	0,0	0,0	1,8	2,2	0,5	1,9	0,0
Cina	0,1	97,4	0,0	0,0	1,1	1,1	0,1	0,4	0,0
Ucraina	0,2	95,2	0,0	0,0	1,2	1,7	0,2	1,6	0,0
Nigeria	0,4	94,3	0,0	0,0	2,3	2,3	0,0	0,7	0,0
Polonia	0,4	94,8	0,2	0,0	1,0	1,3	0,6	1,7	0,0
India	0,2	95,4	0,2	0,0	0,4	1,5	0,4	1,9	0,0
Tunisia	0,2	96,2	0,0	0,0	2,3	0,7	0,0	0,7	0,0
Perù	0,3	95,9	0,3	0,3	0,8	0,0	0,5	1,9	0,0
apolidi	0,6	94,7	0,0	0,0	0,3	0,9	0,0	3,4	0,0
Senegal	0,3	99,0	0,0	0,0	0,0	0,3	0,0	0,3	0,0
Bangladesh	0,0	94,1	0,0	0,0	3,5	2,4	0,0	0,0	0,0
Russia	0,4	92,6	0,0	0,0	2,1	1,1	1,1	2,8	0,0
Argentina	1,6	94,2	0,0	0,4	0,8	2,3	0,4	0,4	0,0
Brasile	0,5	95,9	0,5	0,0	1,5	0,0	0,0	1,5	0,0
Serbia	0,0	94,0	0,0	0,0	0,7	2,6	0,0	2,0	0,7
Moldova	0,6	96,0	0,0	0,0	0,0	0,6	0,6	2,3	0,0
Totale									
Totale (*)	2,7	89,9	0,6	0,1	0,6	2,1	1,0	2,7	0,1
italiani	2,9	89,6	0,7	0,1	0,6	2,2	1,1	2,8	0,1
stranieri	0,5	94,4	0,1	0,0	1,2	1,7	0,3	1,8	0,0
Romania	0,4	95,3	0,0	0,1	0,8	1,4	0,2	1,7	0,0
Albania	0,6	94,8	0,1	0,0	0,8	1,7	0,3	1,8	0,0
Macedonia	0,5	94,5	0,1	0,0	0,8	1,8	0,2	2,1	0,0
Marocco	0,4	95,0	0,1	0,0	1,2	1,3	0,2	1,7	0,0
Pakistan	0,2	92,3	0,0	0,0	1,9	2,9	0,4	2,2	0,0
Cina	0,4	96,7	0,1	0,0	1,3	1,1	0,1	0,4	0,0
Nigeria	0,3	93,6	0,1	0,0	2,2	2,4	0,0	1,4	0,0
India	0,1	94,6	0,1	0,0	0,7	2,2	0,3	2,0	0,0
Tunisia	0,1	94,7	0,0	0,0	3,0	0,9	0,4	0,9	0,0
Polonia	0,5	95,0	0,2	0,0	0,8	1,6	0,5	1,6	0,0
Ucraina	0,2	95,0	0,0	0,0	1,1	1,9	0,2	1,7	0,0
Senegal	1,5	93,6	0,0	0,0	1,2	2,1	0,0	1,6	0,0
apolidi	0,5	93,2	0,0	0,0	0,4	1,4	0,2	4,1	0,2
Bangladesh	0,4	91,9	0,0	0,0	3,2	3,0	0,4	1,2	0,0
Perù	0,2	95,6	0,2	0,2	0,8	0,2	0,4	2,3	0,0
Argentina	1,6	92,1	0,8	0,3	0,8	2,4	1,0	1,0	0,0
Russia	1,0	91,7	0,0	0,0	2,2	1,3	1,3	2,6	0,0
Serbia	0,0	94,3	0,0	0,0	0,9	1,7	0,0	2,6	0,4
Brasile	0,4	95,2	0,4	0,0	1,7	0,9	0,0	1,3	0,0
Moldova	0,5	96,1	0,0	0,0	0,0	0,5	1,0	2,0	0,0

Fonte: Istat, ArMiDa

Tavola 9.17A - Giorni medi di degenza per cittadinanza e genere - provincia di Macerata - anni 2007-2013- REGIME ORDINARIO

PAESE	anni							2007-2013
	2007	2008	2009	2010	2011	2012	2013	
	maschi							
Totale (*)	8,0	8,0	8,0	7,9	8,1	8,0	8,1	8,0
italiani	8,0	8,1	8,1	8,0	8,2	8,1	8,2	8,1
stranieri	5,8	6,3	6,4	6,1	7,0	6,3	6,5	6,4
Albania	5,1	6,2	6,4	5,6	6,5	5,8	4,7	5,8
Macedonia	4,8	5,0	6,9	5,7	5,4	5,8	4,9	5,5
Pakistan	7,6	6,9	5,7	6,2	5,9	6,3	5,9	6,3
Romania	6,0	7,2	6,2	6,7	7,2	5,3	6,0	6,4
Marocco	5,2	6,7	7,2	6,4	6,8	5,6	5,2	6,1
Cina	4,8	7,6	5,9	7,0	7,5	6,9	7,3	6,8
Senegal	3,8	8,4	9,7	6,7	9,3	10,4	8,2	8,3
apolidi	6,3	4,7	5,9	5,7	5,2	4,3	4,4	5,4
India	7,3	5,2	5,6	7,3	4,9	7,4	11,4	7,1
Tunisia	5,2	6,7	4,2	3,7	6,8	4,3	3,7	5,0
Bangladesh	4,6	6,6	6,7	4,1	5,2	9,4	8,4	6,4
Nigeria	7,7	5,5	6,7	8,5	11,2	5,0	4,9	7,0
Argentina	9,2	5,1	5,2	10,2	5,8	6,2	4,6	7,0
Polonia	7,1	4,6	7,5	4,5	7,2	3,0	6,3	5,7
Perù	6,8	3,4	7,7	13,0	19,2	5,5	4,3	8,4
Serbia	5,6	5,2	6,8	7,5	3,3	5,7	10,5	5,9
Regno Unito	18,2	5,5	8,7	4,0	7,9	4,3	19,8	12,0
Ucraina	5,4	4,7	2,2	5,5	2,3	3,7	2,9	3,7
Bosnia-Erzegovina	7,0	12,5	9,5	1,8	9,1	2,8	6,8	7,0
Afghanistan	1,0	5,0	1,0	4,1	5,1	6,2	2,6	4,2
	femmine							
Totale (*)	7,6	7,7	7,6	7,7	7,8	7,8	7,9	7,7
italiani	7,8	8,0	7,9	8,0	8,1	8,1	8,2	8,0
stranieri	4,6	4,9	5,0	5,0	5,4	5,1	4,8	5,0
Romania	4,8	5,1	4,4	4,6	5,1	4,8	4,0	4,7
Albania	3,8	4,6	5,4	5,5	5,2	6,2	5,5	5,1
Macedonia	4,1	5,3	4,9	5,4	5,8	5,5	4,7	5,1
Marocco	4,3	4,3	5,3	5,2	4,0	5,8	4,6	4,8
Pakistan	4,7	4,4	6,1	5,7	6,3	4,9	4,7	5,3
Cina	3,8	3,7	3,5	3,8	3,9	3,9	5,4	4,0
Nigeria	4,0	3,8	6,6	5,6	7,5	6,0	4,0	5,5
Ucraina	3,9	5,0	4,3	5,1	7,5	6,0	5,4	5,3
India	5,8	4,7	4,8	5,5	5,1	4,4	6,1	5,2
Polonia	6,4	5,4	7,1	4,3	5,2	5,4	7,0	5,8
Tunisia	4,1	4,4	3,9	5,1	4,4	4,7	4,0	4,4
apolidi	4,2	5,6	4,2	3,9	6,1	4,3	3,6	4,3
Perù	5,9	4,4	8,1	3,8	7,9	5,8	6,0	6,1
Senegal	4,0	6,5	4,1	4,6	4,6	4,0	4,1	4,5
Bangladesh	5,0	3,8	4,8	4,6	4,1	3,8	4,0	4,3
Russia	4,1	5,1	3,2	6,1	5,0	5,6	6,4	5,1
Argentina	6,9	11,9	7,0	6,2	5,0	7,3	5,1	6,8
Brasile	3,1	4,5	7,7	4,3	4,5	2,9	3,4	4,4
Serbia	4,9	5,1	5,6	1,0	9,7	7,2	5,9	6,9
Moldova	4,9	4,2	5,2	4,8	4,0	3,3	4,2	4,3
	Totale							
Totale (*)	7,7	7,9	7,8	7,8	8,0	7,9	8,0	7,9
italiani	7,9	8,0	8,0	8,0	8,1	8,1	8,2	8,0
stranieri	5,0	5,4	5,5	5,3	5,9	5,5	5,4	5,4
Albania	4,2	5,2	5,8	5,5	5,7	6,0	5,2	5,4
Romania	5,1	5,7	4,8	5,2	5,6	5,0	4,5	5,1
Macedonia	4,3	5,2	5,6	5,5	5,7	5,7	4,8	5,3
Pakistan	5,8	5,4	6,0	5,9	6,2	5,4	5,2	5,7
Marocco	4,6	5,1	5,9	5,6	5,0	5,7	4,8	5,2
Cina	4,1	4,8	4,1	4,6	4,8	4,6	6,1	4,8
India	6,4	4,8	5,1	6,3	5,0	5,3	7,8	5,8
Nigeria	4,7	4,1	6,6	6,3	8,2	5,7	4,4	5,9
Tunisia	4,4	5,2	4,0	4,6	5,4	4,6	3,9	4,6
apolidi	4,8	5,3	5,0	4,8	5,7	4,3	3,9	4,8
Senegal	3,9	7,4	6,4	5,8	6,8	7,0	6,2	6,4
Polonia	6,6	5,2	7,1	4,3	5,5	5,2	6,9	5,8
Ucraina	4,1	5,0	4,1	5,2	7,1	5,7	5,1	5,1
Bangladesh	4,8	5,0	5,6	4,4	4,6	5,8	6,2	5,2
Perù	6,0	4,1	7,9	5,5	10,1	5,8	5,5	6,6
Argentina	7,5	8,1	6,6	8,1	5,3	7,1	4,9	6,9
Russia	4,0	5,0	4,2	6,1	4,9	5,5	5,9	5,1
Serbia	5,1	5,1	6,1	5,3	6,5	7,2	6,7	6,4
Brasile	3,1	6,2	9,1	5,1	4,4	3,1	4,2	5,2
Moldova	4,1	4,2	5,3	4,9	3,8	3,6	21,5	7,2

Fonte: Istat, ArMiDa (\*) Nel totale sono comprese le dimissioni ospedaliere senza indicazione chiara sulla nazionalità del paziente

**Tavola 9.18A - Giorni medi di degenza per cittadinanza e genere - provincia di Macerata - anni 2007-2013- DAY HOSPITAL**

PAESE	anni							2007-2013
	2007	2008	2009	2010	2011	2012	2013	
	maschi							
Totale (*)	2,5	2,5	2,6	3,0	3,2	3,7	3,8	3,0
italiani	2,6	2,5	2,6	3,0	3,2	3,7	3,8	3,0
stranieri	2,0	2,2	2,4	2,7	2,3	2,3	2,5	2,4
Albania	1,6	1,8	1,2	2,9	1,7	2,3	3,0	1,8
Macedonia	1,3	2,5	3,8	4,2	2,5	1,9	1,3	2,6
Romania	3,0	4,2	3,9	1,6	1,0	2,8	3,1	2,8
Marocco	3,2	3,6	3,8	2,8	3,1	1,4	1,7	2,9
Pakistan	1,4	1,0	1,4	1,6	2,4	1,9	1,2	1,6
Bosnia-Erzegovina	..	..	..	1,0	1,0	1,4	..	1,4
Senegal	4,0	1,1	2,2	2,6	1,9	2,4	1,0	2,0
Bangladesh	3,4	2,8	3,4	1,6	1,5	2,2	1,2	2,3
Cina	3,5	3,0	3,4	1,9	2,0	2,1	4,7	2,9
Tunisia	1,0	1,0	1,1	1,0	1,0	1,0	2,5	1,1
India	1,0	1,0	1,0	1,5	2,0	3,5	5,0	2,8
Argentina	1,0	1,0	1,0	3,5	6,0	4,0	1,0	2,1
Polonia	1,0	1,0	1,0	..	8,6	8,7	10,5	6,3
Perù	1,0	1,0	2,5	3,0	..	9,0	3,3	2,3
Regno Unito	1,0	..	5,8	1,3	1,3	1,0	1,0	2,5
Serbia	1,0	1,7	1,6	..	..	..	..	1,5
Nigeria	..	1,0	1,0	3,0	3,3	10,5	1,0	3,0
apolidi	..	1,3	6,5	2,7	5,0	1,7	1,0	2,5
Ucraina	1,0	1,3	1,0	..	1,0	..	1,0	1,1
Svizzera	..	2,0	1,0	..	..	2,7	1,0	1,9
	femmine							
Totale (*)	2,2	2,2	2,4	2,8	2,9	3,5	3,2	2,7
italiani	2,2	2,2	2,4	2,9	3,0	3,6	3,3	2,7
stranieri	1,5	1,6	1,9	2,3	2,2	2,2	1,8	1,9
Romania	1,8	1,2	1,3	1,6	1,4	1,8	1,2	1,5
Albania	1,4	1,7	1,9	1,9	1,8	3,3	3,2	2,1
Macedonia	1,1	1,0	1,8	1,8	1,0	1,1	1,1	1,3
Cina	1,1	1,7	1,6	2,0	1,9	2,1	3,0	1,9
Marocco	1,5	1,0	1,5	1,3	1,6	1,9	1,1	1,4
Pakistan	3,3	2,4	3,7	6,2	9,1	1,0	1,7	3,9
Ucraina	1,0	2,6	4,0	3,1	2,4	2,1	2,1	2,5
Polonia	1,2	5,8	1,0	1,9	2,1	1,5	4,7	2,6
Nigeria	1,4	1,0	1,0	1,0	1,3	1,5	1,0	1,2
Perù	1,0	1,8	2,4	2,1	2,2	5,9	1,0	2,3
Russia	1,0	1,2	1,3	1,0	1,0	1,0	1,2	1,1
India	1,8	2,5	4,3	11,8	5,8	6,1	1,0	4,2
Tunisia	1,1	1,4	1,4	1,0	1,0	1,4	1,9	1,3
Moldova	1,0	1,0	2,9	5,2	1,1	2,0	1,0	1,9
Argentina	1,3	2,7	3,0	2,1	2,8	4,8	1,1	2,6
R. Dominicana	1,0	1,1	2,6	2,9	1,0	1,2	1,0	1,6
Brasile	1,0	1,0	2,8	1,0	1,0	1,1	1,1	1,3
Cuba	1,0	1,0	1,0	1,0	1,0	1,0	1,0	1,0
Bangladesh	1,0	1,0	1,3	1,0	1,0	1,3	1,0	1,1
Senegal	1,6	1,3	1,0	1,0	1,0	4,8	1,0	1,8
	Totale							
Totale (*)	2,3	2,3	2,5	2,9	3,1	3,6	3,5	2,8
italiani	2,4	2,4	2,5	3,0	3,1	3,7	3,6	2,8
stranieri	1,6	1,8	2,1	2,4	2,2	2,2	2,0	2,1
Romania	2,0	1,8	1,7	1,6	1,3	1,9	1,7	1,7
Albania	1,5	1,8	1,6	2,1	1,8	3,0	3,1	2,0
Macedonia	1,1	2,0	2,3	2,8	2,2	2,1	2,3	2,2
Marocco	2,4	1,8	2,3	1,8	2,0	1,8	1,3	1,9
Cina	1,4	1,2	2,0	1,8	1,1	1,3	1,5	1,5
Pakistan	2,9	2,1	2,7	4,6	5,6	1,3	1,5	3,1
Ucraina	1,0	2,5	3,8	3,1	2,3	2,1	2,1	2,4
Polonia	1,1	5,2	1,0	1,9	3,4	3,3	6,4	3,2
Nigeria	1,4	1,0	1,0	1,2	1,6	2,5	1,0	1,4
Tunisia	1,6	1,9	2,4	7,5	4,4	4,8	1,3	3,2
Perù	1,0	1,1	1,6	1,6	1,0	1,7	1,8	1,4
India	1,1	1,3	1,3	1,2	1,4	1,8	3,5	1,7
Russia	1,0	1,8	2,2	2,1	2,2	5,5	1,0	2,3
Senegal	2,1	1,2	1,7	1,9	1,7	3,7	1,0	1,9
Argentina	1,2	1,9	2,3	2,5	3,2	4,6	1,1	2,4
Bangladesh	2,1	2,1	1,9	1,3	1,3	1,5	1,1	1,6
Moldova	1,0	1,0	2,9	4,5	1,1	2,0	1,0	1,9
Bosnia-Erzegovina	1,0	1,0	..	1,0	1,0	1,7	..	1,5
R. Dominicana	1,0	1,1	2,6	2,9	2,1	1,2	1,0	1,8
Brasile	1,0	1,0	2,8	3,8	1,0	1,1	1,2	1,5

Fonte: Istat, ArMiDa (\*) Nel totale sono comprese le dimissioni ospedaliere senza indicazione chiara sulla nazionalità del paziente

**Tavola 9.19A - Tassi di ospedalizzazione per cittadinanza e sesso - provincia di Macerata - anni 2007-2012**

PAESE	stranieri		
	Totale	maschi	femmine
Albania	59,3	41,6	79,2
Romania	55,1	32,7	69,2
Macedonia	38,7	23,1	58,3
Marocco	63,7	40,1	93,3
Pakistan	54,6	30,8	97,1
Cina	55,0	24,4	86,8
apolidi	..	..	..
Tunisia	63,7	38,9	97,9
India	48,2	28,0	78,4
Nigeria	87,5	35,7	140,7
Polonia	50,7	31,1	59,4
Ucraina	41,2	20,9	45,5
Senegal	46,2	28,4	118,6
Bangladesh	71,2	43,9	126,9
Perù	65,3	41,3	81,4
Argentina	125,3	101,9	144,4
Serbia e Montenegro	142,1	82,0	228,4
Russia	61,3	28,4	68,6
Brasile	92,8	39,6	113,9
Rep. Dominicana	81,6	42,0	102,0
Moldova	44,1	15,2	58,4
Bulgaria	52,7	39,6	57,0
Cuba	84,4	34,2	103,7
Bosnia-Erzegovina	36,3	15,1	64,0
Regno Unito	19,9	18,3	21,4
Algeria	51,6	29,8	90,3
Ecuador	63,0	49,5	73,2
Guinea	62,8	40,3	100,0
Sri Lanka	41,8	27,4	60,2
Germania	35,0	34,1	35,6
Slovacchia	71,3	125,0	54,3
Costa d'Avorio	102,3	75,5	128,4
Colombia	80,6	41,9	97,6
Filippine	35,6	18,9	41,8
Camerun	106,6	31,7	186,4
Rep. Ceca	78,7	135,8	66,8
Afghanistan	65,8	51,1	141,3
Egitto	92,8	97,1	81,8
Francia	40,2	44,6	38,1
Paesi Bassi	61,6	51,8	68,3
Etiopia	131,2	89,9	159,1
Croazia	24,0	13,8	34,7
Spagna	42,9	12,9	61,5
Ungheria	63,9	51,7	68,7
Uzbekistan	78,6	83,3	76,6
Ghana	53,5	39,6	74,1
Grecia	15,2	1,1	37,6
Turchia	49,0	21,7	93,0
Cile	82,7	25,9	126,7
Svizzera	95,0	80,8	106,6

Fonte: Istat, ArMiDa

(\*) Nel totale sono comprese le dimissioni ospedaliere senza indicazione chiara sulla nazionalità del paziente



**Tavola 9.20A - Tassi di ospedalizzazione per nazionalità, Comune e sesso - provincia di Macerata - anni 2007-2012**

COMUNE	stranieri			italiani			Totale		
	Totale	maschi	femmine	Totale	maschi	femmine	Totale	maschi	femmine
Acquacarina	333,3	..	333,3	161,4	167,5	154,5	163,5	167,5	159,1
Apiro	100,0	38,2	157,4	205,6	207,8	203,5	196,5	193,3	199,5
Appignano	110,5	52,1	167,9	170,3	164,3	176,1	164,9	154,1	175,3
Belforte del Chienti	102,1	47,0	156,2	173,4	177,0	169,9	166,1	163,5	168,5
Bolognola	0,0	0,0	0,0	164,6	155,1	175,8	160,9	153,4	169,5
Caldarola	94,2	59,5	125,6	172,7	173,5	172,1	164,0	161,0	166,8
Camerino	96,7	41,8	141,3	192,5	191,8	193,2	185,6	181,6	189,3
Camporotondo di Fiastrone	82,8	40,2	122,8	174,3	185,9	164,3	158,6	160,0	157,4
Castelraimondo	112,7	77,2	145,3	194,2	193,3	195,1	184,2	179,4	188,9
Castelsantangelo sul Nera	80,0	79,4	80,8	196,0	222,1	164,8	189,1	213,4	160,0
Cessapalombo	141,1	81,0	199,4	204,1	196,8	211,6	197,9	185,7	210,4
Cingoli	97,2	66,8	129,0	182,2	178,7	185,4	173,1	166,3	179,6
Civitanova Marche	124,0	76,4	162,4	188,3	188,7	188,1	183,4	180,5	186,0
Colmurano	78,1	80,4	76,1	188,3	186,6	190,0	179,7	178,7	180,7
Corridonia	125,6	64,6	192,6	170,2	164,2	175,9	165,4	152,8	177,6
Esanatoglia	57,6	43,2	70,3	197,3	184,7	208,6	184,0	171,4	195,3
Fiastra	42,1	32,7	50,4	190,4	184,9	196,0	179,4	174,1	184,5
Fiordimonte	59,7	57,1	62,5	208,7	235,4	179,9	204,9	230,8	176,9
Fiuminata	92,1	80,4	103,1	185,8	181,9	189,6	174,4	169,8	178,9
Gagliole	125,7	128,6	123,5	171,1	151,7	191,6	167,0	149,9	184,5
Gualdo	50,1	27,5	69,0	189,5	189,0	190,0	170,8	168,7	172,8
Loro Piceno	80,5	59,0	101,4	172,4	168,8	175,8	162,8	157,0	168,2
Macerata	121,9	71,4	168,3	186,5	184,5	188,3	180,5	173,9	186,5
Matelica	90,6	61,0	119,7	209,4	198,5	219,8	197,9	185,0	210,3
Mogliano	120,3	74,6	168,4	172,1	164,7	179,2	167,0	155,4	178,2
Montecassiano	118,0	81,5	151,1	157,3	153,0	161,4	154,4	148,0	160,6
Monte Cavallo	145,0	124,0	165,4	236,6	253,1	219,4	223,7	235,4	211,5
Montecosaro	110,3	79,7	138,1	168,4	157,2	179,5	163,7	151,2	176,0
Montefano	107,9	60,3	152,9	171,9	164,2	179,5	163,1	150,2	175,8
Montelupone	116,1	97,4	133,9	194,1	196,0	192,2	184,9	184,7	185,2
Monte San Giusto	94,9	52,6	139,4	178,2	172,1	184,1	165,1	152,6	177,3
Monte San Martino	103,6	78,9	123,7	184,6	170,8	197,2	178,9	164,6	191,8
Morrovalle	96,1	55,1	141,0	177,3	174,6	180,1	167,4	159,3	175,5
Muccia	150,2	70,7	217,2	204,1	220,4	189,6	199,0	206,7	192,2
Penna San Giovanni	58,0	65,8	52,4	210,6	210,5	210,6	191,6	194,8	188,8
Petriolo	125,5	51,9	205,1	187,5	189,2	185,8	181,5	175,2	187,6
Pievebovigliana	93,6	45,7	148,5	178,9	182,9	174,8	170,9	169,4	172,5
Pieve Torina	124,9	73,7	176,6	184,6	183,8	185,4	176,4	168,5	184,2
Pioraco	94,4	58,5	124,0	218,3	224,8	212,6	199,5	200,4	198,7
Poggio San Vicino	80,5	45,3	125,6	230,4	226,4	234,2	211,2	199,9	222,1
Pollenza	109,1	66,6	142,3	162,0	163,4	160,6	158,7	158,0	159,4
Porto Recanati	131,3	80,1	202,8	179,4	175,0	183,7	170,0	153,6	186,9
Potenza Picena	117,2	79,2	154,2	187,5	184,9	189,9	181,1	175,2	186,7
Recanati	140,3	111,3	164,8	175,1	174,9	175,3	172,6	170,5	174,5
Ripe San Ginesio	93,4	45,2	141,3	175,5	173,8	177,1	165,5	157,7	172,8
San Ginesio	83,9	48,5	116,0	169,2	174,9	163,8	162,2	164,8	159,9
San Severino Marche	126,7	78,4	166,6	193,6	197,2	190,3	188,0	187,8	188,2
Sant'Angelo in Pontano	79,4	40,5	114,4	179,6	176,6	182,2	167,4	160,0	174,0
Sarnano	66,8	47,9	85,7	192,4	191,0	193,5	180,3	176,6	183,7
Sefro	109,1	48,9	178,4	218,6	222,3	214,6	199,7	191,2	208,7
Serrapetrona	71,0	57,7	81,9	175,7	170,2	181,1	168,4	163,1	173,6
Serravalle di Chienti	95,5	71,2	117,5	206,0	210,0	202,0	194,8	196,7	193,0
Tolentino	92,7	56,1	131,2	188,2	185,2	191,0	176,8	169,1	184,2
Treia	98,0	57,1	142,3	175,8	173,8	177,7	168,7	162,6	174,7
Urbisaglia	115,0	71,2	147,4	171,4	161,7	181,4	167,6	156,4	178,7
Ussita	81,1	46,0	112,2	194,3	212,5	176,5	186,3	201,2	171,8
Visso	112,3	103,7	119,9	185,7	193,6	178,4	180,6	187,6	174,3
<b>Provincia di Macerata</b>	<b>111,4</b>	<b>69,1</b>	<b>152,5</b>	<b>183,4</b>	<b>181,1</b>	<b>185,5</b>	<b>176,3</b>	<b>169,9</b>	<b>182,3</b>

Fonte: Istat, ArMiDa

(\*) Nel totale sono comprese le dimissioni ospedaliere senza indicazione chiara sulla nazionalità del paziente

**Tavola 10.1 - Lavoratori extracomunitari contribuenti dell'Inps per sesso, posizione nella professione e settore - provincia di Macerata - anno 2013**

POSIZIONE E SETTORE	valori assoluti			composizione %		% settori per sesso			var.% sul 2012		
	maschi	femmine	Totale	maschi	femmine	maschi	femmine	Totale	maschi	femmine	Totale
<b>DIPENDENTI</b>	<b>7567</b>	<b>4850</b>	<b>12417</b>	<b>60,9</b>	<b>39,1</b>	<b>81,0</b>	<b>88,5</b>	<b>83,8</b>	<b>-12,5</b>	<b>-9,0</b>	<b>-11,1</b>
Agricoltura e attività connesse	826	289	1115	74,1	25,9	8,8	5,3	7,5	..	..	..
Alimentari e affini	167	133	300	55,7	44,3	1,8	2,4	2,0	-7,2	-3,6	-5,7
Tessile e abbigliamento	215	322	537	40,0	60,0	2,3	5,9	3,6	-29,3	-17,9	-22,8
Metallurgia e meccanica	725	94	819	88,5	11,5	7,8	1,7	5,5	-8,7	-14,5	-9,4
Calzature e pelli	1660	801	2461	67,5	32,5	17,8	14,6	16,6	-10,0	-17,8	-12,7
Chimica, gomma e plastica	495	56	551	89,8	10,2	5,3	1,0	3,7	-7,8	0,0	-7,1
Carta ed editoria	64	21	85	75,3	24,7	0,7	0,4	0,6	1,6	-27,6	-7,6
Legno e mobili	264	51	315	83,8	16,2	2,8	0,9	2,1	-9,6	-1,9	-8,4
Edilizia	1006	15	1021	98,5	1,5	10,8	0,3	6,9	-26,3	0,0	-26,0
Commercio	935	861	1796	52,1	47,9	10,0	15,7	12,1	-10,4	3,5	-4,2
Alberghi e pubblici servizi	281	367	648	43,4	56,6	3,0	6,7	4,4	-24,3	-24,2	-24,2
Trasporti e comunicazioni	229	6	235	97,4	2,6	2,5	0,1	1,6	-15,8	-25,0	-16,1
Amm. statali ed Enti Pubblici	7	4	11	63,6	36,4	0,1	0,1	0,1	-75,0	-80,0	-77,1
Servizi alle famiglie	89	1177	1266	7,0	93,0	1,0	21,5	8,5	-7,3	3,2	2,4
Servizi ricreativi e culturali	71	180	251	28,3	71,7	0,8	3,3	1,7	-14,5	-8,6	-10,4
altri	533	473	1006	53,0	47,0	5,7	8,6	6,8	8,1	-20,5	-7,5
<b>AUTONOMI</b>	<b>1.773</b>	<b>632</b>	<b>2.405</b>	<b>73,7</b>	<b>26,3</b>	<b>19,0</b>	<b>11,5</b>	<b>16,2</b>	<b>211,1</b>	<b>103,9</b>	<b>173,3</b>
<b>TOTALE</b>	<b>9340</b>	<b>5482</b>	<b>14822</b>	<b>63,0</b>	<b>37,0</b>	<b>100,0</b>	<b>100,0</b>	<b>100,0</b>	<b>1,3</b>	<b>-2,8</b>	<b>-0,2</b>

Fonte: INPS - CGSA

**Tavola 10.2 - Lavoratori extracomunitari contribuenti dell'Inps per sesso e comune di lavoro - provincia di Macerata - anno 2013**

PAESI	valori assoluti			composizione %			var. % sul 2012			rapporto su 100 stranieri con 15-64 anni		
	maschi	femmine	Totale	maschi	femmine	Totale	maschi	femmine	Totale	maschi	femmine	Totale
Acquacana	3	1	4	0,0	0,0	0,0	50,0	0,0	33,3	..	100,0	400,0
Apiro	28	11	39	0,3	0,2	0,3	-24,3	-42,1	-30,4	37,8	12,2	23,8
Appignano	124	57	181	1,3	1,0	1,2	7,8	-1,7	4,6	83,8	34,8	58,0
Belforte del Chienti	59	15	74	0,6	0,3	0,5	-28,9	-34,8	-30,2	93,7	19,5	52,9
Bolognola	2	1	3	0,0	0,0	0,0	100,0	..	200,0	200,0	33,3	75,0
Caldarola	53	21	74	0,6	0,4	0,5	-7,0	-4,5	-6,3	80,3	23,9	48,1
Camerino	122	159	281	1,3	2,9	1,9	-14,7	9,7	-2,4	52,6	56,6	54,8
Camporotondo di Fiastrone	15	4	19	0,2	0,1	0,1	-11,8	0,0	-9,5	62,5	16,0	38,8
Castelraimondo	68	63	131	0,7	1,1	0,9	-9,3	-3,1	-6,4	39,1	29,6	33,9
Castelsantangelo sul Nera	3	7	10	0,0	0,1	0,1	0,0	-12,5	-9,1	33,3	116,7	66,7
Cessapalombo	14	3	17	0,1	0,1	0,1	0,0	-25,0	-5,6	82,4	14,3	44,7
Cingoli	502	281	783	5,4	5,1	5,3	6,8	-2,8	3,2	116,5	59,4	86,6
Civitanova Marche	1478	901	2379	15,8	16,4	16,1	-3,8	-3,3	-3,6	116,7	51,8	79,1
Colmurano	28	20	48	0,3	0,4	0,3	0,0	11,1	4,3	112,0	44,4	68,6
Corridonia	597	250	847	6,4	4,6	5,7	11,6	-1,6	7,4	90,7	35,4	62,1
Esanatoglia	32	30	62	0,3	0,5	0,4	33,3	-23,1	-1,6	57,1	37,5	45,6
Fiadra	8	6	14	0,1	0,1	0,1	33,3	50,0	40,0	44,4	18,8	28,0
Fiordimonte	0	0	0	0,0	0,0	0,0	-100,0	..	-100,0	0,0	0,0	0,0
Fiuminata	22	8	30	0,2	0,1	0,2	-18,5	33,3	-9,1	37,3	9,8	21,3
Gagliole	16	4	20	0,2	0,1	0,1	33,3	300,0	53,8	145,5	17,4	58,8
Gualdo	7	4	11	0,1	0,1	0,1	-12,5	-20,0	-15,4	25,9	9,5	15,9
Loro Piceno	52	26	78	0,6	0,5	0,5	-23,5	13,0	-14,3	63,4	25,2	42,2
Macerata	792	854	1646	8,5	15,6	11,1	6,3	-2,5	1,5	55,0	48,2	51,2
Matelica	216	162	378	2,3	3,0	2,6	-8,1	2,5	-3,8	69,9	40,8	53,5
Mogliano	99	75	174	1,1	1,4	1,2	16,5	7,1	12,3	56,3	36,9	45,9
Montecassiano	283	110	393	3,0	2,0	2,7	-2,1	7,8	0,5	142,2	46,4	90,1
Monte Cavallo	3	1	4	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	27,3	7,7	16,7
Montecosaro	316	121	437	3,4	2,2	2,9	-4,0	-9,7	-5,6	144,3	50,6	95,4
Montefano	101	69	170	1,1	1,3	1,1	7,4	15,0	10,4	68,2	39,4	52,6
Montelupone	179	31	210	1,9	0,6	1,4	2,9	-22,5	-1,9	136,6	20,9	75,3
Monte San Giusto	379	232	611	4,1	4,2	4,1	13,5	-6,5	5,0	67,3	43,6	55,8
Monte San Martino	8	3	11	0,1	0,1	0,1	60,0	50,0	57,1	40,0	10,3	22,4
Morrovalle	484	226	710	5,2	4,1	4,8	-5,5	-10,7	-7,2	92,7	47,5	71,1
Muccia	20	8	28	0,2	0,1	0,2	-37,5	0,0	-30,0	46,5	17,0	31,1
Penna San Giovanni	8	13	21	0,1	0,2	0,1	-20,0	0,0	-8,7	13,3	14,4	14,0
Petriolo	63	9	72	0,7	0,2	0,5	-4,5	-10,0	-5,3	81,8	15,0	52,6
Pievebovigliana	10	5	15	0,1	0,1	0,1	42,9	-16,7	15,4	30,3	13,2	21,1
Pieve Torina	43	12	55	0,5	0,2	0,4	4,9	0,0	3,8	44,3	11,3	27,1
Pioraco	9	13	22	0,1	0,2	0,1	28,6	18,2	22,2	10,6	11,6	11,2
Poggio San Vicino	8	1	9	0,1	0,0	0,1	0,0	..	12,5	80,0	10,0	45,0
Pollenza	131	75	206	1,4	1,4	1,4	-6,4	11,9	-0,5	94,9	39,3	62,6
Porto Recanati	647	234	881	6,9	4,3	5,9	16,8	9,3	14,7	50,8	28,4	42,0
Potenza Picena	388	181	569	4,2	3,3	3,8	4,6	-11,3	-1,0	63,7	26,6	44,1
Recanati	483	304	787	5,2	5,5	5,3	-8,5	-1,3	-5,9	89,6	41,6	62,0
Ripe San Ginesio	14	8	22	0,1	0,1	0,1	-44,0	-46,7	-45,0	41,2	20,5	30,1
San Ginesio	47	21	68	0,5	0,4	0,5	17,5	5,0	13,3	47,5	17,5	31,1
San Severino Marche	240	164	404	2,6	3,0	2,7	6,7	-0,6	3,6	63,3	30,3	43,9
Sant'Angelo in Pontano	30	38	68	0,3	0,7	0,5	7,1	-19,1	-9,3	44,8	39,2	41,5
Sarnano	65	21	86	0,7	0,4	0,6	27,5	-12,5	14,7	55,1	13,7	31,7
Sefro	33	3	36	0,4	0,1	0,2	-2,9	-57,1	-12,2	117,9	9,1	59,0
Serrapetrona	18	11	29	0,2	0,2	0,2	20,0	0,0	11,5	100,0	39,3	63,0
Serravalle di Chienti	9	10	19	0,1	0,2	0,1	0,0	-23,1	-13,6	20,5	16,4	18,1
Tolentino	666	424	1090	7,1	7,7	7,4	4,4	-1,6	2,0	63,9	41,0	52,5
Treia	233	116	349	2,5	2,1	2,4	-3,7	-15,9	-8,2	69,3	30,9	49,0
Urbisaglia	45	16	61	0,5	0,3	0,4	4,7	0,0	3,4	91,8	20,5	48,0
Ussita	13	13	26	0,1	0,2	0,2	18,2	44,4	30,0	81,3	50,0	61,9
Visso	24	26	50	0,3	0,5	0,3	4,3	0,0	2,0	85,7	55,3	66,7
<b>Provincia di Macerata</b>	<b>9340</b>	<b>5482</b>	<b>14822</b>	<b>100,0</b>	<b>100,0</b>	<b>100,0</b>	<b>1,3</b>	<b>-2,8</b>	<b>-0,2</b>	<b>75,3</b>	<b>39,0</b>	<b>56,0</b>

Fonte: INPS - CGSA

**Tavola 10.3 - Numero(\*) lavoratori extracomunitari beneficiari di C.I.G. per attività economica - provincia di Macerata - anno 2013**

ATTIVITA' ECONOMICA	valori assoluti			composizione %		var. % sul 2012		
	maschi	femmine	Totale	maschi	femmine	maschi	femmine	Totale
<b>OPERAI</b>								
Agricoltura e pesca	1	0	1	100,0	0,0	-98,1	..	-98,1
Industria della produzione e prima trasformazione dei metalli	7	1	8	87,5	12,5	16,7	0,0	14,3
Industria dell'estrazione minerali non metalliferi	4	0	4	100,0	0,0	0,0	..	0,0
Industria della lavorazione dei minerali non metalliferi	51	5	56	91,1	8,9	6,3	25,0	7,7
Industrie chimiche	13	0	13	100,0	0,0	0,0	..	0,0
Fabbricazione prodotti in metallo (escluse le macchine)	92	13	105	87,6	12,4	-14,0	-7,1	-13,2
Fabbricazione macchine e materiale meccanico	37	4	41	90,2	9,8	15,6	33,3	17,1
Fabbricazione di materiale elettrico ed elettronico	15	13	28	53,6	46,4	-42,3	85,7	-15,2
Industrie alimentari, dello zucchero e delle bevande	12	2	14	85,7	14,3	100,0	..	133,3
Industrie tessili	3	9	12	25,0	75,0	-50,0	50,0	0,0
Industrie delle pelli e del cuoio	17	11	28	60,7	39,3	41,7	120,0	64,7
Industrie delle calzature e abbigliamento	194	120	314	61,8	38,2	-18,5	-9,1	-15,1
Industrie del legno e del mobile in legno	85	23	108	78,7	21,3	-12,4	-20,7	-14,3
Industria della carta; stampa ed editoria	16	1	17	94,1	5,9	-11,1	-80,0	-26,1
Industria della gomma e materie plastiche	145	35	180	80,6	19,4	-10,5	-5,4	-9,5
Altre industrie manifatturiere diverse	7	0	7	100,0	0,0	-65,0	-100,0	-75,9
<b>INDUSTRIA</b>	<b>698</b>	<b>237</b>	<b>935</b>	<b>74,7</b>	<b>25,3</b>	<b>-11,5</b>	<b>-6,0</b>	<b>-10,2</b>
<b>EDILIZIA E GENIO CIVILE</b>	<b>403</b>	<b>1</b>	<b>404</b>	<b>99,8</b>	<b>0,2</b>	<b>-19,4</b>	<b>0,0</b>	<b>-19,4</b>
Commercio all'ingrosso (escluso il recupero)	6	0	6	100,0	0,0	-40,0	..	-40,0
Commercio al dettaglio; farmacie	3	3	6	50,0	50,0	50,0	50,0	50,0
Pubblici esercizi ed esercizi alberghieri	3	3	6	50,0	50,0	-40,0	-50,0	-45,5
Riparazioni di beni di consumo e di veicoli	8	1	9	88,9	11,1	60,0	0,0	50,0
Altri trasporti terrestri	5	0	5	100,0	0,0	-54,5	..	-54,5
Attività finanz. e assic., immobiliari, servizi alle imprese	5	2	7	71,4	28,6	-28,6	-33,3	-30,0
Servizi personali	1	7	8	12,5	87,5	0,0	40,0	33,3
Servizi d'igiene pubblica ed amministrazione di cimiteri	1	0	1	100,0	0,0	-50,0	-100,0	-66,7
altri servizi	0	0	0	..	..	-100,0	-100,0	-100,0
<b>COMMERCIO E SERVIZI</b>	<b>32</b>	<b>16</b>	<b>48</b>	<b>66,7</b>	<b>33,3</b>	<b>-27,3</b>	<b>-27,3</b>	<b>-27,3</b>
<b>TOTALE OPERAI</b>	<b>1134</b>	<b>254</b>	<b>1388</b>	<b>81,7</b>	<b>18,3</b>	<b>-47,8</b>	<b>-51,8</b>	<b>-48,6</b>
<b>IMPIEGATI</b>								
Agricoltura e pesca	0	0	0	..	..	-100,0	..	-100,0
Industria dell'estrazione minerali non metalliferi	6	0	6	100,0	0,0	100,0	-100,0	50,0
Fabbricazione prodotti in metallo (escluse le macchine)	2	1	3	66,7	33,3	0,0	0,0	0,0
Fabbricazione e installazione di macchine e materiale meccanico	1	1	2	50,0	50,0	..	0,0	100,0
Industrie del legno e del mobile	5	2	7	71,4	28,6	..	..	..
Industrie tessili	0	3	3	0,0	100,0	..	..	..
Industrie delle pelli e del cuoio	1	2	3	33,3	66,7	..	-33,3	0,0
Industrie delle calzature e abbigliamento	7	7	14	50,0	50,0	16,7	-22,2	-6,7
Altre industrie manifatturiere diverse	1	1	2	50,0	50,0	0,0	-66,7	-50,0
<b>INDUSTRIA</b>	<b>23</b>	<b>17</b>	<b>40</b>	<b>57,5</b>	<b>42,5</b>	<b>91,7</b>	<b>-5,6</b>	<b>33,3</b>
<b>EDILIZIA E GENIO CIVILE</b>	<b>0</b>	<b>2</b>	<b>2</b>	<b>0,0</b>	<b>100,0</b>	<b>-100,0</b>	<b>0,0</b>	<b>-50,0</b>
Commercio al dettaglio; farmacie	0	3	3	0,0	100,0	-100,0	0,0	-40,0
Commercio all'ingrosso (escluso il recupero)	2	1	3	66,7	33,3	100,0	-50,0	0,0
<b>COMMERCIO E SERVIZI</b>	<b>2</b>	<b>4</b>	<b>6</b>	<b>33,3</b>	<b>66,7</b>	<b>-33,3</b>	<b>-60,0</b>	<b>-53,8</b>
<b>TOTALE IMPIEGATI</b>	<b>25</b>	<b>23</b>	<b>48</b>	<b>52,1</b>	<b>47,9</b>	<b>-16,7</b>	<b>-37,8</b>	<b>-28,4</b>
<b>TOTALE LAVORATORI STRANIERI IN CIG</b>	<b>1159</b>	<b>277</b>	<b>1436</b>	<b>80,7</b>	<b>19,3</b>	<b>-47,4</b>	<b>-50,9</b>	<b>-48,1</b>
<i>ANNO 2012</i>	<i>2203</i>	<i>564</i>	<i>2767</i>	<i>79,6</i>	<i>20,4</i>	<i>130,2</i>	<i>220,5</i>	<i>144,2</i>

Fonte: Inps-CSA, archivio delle denunce mensili retributive, archivio delle prestazioni a pagamento diretto e anagrafica dei lavoratori extracomunitari

(\*) Numero codici fiscali distinti nell'anno

**Tavola 10.4 - Pensioni e importo annuo dei residenti stranieri (\*) per comparto e tipo - provincia di Macerata - anno 2013**

COMPARTO E TIPO	numero pensioni			var. % 2012	importo annuo totale			var. % 2012	importo medio		
	maschi	femmine	Totale		maschi	femmine	Totale		maschi	femmine	Totale
<b>Comparto privato</b>	<b>196</b>	<b>159</b>	<b>355</b>	<b>19,5</b>	<b>1.050.612</b>	<b>818.236</b>	<b>1.868.848</b>	<b>25,0</b>	<b>5.360,26</b>	<b>5.146,14</b>	<b>5.264,36</b>
Inps	93	134	227	28,2	558.658	623.860	1.182.518	37,8	6.007,07	4.655,67	5.209,33
Inail	102	21	123	6,0	487.166	166.590	653.756	6,6	4.776,14	7.932,86	5.315,09
Altri enti	1	4	5	25,0	4.787,64	27.786	32.574	34,3	4.787,64	6.946,58	6.514,79
<b>Comparto pubblico</b>	<b>-</b>	<b>7</b>	<b>7</b>	<b>40,0</b>	<b>-</b>	<b>181.695</b>	<b>181.695</b>	<b>110,5</b>	<b>..</b>	<b>25.956,39</b>	<b>25.956,39</b>
Inpdap	-	7	7	40,0	-	181.695	181.695	110,5	..	25.956,39	25.956,39
<b>Totale comparti</b>	<b>196</b>	<b>166</b>	<b>362</b>	<b>19,9</b>	<b>1.050.612</b>	<b>999.931</b>	<b>2.050.543</b>	<b>29,6</b>	<b>5.360,26</b>	<b>6.023,68</b>	<b>5.664,48</b>
<b>Pensioni assistenziali</b>	<b>226</b>	<b>278</b>	<b>504</b>	<b>21,2</b>	<b>1.110.269</b>	<b>1.408.748</b>	<b>2.519.017</b>	<b>27,8</b>	<b>4.912,70</b>	<b>5.067,44</b>	<b>4.998,05</b>
Inps	226	277	503	21,2	1.110.269	1.397.716	2.507.986	27,9	4.912,70	5.045,91	4.986,06
Altri enti	-	1	1	0,0	-	11.031	11.031	5,8	-	11.031,15	11.031,15
<b>TOTALE</b>	<b>422</b>	<b>444</b>	<b>866</b>	<b>20,6</b>	<b>2.160.881</b>	<b>2.408.679</b>	<b>4.569.559</b>	<b>28,6</b>	<b>5.120,57</b>	<b>5.424,95</b>	<b>5.276,63</b>
% sul totale pensioni	0,69	0,53	0,60	..	0,27	0,35	0,31	..	12.881,47	8.402,65	10.307,34

Fonte: Inps-CGSA

(\*) soggetti titolari o che sono stati titolari di permesso di soggiorno

**Tavola 10.5 - Pensioni e relativo importo annuo per tipo e cittadinanza - provincia di Macerata - anno 2012 - TOTALE**

CITTADINANZA	Ivs			Indennitarie			Assistenziali			Totale		
	n.	importo	media	n.	importo	media	n.	importo	media	n.	importo	media
Albania	21	118.172,3	5.627,3	169	895.389,0	5.298,2	35	132.690,1	3.791,1	225	1.146.251,4	5.094,5
Macedonia	31	153.028,2	4.936,4	85	393.510,7	4.629,5	28	151.810,5	5.421,8	144	698.349,3	4.849,6
Marocco	19	97.676,8	5.140,9	65	367.459,4	5.653,2	25	113.156,3	4.526,3	109	578.292,5	5.305,4
Pakistan	7	22.754,8	3.250,7	27	100.822,6	3.734,2	15	61.461,3	4.097,4	49	185.038,7	3.776,3
Ucraina	2	15.564,9	7.782,5	19	92.071,7	4.845,9	21	101.446,3	4.830,8	42	209.082,9	4.978,2
Perù	1	12.329,5	12.329,5	24	125.919,9	5.246,7	2	13.281,2	6.640,6	27	151.530,6	5.612,2
Senegal	9	100.298,6	11.144,3	8	42.610,2	5.326,3	9	50.795,2	5.643,9	26	193.704,0	7.450,2
Serbia e Montenegro	6	28.617,2	4.769,5	12	57.807,7	4.817,3	8	64.331,9	8.041,5	26	150.756,8	5.798,3
Tunisia	10	28.236,1	2.823,6	7	35.499,6	5.071,4	7	53.154,4	7.593,5	24	116.890,2	4.870,4
Argentina	0	0,0	..	14	61.580,8	4.398,6	9	62.350,6	6.927,8	23	123.931,4	5.388,3
India	3	13.113,5	4.371,2	14	67.428,0	4.816,3	6	20.491,3	3.415,2	23	101.032,8	4.392,7
Russia	0	0,0	..	12	45.387,9	3.782,3	10	87.935,6	8.793,6	22	133.323,5	6.060,2
Bosnia e Erzegovina	3	8.384,7	2.794,9	4	14.444,2	3.611,0	7	77.750,8	11.107,3	14	100.579,7	7.184,3
Rep. Dominicana	0	0,0	..	8	48.276,8	6.034,6	6	38.184,4	6.364,1	14	86.461,2	6.175,8
Filippine	0	0,0	..	1	3.720,6	3.720,6	8	47.300,2	5.912,5	9	51.020,8	5.669,0
Bangladesh	2	5.696,6	2.848,3	2	7.441,2	3.720,6	4	9.532,9	2.383,2	8	22.670,7	2.833,8
Cuba	0	0,0	..	3	12.922,5	4.307,5	4	28.845,6	7.211,4	7	41.768,1	5.966,9
Moldavia	1	10.476,3	10.476,3	1	3.720,6	3.720,6	4	20.228,8	5.057,2	6	34.425,7	5.737,6
Nigeria	0	0,0	..	3	11.161,8	3.720,6	3	14.003,6	4.667,9	6	25.165,4	4.194,2
Brasile	0	0,0	..	2	7.441,2	3.720,6	3	20.248,0	6.749,3	5	27.689,2	5.537,8
Cina	2	15.068,3	7.534,2	2	7.333,3	3.666,7	1	6.440,6	6.440,6	5	28.842,2	5.768,4
Iraq	0	0,0	..	3	20.196,8	6.732,3	2	8.343,3	4.171,6	5	28.540,1	5.708,0
Algeria	1	5.880,3	5.880,3	1	3.720,6	3.720,6	1	3.207,1	3.207,1	3	12.808,0	4.269,3
Croazia	0	0,0	..	0	0,0	..	3	18.707,9	6.236,0	3	18.707,9	6.236,0
Egitto	0	0,0	..	1	5.991,2	5.991,2	2	4.949,4	2.474,7	3	10.940,6	3.646,9
Uzbekistan	1	2.510,7	2.510,7	2	10.265,7	5.132,9	0	0,0	..	3	12.776,4	4.258,8
Angola	1	1.186,4	1.186,4	0	0,0	..	1	8.481,2	8.481,2	2	9.667,6	4.833,8
Azerbaijani	0	0,0	..	1	7.038,3	7.038,3	1	1.510,2	1.510,2	2	8.548,5	4.274,3
Bielorussia	0	0,0	..	1	8.214,3	8.214,3	1	6.994,3	6.994,3	2	15.208,6	7.604,3
Cile	0	0,0	..	2	9.336,2	4.668,1	0	0,0	..	2	9.336,2	4.668,1
Colombia	1	2.846,0	2.846,0	0	0,0	..	1	4.985,4	4.985,4	2	7.831,3	3.915,7
Ecuador	0	0,0	..	1	3.720,6	3.720,6	1	8.346,7	8.346,7	2	12.067,3	6.033,6
Guinea	1	5.926,8	5.926,8	1	3.720,6	3.720,6	0	0,0	..	2	9.647,4	4.823,7
Kazakistan	0	0,0	..	1	3.586,3	3.586,3	1	1.668,0	1.668,0	2	5.254,3	2.627,2
Siria	0	0,0	..	0	0,0	..	2	12.791,2	6.395,6	2	12.791,2	6.395,6
Sri Lanka	0	0,0	..	2	6.618,7	3.309,3	0	0,0	..	2	6.618,7	3.309,3
Svizzera	0	0,0	..	0	0,0	..	2	20.430,0	10.215,0	2	20.430,0	10.215,0
Uruguay	0	0,0	..	1	7.067,3	7.067,3	1	10.227,2	10.227,2	2	17.294,6	8.647,3
altri paesi	1	5.988,3	5.988,3	5	27.590,4	5.518,1	5	110.705,0	22.141,0	11	144.283,8	13.116,7
<b>TOTALE</b>	<b>123</b>	<b>653.756,3</b>	<b>5.315,1</b>	<b>504</b>	<b>2.519.016,9</b>	<b>4.998,0</b>	<b>239</b>	<b>1.396.786,3</b>	<b>5.844,3</b>	<b>866</b>	<b>4.569.559,5</b>	<b>5.276,6</b>
anno 2012	116	613.427,0	5.288,2	416	1.970.840,8	4.737,6	186	968.492,2	5.206,9	718	3.552.760,0	4.948,1

Fonte: Inps-CSA

**Tavola 10.6 - Pensioni e relativo importo annuo per tipo e cittadinanza - provincia di Macerata - anno 2013 - UOMINI**

CITTADINANZA	Ivs			Indennitarie			Assistenziali			Totale		
	n.	importo	media	n.	importo	media	n.	importo	media	n.	importo	media
Albania	18	91.698,6	5.094,4	79	426.823,2	5.402,8	22	79.850,3	3.629,6	119	598.372,1	5.028,3
Macedonia	24	110.030,6	4.584,6	42	191.810,3	4.566,9	17	115.261,9	6.780,1	83	417.102,7	5.025,3
Marocco	17	74.407,2	4.376,9	33	177.360,8	5.374,6	8	48.540,3	6.067,5	58	300.308,3	5.177,7
Pakistan	7	22.754,8	3.250,7	14	52.364,6	3.740,3	11	49.794,0	4.526,7	32	124.913,5	3.903,5
Senegal	7	72.595,6	10.370,8	5	31.717,0	6.343,4	5	39.431,6	7.886,3	17	143.744,2	8.455,5
Tunisia	10	28.236,1	2.823,6	3	14.529,3	4.843,1	3	20.265,8	6.755,3	16	63.031,3	3.939,5
India	3	13.113,5	4.371,2	8	36.638,9	4.579,9	2	7.042,9	3.521,4	13	56.795,2	4.368,9
Bosnia e Erzegovina	3	8.384,7	2.794,9	2	7.306,9	3.653,5	6	77.453,9	12.909,0	11	93.145,5	8.467,8
Serbia e Montenegro	5	26.198,4	5.239,7	4	21.379,6	5.344,9	1	5.759,4	5.759,4	10	53.337,4	5.333,7
Argentina	0	0,0	..	5	13.970,8	2.794,2	4	34.548,5	8.637,1	9	48.519,4	5.391,0
Perù	0	0,0	..	9	41.942,6	4.660,3	0	0,0	..	9	41.942,6	4.660,3
Bangladesh	2	5.696,6	2.848,3	2	7.441,2	3.720,6	2	6.896,5	3.448,3	6	20.034,3	3.339,1
Nigeria	0	0,0	..	3	11.161,8	3.720,6	2	6.933,2	3.466,6	5	18.095,0	3.619,0
Algeria	1	5.880,3	5.880,3	1	3.720,6	3.720,6	1	3.207,1	3.207,1	3	12.808,0	4.269,3
Cina	2	15.068,3	7.534,2	1	3.612,7	3.612,7	0	0,0	..	3	18.681,0	6.227,0
Russia	0	0,0	..	2	9.324,0	4.662,0	0	0,0	..	2	9.324,0	4.662,0
Svizzera	0	0,0	..	0	0,0	..	2	20.430,0	10.215,0	2	20.430,0	10.215,0
Ucraina	0	0,0	..	2	9.711,8	4.855,9	0	0,0	..	2	9.711,8	4.855,9
Angola	1	1.186,4	1.186,4	0	0,0	..	1	8.481,2	8.481,2	2	9.667,6	4.833,8
Egitto	0	0,0	..	1	5.991,2	5.991,2	1	3.893,8	3.893,8	2	9.885,0	4.942,5
Guinea	1	5.926,8	5.926,8	1	3.720,6	3.720,6	0	0,0	..	2	9.647,4	4.823,7
Siria	0	0,0	..	0	0,0	..	2	12.791,2	6.395,6	2	12.791,2	6.395,6
altri paesi	1	5.988,3	5.988,3	9	39.741,3	4.415,7	4	22.863,8	5.715,9	14	68.593,3	4.899,5
<b>TOTALE</b>	<b>102</b>	<b>487.166,2</b>	<b>4.776,1</b>	<b>226</b>	<b>1.110.269,3</b>	<b>4.912,7</b>	<b>94</b>	<b>563.445,4</b>	<b>5.994,1</b>	<b>422</b>	<b>2.160.880,9</b>	<b>5.120,6</b>
anno 2012	101	481.703,5	4.769,3	183	854.635,4	4.670,1	80	442.743,2	5.534,3	364	1.779.082,0	4.887,6

Fonte: Inps-CSA

**Tavola 10.7 - Pensioni e relativo importo annuo per tipo e cittadinanza - provincia di Macerata - anno 2013 - DONNE**

CITTADINANZA	Ivs			Indennitarie			Assistenziali			Totale		
	n.	importo	media	n.	importo	media	n.	importo	media	n.	importo	media
Albania	3	26.473,7	8.824,6	90	468.565,8	5.206,3	13	52.839,8	4.064,6	106	547.879,3	5.168,7
Macedonia	7	42.997,6	6.142,5	43	201.700,4	4.690,7	11	36.548,6	3.322,6	61	281.246,6	4.610,6
Marocco	2	23.269,6	11.634,8	32	190.098,6	5.940,6	17	64.616,0	3.800,9	51	277.984,1	5.450,7
Ucraina	2	15.564,9	7.782,5	17	82.359,9	4.844,7	21	101.446,3	4.830,8	40	199.371,1	4.984,3
Russia	0	0,0	..	10	36.063,9	3.606,4	10	87.935,6	8.793,6	20	123.999,6	6.200,0
Perù	1	12.329,5	12.329,5	15	83.977,3	5.598,5	2	13.281,2	6.640,6	18	109.588,0	6.088,2
Pakistan	0	0,0	..	13	48.458,0	3.727,5	4	11.667,2	2.916,8	17	60.125,3	3.536,8
Serbia e Montenegro	1	2.418,8	2.418,8	8	36.428,1	4.553,5	7	58.572,5	8.367,5	16	97.419,4	6.088,7
Argentina	0	0,0	..	9	47.610,0	5.290,0	5	27.802,1	5.560,4	14	75.412,0	5.386,6
Rep. Dominicana	0	0,0	..	8	48.276,8	6.034,6	6	38.184,4	6.364,1	14	86.461,2	6.175,8
India	0	0,0	..	6	30.789,2	5.131,5	4	13.448,4	3.362,1	10	44.237,6	4.423,8
Senegal	2	27.703,0	13.851,5	3	10.893,2	3.631,1	4	11.363,6	2.840,9	9	49.959,8	5.551,1
Tunisia	0	0,0	..	4	20.970,3	5.242,6	4	32.888,6	8.222,1	8	53.858,9	6.732,4
Filippine	0	0,0	..	0	0,0	..	8	47.300,2	5.912,5	8	47.300,2	5.912,5
Cuba	0	0,0	..	3	12.922,5	4.307,5	4	28.845,6	7.211,4	7	41.768,1	5.966,9
Moldavia	1	10.476,3	10.476,3	1	3.720,6	3.720,6	4	20.228,8	5.057,2	6	34.425,7	5.737,6
Brasile	0	0,0	..	1	3.720,6	3.720,6	3	20.248,0	6.749,3	4	23.968,6	5.992,2
Iraq	0	0,0	..	3	20.196,8	6.732,3	1	1.748,1	1.748,1	4	21.944,9	5.486,2
Bosnia e Erzegovina	0	0,0	..	2	7.137,3	3.568,6	1	296,9	296,9	3	7.434,2	2.478,1
Bielorussia	0	0,0	..	1	8.214,3	8.214,3	1	6.994,3	6.994,3	2	15.208,6	7.604,3
Croazia	0	0,0	..	0	0,0	..	2	13.975,5	6.987,8	2	13.975,5	6.987,8
Colombia	1	2.846,0	2.846,0	0	0,0	..	1	4.985,4	4.985,4	2	7.831,3	3.915,7
Uruguay	0	0,0	..	1	7.067,3	7.067,3	1	10.227,2	10.227,2	2	17.294,6	8.647,3
Azerbaigian	0	0,0	..	1	7.038,3	7.038,3	1	1.510,2	1.510,2	2	8.548,5	4.274,3
Bangladesh	0	0,0	..	0	0,0	..	2	2.636,4	1.318,2	2	2.636,4	1.318,2
Cina	0	0,0	..	1	3.720,6	3.720,6	1	6.440,6	6.440,6	2	10.161,2	5.080,6
Uzbekistan	1	2.510,7	2.510,7	1	4.515,8	4.515,8	0	0,0	..	2	7.026,5	3.513,3
altri	0	0,0	..	5	24.302,1	4.860,4	7	117.309,5	16.758,5	12	141.611,6	11.801,0
<b>TOTALE</b>	<b>21</b>	<b>166.590,1</b>	<b>7.932,9</b>	<b>278</b>	<b>1.408.747,6</b>	<b>5.067,4</b>	<b>145</b>	<b>833.341,0</b>	<b>5.747,2</b>	<b>444</b>	<b>2.408.678,6</b>	<b>5.425,0</b>
anno 2012	15	131.723,5	5.098,4	233	1.116.205,4	7.855,3	106	525.749,0	4.859,1	354	1.773.678,0	5.065,9

Fonte: Inps-CSA

**Tavola 10.8 - Assunzioni e cessazioni di lavoratori stranieri nei Ciof per sesso e mese - provincia di Macerata - anno 2013**

MESE	uomini			donne			TOTALE			% sui totali CIOF	
	assunzioni	cessazioni	bilancio	assunzioni	cessazioni	bilancio	assunzioni	cessazioni	bilancio	assunzioni	cessazioni
Gennaio	1120	430	690	732	502	230	1852	932	920	31,6	26,8
Febbraio	441	405	36	652	478	174	1093	883	210	32,5	27,9
Marzo	485	478	7	710	665	45	1195	1143	52	30,4	29,6
Aprile	585	507	78	668	698	-30	1253	1205	48	31,5	33,2
Maggio	649	506	143	783	701	82	1432	1207	225	32,0	28,4
Giugno	609	524	85	719	664	55	1328	1188	140	26,9	20,0
Luglio	561	658	-97	688	718	-30	1249	1376	-127	28,8	31,9
Agosto	394	553	-159	470	608	-138	864	1161	-297	28,2	22,6
Settembre	605	629	-24	600	767	-167	1205	1396	-191	19,8	25,2
Ottobre	647	510	137	714	575	139	1361	1085	276	28,0	24,2
Novembre	469	433	36	614	544	70	1083	977	106	27,9	27,9
Dicembre	345	1615	-1270	462	1049	-587	807	2664	-1857	28,3	27,8
<b>TOTALE</b>	<b>6910</b>	<b>7248</b>	<b>-338</b>	<b>7812</b>	<b>7969</b>	<b>-157</b>	<b>14722</b>	<b>15217</b>	<b>-495</b>	<b>28,5</b>	<b>26,8</b>
<i>anno 2012</i>	<i>7819</i>	<i>8190</i>	<i>-371</i>	<i>8019</i>	<i>7637</i>	<i>382</i>	<i>15838</i>	<i>15827</i>	<i>11</i>	<i>28,4</i>	<i>26,5</i>
<i>anno 2011</i>	<i>11576</i>	<i>7902</i>	<i>3674</i>	<i>9755</i>	<i>7650</i>	<i>2105</i>	<i>21331</i>	<i>15552</i>	<i>5779</i>	<i>26,2</i>	<i>26,9</i>

Fonte: Provincia di Macerata - settore VII Politiche del Lavoro

**Tavola 10.9 - Assunzioni e cessazioni di lavoratori stranieri per tipologia di contratto e sesso - provincia di Macerata - anno 2013**

TIPO DI CONTRATTO	VALORI ASSOLUTI								
	uomini			donne			TOTALE		
	assunzioni	cessazioni	bilancio	assunzioni	cessazioni	bilancio	assunzioni	cessazioni	bilancio
apprendistato ex art. 16	0	87	-87	0	5	-5	0	92	-92
apprendistato istr/formaz	0	0	0	0	1	-1	0	1	-1
appr. per diploma professionale	8	16	-8	2	9	-7	10	25	-15
apprendistato professionalizzante	0	32	-32	0	13	-13	0	45	-45
appr. prof. o contratto di mestiere	263	295	-32	116	106	10	379	401	-22
appr. prof./contr. mest. per mobilità	2	0	2	2	0	2	4	0	4
associazione in partecipazione t.d.	8	3	5	0	2	-2	8	5	3
associazione in partecipazione t.i.	21	11	10	13	3	10	34	14	20
co.co.co.	0	62	-62	0	127	-127	0	189	-189
co.co.co./co.co.pro.	66	0	66	132	0	132	198	0	198
contratto di agenzia t.d.	2	2	0	0	0	0	2	2	0
contratto di formaz. lavoro (pp.aa.)	0	1	-1	0	0	0	0	1	-1
lavoro a domicilio t.d.	3	0	3	11	14	-3	14	14	0
lavoro a domicilio t.i.	3	1	2	9	9	0	12	10	2
tempo determinato per sostituzione	18	13	5	46	35	11	64	48	16
lavoro dipendente nella p.a. a t.d.	0	0	0	0	10	-10	0	10	-10
lavoro domestico a t.d.	28	24	4	237	187	50	265	211	54
lavoro domestico a t.i.	272	497	-225	1282	1367	-85	1554	1864	-310
lavoro in agricoltura	1489	1467	22	414	413	1	1903	1880	23
lavoro intermittente t.d.	198	208	-10	238	248	-10	436	456	-20
lavoro intermittente t.i.	50	102	-52	50	110	-60	100	212	-112
lavoro nello spettacolo t.d.	0	0	0	30	115	-85	30	115	-85
lavoro nello spettacolo t.i.	0	0	0	0	6	-6	0	6	-6
prestazioni occasionali	30	30	0	39	39	0	69	69	0
lavoro ripartito a t.d.	0	0	0	1	0	1	1	0	1
lavoro ripartito a t.i.	0	0	0	4	0	4	4	0	4
somministrazione t.d.	38	95	-57	1	34	-33	39	129	-90
tempo determinato	2834	2706	128	4186	4033	153	7020	6739	281
tempo indeterminato	1577	1584	-7	999	1035	-36	2576	2619	-43
altri contratti	0	0	0	0	48	-48	0	48	-48
<b>TOTALE</b>	<b>6910</b>	<b>7248</b>	<b>-338</b>	<b>7812</b>	<b>7969</b>	<b>-157</b>	<b>14722</b>	<b>15217</b>	<b>-495</b>

TIPO DI CONTRATTO	COMPOSIZIONI PERCENTUALI								
	assunzioni			cessazioni			sui totali		
	uomini	donne	TOTALE	uomini	donne	TOTALE	assunzioni	cessazioni	bilancio
apprendistato ex art. 16	..	..	..	94,6	5,4	100,0	0,0	0,6	18,6
apprendistato istr/formaz	..	..	..	0,0	100,0	100,0	0,0	0,0	0,2
appr. per diploma professionale	80,0	20,0	100,0	64,0	36,0	100,0	0,1	0,2	3,0
apprendistato professionalizzante	..	..	..	71,1	28,9	100,0	0,0	0,3	9,1
appr. prof. o contratto di mestiere	69,4	30,6	100,0	73,6	26,4	100,0	2,6	2,6	4,4
appr. prof./contr. mest. per mobilità	50,0	50,0	100,0	..	..	..	0,0	0,0	-0,8
associazione in partecipazione t.d.	100,0	0,0	100,0	60,0	40,0	100,0	0,1	0,0	-0,6
associazione in partecipazione t.i.	61,8	38,2	100,0	78,6	21,4	100,0	0,2	0,1	-4,0
co.co.co.	..	..	..	32,8	67,2	100,0	0,0	1,2	38,2
co.co.co./co.co.pro.	33,3	66,7	100,0	..	..	..	1,3	0,0	-40,0
contratto di agenzia t.d.	100,0	0,0	100,0	100,0	0,0	100,0	0,0	0,0	0,0
contratto di formaz. lavoro (pp.aa.)	..	..	..	100,0	0,0	100,0	0,0	0,0	0,2
lavoro a domicilio t.d.	21,4	78,6	100,0	0,0	100,0	100,0	0,1	0,1	0,0
lavoro a domicilio t.i.	25,0	75,0	100,0	10,0	90,0	100,0	0,1	0,1	-0,4
tempo determinato per sostituzione	28,1	71,9	100,0	27,1	72,9	100,0	0,4	0,3	-3,2
lavoro dipendente nella p.a. a t.d.	..	..	..	0,0	100,0	100,0	0,0	0,1	2,0
lavoro domestico a t.d.	10,6	89,4	100,0	11,4	88,6	100,0	1,8	1,4	-10,9
lavoro domestico a t.i.	17,5	82,5	100,0	26,7	73,3	100,0	10,6	12,2	62,6
lavoro in agricoltura	78,2	21,8	100,0	78,0	22,0	100,0	12,9	12,4	-4,6
lavoro intermittente t.d.	45,4	54,6	100,0	45,6	54,4	100,0	3,0	3,0	4,0
lavoro intermittente t.i.	50,0	50,0	100,0	48,1	51,9	100,0	0,7	1,4	22,6
lavoro nello spettacolo t.d.	0,0	100,0	100,0	0,0	100,0	100,0	0,2	0,8	17,2
lavoro nello spettacolo t.i.	..	..	..	0,0	100,0	100,0	0,0	0,0	1,2
prestazioni occasionali	43,5	56,5	100,0	43,5	56,5	100,0	0,5	0,5	0,0
lavoro ripartito a t.d.	0,0	100,0	100,0	..	..	..	0,0	0,0	-0,2
lavoro ripartito a t.i.	0,0	100,0	100,0	..	..	..	0,0	0,0	-0,8
somministrazione t.d.	97,4	2,6	100,0	73,6	26,4	100,0	0,3	0,8	18,2
tempo determinato	40,4	59,6	100,0	40,2	59,8	100,0	47,7	44,3	-56,8
tempo indeterminato	61,2	38,8	100,0	60,5	39,5	100,0	17,5	17,2	8,7
altri contratti	..	..	..	0,0	100,0	100,0	0,0	0,3	9,7
<b>TOTALE</b>	<b>46,9</b>	<b>53,1</b>	<b>100,0</b>	<b>47,6</b>	<b>52,4</b>	<b>100,0</b>	<b>100,0</b>	<b>100,0</b>	<b>100,0</b>

Fonte: Provincia di Macerata - settore VII



**Tavola 10.10 - Iscrizioni alle liste dei Cif al 31-12-2013 per genere e cittadinanza - provincia di Macerata**

PAESI	valori assoluti			comp. % per sesso		comp. % per area			var. % sul 2012		
	maschi	femmine	Totale	maschi	femmine	maschi	femmine	Totale	maschi	femmine	Totale
Romania	538	1164	1702	31,6	68,4	9,7	21,9	15,6	18,5	19,8	19,4
Albania	578	539	1117	51,7	48,3	10,4	10,1	10,3	9,1	4,1	6,6
Macedonia	683	410	1093	62,5	37,5	12,3	7,7	10,0	4,9	4,1	4,6
Marocco	533	415	948	56,2	43,8	9,6	7,8	8,7	8,3	-1,4	3,8
Pakistan	732	109	841	87,0	13,0	13,1	2,1	7,7	7,3	16,0	8,4
Ucraina	71	442	513	13,8	86,2	1,3	8,3	4,7	6,0	16,0	14,5
Senegal	439	67	506	86,8	13,2	7,9	1,3	4,7	4,0	1,5	3,7
Nigeria	165	180	345	47,8	52,2	3,0	3,4	3,2	13,0	16,1	14,6
Polonia	62	248	310	20,0	80,0	1,1	4,7	2,8	14,8	18,7	17,9
India	196	107	303	64,7	35,3	3,5	2,0	2,8	2,1	8,1	4,1
Tunisia	184	94	278	66,2	33,8	3,3	1,8	2,6	8,2	19,0	11,6
Perù	93	170	263	35,4	64,6	1,7	3,2	2,4	5,7	1,2	2,7
Bangladesh	163	18	181	90,1	9,9	2,9	0,3	1,7	-3,0	38,5	0,0
Moldavia	34	116	150	22,7	77,3	0,6	2,2	1,4	9,7	20,8	18,1
Russia	20	124	144	13,9	86,1	0,4	2,3	1,3	17,6	13,8	14,3
Kosovo	84	38	122	68,9	31,1	1,5	0,7	1,1	12,0	18,8	14,0
Bulgaria	13	104	117	11,1	88,9	0,2	2,0	1,1	18,2	30,0	28,6
Serbia	60	49	109	55,0	45,0	1,1	0,9	1,0	71,4	58,1	65,2
Rep. Dominicana	31	60	91	34,1	65,9	0,6	1,1	0,8	19,2	15,4	16,7
Cina	44	43	87	50,6	49,4	0,8	0,8	0,8	4,8	-6,5	-1,1
Argentina	28	57	85	32,9	67,1	0,5	1,1	0,8	-6,7	-5,0	-5,6
altri paesi	816	759	1575	51,8	48,2	14,7	14,3	14,5	-2,3	5,4	1,3
<b>TOTALE</b>	<b>5567</b>	<b>5313</b>	<b>10880</b>	<b>51,2</b>	<b>48,8</b>	<b>100,0</b>	<b>100,0</b>	<b>100,0</b>	<b>6,7</b>	<b>10,8</b>	<b>8,7</b>
<i>anno 2012</i>	<i>5218</i>	<i>4795</i>	<i>10013</i>	<i>52,1</i>	<i>47,9</i>	<i>100,0</i>	<i>100,0</i>	<i>100,0</i>	<i>16,5</i>	<i>16,4</i>	<i>16,5</i>

Fonte: Provincia di Macerata - settore VII

**Tavola 10.11 - Iscrizioni alle liste dei Cif al 31-12-2013 per genere, cittadinanza e stato precedente - provincia di Macerata**

PAESI	precedentemente occupati (max 6 mesi)			precedentemente occupati (oltre 6 mesi)			inattivi			disoccupati			altro		
	masc.	femm.	Tot.	masc.	femm.	Tot.	masc.	femm.	Tot.	masc.	femm.	Tot.	masc.	femm.	Tot.
Romania	11	27	38	13	37	50	8	15	23	317	723	1040	189	362	551
Albania	11	7	18	30	10	40	4	33	37	362	296	658	171	193	364
Macedonia	23	2	25	27	5	32	11	41	52	407	160	567	215	202	417
Marocco	15	5	20	15	9	24	9	30	39	355	207	562	139	164	303
Pakistan	17	0	17	11	0	11	9	9	18	525	34	559	170	66	236
Ucraina	0	10	10	3	18	21	5	5	10	40	304	344	23	105	128
Senegal	10	3	13	17	1	18	9	2	11	311	29	340	92	32	124
Nigeria	0	1	1	4	4	8	7	4	11	99	122	221	55	49	104
Polonia	0	6	6	0	9	9	1	3	4	38	156	194	23	74	97
India	5	0	5	7	1	8	5	5	10	131	53	184	48	48	96
Tunisia	2	0	2	4	4	8	2	6	8	116	44	160	60	40	100
Perù	1	3	4	0	4	4	7	3	10	57	116	173	28	44	72
Bangladesh	2	0	2	5	0	5	1	0	1	125	8	133	30	10	40
Moldavia	0	1	1	1	5	6	2	1	3	18	81	99	13	28	41
Russia	1	4	5	2	5	7	0	2	2	11	68	79	6	45	51
Kosovo	3	0	3	4	2	6	1	6	7	47	5	52	29	25	54
Bulgaria	0	2	2	0	3	3	0	0	0	9	60	69	4	39	43
Serbia	1	1	2	4	4	8	2	4	6	33	21	54	20	19	39
R. Dominicana	0	1	1	0	1	1	1	2	3	19	29	48	11	27	38
Cina	0	2	2	1	0	1	0	0	0	24	21	45	19	20	39
Argentina	0	0	0	1	0	1	0	0	0	15	34	49	12	23	35
altri paesi	14	7	21	19	19	38	49	35	84	404	405	809	330	293	623
<b>TOTALE</b>	<b>116</b>	<b>82</b>	<b>198</b>	<b>168</b>	<b>141</b>	<b>309</b>	<b>133</b>	<b>206</b>	<b>339</b>	<b>3463</b>	<b>2976</b>	<b>6439</b>	<b>1687</b>	<b>1908</b>	<b>3595</b>

Fonte: Provincia di Macerata - settore VII

Tavola 10.12 - Iscrizioni alle liste dei Ciof al 31-12-2013 per genere e comune di residenza - provincia di Macerata

COMUNI	valori assoluti			comp. %		var. % sul 2012			% su stran.resid. (15-64 anni)		
	maschi	femmine	Totale	maschi	femmine	maschi	femmine	Totale	maschi	femmine	Totale
Acquacana	0	2	2	0,0	100,0	..	100,0	100,0	..	200,0	200,0
Macerata	1090	1044	2134	51,1	48,9	1,5	8,9	5,0	75,6	58,9	66,4
Castelraimondo	100	95	195	51,3	48,7	12,4	2,2	7,1	57,5	44,6	50,4
Gagliole	6	11	17	35,3	64,7	-14,3	0,0	-5,6	54,5	47,8	50,0
Serravalle di Chienti	26	24	50	52,0	48,0	8,3	33,3	19,0	59,1	39,3	47,6
Colmurano	13	18	31	41,9	58,1	116,7	28,6	55,0	52,0	40,0	44,3
San Severino Marche	174	230	404	43,1	56,9	10,8	12,2	11,6	45,9	42,5	43,9
Ripe San Ginesio	17	15	32	53,1	46,9	21,4	7,1	14,3	50,0	38,5	43,8
Petriolo	38	22	60	63,3	36,7	31,0	22,2	27,7	49,4	36,7	43,8
Recanati	217	333	550	39,5	60,5	4,8	1,5	2,8	40,3	45,6	43,3
Porto Recanati	617	281	898	68,7	31,3	1,6	10,2	4,2	48,5	34,1	42,8
Matelica	143	155	298	48,0	52,0	-4,7	4,7	0,0	46,3	39,0	42,2
Tolentino	449	419	868	51,7	48,3	6,4	1,7	4,1	43,1	40,5	41,8
Fiuminata	20	38	58	34,5	65,5	-16,7	15,2	1,8	33,9	46,3	41,1
Esanatoglia	29	26	55	52,7	47,3	-12,1	-3,7	-8,3	51,8	32,5	40,4
Civitanova Marche	570	605	1175	48,5	51,5	9,6	4,1	6,7	45,0	34,8	39,1
Montelupone	56	52	108	51,9	48,1	27,3	13,0	20,0	42,7	35,1	38,7
Pollenza	55	72	127	43,3	56,7	0,0	2,9	1,6	39,9	37,7	38,6
Cingoli	169	179	348	48,6	51,4	6,3	19,3	12,6	39,2	37,8	38,5
Montefano	58	62	120	48,3	51,7	9,4	-1,6	3,4	39,2	35,4	37,2
Caldarola	27	29	56	48,2	51,8	0,0	3,6	1,8	40,9	33,0	36,4
San Ginesio	40	39	79	50,6	49,4	21,2	30,0	25,4	40,4	32,5	36,1
Corridonia	275	211	486	56,6	43,4	1,9	6,6	3,8	41,8	29,9	35,6
Urbisaglia	28	17	45	62,2	37,8	12,0	0,0	7,1	57,1	21,8	35,4
Mogliano	71	63	134	53,0	47,0	-4,1	3,3	-0,7	40,3	31,0	35,4
Treia	114	131	245	46,5	53,5	7,5	14,9	11,4	33,9	34,8	34,4
Fiordimonte	0	1	1	0,0	100,0	..	..	..	0,0	100,0	33,3
Montecassiano	62	81	143	43,4	56,6	6,9	3,8	5,1	31,2	34,2	32,8
Appignano	42	60	102	41,2	58,8	2,4	-3,2	-1,0	28,4	36,6	32,7
Belforte del Chienti	18	27	45	40,0	60,0	12,5	12,5	12,5	28,6	35,1	32,1
Sarnano	50	36	86	58,1	41,9	28,2	9,1	19,4	42,4	23,5	31,7
Potenza Picena	210	192	402	52,2	47,8	1,9	4,9	3,3	34,5	28,2	31,2
Apiro	22	26	48	45,8	54,2	0,0	8,3	4,3	29,7	28,9	29,3
Cessapalombo	7	4	11	63,6	36,4	133,3	-42,9	10,0	41,2	19,0	28,9
Morrovalle	163	123	286	57,0	43,0	-4,1	10,8	1,8	31,2	25,8	28,7
Camporotondo di Fiastrone	7	7	14	50,0	50,0	-12,5	16,7	0,0	29,2	28,0	28,6
Serrapetrona	7	6	13	53,8	46,2	-12,5	-40,0	-27,8	38,9	21,4	28,3
Monte San Giusto	170	139	309	55,0	45,0	-9,1	6,9	-2,5	30,2	26,1	28,2
Pieve Torina	39	17	56	69,6	30,4	5,4	30,8	12,0	40,2	16,0	27,6
Montecosaro	67	58	125	53,6	46,4	13,6	-3,3	5,0	30,6	24,3	27,3
Camerino	58	81	139	41,7	58,3	9,4	15,7	13,0	25,0	28,8	27,1
Loro Piceno	32	18	50	64,0	36,0	6,7	63,6	22,0	39,0	17,5	27,0
Muccia	11	13	24	45,8	54,2	57,1	160,0	100,0	25,6	27,7	26,7
Bolognola	1	0	1	100,0	0,0	0,0	..	0,0	100,0	0,0	25,0
Monte Cavallo	4	2	6	66,7	33,3	0,0	100,0	20,0	36,4	15,4	25,0
Poggio San Vicino	2	3	5	40,0	60,0	..	0,0	66,7	20,0	30,0	25,0
Visso	7	11	18	38,9	61,1	-22,2	10,0	-5,3	25,0	23,4	24,0
Ussita	3	7	10	30,0	70,0	0,0	133,3	66,7	18,8	26,9	23,8
Pievebovigliana	10	6	16	62,5	37,5	42,9	100,0	60,0	30,3	15,8	22,5
Pioraco	15	22	37	40,5	59,5	0,0	57,1	27,6	17,6	19,6	18,8
Fiastra	3	6	9	33,3	66,7	50,0	100,0	80,0	16,7	18,8	18,0
Gualdo	7	5	12	58,3	41,7	75,0	-44,4	-7,7	25,9	11,9	17,4
Monte San Martino	3	5	8	37,5	62,5	-40,0	0,0	-20,0	15,0	17,2	16,3
Penna San Giovanni	12	9	21	57,1	42,9	50,0	12,5	31,3	20,0	10,0	14,0
Sant'Angelo in Pontano	10	11	21	47,6	52,4	100,0	-8,3	23,5	14,9	11,3	12,8
Sefro	2	2	4	50,0	50,0	0,0	0,0	0,0	7,1	6,1	6,6
Castelsantangelo sul Nera	0	0	0	..	..	..	-100,0	-100,0	0,0	0,0	0,0
<b>Provincia di Macerata</b>	<b>5446</b>	<b>5151</b>	<b>10597</b>	<b>51,4</b>	<b>48,6</b>	<b>4,4</b>	<b>7,4</b>	<b>5,8</b>	<b>43,9</b>	<b>36,7</b>	<b>40,1</b>
altri comuni	121	162	283	42,8	57,2	..	..	..	..	..	..

Fonte: Provincia di Macerata - settore VII

**Tavola 10.13 - Stranieri avviati al lavoro per genere e cittadinanza - provincia di Macerata - anno 2013**

PAESI	valori assoluti			comp. %			comp. % per cittad.		var. % sul 2012		
	maschi	femmine	Totale	maschi	femmine	Totale	maschi	femmine	maschi	femmine	Totale
Romania	804	3361	4165	11,6	43,0	28,3	19,3	80,7	-21,2	13,1	4,3
Cina	720	688	1408	10,4	8,8	9,6	51,1	48,9	1,4	-5,4	-2,0
Pakistan	1321	55	1376	19,1	0,7	9,3	96,0	4,0	-3,7	3,8	-3,4
Albania	557	446	1003	8,1	5,7	6,8	55,5	44,5	-12,3	-12,2	-12,2
Macedonia	608	168	776	8,8	2,2	5,3	78,4	21,6	-8,7	-5,6	-8,1
Marocco	483	244	727	7,0	3,1	4,9	66,4	33,6	-11,0	-13,2	-11,8
India	595	85	680	8,6	1,1	4,6	87,5	12,5	-5,0	-24,8	-8,0
Ucraina	58	396	454	0,8	5,1	3,1	12,8	87,2	-31,8	-3,9	-8,7
Polonia	57	321	378	0,8	4,1	2,6	15,1	84,9	-13,6	-15,1	-14,9
Bangladesh	301	25	326	4,4	0,3	2,2	92,3	7,7	5,2	-24,2	2,2
Senegal	288	30	318	4,2	0,4	2,2	90,6	9,4	-16,8	-28,6	-18,0
Tunisia	180	67	247	2,6	0,9	1,7	72,9	27,1	-30,5	15,5	-22,1
Repubblica Ceca	0	211	211	0,0	2,7	1,4	0,0	100,0	-100,0	0,5	-0,9
Perù	94	107	201	1,4	1,4	1,4	46,8	53,2	3,3	-40,6	-25,8
Moldavia	42	158	200	0,6	2,0	1,4	21,0	79,0	-28,8	-9,2	-14,2
Bulgaria	19	151	170	0,3	1,9	1,2	11,2	88,8	-38,7	21,8	9,7
Russia	10	156	166	0,1	2,0	1,1	6,0	94,0	-44,4	4,0	-1,2
Lituania	1	159	160	0,0	2,0	1,1	0,6	99,4	0,0	4,6	4,6
Kosovo	119	21	140	1,7	0,3	1,0	85,0	15,0	15,5	61,5	20,7
Nigeria	60	70	130	0,9	0,9	0,9	46,2	53,8	-48,3	-28,6	-39,3
Rep. Dominicana	31	95	126	0,4	1,2	0,9	24,6	75,4	34,8	-5,9	1,6
Brasile	17	89	106	0,2	1,1	0,7	16,0	84,0	70,0	-27,0	-19,7
Slovacchia	3	86	89	0,0	1,1	0,6	3,4	96,6	-25,0	-47,9	-47,3
Cuba	13	73	86	0,2	0,9	0,6	15,1	84,9	-43,5	2,8	-8,5
Serbia	54	17	71	0,8	0,2	0,5	76,1	23,9	1,9	-78,8	-46,6
Afghanistan	68	0	68	1,0	0,0	0,5	100,0	0,0	-10,5	..	-10,5
Bosnia e Erzegovina	37	14	51	0,5	0,2	0,3	72,5	27,5	-30,2	55,6	-17,7
Ghana	34	5	39	0,5	0,1	0,3	87,2	12,8	61,9	-37,5	34,5
altri paesi	337	515	852	4,9	6,6	5,8	39,6	60,4	-31,2	-21,1	-25,5
<b>TOTALE</b>	<b>6911</b>	<b>7811</b>	<b>14722</b>	<b>100,0</b>	<b>100,0</b>	<b>100,0</b>	<b>46,9</b>	<b>53,1</b>	<b>-11,6</b>	<b>-2,6</b>	<b>-7,0</b>

Fonte: Provincia di Macerata - settore VII

**Tavola 10.14 - Stranieri usciti dalle liste dei Ciof nel corso dell'anno per motivo, genere e cittadinanza - provincia di Macerata - anno 2013**

PAESE	trovata occupazione			mancata presentazione al colloquio			altri motivi			Totale		
	maschi	femmine	Totale	maschi	femmine	Totale	maschi	femmine	Totale	maschi	femmine	Totale
Romania	13	19	32	4	20	24	0	2	2	17	41	58
Albania	16	7	23	8	8	16	0	0	0	24	15	39
Macedonia	23	1	24	6	8	14	0	0	0	29	9	38
Pakistan	21	1	22	9	3	12	0	0	0	30	4	34
Marocco	13	3	16	5	7	12	0	1	1	18	11	29
Senegal	6	0	6	6	3	9	0	0	0	12	3	15
Tunisia	3	1	4	5	5	10	0	0	0	8	6	14
India	6	0	6	6	1	7	0	0	0	12	1	13
Bangladesh	10	0	10	2	0	2	0	0	0	12	0	12
Ucraina	1	6	7	0	5	5	0	0	0	1	11	12
altri paesi	25	28	53	28	18	46	0	1	1	53	47	100
<b>TOTALE</b>	<b>137</b>	<b>66</b>	<b>203</b>	<b>79</b>	<b>78</b>	<b>157</b>	<b>0</b>	<b>4</b>	<b>4</b>	<b>216</b>	<b>148</b>	<b>364</b>

Fonte: Provincia di Macerata - settore VII

**Tavola 10.15 - Infortuni sul lavoro dei cittadini stranieri al 31 dicembre 2013: indicatori vari - regione Marche**

PROVINCE	Totale infortuni 2013			variazioni %			% sui totali provinciali		
	valori assoluti	variaz. % sul 2012	comp. % sul tot. prov.	2012 / 2011	2011 / 2010	2010 / 2009	2012	2011	2010
Pesaro e Urbino	704	-21,9	16,4	-19,8	-1,4	-2,1	17,8	19,2	17,9
Ancona	1065	-8,0	16,9	-19,8	-4,1	-12,5	16,6	18,1	17,0
Macerata	558	-19,4	16,0	-16,5	-3,0	-2,3	17,2	18,4	17,9
Fermo	203	-3,8	13,9	-19,2	-4,7	.. (*)	13,4	14,0	14,2
Ascoli Piceno	250	-20,1	10,6	-15,4	-3,4	-42,8	11,5	11,9	11,7
<b>Marche</b>	<b>2780</b>	<b>-15,1</b>	<b>15,5</b>	<b>-18,7</b>	<b>-3,1</b>	<b>-6,2</b>	<b>16,1</b>	<b>17,3</b>	<b>16,5</b>
<b>ITALIA</b>	<b>94375</b>	<b>-9,6</b>	<b>..</b>	<b>-10,6</b>	<b>-2,8</b>	<b>0,8</b>	<b>..</b>	<b>..</b>	<b>..</b>

Fonte: Inail - CSA

**Tavola 10.16 - Infortuni sul lavoro dei cittadini stranieri per sesso e gestione, al 31 dicembre - provincia di Macerata**

TIPO DI GESTIONE	anno 2011			anno 2012			anno 2013			variaz. % 2013/2012		
	maschi	femmine	Totale	maschi	femmine	Totale	maschi	femmine	Totale	maschi	femmine	Totale
	valori assoluti									naz. straniera		
Agricoltura	48	7	55	46	3	49	29	2	31	-37,0	-33,3	-36,7
Industria e servizi	545	226	771	450	184	634	384	140	524	-19,3	-12,5	-17,4
altri	-	-	-	-	-	-	-	3	3	..	..	..
<b>TOTALE</b>	<b>594</b>	<b>235</b>	<b>829</b>	<b>529</b>	<b>242</b>	<b>771</b>	<b>413</b>	<b>145</b>	<b>558</b>	<b>-21,4</b>	<b>-13,2</b>	<b>-18,8</b>
	% su tutti gli infortuni denunciati in provincia									naz. italiana		
Agricoltura	10,5	4,9	9,2	11,2	2,0	8,8	8,7	1,8	6,9	-14,6	-25,0	-17,6
Industria e servizi	20,8	19,8	20,5	19,7	18,1	19,2	18,6	17,1	18,1	-13,5	-6,3	-11,3
di cui domestici	..	..	..	1,1	9,4	3,4	0,0	11,4	3,1	28,6	4,6	9,6
altri												
<b>TOTALE</b>	<b>19,1</b>	<b>16,9</b>	<b>18,4</b>	<b>18,1</b>	<b>15,1</b>	<b>17,2</b>	<b>17,2</b>	<b>14,3</b>	<b>16,4</b>	<b>-10,8</b>	<b>-5,9</b>	<b>-9,2</b>

Fonte: Inail - CSA

**Tavola 10.17 - Infortuni sul lavoro dei cittadini stranieri per sesso e Paese - provincia di Macerata - anno 2013**

PAESI	valori assoluti			composizione %			var. % 2013/2012		
	maschi	femmine	Totale	maschi	femmine	Totale	maschi	femmine	Totale
Macedonia	82	10	92	18,1	6,1	14,9	-2,4	-33,3	-7,1
Romania	41	39	80	9,1	23,6	12,9	-14,6	-2,5	-9,1
Albania	52	11	63	11,5	6,7	10,2	15,6	-26,7	5,0
Pakistan	46	0	46	10,2	0,0	7,4	-33,3	-100,0	-35,2
Marocco	30	12	42	6,6	7,3	6,8	-37,5	-14,3	-32,3
Argentina	24	10	34	5,3	6,1	5,5	0,0	-50,0	-22,7
India	25	0	25	5,5	0,0	4,0	56,3	-100,0	38,9
Germania	10	12	22	2,2	7,3	3,6	66,7	500,0	175,0
Polonia	8	12	20	1,8	7,3	3,2	60,0	50,0	53,8
Senegal	16	0	16	3,5	0,0	2,6	-38,5	..	-38,5
Tunisia	13	2	15	2,9	1,2	2,4	-43,5	-60,0	-46,4
Russia	3	11	14	0,7	6,7	2,3	50,0	120,0	100,0
Francia	8	3	11	1,8	1,8	1,8	100,0	-50,0	10,0
Moldavia	7	4	11	1,5	2,4	1,8	16,7	300,0	57,1
Ucraina	3	7	10	0,7	4,2	1,6	-25,0	40,0	11,1
Nigeria	9	1	10	2,0	0,6	1,6	28,6	-50,0	11,1
Bangladesh	10	0	10	2,2	0,0	1,6	42,9	..	42,9
Bosnia-Erzegovina	7	1	8	1,5	0,6	1,3	-12,5	0,0	-11,1
Venezuela	2	5	7	0,4	3,0	1,1	..	..	..
altri paesi	17	5	22	12,6	15,2	13,3	-11,2	-75,0	-37,5
<b>TOTALE</b>	<b>413</b>	<b>145</b>	<b>558</b>	<b>100,0</b>	<b>100,0</b>	<b>100,0</b>	<b>-21,4</b>	<b>-13,2</b>	<b>-18,8</b>

Fonte: Inail - CSA

**Tavola 10.18 - Infortuni sul lavoro dei cittadini stranieri per sesso e comune - provincia di Macerata - anno 2013**

PAESI	comp. %		comp. % sui totali			var. % 2013/2012			rapporto su 100 stranieri con 15-64 anni		
	maschi	femmine	maschi	femmine	Totale	maschi	femmine	Totale	maschi	femmine	Totale
Acquacanina	..	..	0,0	0,0	0,0	..	..	..	..	0,0	0,0
Apiro	100,0	0,0	0,7	0,0	0,6	-42,9	..	-42,9	5,4	0,0	2,4
Appignano	80,0	20,0	1,4	1,2	1,4	-27,3	-50,0	-33,3	5,4	1,2	3,2
Belforte del Chienti	100,0	0,0	0,2	0,0	0,1	-66,7	-100,0	-75,0	1,6	0,0	0,7
Bolognola	..	..	0,0	0,0	0,0	..	..	..	0,0	0,0	0,0
Caldarola	100,0	0,0	1,3	0,0	1,0	-12,5	..	-12,5	10,6	0,0	4,5
Camerino	68,2	31,8	2,7	4,1	3,0	15,4	0,0	10,0	6,5	2,5	4,3
Camporotondo di Fiastrone	100,0	0,0	0,2	0,0	0,1	..	..	..	4,2	0,0	2,0
Castelraimondo	71,4	28,6	0,9	1,2	1,0	66,7	100,0	75,0	2,9	0,9	1,8
Castelsantangelo sul Nera	..	..	0,0	0,0	0,0	-100,0	..	-100,0	0,0	0,0	0,0
Cessapalombo	..	..	0,0	0,0	0,0	-100,0	..	-100,0	0,0	0,0	0,0
Cingoli	70,7	29,3	12,5	17,2	13,6	-5,4	-3,3	-4,8	16,2	6,1	11,0
Civitanova Marche	73,5	26,5	14,9	17,8	15,5	-14,4	-9,1	-13,1	6,6	1,7	3,8
Colmurano	..	..	0,0	0,0	0,0	..	..	..	0,0	0,0	0,0
Corridonia	80,8	19,2	3,8	3,0	3,6	-36,4	25,0	-29,7	3,2	0,7	1,9
Esanatoglia	66,7	33,3	0,4	0,6	0,4	-33,3	..	0,0	3,6	1,3	2,2
Fiastra	100,0	0,0	0,2	0,0	0,1	0,0	..	0,0	5,6	0,0	2,0
Fiordimonte	..	..	0,0	0,0	0,0	-100,0	..	-100,0	0,0	0,0	0,0
Fiuminata	..	..	0,0	0,0	0,0	-100,0	-100,0	-100,0	0,0	0,0	0,0
Gagliole	100,0	0,0	0,2	0,0	0,1	..	..	..	9,1	0,0	2,9
Gualdo	..	..	0,0	0,0	0,0	-100,0	..	-100,0	0,0	0,0	0,0
Loro Piceno	100,0	0,0	0,2	0,0	0,1	..	..	..	1,2	0,0	0,5
Macerata	70,7	29,3	9,5	13,0	10,3	-43,0	-31,3	-40,0	3,7	1,2	2,3
Matelica	80,0	20,0	2,9	2,4	2,8	-5,9	-50,0	-20,0	5,2	1,0	2,8
Mogliano	100,0	0,0	0,4	0,0	0,3	-75,0	-100,0	-81,8	1,1	0,0	0,5
Montecassiano	85,0	15,0	3,0	1,8	2,8	142,9	0,0	100,0	8,5	1,3	4,6
Monte Cavallo	..	..	0,0	0,0	0,0	..	..	..	0,0	0,0	0,0
Montecosaro	94,4	5,6	3,0	0,6	2,5	88,9	0,0	80,0	7,8	0,4	3,9
Montefano	100,0	0,0	0,4	0,0	0,3	-33,3	..	-33,3	1,4	0,0	0,6
Montelupone	85,7	14,3	1,1	0,6	1,0	-68,4	-75,0	-69,6	4,6	0,7	2,5
Monte San Giusto	69,2	30,8	1,6	2,4	1,8	12,5	..	62,5	1,6	0,8	1,2
Monte San Martino	..	..	0,0	0,0	0,0	..	..	..	0,0	0,0	0,0
Morrovalle	72,7	27,3	1,4	1,8	1,5	-55,6	50,0	-45,0	1,5	0,6	1,1
Muccia	71,4	28,6	0,9	1,2	1,0	150,0	..	250,0	11,6	4,3	7,8
Penna San Giovanni	..	..	0,0	0,0	0,0	-100,0	..	-100,0	0,0	0,0	0,0
Petriolo	100,0	0,0	0,4	0,0	0,3	-33,3	-100,0	-50,0	2,6	0,0	1,5
Pievebovigliana	..	..	0,0	0,0	0,0	-100,0	-100,0	-100,0	0,0	0,0	0,0
Pieve Torina	100,0	0,0	0,4	0,0	0,3	-66,7	-100,0	-75,0	2,1	0,0	1,0
Pioraco	100,0	0,0	0,4	0,0	0,3	100,0	..	100,0	2,4	0,0	1,0
Poggio San Vicino	..	..	0,0	0,0	0,0	..	..	..	0,0	0,0	0,0
Pollenza	81,0	19,0	3,0	2,4	2,9	88,9	300,0	110,0	12,3	2,1	6,4
Porto Recanati	88,9	11,1	2,9	1,2	2,5	-30,4	-33,3	-30,8	1,3	0,2	0,9
Potenza Picena	63,4	36,6	4,7	8,9	5,6	23,8	114,3	46,4	4,3	2,2	3,2
Recanati	82,5	17,5	5,9	4,1	5,5	0,0	-22,2	-4,8	6,1	1,0	3,1
Ripe San Ginesio	..	..	0,0	0,0	0,0	..	..	..	0,0	0,0	0,0
San Ginesio	100,0	0,0	0,4	0,0	0,3	-33,3	-100,0	-50,0	2,0	0,0	0,9
San Severino Marche	75,0	25,0	2,2	2,4	2,2	-55,6	-60,0	-56,8	3,2	0,7	1,7
Sant'Angelo in Pontano	50,0	50,0	0,2	0,6	0,3	-50,0	0,0	-33,3	1,5	1,0	1,2
Sarnano	66,7	33,3	0,4	0,6	0,4	-60,0	-50,0	-57,1	1,7	0,7	1,1
Sefro	..	..	0,0	0,0	0,0	..	..	..	0,0	0,0	0,0
Serrapetrona	100,0	0,0	0,4	0,0	0,3	100,0	..	100,0	11,1	0,0	4,3
Serravalle di Chienti	80,0	20,0	0,7	0,6	0,7	-69,2	-50,0	-66,7	9,1	1,6	4,8
Tolentino	82,3	17,7	9,1	6,5	8,5	-22,7	-21,4	-22,5	4,9	1,1	3,0
Treia	82,6	17,4	3,4	2,4	3,2	-13,6	-20,0	-14,8	5,7	1,1	3,2
Urbisaglia	77,8	22,2	1,3	1,2	1,2	133,3	100,0	125,0	14,3	2,6	7,1
Ussita	..	..	0,0	0,0	0,0	-100,0	..	-100,0	0,0	0,0	0,0
Visso	83,3	16,7	0,9	0,6	0,8	400,0	..	500,0	17,9	2,1	8,0
<b>Provincia di Macerata</b>	<b>76,8</b>	<b>23,2</b>	<b>100,0</b>	<b>100,0</b>	<b>100,0</b>	<b>-21,4</b>	<b>-13,2</b>	<b>-18,8</b>	<b>4,5</b>	<b>1,2</b>	<b>2,7</b>

Fonte: Inail - CSA

Tavola 10.19 - Malattie professionali manifestatesi ai lavoratori stranieri e denunciati all'Inail per sesso e gestione, al 31 dicembre 2013- provincia di Macerata

TIPO DI GESTIONE	2011			2012			anno 2013			variaz. % 2013/2012		
	maschi	femmine	Totale	maschi	femmine	Totale	maschi	femmine	Totale	maschi	femmine	Totale
Agricoltura	0	1	1	1	0	1	1	2	3	0,0	..	200,0
Industria e servizi	26	20	46	41	15	56	31	15	46	-24,4	0,0	-17,9
Dipendenti conto stato	0	0	0	0	0	0	0	0	0	..	..	..
<b>TOTALE</b>	<b>26</b>	<b>21</b>	<b>47</b>	<b>42</b>	<b>15</b>	<b>57</b>	<b>32</b>	<b>17</b>	<b>49</b>	<b>-23,8</b>	<b>13,3</b>	<b>-14,0</b>
% sul totale lavoratori	5,4	7,0	6,0	9,3	4,6	7,3	5,8	5,2	5,6	..	..	..

Fonte: Inail - CSA

Tavola 10.20 - Indennizzi dell'Inail a cittadini stranieri nel 2013 per sesso e gestioni - provincia di Macerata

GESTIONE	Temporanea			var. % sul 2012	Permanente in capitale			var. % sul 2012	
	maschi	femmine	Totale		maschi	femmine	Totale		
INFORTUNI SUL LAVORO									
Agricoltura		16	3	19	-48,6	0	0	0	..
Industria e Servizi		235	106	341	-16,4	6	0	6	-50,0
Dipendenti Conto Stato		0	0	0	-100,0	0	0	0	-100,0
<b>TOTALE</b>		<b>251</b>	<b>109</b>	<b>360</b>	<b>-20,0</b>	<b>6</b>	<b>0</b>	<b>6</b>	<b>-53,8</b>
% sul totale lavoratori		16,2	14,4	15,6	..	6,1	0,0	4,6	..
MALATTIE PROFESSIONALI									
Agricoltura		0	0	0	..	1	0	1	..
Industria e Servizi		1	0	1	-75,0	4	3	7	-41,7
Dipendenti Conto Stato		0	0	0	..	0	0	0	..
<b>TOTALE</b>		<b>1</b>	<b>0</b>	<b>1</b>	<b>-75,0</b>	<b>5</b>	<b>3</b>	<b>8</b>	<b>-33,3</b>
% sul totale lavoratori		7,7	0,0	3,2	..	3,4	4,8	3,8	..
GESTIONE	Permanente in rendita			var. % sul 2012	Totale permanente			var. % sul 2012	
	maschi	femmine	Totale		maschi	femmine	Totale		
INFORTUNI SUL LAVORO									
Agricoltura		0	0	0	-100,0	0	0	0	-100,0
Industria e Servizi		2	1	3	50,0	8	1	9	-35,7
Dipendenti Conto Stato		0	0	0	..	0	0	0	-100,0
<b>TOTALE</b>		<b>2</b>	<b>1</b>	<b>3</b>	<b>0,0</b>	<b>8</b>	<b>1</b>	<b>9</b>	<b>-43,8</b>
% sul totale lavoratori		9,1	10,0	9,4	..	6,7	2,4	5,6	..
MALATTIE PROFESSIONALI									
Agricoltura		0	0	0	..	1	0	1	..
Industria e Servizi		1	0	1	-50,0	5	3	8	-42,9
Dipendenti Conto Stato		0	0	0	..	0	0	0	..
<b>TOTALE</b>		<b>1</b>	<b>0</b>	<b>1</b>	<b>-50,0</b>	<b>6</b>	<b>3</b>	<b>9</b>	<b>-35,7</b>
% sul totale lavoratori		2,4	0,0	2,1	..	3,1	4,4	3,5	..
GESTIONE	Morte			var. % sul 2012	TOTALE			var. % sul 2012	
	maschi	femmine	Totale		maschi	femmine	Totale		
INFORTUNI SUL LAVORO									
Agricoltura		0	0	0	..	16	3	19	-50,0
Industria e Servizi		0	0	0	-100,0	243	107	350	-17,3
Dipendenti Conto Stato		0	0	0	..	0	0	0	-100,0
<b>TOTALE</b>		<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>-100,0</b>	<b>259</b>	<b>110</b>	<b>369</b>	<b>-21,0</b>
% sul totale lavoratori		0,0	..	0,0	..	15,2	11,8	14,1	..
MALATTIE PROFESSIONALI									
Agricoltura		0	0	0	..	1	0	1	..
Industria e Servizi		0	0	0	..	6	3	9	..
Dipendenti Conto Stato		0	0	0	..	0	0	0	..
<b>TOTALE</b>		<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>..</b>	<b>7</b>	<b>3</b>	<b>10</b>	<b>..</b>
% sul totale lavoratori		0,0	..	0,0	..	9,7	4,7	7,8	..

Fonte: Inail - CSA

**Tavola 10.21 - Imprenditori attivi stranieri per nazionalità e sesso - provincia di Macerata - anno 2013**

PAESI	valori assoluti			composizione %		comp. % paese per sesso			var.% sul 2012		
	maschi	femmine	Totale	maschi	femmine	maschi	femmine	Totale	maschi	femmine	Totale
Cina	231	233	464	49,8	50,2	8,3	19,6	11,7	-3,3	5,0	0,7
Marocco	309	55	364	84,9	15,1	11,1	4,6	9,1	-0,6	-6,8	-1,6
Romania	182	157	339	53,7	46,3	6,5	13,2	8,5	-4,2	10,6	2,1
Macedonia	305	19	324	94,1	5,9	10,9	1,6	8,1	-2,6	35,7	-0,9
Albania	244	33	277	88,1	11,9	8,7	2,8	7,0	1,2	10,0	2,2
Pakistan	210	22	232	90,5	9,5	7,5	1,8	5,8	7,7	15,8	8,4
Argentina	139	69	208	66,8	33,2	5,0	5,8	5,2	-1,4	7,8	1,5
Senegal	141	15	156	90,4	9,6	5,1	1,3	3,9	2,9	50,0	6,1
Germania	91	38	129	70,5	29,5	3,3	3,2	3,2	-6,2	2,7	-3,7
Nigeria	88	23	111	79,3	20,7	3,2	1,9	2,8	8,6	-8,0	4,7
Svizzera	78	28	106	73,6	26,4	2,8	2,4	2,7	-3,7	3,7	-1,9
Tunisia	71	14	85	83,5	16,5	2,5	1,2	2,1	6,0	0,0	4,9
Ucraina	16	63	79	20,3	79,7	0,6	5,3	2,0	-5,9	14,5	9,7
Polonia	23	51	74	31,1	68,9	0,8	4,3	1,9	-11,5	18,6	7,2
Bosnia-Erzegovina	66	5	71	93,0	7,0	2,4	0,4	1,8	-8,3	25,0	-6,6
Bangladesh	62	9	71	87,3	12,7	2,2	0,8	1,8	-4,6	-10,0	-5,3
Francia	42	23	65	64,6	35,4	1,5	1,9	1,6	-16,0	9,5	-8,5
Serbia	53	9	62	85,5	14,5	1,9	0,8	1,6	-1,9	0,0	-1,6
Russia	8	49	57	14,0	86,0	0,3	4,1	1,4	33,3	4,3	7,5
Regno Unito	31	18	49	63,3	36,7	1,1	1,5	1,2	0,0	-14,3	-5,8
Belgio	29	19	48	60,4	39,6	1,0	1,6	1,2	7,4	-5,0	2,1
India	35	5	40	87,5	12,5	1,3	0,4	1,0	12,9	0,0	11,1
Algeria	29	4	33	87,9	12,1	1,0	0,3	0,8	0,0	0,0	0,0
Kosovo	27	3	30	90,0	10,0	1,0	0,3	0,8	17,4	200,0	25,0
Perù	18	11	29	62,1	37,9	0,6	0,9	0,7	20,0	0,0	11,5
Brasile	12	15	27	44,4	55,6	0,4	1,3	0,7	0,0	-6,3	-3,6
Moldova	11	13	24	45,8	54,2	0,4	1,1	0,6	22,2	8,3	14,3
Slovacchia	16	6	22	72,7	27,3	0,6	0,5	0,6	-5,9	50,0	4,8
Stati Uniti d'America	13	7	20	65,0	35,0	0,5	0,6	0,5	18,2	16,7	17,6
Venezuela	11	7	18	61,1	38,9	0,4	0,6	0,5	10,0	16,7	12,5
Grecia	10	7	17	58,8	41,2	0,4	0,6	0,4	11,1	0,0	6,3
Rep. Dominicana	4	13	17	23,5	76,5	0,1	1,1	0,4	100,0	-7,1	6,3
Cuba	4	12	16	25,0	75,0	0,1	1,0	0,4	0,0	0,0	0,0
Afghanistan	16	0	16	100,0	0,0	0,6	0,0	0,4	45,5	..	45,5
Bulgaria	5	10	15	33,3	66,7	0,2	0,8	0,4	-16,7	-9,1	-11,8
Paesi Bassi	8	7	15	53,3	46,7	0,3	0,6	0,4	0,0	0,0	0,0
Repubblica Ceca	4	10	14	28,6	71,4	0,1	0,8	0,4	0,0	42,9	27,3
Turchia	9	5	14	64,3	35,7	0,3	0,4	0,4	0,0	0,0	0,0
Siria	11	3	14	78,6	21,4	0,4	0,3	0,4	0,0	0,0	0,0
Croazia	8	5	13	61,5	38,5	0,3	0,4	0,3	0,0	-16,7	-7,1
Egitto	12	1	13	92,3	7,7	0,4	0,1	0,3	20,0	0,0	18,2
altri Paesi	108	95	203	53,2	46,8	3,9	8,0	5,1	-29,9	-8,7	-21,3
<b>TOTALE</b>	<b>2790</b>	<b>1191</b>	<b>3981</b>	<b>70,1</b>	<b>29,9</b>	<b>100,0</b>	<b>100,0</b>	<b>100,0</b>	<b>-1,6</b>	<b>4,9</b>	<b>0,3</b>
<i>anno 2012</i>	<i>2.834</i>	<i>1.135</i>	<i>3969</i>	<i>71,4</i>	<i>28,6</i>	<i>..</i>	<i>..</i>	<i>..</i>	<i>-0,7</i>	<i>2,8</i>	<i>0,3</i>
<i>anno 2011</i>	<i>2.853</i>	<i>1.104</i>	<i>3957</i>	<i>72,1</i>	<i>27,9</i>	<i>..</i>	<i>..</i>	<i>..</i>	<i>-1,0</i>	<i>10,4</i>	<i>2,0</i>

Fonte: CCIAA di Macerata - Infocamere



**Tavola 10.22 - Imprenditori attivi stranieri per comune e sesso - provincia di Macerata - Anno 2013**

COMUNI	valori assoluti			var.% sul 2012			composizione %	
	maschi	femmine	Totale	maschi	femmine	Totale	maschi	femmine
Acquacana	0	1	1	..	..	..	0,0	100,0
Apiro	10	3	13	-9,1	0,0	-7,1	76,9	23,1
Appignano	21	10	31	5,0	0,0	3,3	67,7	32,3
Belforte del Chienti	19	4	23	-9,5	-20,0	-11,5	82,6	17,4
Bologna	0	0	0	..	..	..	..	..
Caldarola	8	5	13	-11,1	25,0	0,0	61,5	38,5
Camerino	42	11	53	5,0	-8,3	1,9	79,2	20,8
Camporotondo di Fiastrone	0	0	0	..	..	..	..	..
Castelfraimondo	42	23	65	-8,7	9,5	-3,0	64,6	35,4
Castelsantangelo sul Nera	1	1	2	-50,0	0,0	-33,3	50,0	50,0
Cessapalombo	0	1	1	..	..	..	0,0	100,0
Cingoli	139	21	160	-2,8	-8,7	-3,6	86,9	13,1
Civitanova Marche	427	256	683	-0,2	6,7	2,2	62,5	37,5
Colmurano	7	8	15	0,0	-20,0	-11,8	46,7	53,3
Corridonia	122	58	180	-6,2	18,4	0,6	67,8	32,2
Esanatoglia	9	3	12	-10,0	0,0	-7,7	75,0	25,0
Fiastra	2	2	4	-33,3	0,0	-20,0	50,0	50,0
Fiordimonte	0	0	0	..	..	..	..	..
Fiuminata	15	2	17	7,1	-33,3	0,0	88,2	11,8
Gagliole	5	2	7	25,0	0,0	16,7	71,4	28,6
Gualdo	6	2	8	0,0	0,0	0,0	75,0	25,0
Loro Piceno	27	8	35	-12,9	14,3	-7,9	77,1	22,9
Macerata	326	134	460	2,2	4,7	2,9	70,9	29,1
Matelica	66	23	89	1,5	0,0	1,1	74,2	25,8
Mogliano	42	23	65	2,4	0,0	1,6	64,6	35,4
Montecassiano	28	28	56	-15,2	7,7	-5,1	50,0	50,0
Monte Cavallo	1	0	1	0,0	..	0,0	100,0	0,0
Montecosaro	38	32	70	-2,6	0,0	-1,4	54,3	45,7
Montefano	37	8	45	0,0	-27,3	-6,3	82,2	17,8
Montelupone	35	7	42	-14,6	-12,5	-14,3	83,3	16,7
Monte San Giusto	73	42	115	4,3	7,7	5,5	63,5	36,5
Monte San Martino	4	3	7	33,3	0,0	16,7	57,1	42,9
Morrovalle	108	43	151	-6,1	7,5	-2,6	71,5	28,5
Muccia	2	3	5	0,0	200,0	66,7	40,0	60,0
Penna San Giovanni	9	3	12	0,0	-25,0	-7,7	75,0	25,0
Petriolo	6	6	12	20,0	20,0	20,0	50,0	50,0
Pievebovigliana	5	1	6	0,0	0,0	0,0	83,3	16,7
Pieve Torina	9	3	12	0,0	50,0	9,1	75,0	25,0
Pioraco	5	5	10	0,0	66,7	25,0	50,0	50,0
Poggio San Vicino	3	2	5	0,0	0,0	0,0	60,0	40,0
Pollenza	33	10	43	3,1	-9,1	0,0	76,7	23,3
Porto Recanati	286	92	378	-0,7	5,7	0,8	75,7	24,3
Potenza Picena	163	54	217	3,2	8,0	4,3	75,1	24,9
Recanati	142	48	190	0,7	2,1	1,1	74,7	25,3
Ripe San Ginesio	6	2	8	20,0	-33,3	0,0	75,0	25,0
San Ginesio	23	13	36	4,5	0,0	2,9	63,9	36,1
San Severino Marche	80	31	111	-13,0	-8,8	-11,9	72,1	27,9
Sant'Angelo in Pontano	13	8	21	8,3	0,0	5,0	61,9	38,1
Sarnano	35	9	44	-5,4	50,0	2,3	79,5	20,5
Sefro	2	1	3	0,0	0,0	0,0	66,7	33,3
Serrapetrona	7	0	7	-22,2	..	-22,2	100,0	0,0
Serravalle di Chienti	0	1	1	-100,0	-50,0	-66,7	0,0	100,0
Tolentino	211	95	306	-1,9	8,0	1,0	69,0	31,0
Treia	69	30	99	-2,8	0,0	-2,0	69,7	30,3
Urbisaglia	16	6	22	0,0	50,0	10,0	72,7	27,3
Ussita	3	1	4	-25,0	..	0,0	75,0	25,0
Visso	2	3	5	0,0	0,0	0,0	40,0	60,0
<b>Provincia di Macerata</b>	<b>2.790</b>	<b>1.191</b>	<b>3.981</b>	<b>-1,6</b>	<b>4,9</b>	<b>0,3</b>	<b>70,1</b>	<b>29,9</b>
anno 2012	2834	1135	3969	-1,0	2,8	0,1	71,4	28,6
anno 2011	2.863	1.104	3.967	-0,6	10,4	2,2	72,2	27,8

Fonte: CCIAA di Macerata - Infocamere

Tavola 10.23 - Indicatori sugli imprenditori attivi stranieri per comune e sesso - provincia di Macerata - Anno 2013

COMUNI	% sul tot. imprenditori			imprenditori ogni 100 residenti		
	maschi	femmine	Totale	maschi	femmine	Totale
Acquacanina	0,0	33,3	8,3	..	50,0	50,0
Apiro	3,0	2,4	2,8	10,0	2,7	6,1
Appignano	4,4	4,8	4,5	10,9	4,8	7,7
Belforte del Chienti	7,7	4,4	6,8	22,1	3,9	12,2
Bolognola	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0
Caldarola	4,2	7,6	5,0	8,9	4,7	6,6
Camerino	5,0	3,3	4,5	15,2	3,3	8,6
Camporotondo di Fiastrone	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0
Castelraimondo	9,5	12,4	10,4	17,9	8,3	12,7
Castelsantangelo sul Nera	2,4	9,1	3,8	10,0	14,3	11,8
Cessapalombo	0,0	3,8	1,1	0,0	2,9	1,6
Cingoli	9,3	5,4	8,5	24,8	3,4	13,6
Civitanova Marche	8,6	12,3	9,7	25,8	12,1	18,1
Colmurano	3,8	11,8	6,0	19,4	15,1	16,9
Corridonia	6,5	8,4	7,0	13,6	6,2	9,8
Esanatoglia	5,1	4,3	4,9	10,7	2,7	6,2
Fiastra	2,8	6,5	3,9	10,0	5,7	7,3
Fiordimonte	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0
Fiuminata	15,2	4,1	11,5	18,1	1,9	9,1
Gagliole	5,7	8,3	6,3	29,4	7,4	15,9
Gualdo	4,4	5,0	4,6	12,8	3,6	7,8
Loro Piceno	7,5	6,3	7,2	23,5	6,3	14,4
Macerata	6,9	7,3	7,1	17,8	6,0	11,4
Matelica	6,4	5,3	6,1	16,2	4,5	9,6
Mogliano	8,1	11,9	9,1	17,1	8,9	12,9
Montecassiano	3,1	9,1	4,6	10,4	9,3	9,8
Monte Cavallo	3,8	0,0	3,6	6,3	0,0	3,3
Montecosaro	5,4	12,2	7,3	13,7	10,4	12,0
Montefano	9,6	6,1	8,7	17,8	3,1	9,6
Montelupone	8,0	5,0	7,3	19,0	3,4	10,8
Monte San Giusto	8,7	11,7	9,6	9,1	5,6	7,4
Monte San Martino	3,4	6,1	4,2	15,4	8,8	11,7
Morrovalle	9,2	9,3	9,2	15,8	6,8	11,4
Muccia	1,3	4,2	2,2	4,0	5,4	4,7
Penna San Giovanni	5,7	5,1	5,5	11,0	2,6	6,1
Petriolo	3,0	8,3	4,4	5,5	7,4	6,3
Pievebovigliana	5,4	2,2	4,4	11,1	1,8	5,9
Pieve Torina	4,7	4,5	4,7	7,4	2,3	4,7
Pioraco	8,3	12,5	10,0	4,8	3,7	4,1
Poggio San Vicino	9,1	14,3	10,6	20,0	15,4	17,9
Pollenza	4,3	3,4	4,0	18,9	4,0	10,1
Porto Recanati	23,4	18,7	22,1	17,8	8,1	13,8
Potenza Picena	11,4	10,0	11,0	20,7	6,2	13,0
Recanati	5,9	4,9	5,6	19,0	5,2	11,4
Ripe San Ginesio	5,4	3,8	4,9	12,5	3,8	8,0
San Ginesio	4,4	7,2	5,1	16,5	8,1	12,0
San Severino Marche	5,5	5,3	5,5	15,5	4,5	9,2
Sant'Angelo in Pontano	6,3	9,5	7,3	13,4	6,3	9,3
Sarnano	9,3	5,1	8,0	20,1	4,5	11,7
Sefro	5,1	7,1	5,7	4,7	2,1	3,3
Serrapetrona	4,1	0,0	3,3	29,2	0,0	11,1
Serravalle di Chienti	0,0	2,9	0,7	0,0	1,4	0,8
Tolentino	9,7	10,3	9,9	15,4	7,0	11,2
Treia	5,5	6,3	5,7	14,6	6,1	10,3
Urbisaglia	5,6	4,4	5,2	24,2	6,0	13,3
Ussita	5,0	4,2	4,8	14,3	3,0	7,4
Visso	1,2	5,1	2,2	4,9	5,9	5,4
<b>Provincia di Macerata</b>	<b>7,6</b>	<b>8,3</b>	<b>7,8</b>	<b>17,0</b>	<b>6,6</b>	<b>11,5</b>
anno 2012	7,4	8,1	7,6	17,7	6,4	11,8
anno 2011	..	..	..	16,0	5,9	10,8

Fonte: CCIAA di Macerata - Infocamere

**Tavola 10.24 - Imprenditori attivi stranieri per attività economica e sesso - provincia di Macerata - anno 2013**

DIVISIONE ATTIVITA' ECONOMICA (Ateco2007 a 2 cifre)	valori assoluti			composizione %	
	maschi	femmine	Totale	maschi	femmine
A 01 Coltivazioni agricole e produzione di prodotti animali, c...	49	52	101	48,5	51,5
A 02 Silvicultura ed utilizzo di aree forestali	6	2	8	75,0	25,0
A 03 Pesca e acquacoltura	1	0	1	100,0	0,0
C 10 Industrie alimentari	10	12	22	45,5	54,5
C 13 Industrie tessili	7	7	14	50,0	50,0
C 14 Confezione di articoli di abbigliamento; confezione di ar...	37	49	86	43,0	57,0
C 15 Fabbricazione di articoli in pelle e simili	159	150	309	51,5	48,5
C 16 Industria del legno e dei prodotti in legno e sughero (es...	11	2	13	84,6	15,4
C 17 Fabbricazione di carta e di prodotti di carta	6	1	7	85,7	14,3
C 18 Stampa e riproduzione di supporti registrati	1	2	3	33,3	66,7
C 20 Fabbricazione di prodotti chimici	2	4	6	33,3	66,7
C 22 Fabbricazione di articoli in gomma e materie plastiche	32	10	42	76,2	23,8
C 23 Fabbricazione di altri prodotti della lavorazione di miner...	1	0	1	100,0	0,0
C 24 Metallurgia	2	2	4	50,0	50,0
C 25 Fabbricazione di prodotti in metallo (esclusi macchinari ...	34	16	50	68,0	32,0
C 26 Fabbricazione di computer e prodotti di elettronica e ott...	3	0	3	100,0	0,0
C 27 Fabbricazione di apparecchiature elettriche ed apparecchi...	3	1	4	75,0	25,0
C 28 Fabbricazione di macchinari ed apparecchiature nca	7	2	9	77,8	22,2
C 29 Fabbricazione di autoveicoli, rimorchi e semirimorchi	0	1	1	0,0	100,0
C 30 Fabbricazione di altri mezzi di trasporto	2	1	3	66,7	33,3
C 31 Fabbricazione di mobili	7	1	8	87,5	12,5
C 32 Altre industrie manifatturiere	7	7	14	50,0	50,0
C 33 Riparazione, manutenzione ed installazione di macchine ed...	12	2	14	85,7	14,3
D 35 Fornitura di energia elettrica, gas, vapore e aria condiz...	2	2	4	50,0	50,0
E 36 Raccolta, trattamento e fornitura di acqua	1	0	1	100,0	0,0
E 38 Attività di raccolta, trattamento e smaltimento dei rifiu...	2	0	2	100,0	0,0
F 41 Costruzione di edifici	181	27	208	87,0	13,0
F 42 Ingegneria civile	6	1	7	85,7	14,3
F 43 Lavori di costruzione specializzati	814	43	857	95,0	5,0
G 45 Commercio all'ingrosso e al dettaglio e riparazione di au...	45	9	54	83,3	16,7
G 46 Commercio all'ingrosso (escluso quello di autoveicoli e d...	135	127	262	51,5	48,5
G 47 Commercio al dettaglio (escluso quello di autoveicoli e d...	770	243	1013	76,0	24,0
H 49 Trasporto terrestre e mediante condotte	51	15	66	77,3	22,7
H 52 Magazzinaggio e attività di supporto ai trasporti	13	8	21	61,9	38,1
I 55 Alloggio	13	10	23	56,5	43,5
I 56 Attività dei servizi di ristorazione	119	152	271	43,9	56,1
J 58 Attività editoriali	1	0	1	100,0	0,0
J 59 Attività di produzione cinematografica, di video e di pro...	1	1	2	50,0	50,0
J 61 Telecomunicazioni	19	5	24	79,2	20,8
J 62 Produzione di software, consulenza informatica e attività...	7	0	7	100,0	0,0
J 63 Attività dei servizi d'informazione e altri servizi infor...	3	4	7	42,9	57,1
K 64 Attività di servizi finanziari (escluse le assicurazioni ...	0	1	1	0,0	100,0
K 66 Attività ausiliarie dei servizi finanziari e delle attivi...	4	9	13	30,8	69,2
L 68 Attività immobiliari	26	29	55	47,3	52,7
M 69 Attività legali e contabilità	1	2	3	33,3	66,7
M 70 Attività di direzione aziendale e di consulenza gestional...	6	4	10	60,0	40,0
M 71 Attività degli studi di architettura e d'ingegneria; coll...	1	2	3	33,3	66,7
M 72 Ricerca scientifica e sviluppo	0	1	1	0,0	100,0
M 73 Pubblicità e ricerche di mercato	10	10	20	50,0	50,0
M 74 Altre attività professionali, scientifiche e tecniche	22	11	33	66,7	33,3
N 77 Attività di noleggio e leasing operativo	8	3	11	72,7	27,3
N 79 Attività dei servizi delle agenzie di viaggio, dei tour o...	2	3	5	40,0	60,0
N 81 Attività di servizi per edifici e paesaggio	32	30	62	51,6	48,4
N 82 Attività di supporto per le funzioni d'ufficio e altri se...	22	10	32	68,8	31,3
P 85 Istruzione	10	13	23	43,5	56,5
Q 86 Assistenza sanitaria	1	0	1	100,0	0,0
Q 88 Assistenza sociale non residenziale	4	5	9	44,4	55,6
R 90 Attività creative, artistiche e di intrattenimento	2	3	5	40,0	60,0
R 92 Attività riguardanti le lotterie, le scommesse, le case d...	1	0	1	100,0	0,0
R 93 Attività sportive, di intrattenimento e di divertimento	20	14	34	58,8	41,2
S 95 Riparazione di computer e di beni per uso personale e per...	8	5	13	61,5	38,5
S 96 Altre attività di servizi per la persona	28	65	93	30,1	69,9
X Imprese non classificate	0	0	0	..	..
<b>TOTALE</b>	<b>2790</b>	<b>1191</b>	<b>3981</b>	<b>70,1</b>	<b>29,9</b>

Fonte: CCIAA di Macerata - Infocamere

**(Segue) Tavola 10.24 - Imprenditori attivi stranieri per attività economica e sesso - provincia di Macerata - anno 2013**

DIVISIONE ATTIVITA' ECONOMICA (Ateco2007 a 2 cifre)	comp. % att. econ. per sesso			variaz. % sul 2012		
	maschi	femmine	Totale	maschi	femmine	Totale
A 01 Coltivazioni agricole e produzione di prodotti animali, c...	1,8	4,4	2,5	-5,8	-7,1	-6,5
A 02 Silvicultura ed utilizzo di aree forestali	0,2	0,2	0,2	50,0	0,0	33,3
A 03 Pesca e acquacoltura	0,0	0,0	0,0	-50,0	..	-50,0
C 10 Industrie alimentari	0,4	1,0	0,6	42,9	-7,7	10,0
C 13 Industrie tessili	0,3	0,6	0,4	0,0	-22,2	-12,5
C 14 Confezione di articoli di abbigliamento; confezione di ar...	1,3	4,1	2,2	-11,9	6,5	-2,3
C 15 Fabbricazione di articoli in pelle e simili	5,7	12,6	7,8	-11,2	6,4	-3,4
C 16 Industria del legno e dei prodotti in legno e sughero (es...	0,4	0,2	0,3	-26,7	100,0	-18,8
C 17 Fabbricazione di carta e di prodotti di carta	0,2	0,1	0,2	20,0	-66,7	-12,5
C 18 Stampa e riproduzione di supporti registrati	0,0	0,2	0,1	..	100,0	200,0
C 20 Fabbricazione di prodotti chimici	0,1	0,3	0,2	0,0	100,0	50,0
C 22 Fabbricazione di articoli in gomma e materie plastiche	1,1	0,8	1,1	14,3	100,0	27,3
C 23 Fabbricazione di altri prodotti della lavorazione di miner...	0,0	0,0	0,0	0,0	..	0,0
C 24 Metallurgia	0,1	0,2	0,1	0,0	0,0	0,0
C 25 Fabbricazione di prodotti in metallo (esclusi macchinari ...	1,2	1,3	1,3	-8,1	0,0	-5,7
C 26 Fabbricazione di computer e prodotti di elettronica e ott...	0,1	0,0	0,1	0,0	..	0,0
C 27 Fabbricazione di apparecchiature elettriche ed apparecchi...	0,1	0,1	0,1	0,0	..	33,3
C 28 Fabbricazione di macchinari ed apparecchiature nca	0,3	0,2	0,2	16,7	0,0	12,5
C 29 Fabbricazione di autoveicoli, rimorchi e semirimorchi	0,0	0,1	0,0	-100,0	0,0	-50,0
C 30 Fabbricazione di altri mezzi di trasporto	0,1	0,1	0,1	0,0	0,0	0,0
C 31 Fabbricazione di mobili	0,3	0,1	0,2	-30,0	0,0	-27,3
C 32 Altre industrie manifatturiere	0,3	0,6	0,4	0,0	0,0	0,0
C 33 Riparazione, manutenzione ed installazione di macchine ed...	0,4	0,2	0,4	33,3	-33,3	16,7
D 35 Fornitura di energia elettrica, gas, vapore e aria condiz...	0,1	0,2	0,1	-71,4	100,0	-50,0
E 36 Raccolta, trattamento e fornitura di acqua	0,0	0,0	0,0	-75,0	..	-75,0
E 38 Attività di raccolta, trattamento e smaltimento dei rifiu...	0,1	0,0	0,1	0,0	..	0,0
F 41 Costruzione di edifici	6,5	2,3	5,2	-2,2	3,8	-1,4
F 42 Ingegneria civile	0,2	0,1	0,2	0,0	..	16,7
F 43 Lavori di costruzione specializzati	29,2	3,6	21,5	-5,5	10,3	-4,8
G 45 Commercio all'ingrosso e al dettaglio e riparazione di au...	1,6	0,8	1,4	4,7	0,0	3,8
G 46 Commercio all'ingrosso (escluso quello di autoveicoli e d...	4,8	10,7	6,6	6,3	11,4	8,7
G 47 Commercio al dettaglio (escluso quello di autoveicoli e d...	27,6	20,4	25,4	2,5	2,5	2,5
H 49 Trasporto terrestre e mediante condotte	1,8	1,3	1,7	-3,8	0,0	-2,9
H 52 Magazzinaggio e attività di supporto ai trasporti	0,5	0,7	0,5	0,0	0,0	0,0
I 55 Alloggio	0,5	0,8	0,6	0,0	-9,1	-4,2
I 56 Attività dei servizi di ristorazione	4,3	12,8	6,8	2,6	5,6	4,2
J 58 Attività editoriali	0,0	0,0	0,0	0,0	..	0,0
J 59 Attività di produzione cinematografica, di video e di pro...	0,0	0,1	0,1	-50,0	0,0	-33,3
J 61 Telecomunicazioni	0,7	0,4	0,6	5,6	0,0	4,3
J 62 Produzione di software, consulenza informatica e attività...	0,3	0,0	0,2	0,0	..	0,0
J 63 Attività dei servizi d'informazione e altri servizi infor...	0,1	0,3	0,2	50,0	-20,0	0,0
K 64 Attività di servizi finanziari (escluse le assicurazioni ...	0,0	0,1	0,0	..	0,0	0,0
K 66 Attività ausiliarie dei servizi finanziari e delle attivi...	0,1	0,8	0,3	-20,0	-18,2	-18,8
L 68 Attività immobiliari	0,9	2,4	1,4	-16,1	-3,3	-9,8
M 69 Attività legali e contabilità	0,0	0,2	0,1	0,0	0,0	0,0
M 70 Attività di direzione aziendale e di consulenza gestional...	0,2	0,3	0,3	-33,3	33,3	-16,7
M 71 Attività degli studi di architettura e d'ingegneria; coll...	0,0	0,2	0,1	-50,0	100,0	0,0
M 72 Ricerca scientifica e sviluppo	0,0	0,1	0,0	..	0,0	0,0
M 73 Pubblicità e ricerche di mercato	0,4	0,8	0,5	-9,1	25,0	5,3
M 74 Altre attività professionali, scientifiche e tecniche	0,8	0,9	0,8	4,8	10,0	6,5
N 77 Attività di noleggio e leasing operativo	0,3	0,3	0,3	100,0	50,0	83,3
N 79 Attività dei servizi delle agenzie di viaggio, dei tour o...	0,1	0,3	0,1	0,0	0,0	0,0
N 81 Attività di servizi per edifici e paesaggio	1,1	2,5	1,6	6,7	11,1	8,8
N 82 Attività di supporto per le funzioni d'ufficio e altri se...	0,8	0,8	0,8	46,7	-16,7	18,5
P 85 Istruzione	0,4	1,1	0,6	0,0	-7,1	-4,2
Q 86 Assistenza sanitaria	0,0	0,0	0,0	0,0	..	0,0
Q 88 Assistenza sociale non residenziale	0,1	0,4	0,2	33,3	0,0	12,5
R 90 Attività creative, artistiche e di intrattenimento	0,1	0,3	0,1	0,0	0,0	0,0
R 92 Attività riguardanti le lotterie, le scommesse, le case d...	0,0	0,0	0,0	0,0	..	0,0
R 93 Attività sportive, di intrattenimento e di divertimento	0,7	1,2	0,9	33,3	40,0	36,0
S 95 Riparazione di computer e di beni per uso personale e per...	0,3	0,4	0,3	0,0	25,0	8,3
S 96 Altre attività di servizi per la persona	1,0	5,5	2,3	12,0	8,3	9,4
X Imprese non classificate	0,0	0,0	0,0	..	..	..
<b>TOTALE</b>	<b>100,0</b>	<b>100,0</b>	<b>100,0</b>	<b>-1,6</b>	<b>4,9</b>	<b>0,3</b>

Fonte: CCIAA di Macerata - Infocamere

**Tavola 10.25 - Rimesse verso l'estero degli immigrati in Italia - regione Marche - anni 2008-2013**

PROVINCE	anni					
	2008	2009	2010	2011	2012	2013
valore (in milioni di euro)						
Pesaro e Urbino	17,896	18,520	22,247	18,266	18,583	14,450
Ancona	37,719	40,748	40,229	44,165	38,999	41,183
Macerata	24,877	24,938	25,904	28,236	25,433	27,648
Fermo	..	..	0,516	2,639	7,509	11,119
Ascoli Piceno	18,835	19,668	19,872	18,824	15,851	13,617
<b>Marche</b>	<b>99,327</b>	<b>103,874</b>	<b>108,768</b>	<b>112,13</b>	<b>106,375</b>	<b>108,017</b>
comp. % per provincia						
Pesaro e Urbino	18,0	17,8	20,5	16,3	17,5	13,4
Ancona	38,0	39,2	37,0	39,4	36,7	38,1
Macerata	25,0	24,0	23,8	25,2	23,9	25,6
Fermo	..	..	0,5	2,4	7,1	10,3
Ascoli Piceno	19,0	18,9	18,3	16,8	14,9	12,6
<b>Marche</b>	<b>100,0</b>	<b>100,0</b>	<b>100,0</b>	<b>100,0</b>	<b>100,0</b>	<b>100,0</b>
var. % sull'anno precedente						
Pesaro e Urbino	..	3,5	20,1	-17,9	1,7	-22,2
Ancona	..	8,0	-1,3	9,8	-11,7	5,6
Macerata	..	0,2	3,9	9,0	-9,9	8,7
Fermo	..	..	..	411,4	184,5	48,1
Ascoli Piceno	..	4,4	1,0	-5,3	-15,8	-14,1
<b>Marche</b>	<b>..</b>	<b>4,6</b>	<b>4,7</b>	<b>3,1</b>	<b>-5,1</b>	<b>1,5</b>

Fonte: Banca d'Italia - Eurosystema

**Tavola 10.26 - Rimesse verso l'estero degli immigrati in Italia - provincia di Macerata - anni 2010-2013**

PAESI DI DESTINAZIONE	valori (in milioni di euro)				var. % anno prec.		comp. % sui totali		
	2013	2012	2011	2010	2013	2012	2013	2012	2011
Romania	5,227	4,862	5,146	4,995	7,5	-5,5	18,9	19,1	18,2
Pakistan	2,848	2,629	3,228	2,363	8,3	-18,6	10,3	10,3	11,4
Senegal	2,403	2,458	3,125	2,889	-2,2	-21,3	8,7	9,7	11,1
Cina	1,991	1,677	1,751	0,660	18,7	-4,2	7,2	6,6	6,2
India	1,762	1,319	1,351	0,875	33,6	-2,4	6,4	5,2	4,8
Bangladesh	1,634	1,339	1,510	1,128	22,0	-11,3	5,9	5,3	5,3
Marocco	1,200	1,157	1,480	1,364	3,7	-21,8	4,3	4,5	5,2
Rep. Dominicana	0,924	0,886	1,015	0,979	4,3	-12,7	3,3	3,5	3,6
Perù	0,830	0,783	0,417	0,511	6,0	87,8	3,0	3,1	1,5
Ucraina	0,763	0,802	0,875	0,779	-4,9	-8,3	2,8	3,2	3,1
Brasile	0,698	0,538	0,699	0,973	29,7	-23,0	2,5	2,1	2,5
Albania	0,686	0,684	0,883	0,835	0,3	-22,5	2,5	2,7	3,1
Macedonia	0,671	0,628	0,884	0,966	6,8	-29,0	2,4	2,5	3,1
Colombia	0,461	0,465	0,460	0,394	-0,9	1,1	1,7	1,8	1,6
Nigeria	0,449	0,390	0,475	0,589	15,1	-17,9	1,6	1,5	1,7
Filippine	0,445	0,300	0,213	0,207	48,3	40,8	1,6	1,2	0,8
Polonia	0,406	0,516	0,540	0,602	-21,3	-4,4	1,5	2,0	1,9
Sri Lanka	0,330	0,261	0,185	0,158	26,4	41,1	1,2	1,0	0,7
Moldova	0,267	0,178	0,209	0,205	50,0	-14,8	1,0	0,7	0,7
Ecuador	0,262	0,266	0,247	0,273	-1,5	7,7	0,9	1,0	0,9
Spagna	0,232	0,226	0,343	0,285	2,7	-34,1	0,8	0,9	1,2
Tunisia	0,216	0,221	0,301	0,490	-2,3	-26,6	0,8	0,9	1,1
Kosovo	0,193	0,171	0,009	0,007	12,9	1800,0	0,7	0,7	0,0
Argentina	0,164	0,289	0,362	0,437	-43,3	-20,2	0,6	1,1	1,3
Bulgaria	0,162	0,141	0,148	0,185	14,9	-4,7	0,6	0,6	0,5
Russia	0,156	0,169	0,124	0,182	-7,7	36,3	0,6	0,7	0,4
Francia	0,141	0,109	0,153	0,174	29,4	-28,8	0,5	0,4	0,5
Germania	0,127	0,088	0,104	0,104	44,3	-15,4	0,5	0,3	0,4
Regno Unito	0,127	0,095	0,130	0,106	33,7	-26,9	0,5	0,4	0,5
Grecia	0,123	0,122	0,150	0,190	0,8	-18,7	0,4	0,5	0,5
altri Paesi	1,750	1,664	1,719	1,999	5,2	-3,2	6,3	6,5	6,1
<b>Totale provincia MC</b>	<b>27,648</b>	<b>25,433</b>	<b>28,236</b>	<b>25,904</b>	<b>8,7</b>	<b>-9,9</b>	<b>100,0</b>	<b>100,0</b>	<b>100,0</b>

Fonte: Banca d'Italia - Eurosystema

**Tavola 10.27 - Indicatori delle rimesse verso l'estero degli immigrati in provincia di Macerata - anni 2010-2013**

PAESI DI DESTINAZIONE	% sui valori Marche				valori pro-capite per residente		
	2013	2012	2011	2010	2013	2012	2011
Romania	25,0	23,4	23,9	22,1	1025,7	1027,3	1171,4
Pakistan	59,7	61,2	66,4	65,8	946,2	874,3	1089,8
Senegal	43,9	40,3	47,4	42,4	2393,4	2731,1	3834,4
Cina	19,0	18,2	23,3	13,7	719,0	639,8	777,2
India	32,7	30,2	32,6	30,4	1308,1	954,4	1062,9
Bangladesh	16,6	16,8	15,7	14,4	1886,8	2044,3	2607,9
Marocco	23,9	20,7	23,8	20,5	522,0	498,3	637,1
Rep. Dominicana	25,8	25,3	28,0	30,0	4125,0	3616,3	4833,3
Perù	24,1	21,6	12,2	14,9	1362,9	1165,2	683,6
Ucraina	22,2	22,2	21,1	19,6	671,7	804,4	831,7
Brasile	30,6	23,8	22,1	29,7	3472,6	2537,7	3603,1
Albania	20,6	20,1	22,7	21,5	186,0	174,0	226,6
Macedonia	52,1	44,9	48,5	48,0	156,3	144,7	204,2
Colombia	24,5	22,7	18,5	16,7	7435,5	8157,9	8363,6
Nigeria	23,4	20,8	20,0	27,7	692,9	618,1	816,2
Filippine	14,5	11,1	9,5	11,6	2908,5	2205,9	1626,0
Polonia	15,3	16,9	16,9	17,7	503,1	676,3	733,7
Sri Lanka	16,8	15,9	12,9	11,8	2291,7	1651,9	1401,5
Moldova	9,5	6,1	7,3	7,7	612,4	443,9	471,8
Ecuador	39,1	35,9	30,9	34,7	2000,0	1886,5	1751,8
Spagna	26,3	26,9	33,2	23,6	2936,7	3587,3	6471,7
Tunisia	15,8	14,1	14,0	17,4	315,8	310,0	456,8
Kosovo	61,1	55,9	12,9	8,5	290,7	258,3	14,1
Argentina	35,3	40,9	39,6	40,5	931,8	2109,5	2567,4
Bulgaria	26,0	21,2	21,1	20,3	645,4	618,4	611,6
Russia	22,7	21,2	21,9	24,3	445,7	458,0	347,3
Francia	28,4	21,0	21,1	21,1	1438,8	1197,8	1719,1
Germania	29,6	21,3	22,7	16,7	841,1	575,2	732,4
Regno Unito	28,4	19,9	26,6	17,3	287,3	208,8	295,5
Grecia	33,9	26,4	31,8	30,1	984,0	2067,8	2586,2
altri Paesi	22,9	19,6	20,0	20,6	668,7	696,5	735,2
<b>Totale provincia MC</b>	<b>25,6</b>	<b>23,9</b>	<b>25,2</b>	<b>23,8</b>	<b>800,0</b>	<b>756,5</b>	<b>875,1</b>

Fonte: Banca d'Italia - Eurosystema

**Tavola 11.1 - Contribuenti stranieri per tipo di dichiarazione e provincia (persone fisiche) - regione Marche**

PROVINCIA	Stranieri				comp. % sul totale contribuenti				var. % sull'anno precedente			
	Modello Unico	Modello 730	Modello 770	Totale	Modello Unico	Modello 730	Modello 770	Totale	Modello Unico	Modello 730	Modello 770	Totale
anno d'imposta 2012												
Pesaro e Urbino	6378	10675	9968	27021	8,6	7,5	18,6	10,0	-0,1	2,9	-4,6	-0,7
Ancona	5814	11697	13715	31226	7,0	6,1	17,4	8,8	1,9	4,9	-3,4	0,6
Macerata	4960	7945	10955	23860	7,2	6,9	19,9	10,0	2,7	6,6	-4,9	0,2
Fermo	2466	2857	5964	11287	6,2	5,2	17,7	8,8	3,3	10,2	0,6	3,5
Ascoli Piceno	2710	3954	5752	12416	6,4	5,3	15,4	8,1	0,6	4,8	-0,6	1,4
<b>TOT. Marche</b>	<b>22328</b>	<b>37128</b>	<b>46354</b>	<b>105810</b>	<b>7,2</b>	<b>6,4</b>	<b>17,9</b>	<b>9,2</b>	<b>1,5</b>	<b>5,0</b>	<b>-3,2</b>	<b>0,6</b>
anno d'imposta 2011												
Pesaro e Urbino	6382	10377	10454	27213	8,5	7,4	19,0	10,0	..	..	..	..
Ancona	5707	11153	14191	31051	6,8	5,8	17,4	8,7	..	..	..	..
Macerata	4829	7454	11519	23802	7,0	6,5	20,3	9,9	..	..	..	..
Fermo	2387	2593	5927	10907	6,0	4,7	17,5	8,5	..	..	..	..
Ascoli Piceno	2694	3772	5.784	12.250	6,3	5,1	15,4	7,9	..	..	..	..
<b>TOT. Marche</b>	<b>21999</b>	<b>35349</b>	<b>47875</b>	<b>105223</b>	<b>7,1</b>	<b>6,1</b>	<b>18,1</b>	<b>9,2</b>	..	..	..	..

Fonte: MEF, Dipartimento delle Finanze - ufficio IV



**Tavola 11.2 - Contribuenti stranieri per tipo di dichiarazione e comune (persone fisiche) - provincia di Macerata - anno d'imposta 2012**

COMUNE	Stranieri (anno d'imposta 2011)				comp. % sul totale contribuenti				var. % sull'anno precedente			
	Modello Unico	Modello 730	Modello 770	Totale	Modello Unico	Modello 730	Modello 770	Totale	Modello Unico	Modello 730	Modello 770	Totale
Acquacanina	*	0	*	*	6,3	0,0	3,8	2,3	*	-100,0	*	*
Apiro	20	61	48	129	4,0	6,3	13,7	7,1	-4,8	17,3	-36,0	-12,8
Appignano	60	121	107	288	6,5	7,7	16,4	9,1	9,1	18,6	-7,8	5,5
Belforte del Chienti	23	38	33	94	5,9	5,3	12,5	6,9	-8,0	5,6	-19,5	-7,8
Bolognola	*	0	0	*	3,1	0,0	0,0	0,9	*	-100,0	0,0	*
Caldarola	18	47	47	112	4,3	8,0	15,9	8,6	-10,0	-4,1	4,4	-1,8
Camerino	109	86	217	412	6,7	3,3	19,4	7,7	6,9	-10,4	-6,9	-4,4
Camporotondo di Fiastrone	6	21	9	36	4,9	10,2	13,2	9,1	-33,3	-12,5	50,0	-7,7
Castelraimondo	85	124	210	419	9,3	7,3	21,9	11,8	3,7	-0,8	-3,7	-1,4
Castelsantangelo sul Nera	4	3	14	21	5,0	2,9	19,4	8,2	33,3	-25,0	-17,6	-12,5
Cessapalombo	5	9	9	23	5,0	3,9	12,0	5,7	-37,5	28,6	12,5	0,0
Cingoli	134	359	273	766	5,6	9,5	16,7	9,8	-8,8	9,8	-5,5	0,4
Civitanova Marche	682	733	1.760	3.175	7,0	6,0	22,2	10,6	8,9	8,3	-2,8	2,0
Colmurano	19	14	26	59	6,1	3,3	10,2	6,0	35,7	7,7	-3,7	9,3
Corridonia	217	428	533	1.178	6,8	7,9	20,4	10,5	8,0	11,7	-6,8	1,9
Esanatoglia	37	66	43	146	8,9	7,4	13,1	8,9	48,0	-13,2	22,9	7,4
Fiastra	15	9	6	30	11,1	5,1	4,8	6,9	7,1	0,0	-25,0	-3,2
Fiordimonte	0	0	*	*	0,0	0,0	6,7	2,0	..	..	*	*
Fiuminata	31	43	53	127	11,5	8,1	15,6	11,2	-6,1	7,5	-3,6	-0,8
Gagliole	7	13	11	31	7,6	5,8	11,0	7,5	0,0	0,0	-8,3	-3,1
Gualdo	19	17	26	62	8,3	4,9	23,9	9,1	-20,8	112,5	8,3	10,7
Loro Piceno	38	23	58	119	6,8	3,0	10,6	6,4	5,6	9,5	5,5	6,3
Macerata	648	1062	1.313	3.023	7,1	6,4	21,1	9,5	2,0	15,4	-7,6	1,6
Matelica	167	359	267	793	8,2	8,6	17,3	10,2	-2,9	2,9	-7,3	-2,0
Mogliano	71	97	131	299	6,6	5,7	16,0	8,4	34,0	1,0	11,0	12,0
Montecassiano	81	139	193	413	5,6	5,3	15,1	7,7	-1,2	0,7	-1,5	-0,7
Monte Cavallo	3	4	6	13	8,3	8,5	18,2	11,2	*	-33,3	20,0	18,2
Montecosaro	96	127	250	473	6,8	5,4	19,8	9,4	10,3	-8,0	5,0	2,2
Montefano	34	125	84	243	5,0	10,3	13,6	9,7	0,0	5,9	-14,3	-2,8
Montelupone	61	104	106	271	8,3	7,8	18,9	10,3	1,7	7,2	-10,2	-1,5
Monte San Giusto	141	290	395	826	8,6	11,2	26,1	14,4	6,8	3,2	1,3	2,9
Monte San Martino	8	8	11	27	5,0	3,5	7,7	5,1	0,0	0,0	83,3	22,7
Morrovalle	184	279	460	923	8,5	8,0	25,0	12,3	12,9	3,3	-1,7	2,4
Muccia	12	20	33	65	5,3	7,2	16,3	9,2	-7,7	17,6	-17,5	-7,1
Penna San Giovanni	17	16	31	64	6,2	3,8	17,8	7,4	6,3	-11,1	24,0	8,5
Petriolo	14	37	42	93	3,9	4,7	12,2	6,3	-30,0	-7,5	-2,3	-9,7
Pievebovigliana	21	11	25	57	9,9	4,1	14,3	8,7	75,0	-26,7	31,6	23,9
Pieve Torina	22	31	74	127	7,1	7,7	22,1	12,1	15,8	-16,2	2,8	-0,8
Pioraco	16	35	118	169	9,9	7,1	37,5	17,4	-46,7	16,7	21,6	7,6
Poggio San Vicino	*	11	*	14	1,6	8,9	7,7	6,6	*	10,0	*	-6,7
Pollenza	78	99	124	301	5,4	4,4	10,5	6,2	6,8	-2,0	-7,5	-2,3
Porto Recanati	318	569	825	1.712	13,3	14,7	38,6	20,4	3,6	11,6	-10,4	-1,5
Potenza Picena	220	403	628	1.251	7,3	7,2	20,7	10,7	5,8	1,3	-1,4	0,6
Recanati	269	492	499	1.260	6,1	6,0	14,8	7,9	-7,2	3,1	-10,9	-5,0
Ripe San Ginesio	15	18	39	72	8,6	7,0	18,0	11,1	7,1	0,0	-2,5	0,0
San Ginesio	73	44	78	195	8,2	3,6	11,1	6,9	21,7	-10,2	20,0	12,1
San Severino Marche	181	355	263	799	6,3	6,8	14,3	8,0	-11,7	13,8	-4,7	0,8
Sant'Angelo in Pontano	25	26	79	130	7,0	6,3	23,3	11,7	0,0	-10,3	-3,7	-4,4
Sarnano	71	61	77	209	8,6	5,2	15,3	8,4	-13,4	10,9	18,5	3,5
Sefro	10	22	8	40	13,0	12,7	11,1	12,4	25,0	22,2	-50,0	-4,8
Serrapetrona	12	13	20	45	5,7	3,6	11,6	6,1	20,0	18,2	-20,0	-2,2
Serravalle di Chienti	13	17	50	80	6,6	4,7	18,6	9,7	18,2	41,7	-12,3	0,0
Tolentino	374	571	840	1.785	9,6	7,3	24,4	11,8	-0,5	3,8	-9,0	-3,5
Treia	129	227	283	639	5,9	6,9	15,7	8,8	1,6	10,7	-9,0	-0,6
Urbisaglia	26	43	42	111	4,7	4,2	9,8	5,5	13,0	4,9	-27,6	-9,0
Ussita	4	7	22	33	3,6	5,3	26,5	10,1	-33,3	133,3	46,7	37,5
Visso	14	8	50	72	4,0	2,1	22,8	7,7	40,0	-38,5	16,3	9,1
<b>Provincia di Macerata</b>	<b>4960</b>	<b>7945</b>	<b>10955</b>	<b>23860</b>	<b>7,2</b>	<b>6,9</b>	<b>19,9</b>	<b>10,0</b>	<b>2,7</b>	<b>6,6</b>	<b>-4,9</b>	<b>0,2</b>
<i>anno d'imposta 2011</i>	<i>4829</i>	<i>7454</i>	<i>11519</i>	<i>23802</i>	<i>7,0</i>	<i>6,5</i>	<i>20,3</i>	<i>9,9</i>	<i>8,1</i>	<i>4,3</i>	<i>-1,0</i>	<i>2,4</i>
<i>anno d'imposta 2010</i>	<i>4466</i>	<i>7148</i>	<i>11636</i>	<i>23250</i>	<i>6,5</i>	<i>6,3</i>	<i>19,6</i>	<i>9,7</i>	<i>6,1</i>	<i>17,2</i>	<i>-1,9</i>	<i>4,9</i>

Fonte: MEF, Dipartimento delle Finanze - ufficio IV

\* dato oscurato all'origine, dalla fonte

**Tavola 11.3 - Contribuenti stranieri per tipo di dichiarazione e classe di reddito (persone fisiche) - provincia di Macerata - anno d'imposta 2012**

CLASSI DI REDDITO (in euro)	Stranieri (anno d'imposta 2012)				comp. % sul totale per modello			
	Modello Unico	Modello 730	Modello 770	Totale	Modello Unico	Modello 730	Modello 770	Totale
fino a 1.000	868	134	2121	3123	18,0	1,8	18,4	13,1
da 1.000 a 2.000	142	102	1173	1417	2,9	1,4	10,2	6,0
da 2.000 a 3.000	163	125	914	1202	3,4	1,7	7,9	5,0
da 3.000 a 4.000	154	138	657	949	3,2	1,9	5,7	4,0
da 4.000 a 5.000	156	149	606	911	3,2	2,0	5,3	3,8
da 5.000 a 6.000	186	186	472	844	3,9	2,5	4,1	3,5
da 6.000 a 7.500	314	361	713	1388	6,5	4,8	6,2	5,8
da 7.500 a 10.000	682	675	909	2266	14,1	9,1	7,9	9,5
da 10.000 a 12.000	498	602	594	1694	10,3	8,1	5,2	7,1
da 12.000 a 15.000	533	1113	824	2470	11,0	14,9	7,2	10,4
da 15.000 a 20.000	510	2753	1418	4681	10,6	36,9	12,3	19,7
da 20.000 a 26.000	340	1169	347	1856	7,0	15,7	3,0	7,8
da 26.000 a 29.000	68	155	42	265	1,4	2,1	0,4	1,1
da 29.000 a 35.000	91	135	38	264	1,9	1,8	0,3	1,1
da 35.000 a 40.000	57	60	15	132	1,2	0,8	0,1	0,6
da 40.000 a 50.000	54	33	31	118	1,1	0,4	0,3	0,5
da 50.000 a 60.000	37	16	32	85	0,8	0,2	0,3	0,4
da 60.000 a 75.000	36	23	25	84	0,7	0,3	0,2	0,4
da 75.000 a 90.000	23	12	17	52	0,5	0,2	0,1	0,2
da 90.000 a 120.000	31	*	7	41	0,6	0,0	0,1	0,2
da 120.000 a 150.000	5	*	0	6	0,1	0,0	0,0	0,0
da 150.000 a 200.000	6	0	0	6	0,1	0,0	0,0	0,0
oltre 200.000	6	0	0	6	0,1	0,0	0,0	0,0
<b>TOTALE</b>	<b>4960</b>	<b>7945</b>	<b>10955</b>	<b>23860</b>	<b>100,0</b>	<b>100,0</b>	<b>100,0</b>	<b>100,0</b>

CLASSI DI REDDITO (in euro)	% sul totale contribuenti				var. % sull'anno fiscale precedente			
	Modello Unico	Modello 730	Modello 770	Totale	Modello Unico	Modello 730	Modello 770	Totale
fino a 1.000	12,3	7,1	33,0	20,3	-5,1	9,8	-2,4	-2,7
da 1.000 a 2.000	7,7	15,2	31,9	22,9	-18,9	4,1	-0,8	-2,6
da 2.000 a 3.000	9,3	18,0	37,1	24,5	-7,9	27,6	2,5	3,0
da 3.000 a 4.000	9,4	19,8	37,0	23,1	4,1	14,0	-5,6	-1,7
da 4.000 a 5.000	9,4	19,7	37,9	22,7	-0,6	28,4	1,5	4,7
da 5.000 a 6.000	11,9	20,1	34,8	22,0	-2,1	33,8	-6,5	1,2
da 6.000 a 7.500	10,1	4,3	7,4	6,6	-0,9	19,9	-11,3	-2,4
da 7.500 a 10.000	12,3	7,0	15,6	10,8	9,3	21,6	-12,4	2,2
da 10.000 a 12.000	10,5	6,7	15,9	9,7	2,7	12,9	-8,0	1,8
da 12.000 a 15.000	8,0	8,6	17,9	10,2	25,7	-4,1	-17,1	-4,2
da 15.000 a 20.000	5,6	10,7	17,6	10,9	8,5	-1,1	-9,1	-2,8
da 20.000 a 26.000	4,4	5,5	9,2	5,7	8,3	16,6	1,8	11,9
da 26.000 a 29.000	2,5	2,5	5,6	2,7	-29,2	2,6	27,3	-5,4
da 29.000 a 35.000	2,4	1,9	5,2	2,2	-9,9	-2,9	40,7	-1,1
da 35.000 a 40.000	2,6	2,0	5,6	2,4	11,8	30,4	87,5	25,7
da 40.000 a 50.000	2,2	1,4	14,8	2,3	3,8	0,0	210,0	24,2
da 50.000 a 60.000	2,6	1,5	31,7	3,3	-9,8	-27,3	540,0	25,0
da 60.000 a 75.000	2,9	2,4	32,1	3,7	-14,3	9,5	1150,0	29,2
da 75.000 a 90.000	3,1	2,4	35,4	4,0	53,3	33,3	325,0	85,7
da 90.000 a 120.000	3,7	0,9	31,8	3,4	72,2	200,0	250,0	95,2
da 120.000 a 150.000	1,5	1,0	0,0	1,4	-37,5	0,0	..	-33,3
da 150.000 a 200.000	3,1	0,0	0,0	2,5	100,0	-100,0	..	50,0
oltre 200.000	3,1	0,0	0,0	2,8	0,0	..	..	0,0
<b>TOTALE</b>	<b>7,2</b>	<b>6,9</b>	<b>19,9</b>	<b>10,0</b>	<b>2,7</b>	<b>6,6</b>	<b>-4,9</b>	<b>0,2</b>

Fonte: MEF, Dipartimento delle Finanze - ufficio IV

\* dato oscurato all'origine, dalla fonte

**Tavola 11.4 - Lavoratori dipendenti e pensionati stranieri in base ai redditi posseduti (persone fisiche) - provincia di Macerata**

DICHIARANTE E BASE DI REDDITO	anno d'imposta 2012		% sul totale contribuenti (a.i.)					comp. % italiani 2012
	comp. %	var. % su 2011	2012	2011	2010	2009	2008	
<b>Lavoratori dipendenti</b>	<b>100,0</b>	<b>16,0</b>	<b>17,3</b>	<b>17,3</b>	<b>16,8</b>	<b>16,1</b>	<b>15,7</b>	<b>100,0</b>
solo redditi da lavoro dipendente	94,4	30,0	21,9	29,1	28,3	26,7	25,8	70,4
solo reddito da lavoro dipendente e da fabbricati	5,0	-50,2	3,3	6,4	6,2	5,8	5,8	26,1
anche altri redditi	0,6	-89,2	3,9	3,9	3,7	3,6	3,6	3,4
<b>Pensionati</b>	<b>100,0</b>	<b>8,9</b>	<b>1,3</b>	<b>1,1</b>	<b>1,1</b>	<b>1,0</b>	<b>0,9</b>	<b>100,0</b>
solo reddito da pensione	68,6	52,3	1,5	1,8	1,4	1,3	1,2	58,5
solo reddito da pensione e da fabbricati	28,7	47,8	0,6	0,8	0,8	0,7	0,7	36,2
anche altri redditi	2,7	-90,1	1,0	0,9	1,0	0,9	0,8	5,3

Fonte: MEF, Dipartimento delle Finanze - ufficio IV

**Tavola 11.5 - Lavoratori dipendenti (persone fisiche) per provincia - regione Marche**

reddito totale e media in migliaia di euro

PROVINCIA	Lavoratori dipendenti stranieri			media	% sul tot.lav.dip.		var. % sull'anno precedente			
	num.	redd. tot.	media	lav. ital.	num.	redd. tot.	num.	redd. tot.	media str.	media ital.
anno d'imposta 2012										
Pesaro e Urbino	26387	354108	13,42	18,85	10,0	7,3	19,5	19,4	-0,1	-13,5
Ancona	30595	373653	12,21	20,44	8,8	5,4	17,8	16,8	-0,8	-12,2
Macerata	23352	269231	11,53	18,51	10,0	6,5	16,0	21,7	4,9	-14,3
Fermo	11035	122028	11,06	17,46	8,7	5,7	22,2	29,3	5,8	-13,8
Ascoli Piceno	12121	143897	11,87	17,88	8,0	5,5	23,6	26,6	2,4	-13,3
<b>TOT. Marche</b>	<b>103490</b>	<b>1262918</b>	<b>12,20</b>	<b>18,99</b>	<b>9,2</b>	<b>6,1</b>	<b>18,9</b>	<b>20,8</b>	<b>1,6</b>	<b>-13,4</b>
anno d'imposta 2011										
Pesaro e Urbino	22085	296661	13,43	21,80	16,1	10,6	..	..	..	..
Ancona	25983	319802	12,31	23,29	14,1	8,0	..	..	..	..
Macerata	20138	221291	10,99	21,61	17,3	9,6	..	..	..	..
Fermo	9031	94395	10,45	20,26	14,6	8,1	..	..	..	..
Ascoli Piceno	9809	113688	11,59	20,63	12,9	7,7	..	..	..	..
<b>TOT. Marche</b>	<b>87046</b>	<b>1045837</b>	<b>12,01</b>	<b>21,92</b>	<b>15,1</b>	<b>8,9</b>	<b>..</b>	<b>..</b>	<b>..</b>	<b>..</b>

Fonte: MEF, Dipartimento delle Finanze - ufficio IV

**Tavola 11.6 - Lavoratori dipendenti stranieri (persone fisiche) per comune - provincia di Macerata - anno d'imposta 2012**

reddito totale e media in migliaia di euro

COMUNI	Lavoratori dipendenti stranieri			% sul tot.lav.dip.		media lav. ital.
	num.	redd. tot.	media	num.	redd. tot.	
Acquacanina	*	*	*	2,3	0,3	15,14
Apiro	125	1597	12,78	6,9	5,8	15,61
Appignano	282	3546	12,57	9,1	7,0	16,71
Belforte del Chienti	90	1263	14,03	6,7	5,3	17,79
Bolognola	*	*	*	1,8	0,3	13,96
Caldarola	109	1394	12,79	8,5	6,4	17,36
Camerino	401	4557	11,36	7,6	4,1	21,77
Camporotondo di Fiastrone	36	540	15,00	9,1	8,6	16,10
Castelraimondo	410	4911	11,98	11,7	8,0	18,16
Castelsantangelo sul Nera	20	262	13,11	7,9	7,0	15,12
Cessapalombo	23	214	9,31	5,8	3,9	13,95
Cingoli	756	10050	13,29	9,8	7,8	17,12
Civitanova Marche	3110	32537	10,46	10,6	6,0	19,58
Colmurano	58	735	12,67	5,9	4,9	15,50
Corridonia	1152	13840	12,01	10,5	7,4	17,72
Esanatoglia	144	1940	13,47	8,9	7,3	16,63
Fiastra	28	308	10,99	6,5	5,0	14,66
Fiordimonte	*	*	*	0,7	0,1	15,04
Fiuminata	124	1529	12,33	11,0	8,1	17,32
Gagliole	29	354	12,20	7,1	5,4	16,56
Gualdo	58	424	7,32	8,6	4,8	13,63
Loro Piceno	116	1412	12,17	6,3	4,8	16,11
Macerata	2970	31419	10,58	9,5	4,8	22,24
Matelica	782	10251	13,11	10,2	7,7	17,82
Mogliano	284	3106	10,94	8,1	5,6	16,12
Montecassiano	404	4504	11,15	7,7	5,0	17,54
Monte Cavallo	13	225	17,27	11,3	14,3	13,20
Montecosaro	466	5398	11,58	9,5	6,4	17,71
Montefano	240	2980	12,42	9,7	7,2	17,21
Montelupone	264	3209	12,16	10,2	7,5	17,02
Monte San Giusto	813	9378	11,53	14,4	10,1	17,18
Monte San Martino	25	187	7,48	4,8	2,6	13,81
Morrovalle	911	10627	11,67	12,4	8,9	16,83
Muccia	65	903	13,89	9,2	7,4	17,83
Penna San Giovanni	59	600	10,16	6,9	5,0	14,48
Petriolo	91	1199	13,17	6,2	4,9	16,82
Pievebovigliana	57	660	11,58	8,8	6,2	16,96
Pieve Torina	126	1996	15,84	12,2	11,8	16,50
Pioraco	166	1965	11,84	17,3	11,9	18,46
Poggio San Vicino	14	217	15,51	6,6	7,6	13,41
Pollenza	292	3596	12,31	6,1	4,3	17,79
Porto Recanati	1669	19316	11,57	20,5	12,5	20,80
Potenza Picena	1221	14466	11,85	10,7	7,5	17,56
Recanati	1214	14511	11,95	7,8	5,0	19,27
Ripe San Ginesio	68	736	10,82	10,7	7,5	16,06
San Ginesio	187	1786	9,55	6,7	4,2	15,65
San Severino Marche	777	8877	11,42	8,0	5,4	17,22
Sant'Angelo in Pontano	130	1395	10,73	11,8	9,1	14,47
Sarnano	203	2512	12,38	8,3	6,1	17,23
Sefro	40	638	15,94	12,6	11,0	18,72
Serrapetrona	44	481	10,93	6,0	4,2	15,94
Serravalle di Chienti	80	909	11,36	9,7	7,5	15,18
Tolentino	1757	20147	11,47	11,8	7,7	18,28
Treia	630	7359	11,68	8,8	6,3	16,60
Urbisaglia	110	1402	12,74	5,5	4,4	16,28
Ussita	32	233	7,27	10,0	4,6	16,63
Visso	72	618	8,58	7,8	4,1	17,10
<b>Provincia di Macerata</b>	<b>23352</b>	<b>269231</b>	<b>11,53</b>	<b>10,0</b>	<b>6,5</b>	<b>18,51</b>
<i>a.i. 2011</i>	<i>20138</i>	<i>221291</i>	<i>10,99</i>	<i>17,3</i>	<i>9,6</i>	<i>21,61</i>
<i>a.i. 2010</i>	<i>19625</i>	<i>209208</i>	<i>10,66</i>	<i>16,8</i>	<i>9,3</i>	<i>21,14</i>

Fonte: MEF, Dipartimento delle Finanze - ufficio IV

\* dato oscurato all'origine, dalla fonte

**Tavola 11.7 - Pensionati stranieri (persone fisiche) per comune - provincia di Macerata - anno d'imposta 2012**

reddito totale e media in migliaia di euro

COMUNI	Pensionati stranieri			% sul tot.contrib.		media
	num.	redd. tot.	media	num.	redd. tot.	lav. ital.
Acquacanina	0	0,00	0,00	0,0	0,0	15,01
Apiro	4	52,66	13,16	0,5	0,5	13,15
Appignano	11	133,48	12,13	0,9	0,7	14,38
Belforte del Chienti	5	48,91	9,78	1,0	0,6	16,36
Bologna	0	0,00	0,00	0	0	14,51
Caldarola	*	*	*	*	*	15,11
Camerino	30	697,22	23,24	1,3	1,5	20,73
Camporotondo di Fiastrone	*	*	*	*	*	14,37
Castelraimondo	32	434,33	13,57	2,3	1,9	16,45
Castelsantangelo sul Nera	*	*	*	*	*	14,18
Cessapalombo	0	0,00	0,00	0,0	0,0	12,25
Cingoli	42	551,11	13,12	1,3	1,2	14,87
Civitanova Marche	154	2219,95	14,42	1,4	1,2	17,61
Colmurano	*	*	*	*	*	12,91
Corridonia	37	438,38	11,85	0,9	0,7	15,53
Esanatoglia	10	89,19	8,92	1,4	0,9	14,20
Fiastra	*	*	*	*	*	14,01
Fiordimonte	0	0,00	0,00	0,0	0,0	15,52
Fiuminata	22	328,95	14,95	4,0	4,0	14,87
Gagliole	*	*	*	*	*	16,64
Gualdo	*	*	*	*	*	13,62
Loro Piceno	5	79,86	15,97	0,6	0,7	13,27
Macerata	161	2548,75	15,83	1,3	1,0	20,72
Matelica	54	668,24	12,37	1,7	1,3	16,10
Mogliano	13	126,79	9,75	0,8	0,6	13,86
Montecassiano	19	378,16	19,90	0,9	1,2	15,03
Monte Cavallo	*	*	*	*	*	13,00
Montecosaro	8	109,25	13,66	0,5	0,4	15,18
Montefano	9	75,25	8,36	0,9	0,5	15,15
Montelupone	9	53,21	5,91	0,9	0,4	14,40
Monte San Giusto	19	112,89	5,94	0,9	0,4	14,41
Monte San Martino	*	*	*	*	*	12,57
Morrovalle	30	407,85	13,60	1,1	1,0	14,35
Muccia	4	33,55	8,39	1,4	0,8	15,43
Penna San Giovanni	*	*	*	*	*	12,47
Petriolo	6	50,30	8,38	0,9	0,5	14,46
Pievebovigliana	*	*	*	*	*	16,71
Pieve Torina	*	*	*	*	*	14,84
Pioraco	6	48,67	8,11	1,5	0,7	17,31
Poggio San Vicino	0	0,00	0,00	0,0	0,0	12,57
Pollenza	11	116,97	10,63	0,6	0,4	15,51
Porto Recanati	67	694,50	10,37	2,7	1,4	21,20
Potenza Picena	73	806,34	11,05	1,6	1,2	15,55
Recanati	75	931,77	12,42	1,2	0,9	17,27
Ripe San Ginesio	*	*	*	*	*	11,92
San Ginesio	12	91,50	7,63	0,9	0,5	14,07
San Severino Marche	47	507,22	10,79	1,1	0,8	15,39
Sant'Angelo in Pontano	7	52,81	7,54	1,4	0,8	13,35
Sarnano	20	189,24	9,46	1,8	1,1	15,71
Sefro	5	100,71	20,14	3,0	4,5	13,01
Serrapetrona	5	58,38	11,68	1,7	1,3	14,77
Serravalle di Chienti	5	74,21	14,84	1,2	1,3	13,99
Tolentino	103	1399,17	13,58	1,6	1,4	16,20
Treia	21	243,00	11,57	0,7	0,5	14,46
Urbisaglia	5	75,33	15,07	0,6	0,6	14,60
Ussita	*	*	*	*	*	14,80
Visso	*	*	*	*	*	16,32
<b>Provincia di Macerata</b>	<b>1176</b>	<b>15390,5</b>	<b>13,09</b>	<b>1,3</b>	<b>1,0</b>	<b>16,56</b>
<i>a.i. 2011</i>	<i>1080</i>	<i>14510,9</i>	<i>13,44</i>	<i>1,1</i>	<i>0,9</i>	<i>16,60</i>
<i>a.i. 2010</i>	<i>1039</i>	<i>13808,0</i>	<i>13,29</i>	<i>1,1</i>	<i>0,9</i>	<i>15,96</i>

Fonte: MEF, Dipartimento delle Finanze - ufficio IV

\* dato oscurato all'origine, dalla fonte

**Tavola 11.8 - Lavoratrici dipendenti straniere (persone fisiche) per comune - provincia di Macerata - anno d'imposta 2012**

reddito totale e media in migliaia di euro

COMUNI	Lavoratori dipendenti stranieri			% sul tot.L.dip.femm.		media	ogni 100 lav. stran. maschi		
	num.	redd. tot.	media	num.	redd. tot.	lav. ital.	num.	redd. tot.	media
Acquacanina	*	*	*	5,0	3,5	14,55	*	*	*
Apiro	50	467	9,35	13,0	8,4	15,23	40,0	29,3	73,1
Appignano	108	1047	9,69	14,8	9,6	15,79	38,3	29,5	77,1
Belforte del Chienti	24	217	9,05	7,5	4,3	16,27	26,7	17,2	64,5
Bolognola	*	*	*	5,6	4,7	10,81	*	*	*
Caldarola	37	305	8,25	13,3	6,4	18,44	33,9	21,9	64,5
Camerino	177	2070	11,70	14,7	8,3	22,12	44,1	45,4	103,0
Camporotondo di Fiastrone	9	99	11,01	10,7	7,4	16,44	25,0	18,3	73,4
Castelraimondo	157	1595	10,16	19,0	12,0	17,49	38,3	32,5	84,8
Castelsantangelo sul Nera	9	118	13,15	20,0	17,8	15,22	45,0	45,2	100,3
Cessapalombo	4	32	7,93	6,9	3,5	16,43	17,4	14,8	85,1
Cingoli	302	3439	11,39	17,3	12,7	16,43	39,9	34,2	85,7
Civitanova Marche	1356	10286	7,59	18,8	8,8	18,30	43,6	31,6	72,5
Colmurano	22	180	8,16	10,0	4,9	17,67	37,9	24,4	64,4
Corridonia	352	3615	10,27	13,0	8,5	16,57	30,6	26,1	85,5
Esanatoglia	48	594	12,37	12,7	9,7	16,84	33,3	30,6	91,9
Fiastra	13	66	5,07	18,3	7,7	13,70	46,4	21,4	46,2
Fiordimonte	0	0	0	0,0	0,0	12,91	0,0	0,0	0,0
Fiuminata	35	346	9,88	19,2	13,2	15,52	28,2	22,6	80,1
Gagliole	15	150	10,00	15,6	10,6	15,55	51,7	42,4	81,9
Gualdo	25	209	8,34	18,7	11,7	14,41	43,1	49,2	113,9
Loro Piceno	35	352	10,07	9,3	5,7	16,99	30,2	25,0	82,7
Macerata	1201	9984	8,31	15,7	6,9	21,05	40,4	31,8	78,6
Matelica	281	3383	12,04	15,9	11,6	17,31	35,9	33,0	91,8
Mogliano	91	849	9,33	12,0	6,6	17,94	32,0	27,3	85,3
Montecassiano	148	1193	8,06	11,8	6,0	16,88	36,6	26,5	72,3
Monte Cavallo	*	*	*	8,3	7,3	10,90	*	*	*
Montecosaro	153	1368	8,94	12,0	7,0	16,16	32,8	25,3	77,2
Montefano	86	824	9,58	14,8	8,9	16,97	35,8	27,6	77,1
Montelupone	103	921	8,94	17,4	10,5	16,12	39,0	28,7	73,5
Monte San Giusto	239	2234	9,35	18,4	10,9	17,13	29,4	23,8	81,1
Monte San Martino	6	40	6,74	5,5	2,6	14,94	24,0	21,6	90,1
Morrovalle	257	2283	8,88	15,2	8,9	16,19	28,2	21,5	76,1
Muccia	24	271	11,29	15,6	8,8	21,54	36,9	30,0	81,3
Penna San Giovanni	23	208	9,05	15,0	9,9	14,66	39,0	34,7	89,1
Petriolo	16	176	10,98	5,4	3,5	17,25	17,6	14,6	83,3
Pievebovigliana	19	169	8,88	16,7	9,1	17,77	33,3	25,6	76,7
Pieve Torina	40	386	9,65	21,1	14,2	15,54	31,7	19,3	60,9
Pioraco	66	662	10,03	29,9	21,0	16,10	39,8	33,7	84,7
Poggio San Vicino	*	*	*	9,1	6,3	14,53	*	*	*
Pollenza	108	848	7,85	10,1	4,8	17,33	37,0	23,6	63,8
Porto Recanati	453	4234	9,35	22,9	14,2	16,78	27,1	21,9	80,8
Potenza Picena	445	4746	10,67	16,6	11,5	16,25	36,4	32,8	90,0
Recanati	483	4872	10,09	12,7	7,6	17,92	39,8	33,6	84,4
Ripe San Ginesio	26	196	7,54	18,2	8,4	18,19	38,2	26,6	69,7
San Ginesio	57	443	7,77	11,3	5,9	15,70	30,5	24,8	81,3
San Severino Marche	305	2828	9,27	14,5	8,3	17,43	39,3	31,9	81,2
Sant'Angelo in Pontano	61	489	8,02	26,6	14,8	16,74	46,9	35,1	74,8
Sarnano	74	599	8,09	15,6	8,7	15,72	36,5	23,8	65,4
Sefro	10	99	9,95	25,0	16,9	16,29	25,0	15,6	62,4
Serrapetrona	20	152	7,59	11,7	6,1	15,37	45,5	31,6	69,4
Serravalle di Chienti	28	218	7,79	20,0	10,4	16,73	35,0	24,0	68,6
Tolentino	642	5542	8,63	18,5	10,1	17,49	36,5	27,5	75,3
Treia	210	1711	8,15	13,7	7,5	16,09	33,3	23,3	69,8
Urbisaglia	48	489	10,19	10,5	6,6	17,09	43,6	34,9	80,0
Ussita	22	139	6,31	30,6	15,1	15,67	68,8	59,6	86,8
Visso	35	245	7,01	18,6	9,2	15,74	48,6	39,7	81,7
<b>Provincia di Macerata</b>	<b>8564</b>	<b>78046</b>	<b>9,11</b>	<b>15,8</b>	<b>8,8</b>	<b>17,75</b>	<b>36,7</b>	<b>29,0</b>	<b>79,0</b>

Fonte: MEF, Dipartimento delle Finanze - ufficio IV

\* dato oscurato all'origine, dalla fonte

**Tavola 11.9 - Titolari stranieri di partita IVA per attività economica (mod. UNICO - persone fisiche) - provincia di Macerata**

reddito totale e media in migliaia di euro

SEZIONE DI ATTIVITA'	anno d'imposta 2012			comp. % sul tot. contr.			var. % su 2011		
	n.	reddito tot.	media	n.	reddito tot.	media	n.	reddito tot.	media
<b>IMPRENDITORI</b>	<b>1412</b>	<b>21803,136</b>	<b>15,441</b>	<b>10,1</b>	<b>7,5</b>	<b>74,6</b>	<b>25,5</b>	<b>16,4</b>	<b>-7,2</b>
Agricoltura, silvicoltura e pesca	4	23,256	5,814	2,16	0,73	*	*	*	*
Attività manifatturiere	326	7867,121	24,132	16,7	17,5	105,1	16,4	18,2	1,5
Fornitura di energia elettrica, gas, vapore e aria condizionata	*	*	*	5,6	1,0	18,6	*	*	*
Costruzioni	396	6012,261	15,182	14,9	9,9	66,8	19,6	4,1	-13,0
Commercio all'ingrosso e al dettaglio; rip. di autoveicoli e motocicli	417	4638,155	11,123	8,2	4,4	53,2	42,8	34,8	-5,6
Trasporto e magazzinaggio	35	476,721	13,621	7,5	6,4	85,3	12,9	-0,2	-11,6
Attività dei servizi di alloggio e di ristorazione	88	773,967	8,795	10,0	6,7	66,9	14,3	19,4	4,5
Servizi di informazione e comunicazione	18	179,434	9,969	10,1	4,9	48,7	20,0	51,9	26,6
Attività finanziarie e assicurative	8	170,577	21,322	1,8	1,2	*	60,0	10,5	-30,9
Attività immobiliari	*	*	*	1,2	0,4	*	*	*	*
Attività professionali, scientifiche e tecniche	11	236,253	21,478	3,9	3,3	*	57,1	103,7	29,7
Noleggio, agenzie di viaggio, servizi di supporto alle imprese	41	898,986	21,926	11,0	12,1	110,0	10,8	9,9	-0,9
Istruzione	4	17,847	4,462	10,8	3,0	27,8	0	-58,1	-58,1
Sanità e assistenza sociale	4	2,769	0,692	22,2	1,8	8,1	*	*	*
Attività artistiche, sportive, di intrattenimento e divertimento	9	104,941	11,660	5,8	4,4	75,0	28,6	-12,6	-32,0
Altre attività di servizi	48	376,302	7,840	4,5	2,7	59,5	50,0	16,0	-22,7
<b>AGRICOLTORI</b>	<b>29</b>	<b>242,377</b>	<b>8,358</b>	<b>0,9</b>	<b>0,5</b>	<b>58,0</b>	<b>-6,5</b>	<b>8,8</b>	<b>16,3</b>

SEZIONE DI ATTIVITA'	anno d'imposta 2012			comp. % sul tot. contr.			var. % su 2011		
	n.	reddito tot.	media	n.	reddito tot.	media	n.	reddito tot.	media
<b>PROFESSIONISTI</b>	<b>115</b>	<b>3907,219</b>	<b>33,976</b>	<b>2,4</b>	<b>1,8</b>	<b>76,7</b>	<b>45,6</b>	<b>34,5</b>	<b>-7,6</b>
Attività manifatturiere	*	*	*	100,0	100,0	100,0	*	*	*
Servizi di informazione e comunicazione	4	78,191	19,548	5,1	3,3	65,4	*	*	*
Attività professionali, scientifiche e tecniche	43	1461,92	33,998	1,2	1,1	85,7	22,9	29,6	5,5
Noleggio, agenzie di viaggio, servizi di supporto alle imprese	*	*	*	6,5	0,9	14,4	*	*	*
Istruzione	5	85,690	17,138	15,2	15,3	101,1	*	*	*
Sanità e assistenza sociale	48	1925,154	40,107	4,5	2,8	61,8	50,0	37,7	-8,2
Attività artistiche, sportive, di intrattenimento e divertimento	6	300,231	50,039	5,6	8,2	147,9	*	*	*
Altre attività di servizi	6	36,248	6,041	17,7	8,1	46,1	*	*	*
<b>CONTRIBUENTI MINIMI</b>	<b>100</b>	<b>842,906</b>	<b>8,429</b>	<b>8,0</b>	<b>5,0</b>	<b>63,2</b>	<b>49,0</b>	<b>-44,8</b>	<b>8,2</b>
Attività manifatturiere	*	*	*	3,9	7,1	184,7	*	*	*
Costruzioni	16	74,401	4,650	18,4	16,6	90,0	*	-27,1	50,4
Commercio all'ingrosso e al dettaglio; rip. di autoveicoli e motocicli	23	221,026	9,610	21,7	19,6	90,4	52,1	-48,3	8,0
Trasporto e magazzinaggio	4	16,864	4,216	44,4	25,1	56,6	*	*	*
Attività dei servizi di alloggio e di ristorazione	*	*	*	40,0	9,6	23,9	*	*	*
Servizi di informazione e comunicazione	*	*	*	1,9	3,3	172,4	*	*	*
Attività professionali, scientifiche e tecniche	17	99,083	5,828	3,5	1,3	38,6	32,0	-43,1	-16,3
Istruzione	*	*	*	10,7	0,3	2,9	*	*	*
Sanità e assistenza sociale	27	308,282	11,418	12,1	7,8	64,1	34,1	-51,5	-26,4
Attività artistiche, sportive, di intrattenimento e divertimento	*	*	*	4,3	0,3	7,5	*	*	*
Altre attività di servizi	*	*	*	5,2	8,4	162,3	*	*	*

Fonte: MEF, Dipartimento delle Finanze - ufficio IV

\* dato oscurato all'origine

**Tavola 11.10 - Stranieri titolari di partita IVA per categorie (mod. UNICO - persone fisiche) e comune - provincia di Macerata - anno d'imposta 2012**

COMUNE	valori assoluti					
	categorie contribuenti				TOTALE	di cui femmine
	Imprenditori	Professionisti	Agricoltori	Minimi		
Acquacanina	0	0	0	0	0	0
Apiro	*	0	0	*	4	*
Appignano	14	*	0	4	20	8
Belforte del Chienti	9	*	0	*	13	7
Bolognola	0	0	0	0	0	0
Caldarola	4	0	0	0	4	0
Camerino	13	5	*	12	33	16
Camporotondo di Fiastrone	0	0	0	0	0	0
Castelraimondo	21	*	0	5	28	7
Castelsantangelo sul Nera	0	0	0	*	*	0
Cessapalombo	0	0	0	0	0	0
Cingoli	62	*	*	7	73	13
Civitanova Marche	240	20	*	45	307	127
Colmurano	4	0	0	0	4	*
Corridonia	85	4	0	14	103	44
Esanatoglia	10	0	0	0	10	*
Fiastra	*	0	*	*	5	*
Fiordimonte	0	0	0	0	0	0
Fiuminata	10	*	0	*	14	*
Gagliole	4	0	0	*	5	*
Gualdo	*	0	*	*	*	0
Loro Piceno	14	*	*	*	17	5
Macerata	141	18	*	45	206	73
Matelica	41	*	*	7	52	21
Mogliano	18	*	0	17	36	11
Montecassiano	30	*	*	6	41	24
Monte Cavallo	0	0	0	0	0	0
Montecosaro	43	*	*	*	49	19
Montefano	12	*	0	*	15	*
Montelupone	21	*	*	8	31	6
Monte San Giusto	58	*	0	*	62	27
Monte San Martino	*	0	*	0	4	*
Morrovalle	66	4	*	10	81	26
Muccia	*	*	0	0	*	*
Penna San Giovanni	*	*	*	*	7	*
Petriolo	*	0	0	0	*	*
Pievebovigliana	4	0	0	0	4	*
Pieve Torina	*	0	0	*	4	0
Pioraco	6	0	0	*	8	4
Poggio San Vicino	*	0	0	0	*	*
Pollenza	28	*	*	4	34	14
Porto Recanati	91	9	0	31	131	30
Potenza Picena	65	4	*	32	102	36
Recanati	64	9	*	28	102	32
Ripe San Ginesio	*	0	0	*	4	*
San Ginesio	10	*	0	4	16	10
San Severino Marche	39	9	0	10	58	22
Sant'Angelo in Pontano	13	0	*	0	14	8
Sarnano	15	*	0	4	21	7
Sefro	*	0	0	0	*	*
Serrapetrona	6	*	0	*	8	*
Serravalle di Chienti	*	*	0	0	*	*
Tolentino	120	6	*	17	144	47
Treia	45	*	*	9	59	22
Urbisaglia	5	*	0	*	8	4
Ussita	*	0	0	*	*	0
Visso	0	0	0	0	0	0
<b>Provincia di Macerata</b>	<b>1459</b>	<b>123</b>	<b>29</b>	<b>348</b>	<b>1959</b>	<b>697</b>
<i>a.i. 2011</i>	<i>1173</i>	<i>81</i>	<i>31</i>	<i>497</i>	<i>1782</i>	<i>606</i>
<i>a.i. 2010</i>	<i>1219</i>	<i>91</i>	<i>31</i>	<i>498</i>	<i>1839</i>	<i>..</i>

Fonte: MEF, Dipartimento delle Finanze - ufficio IV

\* dato oscurato all'origine perché inferiore a 3



(SEGUE) Tavola 11.10 - Stranieri titolari di partita IVA per categorie (mod. UNICO - persone fisiche) e comune - provincia di Macerata - anno d'imposta 2012

COMUNE	composizioni % sui totali contribuenti					TOTALE	di cui femmine
	categorie contribuenti						
	Imprenditori	Professionisti	Agricoltori	Minimi			
Acquacanina	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0
Apiro	2,0	0,0	0,0	0,0	11,1	1,8	1,7
Appignano	7,4	4,3	0,0	13,8	6,1	9,2	9,2
Belforte del Chienti	8,3	3,7	0,0	14,3	7,4	11,9	11,9
Bolognola	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0
Caldarola	4,8	0,0	0,0	0,0	0,0	2,5	0,0
Camerino	4,8	3,1	3,1	16,0	5,5	8,7	8,7
Camporotondo di Fiastrone	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0
Castelraimondo	10,3	3,9	0,0	20,0	8,8	7,8	7,8
Castelsantangelo sul Nera	0,0	0,0	0,0	33,3	2,6	0,0	0,0
Cessapalombo	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0
Cingoli	8,6	2,8	0,6	9,1	6,8	5,7	5,7
Civitanova Marche	12,3	2,6	1,6	10,6	9,4	12,2	12,2
Colmurano	5,8	0,0	0,0	0,0	3,2	3,3	3,3
Corridonia	12,0	1,9	0,0	12,0	8,8	12,9	12,9
Esanatoglia	13,7	0,0	0,0	0,0	8,1	2,6	2,6
Fiastra	5,9	0,0	18,2	20,0	9,3	16,7	16,7
Fiordimonte	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0
Fiuminata	17,5	14,3	0,0	10,0	13,6	5,9	5,9
Gagliole	18,2	0,0	0,0	50,0	14,7	22,2	22,2
Gualdo	2,0	0,0	2,9	20,0	3,1	0,0	0,0
Loro Piceno	8,6	3,3	2,5	5,0	6,8	9,1	9,1
Macerata	9,0	1,6	0,7	9,2	5,9	7,2	7,2
Matelica	11,3	1,9	2,2	9,7	8,2	10,5	10,5
Mogliano	7,1	1,6	0,0	29,8	8,2	9,9	9,9
Montecassiano	8,6	3,7	2,0	10,9	7,0	14,6	14,6
Monte Cavallo	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0
Montecosaro	13,3	2,7	1,8	5,9	9,7	13,4	13,4
Montefano	7,6	3,3	0,0	9,5	5,4	3,9	3,9
Montelupone	14,7	2,1	1,3	22,2	10,2	7,9	7,9
Monte San Giusto	15,6	1,5	0,0	6,1	11,6	16,8	16,8
Monte San Martino	10,3	0,0	3,5	0,0	5,6	13,0	13,0
Morrovalle	13,0	4,6	1,0	11,4	10,3	11,8	11,8
Muccia	2,6	6,7	0,0	0,0	3,0	4,6	4,6
Penna San Giovanni	5,1	5,0	4,8	22,2	6,4	6,1	6,1
Petriolo	3,5	0,0	0,0	0,0	2,0	2,6	2,6
Pievebovigliana	6,9	0,0	0,0	0,0	4,7	4,0	4,0
Pieve Torina	4,6	0,0	0,0	25,0	4,0	0,0	0,0
Pioraco	20,0	0,0	0,0	18,2	13,8	15,4	15,4
Poggio San Vicino	14,3	0,0	0,0	0,0	4,4	11,1	11,1
Pollenza	9,3	1,0	1,0	7,1	6,1	9,1	9,1
Porto Recanati	18,8	4,8	0,0	26,1	16,1	13,9	13,9
Potenza Picena	10,0	1,9	1,1	20,4	9,3	10,6	10,6
Recanati	7,3	2,7	0,4	14,3	6,2	6,6	6,6
Ripe San Ginesio	7,1	0,0	0,0	11,1	5,3	9,5	9,5
San Ginesio	5,6	4,1	0,0	14,8	4,3	9,8	9,8
San Severino Marche	7,4	5,4	0,0	11,9	6,1	8,1	8,1
Sant'Angelo in Pontano	13,8	0,0	2,8	0,0	9,3	17,0	17,0
Sarnano	8,2	2,7	0,0	12,5	6,4	6,6	6,6
Sefro	14,3	0,0	0,0	0,0	8,8	8,3	8,3
Serrapetrona	14,6	9,1	0,0	12,5	10,4	5,3	5,3
Serravalle di Chienti	6,3	9,1	0,0	0,0	3,9	10,5	10,5
Tolentino	15,0	2,1	0,5	10,4	10,0	10,7	10,7
Treia	9,1	1,7	1,8	12,2	6,9	9,2	9,2
Urbisaglia	3,5	5,9	0,0	5,6	3,6	6,3	6,3
Ussita	4,0	0,0	0,0	14,3	4,2	0,0	0,0
Visso	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0
<b>Provincia di Macerata</b>	<b>10,2</b>	<b>2,5</b>	<b>0,9</b>	<b>12,3</b>	<b>7,7</b>	<b>9,5</b>	<b>9,5</b>
<i>a.i. 2011</i>	9,7	2,2	0,9	9,1	7,2	8,6	8,6
<i>a.i. 2010</i>	9,7	2,4	0,9	9,7	7,4	..	..

Fonte: MEF, Dipartimento delle Finanze - ufficio IV

\* dato oscurato all'origine perché inferiore a 3

**Tavola 11.11 - Irpef versata dai contribuenti stranieri (persone fisiche) per comune - provincia di Macerata - anno d'imposta 2012**

valore totale e media in migliaia di euro

COMUNI	Irpef 2012			% sul tot.contrib.		media
	numero	valore	media	num.	val.	contr.ital.
Acquacanina	*	*	*	*	*	2,688
Apiro	87	201,43	2,315	6,5	4,9	3,141
Appignano	204	388,27	1,903	8,5	5,1	3,311
Belforte del Chienti	63	156,02	2,476	6,0	4,1	3,699
Bolognola	0	0	0	0,0	0,0	2,611
Caldarola	61	151,75	2,488	6,5	4,3	3,871
Camerino	268	654,72	2,443	6,2	3,0	5,252
Camporotondo di Fiastrone	27	41,84	1,549	9,1	4,7	3,123
Castelraimondo	280	628,95	2,246	10,2	6,2	3,887
Castelsantangelo sul Nera	19	42,84	2,255	10,2	7,5	3,169
Cessapalombo	14	14,53	1,038	5,3	2,0	2,906
Cingoli	548	1225,37	2,236	9,2	6,2	3,420
Civitanova Marche	1862	4064,73	2,183	8,3	4,1	4,573
Colmurano	29	111,12	3,832	3,9	5,0	3,008
Corridonia	713	1527,07	2,142	8,4	5,0	3,758
Esanatoglia	101	239,88	2,375	7,9	5,8	3,314
Fiastra	16	34,73	2,171	5,4	3,9	3,013
Fiordimonte	*	*	*	*	*	2,899
Fiuminata	83	185,84	2,239	10,1	5,9	4,009
Gagliole	21	41,97	1,998	6,6	4,1	3,278
Gualdo	38	31,96	0,841	8,4	2,7	2,788
Loro Piceno	65	186,08	2,863	4,7	4,1	3,259
Macerata	1691	3541,77	2,094	6,8	2,7	5,403
Matelica	556	1208,24	2,173	9,2	5,6	3,730
Mogliano	181	317,68	1,755	7,0	3,8	3,295
Montecassiano	225	501,36	2,228	5,6	3,5	3,655
Monte Cavallo	10	35,76	3,576	12,2	15,7	2,664
Montecosaro	294	619,76	2,108	7,6	4,6	3,658
Montefano	160	264,84	1,655	8,3	4,1	3,469
Montelupone	151	343,54	2,275	7,7	5,1	3,534
Monte San Giusto	454	962,39	2,120	10,6	6,8	3,455
Monte San Martino	15	17,83	1,189	4,0	1,9	2,576
Morrovalle	493	1308,58	2,654	8,9	7,2	3,354
Muccia	52	108,97	2,096	9,5	5,4	3,875
Penna San Giovanni	45	61,05	1,357	7,6	3,5	3,074
Petriolo	65	109,58	1,686	5,7	2,8	3,524
Pievebovigliana	38	80,62	2,122	8,1	4,4	4,029
Pieve Torina	98	301,49	3,076	12,6	11,4	3,451
Pioraco	129	244,12	1,892	17,0	8,7	4,067
Poggio San Vicino	12	23,85	1,988	7,8	6,9	2,273
Pollenza	173	505,41	2,921	4,7	3,7	3,731
Porto Recanati	912	2514,75	2,757	15,0	8,6	5,143
Potenza Picena	766	1761,56	2,300	8,6	5,6	3,637
Recanati	791	1688,58	2,135	6,5	3,2	4,402
Ripe San Ginesio	42	98,11	2,336	9,1	6,7	3,234
San Ginesio	101	217,93	2,158	5,0	3,4	3,184
San Severino Marche	455	961,99	2,114	6,2	3,6	3,713
Sant'Angelo in Pontano	82	196,39	2,395	11,0	9,1	2,970
Sarnano	120	349,88	2,916	6,8	5,0	4,013
Sefro	34	68,36	2,011	14,3	6,2	5,096
Serrapetrona	31	44,96	1,450	5,6	2,6	3,222
Serravalle di Chienti	55	118,38	2,152	9,3	6,3	3,251
Tolentino	1059	2411,45	2,277	9,1	5,6	3,872
Treia	377	799,65	2,121	6,9	4,5	3,359
Urbisaglia	66	161,27	2,443	4,3	3,3	3,217
Ussita	20	21,22	1,061	8,5	2,7	3,566
Visso	50	63,03	1,261	7,1	2,6	3,663
<b>Provincia di Macerata</b>	<b>14306</b>	<b>31965,33</b>	<b>2,234</b>	<b>7,9</b>	<b>4,5</b>	<b>4,103</b>
<i>anno d'imposta 2011</i>	<i>14714</i>	<i>29305,89</i>	<i>1,992</i>	<i>8,1</i>	<i>4,1</i>	<i>4,124</i>

Fonte: MEF, Dipartimento delle Finanze - ufficio IV

\* dato oscurato all'origine, dalla fonte

**Tavola 11.12 - Addizionale regionale versata dai contribuenti stranieri (persone fisiche) per comune - provincia di Macerata - anno d'imposta 2012**

COMUNI	Addizionale regionale 2012			% sul tot.contrib.		media
	numero	valore	media	num.	val.	contr.ital.
Acquacanina	*	*	*	*	*	0,236
Apiro	85	17,09	0,201	6,5	5,3	0,250
Appignano	200	38,05	0,190	8,4	6,5	0,253
Belforte del Chienti	60	13,90	0,232	5,8	5,0	0,275
Bolognola	0	0	0	0	0	0,226
Caldarola	61	13,52	0,222	6,5	5,2	0,283
Camerino	253	50,85	0,201	6,0	3,6	0,342
Camporotondo di Fiastrone	27	5,70	0,211	9,3	8,0	0,249
Castelraimondo	264	50,98	0,193	9,8	6,8	0,286
Castelsantangelo sul Nera	19	3,43	0,181	10,4	7,9	0,247
Cessapalombo	13	2,07	0,159	4,9	3,4	0,233
Cingoli	536	109,25	0,204	9,1	7,3	0,261
Civitanova Marche	1728	330,75	0,191	7,8	4,9	0,313
Colmurano	27	7,66	0,284	3,7	4,4	0,239
Corridonia	695	139,56	0,201	8,3	6,2	0,275
Esanatoglia	97	20,60	0,212	7,7	6,5	0,255
Fiastra	16	2,46	0,154	5,5	3,6	0,242
Fiordimonte	*	*	*	*	*	0,229
Fiuminata	81	15,29	0,189	10,0	6,8	0,285
Gagliole	20	3,79	0,189	6,4	4,8	0,259
Gualdo	37	3,77	0,102	8,2	3,9	0,223
Loro Piceno	65	15,03	0,231	4,7	4,4	0,249
Macerata	1562	303,79	0,194	6,4	3,6	0,354
Matelica	544	111,48	0,205	9,1	7,0	0,275
Mogliano	172	31,14	0,181	6,7	4,9	0,253
Montecassiano	217	44,09	0,203	5,5	4,2	0,273
Monte Cavallo	9	2,35	0,261	11,3	12,8	0,224
Montecosaro	289	56,38	0,195	7,6	5,6	0,272
Montefano	155	28,58	0,184	8,1	5,8	0,263
Montelupone	150	28,27	0,188	7,8	5,6	0,267
Monte San Giusto	441	85,70	0,194	10,4	8,0	0,261
Monte San Martino	13	1,83	0,140	3,5	2,3	0,217
Morrovalle	477	103,81	0,218	8,8	7,5	0,257
Muccia	51	9,52	0,187	9,4	6,5	0,278
Penna San Giovanni	44	6,23	0,142	7,6	4,6	0,240
Petriolo	63	11,71	0,186	5,6	4,1	0,261
Pievebovigliana	38	7,11	0,187	8,2	5,6	0,281
Pieve Torina	96	18,82	0,196	12,5	9,7	0,260
Pioraco	127	22,60	0,178	17,0	11,0	0,294
Poggio San Vicino	12	2,69	0,224	7,9	8,4	0,210
Pollenza	167	34,75	0,208	4,6	3,5	0,276
Porto Recanati	865	192,48	0,223	14,6	10,1	0,339
Potenza Picena	739	146,42	0,198	8,5	6,3	0,271
Recanati	767	154,69	0,202	6,4	4,3	0,307
Ripe San Ginesio	40	6,73	0,168	8,8	6,1	0,249
San Ginesio	94	16,65	0,177	4,8	3,4	0,249
San Severino Marche	441	89,04	0,202	6,1	4,5	0,273
Sant'Angelo in Pontano	81	15,84	0,196	11,0	9,3	0,236
Sarnano	114	26,90	0,236	6,6	5,5	0,286
Sefro	34	7,47	0,220	14,5	10,1	0,331
Serrapetrona	31	5,23	0,169	5,6	3,8	0,252
Serravalle di Chienti	54	8,47	0,157	9,3	6,0	0,250
Tolentino	1014	203,77	0,201	8,9	6,5	0,282
Treia	368	73,33	0,199	6,9	5,5	0,255
Urbisaglia	65	14,69	0,226	4,3	3,9	0,253
Ussita	19	2,20	0,116	8,2	3,7	0,265
Visso	49	6,71	0,137	7,1	3,7	0,269
<b>Provincia di Macerata</b>	<b>13686</b>	<b>2725,91</b>	<b>0,199</b>	<b>7,7</b>	<b>5,4</b>	<b>0,292</b>
<i>anno d'imposta 2011</i>	<i>14094</i>	<i>2630,06</i>	<i>0,187</i>	<i>7,9</i>	<i>5,2</i>	<i>0,291</i>

Fonte: MEF, Dipartimento delle Finanze - ufficio IV

\* dato oscurato all'origine, dalla fonte

**Tavola 11.13 - Addizionale comunale versata dai contribuenti stranieri (persone fisiche) per comune - provincia di Macerata - anno d'imposta 2012**

COMUNI	Addizionale comunale 2012			% sul tot.contrib.		media
	numero	valore	media	num.	val.	contr.ital.
	valore totale e media in migliaia di euro					
Acquacanina	0	0	..		0,0	0,000
Apiro	81	9,79	0,121	6,2	5,1	0,149
Appignano	191	19,17	0,100	8,1	6,7	0,123
Belforte del Chienti	55	2,27	0,041	5,4	4,8	0,047
Bolognola	0	0	..	0,0	0,0	0,135
Caldarola	56	6,11	0,109	6,1	4,6	0,146
Camerino	207	27,52	0,133	5,0	3,5	0,195
Camporotondo di Fiastrone	26	1,40	0,054	9,1	8,4	0,058
Castelraimondo	252	30,48	0,121	9,4	7,0	0,169
Castelsantangelo sul Nera	18	0,80	0,044	10,2	9,7	0,047
Cessapalombo	11	0,67	0,061	4,2	3,5	0,074
Cingoli	514	42,69	0,083	8,8	7,6	0,098
Civitanova Marche	1423	184,95	0,130	6,7	4,8	0,184
Colmurano	26	3,21	0,123	3,6	4,1	0,110
Corridonia	591	68,82	0,116	7,5	6,0	0,147
Esanatoglia	94	10,98	0,117	7,6	6,6	0,135
Fiastra	15	1,16	0,077	5,3	3,7	0,112
Fiordimonte	0	0	..	0,0	0,0	0,093
Fiuminata	76	9,01	0,119	9,6	7,0	0,168
Gagliole	18	2,23	0,124	5,8	4,7	0,156
Gualdo	35	1,79	0,051	7,9	4,1	0,102
Loro Piceno	58	5,05	0,087	4,3	4,6	0,081
Macerata	1220	169,48	0,139	5,4	3,6	0,212
Matelica	465	65,70	0,141	8,3	7,0	0,170
Mogliano	162	12,55	0,077	6,4	4,8	0,104
Montecassiano	166	21,52	0,130	4,6	4,0	0,151
Monte Cavallo	7	0,37	0,052	9,3	11,4	0,042
Montecosaro	235	31,27	0,133	6,8	5,4	0,170
Montefano	149	13,98	0,094	7,9	6,1	0,123
Montelupone	123	12,28	0,100	7,0	5,6	0,126
Monte San Giusto	328	45,89	0,140	9,2	7,7	0,171
Monte San Martino	12	0,88	0,073	3,3	2,4	0,100
Morrovalle	297	47,47	0,160	8,9	7,4	0,197
Muccia	42	3,00	0,071	8,5	6,9	0,089
Penna San Giovanni	40	3,27	0,082	7,0	4,6	0,127
Petriolo	57	5,23	0,092	5,1	4,1	0,118
Pievebovigliana	34	2,83	0,083	7,4	5,1	0,125
Pieve Torina	86	7,11	0,083	12,1	9,2	0,113
Pioraco	117	8,71	0,074	16,0	11,2	0,112
Poggio San Vicino	12	1,05	0,087	7,9	8,4	0,082
Pollenza	160	20,46	0,128	4,5	3,5	0,163
Porto Recanati	649	89,95	0,139	12,1	9,6	0,179
Potenza Picena	692	65,89	0,095	8,0	6,4	0,122
Recanati	582	85,10	0,146	5,7	4,3	0,197
Ripe San Ginesio	37	3,00	0,081	8,2	6,0	0,114
San Ginesio	80	9,57	0,120	4,3	3,4	0,155
San Severino Marche	414	41,88	0,101	5,8	4,4	0,134
Sant'Angelo in Pontano	77	7,21	0,094	10,6	9,4	0,107
Sarnano	111	13,73	0,124	6,5	5,5	0,148
Sefro	30	2,81	0,094	13,5	10,7	0,122
Serrapetrona	26	2,79	0,107	4,8	3,5	0,152
Serravalle di Chienti	6	0,32	0,053	16,2	5,8	0,166
Tolentino	817	112,17	0,137	7,6	6,2	0,172
Treia	349	44,30	0,127	6,6	5,5	0,152
Urbisaglia	62	6,26	0,101	4,2	4,1	0,104
Ussita	6	0,30	0,050	26,1	9,2	0,173
Visso	43	2,04	0,047	6,4	3,8	0,082
<b>Provincia di Macerata</b>	<b>11440</b>	<b>1388,42</b>	<b>0,121</b>	<b>6,9</b>	<b>5,3</b>	<b>0,163</b>
anno d'imposta 2011	12019	1222,89	0,102	7,1	5,3	0,140

Fonte: MEF, Dipartimento delle Finanze - ufficio IV

\* dato oscurato all'origine, dalla fonte

**Tavola 11.14 - Contribuenti stranieri per tipo di dichiarazione e paese (persone fisiche) - provincia di Macerata - anno d'imposta 2012**

PAESE	valori assoluti				comp. % per modello				comp. % per paese				var. % sul 2011			
	Mod. Unico	Mod. 730	Mod. 770	Totale	Mod. Unico	Mod. 730	Mod. 770	Totale	Mod. Unico	Mod. 730	Mod. 770	Totale	Mod. Unico	Mod. 730	Mod. 770	Totale
Romania	660	920	2070	3650	13,3	11,6	18,9	15,3	18,1	25,2	56,7	100,0	6,6	12,6	-4,8	1,1
Cina	420	35	1687	2142	8,5	0,4	15,4	9,0	19,6	1,6	78,8	100,0	12,3	9,4	5,5	6,8
Albania	328	975	751	2054	6,6	12,3	6,9	8,6	16,0	47,5	36,6	100,0	5,1	7,6	-13,2	-1,4
Macedonia	254	805	782	1841	5,1	10,1	7,1	7,7	13,8	43,7	42,5	100,0	-12,4	4,4	-9,3	-4,3
Pakistan	211	606	712	1529	4,3	7,6	6,5	6,4	13,8	39,6	46,6	100,0	19,2	17,4	-7,2	4,7
Marocco	221	484	450	1155	4,5	6,1	4,1	4,8	19,1	41,9	39,0	100,0	4,7	4,8	-14,0	-3,4
India	75	314	288	677	1,5	4,0	2,6	2,8	11,1	46,4	42,5	100,0	8,7	8,3	0,0	4,6
Ucraina	237	131	301	669	4,8	1,6	2,7	2,8	35,4	19,6	45,0	100,0	11,8	12,9	-4,4	4,0
Polonia	185	169	293	647	3,7	2,1	2,7	2,7	28,6	26,1	45,3	100,0	3,9	-0,6	-9,3	-3,6
Senegal	61	264	237	562	1,2	3,3	2,2	2,4	10,9	47,0	42,2	100,0	-15,3	4,3	-6,0	-2,6
Perù	120	169	152	441	2,4	2,1	1,4	1,8	27,2	38,3	34,5	100,0	-10,4	15,0	8,6	4,8
Tunisia	44	142	238	424	0,9	1,8	2,2	1,8	10,4	33,5	56,1	100,0	-21,4	5,2	1,7	-0,2
<b>TOTALE</b>	<b>2816</b>	<b>5014</b>	<b>7961</b>	<b>15791</b>	<b>56,8</b>	<b>63,1</b>	<b>72,7</b>	<b>66,2</b>	<b>17,8</b>	<b>31,8</b>	<b>50,4</b>	<b>100,0</b>	<b>4,1</b>	<b>8,6</b>	<b>-4,6</b>	<b>0,8</b>
<b>altri</b>	<b>2144</b>	<b>2931</b>	<b>2994</b>	<b>8069</b>	<b>43,2</b>	<b>36,9</b>	<b>27,3</b>	<b>33,8</b>	<b>26,6</b>	<b>36,3</b>	<b>37,1</b>	<b>100,0</b>	<b>0,9</b>	<b>3,2</b>	<b>-5,7</b>	<b>-0,9</b>
<b>TOT. prov. di Macerata</b>	<b>4960</b>	<b>7945</b>	<b>10955</b>	<b>23860</b>	<b>100,0</b>	<b>100,0</b>	<b>100,0</b>	<b>100,0</b>	<b>20,8</b>	<b>33,3</b>	<b>45,9</b>	<b>100,0</b>	<b>2,7</b>	<b>6,6</b>	<b>-4,9</b>	<b>0,2</b>

Fonte: MEF, Dipartimento delle Finanze - ufficio IV

**Tavola 11.15 - Contribuenti stranieri per tipo di dichiarazione e classe di reddito (persone fisiche) - provincia di Macerata - anno d'imposta 2012**

CLASSI DI REDDITO (in euro)	Rumeni (anno d'imposta 2012)				comp. % sul totale per modello				% sul totale contribuenti stranieri			
	Modello Unico	Modello 730	Modello 770	Totale	Modello Unico	Modello 730	Modello 770	Totale	Modello Unico	Modello 730	Modello 770	Totale
fino a 1.000	85	16	565	666	12,9	1,7	27,3	18,2	9,8	11,9	26,6	21,3
da 1.000 a 2.000	10	17	243	270	1,5	1,8	11,7	7,4	7,0	16,7	20,7	19,1
da 2.000 a 3.000	20	14	163	197	3,0	1,5	7,9	5,4	12,3	11,2	17,8	16,4
da 3.000 a 4.000	21	21	89	131	3,2	2,3	4,3	3,6	13,6	15,2	13,5	13,8
da 4.000 a 5.000	20	23	98	141	3,0	2,5	4,7	3,9	12,8	15,4	16,2	15,5
da 5.000 a 6.000	21	28	81	130	3,2	3,0	3,9	3,6	11,3	15,1	17,2	15,4
da 6.000 a 7.500	53	38	112	203	8,0	4,1	5,4	5,6	16,9	10,5	15,7	14,6
da 7.500 a 10.000	127	81	145	353	19,2	8,8	7,0	9,7	18,6	12,0	16,0	15,6
da 10.000 a 12.000	137	84	97	318	20,8	9,1	4,7	8,7	27,5	14,0	16,3	18,8
da 12.000 a 15.000	63	127	126	316	9,5	13,8	6,1	8,7	11,8	11,4	15,3	12,8
da 15.000 a 20.000	48	335	244	627	7,3	36,4	11,8	17,2	9,4	12,2	17,2	13,4
da 20.000 a 26.000	33	117	65	215	5,0	12,7	3,1	5,9	9,7	10,0	18,7	11,6
da 26.000 a 29.000	4	13	8	25	0,6	1,4	0,4	0,7	5,9	8,4	19,0	9,4
da 29.000 a 35.000	5	*	6	13	0,8	0,2	0,3	0,4	5,5	1,5	15,8	4,9
da 35.000 a 40.000	*	*	*	5	0,3	0,2	0,0	0,1	3,5	3,3	6,7	3,8
da 40.000 a 50.000	7	*	8	17	1,1	0,2	0,4	0,5	13,0	6,1	25,8	14,4
da 50.000 a 60.000	0	0	6	6	0,0	0,0	0,3	0,2	0,0	0,0	18,8	7,1
da 60.000 a 75.000	*	0	11	13	0,3	0,0	0,5	0,4	5,6	0,0	44,0	15,5
da 75.000 a 90.000	*	0	*	*	0,2	0,0	0,0	0,1	4,3	0,0	5,9	3,8
da 90.000 a 120.000	0	0	*	*	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	14,3	2,4
da 120.000 a 150.000	*	0	0	*	0,2	0,0	0,0	0,0	20,0	0,0	..	16,7
da 150.000 a 200.000	0	0	0	0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	..	..	0,0
oltre 200.000	0	0	0	0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	..	..	0,0
<b>TOTALE</b>	<b>660</b>	<b>920</b>	<b>2070</b>	<b>3650</b>	<b>100,0</b>	<b>100,0</b>	<b>100,0</b>	<b>100,0</b>	<b>13,3</b>	<b>11,6</b>	<b>18,9</b>	<b>15,3</b>
<i>a.i. 2011</i>	<i>619</i>	<i>817</i>	<i>2175</i>	<i>3611</i>	<i>..</i>	<i>..</i>	<i>..</i>	<i>..</i>	<i>12,8</i>	<i>11,0</i>	<i>18,9</i>	<i>15,2</i>

CLASSI DI REDDITO (in euro)	Cinesi (anno d'imposta 2012)				comp. % sul totale per modello				% sul totale contribuenti stranieri			
	Modello Unico	Modello 730	Modello 770	Totale	Modello Unico	Modello 730	Modello 770	Totale	Modello Unico	Modello 730	Modello 770	Totale
fino a 1.000	86	*	179	266	20,5	2,9	10,6	12,4	9,9	0,7	8,4	8,5
da 1.000 a 2.000	11	0	195	206	2,6	0,0	11,6	9,6	7,7	0,0	16,6	14,5
da 2.000 a 3.000	16	*	215	233	3,8	5,7	12,7	10,9	9,8	1,6	23,5	19,4
da 3.000 a 4.000	7	0	184	191	1,7	0,0	10,9	8,9	4,5	0,0	28,0	20,1
da 4.000 a 5.000	7	3	175	185	1,7	8,6	10,4	8,6	4,5	2,0	28,9	20,3
da 5.000 a 6.000	19	0	114	133	4,5	0,0	6,8	6,2	10,2	0,0	24,2	15,8
da 6.000 a 7.500	25	3	166	194	6,0	8,6	9,8	9,1	8,0	0,8	23,3	14,0
da 7.500 a 10.000	33	3	163	199	7,9	8,6	9,7	9,3	4,8	0,4	17,9	8,8
da 10.000 a 12.000	18	*	92	112	4,3	5,7	5,5	5,2	3,6	0,3	15,5	6,6
da 12.000 a 15.000	40	*	107	149	9,5	5,7	6,3	7,0	7,5	0,2	13,0	6,0
da 15.000 a 20.000	39	16	87	142	9,3	45,7	5,2	6,6	7,6	0,6	6,1	3,0
da 20.000 a 26.000	28	*	9	39	6,7	5,7	0,5	1,8	8,2	0,2	2,6	2,1
da 26.000 a 29.000	7	0	0	7	1,7	0,0	0,0	0,3	10,3	0,0	0,0	2,6
da 29.000 a 35.000	18	0	0	18	4,3	0,0	0,0	0,8	19,8	0,0	0,0	6,8
da 35.000 a 40.000	9	*	0	10	2,1	2,9	0,0	0,5	15,8	1,7	0,0	7,6
da 40.000 a 50.000	6	0	*	7	1,4	0,0	0,1	0,3	11,1	0,0	3,2	5,9
da 50.000 a 60.000	11	0	0	11	2,6	0,0	0,0	0,5	29,7	0,0	0,0	12,9
da 60.000 a 75.000	14	0	0	14	3,3	0,0	0,0	0,7	38,9	0,0	0,0	16,7
da 75.000 a 90.000	9	0	0	9	2,1	0,0	0,0	0,4	39,1	0,0	0,0	17,3
da 90.000 a 120.000	11	0	0	11	2,6	0,0	0,0	0,5	35,5	0,0	0,0	26,8
da 120.000 a 150.000	3	0	0	3	0,7	0,0	0,0	0,1	60,0	0,0	..	50,0
da 150.000 a 200.000	*	*	0	*	0,2	0,0	0,0	0,0	16,7	..	..	16,7
oltre 200.000	*	0	0	*	0,5	0,0	0,0	0,1	33,3	..	..	33,3
<b>TOTALE</b>	<b>420</b>	<b>35</b>	<b>1687</b>	<b>2142</b>	<b>100,0</b>	<b>100,0</b>	<b>100,0</b>	<b>100,0</b>	<b>8,5</b>	<b>0,4</b>	<b>15,4</b>	<b>9,0</b>
<i>a.i. 2011</i>	<i>312</i>	<i>906</i>	<i>865</i>	<i>2083</i>	<i>..</i>	<i>..</i>	<i>..</i>	<i>..</i>	<i>6,5</i>	<i>12,2</i>	<i>7,5</i>	<i>8,8</i>

Fonte: MEF, Dipartimento delle Finanze - ufficio IV

\* dato oscurato all'origine, dalla fonte

(SEGUE) Tavola 11.15 - Contribuenti stranieri per tipo di dichiarazione e classe di reddito (persone fisiche) - provincia di Macerata - anno d'imposta 2012

CLASSI DI REDDITO (in euro)	Albanesi (anno d'imposta 2012)				comp. % sul totale per modello				% sul totale contribuenti stranieri			
	Modello Unico	Modello 730	Modello 770	Totale	Modello Unico	Modello 730	Modello 770	Totale	Modello Unico	Modello 730	Modello 770	Totale
fino a 1.000	53	19	121	193	16,2	1,9	16,1	9,4	6,1	14,2	5,7	6,2
da 1.000 a 2.000	11	12	71	94	3,4	1,2	9,5	4,6	7,7	11,8	6,1	6,6
da 2.000 a 3.000	10	16	44	70	3,0	1,6	5,9	3,4	6,1	12,8	4,8	5,8
da 3.000 a 4.000	8	19	50	77	2,4	1,9	6,7	3,7	5,2	13,8	7,6	8,1
da 4.000 a 5.000	15	25	30	70	4,6	2,6	4,0	3,4	9,6	16,8	5,0	7,7
da 5.000 a 6.000	11	26	19	56	3,4	2,7	2,5	2,7	5,9	14,0	4,0	6,6
da 6.000 a 7.500	21	40	30	91	6,4	4,1	4,0	4,4	6,7	11,1	4,2	6,6
da 7.500 a 10.000	40	103	64	207	12,2	10,6	8,5	10,1	5,9	15,3	7,0	9,1
da 10.000 a 12.000	23	60	44	127	7,0	6,2	5,9	6,2	4,6	10,0	7,4	7,5
da 12.000 a 15.000	32	147	77	256	9,8	15,1	10,3	12,5	6,0	13,2	9,3	10,4
da 15.000 a 20.000	57	337	154	548	17,4	34,6	20,5	26,7	11,2	12,2	10,9	11,7
da 20.000 a 26.000	30	159	28	217	9,1	16,3	3,7	10,6	8,8	13,6	8,1	11,7
da 26.000 a 29.000	3	10	7	20	0,9	1,0	0,9	1,0	4,4	6,5	16,7	7,5
da 29.000 a 35.000	7	*	3	11	2,1	0,1	0,4	0,5	7,7	0,7	7,9	4,2
da 35.000 a 40.000	*	0	*	4	0,6	0,0	0,3	0,2	3,5	0,0	13,3	3,0
da 40.000 a 50.000	*	0	0	*	0,6	0,0	0,0	0,1	3,7	0,0	0,0	1,7
da 50.000 a 60.000	0	0	*	*	0,0	0,0	0,3	0,1	0,0	0,0	6,3	2,4
da 60.000 a 75.000	*	*	4	7	0,6	0,1	0,5	0,3	5,6	4,3	16,0	8,3
da 75.000 a 90.000	0	0	*	*	0,0	0,0	0,1	0,0	0,0	0,0	5,9	1,9
da 90.000 a 120.000	0	0	0	0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0
da 120.000 a 150.000	0	0	0	0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	..	0,0
da 150.000 a 200.000	*	0	0	*	0,3	0,0	0,0	0,0	16,7	..	..	16,7
oltre 200.000	0	0	0	0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	..	..	0,0
<b>TOTALE</b>	<b>328</b>	<b>975</b>	<b>751</b>	<b>2054</b>	<b>100,0</b>	<b>100,0</b>	<b>100,0</b>	<b>100,0</b>	<b>6,6</b>	<b>12,3</b>	<b>6,9</b>	<b>8,6</b>
<i>a.i. 2011</i>	<i>374</i>	<i>32</i>	<i>1599</i>	<i>2005</i>	<i>..</i>	<i>..</i>	<i>..</i>	<i>..</i>	<i>7,7</i>	<i>0,4</i>	<i>13,9</i>	<i>8,4</i>

CLASSI DI REDDITO (in euro)	Macedoni (anno d'imposta 2012)				comp. % sul totale per modello				% sul totale contribuenti stranieri			
	Modello Unico	Modello 730	Modello 770	Totale	Modello Unico	Modello 730	Modello 770	Totale	Modello Unico	Modello 730	Modello 770	Totale
fino a 1.000	31	7	85	123	12,2	0,9	10,9	6,7	3,6	5,2	4,0	3,9
da 1.000 a 2.000	10	10	70	90	3,9	1,2	9,0	4,9	7,0	9,8	6,0	6,4
da 2.000 a 3.000	6	10	52	68	2,4	1,2	6,6	3,7	3,7	8,0	5,7	5,7
da 3.000 a 4.000	9	12	34	55	3,5	1,5	4,3	3,0	5,8	8,7	5,2	5,8
da 4.000 a 5.000	11	13	31	55	4,3	1,6	4,0	3,0	7,1	8,7	5,1	6,0
da 5.000 a 6.000	*	15	29	45	0,4	1,9	3,7	2,4	0,5	8,1	6,1	5,3
da 6.000 a 7.500	9	25	34	68	3,5	3,1	4,3	3,7	2,9	6,9	4,8	4,9
da 7.500 a 10.000	17	56	66	139	6,7	7,0	8,4	7,6	2,5	8,3	7,3	6,1
da 10.000 a 12.000	20	48	50	118	7,9	6,0	6,4	6,4	4,0	8,0	8,4	7,0
da 12.000 a 15.000	43	141	85	269	16,9	17,5	10,9	14,6	8,1	12,7	10,3	10,9
da 15.000 a 20.000	59	345	184	588	23,2	42,9	23,5	31,9	11,6	12,5	13,0	12,6
da 20.000 a 26.000	26	113	31	170	10,2	14,0	4,0	9,2	7,6	9,7	8,9	9,2
da 26.000 a 29.000	5	9	6	20	2,0	1,1	0,8	1,1	7,4	5,8	14,3	7,5
da 29.000 a 35.000	*	*	6	8	0,4	0,1	0,8	0,4	1,1	0,7	15,8	3,0
da 35.000 a 40.000	3	0	4	7	1,2	0,0	0,5	0,4	5,3	0,0	26,7	5,3
da 40.000 a 50.000	0	0	3	3	0,0	0,0	0,4	0,2	0,0	0,0	9,7	2,5
da 50.000 a 60.000	0	0	10	10	0,0	0,0	1,3	0,5	0,0	0,0	31,3	11,8
da 60.000 a 75.000	*	0	*	3	0,8	0,0	0,1	0,2	5,6	0,0	4,0	3,6
da 75.000 a 90.000	0	0	*	*	0,0	0,0	0,1	0,1	0,0	0,0	5,9	1,9
da 90.000 a 120.000	*	0	0	*	0,4	0,0	0,0	0,1	3,2	0,0	0,0	2,4
da 120.000 a 150.000	0	0	0	0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	..	0,0
da 150.000 a 200.000	0	0	0	0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	..	..	0,0
oltre 200.000	0	0	0	0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	..	..	0,0
<b>TOTALE</b>	<b>254</b>	<b>805</b>	<b>782</b>	<b>1841</b>	<b>100,0</b>	<b>100,0</b>	<b>100,0</b>	<b>100,0</b>	<b>5,1</b>	<b>10,1</b>	<b>7,1</b>	<b>7,7</b>
<i>a.i. 2011</i>	<i>290</i>	<i>771</i>	<i>862</i>	<i>1923</i>	<i>..</i>	<i>..</i>	<i>..</i>	<i>..</i>	<i>6,0</i>	<i>10,3</i>	<i>7,5</i>	<i>8,1</i>

Fonte: MEF, Dipartimento delle Finanze - ufficio IV

\* dato oscurato all'origine, dalla fonte

(SEGUE) Tavola 11.15 - Contribuenti stranieri per tipo di dichiarazione e classe di reddito (persone fisiche) - provincia di Macerata - anno d'imposta 2012

CLASSI DI REDDITO (in euro)	Pakistani (anno d'imposta 2012)				comp. % sul totale per modello				% sul totale contribuenti stranieri			
	Modello Unico	Modello 730	Modello 770	Totale	Modello Unico	Modello 730	Modello 770	Totale	Modello Unico	Modello 730	Modello 770	Totale
fino a 1.000	43	4	123	170	20,4	0,7	17,3	11,1	5,0	3,0	5,8	5,4
da 1.000 a 2.000	10	6	64	80	4,7	1,0	9,0	5,2	7,0	5,9	5,5	5,6
da 2.000 a 3.000	6	9	74	89	2,8	1,5	10,4	5,8	3,7	7,2	8,1	7,4
da 3.000 a 4.000	3	11	36	50	1,4	1,8	5,1	3,3	1,9	8,0	5,5	5,3
da 4.000 a 5.000	*	12	37	51	0,9	2,0	5,2	3,3	1,3	8,1	6,1	5,6
da 5.000 a 6.000	11	18	37	66	5,2	3,0	5,2	4,3	5,9	9,7	7,8	7,8
da 6.000 a 7.500	15	22	52	89	7,1	3,6	7,3	5,8	4,8	6,1	7,3	6,4
da 7.500 a 10.000	23	56	80	159	10,9	9,2	11,2	10,4	3,4	8,3	8,8	7,0
da 10.000 a 12.000	25	67	64	156	11,8	11,1	9,0	10,2	5,0	11,1	10,8	9,2
da 12.000 a 15.000	30	130	68	228	14,2	21,5	9,6	14,9	5,6	11,7	8,3	9,2
da 15.000 a 20.000	21	229	63	313	10,0	37,8	8,8	20,5	4,1	8,3	4,4	6,7
da 20.000 a 26.000	14	39	14	67	6,6	6,4	2,0	4,4	4,1	3,3	4,0	3,6
da 26.000 a 29.000	3	0	0	3	1,4	0,0	0,0	0,2	4,4	0,0	0,0	1,1
da 29.000 a 35.000	3	3	0	6	1,4	0,5	0,0	0,4	3,3	2,2	0,0	2,3
da 35.000 a 40.000	0	0	0	0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0
da 40.000 a 50.000	*	0	0	*	0,9	0,0	0,0	0,1	3,7	0,0	0,0	1,7
da 50.000 a 60.000	0	0	0	0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0
da 60.000 a 75.000	0	0	0	0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0
da 75.000 a 90.000	0	0	0	0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0
da 90.000 a 120.000	0	0	0	0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0
da 120.000 a 150.000	0	0	0	0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	..	0,0
da 150.000 a 200.000	0	0	0	0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	..	..	0,0
oltre 200.000	0	0	0	0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	..	..	0,0
<b>TOTALE</b>	<b>211</b>	<b>606</b>	<b>712</b>	<b>1529</b>	<b>100,0</b>	<b>100,0</b>	<b>100,0</b>	<b>100,0</b>	<b>4,3</b>	<b>7,6</b>	<b>6,5</b>	<b>6,4</b>
<i>a.i. 2011</i>	<i>177</i>	<i>516</i>	<i>767</i>	<i>1460</i>	<i>..</i>	<i>..</i>	<i>..</i>	<i>..</i>	<i>3,7</i>	<i>6,9</i>	<i>6,7</i>	<i>6,1</i>

CLASSI DI REDDITO (in euro)	Marocchini (anno d'imposta 2012)				comp. % sul totale per modello				% sul totale contribuenti stranieri			
	Modello Unico	Modello 730	Modello 770	Totale	Modello Unico	Modello 730	Modello 770	Totale	Modello Unico	Modello 730	Modello 770	Totale
fino a 1.000	44	11	84	139	19,9	2,3	18,7	12,0	5,1	8,2	4,0	4,5
da 1.000 a 2.000	6	8	59	73	2,7	1,7	13,1	6,3	4,2	7,8	5,0	5,2
da 2.000 a 3.000	9	8	38	55	4,1	1,7	8,4	4,8	5,5	6,4	4,2	4,6
da 3.000 a 4.000	8	15	25	48	3,6	3,1	5,6	4,2	5,2	10,9	3,8	5,1
da 4.000 a 5.000	9	8	17	34	4,1	1,7	3,8	2,9	5,8	5,4	2,8	3,7
da 5.000 a 6.000	8	15	18	41	3,6	3,1	4,0	3,5	4,3	8,1	3,8	4,9
da 6.000 a 7.500	21	30	17	68	9,5	6,2	3,8	5,9	6,7	8,3	2,4	4,9
da 7.500 a 10.000	41	42	34	117	18,6	8,7	7,6	10,1	6,0	6,2	3,7	5,2
da 10.000 a 12.000	16	41	23	80	7,2	8,5	5,1	6,9	3,2	6,8	3,9	4,7
da 12.000 a 15.000	28	71	32	131	12,7	14,7	7,1	11,3	5,3	6,4	3,9	5,3
da 15.000 a 20.000	18	177	81	276	8,1	36,6	18,0	23,9	3,5	6,4	5,7	5,9
da 20.000 a 26.000	6	51	14	71	2,7	10,5	3,1	6,1	1,8	4,4	4,0	3,8
da 26.000 a 29.000	3	*	0	5	1,4	0,4	0,0	0,4	4,4	1,3	0,0	1,9
da 29.000 a 35.000	*	3	*	6	0,9	0,6	0,2	0,5	2,2	2,2	2,6	2,3
da 35.000 a 40.000	*	*	*	3	0,5	0,2	0,2	0,3	1,8	1,7	6,7	2,3
da 40.000 a 50.000	0	*	2	3	0,0	0,2	0,4	0,3	0,0	3,0	6,5	2,5
da 50.000 a 60.000	0	0	*	*	0,0	0,0	0,2	0,1	0,0	0,0	3,1	1,2
da 60.000 a 75.000	*	*	*	3	0,5	0,0	0,4	0,3	2,8	0,0	8,0	3,6
da 75.000 a 90.000	0	0	*	*	0,0	0,0	0,2	0,1	0,0	0,0	5,9	1,9
da 90.000 a 120.000	0	0	0	0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0
da 120.000 a 150.000	0	0	0	0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	..	0,0
da 150.000 a 200.000	0	0	0	0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	..	..	0,0
oltre 200.000	0	0	0	0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	..	..	0,0
<b>TOTALE</b>	<b>221</b>	<b>484</b>	<b>450</b>	<b>1155</b>	<b>100,0</b>	<b>100,0</b>	<b>100,0</b>	<b>100,0</b>	<b>4,5</b>	<b>6,1</b>	<b>4,1</b>	<b>4,8</b>
<i>a.i. 2011</i>	<i>211</i>	<i>462</i>	<i>523</i>	<i>1196</i>	<i>..</i>	<i>..</i>	<i>..</i>	<i>..</i>	<i>4,4</i>	<i>6,2</i>	<i>4,5</i>	<i>5,0</i>

Fonte: MEF, Dipartimento delle Finanze - ufficio IV

\* dato oscurato all'origine, dalla fonte



(SEGUE) Tavola 11.15 - Contribuenti stranieri per tipo di dichiarazione e classe di reddito (persone fisiche) - provincia di Macerata - anno d'imposta 2012

CLASSI DI REDDITO (in euro)	Indiani (anno d'imposta 2012)				comp. % sul totale per modello				% sul totale contribuenti stranieri			
	Modello Unico	Modello 730	Modello 770	Totale	Modello Unico	Modello 730	Modello 770	Totale	Modello Unico	Modello 730	Modello 770	Totale
fino a 1.000	5	8	41	54	6,7	2,5	14,2	8,0	0,6	6,0	1,9	1,7
da 1.000 a 2.000	*	*	28	31	1,3	0,6	9,7	4,6	0,7	2,0	2,4	2,2
da 2.000 a 3.000	*	5	17	24	2,7	1,6	5,9	3,5	1,2	4,0	1,9	2,0
da 3.000 a 4.000	4	3	21	28	5,3	1,0	7,3	4,1	2,6	2,2	3,2	3,0
da 4.000 a 5.000	4	7	12	23	5,3	2,2	4,2	3,4	2,6	4,7	2,0	2,5
da 5.000 a 6.000	3	10	15	28	4,0	3,2	5,2	4,1	1,6	5,4	3,2	3,3
da 6.000 a 7.500	5	14	18	37	6,7	4,5	6,3	5,5	1,6	3,9	2,5	2,7
da 7.500 a 10.000	16	18	26	60	21,3	5,7	9,0	8,9	2,3	2,7	2,9	2,6
da 10.000 a 12.000	5	27	18	50	6,7	8,6	6,3	7,4	1,0	4,5	3,0	3,0
da 12.000 a 15.000	14	42	32	88	18,7	13,4	11,1	13,0	2,6	3,8	3,9	3,6
da 15.000 a 20.000	6	106	52	164	8,0	33,8	18,1	24,2	1,2	3,9	3,7	3,5
da 20.000 a 26.000	6	69	8	83	8,0	22,0	2,8	12,3	1,8	5,9	2,3	4,5
da 26.000 a 29.000	0	3	0	3	0,0	1,0	0,0	0,4	0,0	1,9	0,0	1,1
da 29.000 a 35.000	*	0	0	*	2,7	0,0	0,0	0,3	2,2	0,0	0,0	0,8
da 35.000 a 40.000	*	0	0	*	1,3	0,0	0,0	0,1	1,8	0,0	0,0	0,8
da 40.000 a 50.000	0	0	0	0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0
da 50.000 a 60.000	0	0	0	0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0
da 60.000 a 75.000	0	0	0	0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0
da 75.000 a 90.000	0	0	0	0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0
da 90.000 a 120.000	0	0	0	0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0
da 120.000 a 150.000	0	0	0	0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	..	0,0
da 150.000 a 200.000	0	0	0	0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	..	..	0,0
oltre 200.000	*	0	0	*	1,3	0,0	0,0	0,1	16,7	..	..	16,7
<b>TOTALE</b>	<b>75</b>	<b>314</b>	<b>288</b>	<b>677</b>	<b>100,0</b>	<b>100,0</b>	<b>100,0</b>	<b>100,0</b>	<b>1,5</b>	<b>4,0</b>	<b>2,6</b>	<b>2,8</b>
<i>a.i. 2011</i>	<i>69</i>	<i>290</i>	<i>288</i>	<i>647</i>	<i>..</i>	<i>..</i>	<i>..</i>	<i>..</i>	<i>1,4</i>	<i>3,9</i>	<i>2,5</i>	<i>2,7</i>

CLASSI DI REDDITO (in euro)	Ucraini (anno d'imposta 2012)				comp. % sul totale per modello				% sul totale contribuenti stranieri			
	Modello Unico	Modello 730	Modello 770	Totale	Modello Unico	Modello 730	Modello 770	Totale	Modello Unico	Modello 730	Modello 770	Totale
fino a 1.000	23	0	70	93	9,7	0,0	23,3	13,9	2,6	0,0	3,3	3,0
da 1.000 a 2.000	5	5	44	54	2,1	3,8	14,6	8,1	3,5	4,9	3,8	3,8
da 2.000 a 3.000	9	8	34	51	3,8	6,1	11,3	7,6	5,5	6,4	3,7	4,2
da 3.000 a 4.000	11	*	24	36	4,6	0,8	8,0	5,4	7,1	0,7	3,7	3,8
da 4.000 a 5.000	10	3	15	28	4,2	2,3	5,0	4,2	6,4	2,0	2,5	3,1
da 5.000 a 6.000	8	4	7	19	3,4	3,1	2,3	2,8	4,3	2,2	1,5	2,3
da 6.000 a 7.500	21	11	18	50	8,9	8,4	6,0	7,5	6,7	3,0	2,5	3,6
da 7.500 a 10.000	61	11	17	89	25,7	8,4	5,6	13,3	8,9	1,6	1,9	3,9
da 10.000 a 12.000	39	17	13	69	16,5	13,0	4,3	10,3	7,8	2,8	2,2	4,1
da 12.000 a 15.000	19	17	13	49	8,0	13,0	4,3	7,3	3,6	1,5	1,6	2,0
da 15.000 a 20.000	13	41	30	84	5,5	31,3	10,0	12,6	2,5	1,5	2,1	1,8
da 20.000 a 26.000	12	11	6	29	5,1	8,4	2,0	4,3	3,5	0,9	1,7	1,6
da 26.000 a 29.000	*	*	0	3	0,4	1,5	0,0	0,4	1,5	1,3	0,0	1,1
da 29.000 a 35.000	*	*	4	5	0,4	0,0	1,3	0,7	1,1	0,0	10,5	1,9
da 35.000 a 40.000	*	0	0	*	0,4	0,0	0,0	0,1	1,8	0,0	0,0	0,8
da 40.000 a 50.000	0	0	*	*	0,0	0,0	0,7	0,3	0,0	0,0	6,5	1,7
da 50.000 a 60.000	*	0	*	3	0,4	0,0	0,7	0,4	2,7	0,0	6,3	3,5
da 60.000 a 75.000	*	*	*	*	0,4	0,0	0,3	0,3	2,8	0,0	4,0	2,4
da 75.000 a 90.000	0	0	*	*	0,0	0,0	0,3	0,1	0,0	0,0	5,9	1,9
da 90.000 a 120.000	*	0	0	*	0,4	0,0	0,0	0,1	3,2	0,0	0,0	2,4
da 120.000 a 150.000	0	0	0	0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	..	0,0
da 150.000 a 200.000	0	0	0	0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	..	..	0,0
oltre 200.000	0	0	0	0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	..	..	0,0
<b>TOTALE</b>	<b>237</b>	<b>131</b>	<b>301</b>	<b>669</b>	<b>100,0</b>	<b>100,0</b>	<b>100,0</b>	<b>100,0</b>	<b>4,8</b>	<b>1,6</b>	<b>2,7</b>	<b>2,8</b>
<i>a.i. 2011</i>	<i>212</i>	<i>116</i>	<i>315</i>	<i>643</i>	<i>..</i>	<i>..</i>	<i>..</i>	<i>..</i>	<i>4,4</i>	<i>1,6</i>	<i>2,7</i>	<i>2,7</i>

Fonte: MEF, Dipartimento delle Finanze - ufficio IV

\* dato oscurato all'origine, dalla fonte

(SEGUE) Tavola 11.15 - Contribuenti stranieri per tipo di dichiarazione e classe di reddito (persone fisiche) - provincia di Macerata - anno d'imposta 2012

CLASSI DI REDDITO (in euro)	Polacchi (anno d'imposta 2012)				comp. % sul totale per modello				% sul totale contribuenti stranieri			
	Modello Unico	Modello 730	Modello 770	Totale	Modello Unico	Modello 730	Modello 770	Totale	Modello Unico	Modello 730	Modello 770	Totale
fino a 1.000	32	*	83	116	17,3	0,6	28,3	17,9	3,7	0,7	3,9	3,7
da 1.000 a 2.000	5	*	28	35	2,7	1,2	9,6	5,4	3,5	2,0	2,4	2,5
da 2.000 a 3.000	5	3	19	27	2,7	1,8	6,5	4,2	3,1	2,4	2,1	2,2
da 3.000 a 4.000	7	*	9	18	3,8	1,2	3,1	2,8	4,5	1,4	1,4	1,9
da 4.000 a 5.000	8	4	10	22	4,3	2,4	3,4	3,4	5,1	2,7	1,7	2,4
da 5.000 a 6.000	4	4	16	24	2,2	2,4	5,5	3,7	2,2	2,2	3,4	2,8
da 6.000 a 7.500	15	6	18	39	8,1	3,6	6,1	6,0	4,8	1,7	2,5	2,8
da 7.500 a 10.000	39	17	21	77	21,1	10,1	7,2	11,9	5,7	2,5	2,3	3,4
da 10.000 a 12.000	21	14	8	43	11,4	8,3	2,7	6,6	4,2	2,3	1,3	2,5
da 12.000 a 15.000	20	24	21	65	10,8	14,2	7,2	10,0	3,8	2,2	2,5	2,6
da 15.000 a 20.000	10	50	33	93	5,4	29,6	11,3	14,4	2,0	1,8	2,3	2,0
da 20.000 a 26.000	11	30	22	63	5,9	17,8	7,5	9,7	3,2	2,6	6,3	3,4
da 26.000 a 29.000	3	7	*	11	1,6	4,1	0,3	1,7	4,4	4,5	2,4	4,2
da 29.000 a 35.000	*	4	*	6	0,5	2,4	0,3	0,9	1,1	3,0	2,6	2,3
da 35.000 a 40.000	*	0	*	4	1,1	0,0	0,7	0,6	3,5	0,0	13,3	3,0
da 40.000 a 50.000	*	0	0	*	0,5	0,0	0,0	0,2	1,9	0,0	0,0	0,8
da 50.000 a 60.000	*	0	0	*	0,5	0,0	0,0	0,2	2,7	0,0	0,0	1,2
da 60.000 a 75.000	0	*	*	*	0,0	0,6	0,0	0,2	0,0	4,3	0,0	1,2
da 75.000 a 90.000	0	0	0	0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0
da 90.000 a 120.000	0	0	*	*	0,0	0,0	0,3	0,2	0,0	0,0	14,3	2,4
da 120.000 a 150.000	0	0	0	0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	..	0,0
da 150.000 a 200.000	0	0	0	0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	..	..	0,0
oltre 200.000	0	0	0	0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	..	..	0,0
<b>TOTALE</b>	<b>185</b>	<b>169</b>	<b>293</b>	<b>647</b>	<b>100,0</b>	<b>100,0</b>	<b>100,0</b>	<b>100,0</b>	<b>3,7</b>	<b>2,1</b>	<b>2,7</b>	<b>2,7</b>
<i>a.i. 2011</i>	<i>178</i>	<i>170</i>	<i>323</i>	<i>671</i>	<i>..</i>	<i>..</i>	<i>..</i>	<i>..</i>	<i>3,7</i>	<i>2,3</i>	<i>2,8</i>	<i>2,8</i>

CLASSI DI REDDITO (in euro)	Senegalesi (anno d'imposta 2012)				comp. % sul totale per modello				% sul totale contribuenti stranieri			
	Modello Unico	Modello 730	Modello 770	Totale	Modello Unico	Modello 730	Modello 770	Totale	Modello Unico	Modello 730	Modello 770	Totale
fino a 1.000	16	3	48	67	8,6	1,8	16,4	10,4	1,8	2,2	2,3	2,1
da 1.000 a 2.000	*	*	28	31	0,5	1,2	9,6	4,8	0,7	2,0	2,4	2,2
da 2.000 a 3.000	*	*	18	21	0,5	1,2	6,1	3,2	0,6	1,6	2,0	1,7
da 3.000 a 4.000	*	3	12	17	1,1	1,8	4,1	2,6	1,3	2,2	1,8	1,8
da 4.000 a 5.000	*	*	14	18	1,1	1,2	4,8	2,8	1,3	1,3	2,3	2,0
da 5.000 a 6.000	*	9	7	18	1,1	5,3	2,4	2,8	1,1	4,8	1,5	2,1
da 6.000 a 7.500	*	12	14	28	1,1	7,1	4,8	4,3	0,6	3,3	2,0	2,0
da 7.500 a 10.000	9	20	15	44	4,9	11,8	5,1	6,8	1,3	3,0	1,7	1,9
da 10.000 a 12.000	8	16	11	35	4,3	9,5	3,8	5,4	1,6	2,7	1,9	2,1
da 12.000 a 15.000	6	42	17	65	3,2	24,9	5,8	10,0	1,1	3,8	2,1	2,6
da 15.000 a 20.000	9	112	48	169	4,9	66,3	16,4	26,1	1,8	4,1	3,4	3,6
da 20.000 a 26.000	3	39	4	46	1,6	23,1	1,4	7,1	0,9	3,3	1,2	2,5
da 26.000 a 29.000	0	*	0	*	0,0	0,6	0,0	0,2	0,0	0,6	0,0	0,4
da 29.000 a 35.000	0	*	*	*	0,0	0,6	0,0	0,2	0,0	0,7	0,0	0,4
da 35.000 a 40.000	0	0	*	*	0,0	0,0	0,3	0,2	0,0	0,0	6,7	0,8
da 40.000 a 50.000	0	0	0	0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0
da 50.000 a 60.000	0	0	0	0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0
da 60.000 a 75.000	0	0	0	0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0
da 75.000 a 90.000	0	0	0	0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0
da 90.000 a 120.000	0	0	0	0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0
da 120.000 a 150.000	0	0	0	0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	..	0,0
da 150.000 a 200.000	0	0	0	0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	..	..	0,0
oltre 200.000	0	0	0	0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	..	..	0,0
<b>TOTALE</b>	<b>185</b>	<b>169</b>	<b>293</b>	<b>647</b>	<b>100,0</b>	<b>100,0</b>	<b>100,0</b>	<b>100,0</b>	<b>3,7</b>	<b>2,1</b>	<b>2,7</b>	<b>2,7</b>
<i>a.i. 2011</i>	<i>72</i>	<i>253</i>	<i>252</i>	<i>577</i>	<i>..</i>	<i>..</i>	<i>..</i>	<i>..</i>	<i>1,5</i>	<i>3,4</i>	<i>2,2</i>	<i>2,4</i>

Fonte: MEF, Dipartimento delle Finanze - ufficio IV

\* dato oscurato all'origine, dalla fonte

(SEGUE) Tavola 11.15 - Contribuenti stranieri per tipo di dichiarazione e classe di reddito (persone fisiche) - provincia di Macerata - anno d'imposta 2012

CLASSI DI REDDITO (in euro)	Peruviani (anno d'imposta 2012)				comp. % sul totale per modello				% sul totale contribuenti stranieri			
	Modello Unico	Modello 730	Modello 770	Totale	Modello Unico	Modello 730	Modello 770	Totale	Modello Unico	Modello 730	Modello 770	Totale
fino a 1.000	14	4	46	64	11,7	2,4	30,3	14,5	1,6	3,0	2,2	2,0
da 1.000 a 2.000	*	4	26	32	1,7	2,4	17,1	7,3	1,4	3,9	2,2	2,3
da 2.000 a 3.000	8	7	12	27	6,7	4,1	7,9	6,1	4,9	5,6	1,3	2,2
da 3.000 a 4.000	3	3	6	12	2,5	1,8	3,9	2,7	1,9	2,2	0,9	1,3
da 4.000 a 5.000	6	3	3	12	5,0	1,8	2,0	2,7	3,8	2,0	0,5	1,3
da 5.000 a 6.000	6	6	5	17	5,0	3,6	3,3	3,9	3,2	3,2	1,1	2,0
da 6.000 a 7.500	12	8	7	27	10,0	4,7	4,6	6,1	3,8	2,2	1,0	1,9
da 7.500 a 10.000	25	16	8	49	20,8	9,5	5,3	11,1	3,7	2,4	0,9	2,2
da 10.000 a 12.000	15	16	4	35	12,5	9,5	2,6	7,9	3,0	2,7	0,7	2,1
da 12.000 a 15.000	13	13	9	35	10,8	7,7	5,9	7,9	2,4	1,2	1,1	1,4
da 15.000 a 20.000	9	66	22	97	7,5	39,1	14,5	22,0	1,8	2,4	1,6	2,1
da 20.000 a 26.000	4	17	4	25	3,3	10,1	2,6	5,7	1,2	1,5	1,2	1,3
da 26.000 a 29.000	*	3	0	5	1,7	1,8	0,0	1,1	2,9	1,9	0,0	1,9
da 29.000 a 35.000	0	*	0	*	0,0	0,6	0,0	0,2	0,0	0,7	0,0	0,4
da 35.000 a 40.000	0	*	*	*	0,0	0,6	0,0	0,2	0,0	1,7	0,0	0,8
da 40.000 a 50.000	0	0	0	0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0
da 50.000 a 60.000	*	0	0	*	0,8	0,0	0,0	0,2	2,7	0,0	0,0	1,2
da 60.000 a 75.000	0	*	0	*	0,0	0,6	0,0	0,2	0,0	4,3	0,0	1,2
da 75.000 a 90.000	0	0	0	0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0
da 90.000 a 120.000	0	0	0	0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0
da 120.000 a 150.000	0	0	0	0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	..	0,0
da 150.000 a 200.000	0	0	0	0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	..	..	0,0
oltre 200.000	0	0	0	0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	..	..	0,0
<b>TOTALE</b>	<b>120</b>	<b>169</b>	<b>152</b>	<b>441</b>	<b>100,0</b>	<b>100,0</b>	<b>100,0</b>	<b>100,0</b>	<b>2,4</b>	<b>2,1</b>	<b>1,4</b>	<b>1,8</b>
<i>a.i. 2011</i>	<i>134</i>	<i>147</i>	<i>140</i>	<i>421</i>	<i>..</i>	<i>..</i>	<i>..</i>	<i>..</i>	<i>2,8</i>	<i>2,0</i>	<i>1,2</i>	<i>1,8</i>

CLASSI DI REDDITO (in euro)	Tunisini (anno d'imposta 2012)				comp. % sul totale per modello				% sul totale contribuenti stranieri			
	Modello Unico	Modello 730	Modello 770	Totale	Modello Unico	Modello 730	Modello 770	Totale	Modello Unico	Modello 730	Modello 770	Totale
fino a 1.000	7	*	45	54	15,9	1,4	18,9	12,7	0,8	1,5	2,1	1,7
da 1.000 a 2.000	*	0	26	27	2,3	0,0	10,9	6,4	0,7	0,0	2,2	1,9
da 2.000 a 3.000	0	*	15	17	0,0	1,4	6,3	4,0	0,0	1,6	1,6	1,4
da 3.000 a 4.000	*	*	15	18	2,3	1,4	6,3	4,2	0,6	1,4	2,3	1,9
da 4.000 a 5.000	*	*	8	11	2,3	1,4	3,4	2,6	0,6	1,3	1,3	1,2
da 5.000 a 6.000	0	3	10	13	0,0	2,1	4,2	3,1	0,0	1,6	2,1	1,5
da 6.000 a 7.500	6	10	17	33	13,6	7,0	7,1	7,8	1,9	2,8	2,4	2,4
da 7.500 a 10.000	7	14	20	41	15,9	9,9	8,4	9,7	1,0	2,1	2,2	1,8
da 10.000 a 12.000	*	7	21	29	2,3	4,9	8,8	6,8	0,2	1,2	3,5	1,7
da 12.000 a 15.000	9	27	20	56	20,5	19,0	8,4	13,2	1,7	2,4	2,4	2,3
da 15.000 a 20.000	5	50	28	83	11,4	35,2	11,8	19,6	1,0	1,8	2,0	1,8
da 20.000 a 26.000	5	12	7	24	11,4	8,5	2,9	5,7	1,5	1,0	2,0	1,3
da 26.000 a 29.000	0	5	*	6	0,0	3,5	0,4	1,4	0,0	3,2	2,4	2,3
da 29.000 a 35.000	0	3	0	3	0,0	2,1	0,0	0,7	0,0	2,2	0,0	1,1
da 35.000 a 40.000	0	*	*	3	0,0	1,4	0,4	0,7	0,0	3,3	6,7	2,3
da 40.000 a 50.000	*	*	*	3	2,3	0,0	0,8	0,7	1,9	0,0	6,5	2,5
da 50.000 a 60.000	0	0	*	*	0,0	0,0	0,4	0,2	0,0	0,0	3,1	1,2
da 60.000 a 75.000	0	*	*	*	0,0	0,7	0,4	0,5	0,0	4,3	4,0	2,4
da 75.000 a 90.000	0	0	0	0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0
da 90.000 a 120.000	0	0	0	0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0
da 120.000 a 150.000	0	0	0	0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	..	0,0
da 150.000 a 200.000	0	0	0	0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	..	..	0,0
oltre 200.000	0	0	0	0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	..	..	0,0
<b>TOTALE</b>	<b>44</b>	<b>142</b>	<b>238</b>	<b>424</b>	<b>100,0</b>	<b>100,0</b>	<b>100,0</b>	<b>100,0</b>	<b>0,9</b>	<b>1,8</b>	<b>2,2</b>	<b>1,8</b>
<i>a.i. 2011</i>	<i>56</i>	<i>135</i>	<i>234</i>	<i>425</i>	<i>..</i>	<i>..</i>	<i>..</i>	<i>..</i>	<i>1,2</i>	<i>1,8</i>	<i>2,0</i>	<i>1,8</i>

Fonte: MEF, Dipartimento delle Finanze - ufficio IV

\* dato oscurato all'origine, dalla fonte

**Tavola 11.16 - Lavoratori dipendenti stranieri in base ai redditi posseduti (persone fisiche) - provincia di Macerata - anno d'imposta 2011**

PAESE	lavoratori dipendenti				comp. % sui totali lav. dipendenti stran.				comp. % sul totale per Paese		
	solo redditi da lavoro dipendente	solo reddito da lavoro dip. e da fabbricati	anche altri redditi	Totale	solo redditi da lavoro dipendente	solo reddito da lavoro dip. e da fabbricati	anche altri redditi	Totale	solo redditi da lavoro dipendente	solo reddito da lavoro dip. e da fabbricati	anche altri redditi
Romania	3068	164	105	3337	17,9	8,1	10,3	16,6	91,9	4,9	3,1
Albania	1550	261	58	1869	9,1	12,9	5,7	9,3	82,9	14,0	3,1
Macedonia	1618	88	26	1732	9,5	4,4	2,6	8,6	93,4	5,1	1,5
Cina	1615	9	42	1666	9,4	0,4	4,1	8,3	96,9	0,5	2,5
Pakistan	1214	106	38	1358	7,1	5,3	3,7	6,7	89,4	7,8	2,8
Marocco	916	108	41	1065	5,4	5,4	4,0	5,3	86,0	10,1	3,8
India	541	63	11	615	3,2	3,1	1,1	3,1	88,0	10,2	1,8
Ucraina	515	36	25	576	3,0	1,8	2,5	2,9	89,4	6,3	4,3
Polonia	499	47	18	564	2,9	2,3	1,8	2,8	88,5	8,3	3,2
Senegal	489	39	26	554	2,9	1,9	2,6	2,8	88,3	7,0	4,7
Perù	333	38	12	383	1,9	1,9	1,2	1,9	86,9	9,9	3,1
Tunisia	348	29	5	382	2,0	1,4	0,5	1,9	91,1	7,6	1,3
<b>TOTALE</b>	<b>12706</b>	<b>988</b>	<b>407</b>	<b>14101</b>	<b>74,3</b>	<b>49,0</b>	<b>40,1</b>	<b>70,0</b>	<b>90,1</b>	<b>7,0</b>	<b>2,9</b>
altri	4400	1029	608	6037	25,7	51,0	59,9	30,0	72,9	17,0	10,1
<b>TOTALE Prov. di Macerata</b>	<b>17106</b>	<b>2017</b>	<b>1015</b>	<b>20138</b>	<b>100,0</b>	<b>100,0</b>	<b>100,0</b>	<b>100,0</b>	<b>84,9</b>	<b>10,0</b>	<b>5,0</b>

Fonte: MEF, Dipartimento delle Finanze - ufficio IV

**Tavola 11.17 - Pensionati stranieri in base ai redditi posseduti (persone fisiche) - provincia di Macerata - anno d'imposta 2011**

PAESE	pensionati				comp. % sui totali pensionati stran.				comp. % sul totale per Paese		
	solo reddito da pensione	solo reddito da pens. e da fabbricati	anche altri redditi	Totale	solo reddito da pensione	solo reddito da pens. e da fabbricati	anche altri redditi	Totale	solo reddito da pensione	solo reddito da pens. e da fabbricati	anche altri redditi
Romania	28	7	19	54	5,3	3,1	5,9	5,0	51,9	13,0	35,2
Albania	33	4	14	51	6,2	1,8	4,3	4,7	64,7	7,8	27,5
Polonia	17	10	6	33	3,2	4,4	1,9	3,1	51,5	30,3	18,2
Marocco	12	2	15	29	2,3	0,9	4,7	2,7	41,4	6,9	51,7
Macedonia	18	0	6	24	3,4	0,0	1,9	2,2	75,0	0,0	25,0
Tunisia	11	4	6	21	2,1	1,8	1,9	1,9	52,4	19,0	28,6
Ucraina	12	0	5	17	2,3	0,0	1,6	1,6	70,6	0,0	29,4
Pakistan	7	*	*	11	1,3	..	..	1,0	63,6	..	..
Senegal	5	0	4	9	0,9	0,0	1,2	0,8	55,6	0,0	44,4
India	*	0	*	4	..	0,0	..	0,4	..	0,0	..
altri	*	*	*	827	*	*	*	76,6	*	*	*
<b>TOTALE Prov. di Macerata</b>	<b>530</b>	<b>228</b>	<b>322</b>	<b>1080</b>	<b>100,0</b>	<b>100,0</b>	<b>100,0</b>	<b>100,0</b>	<b>49,1</b>	<b>21,1</b>	<b>29,8</b>

Fonte: MEF, Dipartimento delle Finanze - ufficio IV

**Tavola 11.18 - Stranieri titolari di partita IVA per categorie (mod. UNICO - persone fisiche) e Paese - provincia di Macerata - anno d'imposta 2011**

PAESE	valori assoluti				TOTALE	di cui femmine
	categorie contribuenti					
	Imprenditori	Professionisti	Agricoltori	Minimi		
Cina	295	0	0	14	309	142
Romania	93	*	*	70	166	75
Albania	95	*	*	40	138	14
Macedonia	112	*	*	19	132	5
Marocco	33	0	0	59	92	17
Pakistan	42	*	*	23	66	8
Polonia	24	4	*	19	48	30
Ucraina	17	*	*	20	38	24
India	13	*	*	7	21	5
Perù	8	4	0	9	21	9
Senegal	8	*	*	10	19	*
Tunisia	12	0	0	3	15	5
<b>TOTALE</b>	<b>752</b>	<b>14</b>	<b>6</b>	<b>293</b>	<b>1065</b>	<b>336</b>
altri	421	67	25	204	717	270
<b>TOTALE Prov. di Macerata</b>	<b>1.173</b>	<b>81</b>	<b>31</b>	<b>497</b>	<b>1.782</b>	<b>606</b>

Fonte: MEF, Dipartimento delle Finanze - ufficio IV

**(SEGUE) Tavola 11.18 - Stranieri titolari di partita IVA per categorie (mod. UNICO - persone fisiche) e Paese - provincia di Macerata - anno d'imposta 2011**

PAESE	composizioni % sui totali contribuenti				TOTALE	di cui femmine	comp. % sul totale per Paese		
	categorie contribuenti						di cui imprenditori	di cui minimi	di cui femmine
	Imprenditori	Professionisti	Agricoltori	Minimi					
Cina	25,1	0,0	0,0	2,8	17,3	23,4	95,5	4,5	46,0
Romania	7,9	..	..	14,1	9,3	12,4	56,0	42,2	45,2
Albania	8,1	..	..	8,0	7,7	2,3	68,8	29,0	10,1
Macedonia	9,5	..	..	3,8	7,4	0,8	84,8	14,4	3,8
Marocco	2,8	0,0	0,0	11,9	5,2	2,8	35,9	64,1	18,5
Pakistan	3,6	..	..	4,6	3,7	1,3	63,6	34,8	12,1
Polonia	2,0	4,9	3,2	3,8	2,7	5,0	50,0	39,6	62,5
Ucraina	1,4	..	..	4,0	2,1	4,0	44,7	52,6	63,2
India	1,1	..	..	1,4	1,2	0,8	61,9	33,3	23,8
Perù	0,7	4,9	0,0	1,8	1,2	1,5	38,1	42,9	42,9
Senegal	0,7	..	..	2,0	1,1	..	42,1	52,6	..
Tunisia	1,0	0,0	0,0	0,6	0,8	0,8	80,0	20,0	33,3
<b>TOTALE</b>	<b>64,1</b>	<b>17,3</b>	<b>19,4</b>	<b>59,0</b>	<b>59,8</b>	<b>55,4</b>	<b>70,6</b>	<b>27,5</b>	<b>31,5</b>
altri	35,9	82,7	80,6	41,0	40,2	44,6	58,7	28,5	37,7
<b>TOTALE Prov. di Macerata</b>	<b>100,0</b>	<b>100,0</b>	<b>100,0</b>	<b>100,0</b>	<b>100,0</b>	<b>100,0</b>	<b>65,8</b>	<b>27,9</b>	<b>34,0</b>

Fonte: MEF, Dipartimento delle Finanze - ufficio IV

**Tavola 12.1 - Veicoli non radiati intestati a residenti nella provincia di Macerata al 31-1-2014, per tipologia**

VEICOLI PER TIPOLOGIA	valori assoluti			comp. % per veicolo		comp. % per nascita		
	stranieri	italiani	totale	stranieri	italiani	stranieri	italiani	totale
Autobus per trasporto di persone	0	693	693	0,0	100,0	0,0	0,3	0,2
Autocaravan	92	2455	2547	3,6	96,4	0,4	0,9	0,9
Autocarro per trasporto di cose	1597	26932	28529	5,6	94,4	7,1	10,2	9,9
Autoveicolo per trasp.specifico/uso speciale	52	2608	2660	2,0	98,0	0,2	1,0	0,9
Autoveicolo per trasp.promiscuo persone/cose	1005	5524	6529	15,4	84,6	4,5	2,1	2,3
Autovettura per trasporto di persone	18085	184687	202772	8,9	91,1	80,7	69,7	70,5
Motociclo per trasporto persone	1349	31202	32551	4,1	95,9	6,0	11,8	11,3
Quadricicli per trasporto cose/persone	19	647	666	2,9	97,1	0,1	0,2	0,2
Triciclo per trasporto cose	11	1110	1121	1,0	99,0	0,0	0,4	0,4
Altri tricicli	2	96	98	2,0	98,0	0,0	0,0	0,0
Trattori	9	738	747	1,2	98,8	0,0	0,3	0,3
Altri veicoli n.c.a. e non class.	194	8363	8557	2,3	97,7	0,9	3,2	3,0
<b>TOTALE</b>	<b>22415</b>	<b>265055</b>	<b>287470</b>	<b>7,8</b>	<b>92,2</b>	<b>100,0</b>	<b>100,0</b>	<b>100,0</b>
<i>veic. solo per trasp. persone</i>	<i>19546</i>	<i>219631</i>	<i>239177</i>	<i>8,2</i>	<i>91,8</i>	<i>87,2</i>	<i>82,9</i>	<i>83,2</i>
<i>veic. solo per trasp. cose</i>	<i>1643</i>	<i>30344</i>	<i>31987</i>	<i>5,1</i>	<i>94,9</i>	<i>7,3</i>	<i>11,4</i>	<i>11,1</i>
<i>veic. uso promiscuo</i>	<i>1226</i>	<i>15080</i>	<i>16306</i>	<i>7,5</i>	<i>92,5</i>	<i>5,5</i>	<i>5,7</i>	<i>5,7</i>
<i>totale al 31-1-2013</i>	<i>22136</i>	<i>264536</i>	<i>286672</i>	<i>7,7</i>	<i>92,3</i>	<i>..</i>	<i>..</i>	<i>..</i>

Fonte: Ministero dei Trasporti, DGM, CED

**Tavola 12.2 - Veicoli non radiati intestati a nati all'estero per tipologia e Paese, al 31-1-2014 - provincia di Macerata**

PAESE	valori assoluti					Totale
	autocarro trasporto cose	autoveicolo trasp. promiscuo cose/persone	autovetture trasporto persone	motociclo trasp. persone	altri mezzi	
Albania	188	128	1951	139	16	2422
Romania	132	79	2032	120	30	2393
Marocco	265	215	1726	84	37	2327
Macedonia	115	110	1790	58	24	2097
Argentina	100	35	1099	171	59	1464
Tunisia	111	59	740	54	21	985
Cina Rep. Popolare	100	27	670	12	3	812
Pakistan	43	48	675	20	5	791
Senegal	110	42	529	21	16	718
Germania	28	5	393	85	14	525
Francia	22	13	405	58	23	521
Svizzera	26	10	397	70	15	518
Polonia	34	14	353	27	7	435
Ucraina	16	11	348	22	0	397
ex Jugoslavia	31	20	312	12	7	382
Perù	13	8	278	32	6	337
Belgio	9	7	247	42	10	315
India	17	11	262	4	2	296
Regno Unito	20	6	230	24	3	283
Nigeria	13	12	249	3	2	279
Russia Federazione	8	5	238	10	2	263
Moldova	13	5	195	20	0	233
Grecia	2	8	160	15	7	192
Brasile	4	4	153	26	2	189
Serbia	4	12	159	5	7	187
Bosnia-Erzegovina	21	10	138	7	7	183
Algeria	6	9	148	5	0	168
Rep. Dominicana	1	2	147	8	1	159
Bulgaria	12	14	91	9	4	130
Bangladesh	19	7	101	1	0	128
Cuba	3	1	98	5	1	108
Croazia	3	4	81	13	1	102
Stati Uniti	4	2	79	11	3	99
Australia	2	2	72	14	2	92
Kosovo	6	2	77	3	0	88
Venezuela	1	1	67	14	4	87
Ecuador	8	1	58	11	0	78
Canada	1	0	65	9	2	77
Ungheria	12	0	45	7	3	67
Egitto	4	3	54	2	1	64
Paesi Bassi	6	4	43	5	3	61
Colombia	0	0	49	7	1	57
Libia	2	0	48	6	0	56
Etiopia	2	1	47	5	0	55
Spagna	1	2	41	6	3	53
Cile	5	2	38	3	1	49
Sri Lanka	4	1	33	8	1	47
Uzbekistan	1	1	42	3	0	47
Bielorussia	0	2	42	0	0	44
Lussemburgo	4	0	34	4	0	42
altri	45	40	756	49	23	913
<b>TOTALE</b>	<b>1597</b>	<b>1005</b>	<b>18085</b>	<b>1349</b>	<b>379</b>	<b>22415</b>
<i>totale al 31-1-2013</i>	<i>1576</i>	<i>1039</i>	<i>17850</i>	<i>1300</i>	<i>371</i>	<i>22136</i>

Fonte: Ministero dei Trasporti, DGM, CED

(SEGUE) Tavola 12.2 - Veicoli non radiati intestati a nati all'estero per tipologia e Paese, al 31-1-2014 - provincia di Macerata

PAESE	comp. % per nascita					Totale (v.a.)
	autocarro trasporto cose	autoveicolo trasp. promiscuo cose/persone	autoveicoli trasporto persone	motociclo trasp. persone	altri mezzi	
Albania	7,8	5,3	80,6	5,7	0,7	2422
Romania	5,5	3,3	84,9	5,0	1,3	2393
Marocco	11,4	9,2	74,2	3,6	1,6	2327
Macedonia	5,5	5,2	85,4	2,8	1,1	2097
Argentina	6,8	2,4	75,1	11,7	4,0	1464
Tunisia	11,3	6,0	75,1	5,5	2,1	985
Cina Rep. Popolare	12,3	3,3	82,5	1,5	0,4	812
Pakistan	5,4	6,1	85,3	2,5	0,6	791
Senegal	15,3	5,8	73,7	2,9	2,2	718
Germania	5,3	1,0	74,9	16,2	2,7	525
Francia	4,2	2,5	77,7	11,1	4,4	521
Svizzera	5,0	1,9	76,6	13,5	2,9	518
Polonia	7,8	3,2	81,1	6,2	1,6	435
Ucraina	4,0	2,8	87,7	5,5	0,0	397
ex Jugoslavia	8,1	5,2	81,7	3,1	1,8	382
Perù	3,9	2,4	82,5	9,5	1,8	337
Belgio	2,9	2,2	78,4	13,3	3,2	315
India	5,7	3,7	88,5	1,4	0,7	296
Regno Unito	7,1	2,1	81,3	8,5	1,1	283
Nigeria	4,7	4,3	89,2	1,1	0,7	279
Russia Federazione	3,0	1,9	90,5	3,8	0,8	263
Moldova	5,6	2,1	83,7	8,6	0,0	233
Grecia	1,0	4,2	83,3	7,8	3,6	192
Brasile	2,1	2,1	81,0	13,8	1,1	189
Serbia	2,1	6,4	85,0	2,7	3,7	187
Bosnia-Erzegovina	11,5	5,5	75,4	3,8	3,8	183
Algeria	3,6	5,4	88,1	3,0	0,0	168
Rep. Dominicana	0,6	1,3	92,5	5,0	0,6	159
Bulgaria	9,2	10,8	70,0	6,9	3,1	130
Bangladesh	14,8	5,5	78,9	0,8	0,0	128
Cuba	2,8	0,9	90,7	4,6	0,9	108
Croazia	2,9	3,9	79,4	12,7	1,0	102
Stati Uniti	4,0	2,0	79,8	11,1	3,0	99
Australia	2,2	2,2	78,3	15,2	2,2	92
Kosovo	6,8	2,3	87,5	3,4	0,0	88
Venezuela	1,1	1,1	77,0	16,1	4,6	87
Ecuador	10,3	1,3	74,4	14,1	0,0	78
Canada	1,3	0,0	84,4	11,7	2,6	77
Ungheria	17,9	0,0	67,2	10,4	4,5	67
Egitto	6,3	4,7	84,4	3,1	1,6	64
Paesi Bassi	9,8	6,6	70,5	8,2	4,9	61
Colombia	0,0	0,0	86,0	12,3	1,8	57
Libia	3,6	0,0	85,7	10,7	0,0	56
Etiopia	3,6	1,8	85,5	9,1	0,0	55
Spagna	1,9	3,8	77,4	11,3	5,7	53
Cile	10,2	4,1	77,6	6,1	2,0	49
Sri Lanka	8,5	2,1	70,2	17,0	2,1	47
Uzbekistan	2,1	2,1	89,4	6,4	0,0	47
Bielorussia	0,0	4,5	95,5	0,0	0,0	44
Lussemburgo	9,5	0,0	81,0	9,5	0,0	42
altri	4,9	4,4	82,8	5,4	2,5	913
<b>TOTALE</b>	<b>7,1</b>	<b>4,5</b>	<b>80,7</b>	<b>6,0</b>	<b>1,7</b>	<b>22415</b>
<i>totale al 31-1-2013</i>	<i>7,1</i>	<i>4,7</i>	<i>80,6</i>	<i>5,9</i>	<i>1,7</i>	<i>22136</i>

Fonte: Ministero dei Trasporti, DGM, CED



(SEGUE) Tavola 12.2 - Veicoli non radiati intestati a nati all'estero per tipologia e Paese, al 31-1-2014 - provincia di Macerata

PAESE	comp. % per veicolo					Totale
	autocarro per trasporto cose	autoveicolo trasp. promiscuo cose/persone	autovetture trasporto persone	motociclo trasp. persone	altri mezzi	
Albania	11,8	12,7	10,8	10,3	4,2	10,8
Romania	8,3	7,9	11,2	8,9	7,9	10,7
Marocco	16,6	21,4	9,5	6,2	9,8	10,4
Macedonia	7,2	10,9	9,9	4,3	6,3	9,4
Argentina	6,3	3,5	6,1	12,7	15,6	6,5
Tunisia	7,0	5,9	4,1	4,0	5,5	4,4
Cina Rep. Popolare	6,3	2,7	3,7	0,9	0,8	3,6
Pakistan	2,7	4,8	3,7	1,5	1,3	3,5
Senegal	6,9	4,2	2,9	1,6	4,2	3,2
Germania	1,8	0,5	2,2	6,3	3,7	2,3
Francia	1,4	1,3	2,2	4,3	6,1	2,3
Svizzera	1,6	1,0	2,2	5,2	4,0	2,3
Polonia	2,1	1,4	2,0	2,0	1,8	1,9
Ucraina	1,0	1,1	1,9	1,6	0,0	1,8
ex Jugoslavia	1,9	2,0	1,7	0,9	1,8	1,7
Perù	0,8	0,8	1,5	2,4	1,6	1,5
Belgio	0,6	0,7	1,4	3,1	2,6	1,4
India	1,1	1,1	1,4	0,3	0,5	1,3
Regno Unito	1,3	0,6	1,3	1,8	0,8	1,3
Nigeria	0,8	1,2	1,4	0,2	0,5	1,2
Russia Federazione	0,5	0,5	1,3	0,7	0,5	1,2
Moldova	0,8	0,5	1,1	1,5	0,0	1,0
Grecia	0,1	0,8	0,9	1,1	1,8	0,9
Brasile	0,3	0,4	0,8	1,9	0,5	0,8
Serbia	0,3	1,2	0,9	0,4	1,8	0,8
Bosnia-Erzegovina	1,3	1,0	0,8	0,5	1,8	0,8
Algeria	0,4	0,9	0,8	0,4	0,0	0,7
Rep. Dominicana	0,1	0,2	0,8	0,6	0,3	0,7
Bulgaria	0,8	1,4	0,5	0,7	1,1	0,6
Bangladesh	1,2	0,7	0,6	0,1	0,0	0,6
Cuba	0,2	0,1	0,5	0,4	0,3	0,5
Croazia	0,2	0,4	0,4	1,0	0,3	0,5
Stati Uniti	0,3	0,2	0,4	0,8	0,8	0,4
Australia	0,1	0,2	0,4	1,0	0,5	0,4
Kosovo	0,4	0,2	0,4	0,2	0,0	0,4
Venezuela	0,1	0,1	0,4	1,0	1,1	0,4
Ecuador	0,5	0,1	0,3	0,8	0,0	0,3
Canada	0,1	0,0	0,4	0,7	0,5	0,3
Ungheria	0,8	0,0	0,2	0,5	0,8	0,3
Egitto	0,3	0,3	0,3	0,1	0,3	0,3
Paesi Bassi	0,4	0,4	0,2	0,4	0,8	0,3
Colombia	0,0	0,0	0,3	0,5	0,3	0,3
Libia	0,1	0,0	0,3	0,4	0,0	0,2
Etiopia	0,1	0,1	0,3	0,4	0,0	0,2
Spagna	0,1	0,2	0,2	0,4	0,8	0,2
Cile	0,3	0,2	0,2	0,2	0,3	0,2
Sri Lanka	0,3	0,1	0,2	0,6	0,3	0,2
Uzbekistan	0,1	0,1	0,2	0,2	0,0	0,2
Bielorussia	0,0	0,2	0,2	0,0	0,0	0,2
Lussemburgo	0,3	0,0	0,2	0,3	0,0	0,2
altri	2,8	4,0	4,2	3,6	6,1	4,1
<b>TOTALE</b>	<b>100,0</b>	<b>100,0</b>	<b>100,0</b>	<b>100,0</b>	<b>100,0</b>	<b>100,0</b>

Fonte: Ministero dei Trasporti, DGM, CED

**Tavola 12.3 - Autovetture per trasporto persone per comune e Paese di nascita, al 31-01-2014 - provincia di Macerata**

COMUNE	valori assoluti			comp. %		comp. % per nascita			var. % su 2013(*)
	stranieri	italiani	totale	stranieri	italiani	stranieri	italiani	totale	
Acquacanina	1	76	77	1,3	98,7	0,0	0,0	0,0	0,0
Apiro	103	1493	1596	6,5	93,5	0,6	0,8	0,8	-6,4
Appignano	242	2536	2778	8,7	91,3	1,3	1,4	1,4	7,1
Belforte del Chienti	107	1099	1206	8,9	91,1	0,6	0,6	0,6	0,9
Bolognola	4	93	97	4,1	95,9	0,0	0,1	0,0	0,0
Caldarola	92	1010	1102	8,3	91,7	0,5	0,5	0,5	4,5
Camerino	302	4539	4841	6,2	93,8	1,7	2,5	2,4	3,8
Camporotondo di Fiastrone	28	314	342	8,2	91,8	0,2	0,2	0,2	-9,7
Castelraimondo	363	2641	3004	2,9	97,1	0,0	0,1	0,1	1,1
Castelsantangelo sul Nera	6	201	207	12,1	87,9	2,0	1,4	1,5	-25,0
Cessapalombo	12	313	325	3,7	96,3	0,1	0,2	0,2	0,0
Cingoli	860	6488	7348	11,7	88,3	4,8	3,5	3,6	0,6
Civitanova Marche	2125	23227	25352	8,4	91,6	11,8	12,6	12,5	6,6
Colmurano	63	792	855	7,4	92,6	0,3	0,4	0,4	6,8
Corridonia	809	8857	9666	8,4	91,6	4,5	4,8	4,8	0,7
Esanatoglia	118	1139	1257	9,4	90,6	0,7	0,6	0,6	0,9
Fiastra	14	343	357	3,9	96,1	0,1	0,2	0,2	0,0
Fiordimonte	3	138	141	2,1	97,9	0,0	0,1	0,1	0,0
Fiuminata	100	836	936	10,7	89,3	0,6	0,5	0,5	2,0
Gagliole	34	437	471	7,2	92,8	0,2	0,2	0,2	13,3
Gualdo	46	602	648	7,1	92,9	0,3	0,3	0,3	4,5
Loro Piceno	115	1420	1535	7,5	92,5	0,6	0,8	0,8	0,9
Macerata	2091	24915	27006	7,7	92,3	11,6	13,5	13,3	0,0
Matelica	591	5700	6291	9,4	90,6	3,3	3,1	3,1	0,3
Mogliano	246	2720	2966	8,3	91,7	1,4	1,5	1,5	-2,0
Montecassiano	358	4357	4715	7,6	92,4	2,0	2,4	2,3	0,3
Monte Cavallo	10	86	96	10,4	89,6	0,1	0,0	0,0	11,1
Montecosaro	331	3977	4308	7,7	92,3	1,8	2,2	2,1	-4,3
Montefano	219	1874	2093	10,5	89,5	1,2	1,0	1,0	-4,4
Montelupone	224	1989	2213	10,1	89,9	1,2	1,1	1,1	3,7
Monte San Giusto	572	4031	4603	12,4	87,6	3,2	2,2	2,3	1,6
Monte San Martino	30	431	461	6,5	93,5	0,2	0,2	0,2	3,4
Morrovalle	614	5438	6052	10,1	89,9	3,4	2,9	3,0	-1,6
Muccia	43	578	621	6,9	93,1	0,2	0,3	0,3	2,4
Penna San Giovanni	79	717	796	9,9	90,1	0,4	0,4	0,4	1,3
Petriolo	96	1201	1297	7,4	92,6	0,5	0,7	0,6	17,1
Pievebovigliana	47	509	556	8,5	91,5	0,3	0,3	0,3	0,0
Pieve Torina	73	792	865	8,4	91,6	0,4	0,4	0,4	-9,9
Pioraco	68	649	717	9,5	90,5	0,4	0,4	0,4	-1,4
Poggio San Vicino	19	152	171	11,1	88,9	0,1	0,1	0,1	-17,4
Pollenza	236	3992	4228	5,6	94,4	1,3	2,2	2,1	3,1
Porto Recanati	1371	5806	7177	19,1	80,9	7,6	3,1	3,5	1,9
Potenza Picena	946	8635	9581	9,9	90,1	5,2	4,7	4,7	-0,1
Recanati	1057	12765	13822	7,6	92,4	5,8	6,9	6,8	0,4
Ripe San Ginesio	42	494	536	7,8	92,2	0,2	0,3	0,3	-6,7
San Ginesio	160	2461	2621	6,1	93,9	0,9	1,3	1,3	0,0
San Severino Marche	702	7785	8487	8,3	91,7	3,9	4,2	4,2	1,7
Sant'Angelo in Pontano	100	815	915	10,9	89,1	0,6	0,4	0,5	-3,8
Sarnano	196	2129	2325	8,4	91,6	1,1	1,2	1,1	3,2
Sefro	32	226	258	12,4	87,6	0,2	0,1	0,1	3,2
Serrapetrona	43	623	666	6,5	93,5	0,2	0,3	0,3	-2,3
Serravalle di Chienti	55	672	727	7,6	92,4	0,3	0,4	0,4	3,8
Tolentino	1260	11298	12558	10,0	90,0	7,0	6,1	6,2	0,4
Treia	492	5625	6117	8,0	92,0	2,7	3,0	3,0	-1,2
Urbisaglia	86	1668	1754	4,9	95,1	0,5	0,9	0,9	-1,1
Ussita	24	287	311	7,7	92,3	0,1	0,2	0,2	0,0
Visso	25	696	721	3,5	96,5	0,1	0,4	0,4	8,7
<b>Provincia di Macerata</b>	<b>18085</b>	<b>184687</b>	<b>202772</b>	<b>8,9</b>	<b>91,1</b>	<b>100,0</b>	<b>100,0</b>	<b>100,0</b>	<b>1,2</b>
<i>al 31-1-2014</i>	<i>17871</i>	<i>183700</i>	<i>201571</i>	<i>8,9</i>	<i>91,1</i>	<i>100</i>	<i>100</i>	<i>100</i>	<i>..</i>

(\*) Solo per gli stranieri.

Fonte: Ministero dei Trasporti, DGM, CED

**Tavola 12.4 - Prime immatricolazioni di veicoli per Paese di nascita dell'intestatario - anno 2013 - provincia di Macerata**

PAESE	valori assoluti				comp. % per veicolo			var. % sul 2012		
	TOTALE veicoli	di cui autovetture	di cui motocicli	di cui ciclomotori	TOTALE veicoli	di cui autovetture	di cui motocicli	TOTALE veicoli	di cui autovetture	di cui motocicli
Totale	7927	5508	595	1206	100,0	100,0	100,0	11,4	-4,8	-22,5
italiani	7549	5292	581	1071	95,2	96,1	97,6	9,8	-4,9	-23,2
stranieri	378	216	14	135	4,8	3,9	2,4	56,8	-2,3	27,3
Romania	56	40	1	14	0,7	0,7	0,2	55,6	17,6	..
Argentina	36	21	2	9	0,5	0,4	0,3	33,3	-16,0	100,0
Albania	25	16	-	8	0,3	0,3	0,0	4,2	-23,8	-100,0
Pakistan	22	3	-	19	0,3	0,1	0,0	633,3	0,0	..
Germania	21	11	5	4	0,3	0,2	0,8	61,5	10,0	66,7
India	18	2	-	16	0,2	0,0	0,0	800,0	0,0	..
Marocco	18	6	-	12	0,2	0,1	0,0	350,0	50,0	..
Cina	15	15	-	-	0,2	0,3	0,0	50,0	50,0	..
Polonia	14	9	-	4	0,2	0,2	0,0	40,0	0,0	..
Belgio	12	8	1	3	0,2	0,1	0,2	100,0	33,3	..
Macedonia	11	2	-	9	0,1	0,0	0,0	266,7	-33,3	..
Svizzera	10	9	-	1	0,1	0,2	0,0	-9,1	-10,0	..
Russia	9	8	-	-	0,1	0,1	0,0	80,0	60,0	..
Francia	9	8	-	-	0,1	0,1	0,0	-30,8	-20,0	-100,0
Canada	7	4	2	1	0,1	0,1	0,3	600,0	300,0	..
Tunisia	7	1	-	6	0,1	0,0	0,0	600,0	0,0	..
Brasile	6	3	-	3	0,1	0,1	0,0	50,0	-25,0	..
Regno Unito	6	3	1	2	0,1	0,1	0,2	-50,0	-72,7	0,0
Senegal	6	-	-	6	0,1	0,0	0,0	..	..	..
altri	70	47	2	18	0,9	0,9	0,3	25,0	-9,6	0,0
<i>stranieri 2012</i>	<i>241</i>	<i>221</i>	<i>6</i>	<i>..</i>	<i>3,4</i>	<i>3,8</i>	<i>1,4</i>	<i>-33,8</i>	<i>-30,1</i>	<i>-68,6</i>

Fonte: Ministero dei Trasporti, DGM, CED

**Tavola 12.5 - Patenti attive degli stranieri per categoria e sesso, al 25-8-2014 - provincia di Macerata**

PAESE	valori assoluti			comp. % per sesso		comp. % sul tot. patenti			var. % sul 20-9- 2013
	maschi	femmine	totale	maschi	femmine	maschi	femmine	totale	
Romania	914	1661	2575	35,5	64,5	8,0	18,0	12,4	0,9
Albania	1329	904	2233	59,5	40,5	11,6	9,8	10,8	-0,2
Macedonia	1433	460	1893	75,7	24,3	12,5	5,0	9,1	2,5
Marocco	955	452	1407	67,9	32,1	8,3	4,9	6,8	-2,9
Argentina	740	633	1373	53,9	46,1	6,4	6,9	6,6	-7,4
Cina	677	402	1079	62,7	37,3	5,9	4,4	5,2	2,1
Pakistan	906	83	989	91,6	8,4	7,9	0,9	4,8	1,5
Ucraina	126	489	615	20,5	79,5	1,1	5,3	3,0	1,2
Senegal	443	48	491	90,2	9,8	3,9	0,5	2,4	-3,9
Polonia	108	358	466	23,2	76,8	0,9	3,9	2,3	0,6
Svizzera	219	225	444	49,3	50,7	1,9	2,4	2,1	-0,7
Tunisia	327	111	438	74,7	25,3	2,8	1,2	2,1	-2,0
Russia	70	341	411	17,0	83,0	0,6	3,7	2,0	1,5
Perù	184	208	392	46,9	53,1	1,6	2,3	1,9	2,6
Francia	165	221	386	42,7	57,3	1,4	2,4	1,9	-1,5
Germania	210	170	380	55,3	44,7	1,8	1,8	1,8	0,0
India	291	74	365	79,7	20,3	2,5	0,8	1,8	0,3
Moldova	110	209	319	34,5	65,5	1,0	2,3	1,5	7,0
ex Jugoslavia	181	84	265	68,3	31,7	1,6	0,9	1,3	-8,9
Brasile	75	185	260	28,8	71,2	0,7	2,0	1,3	1,6
Belgio	103	123	226	45,6	54,4	0,9	1,3	1,1	5,6
Nigeria	133	92	225	59,1	40,9	1,2	1,0	1,1	1,8
Serbia	145	48	193	75,1	24,9	1,3	0,5	0,9	-9,8
Cuba	49	135	184	26,6	73,4	0,4	1,5	0,9	6,4
Rep. Dominicana	56	123	179	31,3	68,7	0,5	1,3	0,9	-1,1
Regno Unito	81	78	159	50,9	49,1	0,7	0,8	0,8	-0,6
Bangladesh	132	18	150	88,0	12,0	1,2	0,2	0,7	0,7
Bosnia-Erzegovina	89	47	136	65,4	34,6	0,8	0,5	0,7	4,6
Bulgaria	32	88	120	26,7	73,3	0,3	1,0	0,6	-0,8
Algeria	88	21	109	80,7	19,3	0,8	0,2	0,5	-3,5
Venezuela	48	56	104	46,2	53,8	0,4	0,6	0,5	3,0
Ecuador	46	57	103	44,7	55,3	0,4	0,6	0,5	4,0
Croazia	45	43	88	51,1	48,9	0,4	0,5	0,4	-3,3
Colombia	19	67	86	22,1	77,9	0,2	0,7	0,4	3,6
Stati Uniti	51	32	83	61,4	38,6	0,4	0,3	0,4	6,4
altri	1031	823	1854	50,3	49,7	29,9	37,3	33,2	2,5
<b>TOTALE</b>	<b>11474</b>	<b>9236</b>	<b>20710</b>	<b>55,4</b>	<b>44,6</b>	<b>9,6</b>	<b>9,9</b>	<b>9,8</b>	<b>-0,3</b>
<i>nati in Italia</i>	<i>107731</i>	<i>83725</i>	<i>191456</i>	<i>56,3</i>	<i>43,7</i>	<i>90,4</i>	<i>90,1</i>	<i>90,2</i>	<i>-0,3</i>
<b>TOT. PROVINCIA</b>	<b>119205</b>	<b>92961</b>	<b>212166</b>	<b>56,2</b>	<b>43,8</b>	<b>100,0</b>	<b>100,0</b>	<b>100,0</b>	<b>-0,3</b>
<i>n. estero 25-8-2013</i>	<i>11611</i>	<i>9169</i>	<i>20780</i>	<i>55,9</i>	<i>44,1</i>	<i>9,7</i>	<i>9,9</i>	<i>9,8</i>	<i>..</i>
<i>n. Italia 25-8-2013</i>	<i>108137</i>	<i>83892</i>	<i>192029</i>	<i>56,3</i>	<i>43,7</i>	<i>90,3</i>	<i>90,1</i>	<i>90,2</i>	<i>..</i>
<i>totale 25-8-2013</i>	<i>119748</i>	<i>93061</i>	<i>212809</i>	<i>56,3</i>	<i>43,7</i>	<i>100,0</i>	<i>100,0</i>	<i>100,0</i>	<i>..</i>

Fonte: Ministero dei Trasporti, DGM, CED

**Tavola 12.6 - Patenti attive degli stranieri per età e sesso, al 25-8-2014 - provincia di Macerata**

CLASSE D'ETA'	valori assoluti			comp. % per sesso		% sui totali provinciali			var. % sul 20-9-2013
	maschi	femmine	totale	maschi	femmine	maschi	femmine	totale	
meno di 20 anni	153	67	220	69,5	30,5	6,5	5,3	6,1	15,8
20-29 anni	2164	1671	3835	56,4	43,6	14,6	12,4	13,5	-3,1
30-39 anni	3205	2954	6159	52,0	48,0	16,9	16,6	16,7	-5,4
40-49 anni	3530	2717	6247	56,5	43,5	15,0	12,6	13,9	0,6
50-59 anni	1872	1362	3234	57,9	42,1	8,7	7,1	7,9	8,8
60-69 anni	425	357	782	54,3	45,7	2,4	2,7	2,5	8,6
70-79 anni	86	96	182	47,3	52,7	0,6	1,6	0,9	9,0
80-89 anni	35	12	47	74,5	25,5	0,6	1,4	0,7	-2,1
90 anni e più	4	0	4	100,0	0,0	1,2	0,0	1,1	-33,3
<b>TOTALE nati estero</b>	<b>11474</b>	<b>9236</b>	<b>20710</b>	<b>55,4</b>	<b>44,6</b>	<b>9,6</b>	<b>9,9</b>	<b>9,8</b>	<b>-0,3</b>
<i>nati in Italia</i>	<i>107731</i>	<i>83725</i>	<i>191456</i>	<i>56,3</i>	<i>43,7</i>	<i>90,4</i>	<i>90,1</i>	<i>90,2</i>	<i>-0,3</i>
<b>TOT. PROVINCIA</b>	<b>119205</b>	<b>92961</b>	<b>212166</b>	<b>56,2</b>	<b>43,8</b>	<b>100,0</b>	<b>100,0</b>	<b>100,0</b>	<b>-0,3</b>

Fonte: Ministero dei Trasporti, DGM, CED

**Tavola 12.7 - Patenti attive degli stranieri per categoria e sesso, al 25-8-2014 - provincia di Macerata**

CATEGORIA PATENTE	valori assoluti			comp. % per sesso		comp. % sul tot. patenti			var. % sul 20-9-2013
	maschi	femmine	totale	maschi	femmine	maschi	femmine	totale	
A	4	0	4	100,0	0,0	1,7	0,0	1,7	-33,3
AM	46	10	56	82,1	17,9	22,5	43,5	24,7	..
A1	13	2	15	86,7	13,3	1,3	0,6	1,1	-48,3
B	9679	9161	18840	51,4	48,6	9,8	10,0	9,9	-0,1
BE	18	9	27	66,7	33,3	7,3	52,9	10,2	17,4
BS	42	26	68	61,8	38,2	3,9	6,3	4,5	-20,0
C	752	12	764	98,4	1,6	7,8	8,5	7,8	-3,7
CE	570	7	577	98,8	1,2	20,4	30,4	20,5	-1,0
D	140	1	141	99,3	0,7	4,3	1,5	4,2	-7,8
DE	210	8	218	96,3	3,7	9,1	19,0	9,3	-14,5
<b>TOTALE</b>	<b>11474</b>	<b>9236</b>	<b>20710</b>	<b>55,4</b>	<b>44,6</b>	<b>9,6</b>	<b>9,9</b>	<b>9,8</b>	<b>-0,3</b>
<i>di cui "speciali"</i>	<i>53</i>	<i>26</i>	<i>79</i>	<i>67,1</i>	<i>32,9</i>	<i>4,7</i>	<i>6,3</i>	<i>5,1</i>	<i>-7,1</i>
<i>solo per trasp. merci</i>	<i>798</i>	<i>24</i>	<i>822</i>	<i>97,1</i>	<i>2,9</i>	<i>14,9</i>	<i>29,3</i>	<i>15,2</i>	<i>-4,5</i>

Fonte: Ministero dei Trasporti, DGM, CED

**Tavola 12.8 - Patenti attive per Paese di nascita e categorie e sesso, al 25-8-2014 - provincia di Macerata**

PAESE	Patente B			Patente C			Patente DE		
	maschi	femmine	totale	maschi	femmine		maschi	femmine	totale
	valori assoluti								
Romania	698	1647	2345	62	3	65	21	1	22
Albania	1059	898	1957	138	0	138	30	1	31
Macedonia	1176	459	1635	135	0	135	23	0	23
Marocco	822	451	1273	51	0	51	23	0	23
Cina	675	401	1076	1	0	1	0	0	0
Pakistan	802	83	885	43	0	43	9	0	9
Ucraina	113	488	601	5	0	5	0	0	0
Senegal	377	48	425	16	0	16	8	0	8
Polonia	83	355	438	9	1	10	2	1	3
Tunisia	281	111	392	16	0	16	12	0	12
Russia	64	335	399	2	1	3	2	0	2
Perù	171	206	377	8	1	9	4	0	4
India	245	73	318	28	0	28	1	0	1
Moldova	74	207	281	22	0	22	2	0	2
ex Jugoslavia	147	83	230	13	0	13	6	1	7
	comp. % sul totale stranieri								
Romania	7,2	18,0	12,4	8,2	25,0	8,5	10,0	12,5	10,1
Albania	10,9	9,8	10,4	18,4	0,0	18,1	14,3	12,5	14,2
Macedonia	12,2	5,0	8,7	18,0	0,0	17,7	11,0	0,0	10,6
Marocco	8,5	4,9	6,8	6,8	0,0	6,7	11,0	0,0	10,6
Cina	7,0	4,4	5,7	0,1	0,0	0,1	0,0	0,0	0,0
Pakistan	8,3	0,9	4,7	5,7	0,0	5,6	4,3	0,0	4,1
Ucraina	1,2	5,3	3,2	0,7	0,0	0,7	0,0	0,0	0,0
Senegal	3,9	0,5	2,3	2,1	0,0	2,1	3,8	0,0	3,7
Polonia	0,9	3,9	2,3	1,2	8,3	1,3	1,0	12,5	1,4
Tunisia	2,9	1,2	2,1	2,1	0,0	2,1	5,7	0,0	5,5
Russia	0,7	3,7	2,1	0,3	8,3	0,4	1,0	0,0	0,9
Perù	1,8	2,2	2,0	1,1	8,3	1,2	1,9	0,0	1,8
India	2,5	0,8	1,7	3,7	0,0	3,7	0,5	0,0	0,5
Moldova	0,8	2,3	1,5	2,9	0,0	2,9	1,0	0,0	0,9
ex Jugoslavia	1,5	0,9	1,2	1,7	0,0	1,7	2,9	12,5	3,2

Fonte: Ministero dei Trasporti, DGM, CED

**Tavola 12.9 - Patenti attive per classi d'età e Paese di nascita, al 25-8-2014 - provincia di Macerata**

PAESE	classi d'età								
	meno di 20	20-29	30-39	40-49	50-59	60-69	70-79	80-89	90 e più
	valori assoluti								
Romania	26	554	979	769	218	26	3	0	0
Albania	32	562	778	566	244	47	4	0	0
Macedonia	42	644	463	541	183	19	1	0	0
Marocco	6	195	470	470	216	45	3	2	0
Cina	22	228	438	316	70	5	0	0	0
Pakistan	8	257	281	296	127	20	0	0	0
Ucraina	8	111	139	203	132	21	1	0	0
Senegal	1	30	83	185	168	23	1	0	0
Polonia	4	64	183	120	72	19	3	1	0
Tunisia	2	42	126	159	96	10	3	0	0
Russia	4	67	135	142	48	15	0	0	0
Perù	2	90	122	108	59	9	2	0	0
India	10	75	121	121	35	3	0	0	0
Moldova	5	91	109	77	31	6	0	0	0
ex Jugoslavia	1	28	68	91	49	16	10	1	1
	composizione % per Paese								
Romania	1,0	21,5	38,0	29,9	8,5	1,0	0,1	0,0	0,0
Albania	1,4	25,2	34,8	25,3	10,9	2,1	0,2	0,0	0,0
Macedonia	2,2	34,0	24,5	28,6	9,7	1,0	0,1	0,0	0,0
Marocco	0,4	13,9	33,4	33,4	15,4	3,2	0,2	0,1	0,0
Cina	2,0	21,1	40,6	29,3	6,5	0,5	0,0	0,0	0,0
Pakistan	0,8	26,0	28,4	29,9	12,8	2,0	0,0	0,0	0,0
Ucraina	1,3	18,0	22,6	33,0	21,5	3,4	0,2	0,0	0,0
Senegal	0,2	6,1	16,9	37,7	34,2	4,7	0,2	0,0	0,0
Polonia	0,9	13,7	39,3	25,8	15,5	4,1	0,6	0,2	0,0
Tunisia	0,5	9,6	28,8	36,3	21,9	2,3	0,7	0,0	0,0
Russia	1,0	16,3	32,8	34,5	11,7	3,6	0,0	0,0	0,0
Perù	0,5	23,0	31,1	27,6	15,1	2,3	0,5	0,0	0,0
India	2,7	20,5	33,2	33,2	9,6	0,8	0,0	0,0	0,0
Moldova	1,6	28,5	34,2	24,1	9,7	1,9	0,0	0,0	0,0
ex Jugoslavia	0,4	10,6	25,7	34,3	18,5	6,0	3,8	0,4	0,4

Fonte: Ministero dei Trasporti, DGM, CED

**Tavola 12.10 - Patenti attive per comune e Paese di nascita, al 25-8-2014 - provincia di Macerata**

COMUNE	valori assoluti			comp. %		comp. % per nascita			var. % sul 20-9-2013
	stranieri	italiani	totale	stranieri	italiani	stranieri	italiani	totale	
Acquacanina	1	73	74	1,4	98,6	0,0	0,0	0,0	0,0
Apiro	124	1461	1585	7,8	92,2	0,8	0,6	0,7	-3,1
Appignano	249	2592	2841	8,8	91,2	1,4	1,2	1,3	0,8
Belforte del Chienti	106	1150	1256	8,4	91,6	0,6	0,5	0,6	3,9
Bolognola	2	100	102	2,0	98,0	0,1	0,0	0,0	0,0
Caldarola	115	1062	1177	9,8	90,2	0,6	0,6	0,6	4,5
Camerino	307	4293	4600	6,7	93,3	2,2	1,5	2,2	3,0
Camportondo di Fiastrone	45	318	363	12,4	87,6	0,2	0,2	0,2	-2,2
Castelraimondo	379	2731	3110	12,2	87,8	1,4	1,8	1,5	-1,8
Castelsantangelo sul Nera	10	197	207	4,8	95,2	0,1	0,0	0,1	-9,1
Cessapalombo	16	312	328	4,9	95,1	0,2	0,1	0,2	6,7
Cingoli	751	6312	7063	10,6	89,4	3,3	3,6	3,3	-0,3
Civitanova Marche	2645	24847	27492	9,6	90,4	13,0	12,8	13,0	3,2
Colmurano	65	785	850	7,6	92,4	0,4	0,3	0,4	-3,0
Corridonia	988	9268	10256	9,6	90,4	4,8	4,8	4,8	-2,6
Esanatoglia	128	1223	1351	9,5	90,5	0,6	0,6	0,6	0,0
Fiastra	20	329	349	5,7	94,3	0,2	0,1	0,2	5,3
Fiordimonte	2	125	127	1,6	98,4	0,1	0,0	0,1	0,0
Fiuminata	129	828	957	13,5	86,5	0,4	0,6	0,5	0,0
Gagliole	35	368	403	8,7	91,3	0,2	0,2	0,2	0,0
Gualdo	34	501	535	6,4	93,6	0,3	0,2	0,3	-10,5
Loro Piceno	113	1445	1558	7,3	92,7	0,8	0,5	0,7	-0,9
Macerata	2441	25463	27904	8,7	91,3	13,3	11,8	13,2	-0,7
Matelica	738	6137	6875	10,7	89,3	3,2	3,6	3,2	-1,7
Mogliano	265	2879	3144	8,4	91,6	1,5	1,3	1,5	-2,2
Montecassiano	413	4491	4904	8,4	91,6	2,3	2,0	2,3	-1,2
Monte Cavallo	9	85	94	9,6	90,4	0,0	0,0	0,0	12,5
Montecosaro	406	4293	4699	8,6	91,4	2,2	2,0	2,2	-2,2
Montefano	261	2044	2305	11,3	88,7	1,1	1,3	1,1	-3,7
Montelupone	259	2176	2435	10,6	89,4	1,1	1,3	1,1	-1,9
Monte San Giusto	715	4406	5121	14,0	86,0	2,3	3,5	2,4	1,1
Monte San Martino	29	457	486	6,0	94,0	0,2	0,1	0,2	3,6
Morrovalle	723	5915	6638	10,9	89,1	3,1	3,5	3,1	-0,7
Muccia	63	558	621	10,1	89,9	0,3	0,3	0,3	-4,5
Penna San Giovanni	67	657	724	9,3	90,7	0,3	0,3	0,3	3,1
Petriolo	112	1241	1353	8,3	91,7	0,6	0,5	0,6	6,7
Pievebovigliana	45	514	559	8,1	91,9	0,3	0,2	0,3	0,0
Pieve Torina	91	791	882	10,3	89,7	0,4	0,4	0,4	-6,2
Pioraco	91	645	736	12,4	87,6	0,3	0,4	0,3	2,2
Poggio San Vicino	16	159	175	9,1	90,9	0,1	0,1	0,1	-20,0
Pollenza	321	4180	4501	7,1	92,9	2,2	1,5	2,1	0,0
Porto Recanati	1390	6330	7720	18,0	82,0	3,3	6,7	3,6	-1,9
Potenza Picena	1081	9315	10396	10,4	89,6	4,9	5,2	4,9	-2,5
Recanati	1257	13309	14566	8,6	91,4	7,0	6,1	6,9	-1,4
Ripe San Ginesio	54	510	564	9,6	90,4	0,3	0,3	0,3	-12,9
San Ginesio	155	2165	2320	6,7	93,3	1,1	0,7	1,1	-6,1
San Severino Marche	767	7968	8735	8,8	91,2	4,2	3,7	4,1	-1,8
Sant'Angelo in Pontano	106	824	930	11,4	88,6	0,4	0,5	0,4	-3,6
Sarnano	164	1991	2155	7,6	92,4	1,0	0,8	1,0	4,5
Sefro	40	224	264	15,2	84,8	0,1	0,2	0,1	0,0
Serrapetrona	41	637	678	6,0	94,0	0,3	0,2	0,3	-10,9
Serravalle di Chienti	56	603	659	8,5	91,5	0,3	0,3	0,3	3,7
Tolentino	1469	11567	13036	11,3	88,7	6,0	7,1	6,1	-1,7
Treia	634	5926	6560	9,7	90,3	3,1	3,1	3,1	-2,6
Urbisaglia	110	1699	1809	6,1	93,9	0,9	0,5	0,9	-2,7
Ussita	21	269	290	7,2	92,8	0,1	0,1	0,1	10,5
Visso	37	708	745	5,0	95,0	0,4	0,2	0,4	2,8
<b>Provincia di Macerata</b>	<b>20711</b>	<b>191456</b>	<b>212167</b>	<b>9,8</b>	<b>90,2</b>	<b>100,0</b>	<b>100,0</b>	<b>100,0</b>	<b>-0,7</b>

Fonte: Ministero dei Trasporti, DGM, CED



Tavola 12.11 - Patenti di tipo B attive per comune e Paese di nascita, al 25-8-2014 - provincia di Macerata

COMUNE	valori assoluti			comp. %		comp. % per nascita			var. % sul 20-9-2013
	stranieri	italiani	totale	stranieri	italiani	stranieri	italiani	totale	
Acquacanina	1	56	57	1,8	98,2	0,0	0,0	0,0	0,0
Apiro	110	1214	1324	8,3	91,7	0,7	0,6	0,7	-6,0
Appignano	217	2259	2476	8,8	91,2	1,3	1,2	1,3	1,4
Belforte del Chienti	92	988	1080	8,5	91,5	0,6	0,5	0,6	4,5
Bolognola	2	77	79	2,5	97,5	0,0	0,0	0,0	0,0
Caldarola	100	919	1019	9,8	90,2	0,5	0,5	0,5	5,3
Camerino	295	3910	4205	7,0	93,0	2,3	1,6	2,2	3,9
Camportondo di Fiora	38	271	309	12,3	87,7	0,2	0,2	0,2	-2,6
Castelraimondo	332	2437	2769	12,0	88,0	1,4	1,8	1,5	-2,9
Castelsantangelo sul Nera	10	170	180	5,6	94,4	0,1	0,1	0,1	-9,1
Cessapalombo	13	242	255	5,1	94,9	0,1	0,1	0,1	0,0
Cingoli	671	5418	6089	11,0	89,0	3,2	3,6	3,2	-0,9
Civitanova Marche	2476	23000	25476	9,7	90,3	13,4	13,1	13,4	3,0
Colmurano	63	670	733	8,6	91,4	0,4	0,3	0,4	0,0
Corridonia	887	8125	9012	9,8	90,2	4,7	4,7	4,7	-2,8
Esanatoglia	117	1108	1225	9,6	90,4	0,6	0,6	0,6	1,7
Fiastra	19	288	307	6,2	93,8	0,2	0,1	0,2	0,0
Fiordimonte	2	108	110	1,8	98,2	0,1	0,0	0,1	0,0
Fiuminata	120	717	837	14,3	85,7	0,4	0,6	0,4	0,0
Gagliole	31	317	348	8,9	91,1	0,2	0,2	0,2	-3,1
Gualdo	32	411	443	7,2	92,8	0,2	0,2	0,2	-11,1
Loro Piceno	95	1254	1349	7,0	93,0	0,7	0,5	0,7	1,1
Macerata	2247	23556	25803	8,7	91,3	13,7	11,9	13,6	-0,5
Matelica	670	5553	6223	10,8	89,2	3,2	3,6	3,3	-1,5
Mogliano	242	2510	2752	8,8	91,2	1,5	1,3	1,4	-2,8
Montecassiano	381	3896	4277	8,9	91,1	2,3	2,0	2,2	-1,6
Monte Cavallo	8	73	81	9,9	90,1	0,0	0,0	0,0	14,3
Montecosaro	358	3866	4224	8,5	91,5	2,3	1,9	2,2	-3,8
Montefano	236	1744	1980	11,9	88,1	1,0	1,3	1,0	-4,1
Montelupone	236	1922	2158	10,9	89,1	1,1	1,3	1,1	-2,1
Monte San Giusto	649	4021	4670	13,9	86,1	2,3	3,4	2,5	1,9
Monte San Martino	26	382	408	6,4	93,6	0,2	0,1	0,2	4,0
Morrovalle	652	5258	5910	11,0	89,0	3,1	3,5	3,1	-0,8
Muccia	57	471	528	10,8	89,2	0,3	0,3	0,3	-5,0
Penna San Giovanni	62	558	620	10,0	90,0	0,3	0,3	0,3	3,3
Petriolo	97	1098	1195	8,1	91,9	0,6	0,5	0,6	5,4
Pievebovigliana	43	433	476	9,0	91,0	0,3	0,2	0,3	0,0
Pieve Torina	83	674	757	11,0	89,0	0,4	0,4	0,4	-5,7
Pioraco	80	602	682	11,7	88,3	0,4	0,4	0,4	2,6
Poggio San Vicino	15	129	144	10,4	89,6	0,1	0,1	0,1	-16,7
Pollenza	290	3699	3989	7,3	92,7	2,2	1,5	2,1	-0,3
Porto Recanati	1294	5916	7210	17,9	82,1	3,4	6,9	3,8	-1,4
Potenza Picena	999	8482	9481	10,5	89,5	4,9	5,3	5,0	-2,2
Recanati	1158	12056	13214	8,8	91,2	7,0	6,1	6,9	-1,2
Ripe San Ginesio	44	410	454	9,7	90,3	0,2	0,2	0,2	-12,0
San Ginesio	140	1778	1918	7,3	92,7	1,0	0,7	1,0	-3,4
San Severino Marche	652	6942	7594	8,6	91,4	4,0	3,5	4,0	-2,4
Sant'Angelo in Pontano	98	698	796	12,3	87,7	0,4	0,5	0,4	-3,9
Sarnano	156	1757	1913	8,2	91,8	1,0	0,8	1,0	4,7
Sefro	34	186	220	15,5	84,5	0,1	0,2	0,1	0,0
Serrapetrona	36	554	590	6,1	93,9	0,3	0,2	0,3	-12,2
Serravalle di Chienti	47	498	545	8,6	91,4	0,3	0,2	0,3	2,2
Tolentino	1317	10443	11760	11,2	88,8	6,1	7,0	6,2	-1,4
Treia	561	5095	5656	9,9	90,1	3,0	3,0	3,0	-3,8
Urbisaglia	98	1438	1536	6,4	93,6	0,8	0,5	0,8	-3,0
Ussita	20	233	253	7,9	92,1	0,1	0,1	0,1	11,1
Visso	32	604	636	5,0	95,0	0,4	0,2	0,3	0,0
<b>Provincia di Macerata</b>	<b>18841</b>	<b>171494</b>	<b>190335</b>	<b>9,9</b>	<b>90,1</b>	<b>100,0</b>	<b>100,0</b>	<b>100,0</b>	<b>-0,7</b>

Fonte: Ministero dei Trasporti, DGM, CED

**Tavola 12.12 - Conversioni di patenti estere per Paese di nascita dell'intestatario - provincia di Macerata**

PAESE	anni			composiz. %		variaz. %	
	2013	2012	2011	2013	2012	13 / 12	12 / 11
Macedonia	52	22	13	33,1	14,9	136,4	69,2
Marocco	23	38	44	14,6	25,7	-39,5	-13,6
Albania	16	20	24	10,2	13,5	-20,0	-16,7
Moldova	11	9	11	7,0	6,1	22,2	-18,2
Italia	9	7	13	5,7	4,7	28,6	-46,2
Tunisia	8	5	8	5,1	3,4	60,0	-37,5
Regno Unito	7	2	2	4,5	1,4	250,0	..
Romania	7	13	26	4,5	8,8	-46,2	-50,0
Filippine	4	4	1	2,5	2,7	0,0	300,0
Argentina	3	5	9	1,9	3,4	-40,0	-44,4
altri	17	23	23	10,8	10,8	-26,1	-30,4
<b>TOTALE</b>	<b>157</b>	<b>148</b>	<b>172</b>	<b>100,0</b>	<b>100,0</b>	<b>6,1</b>	<b>-14,0</b>

Fonte: Ministero dei Trasporti, DGM, CED

**Tavola 13.1 - Risposte dei diplomati per cittadinanza e caratteristiche delle domande (comp. % di colonna) - anni 2013-2014**

CARATTERISTICHE	diplomati stranieri			diplomati italiani			Totale diplomati		
	maschi	femmine	Totale	maschi	femmine	Totale	maschi	femmine	Totale
diploma 2013	60,0	31,3	43,9	53,3	48,8	50,8	53,7	47,9	50,4
diploma 2014	40,0	68,8	56,1	46,7	51,2	49,2	46,3	52,1	49,6
	2. Cittadinanza								
	3. Giudizio di licenza media								
non indicato	0,0	0,0	0,0	1,4	1,6	1,5	1,3	1,5	1,4
sufficiente	36,0	9,4	21,1	17,4	8,4	12,3	18,4	8,5	12,7
buono	44,0	53,1	49,1	33,3	27,9	30,2	33,9	29,3	31,3
distinto	12,0	28,1	21,1	31,7	34,0	33,0	30,6	33,7	32,3
ottimo	8,0	9,4	8,8	16,2	28,1	23,0	15,7	27,1	22,2
	4. Residenza anagrafica al momento dell'iscrizione alla scuola superiore								
Prov. Macerata	96,0	90,6	93,0	89,3	85,9	87,3	89,7	86,1	87,6
Prov. Ancona	4,0	3,1	3,5	8,3	4,5	6,1	8,1	4,4	6,0
Prov. Fermo	0,0	6,3	3,5	1,2	8,4	5,3	1,1	8,3	5,2
Altre province	0,0	0,0	0,0	1,2	1,3	1,2	1,1	1,2	1,2
	6. Anni di frequenza alla scuola								
non indicato	0,0	0,0	0,0	0,2	0,7	0,5	0,2	0,7	0,5
meno di 5	4,0	3,1	3,5	3,8	2,7	3,2	3,8	2,7	3,2
5 anni	68,0	93,8	82,5	85,0	91,8	88,9	84,0	91,9	88,5
più di 5	28,0	3,1	14,0	11,0	4,8	7,5	11,9	4,7	7,8
	7. Tipo scuola								
Professionalisti	12,0	0,0	5,3	7,6	1,6	4,2	7,9	1,5	4,2
Istituti Tecnici	84,0	56,3	68,4	57,1	39,5	47,1	58,7	40,4	48,3
Licei/Istituti Magistrali	4,0	43,8	26,3	35,2	58,9	48,7	33,5	58,0	47,5
	8. Voto di diploma (media)								
Professionalisti	71,3	71,3	71,3	77,5	80,0	78,0	76,9	80,0	77,6
Istituti Tecnici	72,4	78,4	75,2	77,3	82,0	79,5	76,9	81,7	79,2
Licei/Istituti Magistrali	83,0	77,6	77,9	82,6	85,2	84,4	82,6	84,8	84,2
Media totale	72,7	78,1	75,7	79,2	83,8	81,8	78,8	83,5	81,5
	9. Motivo prevalente della scelta								
non indicato	4,0	3,1	3,5	1,0	0,7	0,8	1,1	0,8	1,0
Prospettive di lavoro	52,0	18,8	33,3	33,1	15,2	22,9	34,2	15,4	23,5
Interesse verso le materie	32,0	53,1	43,9	38,1	54,7	47,6	37,8	54,7	47,4
Per seguire i miei amici	0,0	0,0	0,0	2,1	0,7	1,3	2,0	0,7	1,3
Consigliato dalla famiglia	0,0	12,5	7,0	3,6	3,0	3,3	3,4	3,6	3,5
Preparazione agli studi universitari	12,0	6,3	8,8	16,0	20,4	18,5	15,7	19,6	18,0
Consigliato dalla scuola media	0,0	6,3	3,5	3,6	4,3	4,0	3,4	4,4	4,0
Altro	0,0	0,0	0,0	2,6	0,9	1,6	2,5	0,8	1,5
	10. E' soddisfatto del suo diploma:								
non indicato	0,0	0,0	0,0	0,2	0,2	0,2	0,2	0,2	0,2
SI	56,0	78,1	68,4	77,1	79,4	78,4	76,0	79,4	77,9
NO	24,0	6,3	14,0	9,5	8,9	9,2	10,3	8,8	9,5
NON SO	20,0	15,6	17,5	13,1	11,4	12,2	13,5	11,7	12,5
	Professionalisti	Istituti Tecnici	Licei / Istituti Magistrali	Professionalisti	Istituti Tecnici	Licei / Istituti Magistrali	Professionalisti	Istituti Tecnici	Licei / Istituti Magistrali
SI	66,7	66,7	73,3	90,2	75,4	80,7	88,6	74,7	80,4
NO	0,0	20,5	0,0	4,9	11,1	7,8	4,5	11,8	7,5
NON SO	33,3	12,8	26,7	4,9	13,5	11,6	6,8	13,4	12,0

**(SEGUE) Tavola 13.1 - Risposte dei diplomati per cittadinanza e caratteristiche delle domande (comp. % di colonna) - anni 2013-2014**

CARATTERISTICHE	diplomati stranieri			diplomati italiani			Totale diplomati		
	maschi	femmine	Totale	maschi	femmine	Totale	maschi	femmine	Totale
	10.1 Se SI								
non indicato	0,0	0,0	0,0	0,3	0,7	0,5	0,3	0,6	0,5
Per la formazione culturale ricevuta	28,6	48,0	41,0	46,0	60,1	54,2	45,3	59,5	53,5
Per la formazione professionale ricevuta	42,9	20,0	28,2	30,6	16,7	22,5	31,1	16,8	22,8
Per il lavoro attualmente svolto	14,3	4,0	7,7	5,9	1,4	3,3	6,2	1,5	3,5
Per la preparazione agli studi universitari	7,1	28,0	20,5	16,4	20,0	18,5	16,0	20,5	18,6
Altro	7,1	0,0	2,6	0,9	1,1	1,0	1,2	1,1	1,1
	10.2 Se NO								
non indicato	0,0	0,0	0,0	2,5	4,0	3,3	2,2	3,8	3,1
Per la insufficiente formazione culturale ricevuta	16,7	0,0	12,5	15	16,0	15,6	15,2	15,4	15,3
Per la insufficiente formazione professionale ricevuta	16,7	50,0	25,0	30,0	26,0	27,8	28,3	26,9	27,6
Per la insufficiente preparazione agli studi universitari	33,3	0,0	25,0	20,0	18,0	18,9	21,7	17,3	19,4
Per le difficoltà incontrate nel mondo del lavoro	16,7	0,0	12,5	17,5	10,0	13,3	17,4	9,6	13,3
Altro	16,7	50,0	25,0	15,0	26,0	21,1	15,2	26,9	21,4
	11. Se dovesse scegliere oggi, si iscriverebbe di nuovo?								
non indicato	4,0	0,0	1,8	0,7	0,4	0,5	0,9	0,3	0,6
SI	56,0	71,9	64,9	65,7	64,0	64,8	65,2	64,5	64,8
NO	16,0	9,4	12,3	13,1	14,7	14,0	13,3	14,4	13,9
NON SO	24,0	18,8	21,1	20,5	20,9	20,7	20,7	20,8	20,8
	Professio- nali	Istituti Tecnici	Licei / Istituti Magistrali	Professio- nali	Istituti Tecnici	Licei / Istituti Magistrali	Professio- nali	Istituti Tecnici	Licei / Istituti Magistrali
SI	100,0	68,4	53,3	70,7	62,3	67,3	72,7	62,8	66,9
NO	0,0	13,2	13,3	14,6	16,1	12,0	13,6	15,9	12,1
NON SO	0,0	18,4	33,3	14,6	21,6	20,7	13,6	21,3	21,1
	12. Quale è la sua attuale situazione? (si possono barrare più risposte)								
non indicato	0,0	0,0	0,0	0,5	0,2	0,3	0,4	0,2	0,3
Studente universitario	40,7	55,9	49,2	59,7	74,8	68,3	58,6	73,7	67,2
Studente corso post-diploma	11,1	2,9	6,6	3,7	4,7	4,3	4,2	4,6	4,4
Occupato	7,4	17,6	13,1	17,2	8,7	12,4	16,7	9,2	12,4
Disoccupato	0,0	5,9	3,3	3,0	2,4	2,7	2,9	2,6	2,7
In cerca di prima occupazione	40,7	17,6	27,9	15,9	9,2	12,1	17,3	9,7	13,0
		Ist.Tecnici/ Professionali	Licei/ Istituti Magistrali		Ist.Tecnici/ Professionali	Licei/ Istituti Magistrali		Ist.Tecnici / Professionali	Licei/ Istituti Magistrali
Studente universitario	..	37,0	86,7	..	53,5	87,8	..	52,1	87,8
Studente corso post-diploma	..	6,5	6,7	..	5,0	3,6	..	5,1	3,7
Occupato	..	17,4	0,0	..	19,2	4,0	..	19,1	3,9
Disoccupato	..	4,3	0,0	..	4,0	0,6	..	4,0	0,6
In cerca di prima occupazione	..	34,8	6,7	..	18,2	4,0	..	19,6	4,1
	13. Da quanto tempo lavora ?								
non indicato	0,0	0,0	0,0	1,3	1,8	1,5	1,3	1,6	1,4
1-2 mesi	50,0	57,1	55,6	28,9	38,6	33,1	29,5	40,6	34,5
3-4 mesi	50,0	14,3	22,2	34,2	19,3	27,8	34,6	18,8	27,5
5-6 mesi	0,0	28,6	22,2	27,6	22,8	25,6	26,9	23,4	25,4
7 mesi e oltre	0,0	0,0	0,0	9,2	19,3	13,5	9,0	17,2	12,7
	15. Il diploma è titolo di studio necessario per l'esercizio dell'attuale attività lavorativa?								
non indicato	0,0	0,0	0,0	3,8	1,7	2,9	3,7	1,5	2,7
SI	50,0	62,5	60,0	57,5	38,3	49,3	57,3	41,2	50,0
NO	50,0	37,5	40,0	38,8	60,0	47,9	39,0	57,4	47,3
	16. Utilizza la preparazione ricevuta nell'attuale attività lavorativa?								
non indicato	0,0	0,0	0,0	3,75	3,3	3,6	3,7	2,9	3,3
in maniera molto significativa	50,0	12,5	20,0	10	15,0	12,1	11,0	14,7	12,7
in maniera abbastanza significativa	0,0	25,0	20,0	32,5	30,0	31,4	31,7	29,4	30,7
in maniera poco significativa	50,0	62,5	60,0	53,75	51,7	52,9	53,7	52,9	53,3

**(SEGUE) Tavola 13.1 - Risposte dei diplomati per cittadinanza e caratteristiche delle domande (comp. % di colonna) - anni 2013-2014**

CARATTERISTICHE	diplomati stranieri			diplomati italiani			Totale diplomati		
	maschi	femmine	Totale	maschi	femmine	Totale	maschi	femmine	Totale
	17. Attualmente svolge un lavoro:								
non indicato	50,0	0,0	10,0	1,3	3,3	2,1	2,4	2,9	2,7
alle dipendenze a tempo indeterminato	0,0	0,0	0,0	15,0	18,3	16,4	14,6	16,2	15,3
alle dipendenze a tempo determinato	50,0	25,0	30,0	21,3	20,0	20,7	22,0	20,6	21,3
con contratto di collaborazione coordinata e continuativa	0,0	0,0	0,0	0,0	6,7	2,9	0,0	5,9	2,7
con contratto di apprendistato	0,0	12,5	10,0	21,3	13,3	17,9	20,7	13,2	17,3
con contratto di formazione lavoro	0,0	0,0	0,0	2,5	0,0	1,4	2,4	0,0	1,3
tirocinio	0,0	12,5	10,0	12,5	15,0	13,6	12,2	14,7	13,3
di prestazione d'opera occasionale (o altro tipo di lavoro occasionale)	0,0	25,0	20,0	6,3	8,3	7,1	6,1	10,3	8,0
con contratto di agenzia e rappresentanza	0,0	12,5	10,0	0	1,7	0,7	0,0	2,9	1,3
lavoro autonomo – libero professionista	0,0	0,0	0,0	12,5	1,7	7,9	12,2	1,5	7,3
altro	0,0	12,5	10,0	6,3	6,7	6,4	6,1	7,4	6,7
	18. In quale settore economico esercita la sua attività?								
non indicato	50,0	0,0	10,0	2,5	1,8	2,2	3,7	1,5	2,7
Agricoltura	0,0	0,0	0,0	5,1	1,8	3,7	4,9	1,5	3,4
Commercio	0,0	12,5	10,0	19,0	24,6	21,3	18,5	23,1	20,5
Edilizia	0,0	12,5	10,0	2,5	0,0	1,5	2,5	1,5	2,1
Trasporti	0,0	0,0	0,0	6,3	0,0	3,7	6,2	0,0	3,4
Assicurazioni	0,0	0,0	0,0	0,0	3,5	1,5	0,0	3,1	1,4
Servizi	0,0	37,5	30,0	13,9	22,8	17,6	13,6	24,6	18,5
Artigianato	0,0	0,0	0,0	15,2	8,8	12,5	14,8	7,7	11,6
Bancario	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0
Tessili, abbigliamento, cuoio e calzature	0,0	12,5	10,0	5,1	3,5	4,4	4,9	4,6	4,8
Legno e mobilio	0,0	0,0	0,0	1,3	1,8	1,5	1,2	1,5	1,4
Manifatture varie	0,0	0,0	0,0	19,0	1,8	11,8	18,5	1,5	11,0
Pubblica amministrazione	0,0	0,0	0,0	0,0	3,5	1,5	0,0	3,1	1,4
Forze dell'ordine	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0
Immobiliare	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0
Forze armate	0,0	0,0	0,0	0,0	1,8	0,7	0,0	1,5	0,7
Telecomunicazioni	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0
Informatica	0,0	0,0	0,0	1,3	1,8	1,5	1,2	1,5	1,4
Sport	0,0	0,0	0,0	0,0	5,3	2,2	0,0	4,6	2,1
Spettacolo	0,0	0,0	0,0	0,0	1,8	0,7	0,0	1,5	0,7
Pubblicità	0,0	12,5	10,0	0,0	3,5	1,5	0,0	4,6	2,1
Altro	50,0	12,5	20,0	8,9	12,3	10,3	9,9	12,3	11,0
	19. In che modo ha trovato il suo attuale lavoro?								
non indicato	50,0	0,0	10,0	1,3	3,5	2,2	2,5	3,1	2,8
Attraverso l'iscrizione presso il Centro pubblico per l'impiego (ex-collocamento)	0,0	12,5	10,0	2,6	14,0	7,4	2,5	13,8	7,6
Rispondendo ad inserzione ed offerte di lavoro sui giornali o su internet	0,0	0,0	0,0	1,3	5,3	3,0	1,3	4,6	2,8
Pubblicando annunci sui quotidiani o su internet	0,0	0,0	0,0	1,3	0,0	0,7	1,3	0,0	0,7
Attraverso agenzie di lavoro interinale	0,0	0,0	0,0	1,3	0,0	0,7	1,3	0,0	0,7
Diretta richiesta ad un datore di lavoro (inviando curriculum, presentandosi di persona, telefonando)	50,0	50,0	50,0	24,4	31,6	27,4	25,0	33,8	29,0
Su segnalazione ai datori di lavoro da parte della scuola o di docenti	0,0	12,5	10,0	2,6	0,0	1,5	2,5	1,5	2,1
Per concorso pubblico	0,0	0,0	0,0	1,3	5,3	3,0	1,3	4,6	2,8
Proseguendo ad un'attività familiare già esistente	0,0	0,0	0,0	23,1	10,5	17,8	22,5	9,2	16,6
Iniziando un'attività autonoma (da solo o con altri)	0,0	0,0	0,0	1,3	1,8	1,5	1,3	1,5	1,4
A seguito di uno stage o tirocinio presso un'azienda	0,0	0,0	0,0	6,4	5,3	5,9	6,3	4,6	5,5
Per conoscenze personali	0,0	25,0	20,0	32,1	21,1	27,4	31,3	21,5	26,9
Altro (specificare)	0,0	0,0	0,0	1,3	1,8	1,5	1,3	1,5	1,4

(SEGUE) Tavola 13.1 - Risposte dei diplomati per cittadinanza e caratteristiche delle domande (comp. % di colonna) - anni 2013-2014

CARATTERISTICHE	diplomati stranieri			diplomati italiani			Totale diplomati		
	maschi	femmine	Totale	maschi	femmine	Totale	maschi	femmine	Totale
20. Quali sono stati i requisiti richiesti dalle aziende al momento del colloquio o dell'assunzione? (barrare massimo tre risposte)									
non indicato	12,5	8,0	10,2	10,8	8,0	9,5	10,9	8,0	9,6
Voto del diploma	16,7	4,0	10,2	13,1	6,5	10,2	13,5	6,2	10,2
Conoscenza di lingue straniere	12,5	28,0	20,4	10,4	18,4	13,9	10,5	19,5	14,6
Conoscenza dell'informatica	12,5	16,0	14,3	13,1	12,9	13,1	13,1	13,3	13,2
Esperienza lavorativa precedente	20,8	28,0	24,5	19,5	20,9	20,1	19,6	21,7	20,6
Stato anagrafico	4,2	0,0	2,0	2,0	1,5	1,8	2,2	1,3	1,8
Disponibilità alla mobilità	8,3	4,0	6,1	12,0	11,9	11,9	11,6	11,1	11,4
Disponibilità alla flessibilità	12,5	12,0	12,2	19,1	19,9	19,5	18,5	19,0	18,8
21. Quali dei seguenti requisiti ritiene che le abbia fornito la scuola? (barrare massimo due risposte):									
non indicato	15,0	13,3	14,3	3,5	3,5	3,5	4,6	4,3	4,5
Competenze professionali	40,0	20,0	31,4	28,1	24,1	26,3	29,2	23,8	26,7
Capacità di adattamento a nuove situazioni	20,0	33,3	25,7	31,2	27,1	29,3	30,1	27,6	29,0
Capacità di relazione	5,0	20,0	11,4	27,1	33,5	30,1	25,1	32,4	28,5
affidabilità	5,0	13,3	8,6	9,5	11,2	10,3	9,1	11,4	10,1
Altro (specificare)	15,0	0,0	8,6	0,5	0,6	0,5	1,8	0,5	1,2
22.1 Sede del corso di laurea									
non indicato	7,1	0,0	2,9	1,1	1,1	1,1	1,4	1,1	1,2
in prov di macerata	78,6	60,0	67,6	46,3	51,6	49,6	47,9	51,9	50,4
altre marche	7,1	15,0	11,8	38,1	31,6	34,0	36,6	30,9	33,0
altre in Italia	7,1	15,0	11,8	13,7	14,9	14,4	13,4	14,9	14,3
altre all'estero	0,0	10,0	5,9	0,7	0,9	0,8	0,7	1,3	1,1
	Ist.Tecnici/Pr ofessionali	Licei/Istituti Magistrali		Ist.Tecnici/Pr ofessionali	Licei/Istituti Magistrali		Ist.Tecnici/Pr ofessionali	Licei/Istituti Magistrali	
non indicato	..	5,0	0,0	..	0,7	1,4	..	1,0	1,3
in prov di macerata	..	65,0	71,4	..	55,7	45,5	..	56,4	46,3
altre marche	..	10,0	14,3	..	38,3	31,2	..	36,5	30,6
altre in Italia	..	15,0	7,1	..	5,2	20,6	..	5,9	20,1
altre all'estero	..	5,0	7,1	..	0,0	1,4	..	0,3	1,6
22.2 Gruppo disciplinare									
non indicato	9,1	0,0	3,2	1,2	2,1	1,8	1,5	2,0	1,8
Scientifico	36,4	0,0	12,9	9,8	4,9	6,8	10,9	4,7	7,0
Chimico-farmaceutico	0,0	0,0	0,0	3,5	6,1	5,1	3,4	5,8	4,9
Geo-biologico	0,0	5,0	3,2	6,7	10,8	9,3	6,4	10,5	9,0
Medico	9,1	0,0	3,2	5,5	8,4	7,3	5,7	8,1	7,2
Ingegneria	0,0	0,0	0,0	19,7	6,3	11,3	18,9	6,0	10,8
Architettura	0,0	0,0	0,0	1,6	1,2	1,3	1,5	1,1	1,3
Agrario	0,0	0,0	0,0	3,1	2,1	2,5	3,0	2,0	2,4
Economico-statistico	0,0	25,0	16,1	21,3	13,8	16,6	20,4	14,3	16,6
Politico-sociale	0,0	15,0	9,7	3,9	4,0	4,0	3,8	4,5	4,2
Giuridico	0,0	5,0	3,2	3,9	7,0	5,9	3,8	6,9	5,8
Letterario	36,4	10,0	19,4	9,4	7,0	7,9	10,6	7,2	8,4
Linguistico	9,1	30,0	22,6	5,5	12,9	10,1	5,7	13,6	10,7
Insegnamento	0,0	5,0	3,2	0,4	10,1	6,5	0,4	9,8	6,3
Psicologico	0,0	0,0	0,0	0,0	2,6	1,6	0,0	2,5	1,5
Educazione fisica	0,0	5,0	3,2	4,3	0,7	2,1	4,2	0,9	2,1
24. Ritiene che la preparazione ricevuta dal diploma, per affrontare gli attuali studi, sia risultata:									
Poco significativa	25,0	13,0	18,6	16,8	16,5	16,6	17,3	16,4	16,7
Abbastanza significativa	70,0	60,9	65,1	59,0	61,2	60,3	59,7	61,1	60,5
Molto significativa	5,0	26,1	16,3	24,2	22,3	23,1	23,1	22,5	22,7
	Ist.Tecnici/Pr ofessionali	Licei/Istituti Magistrali		Ist.Tecnici/Pr ofessionali	Licei/Istituti Magistrali		Ist.Tecnici/Pr ofessionali	Licei/Istituti Magistrali	
Poco significativa	..	24,1	7,1	..	18,7	15,0	..	19,1	14,7
Abbastanza significativa	..	58,6	78,6	..	63,9	57,4	..	63,5	58,0
Molto significativa	..	17,2	14,3	..	17,4	27,7	..	17,3	27,3

**Tavola 15.1A - Indicatore di incidenza (AT1) - graduatoria generale nei comuni - punteggi su scala 1-100 (2013)**

**Fascia A (fino a 4 mila abitanti)**

N. Comune	AT1 Incidenza	fascia d'intensità
2 Petriano	85,5	
3 Lunano	83,1	Massima
5 Piandimeleto	65,1	
6 Pedaso	64,2	Alta
7 Cerreto d'Esi	62,7	
8 Grottazzolina	53,4	
10 Castelplanio	51,4	
11 Piobbico	51,1	
13 Staffolo	49,7	Media
15 Montefano	48,6	
20 Falerone	44,9	
21 Serra de' Conti	44,1	
23 Sassocorvaro	43,1	
26 Monte San Pietrangeli	39,5	
30 Sarnano	38,1	
35 Montelupone	36,2	
44 Montecalvo in Foglia	33,9	
47 Serra San Quirico	32,7	
49 Loro Piceno	31,4	Bassa
51 Comunanza	30,5	
53 Monte Roberto	29,6	
67 Numana	26,3	
72 Amandola	24,0	
78 San Ginesio	21,9	

**Fascia C (da 10001 a 30mila abitanti)**

N. Comune	AT1 Incidenza	fascia d'intensità
1 Porto Recanati	100,0	Massima
12 Tolentino	49,9	
14 Porto Sant'Elpidio	49,0	Media
17 Morrovalle	47,1	
24 Corridonia	41,6	
27 Vallefoglia	39,4	
34 Cingoli	37,4	
41 Urbino	35,1	
45 Potenza Picena	33,1	
48 Mondolfo	32,7	
52 Falconara Marittima	29,9	
62 Montegranaro	27,5	Bassa
63 San Severino Marche	27,2	
65 Sant'Elpidio a Mare	26,8	
68 Matelica	26,0	
74 Monteprandone	23,5	
80 Chiaravalle	21,2	
82 Castelfidardo	20,1	
90 Recanati	18,2	
94 Grottammare	13,2	Minima
96 Loreto	11,2	
101 Montemarciano	8,3	
103 Porto San Giorgio	6,0	

**Altri comuni non rappresentativi**

N. Comune	AT1 Incidenza	fascia d'intensità
38 altri MC	35,9	
57 altri FM	28,3	Bassa
77 altri PU	22,7	
99 altri AP	9,4	Minima
100 altri AN	8,4	

**Fascia B (da 4001 a 10mila abitanti)**

N. Comune	AT1 Incidenza	fascia d'intensità
4 Monte San Giusto	81,3	Massima
9 Fermignano	53,1	
16 Sant'Angelo in Vado	47,8	Media
18 Urbania	46,1	
22 Monte Urano	43,1	
28 Montelabbate	38,7	
29 Monsampolo del Tronto	38,5	
32 Gabicce Mare	37,8	
33 Sassoferrato	37,5	
36 Trecastelli	35,9	
37 Montegiorgio	35,9	
39 Spinetoli	35,6	
40 Castelraimondo	35,6	
42 Saltara	34,6	
43 Mogliano	34,6	
46 Ostra	33,0	
50 Treia	31,2	
55 Cupramontana	29,5	Bassa
56 Fossombrone	29,1	
58 Appignano	28,3	
59 Santa Maria Nuova	27,9	
60 Castelbellino	27,7	
61 Tavullia	27,7	
66 Maiolati Spontini	26,6	
70 Castel di Lama	25,3	
71 Camerino	24,5	
73 Pergola	23,6	
75 Cagli	23,5	
76 Cupra Marittima	23,3	
79 Montecosaro	21,5	
81 Filottrano	21,0	
83 Offida	20,0	
86 Montecassiano	19,1	
87 Arcevia	18,7	
88 Acqualagna	18,7	
91 Cartoceto	17,7	Minima
92 Gradara	15,8	
97 Pollenza	10,8	
98 San Costanzo	10,8	
104 Camerano	4,8	
105 Folignano	1,0	

**Fascia D (oltre 30mila abitanti)**

N. Comune	AT1 Incidenza	fascia d'intensità
19 Ancona	45,8	
25 Fabriano	41,1	Media
31 Jesi	37,9	
54 Macerata	29,6	
64 Fermo	26,8	Bassa
69 Civitanova Marche	25,9	
84 Fano	19,6	
85 Pesaro	19,4	
89 Senigallia	18,6	
93 Osimo	15,1	Minima
95 San Benedetto del Tronto	12,2	
102 Ascoli Piceno	6,4	

**Tavola 15.2A - Indicatore di ricettività migratoria interna (AT2) - graduatoria generale nei comuni - punteggi su scala 1-100 (2013)**

**Fascia A (fino a 4 mila abitanti)**

N.	Comune	AT2 Incidenza	fascia d'intensità
1	Monte San Pietrangeli	100,0	Alta
3	Montecalvo in Foglia	54,0	
4	Sassocorvaro	52,7	
6	Lunano	51,8	
7	Numana	49,6	Media
8	Piobbico	49,4	
9	San Ginesio	49,2	
10	Pedaso	46,9	
11	Serra de' Conti	44,5	
14	Monte Roberto	36,6	
16	Piandimeleto	35,8	
18	Sarnano	29,2	Bassa
20	Staffolo	26,7	
23	Amandola	25,1	
27	Grottazzolina	22,1	
31	Petriano	16,4	
36	Comunanza	15,1	
37	Serra San Quirico	15,0	
45	Montelupone	13,0	
51	Falerone	11,9	Minima
61	Loro Piceno	10,4	
62	Cerreto d'Esi	10,2	
65	Castelplanio	9,7	
68	Montefano	8,2	

**Fascia C (da 10001 a 30mila abitanti)**

N.	Comune	AT2 Incidenza	fascia d'intensità
35	Chiaravalle	15,2	
38	Cingoli	14,9	
49	Loreto	11,9	
50	San Severino Marche	11,9	
52	Porto San Giorgio	11,8	
57	Montemarciano	11,3	
63	Grottammare	9,8	
66	Morrovalle	9,4	
69	Mondolfo	8,2	
70	Sant'Elpidio a Mare	8,1	
71	Monteprandone	8,0	
72	Montegranaro	7,6	Minima
73	Vallefoglia	7,5	
77	Recanati	6,7	
78	Castelfidardo	6,5	
80	Potenza Picena	5,6	
82	Corridonia	5,1	
83	Matelica	4,5	
86	Porto Recanati	4,2	
88	Falconara Marittima	4,0	
94	Tolentino	3,1	
95	Porto Sant'Elpidio	3,0	
99	Urbino	2,5	

**Altri comuni non rappresentativi**

N.	Comune	AT2 Incidenza	fascia d'intensità
85	altri AP	4,3	
93	altri FM	3,3	
96	altri AN	2,9	Minima
101	altri MC	1,8	
102	altri PU	1,5	

**Fascia B (da 4001 a 10mila abitanti)**

N.	Comune	AT2 Incidenza	fascia d'intensità
2	Cartoceto	55,1	Massima
5	San Costanzo	51,9	
12	Gradara	39,3	
13	Appignano	38,1	Media
15	Pollenza	36,6	
17	Castellino	34,5	
19	Cupra Marittima	29,1	
21	Monsampolo del Tronto	26,5	
22	Maiolati Spontini	25,5	
24	Sant'Angelo in Vado	23,9	
25	Folignano	23,3	
26	Trecastelli	22,2	
28	Arcevia	21,1	
29	Camerano	20,2	
30	Offida	17,5	Bassa
32	Montelabbate	16,1	
33	Ostra	15,6	
34	Fossombrone	15,2	
39	Santa Maria Nuova	14,5	
40	Cagli	14,4	
41	Filottrano	13,6	
42	Cupramontana	13,5	
43	Castelraimondo	13,4	
44	Spinetoli	13,1	
46	Montegiorgio	12,5	
47	Mogliano	12,1	
48	Montecassiano	12,0	
53	Urbania	11,7	
54	Gabicce Mare	11,6	
55	Camerino	11,5	
56	Acqualagna	11,4	
58	Saltara	11,2	
59	Tavullia	10,9	
60	Montecosaro	10,6	Minima
64	Castel di Lama	9,7	
67	Monte Urano	9,3	
75	Fermignano	6,9	
76	Monte San Giusto	6,9	
79	Sassoferrato	5,9	
81	Pergola	5,1	
87	Treia	4,0	

**Fascia D (oltre 30mila abitanti)**

N.	Comune	AT2 Incidenza	fascia d'intensità
74	Osimo	7,4	
84	Ascoli Piceno	4,5	
89	Macerata	3,5	
90	Fermo	3,5	
91	San Benedetto del Tronto	3,4	
92	Civitanova Marche	3,3	Minima
97	Fabriano	2,9	
98	Jesi	2,7	
100	Senigallia	2,2	
103	Pesaro	1,1	
104	Ancona	1,0	
105	Fano	1,0	



**Tavola 15.3A - Indicatore di ricettività migratoria estera (AT3) - graduatoria generale nei comuni - punteggi su scala 1-100 (2013)**

**Fascia A (fino a 4 mila abitanti)**

N. Comune	AT1 Incidenza	fascia d'intensità
2 Grottazzolina	74,8	Alta
16 Sassocorvaro	57,1	
17 Numana	57,0	
32 Serra de' Conti	53,8	
35 Montecalvo in Foglia	53,4	
40 Loro Piceno	52,6	
48 Monte Roberto	51,3	
49 Falerone	51,2	
50 Staffolo	51,2	
56 Monte San Pietrangeli	50,2	
59 Comunanza	49,2	Media
63 Petriano	48,4	
74 Amandola	46,7	
76 Piandimeleto	45,8	
77 Montelupone	45,2	
79 Montefano	44,9	
85 Lunano	42,7	
87 Serra San Quirico	42,4	
90 Cerreto d'Esi	41,4	
91 Piobbico	41,3	
92 Pedaso	40,6	
99 Sarnano	37,8	
100 Castelplanio	37,5	Bassa
103 San Ginesio	35,0	

**Fascia C (da 10001 a 30mila abitanti)**

N. Comune	AT1 Incidenza	fascia d'intensità
4 Grottammare	67,6	
9 Porto Sant'Elpidio	60,0	
11 Loreto	58,7	
13 Sant'Elpidio a Mare	58,2	
18 Mondolfo	56,9	
24 Chiaravalle	55,7	
26 Recanati	54,7	
30 Morrovalle	54,0	
33 Potenza Picena	53,7	
36 Porto San Giorgio	53,3	
43 Monteprandone	52,0	Media
51 Montegranaro	51,1	
53 Urbino	50,8	
54 Falconara Marittima	50,6	
55 Corridonia	50,5	
61 Porto Recanati	48,6	
64 Cingoli	48,4	
66 Tolentino	48,3	
70 San Severino Marche	48,1	
72 Castelfidardo	47,1	
73 Montemarciano	47,1	
95 Matelica	38,8	Bassa
97 Vallefoglia	38,4	

**Altri comuni non rappresentativi**

N. Comune	AT1 Incidenza	fascia d'intensità
23 altri FM	55,8	
29 altri AP	54,5	
52 altri MC	50,8	Media
58 altri PU	49,6	
62 altri AN	48,4	

**Fascia B (da 4001 a 10mila abitanti)**

N. Comune	AT1 Incidenza	fascia d'intensità
1 Camerino	100,0	Massima
3 Montegiorgio	72,7	Alta
14 Offida	58,1	
15 Montecosaro	57,7	
19 Acqualagna	56,7	
20 Folignano	56,2	
21 Gabicce Mare	55,9	
22 Castel di Lama	55,9	
28 Spinetoli	54,6	
31 Cupra Marittima	53,9	
37 Monsampolo del Tronto	53,2	
38 Sant'Angelo in Vado	52,6	
39 Monte San Giusto	52,6	
42 Cartoceto	52,0	
46 Cupramontana	51,4	
47 San Costanzo	51,3	
57 Monte Urano	49,9	
60 Mogliano	49,0	Media
65 Filottrano	48,4	
67 Trecastelli	48,3	
68 Sassoferrato	48,2	
69 Montecassiano	48,2	
71 Urbania	47,7	
75 Fermignano	46,6	
78 Pollenza	44,9	
80 Camerano	44,6	
81 Castelbellino	44,6	
82 Gradara	44,4	
83 Saltara	43,9	
84 Appignano	43,4	
86 Cagli	42,6	
88 Santa Maria Nuova	42,0	
89 Maiolati Spontini	42,0	
93 Treia	39,7	
94 Tavullia	39,4	
96 Fossombrone	38,5	
98 Ostra	37,9	Bassa
101 Montelabbate	37,1	
102 Pergola	36,6	
104 Arcevia	34,3	
105 Castelraimondo	1,0	Minima

**Fascia D (oltre 30mila abitanti)**

N. Comune	AT1 Incidenza	fascia d'intensità
5 Macerata	66,2	
6 Fermo	64,1	Alta
7 Civitanova Marche	62,9	
8 Ascoli Piceno	60,0	
10 Jesi	59,7	
12 San Benedetto del Tronto	58,5	
25 Ancona	55,1	
27 Osimo	54,7	Media
34 Senigallia	53,6	
41 Fabriano	52,2	
44 Fano	51,8	
45 Pesaro	51,6	

**Tavola 15.4A - Indicatore di presenza minorile (AT4) - graduatoria generale nei comuni - punteggi su scala 1-100 (2013)**

**Fascia A (fino a 4 mila abitanti)**

N.	Comune	AT1 Incidenza	fascia d'intensità
1	Castelplanio	100,0	
2	Cerreto d'Esi	88,3	Massima
3	Piobbico	86,7	
6	Loro Piceno	78,6	
8	Piandimeleto	77,0	
9	Falerone	76,7	
14	Sassocorvaro	71,4	
16	Petriano	69,8	Alta
20	Serra San Quirico	66,4	
22	Montelupone	65,6	
24	Monte Roberto	64,8	
25	Serra de' Conti	64,7	
32	Sarnano	60,7	
34	Pedaso	59,7	
36	Monte San Pietrangeli	57,8	
48	Lunano	53,5	
49	Montefano	53,3	Media
55	Staffolo	51,6	
56	Grottazzolina	50,9	
61	Montecalvo in Foglia	49,9	
87	Comunanza	39,2	
92	San Ginesio	35,3	Bassa
93	Amandola	34,0	
100	Numana	23,1	

**Fascia C (da 10001 a 30mila abitanti)**

N.	Comune	AT1 Incidenza	fascia d'intensità
7	Montegranaro	78,2	
18	Corridonia	67,4	Alta
28	Porto Recanati	62,5	
29	Vallefoglia	62,3	
43	Morrovalle	54,7	
44	Mondolfo	54,7	
51	Porto Sant'Elpidio	53,1	
53	Tolentino	52,8	
54	Falconara Marittima	52,5	
58	Castelfidardo	50,8	
59	Monteprandone	50,0	Media
60	Loreto	50,0	
63	Recanati	48,6	
68	San Severino Marche	47,1	
69	Sant'Elpidio a Mare	46,9	
70	Potenza Picena	46,0	
71	Urbino	45,9	
82	Grottammare	42,4	
83	Cingoli	41,8	
85	Chiaravalle	39,7	
86	Matelica	39,5	Bassa
99	Montemarciano	25,3	
105	Porto San Giorgio	1,0	Minima

**Altri comuni non rappresentativi**

N.	Comune	AT1 Incidenza	fascia d'intensità
65	altri MC	48,3	
73	altri FM	44,7	
75	altri AN	43,9	Media
78	altri AP	42,9	
79	altri PU	42,9	

**Fascia B (da 4001 a 10mila abitanti)**

N.	Comune	AT1 Incidenza	fascia d'intensità
4	Treia	83,2	
5	Monte San Giusto	81,9	Massima
10	Santa Maria Nuova	75,8	
11	Fermignano	73,4	
12	Saltara	72,7	
13	Mogliano	72,2	
15	Filottrano	71,0	
17	Monte Urano	67,5	
19	Monsampolo del Tronto	66,7	Alta
21	Sant'Angelo in Vado	66,3	
23	Castellino	65,2	
26	Tavullia	64,1	
27	Fossombrone	64,0	
30	Spinetoli	62,1	
31	Montecassiano	61,5	
33	Sassoferrato	60,5	
35	Castelraimondo	57,8	
37	Appignano	57,3	
38	Trecastelli	56,9	
39	Urbania	56,3	
40	San Costanzo	56,3	
41	Montelabbate	55,9	
42	Cupramontana	55,1	
45	Camerano	54,4	
46	Montegiorgio	53,7	
47	Folignano	53,6	Media
50	Cartoceto	53,1	
52	Castel di Lama	53,0	
64	Cagli	48,4	
67	Offida	48,0	
72	Maiolati Spontini	45,4	
74	Cupra Marittima	44,5	
76	Arcevia	43,2	
77	Montecosaro	43,1	
81	Acqualagna	42,6	
90	Pollenza	36,4	
95	Gabicce Mare	28,8	Bassa
97	Ostra	28,5	
101	Gradara	22,6	
103	Pergola	17,6	Minima
104	Camerino	7,8	

**Fascia D (oltre 30mila abitanti)**

N.	Comune	AT1 Incidenza	fascia d'intensità
57	Fermo	50,9	
62	Fabriano	49,1	
66	Jesi	48,2	Media
80	Ancona	42,7	
84	Osimo	40,3	
88	Civitanova Marche	37,9	
89	Fano	37,6	
91	Macerata	36,0	
94	Pesaro	29,8	Bassa
96	Ascoli Piceno	28,5	
98	Senigallia	28,5	
102	San Benedetto del Tronto	21,0	

Tavola 15.5A - Indicatore di natalità (AT5) - graduatoria generale nei comuni - punteggi su scala 1-100 (2013)

**Fascia A (fino a 4 mila abitanti)**

N.	Comune	AT1 Incidenza	fascia d'intensità
1	Piandimeleto	100,0	
2	Montefano	86,9	Massima
4	Castelplanio	75,1	
5	Sassocorvaro	73,1	Alta
7	Monte Roberto	72,3	
10	Pedaso	68,4	
25	Grottazzolina	52,1	
26	Sarnano	49,7	
30	Numana	47,7	
34	Petriano	45,6	Media
41	Lunano	43,6	
42	Monte San Pietrangeli	43,5	
46	Falerone	41,9	
63	Montelupone	35,9	
68	Montecalvo in Foglia	33,4	
69	Serra de' Conti	33,4	
77	Amandola	31,3	Bassa
89	Piobbico	24,1	
92	San Ginesio	23,2	
93	Staffolo	21,5	
94	Comunanza	20,4	
101	Serra San Quirico	11,7	
104	Loro Piceno	3,7	Minima
105	Cerreto d'Esi	1,0	

**Fascia C (da 10001 a 30mila abitanti)**

N.	Comune	AT1 Incidenza	fascia d'intensità
13	Montegranaro	63,9	
15	Morrovalle	62,9	Alta
17	Corridonia	60,8	
23	Vallefoglia	52,5	
27	Castelfidardo	49,5	
29	Tolentino	48,5	
31	Sant'Elpidio a Mare	46,9	Media
33	Falconara Marittima	45,8	
50	Monteprandone	40,2	
51	Recanati	39,9	
53	Loreto	38,3	
56	Potenza Picena	37,5	
57	Porto Sant'Elpidio	37,4	
60	Porto Recanati	36,3	
65	San Severino Marche	34,9	Bassa
71	Urbino	33,1	
73	Mondolfo	32,8	
81	Cingoli	28,1	
86	Matelica	25,7	
88	Chiaravalle	24,3	
97	Grottammare	17,4	
99	Montemarciano	17,2	Minima
103	Porto San Giorgio	6,3	

**Altri comuni non rappresentativi**

N.	Comune	AT1 Incidenza	fascia d'intensità
58	altri FM	36,8	
59	altri AN	36,8	
64	altri PU	35,1	Bassa
74	altri MC	32,7	
80	altri AP	30,2	

**Fascia B (da 4001 a 10mila abitanti)**

N.	Comune	AT1 Incidenza	fascia d'intensità
3	Montecassiano	76,5	
6	Sant'Angelo in Vado	72,8	
8	Maiolati Spontini	71,5	
9	Treia	68,8	Alta
11	Castellino	67,5	
12	Gabicce Mare	67,5	
14	Monte San Giusto	63,6	
16	Cagli	61,7	
18	Santa Maria Nuova	59,0	
19	Cupra Marittima	57,6	
20	Fermignano	55,1	
21	Saltara	54,1	
22	Castel di Lama	53,8	
24	Mogliano	52,4	
28	Filottrano	49,4	Media
32	Camerano	46,9	
37	Trecastelli	45,0	
38	Cartoceto	44,6	
40	Ostra	43,9	
43	Offida	43,2	
45	San Costanzo	42,1	
47	Pollenza	41,6	
49	Monte Urano	40,4	
52	Arcevia	38,6	
54	Montecosaro	38,2	
55	Montelabbate	37,7	
66	Spinetoli	34,1	
67	Folignano	34,0	
70	Fossombrone	33,4	
75	Montegiorgio	32,1	Bassa
76	Sassoferrato	31,5	
78	Tavullia	30,5	
79	Appignano	30,3	
82	Urbania	28,0	
83	Monsampolo del Tronto	27,5	
87	Pergola	24,9	
91	Cupramontana	23,2	
95	Camerino	18,4	
96	Gradara	18,3	Minima
98	Acqualagna	17,3	
102	Castelraimondo	7,8	

**Fascia D (oltre 30mila abitanti)**

N.	Comune	AT1 Incidenza	fascia d'intensità
35	Osimo	45,5	
36	Jesi	45,1	
39	Fermo	44,1	Media
44	Civitanova Marche	42,7	
48	Macerata	40,4	
61	Fano	36,1	
62	Ascoli Piceno	36,0	
72	Ancona	33,1	
84	Fabriano	27,1	Bassa
85	Pesaro	26,8	
90	Senigallia	23,4	
100	San Benedetto del Tronto	14,4	Minima

**Tavola 15.6A - Indicatore di incremento annuo (AT6) - graduatoria generale nei comuni - punteggi su scala 1-100 (2013)**

**Fascia A (fino a 4 mila abitanti)**

N. Comune	AT1 Incidenza	fascia d'intensità
28 Serra de' Conti	11,9	
36 Amandola	10,8	
37 Grottazzolina	10,6	
39 Numana	10,3	
40 Sassocorvaro	10,1	
43 Pedaso	9,9	
45 San Ginesio	9,8	
52 Piandimeleto	9,5	
53 Castelplanio	9,5	
57 Sarnano	9,4	
65 Staffolo	9,0	Minima
69 Piobbico	8,8	
70 Lunano	8,8	
72 Petriano	8,5	
75 Comunanza	8,3	
77 Montecalvo in Foglia	8,2	
78 Monte San Pietrangeli	8,1	
82 Falerone	7,9	
83 Serra San Quirico	7,9	
88 Monte Roberto	7,6	
89 Loro Piceno	7,6	
93 Montefano	6,9	
98 Montelupone	5,4	
102 Cerreto d'Esi	4,5	

**Fascia C (da 10001 a 30mila abitanti)**

N. Comune	AT1 Incidenza	fascia d'intensità
4 Porto Recanati	35,8	
7 Falconara Marittima	30,2	Bassa
10 Porto Sant'Elpidio	21,6	
14 Porto San Giorgio	16,1	
17 Tolentino	14,7	
18 Loreto	14,6	
20 Sant'Elpidio a Mare	13,0	
23 Mondolfo	12,6	
26 Monteprandone	12,1	
30 Grottammare	11,7	
31 Chiaravalle	11,4	
32 Recanati	11,3	Minima
44 San Severino Marche	9,9	
50 Cingoli	9,6	
54 Montemarcano	9,5	
56 Montegranaro	9,4	
61 Potenza Picena	9,1	
74 Castelfidardo	8,3	
86 Morrovalle	7,8	
94 Corridonia	6,9	
101 Vallefoglia	5,1	
103 Urbino	2,6	
105 Matelica	1,0	

**Altri comuni non rappresentativi**

N. Comune	AT1 Incidenza	fascia d'intensità
12 altri AP	17,7	
13 altri FM	16,6	
24 altri PU	12,5	Minima
29 altri AN	11,7	
35 altri MC	11,0	

**Fascia B (da 4001 a 10mila abitanti)**

N. Comune	AT1 Incidenza	fascia d'intensità
19 Camerino	14,1	
21 Cartoceto	12,8	
22 Trecastelli	12,7	
25 Monte San Giusto	12,2	
27 Cagli	11,9	
33 Castelbellino	11,1	
34 Sant'Angelo in Vado	11,0	
38 Monte Urano	10,4	
41 Monsampolo del Tronto	10,1	
42 Gradara	9,9	
46 Appignano	9,7	
47 Pergola	9,7	
48 San Costanzo	9,6	
49 Montegiorgio	9,6	
51 Ostra	9,6	
55 Gabicce Mare	9,4	
58 Maiolati Spontini	9,3	
59 Cupra Marittima	9,2	Minima
60 Filottrano	9,1	
62 Fermignano	9,1	
63 Saltara	9,1	
64 Camerano	9,0	
66 Mogliano	8,9	
67 Offida	8,8	
68 Folignano	8,8	
73 Castel di Lama	8,3	
76 Pollenza	8,2	
79 Montecosaro	8,1	
80 Spinetoli	8,1	
81 Santa Maria Nuova	7,9	
84 Montecassiano	7,8	
85 Acqualagna	7,8	
87 Fossombrone	7,8	
90 Montelabbate	7,4	
92 Sassoferrato	7,0	
95 Cupramontana	6,8	
96 Arcevia	6,6	
97 Urbania	6,0	
99 Treia	5,4	
100 Tavullia	5,3	
104 Castelraimondo	2,1	

**Fascia D (oltre 30mila abitanti)**

N. Comune	AT1 Incidenza	fascia d'intensità
1 Ancona	100,0	Massima
2 Civitanova Marche	40,1	Media
3 Fabriano	37,6	
5 Fermo	31,8	
6 Fano	30,4	Bassa
8 Jesi	28,6	
9 Ascoli Piceno	26,8	
11 San Benedetto del Tronto	18,8	
15 Osimo	15,8	
16 Senigallia	15,6	Minima
71 Pesaro	8,7	
91 Macerata	7,1	

**Tavola 15.7A - Indicatore di presenza familiare (AT7) - graduatoria generale nei comuni - punteggi su scala 1-100 (2013)**

**Fascia A (fino a 4 mila abitanti)**

N.	Comune	AT1 Incidenza	fascia d'intensità
2	Lunano	69,0	
3	Petriano	65,2	Alta
5	Staffolo	56,5	
8	Piandimeleto	52,5	
11	Piobbico	49,5	
12	Serra de' Conti	49,2	
13	Pedaso	47,9	Media
20	Cerreto d'Esi	43,3	
21	Sassocorvaro	42,7	
23	Monte San Pietrangeli	40,8	
24	Sarnano	40,5	
25	Grottazzolina	39,7	
27	San Ginesio	39,2	
28	Serra San Quirico	38,7	
29	Falerone	38,6	
30	Castelplanio	38,4	
42	Loro Piceno	32,5	Bassa
43	Montecalvo in Foglia	32,5	
55	Comunanza	28,3	
56	Montefano	28,2	
80	Numana	21,6	
83	Amandola	20,7	
88	Monte Roberto	18,5	Minima
90	Montelupone	17,8	

**Fascia C (da 10001 a 30mila abitanti)**

N.	Comune	AT1 Incidenza	fascia d'intensità
1	Porto Recanati	100,0	Massima
18	Porto Sant'Elpidio	43,8	
22	Tolentino	41,8	Media
26	Urbino	39,7	
31	Vallefoglia	37,9	
35	Morrovalle	34,8	
36	Falconara Marittima	34,7	
40	Corridonia	32,6	
44	Cingoli	31,7	
50	Porto San Giorgio	29,3	
52	Potenza Picena	28,5	Bassa
68	San Severino Marche	25,3	
73	Montegranaro	24,7	
75	Chiaravalle	24,3	
78	Matelica	22,1	
79	Mondolfo	21,8	
82	Sant'Elpidio a Mare	21,0	
84	Montemarciano	20,6	
85	Monteprandone	20,1	
89	Castelfidardo	18,1	
94	Recanati	15,0	Minima
99	Grottammare	9,8	
101	Loreto	7,6	

**Altri comuni non rappresentativi**

N.	Comune	AT1 Incidenza	fascia d'intensità
33	altri MC	36,5	
51	altri FM	29,2	Bassa
69	altri PU	25,2	
97	altri AP	13,4	Minima
100	altri AN	8,7	

**Fascia B (da 4001 a 10mila abitanti)**

N.	Comune	AT1 Incidenza	fascia d'intensità
7	Monte San Giusto	54,1	
10	Gabicce Mare	49,9	
14	Fermignano	47,7	Media
15	Castelraimondo	46,0	
17	Urbania	45,1	
19	Montelabbate	43,3	
32	Montegiorgio	36,6	
34	Camerino	35,8	
37	Sant'Angelo in Vado	33,8	
38	Sassoferrato	33,6	
39	Pergola	32,8	
46	Cupramontana	30,3	
47	Spinetoli	30,2	
49	Monte Urano	29,9	
54	Trecastelli	28,4	
57	Monsampolo del Tronto	28,1	
58	Cagli	27,8	
60	Ostra	26,7	Bassa
61	Castellbellino	26,0	
62	Maiolati Spontini	26,0	
63	Castel di Lama	25,8	
64	Tavullia	25,8	
65	Gradara	25,7	
66	Appignano	25,6	
67	Saltara	25,5	
70	Fossombrone	25,1	
71	Filottrano	25,0	
72	Mogliano	24,8	
74	Santa Maria Nuova	24,4	
76	Treia	23,4	
77	Arcevia	22,5	
81	Cupra Marittima	21,4	
91	Montecosaro	16,9	
93	Offida	16,6	
95	Cartoceto	13,8	
96	Montecassiano	13,6	
98	Acqualagna	10,9	Minima
102	San Costanzo	4,2	
103	Pollenza	4,0	
104	Folignano	1,4	
105	Camerano	1,0	

**Fascia D (oltre 30mila abitanti)**

N.	Comune	AT1 Incidenza	fascia d'intensità
4	Ancona	58,2	
6	Jesi	55,4	
9	Macerata	51,3	Media
16	Fabriano	45,6	
41	Osimo	32,6	
45	Fermo	31,2	
48	Senigallia	30,1	Bassa
53	Pesaro	28,4	
59	Civitanova Marche	26,8	
86	Fano	19,5	
87	San Benedetto del Tronto	19,3	Minima
92	Ascoli Piceno	16,7	

**Tavola 15.8A - Indicatore di disponibilità alloggio (IS1) - graduatoria generale nei comuni - punteggi su scala 1-100 (2013)**

**Fascia A (fino a 4 mila abitanti)**

N.	Comune	IS1 Incidenza	fascia d'intensità
4	Piobbico	94,3	Massima
7	Piandimeleto	88,4	
9	Cerreto d'Esi	83,9	
10	Sassocorvaro	80,9	
12	Montecalvo in Foglia	76,2	Alta
13	Castelplanio	75,3	
16	Serra de' Conti	73,1	
21	Montefano	69,6	
23	Monte Roberto	68,8	
25	Serra San Quirico	68,4	
33	Petriano	63,7	
39	Comunanza	60,5	
46	Staffolo	55,1	Media
51	Lunano	51,9	
62	Pedaso	43,5	
66	Montelupone	40,1	
67	Sarnano	40,1	
74	Falerone	35,4	Bassa
75	Amandola	35,4	
79	San Ginesio	34,0	
85	Numana	28,7	
95	Loro Piceno	22,6	
97	Monte San Pietrangeli	19,4	Minima
104	Grottazzolina	4,2	

**Fascia C (da 10001 a 30mila abitanti)**

N.	Comune	IS1 Incidenza	fascia d'intensità
3	Vallefoglia	98,4	Massima
11	Castelfidardo	77,2	Alta
18	Montemarciano	70,8	
20	Monteprandone	70,0	
24	Loreto	68,6	
26	Matelica	68,3	
41	Chiaravalle	59,4	Media
42	Mondolfo	59,4	
49	Cingoli	53,6	
56	Recanati	49,0	
57	San Severino Marche	47,5	
60	Urbino	46,3	
61	Montegranaro	44,1	
63	Potenza Picena	43,4	
64	Falconara Marittima	42,3	
69	Porto Recanati	39,7	Bassa
80	Tolentino	33,8	
81	Corridonia	33,0	
89	Grottammare	26,5	
91	Porto Sant'Elpidio	26,1	
92	Sant'Elpidio a Mare	26,0	
93	Morrovalle	24,2	
96	Porto San Giorgio	21,4	

**Altri comuni non rappresentativi**

N.	Comune	IS1 Incidenza	fascia d'intensità
30	altri PU	65,8	Alta
50	altri AN	53,3	Media
82	altri AP	32,9	Bassa
88	altri MC	26,6	
90	altri FM	26,4	

**Fascia B (da 4001 a 10mila abitanti)**

N.	Comune	IS1 Incidenza	fascia d'intensità
1	Saltara	100,0	Massima
2	Tavullia	99,3	
5	Montelabbate	92,9	
6	Cartoceto	91,5	
8	Fermignano	87,2	
14	Castellbellino	73,8	Alta
15	San Costanzo	73,4	
17	Sassoferrato	71,6	
19	Folignano	70,0	
22	Cupramontana	68,8	
27	Maiolati Spontini	67,9	
28	Spinetoli	66,8	
29	Pergola	66,5	
32	Fossombrone	64,5	
35	Santa Maria Nuova	62,6	
36	Castel di Lama	62,3	
37	Urbania	61,8	
38	Ostra	61,3	
40	Cagli	60,3	
43	Monsampolo del Tronto	58,5	Media
44	Acqualagna	57,5	
45	Gradara	55,9	
48	Appignano	54,2	
55	Trecastelli	50,3	
58	Arcevia	47,1	
65	Montecassiano	40,2	
68	Monte San Giusto	39,8	Bassa
70	Sant'Angelo in Vado	37,3	
71	Filottrano	37,2	
72	Camerano	36,2	
76	Montecosaro	35,3	
77	Treia	34,9	
78	Cupra Marittima	34,2	
86	Montegiorgio	28,2	
87	Pollenza	27,1	
99	Camerino	17,2	Minima
100	Gabicce Mare	16,8	
101	Mogliano	14,1	
102	Monte Urano	10,0	
103	Offida	5,9	
105	Castelraimondo	1,0	

**Fascia D (oltre 30mila abitanti)**

N.	Comune	IS1 Incidenza	fascia d'intensità
31	Fabriano	64,7	Alta
34	Osimo	62,9	
47	Jesi	54,5	Media
52	Pesaro	51,6	
53	Ascoli Piceno	51,5	
54	Fano	51,4	
59	Senigallia	46,6	
73	Ancona	35,7	Bassa
83	San Benedetto del Tronto	32,9	
84	Macerata	30,2	
94	Fermo	23,3	
98	Civitanova Marche	19,1	Minima

**Tavola 15.9A - Indicatore di istruzione superiore (IS2) - graduatoria generale nei comuni - punteggi su scala 1-100 (2013)**

**Fascia A (fino a 4 mila abitanti)**

N. Comune	IS2 Incidenza	fascia d'intensità
1 Lunano	100,0	Massima
2 San Ginesio	100,0	
4 Piandimeleto	93,8	
7 Cerreto d'Esi	90,1	
9 Monte Roberto	83,7	
11 Serra de' Conti	82,2	
16 Sassocorvaro	78,9	Alta
17 Piobbico	76,8	
19 Falerone	75,6	
26 Montelupone	71,4	
33 Serra San Quirico	63,2	
37 Grottazzolina	61,3	
43 Comunanza	58,8	Media
44 Pedaso	58,4	
50 Castelplanio	55,1	
54 Staffolo	52,4	
68 Sarnano	44,8	
69 Monte San Pietrangeli	44,8	
78 Montefano	40,1	
81 Petriano	38,8	Bassa
87 Montecalvo in Foglia	33,7	
94 Numana	26,3	
102 Amandola	14,9	Minima
105 Loro Piceno	1,0	

**Fascia C (da 10001 a 30mila abitanti)**

N. Comune	IS2 Incidenza	fascia d'intensità
10 Recanati	82,4	Massima
15 Montemarciano	79,4	Alta
18 Castelfidardo	75,7	
21 Porto San Giorgio	75,3	
30 Matelica	66,0	
31 Falconara Marittima	65,4	
34 Corridonia	63,0	
36 Mondolfo	61,3	
39 Monteprandone	60,2	
40 Loreto	59,9	Media
42 San Severino Marche	58,9	
48 Vallefoglia	56,1	
53 Chiaravalle	52,8	
55 Montegranaro	52,2	
72 Grottammare	44,3	Bassa
74 Sant'Elpidio a Mare	43,6	
75 Tolentino	41,4	
77 Cingoli	40,3	
82 Urbino	38,4	
85 Potenza Picena	36,2	
86 Morrovalle	36,1	
89 Porto Recanati	31,4	
97 Porto Sant'Elpidio	23,0	

**Altri comuni non rappresentativi**

N. Comune	IS2 Incidenza	fascia d'intensità
46 altri AN	57,9	Media
58 altri PU	50,6	
60 altri MC	49,7	
65 altri AP	47,2	
84 altri FM	36,4	Bassa

**Fascia B (da 4001 a 10mila abitanti)**

N. Comune	IS2 Incidenza	fascia d'intensità
5 Pergola	91,9	Massima
6 Acqualagna	90,9	
8 Camerano	84,5	
12 Gradara	80,7	
14 Maiolati Spontini	80,2	
20 Appignano	75,3	Alta
22 Cupramontana	74,2	
23 Pollenza	74,2	
24 Trecastelli	73,3	
27 Montegiorgio	71,0	
29 Fermignano	67,3	
35 Urbania	62,3	
38 Sassoferrato	60,7	
41 Monsampolo del Tronto	59,1	Media
52 Arcevia	54,2	
56 Montecosaro	52,1	
57 Treia	51,3	
59 Cartoceto	49,8	
61 Filottrano	49,4	
62 Fossombrone	49,2	
64 Tavullia	48,4	
67 Ostra	46,2	
70 Montelabbate	44,3	
71 Santa Maria Nuova	44,3	
73 Gabicce Mare	43,8	
76 Monte San Giusto	40,5	
79 Montecassiano	39,8	Bassa
80 Cagli	38,8	
83 San Costanzo	38,1	
88 Spinetoli	32,9	
90 Camerino	29,7	
91 Sant'Angelo in Vado	28,1	
92 Saltara	28,0	
93 Castelraimondo	27,5	
96 Folignano	25,3	
98 Mogliano	20,6	
99 Offida	18,1	Minima
100 Monte Urano	17,2	
101 Cupra Marittima	17,0	
99 Filottrano	9,0	
103 Castel di Lama	3,8	
104 Castelbellino	2,6	
105 Arcevia	1,0	

**Fascia D (oltre 30mila abitanti)**

N. Comune	IS2 Incidenza	fascia d'intensità
3 Senigallia	99,2	Massima
13 Osimo	80,2	
25 San Benedetto del Tronto	72,6	Alta
28 Fano	68,9	
32 Fabriano	64,4	
45 Jesi	58,3	Media
47 Pesaro	56,6	
49 Ancona	55,5	
51 Macerata	54,6	
63 Civitanova Marche	48,9	
66 Fermo	46,9	
95 Ascoli Piceno	25,8	Bassa

**Tavola 15.10A - Indicatore di soggiorno stabile (IS3) - graduatoria generale nei comuni - punteggi su scala 1-100 (2013)**

**Fascia A (fino a 4 mila abitanti)**

N. Comune	IS3 Incidenza	fascia d'intensità
9 Cerreto d'Esi	100,0	Massima
19 Montefano	91,4	
1 Montelupone	80,3	
71 Piobbico	76,0	Alta
26 Numana	72,9	
15 Castelplanio	72,0	
46 Loro Piceno	70,8	
2 Piandimeleto	70,7	
72 Serra San Quirico	67,5	
25 Montecalvo in Foglia	67,3	
31 Petriano	65,0	
56 Falerone	63,7	
73 San Ginesio	63,5	
54 Pedaso	59,8	Media
42 Serra de' Conti	58,7	
8 Lunano	55,5	
103 Comunanza	55,5	
34 Sassocorvaro	49,5	
101 Monte Roberto	49,3	
35 Staffolo	49,2	
13 Monte San Pietrangeli	41,8	
18 Grottazzolina	32,4	Bassa
85 Amandola	18,9	Minima
96 Sarnano	8,5	

**Fascia C (da 10001 a 30mila abitanti)**

N. Comune	IS3 Incidenza	fascia d'intensità
41 Cingoli	82,3	Massima
14 Matelica	82,0	
36 Loreto	74,0	Alta
61 Castelfidardo	72,8	
10 Recanati	69,9	
5 Chiaravalle	67,1	
27 San Severino Marche	65,8	
87 Porto San Giorgio	64,8	
4 Montemarciano	62,3	
22 Potenza Picena	60,8	
30 Vallefoglia	60,1	
91 Porto Recanati	57,9	Media
53 Corridonia	56,9	
40 Montegranaro	55,9	
59 Falconara Marittima	53,0	
48 Monteprandone	52,4	
74 Tolentino	48,6	
51 Porto Sant'Elpidio	44,9	
98 Morrovalle	44,3	
81 Mondolfo	40,8	
94 Urbino	38,4	Bassa
83 Sant'Elpidio a Mare	34,2	
32 Grottammare	28,7	

**Altri comuni non rappresentativi**

N. Comune	IS3 Incidenza	fascia d'intensità
47 altri AN	58,4	Media
57 altri FM	55,1	
60 altri MC	52,9	
79 altri PU	45,9	
82 altri AP	44,5	

**Fascia B (da 4001 a 10mila abitanti)**

N. Comune	IS3 Incidenza	fascia d'intensità
33 Santa Maria Nuova	82,8	Massima
44 Castelraimondo	80,4	
45 Cupramontana	73,4	Alta
77 Maiolati Spontini	73,0	
50 Sassoferrato	71,8	
37 Ostra	70,9	
66 Filottrano	70,5	
16 Appignano	70,2	
24 Folignano	68,4	
11 Pollenza	66,3	
12 Saltara	64,6	
43 Castelbellino	61,6	
97 Spinetoli	59,7	Media
90 Tavullia	59,4	
3 Montelabbate	59,3	
75 Monte San Giusto	57,7	
100 Fermignano	57,6	
17 Montecassiano	56,1	
88 Treia	55,5	
76 Montegiorgio	54,4	
89 Cupra Marittima	52,3	
70 Mogliano	52,0	
21 San Costanzo	51,3	
84 Camerano	50,4	
104 Gradara	50,1	
52 Castel di Lama	48,2	
49 Cartoceto	47,8	
95 Monsampolo del Tronto	47,8	
20 Gabicce Mare	46,8	
68 Trecastelli	42,5	
86 Montecosaro	41,4	
55 Cagli	40,3	
62 Acqualagna	40,0	
58 Fossombrone	39,4	Bassa
29 Sant'Angelo in Vado	33,6	
105 Pergola	30,1	
78 Monte Urano	19,7	Minima
64 Urbania	19,1	
99 Offida	18,8	
102 Arcevia	5,2	
7 Camerino	1,0	
102 Ripe	1,1	
105 San Costanzo	1,0	

**Fascia D (oltre 30mila abitanti)**

N. Comune	IS3 Incidenza	fascia d'intensità
6 Fabriano	81,8	Massima
23 Osimo	68,7	Alta
28 Jesi	66,8	
92 San Benedetto del Tronto	61,6	
65 Ancona	61,0	
93 Civitanova Marche	52,0	Media
69 Ascoli Piceno	51,5	
39 Fermo	51,2	
38 Senigallia	50,3	
80 Macerata	45,1	
67 Pesaro	37,7	Bassa
63 Fano	34,6	



**Tavola 15.11A - Indicatore di naturalizzazione (IS4) - graduatoria generale nei comuni - punteggi su scala 1-100 (2013)**

**Fascia A (fino a 4 mila abitanti)**

N. Comune	IS4 Incidenza	fascia d'intensità
86 Monte San Pietrangeli	100,0	
88 Montecalvo in Foglia	74,1	Massima
19 Lunano	69,4	
15 Staffolo	66,3	
3 Petriano	63,9	
74 Montefano	56,4	Alta
104 Montelupone	55,5	
10 Monte Roberto	53,1	
14 Sassocorvaro	53,0	
87 Cerreto d'Esi	51,4	
7 Loro Piceno	36,6	Media
55 Comunanza	31,5	
5 Pedaso	24,6	Bassa
4 Sarnano	21,5	
65 Castelplanio	20,9	
12 San Ginesio	20,2	
72 Numana	17,9	Minima
100 Piobbico	14,5	
105 Serra San Quirico	13,9	
75 Piandimeleto	12,1	
80 Falerone	5,6	
44 Grottazzolina	3,0	
1 Serra de' Conti	1,0	
101 Amandola	1	

**Fascia C (da 10001 a 30mila abitanti)**

N. Comune	IS4 Incidenza	fascia d'intensità
18 Matelica	87,4	Massima
61 Morrovalle	56,3	Media
103 Montegranaro	51,7	
68 Vallefoglia	51,6	
102 Sant'Elpidio a Mare	47,8	
2 Recanati	47,2	
30 Chiaravalle	45,4	
49 Corridonia	39,7	Bassa
57 Mondolfo	33,4	
28 Tolentino	33,3	
67 Urbino	33,2	
51 Cingoli	31,2	
17 Castelfidardo	28,7	
82 Porto Sant'Elpidio	24,8	
85 San Severino Marche	23,3	
78 Monteprandone	22,9	
50 Porto Recanati	18,9	Minima
35 Grottammare	17,8	
81 Potenza Picena	17,2	
64 Falconara Marittima	14,8	
26 Porto San Giorgio	8,6	
11 Montemarciano	1,0	
97 Loreto	1	

**Altri comuni non rappresentativi**

N. Comune	IS4 Incidenza	fascia d'intensità
52 altri FM	32,9	Bassa
54 altri MC	31,6	
59 altri AN	29,3	
62 altri PU	28,0	
83 altri AP	16,9	

**Fascia B (da 4001 a 10mila abitanti)**

N. Comune	IS4 Incidenza	fascia d'intensità
24 Castelraimondo	64,9	Alta
32 Fossombrone	63,1	
22 Santa Maria Nuova	58,2	Media
37 Monte San Giusto	54,1	
16 Fermignano	52,0	
95 Pollenza	50,8	
53 Montelabbate	48,7	
93 Appignano	48,7	
38 Saltara	47,9	
47 Urbania	47,9	
70 Acqualagna	47,8	
34 Filottrano	45,6	
89 Tavullia	44,1	
8 Sant'Angelo in Vado	41,5	
9 Spinetoli	40,1	
40 Montegiorgio	38,9	Bassa
25 Cartoceto	38,8	
73 Folignano	38,6	
90 Castel di Lama	37,8	
94 Montecosaro	37,1	
27 Monte Urano	36,0	
96 Cupramontana	33,8	
23 Cupra Marittima	33,8	
99 San Costanzo	31,9	
63 Montecassiano	31,3	
56 Arcevia	26,7	
13 Offida	24,1	
33 Maiolati Spontini	22,6	
29 Treia	21,9	
91 Ostra	21,3	
42 Camerino	19,8	Minima
103 Gradara	15,0	
104 Gabicce Mare	12,1	
71 Pergola	11,3	
48 Cagli	11,0	
36 Camerano	10,8	
20 Mogliano	10,5	
76 Sassoferrato	10,3	
98 Monsampolo del Tronto	10,2	
92 Castelbellino	9,3	
46 Gradara	9,1	
66 Gabicce Mare	8,4	
6 Trecastelli	5,6	
6 Trecastelli	5,6	

**Fascia D (oltre 30mila abitanti)**

N. Comune	IS4 Incidenza	fascia d'intensità
43 Macerata	50,4	Media
31 Osimo	44,2	
77 Civitanova Marche	38,2	Bassa
60 Fermo	37,2	
69 Fabriano	37,1	
58 San Benedetto del Tronto	36,0	
84 Fano	30,5	
79 Pesaro	29,2	
45 Ascoli Piceno	22,8	
21 Jesi	18,9	Minima
41 Ancona	18,4	
39 Senigallia	16,1	

Tavola 15.12A - Indicatore di competenza linguistica (IS5) - graduatoria generale nei comuni - punteggi su scala 1-100 (2013)

**Fascia A (fino a 4 mila abitanti)**

N.	Comune	IS5 Incidenza	fascia d'intensità
2	Monte Roberto	100,0	Massima
5	Pedaso	100,0	
8	Falerone	100,0	
6	Numana	100,0	
1	Monte San Pietrangeli	100,0	
19	Serra de' Conti	92,0	
26	Castelplanio	91,1	
36	Piandimeleto	88,4	
38	Lunano	88,3	
43	Loro Piceno	87,4	
44	Sarnano	87,2	
50	Staffolo	85,4	
54	Grottazzolina	84,4	
56	Montecalvo in Foglia	84,2	
66	Sassocorvaro	82,1	
68	Montefano	81,5	
70	Piobbico	80,7	
78	Cerreto d'Esi	77,1	Alta
86	Petriano	71,0	
90	Montelupone	68,1	
96	Serra San Quirico	62,7	
102	Comunanza	46,7	Media
104	Amandola	36,8	Bassa
105	San Ginesio	1,0	Minima

**Fascia C (da 10001 a 30mila abitanti)**

N.	Comune	IS5 Incidenza	fascia d'intensità
10	Loreto	95,2	Massima
21	Mondolfo	91,8	
24	Chiaravalle	91,5	
32	Recanati	89,4	
34	Vallefoglia	88,6	
49	Urbino	85,5	
52	Sant'Elpidio a Mare	85,0	
55	Grottammare	84,3	
58	Porto Sant'Elpidio	84,1	
64	Porto San Giorgio	82,5	
67	Monteprandone	82,1	
69	Montegranaro	81,2	
71	Falconara Marittima	80,6	
73	Cingoli	79,3	Alta
74	Potenza Picena	79,2	
76	Porto Recanati	78,0	
77	Castelfidardo	77,1	
84	Montemarciano	72,2	
95	Tolentino	63,5	
98	San Severino Marche	59,9	Media
99	Morrovalle	55,7	
101	Corridonia	50,6	
103	Matelica	44,0	

**Altri comuni non rappresentativi**

N.	Comune	IS5 Incidenza	fascia d'intensità
27	altri FM	90,8	Massima
29	altri AN	90,3	
30	altri PU	90,3	
40	altri AP	87,8	
83	altri MC	72,3	Alta

**Fascia B (da 4001 a 10mila abitanti)**

N.	Comune	IS5 Incidenza	fascia d'intensità
4	San Costanzo	100,0	Massima
3	Castel di Lama	100,0	
7	Gradara	100,0	
9	Montelabbate	95,4	
11	Camerino	94,7	
13	Monte Urano	94,3	
16	Cartoceto	92,8	
15	Fossombrone	92,8	
17	Urbania	92,5	
20	Offida	92,0	
22	Arcevia	91,7	
23	Acqualagna	91,6	
28	Folignano	90,7	
31	Appignano	89,7	
33	Filottrano	89,1	
35	Gabicce Mare	88,5	
37	Monsampolo del Tronto	88,4	
39	Pergola	88,0	
42	Spinetoli	87,4	
45	Sassoferrato	87,1	
46	Ostra	86,5	
47	Santa Maria Nuova	86,3	
51	Castelraimondo	85,4	
53	Saltara	84,5	
59	Tavullia	83,6	
60	Maiolati Spontini	83,3	
61	Trecastelli	83,2	
62	Fermignano	82,9	
63	Montecassiano	82,6	
72	Treia	79,5	Alta
75	Montecosaro	78,7	
79	Cupra Marittima	76,8	
82	Pollenza	72,7	
85	Cagli	71,7	
87	Cupramontana	70,3	
88	Montegiorgio	70,1	
89	Monte San Giusto	69,4	Media
92	Camerano	65,9	
93	Castellbellino	65,2	
94	Mogliano	64,0	
100	Sant'Angelo in Vado	54,7	
104	Gabicce Mare	2,8	Minima
105	Camerino	1,0	

**Fascia D (oltre 30mila abitanti)**

N.	Comune	IS5 Incidenza	fascia d'intensità
12	Pesaro	94,4	Massima
14	Ascoli Piceno	93,0	
18	Fano	92,1	
25	San Benedetto del Tronto	91,5	
41	Fermo	87,4	
48	Fabriano	86,1	
57	Jesi	84,2	
65	Ancona	82,3	
80	Osimo	76,6	Alta
81	Civitanova Marche	74,9	
91	Macerata	67,9	
97	Senigallia	60,8	

**Tavola 15.13A - Indicatore di incremento annuo (IS6) - graduatoria generale nei comuni - punteggi su scala 1-100 (2013)**

**Fascia A (fino a 4 mila abitanti)**

N.	Comune	IS6 Incidenza	fascia d'intensità
1	Piandimeleto	100,0	Massima
2	Montefano	89,5	
4	Petriano	87,8	
5	Piobbico	86,2	
6	Montecalvo in Foglia	85,0	
12	Sassocorvaro	78,3	Alta
22	Comunanza	65,8	
24	Pedaso	65,5	
27	Lunano	64,4	
28	Cerreto d'Esi	64,2	
29	Montelupone	63,6	
31	Staffolo	61,7	
33	Falerone	59,4	Media
48	San Ginesio	50,6	
67	Serra San Quirico	42,5	
74	Numana	40,3	
75	Serra de' Conti	39,7	Bassa
78	Amandola	36,5	
86	Monte Roberto	33,9	
89	Monte San Pietrangeli	33,2	
91	Castelplanio	32,7	
93	Grottazzolina	31,4	
102	Loro Piceno	20,5	
103	Sarnano	11,3	Minima

**Fascia C (da 10001 a 30mila abitanti)**

N.	Comune	IS6 Incidenza	fascia d'intensità
9	Vallefoglia	79,1	Alta
13	Matelica	76,6	
14	Castelfidardo	72,4	
15	Cingoli	72,1	
18	Mondolfo	68,0	
20	Recanati	67,1	
25	San Severino Marche	64,7	
26	Tolentino	64,6	
43	Corridonia	54,6	Media
52	Potenza Picena	50,0	
56	Montemarciano	49,0	
59	Monteprandone	47,8	
61	Chiaravalle	47,0	
63	Loreto	46,1	
65	Montegranaro	43,1	
68	Urbino	42,3	
77	Grottammare	37,3	Bassa
81	Porto San Giorgio	35,3	
83	Porto Sant'Elpidio	34,8	
84	Morrovalle	34,6	
90	Sant'Elpidio a Mare	32,8	
92	Porto Recanati	31,8	
97	Falconara Marittima	27,7	

**Altri comuni non rappresentativi**

N.	Comune	IS6 Incidenza	fascia d'intensità
16	altri MC	70,8	Alta
30	altri PU	63,5	
54	altri FM	49,4	Media
70	altri AN	41,6	
85	altri AP	34,4	Bassa

**Fascia B (da 4001 a 10mila abitanti)**

N.	Comune	IS6 Incidenza	fascia d'intensità
3	Tavullia	89,4	Massima
7	Pollenza	83,9	
8	Saltara	79,7	Alta
10	Fermignano	79,0	
11	Cartoceto	78,8	
17	Montelabbate	70,1	
19	Fossombrone	67,4	
21	Folignano	66,7	
23	San Costanzo	65,7	
32	Castelraimondo	61,3	
34	Pergola	58,2	Media
35	Castellino	57,3	
36	Cupramontana	57,0	
38	Mogliano	56,8	
39	Sassoferrato	56,8	
40	Sant'Angelo in Vado	55,8	
41	Montegiorgio	55,8	
44	Camerano	54,5	
45	Monte San Giusto	52,6	
46	Urbania	50,9	
47	Gradara	50,7	
49	Cagli	50,5	
51	Cupra Marittima	50,1	
53	Appignano	49,4	
55	Filottrano	49,3	
57	Gabicce Mare	48,5	
58	Treia	47,8	
62	Santa Maria Nuova	46,1	
66	Montecosaro	43,0	
72	Acqualagna	41,3	
76	Spinetoli	39,2	Bassa
79	Monte Urano	36,2	
80	Ostra	35,3	
82	Montecassiano	35,2	
87	Castel di Lama	33,9	
95	Maiolati Spontini	30,4	
98	Trecastelli	27,4	
100	Monsampolo del Tronto	25,8	
101	Offida	24,8	
104	Arcevia	10,0	Minima
105	Camerino	0,9	
101	Acqualagna	4,6	
105	Colbordolo	1,0	

**Fascia D (oltre 30mila abitanti)**

N.	Comune	IS6 Incidenza	fascia d'intensità
37	Fabriano	57,0	Media
42	Fano	55,2	
50	Osimo	50,3	
60	San Benedetto del Tronto	47,7	
64	Jesi	43,4	
69	Civitanova Marche	42,3	
71	Fermo	41,3	
73	Pesaro	41,2	
88	Ascoli Piceno	33,7	Bassa
94	Senigallia	30,7	
96	Macerata	28,9	
99	Ancona	26,3	

**Tavola 15.14A - Indicatore di mobilità autonoma (IS7) - graduatoria generale nei comuni - punteggi su scala 1-100 (2013)**

**Fascia A (fino a 4 mila abitanti)**

N. Comune	IS7 Incidenza	fascia d'intensità
15 Montecalvo in Foglia	42,3	Media
20 Numana	41,2	
21 Cerreto d'Esi	41,1	
33 Monte Roberto	34,1	Bassa
42 Monte San Pietrangeli	30,2	
50 Montelupone	27,6	
59 Piobbico	24,6	
62 Serra de' Conti	24,2	
63 Castelplanio	23,8	
64 San Ginesio	22,9	
67 Sarnano	21,7	
69 Lunano	20,9	
70 Petriano	20,7	
73 Serra San Quirico	20,3	
76 Falerone	19,2	Minima
80 Sassocorvaro	18,4	
85 Loro Piceno	16,4	
86 Montefano	15,8	
91 Pedaso	13,7	
93 Staffolo	13,1	
97 Piandimeleto	11,1	
98 Grottazzolina	9,9	
99 Comunanza	9,5	
102 Amandola	6,1	

**Fascia C (da 10001 a 30mila abitanti)**

N. Comune	IS7 Incidenza	fascia d'intensità
9 Mondolfo	45,6	Media
12 Cingoli	44,2	
13 Montemarciano	42,8	
14 Loreto	42,5	
17 Monteprandone	41,7	
26 Castelfidardo	36,6	Bassa
29 Vallefoglia	35,3	
32 Matelica	34,4	
34 Recanati	33,9	
36 Urbino	33,8	
40 Porto San Giorgio	31,3	
46 Grottammare	29,1	
47 Montegranaro	28,7	
49 San Severino Marche	28,1	
52 Potenza Picena	26,7	
74 Sant'Elpidio a Mare	19,8	Minima
75 Porto Recanati	19,3	
77 Chiaravalle	19,2	
88 Morrovalle	15,5	
90 Tolentino	15,1	
94 Corridonia	12,8	
95 Porto Sant'Elpidio	12,5	
100 Falconara Marittima	9,1	

**Altri comuni non rappresentativi**

N. Comune	IS7 Incidenza	fascia d'intensità
7 altri AP	47,4	Media
11 altri PU	44,4	
24 altri AN	39,4	Bassa
60 altri FM	24,5	
92 altri MC	13,6	Minima

**Fascia B (da 4001 a 10mila abitanti)**

N. Comune	IS7 Incidenza	fascia d'intensità
1 Folignano	100,0	Massima
2 San Costanzo	59,8	Media
3 Cartoceto	56,6	
4 Tavullia	52,3	
5 Cagli	50,8	
6 Pergola	50,3	
8 Gradara	46,1	
10 Saltara	45,3	
16 Castelraimondo	42,0	
19 Castel di Lama	41,3	
22 Spinetoli	41,0	
23 Acqualagna	40,5	
25 Montelabbate	38,5	Bassa
27 Arcevia	36,3	
28 Montegiorgio	36,2	
37 Montecassiano	33,1	
38 Ostra	32,8	
39 Sassoferrato	32,4	
41 Monsampolo del Tronto	30,4	
43 Appignano	30,1	
44 Maiolati Spontini	29,6	
45 Fossombrone	29,5	
48 Urbania	28,4	
53 Castelbellino	26,6	
54 Montecosaro	26,4	
55 Fermignano	26,2	
58 Pollenza	25,4	
61 Cupra Marittima	24,3	
66 Santa Maria Nuova	21,8	
71 Offida	20,5	
72 Treia	20,4	
78 Cupramontana	19,0	Minima
79 Camerino	18,5	
82 Mogliano	17,9	
83 Monte Urano	17,5	
84 Filottrano	17,1	
87 Camerano	15,6	
89 Gabicce Mare	15,3	
96 Sant'Angelo in Vado	11,9	
103 Monte San Giusto	5,0	
104 Trecastelli	4,5	
104 Folignano	4,4	
105 Camerano	1,0	

**Fascia D (oltre 30mila abitanti)**

N. Comune	IS7 Incidenza	fascia d'intensità
18 Fano	41,6	Media
30 San Benedetto del Tronto	35,3	Bassa
31 Ascoli Piceno	34,9	
35 Osimo	33,8	
51 Pesaro	27,2	
56 Civitanova Marche	26,1	
57 Senigallia	25,7	
65 Fermo	22,1	
68 Macerata	21,1	
81 Fabriano	18,2	Minima
101 Jesi	7,3	
105 Ancona	1,0	

Tavola 15.15A - Indicatore di partecipazione al mercato occupazionale (EO1) – grad. generale nei comuni - punteggi su scala 1-100 (2013)

**Fascia A (fino a 4 mila abitanti)**

N.	Comune	EO1 Incidenza	fascia d'intensità
1	Piobbico	100,0	Massima
8	Castelplanio	67,7	
13	Lunano	51,3	
14	Cerreto d'Esi	50,3	Media
15	Falerone	49,5	
17	Numana	47,7	
24	Staffolo	39,0	
29	Sassocorvaro	36,2	
35	Piandimeleto	34,2	
38	Petriano	33,8	
40	Monte San Pietrangeli	32,8	
44	Montecalvo in Foglia	32,0	Bassa
50	Loro Piceno	29,5	
56	San Ginesio	27,6	
57	Monte Roberto	27,4	
59	Sarnano	26,8	
66	Montelupone	24,8	
79	Serra de' Conti	20,4	
81	Montefano	19,9	
86	Grottazzolina	18,8	
92	Pedaso	16,0	Minima
102	Serra San Quirico	5,9	
103	Amandola	4,9	
105	Comunanza	1,0	

**Fascia C (da 10001 a 30mila abitanti)**

N.	Comune	EO1 Incidenza	fascia d'intensità
2	Morrovalle	92,6	Massima
4	Cingoli	77,2	
6	Montemarciano	69,5	Alta
7	Porto Recanati	69,0	
19	Corridonia	42,6	Media
21	Mondolfo	39,5	
23	Tolentino	39,0	
27	Monteprandone	37,1	
32	Potenza Picena	35,0	
34	Falconara Marittima	34,5	Bassa
52	Grottammare	29,1	
55	Porto San Giorgio	27,8	
60	Matelica	26,8	
62	Loreto	26,0	
63	San Severino Marche	25,1	
67	Vallefoglia	24,4	
69	Castelfidardo	23,6	
82	Chiaravalle	19,7	
83	Porto Sant'Elpidio	19,4	
90	Recanati	16,3	Minima
96	Urbino	12,9	
98	Sant'Elpidio a Mare	11,8	
104	Montegranaro	4,7	

**Altri comuni non rappresentativi**

N.	Comune	EO1 Incidenza	fascia d'intensità
46	altri MC	31,5	
51	altri AN	29,1	Bassa
53	altri PU	28,4	
61	altri AP	26,8	
89	altri FM	16,7	Minima

**Fascia B (da 4001 a 10mila abitanti)**

N.	Comune	EO1 Incidenza	fascia d'intensità
3	Montecosaro	83,2	Massima
5	Appignano	73,2	Alta
9	Castelraimondo	59,2	
10	Gabicce Mare	56,6	
11	Montecassiano	53,7	Media
12	Castel di Lama	53,3	
16	Spinetoli	48,8	
18	Monte San Giusto	45,8	
22	Urbania	39,4	
25	Cupra Marittima	38,1	
26	Fermignano	37,4	
28	Ostra	36,8	
30	Cagli	36,0	
31	Mogliano	35,5	
33	Gradara	34,9	
36	Acqualagna	34,2	
37	San Costanzo	33,9	
39	Cupramontana	33,2	
41	Treia	32,8	
45	Offida	31,7	
47	Filottrano	31,3	Bassa
48	Castellino	30,8	
49	Sant'Angelo in Vado	30,6	
54	Tavullia	28,1	
58	Pollenza	26,9	
65	Monte Urano	24,9	
68	Sassoferrato	24,0	
70	Saltara	23,5	
72	Cartoceto	22,9	
73	Santa Maria Nuova	22,6	
75	Monsampolo del Tronto	21,4	
76	Folignano	21,0	
77	Fossombrone	20,8	
78	Montelabbate	20,7	
80	Montegiorgio	20,0	
85	Pergola	19,1	
88	Trecastelli	17,5	
94	Arcevia	13,5	Minima
95	Camerino	13,4	
97	Camerano	12,3	
99	Maiolati Spontini	9,7	

**Fascia D (oltre 30mila abitanti)**

N.	Comune	EO1 Incidenza	fascia d'intensità
20	Civitanova Marche	42,3	Media
42	Senigallia	32,4	
43	San Benedetto del Tronto	32,2	Bassa
64	Fano	25,0	
71	Osimo	23,4	
74	Fermo	22,4	
84	Fabriano	19,2	
87	Pesaro	18,6	
91	Macerata	16,1	Minima
93	Ancona	15,5	
100	Ascoli Piceno	6,8	
101	Jesi	6,8	

Tavola 15.16A - Indicatore di reddito (EO2) - graduatoria generale nei comuni - punteggi su scala 1-100 (2013)

**Fascia A (fino a 4 mila abitanti)**

N. Comune	EO2 Incidenza	fascia d'intensità
1 Numana	100,0	
3 Piobbico	87,8	
4 Lunano	87,4	Massima
5 Piandimeleto	84,9	
8 Cerreto d'Esi	75,8	
15 Serra de' Conti	69,0	
19 Castelpiano	65,4	
20 Petriano	65,4	Alta
24 Sassocorvaro	64,7	
27 Montecalvo in Foglia	61,5	
46 Montefano	52,5	
47 Sarnano	51,9	
52 Loro Piceno	49,0	
53 Montelupone	48,8	
54 Monte Roberto	48,5	Media
62 Staffolo	44,4	
68 Falerone	40,6	
77 Comunanza	38,1	
82 Pedaso	36,3	
95 Serra San Quirico	24,7	Bassa
99 Grottazzolina	21,7	
101 Monte San Pietrangeli	18,4	
103 San Ginesio	11,5	Minima
104 Amandola	2,7	

**Fascia C (da 10001 a 30mila abitanti)**

N. Comune	EO2 Incidenza	fascia d'intensità
9Vallefoglia	75,4	
16Montemarciano	67,7	
17Castelfidardo	66,3	
23Cingoli	65,1	
26Matelica	62,4	
28Mondolfo	60,6	Media
31Monteprandone	58,7	
38Loreto	56,8	
45Chiaravalle	52,7	
49Urbino	51,1	
57Corridonia	46,8	
60Recanati	45,9	
63Potenza Picena	44,4	
66Morrovalle	41,8	
69Porto Recanati	40,5	
73Monteprandone	39,1	
74Tolentino	38,9	
76San Severino Marche	38,3	
78Sant'Elpidio a Mare	37,8	Bassa
80Grottammare	36,9	
87Porto Sant'Elpidio	32,0	
90Falconara Marittima	31,1	
93Porto San Giorgio	26,7	

**Altri comuni non rappresentativi**

N. Comune	EO2 Incidenza	fascia d'intensità
36 altri PU	57,2	
39 altri AN	56,2	Media
51 altri MC	49,7	
71 altri AP	39,9	
89 altri FM	31,3	Bassa

**Fascia B (da 4001 a 10mila abitanti)**

N. Comune	EO2 Incidenza	fascia d'intensità
6 Saltara	84,3	
7 Montelabbate	82,4	
10 Folignano	75,2	
12 Fossombrone	73,0	Alta
13 Fermignano	69,8	
14 Tavullia	69,6	
22 Cartoceto	65,3	
25 Castelbellino	62,8	
29 Pergola	60,5	
30 Cagli	60,0	
32 Acqualagna	58,7	
34 Urbania	58,2	
35 Sassoferrato	57,3	
40 Spinetoli	55,6	
41 Ostra	55,1	
42 Filottrano	54,8	
43 Appignano	54,8	Media
44 Gradara	53,5	
48 Maiolati Spontini	51,3	
50 Pollenza	51,1	
55 Santa Maria Nuova	47,3	
56 Castel di Lama	47,1	
58 Cupramontana	46,5	
59 Castelraimondo	46,2	
65 Treia	42,0	
67 Montecosaro	40,6	
70 Monte San Giusto	39,9	
72 San Costanzo	39,7	
75 Monte Urano	38,7	
79 Camerino	37,5	
81 Camerano	36,6	
83 Montecassiano	34,4	
84 Arcevia	33,3	
86 Sant'Angelo in Vado	32,3	Bassa
88 Mogliano	31,4	
92 Monsampolo del Tronto	29,7	
97 Trecastelli	24,2	
98 Offida	23,1	
100Montegiorgio	21,2	
102Cupra Marittima	16,4	
105Gabicce Mare	1,0	Minima

**Fascia D (oltre 30mila abitanti)**

N. Comune	EO2 Incidenza	fascia d'intensità
2Fano	89,8	
11Osimo	73,7	Alta
18Fabriano	66,0	
21Pesaro	65,3	
33Ascoli Piceno	58,4	
37Jesi	57,2	Media
61Senigallia	44,8	
64San Benedetto del Tronto	42,4	
85Ancona	32,6	
91Fermo	31,0	Bassa
94Macerata	26,2	
96Civitanova Marche	24,6	

Tavola 15.17A - Indicatore di presenza per motivi di lavoro (EO3) - graduatoria generale nei comuni - punteggi su scala 1-100 (2013)

**Fascia A (fino a 4 mila abitanti)**

N.	Comune	EO3 Incidenza	fascia d'intensità	
3	Monte San Pietrangeli	98,7	Massima	
13	Grottazzolina	89,8		
20	Comunanza	86,8		
22	Castelplanio	86,1		
24	Serra de' Conti	85,7		
25	Lunano	84,4		
27	Monte Roberto	83,1		
37	Sassocorvaro	78,0		
46	Numana	73,4		
50	Amandola	72,6		
53	Falerone	72,3	Alta	
59	Serra San Quirico	70,5		
63	Montecalvo in Foglia	69,9		
73	Pedaso	65,1		
74	Staffolo	64,8		
79	Montelupone	63,4		
81	Petriano	62,1		
87	San Ginesio	59,9		
92	Piandimeleto	56,1		Media
93	Piobbico	55,7		
94	Montefano	52,1		
96	Cerreto d'Esi	51,1		
102	Loro Piceno	35,0	Bassa	
104	Sarnano	10,3	Minima	

**Fascia C (da 10001 a 30mila abitanti)**

N.	Comune	EO3 Incidenza	fascia d'intensità	
7	Porto Sant'Elpidio	92,2	Massima	
12	Sant'Elpidio a Mare	89,9		
15	Falconara Marittima	89,0		
17	Porto Recanati	87,6		
23	Morrovalle	85,9		
26	Montegranaro	83,5		
31	Mondolfo	81,3		
33	Corridonia	80,1		
43	Monteprandone	74,4		Alta
47	Vallefoglia	73,1		
48	Potenza Picena	72,9		
55	Grottammare	71,0		
56	Tolentino	70,9		
68	Urbino	67,7		
75	Porto San Giorgio	64,6		
83	Recanati	61,6		
84	Cingoli	61,6	Media	
86	San Severino Marche	60,9		
88	Montemarciano	59,6		
89	Loreto	59,4		
95	Castelfidardo	52,0		
99	Matelica	49,5		
101	Chiaravalle	41,2		

**Altri comuni non rappresentativi**

N.	Comune	EO3 Incidenza	fascia d'intensità
35	altri AP	79,1	Alta
39	altri PU	76,4	
61	altri FM	70,4	
62	altri AN	70,4	
91	altri MC	56,7	

**Fascia B (da 4001 a 10mila abitanti)**

N.	Comune	EO3 Incidenza	fascia d'intensità
1	Offida	100,0	Massima
2	Monte Urano	99,8	
4	Gabicce Mare	98,7	
6	Trecastelli	93,0	
9	Cagli	91,1	
10	Gradara	90,8	
14	Sant'Angelo in Vado	89,6	
16	Monsampolo del Tronto	88,4	
19	Pergola	86,8	
21	Castel di Lama	86,4	
29	Acqualagna	81,9	Alta
32	Spinetoli	80,7	
34	Montecassiano	79,8	
38	Montecosaro	77,6	
40	San Costanzo	76,0	
41	Mogliano	74,8	
44	Filottrano	74,1	
45	Fossombrone	73,9	
49	Cupra Marittima	72,9	
51	Ostra	72,4	
52	Camerano	72,3	
54	Appignano	71,4	
57	Montelabbate	70,9	Media
58	Castellbellino	70,8	
60	Treia	70,4	
64	Maiolati Spontini	69,0	
65	Cartoceto	68,3	
67	Urbania	67,9	
69	Fermignano	67,2	
70	Montegiorgio	67,0	
71	Saltara	65,5	
72	Folignano	65,4	
76	Monte San Giusto	64,6	
77	Castelraimondo	64,5	
78	Cupramontana	64,1	Minima
90	Tavullia	57,3	
97	Santa Maria Nuova	50,3	
98	Pollenza	50,1	
100	Sassoferrato	49,5	
103	Camerino	21,3	
105	Arcevia	1,0	

**Fascia D (oltre 30mila abitanti)**

N.	Comune	EO3 Incidenza	fascia d'intensità
5	Pesaro	97,3	Massima
8	Senigallia	92,1	
11	Fano	90,7	
18	Civitanova Marche	87,6	
28	Ascoli Piceno	82,3	
30	Ancona	81,6	
36	Fermo	78,7	
42	San Benedetto del Tronto	74,6	
66	Jesi	68,3	
80	Fabriano	62,6	
82	Osimo	62,0	
85	Macerata	61,1	

Tavola 15.18A - Indicatore di impiego lavorativo (EO4) - graduatoria generale nei comuni - punteggi su scala 1-100 (2013)

**Fascia A (fino a 4 mila abitanti)**

N. Comune	EO4 Incidenza	fascia d'intensità
3 Montelupone	47,0	
4 Piandimeleto	45,6	
5 Castelplanio	44,6	
9 Petriano	41,5	
10 Cerreto d'Esi	39,9	
12 Serra de' Conti	36,8	
13 Sassocorvaro	36,3	
17 Serra San Quirico	34,9	Bassa
19 San Ginesio	34,0	
20 Montecalvo in Foglia	33,9	
21 Monte Roberto	33,9	
26 Pedaso	32,3	
39 Montefano	27,6	
40 Numana	27,2	
45 Lunano	26,2	
52 Piobbico	23,9	
65 Staffolo	20,2	
69 Falerone	18,9	
78 Amandola	14,2	
80 Grottazzolina	13,5	
88 Comunanza	8,1	Minima
95 Loro Piceno	6,3	
98 Sarnano	5,3	
102 Monte San Pietrangeli	3,6	

**Fascia C (da 10001 a 30mila abitanti)**

N. Comune	EO4 Incidenza	fascia d'intensità
2 Vallefoglia	63,6	
6 Cingoli	44,3	Media
7 Sant'Elpidio a Mare	43,0	
22 San Severino Marche	33,8	
23 Chiaravalle	33,7	
29 Matelica	30,6	
35 Loreto	29,6	
36 Castelfidardo	29,2	
37 Porto Recanati	28,5	
41 Porto San Giorgio	27,2	Bassa
53 Monteprandone	23,5	
54 Falconara Marittima	23,4	
56 Tolentino	22,8	
58 Montegranaro	22,4	
61 Porto Sant'Elpidio	21,8	
68 Mondolfo	19,5	
75 Corridonia	15,5	
79 Montemarciano	13,8	Minima
81 Urbino	11,1	
87 Potenza Picena	8,7	
91 Recanati	7,4	
100 Grottammare	4,6	
101 Morrovalle	3,6	

**Altri Comuni non rappresentativi**

N. Comune	EO4 Incidenza	fascia d'intensità
14 altri FM	31,5	
47 altri MC	29,1	Bassa
60 altri AN	28,4	
63 altri PU	26,8	
71 altri AP	16,7	Minima

**Fascia B (da 4001 a 10mila abitanti)**

N. Comune	EO4 Incidenza	fascia d'intensità
1 Trecastelli	100,0	Massima
8 Mogliano	42,9	
11 Santa Maria Nuova	37,3	
15 Monte San Giusto	35,8	
18 Sassoferrato	34,8	
24 Maiolati Spontini	33,1	
25 Montecassiano	32,3	
27 Pollenza	31,3	
28 Treia	30,7	
32 Filottrano	30,2	
33 Montegiorgio	30,1	Bassa
34 Castelbellino	29,6	
38 Cupramontana	28,1	
42 Camerino	27,1	
43 Montecosaro	26,4	
44 Pergola	26,3	
46 Ostra	26,2	
48 Castelraimondo	24,8	
49 Saltara	24,8	
51 Spinetoli	24,0	
57 Offida	22,5	
64 Folignano	20,4	
66 Gradara	19,9	
70 Gabicce Mare	17,9	
72 Cupra Marittima	16,2	
73 Appignano	15,9	
76 San Costanzo	15,5	
77 Acqualagna	15,4	
82 Tavullia	10,6	
83 Urbania	10,3	
84 Fermignano	9,2	Minima
85 Montelabbate	9,1	
86 Cartoceto	8,7	
89 Camerano	8,1	
92 Cagli	7,2	
94 Arcevia	6,5	
96 Sant'Angelo in Vado	6,2	
97 Monsampolo del Tronto	5,9	
103 Fossombrone	2,9	
104 Monte Urano	2,2	
105 Castel di Lama	1,0	

**Fascia D (oltre 30mila abitanti)**

N. Comune	EO4 Incidenza	fascia d'intensità
16 Osimo	35,5	
30 Pesaro	30,4	
31 Senigallia	30,2	Bassa
50 Macerata	24,7	
55 Jesi	23,2	
59 Ascoli Piceno	22,3	
62 Fermo	21,5	
67 Fabriano	19,7	
74 San Benedetto del Tronto	15,8	
90 Fano	7,9	Minima
93 Ancona	7,2	
99 Civitanova Marche	4,7	



**Tavola 15.19A - Indicatore di continuità del permesso di soggiorno per motivi di lavoro (EO5) – grad nei comuni – punt. su scala 1-100 (2013)**

**Fascia A (fino a 4 mila abitanti)**

N.	Comune	EO5 Incidenza	fascia d'intensità
1	Piandimeleto	100,0	
2	Montecalvo in Foglia	91,4	Massima
3	Monte Roberto	80,7	
9	San Ginesio	69,8	
10	Cerreto d'Esi	68,4	
13	Sarnano	66,2	Alta
18	Comunanza	62,8	
19	Petriano	62,4	
34	Amandola	52,0	
42	Monte San Pietrangeli	48,4	
43	Montelupone	48,1	Media
44	Sassocorvaro	47,2	
56	Staffolo	40,7	
58	Serra San Quirico	39,5	
73	Lunano	30,4	
77	Grottazzolina	28,7	
80	Pedaso	26,9	Bassa
83	Numana	25,7	
88	Serra de' Conti	23,2	
90	Falerone	22,9	
97	Castelplanio	17,2	
101	Montefano	14,4	Minima
102	Piobbico	8,5	
105	Loro Piceno	1	

**Fascia C (da 10001 a 30mila abitanti)**

N.	Comune	EO5 Incidenza	fascia d'intensità
6	Matelica	73,3	
7	Chiaravalle	71,7	
16	Castelfidardo	64,3	Alta
20	Potenza Picena	62,2	
22	Urbino	60,3	
24	Recanati	59,7	
25	Montegranaro	59,5	
27	Sant'Elpidio a Mare	59,2	
37	Vallefoglia	51,7	
40	Porto Sant'Elpidio	50,9	Media
50	Tolentino	43,5	
55	Morrovalle	40,7	
57	San Severino Marche	40,3	
59	Mondolfo	38,8	
60	Cingoli	38,1	
61	Loreto	37,5	
63	Grottammare	37,2	Bassa
64	Porto Recanati	36,8	
65	Corridonia	35,6	
68	Monteprandone	33,4	
85	Montemarciano	23,9	
93	Falconara Marittima	22,5	
100	Porto San Giorgio	15,1	Minima

**Altri comuni non rappresentativi**

N.	Comune	EO5 Incidenza	fascia d'intensità
48	altri PU	44,1	
62	altri AN	37,4	Bassa
71	altri FM	32,6	
79	altri MC	27,1	
98	altri AP	17,1	Minima

**Fascia B (da 4001 a 10mila abitanti)**

N.	Comune	EO5 Incidenza	fascia d'intensità
4	Cartoceto	79,6	
5	Acqualagna	73,4	
8	Monte San Giusto	70,3	
11	Camerano	67,5	Alta
14	Montelabbate	66,0	
15	Maiolati Spontini	64,5	
17	Pollenza	63,0	
21	Filottrano	62,0	
23	Santa Maria Nuova	59,8	
26	Saltara	59,5	
30	Tavullia	55,7	
31	Monsampolo del Tronto	54,5	
32	Castelraimondo	54,4	
33	Folignano	53,5	
35	Montecosaro	51,9	Media
36	Spinetoli	51,7	
38	Appignano	51,7	
39	Montegiorgio	50,9	
41	Cupra Marittima	48,6	
46	Fossombrone	44,4	
47	San Costanzo	44,4	
49	Gabicce Mare	43,8	
51	Cagli	43,3	
52	Urbania	42,2	
54	Arcevia	40,9	

66	Montecassiano	35,5	
69	Fermignano	33,0	
72	Treia	32,6	
74	Monte Urano	30,0	
75	Offida	29,7	
76	Castelbellino	29,4	Bassa
81	Castel di Lama	26,1	
82	Trecastelli	26,0	
86	Ostra	23,9	
87	Sassoferrato	23,7	
89	Cupramontana	22,9	
91	Mogliano	22,7	
94	Pergola	22,3	
99	Sant'Angelo in Vado	16,7	
103	Gradara	6,5	Minima
104	Camerino	3,4	

**Fascia D (oltre 30mila abitanti)**

N.	Comune	EO5 Incidenza	fascia d'intensità
12	Osimo	67,5	
28	Fermo	58,7	
29	Fano	56,6	Media
45	Fabriano	44,8	
53	Pesaro	42,1	
67	Ancona	34,1	
70	Civitanova Marche	32,9	
78	San Benedetto del Tronto	28,0	Bassa
84	Ascoli Piceno	25,1	
92	Senigallia	22,7	
95	Jesi	20,1	
96	Macerata	19,2	Minima

**Tavola 15.20A - Indicatore di lavoro autonomo (EO6) - graduatoria generale nei comuni - punteggi su scala 1-100 (2013)**

**Fascia A (fino a 4 mila abitanti)**

N. Comune	EO6 Incidenza	fascia d'intensità
11 Numana	65,6	Alta
16 Montecalvo in Foglia	59,8	
21 Loro Piceno	54,5	
30 Sarnano	48,9	Media
32 Falerone	48,4	
36 Monte Roberto	47,1	
41 Montelupone	46,0	
51 Pedaso	41,3	
56 San Ginesio	38,3	
60 Castelplanio	37,1	
61 Monte San Pietrangeli	36,3	
75 Montefano	30,6	Bassa
76 Comunanza	29,9	
79 Grottazzolina	29,2	
82 Sassocorvaro	27,7	
92 Serra San Quirico	21,6	
97 Cerreto d'Esi	15,3	
98 Serra de' Conti	15,0	
99 Piobbico	14,0	
100 Petriano	12,6	Minima
101 Lunano	7,9	
103 Staffolo	6,4	
104 Piandimeleto	5,7	
105 Amandola	1,0	

**Fascia C (da 10001 a 30mila abitanti)**

N. Comune	EO6 Incidenza	fascia d'intensità
3 Mondolfo	90,8	Massima
6 Porto San Giorgio	74,5	Alta
17 Porto Recanati	58,2	
19 Montemarciano	56,8	
26 Potenza Picena	50,4	
27 Urbino	50,3	
28 Falconara Marittima	49,2	
33 Cingoli	48,2	Media
38 Grottammare	46,1	
39 Montegranaro	46,1	
40 Sant'Elpidio a Mare	46,1	
42 Monteprandone	45,9	
48 Porto Sant'Elpidio	43,4	
49 Tolentino	43,1	
52 Recanati	38,8	
57 Morrovalle	38,2	
58 Matelica	37,4	
62 Corridonia	36,2	Bassa
65 Vallefoglia	34,5	
70 San Severino Marche	32,8	
77 Loreto	29,3	
83Castelfidardo	27,1	

**Altri comuni non rappresentativi**

N. Comune	EO6 Incidenza	fascia d'intensità
18 altri PU	57,6	
44 altri AP	45,7	Media
68 altri AN	33,2	
71 altri FM	32,2	Bassa
96 altri MC	19,2	Minima

**Fascia B (da 4001 a 10mila abitanti)**

N. Comune	EO6 Incidenza	fascia d'intensità
1 Cagli	100,0	Massima
7 Acqualagna	72,5	
9 San Costanzo	67,3	
10 Cartoceto	67,1	Alta
12 Offida	65,5	
13 Folignano	65,2	
15 Pergola	59,8	
22 Fossombrone	53,0	
23 Urbania	52,7	
24 Monte Urano	52,2	
25 Trecastelli	51,1	
29 Gabicce Mare	49,0	
31 Gradara	48,7	Media
34 Saltara	48,1	
35 Montelabbate	47,1	
37 Tavullia	46,5	
43 Mogliano	45,8	
45 Spinetoli	45,4	
46 Montecosaro	45,2	
47 Castelraimondo	44,2	
53 Treia	38,8	
54 Arcevia	38,6	
59 Monsampolo del Tronto	37,2	
63 Montecassiano	35,8	
64 Pollenza	35,5	
67 Santa Maria Nuova	33,2	
69 Sassoferrato	33,1	
72 Cupra Marittima	31,5	Bassa
73 Castel di Lama	31,2	
78 Ostra	29,2	
80 Castelbellino	28,2	
84 Montegiorgio	26,7	
86 Fermignano	25,9	
87 Filottrano	25,6	
88 Maiolati Spontini	25,2	
89 Monte San Giusto	23,6	
91 Sant'Angelo in Vado	22,4	
93 Appignano	20,8	
94 Camerano	20,5	
95 Camerino	19,6	
102 Cupramontana	7,8	Minima

**Fascia D (oltre 30mila abitanti)**

N. Comune	EO6 Incidenza	fascia d'intensità
2 San Benedetto del Tronto	97,7	Massima
4 Fano	76,9	
5 Civitanova Marche	76,3	Alta
8 Senigallia	68,4	
14 Ascoli Piceno	65,1	
20 Pesaro	55,5	Media
50 Macerata	42,0	
55 Fermo	38,6	
66 Osimo	34,3	Bassa
74 Ancona	30,7	
81 Jesi	27,8	
90 Fabriano	22,6	

Tavola 15.21A - Indicatore di capacità contributiva (EO7) - graduatoria generale nei comuni - punteggi su scala 1-100 (2013)

**Fascia A (fino a 4 mila abitanti)**

N.	Comune	EO7 Incidenza	fascia d'intensità
1	Numana	100,0	Massima
9	Piobbico	56,2	
11	Sarnano	55,8	Media
12	Loro Piceno	53,9	
18	Monte Roberto	47,8	
37	Cerreto d'Esi	37,3	
38	Falerone	36,5	
41	Serra de' Conti	35,3	
51	Montelupone	32,7	
52	Piandimeleto	32,6	
54	Petriano	31,9	Bassa
63	Grottazzolina	30,4	
67	San Ginesio	28,4	
83	Lunano	23,2	
85	Montecalvo in Foglia	22,7	
88	Castelplanio	20,5	
89	Sassocorvaro	20,3	
92	Pedaso	19,0	
94	Staffolo	16,1	
100	Serra San Quirico	11,1	Minima
101	Montefano	10,3	
102	Comunanza	9,1	
103	Monte San Pietrangeli	8,9	

**Fascia C (da 10001 a 30mila abitanti)**

N.	Comune	EO7 Incidenza	fascia d'intensità
14	Porto Recanati	50,1	
17	Porto San Giorgio	48,1	
19	Mondolfo	47,7	Media
20	Grottammare	47,7	
22	Morrovalle	46,3	
26	Montemarciano	43,9	
31	Montegranaro	40,4	
33	Sant'Elpidio a Mare	39,8	
42	Urbino	34,9	
47	Vallefoglia	33,8	
48	Potenza Picena	33,5	
50	Tolentino	32,7	
55	Chiaravalle	31,7	
58	Cingoli	31,2	Bassa
59	Loreto	31,2	
60	Porto Sant'Elpidio	31,1	
66	Matelica	29,0	

69	Castelfidardo	28,2	
70	Corridonia	27,8	
72	Recanati	27,6	
76	San Severino Marche	26,8	
79	Falconara Marittima	25,8	
90	Monteprandone	19,5	Minima

**Altri comuni non rappresentativi**

N.	Comune	EO7 Incidenza	fascia d'intensità
25	altri AP	43,9	
27	altri AN	43,7	
36	altri PU	37,4	Bassa
62	altri FM	30,5	
71	altri MC	27,8	

**Fascia B (da 4001 a 10mila abitanti)**

N.	Comune	EO7 Incidenza	fascia d'intensità
3	Folignano	66,7	
5	Monte Urano	60,7	Alta
6	Fossombrone	60,2	
10	Pollenza	56,0	
13	Offida	51,6	
15	Cagli	49,7	
16	Spinetoli	48,1	Media
21	Castel di Lama	47,1	
23	Montelabbate	44,7	
30	Saltara	40,5	
32	Acqualagna	39,8	
34	Tavullia	38,9	
35	Camerino	38,7	
39	Ostra	35,4	
40	Cartoceto	35,3	
43	Pergola	34,7	
45	Urbania	34,1	Bassa
46	Castellino	33,9	
49	Gradara	33,0	
53	Sant'Angelo in Vado	32,4	
56	Castelraimondo	31,6	
61	Montecassiano	31,0	
64	Sassoferrato	29,9	
73	Cupramontana	27,2	

74	Treia	27,1	
75	Monte San Giusto	27,0	
77	Montecosaro	26,6	
80	Trecastelli	25,2	
81	Filottrano	24,2	
82	Arcevia	23,2	
84	San Costanzo	22,7	
86	Fermignano	22,7	
87	Monsampolo del Tronto	21,8	
91	Appignano	19,2	
93	Maiolati Spontini	17,9	
95	Santa Maria Nuova	15,4	Minima
96	Camerano	15,1	
97	Mogliano	13,9	
98	Montegiorgio	13,5	
99	Cupra Marittima	11,7	
105	Gabicce Mare	1,0	

**Fascia D (oltre 30mila abitanti)**

N.	Comune	EO7 Incidenza	fascia d'intensità
2	Fano	84,4	Alta
4	Ascoli Piceno	63,1	
7	Pesaro	58,3	
8	San Benedetto del Tronto	57,3	
24	Senigallia	44,2	Media
28	Osimo	42,6	
29	Fabriano	42,3	
44	Jesi	34,1	
57	Ancona	31,5	
65	Civitanova Marche	29,3	Bassa
68	Fermo	28,2	
78	Macerata	26,1	



## **BIBLIOGRAFIA E SITI WEB DI RIFERIMENTO**

## **BIBLIOGRAFIA GENERALE (INTERNAZIONALE)**

- AA. VV., *Headway, Improving Social Intervention System for Victims of Trafficking*, Noktus, Warsaw 2007.
- ANDALL J. (EDITED BY), *Gender and Ethnicity in Contemporary Europe*, Berg, New York-Oxford 2003.
- BALLAND S.M. and TAYLOR A.C., *Family Life Education with Divers Populations*, Sage Publication, London 2012.
- BENBASSA E., *Dictionnaire des racismes, de l'exclusion et des discriminations*, Larousse, Paris 2010.
- BERGAMASCHI A., *Jeunes français et italiens face à l'immigration. Les deux facettes d'un même préjugé*, L'Harmattan, Paris 2013.
- CALAVITA K., *Immigrants at the Margins. Law, Race, and Exclusion in Southern Europe*, Cambridge University Press, New York 2005.
- CASTEL R., *La discrimination négative. Citoyens ou indigènes?*, Seuil, Paris 2007.
- FREEMAN G. P., *National Models, Policy Types and the Politics of Immigration in Liberal Democracies* in GUIRAUDON V. and LAHAV G. (edited by), *Immigration Policy in Europe*, Tailor&Francis, New York 2007, pp. 27-47.
- HERAN F., *Le temps des immigrés. Essai sur le destin de la population française*, Seuil, Paris 2007.
- KOCH M., MCMILLAN L., PEPPER B. (EDITED BY), *Diversity, Standardization and Social Transformation. Gender, Ethnicity and Inequality in Europe*, Ashgate, Farnham (UK) 2011.
- KRETSEDEMAS P., CAPETILLO-PONCE J. AND JACOBS G., *Migrant Marginality. A Transnational Perspective*, Routledge, New York 2014.
- LAGOMARSINO F., TORRE A., *El éxodo ecuatoriano a Europa. Jóvenes y familias migrantes entre discriminación y nuevos espacios de ciudadanía*, Abya Yala, Quito 2007.
- OECD, *International Migration Outlook 2013*, Paris 2013 : [http://www.oecd-ilibrary.org/social-issues-migration-health/international-migration-outlook\\_1999124x](http://www.oecd-ilibrary.org/social-issues-migration-health/international-migration-outlook_1999124x)
- PORTES A. and DEWIND J. (edited by), *Rethinking migration. New theoretical and empirical perspectives*, Berghahn Books, New York 2007.
- SASSES S., *Cities in a World Economy (fourth editions)*, Sage Publication. London 2012.
- SCHEFFER P., *Immigrant Nations*, Polity Press, Cambridge (UK) 2011.
- THE WORLD BANK, *Migration e Remittance Flows : Recent Trends and outlook, 2013-2016*, Migration and Development Brief, n. 21, October 2, 2013.
- URETA I. (ED.), *Media, Migration and Public Opinion*, Bern 2011.
- VALTOLINA G., *Migrant Children in Europe. The Romanian Case*, Ios, Amsterdam 2013.
- WALLACH SCOTT J., *Politics of the veil*, Princenton University Press, New Jersey 2007.
- WEIL P., *La France et ses étranger: l'aventure d'une politique de l'immigration de 1938 à nos jours*, Gallimard, Paris 2005.
- WITHOL DE WENDEN C., *La question migratoire au xxi<sup>e</sup> siècle. Migrants, réfugiés et relations internationales*, Presses de SciencesPo, Paris 2010.
- ZEGHBIB H., *Être étranger en Europe du Sud: actes du colloque Montpellier 13 e 14 mai 2004*, Edisud, Aix en Provence 2005.

## **BIBLIOGRAFIA GENERALE (ITALIA)**

- AA. VV., *Dizionario delle diversità: parole e concetti per capire l'immigrazione*, EDUP, Roma 2004.
- AMBROSINI M., *Sociologia delle migrazioni*, Il Mulino, Bologna 2011.
- BARRUCCI T. e LIBERTI S., *Lo stivale meticcio*, Carocci, Roma 2004.
- BOMBELLI G. e MONTANARI B., *Identità europea e politiche migratorie*, Vita e pensiero, Milano 2008.
- CAPONIO T. e COLOMBO A., *Stranieri in Italia. Migrazioni globali, integrazioni locali*, Il Mulino, Bologna 2005.
- COLOMBO A. e SCIORTINO G., *Gli immigrati in Italia*, Il Mulino, Bologna 2004.
- CUTTITTA P., *Segnali di confine. Il controllo dell'immigrazione nel mondo-frontiera*, Mimesis, Milano 2007
- FONDAZIONE ISMU, *Ventesimo Rapporto sulle migrazioni 1994-2014*, Franco Angeli, Milano 2014.
- GOLINI A., *Il futuro della popolazione nel mondo*, Il Mulino, Bologna 2009.
- ISTAT, *Gli stranieri in Italia: analisi dei dati censuari*, 14° Censimento generale della popolazione e delle abitazioni - 21 ottobre 2001, Roma, dicembre 2005.
- ISTAT, *La presenza straniera in Italia: l'accertamento e l'analisi*, atti del convegno di Roma 15-16 dicembre 2005, Roma, dicembre 2008.
- LONNI A., *Immigrati*, Bruno Mondadori, Milano 2003.
- OIM, *1951-2011. Le migrazioni in Italia tra passato e futuro*, Idos, Roma 2012.
- PERRETTI I. (a cura di), *Schengenland. Immigrazione: politiche e culture in Europa*, Ediesse, Roma 2010.
- PONZO I. (a cura di), *Conoscere l'immigrazione. Una cassetta degli attrezzi*, Carocci, Roma 2009
- PUGLIESE E., *L'Italia tra migrazioni internazionali e migrazioni interne*, Il Mulino, Bologna 2002.
- SARACENO C., SARTOR N., SCIORTINO G. (A CURA DI), *Stranieri e disuguali. Le disuguaglianze nei diritti e nelle condizioni di vita degli immigrati*, Il Mulino, Bologna 2013.
- SCIORTINO G. e COLOMBO A. (a cura di), *Stranieri in Italia. Un'immigrazione normale*, Il Mulino, Bologna 2003.
- SOCIETÀ GEOGRAFICA ITALIANA, *Atlante dell'immigrazione in Italia*, Carocci, Roma 2008.
- ZANFRINI L., *Sociologia delle migrazioni*, Laterza, Roma-Bari 2007.
- UNAR E CENTRO STUDI E RICERCHE IDOS (A CURA DI), *Dossier Statistico Immigrazione 2014*, Idos, Roma 2014.

## **DEMOGRAFIA E SOCIALE**

- AMBROSINI M. e MOLINA S. (a cura di), *Seconde generazioni. Un'introduzione al futuro dell'immigrazione in Italia*, Fondazione Giovanni Agnelli, Torino 2004.
- AMBROSINI M. e BERTI F. (a cura di), *Persone e migrazioni. Integrazione locale e sentieri di co-sviluppo*, Franco Angeli, Milano, 2009.
- BALSAMO F., *Famiglie di migranti. Trasformazioni dei ruoli e mediazione culturale*, Carocci, Roma 2003.
- BARBAGLI M. e SCHMOLL C., *Stranieri in Italia. La generazione dopo*, Il Mulino, Bologna, 2011.
- BASSO P. e PEROCCO F. (a cura di), *Immigrazione e trasformazione della società*, Franco Angeli, Milano 2004.
- BESOZZI E., COLOMBO M., RINALDI E., *Giovani stranieri, nuovi cittadini. Le strategie di una generazione ponte*, Franco Angeli, Milano 2009.
- BITJOKA O. con GERSONY M., *Ci siamo. Il futuro dell'immigrazione in Italia*, Sperling&Kupfer, Milano 2007.
- BOSISIO R., COLOMBO E., LEONINI L., REBUGHINI P., *Stranieri & italiani. Una ricerca tra adolescenti figli di immigrati nelle scuole superiori*, Donzelli, Roma 2005.
- BRANDOLINI A., SARACENO C., SCHIZZEROTTO A. (a cura di), *Dimensioni della disuguaglianza in Italia: povertà, salute, abitazione*, Il Mulino, Bologna, 2009.

- BROWN R., CAMOZZA D. e LICCIARDELLO O., *Immigrazione, acculturazione, modalità di contatto*, Franco Angeli, Milano 2007.
- CANEVA E., *Mix generation. Gli adolescenti di origine straniera tra globale e locale*, Franco Angeli, Milano 2011.
- CASACCHIA O., NATALE L., PATERNO A., TERZERA L. (a cura di), *Studiare insieme, crescere insieme? Un'indagine sulle seconde generazioni in dieci regioni italiane*, Franco Angeli, Milano 2008.
- COIN F., *Gli immigrati, il lavoro, la casa: tra segregazione e mobilitazione*, Franco Angeli, Milano 2004.
- COLOMBO E. (a cura di), *Figli di migranti in Italia. Identificazioni, relazioni, pratiche*, Utet, Novara 2010.
- COLOMBO A. e SCIORTINO G. (a cura di), *Trent'anni dopo*, Il Mulino, Bologna, 2008.
- COLOMBO E. e SEMI G. (a cura di), *Multiculturalismo quotidiano. Le pratiche della differenza*, Franco Angeli, Milano 2007.
- CRISTALDI F., *Immigrazione e territorio. Lo spazio con/diviso*, Patron Editore, Bologna 2013.
- DAHER L.M. (a cura di), *Migranti di seconda generazione. Nuovi cittadini in cerca di un'identità*, Aracne, Roma 2012.
- DALLA ZUANNA G., FARINA P., STROZZA S., *Nuovi italiani*, Il Mulino, Bologna 2009.
- DEMOCHANGE SSII, *Immigrazione e territorio. Indicatori di integrazione a supporto delle politiche locali*, Regione Valle d'Aosta/Vallée d'Aoste 2011.
- FALTERI P. e GIACALONE F. (a cura di), *Migranti involontari. Giovani stranieri tra percorsi urbani e aule scolastiche*, Morlacchi, Perugia 2011.
- GILARDONI G., *Somiglianze e differenze*, Franco Angeli, Milano 2008.
- GIRARDI D., *Gioventù "corte". Giovani adulti di origine straniera*, Franco Angeli, Milano 2012.
- GIUSTI M., *Immigrazione e consumi culturali: un'interpretazione pedagogica*, Laterza, Roma-Bari 2011.
- GRANDI F. e TANZI E. (a cura di), *La città meticcica*, Franco Angeli, Milano 2007.
- GRASSO M. (A CURA DI), *Razzismi, discriminazione e confinamenti*, Ediesse, Roma 2013.
- GRILLO R. e PRATT J. (a cura di), *Le politiche del riconoscimento delle differenze*, Guaraldi, Rimini 2006.
- GUIDICINI P., *"Migrantes"*, Franco Angeli, Milano 2008.
- Ismu e Miur (Ongini V. e Colombo M.), *Alunni con cittadinanza non italiana. L'eterogeneità dei percorsi scolastici. Rapporto nazionale A.s. 2012/2013*, Quaderni Ismu, 1/2014, Milano, gennaio 2014.
- ISTAT, *Indicatori demografici (stime per l'anno 2013)*, Roma 26 giugno 2014: <http://demo.istat.it/altridati/indicatori/index.html>
- ISTAT, *Bilancio demografico nazionale (anno 2013)*, Roma 16 giugno 2014
- LIVI BACCI M. (A CURA DI), *Demografia del capitale umano*, Il Mulino, Bologna 2010.
- MARMOCCHI P. (A CURA DI), *Nuove generazioni: genere, sessualità e rischio tra gli adolescenti di origine straniera*, Franco Angeli, Milano 2012.
- MELOSSI D. e GIOVANETTI M., *I nuovi sciuscià. Minori stranieri in Italia*, Donzelli, Roma 2002.
- NEDERVEEN PIETERSE J., *Mélange globale. Ibridazioni e diversità culturali*, Carocci, Roma 2005.
- ORIOLES M., *La seconda generazione di migranti. Verso quale integrazione?*, Carocci, Roma 2013.
- PALIDDA S., *Mobilità umane*, Raffaello Cortina Editore, Milano 2008.
- PASINI N., (a cura di), *Confini irregolari*, Franco Angeli, Milano 2011.
- PASTORE F., PONZO I. (a cura di), *Concordia Discors. Convivenza e conflitto nei quartieri di immigrazione*, Carocci, Roma 2012.
- POSSENTI I. (a cura di), *Intercultura, nuovi razzismi e migrazioni*, Plus, Pisa 2009.
- PULLINI A., (a cura di), *Diseguaglianze sociali e di salute*, Quaderni Ismu, n. 3/2011, ottobre 2011.
- QUEIROLO PALMAS L., *Prove di seconde generazioni. Giovani di origine immigrata tra scuola e spazi urbani*, Franco Angeli, Milano 2006.
- SAYAD A., *La doppia assenza*, Raffaello Cortina, Milano 2002.
- SIMONI M. e ZUCCA G., *Famiglie migranti*, Franco Angeli, Milano 2007.
- STALKER P., *L'immigrazione*, Carocci, Roma 2003.



- VALTOLINA G. G. e MARAZZI A. (a cura di), *Appartenenze multiple: l'esperienza dell'immigrazione nelle nuove generazioni*, Franco Angeli, Milano 2006.
- ZINCONI G. (a cura di), *Immigrazione: segnali di integrazione. Sanità, scuola e casa*, Il Mulino, Bologna 2009.

### **DONNE, FAMIGLIE E POLITICHE DI GENERE**

- ALIETTI A. e AGUSTONI A. (a cura di), *Integrazione, casa e immigrazione. Esperienze e prospettive in Europa, Italia e Lombardia*, Ismu, Milano 2013.
- AMBROSINI M. e ABBATECOLA E. (a cura di), *Famiglie in movimento: separazioni, legami, ritrovamenti delle famiglie migranti*, Il melangolo, Genova 2010.
- ANDOLFI M., MASCELLARI A. e SANTONA A., *Il ciclo vitale della coppia mista. Un'altalena tra culture*, Franco Angeli, Milano 2011.
- ARRIGHETTI A., LASAGNI A. (a cura di), *Rimesse e migrazione*, Franco Angeli, Milano 2011.
- BERNADOTTI A., CARCHEDI F. e FERONE B. (a cura di), *Schiavitù emergenti*, Ediesse, Roma 2005.
- BONIZZONI P., *Famiglie globali. Le frontiere della maternità*, Utet, Novara 2009.
- CAMBI F., CAMPANI G. e ULIVIERI S. (a cura di), *Donne migranti. Verso nuovi percorsi formativi*, Edizioni ETS, Pisa 2003.
- CAMPANI G., *Muslim Women and Discrimination – The Italian Case* in JOCHEN BLASCHKE (ED.), *Multi-level discrimination of Muslim Women in Europe*, Edition Parabolis, Berlin 2004, pp. 265-355.
- CARCHEDI F. (a cura di), *Prostituzione migrante e donne trafficate. Il caso delle donne albanesi, moldave e rumene*, Franco Angeli, Milano 2004.
- CORIGLIANO E. e GRECO L., *Tra donne: vecchi legami e nuovi spazi. Pratiche tradizionali e transnazionali nel lavoro delle immigrate*, Franco Angeli, Milano 2005.
- CATANZARO R. e COLOMBO A., *Badanti & co.. Il lavoro domestico in Italia*, Il Mulino, Bologna 2009.
- DECIMO F., *Quando emigrano le donne*, Il Mulino, Bologna 2005.
- DI NICOLA P., *Famiglia sostantivo plurale*, Franco Angeli, Milano 2008, pp. 91-112.
- DI VITA A. M. e GRANATELLA V. (a cura di), *Famiglie in viaggio*, Edizioni Magi, Roma 2009.
- EHRENREICH B. e HOCHSCHILD A. R. (a cura di), *Donne globali. Tate, colf e badanti*, Feltrinelli, Milano 2004.
- FONDAZIONE SILVANO ANDOLFI, *La qualità della vita delle famiglie immigrate in Italia*, Franco Angeli, Milano 2003.
- GIOVANNETTI M., *L'accoglienza incompiuta*, Il Mulino, Bologna 2008.
- GRASSO M., *Donne senza confini. Immigrate in Italia tra marginalità ed emancipazione*, L'Harmattan Italia, Torino 2003.
- IOLI C., *Protagoniste silenziose. Il volto e il vissuto delle donne immigrate a Reggio Emilia*, Carocci, Roma 2007.
- MAHER V. (a cura di), *Genitori migranti*, Rosenberg&Sellier, Torino 2012.
- MARAZZI A. (a cura di), *Voci di famiglie immigrate*, Franco Angeli, Milano 2005.
- MARRA MILANO C., *La casa degli immigrati: famiglie, reti, trasformazioni sociali*, Franco Angeli, Milano 2012.
- NAIR N., *Globalización y migración : las mujeres musulmanas inmigrantes en Europa*, DGC, Palma de Mallorca 2004.
- PROVINCIA DI ROMA – ASSESSORATO ALLE POLITICHE SOCIALI, *Così vicine, così lontane: una ricerca sui bisogni e i consumi culturali delle cittadine straniere*, Roma 2012.
- QADER S. A., *Porto il velo, adoro i Queen*, Sonzogno, Milano 2008.
- TOGNETTI BORDOGNA M., *Donne e percorsi migratori: per una sociologia delle migrazioni*. Franco Angeli, Milano 2012.
- TOGNETTI BORDOGNA M., *Famiglie ricongiunte*, Utet, Novara 2011.

## ECONOMIA E LAVORO

- AA. VV., *Immigrazione e flussi finanziari. Secondo Rapporto Bocconi, DIA, DNA, UIC*, Egea, Milano 2004.
- AUVILLAN M. E LIBERTI S., “Il lato oscuro dei pomodori italiani” in *Internazionale*, n. 1066 – 29 agosto/4 settembre 2014, anno 21, Roma, pp. 36-40.
- BARBERIS E., “Immigrazione e sviluppo locale nel *Made in Italy*”, in *Argomenti*, n. 24 – 2008, Franco Angeli, Milano, dicembre 2008, pp. 67-95.
- BARSOTTO O. e MORETTI E., *Rimesse e cooperazione allo sviluppo*, Franco Angeli, Milano 2004.
- BICHI R. e BRACALENTI R. (a cura di), *Il lavoro che ferisce*, Quaderni Ismu, n. 2/2012, settembre 2012.
- BONETTI S. e FIORUCCI M., *Uomini senza qualità: la formazione dei lavoratori immigrati dalla negazione al riconoscimento*, Angelo Guerini e Associati, Milano 2006.
- CAPPELLARI L. e LUCIFORA C., *Economia della popolazione. Disuguaglianza, famiglia e migrazioni*, Vita e Pensiero, Milano 2014.
- CARCHEDI F., MOTTURA G., PUGLIESE E. (a cura di), *Il lavoro servile e le nuove schiavitù*, Franco Angeli, Milano 2003.
- Consiglio Nazionale dell’Economia e del Lavoro (CNEL), *Indici di integrazione degli immigrati in Italia – IX rapporto*, CNEL, Roma, 18 luglio 2013.
- CNEL e Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali, *Il ruolo degli immigrati nel mercato del lavoro*, Roma, 19 novembre 2012.
- CORSI M. e GUELFY A., *L’Italia invisibile*, Luiss, Roma 2007.
- CHIURI M. C., CONIGLIO N., FERRI G., *L’esercito degli invisibili*, Il Mulino, Bologna 2007.
- DAVERI F., *Stranieri in casa nostra*, Egea, Milano 2010.
- FERRANTE V. e ZANFRINI L., *Una parità imperfetta*, Edizioni Lavoro, Roma 2008.
- Fondazione Leone Moressa, *Rapporto annuale sull’economia dell’immigrazione – edizione 2014*, Il Mulino, Bologna 2014.
- FRIGERI D. FERRO A., *Strumenti finanziari per una valorizzazione delle rimesse per lo sviluppo*, Cespi, Roma 2006.
- INPS-IDOS, *La regolarità del lavoro come fattore di integrazione*, Edizioni Idos, Roma, giugno 2011.
- ISMU, CENSIS, IPRS (a cura di), *Immigrazione e lavoro. Percorsi lavorativi, Centri per l’impiego, politiche attive*, Quaderni Ismu, 1/2010, Milano, giugno 2010.
- ISTAT, “Italiani e stranieri: un mercato del lavoro duale” in *Rapporto annuale 2013 – la situazione del Paese*, Roma, maggio 2011, pp. 106-111.
- ISTAT, *Gli stranieri nel mercato del lavoro*, serie “Argomenti” n. 36 - 2008, Roma, marzo 2009.
- LIVI-BACCI M. (a cura di), *L’incidenza economica dell’immigrazione*, Giappichelli, Torino 2005.
- Ministero del lavoro e delle politiche sociali, *Terzo Rapporto annuale – Gli immigrati nel mercato del lavoro in Italia*, Roma, luglio 2013.
- MISTRI M., “Il nodo della gestione dei flussi migratori. Una difficile governance”, in *Argomenti*, n. 24 – 2008, Franco Angeli, Milano, dicembre 2008, pp. 25-49.
- MONACI M., *Culture nella diversità, cultura della diversità*, Quaderni Ismu, n. 1/2012, aprile 2012.
- NOMISMA, *Non solo nero: immigrazione straniera e trasformazioni dell’economia italiana*, Agra, Roma 2008.
- PERROTTA D., *Vite in cantiere. Migrazione e lavoro dei rumeni in Italia*, Il Mulino, Bologna 2010.
- SARTOR N., *Invecchiamento, immigrazione, economia*, Il Mulino, Bologna 2010.

## POLITICA E GIUSTIZIA

- AA.VV., *L'organizzazione delle politiche in materia di asilo e immigrazione in Italia*, EMN-Italia, Roma 2009
- AMBROSINI M. (a cura di), *Governare città plurali. Politiche locali di integrazione per gli immigrati in Europa*, Franco Angeli, Milano 2012.
- BARBAGLI M., *Immigrazione e sicurezza in Italia*, Il Mulino, Bologna 2008.
- BARBAGLI M., COLOMBO A., SCIORTINO G. (a cura di), *I sommersi e i sanati*, Il Mulino, Bologna 2004.
- BRIATA P., *Spazio urbano e immigrazione in Italia: esperienze di pianificazione in una prospettiva europea*, Franco Angeli, Milano 2014.
- CAPONIO T., *Città italiane e immigrazione*, Il Mulino, Bologna 2006.
- CARCHEDI F. e MOTTURA G., *Produrre cittadinanza*, Franco Angeli, Milano 2010.
- CARCHEDI F. e ORFANO I., *La tratta di persone in Italia*, Franco Angeli, Milano 2007.
- CENSIS, *Rapporto sulla situazione sociale del Paese 2012*, Franco Angeli, Roma 2012..
- COLOMBO A., *Fuori controllo? Miti e realtà dell'immigrazione in Italia*, Il Mulino, Bologna 2012.
- COLOMBO A., GENOVESE A. e CANEVANO A., *Immigrazione e nuove identità urbane*, Edizioni Erickson, Gardolo (TN) 2006.
- CNEL e Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali, *Dall'ammissione all'inclusione: verso un approccio integrato?*, CNEL, Roma, 27 novembre 2012.
- CORSI M. e GUELFY A., *L'Italia invisibile. Un'analisi contro corrente sull'immigrazione*, Luiss, Roma 2007.
- COZZI S., *Migranti e clandestini. Questione di confine*, Sapere 2000, Roma 2007.
- CUTTITTA P., VASSALLO PALEOLOGO F. (a cura di), *Migrazioni, frontiere, diritti*, Edizioni scientifiche italiane, Napoli 2006.
- DEL GRANDE G., *Mare di mezzo. Al tempo dei respingimenti*, Infinito, Roma 2009.
- DI LUZIO G., *Brutti, sporchi e cattivi*, Ediesse, Roma 2011.
- FABBRICATI K., *Le sfide della città interculturale: la teoria della resilienza per il governo dei cambiamenti*, Franco Angeli, Milano 2013.
- GIAMPIERI B., *I conflitti dell'immigrazione*, Aracne, Roma 2012.
- IMPAGLIAZZO M. (a cura di), *Integrazione. Il modello Italia*, Guerini e Associati, Milano 2013.
- LIVI BACCI M., *Migrazioni. Vademecum di un riformista*, Associazione Neodemos 2012.
- LUCCIARINI S., *Le città degli immigrati. Ambienti etnici urbani di inizio millennio*, Franco Angeli, Milano 2011.
- MACIOTTI M. I. e PUGLIESE E., *L'esperienza migratoria. Immigrati e rifugiati in Italia*, Laterza, Roma-Bari 2003.
- MANTOVAN C., *Immigrazione e cittadinanza. Auto-organizzazione e partecipazione dei migranti in Italia*, Franco Angeli, Milano 2007.
- PARENZAN R., *Intrusi: vuoto comunitario e nuovi cittadini*, Ombre Corte, Verona 2009.
- PERRONE L., *Da straniero a clandestino*, Liguori, Napoli 2005.
- PICCONE STELLA S., *Esperienze multiculturali. Origini e problemi*, Carocci, Roma 2003.
- RICCA M., OLTRE BABELE. *Codici per una democrazia interculturale*, Edizioni Dedalo, Bari 2008.
- RICUCCI R., *Italiani a metà. Giovani stranieri crescono*, Il Mulino, Bologna 2010.
- RITAINE E., *L'Europe du Sud face à l'immigration: politique de l'étranger*, PUF, Paris 2005.
- RIVERA A., *Estranei e nemici*, Deriveapprodi, Roma 2003.
- SIBHATU R., *Il cittadino che non c'è*, EDUP, Roma 2004.
- TINEBRA G. e CENTONZE A., *Il traffico internazionale di persone*, Giuffrè, Milano 2004.
- TOGNETTI BORDOGNA M., *Arrivare non basta. Complessità e fatica della migrazione*, Franco Angeli, Milano 2007.
- VALZANIA A. (a cura di), *Le nuove frontiere dell'integrazione*, Franco Angeli, Milano 2010.
- WITHOL DE WENDEN C., *La question migratoire au XXI<sup>e</sup> siècle*, Sciences Po.-Les Presses, Paris 2010.
- ZANFRINI L., *Cittadinanze*, Laterza, Roma-Bari 2007.

## ETNIE, NAZIONALITA' E RELIGIONI

- ALLIEVI S., *La guerra delle moschee. L'Europa e la sfida del pluralismo religioso*, Marsilio, Venezia 2010.
- BENARAB A., *Islam et immigration*, L'Harmattan, Paris 2013.
- BELLAUTI M. (a cura di), *L'islam locale*, Franco Angeli, Milano 2007.
- BOCCAGNI P., *Tracce Transnazionali. Vite in Italia e proiezioni verso casa tra i migranti ecuadoriani*, Franco Angeli, Milano 2009.
- BOMBARDIERI M., *Moschee d'Italia*, Emi, Bologna 2011.
- BRANCA P., *Yalla Italia!*, Edizioni Lavoro, Roma 2007.
- BRANCA P., *Noi e l'Islam. Vent'anni dopo*, Edizioni Messaggero, Padova 2010.
- CAPELLO C., *Le prigionie invisibili. Etnografia multisituata della migrazione marocchina*, Franco Angeli, Milano 2008.
- CARAGIULI A., *Islam metropolitano*, Edup, Roma 2013.
- CINGOLANI P., *Romeni d'Italia. Migrazioni, vita quotidiana e legami transnazionali*, Il Mulino, Bologna 2009.
- ELIA A., *Les Foulbé de la vallée du Sénégal en Italie*, L'Harmattan, Paris 2006.
- FILIPPINI F., GENOVESE A., ZANNONI F., *Fuori dal silenzio. Volti e pensieri dei figli dell'immigrazione*, Clueb, Bologna 2010.
- FONDAZIONE ISMU, RIAL, *Dagli Appennini alle Ande*, Franco Angeli, Milano 2008.
- FONSECA I., *Seppellitemi in piedi*, Oscar Mondatori, Milano 2008.
- GIACALONE F., *Marocchini fra due culture*, Franco Angeli, Milano 2002.
- ISTAT, *Diversità linguistiche tra i cittadini stranieri (anno 2011-2012)*, Roma 25 luglio 2014: <http://www.istat.it/it/files/2014/07/diversit%C3%A0-linguistiche-imp.pdf?title=Diversit%C3%A0+linguistiche+tra+i+cittadini+stranieri+-+25%2Flug%2F2014+-+Testo+integrale.pdf>
- ISTAT, *I cittadini non comunitari regolarmente soggiornanti (anni 2013-2014)*, Roma 5 agosto 2014: <http://www.istat.it/it/files/2014/08/CITTADINI-NON-COMUNITARI.pdf?title=Cittadini+non+comunitari+regolarmente+presenti+-+05%2Fago%2F2014+-+Testo+integrale.pdf>
- LANO A., *Islam d'Italia*, Paoline, Milano 2005.
- LA ROSA M. e ZANFRINI L. (a cura di), *Percorsi migratori tra reti etniche, istituzioni e mercato del lavoro*, Franco Angeli, Milano 2003.
- MANISCALCO M.L., *Islam Europeo. Sociologia di un incontro*, Franco Angeli, Milano 2012.
- MINISTERO DELL'INTERNO, *Analisi ed elaborazione dati sull'immigrazione cinese in Italia*, Roma 18 dicembre 2008: [http://www.interno.it/mininterno/export/sites/default/it/sezioni/sala\\_stamp/notizie/immigrazione/0564\\_2008\\_12\\_18\\_rapporto\\_cinesi\\_italia.html](http://www.interno.it/mininterno/export/sites/default/it/sezioni/sala_stamp/notizie/immigrazione/0564_2008_12_18_rapporto_cinesi_italia.html)
- ORGANIZZAZIONE INTERNAZIONALE PER LE MIGRAZIONI (OIM), MELCHIONDA U. (a cura di), *Gli Albanesi in Italia*, Franco Angeli, Milano 2003.
- ORIANI R. e STAGLIANÓ R., *Miss little china*, Chiarelettere, Milano 2009.
- PALLAVICINI Y., *Dentro la moschea*, Rizzoli-BUR, Milano 2007.
- PATERNO A., STROZZA S., TERZERIA L. (a cura di), *Sospesi tra due rive. Migrazioni e insediamenti di albanesi e marocchini*, Franco Angeli, Milano 2006.
- PEDONE V. (a cura di), *La comunità cinese a Roma*, Nuove Edizioni Romane, Roma 2008.
- PEZZONI N., *La città sradicata. Geografie dell'abitare contemporaneo: i migranti mappano Milano*, O barra O, Milano 2013.
- POLLINI G., *Migrazioni e appartenenze molteplici: gli immigrati cinesi, filippini ghanesi, ex jugoslavi, marocchini, senegalesi e tunisini in Italia*, Franco Angeli, Milano 2004.

- POMPEO F. (a cura di), *Pigneto-Banglatown: migrazioni e conflitti di cittadinanza in una periferia storica romana*, Meti, Roma 2011.
- QUEIROLO PALMAS L., *Atlantico latino. gang giovanili e culture transnazionali*, Carocci, Roma 2010.
- RICCIO B., “Toubab” e “vù comprà”. *Transnazionalità e rappresentazioni nelle migrazioni senegalesi in Italia*, Cleup, Padova 2009.
- VIANELLO F., *Migrando sole. Legami transnazionali tra Ucraina e Italia*, Franco Angeli, Milano 2009.

#### **BIBLIOGRAFIA SPECIFICA SULLE MARCHE**

- AA.VV., *Atti del Meeting Internazionale Migrazioni Loreto (MIM)*, Loreto 2004 e 2005:  
<http://www.meetingloreto.it/2005/salastampa.htm>
- BARTOLOMEI M.R., *Processi migratori e gestione del rischio: gli indiani del Kerala residenti a Macerata*, in CORRADI L. e PEROCO F. (a cura di), *Sociologia e globalizzazione*, Mimesis, Milano 2007 pp. 241-256.
- BUGARI T., *Il fabbisogno di manodopera immigrata. I risultati di un'indagine empirica nelle province di Macerata, Perugia e Prato*, Roma, dicembre 2003
- CCIAA DI MACERATA, *L'imprenditoria extracomunitaria in provincia di Macerata. Dati al 31 dicembre 2007*, Macerata, 2008.
- DEL RE E. C., “Crimine e Stato in Albania”, in “Gli Stati Mafia”, *Limes – quaderni speciali*, suppl. al n. 2 – 2000, Gruppo Editoriale Espresso, Roma, maggio 2000, pp. 49-57
- ESPOSTI R., SOTTE F., TAFFI M., “Sviluppo locale e competizione tra territori: Marche e Albania”, in *Argomenti*, n. 1 – 2001, Franco Angeli, Milano, marzo 2001, pp. 101-127
- LANNUTTI V., *Le seconde generazioni nella Regione Marche: modalità relazionali dei giovani migranti*, in SOSPIRO G. (a cura di), *Tracce di G2*, Franco Angeli, Milano 2010, pp. 124-170.
- MISTRI M., “Immigrazione e modello di sviluppo economico italiano”, in *Argomenti*, n. 2 – 2001, Franco Angeli, Milano, luglio 2001, pp. 73-103
- NELKEN D., *L'integrazione subita: immigrazioni, trasformazioni, mutamenti sociali*, Franco Angeli, Milano 2005
- PALMIERI R., “Le migranti straniere: una lettura di genere dei dati dell'osservatorio interistituzionale sull'immigrazione in provincia di Macerata”, in *Contributi Istat*, n. 3-2006, Istat, Roma 2006
- PARENZAN R., *Babel hotel*, Infinito, Roma 2011.
- PAVOLINI E., *Il fenomeno dell'immigrazione nella provincia di Ancona: i percorsi e i giudizi degli immigrati*, Fondazione Merloni-Provincia di Ancona 2004
- REGINELLI P. e VITALI M., “L'aquila nel nido del picchio”, in “Macedonia/Albania: le terre mobili”, *Limes*, n. 2 – 2001, Gruppo Editoriale Espresso, Roma, maggio 2001, pp. 277-284.
- RUGGERI L., *L'integrazione scolastica delle seconde generazioni nella Regione Marche*, in SOSPIRO G. (a cura di), *Tracce di G2*, Franco Angeli, Milano 2010, pp. 171-205.
- SCORCELLI S. e SANTUS G., *Immigrazione e domanda di professionalità: un approccio interpretativo e un'indagine nella provincia di Macerata*, Franco Angeli, Milano 2004
- SOSPIRO G., *Prossima fermata: Monte Conero. L'integrazione socioeconomica segmentata degli immigrati nelle Marche*, L'Harmattan, Torino 2003

## **SITOGRAFIA (INFORMAZIONI E DATI)**

- CESTIM, Centro Studi Immigrazione: <http://www.cestim.it>
- CNEL, banca dati sull'immigrazione:  
<http://www.cnel.it/cnelstats/descrizioneAreaTematica.asp?topic=010&page=1>
- Edizioni “*Stranieri in Italia*”: <http://www.stranieriinitalia.it/>
- EMN, European Migration Network: <http://www.emnitaly.it/>
- EUROSTAT, Migration and migrant population statistics:  
[http://epp.eurostat.ec.europa.eu/statistics\\_explained/index.php/Migration and migrant population statistics](http://epp.eurostat.ec.europa.eu/statistics_explained/index.php/Migration_and_migrant_population_statistics)
- FIERI, Forum Internazionale ed Europeo di Ricerche sull'Immigrazione: <http://www.fieri.it/index.cfm>
- ISMU, Iniziative e Studi sulla Multietnicità: <http://www.ismu.org>
- ISTAT, banca dati *Demografia in cifre*, “cittadini stranieri”: <http://demo.istat.it/>
- ISTAT, banca dati Immigrati.stat, “immigrati e nuovi cittadini”: <http://stra-dati.istat.it/Index.aspx>
- ISTAT, notizie sulla presenza straniera in Italia (sistema informativo): <http://www.istat.it/it/immigrati>
- OECD, International migration: <http://www.oecd.org/migration/>
- Progetto “Melting-pot Europa”: <http://www.meltingpot.org>

## **GLOSSARIO**

### **Anagrafe della popolazione**

Il sistema continuo di registrazione della popolazione residente. Viene continuamente aggiornata tramite iscrizioni per nascita da genitori residenti nel comune, cancellazioni per morte di residenti e iscrizioni/cancellazioni per trasferimento di residenza da/per altro comune o da/per l'estero.

### **Apolide**

Persona che non ha alcuna cittadinanza, perché priva di quella di origine e non in possesso di un'altra.

### **Apprendistato (lavoratore dipendente)**

Il rapporto di apprendistato che può essere somministrato ai lavoratori, con un'età compresa tra 15 e 30 anni non compiuti, è disciplinato dal d.lgs. n. 276 del 2003. È uno speciale rapporto di lavoro in cui il datore di lavoro:

- da un lato si obbliga, oltre che a corrispondere la retribuzione, a impartire, nella sua impresa, all'apprendista l'insegnamento necessario perché questi possa conseguire la capacità tecnica per diventare lavoratore qualificato;
- dall'altro consegue il diritto di utilizzare l'opera dell'apprendista nell'impresa.

### **Cancellazione anagrafica per morte**

Riguarda la persona già iscritta nell'anagrafe della popolazione residente del comune, anche se deceduta in altro comune o all'estero purché i relativi atti siano pervenuti per la trascrizione.

### **Cassa integrazione guadagni (Cig)**

Strumento attraverso il quale lo Stato interviene a sostegno delle imprese che, a causa delle situazioni di crisi o difficoltà tipizzate dalla legge, sono costrette a contrarre o sospendere la propria attività. L'intervento consiste nell'erogazione gestita dall'Inps di un'indennità sostitutiva della retribuzione in favore dei dipendenti sospesi dal lavoro o sottoposti a riduzione di orario. Si distinguono tre forme di Cig:

- *ordinaria*, si applica al settore industriale in caso di sospensione o contrazione dell'attività produttiva per situazioni aziendali dovute a eventi temporanei e non imputabili all'imprenditore o ai lavoratori o a situazioni temporanee di mercato;
- *straordinaria*, si applica alle imprese in difficoltà in caso di ristrutturazione, riorganizzazione, conversione, crisi aziendale e nei casi di procedure concorsuali, delle imprese industriali anche edili, imprese appaltatrici di servizi di mensa o ristorazione e dei servizi di pulizia;
- *in deroga*, è un sostegno economico per operai, impiegati e quadri sospesi dal lavoro che non hanno (o non hanno più) accesso alla Cassa integrazione guadagni ordinaria e straordinaria (Cigo e Cigs). Sostiene economicamente anche apprendisti, lavoratori interinali e a domicilio di aziende in Cigo e Cigs. Nel biennio 2009-2010 le risorse messe a disposizione per il ricorso agli interventi in deroga sono notevolmente aumentate. Inoltre, per cercare di velocizzare le procedure di accesso ed erogazione la materia è stata parzialmente delegata alle regioni.

### **Carta di soggiorno**

Il Permesso di soggiorno CE ( per soggiornanti europei di lungo periodo) o Carta di soggiorno (per cittadini extra europei) è un permesso di soggiorno a tempo indeterminato, valido per tutta l'Unione europea.

Tale documento può essere richiesto dallo straniero che è già titolare di permesso di soggiorno per un periodo minimo di cinque anni e qualora percepisca un reddito minimo determinato dall'autorità amministrativa. La carta di soggiorno non può essere emessa nei confronti di è stato dichiarato pericoloso per l'ordine pubblico e la sicurezza.

### **CIOF**

Centri per l'impiego, l'orientamento e la formazione istituiti presso le Provincie.

### **Cittadinanza**

Vincolo di appartenenza a uno Stato, richiesto e documentato per il godimento di diritti e l'assoggettamento a particolari oneri.

### **Cittadino straniero residente (in Italia)**

Persona con cittadinanza straniera o apolide iscritta all'anagrafe di un comune italiano.

### **Classificazione internazionale delle malattie (Icd-10) (Cim)**

Rappresenta l'edizione italiana della International Classification of diseases approvata dalla X Conferenza di revisione tenutasi a Ginevra nel 1989. Rappresenta lo strumento fondamentale per la codifica degli eventi morbosi e delle cause di morte.



**Crescita naturale (tasso di)**

Differenza tra il quoziente di natalità e il quoziente di mortalità.

**Day hospital**

Ricovero ospedaliero in regime di degenza diurna. Tale particolare forma di erogazione dell'assistenza ospedaliera viene effettuata in divisioni, sezioni o servizi ospedalieri per fini diagnostici e/o curativi e/o riabilitativi e risponde a tutte le seguenti caratteristiche funzionali:

- si tratta di ricovero o ciclo di ricoveri programmato/i;
- è limitato a una sola parte della giornata e non ricopre quindi l'intero arco delle 24 ore dal momento del ricovero;
- fornisce prestazioni multi professionali e/o multi specialistiche, che necessitano di un tempo d'esecuzione che si discosta in modo netto da quello necessario per una normale prestazione ambulatoriale.

**Degente**

La persona ricoverata in un istituto di cura, vale a dire una persona che occupa un posto letto per un certo periodo di tempo al fine di sottoporsi a opportune prestazioni medico-chirurgiche e per la quale viene compilata una cartella clinica.

**Diagnosi principale alla dimissione**

Costituisce la condizione morbosa principale trattata o presa in esame durante il ricovero, ossia la condizione morbosa che nel corso del ricovero ha comportato i più importanti problemi assistenziali e quindi ha assorbito la maggiore quantità di risorse in termini diagnostici e/o di trattamento. Le diagnosi alla dimissione sono codificate secondo la versione italiana della Icd-9-cm.

**Diagnosis related groups (Drg)**

La classificazione della casistica ospedaliera basata essenzialmente sulla diagnosi principale di dimissione e degli interventi chirurgici e terapie effettuati nel corso del ricovero. Queste classi costituiscono il sistema Drg che è alla base del nuovo sistema di finanziamento degli istituti di cura, basato su tariffe specifiche associate ai singoli Drg.

**Dimissione ospedaliera**

Momento conclusivo dell'iter di ricovero ospedaliero. La dimissione corrisponde all'ultimo contatto con la struttura in cui si è svolto il ciclo assistenziale.

**Dimissione ospedaliera (Tasso di)**

Rapporto tra le dimissioni ospedaliere e la popolazione residente nel territorio di riferimento

I dati si riferiscono agli eventi e non alle persone, indipendentemente, quindi, dal numero dei ricoveri a carico di un medesimo soggetto. I dati territoriali fanno riferimento alla residenza dei pazienti e, pertanto, non sono influenzati dal problema della mobilità ospedaliera

**ERAP**

L'Ente Regionale per l'Abitazione Pubblica delle Marche si occupa della progettazione, costruzione, ristrutturazione e recupero di immobili pubblici e privati. Ha sedi nelle varie Province delle Marche

**Età media al parto**

La media delle età al parto ponderata con i quozienti specifici di fecondità per età della madre.

**Eurostat**

L'ufficio statistico della Comunità europea costituito nel 1953, con sede a Lussemburgo.

**Famiglia**

Insieme di persone legate da vincoli di matrimonio, parentela, affinità, adozione, tutela o da vincoli affettivi, coabitanti e aventi dimora abituale nello stesso comune.

Una famiglia può essere costituita anche da una sola persona. L'assente temporaneo non cessa di appartenere alla propria famiglia sia che si trovi presso altro alloggio (o convivenza) dello stesso comune, sia che si trovi in un altro comune italiano o all'estero. La definizione di famiglia adottata per il censimento è quella contenuta nel regolamento anagrafico.

**Forze di lavoro**

Comprendono le persone occupate e quelle in cerca di occupazione (disoccupate).

### **Intestatario di famiglia**

Componente della famiglia al quale è intestata la scheda anagrafica familiare; è la persona rispetto alla quale sono definite le relazioni di parentela

### **Irpef (Imposta sul reddito delle persone fisiche)**

Imposta diretta, personale, progressiva per scaglioni che si applica al reddito complessivo netto, formato da tutti i redditi dei soggetti passivi, ovvero:

- le persone residenti sul territorio italiano (per tutti i cespiti posseduti e i redditi prodotti in Italia o all'estero);
- le persone non residenti sul territorio italiano (per i soli redditi prodotti nel territorio italiano);
- le società di persone e, con innovazione recente, le società di capitali i cui soci, ricorrendone le condizioni, hanno adottato la cosiddetta "tassazione per trasparenza", in tutto simile a quella delle società di persone.

In questo caso, la società deve consegnare la dichiarazione dei redditi ma i soci stessi sono tenuti a pagare l'imposta, secondo la loro quota di partecipazione agli utili prodotti dalla società stessa.

- **addizionale regionale e comunale:** introdotte dal d.lgs. 15/12/97 n. 446, sono ulteriori quote tributarie aggiuntive all'IRPEF dovute alla Regione e al Comune in cui il contribuente abbia il domicilio fiscale al 31 dicembre dell'anno fiscale di riferimento.

### **Iscrizione anagrafica per nascita**

Riguarda i nati da genitori iscritti nell'anagrafe della popolazione residente del comune, anche se la nascita è avvenuta in altro comune o all'estero purché siano pervenuti i relativi atti per la trascrizione.

### **Iscrizione e cancellazione anagrafica per trasferimento di residenza**

L'iscrizione riguarda le persone trasferitesi nel comune da altri comuni o dall'estero; la cancellazione riguarda le persone trasferitesi in altro comune o all'estero.

### **Isee (Indicatore della situazione economica equivalente)**

Strumento di valutazione della situazione economica di coloro che richiedono prestazioni sociali agevolate. Viene calcolato con riferimento al nucleo familiare del richiedente e sulla base delle informazioni raccolte con il modello Dsu (dichiarazione sostitutiva unica) e delle altre informazioni disponibili negli archivi dell'Inps e dell'agenzia delle Entrate.

Gli elementi che concorrono alla formazione del reddito, previsti dal decreto legislativo 31 marzo 1998 n. 109 che ha introdotto la norma, sono il reddito, il patrimonio mobiliare e immobiliare, la composizione e le caratteristiche del nucleo familiare.

### **Istituto di cura**

Struttura residenziale attrezzata per l'accoglienza e l'assistenza a tempo pieno di pazienti per fini diagnostici e/o curativi e/o riabilitativi. È dotata di personale medico specializzato, di apparecchiature di diagnosi e cura ed eventualmente di servizi di supporto all'assistenza ospedaliera, quali: dipartimento di emergenza.

centro di rianimazione, pronto soccorso, centro trasfusionale, centro di dialisi, sale operatorie, camere iperbariche, incubatrici, ambulanze, unità mobili di rianimazione. Si definisce anche come l'entità ospedaliera costituita dall'insieme di tutte le divisioni, sezioni e servizi, autonoma o dipendente da una struttura pubblica

(ad esempio Asl) o privata.

### **Lavoratore autonomo**

Persona che con contratti d'opera "si obbliga a compiere, attraverso corrispettivo, un'opera o un servizio, con lavoro prevalentemente proprio e senza vincolo di subordinazione nei confronti del committente" (art. 2222 codice civile). Le modalità, il luogo e il tempo di esecuzione dell'opera o del servizio sono controllate liberamente dallo stesso lavoratore.

### **Lavoratore dipendente**

Persona che svolge la propria attività lavorativa in un'unità giuridico-economica e che è iscritta nei libri paga dell'impresa o istituzione, anche se responsabile della sua gestione. Sono considerati lavoratori dipendenti:

- i dirigenti, i quadri, gli impiegati e gli operai, a tempo pieno o parziale;
- gli apprendisti;
- i lavoratori a domicilio iscritti nei libri paga;
- i lavoratori stagionali;
- i lavoratori con contratto di formazione e lavoro;
- i lavoratori con contratto a termine;

- i lavoratori in Cassa integrazione guadagni;
- i soci di cooperativa iscritti nei libri paga.

Non sono considerati lavoratori dipendenti i titolari di contratti di collaborazione coordinata e continuativa o a progetto. In alcune fonti viene utilizzata una definizione diversa, che non comprende, ad esempio, i dirigenti e gli apprendisti.

### **Lavoratore parasubordinato**

Persona che svolge la propria attività lavorativa usufruendo di una tipologia contrattuale che presenta caratteristiche intermedie tra quelle del lavoro subordinato e quelle del lavoro autonomo.

Si parla di lavoro parasubordinato quando sussiste tra due parti un rapporto di lavoro ove il collaboratore presta i propri servizi a favore di un committente, pur non essendo direttamente un suo dipendente (e pertanto in modo autonomo), ma sviluppando la propria attività professionale sotto il coordinamento diretto del datore di lavoro che ha commissionato il servizio; si tratta pertanto di una prestazione professionale non subordinata, ma neanche totalmente autonoma.

Attualmente le forme contrattuali di tipo parasubordinato sono oltre 45, fra le quali le più comuni sono le collaborazioni occasionali e le collaborazioni a progetto.

### **Lavoro equivalente (Unità di lavoro )**

L'unità di lavoro equivalente appresenta la quantità di lavoro prestato nell'anno da un occupato a tempo pieno, oppure la quantità di lavoro equivalente prestata da lavoratori a tempo parziale o da lavoratori che svolgono un doppio lavoro.

Tale calcolo si rende necessario in quanto una persona può assumere una o più posizioni lavorative in funzione: 1) dell'attività (unica, principale, secondaria); 2) della posizione nella professione (dipendente, indipendente); 3) della durata (continuativa, non continuativa); 4) dell'orario di lavoro (a tempo pieno, a tempo parziale); 5) della posizione contributiva o fiscale (regolare, irregolare). Il concetto risulta correlato al numero di ore annue corrispondenti ad un'occupazione esercitata a tempo pieno, numero che può diversificarsi in funzione della differente attività lavorativa.

### **Modello UNICO**

Il modello di dichiarazione dei redditi "Modello Unico" ( modello unificato compensativo ) è riservato alle persone fisiche che posseggono redditi di terreni, di fabbricati, di partecipazione, di lavoro autonomo occasionale o continuativo, d'impresa, di lavoro dipendente e di pensione ed altri redditi che vanno indicati ognuno nel proprio quadro di riferimento.

### **Modello 730**

Il modello di dichiarazione dei redditi "730" viene compilato dai lavoratori dipendenti e dai pensionati, e presenta il riepilogo del reddito ovvero:

- il reddito di lavoratore dipendente più eventuali altri redditi (pensioni, partecipazioni in società, affitti percepiti...)
- le spese DETRAIBILI che possono essere spese mediche (analisi, visite, veterinario, dentista, scontrini farmaci) spese funerarie, scolastiche per figli, assegni di mantenimento a coniugi separati e/o figli, donazioni a Onlus, interessi mutuo prima casa, spese per adozioni a distanza. Queste spese sono valide per la persona che presenta la dichiarazione dei redditi e per eventuali familiari a suo carico.

### **Modello 770**

Il Modello 770 è la dichiarazione dei sostituti di imposta, ossia dei datori di lavoro o enti di previdenza che per legge sostituiscono il contribuente nei rapporti con il fisco trattenendo le tasse relative a compensi, salari, pensioni.

Il Modello 770, in base ai dati da comunicare e ai quadri da compilare, può essere:

- semplificato: relativo alle ritenute sul lavoro dipendente
- ordinario: relativo alle ritenute sugli utili e sui dividendi delle società italiane ed estere

### **Major diagnostic categories (Mdc)**

Il raggruppamento in 25 categorie diagnostiche principali del sistema di classificazione Drg (vedi voce corrispondente); ciascun gruppo comprende tutte le diagnosi correlate a un determinato criterio di rilevanza clinica (anatomico o eziologico).

### **Mortalità infantile**

Comprende i morti nel primo anno di vita, cioè i nati vivi deceduti anteriormente al compimento del primo compleanno, compresi quelli morti prima della registrazione della nascita.

### **Mortalità (quoziente di)**

Il rapporto tra il numero dei decessi nell'anno e l'ammontare medio della popolazione residente (per mille).

**Natalità (quoziente di)**

Il rapporto tra il numero di nati vivi dell'anno e l'ammontare medio della popolazione residente (per mille).

**Natimortalità (quoziente di)**

Il rapporto tra il numero di nati morti e il numero complessivo di nati (per mille).

**Nati da almeno un genitore straniero**

Si tratta dell'ammontare complessivo dei nati stranieri più i nati da coppie miste

**Nati in coppie miste**

Iscritti in anagrafe per nascita di cittadinanza italiana aventi un genitore italiano e l'altro di cittadinanza straniera

**Nati stranieri**

Iscritti in anagrafe per nascita aventi entrambi i genitori di cittadinanza straniera.

**Naturalizzazione (acquisizione della cittadinanza per)**

La cittadinanza italiana si acquisisce per naturalizzazione a seguito di decreto di concessione del Presidente della Repubblica, previa domanda al Prefetto competente in presenza di tutti i seguenti requisiti:

- dieci anni di residenza legale sul territorio italiano
- reddito sufficiente
- assenza di procedimenti penali a carico
- rinuncia alla cittadinanza d'origine (dove prevista)

Sono previste, per i casi particolari contemplati dalla legge, abbreviazioni alla residenza decennale:

- tre anni per i discendenti di ex cittadini italiani per nascita fino al secondo grado e per gli stranieri nati sul territorio italiano;
- quattro anni per i cittadini comunitari dell'Unione Europea;
- cinque anni per gli apolidi e i rifugiati e per gli stranieri maggiorenni adottati da cittadini italiani.

**Numero medio di figli per donna (o Tasso di fecondità totale)**

La somma dei quozienti specifici di fecondità calcolati rapportando, per ogni età feconda (15-49 anni), il numero di nati vivi all'ammontare medio annuo della popolazione femminile. Esprime in un dato anno di calendario il numero medio di figli per donna.

**Nuzialità (quoziente di)**

Il rapporto tra il numero di matrimoni celebrati nell'anno e l'ammontare medio della popolazione residente (per mille).

**Occupati**

Comprendono le persone di 15 anni e più che nella settimana di riferimento:

- hanno svolto almeno un'ora di lavoro in una qualsiasi attività che preveda un corrispettivo monetario o in natura;
- hanno svolto almeno un'ora di lavoro non retribuito nella ditta di un familiare nella quale collaborano abitualmente;
- sono assenti dal lavoro (ad esempio, per ferie o malattia). I dipendenti assenti dal lavoro sono considerati occupati se l'assenza non supera tre mesi, oppure se durante l'assenza continuano a percepire almeno il 50% della retribuzione. Gli indipendenti assenti dal lavoro, ad eccezione dei coadiuvanti familiari, sono considerati occupati se, durante il periodo di assenza, mantengono l'attività. I coadiuvanti familiari sono considerati occupati se l'assenza non supera tre mesi.

**Partita IVA**

La partita IVA è una sequenza di cifre che identifica univocamente un soggetto che esercita un'attività rilevante ai fini dell'imposizione fiscale indiretta.

**Pensione assistenziale**

Pensione erogata a cittadini con reddito scarso o insufficiente, indipendentemente dal versamento di contributi, a seguito del raggiungimento del sessantacinquesimo anno di età o pensione sociale per invalidità non derivante dall'attività

lavorativa svolta. Sono altresì comprese le pensioni di guerra, gli assegni di medaglia d'oro, gli assegni vitalizi a ex combattenti insigniti dell'Ordine di Vittorio Veneto e gli assegni di medaglia e croce al valor militare.

### **Pensione di invalidità, di vecchiaia e anzianità e ai superstiti (Ivs)**

Pensione corrisposta dai regimi previdenziali di base e complementare in conseguenza dell'attività lavorativa svolta dalla persona protetta al raggiungimento di determinati limiti di età anagrafica, di anzianità contributiva e in presenza di una ridotta capacità di lavoro (pensioni dirette di invalidità, vecchiaia e anzianità).

In caso di morte della persona in attività lavorativa o già in pensione tali prestazioni possono essere corrisposte ai superstiti (pensioni indirette).

### **Pensione di vecchiaia**

Il trattamento pensionistico corrisposto ai lavoratori che abbiano raggiunto l'età stabilita dalla legge per la cessazione dell'attività lavorativa nella gestione di riferimento e che siano in possesso dei requisiti contributivi minimi previsti dalla legge.

### **Pensione indennitaria**

Pensione corrisposta a seguito di un infortunio sul lavoro, per causa di servizio e malattia professionale. La caratteristica di queste pensioni è di indennizzare la persona per una menomazione, secondo il livello della stessa, o per morte (in tal caso la prestazione è erogata a superstiti) conseguente a un fatto accaduto nello svolgimento di un'attività lavorativa. Un evento dannoso (caso) può dar luogo a più rendite indirette, secondo il numero dei superstiti aventi diritto.

### **Permesso di soggiorno**

Nell'ambito del diritto amministrativo italiano, il permesso di soggiorno è un'autorizzazione, rilasciata dalla Polizia di Stato, che deve essere richiesta dai cittadini extracomunitari per poter soggiornare nel paese. Il permesso di soggiorno deve essere richiesto entro otto giorni dall'ingresso in Italia dello straniero.

La durata del permesso di soggiorno è differente a seconda delle motivazioni del soggiorno:

- se il permesso viene rilasciato per **motivi di lavoro stagionale**, la durata varia dai sei ai nove mesi (a seconda del tipo di lavoro svolto).
- se viene rilasciato per lo **svolgimento di un lavoro autonomo**, o dipendente o per icongiungimento familiare, ha durata di due anni;
- se viene rilasciato **per finalità di studio o formazione** può avere durata fino ad un anno.

### **Persone in cerca di occupazione**

Comprendono le persone non occupate tra 15 e 74 anni che:

- hanno effettuato almeno un'azione attiva di ricerca di lavoro nei trenta giorni che precedono l'intervista e sono disponibili a lavorare (o ad avviare un'attività autonoma) entro le due settimane successive all'intervista;
- oppure, inizieranno un lavoro entro tre mesi dalla data dell'intervista e sono disponibili a lavorare o ad avviare un'attività autonoma entro le due settimane successive all'intervista, qualora fosse possibile anticipare l'inizio del lavoro.

### **Pertinenza**

Per pertinenza dell'abitazione principale si intendono esclusivamente quelle classificate nelle categorie catastali C/2 C/6 e C/7 ovvero:

- C/2: magazzini e locali di deposito; cantine e soffitte se non unite all'unità immobiliare abitativa;
- C/6: stalle, scuderie, rimesse, autorimesse;
- C/7: tettoie.

Il contribuente può considerare come pertinenza dell'abitazione principale soltanto un'unità immobiliare per ciascuna categoria catastale, fino ad un massimo di tre pertinenze appartenenti ciascuna ad una categoria catastale diversa, espressamente indicata dalla norma (articolo 13, comma 2, Dl 201/2011).

### **Popolazione residente**

È costituita dalle persone aventi dimora abituale nel comune, anche se alla data considerata sono assenti perché temporaneamente presenti in altro comune italiano o all'estero.

**Regime di ricovero**

La particolare forma di erogazione dell'assistenza ospedaliera. Può assumere le modalità di ricovero ordinario ( ovvero il paziente trascorre almeno una notte nella struttura di ricovero ) e di ricovero in day hospital.(vedi)

**Saldo migratorio con l'estero**

Differenza tra il numero degli iscritti per trasferimento di residenza dall'estero e il numero dei cancellati per trasferimento di residenza all'estero.

**Saldo migratorio interno**

Differenza tra il numero degli iscritti per trasferimento di residenza da altro Comune e il numero dei cancellati per trasferimento di residenza in altro Comune. A livello nazionale può risultare positivo a causa di ritardi nelle cancellazioni da parte dei comuni di provenienza.

**Saldo naturale**

Differenza tra il numero dei nati e il numero dei morti con riferimento alla popolazione in Italia.

**Tasso di nuzialità totale**

La somma dei quozienti specifici di nuzialità calcolati rapportando, per ogni classe di età, il numero di matrimoni all'ammontare medio annuo della popolazione.

**Tasso migratorio**

Il rapporto tra il saldo migratorio e l'ammontare medio annuo della popolazione residente.

**Unione europea (Ue)**

Comprende: Italia, Austria, Belgio, Danimarca, Finlandia, Francia, Germania, Grecia, Irlanda, Lussemburgo, Paesi Bassi, Portogallo, Regno Unito, Spagna e Svezia. Dal 1° maggio 2004 anche: Cipro, Estonia, Lettonia, Lituania, Malta, Polonia, Repubblica Ceca, Slovacchia, Slovenia e Ungheria. Dal 1° gennaio 2007 anche Bulgaria e Romania.

**Vecchiaia (indice di)**

Rapporto percentuale tra la popolazione di 65 anni e oltre e la popolazione di età 0-14 anni.